

LA STAMPA

MARTEDÌ 30 APRILE 2002. ANNO 136. N. 116. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERI IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

A NAPOLI I POLIZIOTTI MANIFESTANO IN QUESTURA. IL PROCURATORE CORDOVA: TROPPE STRUMENTALIZZAZIONI

«Le istituzioni devono collaborare»

Ciampi chiama Scajola. La difesa degli agenti arrestati

Carlo Azeglio Ciampi ha telefonato ieri al ministro dell'Interno Scajola, insistendo sulla necessità di «collaborazione» tra le istituzioni. Oggi il capo dello Stato incontrerà il vicepresidente del Csm Giovanni Verde.

Ieri, dopo ore di interrogatori per gli agenti arrestati per i fatti del «Global forum» di Napoli, i poliziotti hanno organizzato una nuova protesta in Questura. «I ragazzi mentono - è la linea difensiva degli otto -. Noi abbiamo obbedito agli ordini, senza alcuna violenza». Il procuratore di Napoli Cordova parla di «strumentalizzazioni politiche». Il governo ribadisce l'appoggio agli agenti: «Io sto con chi lavora», dice il Guardasigilli Castelli. «Gli aggrediti sono i poliziotti», aggiunge Frattini.

Cozzullo, Milone, Cirillo, Ruotolo e Zaccaria ALLE PAGINE 2, 3 E 5

NEL GIORNO IN CUI E' MORTA «MISS B»

La Corte europea dice no all'eutanasia di una donna

Mentre Miss B si spegneva serenamente nel sonno dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'Alta Corte britannica a staccare la spina del polmone artificiale che la teneva in vita, a Strasburgo i giudici della Corte europea dei diritti dell'Uomo hanno negato la morte assistita a un'altra malata incurabile, Diane Pretty, paralizzata dal collo in giù per una sclerosi laterale amiotrofica. Miss B e Diane Pretty, entrambe britanniche e entrambe condannate da malattie incurabili a immani sofferenze, hanno chiesto ai Tribunali del Regno di poter decidere quando morire, senza prolungare inutilmente i loro tormenti. Secondo i giudici di Strasburgo «il diritto alla vita non può essere interpretato nel senso diametralmente opposto di diritto a morire liberamente o a dare la morte».

Maggiore e Passarini A PAGINA 5



INTERVISTA ALL'AMBASCIATORE D'ISRAELE

«Fini sarà il benvenuto a Gerusalemme»



Il museo dell'Olocausto

Gol: «Consideriamo il governo italiano tra i più vicini del mondo: Sharon ha molto apprezzato l'Israel Day Il vostro vicepremier sarà ricevuto come un amico» Il leader di An prende tempo: il momento è delicato

Fabio Martini A PAGINA 7

SUICIDIO, DIRITTO DEI SANI

Massimo Luciani

IL destino di due donne inglesi, «Miss B» e Diane Pretty, si è incrociato per l'ultima volta. «Miss B», gravemente malata, aveva chiesto e ottenuto che il respiratore che la teneva in vita fosse staccato. E' morta, ieri notte, nel sonno. Nelle stesse ore Diane Pretty ha saputo che la Corte europea dei diritti umani le aveva negato il diritto di farsi assistere dal marito per mettere subito fine alla propria vita, destinata ad un'orribile morte per soffocamento: da sola Diane Pretty non può farlo, perché è completamente paralizzata dal collo in giù.

Non è certo la prima volta che si presentano casi di questo genere: il problema dell'interruzione delle cure artificiali si pose, ad esempio, per Karen Ann Quinlan, per Nancy B., per Nancy Cruzan; quello del suicidio assistito per Lillian Boyes.

La questione più delicata è quella del suicidio assistito (se non omicidio del consenziente), affrontata ieri dalla Corte europea. La sentenza Pretty sostiene che il riconoscimento del diritto alla vita nella Convenzione europea dei diritti umani non comporta quello del suo risvolto negativo, e cioè del diritto di morire. Ammette, però, che il diritto al rispetto della vita privata può comprendere anche quello di evitare una fine della vita non dignitosa e troppo dolorosa. Tuttavia, poiché la Convenzione ammette che il diritto al rispetto della vita privata sia limitabile per ragionevoli motivi di pubblico interesse, il divieto di assistere qualcuno nel suicidio sarebbe giustificato dall'esigenza di proteggere i soggetti più deboli, che potrebbero dare il loro consenso senza la necessaria consapevolezza.

La premessa da cui la Corte è partita è incontestabile: la vita umana è sacra. Dire questo, però, non risolve alcun problema, perché si può sostenere che sacralità della vita sia intangibilità da parte di chiunque (che non sia Dio), ma anche (come scrive Dworkin) qualificabilità della vita come degna solo se è conclusa da una morte altrettanto degna. Il fatto è che ogni volta che si tocca il tema della vita si corrono rischi gravissimi, perché ogni concessione alla disponibilità del bene-vita, se può valorizzare la libertà e l'autonomia delle persone, può anche aprire le porte ad abusi e distorsioni.

E' per questo che si dovrebbe distinguere con grande attenzione tra caso e caso, selezionando quelli che, per le loro caratteristiche oggettive, sono del tutto peculiari. Quello di Diane Pretty è uno di questi. Anche la Corte europea riconosce che il suicidio non è più un reato, ma appartiene alla sfera del giuridicamente lecito. Se è così, però, si dovrebbe capire bene perché tutti possano porre fine alla propria vita tranne coloro che ne sono impediti da ragioni fisiche. La parte più debole della sentenza è proprio quella in cui si nega che Diane Pretty sia stata ingiustamente discriminata. Può anche darsi che la Corte avesse ragione, ma le scarne parole che ha speso per dimostrarlo sono davvero troppo poche, per il destino di una vita.

GUERRE STELLARI — RESSE NEGLI USA PER PRENOTARE LA PRIMA DEL 16 MAGGIO



Un amore proibito nel mondo degli Jedi Tre anni dopo il successo e le polemiche dell'«Episodio I», tornano gli eroi di «Guerre Stellari». Tra battaglie, effetti speciali, cloni, droidi e jedi, questo secondo episodio racconta per la prima volta una storia d'amore, quello proibito tra Anakin e la principessa-senatrice Amidala. Il nuovo film di George Lucas sarà nelle sale americane dal prossimo 16 maggio.

Soria A PAGINA 31

IL TITOLO TORNA A SALIRE IN BORSA. I SINDACATI: L'AZIENDA RESTI IN ITALIA

Agnelli: ho fiducia nell'automobile

«Esagerato nervosismo dei mercati. Fresco e Cantarella confermati»

«Il nervosismo del mercato borsistico per quanto riguarda il titolo Fiat mi pare francamente esagerato. Paolo Fresco e Paolo Cantarella stanno operando con tutta la fiducia mia e dei principali azionisti: ne proporremo la riconferma per il prossimo triennio». Parla Giovanni Agnelli e il titolo Fiat - che in apertura di seduta si era abbandonato ad una nuova caduta libera - prima si blocca, poi inverte la tendenza e rimbalza annullando le perdite e, infine, prende a correre per chiudere con un rialzo del 4,03% a 13,44 euro. Agnelli ha ribadito la sua fede «nello sviluppo della Fiat Auto, la cui ristrutturazione procede con incisività». E ha inviato un messaggio preciso sulla stabilità dei quadri di comando del Lingotto.

Baroni e Podestà A PAGINA 15

PRIMO MAGGIO

FESTA ROCK A ROMA PER IL DIRITTO AL LAVORO

In piazza a Bologna nel ricordo di Biagi

Raffaello Masci A PAGINA 17

FRANCIA



LA BANLIEUE LEPENISTA

Viaggio nel paese di sinistra «convertito» al Front National

Cesare Martinetti A PAGINA 11

LA CINA DISCUTE DI ONESTA'

L'UOMO DI MARMO E' VIVO

Francesco Sisci

PECHINO

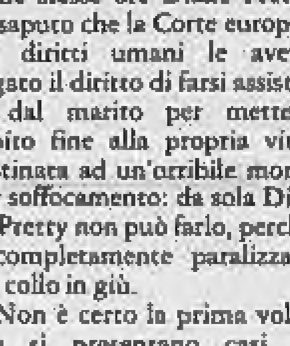
LEI Feng era l'uomo di marmo cinese, il modello del comunista perfetto. Negli Anni 60, 70 fino agli 80 era l'esempio a cui i bambini di tutto il paese dovevano ispirarsi per «essere fedeli alla rivoluzione e al partito», come recitava una canzoncina del tempo. Era né più né meno che un santo del firmamento comunista. Ma la fine del maoismo lo fece cadere. «Che sono, Lei Feng?», divenne uno sfottò nei tempi della modernizzazione, a voler dire: non sono fesso, non mi metti nel sacco. I suoi eroismi, gli atti di altruismo sconsiderato, come quello di fare decine di chilometri a piedi per restituire un oggetto smarrito, erano un peccato nella nuova società del mercato.

Così i cinesi dicevano anche: non ci ammazzeremo più per qualcuno che parla da un balcone, ogni nostro sforzo deve essere ricompensato. Era una nuova morale, che ha quintuplicato la ricchezza cinese in 25 anni ma che oggi sta lasciando l'animo di molti cinesi arido come un biglietto di banca. Così il governo ha resuscitato Lei Feng, gli ha tolto le forti coloriture ideologiche del passato e ha messo il suo faccino schiacciato sotto un colbacco in molti angoli di strada perché la sua generosità di spirito sia d'esempio a una generazione con sempre meno cuore.

Per 20 anni la Cina non ha avuto modelli di comportamento, né morali a cui ispirarsi e aspirare. Caduti gli astri comunisti, gli eroi della ufficiale «economia di mercato socialista» sono rimasti senza volto. E certo non avevano spirito di dovere calvinista, né senso di responsabilità sociale confuciana e neppure la tolleranza buddista. Anzi, erano spesso animali rapaci, che impazzavano sul mercato con la stessa furia con cui avevano attaccato i loro nemici di fazione ai tempi delle guardie rosse, e spesso erano proprio le stesse persone.

Era, ed è, difficile spiegare la differenza tra profitto giusto e ingiusto, tra impiego e oppressione. Così un posto di potere diventava - quasi naturalmente - occasione di corruzione e una nuova fabbrica un posto di sfruttamento. Che una morale nuova serva in questo deserto non c'è dubbio, ma può mai farcela Lei Feng, l'uomo di marmo restaurato? E poi servirà mai una campagna vecchio stile con un vecchio esempio che si ritorce su stesso? Perciò in questa giungla di intenzioni contorte sembra forse giusto che una provincia del Nord del paese, dove le fabbriche chiudono in bancarotta, abbia deciso di erigere un monumento a questo vecchio eroe contro la nuova corruzione... spendendo ben 11 milioni di euro.

SADDAM HUSSEIN



VITA PRIVATA DI UN DITTATORE

Nel palazzo di Baghdad guarda «Il padrino» legge Hemingway e mangia le aragoste

Maurizio Molinari A PAGINA 10

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La fine dell'impunità

VIVA la fine dell'impunità, purché sia uguale per tutti. In un regime democratico il poliziotto accusato di comportamenti sadici deve poter essere perseguito, arrestato e giudicato senza che nessuno gridi al complotto. Ma perché nessuno possa gridarlo, in un regime democratico vanno perseguiti, arrestati e giudicati anche i criminali. Nell'inchiesta sui pestaggi di Napoli c'è un numero che balza agli occhi con violenza stridente ed è quello degli indagati: 130 poliziotti e solo 13 manifestanti. Le immagini di quel giorno però le abbiamo viste tutti. E, a meno che non siano anch'esse frutto di un complotto, accanto ai contestatori pacifici mostrano decine e decine di teppisti armati di pietre e catene: e impegnati a sfasciare vetrine, rovesciare macchine e compiere altri gesti che del pacifismo non hanno neanche l'odore.

E' miope, retorico e pure un po' disonesto continuare a tacere questo piccolo particolare. Che non diminuisce di un'unghia le responsabilità di chi ha usato la divisa dello Stato per scaricare, spesso su degli innocenti, la propria frustrazione. Ma ne spiega le cause, che poi all'osso si riducono a una: quell'impunità che oggi nessuno vuole più garantire ai poliziotti viene sistematicamente elargita a chi li combatte per la strada: bulli da stadio, rivoluzionari alle vongole, pupponi d'ogni razza, delinquenti comuni. I quali ridono in faccia all'agente che li arresta perché tanto sanno che il giorno dopo saranno di nuovo fuori.

REAZIONI DOPO L'ARRESTO DEGLI AGENTI E UN NUOVO ALLARME

Sindacato di polizia dà incarico a Taormina di denunciare i magistrati

■ La Consap (Confederazione sindacale autonoma di polizia) di Reggio Calabria ha reso noto di avere dato mandato all'avvocato Carlo Taormina di «formulare un esposto-denuncia» nei confronti dei magistrati che hanno chiesto l'emissione delle ordinanze di custodia cautelare per i poliziotti della Questura di Napoli, «fondandone i presupposti sulle motivazioni che hanno scaturito i provvedimenti restrittivi». Inoltre, una delegazione della segreteria provinciale del Consap, con il segretario generale Salvatore Mazzeo e quello regionale, Carlo Figliomeni, parteciperà alla manifestazione di solidarietà organizzata per l'8 maggio dal Consap napoletano


L'avvocato Carlo Taormina

Roma, un agente trova bomba a mano vicino alle abitazioni di Scajola e di Berlusconi

■ Una bomba a mano è stata trovata a mezzanotte in una cassetta di legno vicino al commissariato Trevi-Campo Marzio, nel centro di Roma. La scoperta è stata fatta da un agente che ha notato la cassetta, del tipo utilizzato per i vini, accanto alla recinzione di un cantiere in via Santo Stefano del Cacco, a poca distanza dal teatro Flaiano. La strada è alle spalle del palazzo del primo distretto di polizia, dove abitano il ministro dell'Interno Scajola e alti funzionari del Viminale. La via è anche a pochi metri da palazzo Grazioli, residenza romana di Berlusconi. L'agente ha aperto la cassetta e ha trovato l'ordigno, modello Srcm, avvolto in uno straccio. Lo ha portato in commissariato dove sono arrivati gli artificieri. La bomba è risultata completa ma gli esami non hanno finora consentito di stabilire se contenesse la carica di esplosivo

MAGGIORANZA CON I POLIZIOTTI, OPPOSIZIONE CON I GIUDICI

Fini: chi sbaglia deve pagare Castelli: io sto con chi lavora

Il vicepresidente del Consiglio: possibile che non si sappiano i nomi degli indagati tra i manifestanti? Frattini: gli aggrediti sono gli agenti, gli aggressori i no global. Fassino: non mettiamoci a fare il tifo

ROMA

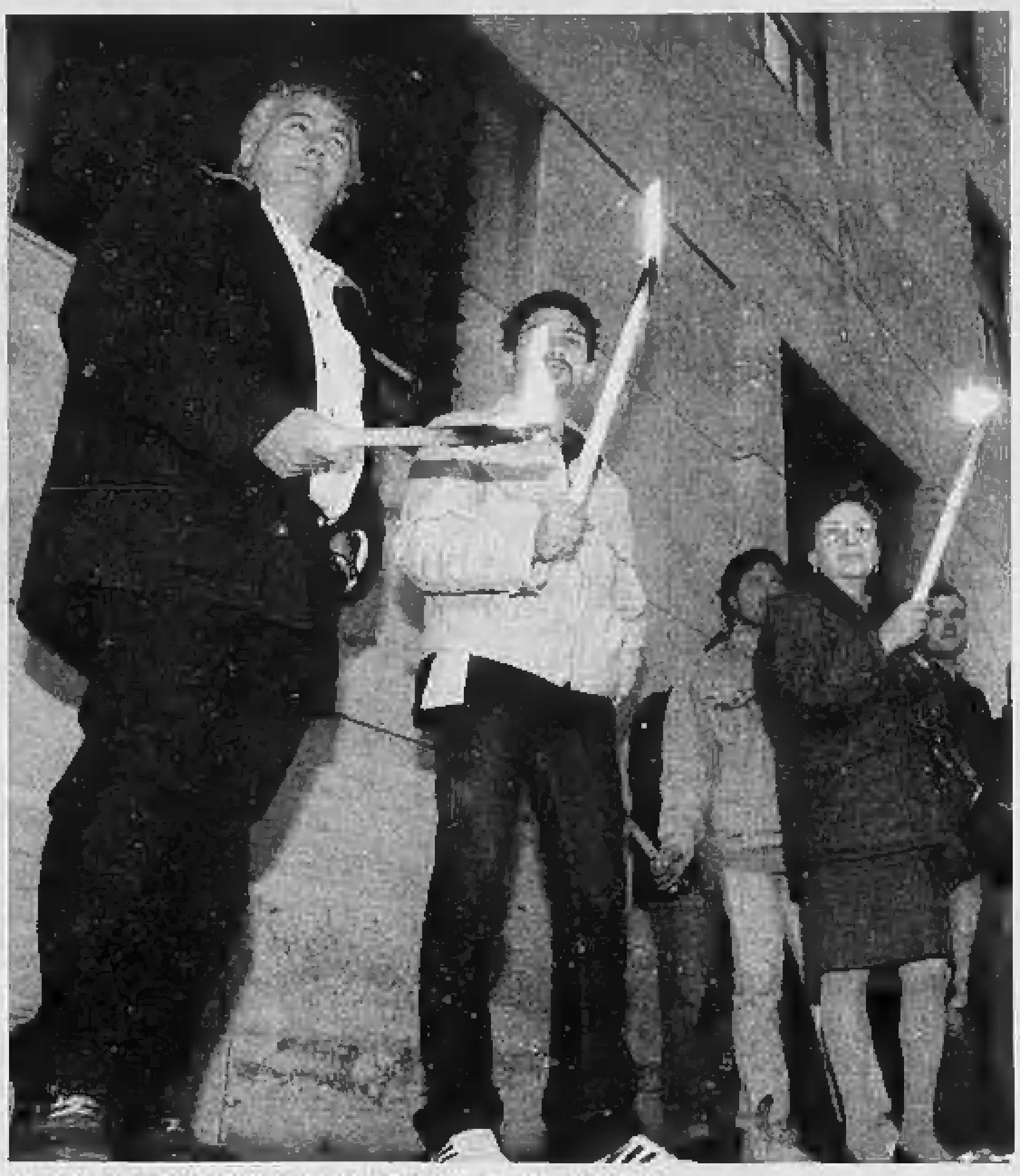
La Margherita tace, ma si sa come la pensa Rutelli («bastava un avviso di garanzia»). I Ds continuano invece a difendere la magistratura napoletana e chiedono un dibattito in Parlamento. La richiesta - avanzata anche dai Verdi - è stata fatta dal capogruppo del Senato Gavino Angius facendo riferimento alle dichiarazioni di esponenti del governo che «rischiano di innescare uno scontro grave e pericoloso per l'equilibrio dei poteri istituzionali». Angius non ha fatto nomi, ma è chiaro che la Quercia intenda tirare in ballo in particolare Gianfranco Fini e Maurizio Gasparri.

Il ministro delle Comunicazioni, in un'intervista a «La Stampa» aveva parlato di una «faida» alla procura di Napoli, di pm politicizzati («di sinistra») che hanno «crocifisso» Cordova e della necessità di punire i magistrati che sbagliano. E ieri Fini ha coperto il suo ministro su tutta la linea, anche sulla necessità di separare le carriere: «Non è da oggi che se ne discute. Credo - ha aggiunto il vicepremier - che le vicende napoletane abbiano dimostrato che tra i tanti problemi che ci sono c'è anche quello di fare in modo che "chi sbaglia paghi". Lo dico perché in molte circostanze non sempre, nell'ambito delle procedure di autogoverno e di autodisciplina della magistratura, vi sono stati provvedimenti tali da affermare questo principio». E ancora: «È possibile, allora, che dopo un anno si arrivi all'arresto delle forze dell'ordine ma ancora non si sappia chi sono gli indagati tra i manifestanti, che non sono animelle candide?». Per il leader di An non ci sono «teste calde» tra le forze dell'ordine, non si può dire che la polizia ha atteggiamenti di «tipo cileno, come è avvenuto a Genova negli attacchi di una certa parte della sinistra».

Silvio Berlusconi si è tenuto alla larga da questa polemica, almeno finora. Però in serata si è visto con il ministro Castelli per un punto sulla riforma dell'ordinamento giudiziario, ma è chiaro che il discorso è caduto anche sulle vicende di Napoli. Ieri è sceso in campo anche un suo stretto collaboratore, Franco Frattini che non ha dubbi sul fatto che «gli aggrediti sono i poliziotti e gli aggressori sono i no-global». Il ministro ha poi puntato l'indice sulla magistratura che dovrà spiegare «al Paese perché c'era bisogno di firmare un ordine di arresto per quegli otto poliziotti». Che ci sia un contrasto tra magistratura e polizia lo sottolinea anche il ministro della Giustizia Castelli secondo il quale sarebbe «fuori luogo» da parte sua intervenire nel merito della questione. «Devo però aggiungere - ha continuato il Guardasigilli - che ogni volta che vedo scontri di piazza tra agenti di polizia e manifestanti, penso sempre alla frase di Pasolini dopo gli scontri di Valle Giulia, e la mia solidarietà va naturalmente ai lavoratori e ai figli del popolo». E il ministro pr le Riforme, Umberto Bossi, in una intervista a Telelombardia, accusa la magistratura di «essere una casta strapagata, che vuole sostituirsi alla politica, innescando un pericoloso meccanismo per la democrazia».

Sulla vicenda degli arresti delle forze di polizia a Napoli «il governo come sempre si è comportato male. E questo scarso senso delle istituzioni non è una sorpresa». È particolarmente critico verso le reazioni salite dall'esecutivo, il giudizio del presidente dei Ds Massimo D'Alema. «Mentre posso capire il malessere e il sentimento di protesta tra gli agenti di polizia e auspico che ci sia un'indagine che evidenzi le responsabilità, che ritengo individuali, credo non si possa criminalizzare l'intero corpo della Polizia» osserva il presidente dei Ds. «Il governo - prosegue D'Alema - deve tuttavia rispettare l'autonomia della magistratura. Mi sembra che questo governo, ad ogni appuntamento di rilievo, sbaglia. Ma questo non è una sorpresa».

«La cosa più sbagliata è mettersi a fare il tifo», ha osservato Piero Fassino. «Ogni cittadino deve essere rispettato nella sua libertà e nella sua integrità fisica e nella sua personalità. Se qualcuno a Napoli è stato oggetto di violenze e intimidazioni, come pare che sia accaduto, occorre accertare i fatti e perseguire i responsabili. Le responsabilità sono sempre individuali e non si può far derivare dalla responsabilità dei singoli una generalizzata accusa nei confronti della polizia. In ogni caso - ha concluso Fassino - penso che la politica deve evitare di strumentalizzare i fatti di Napoli: facciamo un passo indietro e lasciamo che la magistratura accerti quello che è accaduto e si applichi la legge». [r. r.]


Gli agenti di polizia che ieri hanno manifestato davanti alla questura di Napoli

«IL MATERIALE FU RAPIDAMENTE INVIATO A ROMA, NON CI FURONO REAZIONI»

«Il ministro Bianco sapeva e non fece nulla»

Parla la sindacalista che ha raccolto le accuse dei pestaggi ai manifestanti

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a NAPOLI

MARA Malavenda, leader dello Slai-Cobas di Pomigliano, è la trascinatrice dei sindacati di base napoletani. Piccola, energica, tribunizia questa è la giovane donna bruna che un anno fa passò dal guidare le manifestazioni per l'occupazione o la casa a capeggiare una rivolta più estesa. Con la denuncia alla magistratura e poi con un libro bianco sulle violenze consumatesi durante il «Global Forum», l'attività di Mara Malavenda è all'origine dello scontro istituzionale di questi giorni.

Dalla rivolta sociale a «Porta a Porta», anche la leader della protesta di base adesso si scopre sotto i riflettori che avvolgono una situazionedel tutto inedita. Un anno fa, dopo aver presentato l'esposto ed essersi inutilmente rivolta al ministro degli Interni Enzo Bianco, dichiarò fra l'altro: «E' particolarmente vergognoso che un governo di centro-sinistra tenti di coprire certe vergogne».La pensa ancora così?

Dice che il questore era a conoscenza delle violenze, o che comunque avrebbe potuto impedirle?

«Dico che in quell'occasione Izzo mi assicurò perfino di aver voluto compiere personalmente un sorvolo della città per rendersi conto della situazione, e di aver trovato tutto regolare. Dunque, o non si era reso conto di quanto accadeva nelle piazze oppure non sapeva di altre attività che si stavano svolgendo nelle caserme, il che è ancora più grave».

E comunque, a suo giudizio il questore avrebbe potuto bloccarle?

«Dopo appena un paio d'ore dall'inizio degli scontri tutti in città sapevano cosa stava succedendo. Non dimentichiamo mai che ci troviamoa Napoli, dove la comunicazione è generale. Per noi del sindacato di base fu fin troppo facile cercare le vittime delle violenze, mettere assieme i loro racconti, pubblicarli in un libro bianco. Tutto il materiale raccolto in pochi gioni finì non solo alla Procura ma fu anche comunicato ai giornali e infine recapitato anche all'allora ministro degli Interni, Enzo Bianco, avete notato qualche iniziativa, qualche reazione? Nulla di nulla».

Quindi, a suo giudizio il governo di allora cercava di mettere la sordina a quei fatti.

«Non dico questo, ma gli sviluppi di questi giorni dimostrano come non ci si fosse mossi con la necessaria solerzia. Parlammo per ore coi magistrati, tornammo a rivolgerci a Bianco. Ma i casi sono due: o al ministro dell'Interno di allora non interessava il fatto che tanti cittadini fossero stati brutalizzati, oppure Bianco non leggeva la posta...Eppure tutti sapevano che c'era stata gente che la polizia era andata a cercare fin dentro gli ospedali. Cosa c'entravano con l'ordine pubblico ragazzi caduti due giorni prima dal motorino?»



Mara Malavenda, leader dello Slai-Cobas di Pomigliano, è la trascinatrice dei sindacati di base napoletani

Pare che, quel giorno, negli ospedali di Napoli non ci fossero solo ragazzi caduti dal motorino.

«Quello fu una sorta di rastrellamento indiscriminato, compiuto senza alcun rispetto per la legalità, con moltissima gente trascinata via senza ragione, e senza neanche un minimo senso dell'umanità. Fu una cosa talmente brutale da spingere l'intera città alla protesta: pochi giorni dopo, nel disinteresse generale dei media e delle istituzioni, decine di padri e madri, anche molte signore borghesi protestavano scandalizzati per quanto era stato fatto ai loro figli. Pensi che in conseguenza di questa pressione qualche giorno dopo la questura si vide costretta a distribuire ai giornali le "prove del misfatto", foto di materiale che veniva indicato come "le armi dei no global". Bah, anche in quell'occasione si toccò il ridicolo: le foto mostravano qualche casco, qualche bastone...Riconoscemmo perfino le aste metalliche delle nostre bandiere, che alcuni giorni prima degli scontri ci erano state sequestrate dinanzi al carcere di Poggioreale, durante una manifestazione. Anche in quella era facile vedere tutta l'approssimazione che aveva circondato la gestione dell'ordine pubblico. E nello stesso momento già allora, e ben prima dei fatti di Genova, l'intenzione di criminalizzare tutto il movimento appariva chiara, governo di sinistra o no».

Con il centro-destra quanto crede che questa intenzione si sia rafforzata?

«Stiamo assistendo a vicende che sfociano nella follia pura: dopo l'arresto dei poliziotti leggo sui giornali che i loro colleghi si dicono preoccupati per quanto può accadere adesso, soprattutto con i cortei per il Primo Maggio. Ma siamo impazziti? Il primo di maggio a sfilare saranno i lavoratori, saremo noi, quelli che hanno il problema di quale lavoro troveranno mai i loro figli... altro che rischio di scontri di piazza. Eppure con certi articoli, con certe frasi che vengono fatte circolare il pericolo si evoca, forse lo si vuole provocare».

Ma signora, lo dica chiaramente: lei pensa che dietro alle violenze di Napoli e poi di Genova ci siano soltanto impreparazione oppure ordini precisi?

«Ordini precisi credo, spero di no. Trovo però assurdo che anche a distanza di tanto tempo quando si vuol sapere chi è stato il responsabile di simili brutture tutti fanno finta di niente. Ma come? Centinaia di cittadini malmenati, decine di giovani brutalizzati e queste cose non trovano un responsabile neanche dopo tanto tempo? E' anche in questo modo che si alimenta la violenza. Se mai dovessero verificarsi nuovi scontri in futuro le vittime non saranno più decine ma centinaia, i feriti non cento ma trecento, e via di questo passo».

Corteo silenzioso, in mille circondano la questura

Con loro anche un nutrito gruppo di An, fiaccole e cartelli: i giudici hanno sbagliato

Mariella Cirillo

NAPOLI

Alle otto di sera, a fine turno, in strada arrivano anche i poliziotti della Squadra Mobile, quelli della Digos e delle altre sezioni. Scendono insieme per lo scalone della Questura e tagliano con una specie di corteo i colleghi già assiepati davanti all'ingresso di via Medina. I toni non sono quelli rabbiosi di venerdì sera, non si grida, nessuno piange o tira fuori le manette ma, lo vogliano o meno i promotori della fiaccolata, questo è uno schiaffo alla magistratura.

Oltre mille uomini e donne in borghese, molti con le torce accese nelle mani, manifestano contro gli arresti dei colleghi. Nei cartelli, nei volantini, nelle parole questa volta pacate ripetono una cosa sola: i giudici hanno sbagliato. Certo, ci sono i leader sindacali, i segretari nazionali di Sap, Lisipo, Uilps, quello regionale del Siulp: parlano davanti ai taccuini dei giornalisti, alle telecamere di «Sciuscià». Oppure aspettano sotto la luce bianca dei riflettori la domanda di Vespa per il collegamento con «Porta à Porta». E c'è un nutrito plotoncino di dirigenti di An. Il vice segretario nazionale del Ms-Fiamma, Raffaele Bruno, militanti e cittadini, comprese anziane signore con la fiaccola in pugno e il leader dei disoccupati dell'area di destra, Salvatore Lezzi che in carcere c'è stato per tre mesi e difende i poliziotti: «Loro mi portarono educatamente in questura, poi fui sbattuto in galera dal giudice, guarda caso lo stesso gip, Isabella Iaselli».

Ma ci sono anche e soprattutto loro, gli «autoconvocati» che non si riconoscono nelle sigle sindacali e scelgono di attraversare la strada e sistemarsi sul marciapiedi di fronte «per non bloccare il traffico» o forse per far capire a tutti chi è che ogni giorno rischia la pelle e adesso pure la galera. Sono centinaia, sono la «base» e si sentono nel mirino. Scrivono, nel documento senza sigle, che non pretendono alcuna «forma di impunità o di privilegio», negano di esprimere una semplice «difesa di parte», rivendicano «rispetto e dignità per l'uomo-poliziotto, che è un bene per la collettività».

E' una partecipazione massiccia quella che si è vista ieri sera a Napoli davanti al palazzo di via Medina, ma anche all'ingresso opposto in via Guantai Nuovi, almeno mille, mille e duecento tra agenti, ispettori, sovrintendenti. La missione del capo della polizia, Gianni De Gennaro, venuto domenica a placare gli animi, ha indotto i sindacati a cancellare qualche appuntamento, come il sit-in annunciato per oggi dall'Uilps davanti alla Procura. Ma alla fiaccolata nessuno ha voluto rinunciare. Ed altre manifestazioni si annunciano in tutt'Italia, mentre nel capoluogo campano i sindacati di polizia esprimono preoccupazione per i cortei del primo maggio, quando ci sarà il primo contatto ravvicinato con i No Global dopo gli arresti di venerdì. Il Lisipo, con il segretario nazionale Antonio De Lieto, propone addirittura - con un appello a Ciampi - che sia un magistrato ad avere la responsabilità dell'ordine pubblico, e l'Uilps chiede ai giovani antiglobalizzazio ne di non sfidare le forze dell'ordine e di unirsi alla manifestazione di Cgil, Cisl e Uil.

MANIFESTAZIONI E ASSEMBLEE

Nessuna seduta straordinaria del plenum del Consiglio superiore della magistratura

■ Non ci sarà alcuna seduta straordinaria del plenum del Consiglio superiore della magistratura. Il «caso Napoli» sarà affrontato a Palazzo dei Marescialli nella seduta in calendario l'8 maggio. Sarà presentata, grazie all'iniziativa di Magistratura democratica, una risoluzione urgente che prenda in esame la situazione della realtà giudiziaria napoletana. L'apertura di una pratica a tutela dei magistrati colpiti dagli attacchi di questi giorni è stata sollecitata, però, dai Movimenti Riuniti. «Al Comitato di Presidenza che dovrà valutare la nostra richiesta - ha sottolineato Armando Spataro, togato di quella corrente - abbiamo fatto presente che l'onore e il prestigio del gip del tribunale di Napoli e di tre pm sono stati lesi da numerose aggressioni, a cominciare dal giudizio che il ministro Gasparri ha espresso su Mancuso»



Una seduta del Consiglio superiore della magistratura

Manganelli: piena fiducia nell'operato della magistratura napoletana

■ «Piena fiducia nell'operato della magistratura napoletana, verso cui vanno ribaditi i sentimenti di rispetto; ma ci sono anche sentimenti di forte solidarietà e vicinanza per le forze di polizia che operano con sacrificio e costante abnegazione in una realtà difficile». Lo ha detto il vice capo vicario della polizia, prefetto Antonio Manganelli, intervenuto ieri sera alla trasmissione «Porta a Porta» dedicata alla vicenda dei poliziotti arrestati per presunte violenze commesse un anno fa ai danni di manifestanti no-global, durante gli incidenti verificatisi in occasione del Forum internazionale di Napoli sull'e-government. Manganelli ha sottolineato inoltre che «la polizia è di tutti, la magistratura è di tutti» e le istituzioni «non stanno litigando»

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SUL CASO DI NAPOLI

Ciampi a Scajola: armonia fra i poteri dello Stato

Lunga telefonata con il ministro dell'Interno, oggi riceverà Verde del Csm

Aldo Cazzullo

ROMA

Carlo Azeglio Ciampi segue con attenzione la vicenda di Napoli, ma è altrettanto attento a non drammatizzarla. Nessuna dichiarazione ufficiale, innanzitutto (contrariamente a quanto accadde dopo il G-8 di Genova). E due segnali inequivocabili: una lunga telefonata, ieri mattina, con il ministro dell'Interno Claudio Scajola; e un appuntamento, per oggi, con il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Verde. Come a dire, ascolto delle ragioni delle due parti, forze dell'ordine e magistratura, naturalmente attraverso il livello più alto di rappresentanza; attenzione a non entrare nel merito; contributo a rasserenare il

> Apprezzate sia le cautele del governo sia le mancate polemiche dell'opposizione

più possibile l'atmosfera.

Le notizie di venerdì notte avevano inquietato il presidente della Repubblica. Le reazioni successive, però, l'hanno confortato sul fatto che una polemica tanto aspra come quella di Genova non dovrebbe ripetersi. Nel colloquio telefonico di ieri, Ciampi ha rassicurato Scajola sull'opportunità della linea adottata dal Viminale: nessuna obiezione all'accertamento delle responsabilità, ma vicinanza alle forze dell'ordine nel loro complesso. Il capo dello Stato è convinto che l'impianto generale della polizia dia tutte le garanzie di rispetto delle libertà democratiche; ciò non toglie che ci possano essere state deviazioni da parte di singoli, che vanno ovviamente accertate e se del caso sanzionate. Quel che Ciampi ha apprezzato è da un lato la cautela dell'esecutivo, o per meglio dire del Viminale, dall'altro la rinuncia da parte dell'opposizione ad animare polemiche pregiudiziali (che sarebbero comunque suonate strumentali, visto che gli scontri del Global Forum risalgono all'epoca del governo dell'Ulivo). Il comportamento



Il presidente Ciampi

delle parti in causa è stato valutato dal Quirinale come responsabile, anche se, come ha fatto sapere in un breve comunicato, il Colle vigila affinché sia rispettato il «tradizionale spirito di collaborazione che deve caratterizzare, in ogni circostanza, i rapporti tra le istituzioni».

E proprio per non dare l'impressione di schierarsi o di voler sentire una sola parte, oggi Ciampi vedrà Verde al Quirinale (senza che ci sia per questo un legame con la lettera inviata dall'Associazione nazionale magistrati e con quella annunciata dall'Associazione nazionale dei funzionari di polizia), prima del tradizionale appuntamento del primo maggio - il presidente si rivolgerà quest'anno in particolare ai giovani - e della partenza per il viaggio nel Nord-Est che

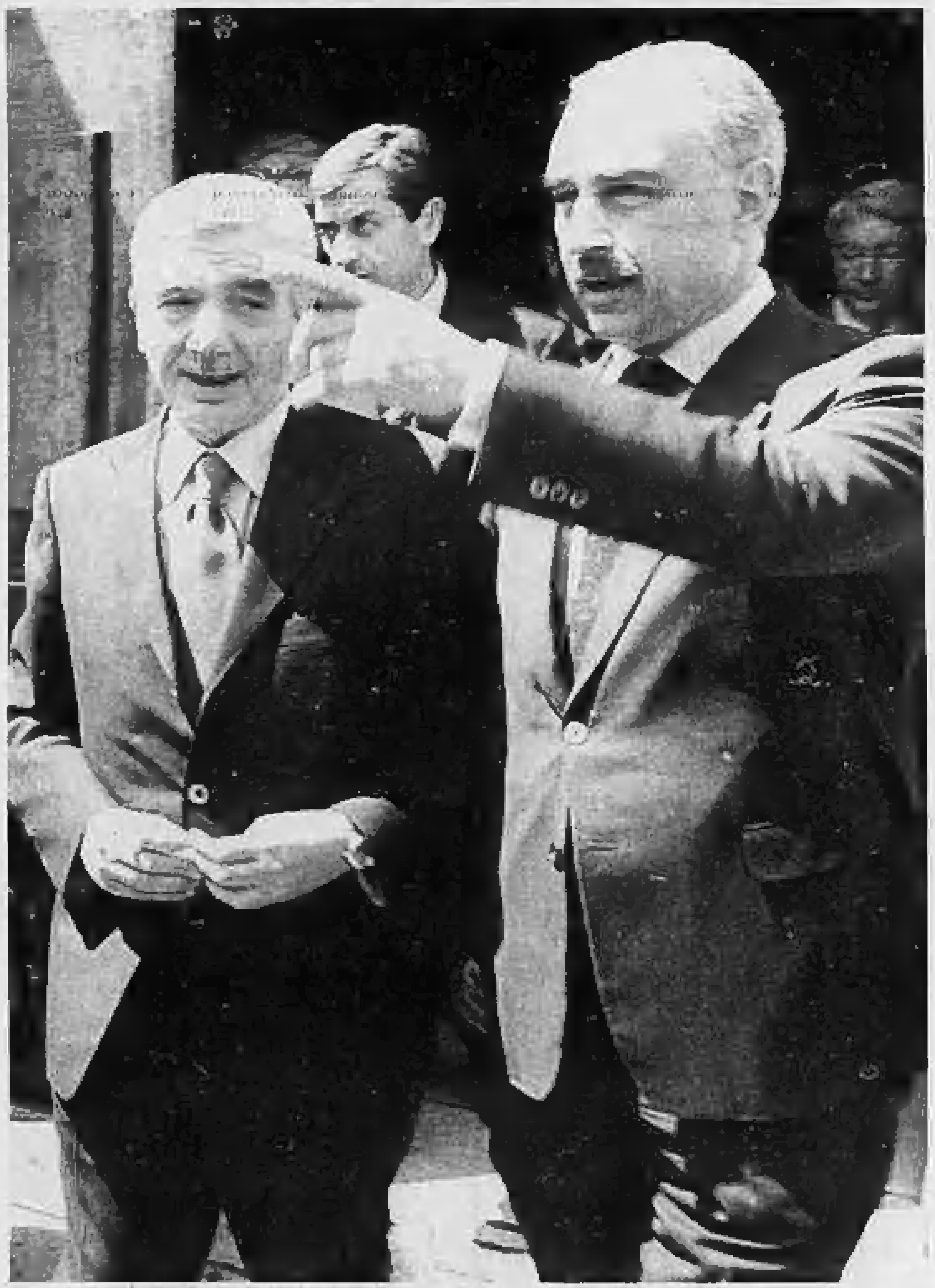
> Il capo dello Stato è convinto che l'impianto generale della polizia dia tutte le garanzie di rispetto della libertà

dopodomani lo porterà a Udine, Trieste e Venezia. A Scajola Ciampi ha detto quel che ripeterà oggi al vicepresidente del Csm: gli scontri tra i poteri dello Stato non possono e non devono sfociare in una crisi che porterebbe con sé il rischio della rispettiva delegittimazione. Dal canto suo il ministro dell'Interno ha assicurato al capo dello Stato che i fatti di Napoli non hanno creato sfiducia o diffidenza tra gli agenti di polizia. Anche dopo Genova tra Ciampi e Scajola si era attivato un intenso scambio di informazioni e di vedute, sfociato in due colloqui faccia a faccia; ma allora il presidente della Repubblica avvertì l'esigenza di intervenire pubblicamente per chiedere l'accertamento della verità e ribadire la sua fiducia nella correttezza delle forze dell'ordine, al di là dei singoli episodi e delle responsabilità personali. Se finora questo passo non c'è stato, è perché Ciampi considera che la questione possa essere definita dalle istituzioni responsabili, senza drammatizzare ulteriormente le tensioni affiorate a Napoli.

L'ALTRA VERITA' RACCONTATA DA FUNZIONARI E COLLEGHI DEGLI INDAGATI

«Vittime di uno scaricabarile e la procura ci ha incastrati»

I poliziotti: ecco la vera storia prima e dopo gli scontri del 17 marzo. Avrebbero potuto far scattare le manette per ciascuno di noi agenti



Il capo della polizia, prefetto Gianni De Gennaro, insieme con il questore di Napoli, Nicola Izzo

> I magistrati si dissero d'accordo con il capo della Mobile Fiore di comunicare gli arresti agli accusati mentre erano in servizio

retroscena

Giuseppe Zaccaria

inviato a NAPOLI

QUANDO un giudice si trasforma in nemico, nella mente di un poliziotto si produce una specie di sisma. La stessa persona con cui hai lavorato per anni, quella che magari ti ha chiesto indagini impossibili, un sacrificio totale, adesso ti accusa. E non perchè tu ti sia venduto o abbia approfittato in altri modi della divisa che porti: perchè quel dato giorno eri in quel dato posto.

Il giorno di cui si parla è quel maledetto 17 marzo del 2001 ed il posto è piazza del Municipio, dove gli scontri con chi manifestava contro il «Global Forum» furono più violenti. La frase che venerdì scorso, dopo gli ordini di arresto, ha fatto esplodere la protesta degli agenti di Napoli è stata: «Avrebbero potuto arrestare ciascuno di noi».

La polizia di Napoli ha una sua versione, su quanto è accaduto prima e dopo il «Global Forum». Ha una sua precisa versione anche circa i rapporti fra Procura e Questura, i reciproci imbarazzi, e quel sottile gioco di scaricabarile che fra verbali e rapporti, telefonate e note di servizio ha condotto al disastro di questi giorni. Attraverso una lunga serie di colloqui e riscontri la vicenda adesso può essere ricostruita con una certa chiarezza. Conviene farlo con attenzione, anche perchè in essa si possono individuare tutti gli elementi di un gioco delle parti che forse è sfuggito di mano ai suoi stessi attori.

LA VIGILIA. Pomeriggio del 16 marzo: le prime due giornate del «Global Forum» si sono svolte senza grandi problemi, ma per il 17 ci si aspettano rogne. Il movimento dei ha annunciato una manifestazione massiccia, giungono gruppi anche da altre città. La strategia dell'ordine pubblico viene messa a punto in una riunione cui partecipano uomini della questura, ufficiali dei carabinieri, della Guardia di Finanza ed uomini dei servizi di sicurezza.

Questi ultimi avvertono: attenti, i no global tenteranno di entrare nella «zona rossa». In previsione di scontri e di numerosi fermi, si decide di destinare due luoghi alla raccolta ed alla identificazione delle persone catturate, il primo è nella caserma «Raniero», l'altro presso il comando dei carabinieri. La squadra mobile s'incarica di assicurare per l'intera giornata la presenza di un funzionario che coordini il lavoro e di una squadra della polizia scientifica incaricata di scattare foto segnaletiche. L'accusa dice che la caserma «Raniero» avrebbe dovuto essere usata solo come punto di raccolta di persone che avessero compiuto un reato. La polizia risponde che si era concordato anche sul fatto che gli ospedali fossero piantonati con particolare cura, per identificare eventuali feriti, e che si era dato addirittura ordine alle pattuglie di seguire una per una le ambulanze che avessero trasportato persone lontano.

GLI SCONTRI. Poco prima delle 11 gli scontri cominciano a verificarsi su corso Umberto e poi, attraverso un dedalo di viuzze, si avvicinano pericolosamente al Maschio Angioino. Lì dentro ci sono ministri degli Esteri e rappresentanti di mezzo mondo. Fra i giovani agenti si è sparsa la notizia (anticipata dai servizi di sicurezza) che fra i gruppi potrebbero nascondersi minoranze armate. Normalmente gli uomini dei reparti mobili (o dei battaglioni mobili dei carabinieri) sono scelti fra i più giovani, fra essi quasi nessuno può avere esperienza di questa nuova forma di guerriglia urbana. Quando i no global tentano di forzare il blocco da due direzioni la reazione è dura. Poche ore ed i fermati saranno già 80, fra quelli presi in piazza e gli altri ritrovati negli ospedali. Tutti i rapporti ufficiali riferiscono che intorno alle 19 le operazioni di identificazione vengono completate, ed anche i fermati possono tornare a casa.

I GIUDICI. Partono le prime denunce, la più ferma è quella firmata da Maria Malavenda, leader degli Slai-Cobas ed ex deputata di Rifondazione Comunista. La procura di Napoli si fa viva per la prima volta il 29 marzo del 2001.

Il sostituto Marco Del Gaudio chiede alla questura copia di verbali e relazioni di servizio «in relazione ad aspetti della vicenda astrattamente dotati di rilievo penale». Il 4 di aprile la questura risponde fornendo al giudice 13 «allegati» che contengono tutto quanto di ufficiale è stato trasmesso rispetto al «Global Forum». Con lo stesso messaggio si fa sapere alla procura che d'ora in poi, per quanto compete alla polizia giudiziaria, sarà il capo della Digos, Tarantino, a seguire la vicenda. Eventuali nuove richieste dunque dovranno essere rivolte a lui.

Le richieste cominciano ad infittirsi a partire da giugno. Prima i giudici vogliono nuovi verbali, poi copia di altre comunicazioni di servizio, poi ancora tutte le foto scattate ed i video girati durante gli scontri dagli operatori della questura.

> La magistratura si lamentò che le immagini delle violenze non permettessero identificazioni. I poliziotti risposero amaramente: «D'ora in poi non metteremo gli elmetti»

Passa ancora qualche settimana e la procura - questa volta attraverso il sostituto Francesco Cascini - chiede a Tarantino le foto di tutta una serie di agenti in servizio presso la squadra mobile ed il reparto mobile di Napoli. La richiesta viene evasa in pochi giorni nella sola maniera possibile: la questura manda ai giudici copia delle foto custodite nei fascicoli personali di 130 fra agenti e funzionari.

«C'era un che di grottesco in quella richiesta - spiega una delle persone che hanno seguito la storia. . Dal 29 marzo 2001 al primo di febbraio scorso la procura chiede altri documenti alla polizia per sette volte. Lamenta che le immagini degli scontri non consentano identificazioni. Risposta amara del poliziotto: «Spiacenti: magari la prossima volta faremo a meno di indossare gli elmetti...».

GLI ARRESTI. Venerdì scorso, 26 aprile, di prima mattina la procura della Repubblica raggiunge per telefono il questore Nicola Izzo: il procuratore Agostino Cordova ha urgenza di vederlo. Izzo si precipita in procura e gli viene detto degli otto ordini d'arresto.

> Il questore Izzo chiese di far slittare i provvedimenti di qualche giorno ma il sostituto Mancuso replicò: «E' impossibile Non ho alcun mezzo giuridico per poterli procrastinare»

La sua prima reazione è di smarrimento: chiede a Cordova se esista modo di far slittare l'iniziativa di qualche giorno. Per domenica 28 si prevede un grande impegno del personale destinato all'ordine pubblico per la partita di calcio fra Napoli e Reggina, per la quale si prevedono 70 mila spettatori. Poi ci saranno le manifestazioni per il Primo Maggio. Inoltre, sarebbe opportuno avere qualche giorno di tempo per preparare psicologicamente il personale ad una simile mazzata... Cordova allarga le braccia e «gira» il tutto al principale autore dell'indagine, il sostituto procuratore aggiunto Mancuso. Raggiunto al telefono, questi risponde al questore che non c'è ragione di incontrarsi: «Non ho alcuno strumento giuridico per procrastinare gli arresti».

I TEMPI. Il questore Izzo rientra in via Medina ed incarica il capo della Mobile, Giuseppe Fiore, di recarsi da Mancuso per concordare i tempi degli arresti. Secondo la procura, l'operazione dovrebbe svolgersi nella mattina di sabato, ma è lo stesso Fiore a fare presente che al sabato mattina ci sarà pochissima gente in questura, e non sarebbe facile spedire otto autoradio ad altrettanti indirizzi - per giunta, tutti di poliziotti - senza alzare polveroni.

Il capo della Mobile chiede a Mancuso di chiamare anche gli altri due sostituti (Del Gaudio e Cascini) e di stabilire se non sia invece più opportuno comunicare direttamente i provvedimenti a persone che in quel momento sono in servizio. I magistrati assentono. Al ritorno in via Medina, Fiore trascrive l'intero colloquio coi giudici in una relazione di servizio.

LA QUESTURA. Tocca ancora al capo della squadra incontrare uno ad uno gli accusati e comunicare loro l'ordine della procura. Fiore lo fa incontrando uno ad uno sette degli otto gli indiziati (l'altro è all'estero, in viaggio di nozze), facendo loro leggere il provvedimento, aspettando che lo firmino e poi consegnino, come da procedura, pistola, distintivo e placca. Le reazioni sono subito vivaci: la squadra mobile è, per l'appunto, una «squadra» e gli arresti di alcuni dei suoi esponenti di punta provocano sconcerto. Il questore Izzo è costretto a salire fino alla squadra mobile per placare gli animi. Poi, dopo una lunga attesa, i sette vengono accompagnati a casa, ciascuno da una volante e senza manette. Ma intanto il grido d'allarme di quanti erano stati impiegati in ordine pubblico per il «Global Forum» (e sono tanti) ha già cominciato a diffondersi: «Sarebbe potuto accadere a ciascuno di noi».

FIACCOLATE A ROMA E BOLOGNA

Presidio di fronte alla sede del Csm

■ Fiaccole, bandiere e poliziotti che distribuivano volantini. Ieri sera a Roma, una cinquantina di agenti di polizia del sindacato So.di Po. (solidarietà di polizia) ha manifestato davanti alla sede del Csm per esprimere solidarietà ai colleghi «frettolosamente e ingiustamente arrestati come dei criminali». Sono agenti della capitale, impegnati nella squadra mobile, nei commissariati, nella Digos ma anche nel reparto mobile. Fra loro lo sconcerto è tangibile, anche se ammettono, «non c'è l'abitudine a esternare i propri sentimenti»



Alla fiaccolata romana hanno aderito agenti della Mobile, dei commissariati e della Digos

Corteo di solidarietà nelle strade di Bologna

■ Una fiaccolata di solidarietà sarà indetta dal sindacato Siap a Bologna il 2 maggio. L'ha reso noto il segretario provinciale Siap di Milano, Enzo Delle Cave. Il sindacato - ha detto il segretario - esprime «la massima solidarietà e fiducia nei poliziotti napoletani. Lasciano perplessi le ragioni e il metodo con il quale la magistratura partenopea ha emesso gli otto ordini di custodia cautelare. Giudichiamo gravi le affermazioni di Casarini, che può solo ricevere lezioni di democrazia e di giustizia dalla Polizia di Stato»



La manifestazione si svolgerà giovedì ed è organizzata dal sindacato Siap

«IN QUEI GIORNI A NAPOLI SI RESPIRAVA UN CLIMA DI GUERRA»

«Abbiamo obbedito agli ordini, ma nessuna violenza»

Per quattro agenti nove ore di drammatico interrogatorio: i ragazzi mentono

Fulvio Milone

NAPOLI

«Giudice, ma quali botte, quali torture... Quelli devono aver visto un film». «Quelli» sono gli 85 ragazzi che hanno detto ai magistrati di essere stati massacrati nella caserma Raniero, dove il 17 marzo di un anno fa vennero portati dopo la battaglia fra No Global e polizia. Loro, gli agenti accusati, si difendono così: «Non abbiamo commesso violenze, anche se il clima di guerra che c'era in quei giorni ci imponeva rigore e anche durezza». E poi, «giudice, abbiamo solo eseguito gli ordini e fatto il nostro lavoro». Già, gli ordini. Si difendono chiamando in causa «gli alti gradi», i quattro agenti che per nove ore hanno risposto alle domande del gip Isabella Iaselli, scaricando buona parte della responsabilità sui due funzionari di turno quel giorno in caserma: Fabio Ciccimarra e Carlo Solimene; anche loro agli arresti domiciliari, che saranno ascoltati oggi.

Altri 13 agenti sono entrati nell'inchiesta condotta dalla magistratura per le presunte violenze compiute nei confronti di dimostranti no-global. In serata si è appreso che i poliziotti hanno ricevuto un avviso di garanzia per le stesse ipotesi di reato a carico degli agenti arrestati nei giorni scorsi. L'annuncio è stato dato nel corso della trasmissione Porta a Porta dall'avvocato Sergio Rastrelli, difensore di quattro degli agenti arrestati venerdì.

Gli interrogatori di ieri, a cui hanno assistito i pm Marco del Gaudio e Francesco Cascini, sono durati nove ore, dalle nove del mattino alle sei di sera. Un faccia a faccia a tratti drammatico, scandito dalle contestazioni circostanziate del giudice che leggeva le deposizioni dei ragazzi e le proteste di innocenza degli uomini della questura arrestati: il sovrintendente Pietro Bandiera, l'assistente Michele Pellegrino e gli agenti Francesco Incalza e Luigi Petrone. Le loro voci concitate si sentivano oltre la porta chiusa della stanza di Isabella Iaselli, al quattordicesimo piano del grattacielo del Palazzo di giustizia.

Che cosa accadde quel pomeriggio nella caserma Raniero? A sentire i ragazzi che vi furono rinchiusi, si consumò il rito «cileno» delle violenze e delle umiliazioni gratuite, degli insulti e delle provocazioni. Gli agenti, hanno raccontato i testimoni, erano delle furie e agivano senza alcun controllo. Ma loro, gli indagati, respingono le accuse. Nega il sovrintendente Pietro Bandiera, che fermati descrivono «come uno dei più agitati, che entrava e usciva dai bagni» dove si effettuavano le perquisizioni. Nega Michele Pellegrino, individuato da sei manifestanti come «soggetto impegnato nelle perquisizioni svolte con metodi violenti». Negano anche Incalza e Petrone.

L'avvocato Rastrelli dice che «finalmente gli indagati hanno potuto dire la loro verità, escludendo nel modo più assoluto violenze e prevaricazioni». «Da chi siamo accusati? - hanno chiesto i quattro agenti - coloro che ci gettano la croce addosso sono, in molti casi, gli stessi che risultano indagati nelle indagini sulle violenze dei No Global. E siamo proprio noi che li abbiamo denunciati». E gli altri, i ragazzi e le ragazze che pur non avendo commesso alcun reato si ritrovarono in caserma, prelevati con la forza dagli ospedali dove erano andati per farsi medicare le ferite subite durante la manifestazione? «E' vero, ci accusano anche loro: ma sono testimoni di parte, sicuramente non obiettivi». E poi, come sono stati riconosciuti i poliziotti «violenti»? I magistrati hanno mostrato ai testimoni delle foto, tutte quelle degli agenti presenti quel giorno in caserma, e i testimoni hanno indicato quelle degli arrestati. «Ma si tratta di fototessere scattate al momento dell'arruolamento, quindici o vent'anni fa - ribattono gli indagati - con quelle immagini tanto vecchie e così confuse è facile commettere un errore e scambiare una persona per un'altra». Non a caso la procura ha chiesto al gip l'incidente probatorio: i riconoscimenti da parte dei testimoni dovranno essere ripetuti questa volta «a vista», senza possibilità di equivoci.

> «Eravamo in dodici per turno alle prese con ottanta fermati E quelli non erano dei santi avevano coltelli e catene» Sarebbero stati inviati tredici nuovi avvisi di garanzia

Anche se giurano la loro estraneità alle violenze, i quattro arrestati hanno ammesso che nella Raniero «si lavorò con estremo rigore e durezza». Ma spiegano che per capire quel che accadde bisogna calarsi nell'atmosfera che si respirava in quei giorni a Napoli. «C'era un clima di guerra. In caserma eravamo solo dodici per turno, alle prese con un'ottantina di fermati. Non erano certo degli stinchi di santo: durante le perquisizioni saltarono fuori catene, spranghe e coltelli». Eravamo in guerra, insistono gli agenti, dodici contro ottantacinque.

E si difendono con decisione, gli arrestati, anche quando il giudice Iaselli contesta il reato forse più grave, il sequestro di persona. Non furono forse loro a prelevare tutti i giovani ricoverati nel pronto soccorso degli ospedali cittadini per portarli in caserma? Perchè non fermarono solo i ragazzi sospettati di aver commesso reati durante la manifestazione degenerata in una battaglia? E' soprattutto su questo punto, forse il più delicato dell'inchiesta, che gli agenti si difendono con più energia: «Eseguivamo gli ordini di chi gerarchicamente era sopra di noi».

Gli ordini, secondo l'accusa, furono impartiti dai due funzionari che dalle 8 alle 14 e dalle 14 alle 20 conducevano le operazioni nella caserma Raniero. Si tratta del vicequestore Carlo Solimene, capo della sezione antidroga della squadra mobile, e il commissario capo Fabio Ciccimarra, responsabile della squadra antirapine. Anche loro arrestati, saranno interrogati oggi. Sentito dal magistrato durante l'inchiesta, Solimene ha detto che in realtà non si trovava nella sala in cui si sarebbero consumati i pestaggi, e di aver delegato il controllo delle perquisizioni a un ispettore.

Uno degli agenti interrogati ieri, però, lo smentirebbe, sostenendo di aver parlato con lui più d'una volta. Oggi, davanti al giudice, Solimene e Ciccimarra dovranno spiegare perchè diedero quelle direttive «palesemente illegittime». Agirono di propria iniziativa o ricevettero a loro volta in questura ordini dall'alto?

Il dossier al Csm

«Il procuratore? Un tiranno insofferente alle critiche»

ROMA

La vicenda di Napoli finirà al Csm. Alcuni consiglieri togati e laici hanno sollevato la questione: Spataro e Rossi per tutelare i magistrati finiti sotto l'occhio del ciclone. Serio perché potrebbe servire «a far chiarezza su una questione che interessa sia l'opinione pubblica che le forze politiche». Naturalmente sarebbe una pratica diversa da quella che già è aperta a palazzo dei Marescialli, e che riguarda la gestione della procura da parte di Agostino Cordova. La crisi all'interno di quell'Ufficio non ha nulla a che vedere con le inchieste giudiziarie portate avanti. Nel documento di gennaio spedito al Csm i 60 pm che chiedono l'allontanamento del procuratore Cordova, raccontano alcuni episodi che confermano l'«inadeguatezza» del capo, la sua «insofferenza» verso chiunque sollevi dubbi e critiche alle sue scelte organizzative.

C'erano state avvisaglie di dissensi nei primi anni di Cordova a Napoli, gli anni dell'«armonia» tra il procuratore e i suoi sostituti. I primi segnali della precipitazione della crisi interna si manifestarono con l'entrata in vigore della riforma del giudice unico, con l'unificazione della procura circondariale con quella del tribunale. Tre anni di esperienza hanno dimostrato, secondo i pm dissenzienti, «una sostanziale inadeguatezza della dirigenza dell'Ufficio: ha preso le distanze in modo tanto netto quanto immotivato dalle proposte delle commissioni appositamente istituite nei due uffici requirenti; ha ritenuto le osservazioni agli ordini di servizio di natura organizzativa, formulate al Consiglio giudiziario dai sostituti, come attacchi personali cui rispondere facendo riferimento in modo polemico a questioni del tutto estranee; e questo rappresenta un atteggiamento inequivoco della volontà di rifiutare in modo aprioristico ogni tipo di contributo volto a rendere più razionale l'andamento delle attività della procura».

La gestione Cordova - secondo quanto un componente del Consiglio giudiziario, De Magistris, scrive in un articolo - è nei fatti una «forma di assolutismo monarchico». Ai pm che lamentavano «il mancato rispetto dei criteri di integrazione dei sostituti e delle materie appartenenti ai due uffici di procura previsti dalle circolari del Csm» oppure «la mancata equa distribuzione, per la definizione dell'arretrato, dei carichi di lavoro tra tutti i sostituti», Cordova replicava negando il potere «del Csm di approvare o meno il programma organizzativo dell'Ufficio».

Nella denuncia dei sessanta pm viene approfondita la storia della grande «anomalia» della procura di Napoli: l'istituzione, il 2 aprile 2001, di un «Ufficio impugnazioni». Ecco come viene sintetizzata nel documento inviato al Csm: «Il pm di udienza che non intenda proporre impugnazione avverso la sentenza di primo grado, trasmette al procuratore aggiunto della propria sezione, insieme agli atti del dibattimento e alla sentenza, una relazione "nella quale vengono esposte in fatto e in diritto le ragioni della mancata impugnazione". Eguale relazione deve essere redatta nell'ipotesi di richiesta d'assoluzione accolta dal collegio, illustrando i motivi per i quali si è raggiunta tale determinazione».

A questo punto il procuratore aggiunto che «condividendo quanto prospettatogli dal sostituto non intenda proporre impugnazione, trasmette tempestivamente il tutto all'Ufficio impugnazioni, con idonea relazione esplicativa». Dunque, all'Ufficio creato da Cordova arriva il fascicolo: «A questo punto i procuratori aggiunti, coordinatori dell'Ufficio impugnazioni, provvederanno a proporre impugnazione personalmente o delegando uno dei sostituti».

Il Consiglio giudiziario di Napoli - ricordano i pm nel documento - all'unanimità «censurava seccamente l'istituzione dell'Ufficio impugnazioni». E contro il Consiglio giudiziario, «palesemente adombrando il delitto di falso», interveniva Cordova chiedendo, con «nota protocollata dalla sua segreteria», «una serie di informazioni sui tempi d'elaborazione e sottoscrizione di verbale».

La vicenda era collegata alla sua domanda per il posto di procuratore nazionale antimafia. Il Consiglio giudiziario espresse un parere sulla base anche di una relazione del procuratore generale che «evidenziava come non fossero stati sempre soddisfacentemente risolti i problemi derivanti dall'unificazione delle procure, anche per effetto di una eccessiva burocratizzazione dell'Ufficio e per la mancanza di coesione del personale addetto». Non sono dunque soltanto sessanta sostituti a criticare la gestione Cordova ma anche il Consiglio giudiziario, anche il procuratore generale di Napoli, anche l'assemblea dell'Anm napoletana.

[g. ru.]

INCONTRO TRA IL CAPO DELLA PROCURA E IL TITOLARE DELL'INCHIESTA

Cordova gela i pm: la mia firma all'inchiesta non era necessaria

personaggio

Guido Ruotolo

ROMA

GLISSA, anzi sembra accentuare la sua presa di distanza dall'inchiesta sulle violenze nella caserma «Raniero», confermando così la drammatica crisi della procura di Napoli. Ieri sera, dopo tre giorni di silenzio, il procuratore Agostino Cordova, intervistato dal «Tg5», a domanda sul perché non ha voluto vistare la richiesta d'arresto degli otto poliziotti ha detto: «Non posso rispondere, perchè si tratta di dati concernenti il procedimento che è ancora in corso e non sarebbe corretto da parte mia rispondere». E a «Porta a Porta», Cordova ha soltanto confermato che «non era necessario» il suo visto, dal momento che deve vistare «soltanto le richieste di provvedimenti restrittivi» che riguardano inchieste sulla pubblica amministrazione e sulla criminalità organizzata.

Era quello che non volevano sentire i sostituti della procura, che si aspettavano da lui una smentita chiara alle indiscrezioni sul suo dissenso con l'inchiesta. I pm, «sgomenti e turbati» per le notizie apparse sulla stampa, l'avevano anche anche scritto in una lettera indirizzata a Cordova e, per conoscenza, a Ciampi, presidente del Csm, che fino a ieri sera era «congelata»: «Ciò che più preoccupa è che da più parti Le si attribuiscono opinioni e giudizi dai quali trasparirebbero una decisa presa di distanza dall'operato dei suoi sostituti e una totale sconfessione dell'indagine. E' peraltro a tutti noti come Ella abbia sempre pienamente esercitato le Sue attribuzioni gerarchiche di capo dell'Ufficio, e pertanto non v'è dubbio che qualora non avesse condiviso - sia pur dopo aver espresso iniziali perplessità - le scelte dei suoi sostituti e dei procuratori aggiunti, tali poteri non si sarebbe astenuto dall'attivare».

> «Vedo che si sono fatte strumentalizzazioni di ogni genere e si sentono i cori delle varie cappelle»
>
> «E' successo un putiferio e la cosa mi sorprende Che questa sia una nuova puntata del caso Napoli?»
>
> Una lettera dei pm indirizzata al magistrato «Ci preoccupano i giudizi che le attribuiscono»

Nella lettera, i pm stigmatizzano i «violenti attacchi provenienti da alcuni esponenti politici» che «costituiscono un'aggressione gravissima all'indipendenza della magistratura»: «Le chiediamo - scrivono i pm a Cordova -, nell'esercizio del Suo ruolo istituzionale, di voler manifestare chiaramente la Sua posizione e il Suo pensiero, anche al fine di evitare l'ingenerarsi della convinzione di un anomalo conflitto tra istituzioni dello Stato, nonché di dissipare i dubbi sull'esistenza di una lacerazione nella conduzione di un'indagine così delicata».

Ieri sera, il procuratore Cordova non ha voluto chiarire, dunque, la sua posizione in merito all'inchiesta. Lo si era già capito in pomeriggio, quando l'aggiunto Paolo Mancuso e il sostituto Marco Del Gaudio, uno dei titolari dell'indagine sui fatti accaduti alla caserma «Raniero», si sono incontrati con il procuratore. Le indiscrezioni «ottimistiche» davano l'incontro avvenuto in un clima disteso, rassicurante, quasi una riconciliazione tra Cordova e Mancuso e Del Gaudio. In realtà non è così: ai due magistrati, che chiedevano una sua presa di posizione che sconfessasse le indiscrezioni di un suo dissenso sulla richiesta d'arresto dei poliziotti, che lo invitavano a intervenire pubblicamente riaffermando «l'unitarietà dell'Ufficio», Cordova non ha risposto. Ha lasciato la porta aperta ad ogni interpretazione.

La conferma di questa presa di distanza è arrivata poco dopo l'incontro avuto con Mancuso e Del Gaudio, con l'intervista al «Tg5»: «Vedo che sono state fatte strumentalizzazioni di ogni genere e che puntualmente si sentono i cori delle varie cappelle...». Una presa di distanza dalle strumentalizzazioni della maggioranza? Non sembra. Infatti, a «Porta a Porta», Cordova, a proposito della telefonata con il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini (che ieri ha precisato di non essere stato lui a chiamare il procuratore di Napoli), ha voluto commentare: «In relazione ad un colloquio telefonico avuto con il vicepresidente Fini si è inventato (sulla stampa, ndr) che da anni esiste un feeling tra di noi e che io da sempre sono un simpatizzante di Alleanza nazionale. Oggi ho ricevuto l'onorevole Siniscalchi e altri due parlamentari dei Ds, vorrei vedere se, per coerenza, non si voglia dire che ho cambiato casacca nel giro di due giorni, e che che si sia un feeling con i Ds. Ma questa è una battuta».

L'esordio di Cordova al «Tg5» era stato polemico: «È successo un putiferio a Napoli, ma anche in Italia, mi sembra... E la cosa mi sorprende: che non sia una nuova puntata del caso Napoli?». Alla domanda sui rapporti istituzionali tra procura e questura, Cordova ha rassicurato l'opinione pubblica: «Direi che fino ad ora i rapporti sono stati improntati alla massima correttezza, tanto è vero che il provvedimento cautelare fu eseguito, su mia richiesta, proprio dalla stessa squadra mobile, al fine di dimostrare che questa vicenda non incideva minimamente nei rapporti tra la procura e la squadra mobile». Nulla ha aggiunto, il procuratore, sull'anomalia dell'esecuzione dei provvedimenti, che non doveva avvenire in questura, così come avevano chiaramente indicato i pm, ma direttamente nelle abitazioni degli indagati.



Il procuratore della Repubblica di Napoli Agostino Cordova

IL MONDO SPERA IN UNA SVOLTA NEL DRAMMA DEL MEDIO ORIENTE

Annan: «E' urgente entrare a Jenin»

È urgente che la commissione di accertamento dei fatti sui presunti massacri a Jenin possa entrare presto nel campo profughi palestinese in Cisgiordania: lo ha detto ieri il segretario generale dell'Onu Kofi Annan che ha parlato con il ministro degli esteri israeliano Shimon Peres. «Mi auguro che il governo israeliano faccia la cosa giusta», ha detto Annan.


Kofi Annan, segretario generale dell'Onu

Tutu: la Terra Santa come il Sud Africa dell'apartheid

«La situazione in Terra Santa oggi è come quella del Sud Africa durante l'apartheid». Lo ha detto l'ex Premio Nobel per la pace Vescovo Desmond Tutu. «Durante la mia visita in Terra Santa - ha detto Tutu - ho provato profondo dolore. Mi è tornato in mente ciò che accadeva a noi neri in Sud Africa. Ho visto l'umiliazione dei palestinesi ai checkpoint israeliani».


L'ex arcivescovo sudafricano Desmond Tutu

Suzanne Mubarak marcia a favore dei palestinesi

Suzanne Mubarak, moglie del presidente egiziano Hosni Mubarak, ha guidato una marcia da Al Arish a Rafah, a favore dei palestinesi e per offrire loro l'assistenza necessaria. Lo scopo della marcia è stato quello di consegnare ai rappresentanti dell'Autorità palestinese a Rafah aiuti umanitari per un valore di due milioni di dollari in medicine e generi alimentari.


Suzanne Mubarak

IL MINISTRO DELLA DIFESA DI GERUSALEMME: PUO' ANDARE DOVE VUOLE

«Arafat è già libero» L'esercito israeliano occupa Hebron

L'incursione per rappresaglia dopo l'attentato di sabato ad Adorà Bush chiede alle due parti di proporre «nuove idee» per la pace

Aldo Baquis

TEL AVIV

Da ieri il presidente palestinese Yasser Arafat è di nuovo libero dei propri spostamenti, dopo cinque mesi di confino a Ramallah. In un intervento in Parlamento il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer ha detto che l'esercito israeliano prevede di restare a Ramallah ancora per breve tempo, fino alla reclusione dei sei palestinesi ricercati da Israele in un carcere sorvegliato da guardiani americani e britannici. «Ma fin da ora - ha precisato - Arafat è libero di andare dove crede». Il presidente palestinese, secondo il ministro Yasser Abed Rabbo, visiterà presto alcune capitali arabe ed europee. Fra queste, ha precisato, figura Madrid, dato che la Spagna guida in questi mesi la politica estera dell'Ue.

Incoraggiati da questo primo successo, gli Stati Uniti vorrebbero proseguire di slancio, ad esempio verso una conferenza regionale di pace. «Ci attendiamo da Sharon e da Arafat nuove idee su come rilanciare il processo di pace», ha detto il presidente George Bush, che nei giorni scorsi ha discusso in maniera approfondita con il principe saudita Abdallah e che ora attende a Washington sia il premier israeliano sia il re di Giordania. Per Arafat, invece, l'invito a Washington non è ancora nemmeno in vista. «Prima deve guadagnarsi la mia stima», ha detto Bush.

Per l'Anp la formula di accordo raggiunta a Ramallah potrebbe forse essere applicata a Betlemme, dove oltre 200 palestinesi sono da un mese barricati nella Basilica della Natività. Israele accusa almeno dieci di loro di essere coinvolti in gravi episodi di violenza e anche nell'organizzazione di attentati suicidi. Dopo aver respinto le richieste di Gerusalemme (cioè la loro eventuale estradizione in Israele, o il loro esilio forzato) la leadership palestinese ritiene che anche per questo piccolo gruppo si possa trovare con Usa e Gran Bretagna una formula di compromesso.

Da Ramallah i quattro condannati per aver partecipato alla uccisione del ministro israeliano Rehavam Zeevi saranno trasferiti nel carcere di Gerico, dove assieme con i secondini palestinesi ci saranno alcuni guardiani statunitensi e britannici. Secondo notizie ancora non confermate, gli Stati Uniti hanno avanzato riserve sul processo condotto speditamente nei loro confronti giorni fa nell'ufficio di Arafat e chiedono che ne venga celebrato un altro, più approfondito. Resta inoltre incerta la sorte del leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, Ahmed Saadat, e del dirigente palestinese Fuad Shubaki. Secondo Israele e Usa, dovrebbero essere anch'essi incarcerati: il primo perché ritenuto il mandante della uccisione di Zeevi, il secondo perché implicato nella vicenda di una nave carica di armi iraniane. Ma i palestinesi replicano che non essendo stati processati non possono essere reclusi.

A Betlemme, intanto, mentre si cerca una soluzione politica alla crisi, le armi hanno crepitato di nuovo ieri nella Piazza della Mangiatoia. Nella prima mattinata c'è stata una nutrita sparatoria nel corso della quale un palestinese che si trovava nella Chiesa della Natività è rimasto ucciso e altri due sono stati feriti da cecchini israeliani.

Ma la situazione più grave è stata registrata ieri a Hebron, dove ingenti reparti militari israeliani sono penetrati nella notte riuscendo in breve tempo (con l'appoggio di elicotteri) a presidiare la intera città. La resistenza dei combattenti palestinesi è stata piegata dopo un violento scontro a fuoco. In serata, il bilancio delle vittime palestinesi era di dieci morti e di una trentina di feriti. Fra gli uccisi figura uno dei membri del commando che sabato è penetrato nella colonia di Adorà dove ha ucciso a sangue freddo quattro coloni fra cui una bambina di cinque anni. Le truppe israeliane hanno arrestato una ventina di militanti, fra i quali il mandante del raid di Adorà. Un'autobomba pronta per essere portata in Israele è stata neutralizzata da artificieri israeliani. Secondo fonti militari il raid a Hebron dovrebbe concludersi entro oggi, al termine delle perlustrazioni e delle retate. Ma i 400 coloni della città hanno chiesto con insistenza all'esercito di non ritirarsi almeno dal quartiere di Abu Sneineh, una collina da dove si domina il piccolo rione ebraico.

I servizi segreti israeliani hanno intanto arrestato a Gerusalemme Est due coloni di un piccolo insediamento vicino a Betlemme, Bat Ayn. I due sono stati scoperti di notte nel rione arabo di A-Tur, sul Monte degli Olivi, a bordo di una jeep carica di esplosivi. Sono sospettati di aver preparato un attentato contro un obiettivo civile palestinese.


Palestinesi con le mani legate in una piazza di Hebron dopo l'ingresso delle truppe israeliane, che intendono restarvi alcuni giorni

I VECCHI PROBLEMI IN AGGUATO DOPO IL LUNGO ISOLAMENTO

Feste e guai: che cosa attende il Raíss

Hamas e Jihad islamica pronte a denunciare il «tradimento»

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

PER prima cosa, al ritorno di Arafat ci sarà una grande manifestazione di gioia, e più che di gioia, di vittoria. Non era affatto detto che Sharon, che lo ritiene il responsabile dell'intera valanga di attacchi terroristici, consentisse a ritrovarselo di fronte come interlocutore in trono. Tutta l'Autonomia palestinese è consapevole in queste ore di avere ottenuto una vittoria, che molti attribuiscono allo scontro molto più che all'intervento di Bush. Ma da quel che si capisce in queste ore, Arafat ha avuto conversazioni con gli americani e con altri leader arabi che volevano convincerlo ad avere più che l'immagine di un re guerriero, del generale Arafat, come lui in questi giorni si è sempre e solamente autodefinito, quella di un benevolo, anziano sovrano. Sorridente, pacifico, rassicurante. Gli americani chiedono a Arafat, dopo avergli regalato la libertà, che cambi del tutto atteggiamento, che fermi il terrorismo, e per questo intendono sottoporlo a un'autentica sorveglianza non diretta, fatta da un «comitato di supervisione» per l'interposta persona dei governi arabi più interessati alla tranquillità nell'area. Per esempio i sauditi, gli egiziani, i giordani. Questo dovrebbe portare alla diminuzione degli attentati, e di conseguenza al ritorno del tavolo delle trattative.

Arafat al momento, almeno finchè non esce dalla Muqata, risponde positivamente alle telefonate da Washington e da Riad e dichiara la sua soddisfazione; ma in realtà si trova in una situazione imbarazzante. Perché, dopo la festa del ritorno,

> Usa e arabi moderati tentano di convincere il leader a presentarsi come un vecchio sovrano, non un guerriero

ricomincerà il grande tormento dell'opposizione interna: ormai Hamas e la Jihad islamica si erano abituati alla libertà di iniziativa purchè si attenessero alla norma della fedeltà interna e dell'unità di azione. Avevano anche perso un po' di statura quando i Tanzim, con le loro Brigate dei Martiri di Al Aqsa, hanno preso il comando del terrorismo suicida: ma di fronte ad Arafat si tenevano in disparte e gli testimoniavano continuamente la loro solidarietà nel confino della Muqata. Adesso, da venerdì scorso, si notano segnali che Hamas abbia ricevuto il messaggio di un'era nuova, anzi, vecchia: quella della discordia tra fazioni. La manifestazione partita dalla moschea di Ramallah venerdì come tutte le settimane si è diretta verso la Muqata per testimoniare la solidarietà dei religiosi ad Arafat. Ma stavolta, all'ultimo minuto il corteo ha preso una strada diversa: esprimere solidarietà a un leader che intrattiene trattative con gli americani, è parso agli integralisti islamici del tutto sbagliato.

Il Raíss è stato criticato duramente, per la prima volta da molto tempo. Inoltre, sabato sono stati distribuiti a Ramallah volantini di Hamas, poi condannati dal supremo comando di Al Fatah, in cui il capo della polizia Jibril Rajub veniva accusato di aver tradito gli uomini di Hamas nascosti nella sua caserma, poi catturati dagli israeliani. Al Fatah ha dichiarato in sostanza che non è il tempo per scherzare, che «il volantino è un avvertimento contro ogni scontro e protesta interna». Jibril, come tutti sanno, è il capo della polizia e uno degli uomini forti di Arafat; in questi giorni, avendo l'Autorità palestinese richiesto aiuti per ricostruire la polizia dopo la guerra, Jibril sta ricevendo un aiuto americano specifico per riedificare il suo quartier generale. Hamas, invece, poiché gli americani hanno chiesto ai sauditi e ad altri finanziatori di evitare di dare fondi alle organizzazioni estremiste islamiche, sta andando in rosso. Inoltre, il fatto che i ragazzini terroristi suicidi di 13 e 14 anni sono stati preparati e lanciati nell'azione proprio da Hamas ha suscitato fra le famiglie palestinesi una critica dell'organizzazione. Hamas è dunque in allarme, e aspetta Arafat a Gaza, dove è molto forte, in posizione circospetta, anche se per ora l'Intifada non è affatto stata sospesa. Se Arafat si affaccerà sulla strada della pace, certo le righe dell'organizzazione integralista, che sono state sciolte nel periodo degli attacchi suicidi indiscriminati, saranno subito rinserrate.

PAPA WOJTYLA INVIA A BETLEMME IL CARDINALE ETCHEGARAY PER TENTARE UNA MEDIAZIONE

«Era disarmato, un cecchino lo ha ammazzato»

Ancora un morto alla Basilica della Natività. L'esercito: è falso, era uscito sparando

testimonianze

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

OGNI volta che sembra profilarsi una soluzione accade qualcosa di negativo. Non può esserci un vero negoziato se non si tiene fede alla parola data». Padre Nicholas Marquez, il rettore del Seminario francescano nelle cui aule sono assediati i frati della Natività trattiene a stento la rabbia. «Ho sentito uno sparo, mi sono buttato a terra e ho visto il mio confratello Ibrahim Faltas correre verso il giovane palestinese colpito - racconta con la voce incrinata dalla commozione - ancora una volta gli israeliani non sono stati ai patti, avevano promesso di risparmiare chiunque fosse disarmato. Quel ragazzo non aveva armi in pugno ma il cecchino ha fatto fuoco ugualmente. Appena ha messo un piede fuori dalla chiesa è stato fatto fuori senza pensarci un istante. Sono tragedie come questa ad allontanare qualsiasi barlume di speranza. Qui è ogni ora più difficile avere fiducia. Quando la situazione pare migliorare c'è sempre un gesto di violenza che ci fa ripiombare nella disperazione». Il corpo del miliziano ucciso ieri alla Natività non resterà senza sepoltura.

«Dopo un braccio di ferro con i soldati -osserva padre Ibrahim- siamo riusciti a spuntarla e a portare fuori la salma. Noi francescani siamo decisi a tenere duro fino alla fine senza abbandonare la Basilica. Ciò che conta è tenere accesa la fiammella e non farsi sopraffare dal senso di impotenza e di rassegnazione». Sulla morte di Nedal Ebiat le versioni divergono. «E' stato ucciso dal fuoco dei cecchini mentre si trovava in un cortile dell'edificio sacro e non ha affatto aperto il fuoco per primo come sostengono gli israeliani- accusa padre Nicholas, smentendo con decisione la notizia che il palestinese fosse uscito sparando all'impazzata per poi essere colpito dai militari d'Israele- siamo in contatto con i nostri superiori e seguiamo fase per fase quanto sta accadendo attorno a noi. Sentiamo la vicinanza spirituale dei cattolici di tutto il mondo e la paterna preoccupazione del Papa. Speriamo che il suo inviato possa dare un contributo decisivo alla crisi perché l'assedio di Betlemme è diventato una tremenda guerra di logoramento». Il rettore del Seminario della Natività e gli altri 34 francescani, dunque, attendono fiduciosi l'arrivo in Terrasanta di Roger Etchegaray su mandato pontificio. Se le condizioni glielo permetteranno il presule vorrebbe recarsi nella Basilica per portare un messaggio di solidarietà di Karol Wojtyla ai frati assediati. Con questa iniziativa diplomatica la Santa Sede si impegna in prima persona, si mostra disposta ad accettare persino un fallimento, pur di dimostrare la propria volontà di fare attivamente la sua parte in Medio Oriente. E ciò pure se il Vaticano, prima di dare il via libera alla missione, ha aspettato una discesa in campo più determinata del presidente Bush e un atteggiamento più flessibile da parte di Arafat. Giovanni Paolo II ha scelto il porporato francese per la lunga esperienza su fronti caldi: Iraq, Balcani Ruanda, Chiapas. Il cardinale, infatti, è già stato due volte in Terrasanta, nel '99 per sondare il terreno del viaggio papale che si sarebbe poi svolto durante il Giubileo e a gennaio del 2001, per consegnare alle autorità israeliane e palestinesi il testo papale per la giornata mondiale della pace. Tra le sue missioni più significative ci sono i viaggi nell'ultima roccaforte del comunismo. Etchegaray, nel 1980, è stato il primo vescovo cattolico a mettere piede nella Cina ostile al Vaticano. A Betlemme cercherà di sbloccare la drammatica situazione alla Natività parlando direttamente con Arafat e con Sharon. La decisione di mandare in Terrasanta Etchegaray è stata presa dalla Santa Sede davanti allo stallo dell'assedio che cinge la Basilica da ben 27 giorni. La partenza del cardinale per l'aeroporto Ben Gurion è fissata per domani mattina. Nel corso del suo breve soggiorno il porporato avrà contatti con i rappresentanti delle Chiese cristiane locali, con il nunzio apostolico Pietro Sambi e con i leader palestinese ed israeliano.


Due frati, un soldato israeliano e un avvocato palestinese portano la barella con il cadavere dell'uomo ucciso ieri alla Basilica della Natività

PARLA L'AMBASCIATORE DI TEL AVIV IN ITALIA: MAI COSÌ BUONI I RAPPORTI CON ROMA

ISRAELE e AN

«Fini ormai è un amico La sua visita si farà»



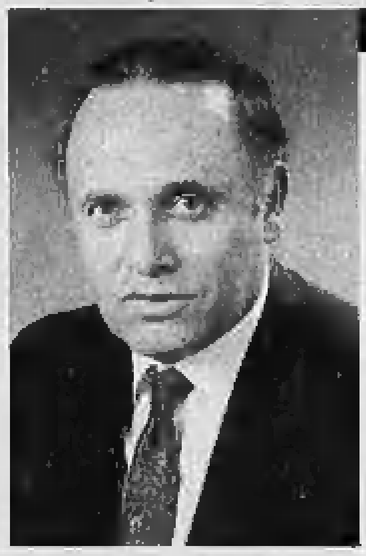
Sopra una foto simbolo dell'Olocausto. A sinistra l'ambasciatore israeliano a Roma Ehud Gol

intervista

Fabio Martini

ROMA

AL piano «nobile» della blindatissima ambasciata d'Israele al quartiere Parioli, Ehud Gol si muove in maniche di camicia, un look che riflette l'approccio molto franco di questo ambasciatore, un diplomatico che parla schietto e non ha paura delle proprie idee. Tanto è vero che sull'annosa questione del viaggio di Gianfranco Fini in Israele, l'ambasciatore Gol non usa perifrasi e annuncia: «La visita del vice-presidente Fini in Israele si farà sicuramente. C'è ancora qualche dettaglio da mettere a punto, ma non c'è dubbio che la visita ufficiale avrà luogo e Fini sarà ricevuto in Israele come un amico». Ehud Gol conosce rigo per rigo il dossier-Fini, sa bene che nel passato la questione ha provocato attriti diplomatici, ma la svolta annunciata dalle sue parole è il punto di approdo di un rapporto tra Italia e Israele che in questi mesi è decisamente cambiato. E l'ambasciatore rivela un particolare eloquente: «Nel nostro paese c'è stato grande apprezzamento per l'Israel Day che si è svolto il 15 aprile a Roma: il capo del governo Sharon ne ha parlato in Consiglio dei ministri con particolare soddisfazione».



Ambasciatore Gol, l'Italia - da Enrico Mattei fino a Romano Prodi - ha sempre guardato ad Israele e al Medio Oriente con occhi diversi da quelli di Washington, ma ora i rapporti tra Italia e Israele sembrano molto migliorati: è davvero così?

«Intendiamoci, anche nel passato ci sono stati periodi di relazioni feconde, davvero belle tra i nostri due paesi. Certo, ci sono stati anche anni con meno calore, ma di base Italia e Israele sono stati sempre paesi amici. Ma non c'è dubbio che negli ultimi mesi si è espressa un'amicizia molto più calorosa».

Quali le ragioni di questo riavvicinamento?

«Per quanto riguarda noi, Israele ha sempre cercato di rafforzare i contatti con l'Italia. Per gli italiani non posso certo parlare io a nome loro, ma credo che il governo attuale abbia capito che può mantenere buoni rapporti con il mondo arabo e allo stesso tempo sviluppare buone relazioni anche con Israele. Il rapporto con gli uni non avviene a spese degli altri».

Ma nelle classi dirigenti di diversi paesi europei prevale ancora un diffuso sentimento filo-arabo...

«Ma questi paesi non possono certamente avere un ruolo di mediatori nel conflitto israelo-palestinese».

Lei vuol dire che, se le condizioni lo consentiranno, l'Italia potrà avere un ruolo di mediazione in Medio Oriente?

«La politica bilanciata dell'Italia le permette certamente un coinvolgimento più attivo nel processo di pace e noi diamo molta importanza alla posizione italiana».

Artefice di questa svolta nei rapporti con Israele è stato sicuramente il premier: siete convinti che Berlusconi insisterà nella sua politica bilanciata?

«Io credo di sì. Il presidente Berlusconi è certamente l'elemento centrale di questa politica italiana, anche in considerazione del fatto che lui è al tempo stesso capo del governo e ministro degli Esteri».

Senza voler scadere in un approccio da «Hit parade», lei può affermare che l'Italia in questo momento è il paese europeo più vicino ad Israele, o il meno lontano?

L'ambasciatore Gol accenna ad un breve sorriso: «Non penso che si possa dire che c'è una "serie A" e una "serie B". Ma certamente in questo momento l'Italia è uno dei paesi al mondo più vicini ad Israele. Ci sono altri paesi amici in Europa, ma ci sono certamente paesi meno amici, nei quali ci sono due elementi che ci devono preoccupare: la critica selvaggia ad Israele e l'antisemitismo. Israele non è sacro, la critica è legittima, però ci sono vari modi per esprimerla. C'è chi vede il mondo tutto nero o tutto bianco. No, ci sono anche le tonalità grigie. L'Italia lo ha capito e nel governo italiano tutti i partner condividono la posizione di Berlusconi che dunque non è soltanto sua».

Due settimane fa Gianfranco Fini è stato uno degli ospiti d'onore al ricevimento della sua ambasciata per il cinquantaquattresimo anniversario della nascita dello Stato di Israele: questo ha un significato particolare?

«Fini era presente assieme a diversi ministri del governo, la cui presenza abbiamo particolarmente apprezzato. Ma abbiamo visto positivamente anche la presenza di esponenti dell'opposizione».

Che opinione si è fatto dell'onorevole Fini? Le sembra sincero?

«Dal giorno in cui sono arrivato in Italia ho stretto con il vice-presidente Fini un buon rapporto. Lui esprime una posizione di amicizia verso Israele e sono convinto che potremo rafforzare in futuro i contatti e sviluppare ancora la nostra amicizia».

Quindi par di capire che lei esprimerà un giudizio positivo quando il governo d'Israele le chiederà il «nulla osta» definitivo alla visita del vicepremier italiano?

«Ho già sottolineato che abbiamo con il vice-presidente Fini un rapporto molto caloroso e amichevole e questa è implicitamente una risposta alla sua domanda. Il viaggio del vice-presidente del Consiglio si farà».

Entro quest'anno? O sarà opportuno attendere una stagione meno conflittuale?

«Quando si farà la visita, non sarà un segreto».

Come lei ben sa, le Comunità ebraiche, dopo aver storicamente espresso un giudizio negativo sulla destra italiana, negli ultimi giorni hanno avuto per Fini parole di apprezzamento. Ma resta una comprensibile ostilità verso risorgenti fenomeni di orgoglio fascista che emergono da settori diversi della destra di governo, lei che ne pensa?

«Io credo che nessuno possa dubitare su un fatto: noi e le Comunità ebraica siamo contrarissimi a qualsiasi espressione filo-fascista e antisemita. Sul fascismo non ci sono opinioni diverse. Sui temi politici non sempre c'è la stessa opinione tra Comunità, ambasciata e Stato di Israele. Non dobbiamo essere sempre d'accordo, ma abbiamo un colloquio continuo e cerchiamo di arrivare ad intese sul maggior numero di temi possibile».

Roma è stata la prima città europea nella quale si sia svolta una manifestazione per Israele: a due settimane di distanza che giudizio ne date?

«Abbiamo apprezzato moltissimo quella manifestazione, è stata un'espressione di grande amicizia, soprattutto per la presenza prevalente di gente non ebrea. Gente che esprimeva la voce della moralità e tutto ciò che è onesto nella società italiana. E grande apprezzamento ha espresso anche il nostro primo ministro che ne ha parlato espressamente nel corso di una riunione del Consiglio dei ministri».

In piazza a Roma c'era anche lei: che clima ha sentito?

«Ho sentito un entusiasmo straordinario. Per me è stato un grande onore ascoltare e partecipare all'Israel Day».

In Italia la sinistra e anche la Dc - da Fanfani a Moro, sino ad Andreotti - sono stati sempre amici tiepidi di Israele, eppure al corteo di Roma c'erano anche esponenti dell'Ulivo: anche dai suoi contatti, lei ha la sensazione che qualcosa si stia muovendo da quella parte?

«Sì, per fortuna sì. Non nella sinistra estrema che resta filo-palestinese, ma nel centro-sinistra ci sono atteggiamenti diversi che apprezziamo. Anche se ho visto che nelle manifestazioni della sinistra si ripete che servono "Due Stati per due popoli". Bene, questa posizione l'ha espressa per primo il capo del governo d'Israele Barak, lo ha ripetuto Sharon, ma faccio presente che Arafat non ha accettato questa idea e nei discorsi in arabo al suo popolo parla di un solo Stato, uno Stato che sostituirebbe Israele, anziché vivergli pacificamente a fianco».

Ambasciatore, in queste ore c'è un filo di speranza in più a Gerusalemme?

«Stiamo attraversando uno dei momenti più difficili della nostra storia. Israele sta sanguinando. Nell'ultimo anno abbiamo perso più di 450 persone e nel mese che ha preceduto l'operazione "Muro di sicurezza" abbiamo perso più di 130 persone che, fatte le proporzioni, sarebbe come se in Italia fossero morte 860 persone soltanto in un mese. Noi abbiamo avviato l'operazione militare non perché vogliamo conquistare terre palestinesi, ma per sradicare il terrorismo. Se ci riusciremo all'80-85%, avremo raggiunto due obiettivi: avremo minimizzato la possibilità di altri attentati contro cittadini israeliani. E avremo reso un grande servizio alla società occidentale nella lotta contro il terrorismo internazionale. Voi europei non vi dovete sbagliare: il terrorismo radicale e islamico non è soltanto contro Israele, è contro tutti i valori di moralità e di democrazia delle società occidentali. Comincia da noi, ma se non lo fermiamo noi, arriverà anche da voi».

> «La posizione bilanciata di Palazzo Chigi vi consentirà di avere un coinvolgimento più attivo nel processo di pace, noi diamo molta importanza alle posizioni del premier Berlusconi, che ha un ruolo centrale nella "svolta" della vostra politica come ministro degli Esteri»

> «Nel nostro paese c'è stato un grande apprezzamento per l'Israel Day, Sharon ne ha parlato con soddisfazione nel Consiglio dei ministri Credo che il vostro governo abbia capito che si possono avere buoni rapporti con il mondo arabo e tenere buone relazioni anche con noi»

> «Per fortuna vedo anche nel centro-sinistra atteggiamenti diversi rispetto a un tempo Li apprezziamo anche se nelle loro manifestazioni continuano a ripetere che servono "due Stati per due popoli": giusto l'ex premier d'Israele Barak lo disse per primo anni fa»

CHI È EHUD GOL

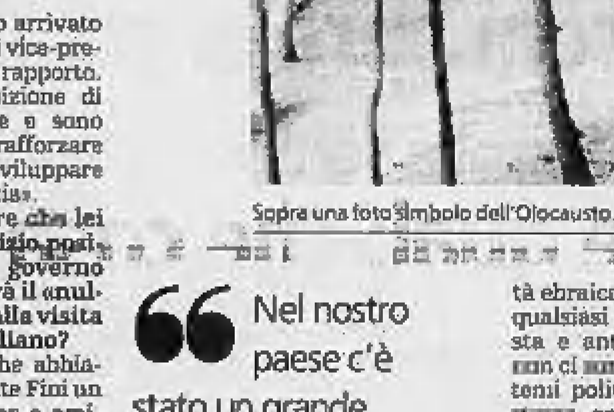
Cinquantasei anni, sposato, due figli, Ehud Gol è ambasciatore di Israele in Italia dall'ottobre del 2001. Un incarico al quale è arrivato dopo una carriera diplomatica iniziata nel 1972 come viceconsole a New York e proseguita con diversi incarichi negli Stati Uniti.
Nel 1988 Gol è console generale a Rio de Janeiro, nel 1995 è nominato ambasciatore in Spagna, mentre nel 1999 assume l'incarico diplomatico più importante per le questioni europee: diventa infatti Direttore generale per l'Europa occidentale.
Nell'autunno del 2001 è nominato ambasciatore in Italia anche se nell'ambito del suo mandato sono compresi anche i rapporti diplomatici con altri tre paesi mediterranei: Albania, Malta e San Marino

Il vicepremier prende tempo: il momento è delicato

«Nel mio partito spuntano ancora comportamenti inaccettabili e ogni tanto sono costretto a intervenire»

ROMA

Del viaggio in Israele - meta ambita del presidente di An - Gianfranco Fini adesso preferisce non parlare. Intervistato per «Otto e mezzo», la trasmissione de «La 7» di Giuliano Ferrara e Gad Lerner, il vicepremier lascia intendere che, viste le condizioni in cui si trova ora il Medioriente, non è il momento di affrontare questo tema. Ma il leader di An non sfugge agli altri argomenti. In questo senso non può eludere l'affermazione fatta dal presidente dell'unione delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, il quale, elogiando Fini la settimana scorsa, ha anche sottolineato che il numero uno di Alleanza nazionale è «un passo avanti al suo partito». «Bisogna quotidianamente, con fatica ma con grande determinazione - osserva Fini a questo proposito - approfondire, spiegare, ragionare. Bisogna intervenire quando ci sono comportamenti inaccettabili, cercando però più di guidare, che comandare».



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

Un altro nodo «spinoso» riguarda Giorgio Almirante. Che dire delle piazze e delle strade intitolate a un uomo che collaborò con un giornale come «La difesa della razza»? «Non confondiamo la toponomastica con la politica - è la replica del vicepremier -. Almirante per primo si vergognò di quello che aveva detto nel periodo della sua collaborazione con un giornale razzista. Non lo dice Fini adesso, lo ha scritto mille volte Almirante sostenendo di vergognarsi di quella pagina della sua storia». Secondo Fini, comunque, «l'avventura del Movimento sociale italiano non può essere paragonata soltanto a quella di un movimento fascista». «Il Msi - sottolinea il presidente di Alleanza nazionale - portò una fetta di italiani nella democrazia. E quando Almirante è morto, gli esponenti più autorevoli del Pci-Pds andarono a rendergli omaggio dicendo che era stato un protagonista della storia repubblicana». Il leader di An si dice anche «meravigliato della meraviglia» che è stata suscitata dalle sue dichiarazioni di adesione al 25 Aprile: «Non mi sembra - osserva - di aver detto nulla di nuovo, dopo Fiuggi».

Un altro tema affrontato nel corso della trasmissione riguarda - e come poteva essere altrimenti? - le elezioni francesi. A poco meno di una settimana da quelle consultazioni, Fini rinnova l'auspicio che Chirac possa avere la meglio su Le Pen. Il vicepremier ribadisce poi che la sua presa di distanza dal leader della destra xenofoba francese «è antica». «E' di quattro anni e mezzo fa - ricorda - un articolo su "Le Monde" a mia firma, dal titolo: "Pourquoi nous avons rompu avec Le Pen"». Fini aggiunge quindi di non ritenere il leader xenofobo di destra, «poiché - spiega - le sue concezioni scioviniste e antieuropee non rientrano in quella che per me è la destra». E' vero, e il presidente di An non può non ammetterlo, che Fini e Le Pen si incontrarono durante un congresso del Movimento sociale, «ma - ricorda il vicepremier - già allora lo sentivamo diverso». [r. r.]

I GIUDICI COSTITUZIONALI DA CIAMPI

Consulta: il giuramento di Vaccarella e De Siervo

■ Hanno giurato ieri davanti al Capo dello Stato Ciampi i giudici Romano Vaccarella e Ugo De Siervo, eletti la scorsa settimana alla Corte Costituzionale nella quota spettante al Parlamento. I due giudici della Consulta sono stati ricevuti al Quirinale insieme al presidente della Consulta, Cesare Ruperto, e agli altri dodici giudici della Corte. Presente anche il premier.



Cesare Ruperto

LE POLEMICHE SULLA GIUSTIZIA

Castelli: Borrelli ora critica, in 50 anni cosa ha fatto?

■ «Anche lui ha qualche responsabilità, visto che per 50 anni ha fatto il procuratore. Se stiamo a questo punto non può essere solo colpa del governo, che è in carica da nove mesi», ribatte il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, all'ex procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli che ha definito la situazione attuale «un'Italia di filibustieri».



Roberto Castelli

NUOVO SETTIMANALE DEL CENTRODESTRA

Dell'Utri editore, lancia «Il Domenicale»

■ «Si compra il sabato e si legge la domenica». È con questo slogan che Marcello Dell'Utri presenta *Il Domenicale*, settimanale di approfondimento che sarà in edicola a partire dall'autunno. A sostenere la nuova iniziativa editoriale sarà una società guidata dallo stesso Dell'Utri, come presidente, e da Riccardo Pugnalin, amministratore unico.



Marcello Dell'Utri

RUTELLI: CONTRO IL CONFLITTO D'INTERESSI, L'INDIPENDENZA DELL'INFORMAZIONE E' A RISCHIO

Sabato l'Ulivo torna in piazza

Parisi: il socialismo è superato. I Ds: parole inopportune

ROMA

Giovedì 19 aprile, via Belsiana a Roma, ora di pranzo. Al primo piano, nel luminoso ufficio dell'eurodeputato Mario Segni, che a Bruxelles siede a fianco degli uomini di Gianfranco Fini, ci sono Francesco Rutelli, Arturo Parisi, Nicoletta Rangoni Machiavelli e tanti altri. Si affinano le armi e si rifila il ricorso contro la legge sulle rogatorie, depositata una settimana dopo in Cassazione. Ma, soprattutto, Mario Segni lancia l'allarme: «Attenti alla legge sul conflitto d'interessi, è in pericolo uno snodo della democrazia, l'informazione». Una battaglia che Segni considera «degna di tutti i liberaldemocratici italiani, a qualunque schieramento appartengano». Lo schieramento trasversale è già pronto a colpire con un altro referendum: la legge sul conflitto d'interessi giace ancora in Commissione al Senato ma, come sortirà dal vaglio parlamentare, verrà attaccata per l'«abnorme concentrazione di media nelle mani del presidente del Consiglio». Il campanello d'allarme suonato da Mario Segni sul punto dolente della democrazia, condiviso dalla Quercia, diventa poi campane suonate a stuolo. Ieri, l'Ulivo ha annunciato per bocca di Rutelli e Fassino che sabato 4 maggio si scenderà in piazza, in tutte le città italiane, per la difesa della libertà d'informazione.

L'idea della manifestazione la lanciano Rutelli e Fassino poiché, spiega quest'ultimo, «i temi della libertà e della difesa del pluralismo dell'informazione diventano sempre più una questione democratica aperta nel paese». L'anomalia, spiega ancora il segretario della Quercia, «è un presidente del Consiglio che controlla nei fatti il 90 per cento dell'informazione televisiva», e poi ci sono «i segnali preoccupanti di volontà di epurazione per quelle voci dissidenti all'interno del servizio pubblico che vengono considerate nocive per gli interessi del governo e della sua maggioranza». Tra i punti caldi, c'è anche l'accorpamento di RadioTre a RadioDue: appello contrario firmato ieri, tra gli altri, da Riccardo Muti e Carla Fracci. Dunque, ribadisce Rutelli con una nota, «manifestazione sabato pomeriggio in tutte le piazze d'Italia contro il conflitto d'interessi, contro lo squilibrio che mette a rischio l'indipendenza dell'informazione, che pesa sul futuro dell'Italia, sulla sua credibilità internazionale, sulla qualità della vita democratica nazionale».

Ma la grande campagna in difesa del pluralismo dell'informazione non è tale da sedare le tensioni interne al centrosinistra, sembra non valere per l'Ulivo la consuetudine di far fronte comune, nemmeno quando s'è individuato il «nemico» comune. La miccia l'ha accesa ieri un colloquio con Arturo Parisi pubblicato dal «Corriere della Sera». E' appena rientrata la querelle che opponeva nella Margherita il professore vicino a Romano Prodi a Francesco Rutelli, che Parisi si è lanciato armi in resta contro i diesse: l'insegnamento delle presidenziali francesi è chiaro, il socialismo è finito, è ora che Fassino e D'Alema smettano di guardare alla socialdemocrazia europea, formula superata, in Italia ci vuole un centrosinistra «senza trattino»... Immediata poi la correzione di tiro, «non volevo dire che il socialismo è finito, ma solo che è superato», ha precisato il professor Parisi. Niente da fare. L'irritazione nella Quercia è forte. Non elude il nucleo del ragionamento Massimo D'Alema: «Certo il socialismo è in crisi, ma da qui a parlare di canto del cigno... Dobbiamo ricostruire una forza riformista che va certamente oltre i Ds: ma non la si ricostruisce dissolvendo l'esistente».

«L'esperienza socialista europea si è conclusa? Mi pare un giudizio francamente frettoloso, nei paesi europei il riformismo è rappresentato da forze che si richiamano ai valori del socialismo e della socialdemocrazia», dice Piero Fassino. «Parisi ha la vocazione giacobina di chi crede che i partiti possano nascere scrivendo saggi sui giornali», ironizza il coordinatore della segreteria diessina Vannino Chiti. «Ma che state ancora a parlare con Parisi?», più duro Antonio Di Pietro. [a. ram.]

PATRONO HA SCRITTO AL CAPO DELLO STATO

L'Anm: siamo pronti al dialogo

■ ROMA. «È nostra ferma intenzione seguire fino in fondo la sua raccomandazione volta a sollecitarci alla ricerca del dialogo e del confronto con ogni possibile interlocutore». Così il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Patrono, si rivolge al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in una lettera a lui indirizzata lo scorso 24 aprile e che è stata resa nota solo ora. «Anche a nome della giunta esecutiva centrale dell'Anm - scrive Patrono -, desidero ringraziarla per il conforto che ha saputo darmi quando, alla vigilia della nostra assemblea nazionale, ho ritenuto doveroso rivolgermi a Lei, nella sua qualità di Capo dello Stato e di presidente del Csm, per rappresentarle la situazione di malessere e di estrema preoccupazione dei magistrati emersa dalle assemblee su tutto il territorio nazionale». «I tempi, le modalità della protesta che abbiamo deliberato - prosegue - sono stati in gran parte determinati proprio dal suo invito alla riflessione. È nostra ferma intenzione seguire fino in fondo la sua raccomandazione alla ricerca del dialogo e del confronto con ogni possibile interlocutore e in questa direzione ci siamo mossi e continueremo a muoverci anche in futuro con la speranza di fornire un contributo costruttivo al miglioramento dell'amministrazione della giustizia nel nostro Paese e al rispetto dei princìpi contenuti nella Carta Costituzionale». [Ansa]



I leader di Margherita e Ds, Francesco Rutelli e Piero Fassino

OGGI DOPPIO VERTICE: A ROMA CON I TECNICI, IN SARDEGNA CON TREMONTI E LETTA

Berlusconi apre la partita delle nomine

Ieri pomeriggio, a sorpresa, anche Colaninno dal premier

Mario Sensini

ROMA

Sistemata la Finmeccanica, chiusa o quasi la partita Rai, il governo apre oggi il nuovo capitolo delle nomine. In Sardegna, nella sua villa a Porto Rotondo, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi incontrerà il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, per discutere del metodo da seguire per le nomine. Nello stesso tempo, a Roma, i "delegati" dei partiti di maggioranza inizieranno a confrontarsi sui nomi dei candidati.

Senza i clamori della formalità (ieri lo stesso Berlusconi ha smentito che ci fosse in programma un vertice di governo sulle nomine), la macchina è dunque partita. Alcune delle nomine più importanti che attendono il governo sono anche innegabilmente urgenti, anche se nessuno si aspetta già oggi delle decisioni. Entro metà maggio bisognerà provvedere alla designazione dei nuovi vertici di due colossi quotati in Borsa, come Enel ed Eni, che sono in scadenza, e trovare un nuovo presidente alle Poste, dopo le dimissioni di Corrado Passera.

Il primo "pacchetto" di nomine interesserà dunque queste tre società. In un secondo momento, poi, si dovrebbe passare alle Ferrovie (probabile sdoppiamento della carica di presidente e amministratore delegato), alle

Entro metà maggio il rinnovo dei vertici di aziende importanti come Eni, Enel, Poste

Grandi Stazioni (dove si profila l'approdo dell'ex direttore generale della Rai, Cappon), "ripassare" sulla Rai con le designazioni nelle società controllate (la Sipra soprattutto), sistemare gli istituti previdenziali (Inps in primo luogo) e finire con lo stuolo di nomine dirigenziali negli enti pubblici, dove un centinaio di manager è destinato a cambiare aria con il nuovo spoil system che sarà legge entro fine maggio.

Per Eni ed Enel il Tesoro sarebbe favorevole a una soluzione interna. Prende corpo l'ipotesi di spostare alla presidenza i due attuali amministratori delegati, rispettivamente Vittorio Mincato e Franco Tatò, e di fare largo ai tecnici, meglio se giovani. In calo, per la poltrona di amministratore delegato dell'Eni, le quotazioni di Alberto Meomartini, oggi alla guida dell'Italgas, mentre salgono quelle di Stefano Cao, responsabile dell'Agip.

Si sgonfia anche la candidatura di Massimo Pini all'Enel. Ex consigliere di amministrazione dell'Iri in quota Psi, e oggi vicino ad An, Pini non gode di grandi appoggi in Forza Italia, dove viene invece visto di buon occhio Elio Catania, attuale amministratore delegato di Ibm Italia. Per le Poste avanza il nome di Bruno Ermolli, presidente di Promos, l'agenzia della Regione Lombardia, consigliere di Mediaset e testimone alla stipula del famoso «Contratto con gli italiani» di Silvo Berlusconi, di cui è fidato consulente.

Il tutto, ovvviamente, andrà verificato nei prossimi giorni con gli alleati di governo. L'Udc non vuol ripetere la brutta esperienza delle nomine Rai e chiede criteri limpidi di professionalità. Poi ci sono le incognite di An e quella, minore, della Lega. Nè Follini, nè Bossi, nè Fini saranno oggi in Sardegna con Berlusconi (che, per inciso, ha visto ieri per oltre un'ora l'ex boss di Telecom Italia, Roberto Colaninno). I loro rappresentanti, Luca Volontè per l'Udc, Roberto Calderoli per la Lega e Altero Matteoli per An, si incontreranno domani a Roma con il coordinatore di Fi, Roberto Antonione.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 APRILE 2002

Amitrano Lara; **Benso** Edoardo; **Calabretta** Domenico; **Caprio** Riccardo Lepukei; **Cerchio** Filippo; **De Pasquale** Alessio; **Frazzitta** Giulia; **Genca** Fabio; **Genovese** Riccardo; **Germinario** Chiara; **Gibin** Megan; **Giorgetta** Silvia; **Granella** Margherita; **Guarena** Elena; **Lancia** Martina; **Lavezzi** Mattia; **Livorno** Marina; **Maira** Rebecca; **Marcinnò** Giada; **Mulas** Elisa; **Palumbo** Nicola; **Parisi** Claudio; **Poga** Christian; **Qehajaj** Clarissa; **Rao** Lorenzo; **Rimonda** Giulia Maria; **Romanucci** Laura; **Romanelli** Aurora; **Schifano** Chiara; **Scordato** Alessio; **Spinnicchia** Andrea; **Torchio** Stefano; **Zangirolami** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 27 APRILE 2002

Perella Vincenza vedova **Guddemi**, anni 93, Bosconero; **Colosi** Benone, a. 42, Ceglie Messapico; **Labalestra** Maria vedova **Taraillo**, a. 87 Chivasso; **Minardi** Caterina, a. 87, Corio; **Bollo** Bruno Carlo, a. 75, corso Chieti, 3; **Guerra** Luigia Maria Teresa vedova **Maggiora**, a. 83, corso Ferraris 51/b; **Andrina** Gisella coniugata **Lindo**, a. 76 corso Sommeiller 19; **Merra** Gerardo, a. 83, Ivrea; **Bonetti** Giuseppe, a. 71 medicina legale; **Mastrorillo** Vito, a. 79 Orbassano; **Brunero** Catterina vedova **Caveglia**, a. 80, Orbassano; **Ceruttì** Olga vedova **Rosa - Clot**, a. 74, ospedale Amedeo di Savoia; **Molineris** Enzo, a. 42, ospedale Amedeo di Savoia; **Genco** Vincenzo, a. 54 ospedale Amedeo di Savoia; **Grimaldi** Nicola a. 80, ospedale Giovanni Bosco; **Cerrato** Iolanda vedova **Gamba**, a. 97, ospedale Giovanni Bosco; **De Chirico** Savina coniugata **Enriquez**, a. 78, ospedale Giovanni Bosco; **Baldini** Giovanni, a. 62, ospedale Gradenigo; **Princi** Antonia vedova **Bottiglieri**, a. 61, ospedale Maria Vittoria; **Linetti** Fabrizio, a. 38, ospedale Maria Vittoria; **Abrate** Mariuccia vedova **Becchio**, a. 83, ospedale Martini; **Sansalvadore** Irma coniugata **Deanni**, a. 88, ospedale Martini; **Quartarone** Michele a. 70, ospedale Martini; **Turco** Rosario, a. 77, ospedale Mauriziano Umberto I; **Improta** Anna coniugata **Diano**, a. 76, ospedale Mauriziano Umberto I; **Castagno** Celestino, a. 85, ospedale Mauriziano Umberto I; **Zaghi** Bruna vedova **Ferioli**, a. 79, ospedale Mauriziano Umberto I; **Longo** Paolo, a. 46, ospedale Molinette; **Mussino** Franco, a. 69, ospedale Molinette; **Saggini** Luciana coniugata **Cavaliero**, a. 67, ospedale Molinette; **De Nola** Giovanni, a. 88, ospedale Molinette; **Fisciano** Gaetano, a. 73, ospedale Molinette; **Pasce** Gerolamo, a. 78, ospedale Molinette; **Gattico** Maria Luisa coniugata **Comello**, a. 69, ospedale Molinette; **Grande** Maria vedova **Fortunato**, a. 83, ospedale Molinette; **Parrotta** Nicolò, a. 9, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Bolcastro** Anais, a. 0, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Agarini** Elda vedova **Ferrari**, a. 79, ospedale San Vito; **Odetti** Pierina, a. 83, Pianezza; **Malaspina** Giorgio a. 61, Pino Torinese; **Huber** Mario Ambrogio, a. 43, Scarmagno; **Tosto** Alfonso, a. 86, via Demargherita 2; **Vignola** Maria vedova **Negro**, a. 97, via Mombarcaro, 39; **Ranieri** Guelia coniugata **Rimoldi**, a. 88, via Reni 96.

Nati 33 - Morti 45

Ci ha lasciato

Lauretta Abate

Un ringraziamento particolare ai dottori Locatelli, Brachino, Calcamuggi, Avolbero ad Aurora, Francesca, Giuseppina, Marina e Mariuccia, al personale dell'ospedale Valdese e della clinica San Luca. I funerali il 30 aprile, ore 11,45 alla chiesa dell'Annunziata.
— Torino, 29 aprile 2002.

Ciao zia, ti ricorderemo sempre. Mike, Cristina, Elena.

Nino, Fernanda, Sylvia e Anlri sono vicini con affetto a Mike.

Savino e Primina Santomauro piangono LAURETTA.

Pino Elena Casolari con Vittorio, Alberto, Edoardo, ricordano con profondo rimpianto la cara LAURETTA.

Rosanna, Nicoletta, Camilla ricordano con grande affetto la carissima LAURETTA e sono vicine a Mike, Cristina ed Elena.

Marenta, Andrea, Michi, Luca ricorderanno sempre LAURETTA con tanto affetto e rimpianto.

Sono vicini a Mike con affetto gli amici: Annamaria e Francesco; Daniela e Guido; Enrica e Stefano; Giorgia e Andrea; Patrizia e Marco; Renata e Maurizio; Gianco, Stefano.

E' mancata all'affetto dei propri cari

Maria Teresa Amerio

di anni 67

mamma e nonna ineguagliabile. Ne danno il triste annuncio i figli, nipoti, generi, nuore e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10,00 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 29 aprile 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011/6633005

Col conforto della fede è mancata

Maria Negro nata Vignola

Tristemente, a funerali avvenuti, la sua famiglia lo annuncia a tutti coloro che le hanno voluto bene. Una preghiera.
— Torino, 25 aprile 2002.

Olga Sassetto in Gentile

sarai per sempre la Regina della mia vita, dolce stupendo amore mio, Mammina mia. Andrea.
— Torino, 29 aprile 2002.

Luigi Cattel e i collaboratori del Laboratorio di Chimica Farmaceutica Applicata si uniscono al dolore della prof. Laura Delprino per la scomparsa del padre

Alessandro Delprino

— Torino, 29 aprile 2002.

Soci e amici Show Window partecipano con affetto all'immenso dolore di Luca Scotti per la perdita della moglie

Silvia Fumagalli

— Torino, 29 aprile 2002.

I Condomini dello stabile di via Maria Vittoria 21 e l'Amministratore porgono sentite condoglianze per la scomparsa del

dott. Domenico Oliveri

— Torino, 29 aprile 2002.

Marysa Olivotto partecipa con grande affetto e sincera amicizia al dolore di Graziella e figli per la scomparsa dell'amico

dott. Francesco Franzoni

— Torino, 29 aprile 2002.

Fedele Adalberto Cerello e famiglie sono vicini a Graziella e congiunti nel ricordo di tanti anni di amicizia e collaborazione con il

CAVALIERE DEL LAVORO

dott. Francesco Franzoni

— Torino, 30 aprile 2002.

Ex Agente commosso ricorda l'egregio

dott. Francesco Franzoni

— Torino, 29 aprile 2002.

I sigg. condomini, inquilini, custodi e amministratore dello stabile di corso G. Ferraris 75 porgono alla famiglia vivissime condoglianze.

Il Presidente Mario Federici e i Membri del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Francesco Franzoni

— Roma, 30 aprile 2002.

Jucci Bianca partecipano al dolore di Graziella Roberto Giovanna.

La Direzione e Maestranze della Trioneuro SpA partecipano al dolore per la morte del

dott. Francesco Franzoni

— Valperga (TO), 29 aprile 2002.

Silvana, Edoardo e Maria Lorenza Trione, Cristina e Marco Trione si uniscono all'immenso dolore per la scomparsa del

dott. Francesco Franzoni

— Valperga (TO), 29 aprile 2002.

Il Presidente Cornelio Valetto, i Membri del Consiglio Direttivo e i Cavalieri del Lavoro del Gruppo Piemontese partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro Collega e Amico

dott. Francesco Franzoni

Cavaliere al Merito del Lavoro
Decano dei Cavalieri del Lavoro del Piemonte

Sono vicini alla signora Graziella e a tutti i suoi cari.
— Torino, 29 aprile 2002.

Cornelio e Maria Teresa Valetto sono affettuosamente vicini a Graziella e ai familiari.
— Torino, 29 aprile 2002.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Gennari ved. Passarella

di anni 79

Lo annunciano figli, nuore, sorella e nipoti. Funerali in Brandizzo oggi ore 15 nella chiesa San Giovanni Evangelista, via Papa Giovanni XXIII, 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Brandizzo (TO), 29 aprile 2002.
Onoranze Funebri R.F. Brandizzo.

E' cristianamente mancato

Carlo Pontiglione

anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, le figlie Maria e Miranda, il genero Maurizio e la nipotina Michela, parenti tutti. Funerali martedì 30 aprile ore 14,30 nella parrocchia Beato Bernardo.
— Moncalieri, 29 aprile 2002.
O.F. Lupotti - Moncalieri (To)

La famiglia Pecorari partecipa al dolore di Giovanna, Maria e Miranda.

Nini Faita ha perso un AMICO e porge sentite condoglianze alla moglie ed alle figlie.

La Toro Assicurazioni Agenzia Moncalieri partecipa al dolore della famiglia Pontiglione.

Piero e Rina Ballesio partecipano al dolore di Giovanna e famiglia.

Zelio Ada e Cinzia Raffero si stringono a Giovanna nel ricordo di CARLO.

Domenico, Bruna Cabri e figli prendono viva parte al dolore di Giovanna, Maria, Miranda e familiari tutti.

Beppe Mariangela Carlo Piera Bellino si stringono con affetto a Giovanna Maria Miranda e familiari nel dolore e nel rimpianto per la perdita del caro CARLO.

Silvano e Matteo Bellucci con Marcello Montagnani partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del loro caro, sig.

Carlo Pontiglione

— Firenze, 29 aprile 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione tutto ed il Collegio Sindacale della Sire S.p.A. ricordano commossi

Carlo Pontiglione

Socio Fondatore e Vice Presidente della Società.
— Roreto di Cherasco, 29 aprile 2002.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte della Sire S.p.A. partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del sig.

Carlo Pontiglione

Socio Fondatore e Vice Presidente della Società.
— Roreto di Cherasco, 29 aprile 2002.

Franco Graziano con Lucia ed Eleonora con profondo dolore piange la scomparsa di

Carlo Pontiglione

— Roreto di Cherasco, 29 aprile 2002.

Benito e Rosa Lucchetti con Marco, Paola, Luca, Cristina, Mauro Corrado e Federica, sono affettuosamente vicini a Giovanna, Maria e Miranda e ricordano con profonda commozione l'amico di una vita

Carlo Pontiglione

— Roreto di Cherasco, 29 aprile 2002.

Francesco Sanguigno si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro sig.

Carlo Pontiglione

— Roreto di Cherasco, 29 aprile 2002.

Bruna e Diego Carnevale partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Pontiglione.

Ugo Micheletti commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico CARLO.

Silvana e Carlo Bona sono vicini a Giovanna e famiglia per la perdita del caro CARLO.
— Sommariva Perno, 29 aprile 2002.

I Consigli di Amministrazione delle società del gruppo Egea partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Carlo Pontiglione

In particolare si uniscono commossi:
Pier Paolo Carini
Emanuele Carini
Lorenzo Meinardi
Giancarlo Pascale
Sergio Panero
Lorenzo Veronese.
— Alba, 29 aprile 2002.

I Soci ed i Collaboratori del Roero Park Hotel partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Carlo Pontiglione

— Sommariva Perno, 29 aprile 2002.

Maria Grazia serberà sempre nel suo cuore il dolce e caro ricordo di un PADRINO splendido e abbraccia con immenso affetto zia Giovanna, Maria, Miranda, Maurizio in questo momento di grande dolore.
— Bra, 29 aprile 2002.

Il Consiglio di Amministrazione e Maestranze della Intec S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del Presidente dott. Palmino Franco Pontiglione e della famiglia per la perdita del fratello sig.

Carlo Pontiglione

— Sommariva Bosco, 29 aprile 2002.

Iole, Bartolomeo e M. Vittoria Burdese sono vicini con sincero affetto alla famiglia Pontiglione per la perdita di CARLO.
— Bra, 29 aprile 2002.

Beppe e Ornella, Beppino e Rosalba, Maria Grazia e Seco, Luciano e Stefano, Carla e Enrico, Christian sono vicini con sincero affetto a zia Giovanna, Maria, Miranda, Maurizio per la perdita di ZIO CARLO.
— Bra, 29 aprile 2002.

La Cantina Bel Colle prende parte al dolore della famiglia Pontiglione per la perdita dell'Amministratore sig.

Carlo Pontiglione

— Verduno, 29 aprile 2002.

Le famiglie Gai e Nigi partecipano al dolore della famiglia Pontiglione per la perdita del caro CARLO.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico CARLO
Alberto Ada Sartoris
Alberto Silvana Turano
Angiola Alulli
Ezio Franca Castelli
Gianfranco Daniela Grassi
Giorgio Carla Cappitelli
Mimmo Tita Malera.

I consuoceri Edda e Athos con Daniela e Paolo si stringono addoloratissimi a Giovanna, Maria e Miranda per la perdita di CARLO.

Ha raggiunto la sua amata sposa Maria della Valle il

COMMENDATORE

Mario Monasterio

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Elisabetta Monasterio Bini, la nipote Lucia Bini Monasterio Bachini, i nipoti ed i parenti tutti assieme a Rossana Valeschi che lo ha assistito a lungo con affetto e devozione. Il funerale avrà luogo martedì 30 aprile alle ore 11 presso la chiesa di San Giuseppe (Pisa).
— Pisa, 29 aprile 2002.

(continua a pagina 11)

STRISCIONI DAVANTI ALL'OSPEDALE, SIRCHIA INTERVIENE PRESSO LA DITTA USA CHE LO PRODUCE



Lotta contro il tempo per salvare la piccola Rossella

Napoli, genitori in sciopero della fame chiedono il farmaco salvavita per la figlia

■ I genitori di una bambina di due anni stanno attuando uno sciopero della fame davanti all'ospedale Monaldi di Napoli per sollecitare l'inserimento della loro piccola nella sperimentazione del nuovo farmaco prodotto in Usa contro la glicogenesi di tipo 2. In marzo il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, si era rivolta all'ambasciatore italiano a Washington, ieri si è rivolta al ministero della Salute. Il sottosegretario Guidi ha assicurato che il ministero sostiene la richiesta dei genitori e dei medici che hanno in cura Rossella. In serata il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ha chiesto alla direzione generale del ministero di aiutare la piccola Rossella. «Come già avvenuto in altre occasioni - sottolinea in una nota - il ministro ha attivato la Direzione generale per la valutazione dei farmaci e la Farmacovigilanza al fine di richiedere alla Genzyme di inserire la bambina nel protocollo di ricerca, oppure di ricevere il farmaco a uso compassionevole». Il sindaco di Napoli si è affiancato all'azione intrapresa dai genitori intervenendo a fianco della madre di Rossella, Tilde, che sta facendo lo sciopero della fame insieme col marito Biagio. Venerdì scorso la bambina è stata nuovamente ricoverata nel reparto di terapia intensiva dove respira con l'aiuto dell'apparecchio a ossigeno. I genitori hanno srotolato davanti all'ingresso dell'ospedale uno striscione con la scritta «Dateci il farmaco per Rossella» e hanno esposto cartelli: «Rossella come te ha diritto alla vita» e «Al ministro Sirchia, abbasso la burocrazia». «Sappiamo che il farmaco è ancora in via di sperimentazione - ha detto la madre della bambina, in lacrime - ma non abbiamo ancora ricevuto alcuna garanzia che Rossella entri nel prossimo gruppo di pazienti, candidati a utilizzarlo da settembre. Ci hanno fatto un sacco di promesse ma non abbiamo certezze». Il farmaco contro la glicogenosi di tipo 2 è prodotto dalla Genzyme Corporation del Massachusetts. A settembre dovrebbe partire una nuova fase sperimentale, autorizzata dalla Food and Drug Administration, per un gruppo ristretto di pazienti

NEL GIORNO IN CUI E' MORTA «MISS B.», CHE ERA STATA AUTORIZZATA DA UN TRIBUNALE BRITANNICO

La Corte europea: l'eutanasia non è un diritto

I giudici di Strasburgo bocciano la richiesta di una malata incurabile inglese

Maria Maggiore
BRUXELLES

Strane coincidenze della vita e della morte. Ieri mentre Miss B. si spegneva serenamente nel sonno dopo aver ricevuto l'autorizzazione dell'Alta Corte britannica a staccare la spina del polmone artificiale che la teneva in vita, a Strasburgo i giudici della Corte europea dei diritti dell'Uomo hanno negato la morte assistita a un'altra malata incurabile, Diane Pretty, paralizzata dal collo in giù per una sclerosi laterale amiotrofica. Miss B e Diane Pretty, entrambe britanniche e entrambe condannate da malattie incurabili a immani sofferenze, hanno chiesto ai Tribunali del Regno di poter decidere quando morire, senza prolungare inutilmente i loro tormenti. Ma in un caso, quello della signora B., i giudici inglesi hanno dato il loro assenso per l'eutanasia riconoscendo la piena «capacità mentale della signora di rifiutare il consenso per il trattamento medico vitale», una situazione ben diversa dall'applicare l'eutanasia ai malati comatosi in stato vegetativo. Nel caso di Diane invece, l'Alta Corte britannica aveva negato l'autorizzazione al marito Brian di praticare il suicidio assistito alla moglie, ormai paralizzata.

«Il rispetto della autodeterminazione non può arrivare a scegliere la morte»

Allora la coraggiosa Diane, una gentile signora di 43 anni, lo scorso 19 marzo si è messa in un'autombulanza e dopo aver viaggiato per 12 ore da Luton a Strasburgo, è andata a implorare la Corte europea dei diritti dell'Uomo di permettere al marito Brian di farla morire in pace prima di arrivare a un degrado fisico intollelabile per la sua dignità di persona. Una grande responsabilità per i giudici di Strasburgo, chiamati per la prima volta nella storia della Corte, a decidere se autorizzare la depenalizzazione di un atto umano comprensibile, ma sempre inscritto nel reato di omicidio. Troppo difficile creare un precedente di questo tipo che avrebbe fatto giurisprudenza in tutti i paesi del continente europeo. I sette giudici riuniti per un mese in camera di Consiglio, hanno così rigettato ieri tutto l'impianto accusatorio della signora Diane, basato su una presunta violazione della dignità umana da parte del tribunale britannico. Diane Pretty ha invocato il diritto alla vita sancito nell'articolo due della Convenzione dei diritti dell'uomo del 1950. I giudici di Strasburgo hanno risposto che «il diritto alla vita non può essere interpretato nel senso diametralmente opposto di diritto a morire liberamente o a dare la morte». Diane chiedeva che il rispetto all'autodeterminazione comprendesse anche il diritto di scegliere quando morire e che il fatto di non potersi suicidare da sola fosse una grave discriminazione nei suoi confronti. La Corte di Strasburgo ritiene che «non si possa intendere come principio dell'autodeterminazione il diritto dato a un individuo di scegliere la morte piuttosto che la vita». Diane chiede che il suo Paese rispetti la sua dignità, aiutandola a non affrontare trattamenti inumani degradanti per la sua persona. I supremi giudici europei rispondono che comprendono la paura della donna di andare incontro a una morte angosciante e dolorosa senza la possibilità di porre fine alla propria vita. «Da questo però - recita il verdetto - non può derivare un diritto a morire, né per mano di una terza persona né con l'assistenza dell'autorità pubblica». Secondo i giudici, inoltre, il fatto che il suicidio assistito sia un crimine in Inghilterra non lede i diritti umani della donna.

«Comprendiamo però la paura di andare incontro a una fine angosciante e dolorosa»

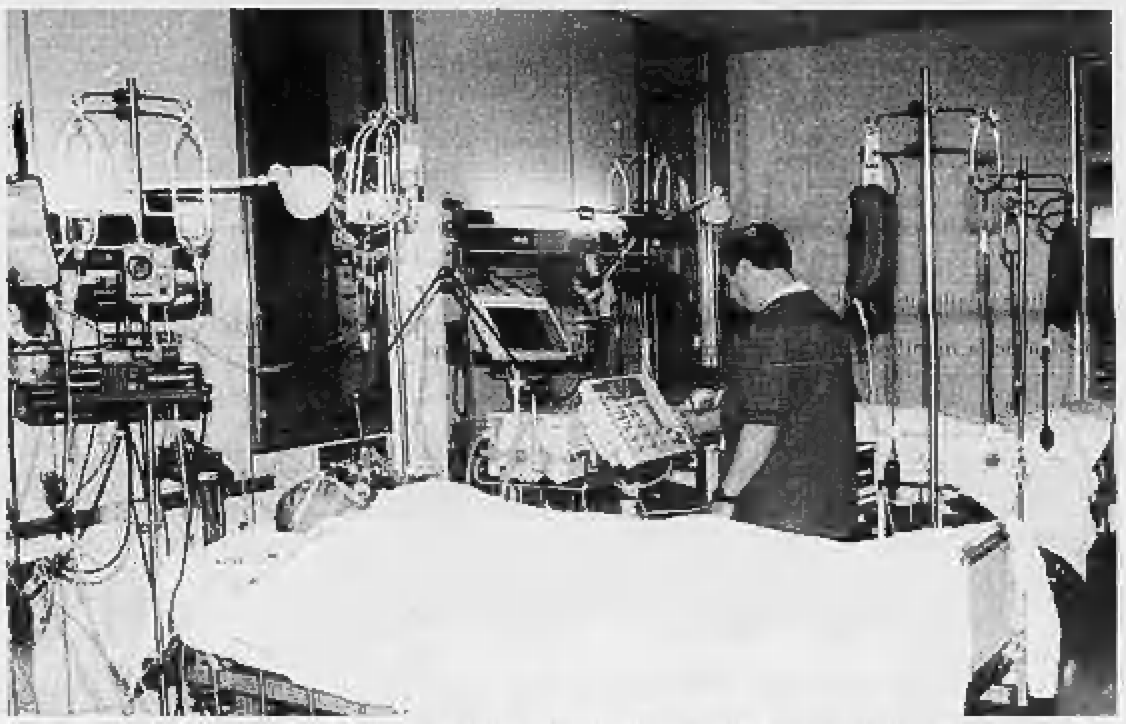
DUE SENTENZE PER CASI SIMILI



Diane Pretty ieri ha tenuto una conferenza stampa insieme con il marito Brian per ribadire la sua posizione

In un sito Internet nato ieri e dedicato alla Pretty si può chiedere che le norme vengano cambiate in Gran Bretagna

La quarantenne rifiutò la prospettiva di quella terribile vita e si rivolse all'Alta Corte che stabilì il suo diritto di chiedere lo stop all'apparecchio



Il caso di «Miss B» è stato sempre tutelato in nome della privacy, ma ha avuto lo stesso un'eco internazionale

«Diane deve avere il diritto di rifiutare una vita atroce»

Il marito: «Morirà soffocata, ma a loro non importa Questa legge non protegge le persone più povere»

la morte negata
Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

DA ieri esiste un nuovo sito in Internet, indirizzo www.justice-diane.org.uk. Ne ha annunciato ieri la nascita Brian Pretty, il marito di Diane, in una conferenza stampa svoltasi dopo il verdetto dell'Alta Corte di Giustizia Europea. Lì chi vorrà potrà sottoscrivere una petizione popolare per cambiare la legge che regola il suicidio assistito in Gran Bretagna, una legge che la «Voluntary Euthanasia Society» giudica una delle più severe d'Europa. Brian Pretty, comunque, si è impegnato a rispettarla, anche se questo -ha detto- costituisce «una violazione dei diritti» di sua moglie.

Non si sa quanto la devastante malattia al motoneurone che ha colpito Diane le lascerà ancora da vivere. Probabilmente molto meno dei 16 anni di alcuni delle vittime di questa malattia, uno spazio di tempo che per Brian e Diane costituisce un terribile incubo. Forse saranno solo mesi, che Diane comunque intende impiegare nella sua battaglia, sostenuta dalla sua avvocatessa, la signora Mona Arshi, del gruppo «Liberty».

Di Diane sono comparse parecchie fotografie perché ha scelto di comparire in tribunale, ma di lei non si sa molto, protetta come è dalla legge sulla privacy. Ha 43 anni e vive a Luton, nel Bedfordshire, non molto lontano da Londra, con il marito e le due figlie. Prima di ammalarsi vendeva biglietti per la lotteria. I Pretty sono di umili condizioni e, difficilmente, se non fossero stati aiutati e consigliati da gruppi come Liberty o la VES, sarebbero stati in grado di organizzare una tale campagna.

Ma non c'è alcun dubbio sulla determinazione di Diane, che adesso si esprime con l'aiuto di un computer. Lei sa che, dopo aver perso le sue capacità fisiche, presto perderà anche il controllo dei centri nervosi e la sua morte avverrà per soffocamento, perchè lei non sarà più capace di respirare. «La mia Diane -ha detto Brian- non vuole vivere una vita in cui non può fare le cose che le piacciono, una vita in cui non può fare niente». Diane vuole morire, ma non è in grado di togliersi la vita da sola e ha bisogno dell'aiuto di Brian, il quale, però, se l'assistesse nel suicidio, sarebbe stato probabilmente condannato a 14 anni di carcere ma ormai questa strada non sembra più percorribile per i Pretty.

«Il governo stesso - sostiene Deborah Annnets, direttore della VES - non è stato in grado di spiegare perché noi abbiamo la legge più severa d'Europa. E' una legge che non funziona. Non solo non protegge i vulnerabili, ma rifiuta a gente come Diane Pretty i suoi diritti umani basilari». «Se Diane fosse nata in Belgio, in Svizzera, in Francia, in Germania, in Svezia o in Finlandia - ha continuato - non avrebbe dovuto rivolgersi a un tribunale». Infatti, sei mesi, fa i Pretty presero la decisione finale, quella di sfidare nella corte la legge britannica, il Suicide Act del 1961. Ma il caso, arrivato velocemente alla Camera dei Lord, venne perso dai Pretty, che decisero così di rivolgersi alla Corte Europea. E adesso che hanno perso di nuovo sanno che non ci sarà un altro appello, né un'altra corte a cui rivolgersi.

«Per un verso sono contento - ha detto Brian dopo la sentenza - perché questo significa che avrò mia moglie con me per un altro po'. Ma sono molto triste perchè la cosa che lei vuole è poter morire nel momento di sua scelta. Questo le è stato negato e non è giusto. Noi dovremmo avere il diritto di fare ciò che vogliamo delle nostre vite». La fatalità ha voluto che la sentenza della corte venisse emessa poche ore dopo la morte di un'altra donna inglese, chiamata «Miss B», perché il suo nome non è mai stato reso pubblico, che aveva chiesto le venisse staccata la spina che la teneva in vita artificialmente. A lei i giudici avevano detto «sì». «Miss B» ha ottenuto ciò che voleva, ma Diane no. Molti si chiedono se questo sia giusto.

«Non è in grado di farla finita da sola, potrei aiutarla però rischio 14 anni di carcere Se fossimo in Svezia tutto questo non sarebbe successo»

Le ultime parole di Miss B «Staccatemi la macchina»

E' spirata nel sonno la donna che si era battuta contro il prolungamento artificiale della sua vita

la morte concessa
corrispondente da LONDRA

E' morta pacificamente nel sonno dopo che, a sua richiesta, era stato staccato il ventilatore», ha comunicato ieri mattina il Dipartimento della Salute. Se ne è andata così «Miss B», la cui vicenda aveva commosso l'intero paese, anche perchè, pur protetta dalla legge sulla privacy e non potendo parlare, era riuscita a trasmettere l'immagine di una persona notevole.

Il caso di «Miss B» esplose lo scorso 22 marzo, quando, in una storica seduta, l'Alta Corte presieduta dal giudice Dame Elizabeth Butler Sloss stabilì il suo diritto di chiedere lo spegnimento della macchina che la teneva in vita artificialmente contro la sua volontà. I suoi avversari nella causa erano i medici dell'ospedale curante, che però decisero di non ricorrere in appello.

Anche di «Miss B» non si sa molto. Proprio quando l'Alta Corte emise la sua sentenza confermò anche la direttiva che protegge l'identità della donna. Si sa che anche lei aveva 43 anni, come Diane Pretty. Era tetraplegica, cioè completamente paralizzata dal collo in giù e incapace di respirare senza l'aiuto di un ventilatore. Era una donna di colore, di origine giamaicana, ma arrivata in Gran Bretagna da bambina, a otto anni. La famiglia era povera, ma lei, grazie alla volontà e ai sacrifici, riuscì ad ottenere una laurea in scienze sociali, più un «master» in pubblica amministrazione. Trovò un posto nella previdenza sociale e si tuffò interamente nel lavoro, tanto che non riuscì a costruirsi una famiglia. Però godeva di una vastissima cerchia di amici e aveva anche una figlioccia.

Fu tre anni fa, nel 1999, che i medici le riscontrarono un problema molto serio in alcuni vasi sanguigni della colonna vertebrale. La situazione si trascinò per un po', ma poi, un anno fa, un vaso si ruppe all'altezza del collo, provocando la paralisi completa di «Miss B». Fu subito chiaro che non poteva respirare da sola e che, per il futuro, non avrebbe potuto contare su alcuna speranza di miglioramento, salvo il parziale sollievo di qualche macchina.

«Miss B» rifiutò subito questa prospettiva e disse ai medici che non voleva essere tenuta in vita da un ventilatore. I medici all'inizio tentennarono, ma poi la placarono somministrandole dei sedativi. E questo divenne un punto chiave della causa che lei in seguito intentò all'ospedale.

La donna colpì subito tutti per la sua estrema, pacata ma fermissima, lucidità. Riacquistata con un intervento la capacità di parlare e muovere la testa, si lanciò nella sua campagna. Voleva le venisse staccata la macchina, perchè lei non voleva quella vita, e non voleva staccarla da sola perchè in quel caso sarebbe stato «suicidio». I medici che l'avevano attaccata contro la sua volontà dovevano staccarla. Lo scorso agosto due psichiatri vennero mandati a parlare con «Miss B» ed entrambi furono estremamente colpiti dalla razionalità e dall'intelligenza della donna. Fu quel colloquio e quell'impressione, confermata anche in un altro colloquio con il giudice Dame Butler Sloss, che aprì la strada alla sentenza di marzo.

Il suo dispositivo, infatti, ruotava sul concetto di «competenza mentale del paziente» nel rifiutare una cura o un intervento. Come già ora a un paziente consapevole viene richiesto di firmare un'autorizzazione prima di un intervento, così chiunque può consapevolmente rifiutare una cura. Così la sentenza stabilì il diritto di «Miss B» a morire «in pace in dignità», avendo la macchina staccata quando lo chiedesse. E l'altra [illegible] l'ha chiesto.

Certo, nel caso di Miss B, si trattava di interrompere una vita prolungata artificialmente, mentre per Diane Pretty si tratterebbe di una morte procurata attivamente. Tuttavia, non è forse vero che in entrambi in casi qualcuno deve compiere un certo atto con la consapevolezza che procurerà la morte di una persona? Quindi perchè «Miss B» sì e Diane Pretty no?

[pao. pas.]

La tetraplegica (coetanea di Diane) non respirava senza ventilatore e non aveva alcuna speranza di miglioramento

SU «ATLANTIC MONTHLY» UN RITRATTO PRIVATO DEL DITTATORE IRACHENO SCRITTO DALL'AUTORE DI «BLACK HAWK DOWN»

Le passioni di Saddam Il Padrino, Hemingway Churchill e l'aragosta

Lavora a un film d'azione sulla sua vita che vuole affidare alla regia di Terence Young. Dall'esame del Dna spera di provare la sua discendenza da Maometto

personaggio
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

IN tv guarda «Il Padrino», fra gli autori divora Hemingway, ha commissionato un film sulla sua vita al regista di «James Bond» e un tatuaggio sulla mano destra cela il segreto della violenza con cui annienta gli avversari e opprime la sua gente. E' questo il ritratto privato di Saddam Hussein, raiss di Baghdad e «Grande Zio» di tutti gli iracheni, che l'autore di «Black Hawk Down», Mark Bowden, ha consegnato alle pagine dell'ultimo numero di «Atlantic Monthly» mettendo assieme come tanti tasselli di un mosaico le testimonianze di chi negli ultimi trent'anni ha vissuto fianco a fianco dello spietato dittatore che l'America di George Bush vuole a tutti i costi spodestare.

La passione per tv, libri e film è quella di un raiss che ha assunto a mito - ufficioso perché poco arabo - nientemeno che l'ultimo premier dell'Impero britannico, Winton Churchill. Se Rudolph Giuliani dopo l'11 settembre invitava i newyorkesi a prendere esempio dalla tenacia di Churchill nel resistere a Hitler, Saddam gli invidia la capacità di essere stato al contempo grande guerriero e letterato, riuscendo a trasmettere con i suoi scritti le proprie gesta alle nuove generazioni. L'imperativo di Saddam è sopravvivere, oggi ai nemici e nei prossimi secoli alla morte. Affascinato dalla violenza del clan dei Corleone e dalla tenacia del protagonista de «Il vecchio e il mare», Saddam ha affidato le sue gesta a una biografia in 19 volumi e due libri anonimi. Ma il risultato ottenuto non lo soddisfa e sta lavorado ad un terzo libro - che forse firmerà - e a un film d'azione sulla sua vita, lungo sei ore, intitolato «I lunghi giorni» ed affidato a Terence Young, noto per aver diretto tre film di James Bond.

Per quanto riguarda l'attualità Saddam è vorace di notizie. Cnn, Sky News, Bbc e Al Jazira sono il piatto quotidiano tanto quanto il pesce - che preferisce alla carne - soprattutto quando si tratta di aragoste o calamari giganti. L'acqua nel deserto è ricchezza e il Raiss dimostra il proprio potere nuotando ogni mattina in gigantesche piscine - ce n'è una in ognuno dei venti Palazzi presidenziali -, dissiminando stanze e atrii di fontane nonché cibandosi di pesce che, al di là del Bosforo, significa essere baciati dalla fortuna. Il tutto annaffiato da Mateus rosè, il vino preferito consumato solo assieme ai familiari più fidati e ai collaboratori più stretti affinchè non trapeli la violazione del Corano.

In ogni palazzo ogni giorno vengono preparati tre pranzi ed è il Raiss a scegliere all'ultimo momento dove mangiare. La sicurezza è un incubo, il timore di cadere vittima di un complotto lo assedia soprattutto quando dorme. Il risultato è l'insonnia e il cedimento a improvvisati sonnellini che obbligano a lunghe pause summit politici e militari. La scrivania è un esempio di ordine e pulizia ma i rapporti che gli consegnano raramente raccontano la verità sull'Iraq. Negli incontri di lavoro, finita l'agenda Saddam ama raccontare storie che riguardano sempre se stesso e le sue gesta, vere o presunte. Fra le più inflazionate c'è questa: durante la guerra Iran-Iraq, mentre visitava le prime linee venne «scavalcato» da un'offensiva nemica e rimase nascosto «pistola in mano» nella postazione fino a quando gli iracheni non la riconquistarono.

Sopravvissuto a golpe e guerre da quando nel 1969 arrivò al potere, Saddam ritiene che il segreto del suo destino scorra nelle vene e si sta facendo analizzare il sangue per avere la prova scientifica della discendenza diretta da Fatima, figlia del profeta Maometto. Chi gli è stato vicino ritiene invece che è sopravvissuto grazie a un uso sistematico e massiccio delle forme di violenza più feroci ed esasperate contro chiunque egli ha di volta in volta identificato come il nemico. L'assenza di scrupoli nei confronti del prossimo è tradita da tre puntini neroblu tatuati sulla mano destra, segno di riconoscimento del clan degli Al Khatab, noto per essere composto da «violenti e intelligenti» nel villaggio natio di Al Awja, vicino a Tikrit. Durante i primi anni di potere Saddam nascondeva il tatuaggio per celare le umili origini contadine, ma poi decise di mostrarlo senza remore, per incutere terrore.

Autoesaltazione, passione per la guerra e romanzi in eccesso lo hanno però portato a commettere gravi errori di valutazione, come quello di invadere il Kuwait nel 1990. Neanche l'inizio dell'offensiva alleata lo convinse della sconfitta perché riteneva di avere un piano vincente in serbo: rapire migliaia di soldati americani e disseminarli in tutto il Paese per bloccare gli attacchi aerei e poi attaccare l'Arabia Saudita per obbligare le truppe di terra americane a rinunciare a liberare il Kuwait. Strategia affascinante, come un racconto delle Mille e una Notte, ma che poco aveva a che vedere con la realtà. L'incapacità di distinguere fra verità e illusione è il vero punto debole del Raiss.



Saddam Hussein durante la festa, svoltasi domenica scorsa a Baghdad, per il suo 65° compleanno

Il Pakistan vota sul nuovo mandato di Musharraf

ISLAMABAD

Il Pakistan deciderà domani se prorogare di cinque anni il mandato presidenziale al presidente generale Pervez Musharraf, salito al potere con un colpo di stato nel 1999. I partiti dell'opposizione ed i gruppi islamici hanno definito «incostituzionale» il referendum, indetto da Musharraf per consolidare la sua posizione prima delle elezioni parlamentari del prossimo ottobre.

La Corte Suprema sabato scorso aveva bocciato tutti i ricorsi e legittimato la consultazione popolare che, tuttavia, si svolgerà «senza pretese democratiche». Musharraf continua infatti a tenere chiusi i confini del paese ad alcuni rivali, come l'ex primo ministro Benazir Bhutto, ed ha severamente vietato le manifestazioni popolari anti-referendum.

Nel discorso alla nazione alla vigilia del voto, Musharraf ha promesso una nuova era democratica dopo il referendum: «la fonte del potere è il popolo. Vi assicuro che vivrò per voi», ha detto. I partiti democratici, riuniti in una coalizione che ne comprende tutto l'arco, dalla destra integralista alla sinistra socialista, hanno invitato al boicottaggio. Per l'occasione si sono messi d'accordo i due ex primi ministri considerati da molti responsabili del fallimento della democrazia in Pakistan, Benazir Bhutto e Nawaz Sharif. Entrambi vivono in esilio e Musharraf ha detto con chiarezza che non gli dispiacerebbe se ci restassero a lungo.

Tutti i pachistani al disopra dei 18 anni -circa 70 milioni di persone- hanno diritto al voto. Lo stesso Musharraf ha detto che considererà «un successo» una partecipazione al voto del quaranta per cento, alta se si tiene conto che il referendum di Zia ul-Haq negli anni Ottanta vide una partecipazione del cinque per cento. [Adnkronos-Ansa]

[illegible] IN VISTA DEL VOTO DEL 22 [illegible]

Continua la discesa dei consensi per il partito di Schroeder

■ I socialdemocratici tedeschi hanno perso altri due punti di [illegible] in [illegible] settimana: ora sono al 32 per cento. Dopo il disastro alle elezioni del 21 aprile in Sassonia-Anhalt (Spd crollata dal 35,9 al 20 per [illegible]to, terzo partito dietro cristiano-democratici e verdi), il partito [illegible] cancelliere Schroeder continua la sua discesa. Secondo l'ultimo sondaggio, realizzato dall'istituto Forsa per il settimanale Stern, nello scontro diretto [illegible] la cancelleria Schroeder-Stoiber la Spd perde terreno rispetto alla Cdu ma è ancora in vantaggio di 11 punti.



Edmund Stoiber, lo sfidante Cdu del cancelliere Schroeder

UN PARTITO COMUNE PER LE PROSSIME [illegible]

Haider: per il 2004 una eurolista delle destre [illegible] senza Le Pen

■ Dentro la Lega e Forza Italia, fuori il Fronte Nazionale di Le Pen. E' questa l'eurolista per le elezioni europee del 2004 proposta dall'uomo-simbolo dell'estrema destra austriaca, Joerg Haider, in un'intervista al settimanale austriaco Profil. «Sono convinto che per questo programma ci sarebbe un enorme potenziale in Danimarca, Olanda, Germania meridionale e Italia - ha detto -. Per Le Pen invece non c'è posto, ha posizioni indifendibili». Comunque, ha concluso, «non voglio esprimere pregiudizi nei suoi confronti, di persona non lo conosco».



Joerg Haider, l'uomo-simbolo dell'estrema destra austriaca

IN UN INTERVENTO A OXFORD IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE SPRONA L'INGHILTERRA A ESSERE PIU' EUROPEISTA

Prodi: fuori dall'euro Londra rischia di sparire

«Potrebbe fare la fine di Venezia dopo la scoperta dell'America»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Inghilterra e Germania: il Paese più scettico verso l'integrazione europea e quello che ne è stato a lungo locomotiva e che [illegible] si sente quasi tradito. In poche ore Romano Prodi è passato dall'aula magna della Said Business School di Oxford - dove ha invitato Londra ad essere più vicina alla Ue che agli Usa - [illegible] tavolo di un ristorante dove ha ascoltato le paure di Gerhard Schroeder venuto ■ Bruxelles per spiegare perché Berlino si sente incompresa e anche maltrattata [illegible] Commissione. Problemi vecchi, quelli inglesi, ■ problemi nuovi, quelli tedeschi, che si sommano in una congiuntura che [illegible] ■ davvero facile per l'Unione con la Francia attraversata dal tifone Le Pen, l'economia che a[illegible] e tanti interessi nazionali che si riaffacciano.

Ma proprio perché il momento è [illegible] svolta - l'euro, l'allargamento ■ Est, le riforme istituzionali - bisogna avere «volontà politica e coraggio», ha detto il presidente della Commissione nel suo primo appuntamento [illegible] ieri. Di fronte ai professori e agli studenti di [illegible] delle più prestigiose scuole di management, Prodi ha rivolto un [illegible]pello alla Gran Bretagna. Un appello ad essere protagonista in Europa, ad aderire all'euro «per evitare di sparire così co[illegible] scomparve Venezia durante la prima globalizzazione mondiale successiva alla scoperta dell'America». [illegible] mondo della gloablizzazione nessuno può illudersi di giocare da solo. Bisogna unirsi il più possibile, così [illegible] la Ue sta cercando di fare. Senza costruire «superstati», ma anche [illegible] isolarsi.

Senza rimanere un passo indietro, come fa l'Inghilterra nei confronti dell'Unione. Della quale è «parte indispensabile», ma con un atteggiamento

[illegible]

> In serata una cena ■ Bruxelles con il cancelliere tedesco per affrontare le perplessità di Berlino sulla politica industriale dell'Unione

«sempre sulla difensiva» che fa da contrappunto alla sua relazione sp[illegible]le con gli Stati Uniti. «Mi domando che [illegible] spinga questa grande nazione ad essere così sicura di sé stessa nei rapporti con una nazione immensamente più potente che si trova a oltre tremila miglia di distanza», si ■ chiesto Prodi. «Forse c'è [illegible] vero in quello che Winston Churchill disse a Charles de Gaulle: ogni volta che l'Inghilterra deve scegliere tra l'Europa ■ il mare aperto, sceglierà il mare aperto». Ma è un errore credere che «sostenere un'Europa forte significa tradire gli Stati Uniti». Anche l'America ha bisogno di un'Europa forte, ha detto Prodi, che il ■ maggio sarà ■ Washington per il vertice Usa-Ue.

Se ad Oxford l'appello ■ stato ad avere più coraggio, al tavolo [illegible] Schroeder qualche ora più tardi il presidente della Commissione ha usato tutta la sua prudenza per evitare fratture. Il Cancelliere, [illegible] a settembre affronterà la prova delle elezioni politiche, reclama «più attenzione» agli interessi tedeschi «che sono anche interessi europei» ed è arrivato ■ Bruxelles con una lunga lista di lagnanze e di proposte, tutte attorno a un tema di fondo: la [illegible] deve rafforzare la sua politica industriale. E con un messaggio sottin[illegible]: se Bruxelles non è sensibile ai problemi nazionali, la deriva anti-europea stile Le Pen potrebbe anche crescere.

Le critiche [illegible] Schroeder si concentrano su alcune scelte della Commissione: le nuove regole dell'Opa europea, la riforma del sistema [illegible] vendita delle auto, la riduzione degli aiuti all'industria, fino ai meccanismi di valutazione della salute delle economie. All'incontro informale - volutamente è stata scelta la cornice [illegible] una cena fuori dai palazzi del potere europeo - hanno partecipato i commissari alla concorren[illegible], Mario Monti, al mercato interno, Frits Bolkestein, alle imprese, Erkki Liikanen, e all'ambiente, Margot Wallstroem, che seguono i dossier più contestati da Schroeder. Risultato? Un chiarimento, «uno scambio utile di vedute», per i portavoce europei. E, per il Cancelliere tedesco, la dimostrazione di avere fatto sentire la sua [illegible] ■ Bruxelles.

ALLE PORTE DI LIONE, DOVE IL LEADER DEL FRONT HA PRESO TANTI VOTI QUANTI CHIRAC E JOSPIN INSIEME

Nella banlieue lepenista tra insicurezza e odio

«Se un disoccupato francese non paga la bolletta gli tagliano la corrente mentre gli arabi si allacciano abusivamente alla luce e non pagano nulla»

reportage
Cesare Martinetti
inviato a SAINT-PRIEST [illegible]nlieue di LIONE)

SE la Francia dovesse mai capovolgersi davvero ed eleggere Jean-Marie Le Pen presidente della Repubblica, un posto nella Storia toccherebbe a «la Chaumière», bar-tabacchi sulla route di Grenoble, [illegible] il capannone della «Casa della scarpa» e quello della «Casa della moquette», qui alla periferia di Saint-Priest, dove da dietro [illegible] bancone Emmanuel Roman, vecchio lepenista, ha visto cambiare [illegible] mondo. Qui erano [illegible] sinistra, non un secolo fa ma fino alle ultime elezioni comunali; qui nel quartiere, domenica 21 aprile, Le Pen ha preso 189 voti, Chirac [illegible] Jospin [illegible]. A Meyzieu, il comune più vicino, Le Pen ha preso 2.987 voti, Chirac 1.948, Jospin 1.872. Per farla breve, come sintetizza il risultato di Saint-Priest, 42 mila abitanti, banlieue di Lione, dove il sindaco è socialista, [illegible] leader [illegible] Fronte Nazionale [illegible] preso grosso modo tanti voti quanti Chirac e Jospin messi assieme.

Stupito? «No», risponde Roman, perché lui quel sentimento l'ha visto spuntare, crescere, moltiplicarsi. Qui, dove quando prese il bar-tabacchi e disse che era del Fronte, un bel po' di clienti [illegible] ne andarono per non aver niente a che fare con lui. E ora, invece, sono tornati, si fermano a chiacchierare, discutono di politica e - da una settimana - la gente è «rifiorita», non [illegible] nasconde nemmeno più e dice tranquillamente di aver votato per Jean-Marie Le Pen che li guarda tutti in fotografia dall'etichetta del «Cuvée du Front», un rosso côte du Rhône, sistemato sul bancone quasi accanto ■ un piccolo busto di papa Giovanni. Qui alla «Chaumière» Monsieur Roman fa i caffè e chiacchiera di politica; Madame vende sigarette, giornali e fa i panini: baguette, salame ■ Fronte Nazionale, perché anche la signora ha visto salire l'onda ■ i risultati delle elezioni [illegible] parsi la [illegible] più naturale del mondo. «Un voto democratico, una grande lezione: Jospin lascia la politica e, almeno di questo, tutta la Francia, deve essere grata ■ Le Pen».

Qui alla «Chaumière» ogni mese ci sono due-tre nuovi iscritti e Roman organizza ogni settimana una riunione. Vengo[illegible] la moglie, in gran parte sono pensionati, sessanta, [illegible] santacinque anni, [illegible] n'è anche uno di 80 e che [illegible] benissimo». Giovani? «No, quelli votano, ma non militano». Operai, [illegible]cianti, piccoli imprenditori, [illegible] medico, un'insegnante: «Tutte persone per bene, noi siamo educati, gentili, quando vado ad attaccare manifesti, mica strappo quelli degli altri. A noi [illegible] strappano sempre. Se vado al [illegible] ■ dare volantini mi insultano, ma io non [illegible] mai insultato nessuno. Una volta ci hanno anche tirato [illegible] pietre: niente di male, fa parte della vita. Il fatto è che hanno paura [illegible] noi, anche alla radio e alla tivù: vede come ci attaccano? E' anche per questo che è salita l'onda».

> «Qui da noi ci sono francesi, italiani spagnoli, portoghesi E sono tutti perfettamente integrati»

> «Marocchini e algerini sono orgogliosi di essere ribelli. E allora diciamo: vadano ■ fare i ribelli a casa loro»

Ma cos'è davvero [illegible] l'ha fatta salire? Qui dove, per esempio, criminalità e insicurezza sono ben lontano dai livelli delle banlieues parigine, dove nemmeno lo scontro sociale ■ duro come nel Nord che si deindustrializza, dove sembra di attraversare [illegible] grande periferia americana, capannoni, strade larghe, tir, ma anche verde ■ campi sportivi? Eppure anche qui hanno paura, un po' p[illegible] lo vedono in tivù, un po' perché l'insicurezza è il sentimento che fotografa meglio la Francia 2002 [illegible] ha votato per Le Pen, ma che ha anche dato il 12 per cento ai trotzkisti, che rappresentano l'altra faccia della pau[illegible] la precarietà del lavoro, i discorsi sulle pensioni, la flessibilità degli impieghi.

Dentro tutto questo, Monsieur Roman ha visto ■ poco a poco farsi strada la diffidenza per gli altri, chiamiamola così. E gli altri [illegible] gli «arabi» e i «gitani». Sono loro i colpevoli dei piccoli grandi fatti che ogni giorno, come in [illegible] mattinale di questura, i clienti della «Chaumière» rovesciano sul bancone del signor Roman all'ora del caffè: un'auto bruciata nella notte, piccoli furti [illegible] magazzini e... nient'altro, pare, perché se no Roman ce l'avrebbe detto.

[illegible] se nient'altro [illegible] sa è perché «non lo dicono». Tutti [illegible] che «ci sono auto su auto che bruciano la notte, ma il sindaco socialista le fa portare via all'alba per non impressiona[illegible] la gente. Hanno bruciato anche la sua. E tutti sanno che [illegible] gli "arabi", ma non lo dicono, lasciano il dubbio».

Madame Martine David, vicesindaco, socialista, dice che a Saint-Priest il comune ha investito molto contro [illegible] piccola criminalità, aiuti alla polizia, telecamere nei punti strategici e che i risultati già si vedono, ma c'è qualcosa di più che ha giocato a favore di Le Pen. Madame David parla di «un'inciviltà diffusa, crescente, contro le cose ■ le persone, insulti, disprezzo, un insieme di cose che [illegible] disagio, anche sofferenza. Ecco, quest'insieme di [illegible] più che i grandi reati, hanno fatto votare per Le Pen». Colpevoli? «Bande di giovani». Arabi? «Anche francesi».

A guardare il tabellone delle pubblicazioni [illegible] matrimonio qui, di «francesi», ce ne [illegible] pochi. A parte il medico Mathie che sposa l'infermiera Aline, sono tutti Benamar-Fatma, Naim-Elana, Abdelaziz-Nacira, Aldelkader, autista, che sposa la sua impiegata Najova. Alla brasserie «Le Portique» (che è [illegible] rovescio etnico della «Chaumière» e sta accanto al municipio) sei ragazzi «arabi» che si chiamano come questi qui sopra ci dicono che voteranno Chirac, «Supermenteur», il grande bugiardo. Prevedono che se dovesse vincere Le Pen, «nel giro di [illegible] mesi l'America invaderebbe la Francia». Fiducia negli Usa? No, è che in Europa nessuno può permettersi la politica nazionalista che vuole il Fronte.

Alla «Chaumière» Roman, che prima di fare il barista ha fatto l'elettricista, ma che di politica [illegible] ne intende, [illegible] che i grandi cambiamenti li fanno queste «piccole cose» che hanno alimentato [illegible] «grande movimento politico» come il Fronte. Se gli «arabi» devono farsi curare i denti, passano in municipio e li aiutano, «i francesi, invece, devono pagare». Se il 15 di ogni [illegible] il signor Roman non paga in tempo la Tva (l'Iva), dal giorno dopo gli mettono il 10 per cento in più, mentre agli «arabi» danno un buono, sempre in municipio. Se un giovane francese disoccupato non paga l'elettricità, gli tagliano la luce, mentre gli «arabi» e i «gitani» si attaccano direttamente, tengono la televisione accesa tutto il giorno e non pagano niente.

Tutto ciò sarà anche vero, [illegible] in questa ostinazione a chiamarli «arabi» non c'è del razzismo? «No - risponde Roman -. Da noi ci sono francesi, italiani, spagnoli, portoghesi, ebrei. E siamo tutti perfetta[illegible] integrati. Lei provi a chiamare marocchino un algerino e vedrà... Noi diamo le nostre figlie spose ai loro ragazzi, [illegible] lei ha [illegible] visto una loro figlia sposa ■ un nostro? Rarissimamente. La verità è che sono loro a non integrarsi. Sono orgogliosi di essere ribelli e io credo che farebbero bene ad andare a fare i ribelli a casa loro». Così la pensano alla Chaumière.



Giovani manifestanti a Lione reggono uno striscione con la scritta «Odio»

«Le [illegible] aiutato da Chirac ■ massoneria»

dal corrispondente da PARIGI

Pochi giorni prima della scadenza del primo aprile, Jean-Marie Le Pen andò in televisione a denunciare le minacce di Chirac contro i sindaci che non gli davano le firme necessarie per presentarsi candidato; pochi giorni dopo il sorprendente risultato del 21 aprile si scopre che sarebbe stato proprio Chirac ad aiutare Le Pen. Insieme alla massoneria.

Lo ha raccontato un collaboratore di Jean-Pierre Soisson, presidente del consiglio regionale della Borgogna, eletto grazie ai voti del Fronte. Secondo il suo racconto, qualche giorno prima di Pasqua [illegible] fu a Parigi una riunione di [illegible] appartenenti a varie «obbedienze». In quell'occasione [illegible] membro del gabinetto dell'Eliseo avrebbe tra[illegible] ■ fratelli il messaggio di Jacques Chirac: salvate il soldato Le Pen! Alla riunione sarebbe stato presente anche un alto funzionario del Ministero dell'Interno, anch'egli notoriamente chiracchiano. Il compito di [illegible] le 95 firme che [illegible] a Le Pen (per legge ce ne vogliono 500) fu suddiviso tra regioni e nel giro di qualche giorno [illegible] firme sono arrivate.

La notizia è stata confermata dal testimone, che i giornali chiamano «R» e che vorrebbe conserva[illegible] l'anonimato. Pierre Jaboulet-Vercherre, capo del Fronte Nazionale in Borgogna, ha confermato tutto. Scopo della manovra era quello [illegible] vedere il Fronte «nelle [illegible] e non per le strade». Michel Barat, Gran [illegible] delle Grandi Logge di Francia, ha smentito «formalmente». «Il nostro regolamento è chiaro e proibisce qualunque aiuto diretto o indiretto all'estrema destra - ha detto Barat -. Se è stato violato, chi l'ha violato dovrà rispondere davanti alla giustizia massonica». Tuttavia una «obbedienza», la Gran Loggia Nazionale di Francia, non ha firmato la dichiarazione comune dei massoni francesi per l'appello al voto del candidato «repubblicano» (Chirac) nel secondo turno. «Bisogna forse cercare tra loro», ha fatto capire Barat.

In effetti dietro questa storia c'è [illegible]ero: Le Pen che denuncia [illegible] minacce di Chirac ai sindaci perché non diano le firme, ■ poi improvvisamente le firme arrivano. Sarà davvero stata una manovra di Chirac contro Jospin? C'è chi diceva che fossero stati i socialisti a dare le firme a Le Pen per togliere voti a Chirac. Ma ora Chirac ha in tasca il secondo mandato all'Eliseo ■ per i dietrologi è lui il [illegible] beneficiario. Tuttavia ad averci enormemente guadagnato è Le Pen, che sulle ali dell'entusiasmo ieri ha detto che accanto a «Liberté, égalité, fraternité» ci starebbero bene i valori del governo collaborazionista (coi nazisti) di Vichy: «Lavoro, famiglia, patria». (c. m.)

(segue da pagina 8)

Ahimè, quando viene l'inverno,
Dove trovo i fiori e dove
Il lume del sole
E l'ombra della terra?
(Hölderlin)

Ripenso il tuo sorriso, ed è per me un'acqua limpida
(Montale)

E' improvvisamente scomparso dalla scena del mondo un ragazzo di 27 anni buono e generoso, amico di tutti

[illegible]ello Basso

Lo annunciano affranti la madre Loredana Montanaro, il padre Alberto, la sorella Silvia con Carlotta, Carlo, gli zii, i cugini e quanti gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo giovedì 2 maggio ore 10,30 partendo dall'ospedale regionale di Aosta, [illegible] arrivo a Torino, Cimitero Monumentale (corso Novara 133) alle ore 12,30.
— Pecetto T.se, 29 aprile 2002

Gli zii e i cugini Montanaro e Volante profondamente addolorati ricordano il carissi[illegible]

Il tuo sorriso sarà sempre [illegible] mio cuore. La tua madrina

Elena ed Enrico Demaria partecipano commossi

Augusto Anna [illegible]lvia Romano.

Angioletta Franco Cristina Stefano e Paolo si uniscono all'immenso dolore di Loredana Alberto e Silvia

I vecchi amici della Corale Universitaria partecipano al dolore di Loredana Alberto e Silvia.

L'Ensemble L'Astrée partecipa al dolore del prof. Alberto Basso per la scomparsa del figlio

Marcello Basso
— Torino, [illegible] aprile 2002.

Il Presidente, il Direttore Artistico e tutti i Collaboratori dell'Academia Montis Regalis partecipano al dolore del prof. Alberto Basso per la perdita del figlio

Marcello Basso
— Mondovì, 29 aprile 2002.

Il Consiglio Direttivo, i Soci e i Collaboratori dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte partecipano al dolore del suo Presidente, prof. Alberto Basso, e dei suoi familiari per l'improvvisa scomparsa di

Marcello Basso
— Torino, 29 aprile 2002.

Si uniscono al dolore della famiglia Basso
Rosy Moffa e Gilberto Bosco
Marilena Blandino
Sabrina Saccomani e Dario Caliman
Vittoria e Sandro Bonato
Enrico Chiorra
Linda Govi
Cristina Santarelli
Lidia Benone
Nancy Marchi

Gianna e figli partecipano affettuosamente

Giuliano Sona, Presidente della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale Città di Saluzzo e il Consiglio di Amministrazione partecipano al grande dolore dell'amico Consigliere Alberto Basso per la scomparsa [illegible] figlio MARCELLO

E' mancato

Ottavio Borello
di anni 63

Lo annunciano, la moglie Jolanda, i figli Franco, Fiorenza, Maria e Carla con rispettive famiglie. Funerali martedì ore 10,30 nella parrocchia di Montaldo
— Montaldo Torinese, 28 aprile 2002.
On. Fun. Fenoglio - tel. 011 960.7102

Con profondo cordoglio Gastone Bianca Fabrizio e Anna partecipano al dolore di Fiorenzo e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Serenthà
di anni 86

I funerali [illegible] luogo in Alpette mercoledì 1 maggio alle ore 16
— Salassa, 19 aprile 2002.

[illegible]

[illegible] 2002
Gennaro Troise
Vivissimo ricordo con amore. Tua Carla

Jacopo Bressy
Sei sempre con noi, nel cuore e nei [illegible]sieri

2001 [illegible]
M[illegible] Ferraris
La [illegible] voglia di vivere non è bastata per rimanere con noi. Lo ricordano con affetto la mamma, il papà, la nonna, Marco e Simona. La S. Messa di anniversario sarà celebrata in Bertestiono domenica 5 maggio [illegible] alle ore 15.

Con [illegible] e rimpianto [illegible] MEL, Enrico e Claudio.

2001 [illegible]
Massimo Ferraris
In ricordo, gli amici.

1998 2002
Fulvia Mannelli Savio
Sempre nei nostri [illegible]. Carlo, Tiziana, Carla

[illegible] 2002
Walter Sora
Caro fratellone, sei stato la nostra guida. Non ti dimenticheremo [illegible]. Susanna e Raniero. S. Messa sabato 4 maggio ore 18 parrocchia S. Maria Borgaretto

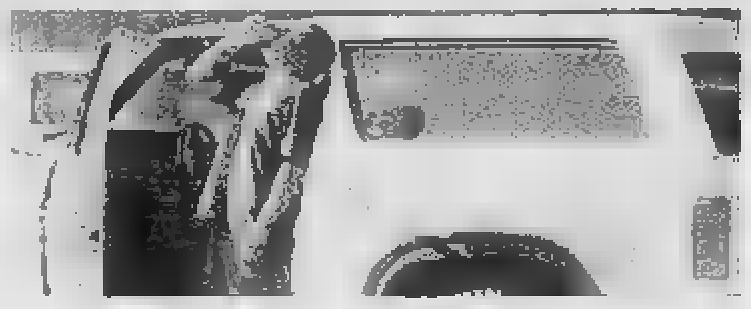
2000 [illegible]
Igino Aldo Begalla
Sei sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Santa Messa 1 maggio alle ore 18 parrocchia [illegible]na Divina Provvi[illegible].

1997 [illegible]
Romolo Audino
Sempre nel nostro ricordo.

[illegible] UNA SOCIETÀ AMERICANA

«Il caffè bollente provoca troppi scontri mortali»

■ Per gli automobilisti Usa caffè o pollo fritto sono più pericolosi di un sorpasso azzardato. Una compagnia di assicurazioni ha elaborato la graduatoria degli alimenti più pericolosi per chi è al volante. [illegible] primo posto figura il caffè bollente. Molti hanno l'abitudine [illegible] recarsi al lavoro con un thermos da [illegible] durante [illegible] trasferimento: il caffè versato sugli abiti, [illegible] una frenata improvvisa, induce a una reazione istintiva: pulire la macchia sul vestito, spostando l'attenzione dalla strada e causando così numerosi incidenti mortali


Sono inquietanti le statistiche americane sugli incidenti

MERCOLEDÌ PORTE [illegible] PER I GIOCATORI

Il Superenalotto rinviato a giovedì 2 maggio

■ Un Primo maggio di festa per tutti, [illegible]he per i funzionari del Superenalotto. Slittano [illegible] giovedì le estrazioni per il concorso infrasettimanale. La settimana dei giochi Sisal, tra Superenalotto e Totip+, vale oltre 16 milioni di euro tra montepremi di concorso e jackpot. Gli appassionati della sestina il 2 maggio potranno contare [illegible] un jackpot, per il 6, [illegible]e ripartirà da 1,25 milioni di euro [illegible] per [illegible] 5+ [illegible] circa 2,6 milioni di euro



Il Superenalotto è rinviato a giovedì

INDAGINE ACI-ANIA, SIAMO I PRIMI IN EUROPA

Colpo di frusta, record italiano da 2 miliardi di euro

Sono 500 mila i risarcimenti chiesti da automobilisti

Giacomo Galeazzi
ROMA

Per gli automobilisti italiani è il più consueto degli incidenti e si tramuta spesso [illegible] una «vacanza ai tropici» fuori programma, per le assicurazioni invece è un incubo. Ogni 100 sinistri che accadono in Italia, 18 comportano risarcimenti per danni alla persona. Due lesioni su tre (record europeo) sono imputabili al famigerato colpo di frusta che grava sul settore assicurativo per 2,5 miliardi di [illegible] all'anno. A lanciare l'allarme sull'eccesso di microlesioni subite al volante è un'indagine Aci-Ania: emergono percentuali di sinistri doppie e triple rispetto al resto del continente.

Sul banco degli imputati è finito proprio il colpo di frusta [illegible] collo, il classico stiramento di muscoli, tendini e legamenti dovuto [illegible] un tamponamento, anche di poco conto. Le conseguenze spesso non si limitano ai dolori: possono manifestarsi disturbi dell'equilibrio, visivi e uditivi per mesi o addirittura anni. «Il colpo di frusta – sostiene il presidente dell'Associazione delle imprese assicuratrici, Alfonso Desiata – è per molti un colpo di fortuna, senza simili furbizie le tariffe potrebbero calare del 5%». Un'anomalia quella italiana che vede 500 mila risarcimenti per colpi di frusta per un costo medio di oltre [illegible] mila euro. «Cifra che – osserva Desiata – coincide col prezzo medio di un viaggio ai Caraibi, una meta di cui gli italiani [illegible] tra i massimi conoscitori in Europa. E' evidente che [illegible] l'italiano ha una costituzione fisica più debole o c'è [illegible] distorsione nella valutazione dei sinistri». Per quanto riguarda l'utilizzo delle carrozzerie convenzionate con le assicurazioni, «occorre superare il principio nominalistico». L'Ania cioè propone, come avviene nell'intero continente, che le compagnie facciano riparare la macchina incidentata, fornendo all'automobilista una vettura sostitutiva, in modo da controllare il processo liquidativo.

IL [illegible] FRUSTA

	[illegible] EVITA	COME SI CURA
1	Collocare lo schienale del sedile dell'auto in posizione eretta	La terapia farmacologica: gli analgesici fanno diminuire la contrazione dei muscoli coinvolti nel trauma
2	Verificare che il poggiatesta sia collocato alla giusta altezza	Il riposo: è necessario un periodo di almeno due settimane durante il quale limitare i movimenti del collo e della testa
3	Regolare le cinture di sicurezza	Il collare (in vendita nei negozi di prodotti ortopedici) va tenuto per un periodo [illegible] almeno tre settimane
4	Non lasciare oggetti [illegible] nell'abitacolo	I massaggi. Devono [illegible] eseguiti da personale paramedico qualificato. Le manipolazioni vertebrali [illegible] da evitare perché potrebbero aggravare i disturbi

Le cause del primato italiano nei colpi di frusta, secondo Desiate, vanno individuate nei comportamenti scorretti alla guida [illegible] veicoli, ma soprattutto nei criteri di accertamento che agevolerebbero la diffusione di atteggiamenti speculativi. «Credo poco alle leggi in questi casi – sottolinea il presidente degli assicuratori – molto di più confido nei comportamenti etici [illegible] sulla necessità di un Testo unico che riordini le leggi in materia. C'è bisogno di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] per far capire che questa anomalia [illegible] paga l'intero sistema».

Patente [illegible] punti, investimenti in sicurezza, minori oneri fiscali rappresentano invece, a giudizio [illegible] presidente dell'Aci, Franco Lucchesi, le misure più efficaci per risolvere la questione caro-assicurativo.

La furbizia di alcuni, dunque, la pagano tutti. Per questo, secon[illegible] l'Ania, va approvata [illegible] più presto la tabella dei valori [illegible]co legali delle invalidità, in modo [illegible] poter contare su uno strumen[illegible] applicativo incontrovertibile nella valutazione del danno, con criteri omogenei [illegible] tutto il territorio. Tra tutte [illegible] ricette possibili, ne è stata annunciata una: «Collegare la patente a punti alla polizza, affinché chi trasgredisce non rischi soltanto di vedersi ritirare la patente, ma anche di pagare più cara l'assicurazione».

Un duro atto d'accusa che ha suscitato l'immediata reazione delle associazioni di consumatori. «Le insinuazioni dell'Ania, [illegible] condo cui con i risarcimenti per i colpi di frusta gli italiani si fanno le vacanze ai Caraibi sono vergognose – replica Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef – piuttosto Desiata provi a giustificare lo scippo consumato a danno degli assicurati con aumenti medi RC Auto del 70% negli ultimi sei anni. Una [illegible] che ha fatto chiudere in utile le compagnie consentendo agli assicuratori [illegible] farsi, loro sì, vacanze d'oro».


Sarebbero troppi in Italia i colpi di frusta al collo, [illegible] stiramento di muscoli, tendini e legamenti per un tamponamento

IL MEDICO

«Poggiatesta ben posizionato e cinture sempre allacciate: così si riducono i rischi»

ROMA

«Il colpo di frusta non va trascurato. Dopo un incidente d'auto bisogna andare al pronto soccorso se si sente dolore. La guarigione è certa solo [illegible] il trattamento sarà adeguato. Le eventuali lesioni, se non si interviene, possono peggiorare». Il professor Andrea Costanzo, presidente della Società italiana di traumatologia della strada, traccia [illegible] decalogo delle precauzioni da prendere per limitare i danni.

Che bisogna [illegible]re per prevenire il colpo di frusta?

«Appena si sale [illegible] auto occorre sistemare il poggiatesta, che va regolato per limitare al massimo lo spostamento del collo, il sedile dev'essere inclinato all'indietro di 25 gradi. E ci [illegible] deve sedere col fondoschiena aderente all'angolo del sedile».

E le cinture?

«Devono essere allacciate e tese. La parte inferiore deve stringere i fianchi e [illegible] la pancia. Sono contrario ai viaggi in [illegible] non fisiologici, di notte. Ognu[illegible] di noi ha dei ritmi e li deve seguire anche quando viaggia. Chi è abituato a dormire [illegible] notte e lavorare di giorno non si può permettere di partire a mezzanotte, rischiando colpi di sonno. Ci sono poi i problemi della visibilità ridotta e dei vetri sporchi che riducono di due terzi la capacità visiva. Bisogna fermarsi ogni 2 ore per sgranchire le gambe. I bambini devono [illegible] messi [illegible] un seggiolino fissato al sedile posteriore. Particolarmente cauto dev'essere chi [illegible] farmaci antinfiammatori o antistaminici, possono provocare sonnolenza». [gia. gal.]

I CONSUMATORI

«Scatola nera sulle auto per svelare i finti incidenti e togliere alibi alle compagnie»

ROMA

«Installare [illegible] scatola [illegible] sulle auto è l'unica risposta possibile ai furbi che simulano incidenti per in[illegible] risarcimenti. [illegible] gli assicuratori [illegible] contrari perché li priverebbe dell'alibi usato per aumentare le tariffe». L'occhio elettronico a bordo, afferma Paolo Landi, segretario generale dell'associazione di consumatori Adiconsum, è il rimedio più efficace ai finti sinistri.

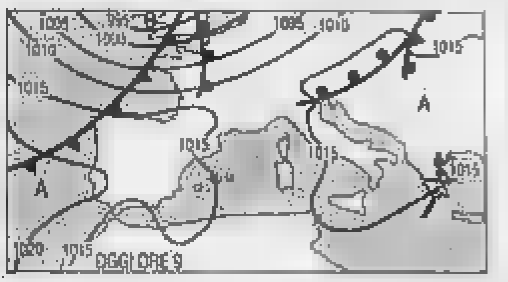
Perchè la scatola nera?

«Perchè registra i dati necessari per ricostruire la dinamica di un incidente. L'impennata dei prezzi delle polizze, secondo le compagnie, è stata determinata dall'estensione a macchia d'olio delle truffe. La verità è che i falsi sinistri non danneggiano le compagnie ma i cittadini onesti che devono fare i conti con tariffe sempre più care. Il dispositivo anti-truffe [illegible] 80 euro, più altri 26 per [illegible] montaggio, ha le dimensioni di un pacchetto di sigarette, pesa 60 grammi [illegible] stato già omologato dal ministero dei Trasporti. Può essere montato dovunque nella vettura, [illegible] alimentato dallo stesso veicolo e ha anche una batteria autonoma. Il testimone virtuale è stato sperimentato [illegible] in una serie di crash-test. Entra in funzione ogni volta che vengono superate le soglie di accelerazio[illegible] e decelerazione impostate all'origine».

Che accade dopo l'urto?

«La scatola comincia a registrare i dati della velocità al momento dell'incidente, il tempo di frenata, l'uso delle cinture di sicurezza, la decelerazione al momento dell'impatto. Conserva i dati anche [illegible] il veicolo è stato distrutto». (gia. gal.)

IL TEMPO



UN GIORNO DI SOLE. In attesa del sopraggiungere di un'ennesima e più consistente perturbazione atlantica, [illegible] l'opportunità di avere la giornata odierna piuttosto soleggiata su gran parte della Penisola. Anche la prima parte della giornata di domani trascorrerà [illegible] il cielo [illegible]eno [illegible] dal pomeriggio il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle regioni di [illegible]-Ovest dove non si escludono delle piogge locali.

Tendenza [illegible] dopodomani. [illegible], sulla Sardegna [illegible] sull'alta Toscana generalmente nuvoloso [illegible] locali [illegible] deboli piogge più probabili al Nord [illegible] sulla Sardegna. Cielo velato sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia





OGGI. Su tutte [illegible] regioni poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle Alpi orientali, sull'alto Veneto. Nelle ore pomeridiane locali nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Rasserenamenti in serata. Foschie e qualche banco [illegible] nebbia mattutino sulle pianure padano-venete.

DOMANI. Tempo soleggiato con temperature diurne in [illegible] specie al Centro [illegible]. [illegible] Nord inizialmente poco nuvoloso ma [illegible] tendenza nel corso del[illegible] giornata ad annuvolamenti ad iniziare dal settore occidentale dove dal pomeriggio [illegible] possibili delle locali piogge.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	22	Bologna	8	22	Bari	12	20
Bolzano	9	20	Firenze	[illegible]	[illegible]	Napoli	[illegible]	21
Verona	12	18	Pisa	9	20	Potenza	[illegible]	20
Trieste	12	16	Ancona	8	22	S. M. Leuca	13	18
Venezia	9	19	Perugia	10	20	R. Calabria	14	20
Milano	12	20	Pescara	11	20	Palermo	[illegible]	23
Torino	10	19	L'Aquila	6	18	[illegible]	12	21
Cuneo	7	20	Roma Ciamp.	11	21	[illegible]	[illegible]	22
Genova	15	19	Roma Fium.	10	20	Alghero	9	23
Imperia	12	18	Campobasso	11	15	Cagliari	11	23

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 1 MAGGIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	5	pioggia	Lisbona	19	11	parz. nuv.
Atene	23	11	sereno	Londra	11	4	nuvoloso
Bangkok	36	26	temporale	Los Angeles	21	12	piovaschi
Berlino	14	4	piovaschi	Madrid	25	7	parz. [illegible]
Bruxelles	11	4	piovaschi	Montecarlo	18	9	nuvoloso
Bucarest	19	9	nuvoloso	Montreal	7	-3	nuvoloso
Budapest	19	11	piovaschi	Mosca	19	7	parz. nuv.
Buenos Aires	21	11	sereno	New York	17	7	nuvoloso
Copenaghen	9	5	piovaschi	Parigi	11	6	piovaschi
Dublino	8	2	piovaschi	Pechino	21	9	pioggia
Francoforte	12	3	piovaschi	Praga	13	4	piovaschi
Gerusalemme	26	11	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	21	temporale
Ginevra	11	4	piovaschi	Sofia	19	7	parz. nuv.
Helsinki	12	7	piovaschi	Sydney	19	9	parz. nuv.
Istanbul	19	9	parz. nuv.	Tokyo	18	12	parz. nuv.
Il Cairo	27	13	sereno	Varsavia	16	7	piovaschi
Johannesburg	20	7	nuvoloso	Vienna	17	6	piovaschi

P@[illegible]

BENE ESPERIENZA. Le difficoltà dei [illegible] ordine? La pirateria, certo. [illegible] l'information overload è anche peggio. Perché impoverisce i cosiddetti "beni esperienza", quei beni, cioè, il cui valore si giudica solo dopo averli consumati. Per esempio: prima leggo un giornale, poi posso valutare se mi ha [illegible] il prezzo di 90 centesimi. [illegible] come si fa a [illegible]vincere un consumatore a comprare qualcosa del quale non sa il valore? O regalandogli parte del contenuto per invogliarlo o costruendo [illegible] marchio di qualità. [illegible] Internet non è facile. C'è troppa concorrenza e velocità. [illegible] questo i contenuti online cercano [illegible] il loro modello di business. (l.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it

SULLE NUOVE CONSOLE SI PUO' SUONARE E ADDIRITTURA COMPORRE

La musica è un gioco anzi, un videogame

E' possibile creare canzoni o melodie senza conoscere le note
I brani possono essere anche incisi su cd e diffusi su Internet
La versione «portatile» è tra i passatempi preferiti di Björk

Bruno [illegible]

«Nasce la mia [illegible]zone davanti alla televisione / in questo pomeriggio di domenica»: cosa guardava Gianluca Grignani, quando ha scritto «Lacrime dalla luna», uno dei brani più fortunati dell'ultimo Sanremo? Chissà; certo che se avesse avuto una Playstation 2 sarebbe stato tutto diverso. Con la console della Sony, infatti, si può creare musi[illegible]: drum'n'bass, breakbeat, hip hop, rap, ma anche rock.

Il [illegible] ha sempre avuto una parte importante nei videogiochi, che spesso sono anche ottime compilation musicali (in «Wipeout», ad esempio, erano [illegible] brani di Apollo 440, Prodigy, Chemical Brothers). Ci sono poi, e sono parecchi, i videogame ispirati agli ultimi idoli degli adolescenti. Qui il massimo dell'interattività consiste nel tenere il ritmo delle canzoni pigiando i tasti del joypad o danzando a tempo su un tappeto colorato e dotato di sensori: il più bravo entra a far parte degli N'Sync o diventa uno dei ballerini che accompagnano Britney Spears in tour (il gioco, recentissimo, si chiama «Britney's Dance Beat»). Analogo, ma forse più divertente, «Space Channel 5», dove bisogna salvare la terra da un'invasione di alieni danzanti; tra i personaggi spunta anche un Michael Jackson extraterrestre. Diverso invece l'approccio di «Popstar Maker», d[illegible] il giocatore impersona il manager di una boy band: deve pianificare apparizioni televisive e concerti, scegliere il look e decidere i brani da suonare.

Una terza categoria, la più interessante anche [illegible] non la più numerosa, permette di comporre [illegible] senza [illegible] le note o saper suonare uno strumento. Anche qui, però, bisogna distinguere. In «Parappa The Rapper» [illegible] protagonista deve conquistare [illegible] ragazza scrivendo per lei [illegible] canzone, un rap dai testi surreali che i bambi[illegible] americani sapranno apprezzare certamente meglio degli italiani. «Rez», disponibile anche per Dreamcast, è invece un capolavoro per tutte le [illegible] e tutte le lingue. Partendo da alcune basi predefinite (opera di Ken Ishii e altri dj giapponesi), ogni movimento, ogni colpo, ogni azione, generano un [illegible]. Ne [illegible] entusiasmanti brani techno, lunghe evoluzioni trance, che azzerano ogni possibile critica alla sostanziale banalità del gioco: un classico sparatutto, non fosse per la grafica e per gli effetti sonori, entrambi straordinari.

Esistono poi veri e propri software di creazione musicale. «Music Generator 2», sponsorizzato da Mtv, permette di tagliare e incollare suoni, usare basi ritmiche, inserire sample da brani di Gorillaz, Roni Size, Photek e tanti altri. O addirittura, con un piccolo convertitore analogico-digitale da collegare alla Playstation tramite la porta Usb, inserire [illegible]oci e [illegible]menti personalizzati. Nell'introduzione [illegible] dj David Morales (famoso per i remix di U2, Pet Shop Boys, Mariah Carey) spiega come comporre musica [illegible] discoteca; dopo alcune esercitazioni per prendere confidenza con comandi e controlli, [illegible] incomincia: i brani possono essere anche incisi su cd e diffusi liberamente su internet. Del gioco esiste anche una versione per Gameboy Advance, la console portatile di Nintendo: pare sia tra i passatempi preferiti di Björk.

Con un'interfaccia forse meno intuitiva, ma più vicina ai prodotti professionali, si presenta «Music Maker»: [illegible] sorprende, perché la [illegible] produttrice, la tedesca Magix, è leader nel mercato del software musicale per Pc. Si possono comporre brani piuttosto complessi con 16 tracce audio e oltre 3000 sample, nonché inserire effetti video. Sempre usando il joypad anziché [illegible] mouse.

E poi c'è l'ultima arrivata, l'Xbox: oltre a poter contare, in futuro, su versioni dedicate di titoli già disponibili per [illegible] e per computer Windows, la console di Microsoft, con [illegible] canali audio e il sistema Dolby Digital 5.1, è anche un potente strumento musicale. Con i giochi predisposti, permette inoltre di [illegible]re una colonna sonora personalizzata, copiando dalla propria collezione di cd i brani preferiti sull'hard disk interno e missandoli col software in dotazione. Una novità che però rischia di non poter essere sfruttata se [illegible] disco, [illegible] accade sempre più spesso, è protetto [illegible] software che [illegible] impedisce la duplicazione.

bruno.ruffilli@lastampa.it

[illegible] TRE



X-box. Il prezzo [illegible] console di Microsoft scende sul mercato europeo da 479 a 299 euro. Per chi l'ha già acquistata un bonus: due giochi e un controller

Sony E' leader di mercato, [illegible] la vecchia Playstation 1 (128 euro [illegible] prezzo al pubblico) [illegible] nuova Playstation 2 (309 euro)

[illegible] Il nuovo GameCube esce in Europa il 3 maggio e costerà 199 euro: dopo la mossa di Microsoft, il prezzo è stato ridotto di 50 [illegible]

SM

SONY, MICROSOFT E **NINTENDO**, GIGANTI A CONFRONTO

Ultima frontiera: la corsa a chi costa meno

Per X-Box il prezzo cala di 180 euro, per Gamecube di 50
Appena venduta la macchina, si accende un'altra battaglia
questa volta tutta software: sui titoli [illegible] sul divertimento

Alessandra C.

Nessun game designer, sinora, ha pensato di sviluppare un videogame gestionale dedicato al business dell'intrattenimento elettronico. Visti [illegible] delle ultime settimane qualcuno dovrebbe colmare [illegible] lacuna. Come in un videogame: 18 aprile Microsoft [illegible] cia che, a partire dal 26 aprile, il prezzo del sistema X-box, sul mercato europeo, verrà ridotto da 479 a 289 euro. Gli hardcore gamers, i tecno-maniaci che hanno acquistato la console al lancio riceveranno, proprio come in un virtual-gestionale, un bonus. Il pacchetto consolazione conterrà due giochi Microsoft e un controller. La risposta di Nintendo si fa aspettare solo quattro giorni. Il contrattacco arriva [illegible] 22 aprile, la casa di Kyoto annuncia [illegible] riduzione di 50 euro per il lancio della console GameCube. L'accattivante cubetto apparirà sugli scaffali del Vecchio Continente il 3 maggio a 199 euro. Mai, in tutta la storia videoludica, una piattaforma [illegible] gioco ha fatto il [illegible] ingresso a un prezzo così conveniente.

Con i ribassi, le carte... ops le sims si sono rimescolate, aprendo nuove possibilità per l'utente. L'Europa, come nei migliore [illegible] sogni, da fanalino di coda retroilluminato diventa terreno di ludica, commerciale, conquista.

«Non si tratta di espugnare [illegible] consolidato potere di Sony», afferm[illegible] diplomaticamente Maurizio Zazzaro, country manager home Microsoft Italia: «La riduzione di prezzo avvicinerà l'utente a nuovi sistemi di gioco e alzerà il livello di qualità dei titoli». Fiducioso appare anche Francesco [illegible] Cesare, head [illegible] marketing di Nintendo Europa. «Abbiamo aperto una sede Nintendo in Italia per avere un filo diretto con i nostri utenti. Stiamo investendo per allargare l'immaginario legato all'universo dei videogame».

La guerr[illegible] a colpi di console può allargare l'idea di cultura videoludica. Sony, in questa congiuntura, detta il marker [illegible] mercato (con la vecchia Playstation 1 a 128 [illegible] e [illegible] nuova Playstation 2 a [illegible] euro), [illegible] i ribassi potrebbero causare divertenti mutamenti. Chi è già un felice possessore di [illegible] Sony, potrebbe far entrare nel suo salotto una seconda piattaforma, spostando la bilancia dall'hardware al software. L'orientamento verrà dettato dalla quantità e, soprattutto, dalla qualità dei titoli disponibili per [illegible] varie piattaforme. I primi effetti si sono visti al lancio delle neonate console, entrambe correlate da videogame [illegible] alto profilo, basti ricordare [illegible] successo annunciato [illegible] «Luigi» per GameCube e quello consolidato di «Halo» per X-box.

Venduta la macchina, quello che conta è il divertimento. Lo sa Sony che negli ultimi [illegible] ha piazzato sul mercato [illegible] capolavoro dietro l'altro, da «Ico» fino ad arrivare ai recentissimi «Final Fantasy X» e «Virtua Fighter 4». Lo sa Nintendo che è riuscita ad avere l'esclusiva sulla saga «Resident Evil», e Microsoft che punta [illegible] geni del calibro di Peter Molyneux, deux ex machina di «Black&White».

GameCube arriva [illegible] console sul mercato, con tutta l'esperienza di sviluppo di casa Nintendo. «Dall'hardware al software per esperienze di gioco sempre più coinvolgenti a servizio dell'utente». Lo ha detto anche Shigeru Miyamoto, papà di «Mario». Con questa certezza il videoludico potrà dormire sonni tranquilli, godendosi i frutti di una guerra appena iniziata, combattuta a suon di combo, bolle, sconti & sorridenti commerciali.

Bo[illegible]

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] Tangentopoli 10 anni dopo

RaiSat Album manda in onda [illegible]ne «Tangentopoli dieci anni dopo» e La Stampa Web vi regala ogni settimana un'anteprima video. Le puntate tv sono 5 da un'ora ciascuna composte da interviste originali ad alcuni dei più importanti protagonisti dell'epoca e [illegible] molto materiale di repertorio televisivo delle teche Rai. [illegible] interviste sono 10, montate due per ogni puntata: propongono un viaggio nelle storie personali e nelle vicende umane dei protagonisti più rappresentativi; un racconto che poggia sulle esperienze dei singoli e che si snoda attraverso le loro testimonianze. L'intervistatore è [illegible] giornalista Andrea Purgatori. Gli autori della trasmissione [illegible] Lupo Tomasin, Gabriele Immirzi e Alessio Rocchi. La trasmissione va in onda ogni mercoledì in prima serata (alle 21.00 circa), a partire dal 24 aprile per cinque settimane, su Rai [illegible] Album, canale satellitare di RaiSat. Domani, primo maggio, le interviste al politico socialista Gianni De Michelis e al politico democristiano: Clelio Darida.

■ www.lastampa.it

Il giornalista più amato dagli italiani

Chi è il giornalista più amato dagli italiani? Dopo 7 [illegible]i di votazioni, i candidati rimasti sono 9 e si vota ancora solo fino alla mezzanotte di oggi, 30 aprile. E dal primo maggio scatta un premio giornalistico.

■ www.internet-television.it

APPUNTAMENTI Bruce Sterling a Torino

Sabato 4 maggio al Dams di Torino ci sarà un incontro con lo scrittore Bruce Sterling, che con il [illegible] «Manifesto della Nuova Fantascienza» ha creato il tessuto teorico di tutto il movimento cyberpunk, sul tema «Free software: libertà di informazione in rete». Partecipano anche Georg Greve (presidente della Free Software Foundation Europe), Andrea Borgnino (giornalista radiofonico), Federico Di Gregorio (sviluppatore software della Debian Italia) e Mariella Berra (docente di Sociologia delle Reti). Un convegno/stage per comprendere i meccanismi che regolano il copyright dei programmi informatici, il libero accesso alla rete, la conoscenza dell'evoluzione tecnologica digitale. Per ulteriori informazioni, c'è tutto sul sito.

■ www.tecnart.to.it

Forum Pubblica Amministrazione

Si tiene [illegible] al 10 maggio a Roma il Forum PA (Pubblica Amministrazione), dove verranno esposte tutte le tecnologie all'avanguardia per il settore e che promuove un confronto tra P.A. centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Il sito è un portale ben fatto, ricco di informazioni utili.

■ www.forumpa.it

LAVORO Ricerca Jobpilot sulle donne

L'Information & Communication Technology (Ict) pare avere qualche problema di immagine tra le donne, a giudicare dai risultati di una indagine condotta dal portale del lavoro italiano Job Pilot su [illegible] campione di duecento donne diplomate o laureate che si candidavano per posizioni non tecniche e d'età compresa tra i 22 e i 30 anni. Noioso, solitario, incompatibile con la famiglia: sono le caratterizzazioni più comuni emerse dall'indagine, che boccia il lavoro nell'Ict. La ricerca è sul sito.

■ www.jobpilot.it

FUMETTI Vince [illegible] Carter

Il sito Nick Carter ha vinto il premio AF News International Internet Award 2002 come miglior sito italiano dedicato a un personaggio dei fumetti. La motivazione della giuria? «Pulito, essenziale, efficace e tenuto con vivacità dal webmaster Claudio Varetto, offre chicche, sigle musicali d'epoca, filmati rari». Consegnato sabato scorso nell'ambito della manifestazione Torino Comics 2002 (www.torinocomics.com), il salone e mostra mercato del fumetto.

■ www.nickcarter.it

CHAT Chatterfest

[illegible] 24-25-26 maggio, al Parco del Mare Le Navi, l'acquario [illegible] Cattolica, si terrà Chatterfest, il primo raduno nazionale di chatter: un evento per tutti coloro che attraverso Internet stringono nuove amicizie, ma anche per chiunque vuole avvicinarsi dal vivo al mondo delle chat.

■ [illegible].chatterfest.it

VIDEOGIOCHI E3 a Los Angeles

Appuntamento dal 18 al 25 maggio a Los Angeles per le aziende e gli appassionati di videogiochi di tutto il mondo.

■ www.e3expo.[illegible]

SOCIETÀ Zapster

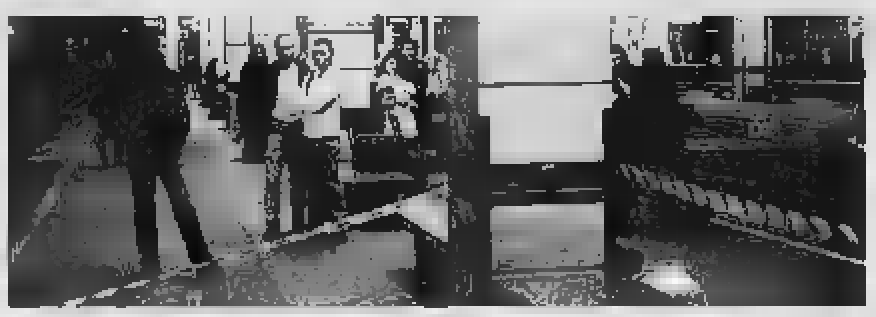
Questa società, formata da un gruppo di giovani professionisti esperti in comunicazione, informatica e grafica multimediale, crea contenuti editoriali online dedicati al tempo libero: dvd, telefilm, cartoni animati, videogiochi, high tech, Internet, trailer, biografie dal mondo degli spettacoli.

■ www.zapster.it

INCIDENTE A NOVARA

Giovane muore stritolato sotto [illegible] treno in stazione

Un giovane ucraino di 26 anni [illegible] morto ieri sera sotto [illegible] treno [illegible] stazione ferroviaria di Novara. È accaduto verso [illegible] 20, quando [illegible] binario [illegible] arrivato il treno interregionale diretto da Torino verso Milano: non [illegible] è ancora accertato per quale motivo, il passeggero sia finito sotto le ruote del convoglio. Un passeggero che [illegible] assistito all'incidente ha immediatamente azionato [illegible] leva [illegible] emergenza, ma il giovane è morto stritolato. È in corso l'inchiesta della Polizia Ferroviaria [illegible] sul luogo dell'incidente è giunta anche la Polizia Scientifica. Stando ai primi rilievi, l'ipotesi del suicidio sarebbe poco probabile: [illegible] tragico incidente sarebbe la causa più credibile. I tre amici ucraini con i quali viaggiava il ventiseienne sono stati portati all'ospedale in stato di choc



La disgrazia è avvenuta ieri sera poco dopo le 20

DRAMMA A TORRE ANNUNZIATA

Dodicenne si uccide lanciandosi dal sesto piano

Un dodicenne si [illegible] ucciso lanciandosi [illegible] finestra al sesto piano della [illegible] casa a Torre Annunziata. La polizia [illegible] indagando per accertare le cause del gesto. Diverse [illegible] ipotesi: un diverbio con [illegible] familiare, [illegible] [illegible]perta da parte dei genitori di un segreto che lo riguardava. Il ragazzo frequentava la media [illegible] Torre Annunziata. Figlio [illegible] un pescatore e di una casalinga, era l'ultimo [illegible] tre figli. Quando ha aperto la f[illegible] della stanza [illegible] letto e si è lanciato nel vuoto, in casa c'era solo la madre. Sul posto sono giunti i medici del «118» i quali ne hanno potuto constatare solo la morte. La madre è stata interrogata a lungo [illegible]a polizia. Ha riferito che il gesto è stato improvviso ed inaspettato. La donna, che in quel momento [illegible] trovava [illegible] un'altra stanza, [illegible] ha fatto neppure in tempo a tentare [illegible] bloccarlo

IPOTESI DEGLI INVESTIGATORI SULLA FINE DELL'UOMO TROVATO IMPICCATO IN CASA

Gioco erotico per la morte di Landi

Nuovi esami sul corpo dell'esperto informatico

ROMA

Un gioco erotico dietro la morte di Michele Landi? È [illegible] delle ipotesi sulle quali stanno indagando gli investigatori di Tivoli per fare luce sulla misteriosa fine dell'esperto informatico, trovato impiccato la sera del 4 aprile alla scala della sua abitazione di Montecelio, vicino a Roma.

Sarebbe stata la posizione [illegible] [illegible] fu trovato il cadavere, con le gambe piegate sullo schienale del divano collocato sotto [illegible] scala, a suggerire l'ipotesi del decesso collegato [illegible] un atto sessuale. Sulla circostanza i carabinieri e la procura di Tivoli mantengono il riserbo più assoluto, [illegible] [illegible] prossimi giorni saranno eseguiti accertamenti per verificare l'eventuale presenza [illegible] liquido seminale sugli slip di Landi.

Si rimane, nel frattempo, in attesa dei risultati degli esami tossicologici compiuti sul cadavere. L'autopsia ha stabilito che il decesso è stato provocato da asfissia per impiccagione e che [illegible] la corda si è stretta al collo di Landi questi era [illegible] vivo.



L'esperto informatico Michele Landi

Occorre, quindi, accertare [illegible] l'esperto abbia fatto tutto da solo o [illegible] sia stato impiccato. La circostanza viene, comunque, esclusa dai parenti, amici e colleghi di Landi. Alcuni di questi, anzi, [illegible]stengono che l'uomo, negli ultimi tempi, si sentisse seguito e temesse per la sua vita.

Per questo motivo le indagini proseguono anche sulle attività svolte [illegible] tecnico informatico già consulente di Alessandro Geri nell'ambito dell'omicidio [illegible] Massimo

> Scettici gli amici «Se davvero è deceduto in quel modo nell'alloggio c'era qualcuno che adesso deve essere identificato»

D'Antona. In particolare, si [illegible] nella sua vita professionale alla ricerca di elementi utili, così come si sta cercando di chiarire il mistero della violazione dei suoi computer prima e dopo la morte.

L'ipotesi di [illegible] gioco erotico finito in modo tragico incontra un certo scetticismo fra familiari e amici del tecnico informatico. «Tutto è possibile, [illegible] ipotesi deve essere esclusa, anche se la circostanza appare strana. Dall'autopsia risulta che il decesso è avvenuto per impiccagione nel giro di tre minuti. Possibile che Landi non abbia avuto il tempo per chiedere aiuto? Sono stati poi fatti gli esami sugli slip? In ogni caso, [illegible] è morto per un gioco erotico, significa che in quella casa c'era qualcuno che adesso deve essere trovato», hanno commentato gli amici di famiglia. «Se [illegible] erano orientati decisamente [illegible] per un suicidio - spiegano - adesso gli inquirenti sostengono che Landi sia morto o perchè assassinato o perchè vittima di un un incidente. Basta che siano in grado di dimostrare concretamente le loro convinzioni. Se c'è [illegible] un gioco erotico, non sarà difficile scoprire chi era con Landi».

Nel frattempo gli investigatori proseguono a lavorare sulla pista precedente, quella di una strana morte resa ancora più ambigua dal fatto che avvenne poco dopo [illegible] morte del consulente del lavoro Marco Biagi. Vanno avanti dunque con le ricerche sulle memorie dei personal computer del tecnico, convinti che lì si trovi la risposta al quesito principale: che cosa ha spinto Landi [illegible] morire? La ricerca va avanti già da due settimane ed è difficile dire quanto tempo [illegible] proseguirà. E' necessario tempo per prendere in considerazione tutti gli elementi contenuti nelle diverse cartelle elettroniche esistenti nell'hard-disk dei vari computer, ed anche nelle agende telefoniche li organizzate. Ed è come addentrarsi - dice [illegible] degli inquirenti - in un'area vastissima e dalle mille «strade» percorribili e che a loro volta portano ad altre destinazioni. Allo stato resta quindi un solo dato certo: suicidio. Perché ormai i carabinieri lo danno per scontato, o quanto meno «estremamente plausibile, visti anche i primi risultati dell'autopsia». L'esame medico-legale effettuato dal dottor Antonio Grande, dell'Università La Sapienza, ha sciolto infatti i grossi dubbi iniziali, a cominciare da quello che [illegible] tecnico informatico era vivo quando la corda si è stretta attorno al [illegible] collo. Inoltre non [illegible] [illegible] riscontrate tracce di una precedente colluttazione. Per questo [illegible] parla di «pacifica morte per suicidio», intendendo per «pacifica» che non è stato un decesso dovuto a violenza fisica altrui. [r. r.]

SONO NELLE MANI DI BANDE DI SEQUESTRATORI

Cinque italiani ostaggi a Caracas

CARACAS

Ore di apprensione e di sconcerto nella comunità italiana in Venezuela: sono cinque, ormai, gli italiani che si trovano nelle mani [illegible] bande di sequestratori, ultime due ragazze figlie di un [illegible]r[illegible]te pugliese che vive a Caracas. La conferma è stata data ieri [illegible] una fonte diplomatica: l'ambasciata segue l'evolversi di tutti i casi. Tra questi, quello che si protrae da più tempo risale all'anno scorso, quando l'allevatore Gabriele Giusto venne rapito nella regione a ridosso della frontiera con la Colombia. Probabilmente è nelle mani delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) che dai sequestri [illegible] la maggior parte degli introiti.

Nella zona agiscono bande [illegible] delinquenti comuni che seque[illegible] persone facoltose per poi cederle alle Farc. È quanto potrebbe accadere a Gabriele Di Zio, l'imprenditore edile di origine abruzzese di 62 anni, sequestrato sabato scorso nella sua fattoria. Di queste bande spesso fanno parte anche colombiani che facilitano il trasferimento [illegible] rapiti nel loro paese. Tommaso, uno dei quattro figli dell'imprenditore abruzzese, presente al sequestro del padre, ha fatto sapere che [illegible] rapitori parlavano [illegible] accento colombiano».

Proprio il trasferimento in Colombia è stato la minaccia profferita dai sequestratori di Diana Karina e Karelis Fatima, di 16 e 21 anni, figlie [illegible] Luigi Mastrofilippo, commerciante di Caracas di origine pugliese, sequestrate il 20 aprile nella capitale venezuelana mentre si trovavano a bordo di un'auto assieme alla madre: erano uscite da un negozio [illegible] parrucchiere.

Non si hanno invece particolari del sequestro, venerdì scorso, [illegible] Maria Luisa Trevisan Bucchetti, [illegible] origine friulana. [illegible] stata rapita a Ciudad Ojeda nello stato di Zulia - anche questo [illegible] lontano dalla frontiera con [illegible] Colombia - a 600 chilometri da Caracas. Il marito possiede un'industria siderurgica nella città, a 60 chilometri da Maracaibo, principale [illegible] petrolifero del Venezuela. [r. cri.]

GUERRA IN SPAGNA DOPO LA SCOMPARSA DELL'ECCENTRICO E RICCHISSIMO [illegible]

Von Thyssen, eredità favolosa al figlio adottivo

A Borja andrà il 30 per cento dell'impero, valutato tre miliardi di euro

la storia

Gian Antonio Orighi

MADRID

La pace tra gli eredi del barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemitza, deceduto per un infarto sabato a 81 anni nella catalana Sant Feliu de Guixols, minaccia di durare poco nonostante l'accordo raggiunto, il 15 febbraio, tra la spagnola Carmen Cervera, «Tita», quinta e ultima moglie del magnate e collezionista d'arte, e quattro dei cinque figli (Georg, Francesca, Lorne, Borja).

Un terzo di questa fortuna, messa insieme dal più grande collezionista privato del mondo, spetterà a Borja Thyssen, 21 anni, figlio di Carmen Cervera che il barone ha adottato. Il giovane è diventato così erede [illegible] fatto, secondo i calcoli riportati dalla stampa spagnola, del trenta per cento del patrimonio di von Thyssen, un miliardo di euro.

Alexander, 26 anni, non aveva sottoscritto il patto che metteva fine a una guerra durata sei anni per disputarsi tre miliardi di euro e 1500 capolavori di tutti i tempi.

Tra la baronessa e Francesca, 44 anni, sono già iniziate battute al cianuro. «La morte del barone scatena le ambizioni dei figli e di Tita», titolava ieri in prima pagina il giornale madrileno Tiempo. [illegible] aggiungeva: «Dicono che l'accordo stilato a febbraio arrivò quando il barone era più di là che di qua, in una clinica di Barcellona, e che era una tregua provvisoria considerando la sua possibile morte. Il litigio legale dei figli non è ancora cominciato». E che tra George, Francesca, Lorne e la baronessa, [illegible] anni, miss Spagna '61, vedova dell'attore Lex Baxter, non corra buon sangue lo si è visto domenica scorsa: nessuno ha accompagnato il padre al funerale celebrato a Sant Feliu.

L'accordo di febbraio aveva messo quasi fine alla guerra dei Thyssen. Era scoppiata perchè il barone accusava il primogenito George di non pagargli più, dal '93, una rendita annua di venti milioni di dollari dovuta al fatto che era stato messo a capo della cassaforte finanziaria che controllava l'impero.

Ma in gi[illegible] [illegible] c'erano solo soldi: c'era anche la possibilità di impugnare la vendita di 775 meravigliose tele che il barone, col determinante consiglio di «Tita», aveva ceduto nel '93 allo Stato spagnolo in cambio di 253 milioni di euro. Da allora i quadri sono esposti al museo Thyssen-Bornemitza di Madrid e nella catalana Pedralbes.

Adesso che il barone è morto sono in gioco altri 700 quadri della collezione personale della baronessa, naturalmente tutte opere maestre, che «Tita» vorrebbe cedere al museo di Madrid, ampliato entro il 2003.

Proprio sulla collezione personale di «Tita», Francesca, 48 anni, sposata con l'arciduca d'Austria Carlo d'Asburgo ha aperto le ostilità. La signora ha un passato imbarazzante. All'inizio degli Anni '80 frequentava la pop star inglese Steve Strange ed era famosa per la [illegible] vita dissoluta; nel '91 venne fotografata, in un party a Venezia, senza slip mentre il vento sollevava la gonna.

Tra le due donne, in passato, c'erano state battute ad alzo zero. Francesca, che non aveva mai sopportato di essere stata esclusa dalla collezione paterna finita a Madrid, definiva «Tita» solo [illegible] «una matrigna».

La compagna del padre ribatteva con toni decisi. Adesso Francesca è andata all'attacco per ottenere qualcuno dei quadri. Il 22 marzo è entrata a far parte del patronato del museo di Madrid. «La mia nomina, come quella di Norman Rosenthal, conservatore della Royal Academy di Londra - dice - ha come obbiettivo quello di rappresentare gli interessi dei figli del barone nella continuità della collezione che conosco solo parzialmente, per averla vista in un catalogo. La mia impressione generale è che sia diseguale. Inoltre, almeno una quarta parte di queste opere appartenevano originariamente a mio padre [illegible] alla sua collezione. Adesso abbiamo due anni di tempo per decidere». Poi una frase che suona [illegible] dichiarazione di guerra: «Forse potremo vedere come scremarla».

L'arciduchessa - che ha creato una fondazione per proteggere i monumenti in pericolo - aggiunge: «Forse potrò formare nei prossimi dieci anni un'originale collezione d'arte contemporanea». Quando le si chiede come sono i rapporti con la baronessa, si chiude in un silenzio che vale più di mille parole.

«Tita» - a Roma per l'inaugurazione della sua mostra «Il trionfo del colore» - risponde per le rime: «La signora Francesca non sa che collezione possiedo, solo gli esperti d'arte possono giudicarla. Poco a poco capirà».

Nella guerra dei Thyssen ora potrebbe aprirsi un altro fronte. Alexander [illegible] ha firmato l'accordo [illegible] febbraio perchè lo sta studiando. Ha tempo sino alla fine di aprile per sottoscriverlo o per fare una controproposta. Tutto potrebbe tornare in alto mare.





Hans Heinrich von Thyssen (a destra con la quinta moglie Carmen) è morto sabato notte a 81 anni. Era il più grande collezionista d'arte privato del mondo

> Da assegnare anche la favolosa collezione di quadri raccolta dal barone. Annunciate aspre battaglie legali con gli altri quattro rampolli della famiglia

DAMA

Un «sospeso» del Maestro [illegible] Cremona. Il Bianco vince giocando 1) 23-19, 14x30; 2) 21x16, 30x21; 3) 16-20, 5x14; [illegible] 20x25 e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata in una partita giocata nell'Open di Ginevra, lo scorso febbraio. Il Bianco ha concluso con una combi[illegible] «classica»: 1. D:h7! [illegible] matto imparabile dopo 1. R:h7; 2. Th3, Th6; 3. T:h6 matto.

[illegible]

Il 24 [illegible] pr[illegible] l'esibizione di samba, la moglie di Leopoldo si chiama Barbara e i Rossi sono della scuola «Vamos a bailar».

Ecco comunque gli abbinamenti completi: il 3 si esibiranno nel tango Valentina e Nicola Rossi della scuola «Vamos a bailar»; il 10 nella rumba Ester e Agostino Gialli de «La Isla Bonita»; il 17 nel [illegible] [illegible] Leopoldo Verdi della «Grupo Caribe»; il 24 nel samba Serena e Riccardo Bianchi della «Fiesta Latina»; il 31 nel cha cha cha Daniela e Fernando Marroni della «El Sol».

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra

11 lettere: risuolatura; 10 lettere: autoscuola, risolatura; 9 lettere: risuolata, risuolato, risuonata, risuonato, suolatura, suonatori; 8 lettere: autosilo, friulano, scultori, scultura, solatura; 7 lettere: cultori, cultura, floscio, nautilo, risorta, sciolta, sciolto, solatio, sultano, suolata, suolati, suolato, suonata, suonati, suonato, usciolo; 6 lettere: altura, autori, flosci, forata, forati, latori, natura, rorata, rorati, rotula, scolta, scolti, scolto, scuola, silano, solata, solati, talora, uscita, uscito; 5 lettere: alito, altra, altro, culti, culto, cuoio, flora, forti, frati, lauro, lauta, lauti, lauto, olona, orata, orati, sitar, sorta, sorti, suola, suoli, suolo, uscio. Totale 73 parole.

Schema a sinistra

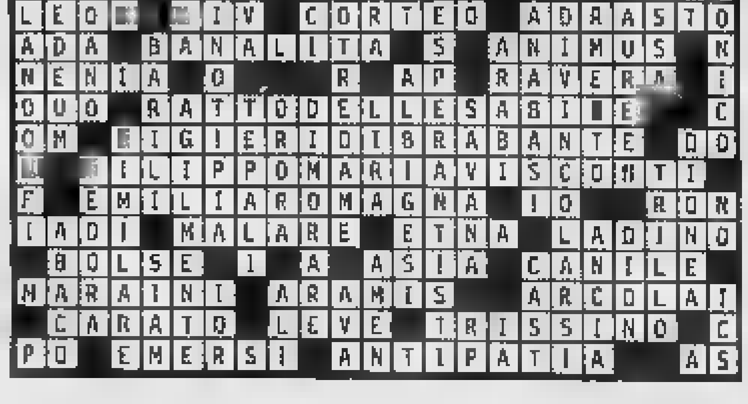
[illegible] più lettere: alessandrino, altarino, desalati, destrina, laminate, lastroni, lessatura, malandrino, malessetti, minorata, minorate, minorità, salterio, stradale. Totale 14 parole.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G B A A.

REBUS

(9, 7): Coll'E ricopresi [illegible] = COLLERICO PRESIDE.



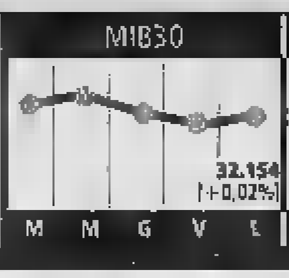
SESTO ACUTO

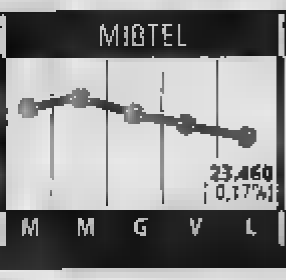
Era più probabile pescare un paio nero. [illegible] alla volta le 5 scarpe [illegible] nel sacchetto, se la rossa capita in 1ª o 2ª posizione (2 volte su 5) chiaramente calzerò scarpe rosse; se capita in 4ª o 5ª (pure 2 volte su 5) calzerò scarpe nere (infatti pescando 3 scarpe [illegible] di seguito deve [illegible] almeno una destra e una sinistra). Se infine la rossa è estratta per 3ª, significa che in 1ª e 2ª ci sono 2 nere: 2 volte su 3 queste 2 nere saranno appaiate correttamente perché pescatane una qualsiasi, fra le 3 che restano, 2 sono complementari e solo 1 uguale a quella già pescata. Quindi è più probabile che calzi scarpe nere.

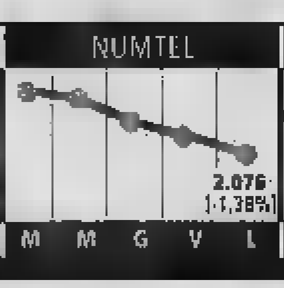

PROMOZIONI
HYUNDAI
SANTA FE Turbo
Semestrale
10.000km - full optional
€ 23.700,00
Listino nuovo € 28.700,00
FIAT PUNTO
1.2 EL 5p
2001 - Aziendale
€ 7.990,00
+ voltura e accessori
DAL NUOVO
ALL'USATO
VETTURE
AZIENDALI
A KM ZERO
PARI AL
NUOVO
LANCIA Y
Elefant. blu
2002 Aziendale
€ 7.695,00
+ voltura e accessori
FIAT PUNTO
1.2 ELX 3p
2001 Aziendale
€ 8.900,00
+ voltura e accessori
FIAT PUNTO
1.2 ELX 5P
2001 Aziendale
€ 9.600,00
+ voltura e accessori
GRUPPO
Progetto
TORINO
C.so U. Sovietica, 141/A
(ang. C.so Sebastopoli)
Tel. 011/31.38.100
aperto la domenica
BEINASCO (TO)
Str. ORBASSANO 18
Tel. 011/349.89.53
aperto la domenica
CHIERI
Strada ROASCHIA 4
Tel. 011.9425925
CHIERI
Via Baldissero 1
Tel. 011/947.30.17

[illegible]tili e dividendo per [illegible] Italiana

Gli azionisti di Borsa Italiana riceveranno un dividendo di 1,80 euro per azione, invariato rispetto al 2000, in virtù di un bilancio civilistico 2001 che si è chiuso [illegible] un utile netto di 34 milioni di euro (33,6 nel 2000) e un fatturato di 140,4. Il bilancio consolidato vede un utile di 39,3 milioni e [illegible] fatturato di 152,4. Piazza Affari è la quarta Borsa europea per capitalizzazione (dietro Londra, Parigi e Francoforte).









Bono [illegible] vertice della Fincantieri

Giuseppe Bono è il nuovo amministratore delegato della Fincantieri, al posto di Pier Francesco Guarguaglini, che ricoprirà le cariche di presidente e amministratore delegato di Finmeccanica. Bono lascia gli incarichi di amministratore delegato e direttore generale di Finmeccanica. L'assemblea di Fincantieri ha approvato il bilancio 2001, chiusosi con un utile netto [illegible] 46 milioni di euro.

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE D'ONORE RASSICURA GLI INVESTITORI: I RISULTATI POSITIVI STANNO ARRIVANDO

Agnelli: credo nella Fiat Auto, fiducia ai manager

S'impennano i titoli del gruppo. Fresco e Cantarella confermati per tre anni

Flavia Podestà

TORINO

«Il nervosismo del mercato borsistico per quanto riguarda il titolo [illegible] Fiat mi pare francamente esagerato. Paolo Fresco e Paolo Cantarella stanno operando con tutta la fiducia [illegible] e [illegible] principali azionisti: [illegible] proporremo la riconferma per il prossimo triennio». Parla l'avvocato Giovanni Agnelli e il mercato si placa. Svaniscono gli ordini di vendita, i rumors ingigantiti che la scorsa settimana avevano pesato sul mercato e sul titolo del Lingotto. Senza che ci fossero - oltre alla sofferenza propria di tutti i titoli automobilistici in questi primi mesi dell'anno ancora [illegible] attesa che la ripresa passi dai flebili vagiti a segnali più vigorosi - elementi nuovi, suscettibili [illegible] far intravedere un peggioramento della situazione.

Parla l'Avvocato [illegible] il titolo Fiat - che [illegible] apertura di sedut[illegible] era abbandonato ad una nuova forte [illegible] - prima si blocca, poi inverte la tendenza e rimbalza annullando le perdite e, infine, prende a correre per chiudere con un rialzo del 4,03% a 13,44 [illegible]. I mercati hanno reagito positivamente all'interven[illegible] del presidente d'onore della Fiat. Anche perché Agnelli non nasconde i problemi: «La situazione [illegible] generale e [illegible] negativo andamento di alcuni mercati, in particolare quello dell'auto, influiscono naturalmente sui conti dell'azienda», premette. Ma avverte anche che l'azienda è fortemente impegna[illegible] per creare le condizioni per un rilancio: «La riorganizzazione

«Ho già vissuto momenti difficili come questi Il gruppo deve lavorare con determinazione»

«I programmi impostati danno segnali importanti» I sindacati si schierano contro l'ipotesi di vendita

avviata alla fine dello scorso anno dai vertici della società, prosegue con grande intensità», conferma l'Avvocato ricordando che se «i programmi industriali e finanziari impostati possono avere nel breve un impatto negativo sul conto economico», [illegible] però a «dare segnali importanti» sui quali si dice pronto a scommettere che [illegible] tradurranno in risultati positivi nel prossimo futuro»; specie - sottolinea perché anche l'estero intenda - «sulla struttura finanziaria del gruppo». Immediato è il riferimento al robusto programma di dismissioni con il quale il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato Paolo Cantarelli contano di incassare entro l'anno 2 miliardi [illegible] euro che andranno ad abbattere l'indebitamento e ad avvicinare l'obietti[illegible] di dimezzarlo a 3 miliardi di [illegible].



Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, tra Paolo Fresco (a sinistra nella foto) e Paolo Cantarella (a destra)

L'iniezione di fiducia che l'avvocato Agnelli [illegible] al mercato - [illegible] anche all'universo che dentro, è a monte [illegible] a valle del Lingotto; in Italia [illegible] all'estero, trae il proprio sostentamento quotidiano dalla Fiat - è [illegible] tutto tondo. Agnelli ha ribadito la [illegible] fede «nello sviluppo della Fiat Auto, la [illegible] ristrutturazione procede con incisività». E' di ieri [illegible] ricostituzione del capitale di Fiat Auto a 1,8 miliardi di euro, da parte di Fiat Auto Holdings Bv (joint venture 80% Fiat [illegible] 20% Gm) che vi ha provveduto utilizzando risorse proprie e dunque senza intervento dei suoi due soci.

Poi, il presidente d'onore della Fiat ha sollecitato il gruppo ad uno scatto di orgoglio, ricordando che «in questi momenti difficili, da lui peraltro «vissuti altre volte», è necessario che «tutto il gruppo debba lavorare con grande determinazione per attuare le strategie che sono state definite». E, da ultimo, ha inviato un messaggio fortissimo sulla stabilità dei quadri di comando della corazzata del Lingotto. «Fresco e Cantarella [illegible] operando [illegible] tutta la fiducia mia [illegible] dei principali azionisti», ha ribadito l'Avvocato, rivelando che «alla prossima assemblea della Fiat (in programma il 14 maggio, ndr) Ifi e Ifil proporranno la loro conferma per il prossimo triennio» nelle posizioni rispettive di presidente [illegible] di amministratore delegato. La credibilità dell'Avvocato e il suo farsi garante degli impegni di riduzione dell'indebitamento, delle strategie per superare la fase [illegible] [illegible] pesante, della stabilità della plancia [illegible] comando hanno permesso al titolo di riprendere una navigazione tranquilla in Piazza Affari e a chi lavora in Fiat di guardare con meno apprensioni al futuro.

Sulla quotazione di Borsa del titolo del Lingotto aveva pesato ieri anche la [illegible] column» del Financial Times, che non escludeva e anzi auspicava la possibilità di una vendita di Fiat Auto a General Motors in tempi brevi. Prima del decisivo intervento di Giovanni Agnelli, l'articolo del quotidiano britannico [illegible] scatenato una serie [illegible] commenti da parte sindacale. Erano intervenuti Cremaschi («verrà prima ceduta l'azienda e poi chiuse le fabbriche»), Angeletti («la vendita sarebbe una catastrofe»), Di Maulo («crediamo necessario un confronto tra azienda [illegible] sindacato»), Rinaldini («vengono confermate le gravi preoccupazioni della Fiom»), Pezzotta («Fiat Auto deve rimanere in mano italiana»).

Timori smentiti, oltre che dall'avvocato Agnelli, anche dal portavoce di General Motors, Jerry Dubrowsky: «Non abbiamo intenzione - ha detto - di iniettare nuovo capitale in Fiat Auto, [illegible] d'altra parte non ha attese in questo senso. Non commentiamo queste voci perché il "put" [illegible] è esercitabile p[illegible] del 2004 e comunque la decisione al riguardo spetta alla Fiat».

NUOVI CAPITALI E DIVISIONALIZZAZIONE GRAZIE AL PIANO DI RIASSETTO VARATO A DICEMBRE

Lavori in corso nel cantiere-Lingotto

Priorità alla riduzione dei costi e dell'indebitamento netto

analisi

Paolo Baroni

RIORGANIZZARSI per tempo anticipando quella crisi che di lì a qualche [illegible] si sarebbe [illegible] in maniera drammatica sul mercato dell'auto. Era questa la filosofia del piano varato poco meno di cinque mesi fa dai vertici della Fiat. Una riorganizzazione a tutto campo destinata a coinvolgere l'intera struttura del gruppo, [illegible] regioni più remote (a cominciare d[illegible] Sud America) [illegible] alle funzioni di comando [illegible] Lingotto, passando per [illegible] [illegible] produttivi e industriali del gruppo.

«Vogliamo rendere più snella, più flessibile e più competitiva la nostra struttura industriale» spiegarono i vertici Fiat l'11 dicembre al termine della riunione [illegible] consiglio [illegible] amministrazione che varò la riorganizzazione. L'obiettivo dichiarato era quello di voler «affrontare con maggiore sicurezza il difficile scenario di mercato» che a fine anno già [illegible] intravedeva nonostante il 2001 chiudesse su livelli record. E soprattutto dimezzare l'indebitamento netto del gruppo portandolo a quota tre miliardi di euro entro il 2003.

I dati dei primi tre mesi del 2002 hanno purtroppo confermato le previsioni più fosche: vendite in caduta libera [illegible] tutti i principali mercati e per tutti i più importanti produttori [illegible] auto. Due cifre su [illegible]: solo in Italia i primi tre mesi del 2002 hanno fatto segnare un calo delle immatricolazioni del 13% con [illegible] picco (-18%) a [illegible]. Pesante il contraccolpo anche sul Lingotto nonostante il lancio della nuova «Stilo».

«Situazione difficile, ma si va avan[illegible]» ripetono da settimane i vertici del gruppo. Dunque barra ferma e avanti [illegible] l'attuazione del piano di [illegible] del settore auto, articolato [illegible] tre pilastri (divisionalizzazione, riorganizza[illegible] della struttura produttiva, dismissioni) mentre a livello di gruppo prosegue l'at[illegible] di diversificazione del business in settori come l'energia, i servizi alle imprese e le assicurazioni.

[illegible] comparto auto, passato da dicembre dalla guida di Roberto Testore a quella di Giancarlo Boschetti, i quattro responsabili delle nuove «business unit» (Gianni Coda per Fiat/Lancia, Daniele Bandiera per Alfa Romeo, Jan Nahum per Sviluppi internazionali e Silvano Cassano per il Settore servizi), messa [illegible] punto la nuova struttura organizzativa, ora stanno lavorando alla riorganizzazione dei diversi business. L'obiettivo che il piano varato a dicembre assegna loro è quello di valorizzare i singoli marchi e le rispettive attività, attraverso un controllo più diretto su prodotti, produzione, marketing e commercializzazione.

Di pari passo procede l'integrazione con General Motors (alleanza estesa di recente a nuove attività) e, soprattutto, procede il riassetto industriale complessivo del gruppo [illegible] per il periodo 2002-2004 prevede razionalizzazioni, ristrutturazioni e chiusure in 18 stabilimenti (due in Italia e 16 nel resto del mondo) e un taglio degli organici collocati all'estero pari a seimila unità. Nessun licenziamento invece in Italia dove Fiat conta di far ricorso ai normal[illegible] strumenti di flessibilità. Significati[illegible] l'obiettivo [illegible] [illegible] dei costi indicato già per quest'anno: 900 milioni di euro.

Importanti anche i passi avanti compiuti sul fronte patrimoniale: il Lingotto ha infatti incassato 1 miliardo di euro grazie all'aumento di capitale lanciato a gennaio e altri 2,2 miliardi di euro frutto del prestito obbligazionario quinquennale (convertibile in azioni General Motors) lanciato e subito interamente sottoscritto a metà dicembre. Altri 250 milioni di euro rappresentano invece il beneficio prodotto dalla riduzione dell'indebitamento della controllata Cnh (trattori e macchine movimento terra) deciso a fine marzo attraverso un aumento [illegible] capitale [illegible] [illegible] da Fiat e in parte offerto al mercato. A questo vanno poi aggiunti i proventi delle dismissioni [illegible] attività che Fiat considera non più strategiche.



Giancarlo Boschetti

Anche [illegible] questo [illegible] l'obiettivo [illegible] Fresco e Cantarella si [illegible] dati è quanto mai ambizioso [illegible] si considera [illegible] fase delicata che stanno [illegible] attraversando l'economia mondiale e di conseguenza i mercati finanziari: i vertici del Lingotto puntano ad incame[illegible] 2 [illegible]ardi di euro quest'anno ed [illegible] altro miliardo il prossimo. In cima [illegible] lista delle cessioni c'è [illegible] Magneti Marelli, ma negli ambienti finanziari si parla anche di Teksid. Fino ad oggi il Lingotto ha incassato all'incirca 400 milioni di euro cedendo (per 240 milioni) i sei immobili raccolti sotto l'ombrello di «Immobiliare [illegible] Babila» [illegible] Pirelli e Morgan Stanley, vendendo alla Mekfin (gruppo Fulchir) [illegible] divisione «Sistemi elettronici» della Magneti [illegible] e conferendo le attività «after market» (commercializzazione ricambi auto) sempre della Marelli ad [illegible] società costituita assieme a Rgz (45%) e Interbanca (25%). I «tavoli aperti» in questa fase sono però tanti altri, molte le operazioni in via [illegible] definizione che potrebbero subire un'accelerazione se il ciclo economico imboccasse realmente la strada della ripresa. [illegible] le vendite di auto.

Dalla vendita di immobili e di attività minori della Magneti Marelli raccolti 400 milioni di euro Altre dismissioni in vista

[illegible] DEL LINGOTTO



L'intervento dell'Avvocato

«Il nervosismo del mercato borsistico mi sembra francamente esagerato»

Ecco il testo integrale della dichiarazione diffusa ieri dall'avvocato Giovanni Agnelli

IL nervosismo del mercato borsistico per quanto riguarda il titolo Fiat mi pare francamente esagerato.

La situazione economica generale e il negativo andamento di alcuni mercati, in particolare quello dell'auto, influiscono naturalmente sui conti dell'azienda.

Nello stesso tempo la riorganizzazione, avviata alla fine dello [illegible] [illegible] dai vertici della società, prosegue [illegible] grande intensità. I programmi impostati, sia di tipo industriale che finanziario, possono avere nel breve un impatto negativo sul conto economico, ma stanno dando segnali importanti. Sono certo che [illegible] tradurranno [illegible] risultati positivi nel prossimo futuro, in particolare sulla struttura finanziaria del Gruppo.

Voglio [illegible] [illegible] volta ribadire che crediamo nello sviluppo della Fiat Auto, la cui ristrutturazione procede con incisività.

In questi difficili momenti, che ho peraltro già vissuto molte volte, tutto il Grup[illegible] deve lavorare con grande determinazione per attuare le strategie che sono state definite.

L'avv. Fresco e l'ing. Cantarella stanno operando con tutta la mia fiducia e quella dei principali azionisti.

Alla prossima Assemblea degli Azionisti della Fiat, nella quale è prevista la scadenza del Consiglio di Amministrazione al termine del triennio, l'Ifi e l'Ifil proporranno la conferma per i prossimi tre anni del presidente avv. Fresco e dell'amministratore delegato ing. Cantarella.

PRESENTATA LA MANIFESTAZIONE [illegible] DOMANI IN SAN GIOVANNI A ROMA

Primo maggio, un concerto per il pieno diritto al lavoro

In piazza a Bologna: «no» al terrorismo nel ricordo di Marco Biagi
Festa rock nella capitale. Presenta Amendola, Oasis fra le superstar

[illegible] Masci

ROMA

La parola d'ordine - francamente inconsueta - per il primo maggio è «Amore». Il [illegible]ggio politico invece è «diritto al lavoro» e [illegible] al terrorismo». La prima riguarda il grande concerto che si terrà a Roma in piazza San Giovanni, il secondo [illegible] il tema conduttore dei comizi che i segretari di cgil, cisl e uil terranno a Bologna in mattinata.

COMIZI. I segretari generali dei tre maggiori sindacati, Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, parleranno a Bologna, la città di Marco Biagi cui i sindacati vogliono rendere così omaggio per ribadire il «no al terrorismo». «Il primo maggio è una grande festa nazionale - ha spiegato Pezzotta nella conferenza di presentazione - e la prima battaglia sindacale è quella per il diritto al lavoro, solo dopo si può parlare di diritti del lavoro». I comizi saranno trasmessi in tv.

CONCERTONE. Per il dodicesimo anno consecutivo ci sarà il grande concerto a Roma, in piazza San Giovanni. Piero Chiambretti che lo ha presentato per dieci anni [illegible] sostituito quest'anno da Claudio Amendola. L'avvicendamento ha suscitato il risentimento del presentatore «storico» ma ieri Cofferati ha precisato di non aver «licenziato» [illegible]o per il semplice fatto di [illegible] averlo mai assunto: «C'è un consorzio che gestisce l'evento - ha chiarito il leader della cgil - e il sindacato non si intromette nelle sue scelte. Ci viene quindi attribuita una responsabilità che non abbiamo».

La manifestazione è all'insegna delle parole «Amore, musica, piazza» e durerà dalle 14 alle 23, con trasmissione in diretta su Raiuno, Radiouno e Rainet a iniziare dalle 16. Amendola sarà affiancato da altri [illegible] tra cui Fabio Volo, Martina Stella e Amanda Sandrelli. A esibirsi una quantità di cantanti e gruppi musicali secondo una scaletta non ancora definita.

IL CONCERTO. E' il più grande che si tenga in Europa e le sue dimensioni sono [illegible] nei numeri. Un milione di watt di illuminazione, 3.000 [illegible] quadri di backstage, 560 metri quadri di palco, 700 persone di staff, 600 metri quadri di scenografie, [illegible] telecamere, 5.000 metri di cavi elettrici, 600 transenne, [illegible] di fronte palco, 31 camerini, 10 uffici di produzione, 5 schermi giganti ad alta definizione, 3 torri delay, [illegible] pedana girevole di 14 metri di diametro, una torre piattaforma regia audio e luci, uno studio televisivo.

Per quanto riguarda la sicurezza e gli interventi di primo soccorso, saranno presenti 200 addetti [illegible] sicurezza, 100 fra medici, infermieri e soccorritori, otto ambulanze, quattro punti di assistenza gestite da 118 e Croce Rossa, e due moto mediche. Dalla sua prima edizione del 1990 ad oggi, il concerto del 1° Maggio ha visto sul palco [illegible] artisti per un totale [illegible] 80 ore di musica.

PADANI. A differenza dei «comunisti» i padani non faranno manifestazioni di piazza, ma il Sin.Pa, il sindacato leghista, organizzerà una gita in battello sul Po e sui laghi di Mantova. «Una festa che, come sempre, ha un significato preciso: Stare dalla parte - afferma [illegible] una nota il segretario generale Rosy Mauro - dei lavoratori e dei pensionati [illegible] Nord». L'appuntamento per l'imbarco è fissato a Mantova, pontile viale Mincio, alle 16, il rientro è previsto in serata verso le 21,30.

[illegible] il sindacato [illegible] centrodestra Ugl, celebrerà il primo maggio ad Assisi: «La scelta della città di San Francesco - spiega una nota della segreteria - è all'insegna del valore più importante e propedeutico a tutte le altre conquiste, quello della pace».

NO [illegible] Il tema è «Reclaim the money» e su questa istanza per il «reddito sociale garantito» i [illegible] Global napoletani si vedranno il primo maggio in piazza Mancini: «Dopo lo straordinario risultato dello sciopero [illegible] 16 aprile - dice una nota - occorre continuare la lotta contro il liberismo, la guerra e ogni forma di concertazione che svenda i diritti dei lavoratori».

E DOPO? «Di riapertura [illegible] con il governo dopo lo sciopero del 16 aprile - ha detto Pezzotta - fino ad oggi non se [illegible] parla. Abbiamo sentito però che dopo il 1° maggio potrebbe [illegible] un qualche incon[illegible]. Staremo a vedere». «Se il governo ci convocherà noi ci presenteremo - ha detto Cofferati - ma senza stralcio alle modifiche dell'art. 18 non ci potrà essere alcun confronto». Stessa idea anche da parte di Luigi Angeletti che conferma comunque una disponibilità ad «affrontare temi come la riforma degli ammortizzatori sociali e la formazione».

BERLUSCONI. Quanto a Berlusconi, vorrebbe riprendere «un dialogo che arrivi a dei compromessi tra le parti». Ma ribadisce la necessità di andare avanti con le riforme strutturali, come chiedono «tutti gli organismi internazionali». Il premier sottolinea che «chi fa le riforme è destinato a incontrarsi e scontrarsi [illegible] chi, da queste riforme, vede toccati i propri interessi. [illegible] qualche volta si può pensare che siano diritti oppure privilegi».

Berlusconi: sì a un dialogo che porti a compromessi
Comunque vado avanti con le riforme strutturali

Cofferati: se il governo ci convoca, noi andremo ma non si farà nulla se toccano l'articolo 18

[illegible]: [illegible] MARZO SALARI PIÙ RAPIDI DEI PREZZI

Scioperi in aumento del 600%

Le retribuzioni contrattuali crescono più dell'inflazione. A marzo 2002, secondo i dati dell'Istat, l'indice delle retribuzioni ha registrato un incremento annuo del 3,2% contro una crescita [illegible] 2,4% di quella dei prezzi al consumo nello stesso [illegible] (se si considera l'indice [illegible] prezzi al consumo per le famiglie di operai al netto dei tabacchi; 2,5% se si considera l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività). Si tratta della variazione più alta [illegible] dicembre 97 quando l'indice delle [illegible] contrattuali segnò un [illegible] 3,6%. A livello mensile invece le retribuzioni contrattuali hanno rilevato una crescita dello 0,5%. Nel periodo gennaio-marzo rispetto allo stesso periodo del 2001 l'aumento è risultato pari al 3%. Quanto agli scioperi, infine, l'Istituto di statistica segnala per il trimestre gennaio-marzo 2002 un [illegible] di ore non lavorate pari a 5,1 milioni [illegible] un incremento di quasi il 600% rispetto allo stesso periodo del [illegible]. Il maggior numero di ore di sciopero è stato perso in larga parte per vertenze estranee al rapporto di lavoro (3,8 milioni di ore, il 73,3% del totale). Le restanti ore sono state perse per rivendicazioni economiche o normative e per vertenze per rinnovi contrattuali.



Due milioni di morti bianche nel 2001

L'Oil di Ginevra: fra le vittime degli infortuni 12 mila bambini

GINEVRA

In tutto il mondo muoiono sul lavoro mille bambini al mese (dodicimila ogni anno). È uno dei dati che ha diffuso l'Oil (Organizzazione internazionale del lavoro) nella VII giornata internazionale delle vittime sul lavoro.

Sui duecentocinquanta milioni [illegible] infortuni a lavoratori di ogni età che avvengono ogni anno, 335 mila sono mortali: 170 mila nel settore agricolo, 55 mila nel settore minerario e 55 mila nelle costruzioni. La stessa fonte indica che i 335 mila morti salgono a due milioni le persone se si considerano anche le vittime di malattie professionali. In pratica ogni giorno muoiono 3300 lavoratori, al ritmo di un morto ogni 6 minuti.

Fra le malattie professionali, che colpiscono ogni anno 160 milioni di persone, le più pericolose sono quelle dovute all'esposizione all'amianto, che ogni anno uccidono 100 mila lavoratori.

L'Oil ha anche [illegible] che la violenza sul posto [illegible] lavoro è in netto aumento. Nel 2001 è raddoppiato rispetto al 2000 il num[illegible] dei sindacalisti assassinati o fatti scomparire: l'anno scorso so[illegible] stati [illegible]. A questi si aggiungono gli 8500 sindacalisti arrestati, i 3000 feriti e i [illegible] mila lavoratori licenziati per la loro attività sindacale.

Dati specifici sono stati diffusi per i lavoratori dei servizi di emergenza (pompieri, poliziotti, medici o infermieri, guidatori di autoambulanze eccetera), a seguito della tragedia delle Torri di New York in [illegible] hanno perso la vita, fra gli altri, centinaia [illegible] pompieri. In It[illegible] nel 2001 sono stati denunciati all'Inail circa 19 mila infortuni fra gli addetti alle emergenze delle aziende private e delle Aziende sanitarie locali; i vigili del fuoco hanno registrato oltre 900 incidenti e 79 poliziotti hanno perso la vita.

Tornando ai problemi più generali, gli infortuni sul lavoro nascono da scarse condizioni [illegible] sicurezza, violazione [illegible] norme basilari ed eccessivo sfruttamento che abbassa la soglia dell'attenzione. Quando non ne segue la morte, spesso ci sono mutilazioni e ferite invalidanti.

Per commemorare le troppe «morti bianche» e sostenere la campagna di prevenzione avviata sette anni fa dalla Confederazione internazionale dei sindacati (Icftu) all'Organizzazione internazionale del lavoro di Ginevra sono state accese centinaia di candele e si è osservato un minuto di silenzio. [r. e. s.]

PESA IL NODO DEI «CAVALIERI BIANCHI». GLI AZIONISTI SI RIUNIRANNO IN SECONDA CONVOCAZIONE IL [illegible] MAGGIO

Fondiaria, scontro rinviato

Occhi puntati su Consob e Tribunale, slitta l'assemblea

Va in seconda convocazione, il 30 maggio, l'assemblea di Fondiaria [illegible] tre resta in calendario per oggi, in tarda mattinata, il Cda [illegible] compagnia, programmato in un primo momento [illegible] fare il punto sulla situazione, a [illegible] di distanza dall'ultimo consiglio, a ridosso della tenuta costituzione dell'assemblea, in prima, nel primo pomeriggio del 30 aprile. Uno spostamento che evita un possibile scontro «giuridico» fra il presidente Alberto Pecci e i cinque cavalieri bianchi alleati di Sai (in possesso del 29,9% del capitale di Firenze) fino a pochi giorni fa determinati a giocare d'anticipo e votare una lista propria per il rinnovo [illegible] consiglio, e che rimanda tutto a un momento in cui ci sarà maggior chiarezza sia sul diritto di voto di Jp Morgan, Interbanca, Francesco Micheli, Commerzbank e Mittel (una pronuncia del Tribunale di Firenze è attesa il 6 maggio) sia sull'eventuale obbligo di opa (la Consob dovrebbe riunirsi dopo il ponte [illegible] primo maggio).

Mediobanca vi ha comunicato che [illegible] si presenterà in assemblea? È stato chiesto ieri all'amministratore delegato di Fondiaria, Roberto Gavazzi, al termine dell'assemblea della Milano Assicurazioni e dopo il comunicato ufficiale con cui Firenze annunciava lo slittamento. L'ad, che prima del via dei lavori della Milano aveva detto che ci volevano «boccia [illegible] vetro e tarocchi» per prevedere cosa sarebbe successo, ha declinato commenti: «non so nulla», si è limitato [illegible] replicare.

Tirato comunque un sospiro di sollievo per la mancata costituzione dell'assemblea di oggi (ufficializzata nel pomeriggio da una nota [illegible] sa Fondiaria), Gavazzi ha ricordato che «ci sono da sciogliere i nodi Consob e Tribunale e senz'altro si scioglieranno prima del 30 maggio».

Per quanto riguarda la Sai, secondo l'amministratore delegato Carlo Ciani «la situazione è ferma al 17 aprile, giorno della vigilia dell'udienza presso il Tribunale di Firenze, quando abbiamo appreso la notizia che Fondiaria aveva dato indicazione al proprio advisor di interrompere ogni contatto. [illegible] allora non abbiamo [illegible] più notizie». Quanto alla possibilità che sia Munich [illegible] a subentrare alla compagnia di Ligresti nella vicenda Fondiaria, Ciani ha riaffermato [illegible] con la compagnia tedesca «abbiamo rapporti che durano da tempo perché è il nostro riassicuratore principale. Abbiamo in passato scambiato due chiacchiere, così come con altri, ma niente di più, né ci sono idee di spartizione». Ma attualmente, [illegible] c'è alcuna trattativa, né conversazioni particolari [illegible] soggetti diversi». Sai, comunque, [illegible] l'ha fissata: entro la «la fine dell'anno - secondo Ciani - si tireranno le somme e si vedrà se l'integrazione si può fare. Non possiamo andare avanti per anni». [r. e. s.]

[illegible] GLI UTILI [illegible] VITTORIA ASSICURAZIONI

Il dividendo Ras sale del 19%

■ Il gruppo Ras ha chiuso il primo trimestre 2002 con un utile netto in crescita del 21,4% a 85 milioni di [illegible]. Il risultato [illegible] gestione ordinaria è stato di 129 milioni (72%). Il risultato tecnico della gestione è stato positivo per 18 milioni di euro (da -33 milioni di fine marzo 2001 e -163 milioni di fine dicembre 2001). I premi lordi consolidati hanno raggiunto 3,732 miliardi di euro (+8,9% sul primo trimestre 2001). Il ramo Vita ha raccolto premi per 1,725 miliardi (+11,1%) e i rami [illegible] 2,007 miliardi (+7%). Prima del cda per la trimestrale si è tenuta l'assemblea che ha approvato il bilancio Ras 2001 chiusosi con un utile netto di 402 milioni (+5%) e premi lordi consolidati in crescita del 17,9% a 12 miliardi 805 milioni. Agli azionisti [illegible] distribuito un dividendo di 0,37 euro per le ordinarie (+19% sul 2000) e di 0,41 euro per le risparmio (+18%), in pagamento [illegible] maggio prossimo. Ieri si [illegible] tenuti anche il cda e l'assemblea [illegible] Vittoria Assicurazioni. I soci hanno approvato [illegible] bilancio 2001 che si è chiuso con un utile netto di 10,7 milioni (+57,2%). Il dividendo è di 0,11 euro per azione (+6,5%). Nei primi tre mesi del 2002 Vittoria ha registrato una crescita dell'8,8% nei rami Vita e dell'11,4% nei rami Danni. I sinistri [illegible] in diminuzione, con [illegible] calo delle frequenze.

NEL PRIMO TRIMESTRE PROFITTI CRESCIUTI DEL 56%

Voci di Opa [illegible] Deutsche Bank Breuer: non mi pare probabile

FRANCOFORTE

Un'opa ostile nei confronti di Deutsche bank è un'ipotesi improbabile. È quanto sostiene il presidente uscente del gruppo bancario tedesco Rolf Breuer, in un'intervista pubblicata oggi sul *Boersen Zeitung*.

Nonostante la sua relativa[illegible] bassa capitalizzazione di Borsa, Deutsche Bank sarebbe «un grosso b[illegible] - dice Breuer - e probabilmente non adatto a tutti i palati, vista la situazione del mercato tedesco. Questo ci rende piuttosto difficili da ingoiare».

Un'offerta su Deutsche Bank «non è impossibile», ammette Breuer, anche in considerazione del fatto che i possibili acquirenti hanno capitalizzazione fino a cinque volte superiori: tuttavia l'ipotesi è remota.

Deutsche Bank ha diffuso ieri i dati trimestrali di bilancio [illegible] cui risulta che nel primo quarto del 2002 ha aumentato i profitti del 56%. Il dato si deve anche alla vendita delle partecipazioni in Munich Re e Allianz, cedute per un valore di circa 1,1 miliardi di euro. Le entrate nel primo trimestre hanno toccato i 597 milioni di euro.

ECONOMIA FLASH

■ **TRONCHETTI LASCIA [illegible]**
A causa degli impegni connessi alla gestione [illegible] gruppo Pirelli e Olivetti-Telecom Italia, Marco Tronchetti Provera ha deciso di rinunciare ad ogni carica nelle società Banca IntesaBci, Gim, Mediobanca e Ras.

■ **SANPAOLO RAFFORZA PADOVA**
Una n[illegible] società con sede a Padova incorporerà tutte le partecipazioni e le attività di Sanpaolo-Imi e gruppo Cardine [illegible] Centro Europa.

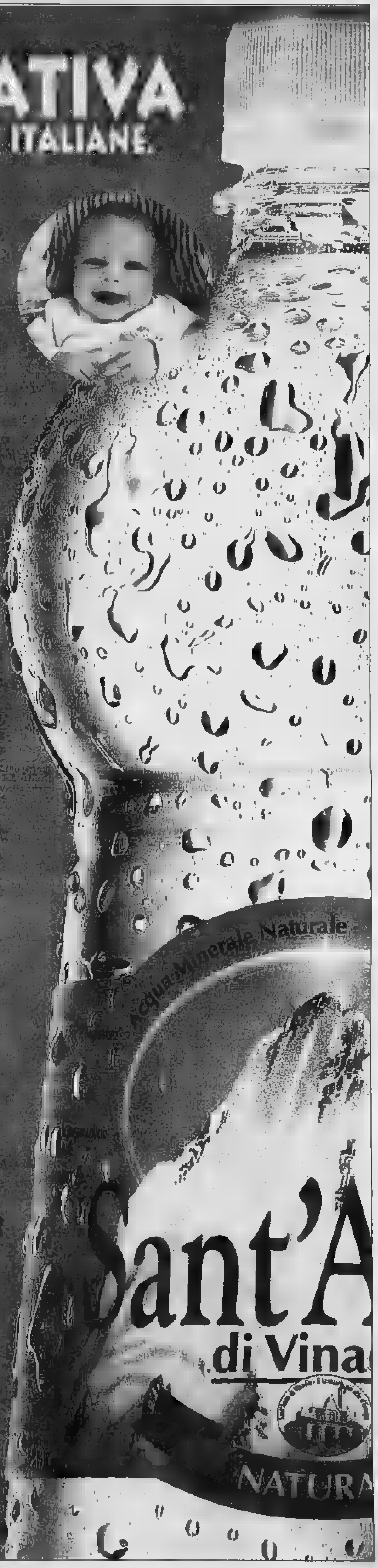
■ **[illegible] CRESCITA**
Il risultato [illegible] gestione di Banca Crt è in crescita nel primo trimestre di 5,3 punti percentuali. L'utile netto è stato pari a 70,5 milioni di euro (+10%), dopo imposte sul reddito stimate in circa 56,8 milioni di euro. Il margine finanziario si posiziona a 140,7 milioni di euro (+4,3%). L'esercizio 2001 ha chiuso con un utile netto a 343,1 milioni di euro (+45,4%).

■ **BENE LA POPOLARE DI INTRA**
L'assemblea dei soci della Banca popolare di Intra ha approvato il bilancio 2001 che si chiude [illegible] un utile di 19 milioni [illegible] mila 659 euro. Sarà pagato [illegible] dividendo di 0,40 [illegible] per azione. Alle riserve sono stati accantonati 6,8 milioni di euro, mentre al consiglio di amministrazione sono stati assegnati 707 mila 277 euro.

■ **FIDIA, DIVIDENDO DI 0,14 [illegible]**
L'assemblea [illegible] Fidia spa (sistemi integrati per lavorazione di forme complesse) ha approvato il bilancio 2001 che registra un fatturato di 44,9 milioni di euro (+6,9%), un margine operativo lordo pari a 4,3 milioni e un risultato netto per 1,8 milioni. L'assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,14 € per azione.

■ **VOLA L'UTILE DI MANULI**
L'assemblea degli azionisti di Manuli Rubber ha approvato il bilancio 2001 che presenta un utile netto consolidato di 2,4 milioni di euro rispetto ai 500 mila del 2000 e la distribuzione di un dividendo di 0,026 € per ogni azione.





Acqua Minerale Naturale
Sant'A
di Vina
NATURA



MAGAZZINI Alciati
SOLO MERCOLEDI' 1° MAGGI
1,00 €
Acquistando un
di
scelta
quelli esposti
punto vendite.
(Vendita abbinata)
MITSUBISHI Trium mars
- Dual band
- WAP
- Chiamata a vibrazione
- Vivavoce incorporato
- Peso: 115 g
- Dimensioni: mm
Promozione valida solo il giorno 01 maggio 2002 e fino ad esaurimento delle scorte di magazzino
1,00 €
Acquistando un qualsiasi prodotto di importo superiore 100,00 €uro.
(Vendita abbinata)
JAPAN KOREA
VALVOLA
SICUREZZA 1
ECCO ALCUNI DEI NOSTRI "PREZZISTRACCIATI" !
Tv color MIVAR 14"...169,00 €...sconto rottamazione 50,00 €...PREZZO FINALE 119,00 €
Tv color SINUDYNE 21" televideo...258,00 €...sconto rottamazione 60,00 €...PREZZO FINALE 198,00
Tv color SABA 20" televideo...259,00 €...sconto rottamazione 80,00 €...PREZZO FINALE 179,00 €
Tv color SABA 28" stereo-televideo...459,00 €...sconto rottamazione 120,00 €...PREZZO FINALE 339,00 €
Frigorifero KELVINATOR 240 litri doppia-porta...299,00 €...sc. rottamaz. 80,00 €...PREZZO FINALE 219,00 €
Frigorifero combinato ARISTON 2 motori...599,00 €...sc. rottamazione 100,00 €...PREZZO FINALE 499,00 €
Lavatrice ZEROWATT 600giri, cestello e INOX 399,00 €..sc. rottamaz.100,00 €...PR. FINALE 299,00
Lavatrice ARISTON Margherita 500giri,cestello e vasca INOX..460,00€..sc.rottam.100,00€..PR. FINALE 360,00€
Lavastoviglie REX TECNA bianco-giallo-blu-nera 749,00 €..sc. rottamaz.150,00 €...PREZZO FINALE 599,00 €
Vaporella POLTI 2H ....OFFERTA !!!.......114,00 € !
Aspirapolvere carrello HOOVER 1300 Watt.....OFFERTA !!!....89,00 € !
Macchina per cucire SINGER ....OFFERTA !!!.......199,00 € !
Macchina per caffè SAECO con vaporizzatore mod. VIA VENETO.....OFFERTA !!!....89,00 € !
Telefono cellulare MOTOROLA V60 doppio display.....OFFERTA !!!....389,00 € !
Telefono cellulare NOKIA 8310........OFFERTA !!!.......369,00 € !
Telefono cellulare NOKIA 8210 colore blu.......OFFERTA !!!.......229,00 € !
Telefono cellulare NOKIA 3330 grigio scuro........OFFERTA !!!.......159,00 € !
Telefono cellulare MITSUBISHI Trium Mars WAP (con due alimentatori !!!).....OFFERTA !!!.....89,00 € !
1° MAGGIO APERTO !
DALL' AUTOSTRADA USCITA ASTI-EST
MAGAZZINI Alciati
TEL. 0141-823615
FAX 0141-823257
CANELLI -AT-
DOMENICA APERTO
TUTTO L' ANNO !
www.prezzistracciati.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Rimbalzano i telefonici

TERZA seduta in calo ieri per Piazza Affari con scambi ridotti al lumicino per il ponte [illegible] 1° maggio. Il Mibtel ha chiuso [illegible] 23,460 punti (-0,17%), mentre il Mib30 è rimasto quasi invariato a 32.154 punti (+0,02%). Ha fatto peggio il Nuovo Mercato, con [illegible] Numtel in calo dell'1,38% a 2.076 punti.

Seduta vivace per Fiat, che dopo un calo che ha rasentato i quattro punti percentuali ha chiuso in rialzo del 3,57%.

Il calo della tensione in Medio Oriente ha influito sul titolo Eni che ha chiuso in calo dello 0,33%. Si è avvantaggiata, invece, Saipem, che avendo ordini ormai fissi per i prossimi anni non è altrettanto legata all'andamento del petrolio (+1,42%). Giù Enel (-0,38%).

Seduta contrastata per i titoli finanziari. Sono andate maluccio Banca Roma (-0,36), Banca Intesa (-0,61%) e Bipop (-0,5%).

Banca Fideuram ha chiuso la seduta in calo dello 0,41% dopo le notizie sul margine operativo, vendite anche [illegible] Mediolanum (-0,98%).

Tra gli assicurativi si è messa in luce Ras che ha guadagnato [illegible] 2,49%, mentre Generali ha cominciato la settimana con un calo dello 0,99%. Appesantita anche Milano Assicurazioni (-1,85%) sebbene l'amministratore delegato Roberto Gavazzi abbia parlato di prospettive positive per il 2002. Praticamente ferma La Fondiaria (+0,25%), al palo Sai (+0,18%).

Rimbalzo per la scuderia di Tronchetti Provera, con Tim che ha recuperato lo 0,61%, Telecom (+0,56%). Più intensi gli acquisti su Pirelli, che ha chiuso in rialzo dell'1,9% (con quasi 17 milioni di pezzi scambiati). Olivetti ha guadagnato l'1,74%.

CAMBI VALUTE

[illegible]

INDICI DI BORSA

[illegible]

FIB 30

[illegible]

LISTINO RISTRETTO MILANO

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

BORSE ESTERE

[illegible]

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

PRIME RATE ABI

[illegible]

TERZO MERCATO

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

MONETE AUREE

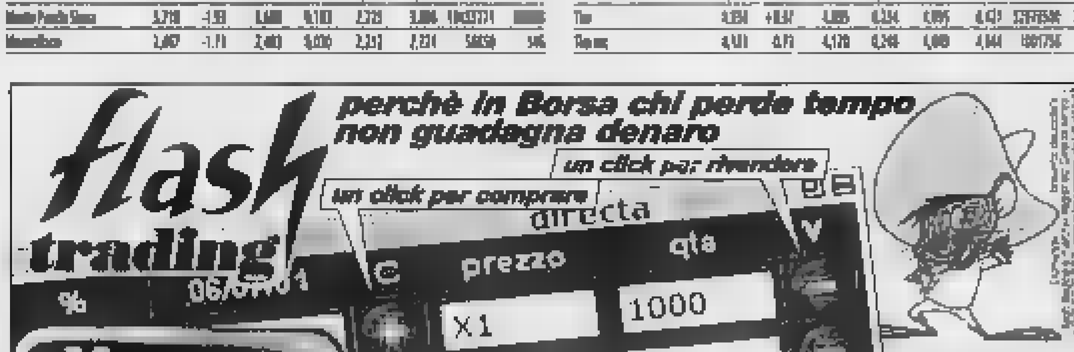
[illegible]

OBBLIGAZIONI 29-04-2002

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-04-2002

[illegible]



[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis · Lu[illegible]

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Ca[illegible], Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 26/04/2002

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL B
Pioneer Funds · Euro Short-Term	5,33	5,32	5,33
Pioneer Funds · International Short-Term	6,06	6,05	6,07
Pioneer Funds · U.S. Dollar Short-Term	5,75	5,75	5,74
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds · Euro Bond	5,42	5,4	5,4
Pioneer Funds · International Bond	6,19	6,18	6,18
Pioneer Funds · Euro Corporate Bond	5,19	5,15	5,17
Pioneer Funds · U.S. High Yield Corporate Bond	5,83	5,79	5,78
Pioneer Funds · Emerging Markets Bond	6,58	6,48	6,49
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds · Italian Equity	7	6,95	6,98
Pioneer Funds · French Equity	13,35	13,27	13,33
Pioneer Funds · Core European Equity	6,43	6,37	6,39
Pioneer Funds · Euroland Equity	3,97	3,95	3,97
Pioneer Funds · Top European Players	4,7	4,63	4,63
Pioneer Funds · European Research	3,91	3,87	3,89
Pioneer Funds · European Small Companies	6,15	6,08	6,1
Pioneer Funds · Eastern European Equity	7,24	7,06	7,12
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds · U.S. Research	4,99	4,94	4,94
Pioneer Funds · America	5,16	5,12	5,13
Pioneer Funds · U.S. Value	5,29	5,23	5,28
Pioneer Funds · U.S. Growth	4,62	4,59	4,61
Pioneer Funds · U.S. Mid Cap Value	5,79	5,74	5,79
Pioneer Funds · U.S. Small Companies	6,39	6,31	6,37
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds · Global Equity	5,03	5	5
Pioneer Funds · Global Environmental & Ethical	4,45	4,43	4,45
Pioneer Funds · Japanese Equity	2,78	2,77	2,77
Pioneer Funds · Pacific (ex Japan) Equity	4,36	4,31	4,35
Pioneer Funds · Greater China Equity	[illegible]	6,47	6,49
Pioneer Funds · Emerging Markets Equity	3,85	3,84	3,86
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds · Global Financials	4,59	4,55	4,57
Pioneer Funds · Global Healthcare	4,34	4,29	4,34
Pioneer Funds · Global Technology	1,8	1,79	1,81
Pioneer Funds · Global Telecoms	2,1	2,08	2,09
Pioneer Funds · Global Consumers	5,45	5,42	5,44
Pioneer Funds · Global Energy	5,04	5,02	5,04
Pioneer Funds · Global Industrials	5,48	5,45	5,47
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds · Pioneer Mix 1	5,71	5,60	-
Pioneer Funds · Pioneer Mix 2	5,36	5,31	-
Pioneer Funds · Pioneer Mix 3	4,87	4,86	-
Pioneer Funds · Pioneer Mix 4	4,55	4,54	-
Pioneer Funds · Pioneer Mix 5	4,24	4,21	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valore in EUR al 25/04/2002

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata con procedura accelerata ai sensi degli artt. 20 L. 109/1994 e 81 D.P.R. 554/1999

- APPALTO ATM N. 22/2002: Ampliamento del Deposito Gerbido di Via P. Gorini per gli autobus a gas metano
- L'importo totale dell'appalto è di Euro 6.956.174,49 + IVA suddiviso: Euro 6.661.851,02 + IVA quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta, Euro 295.323,67 + IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Classificazioni dei lavori: categoria prevalente OG3, classifica IV per Euro 1.900.363,56; categorie scorporate: OG1 per Euro 1.367.387,41 - OG6 per Euro 410.642,78 - OG11 per Euro 1.261.322,09 - OS13 per Euro 281.575,09 e OS18 per Euro 1.756.883,74 per classifiche corrispondenti agli importi delle singole categorie.
- Luogo di esecuzione: Torino.

Data spedizione bando all'Ufficio [illegible]

Pubblicazione su G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2002

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15/05/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764207 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Roberto Rizzoli)

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Società per azioni appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari, codice n. 3135.1
Sede in Torino, Via XX Settembre 31
Capitale Sociale Euro 520.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Torino al numero
[illegible] codice fiscale 00773580014

DEPOSITO BILANCIO ESERCIZIO 2001

In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge ed agli obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla deliberazione Consob n. 11971/99, si porta a conoscenza che il bilancio dell'esercizio 2001, approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 29 aprile 2002, corredato [illegible] relazione del Consiglio [illegible] Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società incaricata della revisione del bilancio stesso, sono stati depositati presso la sede sociale in Torino, via XX Settembre 31, e contestualmente inviati alla Borsa Italiana Spa - Milano. Il verbale dell'assemblea sarà disponibile entro i termini di legge.

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S.p.A.
Il Presidente
Sergio PININFARINA

BANCA SELLA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
BANCA SELLA SPA
01/11/1999 - 01/11/2004
A TASSO VARIABILE

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si informa che, a partire dal **02 maggio 2002**, saranno pagati dagli intermediari autorizzati sulle obbligazioni accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. gli interessi maturati nel semestre 01/11/2001 - 01/05/2002 (cedola n.5) al tasso dell'1,875%, pari a euro 18,75 - al lordo dell'imposta sostitutiva del 12,50%, di cui al D.Lgs. 239/96, che verrà applicata nei casi stabiliti dalla legge - per ogni obbligazione [illegible] nominali euro 1.000. Si informa inoltre che il tasso degli interessi relativi al semestre 02/05/2002 - 01/11/2002 (cedola n.6), risulta determinato, in base all'art.3 del regolamento del prestito, nella misura dell'1,850% lordo.

Allianz Subalpina

Composizione degli investimenti [illegible] della circolare ISVAP n. 71 del 26/03/87 e della circolare ISVAP n. 474/D del 12/02/02

		Importo in migliaia	%	%
USARIV Polizze rivalutabili individuali di assicurazione sulla vita				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	EUR	428.987	[illegible]	90,3
Titoli di capitale	EUR	35.081	7,4	6,7
Altri attivi patrimoniali	EUR	10.617	2,2	3,0
TOTALE	**EUR**	**474.685**	**100,0**	**100,0**
[illegible] Polizze rivalutabili individuali di assicurazione sulla vita				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	EUR	250.586	95,3	93,2
Titoli di capitale	EUR	10.884	4,1	2,7
Altri attivi patrimoniali	EUR	1.564	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	**263.034**	**100,0**	**100,0**
COLLRIV Polizze rivalutabili collettive di assicurazione sulla vita				
Obbligazioni ed [illegible] reddito fisso	[illegible]	20.394	86,0	83,3
Titoli di capitale	[illegible]	3.319	14,0	11,5
Altri attivi patrimoniali	[illegible]	-	-	5,2
TOTALE	[illegible]	**23.713**	**100,0**	[illegible]
PREVIDENZA RIVALUTABILE Polizze rival. individuali e collettive di ass. sulla vita				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	EUR	[illegible]	94,1	93,9
Titoli di capitale	EUR	22.655	5,9	5,2
Altri attivi patrimoniali	EUR	-	-	0,1
TOTALE	**EUR**	**380.952**	**100,0**	**100,0**
[illegible] Polizze rivalutabili di assicurazione sulla vita — in EURO				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	EUR	7.654	100,0	100,0
TOTALE	**EUR**	[illegible]	[illegible]	**100,0**
VALORE VALUTA Polizze rivalutabili di assicurazione sulla vita — in EURO (ex MARCHI TEDESCHI)				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	EUR	4.514	100,0	100,0
TOTALE	[illegible]	**4.514**	**100,0**	**100,0**
in DOLLARI USA				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	USD	8.057	100,0	100,0
TOTALE	**USD**	**8.057**	**100,0**	**100,0**
in YEN GIAPPONESI				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	JPY	83.392	100,0	100,0
TOTALE	**JPY**	**83.392**	**100,0**	**100,0**
in FRANCHI SVIZZERI				
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	CHF	5.005	100,0	100,0
TOTALE	**CHF**	**5.005**	[illegible]	**100,0**

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Lettera aperta alle donne

Inutile rivolgermi a Presidenti, Ministri Sanità e pezzi grossi.
Solo la Presidente del Parlamento Europeo Sig.ra Nicole Fontaine si è occupata della salute dei consumatori. Questo conferma che le donne, oltre ad essere le mie preferite, sono più intelligenti, attive, pazienti degli uomini.
È per questo che questa volta la lettera aperta la invio a loro.
Le aziende casearie esistenti nel 1880, hanno cambiato proprietari tutte le volte che gli affari lo consigliavano. Ne cito alcune: Polenghi e Lombardo, Gianelli e Maino, Lang e Schutz, la Moderna, Invernizzi, Galbani, Locatelli, Nestlè.
Uniche superstiti la Latteria Soresinese dal 1900 e dal 1934 la Biraghi.

Ricetta della lunga vita: **Impianti sempre migliorati, spendere soldi solo dopo averli guadagnati.**
Di diverso parere sono gli adoratori dei computers, delle sigle USA: la loro filosofia è spendere e fare debiti, aumentare il fatturato. Il guadagno non conta.

Persino i produttori di latte sospirano **contratti sontuosi**. Se poi non incassano i soldi l'importante è che non si sappia in giro. Oramai i dipendenti vogliono che a lavorare siano gli altri, a loro basta la paga.
Le donne, che sono più pratiche, intelligenti, volenterose anche sul lavoro invece usano il cervello.
Sveglia ragazze, fate curare la cucina e i figli agli uomini. Diventerete Voi gli uomini del futuro...

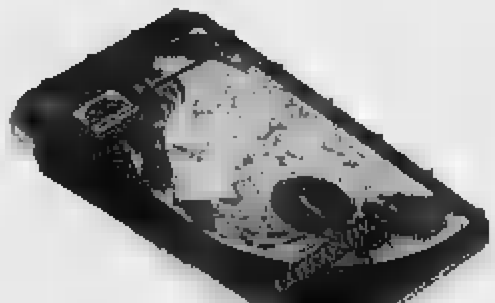
Per allegria Vi ricordo un vecchio proverbio lombardo che degli uomini dice:
"Guardali bene, guardali tutti, senza danée (denari) come sono brutti."



Biraghini



Ricotta



Gorgonzola



Grattugiato

Fabbricati con latte padano a norma Sanitaria U.E., non addizionato di conservanti.



Ferruccio Biraghi

SE MI APPROVATE SCRIVETEMI, COSÌ MI INDURRETE A CONTINUARE AD OCCUPARMI DELLA VOSTRA SALUTE

BIRAGHI S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298 - www.biraghi.it - ferruccio.biraghi@hotmail.com

L'iniziativa dell'assessorato alla Cultura e della Biblioteca Civica

Pinerolo, un maggio di lettura

Tanti appuntamenti per sfogliare un libro

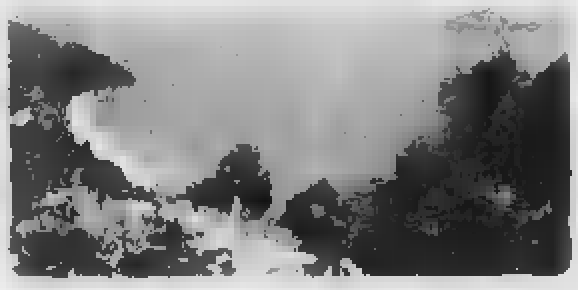


L'assessorato alla Cultura del Comune di Pinerolo e la Civi[illegible] Biblioteca, [illegible] da anni, hanno individuato il mese di maggio come periodo ideale per promuovere la lettura. Numerosi [illegible] gli appuntamenti in calendario, che invitano ad aprire un libro e che danno nello stesso tempo la possibilità ai lettori di incontrare da vicino gli scrittori. Il primo appuntamento del me[illegible] è fissato per sabato (4 maggio), quando nella sede della Biblioteca, in via Cesare Battisti, alle 20,45 verrà presentato il libro: "Dove ardeva la [illegible]: l'Argentina [illegible] Plaza de Mayo". Durante la serata vi sarà l'incontro con Italo Moretti [illegible] Renzo Sicco, letture di Gisella Bein. Gli amanti dei gialli [illegible] ritroveranno invece, sempre nel salone della biblioteca, venerdì 10 maggio alle 20,45 per incontrare i giallisti torinesi Gianni Farinetti, Margherita Oggero e Claudio Cerasuolo. Gli scrittori saranno presentati da Bruno Gambarotta.

Gli appuntamenti proseguiranno per tutto il mese di maggio ed al fianco dei professionisti vi [illegible] anche una mostra realizzata dagli alunni [illegible] scuola elementare del terzo circolo didattico [illegible] Pinerolo sui personaggi tratti [illegible] libri letti. Sarà anche possibile ammirare tutti i documenti [illegible] le carte dell'archivio storico [illegible] ripercorrere, [illegible] la presentazione del libro "Il romanzo e [illegible] storia" (venerdì [illegible] maggio), momenti importanti del passato pinerolese. La regia della manifestazione è affidata alla biblioteca Alliaudi, vero caposaldo della cultura pinerolese.

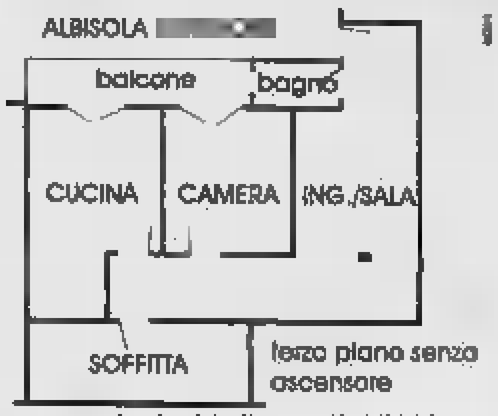
Aperta al pubblico nel giug[illegible] del '68, [illegible] l'erede delle biblioteche medievali monastiche, i cui beni furono incamerati dalla biblioteca centrale provinciale istituita nel 1799 dal Governo Repubblicano Francese che aveva occupato la città. A questa prima dotazione di libri si aggiunsero nel corso del 1800 generose donazioni da parte di storici, studiosi [illegible] anche tipografi, che lavoravano in città. Fra questi va ricordato Achille Lobetti Bodoni, [illegible] nome che ha fatto la storia nel mondo delle tipografie, erede [illegible] Gian Battista Bodoni. Sono i numeri che danno una dimensione di questa biblioteca: vi sono 200 manoscritti, 15 incunaboli, 73 cinquecentine e migliaia di opere stampate nel 1600 e nel 1700. Un vero patrimonio a disposizione di studiosi e di tantissimi studenti, che al pomeriggio si ritrovano nell'austero salone della biblioteca.

Fin dagli Anni 50 infatti la biblioteca Allieudi ha risposto alla sua mission: "biblioteca di pubblica lettura", rivolta a tutta la cittadinanza. E per differenziare i servizi è stata aperta anche una sezione destinata ai ragazzi, oltre alle sedi decentrate.

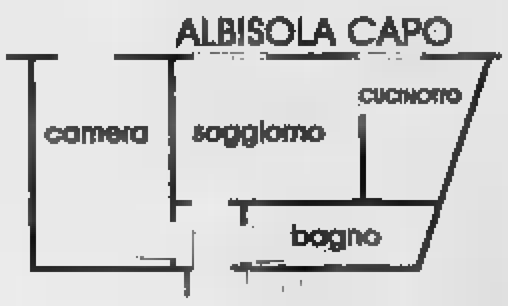


La tua casa in Riviera

albamare immobili
gruppo
ALBAMARE IMMOBILI
Corso Mazzini 167
Albisola Capo (SV)
tel. 019.489960
cell. 347/2431908



mansarda da ristrutturare rif. A/0022



CENTRALISSIMO POCHI [illegible] DAL [illegible] TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO POSTO AUTO ESCLUSIVO

ENTROTERRA ALBISOLA 12 km dal mare (Stella) porzione di casa rurale indipendente su 4 piani composta da tre appartamenti più fondi e porzione di terreno, da ristrutturare. Euro 60.000

ALBISOLA SUPERIORE appartamento centralissimo 4° piano con ascensore composto da tre camere, due bagni, soggiorno, cucina, tre balconi. Euro 250.000

ALBISOLA CENTRALISSIMO alloggio 4° e 5° piano con ascensore, composto [illegible] soggiorno, cucina, camera, bagno, camera mansardata, ripostiglio e grande terrazzo vista mare, completamente ristrutturato con posto auto esclusivo

La COSTRUZIONI S.P.A. di Genova

inizia le prenotazioni di

BORGO MARINA

nuovo prestigioso complesso immobiliare in Spotorno

fronte mare

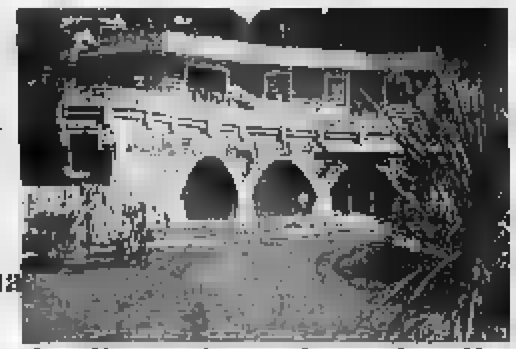
appartamenti di varie tipologie

giardini privati - terrazzi - balconi - cantine e box

Ufficio vendite in cantiere: tel. 019.741294 - 349.1713985

IMMOBILIARE CA' BIANCA

Andora - Via S. Damiano, 9
Tel. 0182 85924 Fax 0182 684469
Cell. 335 330084

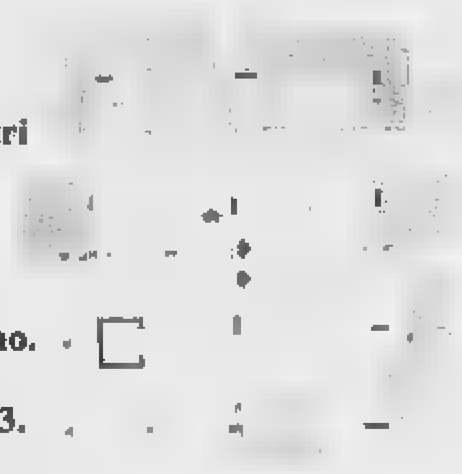


PINAMARE - A 50 metri dalla famosa "spiaggia delle rocce" appartamenti lussuosi, già completi di cucina e armadi, con giardino privato, box e locali accessori. Accesso diretto alla spiaggia.





LAIGUEGLIA - Splendido bilocale fronte mare, con annesso solarium e posto auto. Totale vista golfo. Parziale arredo. € 304.000



ANDORA - A 600 metri dal mare palazzina in costruzione. Trilocali con balconi, box e cantina. Riscaldamento autonomo. A partire da € 197.000. Consegna Febbraio 2003. Mutui agevolati ed eventuali pagamenti personalizzati.

Affiliato: STUDIO VILLAPIANA s.a.s.
Via San Lorenzo, 67r - Savona
tel. [illegible] - 8485092 - e-mail: svcc2@tecnocasa.it

SAVONA - Via [illegible] - Ingresso ampio, [illegible] sala, cucina, bagno e dispensa. Piano alto con vista aperta. Ristrutturato.
Euro 120.000
SAVONA - Via S. Lorenzo - app.to su due livelli composto da: ingresso, due camere, sala, cucina, due bagni, dispensa e cortile di [illegible] mq ca con lavanderia. Ristrutturato.
Euro 134.278
SAVONA - Via Crispi - Ingresso, [illegible] camerette, bagno e cantina. In buono [illegible]
Euro 82.633
SAVONA - Via [illegible] - Ingresso su soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, Ristrutturato, ottimo per investimento.
Euro 61.975

Affiliato: STUDIO CENTRO d.i.
Via Montenotte 27r - Savona
tel. 019.8485912 - 8428307 - e-mail: svcc3@tecnocasa.it

SAVONA Centro - Via Untoria - Mansarda - Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ultimo piano. Da ristrutturare.
Euro 72.000
SAVONA Centro - Via Sormano - Ingresso a sala, camera, 2 camerette, cucina, wc sul balcone. piano alto. Comodo a tutti i servizi.
Euro 84.000
SAVONA - Centro - 50 mt. dal mare - Camera, cucina, bagno. Luminosa.
Euro 92.962
SAVONA Centro - Via XX Settembre - 50 mt. dal mare - Ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, 3 balconi. Soleggiato. Ristrutturato. Vista mare.
Euro [illegible]

Affiliato: STUDIO SAVONA s.a.s.
Corso Tardy e Benech, 122/R - [illegible]
tel. 0[illegible] - e-mail: svcc1@tecnocasa.it

SAVONA - C.so Tardy & Benech: Appartamento di ampia metratura in ordine composto da salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi.
Euro 206.580
COSSERIA - Casa semindipendente su due piani; P1: sala, cucina, camera, bagno; P2: 2 camere, bagno, disimpegno. Cantina, soffitta. Terreno con annesso fabbricato rurale.
Euro 82.630
ROCCAVIGNALE - Casa semindipendente su due piani; PT: ingresso con scala a chiocciola; P1: sala, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Posto auto, box. Giardino.
Euro 87.140
MILLESIMO - Appartamento in casa indipendente: 2 camere, cucina, bagno. Balcone. Terreno con rustico edificabile.
Euro 42.350

Affiliato: STUDI[illegible]E LIGURE
Via Brunenghi, 2/e - Finale Ligure
tel. 019.681059 - e-mail: svhn2@tecnocasa.it

PIETRA LIGURE - a 150 metri dal mare appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo, posto-auto.
Euro 175.595
VARIGOTTI - Casa semindipendente - 70 mq. completamente ristrutturata con 35 mq. di terrazzi e giardino privato, stupenda vista mare.
Euro 428.659
FINALE LIGURE - appartamento in casa semindipendente da ristrutturare di 110 mq. ca composto da ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, posto auto.
Euro 216.000
PIETRA LIGURE - A 500 mt. dal mare ampio bilocale di ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, posto auto; vista mare.
Euro [illegible]

Affiliato: STUDIO VARAZZE d.i.
Via G.Bosco 4 - Varazze
tel. [illegible] - 9353891 - e-mail: svhn1@tecnocasa.it

VARAZZE - Proponiamo appartamento su 2 livelli composto da: p.t.: ampio soggiorno, camera, cucina, sala da bagno, lavanderia; p.1: 2 camere, cucina abitabile, bagno. [illegible]
Euro [illegible]
VARAZZE - Piani d'Invrea bassi - App. composto di ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, terrazzo. Posto auto. Superba vista mare. Ottima esposizione.
Euro 330.532
VARAZZE - Strada Romana - Appartamento composto di ampio soggiorno, 1 camera doppia, cameretta, cucina, bagno, cabina armadi. Terrazzo fronte mare vista eccezionale.
Euro 351.191
VARAZZE - CEDESI attività di: PUB tavola calda; Bar caffetteria, tavola calda; Gastronomia; Albergo ristorante. Tutte in zone centrali, e avviatissime. Forti incassi. Trattative in sede.

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: STUDIO ALBENGA S.A.S.
Viale Pontelungo, 58 - Albenga
tel. 018.250.577 - 559.505 - e-mail: svhs2@tecnocasa.it

ALBENGA - Villa indipendente, con giardino, due posti auto, nuova costruzione.
Euro 144.000
ALBENGA - [illegible] mt. [illegible] ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, ideale casa [illegible]
Euro 88.000
CERIALE - Ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 [illegible] bagno, giardino, terrazzo. ottimo stato. Ottimo affare.
Euro 123.000
ALBENGA - [illegible] - Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Immerso nel verde. Ottimo stato.
[illegible]

Affiliato: STUDIO ALBISOLA SUP. s.a.s.
Corso Ferrari, 28 - Albisola Superiore
tel. 019.4002270 - 4005015 - e-mail: svhn2@tecnocasa.it

STELLA Corone - Villa da ristrutturare composta da ingresso, 3 camere, salone, cucina e 2 bagni. Circa 1800 mq. di giardino. Bella posizione e vista aperta.
Euro 135.000
ALBISSOLA M. Loc. Grana - Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, bagno, ripostiglio. Posto auto e cantina. Buono stato.
Euro 144.600
ALBISOLA CAPO - C.so Ferrari - Appartamento ristrutturato composto da ingresso e corridoio, cucina, sala, camera, bagno e ripostiglio. Riscaldamento [illegible]0 mt. dal mare.
Euro 150.000
STELLA - Revrdita - Villa di 280 mq. disposta su 3 livelli con 1800 mq. di giardino terrazzo. Box auto di [illegible] mq. Buone condizioni interne ed esterne.
Euro 335.000

Affiliato: STUDIO ANDORA d.i.
Via Dei Mille, 15/B - Andora
tel. 0182.87555 - [illegible] - e-mail: svhs8@tecnocasa.it

ANDORA - [illegible] di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno.
Euro 121.380
ANDORA - [illegible] - A 50 mt. dal mare, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. T[illegible] angolare. Vista mare.
Euro 165.924
[illegible] - Pinamare - Ampio bilocale in piccola palazzina con [illegible] e giardino. [illegible]. Ottimo stato.
Euro 222.077
ANDORA - Ingresso su soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo. Cantina e box. [illegible] stato.
Euro 216.911

Affiliato: STUDIO VILLETTA S.N.C.
Via Montenegro, 23/r - 17100 Savona
tel. 019.822.704 - [illegible]: svcc4@tecnocasa.it

VALLORIA - appartamento di circa 75 mq, ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, dispensa, bagno e terrazzo di circa 15 mq. Cantina.
Euro 121.367
VILLETTA - appartamento in stabile d'epoca completamente ristrutturato e con le [illegible] affrescate. Ampia metratura. Doppi servizi nelle camere da letto. Giardino di proprietà.
Euro 281.798
VILLETTA - basso lato porto, a 100 metri dal centro, appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, sala, cucina, camera e bagno, rifiniture di pregio.
Euro 113.828
VILLETTA - in stabile tranquillo, appartamento di circa 90 mq, composto di ingresso, cucina, [illegible] camere, studio, bagno, dispensa e cantina. Giardino di circa 25 mq di proprietà.
Euro 140.772

KÌRON
FRANCHISING NETWORK
Per informazioni sulle agenzie Kiron:
[illegible] SESTRI P. via Biancheri 71R
010.5299602 GENOVA via Torti 139R
019.8401040 SAVONA via S. Lorenzo [illegible]
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO
TECNOCASA

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed é autonoma. www.tecnocasa.com Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.



MILLE MODI PER CONNETTERSI ALLA RETE: PALMARI, PORTATILI, TELEFONINI

La comunicazione è sempre più «mobile»

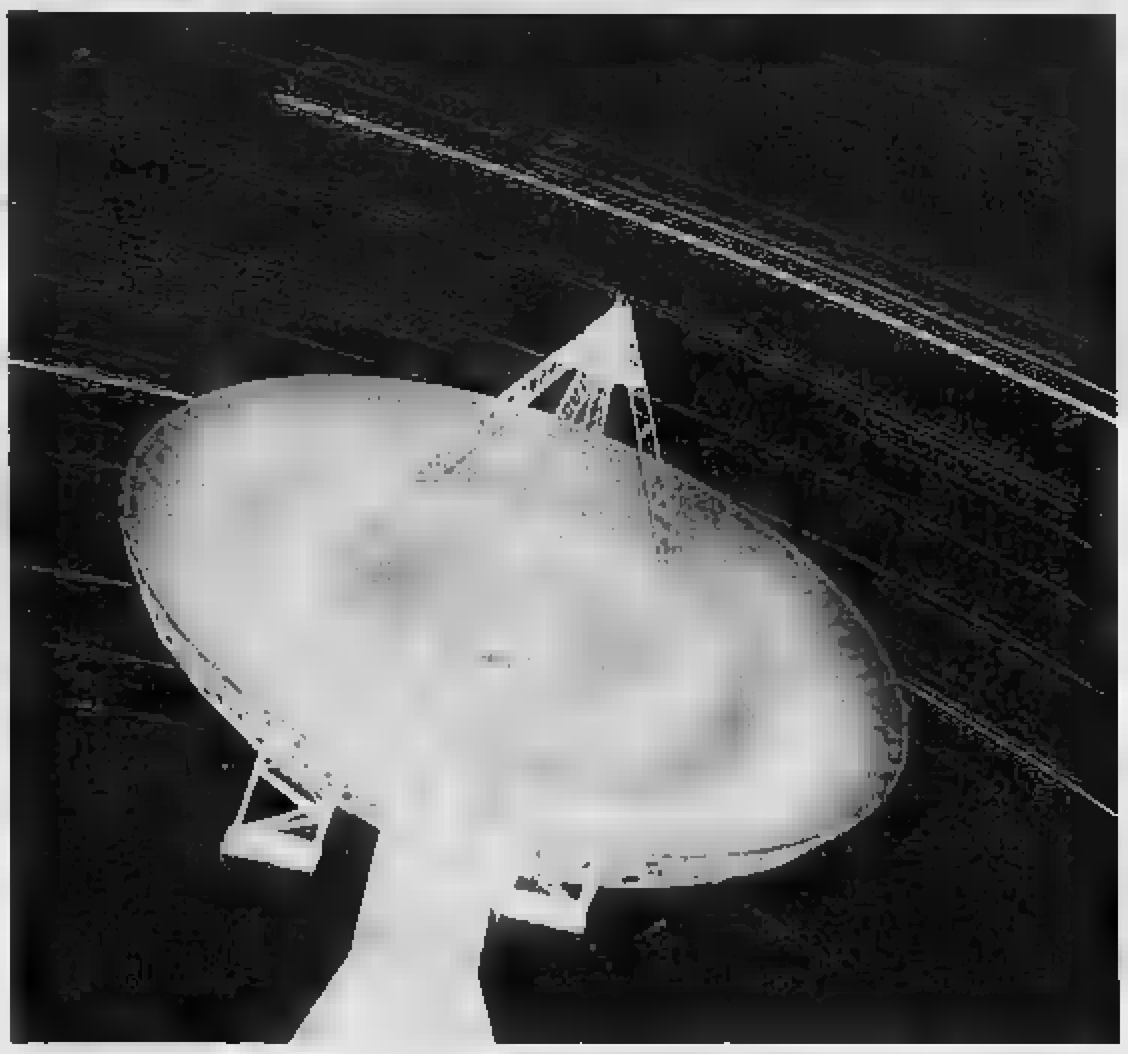


Adesso si va alla ricerca di uno standard unificato

Il mondo della comunicazione "mobile" è in fermento ormai da tempo. Da più parti però si percepisce sia grande interesse sia fondati dubbi sui possibili sviluppi fut[illegible]. Internet va ormai consolidando la propria struttura grazie al grande lavoro [illegible] definizione degli standard, elemento chiave per la diffusione mondiale [illegible] un sistema di comunicazione che abbia come prerequisito l'indipendenza degli strumenti o macchine utilizzati.

Il fenomeno del "mobile" [illegible] proprio per questo motivo, molto difficile da analizzare e da affrontare, in virtù del fatto che svariati sono i dispositivi che lo compongono. Differenti non solo dal punto di vista del sistema operativo utilizzato, ma anche per l'hardware, [illegible] particolare dimensioni del display e sistema [illegible] navigazione. In pratica, oggi è possibile connettersi alla Rete con diversi [illegible], tra cui, telefoni cellulari, palmari e pc portatili, ognuno [illegible] questi [illegible] caratteristiche hardware e software differenti. Da qui la necessità di standard unificati.

In questo panorama, che solo [illegible] [illegible] sta definendo e strutturando, si è svolta recentemente a Londra la Microsoft Mobility Developer Conference, il primo evento organizzato dalla [illegible] [illegible] Redmond su questa tematica, che vede la sua importanza soprattut[illegible] nel tentativo di dare un ordine alla tecnologia. L'atmosfera che si respira tra gli addetti ai lavori [illegible] quella di [illegible] forte ottimismo. Non a caso nel corso del convegno sono stati fatti alcuni parallelismi storici con il Rinascimento italiano, per evidenziare il momento ricco di opportunità. Altri paragoni con Garibaldi e il tentativo di "riunire" le tecnologie. L'obiettivo attuale, oltre all'adozione degli standard, [illegible] soprattutto quello [illegible] riuscire a migliorare [illegible] produttività degli sviluppatori, fornendo loro tutti gli strumenti necessari alla realizzazione delle applicazioni che saranno il punto di partenza per la rapida crescita della tecnologia. Senza questa base, infatti, il rischio è quello di avere una tecnologia interessante sulla carta ma [illegible] da parte per colpa della mancanza [illegible] un punto di contatto fra teoria e pratica.



Tutto dovrebbe poi confluire in un ecosistema Web all'interno del quale i device mobili arriveranno, presumibilmente, a ricoprire un ruolo rilevante, sicuramente fondamentale. La proposta di Microsoft per gli sviluppatori che si troveranno ad affrontare questa sfida di immaginazione, nella creazione di applicazioni cross-platform e di facile portabilità, [illegible] racchiusa [illegible] .NET. Più precisamente, [illegible] Londra è stato presentato dalla società [illegible] Redmond .NET Compact Framework, [illegible] componente per scalare [illegible] semplicità [illegible] funzionalità dell'architettura "madre", con un'apposita ottimizzazione per i device in questione, ottenuta mediante l'adozione di un subset di .NET Framework. In aggiunta al ridotto set di "Class Libraries", la [illegible] "Compact" (che [illegible] prevede fra l'altro il supporto ad ASP.NET), offre supporto IrDA, per una migliore flessibilità nel deployment delle applicazioni, la gestione delle classi di SQL Server CE [illegible] controlli PocketPC.

La convergenza delle tecnologie è ottenuta grazie al supporto a standard aperti (Web/Xml [illegible] 3GPPP) e alla concezione [illegible] [illegible] struttura che offra tutti vantaggi [illegible] le funzionalità del mondo "online" e di quello "offline".

Tecnicamente con .NET Compact Framework si riesce ad ottenere una porzione ottimizzata del codice necessario alla realizzazione delle applicazioni, che risultano in questo modo di dimensioni decisamente contenute. Inoltre, [illegible] possibile compilare un eseguibile [illegible] per tutte le piattaforme, senza che sia necessario effettuare l'operazione numerose volte.

Sempre [illegible] corso della interessante kermesse di Londra, non è stato [illegible] il ve[illegible] ludico, con l'intervento alla manifestazione di John Romero, il "creatore" del mitico videogioco "Doom", che ha presentato alcune creazioni che la sua nuova software house Monkeystone sta sviluppando p[illegible] palmari, PocketPC e Smartphone. La tendenza è quella di non considerare nettamente separate la sfera business da quella degli "home user", e quindi di trattare i videogiochi come componente rilevante dell'ecosistema sopracitato.

L'impressione è quella di trovarsi in un momento chiave nel processo di sviluppo della tecnologia "mobile". Momento in cui Microsoft si fa parte attiva dello scenario, ispirando le modalità per la convergenza dei sistemi e definendo gli standard [illegible] per raggiungere gli obiettivi.

Microsoft eGovernment.NET

Il Piano di eGovernment del ministero per l'Innovazione [illegible] le Tecnologie [illegible] un'iniziativa importante per porre i cittadini [illegible] le imprese sempre pi[illegible] [illegible] centro della Cosa Pubblica e per permettere ai dipendenti della PA di guadagnare sempre maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi dello Stato. Microsoft considera l'eGovernment un'importante priorità e per questo ha deciso di contribuire, insieme ai suoi partner, [illegible] facilitare e velocizzare l'implementazio[illegible] del Piano di eGovernment da parte della Pubblica Amministra[illegible] Locale e Centrale, portando il suo know-how e le [illegible] esperienze nazionali [illegible] internazionali.

Microsoft Italia ha presentato una nuova iniziativa che consente alla Pubblica Amministrazione Centrale e Locale di avviare in tempi rapidi nuovi progetti per la modernizzazione e l'informatizzazione del paese. Basata su Microsoft .NET, una piattaforma abilitante, aperta, [illegible] e sicura, l'iniziativa eGovernment .NET per l'Italia consente alla PA di realizzare l'interoperabilità tra sistemi informativi e applicazioni differenti, di sviluppare servizi Web integrati per i cittadini e le imprese e di renderli accessibili in qualsiasi momento e attraverso qualunque dispositivo. All'iniziativa aderiscono importanti partner, quali Accenture, Avanade, Bull, Compaq, EDS, Etnoteam Adriatico, Getronics e Saga, che offrono soluzioni specifiche per la PA su piattaforma Microsoft.

L'Iniziativa eGovernment .NET affronta le più complesse problematiche legate all'attuazione del Piano di eGovernment: dall'interoperabilità tra le amministrazioni, attraverso sistemi di [illegible] applicativo, all'integrazione dei diversi sistemi [illegible] back-office, per facilitare l'erogazione di servizi di pubblica utilità in logica multicanale; dalla [illegible] di portali Web, per la distribuzione di servizi integrati a cittadini [illegible] imprese, all'autentica[illegible] degli utenti per garantire l'accesso sicuro in rete, fino [illegible] sistemi di e-procurement per ottimizzare i processi di approvvigionamento da parte degli enti pubblici.

L'Iniziativa eGovernment .NET per l'Italia [illegible] basa [illegible] Microsoft .NET, che costituisce la piattaforma per lo sviluppo e la gestione della nuova generazione di applicazioni distribuite e servizi Web, oltre a supportare gli standard Internet più innovativi, quali XML e SOAP. L'offerta Microsoft per l'eGovernment è inoltre conforme alle normative [illegible] Dipartimento per l'Innovazione e [illegible] Tecnologie della Presidenza del Consiglio e in linea con i requisiti indicati negli allegati tecnici dei bandi di finanziamento di recente pubblicazione.

Nell'ambito dell'iniziativa, Microsoft annuncia anche EASI (eGovernment Acceleration Solutions per l'Italia). Si tratta di linee guida di supporto all'architettura IT, documentazione tecnica, codice di esempio riutilizzabile e indicazioni architetturali sull'utilizzo dei prodotti Microsoft per sviluppare rapidamente soluzioni di eGovernment in linea con gli obiettivi e il piano del Governo.

I partner e le organizzazioni del settore pubblico potranno gratuitamente utilizzare EASI per accedere [illegible] tutte le informazioni tecniche e architetturali, basate su esperienze già effettuate presso enti pubblici in Italia e all'estero, come supporto alla realizzazione di progetti, applicazioni e soluzioni di eGovernment. Insieme ai prodotti, alle soluzioni, [illegible] servizi di consulenza e supporto di Microsoft e dei suoi partner, EASI rappresenta un valido strumen[illegible] per aumentare l'efficacia e la qualità dei progetti di eGovernment in Italia [illegible] per permetterne una più rapida realizzazione. EASI facilita la creazione delle soluzioni di Front-end, la gestione della firma [illegible] dell'identità digitale.

Mosaico, gestionale open

Mosaico [illegible] il primo software gestionale italiano a sorgente aperto, o Open source, studiato per la gestione operativa della piccola [illegible] media impresa. Una formula che permette [illegible] download gratuito del programma, [illegible] suo utilizzo, la distribuzione e la modifica, eliminando i costi di licenza d'uso.

L'open source prevede inoltre un'interazione tra produttore e utilizzatori: attraverso uno scambio di conoscenze ottenute dall'utilizzo e dall'applicazione del software, [illegible] possibi[illegible] migliorare e sviluppare il prodotto nel tempo. Questo, senza incorrere in violazioni del copyright.

Progetto Mosaico [illegible] [illegible] software prodotto da Computer Inside, società italiana specializzata [illegible] settore IT. Se il software viene fornito gratuita[illegible] agli utilizzatori, sono invece a pagamento i servizi [illegible] valore aggiunto a esso collegati, per esempio l'assistenza al cliente, la formazione, la personalizzazione del software [illegible] [illegible] consulenza. Mosaico è un software per le piccole e medie imprese, ed è stato concepito per essere semplice da [illegible] a tutti i livelli. È configurabile in funzione [illegible] esigenze del cliente ed è utile anche per arrivare a gestire lotti di produzione, oppure può ess[illegible] [illegible]grato da altri software. Mosaico risponde all'esigenza di una fascia di clienti, che necessitava di qualcosa in più del sempli[illegible] software di contabilità ma che non poteva accedere [illegible] gestionali complessi e di fascia alta. Per esempio, aiuta molte aziende e negozi [illegible] gestire il magazzino.

I risultati del Progetto Mosaico sono molto incoraggianti: dopo il lancio, in pochi giorni [illegible] sono stati oltre 7.000 download. Un segnale che conferma l'interesse su questo tipo di progetto, anche [illegible] di là delle diffidenze naturali sui prodotti open source, ancora po[illegible] diffusi in Italia. È necessario aumentare [illegible] acquisire più cultura su questo tema, perché tutti gli utenti ne capiscano vantaggi e [illegible]ggi.

Il software possiede una licenza regolare che, come per Linux, sta nei codici sorgenti e nell'eseguibile. Da aprile 2002 è disponibile presso i rivenditori autorizzati la Mosaico Box, una confezione che contiene un Cd-Rom, il manuale d'uso in italiano [illegible] 30 giorni di assistenza sul prodotto.

Mosaico Box si rivolge a quegli utenti che desiderano ottimizzare il prodotto sulle esigenze della propria realtà aziendale [illegible] che ritengono utile abbinare al programma (che [illegible] sempre e comunque scaricabile in open source dal sito) il valore aggiunto di un'assistenza costante e direttamente eseguita [illegible] programmatori del prodotto.

La città delle imprese

Dopo il progetto pilota nasce la città. UniCredito Italiano [illegible] presentato 1city.biz, la città dell'impresa, il nuovo suggestivo progetto per la costruzione di comunità virtuali di imprese.

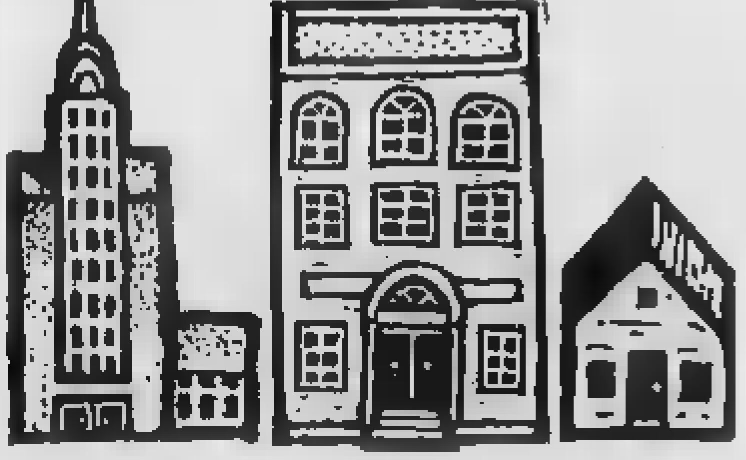
L'iniziativa è una riuscita [illegible] innovativa evoluzione del precedente progetto i-Faber, la prima iniziativa italiana di mercato virtuale B2B, nata da una partnership con aziende del calibro di [illegible] Petroli e Oracle.

Dopo essersi costituito in Spa, [illegible] dopo la fase pilota, i-Faber ha aperto al mercato e [illegible] quel momento si sono svolte aste, transazioni, servizi e sono stati acquisiti nuovi clienti [illegible] nuove categorie merceologiche.

La neonata 1city.biz (www.1city.biz) ha l'obietti[illegible] [illegible] creare e gestire i mercati elettronici nei quali le imprese pubbliche [illegible] private possono organizzare i propri rapporti [illegible]li.

1city.biz si rivolge a medie e grandi imprese, alle quali offre strumenti in grado di ottimizzare [illegible] rendere efficienti i processi [illegible] negoziazione tra imprese [illegible] servi[illegible] finanziari, di scouting [illegible] di system integration correlati.

In 1city.biz gli utenti potranno operare in due tipologie principali di mercato: la compravendita di beni e servizi indiretti (forniture per ufficio [illegible] servizi generali, mercato promosso da UniCredito) e la compravendita di beni e servizi per la manutenzione e riparazione dell'impiantistica industriale (promosso e gestito da ERG).



Palmari versatili e leggeri

Ultrasottile e leggero: l'ingresso di Toshiba nel mondo dei palmari ha uno spessore [illegible] [illegible] 12 mm e un peso di 140 gr. [illegible] Pocket PC e310 [illegible] Toshiba [illegible] un palmare innovativo basato sul sistema operativo Pocket PC 2002 di Microsoft. Anche se di ridotte dimensioni, Pocket PC e310 offre una grande potenza grazie al processore Intel StrongARM [illegible] 206 MHz. Inoltre, il palm è dotato di slot di espansione Secure Digital (SD) che consen[illegible] di aumentare la memoria [illegible] [illegible] a [illegible] MB [illegible] [illegible] collegarsi senza [illegible] ad altri dispositivi mobile o a Internet, grazie all'inserimento di una scheda SD Bluetooth.

Ma non solo. Consente infatti di ascoltare file MP3, grazie a Windows Media Player [illegible] di Microsoft, visualizzare video, presentazioni e messaggi e-mail sul display a 64k colori che garantisce immagini nitide e brillanti.

Altre opzioni multimediali sono anche [illegible] registratore [illegible] messaggi vocali, il microfono e il jack per cuffia stereo: il nuovo prodotto [illegible] Toshiba è un compagno di viaggio multimediale leggero ed elegante. E [illegible] proposito [illegible] viaggi, e di vacanze, Palm [illegible] pensato [illegible] una soluzione per ottenere il non facile connubio tra lavoro, svago e fitness. Basta utilizzare l'applicazione Diet and Fitness Assistant per computer palmari Palm per avere uno strumento utile per la gestione dell'alimentazione giornaliera, di sequenze di esercizi e della salute in generale. Diet and Fitness Assistant permette [illegible] seguire facilmente una dieta: tiene una traccia [illegible] calorie, carboidrati e grassi contenuti nei cibi, attingendo al database che può [illegible]re anche arricchito con le informazioni dell'utente.

E' possibile programmare la dieta tramite i grafici del peso e il calcolatore degli obiettivi, inserendo le informazioni personali, così che [illegible] programma possa fare una stima del fabbisogno giornaliero.

Una volta memorizzate le informazioni personali, è possibile impostare l'obiettivo di peso e i tempi di raggiungimento: il programma saprà calcolare quante calorie consumare quotidianamente. Per chi segue anche [illegible] programma di fitness, è molto semplice sapere qual è l'efficacia degli esercizi: è sufficiente selezionarli in un elenco [illegible] oltre [illegible] voci per conoscere [illegible] numero di calorie bruciate [illegible] base al tempo di esecuzione. Il software può [illegible] scaricato direttamente dal sito www.palm.com/europe.



NOTIZIE DALLE AZIENDE • NOTIZIE DALLE AZIENDE

IL CAFFE' SI PAGA CON IL CELLULARE. Buone notizie per gli amanti del caffè che non sopportano monetine e gettoni dei distributori automatici. Grazie all'accordo tra SPIN (Service Point Interaction Network) e Omnitel Vodafone da oggi si può pagare il caffè con il proprio cellulare. Ed è possibile farlo indipendentemente dal telefonino utilizzato e con qualsiasi operatore. Questa innovativa soluzione permette di acquistare bibite, snack e altri prodotti dai distributori automatici presenti in Italia in oltre 1000 punti vendita. L'offerta di SPIN, una rete di distributori abilitata all'uso della tecnologia wireless, è supportata da una piattaforma messa a punto da IBM. Omnitel Vodafone si occupa dell'infrastruttura di comunicazione wireless e del sistema di pagamento elettronico Omnipay. Il consumatore deve semplicemente acquistare una Ricarica Omnitel Vodafone e scegliere di destinare il proprio credito agli acquisti. Successivamente, con un SMS contenente il prezzo del prodotto indicato sul distributore automatico, il caffè è pagato e servito.

TYPHOON DIGITAL [illegible] IN 1. Typhoon Digital Camera [illegible] in 1 è la [illegible] macchina fotografica digitale di Anubis Italia. È facile da usare e quindi adatta anche ai principianti. È compatta e portatile senza rinunciare a potenza e praticità. Basta un click per ottenere un'immagine digitale. Typhoon Digital Camera 4 in 1 è dotata di una valida memoria incorporata (64 MB), che permette di memorizzare fino a 99 fotografie a bassa risoluzione (formato jpg) e [illegible] fotografie in formato VGA. Le immagini si scaricano velocemente [illegible] PC attraverso il [illegible] USB e possono essere visualizzate con il programma Photo Express 3.0 con il quale è possibile apportare modifiche e ritocchi. Questa macchina fotografica può essere usata anche come strumento per videoconferenze.

TEAC CD-W540E, MASTERIZZATORE FUORISERIE. La masterizzazione non è mai stata così veloce: TEAC abbatte il muro dei 40x. Con TEAC CD-W540E la velocità raggiunge 40x in scrittura, 12x in riscrittura e 48x in lettura. Questo "gioiello" dalle fantastiche prestazioni ha [illegible] spazio di memoria di 8MB. Il che rende il masterizzatore praticamente immune da errori di scrittura. Dispone inoltre delle più recenti innovazioni: nuovo standard "Mount Rainier", per spostare un file da hard disk su MRCD (Mount Rainier CD) con una semplice operazione di "copia & incolla", senza l'uso di software specifico; tecnologia "Intelligent Speed Control" che individua automaticamente l'ottimale velocità di scrittura in considerazione del supporto inserito, della rotazione e delle possibili vibrazioni; "Fine Focus Control" che mantiene costantemente il laser sulla traccia nella stessa posizione e con la stessa intensità di scrittura.

ROXIO E MEMOREX PER UN DVD COMPLETO. Roxio, fornitrice dei software più venduti al mondo, annuncia una nuova partnership a livello europeo. Il suo software VideoPack 5.1 (XP Version) sarà messo in commercio con il DVD+RW/+R Recorder 100 Drive (MPS125 DVD/+R/+RW) di Memorex. Il software di Roxio permette così a Memorex di mettere a disposizione dei suoi clienti un prodotto completo per creare DVD. VideoPack 5.1 consentirà agli utenti del DVD+RW/+R Recorder 100 Drive di Memorex di creare video per VCD, CD, XVCD, SVCD e DVD o Mini DVD che possono essere rivisti su lettori compatibili e guardati in TV o su schermi per videoproiettori.

NUOVI CELLULARI DA LG ELECTRONICS. In occasione del Futurshow 3002, LG Electronics ha p[illegible] la [illegible] gamma di telefoni cellulari Wap e Gprs. Il G-5200 presenta tecnologia GPRS (Classe 8+2) e accesso WAP 1.2.1.. E' caratterizzato da un doppio display. Quello interno offre con il minimo volume la massima visibilità per la navigazione in Internet. Quello esterno è LCD da 96 x 64 pixel. Pesa solo 80 [illegible]. e le sue dimensioni sono 84x45x19.5 [illegible]. G-7000, anch'esso contraddistinto da un doppio display, è il primo cellulare LG con display a colori. Pesa 89 gr. e le [illegible] dimensioni sono 88x45x22.5. Per chi desidera un prodotto valido ma più [illegible] c'è B1200, l'entry level dotato di tutte quelle funzionalità che attraggono i giovani: display grafico, SMS, giochi. Pesa 80 gr con dimensioni 106x45x20.

Nasce il «mobile worker», il lavoratore on-line

E le tecnologie propongono innovativi strumenti di marketing



Uno scenario in continua evoluzione. È questa la fotografia del settore del commercio [illegible] che si delinea nell'ultimo rapporto di [illegible] Forrester. Il 2001, per la prima volta dopo 5 anni di crescita a tassi di oltre il 60%, ha visto un assestamento nel numero di terminali venduti. Il dato è modesto (-3,2%), [illegible] il sintomo di una situazione nuova, caratterizzata soprattutto da due aspetti: un mercato ormai vicino alla saturazione e un rallentamento nella sostituzione dei [illegible] apparecchi. Quest'ultimo soprattutto a causa dei ritardi nell'offerta di nuovi servizi che stimolino il passaggio ai nuovi terminali, dotati di funzionalità per supportare questi servizi.

Il mobile worker. Anche per questo le aspettative del mercato sono incentrate soprattutto sulla clientela business e sulle applicazioni per il "mobile worker", il lavoratore mobile. Le aziende si stanno dotando sempre più di reti Wlan, cioè reti locali wireless, che permettono a tutti coloro che lavorano [illegible] una società (non solo dipendenti, ma anche agenti, fornitori, clienti) di accedere tramite dispositivi mobili ai dati aziendali e alla posta elettronica.

Su questa base, continua Mate Forrester, crescono anche nuovi strumenti di marketing, resi possibili dalle nuove tecnologie. Un esempio è il cosiddetto "permission marketing", cioè la possibilità di inviare all'utente informazioni commerciali sul suo apparecchio, ma solo dopo che il cliente abbia dato il proprio consenso. Una prassi molto usata dagli operatori di telefonia mobile, in espansione anche in altri settori. Uno sviluppo futuro è il "context marketing", cioè la possibilità di definire in maniera ancora più precisa le informazioni da trasmettere rispetto al contesto locale (territoriale, sociale, ecc.).

L'utente [illegible]. Ma cosa si prospetta per l'utente privato? In primo piano c'è sempre l'intrattenimento. Si prevede che anche [illegible] telefonini di terza generazione i giochi non raggiungeranno ancora il livello di complessità (soprattutto grafica) delle console per videogame, quindi l'mGaming (l'uso di videogame sui cellulari) punterà soprattutto sullo sfruttamento a fini ludici della mobilità permessa dal terminale, ad esempio legandola alla temporalità di un evento, come possono essere i prossimi mondiali di calcio. Sono anche in corso tentativi [illegible] affermare standard per il pagamento di [illegible] tramite apparecchi mobili, sul modello dell'e-commerce. Uno degli esempi più promettenti è il sistema Mobipay, sperimentato in Spagna, che ha buone possibilità di trasfor[illegible] in uno standard europeo. Paybox è invece un sistema sviluppato da produttori indipendenti, mentre Payment CB sur Mobile è un'esperienza francese probabilmente destinata a rimanere a livello nazionale.

Vediamo in dettaglio la situazione italiana. L'Italia, tra i paesi europei, si conferma come il principale utilizzato-re [illegible] telefoni cellulari. Una peculiarità del nostro merca-to è l'amplissima diffusione delle carte prepagate: il dato si aggira intorno al 90% degli abbonamenti attivi.

I nuovi servizi. E i servizi offerti? I principali servizi di mCommer[illegible] offerti nel nostro Paese sono ancora oggi i microservizi, ovvero servizi "push" (proposti cioè in modo attivo dalle aziende) destinati a [illegible] specifica esigenza dell'utente: dalle news agli orari dei trasporti. Servizi che utilizzano tecnologie ormai consolidate, come messaggi e voce. Per quanto riguarda il gaming, un esperimento tutto italiano che ha avuto un certo successo è stata l'iniziativa "Scopri l'isola" lanciata da Tim nell'estate 2001. E anche Omnitel si è mossa in questo comparto. In Italia sono poi in fase di sviluppo alcuni [illegible]izi legati alla localizzazione. Si tratta di localizzazione indiretta, in cui è l'utente a segnalare la propria posizione e ricevere successivamente una risposta. Ma in Italia si "muove" anche il lavoro. Secondo stime IDC, nel nostro Paese sono oltre 600mila i lavoratori mobili. E nel 2005 dovrebbero raggiungere i 2 milioni, pari al 10% dei mobile worker europei. A questo corrisponderà una crescita [illegible] domanda di soluzioni; stima infine Mate Forrester, sia per aree pubbliche, sia per soluzioni wireless aziendali. Un esempio: le isole wireless negli aeroporti. A Roma Fiumicino e Milano Linate sono state attivate le prime Lan wireless pubbliche: nelle isole coperte dal servizio, gli utenti possono accedere alla Rete con una connessione a banda larga dal loro terminale, notebook o palmare.

Nokia e Ibm per sviluppare le wireless lan



Nokia e IBM hanno stretto un accordo per unire le proprie forze nell'area delle Public Wireless LAN: IBM Global Services, la divisione Servizi di IBM, opererà come system integrator dei prodotti Nokia per le infrastrutture wireless LAN, per offrire soluzioni nell'area delle Public Wireless LAN a livello mondiale. Nel frattempo, Nokia continuerà a commercializzare la propria soluzione Wireless LAN per Operatori attraverso i propri tradizionali canali di vendita. La partnership permette a Nokia e IBM di proporsi alle aziende, ai wireless service providers e agli operatori telco con un portafoglio completo di soluzioni e servizi. In base all'accordo, [illegible] Global Services offrirà una gamma di proposte completa fra i quali servizi di installazione, manutenzione, finanziamento e consulenza, per rendere più facile e veloce l'ingresso degli operatori nel mercato emergente delle Public Wireless LAN.

La rapidità di realizzazione [illegible] servizi-dati ad alto valore, quali le Public Wireless LAN, è di importanza cruciale per quegli operatori che operano nel mercato emergente degli utenti aziendali. L'esperienza e la competenza [illegible] IBM [illegible] servizi di Wireless e-business, unite all'indiscussa leadership di Nokia nelle tecnologie wireless, permettono agli operatori di disporre di Public Wireless LAN veloci e ad alte prestazioni. Questa nuova collaborazione IBM/Nokia consentirà loro di portare velocemente sul mercato servizi di Public Wireless LAN efficaci ed efficienti, con la garanzia di poterli integrare senza difficoltà con la rete esistente e operare con la massima affidabilità, sicurezza e scalabilità.

Le Public Wireless LAN offrono servizi di [illegible] wireless nei cosiddetti "punti caldi" di luoghi pubblici, quali aeroporti, alberghi e centri congressi, [illegible] pure nelle sedi di grandi aziende. I professionisti che viaggiano spesso per lavoro, possono collegarsi ad Internet e alla propria Intranet aziendale in modalità wireless ad alta velocità, utilizzando semplicemente una wireless LAN card collegata al proprio personal computer.

IBM offre soluzioni wireless end to end per le imprese che intendono aprire i propri processi di business alla multicanalità. IBM dispone inoltre di soluzioni infrastrutturali basate su WLAN e GPRS. IBM offre servizi di consulenza strategica e tecnologica, progettazione e sviluppo di applicazioni e servizi di Systems Integration per tutto il portafoglio d'offerta che si estende ora anche alle nuove opportunità emergenti quali M2M (Machine to Machine), Wireless Payments e Location Based Services. Le soluzioni wireless descritte sono offerte da IBM anche in modalità outsourcing.

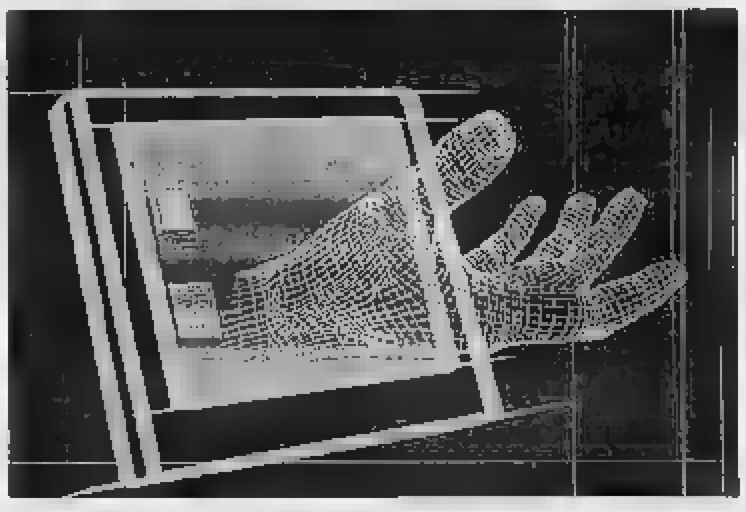
NOTIZIE DALLE AZIENDE • NOTIZIE DALLE AZIENDE

[illegible] OGNI [illegible] IL SUO STEREO. Pioneer annuncia importanti novità per chi non si accontenta di un suono qualunque. Si tratta di due nuovi modelli "car stereo" caratterizzati da performance di altissimo livello e da [illegible] design estremamente moderno e curato, adatto alle ri-chieste di [illegible] pubblico giovane [illegible] esigente. DEH-P8400MP oltre a leggere CD che contengono file MP3, può decodificare anche i file registrati con il nuovo formato WMA, sviluppato [illegible] Microsoft. Questo modello propone anche un innovativo concetto estetico con "Dual Faceplate", un raffinato frontalino rifinito [illegible] alluminio. Il display LCD ne nasconde un secondo (OEL) più grande e completo. Ulteriore caratteristica l'amplificatore incorporato MOSFET 50 (potenza 4x50 watt). DEH-P900HDD, la seconda novità della Pioneer, proietta il car stereo nella dimensione della multimedialità. La [illegible] peculiarità è un hard [illegible] da 10 GB che gli permette di immagazzinare [illegible] contenuto di circa 150 CD, salvando la musica nel formato digitale ATRAC3.

IL PROCESSORE [illegible] ATHLON XP. AMD ha da poco annunciato Mobile AMD Athlon XP, il primo processore prodotto con l'avanzata tecnologia a 0,13 micron. Mantiene la compatibilità con il Socket A dei processori AMD per PC portatili con tecnologia a 0,18 micron, aggiungendo l'opzione di un front-side-bus a 266 MHz per permettere un flusso maggiore di dati. Sharp Corporation ha comunicato la disponibilità di PC notebook dotati del nuovo processore Mobile AMD Athlon XP in Giappone. [illegible] prevede a breve l'adesione anche di altri produttori come Epson Direct e Packard Bell. Il nuovo processore [illegible] inoltre dot[illegible] della tecnologia AMD PowerNow!, [illegible] soluzione di gestione energetica più sofisticata del settore, e dell'architettura QuantiSpeed che fornisce prestazioni eccezionali con il sistema operativo Microsoft Windows XP.

[illegible] "L'ALTO [illegible] DELLE LEGGENDE". Dopo il grande successo della sessione invernale, ritorna dal 4 aprile al 9 novembre il gioco Internet "L'Alto Adige delle leggende". Il [illegible] delle Dolomiti (Laurino), la bella principessa da lui rapita, il valoroso fratello della principessa e un meraviglioso giardino di rose nelle Dolomiti. Questa la trama di una delle più note e antiche leggende altoatesine. Ma il meraviglioso giardino diventa pietra a causa di una maledizione di Laurino, sconfitto dal fratello della principessa. Solo il tramonto può ancora oggi regalare la vista delle rose. Nel sito di Alto Adige Marketing www.hallo.com è possibile rivivere la leggenda per liberare la principessa: percorso virtuale, domande sull'Alto Adige e rifornimento, sempre virtuale, di prodotti tipici. Per partecipare è necessario possedere [illegible] codice PIN, distribuito da tutti gli albergatori altoatesini [illegible] dalle associazioni turistiche a [illegible] ospite. Il vincitore avrà diritto a [illegible] di due settimane per due persone, per tutta la vita, in una località turistica dell'alto Adige a scelta.

TECNOLOGIA ANCHE NELLO SPORT. La tecnologia si ritaglia uno spazio sempre più grande nel mondo dello sport. La società americana Computer Associates ha sviluppato, per conto della società Milan, un sistema informativo per aiutare lo staff medico nel gestire le prestazione atletiche e limitare così i rischi di infortunio. Alla base di tutto c'è CleverPath Predictive Analysis Server (PAS), una soluzione software utilizzata nel mondo finanziario per effettuare predizioni sull'andamento dei mercati. Cuore di questo programma è la tecnologia dei Neugents, basata [illegible] neurali, in grado di apprendere dal "lavoro" quotidiano e trasformare i dati raccolti in previsioni. Il Milan ha adottato questa tecnologia per realizzare un sistema in grado di utilizzare i dati medici (ortopedici, fisiologici e meccanici), raccolti durante specifici esami, per realizzare previsioni sugli atleti. Gli atleti saranno monitorati costantemente e dai report generati lo staff medico del Milan può capire se qualcuno è a rischio infortunio e deve cambiare preparazione atletica per evitarlo.



BIGLIETTI [illegible] VISITA E COPERTINE CD E [illegible] Avery Dennison Office Products Italia mette sul mercato i nuovi biglietti da visita photo quality e le copertine CD/DVD fronte-retro su foglio unico, destinati all'impiego [illegible] stampanti inkjet a colori. I biglietti da visita si distinguono per la particolare costruzione del foglio, appositamente progettata per stampare sino ai margini del biglietto. In questo modo è possibile utilizzare tutta la superficie a disposizione per l'inserimento di immagini di fondo. Il particolare trattamento della superficie del cartoncino garantisce un'asciugatura rapida dell'inchiostro, limitando il problema [illegible] eventuali sbavature. Anche la gamma di prodotti per CD e DVD [illegible] stata ampliata, per offrire una soluzione di qualità per la personalizzazione di questi supporti. Si tratta di un nuovo cartoncino per realizzare copertine per CD e DVD fronte-retro utilizzando un unico foglio A4. La patinatura si dimostra ideale per la stampa con dispositivi inkjet a colori in alta risoluzione ed è in grado di garantire risultati di elevata qualità con colori vivi e brillanti.

NOTEBOOK ASUS: ELEGANTI [illegible] ASUSTeK Computer Inc., uno dei maggiori colossi mondiali dell'I.T., leader nella produzione di motherboard e brand [illegible] riferimento nel mercato dei computer portatili, introduce A-SUS L2, [illegible] nuova serie di notebook caratterizzata da design innovativo e funzionalità. Curato nella linea e raffinato negli abbinamenti cromatici, L2 si propone con [illegible] aspetto elegante e accattivante, ma anche con elevate prestazioni. Con un peso che supera di poco i 3 Kg ASUS L2 si presenta come un leggero e completo all-in-one, ideale per chi compie spostamenti frequenti ma anche per il tempo libero, grazie a non comuni doti multimediali. Garantisce ottime performance con tutti i più diffusi applicativi di office automation, nella navigazione sul Web e in ogni situazione che richieda efficienza e affidabilità. Dispone, a scelta, di lettore CD-ROM, lettore DVD-ROM, CD-RW, oppure [illegible] dispositivo ottico Combo DVD-ROM7CD-RW, che unisce le funzionalità di un lettore DVD a quelle di un masterizzatore.

SOLUZIONI TRUST PER UNA [illegible] LOCALE. Ci sono molte novità dalla Trust per la realizzazione di reti locali senza [illegible] e per estendere le potenzialità delle porte USB. AP115W Wireless Network Kit è un sistema che consente di connettere un computer portatile alla propria rete già esistente. Funziona a una velocità di 11 MB al secondo e comprende il network access point [illegible] l'interfaccia per il collegamento del proprio notebook. UN110W Wireless Notebook Connetction Kit è [illegible] un kit che permette [illegible] connettere, con semplicità e soprattutto senza fili, un portatile a [illegible] personal computer. Anche in questo caso [illegible] velocità massima raggiungibile in termini [illegible] trasferimento dati è pari a 11 MB [illegible] secondo. N12M USB Network Link [illegible] un cavo di connessione da porta USB a porta USB che consente di collegare un computer a una rete locale già esistente utilizzando i protocolli TCP7IP, NetBEUI e IPX/SPX, oltre a garantire la piena compatibilità [illegible] i driver NDSI. Infine, Trust completa la sua offerta con Trust F12M USB Data Link che consente di collegare due computer tra loro per lo scambio dei dati, senza la necessità di una rete locale presente. Il cavo è lungo due metri e la velocità massima di trasmissione è di 12 MB al secondo.

Nuovi notebook Acer Aspire 1200 multimediali

«All-in-one» rappresentano la soluzione per lavoro e tempo libero



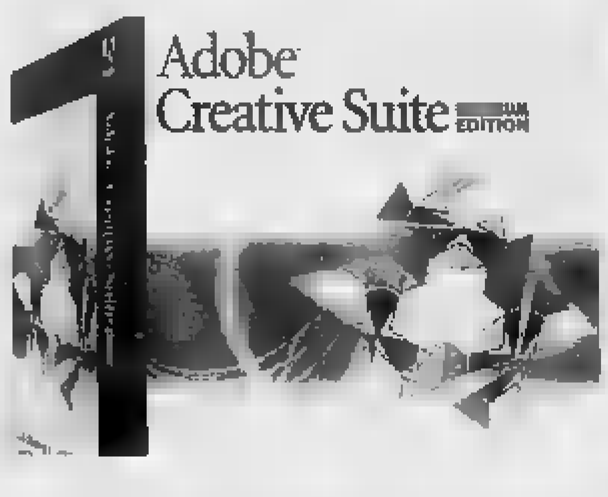
Acer amplia la propria offerta di notebook e presenta la nuova famiglia di portatili All-in-One Aspire 1200. Questi notebook sono progettati per meglio rispondere alle esigenze delle piccole-medie imprese e dei professionisti che richiedono una completa postazione [illegible] lavoro, [illegible] que [illegible] trovino e, occasionalmente, [illegible] per rilassarsi e per il divertimento. Gli Aspire 1200 sono anche pensati per l'utente privato che non vuole, o non può, sprecare lo spazio di casa con [illegible] classico PC, ma richiede comunque un computer potente e facilmente trasportabile per viaggiare in Internet, divertirsi e per altri utilizzi familiari.

[illegible] Aspire 1200 utilizzano processori Celeron [illegible] Intel fino a 1,20GHz con "on-die" cache da 128KB e, secondo [illegible] configurazioni DVD-ROM o DVD/CD-RW integrati unitamente al classico floppy disk. La memoria RAM fino a 256MB è espandibile fino a 640MB e gli Hard [illegible] hanno un taglio di 10GB. Per gli Aspire 1200, Acer mantiene la struttura All-in-One per fornire potenza e prestazioni, complete funzionalità multimediali e semplicità di collegamenti in una soluzione compatta (circa 3 [illegible] di peso), sia ai professionisti sempre [illegible] movimento, sia agli utenti domestici. Un sistema pratico, meno ingombrante di un PC, e disponibile ovunque ci si trovi.

Gli Aspire 1200 sono notebook con complete funzionalità multimediali: display TFT a Matrice Attiva da 14" con risoluzione fino a 1024 x [illegible] motore grafico 4xAGP S3 Savage4 con fino a 32MB VRAM, possibilità di gestire un monitor esterno, sistema audio compatibile MS Sound System, altoparlanti stereo e microfono integrati. Pensando anche agli utenti "consumer", l'Aspire [illegible] è stato anche progettato e pensato per l'Entertainment. La capacità di gestire Video-CD e DVD oltre alla presenza di una uscita S-Video offre la possibilità [illegible] godersi a casa film di qualità e brani musicali, su normali apparecchi TV. la funzione audio "DJ" attiva la riproduzione di CD audio anche col [illegible]perchio chiuso. La porta [illegible]EE-1394 "Firewire" supporta collegamenti ad alta velocità con periferiche multimediali [illegible] video camere, sistemi video, registratori audio e video digitali, riproduttori mini disc. La connettività degli Aspire [illegible] è garantita dal modem/fax 56Kbps V. [illegible] integrato e da una scheda Ethernet 10/100Mbps integrata. Tutti i modelli comprendono poi una completa dotazione di porte [illegible] che comprende [illegible] porta parallela, due USB, uno slot PCMCIA CardBus a 32bit tipo [illegible] e [illegible] porta PS/2. La configurazione degli Aspire 1200 è quindi veramente completa e permette di impiegare il notebo[illegible] [illegible] con applicazioni office o multimediali, sia per collegarsi a Internet e riprodurre un filmato.

I notebook Aspire 1200 sono forniti con il nuovo [illegible] operativo Windows XP Home preinstallato (con il relativo CD di Recovery), mentre la tastiera è con tasti Windows ed Euro ol-tre al sistema di puntamento TouchPad. La dotazione di programmi del notebook Aspire 1200 comprende, oltre una serie completa di Utility di sistema per la miglior configurazione del sistema attraverso un'interfaccia semplice [illegible] intuitiva, anche altri software tra cui [illegible] sofisticato programma antivirus Norton Antivirus, aggiornabile direttamente via Internet, PowerDVD per riprodurre DVD-ROM e NTI CD Maker (per modelli con DVD/CD-RW combo drive). La garanzia è di 2 anni di cui 1 internazionale.

Adobe Creative Suite



Adobe Systems Incorporated, leader del Network Publishing, ha presentato Adobe Creative Suite, una nuova raccolta di applicazioni all'avanguardia che consente agli utenti [illegible] progettare, creare e pubblicare contenuti [illegible] qualsiasi media.

Adobe creative Suite è l'unico set completo di strumenti per il Network Publishing, poiché include prodotti integrati per la creazione, gestione e distribuzione di contenuti.

Questa nuova Suite permette di lavorare in un ambiente conosciuto e consente un notevole risparmio rispetto all'acquisto individuale di ciascuna delle componenti del set.

Adobe Creative Suite integra infatti tutte le ultime versioni delle potenti applicazioni Adobe le cui funzionalità consentono di soddisfare qualsiasi esigenza di tipo creativo, produttivo e distributivo: Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Adobe Acrobat, Adobe GoLive e Adobe Premiere.

Le applicazioni contenute in Adobe Creative Suite sono la risposta a tutti quei professionisti che richiedono soluzioni migliori e complete per il loro business e vogliono risparmiare tempo, risorse e soldi.

Gli strumenti presenti nella Suite offrono soluzioni flessibili e si adattano facilmente a [illegible] grande varietà di flussi di lavoro, in relazione alle richieste dell'utente.

Ai mondiali col joystick



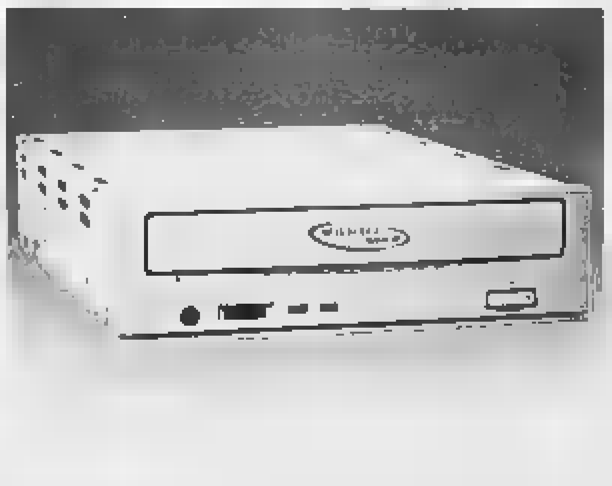
Appassionati [illegible] calcio e videogiochi, attenzione. Da [illegible] potete diventare protagonisti, giocando il vostro campionato del mondo comodamente seduti sul divano di casa. E' possbile grazie a "Mondiali Fifa 2002", la simulazione di calcio creata appositamente da Electronic Arts (EA SPORTS) in concomitanza ai mondiali di calcio che stanno per cominciare.

Chi gioca può determinare in prima persona l'esito d[illegible] campionati del mondo di calcio, sceglien[illegible] la propria squadra preferita, tra tutte le nazionali che disputeranno la coppa del mondo e sfidandosi con le altre squadre in avvincenti incontri.

Rispetto alle precedenti versioni, [illegible] gioco propone una grafica migliorata sotto tutti gli aspetti, dai volti dei calciatori agli stadi. Questi ultimi, per quanto virtuali, saranno proprio quelli che realmente ospiteranno le nazionali impegnate per i mondiali di Giappone e Corea 2002. Oltre alla grafica è stata migliorata anche la giocabilità, grazie a nuove modalità di "gioco aereo".

Tutte le squadre, i giocatori, gli stemmi e i marchi sono prodotti su licenza. Questo garantisce a Mondiali Fifa [illegible] di essere l'unico titolo calcistico interattivo ufficialmente riconosciuto per disputare la Coppa del Mondo Fifa. Il gioco sarà disponibile entro la fine di aprile per PC, Sony PlayStation e PlayStation 2, Microsoft Xbox e Nintendo GameCube.

Waitec, tante novità



Grandi novità [illegible] casa Waitec. STORM 32x e STORM 40x sono i nuovi masterizzatori che si aggiungono alla già imponente gamma dei CD-RW Waitec, combinando affidabilità e specifiche tecniche elevate. STORM 32x [illegible] presenta con una velocità di 32x in scrittura, 10x in riscrittura e 40x in lettura.

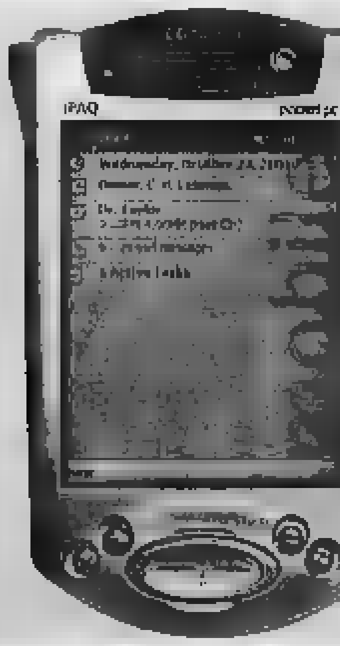
Grazie alle eccellenti prestazioni in "estrazione Audio Digitale" (fino a 24x) è possibile ridurre [illegible] il tempo di creazione per CD musicali. STORM 40x è invece dotato di un'eccezionale velocità [illegible] 40x in scrittura.

Entrambi dispongono della tecnologia Safe Link per evitare gli errori "Buffer Under Run" e realizzare così registrazioni perfette. Waitec X-FILE è un'altra novità. Permette di masterizzare CD-R ma anche supporti DVD, compatibili sia con i lettori DVD Rom per PC, sia con quelli video.

Il nuovo dispositivo Waitec incorpora un lettore DVD-ROM (8x) e un CD-RW con velocità di 32x in lettura, 12x in scrittura e 10x in riscrittura. Per sfruttare le incredibili potenzialità di X-FILE, Waitec annuncia l'uscita dei supporti DVD+RW con capienza fi[illegible] a 4.7 GB. Sarà quindi possibile archiviare su un unico CD fino a due ore di video ad alta qualità (MPEG-2) o 4 ore di qualità inferiore, trasferire il contenuto [illegible] 2800 floppy disk su un singolo lato di un CD da 4.7 GB o ancora, fino a 1400 brani in formato MP3.

Compaq, il palmare-cellulare

[illegible] primo palmare [illegible] funzioni tri-band GSM/GPRS è iPAQ [illegible] PC di Compaq. Con l'utilizzo [illegible] nuovo Wireless Pack per reti GSM/GPRS, gli utenti possono accedere liberamente a tutte le informazioni e utilizzare il palmare come [illegible] telefono cellulare, in qualsiasi parte del mondo. Il sistema iPAQ Wireless Pack per reti GSM/GPRS è il primo prodotto in grado di coniugare la poten[illegible] di iPAQ Pocket [illegible], i vantaggi di Internet e la reperibilità che un telefono cellulare garantisce. [illegible] l'iPAQ e il Wireless Pack è possibile connettersi a Internet, alla posta elettronica, inviare SMS, accedere a informazioni via Wap ed effettuare telefonate internazionali. In qualsiasi momento e in [illegible]ualunque posto. iPAQ Pocket PC può [illegible] utilizzato come un cellulare GSM (tri-band: 900, 1800, 1900 MHz) e GPRS (multislot class [illegible] GPRS) per ottenere un accesso alle informazioni più veloce. iPAQ Wireless Pack permette [illegible] a Internet molto veloce, grazie a quattro timeslot per il download e due per l'upload delle informazioni. Questo sistema consente di effettuare più operazioni senza alcun problema. Nella famiglia di palmari di Compaq va segnalato iPAQ Pocket PC serie H3870, caratterizzato da un design affusolato ed elegante, che esalta le sue nuove e potenziate funzionalità, [illegible] comprometterne la compattezza. Il palmare è dotato [illegible] processore a 206 MHz, flash ROM di 32MB e RAM di 64MB, caratteristiche che offrono prestazioni e capacità di memorizzazione per soddisfare le esigenze di qualsiasi utente. [illegible] porzione della memoria è dedicata all'iPAQ [illegible] store; in questo spazio storage di 7MB è possibile memorizzare dati o applicazioni critiche. Inoltre, non sarà più problematico utilizzare soluzioni e applet basati su Java, perché [illegible] palmare ha una potente Java virtual machine. La piattaforma sulla quale è sviluppato questo palmare è Microsoft Pocket PC [illegible]: il più potente ambiente operativo per PC palmari. [illegible] iPAQ Pocket PC della serie [illegible] hanno una grande varietà di opzioni di espansione e di [illegible]. È dotato di uno slot interno per cartucce d'espansione di memoria secondo lo [illegible] SD (Secure Digital), per portare la memoria fino a 192MB. [illegible] schermo TFT touchscreen [illegible] 65.536 colori e consente di visualizzare ogni tipo di file e con il nuovo software di conversione di Power Point con funzionalità VGA out è possibile utilizzare iPAQ Pocket PC H3870 per presentazioni [illegible] impatto, ovunque.



Nuovo server Sun

Sun Fire 12K [illegible] il nuovo server prodotto da Sun Microsystem. L'azienda, leader di mercato nel settore dei server high end e entry level, aggiunge un nuovo e potente modello d'ingresso alla famiglia High End, che riesce a [illegible] ottime prestazioni a un prezzo molto interessante.

Le aziende spendono molto per dotarsi di server. L'acquisto del 12K assicura un migliore ritorno dell'investimento, garantendo allo stes[illegible] tempo, ottime prestazioni, un'elevata disponibilità di sistema e una grande flessibilità. I server Sun Fire 12K sono [illegible] frutto dell'esperienza pluriennale di Sun Mycrosystem nella tecnologia server, e includono anche l'innovativa tecnologia Uniboard di Sun, in grado di garantire ai clienti la piena interoperabilità con l'intera famiglia di server UltraSPARC, con ambiente operativo Solaris.

Con l'introduzione del nuovo server, Sun Microsystem mira a risolvere le esigenze di un segmento [illegible] mercato fino a ora scoperto e [illegible] una fascia di mercato sfruttata. Sun Fire 12K si colloca in una posizione intermedia tra il server Sun Fire 6800 e il top di gamma Sun Fire 15K, rappresentando il sistema ideale per tutte quelle aziende che intendono consolidare i propri server e il rehosting del mainframe. Tutti i prodotti che fanno parte della linea SPARC con ambiente operativo Solaris sono compatibili.

Grazie a queste qualità, il server 12K offre [illegible] scalabilità molto elevata, supportando fino a 52 processori UltraSPARC III a 900 MHz, e 288 GB di memoria, operando con l'ambiente operativo Solaris 8. Uno dei principali vantaggi di cui possono disporre i [illegible] prodotti da Sun Mycrosystem è dato proprio dall'adozione della particolare scheda Uniboard CPU/memoria.

La scheda è trasportabile e intercambiabile tra tutti i sistemi della famiglia Sun Fire, dal modello 3800 al top di gamma, il Sun Fire 15K. Ciò consente di ridurre il costo di erogazione delle applicazioni, caratteristica fondamentale per i clienti che vogliono abbassare il Total Cost of Ownership (TCO).

Questa tecnologia assicura alle aziende che intendono dotarsi di server della linea Sun Fire la massima protezione dell'investimento, un'elevata disponibilità di sistema, forte flessibilità e prestazioni applicative superiori.



Muccino si sposa

Fiori d'arancio per Gabriele Muccino (foto), il regista di *L'ultimo bacio*, che il prossimo 4 maggio sposerà Elena Majnoni. Per il giorno del sì la coppia si è affidata allo stile di Armani: il regista indosserà un abito scuro a tre bottoni in lino e seta scuro, la sua sposa un abito da cerimonia color avorio con stiale di tulle ricamato coordinato.

ICEBERG



L A pubblicità invita a rompere gli schemi. Siate anticonformisti, dice, uscite dal banale, imponete la vostra personalità, non siate egoisti, scegliete generosità e libertà. Il luogo cruciale della società materialistica chiama alla ribellione. Perché?



[illegible] libero

Nuovo appuntamento per gli amanti della tradizione italiana dei cantautori: dopo Lucio Dalla anche Giorgio Gaber (foto) [illegible] con un libro, accompagnato da video, nella trasgressiva collana «Stile libero». Titolo: *Gaber. Parole e canzoni*, a cura di Vincenzo Mollica (122 pagine, 18 euro).

IL FINANZIERE DI ORIGINE UNGHERESE HA LA RICETTA PER UNA GLOBALIZZAZIONE DAL VOLTO UMANO E LA OFFRE A BUSH

SOroS per il pianeta

Combattere il libero movimento dei capitali o il mercato finanziario senza confini è una battaglia perdente di retroguardia: ma il sistema può essere riformato



La povertà del mondo deve essere curata: con una «moneta artificiale» creata dal Fondo Monetario



Un'immagine della povertà nel Terzo Mondo: la desolazione di una favela. A sinistra, il finanziere George Soros autore del libro Soros on Globalization (ed. [illegible] Affairs)

Maurizio Molinari
corrispondente [illegible] NEW YORK

ACCUSATO dai detrattori di essere uno speculatore senza scrupoli e apprezzato dagli estimatori come uno degli ultimi veri filantropi George Soros, finanziere con la passione per gli insegnamenti del filosofo Karl Popper, ha affidato ad [illegible] libro-manifesto di 186 pagine la sua proposta per la globalizzazione dal volto umano. Il destinatario del volume è [illegible] presidente degli Stati Uniti, George Bush, a cui Soros si rivolge direttamente chiedendogli di assumersi le responsabilità che competono [illegible] leader dell'ultima superpotenza e del Paese più ricco al fine [illegible] rendere il mondo più sano e più giusto usando le risorse esistenti per combattere povertà, malattie e sottosviluppo.

Soros on Globalization, uscito per i tipi di Public Affairs a New York, si propone come punto di riferimento di tutti coloro che vogliono migliorare la globalizzazione, non azzerarla. Il libro non contiene soluzioni miracolose ed è molto concreto. «La globalizzazione intesa come libero movimento di capitali e crescente dominio delle economie nazionali [illegible] parte dei mercati finanziari globali e delle corporation multinazionali - scrive Soros - [illegible] è un processo che può essere invertito, cancellato». Gli [illegible] «l'ultra destra conservatrice presente nel Congresso [illegible] Washington e l'ultrasinistra No Global», entrambe apparentate dall'idea di distruggere la globalizzazione abolendo ogni regola che limita il mercato o al contrario imbalsamando il mercato con un diluvio [illegible] regole. Si [illegible] battaglie [illegible] retroguardia, ideologiche e perdenti come lo fu in Gran Bretagna il movimento luddista che si oppose all'avvento della Rivoluzione Industriale. La strada da percorrere per Soros è quella «della riforma non della distruzione» delle istituzioni finanziarie internazionali già esistenti: Organizzazione Mondiale del Commercio, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, Organizzazione Internazionale del Lavoro. L'obiettivo è di creare una «società aperta» fondata su un'equa distribuzione delle risorse, un sistema di garanzie sociali globali e sulla lotta senza quartiere a corruzione, cattiva amministrazione e dispotismi.

Ma [illegible] farlo? La proposta di Soros è assai concreta: la povertà cinge d'assedio il Pianeta, genera guerre e terrorismo, [illegible] c'è tempo per le interminabili procedure [illegible] riforma degli organismi esistenti. Serve un'idea verosimile, possibile da realizzare in tempi brevi con gli strumenti a disposizione: bisogna ricorrere ai Diritti Speciali di Prelievo (Sdr). E' questo il nome, sin dall'inizio degli anni Settanta, di una vera e propria valuta artificiale creata dal Fondo Monetario Internazionale per essere l'unità contabile dei pagamenti fra i Paesi membri. Il Fondo destina ad ogni Paese una quantità [illegible] Sdr proporzionale alla [illegible] grandezza economica [illegible] il valore - lo scorso 1° gennaio 2002 un Sdr equivaleva a 1,2 dollari - entra poi a far parte delle risorse finanziarie del Paese, ad esempio può essere adoperato per acquistare valuta straniera o si possono ottenere garanzie per prestiti da grandi banche.

Ora Soros invita a destinare questa «ricchezza virtuale» ai Paesi in via [illegible] sviluppo, al fine di aumentare sensibilmente le loro risorse finanziarie. Ma c'è [illegible] problema. [illegible] quando, nel 1997, il Fondo Monetario emise degli Sdr per un valore di 21,4 miliardi di Sdr (pari a 27 miliardi di dollari) [illegible] Congresso americano [illegible] ha bloccato l'operazione.

A prima vista, la proposta di Soroso può sembrare la scoperta dell'acqua calda: usare una quantità di moneta artificiale della finanza internazionale per arricchire i poveri senza dover passare per i delicati passaggi parlamentari che comportano tempi lunghi e risultati incerti. Soros è convinto che può funzionare: dovrà essere un organismo ad hoc «indipendente ma sotto l'ombrello del Fondo Monetario» ad [illegible] si la responsabilità di indirizzare [illegible] questi fondi in Sdr verso una manciata di programmi destinati ad affrontare su scala globale le maggiori emergenze: lotta alle malattie (come l'Aids), promozione dell'educazione, riforma dei sistemi giudiziari e informatizzazione ovvero diffusione dei computer.

In questa maniera si raggiungerebbero quattro obiettivi: l'aumento della disponibilità finanziaria dei Paesi poveri per combattere il sottosviluppo, un'equa distribuzione dei carichi da parte dei Paesi ricchi, la creazione di [illegible] sistema di lotta alla povertà indipendente dalla farraginosità delle istituzioni finanziarie internazionali esistenti, il raggiungimento delle quote di aiuto stabilite dalle Nazioni Unite per il 2015.

I critici hanno replicato sollevando due obiezioni: non si crea ricchezza dal nulla e assegnando gli Srd ai Paesi poveri si creerebbe [illegible] eccesso di valuta in circolazione con conseguenti rischi di inflazione su scala planetaria. L'autore non fa una piega e ribatte: se gli Srd esistono [illegible] perché non usarli, i timori oggi [illegible] di deflazione globale e dunque aumentare la moneta in circolazione non è poi [illegible] controproducente. Ciò che conta per Soros è che l'America di Bush apra gli occhi di fronte alla minaccia della povertà ed [illegible] l'iniziativa per aggredirla con gli strumenti oggi disponibili. Dietro l'attacco terrorista dell'11 settebre [illegible] contro New York e Washington, è la tesi del libro, c'è [illegible] mondo in ebollizione, carico di rabbia e violenza e per disinnescare questa bomba ad orologeria i Paesi ricchi devono prendere l'iniziativa senza aspettare le scadenze dei summit del G-8 o delle sessioni delle organizzazioni della finanza internazionale.

E' la stessa tesi del presidente [illegible] della Banca Mondiale, John Wolfenshon, o dell'ex vicepresidente americano, Al Gore, secondo cui il vero «Asse del Male» che minaccia la sicurezza dei cittadini degli Stati Uniti è composto da «povertà, malattie e sottosviluppo».

[illegible]

George Soros è nato a Budapest, in Ungheria, nel 1930. Sopravvissuto alle persecuzioni razziali durante il [illegible] lasciò l'Ungheria comunista nel 1947 per la Gran Bretagna, dove si laureò [illegible] **London School of Economics** nel 1952. Fu all'epoca che si appassionò agli studi del filosofo **Karl Popper** sulla «società aperta». Sbarcato negli Stati Uniti nel 1956 inizia la scalata alla finanza internazionale accumulando una notevole fortuna personale grazie all'abilità nei fondi [illegible]. L'attività di filantropo inizia nel 1979 a favore degli studenti neri nel Sudafrica dell'apartheid. Oggi il [illegible] **Open Society Institute** opera in quattro continenti ma il focus è sull'ex Europa comunista, dove ha investito 1,5 miliardi di dollari negli ultimi tre anni a favore di progetti [illegible] la [illegible] civile.

UN [illegible]

Una donna nel fiume il mistero di Caroli

Marco Neirotti

DOPO che ha finito di tagliare Torino dalla sua collina, il Po forma una grande ansa al confine con il comune di San Mauro. Quel bacino si chiama diga del Pascolo ed è il punto in cui si arenano - e in cui il fiume dopo le piene restituisce - i corpi degli annegati. I cronisti di nera, abituati a quel macabro appuntamento, la chiamano [illegible] pena più che con cinismo la «diga dei [illegible]», cioè delle grosse salme.

Proprio [illegible] apre [illegible] suo romanzo di mistero e [illegible] città Angelo Caroli - cronista di imprese sportive più che delittuose, però prolifico giallista - perchè lì ha colto uno dei momenti di verità di questo Po, che è simbolo [illegible] anche protagonista della quiete così come delle solitudini e dei silenzi torinesi.

Il corpo che affiora questa volta è quello [illegible] Rebecca, donna ricca e bella, sofferente di solitudine e brillante di cocaina e alcol, percorsa [illegible] amori finiti e nascenti e ancorata al problema di un figlio impasticcato ed emotivamente distante.

Pescano il suo cadavere e nella storia [illegible] quel corpo femminile ce n'è abbastanza per pensare a [illegible] decisione [illegible] «farla finita». Ma si incaponisce un ispettore di polizia, che rintraccia il suo ultimo amante (giornalista in pensione precoce, ma attivo come free lance) davanti a [illegible] birra al tavolo [illegible] una pizzeria. E quest'uomo, già nelle prime pagine, risponde con disarmante semplicità: «L'ho uccisa io». Caso chiuso? No, se [illegible] frase viene letta bene, filtrata tra [illegible] [illegible] colpa di chi l'ha tradita e da lei è stato allontanato.

Da quel momento sulla scena si muovono un magistrato paziente e arguto, l'ispettore giovane e tenace, [illegible] segugio della scientifica e un investigatore privato tirato per la giacca dal cinismo e da una genuina voglia di capire. Un secondo cadavere «sporca» l'indagine: [illegible] un'altra donna, tutt'altro ambiente sociale; violentata, agganciata per i piedi a un albero e lasciata ad annegare in un fiume in piena da alluvione non [illegible] del tutto passata via.

L'indagine è un itinerario, simile a quello del fiume, con le sue curve e le [illegible] anse, i [illegible] rallentamenti e la sua piccola cascata dove l'acqua prende rincorsa e poi si acquieta. Itinerario nelle [illegible] nelle vite, nelle facciate e nelle reali emozioni, nelle attese e nelle disperazioni di una borghesia stimata e infelice, di [illegible] Torino austera, colta, elegante, ma assemblaggio di solitudini, dove anche una sessualità deprecata dal moralismo svela [illegible] e bisogni e pensieri.

Caroli si muove bene fra questi ambienti, senza finzioni ma con garbo, lasciando a ciascun protagonista [illegible] libertà di svelarsi, trattenersi, confessarsi. Se qualcosa inciampa il suo percorso è talvolta l'uso di un linguaggio troppo pieno, che prende [illegible] sopravvento e finisce per soffocare l'onda [illegible] sentimenti anziché sottolinearla, per ingolfare la [illegible] dell'indagine. [illegible] sul dorso dell'indagine è Torino che cammina [illegible] - rassegnata o ribelle - verso la conclusione. In [illegible] crescendo che porta, più che verso una sorpresa, [illegible] una rivelazione, [illegible] contorsioni dell'animo, ancora una volta solitarie e dissolte dentro la corrente, che via via si frantuma, dolle città e del suo fiume che scivola alla diga delle verità.



Angelo Caroli
Misteri del [illegible]
Fògola
253 pagine, 18 euro

NUOVA PUNTATA DELLA SAGA AMBIENTATA AI TEMPI DI CRO-MAGNON: CON UN LANCIO MONDIALE DALLE CAVERNE FRANCESI

Jane Auel, il marketing della preistoria

Mario Baudino
inviato a BORDEAUX

SESSANTOTTO giornalisti di tutto il mondo a sp[illegible] per le caverne, guidati con ferma determinazione da una prosperosa scrittrice americana e [illegible] suo staff: marito, agente letteraria, marito dell'agente, vari giovani studiosi dell'Università di Bordeaux e il direttore del centro nazionale francese per la preistoria, Jean-Philippe Rigaud. Sembra [illegible] affollata gita di famiglia, è un lancio mondiale: dopo undici anni è pronto il quinto volume della saga dedicata alla preistoria che ha fatto di Jane Auel un rullo compressore sul mercato del libro. Oggi *Focolari di pietra* [illegible] contemporaneamente in [illegible] paesi, dall'Australia all'Islanda. Una valanga di copie: da Crown, in America, che ne stampa 1 milione e trecentomila, a Izvori, in Croazia, che [illegible] ha preparate più prudentemente: [illegible].

I *Focolari* partiranno da quota 100 mila in Belgio e Olanda, 85 mila in Germania, 120 mila in Francia, oltre 200 mila in Australia e Nuova Zelanda. Più prudente la previsione italiana: Longanesi annuncia una prima tiratura di 40 mila, pronto a ristampare se il libro marcerà al ritmo di *Le pianure di passaggio*, *Ayla figlia della terra*, *Gli eletti* [illegible] *Mutt*, [illegible] *valle dei cavalli*, usciti con grande successo tra l'87 e il '91. L'unica incognita è il lungo silenzio [illegible] Auel, che da allora non ha scritto più, dedicandosi alle ricerche per il nuovo libro ambientato proprio nella zona del Perigord che è considerata la «capitale» della preistoria e in particolare dell'uomo di Cro-Magnon, il primo sapiens sapiens come noi.

Bordeaux è lontana, oltre due ore d'automobile. In queste valli boscose e isolate un numero limitato di Cro-Magnon (forse un migliaio, [illegible] da il professor Rigaud) ha lasciato nel cuore delle terre pitture, disegni e incisioni mozzafiato, come le celebri grotte di Lascaux, vera cappella sistina della preistoria ora sigillata e «duplicata», assolutamente identica, poco distante. I libri della Auel (67 anni, una enorme famiglia composta da cinque figli, quindici nipoti e due pronipoti) potrebbero ricordare davvero il sito Lascaux2, costruito a partire dagli [illegible] '70: una copia «perfetta» e moderna. Lei è diventata una grande conoscitrice di preistoria, fino al punto di organizzare a sue spese convegni internazionali. I [illegible] libri [illegible] esatti al dettaglio: ambiente, clima, usanze, utensili, uso dei luoghi, fauna, flora, tecniche di caccia o di sopravvivenza e - per quanto se ne sa - organizzazione sociale.

I personaggi, Ayla prima di tutto, eroina della saga un po' maghetta, e il bel Glondalar che l'ama riamato, sembrano in compenso trapiantati senza troppe mediazioni dal Midwest americano nella preistoria. Non sentiremo il grido: «Wilma dammi la clava» (anzi, interrogata al proposito la scrittrice nega d'aver visto i cartoni animati dei Flintstone: con tutti quei figli e nipoti sembra improbabile) [illegible] insomma [illegible] questi Cro-Magnon, che [illegible] abitavano affatto nelle caverne e si limitavano a dipingerle, pensano, agiscono parlano e si offrono da bere come gli occidentali di oggi. «I sentimenti sono sempre gli stessi», dice la Auel, «quei nostri progenitori non erano dei selvaggi o dei bruti».



La scrittrice americana Jane Auel

Passi per l'uomo di Neanderthal, più antico e primitivo, ma gli Zelandoni (nome immaginario per il grosso clan le cui gesta sono ambientate nella zone [illegible] Eyzier, il villaggio al centro dell'area archeologica) no, quelli erano perfettamente in grado di dire con tutta noncuranza alla temibile sciamana: «Stavamo per fare [illegible] pausa e mangiare qualcosa». La Auel è convinta che fossero meglio di noi, perché pacifici e tolleranti: detto [illegible] americano, «compassionevoli». E quando se li sogna, la regina della paraletteratura e della divulgazione scientifica [illegible] sente parlare in inglese.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selis srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Est srl, 15-21 Rue des Gaîtés, Roubaix (F)

LASCIATI I BERLINER, PIÙ PRESENTE IN ITALIA

BENTORNATO ABBADO

Sandro Cappelletto

CLAUDIO Abbado lascia la direzione dei Filarmonici di Berlino. Il pubblico tedesco l'ha salutato con trenta minuti di applausi, quello italiano lo attende: inizia domani a Palermo la sua ultima tournée con l'orchestra che lo votò come «Chef-dirigent» l'8 ottobre 1989, due mesi dopo la scomparsa di Herbert von Karajan. Il direttore austriaco l'aveva guidata per 34 anni, ponendo come condizione irrinunciabile del proprio impegno la garanzia che il contratto fosse «a vita». Abbado, primo maestro italiano a salire su quel podio prestigioso, aveva da tempo annunciato la propria intenzione di non ricandidarsi. Gli succederà l'inglese Simon Rattle: 46 anni, un talento indiscutibile, un curriculum sensibile anche ai richiami di una modernità poco preoccupata di tracciare frontiere stilistiche.

Le orchestre restano (i Berliner nascono nel 1882), i direttori passano, però sono loro a cambiare le orchestre. E Abbado ha cambiato i Berliner, non solo perché in questo periodo sono entrati in organico settanta nuovi musicisti. In una città che viveva gli anni difficili e esaltanti del crollo del Muro e dell'unificazione del paese, che ritornava a essere capitale della Germania ed europea, Abbado ha interpretato il proprio mestiere rinunciando all'immagine del custode della tradizione, tanto estranea a Karajan, e puntando invece ogni energia per definire il ruolo del direttore come mediatore culturale tra la musica e il nostro tempo. Il riferimento non è solo alla costante presenza nelle stagioni berlinesi, e nelle tournée, degli autori contemporanei, ma all'idea dei «cicli tematici», quando un personaggio-simbolo radicato nelle nostre derive culturali - Prometeo e Faust, Otello e Lear - veniva eseguito musicalmente, messo in scena, visto, chiamando registi e attori di prosa e di cinema a condividere la memoria e il progetto.

In queste scelte, come nella superba stagione dedicata a Alban Berg, Abbado ribadiva un dato costante, e raro, del suo far musica: tracciare nessi, non escludere, ma accogliere altre intelligenze, sensibilità. Questa libertà di sguardo ha caratterizzato anche l'approccio al repertorio classico: ascoltare i Berliner suonare le Sinfonie di Beethoven con organici a volte cameristici, con delicatissime trasparenze di suono, è stata una decisione che è già diventata storia. Dopo la tournée, che si chiude a Torino il 10 maggio, Abbado ritornerà a dirigere un'orchestra italiana, eseguendo il *Simon Boccanegra* di Verdi a Firenze. Non accadeva dal 1986, quando ha lasciato la Scala. La musica e i musicisti non hanno confini o passaporti; ma fa piacere pensare il maestro più presente nella nostra vita musicale, che di fertili provocazioni ha bisogno come l'aria.

E-GOVERNMENT, NON MODA MA NECESSITÀ

LO STATO È ONLINE

Luca De Biase

NEI giorni scorsi abbiamo appreso che alle prossime elezioni provinciali sarà sperimentato in una sezione di Campobasso il voto elettronico. Ormai l'urgenza per l'utilizzazione di Internet nella modernizzazione delle pubbliche amministrazioni è incalzante. Non una moda: una necessità. Non un fatto speculativo, ma una realtà fatta del lavoro di governanti visionari e di abili servitori dello Stato. Non è soltanto un problema di sicurezza. Certo, i fatti dell'11 settembre hanno dimostrato che, se i governi non imparano a usare meglio Internet, finiranno col prendere lezioni in materia dai terroristi. Ma in realtà l'e-government è soprattutto un'opportunità. Molti governi l'hanno compreso. San Paulo, una città di 37 milioni di persone, era arrivata alla bancarotta: ora fa i suoi acquisti attraverso aste online, con un risparmio medio del 20%. E i suoi cittadini fanno 60 mila pratiche online al giorno. La Giordania, uno dei paesi arabi che investe di più nell'amministrazione digitale, cresce più degli altri nella sua regione. E i casi della Marina Usa, della Gran Bretagna, della Danimarca, descritti al Lotus Global Government Forum a Londra, dimostrano che la Rete, se ben utilizzata, significa efficienza, trasparenza e qualità.

Il ministro italiano dell'innovazione, Lucio Stanca, se ne è fatto promotore con ottimi risultati di immagine e non solo. Le Poste italiane sono un caso di eccellenza. Del resto, anche i governi precedenti avevano fatto bene, almeno per quanto riguarda il fisco online. Eppure la complessità organizzativa dei progetti e la scarsità di fondi continuano a rallentare il processo. L'importanza dei benefici che l'e-government può portare ai cittadini rende tanto più incredibili le difficoltà dei governi. L'ex segretario di Stato, Madeleine Albright, ha testimoniato al Lotus Forum come persino l'amministrazione americana fatichi a tenere il passo. «È un problema di leadership. E di marketing pubblico», dice Al Zollar, capo della Lotus. «I cittadini vanno convinti che spendere per l'e-government è positivo». Il problema è serio. Perché se i sistemi decisionali pubblici non impareranno ad andare a una velocità adeguata, la stessa tenuta delle democrazie potrà essere messa a repentaglio.

Secondo Ezio Andreta, rappresentante della Commissione europea, «nelle società tradizionali si viveva in spazi ristretti e con tanto tempo a disposizione, mentre oggi viviamo in uno spazio grande quanto il mondo e con poco tempo per imparare, decidere e agire». E i governi, compresi quelli democratici, vivono chiaramente in una cultura più simile a quella tradizionale che a quella moderna. Col rischio che siano altre le organizzazioni che prendono le decisioni fondamentali e che i governi siano costretti soltanto a inseguire.

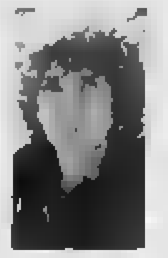
UNA BATTAGLIA VERA FRA DUE PARTI AGGUERRITE, DESTINATA A CAMBIARE LA PERCEZIONE MEDIATICA DEL CONFLITTO

David e Golia non abitavano a Jenin

Fiamma Nirenstein



Un carro armato israeliano fra le macerie delle case palestinesi. A lato Fiamma Nirenstein



E' stato il *New York Times* a chiedersi, qualche giorno fa, se per i palestinesi non sarebbe stato meglio descrivere la battaglia di Jenin come una fiera scelta di opposizione fino alla morte, come l'acquisizione strategica di una dimensione dura e decisa in una guerra frontale, in cui i palestinesi sono invece stati spesso descritti come David di fronte a Golia, con le loro pietre, i loro bambini vittime di uno dei più potenti eserciti del mondo. E invece, la scelta mediatica è stata ben diversa: massacro, hanno detto i palestinesi, e i media ne hanno per giorni e giorni echeggiato la comunicazione disperata. «Semmai», ha scritto il *Times* di Londra, «i rifugiati hanno sottostimato il massacro e l'orrore» quando i palestinesi parlavano di 500 morti. Stessa cosa a Betlemme: la sua lunga e ancora inconclusa vicenda non è stata descritta da parte palestinese come la scelta audace e anche strategica di un forte gruppo di uomini di Fatah (ovvero di Tanzim e delle Brigate di Al Aqsa) e di Hamas, ma come uno spietato assedio di carri armati israeliani a un gruppo di persone asserragliatesi in difesa, come nel Medioevo.

Di fatto, sia la prossima Commissione d'inchiesta dell'Onu, con tutti i possibili pregiudizi che può portarsi dietro su Israele, sia ciò che rimarrà nell'aria dopo quella che nei fatti è stata un'occupazione di mura sacre da parte di uomini armati, per quanto assediati da altri uomini armati, sono punti di svolta nella gnoseologia della guerra fra Israele e i palestinesi. Fino a ora, essa non è stata contraddetta, nel suo disegnare Arafat come una vittima, dalla descrizione - da parte degli inviati speciali di tutto il mondo - dei terroristi suicidi come personaggi sbandati, disperati, sostanzialmente dei freak all'interno invece di una società misera ma sana.

Il terrorismo suicida ha lasciato in piedi in Europa (ed è stupefacente) l'idea che i palestinesi siano semplicemente vittime. Ma la battaglia di Jenin, durata due settimane, proprio in virtù della Commissione che i palestinesi hanno tanto voluto, e persino se la Commissione dovesse stabilire che Israele ha avuto un comportamento umanitario sbagliato, reprensibile, insensibile, cambierà la percezione mediatica della guerra. Perché là si è vista la guerra fra due parti forti ambedue, una guerra vera e propria. Innanzitutto perché a fronte di 23 soldati israeliani uccisi, con i mezzi che ha l'esercito israeliano, si parla a oggi del doppio circa delle vittime palestinesi, fra cui pochi civili. Questo è ciò che viene fuori per ora, che è opinabile e comunque tragico, sul lavoro delle ruspe: persino il giornale *Ha'aretz* e la sua inviata, Amira Hass, hanno dovuto esclamare che «strage non c'è stata».

Invece, tanto dalla nostra esperienza diretta quanto da quella di molti colleghi di tutto il mondo, risulta dalle testimonianze raccolte *ex post* una fierissima resistenza molto sofisticata e programmata, in cui tutto il paese, come vera casamatta, era stato disseminato di mine, in cui, a dirla in una parola, il suicidio terrorista individuale, visto come atto di estremo eroismo, si era trasferito a tutto il campo profughi. C'è da chiedersi come gli uomini dell'Unrwa, incaricati del benessere e della salvaguardia della popolazione, non se ne fossero accorti e non avessero lanciato un allarme sociale. La popolazione, quella parte che era rimasta nel campo profughi, insieme alle organizzazioni palestinesi mirabilmente unite (Hamas, Jihad, Fatah), si è offerta di fornire tutta la logistica necessaria ai combattenti, e così è stato. Le vedette, i portatori di cibo di acqua, di armi, anche di esplosivo, erano donne, ragazzini e persino bambini. Ogni casa, tubo dell'acqua, tombino, persino i frigoriferi e i letti, sono diventati «booby traps». Gli israeliani raccontano di guerriglieri che uscivano dalle case al loro avvertimento, con le mani in alto e le cinture di dinamite, o seguiti da due civili, uno a destra e uno a sinistra.

Fattostà che Tzahal, l'esercito israeliano, ha perso in un sol colpo più della metà di tutti i soldati caduti in questa guerra; le unità in servizio raccontano che la battaglia è stata più dura di ogni altra che si ricordino. Che i bulldozer hanno cominciato a distruggere delle case solo dopo aver visto che era impossibile perché troppo costoso combattere porta a porta, e comunque dopo aver chiamato gli abitanti, secondo loro in gran parte evacuati dai combattenti in villaggi vicini proprio in vista dello scontro, a uscire molto tempo prima; insistono anche, i soldati, a ripetere che la Commissione verificherà quanto le vittime sono per terra a causa dei bulldozer, e quanto per le booby traps.

Tzahal aggiunge che sarà stato forse lento nel lasciare entrare ambulanze e giornalisti, ma secondo la sua versione era quasi impossibile, con tutto quel tritolo in giro, lasciarli entrare. La commissione lo verificherà. Ma quello che certo scoprirà, nonostante l'*Independent* di Londra in quei giorni abbia scritto di «un mostruoso crimine di guerra», è che alla fine si vedranno i resti di una grande, vera battaglia, nella città da cui, non a caso, erano usciti i terroristi e che era nota per la sua ferrea e unitaria militanza. Comunque, fra i 790 fermati da Israele ci sono capi molto importanti.

Anche a Betlemme, una volta finita la vicenda, quando i ricercati degli israeliani saranno forse partiti per un esilio concordato fra Arafat e Israele, o alcuni saranno in mano israeliane, si potrà misurare l'audacia del piano che ha quasi messo in aggressivo confronto il mondo cristiano con quello ebraico. Con l'ordine di combattere fino in fondo e di lasciarsi eventualmente anche morire, un gruppo di uomini ha tenuto la chiesa della Mangiatoia con le armi nella convinzione che i soldati israeliani in piazza avrebbero cercato di entrare a tutti costi per prenderli prigionieri. Una battaglia per la vita e per la morte, una scommessa strategica molto dura.

Questa grande durezza nella strategia, che ha il suo punto massimo nel terrorismo suicida, ha ancora da essere capita, gli schemi non si rovesciano facilmente. Non c'è niente di freak nel combattente palestinese, né il terrorista suicida agisce per disperazione esistenziale: Arafat in questi giorni, prima di tornare a essere il rais a Gaza, si è fatto chiamare soltanto «generale». E questo è oggi: il generale di un esercito unito e compatto, che sa maneggiare la dinamite e la strategia, e che fa della guerra di immagine, della presa mediatica in quanto vittima, uno dei punti salienti dello scontro che speriamo torni quanto prima al tavolo della politica.

LETTERE

Il malessere dell'Europa • Il caso Napoli • La giustizia che fa acqua

Le scelte di questi anni tutte sacrosante?

Caro direttore, Lei non può immaginare il senso di gratitudine che abbiamo provato verso il professor Padoa Schioppa per averci ricordato che Alcide De Gasperi e Ugo La Malfa furono dei grandi europeisti. Leggendo che siamo «uomini che hanno vissuto le vicende del potere e la storia di questi anni», ci siamo resi conto che egli accenna con sobria eleganza al fatto che siamo diventati vecchi e soffriamo di dolorosi vuoti di memoria. Che generosità - ci siamo detti - che qualcuno più fresco di noi ci aiuti a ricordare. E ci meritiamo che, invece di discutere con noi, ci metta in riga per avere sostenuto che costruire un'unione monetaria fra paesi che non sembrano pronti a stringere fra loro un'unione politica è un azzardo: le scelte compiute in questi anni in nome dell'Europa sono tutte giuste e sacrosante. Tanto peggio per loro se un bel po' di francesi, di austriaci, di danesi, di olandesi e così via fa fatica a capirlo.

Il professore afferma che quello che conta è che «le istituzioni europee volute dai padri fondatori hanno funzionato». Noi siamo d'accordo, ma con una piccola modifica: quei padri fondatori sono ricordati come tali perché hanno saputo disegnare istituzioni che funzionavano e perché non hanno mai compiuto un passo più lungo della gamba. Questo vuol dire che ogni costruzione europea va [illegible] meditata e che non vi è una ragione di principio che conduca a ritenere che ogni iniziativa europea debba per forza funzionare e sia necessariamente un passo avanti. Ed è questo il punto da affrontare se si vuole discutere seriamente con noi dell'Unione Monetaria Europea.

Invece di una seria discussione su questo punto, Padoa Schioppa (bontà sua) scrive che «l'Unione europea attraversa una crisi di crescenza». Anzi - aggiunge - «una crisi grave perché il meccanismo intergovernativo si è arrestato». È stata convocata la Convenzione europea, ma «il suo esito è incerto perché gli avversari sono molto agguerriti», etc. E conclude baldanzosamente che la battaglia va combattuta perché «il modo più sicuro per perdere una battaglia è non combatterla». Oltre a essere dei codardi che si ritirano dalla battaglia, siamo sicuramente dei novellini in tema di strategia militare di fronte a Lui, ma è proprio sicuro il professore che il suo suggerimento sia saggio? Ci sembra di ricordare che, quando i grandi condottieri non erano pronti alla battaglia, cercavano di evitarla e di scegliere tempi e disposizioni sul terreno più propizie e che, se nella condotta della guerra erano stati commessi degli errori, il cammino per prepararsi al [illegible] poteva anche richiedere di arrestarsi, contare le perdite e ricominciare.

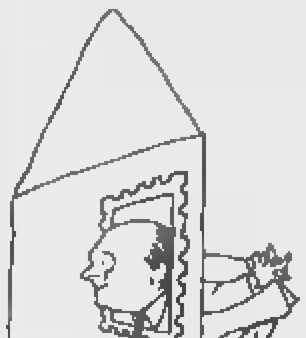
Ma forse si tratta di vecchie strategie, ormai superate. Per questo pensiamo che l'Europa faccia bene ad affidarsi non a noi ma ai Padoa Schioppa. Temiamo, però - e lo diciamo sommessamente - che anche Le Pen e Haider sarebbero d'accordo con questa scelta.

Cordialmente

Francesco Cossiga
Giorgio La Malfa

LA RISPOSTA DI OdB

La disgrazia della scuola italiana



EGREGIO OdB, vivo in un piccolo centro dell'entroterra marchigiano, zona ricca di lavoro e scuola. Gestisco un piccolo esercizio commerciale (l'unico del paese) in cui si riuniscono i giovani e i giovanissimi. Chiacchierando con un paio di questi (frequentanti scuole superiori) ho scoperto, stupendomi non poco, che non sapevano chi fosse Gandhi: proprio «quel» Gandhi. Questi sono ragazzi dal curriculum scolastico non brillante, ma normale. L'attività sociale e culturale è quella dei loro coetanei: pochi libri, molto sport, computer e musica. Vorrei domandare dalla sua rubrica al ministro Moratti e a quelli che l'hanno preceduta: ma voi, che riformate cicli, inserite due lingue straniere alle elementari, tagliate e allungate corsi di studio, voi sapete in che reali condizioni versa la nostra scuola?

Tra professori che disertano in vari modi, altri che sono presenti con passione e preparazione, ma isolati nei loro sforzi; tra studenti che disertano pure loro, fuori e dentro le aule (regolarmente promossi, senza merito ma promossi), frustrando anche le voglie di coloro che vorrebbero «essere studenti», trascinandoli quindi verso la stessa apatia intellettuale; tra genitori che difendono anche con l'oltraggio i loro immeritevoli pargoli, la nostra scuola, quindi il nostro futuro, sta annegando nel letame. Ma una circolare con su scritto «bocciare i non meritevoli», quanto costa? Usare le sanzioni già previste dal nostro ordinamento contro chi occupa indegnamente una cattedra, può veramente provocare una rivoluzione?

Arnaldo Troiani

GENTILE corrispondente, la disgrazia della scuola italiana è soprattutto colpa delle innumerevoli riforme proclamate e inattuate, dei troppi ministri incapaci che non credono nella scuola, che nel loro ministero vedono soltanto un modo per mettersi in mostra, un passaggio verso più alti destini.

Oreste del Buono

È il momento di fare luce

A proposito dei presunti abusi polizieschi avvenuti dopo gli scontri di piazza a Napoli. Io, essendo stato pacificamente a Genova, ho subito cariche e lacrimogeni da forze dell'ordine che avevano perso completamente il controllo dei loro nervi e che invece di fermare le minoranze violente dei black block se la sono spesso presa con inermi e pacifici cittadini.

Credo quindi che al di là delle speculazioni politiche sia giunto il momento di fare luce e pulizia sui metodi utilizzati dalle forze dell'ordine, per tutelare le garanzie democratiche dei cittadini e contemporaneamente la rispettabilità e l'impegno di chi in polizia svolge con onestà e coraggio il proprio compito.

Giovanni Petitti

I galantuomini con i bastoni

Come mai i «galantuomini» con i bastoni, i no global e gli adepti di Rifondazione comunista non sono in galera, mentre gli agenti di polizia che ci difendono ogni giorno vengono trattati come criminali?

Almeno questa volta ci siamo risparmiati un «girotondo», dato che il governo in carica in quel momento era di sinistra. Infatti Rutelli & C. si sono subito schierati con gli agenti.

Giorgio Tonelli

Ma allora nessuno protestò

Hanno scritto e detto Napoli peggio di Genova: chi era capo del Governo? Chi era capo della Polizia? Chi era ministro dell'interno? E perché adesso sono esplose queste polemiche e non un anno fa? Quali coperture hanno avuto da parte del Governo di centrosinistra? Quando la Polizia si scagliò in maniera bestiale contro gli allevatori che protestavano giustamente per le quote latte: nessuno protestò? Per quale motivo? Perché c'era un governo di centrosinistra e se non sbaglio il ministro dell'interno era il comunista Napolitano: perché di queste cose non se n'è mai parlato?

Alessandro del Noce

La legge deve essere uguale per tutti

Non capisco: hanno istituito anche per le forze dell'ordine l'immunità? Non è una novità che la polizia e i carabinieri si siano lasciati andare a violenze gratuite sui manifestanti anche a Genova. Se sono stati individuati i colpevoli è giusto che vengano arrestati, processati e giudicati in maniera adeguata. Penso che questo sia un mio diritto: la legge deve essere uguale per tutti.

Dhebora Ruzza

Invece di capire dove sta il problema

Certo di questi tempi la giustizia italiana fa proprio acqua. È di questi giorni che il commerciante sorpreso ad immagazzinare confezioni d'acqua sotto i raggi del sole anziché all'ombra rischia grosse e salate multe.

Come al solito invece di capire dove sta il problema si semplifica la cosa inserendo una nuova multa all'anello finale della catena. Mi spiego meglio: non è che sarebbe meglio individuare se è pericoloso o no imbottigliare l'acqua in quella determinata plastica e se la risposta è sì vietarne l'uso?

Tommaso Lacertosa

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4661/06.484813; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167, Estero: € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al numero verde 800-222382; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20133 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 10° piano, tel. 010 530701, fax 010 590638. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200831, fax 06 4201468. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411

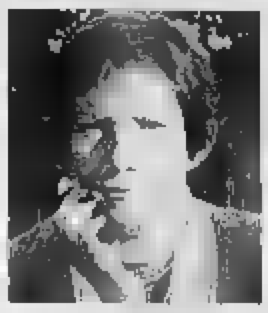
PERSONAGGI REALI DELLA SINISTRA NEL NUOVO ROMANZO DI LIDIA RAVERA

Lotta finita fiction continua

Sono in scena Massimo (Negarville), Paolo (Hutter), affascinanti pasionarie, Adriano Sofri (o Guido Viale?) e Leonardo Marino



Dimostrazione di Lotta Continua nel centro di Torino Anni Settanta. A sinistra Lidia Ravera, già autrice di *Porci con le ali*



Pierluigi Battista

IL [illegible] si intitola *La festa è finita* e la festa è finita davvero. E' finita la festa della giovinezza. E' finito il Passato scritto con la maiuscola perché è l'unica epoca della vita sovraccarica [illegible] valori di fronte [illegible] presente minuscolo e angusto in cui «gli anni si raggrumano, formano [illegible] molli di giorni senza cadenza, [illegible] contorni». E' finita l'età dell'oro: «il millenovecentosettantaquattro, [illegible] il settantacinque». L'età del mito, della pienezza esistenziale, del fervore, della fusione tra un Io inturgidito e un Noi possente. L'età della politica e dei no. Della Torino che ribolle. Di un gruppo di estrema sinistra che a poco a poco si trasforma in un «piccolo partito». Di un momento della verità che precede la diaspora. E' la festa finita che Lidia Ravera ha restituito in questo romanzo che Mondadori sta mandando in libreria in questi giorni.

È un romanzo a chiave. Non era a chiave l'opera che [illegible] famosa la Ravera (e il coautore Marco Lombardo Radice), quel *Porci con le ali* in cui si riflettevano [illegible] le gesta di Rocco e Antonia, piccoli eroi di una generazione che in quelle pagine si rispecchiò e si identificò. Questo [illegible] sì, è a chiave. Il gruppo politico raccontato e finanche idealizzato è Lotta Continua. C'è un certo Massimo, e potrebbe essere Massimo Negarville, dirigente storico [illegible] del gruppo torinese. C'è un Paolo, ass[illegible] alla cultura, «l'unico che abbia messo a frutto quegli anni di apprendistato alla demagogia» e [illegible] che Paolo Hutter, assessore alla cultura a Torino, è passato da Lotta Continua.

Le presenze femminili del romanzo evocano affascinanti figure di quei tumultuosi anni torinesi, da Daniela Garavini [illegible] Vicky Franzinetti. La protagonista femminile, Alexandra, che si asciuga con «teli di spugna sfilacciati, ricamati [illegible] cifre sbiadite (L.R.)» potrebbe essere lei, l'autrice. Sono? Potrebbero? Ma se il gioco del riconoscimento può conservare un tratto di leggerezza e di lieve enigmaticità nei personaggi che nel [illegible] fanno da contorno (compreso «Aldo», nella scena raveriana firma di punta della *Stampa*), la scoperta delle figure reali che si celano dietro [illegible] due cruciali *dramatis personae* della *Festa è finita* conferisce al romanzo possibilità di lettura del tutto sorprendenti.

Chi sarà Angelo Cugno, anzi «Cugno Angelo», meridionale trapiantato a Torino, largo, enorme, ferinamente manesco, rabbiosamente gigantesco, l'operaio [illegible] gruppo («montaggio cambi, officina ventisei») che a tanti anni di distanza, inghiottito nella [illegible] rancorosa cupezza, rapisce e imprigiona il compagno colto [illegible] benestante, il leader cui aveva promesso devozione [illegible] oltranza, il maestro di un tempo da cui si [illegible] inesorabilmente tradito, per immodificabile privilegio di classe più ancora che per metamorfosi ideale? Sarà forse possibile scorgere [illegible] sagoma psicologica di Leonardo Marino, l'operaio di Lotta Continua che trasforma in una furia sorda e immodicabile la venerazione di [illegible] Passato che [illegible] c'è più e decide di trascinare all'inferno il leader idolatrato?

E Carlo Ronchi, il leader che ha avuto successo e fama, «qualcosa di Peter Pan nella magrezza da corpo [illegible] finito», la testa pensante e carismatica, il caposcuola da [illegible] l'operaio Cugno si sente tradito e abbandonato, come se una saracinesca di classe e di cultura avesse provveduto a separare per sempre due mondi che nell'età dell'oro apparivano miracolosamente fusi e compenetrati, se insomma il rapito, il sequestrato, l'imprigionato Ronchi fosse nientemeno che Adriano Sofri, e non Guido Viale, come le fattezze esteriori del personaggio talvolta potrebbero far sospettare?

Il nucleo emotivo del romanzo, del resto, si gioca in questa controversa identificazione. Scorrono nelle pagine della Ravera oggetti e [illegible] di quegli [illegible] teneri e feroci: i jeans di velluto, «l'eskimo verde muschio», la Renault rossa (ma anche la Due Cavalli e la Cinquecento), «la storia di [illegible] ragazzino di New York che [illegible] chiamava Holden», i dischi [illegible] vinile, *Giù la testa*, il «corteo interno», le Clarks, «il megafono davanti alla bocca», gli «occhiali con la montatura nera», [illegible] sigarette francesi e le «nazionali senza filtro», Maigret, Françoise Hardy. Segnali disseminati di una musica che l'autrice si ostina, nostalgicamente, a definire addirittura «grandiosa». Una musica senza lieto fine. Malinconica e tetra come tutte le feste che finiscono male.

[illegible] CON LA [illegible]

Angelo [illegible] Carlo, gli ideali e l'idea


Leonardo Marino, pentito del caso Sofri: è lui Angelo?

Un celebre direttore d'orchestra, con un passato politico, è rapito da un operaio ex compagno di lotta: ecco il dialogo tra i due protagonisti della Festa è finita *di Camilla Ravera.*

Angelo chiude la porta a chiave. Intasca la chiave. Si siede di fronte a Carlo. «Io ti accuso di aver tradito».

«Che cosa?». «L'idea».

La parola non gli piace, avrebbe potuto dire «i nostri ideali» o magari «i nostri progetti», la vocazione che diceva[illegible] avere, di stare dalla parte degli sfruttati. Invece ha detto «l'idea», una parola cretina, coniugata al singolare. Infatti Carlo sorride e ogni suo sorriso si conficca nella corteccia cerebrale di Angelo (...). «Tu hai tradito tutto quello che hai detto». «Non mi pare che ti ricordi tutto quello che abbiamo detto». «Io me lo ricordo».

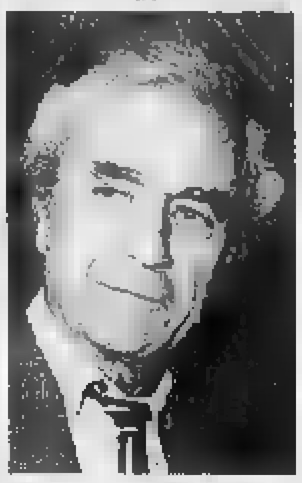

Adriano Sofri: forse è lui il Carlo della *Festa è finita*

OMAGGIO AL FILM ACCUSATO DI TRADIMENTO

Cina, la rivincita di Antonioni

Francesco Sisci
PECHINO

VENT'ANNI fa il suo nome era stampigliato anche nei libri delle elementari e gli scolari dovevano imparare [illegible] sua perfidia quanto gli stranieri potevano [illegible] traditori. Oggi dopo decenni di esilio fisico e culturale, fiumi [illegible] critiche al vetriolo, incomprensioni e riabilitazioni a metà, Michelangelo Antonioni a 90 anni tornerà in Cina, o se la salute del grande regista non lo permetterà, almeno ci tornerà il s[illegible] controverso documentario *Chung-kuo-Cina* che proprio trent'anni [illegible] veniva girato durante il periodo più incandescente e buio della rivoluzione culturale.


Antonioni nella Cina di Mao

L'Accademia del cinema di [illegible]echino ha chiesto all'Istituto italiano [illegible] cultura in Cina di aiutare ad organizzare una retrospettiva di Antonioni e tra i titoli, che vanno dagli anni '50 al 1982, i cinesi hanno infilato anche *Chung-kuo-Cina*, senza citare nulla del passato, anche recente.

Infatti solo un paio di anni fa Antonioni aveva prudentemente esplorato la possibilità di riportare il suo film sulla Cina nei luoghi dove era stato girato. Con altrettanta prudenza però allora le autorità spiegarono che non c'erano certo più problemi verso il film o il maestro, [illegible] la [illegible] proiezione pubblica era da escludersi perché riapriva una pagina che i cinesi volevano solo dimenticare. Arrivarono dall'Italia un paio [illegible] videocassette del documentario che circolò tra decisori e intellettuali cinesi, perché il paradosso era che tutti q[illegible] conoscevano [illegible] Antonioni e il suo documentario, ma nessuno l'aveva visto, neppure in parte.

Così a sorpresa il documentario visto oggi si presentò [illegible] ritratto molto di sinistra, un po' ingenuo e molto affezionato della Cina di quel periodo. Il difetto, secondo i pochi selezionati spettatori, [illegible] che il film era troppo filo maoista, troppo militante a favore di quella Cina. In realtà *Chung-kuo-Cina* [illegible] stato il campo di battaglia tra i moderati [illegible] la famigerata banda dei quattro guidata da Jiang Qing, moglie di Mao. I moderati avevano fatto venire Antonioni per avere una testimonianza speciale su quel periodo da offrire al mondo.

I cinesi volevano che il regista filmasse [illegible] sviluppo, la modernizzazione, il progresso da mostrare al mondo. Non si rendevano però conto della distanza [illegible] che c'era nel mondo tra il «progresso» cinese [illegible] il vero sviluppo che stava avanzando in occidente. Antonioni così riprese [illegible] cose che avrebbero potuto fare colpo davvero in occidente, la modestia, l'austerità, lo spirito di solidarietà, i torrenti di biciclette, che i [illegible] non avevano alcuna voglia di mettere in pubblico.

Fu questo il tradimento [illegible] Antonioni che inoltre si combinò in una miscela esplosiva nella lotta tra moderati ed estremisti. I micropartiti filo maoisti [illegible] mondo diffusero ciclostilati avvelenati contro Antonioni, e il partito comunista d'Italia, filo cinese, passò di mano in mano un attacco esagitato dal titolo «Intenzione malevole e manovra abbietta», e per tutti i cinesi divenne Antonioni la personificazione stessa del tradimento. Quasi che la storia fosse un film, la proiezione di *Chung-kuo-Cina*, prevista per giugno, dovrebbe [illegible] cominciare a seppellire questa pagina [illegible].

DA STASERA NUOVA SEZIONE DEL FESTIVAL [illegible] FINALE DEDICATO AL DOPPIAGGIO

I cartoni hanno la voce ma anche carne e ossa

In mostra i manifesti di Disney, si proiettano film, si «animeranno» Coccobill e Lupo Alberto Collabora «Melevisione»

FINALE LIGURE

Finalborgo vera e propria cittadella del doppiaggio. Un'obiettivo non utopistico, tanto più se si tien conto dell'ultima novità. Alla vigilia della sesta edizione del Festival «Voci nell'Ombra» dedicato ai doppiatori italiani che si terrà in Riviera [illegible] prossimo autunno, ha inizio oggi a Finale Ligure «Le voci di Cartoonia»: in pratica, dalla manifestazione promossa dal Comune con il contributo del Ministero dei Beni e le Attività Culturali della Regione Liguria nasce quest'anno un nuovo concorso riservato al mondo dei cartoni animati, della fiction e dei prodotti cine-televisivi rivolti alle cosiddette fasce protette. La kermesse è realizzata in collaborazione con il programma La Melevisione di Raitre e con la divisione Ragazzi di Mediaset e Rai Sat Ragazzi. «Un nuovo appuntamento del quale andiamo orgogliosi - dice Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale - Speriamo con questo sdoppiamento del Festival di fare della nostra cittadina la culla di un "arte" assai originale».

Nell'Oratorio dei Disciplinanti di Santa Caterina a partire da oggi [illegible] fino al 5 maggio si terranno proiezioni ed incontri incentrati sui disegni animati e [illegible] coloro che a quei disegni hanno dato vita attraverso la voce. Nella Sala degli Archi è allestita una mostra dei manifesti di tutti i film di Walt Disney usciti in Italia. E ci sono anche gli stand delle [illegible] editrici specializzate in libri per ragazzi. Tra queste il Battello a Vapore con il personaggio Geronimo Stilton strepitoso caso editoriale: 1.600.000 copie vendute.

Ma veniamo al programma vero e proprio del Festival. Le proiezioni dei cartoni animati, tutte a ingresso libero, saranno alle 15.30, 16.45, 18.00. Si comincia questo pomeriggio con «La maschera maledetta» e «Il pupazzo parlante» collocati nella sezione «Piccoli Brividi». Domani, Rai Sat Ragazzi presenta una compilation di cartoni della stagione 2001-2002. Tra giovedì e venerdì, in collaborazione con Yamato e Melevisione di Raitre, verranno proiettati «Time Bokan - Le macchine [illegible] tempo» e «Le Voci del Principe».

Giornata ricchissima quella di sabato 4 maggio quando si terrà la serata d'onore all'Auditorium di Santa Caterina presentata dal conduttore del programma tv «Solletico» Mauro Serio. Durante la serata, dedicata ai «cartoni per gli adulti» verrà presentato il personaggio [illegible] Lupo Alberto in onda su Raidue e Radiodue con la voce di Francesco Salvi. Conosceremo più a fondo anche Coccobill, disegnato da Jacovitti e prodotto da Raifiction e tutti quelli che prestano la voce ai protagonisti della serie. Scopriremo i segreti [illegible] South Park, il [illegible] «politicamente scorretto» di Italia 1 di cui verrà proiettato un episodio inedito alla presenza di Marco Mete, direttore del doppiaggio. E rideremo [illegible] gli originali cartoni brevi in programmazione su Canal Jimmy «Homicz - Les Lascars», stralci di cattiveria doppiati da Elio e le Storie Tese. Nella stessa serata verrà consegnata la «Targa Franco Latini» (dal nome del grande doppiatore di cartoni animati e di film per ragazzi) ad un personaggio che [illegible] distinto nel [illegible]do dello spettacolo per i più giovani.

Nell'ultima giornata del Festival, domenica [illegible] maggio, entreremo nel magico mondo del Fantabosco con i personaggi della Melevisione di Raitre guidati da Tonio Cartonio. Anteprime di cartoons mai visti sugli schermi e presentazione con Rai Sat Ragazzi dele cartone animato in programmazione nella prossima stagione tv «Cedric». [cla. car.]



Francesco Salvi, doppiatore del personaggio animato Lupo Alberto

STILTON, BENIAMINO DEI BAMBINI: DIVENTERÀ ANCHE UN DISEGNO ANIMATO [illegible] ONDA SUGLI SCHERMI RAI

Mi chiamo Geronimo, abito a Topazia

Raffaella Sili[illegible]

GERONIMO Stilton è un topo. Non un topo qualunque: è uno scrittore, un giornalista, un viaggiatore. E', soprattutto, un topo che [illegible] venduto [illegible] milione e seicentomila copie dei suoi libri, che è diventato un fenomeno editoriale e un punto di riferimento per i bambini di tutta Italia. Un topo con il panciotto verde e l'orologio nel taschino, [illegible] esperto di barzellette che osa far concorrenza al suo famosissimo parente Mickey Mouse. Nella sua prossima incarnazione, Stilton, già abituato a viaggiare tra vampiri in Transtopazia o piramidi di formaggio egizio, finirà in tv: [illegible] editrice (Piemme) si è infatti affidata a Gertie e Raifiction per la realizzazione di un cartone animato che presto andrà in onda sugli schermi Rai, ventisei episodi, per iniziare, poi si vedrà. «Geronimo Stilton - ha spiegato la [illegible] ideatrice Elisabetta Dami, vicepresidente Piemme - [illegible] scritta, illustrata e impaginata per bambini della scuola elementare. Molta attenzione è data al disegno, alle forme strane di scrittura, alla multimedialità». E infatti [illegible] a caso Geronimo Stilton detiene anche il primato del primo E-book italiano, oltre ad aver parlato ai piccoli di molti temi d'attualità, dall'Euro alla pace nel mondo.

Ma come mai Stilton p[illegible] tanto ai bambini? «Ho ricevuto più di tremila lettere - raccontava qualche tempo fa [illegible] topo in persona a La Stampa Web - e mi sono reso conto che spesso i bambini si sentono soli [illegible] cercano in me un punto di riferimento che offra calore, sicurezza e disponibilità ad ascoltare. A tutte le lettere rispondo entro [illegible] settimana, perché i bambini non devono essere [illegible] delusi. Come mi vedono? Io non sono un eroe, ma un anti-eroe, con tante debolezze: forse [illegible] proprio il fatto che sono [illegible] topo fifone a far sì che i bambini mi vogliano tanto bene. Mi scrivono che sognano [illegible] venire a Topazia [illegible] spesso mi chiedono se ci si arriva in treno o in [illegible]. Sui cartoni animati [illegible] lui dedicati, Stilton prende tempo: «I miei lettori [illegible] mi abbandoneranno comunque, sono intelligenti, [illegible] che l'emozione che ti può dare un libro è [illegible] unica: non si può fare un confronto tra libri e cartoni animati, sono due modi diversi di far sognare....».

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Americani in testa

NELLO scorso week-end la lotta al botteghino è stata caratterizzata dallo scontro tra due titoli che da qualche settimana dominano anche sugli schermi cinematografici americani: «L'era glaciale», un film d'animazione che si avvale delle più avanzate tecnologie digitali, e «Il Re Scorpione». Nella graduatoria dei film «più visti» dopo i due campioni di incasso ritroviamo Jodie Foster con il thriller «Panic Room» [illegible] al 7° posto «Il più bel giorno della mia vita» [illegible] Cristina Comencini. Il film di Marco Bellocchio, «L'ora di religione», ha nell'ultimo fine settimana raddoppiato le copie e si è portato al 10° posto, ma non sono cresciuti gli incassi (400.000 euro in dieci giorni).



Jodie Foster

I CAMPIONI DEL WEEKEND

① L'era glaciale di C. Wedge (Usa) € 1.325.746
② Il Re Scorpione [illegible] C. Russell (Usa) [illegible] 934.906
③ Panic Room [illegible] D. Fincher (Usa) € 769.484
④ Dragonfly di T. Shadyac (Usa) € 380.192
⑤ Don't say a word di G. Fleder (Usa) € 312.934
[illegible] Showtime di T. Dey (Usa) € 307.216
⑦ Il più bel giorno della mia vita di C. Comencini (Italia) € 286.638
⑧ Parla [illegible] lei [illegible] P. Almodóvar (Spagna) [illegible] 275.289
[illegible] Amore a prima svista dei fratelli Farrelly (Usa) € 168.918
[illegible] L'ora di religione [illegible] M. Bellocchio (Italia) [illegible] 160.547

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

RISORSE UMANE
RaiTre, domani, [illegible] 23,35
Produzione: Francia [illegible]
Regia: Laurent Cantet
Interpreti: Jalil Lespert, Jean-Claude Vallod, Chantal Barré, Véronique [illegible] Fandelère, Michel Begnez

CHE cosa sono le «risorse umane» [illegible] che danno il titolo al film di Laurent Cantet, qui al suo esordio nel lungometraggio? E' il reparto della fabbrica, che si deve occupare delle questioni [illegible] lavoro, del ridimensionamento della mano d'opera in un momento di trasformazione industriale, al quale [illegible] stato assegnato il giovane Franck, laureato in economia e figlio di un operaio. Il suo ritorno al paese natio, Gaillon in Normandia, segna [illegible] fatto l'inizio di un conflitto che non vede soltanto contrapposti la direzione dell'azienda e i sindacati, ma anche Franck e suo padre, che verrà licenziato, come molti altri, secondo [illegible] piano di ristrutturazione aziendale.

Il film è la descrizione, puntuale, attenta ai particolari, quotidiana, di questo conflitto, senza forzature drammatiche o colpi di scena; ma seguendo un percorso narrativo piano, quasi elementare, lungo il quale i fatti si susseguono ai fatti, i personaggi entrano in relazione fra di loro, il dramma del singolo [illegible] della collettività esplode in modi [illegible] forme discrete, ma non per questo [illegible] drammatiche. E il pregio della regia di Cantet sta proprio in questa discrezione d'eloquio, in quel suo usare la cinecamera come un piccolo strumento di indagine comportamentale, quasi a volere limitarsi alla constatazione distaccata [illegible] ciò che sta accadendo, alla sua rappresentazione documentaristica.

In realtà il film non è né vuole [illegible] un documentario. E' [illegible] tutti gli effetti un film spettacolare, con personaggi e situazioni spettacolarmente tese ed efficaci. Ma non è nemmeno, e non vuole essere, un film a tesi ovvero un «pamphlet» anticapitalistico. E' piuttosto, e qui sta il suo pregio, un'opera delicata, intensa, che ci fa pensare al mondo del lavoro fuori d'ogni retorica di parte.

IL 16 MAGGIO ESCE IL NUOVO EPISODIO (IL SECONDO IN ORDINE CRONOLOGICO) DELLA SAGA CHE HA RESO [illegible]

GUERRE STELLARI E' l'ora dei Cloni





Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Sono passati appena tre anni da quando la saga [illegible] «Guerre Stellari» [illegible] tornata sui nostri schermi. «Episodio I», lo volle chiamare George Lucas, perché invece di andare avanti nel tempo riprendendo dal confronto finale in «L'Impero colpisce ancora», [illegible] regista-produttore ci aveva riportato alle origini, all'infanzia di Darth Fener, di Obi Wan-Kenobi e degli altri personaggi che per 25 anni h[illegible] popolato la sua amatissima fantasia intergalattica. E mai un film [illegible] stato preceduto [illegible] tanto battage pubblicitario. Più che un film, venne anzi presentato come [illegible] sorta [illegible] trattato di moralità per questi nostri tempi senza morale, una meditazione [illegible] Bene [illegible] Male, [illegible] potere e corruzione, su tecnologia e umanesimo, su eroismo e tradimento.

Ci fu anche un'ondata di merchandising [illegible] precedenti: giochi e videogiochi, cravatte [illegible] cappellini, spade-laser e ben otto miliardi di lattine di Pepsi ispirati al nuovo espisodio. Che, sul piano degli incassi, [illegible] rivelò un altro grande successo: una volta conteggiati [illegible] botteghino americano e quello del resto del mondo, circa un miliardo [illegible]i dollari. Ma nonostante l'iperbole, generazioni di fans di «Guerre Stellari» si sentirono traditi da un film troppo parlato [illegible] stilizzato, popolato da personaggi generati col computer, fastidiosi come Jar Jar Binks, centrato perdipiù attorno a [illegible] bambino di nove anni, l'attore Jake Lloyd nella parte del piccolo Anakin Skywalker, futuro Darth Fener. Tanto che George Lucas, che alla vigilia era diventato non più un film-maker ma una via di mezzo tra un vecchio saggio e un guru spirituale, si ritrovò dipinto come un altro membro della folta tribù che ha come principio guida nella vita «prendi i soldi e scappa». Più o meno [illegible] uno dei suoi «cattivi».

«L'ATTACCO [illegible] CLONI». Chiuso nella sua palazzina dentro lo Skywalker Ranch, non lontano da San Francisco, Lucas è rimasto sorpreso [illegible] ovviamente ferito dalla reazione dei fans. E adesso che con il 16 maggio si appresta a lanciare l'Episodio II assicura che questa volta sarà tutto diverso. Il merchandising è stato ridotto di due terzi, per respingere le accuse di troppa commercializzazione d[illegible] film. Nel quale, passati dieci anni, Anakin (interpretato dall'attore canadese Hayden Christensen) è diventato un Jedi molto potente e rispetta[illegible] ma anche un po' insofferente della tutela del suo mento[illegible] Obi-Wan Kenobi (l'attore Ewan McGregor). Al punto di rischiare la sua posizione nell'Ordine dei Jedi, dove l'attaccamento romantico è vietato, per andare dietro alla principessa-senatrice Amidala (l'attrice Natalie Portman). Assieme combattono l'ambiguo Senatore Palpatine [illegible] un'armata di droidi al comando [illegible] un Jedi separatista, Dooku, che [illegible] poi l'ex-Dracula Christopher Lee. Ma l'elemento più sorprendente è che per la prima volta «Guerre Stellari» offre [illegible] [illegible] di amore, di amore proibito.

PERSONAGGI. Come negli altri episodi della saga di Lucas, [illegible] «II» riserva sorprese, colpi di scena ed epiche battaglie tecnicamente straordinarie assieme con accenni alla fragilità [illegible] alle debolezze della specie umana e a quella sete [illegible] potere che sembra pervadere e distruggere anche le organizzazioni più nobili. E [illegible] presenta alcuni nuovi personaggi. Oltre a Dooku, c'è Jango Fett (l'attore Maori Temuera Morrison), il padre di quel Boba che in «The Empire Strikes Back» tradisce Han Solo. Ritroviamo naturalmente [illegible] vecchi e amati droidi R2-D2 [illegible] C-3PO. Tra i personaggi digitali, oltre al discusso Jar Jar Binks, c'è poi un Yoda che, questa volta, è stato interamente generato col computer.

GEORGE LUCAS. Quando pensa ai vari espisodi di que[illegible] [illegible] saga con la quale ha saputo affascinare miliardi [illegible] spettatori [illegible] trasformare radicalmente [illegible] dinamiche di Hollywood, George Lucas pensa a una sinfonia, con vari motivi, temi e movimenti che ritornano [illegible] che legano [illegible] storia e i suoi personaggi. Ma nonostante l'abbondanza di personaggi vecchi [illegible] nuovi, reali [illegible] generati col computer, Lucas vede i primi tre espisodi soprattutto come un'esplorazione dell'anima di quello che poi diventerà Darth Fener. «Ciò che mi ha spinto ad affrontare la nuova trilogia - spiega - è stato il poter creare la storia di uno che inizia [illegible] [illegible] buona persona [illegible] che, via via sedotto dal lato oscuro [illegible] dall'attaccamento alle cose, finisce per diventa[illegible] il male. In "Attacco dei cloni" vediamo i primi scatti di rabbia di Anakin, i primi rivelatori sintomi del [illegible] spostamento verso l'oscurità. Le stesse debolezze che perseguitano tutti gli esseri umani perseguitano anche lui».

Sorprese [illegible] battaglie tecnicamente straordinarie Si vedono i primi sintomi di schizofrenia nel buono Anakin che diventa Darth Fener

BOTTEGHINO E FUTURO. G[illegible]orge Lucas non ha più [illegible] monopolio di quel genere che lui [illegible] ha contribuito ad inventare: il film di azione-avventura ricco di immagini generate col computer. E anche quest'anno avrà di fronte molti rivali. «Spider-Man» e «Men in Black II» quest'estate, più avanti altri due mega-successi seguiti dalla stessa cifra romana, «II» : «The Matrix» e «Il signore degli anelli». M[illegible] il mercato offre molta [illegible] [illegible] l'attesa non è più quella del ritorno di tre anni fa, nessuno, a Hollywood, ha dubbi sul fatto [illegible]he anche «L'attacco dei Cloni» sarà un grande successo. E poi? E poi Lucas si appresta a girare il «III». Dopodiché, assicura, tornerà a fare dei film minori e dei documentari. «Avrò 60 anni e voglio dedicarmi ad altro», sostiene.

«Non ho dubbi, evviva il digitale»

Il padre dei nuovi effetti: «Ma abbiamo usato anche Caserta e il Lago di Como»

LOS ANGELES

Come negli altri quattro film della saga [illegible] «Guerre Stellari» che hanno preceduto l'espisodio II, anche questa volta Goerge Lucas ha fatto abbondante uso delle tecniche digitali. E, in vari fronti, è stato di nuovo un pioniere. Intanto la parola «film», in questo caso, è inappropriata e obsoleta. Già, perché Lucas ha usato [illegible] cinepresa digitale ad alta definizione dotata di lenti che hanno prodotto immagini chiarissime. E che hanno reso estremamente facile [illegible] processo del montaggio e dell'inserimento degli effetti speciali. «Siamo passati dai film muti al [illegible] dal bianco e nero al colore - sostiene il regista, che sta spingendo le sale ad adottare anche proiettori digitali - Le cineprese digitali sono un nuovo strumento per chi [illegible] cinema». Nel nuovo espisodio, Lucas si è naturalmente avvalso delle tecnologie digitali anche per [illegible] personaggi, veicoli [illegible] ambienti come quello del pianeta-oceano Kamino e la città pianeta Coruscant. Per rappresentare la pacifica e idilliaca Naboo ha usato anche due palazzi in Italia. Palazzi veri, la reggia di Caserta e la villa Balbianello sul Lago di Como, dove nasce l'amore tra Anakin e la [illegible] principessa. «Il lago di Como è così splendido che sembra surreale - sostiene Lucas. - sembra appartenere a [illegible] film di "Guerre Stellari"».

[l. s.]

L'AUTORE SALVO GUERCIO AL FESTIVAL GAY: VIDEO NON SOLO STRAPPALACRIME

Quando la tv faceva la rivoluzione

Su «Cocktail d'amore» di Raidue un ripasso di trasgressione

Sergio Trombetta

TORINO

Boy George ingioiellato e truccato che canta «Victims». Raffaella Carrà che con un paio di hot pants inguinali intona «Tabù» («Ancora [illegible] po' [illegible] tempo e non ne avremo più»); oppure [illegible] rifà in tedesco [illegible] far l'amore comincia tu» con una tuta argentata che le lascia pratica[illegible] di fuori il sedere. Renato Zero che urla «Mi vendo» vestito [illegible] losanghe bianche e nere. Patty Pravo in un montaggio inedito e imperdibile che sussurra «Pensiero stupendo» in tutte le mise più impossibili [illegible] inimmaginabili sempre più androgina [illegible] somigliante a David Bowie.

Fra la metà degli Anni 70 e i primi 80 la tv italiana ha fatto [illegible] rivoluzione [illegible] e non ce [illegible] eravamo accorti. La Rai era transgender e non lo sapevamo. Ma chi ha seguito «Un Cocktail d'amore» [illegible] Amanda Lear su Raidue (dieci puntate più altre cinque comprese due «the best of») ha fatto un ripasso di che cosa non è riuscita [illegible] contrabbandare in quegli anni la nostra tv all'insegna dell'ambiguità e del «lo dico - non lo dico». Ieri [illegible] è andata in [illegible] l'ultima puntata, ma intanto per gli Amanda Lear-dipendenti ecco domani pomeriggio al Teatro Nuovo, ulti[illegible] [illegible] del Festival del Cinema Gay, alle 16 Salvo Guercio, autore della tr[illegible]ne con Marco Giusti, che racconta la genesi [illegible] «Cocktail d'amore» in [illegible] video lettura dove [illegible]anno proiettati spezzoni già visti e gli inediti di cui si parlava sopra.

La tv italiana, Guercio, [illegible] è stata dunque soltanto quella della nostalgia e delle lacrime?

«Certo che no. Il [illegible] tentativo è stato appunto quello [illegible] liberare il repertorio dalle maglie di perbenismo e interpretazioni già codificate che vengono proposte dalle solite trasmissioni-nostalgia di Limiti [illegible] Cucuzza. Di questo periodo è possibile un'altra chiave di interpretazione della [illegible]. C'era un [illegible] apertamente trasgressivo. C'era una ondata di liberazione sessuale che permeava le trasmissioni popolari con personaggi che facevano dell'ambiguità la loro chiave di [illegible]: Amanda Lear, Renato Zero, Patty Pravo, Miguel Bosé».

Ma il pubblico [illegible] reagiva?

«[illegible] pubblico sembrava non accorgersene e digeriva tutto. Oggi siamo più smaliziati e questa chiave di interpretazione emerge evidente. [illegible] [illegible]pio Miguel Bosé che ballava in quel modo così effeminato [illegible] l'idolo delle ragazzine, oggi lo guardi e dici: ma quant'è gay! Quei personaggi così [illegible] [illegible] di grande stimolo per i ragazzi [illegible] [illegible] hanno fra i 30 e i 40 anni».

Ivan Cattaneo in una intervista con Amanda Lear che lei ritrasmette oggi al Festival accusa: «Io [illegible] fatto coming out [illegible] anni fa e [illegible] rimasto l'unico, tutti gli altri sono rimasti nell'ambiguità, nel non detto».

«E' vero. Cattaneo ha ragione. [illegible] il motivo sta forse nel fatto che l'ambiguo [illegible] subire allo spettatore una fascinazione quasi subliminale; invece uno che arriva e dice sono gay e si traveste e mette i lustrini, scardina le sicurezze e le certezze, è più traumatizzante. Cattaneo [illegible] troppo avanti rispetto ai tempi. Forse».

Fra le cose che lei farà vede[illegible] oggi c'è un incredibile versione di «Pensiero stupendo» con Patty Pravo.

«In realtà sono otto diverse versioni che ho montato in un unico medley. Certi pezzi sono assolutamente inediti. Ma la cosa curiosa [illegible] quanto fosse camaleontica Patty Pravo, capace di cambiare look [illegible] radicalmente [illegible] tante volte nel giro di appena [illegible] mesi».



Amanda Lear e Salvo Guercio, conduttrice e autore di «Cocktail d'amore».

«LA GUERRA È FINITA»: REDUCI IN ARRIVO SU RAIUNO

Gassman e Beppe Fiorello riconciliazione per fiction

ROMA

Né vincitori né vinti, solo reduci. [illegible] riconciliazione sulla guerra civile, dopo [illegible] anni, p[illegible] per la fiction tv. «La guerra è finita» (Raiuno domenica 5 e lunedì 6 maggio), racconta il dopo 8 settembre '43 [illegible] due fronti opposti, Resistenza e Salò, fuori dagli stereotipi.

Scritta da Massimo De Rita e Mario Falcone, diretta da Ludovico Gasperini, interpretata da Alessandro Gassman nel ruolo di un ufficiale della «X Mas», repubblichino a Salò, e da Beppe Fiorello e Barbora Bobulova, suoi [illegible] che scelgono la Resistenza, «La guerra è finita» porta la firma di due consulenti storici di fronte opposto. Sono Carlo Mazzantini, volontario a Salò, e Rosario Bentivegna, medaglia d'oro della [illegible]stenza, autori insieme del libro «Cer[a]vamo tanto odiati».

«Innocua» dal punto di vista storico la prima puntata: tre universitari, Claudio (Gassman), Ettore (Fiorello) e Giulia (Bobulova) sono amici per la pelle. Claudio parte volontario sul fronte greco-albanese, Giulia non fa in tempo a comunicargli di aspettare un figlio da lui. [illegible] finisce nella steppa russa, t[illegible]ndo con mano il trattamento che i nazisti riservavano agli italiani durante la [illegible] del [illegible].

Ma è la seconda puntata ad offrire spunti. Claudio va in Russia, sopravvive, torna a Milano in tempo per scegliere - è l'8 settembre - la Repubblica di Salò. Si oppone all'uccisione di civili, non vuole combattere i partigiani, considera il nemico l'invasore anglo-americano. E insomma un «repubblichino con l'anima». Ettore e Giulia, ora amanti, scelgono la Resistenza romana, partecipano [illegible] attentati, rischiano continuamente la vita e al Nord vedono fucilare senza [illegible] due giovanissimi repubblichini.

Fino alla resa dei conti finale tra i tre, nell'Italia liberata, fatta di parole forti su cui non mancheranno le polemiche. «Anche in guerra c'è [illegible] limite», dice [illegible] repubblichino Gassman. «Noi abbiamo capito in tempo in quale baratro ci stava portando una guerra assurda - risponde Giulia -. La guerra è finita, è arrivato il momento di pensare a ricostruire. Abbia[illegible] [illegible] dovere di provarci». Parole nuove per una [illegible] tv. Giulia, con i suoi due figli di padri diversi, è l'emblema di questa Italia, figlia sì della Resistenza, ma anche del fascismo.

Alessandra

Omicidi di droga da Ranieri
pomeriggio soporifero
e di grande ascolto
per il GP di Formula Uno

Dei delitti e delle penniche

IL Gran premio di Formula Uno sarà anche diventato particolarmente per via della dittatura di Schumacher, ma dagli ascolti si direbbe. Undici milioni di spettatori domenica su Raiuno per la gara in Spagna: annoiati? E' possibile: ma intanto presenti, a far numero. Magari per addormentarsi placidamente davanti alla tv. I Gran Premi di automobilismo, a parte alcuni momenti orrorifici in cui si cerca proprio di vedere se ci scappa l'incidente, sono una delle cose più soporifere che la televisione possa annoverare, ma non tradiscono mai. D'altronde, direte voi, non ci sono tanti altri programmi che fanno dormire, offrendo in compenso contropartite di molto inferiori? Lo sport, si sa, in tv è sempre il benvenuto, e l'incertezza del campionato contribuisce a far sì che anche «Quelli che il calcio», la domenica pomeriggio, continui il suo successo, quattro milioni e mezzo di spettatori l'altro giorno. E tutto, sia per la Formula Uno, sia per il calcio, si consumava in una domenica di partenze, o di arrivi, che dir si voglia.

La sera, niente Papa Giovanni a fare miracoli di ascolto su Raiuno. Ma soltanto, più modestamente, Massimo Ranieri nel ruolo del pompiere e genitore, padre di un figlio coinvolto in delitti di droga. Cinque milioni 526 mila spettatori, 5 milioni 009 mila per le storie di «Stranamore» su Canale 5, con Alberto Castagna che difende dignitosamente la posizione. Onore al merito di questo giornalista-conduttore, ritornato in tv dopo la malattia, circondato dall'affetto del suo pubblico e dalle note della canzone dei Beatles. Nei giorni scorsi, «Scherzi a parte» ha fatto nuova incetta di pubblico: 8 milioni mila spettatori per un programma che, nell'evidenza dei fatti, piace molto, anche se oggettivamente non gode di tutto il battage incrociato che favorisce, per esempio, Fiorello.

«Scherzi a parte» va dritto per la sua strada, senza tante storie, forte di se stesso, di Boldi, Teocoli, della Hunziker, e delle burle. Saranno goliardate, ma come dice Arbore, la goliardia ha una sua nobiltà. Oltre otto milioni di spettatori anche per Fiorello, al timone del suo show sontuoso. Che sia troppo lungo lo sa lui per primo, così costretto a diluire idee, ad annacquare ogni ospite. Sarebbe un esperimento interessante mandare in onda una puntata da un'ora e mezza, così tanto per gradire. I costi si potrebbero ammortizzare invitando meno ospiti. Chissà che risultati avrebbe, una puntata così. E, a parte i risultati, chissà come sarebbe bella.

Di sceneggiati con i poliziotti continuano ad esservene tanti, da «La squadra» di Raitre alle repliche di «Distretto di polizia». Fa un po' effetto pensare ai poliziotti veri, nel ruolo degli arrestati o dei seviziatori. Di solito è la fantasia che supera la realtà, questa volta è accaduto il contrario.

alessandra.comazzi@lastampa.it

GIORGIO DELL'ARTI

Toni Garrani e Ilaria Capitani si chiedono se gli italiani «se la stanno godendo» (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9.45). Beppe Bigazzi prepara braciolline di manzo con prosciutto della Valnerina (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

RICCI
Martina Colombari (foto), scontenta della sua pettinatura nella fiction *Carabinieri*: «Con quei capelli sono poco credibile, sembro Shirley Temple» (Canale 5, alle 21).

Giuseppe Tornatore a proposito di Marcello Mastroianni: «Un giorno giravamo il dialogo tra Matteo Scuro, protagonista di *Stanno tutti bene*, e un suo nipote che gli confessa le prime pene d'amore. Il vecchio doveva dire: "Quando una donna ti dice che non può più vivere senza di te, vuol dire che sta per lasciarti". Marcello mi guardò: "A Peppù, questa è una cosa che è successa a te?" Arrossii. Era vero. Lui continuò sorridendo: "Si capisce"» (La7, alle 21,30).



LIU'
De Filippi, proprietaria di un bassotto, un bracco e un pastore tedesco, due anni fa fece un «funerale con tutti gli onori» a Liù, sepolta nel giardino della villa di famiglia, nelle colline dell'Oltrepò Pavese (*Saranno famosi*, Italia 1, alle 21).

FEBO
Malaparte latrava ogni giorno col levriero Febo («Trovo del tutto naturale, se si amano i cani, abbaiare con loro»). Per i compleanni dell'animale, faceva disporre in terra un elegante servizio di piatti, si sdraiava sul pavimento e mangiava con lui una grossa bistecca. In viaggio, gli mandava cartoline col suo odore, tenute per lungo tempo sotto l'ascella e indirizzate a «Febo Malaparte, Capri».

Goebbels, che regalò diciotto film di Topolino a Hitler (*Un minuto di storia*, Raiuno, alle 8).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 22.50 · 0.25	10.30 · 11.15 · 13.00 · 20.30 · 23.45	12.30 · 14.00 · 19.00 · 22.45 · 0.15	8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00	12.25 · 18.30	11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO

RAIUNO
- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.45 Tuttobenessere. Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Ascolta la mia voce" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
- 16.15 in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo fa (17.10)

RAIDUE
- 6.50 Rassegna stampe periodici
- 6.55 Anima appunti
- Go Cart mattina
- Il Virginiano Telefilm "L'imbroglione"
- 10.15 Rai educational Un mondo a colori: "Cinema"
- 10.30 Meteo
- 10.35 Tg2 Medicina 33 a cura di L. Onder
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade
- 11.30 I fatti vostri Varietà con M. Giletti, R. Dalla Chiesa, S. Orlando
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Vite spezzate"
- 17.00 Finalmente Disney Art Attack
- 17.30 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Net
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.05 Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jarod il camaleonte Telefilm "Il vero padre"

RAITRE
- 6.00 Rai News 24
- Rai Educational
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli, P. Fox
- 9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Mitella
- 12.30 Sport Notizie - Tg3
- 12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
- Meteo Regionali - Tg3 Meteo
- 14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S.
- 15.10 GT Ragazzi a cura di P. Sensini
- 15.20 Zona Franka
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno: Velisti per caso (17.00)
- 17.30 Geo Documentari con S. Sagramola. All'interno:
- 19.00 regionali

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
- 8.50 Verissimo - Tutti i colori della E. Ferodi (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm "Un killer in ospedale" con D. Van Dyke, V. Rowell
- 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.00 Meteo
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Finché morte non ci separi Film (dramm., 1993) con H. Hamlin, H. Shaver, K. Oslin. Regia di L. Peerce. All'interno: Tgcom
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori C. Pa
- 18.40 Passaparola Gioco

ITALIA 1
- 7.00 Cartoni
- Casa Keaton Telefilm "Il vero amore" con M. Baxter, M. J. Fox - 2ª parte
- 9.25 A-team Telefilm "La ruota della fortuna"
- 10.25 Gyver Telefilm "Vincenti e piazzati" con R. Dean Anderson, O. Elcar, B. McGill
- 11.25 L.A. Heat Telefilm "Un conto da chiudere" con S. Williams, Kenneth Tigar, W. Larson, D. Radenbaugh. Regia di A. Camacho
- 12.25 - Meteo
- 13.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm "Un accompagnatore perfetto" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Momento critico" - "Testamento" 1ª parte
- 15.55 Saranno famosi Varietà con M. Lionni
- 16.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il cavallo di Troia"
- 18.30 - Meteo
- 19.00 Saranno famosi Varietà con M. Lionni
- 19.30 Cartoni animati What's destiny Dragon Ball

RETE 4
- La donna del mistero 2 Telenovela con L. Kulick, J. Martinez
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "L5" con J. Klugman, R. Ito
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con E. Begman, E. Braeden
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La fortuna Gioco
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 16.00 Caccia al tenente Film (comm., 1962) con J. Hutton, P. Prentiss, J. Carter, M. Umeki. Regia di R. Thorpe. All'interno: Meteo
- 17.55 Miami vice Telefilm "Senza uscita"
- 18.55 Meteo
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine con E. Senette
- 19.50 La forza del desiderio con R. Faria

SERA

RAIUNO
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti. Conduce E. Biagi
- 20.40 Sette in condotta Varietà con J. Dorelli. Regia di S. Colabona
- 20.55 Incantesimo 5 Serie con L. Flaherty, B. Uvi. Regia di A. Cane, L. Castellani. Martina vuole ritrovare a tutti i costi il suo bambino e chiede aiuto a Tilly, il quale le suggerisce di parlarne con Diego. Più tardi, con profonda amarezza, Andrea assiste a un annuncio di matrimonio...
- 22.55 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.50 Stampa oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- 1.05 Rai Educational Il grillo Vincenzo Calanello: La costituzione italiana" - Aforismi "Umberto: Mythos e Logos"
- 1.35 Sottovoce a cura di G. Marzullo
- 2.10 Ma che Forte. Regia di E. Basile
- 2.15 Gruppo selvaggio Film
- 3.35 Prove tecniche

RAIDUE
- 20.00 Alle 20 & Jerry Cartoni animati
- 20.55 Epicenter Film (azione, 2000) con G. Daniels, T. Lords, J. Fahey. Regia di R. Pepin
- 22.45 Mmmhh! Varietà satirico Un programma di S. Dandini, L. & Greg, N. Marcorè. Regia di I. Skofic
- 0.15 Tg Parlamento
- 0.25
- 0.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche dell'Anicagis
- 0.35 Killing Midnight Film-tv (thriller, 1997) con R. Alosio, Karen mistal, Mickey Rooney. Regia di A. J. Dorsey
- 2.00 Tuttobenessere con D. Rosati
- 2.25 Tg2 Salute a cura di L. Onder (R)
- 2.40 Italia interroga con S. Quattrone
- 2.50 Curiosa Valle Giulia
- 3.05 L'anima lirica
- 3.40 NET.T.UN.O - Network per l'università Ovunque

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con P. Riapo, S. Amatucci, M. Honorato. Regia di S. Amatucci
- 20.50 Chi l'ha visto? con D. Poggi. Regia di P. Belli
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura Redazione Speciali
- 23.20 Un giorno in pretura "Il mostro di Firenze: gli omicidi collaterali"
- 0.15 Tg3 Meteo
- 0.25 Rai Educational MediaMente. Un programma ideato da R. Parascandolo
- 0.55 Velisti per caso - Pillola Magazine con P. Roversi, S. Blady
- 1.00 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: "Eveline"
- 1.15 24

CANALE 5
- 20.00 Meteo
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci
- 21.00 Carabinieri Telefilm "Un amore pericoloso" - "Sorveglianza speciale" con M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R. Mertes
- 23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- 1.00 Meteo
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci. (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
- 3.00 Trek Telefilm "La bellezza è verità?" - "Il diritto di sopravvivere"
- 4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana. (Replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Il furto"

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà con M. De Filippi. Prosegue in prima serata la scuola per aspiranti star del mondo dello spettacolo, e del cinema
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da
- 0.25 Studio Sport Notiziario sportivo
- 0.50 Saranno famosi (Replica)
- 1.45 Appartamento per due Telefilm "Lui e lei"
- 2.15 I-Taliani Telefilm "Un libro al sugo" con G. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro
- 2.45 Amore o qualcosa del genere Film (comm., 1970) con A. Infanti, M. Strebel. Regia di D. B. Partesano. All'interno: Meteo
- 4.05 Non è la rai Varietà (Replica)
- 5.05 Gli amici del cuore Telefilm "Il pretendente" - "Saranno famosi"

RETE 4
- 20.35 Calcio: Bayer Leverkusen-Manchester United Champions League
- 22.45 Poltergeist - Demoniache presenze Film (horror, 1982) con J. Williams, C. T. Nelson, B. Straight. Regia di T. Hooper. All'interno: Tgfin
- 1.15 Tg4 Rassegna stampa
- 1.40 Caro Michele Film (dramm., 1976) con M. Melato, D. Seyrig, L. Castel, A. Clément. Regia di M. Monicelli. All'interno: Meteo
- 3.20 Due agenti segretissimi Film (comm., 1964) con F. Franchi, C. Ingrassia, I. Schoeller, A. Tieri. Regia di L. Fulci. All'interno verrà trasmesso: Meteo a cura del meteorologico dell'Areonautica Militare
- 4.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
- 5.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
- 5.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica)
- 5.40 Chi mi ha visto Magazine

La 7
- Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 La7 del mattino
- 7.15 Omnibus La7
- 7.45 La7 del mattino
- 8.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- Isole Documentari
- 9.50 Linea mercati
- 9.55 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 10.50 Effetto reale con A. Sommajuolo
- 11.50 Omnibus La7
- 12.00 Tg La7
- 12.25 Linea mercati
- 12.35 Alfred Hitchcock Presenta Telefilm
- 13.30 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 13.50 Linea mercati
- 13.55 Omnibus La7
- 14.15 100% Gioco
- 14.50 Trend con T. Donà
- 15.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 15.50 Nasty boys Telefilm (pol., 1990)
- 16.50 Linea mercati
- 16.55 Good morning America
- 17.25 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
- 18.35 Linea mercati
- 18.50 National Geographic Documentari Adventure zone
- 19.45 Tg La7
- 20.20 Sport 7
- 20.30 8 e mezzo con G. Lerner, G. Ferrara
- 21.30 Stanno tutti bene Film (dramm., 1990) con M. Mastroianni, M. Morgan
- 24.00 Omnibus La7
- 0.05 Sex and the City Telefilm

MTV
- 7.00 Mtv Wakeup!
- 9.45 Flash Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 12.00 Music non stop
- 12.55 Flash Notiziario
- 13.00 Videoclash Rubrica musicale
- 14.00 Trl
- 16.00 Music non stop
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 ET Varietà
- 19.00 Videoclash Varietà
- 20.00 The Mtv Rock Chart
- 21.00 Le situazioni di lui e lei Cartoni animati
- 21.30 Inuyasha - Ranma Cartoni animati
- 22.30 Ca'Volo Varietà
- 23.30 ET Varietà
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- 1.00 Music non stop
- 2.00 Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC
- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 9.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivacè
- 15.30 Call Center Rubrica musicale
- 16.10 Music Meeting
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Dance Chart
- 18.35 TgA Flash
- 18.40 Inbox
- 19.25 TgA Flash
- 19.30 Inbox
- Euro Chart
- 21.30 100% Black
- 23.00 Gecko
- 24.00 Night shift + video della

TELE+BIANCO
- 7.55 Liam Film (dr., 2000)
- 9.35 Chi Film
- 10.55 Law & Order - special victims unit TF
- 11.40 Gangster n.1 Film
- 13.20 Stregati dalla luna Film (comm., 2000)
- 14.50 Le ragazze del Coyote Ugly (comm., 2000)
- 16.30 C.S.I. - Crime scene investigation TF
- 17.20 La stanza del figlio Film (dramm., 2001)
- 19.00 Un corpo da reato Film (comm., 2000)
- 20.35 Secrets: Tempeste di fuoco Doc.
- 21.00 Porto Marghera - Inganno fatale Doc.
- 22.05 I cavalieri Film
- 0.05 I nostri anni Film (dramm., 2000)
- 1.30 Epoch Film

TELE+NERO
- 11.05 Calcio Serie B: Ternana-Cittadella
- 12.45 Calcio Liga: Maiorca-Betis Siviglia
- 14.30 USA Sport
- 15.00 Baseball MLB: Texas Rangers-Cleveland Indians
- 17.00 Zona Gol
- 18.00 Calcio Premier League: Bolton-Arsenal
- 19.30 + Gol Mondial
- 20.30 Basket Saporta Cup 2002: Montepaschi Siena-Parmesa Valencia
- 22.15 Baseball MLB: Texas Rangers-Cleveland Indians
- 0.15 USA Sport Rubrica sportiva
- 0.40 + Gol Mondial
- 1.40 Basket Saporta Cup 2002 Replica

STREAM
- 8.20 I piccoli maestri Film (dramm., 1998)
- 10.20 The fan - Il mito Film (dramm., 1996)
- 12. Amarsi può darsi Film (comm., 1999)
- 14.10 Fuori sintonia Film (comm., 1981)
- 15.35 Visioni Magazine
- 16.05 Cyrano de Bergerac Film (comm., 1990)
- 18.30 Music Box - Prova d'accusa Film (dramm., 1989)
- 20.30 Occhio per occhio
- 20.50 Caisa Stream
- 21.00 A l'attaque Film (comm., 2000)
- 22.30 Extra Magazine
- 22.45 La ville est tranquille Film (dramm., 2000)
- 0.50 La valigia dell'attore
- 1.20 L'erba di Grace Film

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (lavori in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobab-num; La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I fantorl animati, 13.42 Jack folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.45 Incantesimo (in OM); Ultrasuoni; 21.36 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
9.01 Mattinotre; 9.45 Mondo; 10.15 Mattinotre. Le avventure di Liffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a..., 12.15 Cento lire; 12.30 Note di 12.50 Arrivi e partenze. 13.00 La Barcaccia; 14.00 giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar. Suoni dal mondo; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone - Oltre il sipario; 22.30 Oltre il sipario; Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5: Gr
Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Balquini; 13.00 Attenti a quei due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime Emilio; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

DA REGISTRARE

Caro Michele

Sottovalutato, un bel dramma dai toni della commedia amara, tratto dal romanzo omonimo di Natalia Ginzburg, firmato Mario Monicelli, con Mariangela Melato e Lou Castel. Michele, deluso dalla militanza sessantottina, lascia la famiglia e l'Italia e parte per Londra. Ma anche la capitale britannica non lo soddisferà... ■ 1.40 RETE 4

Amore o qualcosa del genere

Monica Strebel e Angelo Infanti un dramma di Dino B. Partesano ambientato in una Roma semideserta e di ispirazione vagamente antonioniana. Margaret è una ragazza tedesca che decide di tornare in Italia per incontrare l'uomo che, la precedente estate, le aveva ispirato alcune poesie. Ma non sarà la stessa cosa. ■ 2.45 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Poltergeist - Demoniache presenze ★★★

22.45 RETE 4 USA 1982 REGIA: TOBE HOOPER CON CRAIG T. NELSON, JOBETH WILLIAMS, HEATHER O'ROURKE, ROBINS E BEATRICE STRAIGHT DUR: 114'

Primo fantahorror della serie prodotta e scritta da Spielberg, diretta dal regista di «Non aprite quella porta». Ispirato ai fantasmi-spiriti della parola omonima tedesca del titolo, è un inquietante divertimento. Una famiglia si trasferisce in una villetta in campagna. Ma accadono inspiegabili fatti e la piccola Carol viene «rapita»...

Epicenter ★★

20.55 AUSTRALIA/USA 2000 REGIA: RICHARD PEPIN CON GARY DANIELS, TRACI LORDS, JEFF FAHEY, MARK HOLDEN E CRISTINA MATISIC DUR: 1H32'

Discreto film d'azione di produzione australiana ma con attori americani, tra cui Traci Lords e il noto (sul grande e sul piccolo schermo) Jeff Fahey. Una bella detective, incaricata del trasferimento di un pericoloso criminale, scopre che qualcuno ha già deciso che la sua missione deve fallire. Ma c'è anche un terremoto...

Stanno tutti bene ★★

21.30 LA7 ITALIA/FRANCIA 1990 REGIA: GIUSEPPE TORNATORE CON MARCELLO MASTROIANNI, MICHELE MORGAN, VALERIA CAVALLI E "TOTÒ" CASCIO. DUR: 2H0'

Terzo, deludente, regia di Tornatore (dopo il premio Oscar per «Nuovo Cinema Paradiso» e prima del sottovalutato «Una pura formalità») con Mastroianni, il piccolo Totò Cascio e gli occhi più belli del mondo, Michèle Morgan. Un pensionato siciliano va a trovare i cinque figli lungo l'Italia. Ma trova amarezza e delusioni...

BCS D'Arcy



L'unica guerra che tutti dobbiamo sostenere. Quella contro il cancro.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica e la ricerca scientifica stanno producendo risultati incontestabili. Ma non finisce qui. I lavori per il completamento del Centro proseguono: nuovi impianti, nuove attrezzature, due nuovi piani per le degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Reparti e Laboratori di Ricerca attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

«Divani & Divani», marchio raffinato ma competitivo nei prezzi

Una sintesi di eleganza e praticità

Ultime novità della collezione di primavera

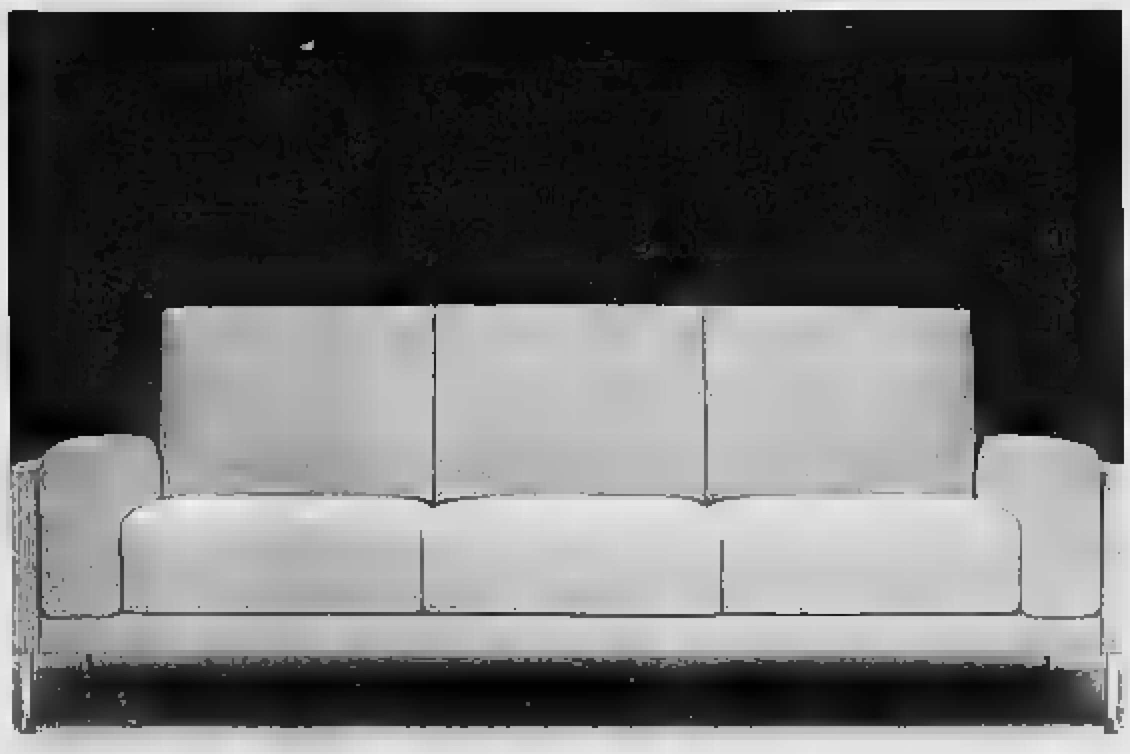


La primavera firmata da «Divani & Divani» propone, se è possibile, ancora più qualità del solito allo stesso, convenientissimo, prezzo. Un nuovo punto vendita appena aperto e una collezione originalissima tutta da scoprire: ai negozi di corso Turati 82, di via Morelli 2/a angolo corso Potenza, a Torino, e al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, infatti, si è aggiunto quello di Strada Statale Trossi 26, a Gaglianico [illegible] Biella, dove il cliente potrà ammirare una collezione ricchissima di proposte ideali per tutti i gusti, che [illegible] ai modelli tradizionali e ampiamente collaudati offre le ultimissime novità. Così, [illegible] agli «storici» nomi dei sofà più giustamente famosi - Class, Pagoda, Battista, San Babila, per citarne solo alcuni -, ecco comparire [illegible] buon numero di nuovi modelli sfoderabili, in tessuti comodissimi e caratterizzati da linee molto pulite e squadrate. Pure questi come sempre hanno la possibilità di essere anche angolari, oppure di diventare pratici ed eleganti divani-letto. Nella nuova collezione primavera 2002 proposta dal marchio [illegible] casa Natuzzi, poi, [illegible] presenti numerosi puff di varie dimensioni: si va da quelli da un metro per [illegible] metro a quelli più piccoli che misurano 50x50, [illegible] tutti i colori e rivestiti [illegible] pelle o [illegible] [illegible]. «Divani & Divani», specialista da sempre in pelli, [illegible] mette in campo di nuove morbidissime e per niente delicate; [illegible] come [illegible] cuoietti e delle pelli spessorate adattissime [illegible] nuovi modelli squadrati della collezione.



Divani [illegible] divani, come sempre. Ma anche poltrone e complementi d'arredo, anch'essi curati alla perfezione, con attenzione e serietà. Lampade, tavolini, tappeti, che si possono con facilità abbinare ai sofà, secondo il raffinato gusto degli architetti Natuzzi, che offrono un arredo «chiavi in mano» dove tutto ha una [illegible] ragione d'essere: [illegible] tra le varie proposte-novità ce n'è [illegible] particolare. Si tratta [illegible] nuovo modello Naxus. In pratica è [illegible] divano «in movimento», articolato; è composto infatti da [illegible] poltrone di [illegible] [illegible] unite in tessuto Florence, cioè nella praticissima supermicrofibra del marchio (lavabile direttamente «in loco» [illegible] facilità, [illegible] alcool o trielina [illegible] anche più semplicemente con acqua e sapone), e una terza staccata, [illegible] pelle.

Il tutto, insomma, come sempre all'insegna della qualità. Che «incomincia» dalle imbottiture, nei nuovi modelli più durature che mai, più dense o più morbide a seconda del gusto e delle esigenze strutturali del mobile. Pure le cuciture, spiegano nei negozi del marchio, sono sempre più curate; sono molte le rifiniture a «coda di topo» così come quasi tutti i divani ormai sono dotati di doppie cuciture. Belle notizie anche per quanto riguarda i prezzi: aumenta la qualità ma loro non variano, rimanendo altamente competitivi.



OGGI

- 12,30 Tg sportivo Raitre
- 14,30 Usa sport Tele+
- 16,00 Hockey ghiaccio, Mondiale: Lettonia-Italia Stream
- 18,30 Sportsera Raidue
- 19,30 +Gol Mondial Tele+
- 20,00 Tg sportivo Raitre
- 20,30 Basket. Coppa Saporta. Mps Siena-Valencia Tele+
- 20,45 Calcio. Champions L. Bayer L.-Manchester U. Rete4
- 23,30 Pressing Champions League Italia1
- 0,25 Studio sport Italia1

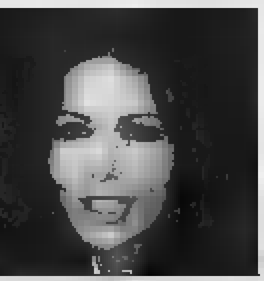


Pantani chiede aiuto [illegible]

ROMA. «Spero che Berlusconi dia un'occhiata al mondo del ciclismo, affinché vengano rispettate le leggi - ha detto ieri Marco Pantani (foto) dopo l'udienza alla procura antidoping del Coni nell'ambito delle indagini sull'ultimo Giro d'Italia -. Non è giusto questo accanimento verso il nostro sport. Sono innocente e penso al prossimo Giro, per vincerlo». Sul Pirata la procura antidoping farà altri accertamenti, ma Pantani non dovrebbe rischiare l'esclusione dalla corsa rosa.

IL BORSINO SCUDETTO

-5

	Qui Inter	Qui Juventus	Qui Roma
	 Christian Vieri	 Luciano Moggi	 Sabrina Ferilli
CONDIZIONE ATLETICA	Discreta. Cuper conta [illegible] recuperare Materazzi, quasi guarito da uno stiramento [illegible] Dalmat. Anche Vieri dovrebbe esserci. Fuori causa Vivas, Serena, Farinos e Simic.	Pimpante. Con il turn over Lippi ha saputo dosare bene le residue energie. Indisponibili Maresca e Pessotto, Salas potrebbe andare in panchina	Più che buona, Capello ha l'imbarazzo della scelta. Mistero Totti, dall'infortunio riportato con la Nazionale [illegible] guarisce mai
CONDIZIONE PSICOLOGICA	Il morale della squadra è buono. [illegible] successo sul Piacenza ha ridato fiducia [illegible] giocatori e un po' più di convinzione nei propri mezzi.	Ottima. Il morale [illegible] alle stelle, la squadra è pronta per l'ultima sfida, i cinque gol al Brescia sono un propellente in più	Ufficialmente ottima, in realtà l'incubo dei preliminari di Champions guasta [illegible] futuro giallorosso
[illegible]	Già esauriti i 7200 biglietti inviati dalla Lazio.	Luciano Moggi ieri docente universitario per gli aspiranti manager [illegible] Napoli.	Sabrina Ferilli ha chiesto 3 miliardi al «Processo di Biscardi» per essere stata definita «voltagabbana laziale che salta sul carro giallorosso».
LA FRASE	[illegible] , un segno del destino»	**Del Piero**. «Crederci come ci abbiamo creduto finora»	**Montella**: «E io credo alle sorprese»
[illegible]	1,55	2,30	17

IL PRESIDENTE DELLA ROMA: VINCERA' PERCHE' BRAVA, BUONA E FORTE

Sensi, veleni sulla Juve Moratti: stiamo calmi

L'interista: «E' una settimana da normalizzare, non so perché lui abbia questa certezza, spero che si sbagli. Lo scudetto è nelle nostre mani»

Fabio Vergnano

Stop ai veleni, all'improvviso c'è voglia di pace. L'invito arriva da Massimo Moratti che, dopo aver acceso la miccia con il caso Hubner, ora si fa portavoce di un buonismo mirato [illegible] calmare gli animi e a riportare tutto [illegible] giusta dimensione: quella del campo di gioco. Ma in attesa del verdetto finale il calcio delle chiacchiere ha ancora il sopravvento e resta una coda di polemiche a conferma che nessuno vuole abbassare la guardia per primo. Il presidente della Roma, Franco Sensi, ha insinuato: «E' [illegible] scritto, [illegible] scudetto andrà alla Juve perchè è buona, brava [illegible] forte. L'ho detto anche al capo dell'ufficio indagini che mi ha chiamato». Luciano Moggi ha accusato il numero uno interista di aver offerto un posto [illegible] dirigente a Roberto Baggio per spronarlo a battere la Juve. Questa la presunta frase incriminata: «Ci sono presidenti che promettono a un giocatore [illegible] posto in società [illegible] poi, guarda caso, questo giocatore la domenica dopo affronta la Juve». Due pizzicotti dolorosi per Moratti, che del resto è stato il primo a sposare la politica del sospetto.

Così il presidente dell'Inter inizia l'ennesima settimana di grande tensione [illegible] l'ennesima replica: «E' una settimana da normalizzare, non so perchè Sensi abbia questa certezza, io spero che si sbagli. Quanto a Baggio lo stimo, [illegible] non gli ho mai offerto un posto in società. Moggi è abbastanza intelligente per non crederci. E la Lazio [illegible] ha bisogno del sostegno di Moggi per convincersi che deve fare bene contro di noi».

Con quest'ultima frase Moratti [illegible] all'appello radiofonico lanciato dal dg juventino in filo diretto con Cragnotti. Moggi dopo una battuta («Udinese salvo? Anche il Perugia lo era, poi magari comincia a piovere...») si è rivolto così al patron laziale: «A Cragnotti faccio gli auguri perchè vada in Uefa, quello è un traguardo che la squadra [illegible] può fallire davanti ai suoi tifosi. Escludo che possa concedere qualcosa all'Inter. Non chiediamo nulla tranne serietà e impegno. Il calcio è pulito nonostante si parli spesso di complotti. E non tiriamo in ballo le alleanze di mercato o tra società, perchè [illegible] scaturiscono cose fuori po[illegible]. Poi nel pomeriggio parlando agli universitari napoletani [illegible] ribadito il concetto: «Un dirigente sportivo ha [illegible] dovere di gettare acqua sul fuoco delle polemiche. Il calcio è tutto [illegible] il contrario di tutto. La Juve fino a qualche settimana fa era da rifondare, [illegible] [illegible] in [illegible] per [illegible] scudetto. Sensi dice che vinciamo noi? Se è un augurio va bene. Lo scudetto, comunque, lo decide il campo. Ricordate Perugia?».

Cragnotti ha raccolto l'invito di Moggi assicurando che non si può dubitare dell'impegno laziale: «Abbiamo il dovere di andare in Uefa per non tornare indietro di anni. Le prospettive erano diverse all'inizio, a questo punto [illegible] almeno l'Intertoto. Escludo a priori che si possa concedere qualcosa all'Inter, credo nella professionalità [illegible] miei giocatori e nella regolarità del campionato. Siamo [illegible] società quotata in Borsa e come tale dobbiamo difendere la nostra credibilità».

Pure Moratti non nutre cattivi pensieri sulla correttezza dell'Udinese avversaria dei bianconeri: «Sono salvi, [illegible] vorranno dimostrare di meritare la serie A. Anche se - lo dico senza malizia - la vittoria di Lecce è stata utile anche per la Juventus. Comunque, non ci sono scuse nè alibi, lo scudetto è tutto nelle mani dell'Inter. L'importante è che tutti stiano buoni. Domenica ci saranno tre partite che ogni squadra giocherà al [illegible]. Se andrà male, chiuso. Ma saremo sicuri di aver dato tutto».



E' la settimana più lunga per il presidente dell'Inter Massimo Moratti, a caccia del primo scudetto

Da Moggi un appello alla sportività della Lazio: «Cragnotti sa quanto vale l'Uefa Non temo complotti»

SENZA PROVE MEGLIO STARE ZITTI

Roberto Beccantini

Mi piacerebbe tanto sapere in base [illegible] quali criteri o dritte o conoscenze [illegible] presidente della Roma [illegible] così sicuro («al cento per cento», addirittura) che lo scudetto, [illegible] barba al punto di vantaggio conservato dall'Inter, finirà comunque alla Juve. Ha delle prove? Si rivolga alla magistratura. Non ne ha? Stia tranquillo. La filastrocca del «perché [illegible] buona, brava [illegible] forte» è una [illegible] [illegible] avanspettacolo. Lo stesso discorso vale per Moggi, per Moratti e per tutti coloro che, coinvolti nella volata, invitano alla massima lealtà, sottintendendo la [illegible] slealtà.

Invocare una settimana di tregua [illegible] drizzare [illegible] [illegible] al balilla della calunnia. Nello stesso tempo, proporre un armistizio che contribuisca a svelenire la lunga vigilia, non significa abbassare la guardia: è, semplicemente, un messaggio rivolto ai dirigenti di buona volontà [illegible] ne [illegible] ancora?) affinché, prima [illegible] poi, non ci scappi l'irreparabile.

Gli intrecci [illegible] campionato ci hanno regalato un finale così entusiasmante che sarebbe un delitto ridurre a volgare faida. Sono otto mesi che i protagonisti si scambiano colpi proibiti sopra e sotto la cintola, incuranti delle ripercussioni a livello europeo, meravigliati [illegible] all'estero si considerino «alieni» biliosi, possibilmente da evitare (e Carraro, in ambito Uefa, ha pagato per tutti).

In Spagna, a due turni dalla conclusione, il titolo [illegible] stato sequestrato dal Valencia, quattro punti di vantaggio sul Real di Zidane. In Inghilterra, soltanto l'Arsenal può perderlo. In Germania [illegible] [illegible] appena celebrato il sorpasso, Bayer Leverkusen giù, Borussia Dortmund su. L'Italia, in compenso, ha il privilegio [illegible] offrire [illegible] sprint a tre, novanta minuti da batticuore: [illegible] [illegible] [illegible] livello tecnico è [illegible] modesto, non altrettanto si può dire delle tonalità emotive. Il problema è [illegible] degni, rispettando il verdetto, qualunque esso sia. Nel mirino ci sono, come sempre, gli arbitri: ma non sono stati proprio le grandi a imporre il doppio designatore e a spartirsene i favori? E allora, sul filo del paradosso, che almeno l'irregolarità diffusa e condivisa diventi stimolo per [illegible] epilogo in [illegible] ombra scacci ombra, dal momento che nessuno può lanciare il primo sospetto.

Vieri e Ronaldo, Trezeguet e Del Piero, Montella e Totti: lasciamo che siano loro a prendere di petto il destino e a maneggiarne i volubili capricci. Inter, Juve e Roma non meritano processi alle intenzioni, ci hanno tenuti sulla corda da fine agosto ai primi di maggio: rimpianti e rimorsi, difetti [illegible] omissioni [illegible] possono cancellare l'enormità degli sforzi profusi. Di fango, sui sentieri che portano alla meta, ne è già stato sparso fin troppo. Facciamo, per una volta, le persone serie: ne va della nostra credibilità.

LE INCOGNITE DELLA GIORNATA CONCLUSIVA: LA SFIDA DELL'OLIMPICO, LE TRASFERTE DI JUVE E ROMA PIU' ABBORDABILI (SULLA CARTA)

L'ultimo duello: tecnica e nervi saldi

A Cuper serve un Ronaldo-chioccia nella domenica più dura

analisi

Marco Ansaldo

In Germania, il Borussia ha scavalcato il Bayer Leverkusen segnando il gol della sicurezza a [illegible] minuti dalla fine e nessuno si chiede se ci fosse sotto una «combine», dal momento che l'Amburgo, l'avversario dei borussi, non aveva alcun interesse di classifica. In Italia invece si dubita che la Lazio possa impegnarsi contro l'Inter benchè una sconfitta [illegible] condannerebbe a restare fuori dall'Europa oppure a entrarci dalla scomodissima porticina di servizio, l'Intertoto. Quella di Roma si presenta come una partita equilibrata, tra le poche di una domenica in cui troppi risultati sembrano [illegible]itti.

L'Inter ha entusiasmo e [illegible]tivazioni fortissime. Vede lo scudetto dopo tredici anni e in certi casi non si può sbagliare: negli ultimi 35 anni sono state solo tre le squadre rimontate all'ultima partita, una fu proprio l'Inter nel '67, una il Milan nel '73 (in entrambi i [illegible] se [illegible] avvantaggiò [illegible] Juve) e l'ultima la Juve di Ancelotti nel 2000, quando perse a Perugia e la Lazio la scavalcò. Per la storia, l'evento è improbabile. Ma ci sono ragioni tecniche e psicologiche che rendono incerto il pronostico. La prima è lo stato di salute dei nerazzurri. Ronaldo li spinge, altri li frenano dopo un campionato [illegible] a tirare la carretta per tutti. Nell'ultimo mese, dopo il trionfo sulla Roma, l'Inter ha faticato con chiunque: i segnali di stanchezza e di tensione sono affiorati anche con il Piacenza, una delle squadre più in forma del momento, battuta da due punizioni. Il collettivo si [illegible] spento, le individualità decidono più di prima, quando era Vieri a caricarsi l'intero peso della vittoria: Ronaldo è tornato al momento giusto, all'Olimpico visse uno dei momenti più sfortunati della carriera e all'Olimpico può levarsi la soddisfazione più grande, lui, il Fenomeno che finora ha vinto pochissimo, un Mondiale mai giocato e una Coppa Uefa conquistata proprio contro la Lazio.

Eppure quando una squadra si affida alle invenzioni di uno solo, rischia e la Lazio, tecnicamente, ha gli uomini [illegible] giocarsela [illegible] pari: ha vissuto una stagione a fiammate, rare quelle positive, tuttavia, presi uno a uno, i romani non valgono [illegible] [illegible] loro avversari. Persino Poborsky può sembrare un giocatore se [illegible] si mette addosso Gresko, e Crespo può far male nel cuore della difesa interista. Il dubbio è che i laziali sappiano esprimere le loro qualità all'ultimo g[illegible] [illegible] una stagione in cui le hanno troppo spesso soffocate.

Nessuno può giocare al risparmio, nessuno può attendere che sia l'altro a fare la prima [illegible]. Quanto potrà influire l'emotività? Moltissimo. L'Inter sarà inquieta, la Lazio può giocare più tranquilla perchè il suo obiettivo non vale lo scudetto anche se non è da disprezzare. La differenza tra la Coppa Uefa e l'Intertoto è infatti più consistente di quanto non sembri: l'Intertoto è la Cayenna del calcio, obbliga i giocatori ad allenarsi già [illegible] fine giugno e a rimettersi in campo a luglio, disturba le vacanze, complica [illegible] preparazione, irrita i tifosi. Nella Lazio non saranno neppure molti [illegible] evitarlo, grazie al Mondiale. Tranne Nesta, Crespo, Simeone, Lopez, Couto e forse Pancaro, gli altri resteranno a disposizione, senza contare che la rinuncia alla Coppa Uefa comporterebbe un danno di alcuni miliardi per il club. Nello stesso tempo Cragnotti sta ripensando al progetto di rinuncia all'Intertoto perchè gli azionisti potrebbero accusarlo per i mancati introiti. Insomma la situazione per la Lazio è ingarbugliata e i suoi tifosi non [illegible] più così massicciamente favorevoli [illegible] concedere lo scudetto all'Inter, dal momento che l'alternativa più credibile è la Juve e non la Roma.

Altra storia invece a Udine e a Torino. Si sprecano le inevitabili dichiarazioni di impegno ma sono come le [illegible]oni del fruttivendolo sulla bontà delle sue ciliegie: pure se sono marce, le garantirà perfette a chi glielo chiede. La Juve e la Roma hanno a loro favore la netta superiorità tecnica, sono più forti di Udinese e Toro, in più hanno una motivazione di cui [illegible] [illegible] [illegible] completamente. Si dirà: anche il Perugia non aveva niente da chiedere al campionato eppure fermò la Juve, due anni fa. Chi lo dice, non ha vissuto quella vigilia. Non ricorda le minacce di Gaucci che temeva di trovarsi i tifosi laziali sotto [illegible] a Roma come l'anno prima, quando la vittoria a Perugia [illegible] permesso al Milan di resistere al recupero disperato della Lazio. Sarebbero finiti in tournee punitiva in Cina, gli umbri che sognavano la vacanza. Poi [illegible] la pioggia e Collina. [illegible] pensiamo che domenica a Udine e a Torino accadrà altrettanto.

Presi uno per uno i laziali non valgono meno dei loro avversari La differenza verrà dalla motivazione a vincere del gruppo



Alex Del Piero (qui mentre segna il quarto gol al Brescia) ha ritrovato il carisma del leader

CAMPIONATO DELLE SORPRESE: FINO ALL'ULTIMO MINUTO IN BALLO IL DESTINO DI NUMEROSE SQUADRE

LE COMBINAZIONI - SCUDETTO

Inter	Juventus	Roma
punti 69	punti 68	punti 67

Scudetto.
L'Inter vince lo scudetto se... batte la Lazio oppure pareggia all'Olimpico e non vincono [illegible] la Juve né [illegible] Roma. Se perde e va ko anche la Juve e non vince la Roma.
La Juventus vince lo scudetto se... passa a Udine e l'Inter perde o pareggia, il risultato di Torino-Roma è in questo caso ininfluente.
La Roma vince lo scudetto se... si impone al Delle Alpi, l'Inter perde e la Juventus [illegible] vince.

Spareggio-scudetto.
Tra Inter e Juventus se l'Inter perde (69 punti), la Juve pareggia (69) e la Roma non vince (67 o 68).
Tra Inter e Roma se l'Inter pareggia (70), la Roma vince (70) e la Juve perde o pareggia (68 o 69).

Spareggio-Champions League
Tra Inter e Roma (a quota 70) se la Juventus (71) vince lo scudetto.
Tra Juventus e Roma (a quota 68) con l'Inter (69 o più punti) tricolore.
Tra Inter e Juventus (a quota 69) con la Roma campione (70).

Le date degli spareggi: 9 e 12 maggio (gara di andata e ritorno). Se è impegnata la Juventus spareggio in campo neutro l'8 maggio (perché l'11 maggio c'è la finale di ritorno di Coppa Italia tra Parma e Juventus).

I TRE BOMBER POSSONO DECIDERE L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO NELL'ESALTANTE VOLATA

Ronaldo, Trezeguet e Montella: la fabbrica del gol

Insieme hanno segnato 43 reti, e domenica promettono fuochi d'artificio

protagonisti

Giancarlo Laurenzi



Trezeguet (a sinistra) Montella (a destra) e Ronaldo (sotto) sono le punte [illegible] delle tre squadre ancora in lotta per lo scudetto: dopo le prodezze compiute in campionato hanno la possibilità di ripetersi anche ai prossimi Mondiali





Rendimento strepitoso per il francese della Juve alla prima stagione da titolare: è in testa alla classifica cannonieri senza aver calciato rigori e punizioni

Il brasiliano è tornato alla ribalta risolvendo i suoi problemi fisici

Il romanista pur giocando soltanto 5 partite intere è risultato determinante nell'anno-no di Batistuta

CAMBIANDO 4 paesi e 4 squadre, Ronaldo s'è incollato addosso le coccarde della nonna. Mai uno scudetto, [illegible] ratino, nonostante si fosse accasato dentro quarti di nobiltà: Cruzeiro (Brasile), Psv (Olanda), Barcellona (Spagna), Inter (Italia). Dicono ne avrebbe vinto uno 4 anni fa, se Ceccarini avesse multato (anziché accarezzarlo) il paraurti di Iuliano [illegible] lo investì in area [illegible] grazia di una mototrebbiatrice. Da bambino il Flamengo lo scartò perché non poteva garantirgli i soldi per il bus con [illegible] quale raggiungere tutti i giorni [illegible] d'allenamento. Da grande il pullman lo scaraventò a terra ai Mondiali di Francia, prima e dopo la finale. Per esserci fu imbottito di ogni ben [illegible] Dio, [illegible] ore prima di cominciare s'attorcigliò al pavimento aggredito da crisi epilettica. Ronaldo tornò dal Pronto Soccorso per giocare la finale su pressioni dello sponsor. Scontata la discesa all'inferno: da astro nascente a stella cadente. Il Brasile lo restituì all'Inter come Trinchetto dopo il giro delle osterie, uno straccio: Moratti lo sopportò una stagione anonima, affiancandogli poi Vieri e Lippi. L'anno dopo, [illegible] crack: Ronaldo si bloccò il 21 novembre '99 (Inter-Lecce), dopo aver firmato l'arrivederci su rigore. Il tendine sfilacciato, l'operazione, una lenta [illegible]. Si riaffacciò ad aprile, coriandoli di una finale di Coppa Italia all'Olimpico contro la Lazio: s'allungò sull'erba, accasciandosi in un fazzoletto di [illegible] con lo [illegible] tendine dello stesso ginocchio in schegge. Sembrò [illegible] fine: a lui, a noi. Il luminare che lo operò col cesello garantì a rate: «Tornerà sano, non so se Fenomeno». E' riapparso da marito e padre (nel frattempo, Milene+Ronald), scattando, segnando, ridendo come Bugs Bunny anche perché l'Inter gli garantisce 10 miliardi l'anno: 7 gol in 9 partite, e domenica prossima di ritorno sul prato maledetto, l'Olimpico dove sembrava aver perso la manica della ciambella.

Se straordinaria è la resurrezione di Ronaldo, esaltante resta la prima stagione di Trezeguet da titolare. Non sfugga il particolare: 23 reti senza rigori, mai lontano da una partita di campionato (33 turni su 33), mega-spot ambulante contro il turn-over. Oltre all'integrità fisica, rispetto a Ronaldo Trezeguet non tira calci piazzati (lo avete [illegible] visto nei paraggi di una punizione?), ha un [illegible] in meno (25 contro 28), e la modestia come nemica. Agli ultimi Mondiali utilizzò una perifrasi per spiegare che doveva giocare lui con la maglia della Francia, non l'altro: «Guivarc'h è ridicolo, lo valgo 3 volte». Ha una storia strana, oriundo due volte: è nato a Rouen dove papà Jorge, argentino («uno che gioca come Passarella con [illegible] faccia di Ferrara») giocava da importato. Lo traghettarono in Francia gli osservatori del Psg, poi venne il Monaco e il celebre scaldabagno arrugginito scagliato alle spalle di Schmeichel che eliminò il Manchester United dai quarti di Champions. La Juve lo ha acquistato durante gli Europei 2000 per 40 miliardi (la [illegible] di quanto la Lazio ha pagato Mendieta, 20 meno di Cassano), pochi giorni prima che Trezeguet crocifiggesse l'Italia con il golden-gol più famoso della storia. Il suo contratto da 4 miliardi l'anno scadrà nel [illegible], sono pronti a follie Real e Manchester, ma David ha già detto [illegible] voler restare a Torino per sempre con la moglie Beatrice e il figlio Aaron. Si sente più argentino che francese, ribadisce che il [illegible] idolo è Batistuta, non Platini. Quando in estate Moratti chiese lui in cambio di Vieri (anziché il gommone Kovacevic), Moggi e Lippi alzarono la saracinesca, abbandonando il tavolo. Nessun bluff: Vieri rimase lì, Trezegol qui.

E' [illegible] anche Montella, a Roma e con Capello, che lo detesta simpaticamente da quando arrivò a Roma (estate 2000), inciampando nello scatolone che Zeman aveva dovuto abbandonare con Vincenzo sigillato dentro. Per Zeman, Montella e Totti erano (sono, se glielo chiedete) la coppia più forte del mondo. Capello preferì Batistuta (salvo rinnegarlo oggi che è ridotto a fossile), lasciando all'altro scampoli di ripresa. Attimi [illegible] fessure: Montella [illegible] si è infilato dentro, regalando i gol dello scudetto. Capello, che vede lo scudetto scucirsi dal cuore, quest'anno ne rimpiange [illegible] settimane d'assenza per curare il menisco grattugiato: eppure lo ha fatto giocare solo 5 volte per [illegible] minuti, nelle altre 13 Montella è sostituito o sostituto. Ne ha fatti lo stesso 13, di gol: a parte i 3 al Chievo, da cornice i 4 nel derby di ritorno e il più celebre, il 2-2 contro la Juve che vivisezionò Ancelotti [illegible] scorsa stagione. Iniziò da guardiano, bravissimo: «I miei compagni non riuscivano a segnare, allora presi la palla e dalla [illegible] porta [illegible] tutti, segnai. Da allora, la palla la tratto con i piedi». Di statura ridotta, fa giurisprudenza anche quando la palla viaggia [illegible] piano di sopra. [illegible] Italia non [illegible] rivali, Vieri a parte. [illegible] neppure a parte: i tifosi giallorossi hanno sentito aria di scambio, minacciando di scendere in piazza. «E dire che il primo gol in serie A l'ho segnato proprio contro [illegible] Roma: perdevamo 1-0, sono entrato, è finita 4-1. Due li ho fatti io». Sensi non ha avuto dubbi, scorgendo [illegible] e bomber da separati in casa: piuttosto caccio Capello. Non ha cambiato idea, ora più che mai.

IL CAPITANO RICONOSCE IL MOMENTO DIFFICILE DELLA SQUADRA MA GIURA IL MASSIMO IMPEGNO

Nesta assicura: la Lazio sarà giudice imparziale

Il presidente Cragnotti: qualcosa si è rotto nel vecchio gruppo, siamo pronti a cambiare

Piero Serantoni
ROMA

«Per un campionato pulito». Ha il sapore della pubblicità ad un detersivo, ma Nesta non trova altri motivi per garantire l'impegno di una Lazio arbitra del campionato solo perché il calendario le riserva l'Inter capoclassifica. Allenatore «spacciato», liste di proscrizione già aperte con le offerte di «prepensionamento» a Mihajlovic e compagni. Il futuro al risparmio, non è una prospettiva che inviti a grandi imprese. La Lazio oggi è fuori [illegible] che dall'Uefa ed ha poche speranze di entrarci. So[illegible] comunque saltati i grandi incassi della Champions. Ed è un Olimpico ostile quello che aspetta i biancocelesti, allo sbando i tifosi moderati, più scatenati e numerosi che mai gli ultrà anti-Zaccheroni.

Che di questa Lazio ci sia poco da salvare lo sostiene persino il presidente Cragnotti: «Qualcosa si è rotto nel vecchio gruppo, è mancata da parte di qualcuno la convinzione nel portare avanti gli interessi della società. Ormai è inutile fare processi. Quando abbiamo preso la guida della società è stato necessario cambiare 15-16 giocatori. Potremmo ripeterci». Brutta aria anche per Zaccheroni: «Spero che quella di domenica non sia la sua ultima partita sulla panchina della Lazio. Il tecnico deve trovare l'appoggio di tutti, anche dei tifosi. Cambiare continuamente non porta risultati, almeno nell'immediato. Insomma credo che le cose possano continuare così, ma nel calcio tra il dire ed il fare, c'è sempre di mezzo qualcosa che può non funzionare. Le parole sono effimere, le decisioni si prendono minuto per minuto». Alla squadra appena bocciata il presidente chiede il massimo impegno: «Per [illegible] tornare indietro di [illegible] restando fuori dall'Uefa, per dimostrare professionalità. Nesta e Crespo? Non credo che il discorso cessioni li coinvolga, ma voglio convinzione anche dai campioni. Siamo [illegible] società quotata e dobbiamo difendere la nostra onorabilità. Invece in questa stagione, siamo mancati in personalità nei momenti cruciali».



Il capitano della Lazio Alessandro Nesta

Nesta accetta la responsabilità, ma con toni sommessi: «[illegible]ocheremo al massimo delle nostre possibilità attuali. Vogliamo [illegible] l'Uefa e quindi dobbiamo battere l'Inter. E' un obiettivo importante, anche se sappiamo che è solo colpa nostra [illegible] all'Olimpico soltanto i nerazzurri giocheranno per lo scudetto». Tanti i tifosi nerazzurri che si augurano una sconfitta pur di non far piaceri alla Roma: «E' la rivalità - dice Nesta - che fa dire certe cose. Visto che non possiamo vincere il titolo noi, i tifosi si augurano che non [illegible] riescano neanche i giallorossi. Ma domenica deve imporsi il più forte.»

Buoni propositi che si scontrano con le parole del direttore generale, Massimo Cragnotti, il figlio del presidente: «A Bologna, in una gara decisiva, ci siamo sciolti come bolle di sapone. Come era successo in Champions con il Nantes, nel derby di ritorno con la Roma. Per l'ennesima volta non abbiamo resistito alla pressione. Si vede che a questa squadra manca forza mentale, la colpa è di tutti, anche dell'allenatore».

Un solo nome per la [illegible]sione a Zaccheroni: Roberto Mancini che avrebbe Nando Orsi come vice. Il grande ex può riavvicinare i tifosi alla nuova Lazio, una squadra da rifare a centrocampo e in attacco. La difesa - sono parole di Sergio Cragnotti - è già fatta con Oddo, Stam, Nesta e Sorin.

DOMANI REAL-BARCELLONA, ARBITRO COLLINA

[illegible] tra Bayer e Manchester la prima finalista di Champions

LEVERKUSEN

Un tecnico geniale ed anarcoide contro il mago delle panchine. La semifinale di ritorno di stasera in Champions League tra Bayer Leverkusen e Manchester United vive sul confronto tra Klaus Toppmoeller ed Alex Ferguson. Ovvero la «nouvelle vague» [illegible] chi sente di aver creato un piccolo Ajax contro l'allenatore più pagato del mondo, che voleva ritirarsi dopo aver chiuso alla grande nella [illegible] Glasgow e invece [illegible] deciso [illegible] continuare per altri tre anni.

Intanto però Ferguson rischia seriamente di non poter fare un trionfale ritorno in Scozia: il risultato dell'andata all'Old Trafford, 2-2, penalizza il suo United ancora privo della stella David Beckham. Lo Spice Boy, alle prese con la frattura al piede sinistro procuratagli dall'argentino Duscher (Deportivo La Coruña) nei quarti di finale, sta forzando i tempi in vista di un miracoloso recupero per l'eventuale finale, ma il Manchester potrebbe non arrivare [illegible] fatidico appuntamento del 15 maggio.

Il Bayer Leverkusen una fi[illegible]le del torneo più prestigioso non l'ha mai disputata e di solito stecca in vista dei rush conclusivi (sta accadendo di nuovo [illegible] Bundesliga dopo la delusione [illegible] un anno fa): [illegible] però ha la grande occasione a portata di mano. Toppmoeller, il tecnico anticonformista che in panchina salta ed esulta come un ultrà, sa [illegible] che poi dovrà far rinascere la squadra dalle sue stesse ceneri. Cessioni importanti sono alle porte, perché Ballack andrà al Bayern Monaco e Lucio e Zè Roberto potrebbero trasferirsi in Italia o Spagna.

Chi va in finale troverà probabilmente il Real Madrid che domani al Bernabeu (arbitro Collina) ospiterà il Barcellona dopo aver violato (2-0) il Camp Nou.

1967: la papera di Sarti lancia la Juve [illegible] Heriberto

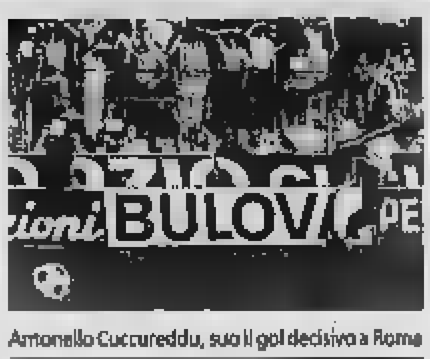
■ Campionato 1966/67: l'Inter di Helenio Herrera [illegible] a +2 sulla Juve di Heriberto [illegible] nel penultimo turno perde un punto (1-1 casalingo con la Fiorentina). Giovedì 25 maggio i [illegible] giocano la finale di Coppa Campioni [illegible] Lisbona [illegible] perdono 1-0 contro il Celtic, 7 giorni dopo buttano via pure lo scudetto cedendo 1-0 a Mantova (papera di Sarti [illegible] tiro di Di Giacomo) mentre la Juve batte 2-1 in casa la Lazio.



Il portiere interista Giuliano Sarti in fondo alla rete

1973: Milan, è fatal Verona e i bianconeri ringraziano

■ Campionato 1972/73: Milan 44 punti, Juve e Lazio 43 prima dell'ultimo turno. [illegible] 16 maggio i rossoneri [illegible] Rocco vincono a Salonicco la Coppa Coppe (1-0 sul Leeds) ma 4 giorni dopo crollano sul campo del Verona che al 29' è già sul 3-0 (finirà 5-3). [illegible] Lazio (0-1 a Napoli) non ne approfitta, la Juve di Vycpaleck sì: 2-1 esterno sulla Roma rimontando con Altafini e Cuccureddu (all'87') il gol [illegible] Spadoni al 29'.



Antonello Cuccureddu, suo il gol decisivo a Roma

2000: il diluvio [illegible] Perugia miracola la Lazio [illegible] Eriksson

■ Campionato 1999/2000: alla terz'ultima la Juve [illegible] Ancelotti è a +5 sulla Lazio [illegible] il ko di Verona riduce il vantaggio a +2. [illegible] 14 maggio c'è il sole [illegible] Roma (3-0 biancoceleste sulla Reggina), [illegible] diluvia [illegible] Perugia-Juve. Collina sospende il match per oltre un'ora fra i due tempi poi fa continuare sull'acquitrino: al 49' Calori firma l'1-0 e consegna il titolo alla Lazio di Eriksson che ha già finito di giocare da un pezzo.



L'arbitro Collina sotto il diluvio di Perugia-Juventus

L'EX GRANDE NERAZZURRO E ATTUALE DIRIGENTE DEL TORO CERCA TRA I RICORDI I FINALI DI CAMPIONATO PIU' EMOZIONANTI

Mazzola: l'Inter arbitra di se stessa

«I campioni di Cuper dovranno controllare la tensione»

intervista

Bruno Bernardi

inviato a MONZA

NELLA [illegible] lunga carriera di calciatore, Sandro Mazzola ha perso e vinto uno scudetto all'ultima giornata, ma non gli è mai capitato, con l'Inter, di vivere un finale di campionato [illegible] una volata a tre [illegible] l'attuale che gli ricorda quello del '73 in cui la Juventus, vittoriosa all'Olimpico sulla Roma, scavalcò di una lunghezza il Milan sconfitto a Verona e staccò la Lazio, terza a due punti, battuta a Napoli.

Mazzola, cosa [illegible] prova a laurearsi campioni d'Italia allo sprint?

«C'è più soddisfazione perché è frutto della sofferenza. Più le cose sono difficili e più [illegible] gioia è grande, anche [illegible] la guerra psicologica è logorante».

Quando accadde?

«Nel '65. Avevamo sete di rivincita dopo aver perso lo scudetto l'anno prima all'Olimpico. Ci [illegible] stato fatale lo spareggio con il Bologna di Haller, Bulgarelli, Nielsen, Pascutti e Fogli che erano allenati da Fulvio Bernardini. Ma il Milan ci incalzava da vicino e alla vigilia della trentaquattresima e ultima giornata, era secondo ad un punto. I [illegible] giocavano a Cagliari e noi capitavamo il Toro, terzo, guidato da paron Rocco, [illegible] rossonero. Fu una battaglia...».

E come finì?

«Ci trovammo in svantaggio per 2-1 sino a pochi minuti dal termine. Allora la radio [illegible] trasmetteva i risultati e noi ignoravamo che il Milan stava perdendo a Cagliari ed eravamo comunque campioni. [illegible] campo regnava la paura. [illegible] incubo. Poi l'arbitro [illegible] un rigore in nostro favore. Toccò a me l'immensa responsabilità di tirarlo. Pioveva, il campo era allentato. Ricordo che Picchi, con la manica della maglia, mi pulì lo scarpino infangato. Con la coda dell'occhio vidi Rosato, che era stato mio compagno nella Nazionale Olimpica, andare da Vieri per dirgli che avrei tirato sulla sinistra. Ovviamente, calciai dall'altra parte e fu il 2-2. Ballai una sorta di... tango con Domenghini. Bastava a avanzare [illegible] per ridarci il tricolore. La gioia fu irrefrenabile».

Più grande della disperazione di Mantova due anni più tardi?

«Eravamo [illegible] culmine del ciclo dell'Inter euromondiale di Helenio Herrera. La squadra accusava il peso della lunga cavalcata. Avevamo perso la Coppa dei Campioni a Lisbona [illegible] finale con [illegible] Celtic e andammo a Mantova [illegible] solo punto in più della Juventus di Heriberto Herrera, detto HH2 o il profeta del movimiento. Nonostante tutto ci sentivamo lo scudetto in pugno».

Invece...

«Invece, nel primo quarto d'ora fallimmo quattro o cinque occasioni. Io colpii una traversa. Poi, su un [illegible] cross di Di Giacomo, Sarti s'impaperò e incassò un gol incredibile che alimentò sospetti. Ho sempre difeso Giuliano e continuo a farlo anche ora. Gli era andata peggio nella finale Intercontinentale contro l'Independiente e nessuno disse nulla. Può capitare anche ai grandi portieri».



Sandro Mazzola lanciato a rete in una partita disputata a San Siro il [illegible] ottobre [illegible]

> Vincere allo sprint come ci accadde nel '65 dà gioia infinita ma è logorante. [illegible] Juve s'imporrà a Udine, la Roma soffrirà contro di noi che vogliamo l'Intertoto e non faremo regali

Lei tifa Inter. Cuper riscatterà il «mago» 35 anni dopo?

«Cuper ha dato un'identità alla squadra. E ha dei solisti che possono risolvere qualsiasi partita. Solo l'Inter, che è la grande favorita, può perdere il campionato. E' la forza dei [illegible]zurri. Questione di nervi».

E quante probabilità ha la Juventus di ripetere lo scherzo del '67?

«La Juventus è in salute, ha ritrovato Del Piero e a Udine farà tre punti. Ma tutto dipenderà essenzialmente dall'Inter».

La stessa cosa vale per [illegible] Roma che al Delle Alpi si batterà contro il suo Toro?

«Sì. La Roma è sullo stesso piano della Juventus. Il Toro non regalerà nulla ai giallorossi di Capello perché puntiamo all'ottavo posto allo scopo di evitare due gare dell'Intertoto e fare quindici giorni [illegible] vacanza in più».

Non vede uno spareggio?

«No. E' un'ipotesi remotissi[illegible]».

Gli Oscar dell'anno: Galante centravanti e Romero stopper



Massimo Gramellini

C'E' un signore che crede di tifare per il Manchester United e scrive indignato: «Impossibile pareggiare contro due squadre già retrocesse [illegible] Lecce e Venezia: i nostri lo hanno fatto apposta per non andare all'Intertoto». E già: se domenica [illegible] prenderemo dalla Roma non sarà perché siamo scarsi, ma per fare uno sgarbo alla Juve. La realtà purtroppo è più banale: il Toro ha il terz'ultimo attacco del campionato e senza le alchimie tattiche di Camolese e la grinta dei giocatori (finché è durata) saremmo laggiù col Brescia a giocarci le coronarie e la sopravvivenza in serie [illegible]. Un miracolo, ecco cosa è stata questa stagione, iniziata a Cogne con la benedizione del Papa. Celebriamola [illegible] una [illegible] di premi: meritatissimi.

Miglior difensore: Tilli Romero. Un catenacciaro della parola. Se fosse stato il portavoce di Dio, a Noè avrebbe detto: «Non preoccuparti, è solo un po' di pioggia». Sulla sua bocca il Toro è un'oasi di pace: Asta non vede l'ora di guadagnare di meno, gli ultrà con catene al seguito erano delle vispeteresе, Cimmi sprizza soldi da tutte le dentiere e con Tiribocchi e Balzaretti il prossimo [illegible] si va dritti in Champions League.

Miglior centrocampista: Marco Ferrante. Credevo fosse finito e invece sbagliavo. Era finito il «vecchio» Ferrante, quello che goleava da solo mentre il resto della squadra sprofondava in B. E' cresciuto in campo, diventando un raffinato suggeritore, perché è cresciuto fuori: merito [illegible] Camolese, grande impastatore di uomini, ma anche delle sberle metaforiche che ha preso in società. Gli strafalcioni di Venezia non modificano il giudizio: Ferrante è il nostro Baggio e il prossimo anno [illegible] merita la maglia numero 10.

Miglior attaccante: Fabio Galante. In qualità di presidente del comitato «Galante centravanti, Lucarelli [illegible]» sottopongo a Camolese il nudo linguaggio delle cifre. Galante [illegible] segnato 4 reti (e ne ha sfiorate altrettante), trascorrendo in tutto non più di dieci minuti nell'area di rigore degli avversari. La metà dei gol realizzati [illegible] Lucarelli, che però in quelle aree ha bivaccato per ore. Senza contare che, spedendo Galante in attacco, si otterrebbe un altro vantaggio mica da ridere: toglierlo dalla difesa.

Peggior difensore: Ferro da Stiro Delli Carri & Tartaruga Galante. Appunto.

Peggior centrocampista: Castellini, il nostro «Saranno Fumosi». [illegible] per strada incontrasse [illegible] sdraiato [illegible] terra, sicuro che gli inciamperebbe addosso: infatti Castellini [illegible] salta mai l'uomo. Allegri: non potendo più peggiorare, migliorerà.

Peggior attaccante: lo speaker del «Delle Alpi». Possibile che negli altri stadi l'annuncio della formazione sia diventato un rito da brividi a cui partecipa tutto il pubblico, mentre [illegible] noi sembra sempre [illegible] ascoltare l'altoparlante di un ospedale o di un aeroporto?

Premio speciale: [illegible] Buca di Maspero. E' stato il momento più alto dell'anno. Per noi e per l'Inter. Contro il Toro, da quel dischetto [illegible] la Juve ha buttato [illegible] partita già vinta e l'Inter (con Kallon) ne [illegible] vinta una già buttata. Nota per Mazzola: se Moratti avrà il suo scudetto, per sdebitarsi dovrà regalarci almeno [illegible] paio [illegible] giocatori. Facciamo Farinos e Dalmat?

GP DI BARCELLONA: IL DIRETTORE DEL CAVALLINO SVELA I SEGRETI DEL TRIONFO. ROSSE IN PISTA ANCHE IL 1° MAGGIO PER MIGLIORARE L'AFFIDABILITÀ

«Mai vista una Ferrari così»

Todt: per me e Schumi la Formula 1 è una droga

Stefano Mancini

Inviato a [illegible]

Bando alla prudenza: «A Barcellona è stato [illegible] dominio Ferrari. Da quando sono a Maranello non ho mai visto una delle nostre macchine dominare così». Se lo dice Jean Todt, che finora aveva sempre anteposto il realismo dei numeri [illegible] festeggia quando la vittoria è matematicamente certa») all'ottimismo della passione, vuol proprio dire che non ci [illegible] più gli [illegible] di una volta. E forse non ci [illegible] per qualche stagione, visto il divario. «Il miglior giro di Michael Schumacher è stato 1 secondo e 4 decimi più veloce rispetto a quello di Montoya», completa il quadro Todt. Un distacco che fino all'anno scorso separava la miglior prestazione di una Ferrari da quella di una Bar o una Jaguar.

Questo non significa che la Ferrari guardi al Mondiale senza la [illegible] attenzione. Il trionfo è frutto del lavoro, dunque si continua a lavorare, 1° maggio compreso. Oggi le Rosse tornano in pista: a Monza Luciano Burti prova [illegible] tre giorni con la vecchia F2001 (sviluppo gomme e freni), a Fiorano Luca Badoer guida [illegible] e domani la nuova monoposto, che nell'ambiente viene ormai definita astronave, pronto a cederla a Barrichello, che la strigliera giovedì e venerdì al Mugello, un circuito con caratteristiche tecniche abbastanza simili a quelle dell'A1 Ring, dove tra due domeniche si correrà il sesto Gran Premio della stagione.

Eccesso di scrupolo o [illegible] di stakanovismo? Lavoro programmato e indispensabile, replica Todt. «Guardando avanti, le mie preoccupazioni riguardano l'affidabilità e lo sviluppo delle gomme, perché qui a Barcellona torneremo soltanto fra un [illegible] e ogni gara ha sue caratteristiche specifiche». La delicatezza della nuova, invincibile monoposto (ha vinto [illegible] e tre le corse in cui è stata schierata) è un neo quasi invisibile [illegible] a Maranello vogliono eliminare in fretta. «Il problema al cambio avuto da Rubens mi ha lasciato molto meno contento di quanto non possa apparire - spiega il manager francese -. Bisogna capire da che cosa è nato questo inconveniente. Le prestazioni sono importanti, ma la nostra priorità è terminare le gare con entrambe le macchine».

Trovare un aggettivo per la F2002? «Questo è lavoro da giornalisti», risponde Todt, che [illegible] rinuncia alle lodi: «È [illegible] grande monoposto, lo abbiamo capito fin dai primi giri di prova a Fiorano. È anche più sofisticata e complessa: non ne abbiamo ancora studiato tutte le caratteristiche e le potenzialità e senz'altro ci sono ampi margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità. Credo molto ai cicli. E mi dispiace per quanto avvenuto a Barrichello. Ha avuto sfortuna, ma gli ho sempre detto "il bel giorno verrà anche per te", e anche lui ne è convinto».

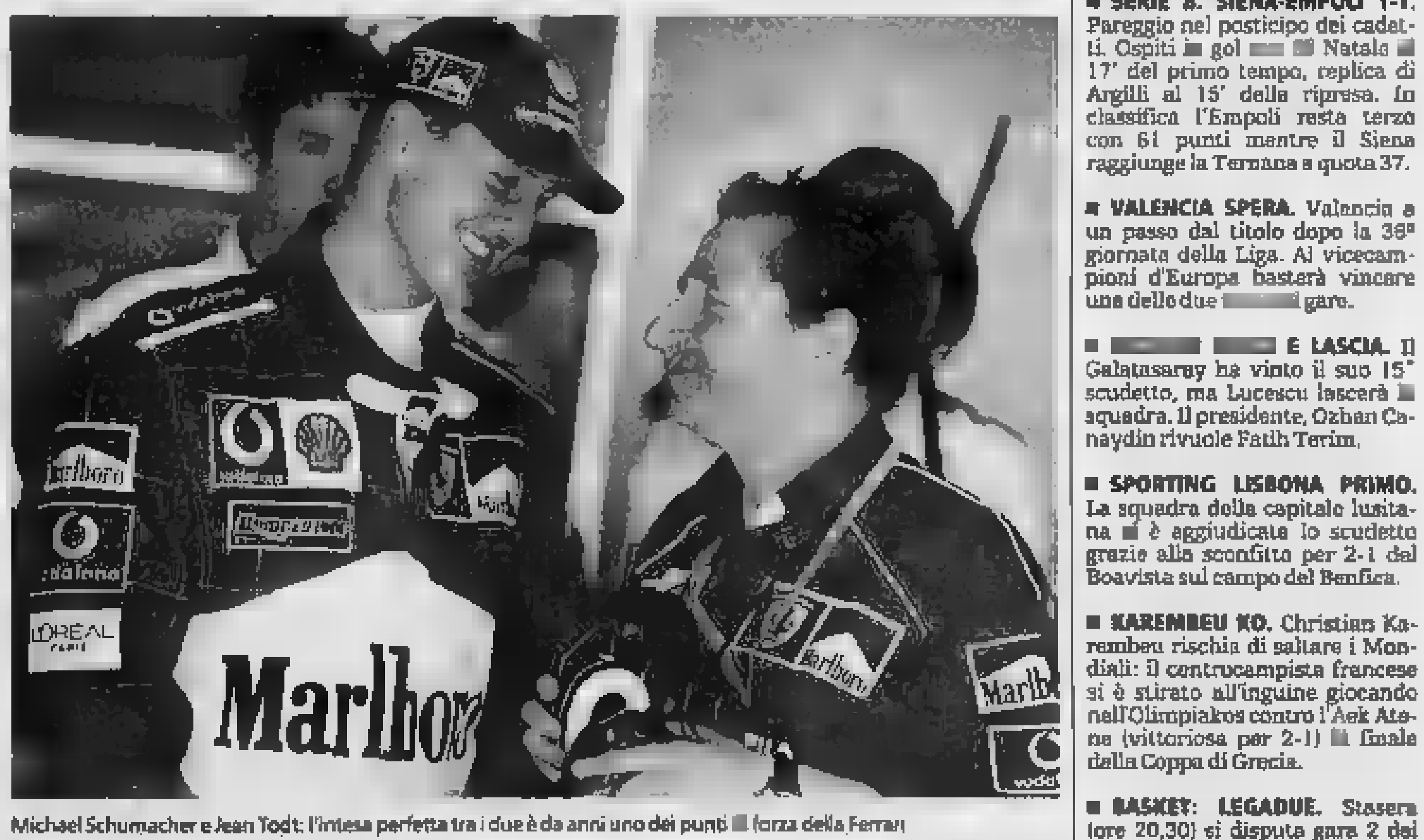
Se non trova un aggettivo per la macchina, figurarsi per il suo primo pilota, Michael Schumacher, nei cui confronti Todt ha già speso tutti gli elogi possibili: «Ci conosciamo da tanti anni e [illegible] c'è soltanto un rapporto professionale. Ci vogliamo talmente bene che [illegible] più un rapporto di lavoro. C'è la passione comune per il nostro lavoro, che è [illegible] una droga. Michael è un professionista straordinario: la settimana scorsa, per esempio, avrebbe potuto stare a casa, [illegible] è voluto venire a provare la macchina e lo ha fatto con la stessa passione di sempre».

Se ne sono accorti pure gli avversari, stroncati [illegible] tanta superiorità. Schumi che vince sempre, che ha una serie interminabile di record (gli mancano un Mondiale per raggiungere Fangio e 19 pole positions per [illegible] Senna, tutti gli altri primati sono suoi), che non si stanca mai, che a ogni trionfo raddoppia l'entusiasmo: sarà una «formula noia»? L'interessato non ne vuole sentir parlare: «Per me [illegible] sono mai gare noiose - spiega -. In questo sport ci possono [illegible] situazioni favorevoli, come è stato per noi in Spagna, però [illegible] cose possono cambiare in fretta». La logica è da campione, e l'audience tv per ora gli [illegible] ragione. I tifosi non si [illegible] problemi. Ieri sono arrivati anche i complimenti del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

A Michael manca solo un rivale

[illegible] gente [illegible] la memoria corta. Qualcuno in queste ore, dopo il dominio di Schumacher e della Ferrari a Barcellona e la fuga in classifica operata dal pilota tedesco, ha lanciato [illegible] grido d'allarme: «La Formula 1 con questi risultati muore, perde di interesse». Se la storia non mente, non è il dominio di una squadra o di un pilota a creare problemi. Tanto per [illegible] esempio: nel 1992 l'inglese Nigel Mansell alla guida della Williams vinse le prime cinque gare [illegible] campionato, una dopo [illegible] (conquistando anche altrettante pole position) e si piazzò [illegible] sesta, battuto per 215 millesimi da Senna nel GP di Monaco.

Quell'anno il baffuto campione si impose in 9 gare su 16. Alla fine portò a casa il titolo con 108 punti, 52 [illegible] vantaggio sul compagno di squadra Patrese. E sempre per stare alle statistiche, dal [illegible]84 ad oggi, la McLaren ha ottenuto 8 mondiali piloti, la Williams 5, la Benetton 2, [illegible] altrettanti. Ci [illegible] state stagioni (1988) in cui il team di Ron Dennis con Prost e Senna si aggiudicò 15 corse su 16, lasciando alla Ferrari di Berger solo il successo di Monza. Certo, il dualismo [illegible] due piloti era un motivo di spettacolo. Se ora Schumi non ha rivali, non è colpa sua. Si diano [illegible] fare [illegible] Williams e la McLaren, [illegible] Schumacher e Montoya, Coulthard e Raikkonen. In ogni [illegible] l'audience televisiva in Italia non cala, anzi: [illegible] malgrado la volata finale del calcio, il Gp di Spagna ha registrato 10.943.000 [illegible] uno share [illegible] 56,73%. Alla faccia della crisi d'interesse. [c. ch.]



Michael Schumacher e Jean Todt: l'intesa perfetta tra i due è da anni uno dei punti [illegible] forza della Ferrari

SPORT FLASH

■ **SERIE B. SIENA-EMPOLI 1-1.** Pareggio nel posticipo dei cadetti. Ospiti in gol [illegible] Natale [illegible] 17' del primo tempo, replica di Argilli al 15' della ripresa. In classifica l'Empoli resta terzo con 61 punti mentre il Siena raggiunge la Ternana a quota 37.

■ **VALENCIA SPERA.** Valencia a un passo dal titolo dopo la 36ª giornata della Liga. Ai vicecampioni d'Europa basterà vincere una delle due [illegible] gare.

■ **[illegible] E LASCIA.** Il Galatasaray ha vinto il suo 15° scudetto, ma Lucescu lascerà la squadra. Il presidente, Ozhan Canaydin rivuole Fatih Terim.

■ **SPORTING LISBONA PRIMO.** La squadra della capitale lusitana si è aggiudicata lo scudetto grazie alla sconfitta per 2-1 del Boavista sul campo del Benfica.

■ **KAREMBEU KO.** Christian Karembeu rischia di saltare i Mondiali: il centrocampista francese si è stirato all'inguine giocando nell'Olimpiakos contro l'Aek Atene (vittoriosa per 2-1) [illegible] finale della Coppa di Grecia.

■ **BASKET: LEGADUE.** Stasera (ore 20,30) si disputa gara 2 dei quarti di finale per l'unica promozione in serie A: Cimberio No-Rida Scafati (situaz. 0-1), Bipop Re-Sinteco Fe (1-0), Messina-Sacil Pv (1-0, h. 21), Di Nola Na-Sicc Jesi (1-0, h. 21). Venerdì è in calendario gara 3.

■ **VELA: TROFEO ACCADEMIA.** Tremila velisti e 726 barche hanno partecipato al Trofeo Accademia Navale di Livorno. Nell'Ims-0, ha vinto Finmek Alexandra di Scirè, precedendo Wind di Bressani, Italtel di Vascotto e Giacomelli Sport di Bonussi.

■ **IPPICA: LA TRIS.** A Taranto (trotto), combinazione 15-6-13, quota € 1.002,40 (913 vincitori).

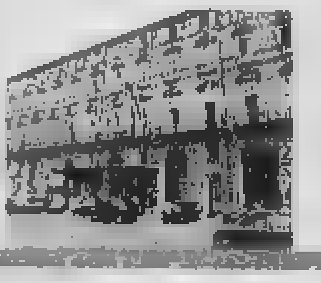

Da Vipiana Euronics
scatta la convenienza
TRIP XB 401
Macchina fotografica
Fixofocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi, custodia inclusa
€ 39,90
YASHICA EZS Zoom 70
AF, Zoom 38-70 mm, flash incorp. riduz. occhi rossi
€ 69,00
LT 28/70
obiettivo 28-70 mm, autofocus, autoscatto, flash riduzione occhi rossi
€ 119,00
1,2 megapixel, zoom 3x, compact flash 8 MB, USB
€ 379,00
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
SONY P71
Digitale
€ 579,00
IXUS V
€ 549,00
KODAK DX 3215
Fotocamera Digitale
€ 299,00
COOLPIX
Digitale
€ 499,00
TORINO
Via Nizza 30
011.6696912
Fotocamera Digitale
€ 639,00
OLYMPUS C 220
Digitale
€ 349,00
HP 612
Fotocamera Digitale
€ 329,00
SONY
Digitale
€ 429,00
ALESSANDRIA
PHOTO
Stampante
NOVITA'
1315
Stampante
€ 449,00
MINOLTA
Macchina Fotografica Reflex
€ 369,00
NIKON F55
Macchina Fotografica Reflex
€ 369,00
SANDISK
Smart Media Card
64 Mb
€ 59,00
adapter
€ 16,50
SANDISK
Compact Flash
64 Mb
€ 59,00
SANDISK
Multimedia Card
32 Mb
€ 49,00
NUOVO
TORTONA
e in più... pagare con Carta Euronics conviene!
acquisti ora e fra tre mesi decidi pagare
in contanti o dilazionare in con Carta Euronics.
Richiedila, è gratis.
Offerta valida fino al 15 Maggio. Per informazioni sulle condizioni applicate alle operazioni di finanziamento si rinvia ai fogli analitici a disposizione della clientela presso i punti vendita.
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
www.vipiana.it
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

STRAORDINARIA
ASTA DI ANTIQUARIATO
al CASTELLO di PIEA D'ASTI
Arredi e Compendi Antichi dal XVI al XX secolo.
Mercoledì 1 Maggio ore 16
Sabato 4 e Domenica 5 Maggio ore 16
Piazza Italia 3 PIEA D'ASTI (AT)
Tel. 0141.901661 - 335.243228 - 0141.901497 - 335.7245100



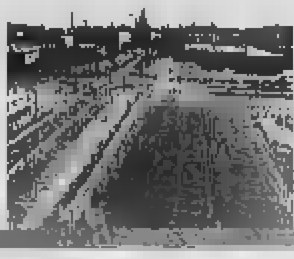
Invalidi civili

Dal 2 maggio non sarà più la Prefettura ad occuparsi della liquidazione dei ratei riscossi dagli eredi degli invalidi civili. Le pratiche seguite sedi Inps di Torino e provincia. interessati, quindi, dovranno rivolgersi agli uffici competenti per territorio dove l'invalido viveva.



Nomine: Ferrara alla Sitaf

Il sindaco Chiamparino ha comunicato alcune nomine al Consiglio comunale. Alla Sitaf, per il consiglio d'amministrazione, Franco Ferrara. Alla Fondazione Camillo Cavour Gino Anchisi, Alberto Badini Confalonieri, Claudio Besenzon, Giacomo Biglia e Antonio Calcagni. Nel CdA Ipla Giuseppe Santise.



Porta Palazzo dintorni

Questa sera alle 21, all'Unione Industriale, alcuni artisti torinesi accompagnati da Raf Cristiano e Pierluigi Bassignana parleranno tema «Porta Palazzo e dintorni», la storia di uno dei borghi più «torinesi» della città. All'incontro parteciperà anche l'architetto Giovanni Torretta.

PRESENTATE LE MANIFESTAZIONI DEL PRIMO MAGGIO

Domani una festa pensando a diritti e tutela del lavoro

Il corteo partirà come di consueto da piazza Vittorio per finire in piazza San Carlo dove parlerà il segretario della Cisl Tosco

Ventiquattr'ore a un 1° che sotto la Mole e sotto lo slogan «Più diritti, più tutele, più solidarietà» sarà diverso. «Una festa dei lavoratori che devono fare soltanto i conti con l'abolizione dell'articolo 18, ma anche problemi tutt'altro che marginali come la crisi dell'auto».

Hanno presentato così ieri mattina, i sindacati confederali, insieme con il sindaco Chiamparino e l'assessore regionale (in sostituzione del presidente Ghigo), il programma della festa dei che da tradizione domattina riempirà piazza San Carlo bandiere rosse e manifestanti alla anche del segretario dei ds Piero Fassino. L'appuntamento è fissato per e mezzo in piazza Vittorio. Alle 10 il corteo si muoverà attraverso il tragitto consueto: Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo, dove 11,30 ci sarà il comizio finale del segretario generale della Cisl torinese Nanni Tosco a nome delle tre confederazioni. pomeriggio, alle 14,30, in piazza Palazzo di Città, ci sarà un talk show con dibattito, mentre alle 17, in piazza San Carlo Partirà kermesse musicale: l'inizio affidato a gruppi esordienti, poi, dalle 19,30 si susseguiranno sul palco i Folkabbestia, Lou Dalfin, i Meganoidi e La Crus.

Alle 10,30 di domani è in programma anche la solenne cerimonia di consegna delle «Stelle al Merito del Lavoro», onorificenze conferite dal Presidente della Repubblica ai nuovi Maestri del Lavoro in Piemonte. Alla cerimonia, che si svolgerà al Conservatorio Giuseppe Verdi, al fianco del Prefetto Achille Catalani interverrà (in rappresentanza Governo) vice-ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ugo Martinat.

Tornando al corteo del 1° maggio, ieri mattina Vincenzo Scudiere è stato il primo a sottolineare il valore istituzionale della Festa del Lavoro. «Da alcuni anni - ha detto - questa manifestazione non è più una festa solo sindacale. Basti pensare che ci saranno anche l'Ascom, la Confesercenti e la Lega Coop». Nanni Tosco, invece, ha ricordato che il 1° maggio torinese dovrà affrontare anche aspetti locali come le addizionali Irpef e la sicurezza in vista dei lavori per Torino 2006. Secondo Giorgio Rossetto, invece, dopo il 1° maggio «bisognerà dare continuità ai contenuti e alle lotte già avviate attraverso lo sciopero generale».

Emanuela Minucci A PAGINA 41

L'EVENTO

SOLO POLITICA

Musica protagonista dalle 14 a notte fonda solisti e band provenienti da tutta Italia
Ecco il calendario

Paolo A PAGINA 41

SCADONO I TERMINI



In coda per la tassa Ultimo giorno utile per il pagamento della tassa sui rifiuti. La scadenza per oggi e da mattina i torinesi si sono affollati agli otto sportelli Conrit, Concessionario Servizio Riscossione dei Tributi, in via dell'Arcivescovado 6. Armate di pazienza e cartelle esattoriali, a metà mattinata c'erano due, trecento persone in coda. Qualcuno con l'ultimo libro di John Grisham in mano, altri appesi al cellulare per ottimizzare il tempo avvantaggiandosi sulle telefonate da fare, i più seduti sulle panche dell'ufficio sicuri della buona fede di quelli «incaricati» tenergli il posto, «non passeranno mica avanti». Poche comunque, e ordinate, le proteste. «Chi si riduce all'ultimo giorno per pagare può neppure pretendere di essere l'unico», ammette rassegnata una signora.

SOLO IL PRESUNTO «CERVELLO» DELLA BANDA ASTIGIANA VA AGLI ARRESTI DOMICILIARI

I finti tecnici dell'Eurogas tornano in libertà

Accusati per decine di truffe, due su tre scarcerati per un problema di procedura

Liberi. Anzi, già liberi. I tre di Asti, arrestati mercoledì della settimana dei vigili urbani dopo una sospetta truffa a di una donna di 91 anni, cieca, sono tornati in libertà. Ieri mattina il gip Ferrero ha disposto la scarcerazione per Fabio Fernicola, 24 anni e Antonio De Sarro di 23. ha concesso gli arresti domiciliari all'uomo che polizia municipale di Torino aveva indicato come il presunto capo del gruppo: Giancarlo Benedetto, 28 anni.

Una decisione che lascia perplessi gli investigatori i quali, a questa indagine, avevano dedicato mesi: giorni e notti di accertamenti, verifiche, pedinamenti. Fino all'arresto, quasi in flagranza di reato. La vittima - pensionata non vedente, assistita una badante - aveva pagato 60 euro una riparazione richiesta, e non necessaria, al boiler di . I tre presentati come tecnici dell'Eurogas, i vigili, che li avevano visti nello stabile erano intervenuti e avevano bloccati.

«In questa storia c'è un solo episodio contestato...» sostiene l'avvocato astigiano Marco Scagliola che, con il collega Mirate, assiste i tre. Differente la tesi degli investigatori della polizia municipale: «Gli episodi sono certamente in numero maggiore». E aggiungono: «Diverse persone, che avevano presentato denuncia per raggiri quel tipo, li hanno già riconosciuti in tempi non sospetti».

E allora perché questa scarcerazione a tempo di record se sono stati identificati dalle vittime di alcune truffe vigliacche, danni di gente senza difesa, anziana oppure portatrice di handicap? «Perché gli atti dell'arresto in flagranza sono finiti al pubblico ministero di turno il 24 aprile. Quelli relativi alle altre storie che abbiamo accertato, invece, sono finiti sulla scrivania di un secondo magistrato. Se non c'è la riunificazione tutti i fascicoli, a quei tre verrà contestato un fatto soltanto».

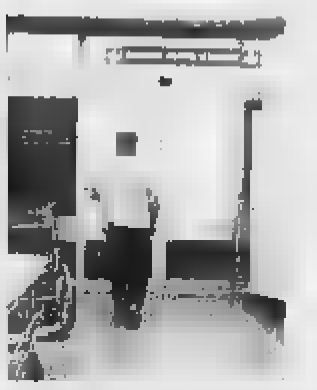
Marco Scagliola, l'avvocato dei tre, spiega: «Benedetto non ha mai minacciato nessuno e, tantomeno, accompagnato in banca anziani o pensionati con l'obiettivo di svuotargli il conto corrente». Ma lui faceva lavori non richiesti oppure no? «Lui offre un servizio porta a porta. E' come un venditore di libri. Chi non vuole libero di rifiutare. va a bussare alla porta soltanto di vecchiette o pensionati. Lui bussa all'uscio e suona tutti i campanelli dello stabile. è truffatore di vecchiette». [l. pol.]



QUELLI CHE ADESSO PER LE

L'estrema destra dopo l'adunata delle polemiche

Favro e Sangiorgio A PAGINA 40



AL PRONTO SOCCORSO IL CAOS DEI TICKET

In tutto il Piemonte da domani si applicano le nuove disposizioni

Marco Accossato A PAGINA 39

IL PRIMO INTERVENTO ESEGUITO AL MAURIZIANO HA DATO ESITO POSITIVO

Una protesi aiuterà i malati di cuore

Riduce drasticamente il rischio di occlusione delle coronarie

Contro le malattie delle coronarie i medici piemontesi hanno un'arma in più. Grazie a un nuovo tipo di protesi metallica che viene inserita nelle arterie chiuse, oggi si riduce praticamente a zero il rischio di riocclusione che colpisce due pazienti su dieci entro sei mesi dall'intervento. Il nuovo «stent» - questo il nome della protesi - non si limita a tenere aperte le arterie, ma rilascia in più una sostanza, la rapamicina, in grado di neutralizzare ricrescita del tessuto che sovente rende necessario un intervento perché il restringimento coronarico.

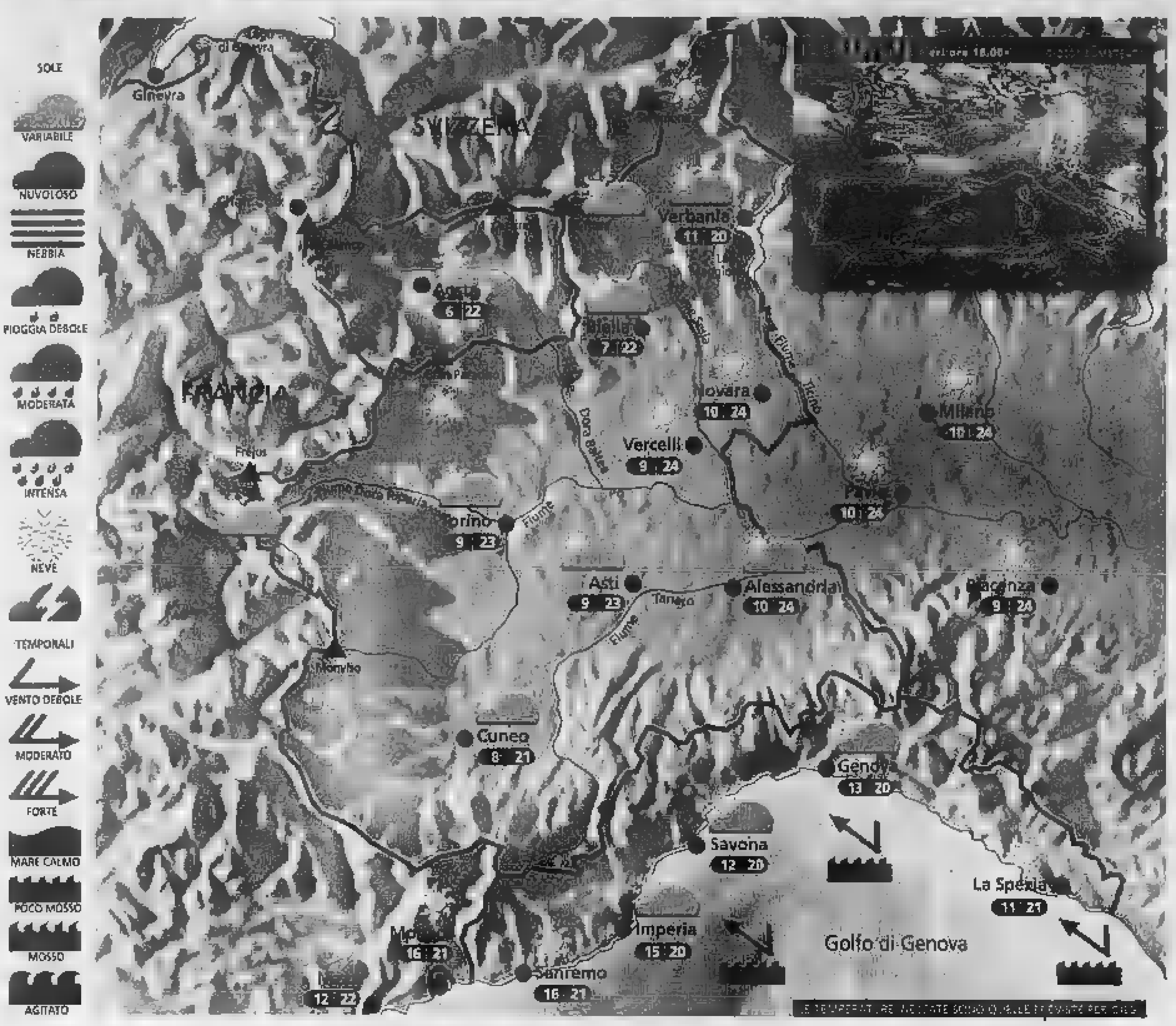
Il rivoluzionario dispositivo è stato utilizzato, per la prima volta nostra regione, nella divisione di Cardiologia dell'ospedale Mauriziano, e d'ora in poi potrà essere applicata in tutti i reparti di Cardiologia dove si eseguono angioplastiche. L'intervento è stato eseguito nel laboratorio di Emodinamica diretto dal dottor Mauro De Benedictis, struttura all'interno della Cardiologia del dottor Fiorenzo Gaita. Il paziente, un pensionato torinese di anni, è stato dimesso dopo soli due giorni di osservazione.

Spiega il dottor De Benedictis: «Si calcola che in Italia, ogni minuti, ci sia una persona colpita da attacco di cuore a causa di restringimenti o occlusioni delle coronarie. Attualmente si interviene in due modi: con un bypass chirurgico per scavalcare l'occlusione mediante l'inserimento di una vena o di un'arteria, oppure con l'angioplastica, che significa inserire un piccolo dispositivo in metallo nell'arteria tenere aperta. Il limite di questa seconda tecnica è che su un paziente su quattro lavoro del medico viene neutralizzato dalla ricrescita del tessuto "cattivo"».

La rapamicina, il cui nome deriva da Rapa Nui, cioè l'Isola di Pasqua dove è stata scoperta, è un antibiotico immunosoppressore già utilizzato antirigetto nel trapianto di rene. «Studi condotti in Europa e in Sudamerica - sottolineano al Mauriziano - hanno dimostrato che a un anno dall'angioplastica nessuno dei pazienti trattati con il nuovo stent ha avuto ristenosi, e il 94 per cento di loro non ha avuto più problemi cardiovascolari».

La terapia che utilizza lo stent non soltanto per allargare la coronaria apre dunque una nuova strada, meno rischiosa, per la guarigione: oggi infatti molti pazienti vengono sottoposti a bypass per l'alto rischio di recidiva in caso di angioplastica. Così, grazie alla nuova metodica, meno malati entreranno in sala operatoria. Unica controindicazione, il costo: quasi il doppio dello stent tradizionale. Per questa ragione, soprattutto all'inizio, si presuppone che il nuovo stent sarà destinato prevalentemente a pazienti in condizioni più gravi o ai più anziani. [m. acc.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare le percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime [illegible] montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che [illegible] fronte freddo vi abbia interessato nella [illegible] e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	13	24	VENEZIA	13	22
[illegible]	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	13
POTENZA	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

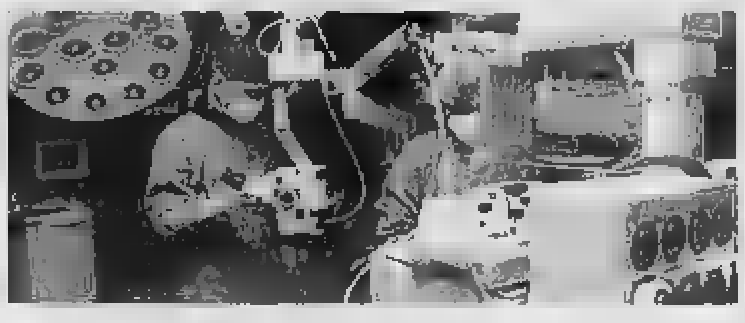
IL SOLE: sorge [illegible] 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti

I CONTI DELLA SANITÀ

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno specializzazione

«L'escamotage al quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia ancora una volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo.

Alle Molinette code e proteste aspettando la consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del 25 aprile e della festa 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti persino la responsabile del servizio fosse sportello, si è creata coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà al ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. questo caso, infatti, la Regione che il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, la responsabilità dell'errore può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso mezzi propri, accompagnato da un parente da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità assistenza urgente, pur non essendo pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste «codice rosso», che significa pericolo di vita, in questo Il malato entra immediatamente in pronto soccorso o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché emerge una situazione più grave previsto. Siccome sui «codici gialli» non si ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun caso. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o la richiesta del proprio medico famiglia, niente balzello per i bambini sotto i anni di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che un medico ha bisogno sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, segno che quel paziente non poteva sapere, a priori, se il problema meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il to. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare modulo di conto corrente postale il quale fare il previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI CITTADINI. alcuni ospedali, alle Molinette, la direzione ha già dato ordine creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.



- Chi arriva in pronto soccorso in
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in parto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche alla fine si scopre che il caso da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- codici «rossi» «gialli», cioè pazienti pericolo di vita e ma che richiedevano comunque prestazione ospedale
- Le donne in gravidanza, per legati alla gestazione
- Chi ha subito infortunio sul lavoro anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria



L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

ESATTORI noi Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro dover presentare conto pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquante, perché abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima dare via alla tassa in pronto soccorso, è stato fiume: mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl Aso, e i responsabili principali dipartimenti emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket non ticket essere ricovero. «Chi viene non chi non viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma a chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre «118» in Piemonte, ora primario Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto «Il resto - dice Enrichens - deve fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici o gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone cento arrivino in pronto in barella. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo per cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, del pronto al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e caso Emilia Romagna lo dimostra: là paga già da tempo ma non si è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto non è diminuito».

La prova del nove si avrà con il pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante e di via Chiabrera Odasso ha chiesto, una raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza solidarietà che a i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani auto-sufficienti scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari 3.332.037,14 euro). In particolare, miliardi 665.728.446 lire (pari a 1.376.733,85 euro) sono stati spesi per interventi nelle colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono in fase di realizzazione. Interventi immediati in casi di necessità. Anche quest' - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito arricchire di attrezzature terapeutiche e diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il Consiglio anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si verificati nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, assolto", smentisco nel modo più assoluto di incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Parnigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre G.P. era dovuta ad una grave malattia del vello. giudice Diamante Minucci, avermi mai interrogato, ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non vero che, com'è scritto su "La Stampa" del "Molti gli anziani ricoverati in ospedale per vere malattie, ma perché la famiglia non può o sa come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, milioni di famiglie italiane sono sotto la soglia povertà a fronte del carico di spese sostenute per cura di componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente sca con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino con il vestito scuro tornare la sera il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] L'ASSESSORE AL VERDE

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

[illegible] Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle [illegible]li di Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono il candidato sindaco di Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi [illegible] Asti si presentano [illegible] Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre a Torino sono nell'Ulivo con Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA LE POLEMICHE [illegible]

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

■ La Lega Nord, [illegible] dalla Casa [illegible] Libertà, per appoggiare, con tanto di candidati [illegible] simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio aveva già fatto due settimane fa, provocando un terremoto nel [illegible]tro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, a sorpresa, il via libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista di candidati, anche autonomi, con il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, **Roberto Cota**

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della [illegible] Mas e reduci della Rsi, saluti [illegible] e inni a Le Pen «vincitore su Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi vi ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e di Bologna, in cui gli eredi [illegible] Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile» del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si è tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro al leader di Rc a Palazzo Lascaris (che è opposizione [illegible] sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione [illegible] Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle [illegible]torità competenti, per verificare se non sia stato commesso il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe [illegible] adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti meno significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di una sua «cristiana partecipazione, sia che si ricordino le vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né [illegible] le armi, né con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si [illegible] battuti per la libertà e la democrazia».

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di umana partecipazione per le vittime di Salò»

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, [illegible] lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad una manifestazione estremista. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia [illegible] fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario [illegible] An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessuno. Tanto più che Galasso, come lui [illegible] afferma, [illegible] partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito [illegible] coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «E' necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto
> Maggioranza di juventini ma il leader è granata

[illegible]

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans di Le Pen sotto la Mole? Qual è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An e che non si riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Fermi restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi sono i giovani che domenica erano accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano a chiamarsi «camerata» a vicenda, appuntamento dove quando e con chi.

Chi è giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato, un pianeta piccolo rispetto ad alcune zone del Centro-Sud e al Veneto. Ma per sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila e dice «Chi ci giudica notizia del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra soffia forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi e simili della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche. Portatori di un [illegible] antiamericanismo, si dicono antisionisti: «Né con gli arabi né con gli Usa» dopo la strage delle torri gemelle.

I FORZANUOVISTI. Il loro leader arriva su una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato in legge, 29 anni, parla di «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 [illegible] ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo [illegible]». Alla Digos parlano [illegible] 50-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere fa l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' [illegible] toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli omosessuali: purché non l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad essere di Stato. Devono essere accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?» Il tema forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, [illegible] chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui [illegible] il manganello e l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa [illegible] e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una [illegible] al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali si trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero non omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in contatto con [illegible] gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il [illegible]olo è un po' la [illegible] di gruppi diversi, anche non di destra estrema. Organizza [illegible] vegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del [illegible]to all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI [illegible] LO STADIO. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (oro minoritario): [illegible] la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con le croci celtiche. Si stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Sala (che è del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è la parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

[illegible] E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per la commemorazione dei [illegible] di Salò, non lo nega: «Ai nostri cortei spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferia. E in più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle [illegible] Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. [illegible] piace Bossi quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, con gente [illegible] tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. Ma è chiaro che lo spostamento [illegible] An su posizioni quasi centriste apre uno spazio a destra, che tende ad essere colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno di Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» [illegible] E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci [illegible] critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari del Fuan): «C'è g[illegible] rimasta al manganello e alle scritte sui muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta; il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che ci piaccia, ma loro non l'ammettono [illegible] in [illegible] di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». [illegible] Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso; i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: ma per favore, siamo nel 2002. Sono anacronistici: è [illegible] peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma noi abbiamo fatto, da allora, un [illegible] di strada. Loro no».

[illegible] A DESTRA

I LIBRI
- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» di Léon Degrelle
- «Guardia [illegible] ferro» [illegible] Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

LA MUSICA
- Zeta Pm
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

I SIMBOLI
- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della Rsi

I LUOGHI
- Centro studi L'Araldo, via Baretti [illegible]
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

LE ASSOCIAZIONI
- Associazione nazionale combattenti della Rsi
- Associazione delle ausiliarie [illegible]
- Associazione famiglie caduti e dispersi [illegible] Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

LE SIGLE
- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale [illegible] Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica [illegible] davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono



Agostino Ghiglia

intervista

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, [illegible] la tentazione del saluto romano? [illegible] il capogruppo [illegible] An, Ennio Galasso, a fianco [illegible] esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia come vede questa sorta di ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano con nostalgia [illegible] Ventennio?

«Secondo me non può [illegible] considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la [illegible] sono poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova [illegible], però, [illegible]nunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi. [illegible] noi i risultati alla Le Pen non [illegible] pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema d[illegible] f[illegible] l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre [illegible] ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

[illegible]l congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

«Fini ha suggerito [illegible] linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani [illegible] Forza Nuova?

«Non sono affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma, tanto meno per la presenza di movimenti estremi».

Ma al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da [illegible] ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]

Alla giornata torinese, che affronterà aspetti locali come la sicurezza dei cantieri per il 2006 e l'addizionale Irpef, parteciperà anche il segretario ds Fassino

Assente Forza Italia «A causa delle recenti tensioni rischiamo di creare problemi [illegible] forze dell'ordine e organizzatori Ma, idealmente, sfileremo anche noi»



AL MATTINO CORTEO E COMIZIO DEL SEGRETARIO CISL NANNI TOSCO

Primo maggio dedicato a diritti, tutele e solidarietà

Alla festa con le preoccupazioni per l'articolo 18 e la crisi dell'auto

Emanuela Minucci

Un primo maggio diverso sotto lo slogan «Più diritti, più tutele, più solidarietà». Giornata [illegible] festa, ma anche di preoccupazione che, sotto la Mole, vede aggiungersi al problema dell'articolo 18 «anche un generale clima di preoccupazione per la crisi dell'auto».

E' stata presentata così, ieri mattina a Palazzo Civico, la manifestazione che domani riempirà di gente e bandiere rosse piazza [illegible] Carlo e vedrà la partecipazione anche del segretario dei ds Piero Fassino. Attorno al tavolo, insieme con il sindaco Chiamparino e l'assessore regionale Leo (che sostituiva il presidente Ghigo), i segretari [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil Vincenzo Scudiere, Nanni Tosco e Giorgio Rossetto. Di fronte ad una platea più nutrita [illegible] solito i sindacalisti hanno illustrato il programma della manifestazione che partirà alle 9,30 da piazza Vittorio per raggiungere piazza San Carlo dove a mezzogiorno il segretario della Cisl torinese Nanni Tosco terrà il comizio finale.

Vincenzo Scudiere [illegible] il primo a sottolineare il valore istituzionale della Festa del Lavoro. «Da alcuni anni - ha detto - questa manifestazione non [illegible] più una festa solo sindacale. Basti pensare che domani ci saranno anche l'Ascom, la Confesercenti [illegible] la Le[illegible] Coop». Nanni Tosco, invece, ha ricordato che il 1° maggio torinese dovrà affronta[illegible] anche aspetti locali come le addizionali Irpef o la [illegible] in vista dei lavori per Torino 2006. Secondo Giorgio Rossetto, invece, dopo il 1° maggio «bisognerà dare continuità ai contenuti e alle lotte già avviate con lo sciopero generale». Dai sindacalisti alle istituzioni. Per il sindaco Chiamparino «in una città come Torino la presenza delle istituzioni al corteo è prima di tutto un dovere civico». Mentre Leo [illegible] ribadito che il 1° maggio non ha colori politici: «Come il 25 aprile, è una festa che dev'essere patrimonio comune di tutti. Il sindacato rappresenta non soltanto una forza sociale e civile, ma anche una forza democratica di inestimabile valore».

Torniamo al capitolo crisi dell'auto. Dichiarazioni di grande preoccupazione [illegible] merito sono state espresse ieri mattina nella Sala Colonne qualche ora prima che l'avvocato Agnelli definisse «francamente esagerato il nervosismo [illegible] mercato borsistico per quanto riguarda [illegible] titolo Fiat» e confermasse la fiducia nel top management del Gruppo. Ben prima di ricevere tali rassicurazioni, dunque, il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, ha chiesto di istituire un «tavolo di crisi» dove si possano confrontare organizzazioni sindacali, istituzioni e l'unione degli industriali della città per affrontare i problemi legati all'auto». E ha aggiunto: «Finora si è sottovalutato il problema. Ma se si vuole che Torino resti una capitale dell'auto occorre pensarci fin [illegible] subito, attraverso [illegible] coinvolgimento di vari soggetti».

Ha poi preso [illegible] parola Giorgio Rossetto: «La crisi dell'auto è sotto gli occhi di tutti. La nostra proposta è di istituire un tavolo di cri[illegible] dove i sindacati, le istituzioni e l'Unione industriale affrontino con Fiat il problema». Secondo Nanni Tosco, invece, «bisogna capire se le scelte finanziarie fatte l'anno scorso, anche tramite le dismissioni, possono restituire fiato all'azienda, e capire gli effetti dell'accordo con la General Motors nel contesto dell'evoluzione internazionale del mercato». E il sindaco Chiamparino? A lui non pare «che ci sia un pericolo di crisi occupazionali traumatiche nel breve periodo». Inoltre, per il sindaco l'importanza del Lingotto resta indiscussa e le polemiche innescate in questi giorni dalla crisi dell'auto «se da un lato sono il prodotto della difficile situazione dei mercati», dall'altro sembrano escogitate «ad arte per creare incertezza». Dubbi che, in ogni caso, ha concluso Chiamparino, sono stati diradati dal comunicato con cui nel pomeriggio l'avvocato Agnelli ha confermato la piena fiducia ai vertici dell'azienda ribadendo il [illegible] impegno nell'auto. «Se la Fiat ha il raffreddore, la città ne risente», ha scherzato Chiamparino. Tornando alla manifestazione, ieri mattina erano in molti a chiedersi [illegible] anche quest'anno Forza Italia avrebbe o meno insistito per partecipare al corteo. Nel pomeriggio il dubbio è [illegible] sciolto [illegible] coordinatore regionale degli azzurri Enrico Pianetta: «Siamo vicini alla festa del lavoro e dei lavoratori - ha spiegato il senatore di Fi - tuttavia anche per le tensioni che si sono create di recente credo sia più opportuno non intervenire per non creare problemi agli organizzatori e alle forze dell'ordine. Saremo in piazza, vicino ai lavoratori, idealmente».

INTERVENTO

«Un nuovo contratto contro il sommerso»

Ci siamo, stiamo per raggiungere un altro record. Quello del lavoro irregolare. Secondo il Fondo Monetario Internazionale il nostro paese sarebbe secondo, per dimensione dell'economia sommersa, soltanto alla Grecia, [illegible] i paesi sviluppati. Rincara la dose il Censis secondo cui il tasso di irregolarità del lavoro [illegible] differenzia da settore [illegible] settore dell'economia. Sarebbe del 23,7 per cento nella media nazionale, ma varrebbe il 16 per cento nel commercio, per salire oltre il 60 per cento negli alberghi e nei pubblici esercizi. Altri comparti del terziario (attività immobiliari, intermediazione) avrebbero percentuali pari o superiori alla media. Per contro, nell'industria meccanica l'irregolarità sarebbe solo del 4,4 per cento. A [illegible] varrebbe infilare il [illegible] sotto la sabbia, facendo finta che i dati non dipingano una situazione esistente. Se il fenomeno esiste, in misura pari o minore di quella delle rilevazioni, a poco vale scandalizzarsi: sarebbe bene pensare ai rimedi.

Che tuttavia non possono essere né quelli dell'inasprimento sanzionatorio (a che sono valsi, finora?), né quelli delle pure incentivazioni fiscali all'emersione (che sono state appena varate). Le emersioni scarseggeranno, infatti, [illegible] non potranno avvenire in un contesto di contratti di lavoro adatti alla realtà vissuta dalle imprese e dagli addetti in questi settori. Se vogliamo vedere scendere sul [illegible]rio il tasso di irregolarità nei servizi, perché non prevedere una forma contrattuale e regolare [illegible] lavoro «a chiamata»? Un contratto con il quale il datore di lavoro acquista [illegible] suo collaboratore un monte ore (esempio 200 ore) da utilizzarsi in un [illegible] di tempo (esempio [illegible] settimane), secondo regole che sono fissate dalle parti all'interno del contratto? Elementi di flessibilità possono poi essere costituiti dall'utilizzabilità [illegible] lavoratore [illegible] una varietà, negoziata, di qualifiche aziendali. Al fine [illegible] semplificare anche le procedure amministrative, il compenso dovrebbe essere trattato ai fini fiscali e previdenziali con una [illegible] unica, una ritenuta alla fonte a titolo di imposta, senza altri adempimenti per il lavoratore e il datore di lavoro; una ritenuta che il fisco e gli enti previdenziali [illegible] dovrebbero poi suddividere per assicurare le garanzie legate a questo tipo di contratto. Un contratto che darebbe un contributo allo sviluppo di politiche locali turistiche [illegible] potrebbe [illegible] accolto [illegible] favore da tutto quel mondo [illegible] lavoratori che gravitano attorno al commercio e ai pubblici esercizi per trarvi redditi integrativi (si pensi agli studenti, piuttosto che alle madri), e che con le attuali leggi sono costretti a rinunciare alle garanzie minime e a condividere con gli imprenditori i rischi dell'illegalità, più per necessità che per volontà di frodare la legge. E' troppo chiedere che, finiti i girotondi, o gli ultimatum, ci si sieda al tavolo e si incominci a parlare di questi temi?

Giuseppe Demaria
Presidente Ascom

La piazza della discordia è a Leinì

I sindacati: «La intitolano al lavoro ma non siamo invitati»

«Troppe sigle, rischiavamo di dimenticare qualcuno E' d'accordo anche l'opposizione [illegible] sinistra» replica il sindaco Coral, An

E' ormai quasi una tradizione che il 1° maggio a Torino sigilli uno scontro tra il centrodestra e i sindacati. E se l'anno scorso il problema era costituito [illegible] un'inedita partecipazione al cor[illegible] da parte di Forza Italia (presenza che il centro-sinistra si era affrettato a definire «strumentale [illegible] di chiara impronta elettorale»), quest'anno sul banco degli imputati c'è il sindaco di Leinì Nevio Coral (Alleanza Nazionale). Di lui si sono occupati ieri mattina i tre rappresentanti cittadini delle segreterie di Cgil, [illegible] e Uil: Scudiere, Tosco [illegible] Rossetto. Motivo dello scandalo? Il primo cittadino ha scelto il primo maggio per inaugurare in pompa magna una piazza (o meglio 34 mila metri quadri rimessi a nuovo, 300 posti auto, un self service, un supermercato e un bar) nella giornata dedicata alla festa dei lavoratori. La suddetta piazza, inoltre, sarà intitolata al 1° maggio. Fin qui nulla di strano, si dirà. E invece no: «Nulla di strano se non fosse che all'inaugurazione i sindacati non sono stati per nulla invitati» hanno dichiarato loro, all'unisono, ieri mattina. E tanto è bastato [illegible] Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro di Torino, per parlare di «fatto grave» e di «provocazione»: «Perché suona piuttosto insolito che un sindaco decida di inaugurare una piazza intitolata al 1° maggio escludendo proprio i sindacati».

Come risponde alle accuse il sindaco di Leinì? Chiarendo che quella di domani «non sarà certo [illegible] manifestazione sindacale, [illegible] omaggio di un nuovo spazio agli abitanti del paese. Una festa bipartisan, che non vuole avere alcun tipo di valenza politica né tantomeno sindacale». Poi, prova a spiegare in modo più diffuso le ragioni di quella che il centro-sinistra non esita a definire «pesante gaffe». Dice Coral: «Io non volevo scontentare e offendere proprio nessuno. Quando ho scoperto che [illegible] organizzazioni sindacali e [illegible] categorie sono davvero tantissime, per non dimenticarne nessuna, ho preferito non invitarli, tutto qui». E ha poi aggiunto: «Non pensavo di creare polemiche anche perché [illegible] prendere g[illegible] decisione mi [illegible] frontato con la mia amministrazione quindi anche con il centro-sinistra che ha pienamente condiviso la mia scelta. Insomma, ci siam detti, o tutti o nessuno.»

Dalle accuse di esclusione politica a quelle di «grandeur»: qualcuno ha fatto pure notare al sindaco di aver confezionato un'inaugurazione faraonica, francamente esagerata per una sola piazza che cambia volto e destinazione. Coral risponde [illegible] cor più stupito: [illegible] un modo per [illegible] che [illegible] Leinì [illegible] un'amministrazione che lavora e un'opposizione costruttiva». E ha poi concluso: «Dedicare la piazza ai lavoratori non è stato strumentale: si tratta di un semplice riconoscimento delle nostre radici e di come il lavoro sia basilare per una società che crede ancora nei valori».

[e. min.]



Nevio Coral (An) sindaco di Leinì

Un concerto da pomeriggio a sera

In centro una no-stop di musica dal vivo con sette band

Paolo Ferrari

Esaudire le differenti correnti di pensiero [illegible] materia di musica rock presenti tra il pubblico giovanile, atteso in piazza durante il pomeriggio e nel corso della serata del Primo Maggio: questo pare lo scopo degli organizzatori, che presentano a tal proposito un programma piuttosto eterogeneo. Con un preambolo, dalle 14, in piazza Palazzo di Città, dove la Gi.O.C. organizza un talk show sui problemi del lavoro cui si alternano momenti di intrattenimento musicale, animazione [illegible] clownerie.

Dalle 17, la festa si sposta in piazza [illegible] Carlo, dove Cgil, Cisl e Uil di Torino, [illegible] il patrocinio di Comune, Provin[illegible] e Regione [illegible] l'adesione di Acli, della [illegible] Gi.O.C., di Ascom, Confesercenti e Lega delle Cooperative, offrono gra[illegible] alla cittadinanza più di [illegible] ore di musica dal vivo.

Primi a salire sul palco sono [illegible] gruppi torinesi provenienti dal circuito rock delle scuole superiori cittadine: si tratta dei giovanissimi Kalamazoo e dei più rodati Fanali di Scorta e Stazione Marconi, chiamati ad esibirsi dal vivo in quest'ordine sulla prestigiosa ribalta tra le 17 e le 18,30.

Terminati i loro show, la manifestazione si concede una pausa tecnica necessaria ad eseguire le prove del suono delle band più importanti, che a partire dalle 19,30 si incaricano di traghettare il pubblico [illegible] il nocciolo dello spettacolo.

La prima [illegible] è affidata ad un'altra formazione locale, gli Zero Undici per chi Chiama da Fuori, nome piuttosto noto nel circuito delle birrerie in virtù di un'ormai collaudata scaletta di spensierato rhythm'n'blues. A loro succede il primo gruppo ospite, i pugliesi Folkabbestia: partiti anni fa dalla musica acustica tradizionale [illegible] Tavoliere, [illegible] sono [illegible] tempo votati ad un suono meticcio riconducibile alla «patchanka» di Manu Chao, sempre principe incontrastato nelle preferenze sonore dei giovani di area no global.



Il crescendo prosegue con l'esibizione dei Lou Dalfin, rappresentanti della cultura e della lingua d'Occitania, ed al tempo stesso assai popolari nel circuito alternativo nazionale. All'impeto di Sergio Berardo e della sua band succede [illegible] altro set che promette sudore e balli sfrenati da parte del pubblico: [illegible] infatti della partita i genovesi Meganoidi, rappresentanti del suono ska nazionale, al giorno d'oggi sinonimo di pienoni ovunque e vocazione ribelle. Con forte presa sui rag[illegible] [illegible] ragazzi minorenni, attesi, c'è da scommetterci, dal consueto stuolo di genitori più o meno mimetizzati in zone tranquille della stessa piazza.

Gran finale con i La Crus, band milanese dalle legittime pretese letterarie: il loro rock [illegible] classe piace anche ad un pubblico adulto, e consente (forse chi organizza ha pensato anche a questo) una fruizione [illegible] chiassosa e più idonea all'ora tarda.

Tra un gruppo e l'altro, dj cittadini selezionano la musica destinata a non far pesare alla platea gli inevitabili minuti necessari ai cambi di palco.

A sinistra, i La Crus, band milanese alla quale è affidato il gran finale del concerto di piazza San Carlo. Sotto, Sergio Berardo dei Lou Dalfin, rappresentanti della cultura e della lingua occitana. Nella foto grande, i Meganoidi, rappresentanti del suono ska nazionale



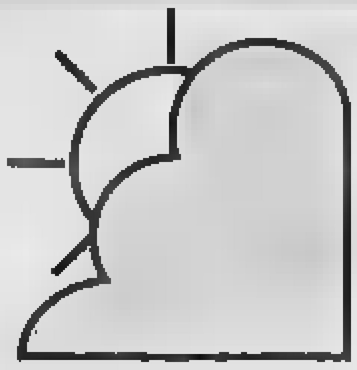


Il clou è rappresentato dallo ska dei Meganoidi e dal rock di classe dei milanesi La Crus

VISTO E PREVISTO

Quanto manca per la nuova Piazza Bodoni? «Una manciata di giorni», giurano in Comune

■ Il cantiere per la riqualificazione di piazza Bodoni ha accumulato qualche giorno di ritardo (doveva essere inaugurato a gennaio) ma Comune pensano di farcela concludere l'intervento entro una manciata di giorni. cantiere (costato 2 miliardi e 305 milioni cominciato nel luglio 2001) servito per ripavimentare con un disegno circolare la superficie della piazza riservando grande rilievo architettonico monumento equestre di Alfonso Lamarmora. Il perimetro della piazza sarà delimitato da cordoli in pietra e panchine rivolte verso il centro dell'area. L'accesso al Conservatorio si sposterà da via Bodoni alla piazza.



Temperature di ieri: max 22,3 min 11,9 Domani arrivano le nuvole poi la pioggia

■ Scarse le precipitazioni ad aprile un totale mensile di 80,2 millimetri contro una media 102 millimetri. Ma mese di maggio più favorevole questo fenomeno a cui darà vita la depressione sulle isole britanniche attesa tra mercoledì giovedì. Pertanto ancora tempo variabile e venti di foehn per oggi su Torino provincia nuvolosità in aumento da domani con precipitazioni sulle pedemontane. Zero termico tremila metri. Ieri città nuvoloso al pomeriggio con 22,3° massima, 11,9° e 38 per cento di umidità alle ore 17. Bella giornata l'anno scorso con 22,9° di massima, 11,5° di minima e 52 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: accordo separato all'Atm La Cgil contesta Cisl e proclama lo sciopero

■ Il 30 aprile del 1952 si inasprisce la polemica tra le organizzazioni sindacali sullo sciopero proclamato dalla sola Cgil dei tramvieri sabato e la domenica successivi. La Camera del Lavoro non condivide l'accordo separato firmato tra l'azienda e la sola Cisl. La Cgil sostiene che i miglioramenti economici sono stati troppo modesti e contesta che un accordo possa essere firmato un sindacato che minoritario tra i lavoratori. La Cisl, dal suo canto, sta organizzando i suoi aderenti, accordo l'azienda, per far circolare il maggior numero possibile di tram e autobus malgrado lo sciopero.

DESTINATI A FINANZIARE PROGETTI ELABORATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI

Arrivano 23 milioni per informatizzare la scuola

L'accordo fra Crt, ministero e Regione

Alessandro Mondo

La strategia per la diffusione delle tecnologie informatiche negli istituti scolastici piemontesi possono contare da ieri su nuove risorse finanziarie: oltre 23 milioni di euro (equivalenti ad oltre 44 miliardi di vecchie lire) ripartiti fra Direzione generale del ministero dell'Istruzione (12,394 milioni di €), Fondazione Crt (8,263 milioni di €), Regione Piemonte (con 2,650 milioni di €). Una robusta iniezione di contributi finalizzata allo sviluppo quello che da anni si è imposto un fronte strategico per una scuola sempre più in linea con le brusche accelerazioni dell'universo lavorativo, sancita dall'accordo di programma firmato ieri mattina presso la Crt di via XX Settembre da varie personalità: Andrea Comba, presidente della Fondazione; Enzo Ghigo, presidente della Regione; il sindaco Sergio Chiamparino, presidente dell'Anci Piemonte; Marina Bertiglia, direttore regionale del ministero; Ivan Guarducci, in rappresentanza dell'Unione delle Province piemontesi. «Nel contesto dell'autonomia scolastica le Fondazioni devono intervenire per sostenere livello informatico della scuola - ha spiegato il presidente Comba -. abbiamo già promosso interventi per le Università, mentre questo nuovo impegno è rivolto alle scuole condarie».

Molto più di uno stanziamento episodico - «il più grande investimento di risorse finanziarie mai effettuato per la scuola piemontese», ha precisato Bertiglia -, al quale scuole piemontesi possono accedere presentando i rispettivi progetti in occasione dei bandi. Piuttosto, la dimostrazione di come la collaborazione fra soggetti diversi rappresenti una formula vincente su un terreno che vede il Piemonte ai primi posti nella classifica delle regioni italiane. Parlano i risultati progetto Ict («Information and Communication Technology») varato dalla Fondazione Crt a beneficio delle scuole secondarie piemontesi e valdostane di ogni ordine e grado, con un investimento finanziario di oltre 42 milioni di euro in tre anni (pari a 42 miliardi di lire) ed un bilancio caratterizzato da meri che fanno riflettere. I fondi sono dirottati sui tre filoni principali in cui si articola l'iniziativa (confortata dal supporto tecnico del Csi-Piemonte e del Csp), ieri al nuovo traguardo: pubblicazione di bandi per il cofinanziamento di progetti informatici (145 quelli già selezionati); attivazione di un «servizio universale» che permette ad ogni istituto di accedere alla Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale e dialogare con altre scuole, atenei, ed enti locali (500 gli istituti oggi aderenti); l'avvio di attività di assistenza e di formazione sull'utilizzo dell'«Ict»: 23 i centri di servizio attivati due dall'avvio del progetto, 18 mila le ore di formazione erogate nell'ambito di 130 che hanno coinvolto quasi 1.700 persone.

> Il provveditore Bertiglia «E' più grande investimento finanziario mai effettuato per la scuola piemontese»

Più generale, un'occasione per dimensionare scuola sulle esigenze del mondo lavorativo in rapida evoluzione. Non a caso il sindaco Chiamparino, richiamando il ruolo delle Fondazioni bancarie, ha sottolineato come «modernizzare la scuola è la strada maestra modernizzare la società e l'economia piemontesi». Quelle stesse Fondazioni chiamate dal decreto Tremonti ad un rapporto sempre più stretto con gli enti locali e al sostegno di interventi di lungo periodo, ha ricordato il presidente Ghigo, con tutte incertezze che il nuovo assetto comporterà.



L'accordo firmato ieri tra Fondazione Crt, dell'Istruzione e Regione destina 23 milioni di euro alla scuola

L'appello è sparito, ci pensa il badge

Dove studenti e professori già convivono con l'elettronica

Il registro elettronico che gli studenti in entrata timbrano con l'apposito «badge» - consentendo di aggiornare quadro delle presenze delle assenze -, è realtà quotidiana. Così come è ormai pratica ordinaria per i professori accedere alle circolari ministeriali attraverso il sito Internet dell'Istituto e, nel caso, dirottarle sul «pc» di casa. Il nuovo obiettivo consiste semmai nel dotare da settembre ogni aula di un computer: il tassello mancante di una rete già impostata.

All'«Itis Pininfarina» - l'Istituto tecnico-industriale con sede a Moncalieri specializzato in Elettronica, Meccanica, Fisica ambientale (e dal prossimo anno Informatica) -, gli investimenti nelle nuove tecnologie rappresentano più di un'occasione, traducendosi in una scuola dentro la scuola. Dove una fini per completare l'altra, do gli aspetti tradizionali presenti nel «dna» di ogni struttura scolastica con una serie di migliorie di cui i 1.400 studenti e i docenti hanno imparato a ogni giorno: gli uni per insegnare, gli altri - divisi in corsi diurni e serali - per accorciare le distanze con il mondo del lavoro affamato di periti. «Specie quelli me - spiega Antonino Moro, il preside -. Il livello di assorbimento è alto. Le aziende del settore, in particolare quelle meccaniche, cercano continuamente personale qualificato. Chi raggiunge il diploma ha la garanzia di trovare un buon impiego».



Studenti dell'Itis «Pininfarina» di Moncalieri, una delle scuole all'avanguardia nello studio nell'uso dell'informatica

Di raggiungere il posto dribblando l'Informatica, manco a parlarne. «Per riversare video i progetti abbozzati su carta ci serviamo di programmi specifici in commercio perché troppo costosi e comunque installabili su qualunque computer», spiega Luca Parasiliti, studente nella quinta C Meccanica. «Programmi per disegno meccanico - gli fa eco Antonio Minischetti, compagno di classe - indispensabili per fare pratica o lavorare a progetti definitivi». L'ultimo esempio è quello di «Noemi», il progetto di realizzazione di un'auto eletrica sostenuto fondi ministeriali al quale gli allievi del «Pininfarina» stanno lavorando «in team» con altri sei istituti piemontesi. Sfida impegnativa, l'ideazione di una vettura elettrica perfettamente operativa fronte di costi ridotti, impensabile senza la disponibilità di strumenti sofisticati. «Più meno gli stessi impiegati presso le aziende del settore dove i nostri studenti si recano saltuariamente per ottenere suggerimenti - interviene il vicepreside Giuseppe Calliera -. Un altro modo per accorciare distanze il mondo che aspetta, quello di settore fortemente concorrenziale dove familiarità certi programmi può una carta decisiva». La dimestichezza con i «ferri del mestiere» riveduti in forme tecnologicamente corrette può prescindere dall'aggiornamento continuo: lo dimostra il consistente numero di occupati ai corsi serali, disposti a spendere la serata sui banchi dell'Istituto dopo una giornata di lavoro per migliorarsi professionalmente.

Per questo l'Istituto, fondato nel '68, si è attrezzato e intende continuare farlo. Il primo passo è stato il cablaggio della struttura, con l'inserimento nella Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale. I prossimi obiettivi riguardano l'estensione della rete dei computer accompagnata dal potenziamento dei «software» da impiegare su due livelli: la didattica e le mansioni amministrative. Nel «curriculum» di un buon perito l'Informatica è più di un «optional». [ale. mon.]

BIANCA

■ **FARMACIE TURNO. Orario** 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ Archiviata l'inchiesta sul blitz della polizia nel Askatasuna, dopo i disordini del primo maggio. Il gip Emanuela Gai ha disposto solo un accertamento sul di un ragazzo che sostiene di essere stato malmenato. I giovani del centro sociale lamentarono la distruzione dei locali, il furto di telefonini cellulari, la comparsa di scritte offensive alle pareti. Per il gip nessuno dei denuncianti ha fornito indicazioni sui possibili autori dei fatti.

■ **VIGILI.** Code polemiche per il interno per ufficiali dei vigili urbani. Al centro c'è Carlo Bongiovanni, segretario del sindaco Chiamparino, che a novembre aveva rinunciato alla prova. determina "ad personam" è stato promosso a "posizione organizzativa"» scrivono le Rsu in volantino. «L'ha ottenuta sul campo superare corso che stanno facendo tutti gli altri funzionari del Comune che ambiscono a quel ruolo. E questo soltanto perchè era in una posizione particolare».

■ **CASO EMBRACO-ASPERA.** Approda in Consiglio Regionale la questione «Embraco Aspera», la multinazionale brasiliana di Riva di Chieri che oltre ad aver ridotto gli organici si starebbe avviando verso una nuova riorganizzazione. Il presidente del gruppo consigliare dei Democratici, Costantino Giordano, ha presentato un'interpellanza chiedendo all'Amministrazione regionale intervento con la proprietà che porti diversificare le produzioni avvii nuovi investimenti.

■ **SOLIDARIETA' AI POLIZIOTTI.** Una proposta di ordine del giorno favore delle forze dell'ordine è stata presentata dal gruppo consiliare di Forza Italia Consiglio comunale.

UN PENSIONATO, ATTRAVERSO IL SUO AVVOCATO E NON PIÙ PASSANDO DALLA PROCURA, HA TRASCINATO IN AULA IL GENERO MANESCO

«Querela con citazione diretta», la giustizia è più veloce

Le nuove competenze penali del giudice di pace permettono di ottenere una sentenza in pochi mesi

Nino Pietropinto

Accelerare i tempi della giustizia, ridurre le attese per arrivare alla sentenza. E' l'obiettivo della «querela con citazione diretta», la grande novità prevista dalla legge sulla competenza penale del giudice di pace. Non è la bacchetta magica, ma, almeno per una serie reati minori (minacce, lesioni lievi colpose, ingiurie altri) si può arrivare ad una sentenza in pochi mesi. Come? Citando direttamente il nostro avversario davanti al giudice di pace. «E' una grandissima innovazione, che potrebbe cambiare il rapporto del cittadino con la giustizia» spiega l'avvocato Tom Servetto, primo legale ad utilizzare la nuova normativa.

L'avvocato racconta il caso che ha portato davanti al giudice nei giorni scorsi: «Un pensionato è stato picchiato dall'ex genero. Poteva presentare la solita querela in Procura aspettare un paio d'anni per la fissazione della causa. Invece è venuto in studio, ha raccontato la sua storia, ho preparato la querela con la quale, dopo un'esposizione dei fatti, ho citato l'ex genero». Come? «Ho scritto una sorta capo d'imputazione, quello che in genere fa il pubblico ministero, tipo "ciò premesso, al signor... è addebitabile il reato di lesioni ....in base all'articolo....."». Non si in Questura dai carabinieri. Il legale provvede depositare la querela Procura nella cancelleria del giudice di pace. Che ha tempo 20 giorni per emettere il decreto di convocazione delle parti e fissare l'udienza entro 90 giorni dal deposito della querela. L'avvocato provvede a notificare gli atti alle parti.

E, massimo in tre mesi, si arriva all'udienza. Il giudice tenta una conciliazione tra i contendenti, spiegando che è soprattutto nel loro interesse chiudere il caso al più presto. Se si accorge che c'è una possibilità di do può concedere anche una «dilazione» di tempo per pensarci su, altrimenti parte con la causa. E in tempi ragionevolmente brevi arriva alla sentenza. Tutto facile, tutto perfetto? Tom Servetto: «E' una grande novità, con tanti aspetti positivi. Si dà tutela a quei reati detti minori a cui la Procura non riesce a dare una risposta adeguata». I reati cosiddetti bagatellari, che vengono messi un po' da parte o rinviati per far fronte a quelli più gravi. «Certo c'è una grossa differenza tra l'omicidio e minacce. Ma non dimentichiamo che per la persona che ha subito quelle minacce il suo caso è il più importante di tutti e ha diritto ad una risposta dallo Stato». E il fatto di poter portare davanti al giudice in tempi rapidi chi ci ha offeso, ingiuriato, è molto importante. «Se querelo una persona e devono passare due anni per arrivare davanti al giudice, è che l'altro non si preoccuperà più di tanto. Se invece quella stessa persona in tre si trova davanti al magistrato, il suo atteggiamento cambia di sicuro». C'è anche di soddisfazione morale per il cittadino che vede discusse le sue ragioni davanti al giudice in breve tempo. La norma stabilisce che per chi risarcisce prima dell'udienza estingue il reato. «E' uno stimolo a chiudere vicenda con una riparazione pecuniaria».

> Si dà finalmente tutela a una serie di reati minori che, fino a ieri, sarebbero stati esaminati dopo anni Aumenta, però, il lavoro del legale e quindi le spese

Certo c'è l'altra faccia della medaglia. Con la via normale la Procura che provvede tutti gli adempimenti burocratici. In questa «corsia privilegiata» bisogna pagare per quei servizi che vengono svolti dal legale. Una causa semplice, come quella descritta dall'avvocato Servetto costa di spese vive (notifiche e altro). E anche l'avvocato costa, per tutto il lavoro in più che fa. Giustizia classista, che favorisce chi ha più disponibilità? E' un dubbio che nasce, che occorre però verificare in concreto quando la novità sarà stata «digerita». Ultimo particolare: il giudice di pace non condanna al carcere, ma solo ad una pena pecuniaria, o al massimo a rimanere nel fine settimana.

PRESENTATA IN CONSIGLIO REGIONALE DAI DS

Transex e omosessuali una legge antidiscrimine

I Democratici Sinistra hanno presentato ieri a Palazzo Nuovo una proposta di legge regionale contro le discriminazioni sessuali che vede tra i firmatari la vicecapogruppo in consiglio regionale Marisa Suino, Franco Grillini dell'Arcigay e la sociologa Chiara Saraceno.

«Un'iniziativa importante che si ispira alla nostra Costituzione ma anche alla carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea firmata a Nizza nel dicembre 2000», spiega la Suino.

Il provvedimento prevede: diritto del malato all'assistenza ospedaliera di una persona designata preventivamente; sostegno psicologico delle strutture pubbliche all'autodeterminazione sessuale, divieto prima dei sedici anni di trattamenti sanitari che modifichino l'orientamento sessuale, da permettere, in età successiva, su richiesta dell'interessato; finanziamento di consultori e associazioni private per il controllo di atteggiamenti parziali sul lavoro.

Su quest'ultimo punto, la discriminazione professionale, le associazioni per la difesa dei diritti di omosessuali, lesbiche e transessuali puntano da tempo l'indice. L'ultimo caso è stato denunciato domenica scorsa su «La Stampa»: Emanuela Tione, «in transizione dal corpo maschile a quello femminile», assistente ai malati di Alzheimer al S. Giuseppe a Castelnuovo Don Bosco, se la prende con la casa di cura per il mancato rinnovo del suo contratto trimestrale. «Un caso di discriminazione sessuale», accusa.

A proposito della vicenda di Castelnuovo, Laura Martelli, presidente Associazione Italiana Malati di Alzheimer, citata nell'articolo, precisa la sua posizione: «Ai malati affetti da morbo di Alzheimer o demenze simili, non può creare disagio o turbamento l'essere assistiti da persona con problemi transessualità, purché il rapporto con questi pazienti sia professionale e continuativo».

SANITÀ E GIUSTIZIA



«Sono stato condotto a forza in ospedale per un trattamento sanitario obbligatorio, cioè ricovero e cura coatti»

«Mi sono risvegliato alle Molinette stordito e impaurito, dopo un'iniezione massiccia di sedativi»

L'ospedale psichiatrico di Grugliasco («Matti da slegare», foto Claudio Perina)

L'ODISSEA DI UNO STUDENTE CHE SI E' RIVOLTO ALLA PROCURA

«Matto, ma soltanto per il medico»

Per la prima volta denunciato il Servizio psichiatrico

[illegible] Teresa Martinengo

Tutti I matti sostengono di non [illegible] matti. Ovvio, no? Fa anche ridere. Solo che questa risata può diventare una cami[illegible] di forza. Alberto (il [illegible] è [illegible] fantasia) ha deciso [illegible] strapparla, presentando [illegible] denun[illegible] in Procura [illegible] il medico [illegible] Servizio di Urgenza Psichiatrica che quattro anni [illegible] l'ha condotto a forza in ospedale proponendo un «Trattamento sanitario obbligatorio», cioè ri[illegible] e cura coatti in un reparto di psichiatria. Una denuncia che, [illegible] memoria di medico, [illegible] Torino non [illegible] [illegible] stata presentata.

Era un periodo difficile. Da qualche mese, in accordo con sua madre, Alberto aveva lasciato il lavoro - un impiego di responsabilità con [illegible] quale si manteneva da otto [illegible] - per finire gli studi in Giurisprudenza e tentare un concorso in magistratura. Quasi subito, però, i rapporti avevano smesso di essere sereni. Lei rinfacciava il mantenimento; lui, trentenne, si [illegible] oppresso. Anche con gli amici e [illegible] uno, in particolare, laureando in psicologia, si erano create tensioni e incomprensioni. Alberto, racconta [illegible]i, batteva i pugni sul tavolo per farsi ascoltare e parlava. Troppo, secondo [illegible] suo entourage.

Una sera, nella casa dove viveva solo, l'ennesimo litigio [illegible] madre e sorella era stato interrotto da una scampanellata. Sulla porta, chiamato da un amico d'accordo [illegible] la famiglia, c'era [illegible] medico del Servizio di urgenza psichiatrica, accompagnato da due infermieri e due agenti di polizia.

Ciò che accadde nella mezz'ora successiva - che determinò i dieci giorni seguenti e una ferita non rimarginabile - [illegible] diventato oggetto della querela che [illegible] giovane ha presentato nelle [illegible] settimane, sostenu[illegible] dal Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, [illegible] realtà internazionale che a To[illegible] ha [illegible] punto di ascolto presso l'ospedale [illegible] Lazzaro [illegible] che si batte, in particolare, contro gli abusi in psichiatria. «Gli abusi purtroppo continua[illegible] - spiega il coordinatore Giuseppe Cicogna -. A questo proposito, [illegible] settembre scorso, [illegible] consiglio direttivo dell'Ordine dei medici [illegible] Torino ha votato un ordine del giorno con cui chiedeva [illegible] Ciampi e [illegible] Berlusconi di adoperarsi per il ritiro del ricorso alla Corte Costituzionale presentato dall'avvocatura dello Stato contro la legge della Regione Piemonte in tema di abolizione e regolamentazione dell'elettroshock».

Ad Alberto fu praticata contro la sua volontà una prima iniezione di sedativo. «Poiché cercavo di difendere i miei diritti di cittadino [illegible] non sta compiendo reati, ben consapevole - ricorda - dei diritti di cui gode normalmente un cittadino sia per i miei studi sia per il lavoro che avevo svolto, chiesi di poter chiamare un legale o almeno i dirigenti dell'ufficio che avevo da poco lasciato. Lo psichiatra [illegible] lo permise».

Alberto si ritrova sul pavimento del pianerottolo, con un infermiere sopra di lui che lo blocca dolorosamente e gli pratica [illegible] seconda iniezione. Il mattino dopo si risveglia nel repartino delle Molinette, stordito e impaurito. La "proposta di TSO" - che per diventare ricovero obbligato necessita della convalida di un secondo psichiatra e dell'ordinanza del sindaco - non viene convalidata. Lo studente, dunque, resta «volontariamente» in ospedale. «Mia madre mi fece capire che era meglio così», spiega.

«Quando mi dimisero, tornai a casa a piedi. Cominciò allora la sofferenza. Soffrivo perché ero stato "espulso" completamente dai miei diritti. Il medico, intervenuto in seguito ad [illegible] ingiustificato allarme, si [illegible] limitato ad osservare [illegible] mio stato di tensione e l'apprensione dei miei familiari. Ha violato il diritto di informazione, di scelta del medico, il diritto di avvisare una persona di fiducia che la legge 180 assicura ad ogni paziente». Ancora: «Per anni sono rimasto in una condizione di insicurezza e di isolamento. Solo oggi, d[illegible] [illegible] positivo periodo di lavoro lontano da Torino, ho recuperato la determinazione necessaria per chiedere la tutela penale dei miei diritti lesi». Cicogna: «Quanto è accaduto ad Alberto [illegible] simile a [illegible] stupro. Per questo è indispensabile stabilire una volta per tutte i criteri di diagnosi».

PARLA L'EX PRIMARIO DOVE FINI' [illegible] OSSERVAZIONE IL GIOVANE

«Bisognava saper ascoltare e capire»

Crosignani: assurdo averlo tenuto ricoverato per dieci giorni



Annibale Crosignani, psichiatra

intervista

«La guardia psichiatrica era nata per dare una risposta domiciliare non certo per favorire la degenza in reparto»

CURIOSARE nella cartella clinica di Alberto [illegible] è possibile, anche se lui l'ha allegata [illegible] denuncia come prova dell'abuso avvenuto. Alberto oggi è un giovane qualunque, con una grande passione sportiva [illegible] qualche speranza ritrovata per [illegible] futuro. Della [illegible] esperienza abbiamo parlato con il dottor Annibale Crosignani, all'epoca dei fatti primario del reparto di Psichiatria delle Molinette.

Può accadere che una persona che non ne ha bisogno, magari solo stressata, finisca in Psichiatria perché qualcuno ha chiamato il 118?

«Prima della 180, capitava di vedere [illegible] manicomio gente [illegible] non doveva essere lì. Dopo, quasi mai. Mai [illegible] si può dire. Ma [illegible] [illegible] praticamente impossibile che [illegible] persona rimanga in reparto dieci giorni [illegible] non ha nessun bisogno di [illegible].

Alberto racconta la storia di un abuso che la magistratura dovrà accertare. Il TSO può [illegible] [illegible] abuso?

«E' frequente che un soggetto non riceva le cure che dovrebbe ricevere. I TSO, però, sono rari. E succede che alcuni [illegible] siano confermati per disparità [illegible] vedute tra chi propone [illegible] [illegible] dovrebbe convalidare».

Che cosa succede allora?

«Di solito si parla [illegible] il paziente, lo si invita a rimanere volontariamente. La legge dice che i ricoveri sono volontari. Quando si agisce come sembra si sia agito in questo caso, si dovrebbe essere [illegible] fronte a un'urgenza, [illegible] stato [illegible] necessità».

Dunque, prima di privare della libertà si dovrebbe accertare la pericolosità...

«Certo, devono [illegible] rispettate le garanzie costituzionali e giuridi[illegible]. La difesa del medico potrebbe essere: il ragazzo poteva [illegible] contro la madre».

Lei è stato l'ideatore della Guardia psichiatrica...

«Sì, ma mi pare [illegible] non riconoscere più il figlio. Era nata per dare una risposta domiciliare, non per [illegible] verare. E' un servizio molto costo[illegible] per [illegible] Regione, un [illegible] che oggi dà una risposta più farmacologica che [illegible] sostegno psicologico. Certo, spesso, il medico si trova davanti una situazione brutta, [illegible] paziente può essere minaccioso... Quando non è così, però, bisognerebbe dedicargli tempo, ascoltarlo. Uno psichiatra ha la professionalità [illegible] la preparazione culturale per capire. La fretta non porta mai il bene».

E' possibile che una persona per la quale [illegible] proposto un TSO [illegible] abbia "ricadute", che non debba affrontare altre cure?

«E' possibile che abbia capito che deve controllare certi comportamenti. Se [illegible] è molto malato, se è stato appoggiato, può capirlo. Ci sono pazienti che vediamo una volta sola. Sono rari, ma ci sono».

[m. t. m.]

I NEUROCHIRURGHI NON LASCIANO SPERANZE SULLA RIPRESA DEL TRAVESTITO AGGREDITO SELVAGGIAMENTE UN MESE FA

Marcella non esce dal coma dopo il pestaggio a San Salvario

I carabinieri trovano un supertestimone: ha visto un uomo allontanarsi da via Principe Tommaso

Angelo Conti

Stato vegetativo e nulla più: questo è il futuro che attende Salvatore Gorgoglione, nella vita «Marcella», [illegible] anni, il travestito di San Salvario aggredito [illegible] sprangate il mattino dell'1 aprile nel suo alloggio [illegible] ballatoio in via Principe Tommaso 12.

Le gravi lesioni al cervello gli impediranno sia di riprendere una vita normale, sia di fornire elementi ai carabinieri del Nucleo Operativo che da [illegible] mese [illegible] alla difficile caccia dell'assassino. Ma intanto, sul fronte delle indagini, c'è un'importante novità: i militari hanno scovato [illegible] supertestimone e, sulla scorta delle sue dichiarazioni, hanno anche preparato l'identikit dell'assassino, che è già stato mostrato a decine di travestiti torinesi, per il momento senza successo.

L'impegno dei medici della Neurochirurgia e della Rianimazione Neurochirurgica delle Molinette [illegible] dunque servito [illegible] salvare la vita di Salvatore Gorgoglione, [illegible] non [illegible] restituirgli l'uso della memoria [illegible] del cervello. Anche se [illegible] ancora presto per stilare [illegible] referto definitivo, [illegible] possibilità che Marcella possa recuperare in qualche misura un barlume di coscienza paiono minime. Nel[illegible] prossime settimane toccherà al medico legale Roberto Testi dimensionare esattamente [illegible] danno inferto da quello che, obiettivamente, potremmo anche chiamare assassino.

E il fronte delle indagini? Le difficoltà [illegible] parse enormi sin dal primo momento. I carabinieri [illegible] stati abili a reperire un testimone che avrebbe visto un personaggio sospetto allontanarsi da qu[illegible] cortile verso [illegible] 11 di quel mattino. E sono stati abili anche [illegible] ottenere le confidenze di alcune compagne di vita di Marcella che hanno raccontato, e ripetuto, di avere visto e rivisto [illegible] uomo cercare con determinazione, in qualche caso anche con violenza, di raggiungere Marcella nelle settimane precedenti all'aggressione (suonando il campanello ed anche cercando [illegible] salire [illegible] scale che portano all'alloggio di ringhiera).



Salvatore Gorgoglione, «Marcella»

E' [illegible]to lui a colpire? [illegible] momento è solo un'ipotesi, ma i carabinieri hanno intanto realizzato un identikit [illegible] questo personaggio (che avrebbe tratti somatici piuttosto simili all'uomo visto allontanarsi con fare sospetto da via Principe Tommaso il giorno dell'aggressione) e potrebbero decidere di diffonderlo nelle prossime [illegible].

Intanto quel disegno è [illegible] [illegible] a diverse amiche [illegible] amici [illegible] Marcella con risultati non omogenei. I carabinieri parlano [illegible] «indagine dai tempi lunghi», ma non nascondono gli ostacoli che hanno incontrato nel reperire testi che non hanno interesse ad apparire come frequentatori [illegible] questo mondo.

Le testimonianze più utili potrebbero infatti venire dai clienti di Marcella, soprattutto [illegible] quelli che [illegible] travestito incontrava, negli ultimi [illegible], [illegible] parco [illegible] Valentino. Alcuni di questi erano maghrebini, altri italiani: sarebbero quasi tutti svaniti nel nulla, appena appreso quanto accaduto.

[illegible] il movente? Scartata la rapina, [illegible] la gelosia, scartata l'omicidio d'impeto sembra resistere solo la complessa, [illegible] credibile, ipotesi di una vendetta per il contagio: Marcella era sieropositiva [illegible] [illegible] cliente potrebbe [illegible] vendicato [illegible] per [illegible] contratto l'Aids.

La chiesa ricostruita dopo un crollo sui resti di strutture medievali

Una parrocchia con 100 anni di storia

A Orbassano domina la piazza centrale



La parrocchia di Orbassano divenne autonoma nel 1549, con la nomina del primo parroco: in precedenza l'attività pastorale era seguita dai Monaci Cistercensi dell'Abbazia di Rivalta. La chiesa di San Giovanni Battista venne ricostruita nel 1896, in seguito al parziale crollo dell'edificio preesistente risalente al XVI secolo, che avvenne il 4 giugno 1895. Questo edificio religioso finito in rovina era stato a sua volta eretto sui resti di un'altra struttura di epoca medievale, così come testimoniano alcuni documenti dal 1351 al 1450. Per consegnare alla città un'opera di pregio, l'arcivescovo Monsignore Davide Riccardi incaricò il giovane ingegner Giuseppe Gallo, laureato presso la scuola di Applicazione di Torino il 18 settembre del 1882, e all[illegible] di Carlo Ceppi, di elaborare il progetto della nuova chiesa, che oggi domina la piazza centrale [illegible] Orbassano, accanto al palazzo municipale.

La storia della chiesa e i dati tecnici sulla sua struttura sono stati raccolti nel libro «Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista. Cento anni di storia», pubblicato nel 1997 in occasione dell'anniversario della costruzione.

La pianta dell'edificio è a forma longitudinale divisa in tre navate: una centrale e due laterali, unite tra loro [illegible] arcate a tutto sesto e coperte da volte a crociera costolate. L'abside invece [illegible] semicircolare, con coro separato dal presbiterio da un colonnato e rialzato rispetto al piano delle navate.

Due file di colonne monolitiche in granito rosa con capitello corinzio delimitano la navata centrale. Sui capitelli poggiano gli archi laterali, e sopra di essi si trovano le arcate con balaustra del «Matroneo», così è chiamata la galleria collocata sulle navate laterali e aperta sulla navata centrale, che nelle basiliche paleocristiane e in molte chiese medievali era riservata alle donne.

Agli estremi opposti delle navate laterali si trovano gli altari minori: quelli in corrispondenza dell'ingresso sono dedicati al Crocifisso e al Battesimo, mentre quelli in corrispondenza [illegible] presbiterio [illegible] dedicati al S.S. Sacramento e alla Madonna [illegible] Carmine. Sulle pareti esterne delle navate laterali [illegible] collocati dei riquadri disegnati dallo stesso ingegner Gallo, che racchiudono i dipinti raffiguranti la Via Crucis.

La facciata della chiesa si sviluppa a diverse altezze, seguendo quelle delle navate. E' [illegible] realizzata in mattoni rossi a vista e riporta elementi decorativi [illegible] il rosone, [illegible] trifore, le guglie e [illegible] portale strombato, ovvero caratterizzato dalla svasatura obliqua dello spessore del muro attorno all'apertura della porta.





LA CROCE [illegible] NELLA [illegible] DI VILLAR [illegible]

Approvata la convenzione Restauri a carico della Cri

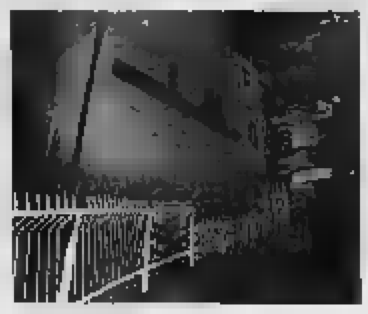
■ Il comune di Villar Dora ha approvato la convenzione con la locale sede della Croce Rossa [illegible] per la consegna in gestione della «Pagoda». Il contratto avrà la durata di 99 anni e i lavori saranno realizzati [illegible] Cri. Metà dello stabile è utilizzato per il mercato e come [illegible] riservato ai produttori locali, [illegible] la re[illegible] parte verrà chiusa. Il progetto è stato inviato a Roma per l'approvazione dai vertici della Croce Rossa e appena sarà di ritorno inizieranno subito i lavori. Per l'ubicazione dello stabile sarà un importante centro di soccorso per la valle, in quanto realizzato in un punto strategico sulla statale 24, e a breve distanza dall'imbocco dell'autostrada del Fréjus. Nel vasto terreno adiacente, sarà realizzata una pista per l'atterraggio degli elicotteri, e verrà ospitato anche il gruppo cinofilo per la ricerca delle persone scomparse.


La caratteristica Pagoda di Villar Dora

GLI TOLSERO PER ERRORE UN RENE: RISARCITO CON [illegible] MILIONI

Procedimento archiviato dopo il ritiro della querela

■ In ospedale gli tolsero [illegible] adesso è stato risarcito [illegible] circa 200 milioni di lire, ha ritirato la denuncia, e la Procura ha chiesto l'archiviazione del procedimento a [illegible] del medico che lo operò. G.V., 59 anni, di Bardonecchia, nel gennaio 2001, fu ricoverato al Koelliker, e sottoposto a un «bombardamento» di raggi laser per la frantumazione di calcoli renali. I medici, notando un'emorragia, credettero che l'organo fosse irrimediabilmente danneggiato, e decisero di asportarlo, mentre a p[illegible] la fuoriuscita di sangue era soltanto una cisti. Lesioni colpose gravissime, cancellate ora dal ritiro della querela.


L'ospedale Koelliker

NELLA SCUOLA VERRANNO FORMATI I FUTURI CAMPIONI E GLI ISTRUTTORI DEGLI SPORT EQUESTRI

Parte l'Ateneo della cavalleria

Firmato l'accordo tra Fise e Comune di Pinerolo

Antonio Giaimo
PINEROLO

La storia di Pinerolo legata alla cavalleria ha pagine che risalgono al 1849, quando venne istituita l'omonima scuola militare, [illegible] celebre in tutto il mondo dal capitano Federico Caprilli. In seguito anche nelle immagini di un film in bianco e nero del 1936, con interprete Amedeo Nazzari, Pinerolo era stata presentata come città della cavalleria. Ma da ieri alle pagine del passato si vanno ad aggiungere quelle future, che vedono [illegible] volta imporsi il detto «Pinerolo culla della cavalleria». Il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero ed il presidente della Federazione Italiana Sport Equestri, Cesare Croce, hanno siglato ieri [illegible] l'accordo che li vede uniti nella creazione della Scuola Nazionale di Equitazione. Un'iniziativa che mira alla formazione dei futuri istruttori di equitazione. Per l'importante firma, questa volta, il Comune ha ceduto il passo ed [illegible] della sala di rappresentanza si è deciso di firmare l'importante documento nel Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria.

Al tavolo delle autorità non poteva mancare la Regione Piemonte che ha creduto fin dall'inizio in questo progetto finanziando con cinque milioni e [illegible] di euro il primo lotto funzionale della scuola. «Pinerolo sarà l'unico centro in tutta Italia dove si formeranno i campioni e gli esperti dell'equitazione di domani - ha precisato l'assessore regionale al turismo e sport Ettore Racchelli - questa scuola è stata progettata per avvicinare un numero sempre maggiore di persone agli sport equestri, un polo di richiamo internazionale nei filoni emergenti del turismo naturalistico». Ha aggiunto il sindaco, Alberto Barbero: «Al di là del prestigio che certamente questa scuola darà alla città, è importante sottolineare anche le ricadute economiche sul territorio, con le possibilità concrete di nuove occupazioni anche nell'indotto del mondo dell'equitazione».

Ci sono voluti dieci anni di tenacia e di convinzione affinché un sogno nel cassetto diventasse realtà. E ieri fra le strette di mano, i sorrisi di compiacimento per l'accordo, vi era fuor di dubbio qualcuno che più di tutti era sereno per la firma: il generale Angelo Di Staso, consigliere comunale con delega del sindaco per promuovere tutte le iniziative ippiche [illegible] città, è stato l'unico che anche nei momenti più difficili ha creduto nella bontà del progetto. Un merito che gli è stato riconosciuto dall'attuale presidente della Fise, ma anche da [illegible] campione olimpico ed ex presidente Fise Mauro Checcoli, che già dieci anni fa aveva individuato Pinerolo come città ideale per far nascere la nuova scuola.» La struttura sorgerà alle porte di Pinerolo, all'imbocco della Val Chisone, nelle [illegible] caserme [illegible] dismesse del genio militare. Il progetto preliminare, realizzato dallo studio Sti di ingegneria, prevede la nascita di una cittadella dell'equitazione. Vi saranno campi di sabbia per gli allenamenti, un campo ostacoli, una scuderia con 192 box per i cavalli, un grande campo in erba di [illegible] metri quadri, un maneggio coperto con gradinate per mille spettatori e due ampi parcheggi per oltre 500 auto. I locali delle caserme verranno poi restaurati per realizzare le aule, una foresteria e gli uffici della futura scuola. Il primo lotto funzionale permetterà già lo svolgimento dei [illegible] ippici.


Pinerolo, con la sua scuola, torna ad essere la capitale degli sport equestri

PROVINCIA FLASH

■ **CANDIOLO,** [illegible] Ha abbordato una prostituta nigeriana nelle campagne ai confini tra Candiolo e None, e l'ha invitata a salire sull'auto. Ma prima di appartarsi nel luogo prescelto l'ha aggredita picchiandola brutalmente, strappandole anche la borsetta, forse per derubarla. Un passante ha notato la scena e ha chiamato i carabinieri. [illegible] pattuglia dei militari di Vinovo, che si trovava in zona, è subito intervenuta: quando gli uomini in divisa hanno raggiunto la Ford Ka, ferma sul ciglio della strada, lui stava ancora malmenando la prostituta. E' stato arrestato per tentata rapina: è un giovane incensurato, R.N., 23 anni, di None. Il ragazzo, in preda all'alcol, ha perso la testa e si è scagliato contro la donna di colore, costanea. Lei, per nulla intimorita, ha poi presentato regolare querela ai carabinieri per aggres[illegible] e lesioni personali.

■ **CASTIGLIONE,** [illegible] vede un auto abbandonata e a luci spente sulla superstrada Chivasso-Torino nei pressi di Castiglione e la tampona. Bilancio dello [illegible]tro: due coniugi di Druento feriti. L'incidente è avvenuto l'altra [illegible]ra. Luigi Petracca, 70 anni, residente in via Pogliare 3, intorno alle 21 sta facendo rientro a casa al volante della [illegible] Lancia Y in compagnia della moglie, Erminia Morelli, 70 anni. Superato lo svincolo di Mezzi Po, l'automobilista si accorge all'ultimo momento della corsia di marcia [illegible] una Lancia Prisma a luci spente sulla prima corsia di marcia. Lo scontro è inevitabile. In seguito al violento impatto l'utilitaria con a bordo i due coniugi si capovolge sulle corsie. Per liberarli è indispensabile l'intervento dei Vigili del Fuoco. Dopo le prime cure del 118, sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso. Sono in corso accertamenti per risalire al proprietario della Prisma.

■ **PINEROLO,** [illegible] Un ciclista, Franco Meloni, 57 anni, abitante a Pinerolo in via Rosmini [illegible] che domenica stava percorrendo una strada provinciale nei pressi di Riva di Pinerolo, dopo essersi scontrato con un'autovettura, una Punto guidata da Silvano Merlo, [illegible] anni, abitante a Torre Pellice in via Vigna 1, è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Giovanni Bosco di Torino. Sull'incidente stanno eseguendo accertamenti gli agenti della polstrada di Pinerolo.

■ [illegible] I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato a un [illegible] e 8 mesi di reclusione per detenzione di armi e materiale esplosivo e per ricettazione Corrado Pitti, [illegible] anni, di Borgofranco. L'uomo difeso dall'avvocato Angioletta Bertoldo era stato arrestato a febbraio dai carabinieri per tentata estorsione. Perquisendo la sua abitazione, i militari avevano poi trovato gli esplosivi e attrezzature risultate rubate.

■ **CALUSO, CANILE.** Il canile di Caluso, struttura che serve tutti i Comuni compresi nell'Asl 9, non [illegible] più a fronteggiare l'emergenza. Troppi i cani randagi, pochi gli spazi a disposizione, eccessive le spese per mandare avanti questo servizio. L'allarme viene lanciato dai responsabili [illegible] che chiedono un a maggiore sensibilità ai Comuni: «Arriviamo a malapena a coprire le spese - affermano - alcuni paesi non si convenzionano nonostante le nostre ripetute richieste, eppure noi interveniamo quando loro ce lo chiedono».

PIOSSASCO, MOBILITAZIONE DEI COMMERCIANTI

Petizione contesta la nuova viabilità

PIOSSASCO

Una petizione contro i lavori in via Torino. Ai commercianti e ai residenti del quartiere alle porte di Piossasco non piacciono le rivoluzioni urbanistiche in corso da settimane. La protesta è esplosa soprattutto nel tratto di fronte alla filiale Sanpaolo, dove la risistemazione della viabilità cancellerà i parcheggi a lato della strada. «In questo modo si danneggeranno tutte le attività della zona: la banca, il bar, e in più verranno penalizzati i cittadini che si recano presso l'ambulatorio dell'Asl», dice il barista, Paolo Rigoni.

Lui è uno dei firmatari della petizione depositata ieri in municipio per convincere l'amministrazione comunale a rivedere il progetto di riqualificazione di via Torino, che costerà oltre un milione e mezzo di euro, di cui circa 480 mila finanziati dalla Regione.

Lavori che prevedono la realizzazione di rotonde, dossi, [illegible] arredi urbani, ma anche una piazza e un'area parcheggi connessa alla costruzione di centro commerciale Coop.

«Il Comune ci aveva spiegato che voleva favorire il commercio locale, così finirà per distruggerlo», continua Rigoni.

Sul progetto di recupero di via Torino, il sindaco Laura Oliviero non ha dubbi. E afferma: «Stiamo cercando di cambiare volto alla città, in particolare in quella zona degradata: inevitabilmente i lavori provocheranno malumori e insoddisfazioni, ma alla fine il risultato sarà gradevole e piacevole per i cittadini».

Secondo il piani comunali, la realizzazione di [illegible] posti auto di fronte al centro commerciale Coop dovrebbero compensare la trasformazione in spazi pedonali dei parcheggi attuali.

Disponibili a [illegible] i firmatari della petizione? «Certo, siamo sempre pronti al confronto, ma [illegible] cosa deve [illegible] chiara: per poter abbellire un quartiere bisogna anche saper rinunciare ai parcheggi sotto casa». [m. peg.]

IL COMPLESSO AVEVA GIA' PERSO L'AUTONOMIA, ORA NON VUOLE RINUNCIARE ALLA SUA IDENTITA'

«Non toglieteci il nome della scuola»

Insorgono insegnanti e genitori della «Carlo Levi» di Borgaro

[illegible] Bergamini
BORGARO

Avevano accettato, non senza combattere, di perdere l'autonomia, la presidenza e la segreteria. Ma, ora gli insegnanti, il personale [illegible] docente e i genitori di Borgaro di vedersi cancellare anche la denominazione, non ne vogliono proprio sentir parlare. Così nella scuola media «Carlo Levi» è iniziata la protesta e si è costituito un comitato che, nei giorni scorsi, ha anche lanciato un appello ai sindaci di Caselle e Borgaro affinché si faccia chiarezza sulla questione (la perdita della denominazione sarebbe legata ad una semplice disquisizione burocratica presa alla lettera [illegible] presidenza casellese) e si eviti la perdita di identità della scuola. «In nome del ridimensionamento e della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche - dicono - siamo stati costretti ad accettare l'accorpamento al plesso di Caselle con tutte le conseguenze che ne [illegible] derivate. Ora vorrebbero anche privarci della nostra identità e dignità di esistere con il nostro [illegible]. E proseguono, piuttosto risentiti: «Non avremmo mai pensato si arrivasse a tanto, eppure nelle intestazioni ufficiali il nome "Carlo Levi" non c'è più, anche se avevamo richiesto che invece, comparisse nelle circolari e nei documenti ufficiali. Parole al vento. La richiesta non è stata condivisa dalla dirigenza di Caselle e per questo non ci è neppure stata fornita la più banale spiegazione».

Insegnanti e genitori fanno, però, notare come nell'elenco anagrafico [illegible] scuole, sul sito del Mini[illegible] della Pubblica Istruzione, la scuola, pur risultando sede staccata di Caselle, riporta [illegible] la denominazione «Carlo Levi». «E' [illegible] dubbio un fatto strano - proseguono - questo significa che il nostro istituto non usa la denominazione più appropriata nei nostri documenti».E', dunque, guerra aperta fra le due scuole? «Assolutamente no - rispondono - con i colleghi della sede condividiamo programmi ed indirizzi. E' una questione di principio. Crediamo che i ragazzi che stiamo educando ed educheremo devono [illegible] valori della storia, e quindi anche il grande scrittore torinese a cui il [illegible] volle intitolare il plesso. Inoltre, [illegible] possiamo subire una così pesante perdita della nostra identità». Al fianco del comitato si è già schierato il primo cittadino, Giuseppe Vallone che rassicura: «Condivido la protesta e le preoccupazioni dei miei cittadini e degli insegnanti e farò il possibile per [illegible] le motivazioni di una scelta tanto penalizzante». Vallone reputa basilare il mantenimento dell'identità del plesso borgarese e si è già attivato presso la Provincia e il Provveditorato. «Se sarà necessario - conclude - presenterò anche un'interrogazione parlamentare, per difendere le tante scuole del territorio che stanno vivendo la stessa situazione».

VERRA' RISTRUTTURATO IL VECCHIO EDIFICIO

Nessun trasferimento da Savonera

■ Rientrata la polemica alla scuola Don Sapino di Savonera a Collegno, che accoglie elementare e materna. Dopo la raccolta di firme da parte dei genitori, più di cento, e la protesta dei bambini, che lunedì scorso sono usciti tutti con un fazzoletto bianco intorno al collo, sembra si sia trovato un accordo. Tutto [illegible] nato quando, visto [illegible] degli alunni nella elementare, si era pensato di trasferire alcune classi nella vecchia scuola. «Assolutamente no. Quell'istituto ha il tetto in amianto ed è ormai fatiscente. Inoltre così ne patisce la didattica» avevano replicato i genitori. E con loro si erano schierati anche gli insegnanti. Ma sono bastate alcune riunioni per trovare una quadra. «La commissione ha già deciso di ristrutturare completamente la vecchia [illegible] - afferma l'assessore Marina Costa -, che [illegible] diventerà una materna, liberando così le aule nella Don Sapino per i bambini dell'elementare».

INVALIDA DI NICHELINO NON RIESCE A RINCASARE

«Prigioniera» in cortile con la salma del marito

ODALENGO GRANDE

Il marito è morto in giardino, [illegible] da un malore. La moglie, invalida e costretta su una sedia a rotelle, non è riuscita a rientrare in casa per dare l'allarme e ha trascorso tutta la notte all'esterno, rischiando l'ipotermia.

E' accaduto a Odalengo Grande, sulle colline fra Casale e Torino. Vittorio Talenti, 67 anni, e la moglie Anna Campitelli, abitanti a Nichelino e proprietari di una casetta alla frazione Vignassa, dove trascorrono i fine settimana, domenica sono usciti in cortile. L'uomo si è dedicato al giardinaggio iniziando a fresare il terreno mentre la donna lo osservava dalla carrozzina. All'improvviso, il pensionato è crollato a terra, senza neppure bloccare il mezzo agricolo, che si è fermato contro un albero. Anna Campitelli ha cercato invano di soccorrere il marito e poi ha tentato di entrare in casa, ma non è riuscita a superare i gradini d'accesso.

A dare l'allarme è stata la figlia, rimasta a Nichelino. Dopo aver inutilmente cercato di telefonare ai genitori, ieri verso le 8 si è messa in comunicazione con il Comune. Il sindaco Bruna Zanello ha inviato sul posto il messo che ha trovato il corpo esanime del pensionato e la donna bocconi sui gradini. Sono accorsi i militi del 118 [illegible] Croce Verde di Murisengo: la donna appariva semiassiderata dal freddo della notte. Sono intervenuti anche l'eliambulanza di Alessandria (i sanitari sono stati costretti a balzare a terra dall'elicottero impossibilitato ad atterrare), i vigili del fuoco e i carabinieri di Cerrina. La donna è [illegible] poi portata sull'elicottero, atterrato nella valle sottostante, e trasferita all' ospedale di Alessandria e [illegible] in osservazione. [m. gi.]

ERA DI ALPIGNANO

Morto [illegible] caduto a Rivarolo sulla pista da cross

RIVAROLO

E' morto, dopo quattro giorni di ospedale, Giovanni Bellomo, 49 anni, residente ad Alpignano, in via Francesco Baracca. Da giovedì scorso [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel centro di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Era arrivato nel nosocomio valdostano in fin di vita, dopo essere caduto da una moto. A causare il decesso [illegible] un'emorragia interna.

L'incidente era accaduto giovedì scorso poco prima di mezzogiorno nella pista di motocross in regione Gave, a Rivarolo. L'uomo era arrivato insieme ad alcuni amici intorno a metà mattinata. Avevano deciso di provare la pista di motocross, circuito frequentato da appassionati delle due ruote [illegible] terra, in particolare durante il fine settimana. A causare la caduta è stata forse una manovra errata che ha impedito a Bellomo di controllare la motocicletta. Nella caduta il motociclista si era spappolato il fegato (che ha [illegible] l'emorragia interna) e procurato numerose fratture in diverse parti del corpo.

DANNI PER 30 MILA EURO

Brucia [illegible] a Montanaro [illegible] piromani

MONTANARO. Ci sarebbe un piromane da qualche tempo a Montanaro che, nel [illegible] notte, sta seminando il panico incendiando autovetture e adesso anche attività commerciali. L'ultimo attentato è di ieri alle 3,30. La vittima è il commerciante di autovetture Giuseppe La Marca, 62 anni, residente in paese, via San Rocco 2, titolare dell'autosalone di via Roma angolo via Cavour. Prima è stato appiccato il fuoco alla sua Autobianchi Y 10. Mentre i vigili del fuoco stavano provvedendo a spegnere le fiamme sull'utilitaria, un denso fumo [illegible] si sprigionava dalle saracinesche dell'autosalone La Marca. All'interno si [illegible] cinque macchine. Le fiamme danneggiano una vettura e anneriscono il locale. I danni [illegible] a più di 30 mila euro. La Marca è disperato. Dice: «In oltre 20 anni di commercio non ho mai [illegible] con nessuno. [illegible] tratta di [illegible] a dare fuoco è stato un pazzo». Ieri mattina è intervenuto anche il capitano Michele Tamponi, comandante della Compagnia Carabinieri di Chivasso, che ha effettuato un sopralluogo nel locale.

SFIORATA LA TRAGEDIA A MATTIE IN SEGUITO ALLA LITE FRA DUE FRATELLI

Tenta di uccidere il padre con la balestra

Bloccato da un carabiniere, la freccia finisce fuori bersaglio

Amedeo Macagno
[illegible]

Tenta di uccidere il padre con un colpo lanciato da una balestra professionale, ma l'intervento dei carabinieri evita la tragedia. Erano neppure le 14 di ieri quando, in una villetta di Mattie, piccolo comune sopra Bussoleno, dopo aver pranzato, due fratelli: Luca 19 anni e Fabio 16, iniziano a litigare. Dagli insulti, i due giovani, in pochi minuti passano alle [illegible]. La lite è molto violenta. Così interviene il padre, Michele Di Fini, 52 anni, frazione Piccole Tanze n. 18, che avverte subito i carabinieri. I militari della compagnia di Susa, comandati dal tenente Andrea Fabi, fanno appena in tempo ad entrare nella casa dei Di Fini, per salvare la vita al genitore. Uno degli uomini dell'Arma, capisce al volo la grave situazione che si era venuta a [illegible] si butta immediatamente su Luca, il più grande, che stava per far scoccare il pericolosissimo [illegible] che poteva essere fatale per il padre. La freccia, parte ugualmente, ma invece di colpire il genitore che si trovava a pochi metri dal figlio, finisce così contro le pareti della cantina dove si è svolta tutta la scena. Così, il coraggio e i riflessi pronti di uno degli uomini dell'Arma hanno evitato la probabile tragedia: infatti la balestra, anche se non è un'arma da fuoco e non ha bisogno di essere denunciata, se professionale, [illegible] in questo caso, può sicuramente uccidere (il dardo scoccato può penetrare in un corpo venti centimetri, proprio come un proiettile di una pistola di grosso calibro).

Luca Di Fini è stato comunque arrestato e condotto presso il [illegible] delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli si contesta il tentato omicidio del padre, ma anche atti di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Non si conoscono ancora le motivazioni del diverbio avuto con il fratello più giovane. Secondo il padre, Luca, magro, alto 180 cm, [illegible] con una forza di un bisonte e [illegible] precedenti per rissa, [illegible] quando lo avevano arruolato per svolgere il servizio militare era nervosissimo. Partito pochi giorni fa, dopo solo quattro giorni di addestramento in fanteria ad Albenga, [illegible] stato rispedito a [illegible] in tasca una licenza di convalescenza di circa 15 giorni. Dopo l'arresto, il giovane che si era da poco diplomato, come il fratello minore, presso un istituto professionale di Torino ed era in attesa d'impiego, probabilmente sotto l'effetto dell'alcool, ha improvvisamente avuto una nuova crisi ed ha preso a calci [illegible] delle [illegible] dei carabinieri ed ha pure cercato di malmenare alcuni uomini dell'Arma che volevano farlo salire sulla vettura per condurlo in caserma.

Correzioni e modifiche di un emblema araldico comparso nel 1853

Orbassano, una città in uno stemma

Il biglietto da visita di radici e tradizioni



Lo stemma come simbolo di una città. Ma anche come strumento di informazione per far conoscere all'istante tradizioni, storiche e nobili, attraverso un intreccio di immagini araldiche. In altre parole un biglietto da visita da tramandare nel tempo, e conservare gelosamente per difendere l'identità delle proprie radici.

Il primo emblema figurativo che rappresenta la città di Orbassano fece la sua comparsa nel 1853. La sua forma ricorda quella di uno scudo, detto in linguaggio tecnico [illegible] «cartoccio», perché è riprodotto circondato da arricciature o volute ornamentali: particolari diffusi soprattutto nella raffigurazione di emblemi tra il XVII e il XVIII secolo. All'interno dell'ovale centrale, smaltato in rosso, compariva una palla azzurra, chiamata «Globo Imperiale», circondata da una fascia [illegible] con in [illegible] una [illegible]e. Consultando gli archivi storici comunali, non risulta che l'adozione dello stemma abbia provocato particolari discussioni, riserve o approvazioni, da parte dei nobili che in quel periodo facevano parte dell'amministrazione di Orbassano. Da qui, gli studiosi di storia orbassanese deducono che la realizzazione dello stemma non sia stata commissionata a esperti «esterni», ma che sia stata piuttosto un'opera fatta [illegible] casa, tra le mura domestiche. Attraverso l'emblema cittadino si sono voluti rappresentare tutti i fatti salienti della realtà locale. La storia e le tradizioni. Lo smalto rosso dello scudo indica infatti uno spargimento di sangue sul terreno di battaglia: elemento inserito per ricordare appunto la «battaglia di Orbassano» combattuta nelle campagne limitrofe il 4 ottobre del 1693. Il «Globo Imperiale», invece rappresenta la religiosità della popolazione, tant'è che per rimarcare la devozione degli abitanti, un tempo si usava dire indicando la città: «Orbassan di Dio». Questo elemento collocato all'interno dello stemma, però, [illegible] durò a lungo, perché dal 1861 in poi venne sostituito dall'emblema reale.

Nei primi anni del Novecento ci fu il tentativo di riadottare il vecchio stemma, apportando alcune significative [illegible]difiche alla struttura figurativa. Così si mantenne [illegible] sfondo [illegible] [illegible] cui campeggiava il «Globo Imperiale», ma [illegible] trasformò lo scudo a «Cartoccio» in «Sannita». E siccome Orbassano fu per molti secoli feudo della casata degli «Orsini» si decise di collocare sopra lo scudo «L'elmo di Nobile» d'argento liscio, posizionato di profilo verso destra, graticolato e con la visiera alzata. E infine, si pensò [illegible] inserire in una fascia le parole «Orbis Sanus». Ovvero la latinizzazione di Orbassano.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



«POMERIGGIO INSIEME AL CINEMA»

Prosegue l'iniziativa di Aiace e TorinoSette «Pomeriggio insieme al cinema»: giovedì 2 maggio sarà proposto - al Centrale d'Essai - il film «A tempo pieno» (foto) del francese Laurent Cantet. L'ingresso all'unico spettacolo (inizio ore 16) è a inviti. I tagliandi ■ distribuiti oggi dalle ore 16 presso «La Stampa», via Marenco 32, presentando il coupon allegato a TorinoSette. ■ Coolvi è sponsor dell'iniziativa. Protagonista del film è un consulente d'azienda che viene improvvisamente licenziato. ■ ■ farlo sapere alla famiglia finge di aver cambiato impiego.



NEL SEGNO DI PAZIENZA

Prosegue al ■ Juvarra la rassegna sugli chansonnier; domani sera alle 20,45 sarà la volta di Alberto Fortis, mentre il 2 maggio il teatro Le Zorbe da Genova presenterà «Nel segno ■ Paz». Dall'opera di Andrea Pazienza (foto), drammaturgia e regia di Antonio Tancredi ■ Antonio Carletti, Milena Fois, Alberto Rizzi, Antonio Tancredi. Si tratta di un viaggio attraverso fumetti e appunti, personaggi surreali e frammenti ■ vita studentesca nell'implacabile visione dell'imminente vuoto che avrebbero portato gli anni '■ prima e gli anni '90 poi.

AL CIRCO CON MOIRA ORFEI

Ritratto di Signora (con elefanti)



■ ■: la dinastia è stata fondata a fine Settecento da Ferdinando Orfei, ■ prete, anzi ■ monsignore», che si era innamorato di una bella montenegrina. Nella foto a sinistra lo scrittore **Gianni Farinetti**

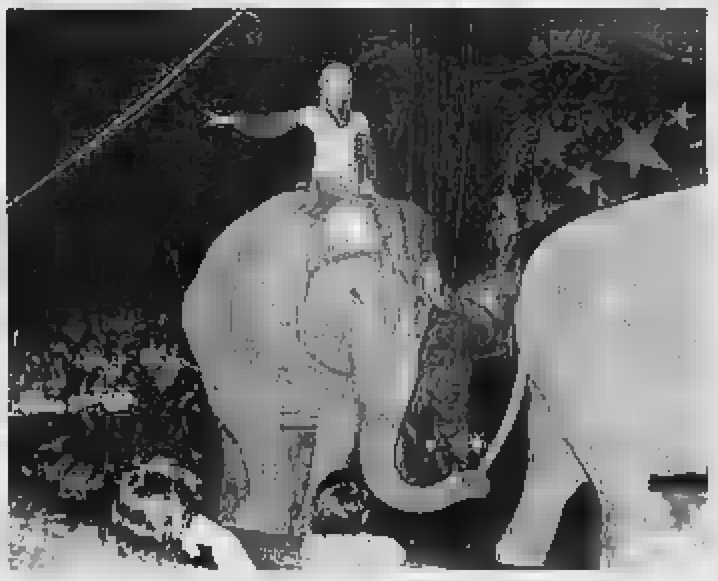
GIANNI FARINETTI

Non mi è mai piaciuto il circo. Da piccolo, quando mi ■ portarono, ■ rimesto atterrito dallo sguardo carico ■ rimprovero di un vecchio leone coperto di cicatrici, dalle calze smagliate di una trapezista, dal puzzo di segatura bagnata ■ misto a quello aspringo degli animali e al sudore ■gli artisti (odori ■ teatro).



Poi arrivò l'adolescenza e con lei i film di Fellini, ma ■ essenzialmente adolescenziale. I suoi tristissimi clown, il girotondo estatico delle ballerine appena rallegrato - ma ■ improprio - dalla sublime musica di Nino Rota, compositore fra i più geniali ■ anche malinconici del Novecento. Il circo sembra ■ piacere più a nessuno e il suo richiamo evoca mille polemiche come quelle degli animalisti, o la snobistica indifferenza degli intellettuali. Ecco perché ho chiesto (e subito, cortesissima, lei me l'ha concessa) un'intervista con la regin■ circo, Moira Orfei. Per cercare, anche, di penetrare un poco il mistero ■ quest'arte. Lo spettacolo ■ ■ quattro del pomeriggio, fa molto caldo, un malefico caldo da scirocco. Sotto lo chapiteau - suggestivo planetario - si respira a fatica. L'addetto alle pubbliche relazioni, Antonio Perez, accompagna me e i miei amici in ■ dei palchi migliori, scuote il capo: «La signora è un po' preoccupata da questo caldo, e la gamba le ■ male. Ci vedrà dopo lo spettacolo.

Duemila posti a sedere, tutti occupati. Famiglie, bambini. E gli inservienti in livree colorate che, figure sfuggenti nella penombra, danno gli ultimi ritocchi alla scena prima del via. Che strano, o ■ è strano affatto, c'è nell'aria l'atmosfera delle grandi prime, dei debutti importanti, eppure c'è anche calma, senso ■ sicurezza, ■ disciplina. Anche ■ meticolosa preparazione allo spettacolo ha il sapore di un balletto perfettamente orchestrato. Poi le luci, la voce gentile del presentatore, l'orchestrina, la sarabanda indiavolata degli animali (struzzi, un piccolo buffo ippopotamo, un elegante gruppetto di zebre, regali cammelli asiatici) che irrompe sulla pista rotonda. Che succede? Ma allora è ■ che questo ■ ■mo - che sembra racchiudere un mondo più ampio, più lontano, più esotico - sa ancora sprigionare energia, allegria, stupore? Sembra di sì. Tutto ciò che succede in pista avviene con naturalezza, senza apparente fatica: ■ numero dei trapezisti russi è realmente concepito come una danza, anche se leggiamo nel corpo degli atleti concentrazione e tensione), la sfolgorante Lara, figlia di Moira, allestisce con spirito ■ incantevole scioltezza il classico numero della donna segata in due, il fratello Stefano domina le fiere e si produce anche in ■ raffinata danza andalusa con tre magnifici cavalli. E noi adulti, massi eccitati come e di più dei bambini, capiamo una semplice cosa così difficile da comprendere se non ci si sofferma a considerarla: la capacità e la grazia del lavoro ben fatto. Il divertimento di questo spettacolo ■ cui stiamo assistendo sta anche nel suo essere rigorosamente tradizionale: niente sperimentalismi con Moira, ma numeri consolidati ■ non per questo ■ stupefacenti: l'accademia dei cani ■ un gruppo ■ meticci ■ più esilarante dell'altro che, sotto la direzione di un «domatore» (un signore dall'aria paterna che sembra veramente ■ professore ■ matematica) tenta di insegnare l'aritmetica ai recalcitranti allievi (e i cagnetti han l'aria di divertirsi realmente anche loro); un giovane ventriloquo che sceglie tre «vittime» nel pubblico e le fa cantare in modo sgangherato; la piccola Moira Junior, nipotina adorata di otto anni, che compie con invidiabile maestria una danza da contorsionista: avrà un grande futuro, sentiremo parlare di lei. Facciamo anche un'altra elementare considerazione: che la televisione uccide tutto. Una cosa ■ qui, in questo caldo afoso, con l'odore greve e scanzonato del cir■ ■ tigre seduta sul trespolo a sessanta centimetri da noi; un'altra vedere le ■ cose in tv: immagini asettiche, già digerite, ridotte a prefazione del prossimo telegiornale. In un mondo, questo mondo, fatto ■ stupido caos, ■ informazioni ■ emozioni preconfezionate, di stringati comunicati stampa, bisogna avere anche il coraggio di dedicare due ore - due indimenticabili ore - a scrutare da vicino un altro mondo che abbia■ sempre troppo ■ fretta liquidato come inattuale, o, peggio, di cattivo gusto.





■ momenti dello spettacolo ■ **Circo di Mosca** con ■, che rimarrà ■ scena alla Pellerina fino ■ prossimo dodici maggio ■ spettacoli serali e - nei giorni festivi - anche pomeridiani. ■ scena con Moira c'è ■ la ■ famiglia, dai figli alla nipotina adorata

Le due ore, di più, quasi tre, si chiudono con una trionfale cavalcata su un calesse da far impallidi■ qualunque regista di varietà: ecco finalmente la Moira con i figli. Lei, imperiale, saluta il pubblico in un'esplosione ■ luci: un vero natale, il capodanno più bello della nostra vita.

■ andiamo ■ trovarla ■ sua roulotte: s'informa subito se lo spettacolo ci è piaciuto, parla con adorazione dei figli e della nipotina («la mia Titina»), del noioso incidente che ■ è capitato due anni fa e i cui effetti si fanno ancora sentire. Bellissima e statuaria, con una pelle e una luminosità da diva. E di ■ gentilezza che rivela una squisita signorilità. Scherza su se stessa, ■ lascia fotografare («venite tutti qui intorno al divano, ecco ■ seduto ai miei piedi, tu qui accanto a me, oh, là!»), chiede il ■ dei miei amici. Ce n'è anche ■ americano, gli si rivolge accentuando la cadenza schiettamente bolognese: «Ah, ma come si mangia male da voi! ■ fatto bene a venire a stare un po' in Italia».

■i racconta che ■ ■ Orfei è stata fondata da un suo avo a fine Settecento: Ferdinando Orfei era un prete («anzi un Monsignore») che si era innamorato di una bella montenegrina. Aveva abbandonato per amore l'abito talare e

> E noi adulti eccitati come e di più dei bambini capiamo una semplice cosa così difficile da comprendere se non ci si sofferma ■ considerarla: la capacità e la grazia del lavoro ben fatto

con quattro cagnini ammaestrati e la fascinosa pastora si era ■ a girare le piazze d'Italia: il circo ■ nato così. «Adesso c'è gente assolutamente sconosciuta, per niente nostri parenti, che fonda dei piccoli circhi chiamandoli con il nostro nome. Anche per questo ormai il mio è solo Moira. Non sto parlando ■ Nando, naturalmente, che è mio cugino primo». Arriva Walter Nones, suo marito, cele■ domatore e regista assoluto del caravanserraglio. Moira gli sorride innamorata ■ il primo gi■ «Se non fosse per lui! Sta dietro a tutto: diamo lavoro a duecentocinquanta persone. Fra artisti e personale siamo di quindi■ nazionalità diverse. Di tutto un po': russi, rumeni, croati, france■, una famigliona! E tutti vengono da me a raccontarmi ■ loro faccende anche private: soprattutto gli amori, e sapessi che pasticcio sono a volte gli amori nel circo!». Ride. Nones invece ci rac■ delle tournée e di quella memorabile volta in cui Gheddafi li invitò ad esibirsi in Libia: «Immaginate vederci arrivare ■ i carrozzoni in mezzo al deserto. La polizia dovette organizzare un servizio d'ordine per farci lavorare». Moira chiosa: «E chissà da dove arrivavano: di giorno solo deserto, non un'anima, di sera la sala piena così».

Le chiedo ■ è consapevole di essere un'icona gay oltre che - per via dei suoi ormai consacrati ■nifesti - pop: «Ma certo, adoro i gay, i miei più grandi amici ■ sono, e anche qui al circo ce n'è un mucchio, come in ogni ■ famiglia, no?». Mi strizza un occhio, sorvola discreta sul fatto (glie l'ho chiesto e lo so) che sovente devolve gli incassi a favore delle associa■ che ■ occupano di Aids, ■ conferma invece di aver adottato due bambini africani. La saluto dei bambini prima di tutto.

Stiamo qui seduti su ampi divani rosa, i tavolini invasi ■ ninnoli (soprattutto elefanti, il suo animale simbolo: «Quando starò meglio riprenderò il numero con gli elefanti»), un suo grande ritratto, una statuetta di Padre Pio, l'aria condizionata che ronza quieta: «Le vacanze le ■ qui, siamo sempre in vacanza, d'altronde. Sì, ogni spettacolo ci costa un occhio della testa e disponiamo di minime sovvenzioni dallo Stato, ma non potrei mai rinunciare al circo, ci sono nata, in tutti i■: lo sai che, per caso, sono venuta alla luce in un carrozzone in un paesino vicino a Udine? Anche mia ■ma era un'artista ■ circo. Ma la vera patria è Bologna».

E il cinema? «Ah, incontri fanta■: Monicelli, Germi... Sai, quando Germi mi chiamò per "Signore e signori" ero preoccupata: non ho studiato recitazione, non ■ fare niente. E ■: fa così e così, sei un'attrice nata. Un grande ■. Ma forse l'incontro più affascinante e divertente fu con Totò: voleva che passassimo ■ notte d'amore insieme, diceva che gli sarebbe bastato accarezzarmi tutta», ride, ■ io ■ già innamorata di quell'uomo lì», indica il marito che sorride, «gli dissi ■ mi dispiaceva, ero già impegnata».

Fra qualche ■ inizia il secondo spettacolo, due nei giorni di ■. Prendiamo ■ngedo. La regina si alza dal divano, ■ sbuffando il bastone da passeggio, mi prende sottobraccio, ci ■pagna fino alla scaletta della roulotte: «Tornate quando volete, ■ fa piacere vedere gli amici». Usciamo in ques■ tramonto di prima estate, il caldo ha ceduto a un venticello rinfrescante. Il lontano barrito di ■ elefante ci saluta, musicale contrappunto al cenno della mano ■ una grande signora.

registro & diario

Se la scuola mina l'ordine famigliare

Mai la scuola ■ stata un elemento disgregante, capace addirittura di sovvertire l'ordine delle famiglie, originando discussioni e malumori. Adesso sì: ■ primo frutto immediato, tangibile, dell'autonomia che ha acconsentito ad ogni scuola di crearsi il proprio calendario scolastico su misura. Così c'è, tra i presidi e collegio docenti, chi ha preferito edificare ponti rispettando la pia tradizione novembrina di visitare i cimiteri, ma allo stesso tempo c'è chi ha inteso rispolverare le atmosfere da carnevale; mentre non mancano gli sportivi ed i salutisti che hanno scelto di far spazio alla settimana bianca, per concludere con quanti non hanno saputo resistere alla naturale offerta di ■ calendario propizio che permette di allargare a piacere ponti ad un'unica campata tra 25 aprile e primo maggio. Morale, se qualcuno ha più di un figlio in età scolare, difficilmente registra la comunanza di festività. Tutto ciò ha finito per sconquassare l'equilibrio faticosamente raggiunto da ogni famiglia, che, operando quotidiani miracoli pur di stare dietro agli ■ dei propri figli, quasi sempre rigorosamente diversi, si sfinisce in una eterna lotta contro il tempo. Alla fine, motivi di forza maggiore o «di famiglia», co■ abitualmente compare nelle giustificazioni, ■ tutti finalizzati alla nobile causa di tenere unito il nucleo familiare, fanno sì che molto spesso i ponti si allunghino a perdita d'occhio. Allora la lunga «forzata» vacanza può finire per essere letale. Ed il povero prof passerà per il solito... di turno, perché tutti i giorni, fino a chiusura delle scuole, ci sarà un compito, un'interrogazione. «Sti poveri figli a scuola si ■no» finiranno per mugugnare in molti. Ma i voti bisogna pur darli, e, almeno per ora, fino a prova contraria, le pagelle ci ■.

m.low@libero.it

Cari prof non siamo marionette

Studiare vuol dire acquisire le nozioni dei vari argomenti trattati e sviluppare una coscienza critica, per poi sostenere le prove, orali e scritte, con argomentazioni pertinenti ma anche originali. Sì, per me questo è il significato del verbo «studiare». Purtroppo però, ai fini della valutazione, ■ meglio che uno studente impari a memoria, virgole e punti compresi, le parti dei libri di testo da portare a interrogazioni e compiti. A volte si ha anche la sensazione che molti insegnanti non abbiano in mente altre letture riguardo gli argomenti trattati in classe oltre, appunto, quelle del libro in adozione. Provate compagni miei: una bella recita di un testo già scritto da qualcun altro farà felici e contenti nove insegnanti su dieci, una libera appassionata interpretazione personale metterà in imbarazzo gli stessi che prima ■ felici e contenti. Nel primo caso il voto che vi darà il radioso insegnante sarà molto alto, dal 9 al 10, mentre nel secondo esempio, protestando un po', potrete farvi aggiungere un mezzo voto all'otto già scritto sul registro del vostro d■. Un otto e mezzo però ■ è un voto da buttare ■ soddisfazione di esser stati protagonisti e non marionette inebetite ripaga quei due o tre voti persi causa intraprendenza. Tutto questo viene digerito più facilmente se il valore che diamo al voto non è talmente alto da giungere sulla cima dell'Everest. Il mio ha i piedi ben saldi sulla superficie della Pianura Padana. ■ come me molti altri non si fanno ossessionare dai voti. Quindi cari compagni non prendetevela troppo per una valutazione ingiusta: anche gli insegnanti sono esseri umani e più degli arbitri sono inclini a sbagliare. Alla fine le maggiori competenze degli intraprendenti nella vita reale, dimensione parallela che raramente si incontra col mondo della scuola, emergeranno mentre i «secchioni», senza offesa, continueranno solo ad esser tali.

olposi@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Fobie

CONFERENZE

«Agorafobia e claustrofobia: l'errore del pensiero tra ■ due città». Ne parla questa sera Maria Grazia Monopoli.
■ Centro Metis, ■ Vassalli Eandi 7, ore 21, tel. 347 431.20.23.

Popoli extraeuropei

Giulia Robino parla di «Cultura e tradizioni dei popoli extraeuropei». Ingresso iscritti Unitre.
■ Dopolavoro Ferroviario, ■ Sacchi 3, ■ 15,30

Cultura piemontese

Incontro con Camillo Brero sul ■ «Un sol neuv a splend: la Companìa dij Brandé. Remo Formica, Pinot Casalegno, Renso dla Tor».
■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. ■

Psicologia



Lo psichiatra Enrico Pe■ coordina un incontro di testimonianze nell'ambito del corso sul disagio psicologico «Esprimersi - per la prevenzione dell'ansia, del■ depressione ■ della solitudine».
■ Unitre, ■ Francia 27, ■ 21, tel. 011 434.37.00

Martedì zingari

Incontro del seminario sui Rom e i Sinti «Tra ■ e futuro» dal titolo «Una cultura "altra" - seconda parte». A cura di Carla Osella.
■ Associazione Zingari Oggi, corso Montegrappa 118, ■ 17-19, tel. 011 749.60.16.

Amore ■ morte

Alessia Ferrarini parla di «Eros ■ Thanatos nell'opera filosofica ■ letteraria di Bataille».
■ ■lazzo Venturi, Aula I, via Verdi 25, ■ 16-18

Sterminio

Alberto Cavaglion, dell'Istituto Storico della Resistenza, presenta «Abitare la Buna» di Carla Piana. Ingresso gratuito, ■re iscriversi.
■ Centro Servizi ■ della Provincia, via Gaudenzio Ferrari 1, ore 15-18, tel. 011 83.52.23

Università

Proseguono gli incontri ■ «Università ■ porte aperte». ■ future matricole possono visitare sedi, strutture e i laboratori delle facoltà. Oggi itinerario guidato alla Facoltà Farmacia. Prenotare.
■ Rettorato dell'Università, via Verdi 18, ■ 10-12,30 e 15-17,30, tel. 011 67030.30

Respiro

Presentazione del corso «Vivation: il respiro circolare e il pensiero positivo per conoscersi e vivere meglio»
■ Gaia, corso Sebastopoli 115, ore 20,15, tel. 011 318.36.51

GLI APPUNTAMENTI

Contro la guerra
Camminata silenziosa in piazza Castello contro la guerra. Organizzano il Movimento Nonviolento e Rete Lilliput torinese.
■ Piazza Castello, [illegible] 18-19

Canto notturno
«Canto notturno», spettacolo teatrale di Babuin, Nicosia, Manfredi e D'Agostino portato in scena da SantiBriganti Teatro.
■ Moncalieri, Teatro Civico Matteotti, via Matteotti 1, ore 21, tel. 011 640.37.00

Arti circensi
Francesco Giorda, e Davide Nobile conducono, [illegible] maggio, uno stage di arti circensi e teatro di strada.
■ Action Theatre, via Carmagnola 12; tel. 011 248.01.12


CORSI DI EGITTOLOGIA: GEROGLIFICI

Gu[illegible] del territorio
E' in programma [illegible] corso per «Guida volontaria del territorio» [illegible] comprende 9 incontri e [illegible] uscite pratiche sul territorio. Le lezioni offrono [illegible] panoramica sull'evoluzione storica e urbanistica del territorio e sulla gestione delle aree verdi.
■ Ufficio Ambiente, via San Benigno 22, tel. 011 443.56.45

Italiano per stranieri
Comincerà il 6 maggio [illegible] corso gratuito [illegible] lingua e cultura italiana per stranieri, a diversi livelli, organizzato dall'Associazione culturale Petra.
■ Istituto Avogadro, [illegible] San Maurizio [illegible] ore 17,30-19, tel. 338 926.86.45

Lingua araba
Sono [illegible] le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura araba [illegible] vari livelli di approfondimento, tenuti da Younis Tawfik, i corsi di Egittologia e Storia delle civiltà antiche tenuti da Alfredo Luvino e quello sui geroglifici di Maria Stella Mazzanti.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, tel. 011 521.63.71

Operatori [illegible] strada
L'associazione di volontariato Amici [illegible] Lazzaro organizza un [illegible] per operatori di strada, per approfondire [illegible] problema della prostituzione schiavizzata. Gli incontri si svolgeranno sabato 18 maggio e sabato [illegible] giugno, [illegible] 9 alle 13. Iscrizioni entro il 13 maggio.
■ Amici [illegible] Lazzaro; informazioni: 340 481.74.98

MUSICA DOVE

[illegible] AL PALASTAMPA. Il gruppo irlandese dei Cranberries (foto) approda stasera [illegible] Palastampa (corso Ferrara 30 angolo corso Grande Torino alle ore 21). Dopo un periodo di pausa, Dolores O'Riodan e i suoi compagni tornano, con la semplicità e l'impegno dei primi concerti, sulla scena mondiale per proporre un lavoro che riassume dieci anni di attività. Il biglietto costa 28,50 euro; informazioni: 011/3293000.

CANTAUTORI. Ivan Cattaneo e C[illegible] Pastorino sono di scena al teatro Juvarra (via Juvarra 15, alle [illegible] 20,45) in occasione della rassegna «Cantautori a teatro».

JAZZ&BLUES. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) animeranno la serata gli Archipiano a partire dalle [illegible] 22; stessa ora [illegible] blues dei The [illegible] al «Roll Play Cafè» di piazza Castello 117.

ROCK. A «Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22,30) prosegue «Emergenza festival», rassegna di band esordienti, mentre a «El Paso» (via Passo Buole 47, alle [illegible] 23) [illegible] terrà un



concerto benefit con Fuori Controllo, Banda del Rione, Standing Strong, Youngang e S-Contro.
Altri appuntamenti rock: i Big Mama [illegible] al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62; ore 22,30); metal [illegible] «Pub 4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22), con Migraine e Clockwork.

VARIE. Alle 22 al «Rumba Club» (via Pedrotti 37) jam session con Luisito y Sus Amigos Cubanos. Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) pianobar a partire dalle ore 22.

[illegible] Concerto dei Nomadi venerdì [illegible] maggio al Palastampa. Presentano il nuovo album «Amore che prendi amore che dai». Ingresso 13 euro. Domenica [illegible] concerto di Jovanotti [illegible] Palastampa.

Treni, viaggi e viaggiatori per due giorni a Condove

Tra commedie brillanti avventure dell'avanguardia e performances da discoteca, una settimana di spettacoli per tutti

SILVIA FRANCIA

Storie di treni, ma pure avventure dell'avanguardia e performances da discoteca: molto varie, questa settimana, le proposte che hanno come comun denominatore il teatro.

N[illegible] appuntamenti con lo spettacolo leggero e brioso, come «Cadaveri dappertutto», thriller [illegible] in scena all'Erba sino al 5 maggio, per la regia [illegible] Giancarlo Zanetti (anche protagonista). La commedia di Gerald Moon è ambientata nella Londra del 1936, dove Evenlyn Farrant, attore pazzoide, fallito e squattrinato, odia Rupert, il fratello gemello, uomo di successo, ricco, [illegible] e ben inserito nella buona società. Roso dall'invidia e stretto dal bisogno, l'intraprendete Evelyn progetta di far fuori il gemello e di prenderne il posto.

Ancora un giallo divertente [illegible] Gioiello, dove dal [illegible] maggio sarà in cartellone «Arsenico e vecchi merletti», altro allestimento diretto da Zanetti. La storia, molto nota, è quella di due «candide» vecchiette che, struggendosi di pietà per la sorte di uomini anziani e soli, prendono l'abitudine di lenire definitivamente [illegible] pene dei loro sfortunati conoscenti, con un certo vinello arsenicato.

Rimanendo in ambito squisitamente teatrale, al Garybaldi di Settimo, il 3 e 4 maggio, per [illegible] rassegna «Le ragioni del teatro», va in scena «La Molli», [illegible] «Divertimento alla faccia di Joyce» firmato da Gabriele Vacis e interpretato da Arianna Scommegna: insolita commistione di emozioni d'attrice e transfert con il personaggio. Teatro formato video, all'Orsa di via Botero 15, dove è in programma, sino al 12 maggio, «I Novissimi. La [illegible] spettacolarità: dal '90 al 2000. I video», proiezioni dedicate a spettacoli e performances dei gruppi teatrali, di danza e videodanza che hanno dato vita, negli anni scorsi, ai gruppi Teatri [illegible] e Danza 90 (ogni [illegible] dal lunedì al sabato, dalle 21 alle 24, ingresso libero).

«Treni, viaggi e viaggiatori» è [illegible] titolo dello spettacolo di Marco Alotto che si svolge nell'ex capan[illegible] segheria degli Stabilimenti Wertek Lucchini (già Officine Moncenisio) di Condove, stasera


ITALO MORETTI

e domani: il treno è l'elemento dinamico che raccorda i paesi della linea Torino-Modane, ovvero di quella Valsusa che l'autore racconta tra storie [illegible] viaggiatori, di transiti, [illegible] passaggi, di trasformazioni.

Dal 3 maggio, alla sala della Biblioteca Comunale di Rivoli, Assemblea Teatro propone «Il libro e la voce. Aperitivo con l'autore e letture d'attore»: primo appuntamento, tra letture e commenti, [illegible] con Italo Moretti e il suo «I figli del [illegible] de Majo» e con l'attrice Gisella Bein. Sempre Assemblea Teatro organizza, per sabato 4 alla discoteca Privilege di Airasca, lo spettacolo-performance «Camaleonte. Io cambio pelle», che coniuga esperienze visive, gioco trasgressivo e note dell'house-music in un «delirio onirico» di grande impatto. Il pubblico è coinvolto e invitato a lasciarsi «trasformare artisticamente» attraverso un total make-up surreale.

Nel cartellone [illegible] Big 2002, infine, per [illegible] 1° maggio [illegible] 21 all'ex stabilimento Ceat, c'è il narratore Ascanio Celestini [illegible] «Il tempo del lavoro», dedicato proprio alla storia di una fabbrica.

I CONCERTI

«Tastar de corda» chitarristi virtuosi al Conservatorio

La chitarra [illegible] strumento da concerto [illegible] una fortuna inarrestabile, anche grazie a solisti agguerriti che stimolano l'emulazione di giovani musicisti. In questi giorni Torino ne ospita tre in [illegible] appuntamenti imperdibili.

Giovedì alle 21, per la rassegna di Mythos, è al Teatro Araldo [illegible] Chiomonte 3 David Tanenbaum, tra i più attivi nel promuovere autori contemporanei. In questa tappa torinese, presentando brani scritti per lui da Lou Harrison, Aaron Jay Kernis e John Anthony Lennon; [illegible] prima non rinuncerà ad [illegible] proposta cronologicamente opposta, con [illegible] «Suite n. 9» di Robert de Visée e la «Suite n. 21» di Sylvius Leopold Weiss, compositori vissuti tra Sei e Settecento. Sabato invece si apre la 10ª edizione di Tastar de Corda. Al Conservatorio alle 21 lo straordinario duo formato dal torinese Maurizio Colonna e dall'australiano Frank Gambale, cioè due vertici del virtuosismo rispettivamente alla chitarra classica acustica ed elettrica. Sarà tra l'altro l'occasione per l'incisione di [illegible] disco «live» che fa seguito alla fortunatissima «Imagery [illegible]» del 1999. Tastar de Corda proseguirà poi come sempre tra Giaveno, Avigliana e Rivoli, e con un'altra «puntata» [illegible] 25 maggio in Conservatorio per un omaggio di Vittorio De Scalzi a Fabrizio De André. [l. o.]

D'A MAU MAU

Il mulino e la Dora macinano musica

GIUSEPPE CULICCHIA

Il gruppo prova concerti e registra nuove canzoni in aperta campagna tra Torino e Collegno «Il rumore del fiume non ci fa sentire mai soli»

«Non ne potevamo più di lavorare in luoghi asettici: ci sembrava di andare dal dentista Invece, qui giochiamo anche a calciobalilla»

Fabio Barovero e Luca Morino non hanno voglia né farsi fotografare né re come i Mau Mau siano finiti a registrare i dischi provare i loro concerti da queste parti, nella campagna tra Torino Collegno, in mulino affacciato sulla Dora. Il primo appena tornato da Catania per l'ultima rifinitura con i picciotti della Banda Ionica in vista debutto di Matri Mia al Regio. Il secondo è reduce da un incontro con gli studenti di un liceo con i quali ha parlato per due ore di musica. E tutti e due non vedono l'ora di fare una partita attorno a quel calciobalilla che acquattato in un angolo dello all'interno del mulino è in realtà l'elemento fondamentale del gruppo: senza di lui, chissà come sarebbero andate finire tante discussioni nate intorno una nota.

«Il calciobalilla l'abbiamo recuperato nella spazzatura», mi spiega Fabio, che sfoggia una giacca decisamente dandy. «Come il resto», aggiunge Luca, accomodandosi su un divano Frau di pelle marrone abbandonato da chissà chi durante trasloco. Alle pareti, zi di storia dei Mau Mau. Il logo band disegnato le lampadine gialle su un cerchio blu e adoperato nel tour di Mama Nera, le piume di pavone utilizzate durante i concerti di Eldorado, i biglietti da centomila (in facsimile) che vedono nel video di Safari Beach. E foto della Banda Maulera scattata durante la sfilata che attraversò le vie di Torino nel '98, il manifesto Bàss Paradis, quello Radio Tribale. Naturalmente ci sono anche un computer, strumenti vari, la kalimba del percussionista Nsungan, due mega diffusori appesi a una delle travi del soffitto, un piccolo palco per la batteria («Ci abbiamo anche fatto una specie di concerto, per presentare ai giornalisti Eldorado», ricorda Luca), lo stanzino di ripresa delle voci, appese alle finestre che danno sulla Dora due o tre catalogne: «Vecchie coperte di recupero pure loro, di quelle che con l'avvento dei piumini oggi nessuno più», sorride Fabio. «Funzionano abbastanza bene come isolante, ne abbiamo bisogno non per via del traffico per il del fiume». Già: niente rumori metropolitani, da queste parti. Ma la Dora si sente, eccome. «Il fiume ha una grande influenza su quello che succede qua dentro», dice Luca. «Quando pompa di brutto senti questo fruscio di fondo naturale, che è fastidioso ma che ti la sensazione di non essere mai solo. E poi puoi staccare concedendoti una passeggiata sulle sponde: ti sembra subito fare una scampagnata».

Così fuori che i Mau ogni tanto incantano di fronte alle finestre per osservare i due aironi che tornano a trovarli fedeli da anni, o le mucche al pascolo sull'altra sponda. «Anche se l'acqua che scorre qua sotto non è proprio pura, avere la possibilità vedere gli aironi mentre stai registrando un disco è fantastico», ammette Luca. «E il nostro modo di fare musica quando siamo qui è senz'altro cambiato». Il mulino saltato fuori per caso. «Eravamo stanchi di provare nella cantina della nonna di Luca», interviene Fabio. «E poi di registrare in luoghi asettici, impersonali, estranei: chiuderci in uno studio di registrazione era diventato come andare dal dentista. Oggi tecnologia ti permette con denaro di un tempo di lavorare dove vuoi, qui la tecnologia contamina con l'aria fresca, la natura e tutti questi oggetti recuperati nell'immondizia. Tipo quella lampada da cantiere», me la indi. «E' qui dal '95, dall'inizio, dopo che a una festa ci vano detto dell'esistenza questo posto». Fabio e Luca appena visto il mulino si sono detti E' NOSTRO, ma quando hanno provato a coinvolgere altri nell'idea di trasferirsi qui hanno scoperto che il loro entusiasmo non era condiviso: «Ne abbiamo parlato con pittori, architetti, musicisti: ma per loro era troppo lontano dalla città. In realtà sono appena quindici chilometri. Comunque dopo qualche anno qualcuno è venuto».

Il fascino sprigionato da cose come il vecchio paralume bordeaux penzolante sopra al mixer è incredibile: e un tratto ci si rende conto che guardarsi attorno è proprio come ascoltare disco dei Mau Mau. Il loro problema per loro è darsi limite: «Tutta questa roba, tavoli, sedie, rocchettoni portacavi, ha una storia, e prima che la recuperassimo aveva un'altra funzione», dice Luca. «Sotto ad esempio c'è la lavatrice campeggio che si sente Mama Nera. Però non puoi raccogliere tutto... Fabio e io a volte ci accorgiamo che dobbiamo darci una calmata». Da fuori arriva il rumore del fiume.

Il posto è davvero splendido. Anche se poi la creatività salta fuori altrove, magari quando si è viaggio e senza altra possibilità di registrare le note che ti sono venute in mente se n quella di chiamare casa approfittare della segreteria telefonica. Fabio Luca guardano il calciobalilla. Si guardano. Guardano me e il fotografo. «Il calcetto per noi è una terapia...», abbozza uno dei due. E a quel punto, scatta la partita.

[6. CONTINUA]



I MAU MAU LUCA MORINO E FABIO BAROVERO

DI RIVOLI

L'«Arte in video» si mette in mostra anche con Bacon

ANGELO MISTRANGELO

Al secondo piano del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, diretto da Ida Gianelli, è aperta sino al 2 giugno la gna «Arte video», curata Marcella Beccaria e Francesco Bernardelli (piazza Mafalda Savoia, orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-18, chiuso 1° maggio, info. 011 9565220, ingresso 6,20 euro).

Attraverso una serie di posta-. il pubblico può accedere una significativa raccolta di immagini legata alla storia dell'arte contemporanea, alle monografie dedicate ai singoli autori, ai video d'artista acquisiti dalla videoteca del Castello grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo di Torino. I filmati relativi all'opera degli architetti e alle esperienze e tendenze architettoniche, le sezioni con documenti sul teatro e la danza, completano colle-zione che rappresenta un punto di riferimento di approfondimento culturale e conoscitivo per studiosi, appassionati, collezionisti. In tale contesto, è possibile accedere ai lavori di Nam June Paik, considerato - sottolineano gli organizzatori - «l'iniziatore della ricerca espressiva con il video...» e del quale si vedono «Video-Film Concert» (di oltre 34 minuti) e «Button Happening» di 2 minuti; di «riscoprire» l'impegno concettuale di John Baldessari autore di «Art Disaster» della durata di 32 minuti e 40 secondi; di cogliere gli aspetti della ricerca di Vito Acconci sulle «azioni e relazioni corporee» (da «Conversions» a «Face to Face»).

Tra gli altri si ricordano i video di Joseph Beuys, Bill Viola, Julie Zando e le monografie di Francis Bacon («The Brutality of Fact»), Christo and Jeanne-Claude, Sol LeWitt («Four Decades») e Claes Oldenburg («The Formative Years»).

LA GARA, CHE VALE ANCHE COME CAMPIONATO ITALIANO DI GRAN FONDO DI PATTINAGGIO IN LINEA, SI DISPUTERÀ AL VALENTINO

Domenica si corre la Roller Marathon

Al via tutti i migliori specialisti nazionali guidati dai tricolori Davide Romani e Alessandra Susmeli

Domenico Latagliata

Da una maratona all'altra. Anche se quella andata in scena domenica 21 aprile era quella classica, affrontata di corsa, e quella che si disputerà invece domenica prossima avrà come protagonisti atleti sui pattini in linea. Altra differenza: quella era organizzata dalla Turin [illegible]rathon presieduta da Luigi Chiabrera, questa dal Cus Torino di Riccardo D'Elicio. Non [illegible] un segreto che le due società non si amino [illegible] anche ieri, [illegible] occasione della presentazione della Roller, l'assessore allo sport della città di Torino Renato Montabone ha usato [illegible] bilancino per [illegible] urtare la suscettibilità di nessuno.

«Mi sto adoperando per far sì - ha detto - che in questa città non ci siano manifestazioni troppo simili le une alle altre (il riferimento va alle due «mezze maratone» organizzate in tempi diversi [illegible] Turin Marathon e Cus To, ndr). In questo, la Roller Marathon non corre alcun rischio: è un evento unico che merita di crescere e per il quale mi spenderò personalmente».

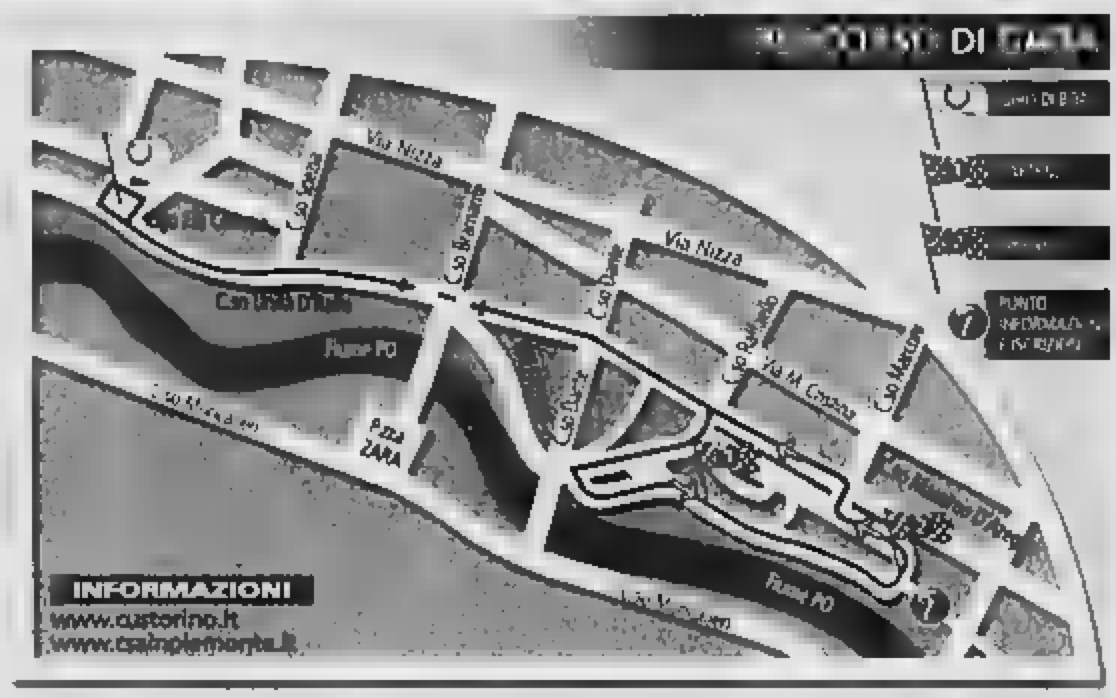
Correndo e andando anche oltre: «Sarebbe ora che il Parlamento cambiasse [illegible] codice della strada [illegible] a tutelare chi intende muoversi con i pattini in linea. Ancora oggi, un vigile particolarmente zelante potrebbe multare chi eventualmente si spostasse in città [illegible] quello che è un mezzo ecologico [illegible] alternativo».

Un po' per scherzo e un po' no, D'Elicio ha allora preparato [illegible] foglio sul quale cominciare [illegible] raccogliere firme [illegible] presentare prima alle amministrazioni locali e poi in sede nazionale. Ovvio che domenica prossima si punti [illegible] fare [illegible] pieno di adesioni: i partecipanti attesi [illegible] oltre un migliaio. Per loro e per tutti gli appassionati, un altro paio di «chicche» [illegible] arrivo: un sistema di illuminazione per l'impianto della Colletta e il rifacimento della pista coperta sita in via Pianezza.

La Roller Marathon, allora, giunta alla quinta edizione [illegible] partenza e arrivo in viale Virgilio, all'interno del Parco del Valentino. Quest'anno, come un bollino blu che ne certifica la bontà, la gara (partenza [illegible] 8) varrà come Campionato Italiano di gran fondo di pattinaggio in linea: distanza tipica della maratona per gli uomini (42,195 km), [illegible] metà per le donne.

Sarà l'occasione per vedere all'opera tutti i migliori pattinatori italiani a partire dai campioni in carica di gran fondo Pier Davide Romani e Alessandra Susmeli, rispettivamente anche campione europeo di maratona su strada e campionessa europea nei 3000 in linea su pista. Loro, i campioni, raggiungeranno velocità superiori anche ai 70 km/h, mentre gli Amatori si accontenteranno di meno e occuperanno il centro della scena a partire dalle 11: la distanza sarà ridotta [illegible] km) e la gara sarà valida anche come Campionato Interfacoltà Cus Torino e come Trofeo Csain interregionale.

Per tutti, anteprima [illegible] sabato [illegible] nel cuore [illegible] Torino: tra via Roma, piazza San Carlo e piazza Castello, a partire dalle 21, sono infatti previste esibizioni di pattinaggio artistico, acrobatico, spinning e salto in alto [illegible] i pattini. Tra i protagonisti della serata ci sarà anche Roberto Armosino, recordman italiano di salto in lungo con i pattini (7,06 m). Sarà spettacolo, nessun dubbio.



CICLISMO: IMPORTANTE SUCCESSO [illegible] IL 23ENNE CADETTO

Balbis allo sprint nel G.P. De Nardi

Franco Bocca

A undici mesi di distanza dall'ultima vittoria, ottenuta a fine maggio del 2001 a Sant'Ermete di Rimini nella Corsa [illegible] Pace per Under 23, Guido [illegible] ha ritrovato la strada del successo. Il 23enne cuneese di Rossana, passato quest'anno alla Vezza-Brunero-Boeris, si è imposto allo sprint a Vittorio Veneto (Tv) sul traguardo del Gran Premio De Nardi, una classica del ciclismo cadetto nazionale che già in passato ha sorriso ai corridori della Brunero: nel 2000 vi si impose Federico Morini, oggi compagno di squadra di Rebellin della squadra tedesca Gerolsteiner.

Fuggito a 30 km dall'arrivo con altri otto compagni d'avventura, Balbis è pervenuto al primo successo stagionale grazie ad una millimetrica rimonta che gli ha permesso di bruciare [illegible] fotofinish l'astigiano Federico Berta, che [illegible] compagno di squadra sia fra gli Juniores (nella Sassi-Katoxin [illegible] Torino) sia fra i dilettanti, nella Resine Regnoli di Brescia. Un [illegible] ampiamente meritato, quello di Balbis, che premia un corridore spesso in credito con la sfortuna. Negli anni giovanili la sua attività agonistica è stata infatti a lungo condizionata da una plica sinovile ad entrambe le ginocchia, che ha reso necessari due interventi chirurgici e che continua [illegible] condizionarne il rendimento, soprattutto durante la preparazione invernale.

Balbis può ora guardare con rinnovata fiducia ai prossimi appuntamenti importanti della stagione: [illegible] Giro d'Abruzzo (dal [illegible] al 5 maggio), [illegible] soprattutto il Giro d'Italia Under 26 (dal 16 al 23 giugno).

■ **BASKET.** Da oggi a dopodomani si disputano i concentramenti interzona del campionato Cadette. Due le squadre piemontesi: a S. Margherita Ligure la Noicom Torino (gir. 5, con Cagliari, Roma e Cucciago) e ad Alatri (Fr) [illegible] Vco Moncalieri (gir. 7, con Schio, Catanzaro e Pesaro). [illegible] prima classificata [illegible] ogni girone sarà ammessa alle finali nazionali (22-28 maggio a Roseto degli Abruzzi).

■ **KARATE.** Buone prestazioni degli atleti della Clan 2 Fitness di Torino ai campionati italiani di Rimini: Vittorio Gagliardi si [illegible] piazzato secondo nella specialità Kumitè (combattimento) ed Russo terza nella specialità katà (forme), rispettivamente nelle categorie Cadetti e Junior.

■ [illegible] Domani sono in programma la "Cà Bianca" a Cafasse, classica corsa in montagna di 11 km (partenza alle ore 9,30 da piazza Municipio) e [illegible] StraCaravino, gara collinare di 11,5 km che parte alle ore 9,30 da piazza Marconi.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Gare interfacoltà a Torino. Maschili. 150: 1. R. Marangon (Cus To) 15"62; 2. E. Vallet (FF.OO. [illegible]) 15"74; 3. F. Ceruti (Borgaretto) 16"05. 600: 1. B. [illegible] (All. Cn) 1'21"90; 2. M. Cagnazzi (Cus To) 1'22"22; 3. S. Christacouru (ro) 1'22"34. Triplo: 1. D. Fistiaro (Cus To) 15,31; 2. F. Formica (Chivassesi) 12,56; 3. [illegible] Tosetti (Cus To) 11,80. Femminili. Lungo: 1. V. Canella (Cus To) 5,97; 2. V. Pulvirenti (Sisport) 5,78; 3. S. Orlando (Comense) 5,66. 150: 1. S. Scarpone (Cus To) 18"14; 2. E. Nogara (Calvesi) 18"60; 3. E. Alessandria (Cus To) 19"28.

BASEBALL

Serie A2 (7ª-8ª andata). Gir. A: Piacenza-Messina 6-9, 2-5; Grizzlies To '48-Ares Milano 13-3, 12-7; Novara 2000-Collecchio 8-6, 7-8; Lodi-Bollate 9-2, 9-14; Junior Pr-Reggio 2-15, 1-7; [illegible]-Sanremo 8-9, 7-6. Classifica: Grizzlies [illegible] '48 e Reggio 1000; Messina 629; Junior, Piacenza e Bollate 500; Sanremo, Collecchio e Novara 375; Ares Mi e Palermo 286; Lodi 250.

Serie B (3ª-4ª and.): Bulldogs-Avigliana 2-23, 1-14; Senago-Porta Mortara Novara 19-2, 13-1; Fossano-Juve '98 15-13, 16-15. Riposava: Roccia Vc. Classifica: Avigliana 1000; Fossano 750; Roccia 500; Bulldogs, Porta Mortara e Senago 250; Juve '98 000.

Serie C (4ª and.). Gir. B: S. Antonino-Castellamonte 4-16; [illegible] Sox Al-Pol. To Grugliasco 8-6; Grizzlies To '48-Bugs Ao 17-6. Riposava: Settimo. Classifica: Castellamonte 1000; Blue Sox 1000; Grizzlies, Settimo 667; Grugliasco 333; Bugs 250; Angels 000.

[illegible]

Serie C. Femminile (9ª rit.): Akena To-Borgomanero 34-58; Derthona-Alter Piossasco rinv.; Cuneo-Brabasket 74-35; Chieri-Ginnastica To 76-66; Biella-Savigliano 66-46; Gandhi-Beinaschese 53-67; Sarre-Chesallet Vercelli np. Ha riposato: Junior. Classifica: Cuneo, Junior 38; Alter, Vercelli 34; Beinaschese 30; Chieri, Borgomanero 28; Savigliano 22; Derthona 18; Gandhi 16; Biella Ginnastica 12; Brabasket 10; Akena 6; Sarre 4.

Serie D. Maschile (14ª rit.). Gir. A: Chivasso-Cerea Alpignano 56-77; Basket Club-L.A. S. Mauro 89-85; Cest Albese-Beinaschese 89-64; Bk Group Grugliasco-Kappadue [illegible] 81-74; Bp To-Agnelli To 88-73; Ciriè-Michelin To 78-73; Safa Chieri-Mondo Gtp To 74-86; Facchini Pino Tor.-Montalto Dora 85-[illegible]. Classifica: Albese 50; Cerea, L.A. S. Mauro 48; Facchini 46; Agnelli 38; Chivasso 36; Bp 32; Beinaschese 2[illegible]; Club 24; Ciriè 22; Montalto 20; Kappadue, Mondo 18; Michelin 16; Group 12; Safa 4. Gir. B: Vigliano Biellese-Pianeta No 76-53; Ecs Crescentino-Castelnuovo 75-78; Veloces Vc-Cigliano 78-87; In Contro Omegna-Oleggio 75-89; Trecate-Il Cerro At 53-56; Borgosesia-La Lucciola No 104-78; Rosmini Buzzi Trino 80-68; Asso Casale-Arona 56-69. Classifica: Oleggio 52; Rosmini 50; Castelnuovo 44; Cigliano, Cerro 38; Borgosesia 34; Arona 32; Trecate 30; Ecs 26; In Contro 26; Veloces Vigliano 20; Buzzi Pianeta 18; Lucciola 8; Asso 6.

Promozione. Maschile (7ª rit.). Gir. D: S. Antonino-Villarbasket 46-87; Bv-Webegg 96-55; Musinè-Alber Grugliasco 59-60; Galimberti-Condove 100-93; Rivalta-Venaria 81-73; Giaveno Sottosopra-Buttigliera 61-74; Prumerica Piossasco-Azzurra 78-40. Class.: [illegible] 38; Bv 36; Prumerica 34; Galimberti, Susa 32; Rivalta 30; Giaveno 24; Villar 22; Sottosopra 20; Musinè, Venaria 18; Alber 16; S. Antonino [illegible] Azzurra, Webegg 6; Condove 4. Femminile (6ª rit.), class.: River 30; Bp 24; Ginnastica [illegible] Alessandria, Cerea 18; Beinaschese 16; Asti 14; S. Anna 8; S. Mauro 5; Borgosesia, Saluggia 4. S. Mauro 1 punto di penalizzazione.

Prima divisione. Maschile (4ª rit.). Gir. B: Tesoriera-Cogne 73-72; Ciriè-Michelin 47-54; Aloha-L.A. San Mauro 45-55; Pont Donnas-Valanga 52-42. Class.: Cogne 26, Michelin 26; Tesoriera 18; Chatillon 11; Libertas, S. Mauro 12; Biagio, Pont 10; Ciriè 4; Aloha 3; Valanga 1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.

Juniores Eccellenza. Maschile 2ª fase. Gir. A, cl.: Biella, Derthona 4; Borgom. 0. Gir. B, cl.: Crfm, Sea 10; Ginnastica 4; Cerre 0.

Cadetti Eccellenza. Maschile. 2ª fase (fase di completamento). Gir. D: Auxilium To-Abet Bra 74-59. Class.: Auxilium 2, Abet 0.

Allievi Eccellenza. Maschile 2ª fase (fase [illegible] completamento). Gir. 1 (1ª rit.): Auxilium To-Ginnastica To 135-38; Sea Settimo-Savigliano 76-51. Classifica: Auxilium, Sea 4, Ginnastica 2; Savigliano 0. Gir. B: Crocetta To-Borgomanero 74-59. Classifica: Crocetta, Cus 4; Alessandria, Borgomanero 0.

Juniores regionale. Maschile (10ª rit.). Gir. C, class.: Alba 26; Cuneo, Fossano 24; [illegible] 22; S. Paolo 18; Pinerolo 14; Savigliano 10; Saluzzo 8; Rosta 0. Gir. D: Cest Biella-Michelin To 66-63. Class.: Aosta 30; Atlavir, Cest Biella, Michelin 18; Vigliano 16; Ciriè 8; Mondo 6; Kappadue 0. Femminile 2ª fase (finale regionale): Noicom To-Collegno 80-65. [illegible] campione regionale. Noicom: Finocchiaro, Maschio, D. Scrignar 28, Visconti, Rampogna 11, S. Scrignar 15, Santuz 14, Racca, Fornetti, Giordano 4, Todde 4, Maestri 5. All. Maiocco. Collegno: [illegible] lo 23; Paruolo 8, Da Bove, Sarale 6, Albanese, Zorzan, Lupo, Ientile, Campanino 12, Lamagra 14, Longo, Martinotti. All. Spanu.

Cadetti regionali. Maschile. Gir. [illegible]: Frassati-Asti 57-71. Class.: Asti 2; Frassati 0. Gir. N: Serravalle-Orbassano 55-75; [illegible]-Verbano 76-64. Class.: Orbassano, Rosta 2; Serravalle, Verbano 0. Gir. O: Group A-Pinerolo [illegible]-60. Class.: Group A 2, Pinerolo 0. Gir. P: Chivasso-Kappadue 69-41. [illegible] Chivasso 2; Kappadue 0.

BOCCE

Coppa Europa (quarti di finale, andata), a Ciriè: Ferrero Caudera Cinacese-Bib Olivetti Ivrea 10-12 (coppie Ballabene/Suini-Deregibus/Trivellin 11-6; terne Bruzzone/Sturla/Repetto/Baudino-Avetta/Busi/Genova 9-11; staffetta D'Agostani/Favre-Burino/Gassino 48/54-47/55; tiro precisione Ballabene-Avetta 14-16 e Suini-Deregibus 13-22; tiro precisione Bonino-Ala 41/49-30/44 e Favre-Burino 32/44-37/46; individuale Repetto-Brolo 8-9 [illegible]-Trivellin 13-4; combinato Sturla-Avetta 25-26 e Suini-Deregibus 30-25) - Montpellier (Francia)-Cro [illegible] (Francia) 14-8; Skofja Loka (Slovenia)-Istra Porec (Croazia) 4-16; Mairo Budva (Jugoslavia)-Minar Padna 5-17.

Coppa Italia (6ª prova), a Fossano (Autonomi): 1. Tubosider At (Mandola-Losano-Bottin-Paletto) km 13-0; 2. Balangerese (Cerchio-Comba-Bianchi-Scorsa); 3. Balangerese (Carrera-Calvetti-Cencola-De Bastiani) a Voltrese (Rossi-Benetto-Del Bene Sacco). Class.: Balangerese, Sommarivese p. 12; La Fissa Del Zotto To 11.

Campionato società femminile (3ª and.). Gir. A: Aostana Cogne-Auxilium CR Saluzzo 4-8. Class.: Colombo To 4, Auxilium 2; Aostana 0. Gir. B: Forti Sani Fossano-St. Vincent 12-0. Class.: Forti Sani 4; Valtorrese 3; St. Vincent 1. [illegible] Centallese-Le Valli Niella Tanaro 8-4. Class.: Centallese 5; Bruno 2; Le Valli 1.

Selezione Campionati italiani Combinato B a Scarnafigi: qualificati Collet e Durante (La Perosina), S. Allemandi (Auxilium CR), Borgogno (Forti Sani) Panero (Ucci Pianezza), Mainero (V.C. Pinerolo), Cartasegno (Serravalle Scrivia) e Ferrero (Alpignano).

Selezione Campionati italiani coppie Under 14 a Castelnuovo Don Bosco: qualificati Saviglianese (Ferrero-Pacca), Vinovo (Grosso-Ronco), Castelnuovo Don Bosco (Gractapaglia-Allora), Ferrero Caudera Cinacese (Cabio-Riccardino).

CALCETTO

Serie A (28ª gior.): Pescara-Augusta 3-6; Prato-[illegible] 7-3; Bri-Cagliari 10-4; Genzano-Ciampino 4-3; Lamaro-Chieti 6-2; Reggio Cal.-Lazio 5-1; Bergamo-[illegible] 13-9; Stabia-Torino 7-0. Classifica: Prato 68; Stabia 65; Bri 55; Augusta 54; Padova 47; Lazio 46; Lamaro, Reggio C. 40; Genzano 37; Cagliari, Ciampino 35; Chieti 34; Pescara 31; Bellona 24; Bergamo 14; Torino 7.

CALCIO

Seconda categoria (24ª g.). Gir. F: Quart-Agliè 1-1; Colleretto-Chambave 3-1; Settimo Vittone-Foglizzese 3-1; Pont Donnaz-La Vischese 2-0; Cogne-S. Grato 11-2; Roisan-Valle Lys 0-1; Burolo-Villeneuve 1-0. Classifica: Cogne 50; Lys 42; Foglizzese 39; Colleretto 36; Pont, Agliè, S. Grato 35; Quart, Settimo V. 32; Villeneuve 29; Burolo 22; Vischese 21; Chambave 14; Roisan 13. Gir. G: Madonna di Campagna-Savonera 1-1; Sporting Ticino-Balangero 1-1; Cafasse-Castiglione nd; Mappanese-Alto Canavese 0-1; Ardor S. Francesco-Rocchese 3-2; Bosconerese-Sporting Feletto 0-1; Brandizzo-Robassomero 3-2. Class.: Savonera 52; Robassomero 44; Sp. Ticino 39; Ardor 37; Brandizzo 35; Mad. Campagna 34; A. Canavese 33; Cafasse 32; Sp. Feletto 30; Bosconerese, Balangero 27; Mappanese 22; Rocchese 20; Castiglione 12. Gir. [illegible]: Valledora-S. Ambrogio 1-0; Mazzola-Gabetto 0-4; Cubana-Pro Collegno 2-1; Valsusa-Aviglianese 2-0; Brunese-Pianezza 2-3; Chianocco-Rivolese 2-1; S. Gillio-Villarbasse [illegible]. Class.: S. Gillio 55; Gabetto 54; S. Ambrogio 53; Pro Collegno 41; Pianezza, Brunese 39; Villarbasse 28; Chianocco, Aviglianese 27; Mazzola 26; Rivolese 24; Valledora, Cubana 23; Valsusa [illegible]. Gir. I: [illegible] Moncalieri-Carlo [illegible] 0-0; Sassi-Ardor 5-3; Tetti Piatti-Atm 0-2; Cbs-Barcasalus 1-3; Orione-Vallere 1-1; Centrocampo-Michelin 1-1; Saturnio-Pino 73 nd. Class.: Barcasalus 52; Real Moncalieri 48; Atm 43; Orione 40; Michelin, Tetti Piatti 36; Ardor 35; C. Alberto 31; Vallere 28; Cbs 22; Saturnio, Centrocampo, Sassi 21; Pino 73 17. Gir. L: Beppe Viola-S. Giorgio 1-4; Carrara-Cit Turin 0-2; B.go Rossini-Manno 1-4; Cenisia-S. Rita 1-1; Valdocco-La Salle 1-4; Vanchiglietta-Pitagora 1-0; B.ta Lesna-Atl. Mirafiori 0-0. Class.: B. Viola 60; Manno 50; Atl. Mirafiori 49; Cit Turin 47; Cervia 44; S. Giorgio 39; Carrara 37; La Salle 36; Lesna, S. Rita 27; Rossini 18; Auxilium 16; Vanchiglietta 12; Pitagora [illegible]. Gir. M: Piscinese-Candiolo 0-1; Bricherasio-Vigone 0-3; Villar Perosa-Scalenghe 0-0; Sangonese-Carignano 2-2; Guide Azzurre-Castello Hesperia 2-0; [illegible] Noce-Sangermanese 2-9; Pinasca-Bgo S. Pietro 2-1. Class.: Vigone 57; Cast. Hesperia 56; Sangermanese 49; Guide Azzurre 46; Villar P. [illegible] Sangonese 36; Carignano 35; Piscinese 32; Pinasca 31; Scalenghe 23; Bricherasio 22; Candiolo 21; S. Pietro 19; Val Noce 6. Gir. P: Marentinese-Mombercelli 1-0; Shaker Bar-Celle 0-0; Stabile-Real Betis 2-2; Castel[illegible]-Villa S. Secondo 6-3; S. Domenico-Villafranca 3-2; Pro Valfenera-Riva 0-0; Napoli Club-Cmc Monferrato 1-1. Class.: Riva 50; Cmc 49; Castelnuovo 45; Napoli 41; Villafranca, Shaker 39; Celle 34; Marentinese 32; Real Betis 28; Mombercelli, Pro Valfenera 24; Villa S. Secondo 21; Stabile 17; S. Domenico 12.

Memorial Bergamin per Giovanissimi (org. S. Mauro). Eliminatorie: S. Mauro-Rappr. Ivrea 2-0; Pinerolo-S. Mauro 4-1; Pro Vc-Pinerolo 2-0; Rappr. Ivrea-Pro Vc 2-2; Rappr. To-Chieri 2-1; Orbassano-Chieri 3-0; Biellese-Orbassano 1-1; Biellese-Rappr. To 1-0.

Coppa Pro Settimo per Esordienti. Elim.: Lucento-Oltrepò 1-0; Gassino-La Chivasso 5-0; Barcasalus-Lucento 1-1; Pro Settimo-Gassino 1-1; Alto Canavese-La Chivasso 3-1; Eureka-Oltrepò 3-1.

CALCIO [illegible]

Serie A (penultimo turno): Oristano-Ludos 1-0; Como-Lazio 0-5; [illegible]-La Piazza 6-0; Torino-Tavagnacco 1-0; Monza-Foroni 0-1; Gravina-Agliana 0-0; Torres-Milan 1-7. Cl.: Lazio, Foroni 69; Bardolino 55; Torres 49; Monza 46; Milan 38; Agliana 25; Torino 22; La Piazza 21; Tavagnacco, Como 18; Oristano, Gravina 15.

CORSA IN MONTAGNA

Corsa al Monte Musinè a Caselette (km 9; partenti 85): 1. D. Bonansea (Valpelice) 45'06"; 2. Bessone (Giò 22) 45'16"; 3. Bert (Valpelice) 45'42". Donne: 1. S. Croce (Moncenisio) 1h 04'24"; 2. Salasco (Valchiusella) 1h 08'38"; 3. J. Giordan (Valpelice) 1h 17'31". Categorie, M2: 1. F. Cantore (Giò 22); 2. U. Agli; 3. Livoti. M3: 1. U. Charbonnier (Valpelice); 2. Callipari; 3. Coletta. M4: 1. D. Gusmeroli (Giò 22); 2. Cencola; 3. [illegible]

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C - 1° Trofeo di Primavera, a Vinovo (Circolo Ippico La Madonnina). 1ª giornata. Cat. C3, pr. Mangimificio Il Palazzetto: C. Tessore (Lord); C2, pr. Ferramenta Gerbaudo: L. [illegible] (Boden's Girl); C1, pr. Amici Della Madonnina: V. Bausano (Valdor); B1: ex aequo V. Sanguinetti (Sissi), V. Domard (Lara), F. Ruata (Lara); B2: ex aequo C. Specia (Loepke), F. Ruata (Lara), G. Graziano (K2), M. Belloro (Nomade), E. Rosso (Stellina), G. Bonelli (Poligon), I. Anglesio Farina (Falco), F. Bocca (Knockeg Empire); B4, pr. Boutique Il Pozzetto: ex aequo R. Marrone (Fulminant D'Aubry), V. Guzzinati (Vima Della Longarina), V. Vogliotti (Flora), S. Bauducco (Airone Della Florida), G. Gallione (Sematex), M. Ferrero (Sematex), E. Anglesio Farina (Koohuster), E. Favro (Macho), P. Bernazzani (Gravin), T. Tigani (Fantasi), S. Pesarion (Gitane), [illegible] Scocozza (Pegaso), C. Di Stefano (Maiona Net), B5, pr. Tecnoimpianti: V. Memmola (Bolero). 2ª giornata. B1: ex aequo F. Ruata (Lara), C. Specia (Loepke), V. Domard (Lara); B2: ex aequo V. Saracino (Top Gun), S. Palmisano (First Lady), F. Masera (Ivefa), P. Albanese (Tristano), F. Ruata (Union Jack), M. Almisano (Cokatail Di S.N.), C. Specia (Loepke), V. Domard (Lara), A. De Matteis (Baydine), G. [illegible] (Rusty), A. Musu (Spike); B4, pr. Giemme Gioielli: ex aequo E. Anglesio Farina (Koohuster), I. Montelepre (Bingo Star); B5, pr. Girodo: L. Tabasso (Par Dream); E3: S. Villani (Airone Della Ronda); C1, pr. Re Elettricistr: G. Mulatten (Baby Del Colle Verde); C2, [illegible] Comune di Vinovo: S. Treslove Correddu (Sirio); C3, pr. Mangimificio Palazzetto: G. Mulattieri (Corlealagh Diamond); C4, pr. C.I.M. Immersion: A. Barroveccchio (Milu). Vincitori Trofeo Primavera: [illegible] Anglesio Farina nella cat. B4, V. Memmola nella B5, V. Bausano nella C1, S. Treslove Correddu nella C2.

GOLF

Trofeo Tntu Fiano (Torino). Lordo: F. Donati 29. Netto 1ª cat.: 1. L. Biavati 38; 2. A. Nicoletto 37; 3. V. Roscio 36. 2ª cat.: 1. V. Garu 35; 2. M.V. Bozzalla 35; 3. C. Malander 34. 3ª cat.: 1. C. Stokes 42; 2. E. Pozzoli 39; 3. G. Formica 39. Signore: L. Tinivella 33. Senior: P.C. Ferrogio 34. Mid-Amateur: L. Silva 30.

CFM Monaco Cup a Fiano (Torino). Lordo: F. Rondolino 32. Netto 1ª cat.: 1. P. Cora 39; 2. A. Provenzale 39; 3. A. Nasi 36. 2ª cat.: 1. G. Stratta 39; 2. M.V. Bozzalla 33; 3. L. Bisceglia 32. 3ª cat.: 1. R.M. Revel 39; 2. S. Marchesi 36; 3. L. Milone 35. Signore: R.E. Tirante 36. Senior: G. Formica 34.

Coppa Lanificio Guabello a Fiano (Torino). [illegible] L. Garbaccio 37. Netto 1ª cat.: 1. A. Nasi 38; 2. C. Costa 37; 3. V. Roscio 35. 2ª cat.: 1. V. Garu 35; 2. F. Persico 35; 3. R. Rondolino 34. 3ª cat.: 1. G. Boggio Marzet 40; 2. L. Milone 37; 3. L. Furlotti 36. Signore: A. Tomas 35. Junior: A. Garbaccio 35. Senior: G. Tinivella 35.

Bulthaup Gaggenau Cup a Fiano (I Roveri). Lordo: M. Catella 32. Netto 1ª cat.: 1. L. Ferrero 39; 2. M. Gavazzi 38; 3. O. Gulisano 35. 2ª cat.: 1. C.A. Ferrero 35; 2. F. Fassetta 34; 3. E. Rinaudo 34. 3ª cat.: 1. G. Judica 33; 2. E. Recchia 32; 3. U. Pecchioli 28. Signore: A.M. Guarnieri 33. Senior: N. Chiariglione 32. Putting Green, 1ª cat.: 1. C. Stringa 34; 2. R. Boggione 35. 2ª cat.: 1. G. Barolo 35; 2. F. Fassetta 36.

G.P. Golf Card American Express a Fiano (I Roveri). 1. M. Varvello 29. Netto 1ª cat.: 1. A. Ferrero 36; 2. A. Bianchi 34. 2ª cat.: 1. R. Chiesa 38; 2. C. Tirante 35. 3ª cat.: 1. V. Scasca 37; 2. C. Vaglio 34. Signore: A. Delgrosso 33. Senior: F. Bisceglia 33.

Tecno Acque Cup a Torino (Stupinigi). Netto 1ª cat.: 1. F. Appiano 34; 2. A. Saccocci 31. 2ª cat.: 1. M. Manavella 41; 2. R. Garrone 37. 3ª cat.: 1. L. Gallino 41; 2. R. Crudeli 41. Signore: M. Ares. Senior: B. Lo Prete. Agis: B. Rovetti Bosco.

1° Trofeo Harley Davidson Torino a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: F. Tagliano 74. Netto 1ª cat.: 1. E. Houssam 64; 2. R. Vassallo 69; 3. L. Bussolino 69. 2ª cat.: 1. C. Torchio 37; 2. M. Bodrero 35; 3. E. Muratore 35. 3ª cat.: 1. R. Cantello Casella 39; 2. P.D. Piana 38; 3. B. Dogliotti 37. Signore: N. Scaltriti 36. Senior: O. Gallino 35.

HIT BALL

Playoff. Quarti di finale (spareggio): Piccolo Club-Magic 48-46; Aluna Malata-Incontrarsi 69-42.

HOCKEY IN LINE

Serie A1. [illegible] A. Draghi Torino-Dragons Gallarate 2-9 (Ermacora 2); Islanders Spinea-Polet Trieste 2-9.

KARATE

Campionati italiani [illegible] a Rimini. Maschili. Kumite: 2. V. Gagliardi (Clan 2 To). Femminili. Kata: 3. E. Russo (Clan 2 To).

PALLANUOTO

Serie A2. Maschile (9ª gior.): Plebiscito Pd-Modena 8-11; Como-Vallescrivia 8-9; Sori-Quinto 9-11; Nervi-Civitavecchia 19-10; Bissolati Cr-Rapallo 16-8; Bergamo-Osra To 11-10. Classifica: Nervi 24; Bissolati 23; Como 21; Vallescrivia 19; Quinto 13; Modena, Rapallo 12; Padova 11; Civitavecchia, Bergamo 9; Sori 5; Osra 0. Femminile (11ª gior.): Osio-Can. Milano 10-5; Varese-Lib. Bernini 15-6; Bentegodi-Mestrina 7-4; Florentia-Ceraldo 4-9. Classifica: Ceraldo 31; Florentia 25; Varese 2[illegible]; Bentegodi 19; Osio 18; Can. Mi 7; Lib. Bernini 6; Mestrina 1.

PALLAVOLO

Serie C (25ª giornata). Maschile. Gir. A: Altora-Pavic 1-3; Crusinallo Bata np; Desa-Valsusa 0-3; Erbaluce-Grande Volley 3-0; Novi-Arti [illegible] Mestieri 3-2; Trecate-Olimpia 3-1. Classifica: Valsusa 61; Erbaluce 54; Pavic 53; Arti 40; Olimpia 35; Altiora 33; Novi, Ing 32; Trecate 31; Alba 24; Crusinallo 23; Grande V. [illegible]; Desa 10. Gir. B: Mondovì-Occimiano 3-0; Villar-Savigliano 1-3; Morozzo-Pinerolo 3-1; Palmar-Nuncas 3-0; Valentino-Dronero 0-3; Lloyd-San Paolo 2-3; Meneghetti-Lurisia 1-3. Classifica: Palmar 60; Nuncas 58; Morozzo 56; Savigliano 51; Pinerolo 49; Villar 39; Occimiano 38; San Paolo 36; Lurisia 34; Dronero 22; Lloyd 17; Mondovì 15; Meneghetti 12. Femminile. Gir. A: Ese-Galliate 3-0; Ibiesse-Sisa 3-2; Gavero-Cerutti 3-0; Sirecon-Novi 2-3; Cogne-Carol's 2-3; Agil-Nus 2-3; Yokohama-Green 3-2. Classifica: Cerutti 60; Yokohama, Sisa 54; Cogne 51; Ese, [illegible] 47; Novi 38; Agil 37; Ibiesse 35; Carol's 30; Nus 29; Sirecon 21; Galliate 12; Gavero 10. Gir. B: Caraglio-Cambianese 3-0; Occhieppese-Edil 3-0; Bra-Cep 0-3; Vigliano-Nuncas 3-2; Pantei-Asti 3-0; Brunese-Elena 3-1; Progetto-Calton 3-1. Classifica: Vigliano 70; Nuncas 62; Progetto 50; Pantei 49; Credito 46; Cambianese 41; Elena 40; Brunese 38; Occhieppese 35; Cepi 34; Bra 31; Calton 20; Asti 5; Edil 4.

Serie D. Maschile. Gir. A: Cavaglià-Vercelli 3-2; Valdigne-Sandoli 1-3; Bruzolo-San Damiano 3-1; Cigliano-Paravia 0-3; Erbaluce-Free 3-0; Stella-Biella 3-0; Oleggio-Acli 3-1. Classifica: Paravia 64; Sandoli 57; Valdigne 51; Erbaluce, Stella 47; Oleggio 46; Bruzolo 39; Biella 34; Free 32; San Damiano 31; Cavaglià 26; Vercelli 25; Cigliano 21; Acli 5. Gir. B: 35-Rotoflex 1-3; Fossanese-El Gall 3-0; Nuova Masap-Nolcon np; Tecnogomma-Sagittario 2-3; Grugliasco-Sommarivese 1-3; Altotreb-Nuova Caboca 0-3; Blueco-Galup 3-1. Classifica: Rotoflex 62; Nuova Caboca 60; Blueco, Fossanese 56; Noicom 47; Sagittario 42; Tecnogomma 40; 35 39; Nuova Masap, El Gall 33; Grugliasco 18; Altotreb 15; Sommarive [illegible] 11; Galup 10. Femminile. Gir. A: Virma-Bruzolo 3-0; Ial-P. Micca 3-2; S2M-Montaltese 3-2; Cigliano-Valsusa 0-3; Aosta-Chiavazza 0-3; Aurora-Riviera np; Cuatto-Canelli 2-3. Classifica: Chiavazza 73; Valsusa 56; Bruzolo 55; Canelli 52; Aosta 42; Virma 40; S2M 38; Cigliano 36; Montaltese 35; Cuatto 34; Ial 29; P. Micca 25; Riviera 7; Aurora 0. Gir. B: Dopolavoro-Mondovì 3-1; Annibale-Fossano 0-3; San Francesco al Campo-San Damiano 3-0; 2D-La Folgore 0-3; Borgo San Dalmazzo-Stella 3-0; Saluzzo-Caselle 3-2; Blueco-Cherasco 1-3. Classifica: La Folgore 66; Fossano 56; Cherasco 54; Mondovì 51; 2D 41; Blueco 40; Saluzzo 39; Annibale 34; Dopolavoro 30; Borgo San Dalmazzo 25; Caselle 22; San Damiano 10; Stella Mars 6. Gir. C: Azzurra-Collegno 1-3; Volvera-Vela 0-3; Fortitudo-Pozzolese 3-1; Valenza-Bellinzago 2-3; Ufo-Oleggio 3-0; Acqui-Itm 3-0; Ovada-Galup 3-0. Classifica: Vela 66; Bellinzago 62; Fortitudo 61; Pozzolese, Ovada 51; Itm 37; Acqui 33; Galup, Azzurra 30; Collegno 27; Ufo, Oleggio 25; Volvera 17; Valenza 10.

Prima Divisione. Maschile. Gir. Unico: Borgofranco-Pino 2-3; Carignano-Valentino 1-3; Sportime-Palmar 3-0; New York-Valsusa 2-3; Stella Verde-S. Benigno 1-3; Bardonecchia-S. Anna 1-3. Classifica: Valentino, Valsusa 53; Pino 49; New York 44; S. Anna 36; S. Benigno 35; Bardonecchia 32; Stella Verde 28; Sportime 20; Borgofranco, Palmar 18; Carignano 10. Femminile. Gir. A: S. Giorgio-Rosta 1-3; Meneghetti-Torino 3-0; Oulx-Argo 1-3; Sagittario-Carignano 1-3; Fortitudo-Progetto 3-1; Dopolavoro-Santena 3-2. Classifica: Carignano 59; Meneghetti 54; Fortitudo 53; Sagittario 47; Santena 39; Torino 29; S. Giorgio 24; Oulx 22; Argo, Rosta 19; Dopolavoro 17; Progetto 14. Gir. B: Luserna-Carmagnola 2-3; Pinerolo-Cerutti 0-3; La Bussola-Villar Perosa 3-1; Paravia-Porte 1-3; Villafranca-Nuncas 2-3. Classifica: Cerutti 55; La Bussola 49; Paravia 42; Luserna 40; Porte 34; Carmagnola, Villar Perosa 29; Nuncas 22; Pinerolo 14; Perosa 8; Villafranca [illegible]. Gir. C: Leo Chieri-Ibiesse 3-1; Leinì-Lingotto 2-3; Stella Rivoli-Grugliasco 3-2; Rivarolo-Collegno 1-3; Poirino-Borgofranco 2-3. Classifica: Leo Chieri 62; Leinì 53; Poirino 51; Lingotto 48; Collegno 40; [illegible] 32; Ibiesse 31; Grugliasco 28; [illegible] 22; Castellamonte 15; Borgofranco 10; Rivarolo 1.

PODISMO

Staffetta Anpi a Luserna San Giovanni (km 11; partenti 60): 1. Molinari-Giordanengo (Dragonero) 38'06"; 2. R. Agli-D. Bonansea (Valpelice) 38'12"; 3. Colombino-Lasina (Valpelice) 38'22"; 4. [illegible] Agli-Bert (Valpelice) 39'02"; [illegible] M. Garnier-C. Garnier (Gasm) 39'46"; 6. Sireus-Luzzo (Cervere) 41'19"; 7. Menardi-Onofrio (Dragonero) 42'42"; 8. P. Charbonnier-Odino (Valpelice) 43'03". Donne: 1. Ghio-Viale (Dragonero) 47'45"; [illegible] Borra-Avondet (Mista) 54'02"; 3. Tonietti-Colomba (Mista) 56'16"; [illegible] Fontana-Depetris (Valpelice) 59'21"; 5. Re-Peyrani (Mista) 1h 04'17". Giovanili, Esordienti: 1. A. Avondet (C. Montana); 2. Toniolo; 3. D. Ferrero. Esordienti F: 1. A. Beux (C. Montana); 2. V. Beux; 3. [illegible] Cadetti: 1. A. Menardi (C. Montana); 2. Attardo [illegible] [illegible] L. Farò (C. Montana). Allieve: 1. M. Da Rold (C. Montana).

Trofeo Foravia a [illegible] (km 12; partenti [illegible]): 1. [illegible] Giaccoli (Valchiusella) 1h 15'23"; 2. A. Novaria (Forno) [illegible] 16'33"; 3. P. Cardini (Dora) 1h 21'47". Donne: 1. R. Miravalle (Forno) 1h [illegible] Bosco (Forno) [illegible] Teske (Gs [illegible]) 57'22". Categorie: TM: [illegible] Sacchetto (Forno). SM: 1. S. Ravizza (Baudenasca); 2. Boaglio; 3. Bertolo. TM: 1. [illegible] Giaccoli (Valchiusella); 2. Novaria; 3. Giacoletto. MM35: 1. G. Gallo (Forno); 2. Valesano; 3. Benetti. MM40: [illegible] P. Cardini (Dora); 2. Livoti; 3. Vieta. MM45: 1. G. Barra (Baudenasca); 2. Nicoletto; 3. Gillio. MM50: [illegible] M. Morello (Monterosa); 2. Marchetti; 3. Grendene. MM55: [illegible] M. Cericola (Giò); 2. Mossio; 3. Pagnotti. MM60: 1. E. Perino (Dora); 2. Murru; 3. Ronchietto. [illegible] 1. R. Calcio (Cafasse); 2. Duò; 3. Raga. 1F: 1. [illegible] Miravalle (Forno); 2. Teso; 3. Mattè. MF35: 1. C. Vergura (Zerbion). [illegible] 1. O. Bosco (Forno); 2. Fiore; 3. G. Giovando. MF50: 1. A. Salarino (Forno).

Maratona nel Parco a staffetta a Venaria (km 42,4; partenti 200): 1. Tranese (D. Ferrero-Valerio-Azario-Cerva) 2h 23'09"; 2. S. Donato (Greco-Grasso-Scinicariello-Pitilli) 2h 27'15"; 3. Tranese (Castaldi-Mazzon-Farci-Amerio) 2h 32'44". Donne: 1. Tranese (Stein-Dal Ben-Roberi-Cammalleri) 2h 57'48"; 2. Gspt 75 (Tappa-Hryharenka-Angeli-Camosso) 3h 15'06"; 3. Amici Pianezza (Fornelli-Gattardi-Damiano-Pellegrino) 3h 17'54"; 4. Amici Pianezza (Biscardi-Pesando-Semeraro-Moroni) 3h 18'36"; 5. Mista (Bianco-Corsi-Birolo-Gattarossa) 4h 11'58". Master A: 1. Tranese (Castaldi-Mazzon-Farci-Amerio) 2h 32'44"; 2. Amici Pianezza (Murgia-Pilloni-Lantelme-Dinucci) 2h 36'03"; 3. Italsoira (Bichetta-Bensi-Sparacio-Guglielmetto) [illegible] 40'03". Master B: 1. Amici Pianezza (Giammanco-Demo-Andreolotti-Milan) 2h 36'58"; 2. Amici Pianezza (Calcedoneo-Ruggieri-Iacovelli-Trevisan) 2h 46'25"; 3. Gspt '75 [illegible] Panfilis-Andriani-Cortese-Ciavarella) 2h 50'24". Master C: 1. Team 2000 (Parasiliti-Gallione-Vernaccioni-Fannelli) 3h 01'14"; 2. Gspt To (Puliano-Rao-Perotti-Trovato) 3h 06'31"; 3. Amici Pianezza (Albanesi-Bellò-Mallen-Violetti) 3h 16'05".

[illegible]

Serie B. Girone A (5ª-6ª giornata): [illegible] Tempest-Torino Junior 1-8, 2-12; Star Cairo-Malnate 5-7, 1-6; Legnano-Madige La Loggia 0-5, 0-7. Ha riposato Skatch Boves. Classifica: Madige La Loggia 1000; Malnate 833; Torino Junior 750; Legnano [illegible] Settimo Tempest 333; Skatch Boves e Star Cairo 000.

Serie C (4ª giornata): Roccia Vc-Genova 27-6; Sanremese-Castellamonte 15-6; Juve 98-Kangaroo Fossano 20-6. Ha riposato Novara. Classifica: Roccia Vc 750; Sanremese 667; Castellamonte, Fossano, Juve 98 e Novara 500; Genova 000.

TENNIS

Serie A2. Camp. it. a squadre femm.: Circolo Stampa Sporting-TC Gallarate 3-2 (Chieppa-Smirnova 6-4, 6-2; Indemini-Di Lauro 6-1, 3-6, 6-3; Vaschetto-Rustignoli 6-1, 3-6, 4-6; Marsili-Bona 2-6, 6-3, 2-6; Indemini-Chieppa b. Rustignoli-Di Lauro 6-2, 6-2).

[illegible] CON L'ARCO

Campionati regionali Hunter + Field (tiro di campagna) a Giaveno (Soc. Tir a la Mira). Maschili. Div. Olimpica, cat. Seniores: [illegible] Berione (Arc. del Chisone); Veterani: R. Tesio (Arc. delle Alpi); Juniores: A. Fogo (Arc. delle Alpi); Allievi: E. [illegible] (Iuvenilia); Ragazzi: P. Greco (Sentiero Selvaggio). Div. Arco Nudo, Seniores: G. Beccati (Tuc-Un, Strambino); Veterani: C. Racca (Arc. Elice Cn); Allievi: G. Seimandi (Arc. delle Alpi); Ragazzi: R. Carlei (Sentiero Selvaggio). Div. Compound, Seniores: M. Zanellato (Arc. Oscar [illegible] Bellinzago); Veterani: M. Pasino (Arc. delle Alpi). Campionato a squadre: Arcieri delle Alpi To (Tesio, Seimandi, Pasino). Femminili. Div. Olimpica, Seniores: L. Dell'Erba (Arc. del Chisone); Allievi: [illegible] Cannariato (Arca Alpignano); Ragazzi: F. Sacco (Arca Alpignano). Div. Arco Nudo, Seniores: M. Bricarello (Arc. del Gufo Moncalieri); Juniores: C. Rolle (Iuvenilia), [illegible] Compound, Seniores: F. Peracino (Arc. delle Alpi). Campionato a squadre: Arc. Iuvenilia To (Boero, C. Rolle, Scarzella).

TRIATHLON

Triathlon Internazionale di Andora: 1. G. Mione (Big One Team [illegible]) 59'41"; 2. V. Polikarpenko (id) 59'42"; 3. M. Canuto (id) 59'43"; 7. D. Galasso (id) 1h 01'23"; 18. G. Olampi (id) 1h 03'13".

(altri risultati sul giornale di domani)

Il vicesindaco racconta tutte le opportunità per l'istruzione e la formazione

Cultura e scuola, i progetti a Leinì

Istituti all'avanguardia per i giovani del futuro

LEINÌ

«Era l'anno [illegible] ed io, giovane mamma e insegnante canavesana, per evitare viaggi quotidiani assai scomodi, scelsi di trasferirmi proprio a Leinì, paese allora di 4.500 abitanti, che distava pochi chilometri da Torino dove insegnavo». [illegible] allora sono trascorsi quasi quarant'anni e Angela Ricco Pitta è diventata [illegible] all'istruzione, [illegible] cultura, al bilancio e vicesindaco di Leinì e vuole lanciare un invito a tutti coloro che vogliono conoscere questi luoghi, venite a visitare quella che oramai considero "la mia città" che ha molto da offrire».

E il vicesindaco aggiunge: «In questi ultimi sette anni di amministrazione con il Sindaco Nevio Coral, abbiamo lavorato molto per concretizzare i pensieri nelle opere. Grazie a questo impegno di noi amministratori, al lavoro del Segretario, dei funzionari, della maggior parte del personale comunale e grazie anche al sostegno morale dei cittadini, si sono avviati progetti ambiziosi e strategici; Leinì è uscita dal [illegible] isolamento ed è diventata [illegible] dei promotori, con le sue iniziative di sviluppo, dell'intero territorio canavesano, coinvolgendo ben [illegible] altre amministrazioni che fanno parte della Società Intercomunale Provana Multiservizi Spa, società di servizi [illegible] nel 1998, che occupa già ben 26 persone ed [illegible] scopo il creare maggiore economicità nei servizi resi alla cittadinanza».
In questi anni l'amministrazione comunale ha profuso molto [illegible] nella costruzione di infrastrutture e nell'istituzione e miglioramento dei servizi (navetta gratuita, Informalavoro, Informagiovani, Ufficio Casa, Unitrè), contenendo il prelievo fiscale, riducendo l'indebitamento procapite e concedendo agevolazioni per l'abitazione principale e per le unità immobiliari [illegible] in uso gratuito ai familiari.



Gli amministratori vogliono proseguire nell'impegno finanziario per realizzare altre strutture, tra cui [illegible] complesso scolastico che sarà posizionato nell'attuale zona sportiva. Lì [illegible] superficie di 50.000 mq. circa i leinicesi avranno la possibilità di avere locali adatti ad ospitare i loro figli dal nido alle Scuole Medie e forse anche [illegible] Scuola Superiore [illegible] ampi spazi adatti ad ogni esigenza, da vivere durante tutta la giornata e per tutto l'arco dell'anno. Già ora, durante il periodo estivo l'amministrazione, di concerto [illegible] le parrocchie, organizza «Estate Ragazzi» per far sì che i giovani [illegible] impegnati in attività a loro congeniali, sempre seguiti da ottimi assistenti ed educatori. «Per quanto riguarda le scuole, delle quali per anni sono stata insegnante e direttrice vicaria - dice il vicesindaco -, con una punta d'orgoglio posso dire che sono all'avanguardia».

I piani di offerta formativa (Pof) di ogni ordine di scuola sono da anni sperimentati dai docenti [illegible] un lavoro puntuale e serio [illegible] hanno [illegible] finalità chiare ed evidenti il «formare» mentalità positive capaci di operare e partecipare, di [illegible] propositive, creative e soprattutto, disponibili a collaborare e [illegible] usando le lingue straniere e le tecniche multimediali. [illegible] parte dall'asilo nido con il progetto «Nati per Leggere» privilegiando il rapporto genitori-figli nel periodo 0-3 anni e con il progetto «Genitorialità» organizzato con il Cissp di Settimo ed il Comune di Volpiano. Si continua con «Creativando», laboratori pomeridiani organizzati e tenuti in orari extrascolastici dai genitori della Commissione alla Salute che operano nelle materne, l'elementare «Anna Frank» e l'elementare di frazione Tedeschi. L'Istituto Comprensivo «Carlo Casalegno» propone «Scrittura creativa» con pubblicazioni annuali [illegible] dossier, creazioni di posters, partecipazione a concorsi vari, [illegible] teatrali di grande successo.



Il sindaco di Leinì, Nevio Coral



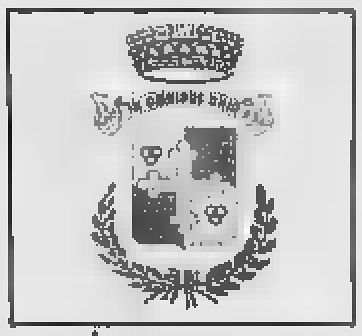
In città le iniziative degli studenti: il festival «Immagina» con scuole da tutt'Italia e lo stand al Salone del libro

Piazza Primo maggio, le mostre per l'inaugurazione

A villa Chiosso con la pittura, alla Violante i lavori dei ragazzi

LEINÌ

Da anni Leinì partecipa [illegible] suo stand al Salone del Libro di Torino dove espone i lavori [illegible] ed i libri realizzati dai ragazzi. Orgoglio dell'Istituto Comprensivo è la rassegna cinematografica «Immagina», festival nazionale delle produzioni video, riservato alle scuole a cui hanno aderito [illegible] istituti italiani: il primo premio è andato a un liceo scientifico di Marano (Napoli). Poiché la televisione è il terzo polo educativo tra scuola e famiglia, è indispensabile che i ragazzi sappiano come si [illegible] comunicare con le immagini, come si inventa un programma, come si lavora in redazione e negli [illegible]. Sul territorio operano anche la Scuola di Musica «Murialdo» che organizza serate di musica e insegna pianoforte e chitarra e l'Istituto Techne che prepara i giovani al lavoro anche con stage in azienda. Ma a Leinì ha sede dal [illegible] 1998 una sezione di Unitrè, università delle Tre Età che quest'anno ha ben 260 iscritti. A settembre 2001 sono stati protagonisti artisti, cultura e teatro, per «Con carta, parole e pennello» che ha come scopo l'[illegible]nare giovani e adulti al mondo della cultura; anche in quest'occasione un valido aiuto è venuto dai Ragazzi del 2006 che hanno avuto la possibilità di ricevere gratuitamente il [illegible] 15 che permette di [illegible] musei, teatri e spettacoli [illegible]. [illegible] manifestazione ha il suo seguito con [illegible]



mostre delle opere di artisti che si terrà nella Villa «Il Chiosso» dal 1° al 12 maggio in occasione dell'inaugurazione della Piazza 1° Maggio. Domani 1° Maggio a Villa «Violante» ci saranno la mostra di cartoline di Leinì, quella Filatelica, e quella fotografica e di modellismo e l'esposizione degli elaborati dei ragazzi delle scuole per il concorso «L'evoluzione del lavoro nel tempo: dagli antichi mestieri alle professioni del futuro».

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

[illegible] nuova piazza sarà inaugurata: alle 9,30 con la [illegible] musicale. [illegible] la [illegible] e alle 10,20 si aprono gli stands nella piazza verso le 10,30 concerto [illegible] Filarmonica [illegible] Ferrero» e coro degli Alpini. E' nel pomeriggio il corpo centrale della festa, con l'inaugurazione della piazza, il saluto del sindaco Nevio Coral, e gli interventi delle varie aut[illegible] politiche, religiose, militari e associative/sportive. Nel pomeriggio ancora festa e intrattenimento e sport.

RITROVI

AMERICA 4477171. noi ci siamo e tu?
CLUB 84: D'Azeglio. Tel. 011.669.8580: 15:30 dance by Teoreme Cheesy; Ore chiuso.
DANCING MITHO: 21 Tonye Todisco Probosi Torinese tel. 011.9657692.
GARDEN 6603443: dire mai - h.21 spettacolo Fulvio e Bruno.
LA LUCCIOLA: Taranto 206 T 200097: 21 anni 60.
PATIO+INVIDIA - ore 22.30 Tel.681.4641.
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402: ore orch. Braida
TANGO: h.21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via Doria 9: Aperto tutte le sere tel 011.

GALLERIE

ANTICA (L') via tel. 011.5625834 - Francisco Goya: La Tauromaquia, incisioni originali 1814-1
BIASUTTI & BIASUTTI: Fresche 8173511
BIASUTTI: v. Rocco 0/8 Rotella.
DAVICO: Scazzosi
FOGLIATO: 900 piem - omaggio a Massimo Quaglino
PIRRA: Risvegli - Gemme e fiori di primavera
SANT'AGOSTINO: I giganti.

ASSOCIAZIONE MODERNA

CARLINA: Scultura e gioielli d'artista.
NARCISO: Renzo Vespignani acqueforti



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

DA VENERDÌ A TORINO

«L'idea vincente è l'incontro tra gli opposti... film che ricorda il miglior LYNCH...» LE MONDE





DORIA - MULTIPLEX PATHÉ

"Scritto benissimo... e diretto..."

TUTTI I COLORI DELL'AMORE: DALLA TENEREZZA AL DESIDERIO



OGGI REPOSI

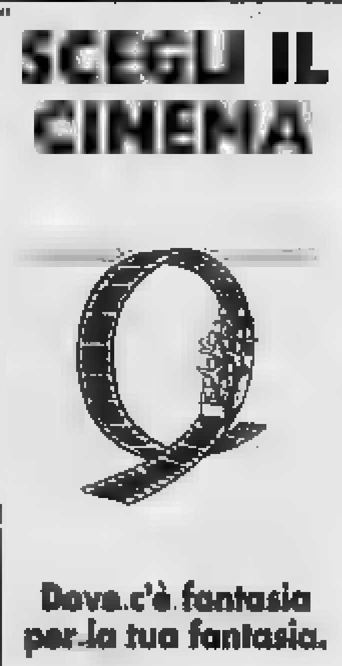
CHE POSSONO AVVENIRE



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 26 aprile al 02 maggio

COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO 13.30* - 15.40 - 17.50 - 20.10 - 22. venerdì, sabato e martedì 00.15	**& CO.** 14.10* - 16.20 - 18.30 - 20.40
TIME MACHINE 22.50 venerdì, sabato e martedì 00.55	**SHOWTIME** 13.30* - 15.50 - 18.10 - 20.20 - 22.30 venerdì, sabato e martedì .40
DON'T SAY A WORD 14.30* - 17.00 - 19.25 - 21.50 venerdì, sabato e	**IL** 13.50* - 16.10 - 18.20 - 20.30 - 22.40 venerdì, sabato e martedì 00.50
PANIC ROOM 13.40* - 14.50* - 16.20 - 17.20 18.50 - 19.50 - 21.20 - 22.20 venerdì, e martedì 23.50 - 1.00	**DRAGONFLY** 15.00 - 17.15 - 19.45 - 22.15 venerdì, sabato e martedì 00.45
	14.00* - 16.00 - - 20.00 - venerdì, sabato e martedì 24.00

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE CINEMAS
www.warnervillage.it
LUNEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO



DA VENERDÌ AL ROMANO



TV LOCALI

TELECUPOLE
20.30 Centopiazze "Chiusa Pesio"; 22.30 Tg4 Informazione regionale; .30 Evita la notte.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot panes.

19.15 Cronache regionali; 20.00 Le della settimana; 21.00 Casa B dintorni; 22.00 Fun Tv 22.30 Cronache Regionali news.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream tv; 20.00 Biorimo; .15 Andiamo al cinema; Napoli che passione; Stream calcio; .30 Speciale Valle d'Aosta.

TELEFIME
15.30; 18.00 Tg; 18.30 Partita; 21.00 Toro Faccia a faccia; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; 22.30 Torino magica; 23.15 Cinema gli anni delle meraviglie, Doc; 0.30 Il giovane Dott. Kildare, TF

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 speciale; 22.30 Motown pend.

RETE CANAVESE
20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 Classifica Italiana; 20.00 Disco; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.00 Basket time; 22.20 Tg; 22. Affari quotidiani

INTV
17.00 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Arcobaleno; 20.30 Sky magazine; .00 Fun tv.

TELESUBALPINA
19.45 Tg 2000; .00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in; 22.30 Speciale; 23.00 Il regionale.

20.05 Tg bambini; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in; 22.; Telegiornale locale

TELESTUDIO
21.15 Telenews - Meteo; 22.00 Tony il professore, TF; 23.30 Karine e Ari, Telefilm

19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22. Telegiornale - Meteo - Oroscopo

MOTORI TV
17.35 L'uomo e i motori; 18.30 week; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoemozioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTURE. Via 23. Tel. 011 7511. Cinema Rassegna **La Bouffe. Mostra Sabine Macher** (fino al 12/5). Mostra (fino al 25/5). **Il proposito di Design** (fino al 30/4).

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531568. Dal 20 aprile al 12 maggio 2002. «Movimenti: la scena dell'ultima generazione. I gruppi di 90/Danza 90 e oltre».

IL MENTO ZONA Via Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Spazioosservatorio 2002 - Days. Convegno «Il Sindacato PKD» 10-11 maggio alla sede di via S. Quintino 15/F. Spettacoli 10 maggio Radio libera PKD con M. - 11-13 maggio «Sempre la si scatena per paura», di G.V. Amato, 12 e 13/5 La complessità del consiglio, di M. Sanna e F.

MARCIDO E MINOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4360730. Voce di poeti. maggio alle ore 20,30. via Principe Amedeo 33, Torino.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18.00 Memories v.o. trad. sim. Ingr. € 6,20. Ore 21,00 Germania anno zero. Ingr. € 3,60.

D'ARTE VARIA 11, Moncalieri. Chiuso

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Grugliasco 30/4. Alle ore 21 Borgata Lesna, Grugliasco: Incontri. Evento realizzato a conclusione del laboratorio. Con i genitori delle scuole di Grugliasco

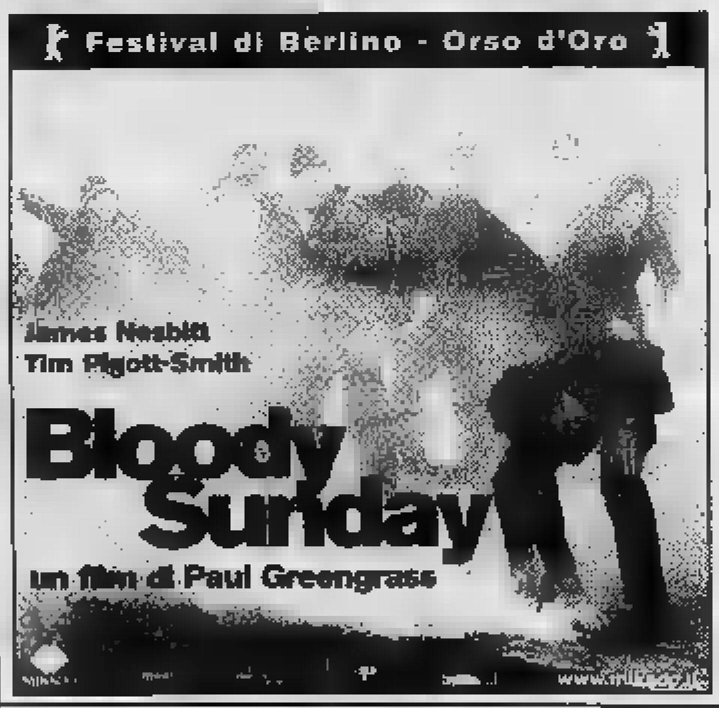
TEATRO. Via Don Orione 5, Tel. 011 338698. 10-11-12/5 ore 21 O. P. Produzioni presenta Via Paolo Fabbri 43 di e con Toni e Stefano Per inf. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Arci, via Palestro 8, Moncalieri. Per il progetto Teatro tutti Santibriganti e nelfumo, Sax Nicosia e O. Manfredi, M. Babuin - G. D'Agostino. Dal 30/4 al 12/5 presso le Fonderie Teatrali Limone.

TORINO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 6211570. Compagnia Apertura 17 alle 20 venerdì. E-mail: annabolena@libero.it.

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo.
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop. 10.15-11.15-16.15-17.15.

DA VENERDÌ A TORINO





le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ● ● [Eliseo, Olimpia, Ideal]

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo. ● ● [Eliseo]

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ● ● [Eliseo, Massaua, Ideal, Pathé Multiplex]

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel nuovo film di Alessandro D'Alatri: le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti [Reposi]

GROSSO AL DRAGO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Polizia di Los Angeles James in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ● ● [Lux, Pathé Multiplex]

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ● ● [Chaplin, Empire, Fiamma, Pathé Multiplex]

L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny. ● ● [Pathé Multiplex, Massaua, Ambrosio]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza il capolavoro di Steven Spielberg. ● ● ● ● [Adua, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Greenwich, Erba]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard ● ● ● [Chaplin, Greenwich]

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ● ● ● [Doria, Pathé Multiplex]

LANTANA. Thriller psicologico. Questo plurpremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ● ● [Nazionale]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il vincitore del David di Donatello basato sulla del giovane conosciuto come Giovanni dalle Bande Nere. ● ● ● ● [Kong]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ● ● [Reposi]

... BALL ... La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry. Oscar per l'interpretazione. ● ● ● [Massimo]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ● ● ● [Ciak, Eliseo]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante [illegible] uno bosniaco e l'altro serbo che si trovano bloccati tra le due linee nemiche ● ● ● [King]

... DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di un pittore ateo che un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ● ● ● [Adua, Massimo, Pathé Multiplex]

PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ● ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé Multiplex]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ● ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz]

IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock). ● ● [Massaua, Eliseo, Pathé Multiplex, Ideal]

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ● ● [Fratelli Marx, Pathé Multiplex]

DRAGONFLY - IL ... DELLA ... Thriller. Kevin è un sconvolto moglie una in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ● ● [Reposi, Ideal, Pathé Multiplex]

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS ● ● [Nazionale]

SHOWTIME. Anche detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ● ● ● [Reposi, Fratelli Marx, Capitol, Massaua, Pathé Multiplex]

TANGUY. Tanguy dà tante soddisfazioni ai genitori non intende andarsene da casa ● ● ● [Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ● ● ● [Romano, Adua]

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ● ● ● [Due Giardini]

TREDICI VARIAZIONI SUL ... Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano ● ● [Greenwich]

UNICO TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presenza pericolosa dello sposo dell'ex reali. ● ● [Reposi]

«UN AFFARE DI GUSTO» AL PICCOLO VALDOCCO PER CINEMA DA TUTTO IL MONDO

NARCISO IN FRANCIA DIVENTA UN BEL NOIR

Daniele Cavalla

Una delle sorprese dell'attuale stagione cinematografica è il successo dei film francesi. Dopo aver sbancato i botteghini oltralpe, titoli come «Il favoloso mondo di Amélie» (nono incasso stagionale), «Il patto dei lupi», «L'apparenza inganna» e «Tanguy» (tuttora in cartellone con eccellenti risultati sia al Due Giardini che al Centrale) hanno infatti conquistato (circa 4 milioni e 300 mila gli spettatori sinora) anche un pubblico italiano di solito poco propenso a vedere i lungometraggi «made in France».

La rassegna «Cinema da tutto il mondo» organizzata dal Piccolo Valdocco dedica proprio alla Francia il suo appuntamento settimanale nella sala di via Salerno 12: in cartellone, da questa sera e sino a venerdì 3 maggio (unico spettacolo alle 21.15, ingresso a 2 euro e 50), il pregevole noir «Un affare di gusto» di Bernard Rapp. Apprezzato lo scorso anno nel circuito d'essai, il film narra di un industriale di successo che conosce in un ristorante un cameriere e gli propone di diventare, dietro cospicuo guadagno, il suo «assaggiatore» personale. Lui è Bernard Giraudeau («Gocce d'acqua su pietre roventi»), il giovane è impersonato da Jean-Pierre Lorit. «Il film - ha detto il regista - tratta di un'alienazione, della voglia di assomigliare ad un altro, dei rapporti di classe. Più che altro io ci vedo il mito di Narciso. Queste ossessione che qualcuno assomigli a lui porta il protagonista a credere che realmente ciò possa accadere».

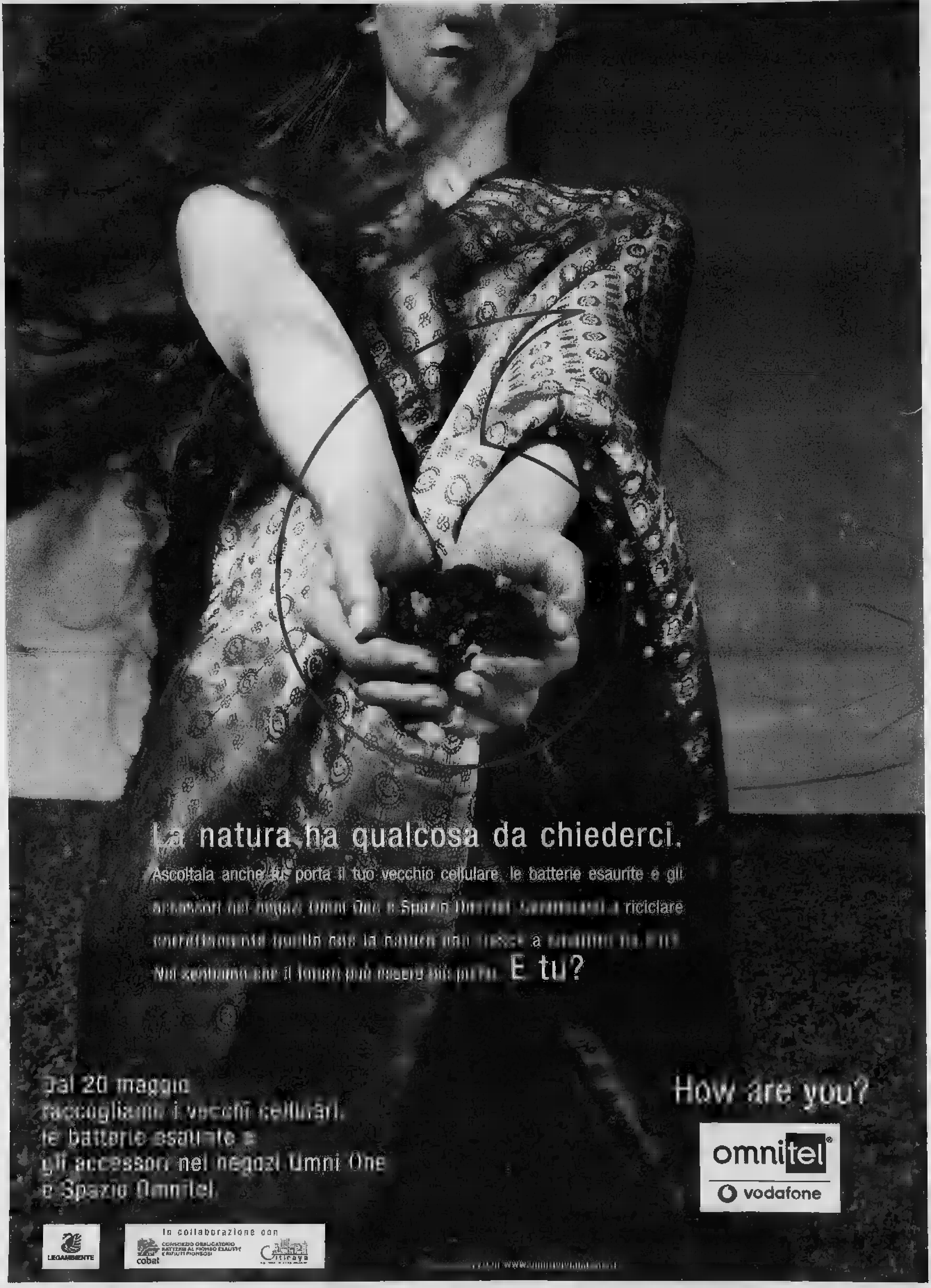
Cinema francese in settimana anche nella rassegna «Che cinema il cinema!» organizzata dal Regina di Collegno: si ride giovedì 2 maggio dalle 21.15 con «L'apparenza inganna».

PRIME VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]


La natura ha qualcosa da chiederci.
Ascoltala anche tu: porta il tuo vecchio cellulare, le batterie esaurite e gli
E tu?
Dal 20 maggio
How are you?
omnitel
vodafone
LEGAMBIENTE
In collaborazione con
cobat

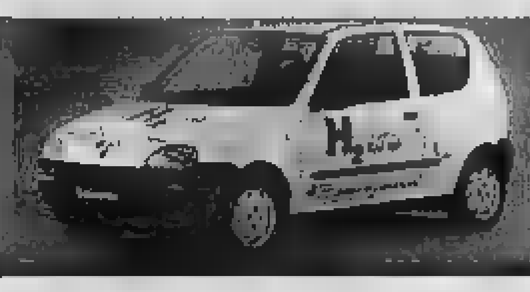
SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible]



BIPOSTO VW, 100 KM CON 1 LITRO

Ferdinand Piëch ha lasciato il timone del Gruppo Volkswagen guidando una vettura davvero speciale. E' la concept car 1.1, capace di percorrere 100 km con un litro di gasolio. A forma di sigaro, lunga mm 3.646, larga 1.248 e alta 1.110, ha due posti in fila (Bertone ha fatto scuola); carrozzeria in fibra di carbonio; peso 290 kg e velocità massima 120 km/h. Il motore è un Diesel monocilindrico di 299 cc e 8,5 Cv a iniezione diretta. La versione di serie arriverà entro 7 anni.



SEICENTO ELETTRA A IDROGENO

Sulla struttura della Seicento Elettra la Fiat ha realizzato il primo progetto di una «piccola» a idrogeno e fuel cells. Una concept car dalla tecnologia sofisticata in cui l'idrogeno in pressione (200 bar) è accumulato a bordo in 6 bombole che assicurano un'autonomia di 100 km (140 con le batterie). Il sistema di generazione elettrica a fuel cells (Stack) è dietro. Rifornimento in 10 minuti. Velocità: 100 km/h

L'INDUSTRIA CONTRO L'INQUINAMENTO: TRA SCIENZA E TECNOLOGIA, UNA SFIDA LUNGA E DIFFICILE

AUTO & AMBIENTE

Verso il futuro

Michele Fenu

UN'AUTO che viaggia tra cortine di verde e sotto [illegible] cielo azzurro. E' l'immagine-simbolo di [illegible] patto di amicizia [illegible] sintesi fra due esigenze diverse [illegible] egualmente importanti: la mobilità e la protezione ambientale.

Due esigenze che appartengono a tutti i cittadini e che con l'aiuto della tecnologia e del progresso scientifico possono coesistere. Certo, la strada [illegible] percorrere è ancora lunga [illegible] può, si deve, fare sempre di più e di meglio per rendere il matrimonio felice. Ma molti passi avanti [illegible] stati compiuti in questi ultimi vent'anni e altri se ne faranno nei prossimi, a scadenze successive. Perché non si può improvvisare e cercare soluzioni-tampone, agitando lo spettro dell'emergenza: sull'onda di provvedimenti «integralisti» o, semplicemente, demagogici non [illegible] risolve il problema alla radice.

L'industria dell'auto e quella della componentistica, sull'onda delle sempre più severe normative europee in materia, di una maggiore e crescente coscienza ecologica e della necessità di guardare oltre l'orizzonte, inseguendo energie alternative a quella [illegible] petrolio, si stanno impegnando su più fronti. Studi, ricerche, concept-cars nascono presso i più importanti costruttori mondiali.

Da una parte l'affinamento dei tradizionali motori a benzina e a gasolio, che con il controllo dell'elettronica, consumano e inquinano sempre di [illegible] dall'altra la proposta [illegible] soluzioni concrete, alcune già [illegible] disposizione a costi «normali» (come quella del metano), altre attuabili [illegible] [illegible] prezzi elevati o risultati pratici non molto soddisfacenti (i veicoli ibridi o elettrici), altre ancora futuribili. In quest'ultima categoria rientrano le auto che combinano l'idrogeno e le pile a combustibile (fuel cells). Una scelta che risolverebbero il problema alle radici ma che necessita di ulteriori affinamenti, dallo stoccaggio dell'idrogeno a quello di una rete di distribuzione generalizzata.

Ma il futuro avanza ed è importante non rimanere fermi, lavorando oggi per il domani. Per l'industria dell'auto è una sfida lunga [illegible] difficile, anche costosa, perché comporta ingenti investimenti in termini di risorse umane e finanziarie, ma è una sfida che deve essere vinta, come tante altre che hanno caratterizzato [illegible] [illegible] ultracentenaria storia. Però, non aspettiamoci rivoluzioni lampo, modifiche rapide: la politica corretta è quella dei piccoli passi, concreti e ricchi di sostanza, in armonia [illegible] i governi.

Demonizzare l'auto in sé e per sé non aiuta nessuno. E le domeniche a piedi [illegible] belle solo sul piano conviviale, non su quello della scienza e della tecnica.

> "Cieli azzurri [illegible] aria pulita: un bene indispensabile che va conseguito con soluzioni tecniche, non tra emergenze e palliativi estemporanei Progressi importanti mentre si allarga la scelta delle energie alternative per realizzare l'ecomobilità"



A sinistra speciale telaio [illegible] GM [illegible] e [illegible] della Bmw Serie 7 a idrogeno

SOMMARIO

L'AUTO E' RIMASTA CONCETTUALMENTE LA STESSA, MA I CONTENUTI TECNOLOGICI L'HANNO RIVOLUZIONATA

Ambiente e sicurezza la lunga marcia non è terminata, anzi

A partire dagli Anni Settanta, con la spinta dell'elettronica, notevoli progressi: si sono introdotti sistemi e dispositivi sempre più sofisticati

Michele Fenu

LA storia dell'auto è fatta di sfide e di progressi. Una evoluzione per tappe successive che, pur mantenendo intatti i concetti fondamentali alla base del suo successo e della sua diffusione, [illegible] trasformato un mezzo semplice, basato sulla meccanica, in un contenitore di scienza e tecnologia.

Negli ultimi decenni l'industria dell'auto ha affrontato problemi importanti, proponendo soluzioni sempre più sofisticate e valide, anche se, naturalmente, non c'è mai limite a quello che si può fare. In particolare, a partire dagli Anni Settanta i costruttori si [illegible] impegnati sui temi della sicurezza, dell'ecologia e del contenimento dei consumi. Alcuni con profonda convinzione, altri, almeno agli inizi, per rispondere alle normative di legge e alla richiesta dei mercati.

Comunque sia, da una parte la ricerca tecnica, con l'aiuto imponente dell'elettronica, ha offerto un contributo basilare per prevenire gli incidenti e, una volta accaduti, ridurre le conseguenze degli stessi sugli occupanti dei veicoli, dall'altra la necessità di una più efficace protezione ambientale ha spinto i costruttori a dotare le auto di sistemi anti-inquinamento sempre più efficaci. Parliamo, nel complesso, di strutture rigide con carrozzerie a deformazione progressiva (i carrozzieri ridono, ma i clienti si salvano), di sospensioni sofisticate, di impianti capaci di controllare freni, ruote, comportamento in curva, [illegible] airbag, di cinture di sicurezza, di poggiatesta, di catalizzatori.

L'avvento della marmitta catalitica ha portato dal 1993 (anno in cui tutte le vetture nuove di fabbrica dovevano averne una) a oggi a una riduzione dell'emissioni allo scarico del 70%. Ma [illegible] solo: com'è ovvio, la riduzione dei consumi nei motori a benzina e a gasolio, attuata con risultati notevoli, comporta, di per sé, quella dei gas nocivi.

Tuttavia, si ha la sensazione [illegible] essere davanti a un ulteriore punto di svolta. Che, sia [illegible] chiaro, non è né semplice né facile né, sotto certi aspetti, «digeribile» in un amen dal pubblico, perché, al di là del desiderio di vivere in città «pulite», si affaccia il problema dei [illegible]. Si è già visto: negli Usa, e in particolare in quella California all'avanguardia per coscienza ecologica, i programmi di «inquinamento zero» hanno subito notevoli rallentamenti e l'auto elettrica non è riuscita a imporsi. Come in Europa, del resto, e come sta accadendo per i veicoli ibridi, cioè a motore termico ed elettrico.

> Ma per migliorare la vita non basta la tecnica
> Un periodo di passaggio verso veicoli ancora più validi (e più costosi)

Le soluzioni tecniche sono chiare: è possibile ridurre subito i livelli di inquinamento utilizzando il metano o il Gpl, a breve-medio termine ricorrendo ai veicoli ibridi, a lungo termine, infine, con l'idrogeno [illegible]e, in combinazione con le pile a combustibile, rappresenta il punto di arrivo. Tecnologie note e altre in [illegible] di evoluzione possono marciare insieme: un periodo di trasformazione e di passaggio.

Ma se questo è un compito dell'industria, vi sono altre azioni che spettano a soggetti diversi. [illegible] esempio, per il miglioramento rapido della qualità ambientale sarebbe indispensabile promuovere la sostituzione del vecchio parco circolante ad alto tasso di inquinamento con propulsori moderni e a basso impatto ecologico. Ed è un discorso che vale, naturalmente, per veicoli industriali, bus e motocicli.

In ogni caso, idee integraliste a parte, non è pensabile che sia possibile risolvere soltanto con la tecnologia i problemi della mobilità e dell'inquinamento. La politica deve offrire il suo contributo, anche perché, soprattutto [illegible] Italia, per troppi decenni lo sviluppo dell'automobilismo è stato lasciato a se stesso. Arterie, parcheggi, sistemi pubblici integrati. E i nodi, con le domeniche a piedi, sono venuti al pettine.

EMISSIONI DI [illegible] A MOTORE

Secondo uno studio dell'Aci una moto a due tempi emette una quantità di idrocarburi superiore di 170 volte rispetto a un'auto a benzina [illegible]lizz[illegible]. Per gli ossidi d'azoto, i bus inquinano 100 volt[illegible] più. Sulle strade italiane, rileva il rapporto, circolano oltre 11 milioni di auto a benzina non catalizzate, che emettono benzene pari a più di 99 milioni di vetture «verdi». Sono circa 88.000 gli autobus ed i pullman che, per gli ossidi d'azoto, inquinano come circa 10 milioni di veicoli a benzina muniti di catalizzatore. La ricerca ha coinvolto oltre 4000 veicoli, monitorati nelle reali condizioni d'uso. Per le emissioni di ossidi d'azoto (NO), i più inquinanti sono i veicoli diesel [illegible] e pesanti; per quelle di idrocarburi (HC), i ciclomotori ed i motocicli a due tempi catalizzati e non; per gli ossidi di carbonio (CO), le auto a Gpl, catalizzate e non, i [illegible]cli e le auto a benzina non catalizzate; per il benzene, i motocicli a due tempi.

VEICOLI	EMISSIONI CO	HC	NO	BENZENE
AUTO A BENZINA CATALIZZATA	1	1	1	1
AUTO A BENZINA NON CAT.	15	16	7	29
AUTO GPL NON CAT.	22	20	10	[illegible]
AUTO GPL CAT.	25	16	9	[illegible]
CICLOMOTORE DUE TEMPI NON CAT.	12	[illegible]	0,5	[illegible]
CICLOMOTORE DUE TEMPI CAT.	6	50	0,5	23
MOTOCICLO DUE TEMPI NON CAT.	28	170	0,5	90
MOTOCICLO DUE TEMPI CAT.	19	110	0,5	82
MOTOCICLO QUATTRO TEMPI NON CAT.	25	11	1	6
MOTOCICLO QUATTRO TEMPI CAT.	20	7	1	5
AUTO DIESEL	2	0	27	0
DIESEL MEDI	4	0	30	0
DIESEL PESANTI	4	0	120	0
BUS EXTRAURBANI	4	0	130	0
BUS URBANI	4	0	109	0

SI CONSIDERANO PARI A 1 LE EMISSIONI DEI VEICOLI A BENZINA CON CATALIZZATORE - Fonte: Aci

NEI MOTORI A BENZINA LA VERA RIVOLUZIONE

La prima sterzata dal catalizzatore

GIRAVAMO tranquilli inqui[illegible] l'aria. Poi, arrivò la marmitta catalitica e fu una vera rivoluzione per i motori a benzina, anche se la soluzione finale non è ancora pronta e se il continuo incremento nel numero dei veicoli in circolazione, che trasformano benzina e gasolio per muoversi, accresce il problema, specie nelle aree urbane.

Ma, se non ci fosse il catalizzatore, la situazione sarebbe ancor più seria. Un passo avanti contro lo smog, dunque, un risultato importante nella sfida per la protezione dell'ambiente. Eppure, quante polemiche negli Anni 80 prima di deciderne l'adozione generalizzata, che in Italia scattò nel 1993 per i veicoli nuovi di fabbrica.

Non è il toccasana miracoloso il catalizzatore e, tra l'altro, [illegible] ancora troppe [illegible] auto che nel nostro Paese [illegible] prive (il parco circolante è uno dei più obsoleti d'Europa), tuttavia questo dispositivo abbatte in [illegible] consistente le emissioni nocive. E, inoltre, il varo di normative via via più severe ha imposto alle Case di realizzare impianti sempre più sofisticati ed efficienti e di intervenire in maniera radicale nella progettazione dei motori, utilizzando i progressi dell'elettronica.

Nello stesso tempo la guerra ai consumi di carburante ha dato frutti copiosi. I moderni propulsori a benzina, fra i quali - come già capita per quelli Diesel - si va diffondendo l'iniezione diretta di benzina, «bevono» dal 10 al 20% in meno rispetto a quelli di una decina [illegible] anni fa. E, [illegible] si intuisce, solo per questo motivo inquinano in misura minore. Ma i motori «bruciano» anche meglio il carburante e, quindi, assolvono alla loro funzione in modo più efficiente.

Molti, ulteriori studi sono [illegible] corso con l'impiego di computer e raffinate tecnologie. Ma il catalizzatore resta il punto di svolta. Un dispositivo in sé semplice ma capace di compiere processi chimici assai complessi, intervenendo sul tipo e sulla qualità delle emissioni degli scarichi. Un dispositivo che ha cambiato la benzina, da rossa a verde. [m. fe.]

UNA TRASFORMAZIONE CHE NON HA FRONTIERE

Iniezione diretta l'arma del Diesel

CHE disperazione i Diesel [illegible] [illegible] tempo. Lenti, rumorosi, fumosi. La musica è cambiata, anche [illegible] quelli vecchi o [illegible] mantenuti [illegible] ordine continuano a inondare di puzzolente gas le vie delle città (e, guarda caso, molti appartengono agli autobus di quei Comuni che, per primi, dovrebbero curare la qualità dell'aria).

Negli ultimi [illegible] anni il Diesel è profondamente cambiato sotto tutti gli aspetti. I progressi tecnologici [illegible] hanno addirittura trasformato l'immagine: da propulsore «da lavoro» a motore in «vestito blu», capace di essere ospitato sulle ammiraglie più lussuose. E il successo è arrivato puntuale in tutta Europa (persino negli Usa sta cominciando a piacere).

Merito dell'accoppiamento con il turbo, che ne ha potenziato le qualità prestazionali, dei sistemi anti-smog, della sua prerogativa «naturale» di motore dai consumi parsimoniosi rispetto ai fratelli a benzina. E, torniamo a sottolinearlo, meno si consuma meno si inquina.

Ma la spinta più potente alla diffusione [illegible] Diesel è giunta dall'adozione dell'iniezione diretta con tecnologia Common Rail. Un sistema, ideato in Fiat e sviluppato dalla Bosch (1997, esordio con l'Alfa Romeo 156 JTD), che ha eliminato gli aspetti negativi dell'iniezione diretta tradizionale (anche sul piano dell'inquinamento) ed esaltato quelli tipici di tale soluzione, in particolare una ulteriore riduzione dei consumi di gasolio.

Ed è già pronta una ancor più competitiva evoluzione di tale sistema, il Multijet, che sfrutta il controllo elettronico degli iniettori per eseguire, durante ogni ciclo motore, un numero maggiore di iniezioni di gasolio rispetto alle due attuali. Così, la quantità di carburante bruciata all'interno del cilindro resta la stessa, [illegible] suddivisa [illegible] più parti ottenendo una più graduale combustione. Risultato? Una maggiore silenziosità di funzionamento, una riduzione delle emissioni valutabile tra il 30-40% e [illegible] incremento delle prestazioni del 6/7%. [m. fe.]

GLI INVESTIMENTI DEI COSTRUTTORI EUROPEI

Soldi a pioggia per la ricerca

Renzo Villare

GESTIRE il rispetto dell'ambiente nella crescente domanda di mobilità. E' uno fra i temi più complessi che la società moderna si [illegible] trovata [illegible] affrontare. [illegible] non [illegible] finita, anzi il problema si pone ogni giorno di più per il costante incremento della motorizzazione nelle grandi aree mondiali industrializzate. Ma soprattutto guardando alle altre aree, quelle ancora sottomotorizzate, il cui sviluppo è appena iniziato.

Secondo il Libro Bianco dell'Unione europea sulla politica comune del settore, il trasporto su strada crescerà nei Paesi comunitari entro il 2010, come minimo, del 38% per le merci e del 24% per i passeggeri. L'articolazione delle tematiche che ne derivano è, pertanto, assai ampia. L'impegno [illegible] tutti gli operatori - fa notare la Commissione europea - deve essere orientato a trovare soluzioni che, da un lato, migliorino ancora i parametri di compatibilità con l'ambiente, dall'altro salvaguardino il ruolo che la mobilità ricopre nello sviluppo economi[illegible].

In altre parole, [illegible] associare il crescente bisogno di muoversi in libertà (e qui l'autoveicolo è leader assoluto) con il più rigoroso rispetto ambientale. Per raggiungere l'obiettivo occorrono un impegno tecnologico profondo e costante e un ingente sforzo finanziario. Quantificare quanto sia l'esatto ammontare dell'investimento è molto difficile, poiché rientra nel più ampio quadro della ricerca.

In proposito, occorre però una precisazione. E' [illegible] che l'ambiente rappresenta una delle voci dell'intero «pacchetto» che comprende quella più importante, lo sviluppo del prodotto, [illegible] è anche vero che parecchie voci [illegible] strettamente legate al traguardo del rispetto ecologico.

Se si tiene conto che l'Acea, l'Associazione delle Case costruttrici europee, si è autonomamente impegnata a ridurre nei prossimi 10 anni di un altro 25% le emissioni nocive da gas di scarico, si capisce che ciò sarà realizzabile ottenendo, ad esempio, minori consumi e quindi intervenendo sullo studio di motori ulteriormente aggiornati. Lo stesso ragionamento può essere associato ad altre soluzioni, come la «rottamazione responsabile», i cui costi per produrre veicoli sempre più riciclabili rientrano nella ricerca, ma sono legati alla difesa ambientale.

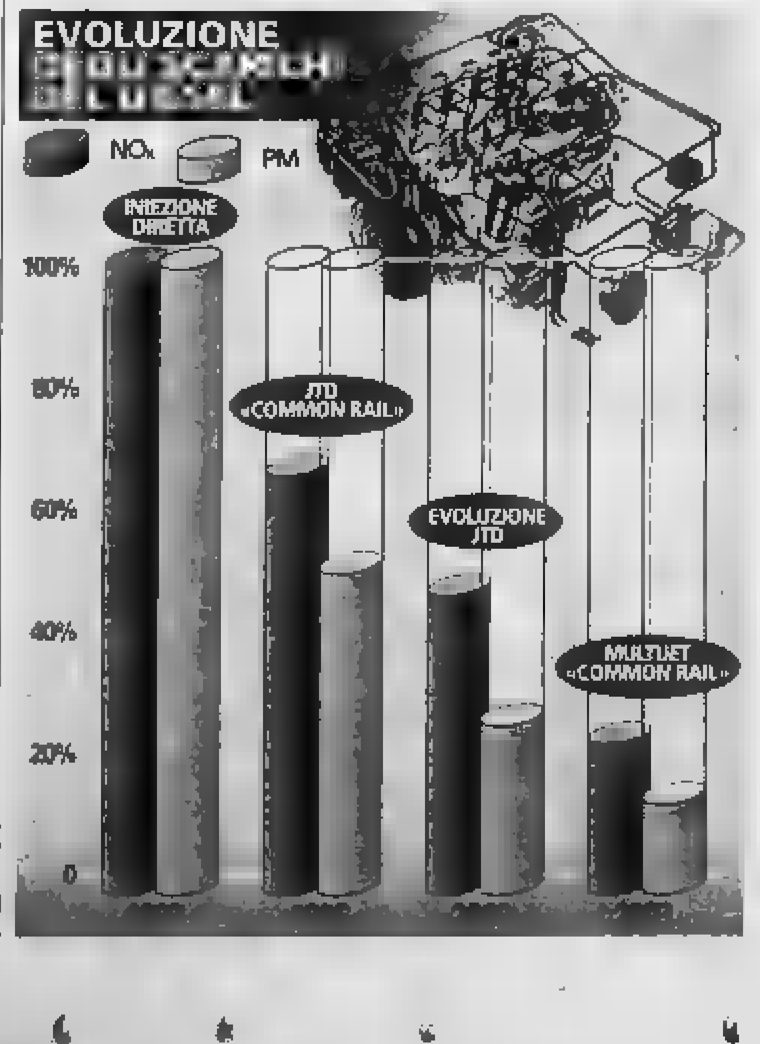
Tradurre in cifre esatte tutta questa politica produttiva [illegible] pressoché impossibile, ma le principali associazioni internazionali di categoria hanno avanzato delle elaborazioni che riescono a dare [illegible] [illegible] di tale ingente spesa. L'industria nazionale del settore investe [illegible] ricerca e sviluppo quasi un miliardo di euro all'anno, pari al 16% circa di quella di tutte le imprese italiane, e una quota notevole di questi investimenti, che può essere stimata intorno al 10%, è dovuta proprio all'ambiente. Su scala mondiale, sempre attraverso proiezioni matematiche, la spesa viene quantificata in oltre 15 miliardi di dollari (18 miliardi di euro), di cui circa 2 per l'ecologia.

Del resto, i grandi investimenti operati dalle aziende stanno dando risultati appassionanti. Esistono, e sono regolarmente in vendita, veicoli a limitato impatto ambientale come quelli con propulsione a metano (Fiat Multipla blupower), quelli a doppia alimentazione, funzionanti sia a metano che a benzina (Multipla bipower) o Gpl, quelli «ibridi» (motori termico ed elettrico come la Toyota Prius o la Honda Insight o, per ora a livello di prototipo ancora la Multipla) o solo elettrici come la Fiat Seicento Elettra, presentata nel marzo '98 in contemporanea con la versione a benzina. La ricerca non si ferma e lo studio dell'auto a idrogeno, che rappresenterà [illegible] svolta del futuro, è in pieno sviluppo sia seguendo la strada della Bmw che ha puntato sulla scelta mista (il V12 della Serie 7 può funzionare a benzina o a idrogeno) sia quella più completa del sistema idrogeno-fuel cells (ma qui siamo a livello di concept cars).

> Su scala mondiale circa due miliardi di euro destinati al settore ecologico
> Il trasporto su strada salirà ulteriormente

In tale scenario, che comporta investimenti elevati, è sempre più fuori luogo parlare di «costi esterni» da inquinamento imputabile agli autoveicoli e che dovrebbero essere pagati, secondo la commissione europea, dal trasporto stesso. Essi [illegible] già abbondantemente coperti dai finanziamenti stanziati dall'industria mondiale e [illegible] quelli che verranno. Secondo [illegible] programma di studio Auto-Oil, le emissioni totali dell'intero parco circolante europeo si ridurranno nel prossimo decennio di circa l'80% rispetto [illegible] 1995.

L'auto oggi [illegible] quindi molto più pulita di un tempo. Per quanto riguarda il nostro Paese, in una logica di interventi concreti a breve termine, [illegible] primo tema da affrontare è lo svecchiamento [illegible] parco, valorizzando le più moderne tecnologie convenzionali. In Italia il 42% del circolante a benzina non è ancora catalizzato, inoltre molte vetture hanno più di 15 anni di vita, quattro volte tanto la media delle principali nazioni europei. Una rapida sostituzione di questi mezzi con altrettanti veicoli dell'ultima generazione, ridurrebbe l'inquinamento urbano, dove il problema è evidentemente più sentito, di oltre l'80 per cento.



UN INTELLIGENTE DISPOSITIVO DEL GRUPPO PSA PER ELIMINARE IL PARTICOLATO NEI PROPULSORI A GASOLIO

Quel filtro brucia le particelle cattive

Giulio Mangano

IL 15 aprile 1999 Jean Martin Folz, da poco approdato al vertice del Gruppo Psa, presenta una soluzione rivoluzionaria per «pulire» lo [illegible] [illegible] motori Diesel. Identificata [illegible] tre lettere - FAP, come Filtro Attivo anti-Particolato - la nuova tecnologia si è progressivamente affermata, e ormai da tempo i motori più prestazionali dei modelli Citroën e Peugeot di alta gamma [illegible] sono dotati.

Da allora sono stati fatti più di un milione di turbodiesel HDi con tecnologia Common Rail e FAP, via via approdati su Citroën C5 e C8, Peugeot 607, 406 (anche coupé), 307 e 807, ma anche Fiat Ulysse e Lancia Phedra. Dando vita alle auto con motorizzazione classica meno inquinanti fra quelle prodotte su larga scala.

Il principio di funzionamento del Filtro Attivo anti-Particolato è relativamente semplice, mentre più complessa si rivela la realizzazione. In pratica ci [illegible] è impegnati per ridurre al minimo quello che viene tradizionalmente considerato come l'aspetto più sgradevole dei Diesel: la produzione e l'emissione dallo scarico del particolato - microsfere di carbonio di circa 0,05 micron di diametro, che assorbono e condensano idrocarburi, acqua e solfati provenienti da carburante e lubrificante - nonché la fumosità. Grazie alle caratteristiche intrinseche del sistema Common Rail dei motori HDi e all'adozione di un filtro attivo anti-particolato (da cui la denominazione FAP, che nasce [illegible] francese "Filtre À Particules"), coperto da una quindicina di brevetti internazionali, il Gruppo Psa sta progressivamente (e lentamente) estendendo questa soluzione sull'intera produzione a gasolio.

Frutto di un periodo iniziale di ricerca e sviluppo durato [illegible] anno e mezzo, avviato subito dopo le prime esperienze col Common Rail e di un investimento di circa di 60 milioni di euro, la tecnologia FAP utilizza sostanzialmente un normale filtro anti-particolato a struttura porosa, in carburo di silicio - un componente sul mercato sin [illegible] primi Anni 80 - integrato a monte da un pre-catalizzatore dotato di sensori di temperatura e pressione. L'uovo di Colombo del FAP è costituito dal superamento di quella che sembrava la difficoltà insormontabile: l'eliminazione delle particelle catturate all'interno del filtro stesso, fino a intasarlo completamente, bloccando rapidamente il funzionamento del motore. La soluzione di Psa consiste nel bru[illegible] le particelle prigioniere, un'operazione realizzabile solo da 650 gradi centigradi in su, mentre la temperatura nella marmitta [illegible] supera di solito i 150 gradi nell'uso urbano.

Due interventi contemporanei e di segno opposto contribuiscono ad aggirare l'ostacolo: prima di tutto si abbassa il punto di incenerimento da 550 a [illegible] gradi, utilizzando uno speciale additivo a base di cerina (non inquinante e solubile in acqua), chiamato «Eolys», contenuto in un mini-serbatoio da cinque litri, da rabboccare in officina [illegible] 80.000 km, durante le periodiche operazioni di manutenzioni. L'Eolys viene automaticamente miscelato al carburante, nel rapporto di 62,5 ml (contenenti 3,17 grammi di cerina) ogni cento litri di gasolio.

[illegible] secondo luogo si provvede ad aumentare di 300-350 gradi la temperatura dei gas di scarico nel collettore, [illegible] un complesso sistema di post-iniezione del carburante in fase di scoppio, reso possibile dall'estrema precisione dell'iniezione diretta del Common Rail HDi. Il filtro funziona senza problemi per tutta la durata della vettura e richiede soltanto una pulizia con getti d'acqua ad alta pressione ogni 80.000 km per eliminare i depositi di cerina.

Il confortante collaudo su centinaia [illegible] migliaia di esemplari funzionanti nel mondo, soprattutto in Europa, ha confermato la validità, l'efficienza e l'affidabilità del sistema, particolarmente gradito agli automobilisti ed agli amministratori più attenti al rispetto dell'ambiente. Deludente, invece, si è rivelato l'interesse di altri grandi costruttori, considerata la dichiarata disponibilità di Psa a consentire lo sfruttamento dei brevetti FAP a terzi. Ma forse, al momento [illegible] lasciare il timone del Gruppo Volkswagen al giro [illegible] boa dei 65 anni - celebrati alla grande domenica 14 aprile, guidando a 75 km/h di media da Wolfsburg ad Amburgo per 230 km sull'autostrada A39 [illegible] mini-siluro prototipo biposto di soli 290 kg - il già mitico Ferdinand Piëch deve aver pensato alla tecnologia FAP [illegible] una punta d'invidia.

Quando il Gruppo Psa presentò questi Diesel superpuliti, qualcuno interrogò Piëch sulla p[illegible]zione del [illegible] Gruppo sull'argomento, beccandosi una delle sue taglienti risposte: «La soluzione dei francesi ci sembra molto interessante, ma piuttosto che ripulire i gas di scarico al termine del processo di combustione, noi preferiamo produrli già puliti. Presto vedrete questa nostra idea».

Sono passati tre anni e l'idea è arrivata. [illegible] quanto occorrerà per vederla realmente tradotta in auto di serie? Almeno i cartesiani francesi hanno già proposto una soluzione pratica.

SECONDO UNA RICERCA UNIVERSITARIA TEDESCA IL TRAFFICO URBANO AVREBBE UNA RESPONSABILITA' PARI AL 20% DEL TOTALE PER LE PARTICELLE PM10

Veleni e spauracchi nemico n. 1 è l'auto ma è proprio vero?

Gli effetti del riscaldamento domestico e degli impianti industriali sono sottovalutati: in particolare per il problema delle polveri sottili



Il traffico viene indicato come la causa principale dell'inquinamento, ma lo smog nelle grandi città dipende anche da altri fattori, e in misura ben maggiore

[illegible] Bellucci

> Secondo l'ex ministro Veronesi, il blocco alla circolazione serve solo [illegible] far crescere la sensibilità ambientale

> E pesano fortemente i ciclomotori a due tempi specialmente a Roma dove sono migliaia: non bastano i grandi parchi

SONO l'ultimo spauracchio dell'inquinamento atmosferico, la madre di tutti i mali, secondo gli ecologisti più severi o - per qualcuno - i più arrabbiati: sono [illegible] cosiddette polveri sottili. Presenti nell'aria in modo particolare nei centri urbani, sono anche denominate PM10 perché il loro diametro è inferiore ai 10 micron, cioè ai 10 millesimi di millimetro.

Non sono un composto chimico e soprattutto non sono un «nuovo» inquinante: [illegible] state sempre presenti nelle nostre città e, probabilmente, continueranno a esserci pure in futuro, anche se in quantitativi mi[illegible]ri. Tuttavia, fino a qualche anno fa queste micropolveri non venivano misurate [illegible] quando raramente lo erano il numero che accompagnava la sigla PM era superiore all'odierno 10, perché i filtri impiegati allora erano un po' meno sofisticati degli attuali.

Ma che [illegible] sono esattamente queste polveri sottili? Sono soprattutto i microresidui della nostra civiltà industriale: dagli scarichi della combustione di un motore, soprattutto Diesel, alle emissioni dei sistemi di riscaldamento, dalla polvere distaccatasi per l'usura da un pneumatico o quella creata dallo sfregamento della ruota di acciaio di [illegible] tram sulle rotaie o, anche, dai residui di tante piccole lavorazioni artigianali. Ma non solo.

Secondo approfonditi quanto recenti studi dell'Università tedesca di Aquisgrana risulta [illegible] nell'aria delle città europee è sempre presente una quantità naturale di polveri che [illegible] dipendono dall'uomo. Risulta inoltre che il traffico urbano ha una responsabilità pari a circa il [illegible] del totale delle polveri rilevate mediamente, [illegible] il riscaldamento domestico e l'impiego di combustibili nell'industria rappresentano addirittura tra il [illegible] e [illegible] 70% del totale, a seconda delle stagioni, con un picco nei mesi più freddi.

D'altronde, il prof. Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale nonché ex ministro della Sanità, è chiarissimo in proposito. «In una grande città come Milano - avverte - la metà degli impianti di riscaldamento funziona con combustibili fossili: il centro del problema, cioè delle polveri sottili. [illegible] dunque il riscaldamento, anche se limitare la circolazione delle auto può essere importante per far crescere la sensibilità ambientale. Per i danni alla salute i piccoli transitori delle polveri hanno infatti un impatto molto relativo: conta la media annuale e, più ancora, l'esposizione di tutta una vita».

A parte il fatto che, come risulta dalle più recenti ricerche non solo dell'Università di Aquisgrana [illegible] anche quella di Berlino, buona parte delle polveri sottili «d'estate» non contengono idrocarburi. Avverte ancora [illegible] professor Veronesi: «Se le dimensioni delle polveri sono particolarmente ridotte, cioè sotto i 5 micron, queste diventano pericolose e non [illegible] per se stesse, dato che queste particelle sono inerti, ma perché possono veicolare [illegible] cancerogene già presenti nell'ambiente...».

E non è solo Milano [illegible] dover combattere con le polveri sottili. Prendiamo il caso di Roma, per esempio. Limitato, da un lato, dal lungo viale che unisce [illegible] borghesissima piazza Ungheria all'Università della Sapienza e, dagli altri due lati, dalle strade che congiungo[illegible] piazza Fiume con la stessa Università e piaz[illegible] Ungheria, il triangolo [illegible] delle [illegible] Bermude è una delle zone più inquinate della capitale. E, questo, nonostante la presenza al [illegible] interno di quel grande polmone verde che è costituito da Villa Savoia: [illegible] zone di respiro estese svariati ettari.

Eppure non c'è Villa Savoia che tenga di fronte alle migliaia di ciclomotori a due tempi che circolano quotidianamente nel «triangolo» della città più «motorizzata» d'Europa: ognuno di essi inquina almeno [illegible] volte più di un'auto catalizzata e solo il prossimo 17 giugno entrerà [illegible] vigore una normativa più severa per le nuove omologazioni (che tuttavia non toccherà i vecchi due tempi in circolazione).

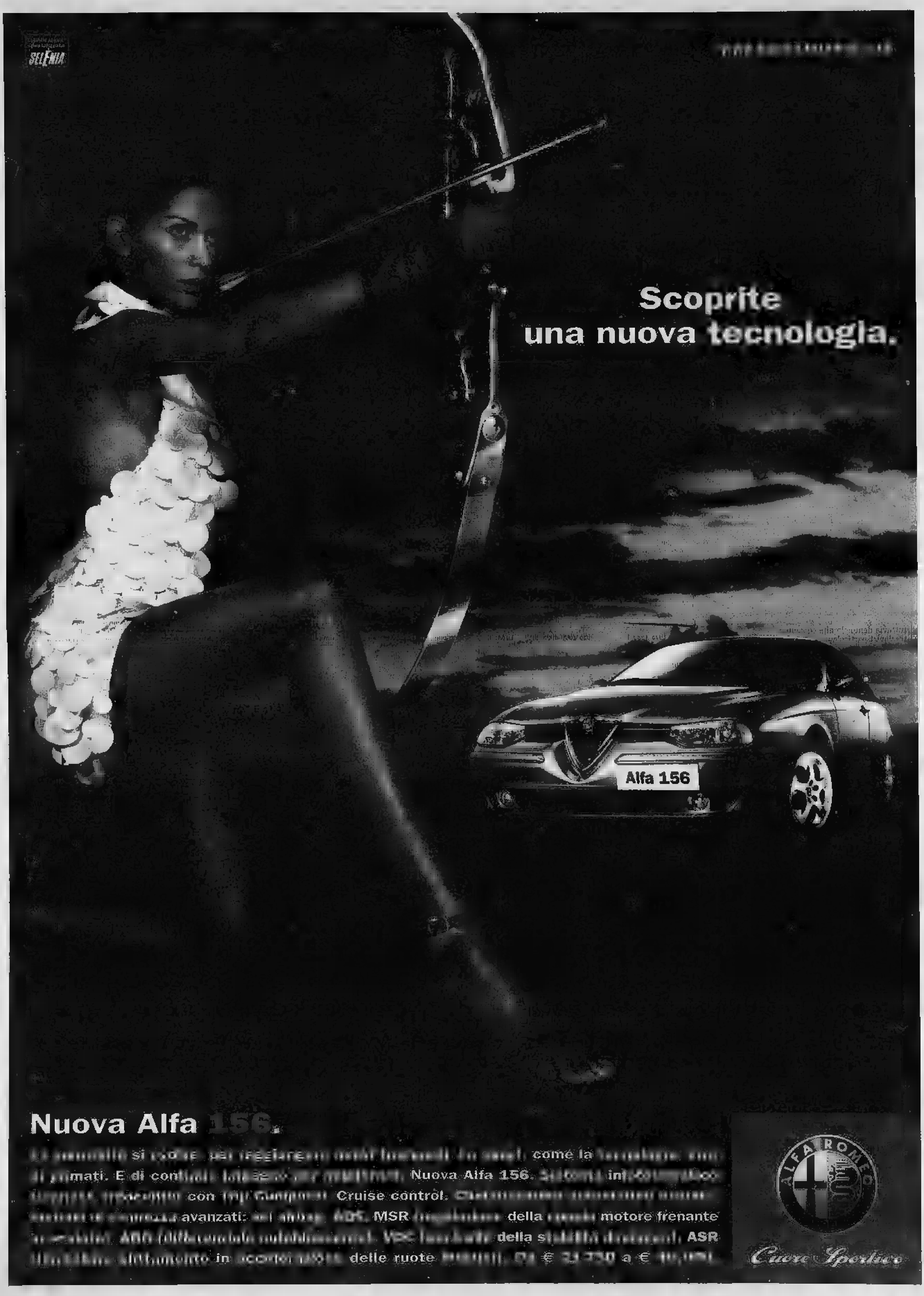
Ma, soprattutto, [illegible] c'è Villa Savoia che possa in qualche modo arginare i guasti provocati dalle centinaia di condomini che utilizzano ancora, nel «triangolo» incriminato, il riscaldamento a gasolio o, persino, [illegible] carbone, in deroga a leggi e regolamenti. E basta assistere, in inverno, ai laboriosi scarichi dei due combustibili incriminati per rendersi conto di quanti vecchi palazzi romani [illegible] rimasti fermi al riscaldamento d'antan («ma se impieghiamo i filtri più moderni...», dicono per giustificarsi gli amministratori dei condomini).

Tuttavia, la colpa è sempre dell'automobile: per gli ecologisti, ciclomotori [illegible] due tempi, riscaldamento a gasolio [illegible] perfino a carbone, autobus e autocarri della spazzatura [illegible] decisamente più «puliti» delle nostre quattroruote. E, come scrive su «Auto» l'ingegner Enrico De Vita, grande esperto di motori e di inquinamento, «...per molti ambientalisti di maniera le polveri costituiscono oggi l'ultimo dei veleni per [illegible] vale ancora la pena di combattere l'automobi[illegible]. D'altra parte, oggi le centraline confermano che [illegible] zolfo e [illegible] piombo si sono ridotti di almeno trenta volte negli ultimi trent'an[illegible] e che, da quando [illegible] stato introdotto il catalizzatore nel 1991, l'ossido di carbonio, gli idrocarburi incombusti e gli ossidi di azoto non costituiscono più un problema per le città...». Ma per molti ambientalisti il vero problema non è l'inquinamento: è l'automobile.

COMBUSTIBILI «VERDI»

Biodiesel, miscela dai semi

Tra i combustibili alternativi, è visto con interesse il biodiesel, che nasce da olio vegetale estratto da girasole, colza, soia. Secondo l'Assitol, l'associazione che raggruppa i produttori italiani, il biodiesel, [illegible] biocarburante che già esiste sul mercato, non richiede forti investimenti e modifiche agli impianti di riscaldamento e ai motori Diesel. Non è una reale completa alternativa al gasolio di origine fossile (petrolio), ma miscelato con esso contribuisce a ridurre le emissioni di anidride carbonica e i tipici inquinanti atmosferici derivanti dalla combustione del gasolio, in particolare le polveri PM10. L'Assitol propone di sostituire con il biodiesel il gasolio e l'olio combustibile nelle caldaie e di utilizzarlo al 30% nei mezzi di trasporto.



Scoprite
una nuova tecnologia.
Alfa 156
Nuova Alfa 156.
ALFA ROMEO
Cuore Sportivo



UNA SOLUZIONE PRATICA CON NUMEROSI VANTAGGI ECOLOGICI

Metano, perché no? Si può usare subito

E' un carburante con scorte garantite per un centinaio di anni Costa poco e non è soggetto a particolari restrizioni nell'impiego Fiat all'avanguardia nel settore ma si studiano anche altri sistemi

Piero Bia[illegible]

VENT'ANNI fa si p[illegible] che il futuro ecologico fosse soprattutto (o soltanto) l'auto elettrica. Ma i problemi da risolvere si sono rivelati più forti della ricerca e l'entusiasmo iniziale è molto scemato.

Il grande sogno di un domani non vicino si chiama idrogeno, però l'emissione zero resta una chimera. Eppure non è una sconfitta per l'industria dell'automobile. La tecnologia ha comunque sviluppato soluzioni intermedie capaci di abbattere drasticamente i veleni ambientali. Su tutte la trazione a metano, che è attualmente la [illegible] inquinante: seguono, nell'ordine, Gpl, gasolio ecologico (che tuttavia denuncia alte concentrazioni di particolato e di polveri sottili) e benzina.

Il metano è un gas naturale (con scorte garantite per almeno altri 100 anni) rispetto alla benzina verde produce il 25% in [illegible] di anidride carbonica, tracce limitate di benzene (6%) e idrocarburi (4%), percentuali quasi insignificanti di micropolveri cancerogene (le temibili PM10).

Il metano è anche il carburante più conveniente: costa intorno agli 0,70 euro al kg, inoltre offre una resa molto elevata per quanto riguarda il [illegible] (da 14 a 16 km/litro) e mantiene più pulito il motore, allungandone la durata. A differenza delle vetture a Gpl (gas infiammabile a contatto con l'aria) soggette ad alcune restrizioni, quelle a metano possono [illegible] parcheggiate ovunque, compresi i box pubblici sotterranei.

Tra gli elementi a sfavore, una potenza ridotta mediamente del 20% rispetto alla benzina e, soprattutto, una [illegible] distributiva [illegible]. Questo è il vero problema, il motivo per cui soltanto 350 mila veicoli, cioè l'1% dell'attuale parco circolante, hanno finora adottato il gas pulito.

Tuttavia un'evoluzione concreta è in atto, segnali importanti indicano oggi proprio il metano [illegible] deterrente ideale per combattere l'inquinamento. La Fiat ha firmato a fine 2001 un importante accordo con il ministero dell'Ambiente e l'Unione Petrolifera per promuovere e diffondere sul territorio nazionale questa motorizzazione a basso impatto: l'impegno finanziario, pubblico e privato, sarà di 576 milioni di euro in quattro anni.

Primo passo, incentivare il trasporto pubblico in città [illegible] veicoli commerciali, bus e taxi mossi da carburante «azzurro». Vi hanno aderito già 21 [illegible] urbane, tra cui Roma, Milano, Torino, Firenze, Napoli, Bari e Palermo, nelle quali 300 [illegible] veicoli inquinanti saranno sostituiti con mezzi a metano, mentre i distributori nelle zone-test passeranno da 105 a 233. In Italia sono attualmente 371 (record all'Emilia Romagna [illegible] 86) contro i 2 [illegible] punti vendita di Gpl e i [illegible] mila di benzina e gasolio: l'obiettivo è almeno raddoppiare i distributori di metano entro il 2005.

La Fiat è da [illegible]pre in prima linea nella battaglia ecologica, per la quale ha previsto ing[illegible] risorse (circa 280 milioni di [illegible] dal [illegible] al 2005 per ricerca e sviluppo della tecnologia di veicoli a metano).



«Abbiamo una lunga tradizione - sottolinea Vincenzo Ruocco, responsabile della direzione ambientale di Fiat Auto - nella ricerca di propulsori alternativi. Tuttavia sarebbe un errore farsi condizionare dall'emergenza degli ultimi mesi. Perché [illegible] stati compiuti progressi enormi anche nel [illegible]po dei motori tradizionali. Quelli omologati Euro 3, ad esempio, [illegible] già 15 volte più ecologici di quelli [illegible] catalizzatore. Dagli anni '70 ad oggi le emissioni inquinanti sono diminuite del [illegible]. Inoltre dal 2005, quando entrerà in vigore la [illegible] Euro 4, è previsto un miglioramento di un altro 92%». Dati rassicuranti.

Il problema urgente è [illegible] mai accelerare la sostituzione del parco circolante, tuttora posizionato fra i più vecchi d'Europa. Il ricambio s'è arrestato, il 40% delle vetture circolanti non ha catalizzatore (in Germania, [illegible] top, la percentuale sfiora appena il 10%).

Ciò non toglie che la ricerca sulle «alternative» proceda spedita. Tutti i costruttori sono impegnati in questa rincorsa al futuro pulito. «Il segreto - aggiunge Ruocco - è conciliare le esigenze del domani con la fattibilità della tecnica. In qu[illegible] quadro anche la vettura elettrica assume un ruolo importante, grazie ad una tecnologia ormai matura che rende fra l'altro possibile l'emissione zero».

Risultati immediati, però, li può fornire soprattutto il metano. «Perché garantisce basse emissioni inquinanti anche alla combustione, oltre ad essere privo di zolfo e di piombo». E' il motivo che ha indotto la Fiat a puntare in primis su questa soluzione. L'azienda torinese ha in programma di ampliare ulteriormente la sua flotta di vetture a metano che oggi comprende la Multipla e il Ducato, ma che presto potrà contare anche sul Doblò e sulla Punto.

E i veicoli ibridi? Ecco un'altra interessante soluzione che merita un approfondimento. Senza tuttavia dimenticare che [illegible] almeno quattro o cinque anni per dare buoni risultati.

«Oggi - osserva Ruocco - i costi dell'ibrido sono ancora troppo alti. Esistono buone potenzialità di sviluppo come dimostra il nostro progetto Ecodriver (Energy conversion and driveline efficient reengineering, ndr): prevede un sistema innovativo di propulsione che abbina un motore a combustione, un generatore e un cambio Selespeed automatizzato. Il risultato è che pur mantenendo buone prestazioni, abbiamo ridotto il [illegible] urbano del 40% e nel ciclo combinato del 20%».

La sfida più affascinante resta indubbiamente l'idrogeno. Anche la più remota, però. Ruocco: «Non se ne parlerà prima del 2015. Noi puntiamo sulle "fuell cells" più che sulla soluzione dell'idrogeno puro per i problemi legati alla pericolosità dello stoccaggio. L'anno scorso abbiamo presentato il prototipo Seicento Fuel Cell e anche Iveco lavora su un autobus con questa propulsione innovativa».

La collaborazione con General Motors, anche in questo campo, può aprire per il futuro nuove e interessanti opportunità nella sfida ecologica a tutto campo.



La Multipla è disponibile come Blupower e Bipower: la prima è solo a metano, la seconda può [illegible] pure la benzina

DUE PROPOSTE DI SERIE

Elettriche: dalla Panda alla Seicento

LA Fiat lavora allo sviluppo di propulsori elettrici fin dagli Anni Sessanta. Nel [illegible] presentò la Panda Elettra a due posti. Una piccola flotta sperimentale venne anche adottata dal Comune di Torino come ideale complemento alla mobilità urbana. Nove anni dopo, [illegible] la Seicento Elettra, una [illegible] vettura cittadina che [illegible] i [illegible] 4 posti e motore asincrono capace di buone prestazioni e maggiore autonomia ha eliminato molti svantaggi dei veicoli elettrici.

L'azienda torinese, pur continuando lo sviluppo di questa soluzione, ha tuttavia sempre considerato la propulsione elettrica per un'utilizzazione di nicchia, rivolta a [illegible] prettamente urbani. Il suo sviluppo è ancora possibile, a patto che l'evoluzione tecnologica risolva i problemi legati al costo e all'autonomia delle batterie. Il grande scoglio.

La Seicento Elettra, tuttora in vendita, ha un'autonomia di 90 km (ciclo ECE urbano) con batterie che sopportano almeno 600 cicli di ricarica. A trazione posteriore, il propulsore elettrico eroga una potenza massima di 30 kW (15 kW quella continuativa). La coppia massima di 130 Nm (13,02 kgm) è già disponibile all'avvio. L'accelerazione da 0 a 50 km/h avviene in 8 secondi e la velocità di punta supera i 100 km/h.

Lo sviluppo ha riguardato con grande attenzione anche le ibride. Ne è esempio la Multipla Hybrid Power, sperimentata nell'ambito [illegible] progetto Atena. Utilizza la combinazione di un motore elettrico con [illegible] a combustione. Risultati incoraggianti: 10 prototipi hanno percorso, senza evidenziare particolari problemi, oltre [illegible] chilometri, con eccellenti prestazioni a fronte di un impiego altamente ecologico.

Sul fronte dell'idrogeno, il «saggio» si è concretizzato nell'Elettra H2 Fuel Cell, prima vettura a pila combustibile costruita dalla Fiat e realizzata sulla struttura della Seicento Elettra, di cui è una futuribile evoluzione. Il motore è elettrico asincrono trifase, a corrente alternata, con un pacco batterie ridimensionato. Mancano quelle nella zona posteriore, dove è collocato il [illegible] del sistema di generazione elettrica a fuel cell. Si chiama Stack il dispositivo che (alimentato da idrogeno [illegible] pressione di circa 1,5 bar e dall'ossigeno contenuto nell'aria, anch'esso compresso sino a 1,3 bar) produce energia elettrica a 48 V, con una potenza massima di 7 kW.

L'idrogeno in pressione (200 bar) è accumulato in sei bombole [illegible] litri ciascuna) sistemate dietro lo schienale dei sedili anteriori. In futuro, invece, si prevede di stoccarlo in bombole collocate nel tunnel, al posto dell'attuale pacco batterie, ripristinando così l'abitabilità originaria della vettura. Con il contributo delle batterie la velocità massima raggiunge i 100 km/h e l'accelerazione da 0 a 50 km/h avviene in 8 secondi. L'autonomia assicurata dalle bombole di idrogeno è di 100 km che diventano 140 considerando la carica delle batterie. Tempo di rifornimento rapidissimo: [illegible] minuti, [illegible] le 4-8 ore per la ricarica delle batterie della Seicento Elettra. [p. b.]

SI PUO' GIA' SCEGLIERE IN LISTINO UNA VETTURA ESPRESSAMENTE CONCEPITA PER FUNZIONARE ANCHE A GAS NATURALE

Con la Multipla «pulita» un passo nel domani

I vantaggi delle versioni Blupower e Bipower. In arrivo Punto e Doblò

BASTA consultare i listini per scoprire che sono già in vendita numerosi modelli di serie ad alto rispetto ecologico. La Fiat, [illegible] ha sottolineato Ruocco, è all'avanguardia nel [illegible] e figura tra i costruttori leader a livello internazionale. La Multipla è oggi disponibile in versione Blupower (cioè con trazione solo a metano) o Bipower, quindi studiata per funzionare indifferentemente a benzina o a metano. In arrivo la variante a Gpl. Anche per il trasporto leggero urbano sono sul mercato soluzioni interessanti come il nuovo Ducato Bipower (che ha tecnologie modernissime e le bombole ora sistemate [illegible] al pianale per un miglior utilizzo dell'interno).

Non è tutto, grandi novità sono annunciate. La flotta ecologica Fiat verrà ulteriormente ampliata. Presto potremo scegliere anche il Doblò e la Punto a carburante pulito. L'introduzione del metano [illegible] compatta più diffusa consentirà a molti automobilisti di votarsi all'ecologia del trasporto. E favorirà la diffusione di un maggior numero di impianti.

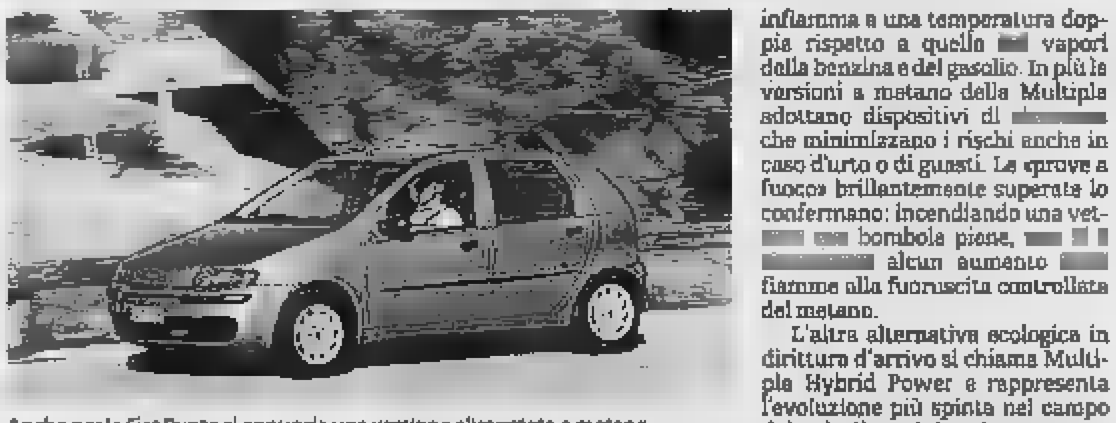
La grande sfida ambientale parte dalle città, dove le concentrazioni di emissioni nocive sono particolarmente allarmanti e hanno provocato negli ultimi [illegible] misure [illegible] quanto impopolari, come targhe alterne e blocchi totali.

Ma conviene comprare un veicolo a metano, oppure favorire la pulizia dell'ambiente comporta un onere aggiuntivo esclusivamente a carico del cittadino? Proviamo a fare un po' di calcoli. Un'auto a gas naturale costa più cara di quella omologa a benzina (per esempio la Multipla 100 SX Bipower o Blupower richiede un costo aggiuntivo di 2.160 [illegible] per il Ducato l'incremento si aggira sui 3.000), tuttavia l'investimento si rivela valido sotto tutti i profili, anche per il minor costo del carburante, la maggiore resa, la durata utile del motore. E' stato calcolato un risparmio di oltre 516 mila euro ogni 10 mila km percorsi.

Incentivi inoltre sono stati varati dal ministero per l'acquisto di taxi (2.582 euro) e commerciali leggeri (1.808 euro); altri sono delegati ai Comuni inseriti nel piano ecologico e riguardano i privati che scelgono una vettura nuova alimentata esclusivamente a [illegible] (413,17 euro) o ne [illegible] una a benzina immatricolata da meno di un anno.

Multipla è l'erede di una tradizione consolidata. La Fiat è stata la prima Casa a proporre sul mercato, [illegible] la Marea Bipower, una [illegible] a doppia alimentazione prodotta in [illegible] e [illegible] lizzata attraverso la normale rete di vendita. Poi ha lanciato per prime due versioni specificamente realizzate per funzionare a metano (o Gas Naturale Compresso, CNG): appunto la Multipla Bipower e la gemella Blupower, con lo stesso prezzo di listino. La sei posti torinese non è stata adattata per funzionare «anche» a metano (come accade alle vetture a benzina trasformate in after-market), ma è stata concepita e sviluppata appositamente per poter accogliere sistemi di alimentazione per questo combustibile. La scelta del gas naturale non ha implicato penalizzazioni dell'abitabilità né dell'autonomia. Il pianale piatto e alto della Multipla ha consentito di collocare le bombole sotto al pavimento, all'esterno dell'abitacolo.

Eccellente anche l'autonomia offerta da queste due [illegible] fino a 500 km per la Bipower (più altrettanti a benzina) e 700 per la Blupower. Il gas naturale è caricato, alla pressione di 200 bar in bombole d'acciaio dello spessore di 4 millimetri. Quelle della Bipower sono tre (164 litri), quattro quelle della Blupower (216 litri). Entrambe le versioni montano catalizzatori appositamente studiati. Nessun problema di sicurezza: il metano non è tossico, ha una elevata velocità di galleggiamento (si disperde verso l'alto molto rapidamente) e si infiamma a una temperatura doppia rispetto a quella dei vapori della benzina e del gasolio. In più le versioni a metano della Multipla adottano dispositivi di [illegible] che minimizzano i rischi anche in caso d'urto o di guasti. Le «prove a fuoco» brillantemente superate lo confermano: incendiando una vettura con bombola piena, [illegible] alcun aumento [illegible] fiamme alla fuoruscita controllata del metano.



Anche per la Fiat Punto si annuncia una versione alimentata a metano

L'altra alternativa ecologica in dirittura d'arrivo si chiama Multipla Hybrid Power e rappresenta l'evoluzione più spinta nel campo dei veicoli a minimo impatto ambientale, sfruttando le possibilità offerte dalla doppia trazione elettrica e termica. Si annuncia parsimoniosa (6,8 litri per 100 km contro [illegible] 8,5 [illegible] combinato dello stesso modello con motore [illegible]co) e propone emissioni bassissime, inferiori in media del 50% nel funzionamento in ibrido.

Può viaggiare in città con il solo motore elettrico, comportandosi da Zev (Zero Emission Vehicle) e raggiungendo gli 80 km/h con autonomia di 80 km. Sulle altre strade, nella modalità a propulsione congiunta, offre le stesse prestazioni (ma con emissioni minori) di una vettura tradizionale: raggiunge i 166 km/h, con [illegible] chilometri di autonomia. [p. bi.]

LA STAMPA
Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
[illegible]
Vicedirettori
Vittorio [illegible]
Carlo [illegible]
Auto e Ambiente
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
Alberto Nicolello
Direttore Generale
Giovanni Dotta
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 22-4-2002

ALTERNATIVE ALLE TRADIZIONALI FORME DI MOTORIZZAZIONE

Toyota Prius a propulsione ibrida E' la prima sul mercato mondiale

■ La Toyota Prius, primo modello ibrido disponibile nel mercato italiano, costa 25.921 [illegible]. Lunga 432 cm, larga 170 e alta 148, è [illegible] berlina [illegible] tre volumi, 4 porte e 5 posti. La garanzia è di 5 anni o 100 [illegible] chilometri. Il motore termico [illegible] un 4 cilindri [illegible] benzina di 1500 cc a 16 valvole con una potenza di 72 Cv, quello elettrico può fornire [illegible] potenza massima di 33kW/45 Cv. Trasmissione automati[illegible] [illegible] variazione continua. La Prius, che utilizza l'energia del motore a scoppio e quella cinetica del veicolo in rilascio o [illegible] frenata per ricaricare le batterie, ha una autonomia di 900 km. Può toccare i 160 l'ora e passa da zero [illegible] [illegible] km/h [illegible] 13,4 secondi. E' stata messa in vendita dalla Toyota sin dal dicembre 1997 [illegible] Giappone. Finora ne sono state commercializzate oltre 70 mila. Le emissioni di inquinanti come i Nox e gli idrocarburi incombusti (HC) [illegible] ridotte del 70%. Lo stabilimento è in grado di costrui[illegible] duemila Prius [illegible] mese.



Una berlina Prius è stata recentemente regalata dalla Toyota [illegible] Comune di Torino

Bill Ford spinge per l'ambiente

■ Negli Usa il [illegible] n. 1 della Ford, Bill Ford, spinge [illegible] favore dell'ambiente. «Tutte le nostre auto - sostiene - devono essere pulite». La Casa di Detroit ha avviato la produzione [illegible] la vendita della city-car elettrica Think. Prime consegne [illegible] [illegible] 174 unità. La legge [illegible] sull'energia prevede l'erogazione di incentivi. In ogni caso sono [illegible] [illegible] studi e ricerche con prototipi di vario tipo per la trazione a idrogeno, con o [illegible] fuel cells



La Ford Think è una city car ele[illegible] in vendita negli Usa in marzo

UN TENTATIVO CHE E' COMINCIATO AGLI ALBORI DELL'AUTOMOBILE

Il sogno dell'elettrica non incanta ancora

La prima auto [illegible] superare il «muro» dei 100 l'ora andava [illegible] batterie
Usa: subito cadute le speranze suscitate dalla General Motors EV-1
In Europa all'avanguardia Gruppo Psa e Fiat, ma con numeri minimi

Giulio Mangano

Le cifre parlano chiaro. Nel panorama delle automobili più rispettose dell'ambiente, sono paradossalmente proprio [illegible] più pulite ad avere meno successo. Parliamo delle elettriche, solo formalmente «Zev» (Zero Emission Vehicles, cioè veicoli a emissioni zero), perché teoricamente nel loro processo di funzionamen[illegible] non producono alcun inquinamento atmosferico. Ed anche quello acustico è quasi nullo.

Il «teoricamente» [illegible] d'obbligo, considerato che molto spesso tali tipi di vetture spostano ma non risolvono [illegible] problema dell'inquinamento, considerato che quasi sempre l'energia elettrica per caricare gli accumulatori viene prodotta attraverso la combustione di idrocarburi (o altro). Alla fine l'unico vantaggio sta nel trasferire la produzione [illegible] gas inquinanti dai centri urbani alle zone meno popolate, dove sono localizzate le centrali.

Non tutti ricordano che l'Europa è non soltanto il più antico produttore di auto elettriche ma anche il più importante numericamente: l'inglese J.K. Starley realizzava il primo modello in materia nel 1888, nel 1897 il «tandem elettrico» britannico Gladiator Pinganet copriva il chilometro lanciato in un minuto e 46 secondi.

Alla celebre corsa Parigi-Roubaix del [illegible] erano iscritte ben cinque auto elettriche, per non par[illegible] della leggendaria Jamais Contente di Camille Jenatzy, che, sospinta dall'energia prodotta da [illegible] gruppo di batterie, già nel 1899 superava il muro dei 100 km/h. Al contrario, le prime «elettriche» americane realmente funzionanti furono le Baker del 1902. Usa e Giappone - salvo un gran numero di studi e e di prototipi esposti nei Saloni [illegible] l'eccezione della General Motors EV-1 e quella recentissima della Ford con la Think - non ne hanno mai avviato la produzione in serie.

È innegabile, invece, che nel Vecchio Continente soprattutto l'industria francese ed italiana, da molti anni, combattono un'impegnativa battaglia per diffondere l'auto elettrica, seppure con risultati assai modesti. Un vecchio sogno, dunque, che non riesce ad affermarsi. La gente non vuole saperne, per ora, di veicoli più costosi e meno validi di quelli tradizionali a causa della scarsa autonomia.

L'automobilista nostrano che volesse spostarsi con un'auto elettrica trova in listino almeno tre o quattro offerte principali (Citroën Saxo [illegible] porte SX a 23.191 euro, Fiat Seicento Elettra a 23.061 e le più lente americane Gem Two e Four, rispettivamente a 13.551 e 15.857 (toccano i 40 km/h invece dei 90-100 km/h [illegible] Saxo [illegible] Seicento), a parte altre soluzioni più artigianali o veicoli differenti di importazione parallela (per esempio Peugeot e Renault). Per poco più di diecimila euro, [illegible] prezzo sempre non concorrenziale rispetto alle vetture classiche, c'è anche la Tenner da 45 km/h e 80 km di autonomia.

Ma torniamo alla diffusione delle auto elettriche. In Europa, dal 1983 a oggi ne sono state vendute - in pratica solo a enti o amministrazioni pubbliche, visto che i privati che le hanno acquistate si contano sulle dita di una o due mani... - appena 12.500. Il Gruppo [illegible] è in testa avendone prodotto oltre il 63%, per la precisione 7.830: circa quattromila Peugeot e [illegible] un po' meno Citroën. Renault dovrebbe essere a quota 1.100 vetture, mentre Fiat - che come i costruttori francesi produce anche furgoni più grandi con motorizzazione elettrica - soltanto nel 2001 ha venduto 143 unità, 82 delle quali Seicento Elettra. Per completare la panoramica del settore, nell'ultimo ventennio sono stati consegnati un paio di migliaia di veicoli da altri costruttori minori o specialistici, per lo più per impieghi straordinari o professionali.

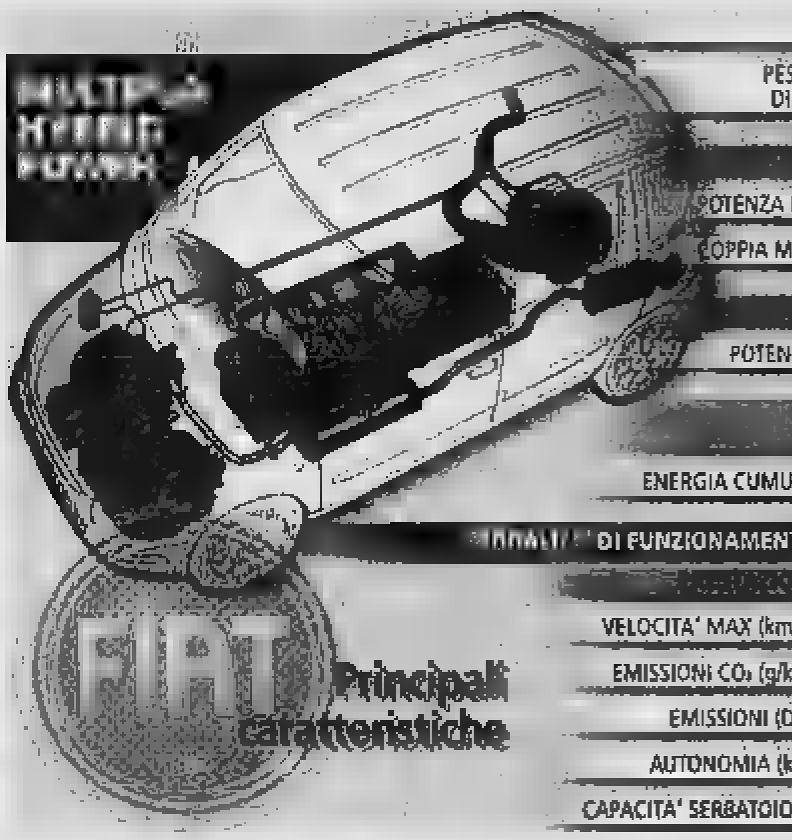
Insomma, nonostante le tante parole spese sulla necessità di utilizzare veicoli non inquinanti, soprattutto nei centri storici, all'atto prati[illegible] le ragioni del portafoglio prevalgono drasticamente su quelle dei polmoni. Fino a quando non verranno imposti per legge (e fatti inflessibilmente rispettare) limiti severi alla circolazione dei veicoli tradizionali, più o meno inquinanti, quasi [illegible] sarà disposto a sborsare cifre esorbitanti per vetture e batterie (ecco [illegible] punto chiave) dalle prestazioni certamente inferiori a quelle di un'auto tradizionale.

E' emblematico il caso degli Stati Uniti dove la General Motors, dopo aver presentato [illegible] [illegible] l'Impact, un prototipo che riempì (solo) le pagine dei giornali, nel 1996 proponeva al Salone di Detroit la EV-1, un coupé elettrico dalle prestazioni fulminanti, paragonabile a quelle di una Golf GTI del tempo, frutto di un investimento di 350 milioni di dollari. Una soluzione di sicuro interesse, anche economico: l'auto non veniva acquistata, ma noleggiata [illegible] una quota mensile neppure troppo elevata. Malgrado ciò, e benché sostenuta [illegible] una scintillante campagna promozionale, realizzata affidando l'EV-1 in uso [illegible] attori come Sylvester Stallone, questo modello non è piaciuto, nemmeno in California, lo stato [illegible] più sensibile ai problemi dello smog. Un flop clamoroso, con poco più di un migliaio [illegible] unità immesse i[illegible] circolazione e ben presto dimenticate da pubblico e tecnici.

Più confortanti i risultati dei veicoli ibridi [illegible] ad alimentazioni alternative. Così, se nel 2001 sono state vendute 14 mila Multipla Bluepower o Bipower (da 20.200 a 22.500 euro), la previsione per quest'anno [illegible] [illegible] raggiungere quota 21.300 ed addirittura 60 mila nel [illegible]. E la Toyota Prius in meno di due anni ha già totalizzato in Europa circa 4.000 consegne (667 nei primi due mesi 2002). Ma questo è un altro discorso.



Detroit 1996: Smith, n. 1 di GM, presenta la EV-1, ma le speranze saranno deluse



POSTI (n°)	5	
PESO IN ORDINE DI MARCIA (kg)	1850	
POTENZA MAX kW (CV)	76 (103)	
COPPIA MAX Nm (kgm)	144 (14,7)	
POTENZA MAX (kW)	30	
ENERGIA CUMULABILE (kWh)	19	
[illegible] DI FUNZIONAMENTO	[illegible]	Elettrico
VELOCITA' MAX (km/h)	160	80
EMISSIONI CO_2 (g/km)	163	0
EMISSIONI (Dir.)	EURO 3	ZEV
AUTONOMIA (km)	500	80
CAPACITA' SERBATOIO (l)	38	

FIAT Principali caratteristiche

SOLUZIONE PRONTA SUL PIANO TECNOLOGICO, MA I COSTI APPAIONO ELEVATI

Ibrida, la nuova scommessa

L'industria si lancia, tanti modelli in arrivo

La scommessa dell'industria per una soluzione a breve periodo dei problemi dell'inquinamento si chiama auto ibrida. «Ibrida» perché si tratta di una vettura che utilizza un motore a combustione interna (a benzina o a gasolio) e un motore elettrico coordinati da un opportuno sistema [illegible] g[illegible] elettronica che integra i due propulsori utilizzando al meglio le loro caratteristiche per ridurre i consumi e le emissioni.

In sostanza, alle basse velocità, nelle marce a singhiozzo in città, fra code e semafori, [illegible] il solo propulsore elettrico a funzionare. Successivamente entra in azione quello termico e, se vengono richieste le massime prestazioni, entrambi provvedono alla [illegible]gna.

C'è anche un dispositivo più semplice, detto «stop and go» («f[illegible]ma e vai»), che unisce un motore a scoppio con un generatore elettri[illegible]. Il sistema spegne il propulsore termico a ogni stop, anche breve, per riavviarlo dolcemente quando si preme l'acceleratore per ripartire. Ai semafori, quindi, zero emissioni, e ben si [illegible] quanto siano lunghe e ripetute certe fermate. Si calcola che i consumi (e di conseguenza le emissioni) possano diminuire fino al 15%. Di [illegible] impianto del genere, ad esempio, è già dotata la Volkswagen Lupo 3 litri (3 litri per 100 km, cioè).

Ma è l'auto ibrida vera e propria quella che garantisce i risultati migliori. Premesso che la parte elettrica non abbisogna di ricariche esterne, tale tipo di vetture riduce in misura sostanziosa consumi ed emissioni, soprattutto per quanto concerne la marcia [illegible] città, vero punto dolente del problema inquinamento. Ad esempio, la Toyota Prius, primo modello ibrido in listino in Usa, Giappo[illegible] [illegible] Europa, Italia compresa, «beve» 5,1 litri/100 km nel «ciclo combinato» europeo ed [illegible] 120 g/km di anidride carbonica, ovvero il 40% in meno rispetto a un veicolo classico della medesima categoria.

La Toyota, che promette di commercializzare nel giro di due anni anche una serie di vetture a idrogeno [illegible] fuel cells, vende in Giappone anche altre vetture ibride, come la monovolume Estima (la Previa nostrana). Ma la Casa giapponese non [illegible] certo la sola [illegible] lavorare [illegible] questo campo. Ad esempio, la Honda ha ottenuto un certo successo negli Usa con il piccolo coupé Insight, cui ha affiancato ora la Civic, e la Nissan propone in listino, sempre in Giappone, la Almera Tino.

Ma al lavoro sono in tanti. La Fiat con la Multipla Hybrid Power (se ne parla a parte), per ora in [illegible] [illegible] sperimentazione, mentre la Mercedes, impegnata anche nel campo della trazione a idrogeno-fuel cells [illegible] concerto con la Chrysler, sta mettendo a punto una versione ibrida della Classe A con l'obiettivo di ridurre i consumi del 30% e le emissioni del [illegible] rispetto ai modelli tradizionali.

Insomma, si annuncia una nuova sfida anche commerciale. [illegible] sul tappeto resta il problema dei costi. Le ibride [illegible] imbottite di elettronica e tecnologia. Fin quando non verranno prodotte su grande scala non potranno essere proposte che [illegible] prezzi elevati. [illegible] nome dei cieli azzurri, la gente sarà disposta al sacrificio? [m. fe.]

ITALIA: 1,5 MILIONI DI VEICOLI

La [illegible] del Gpl «Basta limiti di parcheggio»

Sono quasi 1,5 milioni, in Italia, i veicoli circolanti a Gpl (gas di petrolio liquefatto): primo Paese europeo. E possono disporre [illegible] una rete capiente, che conta oltre [illegible] mila punti di erogazione.

Il Gpl, comunque derivato [illegible] petrolio, è un carburante a basso contenuto di inquinanti e nel corso del convegno nazionale sul traffico di Riva del Garda i responsabili del Consorzio Gpl Autotrazione e di Assogasliquidi ne hanno sottoli[illegible] i pregi, invocando peraltro incentivi pubblici (in particolare [illegible] riduzione della pressione fiscale di 0,1 euro per litro, un'incentivazione strutturale [illegible] continuativa all'acquisto e trasformazione, incentivi all'industria visto che quella italiana è leader mondiale del settore).

Per quanto riguarda la sicurezza, [illegible] comitato tecnico scientifico dei Vigili del Fuoco dovrà analizzare l'eventualità di rimuovere un divieto particolarmente penalizzante: l'impossibilità, tuttora in vigore, di parcheggiare nei sotterranei. Potrebbero esserne esentate le vetture a Gpl provviste dei nuovi dispositivi di sicurezza.

Secondo i promotori dell'iniziativa andrebbero particolarmente incentivati anche i nuovi motorini a Gpl da 50 a 150 cc, a 2 e 4 tempi, la cui sperimentazione si [illegible] già conclusa positivamente. Proprio questo tipo di motocicli ha in Italia un parco tra i più vecchi e quindi anche più inquinanti. E' stato presentato al ministero dell'Ambiente il resoconto della sperimentazione di impianti. «Entro maggio - ha detto Giuliano Fabris, direttore tecnico officine Lovato - arriverà l'autorizzazione definitiva alla circolazione in Italia degli scooter a Gpl».

Le auto a Gpl sono in gran parte modelli di serie modificati da specialisti, ma anche i costruttori mostrano un cauto interesse al settore (la Fiat, ad esempio, lancerà presto una Multipla Gpl). Secondo le proiezioni esposte dagli esperti del Consorzio, nei prossimi 15 anni i consumi di Gpl dovrebbero salire di circa il 40%, raggiungendo il milione 950 mila tonnellate, mentre la benzina dovrebbe scendere del 32,7% a quota 11 milioni 50 mila [illegible] il gasolio dovrebbe subire una riduzione dello 0,6% a quota 20 milioni di tonnellate.

Nello stesso periodo il consumo complessivo di carburanti per autotrazione dovrebbe scendere dell'11,2% passando da 41 milioni 316 mila a 38 milioni 700 mila.

UN SILURO AERODINAMICO CON DUE POSTI IN TANDEM, UN MINIMOTORE DIESEL E MATERIALI SPECIALI PER CONTENERE IL PESO

La Volkswagen [illegible] controcorrente [illegible] la L1

Il prototipo conferma l'intenzione di ridurre i consumi al minimo con il motore termico

La prima automobile al mondo capace di percorrere con 1 litro di carburante 100 km [illegible] targata Volkswagen. Un prototipo, naturalmente, perché [illegible] modello di serie capace di ripetere [illegible] prestazione del genere è lontano nel tempo (si parla di [illegible] anni). Tuttavia l'entrata i[illegible] della L1 (sigla che sta per «litri 1», [illegible] chiaro), che ha viaggiato [illegible] Wolfsburg, sede della VW, ad Amburgo per il meeting annuale degli azionisti, guidata da Ferdinand Piëch in persona, testimonia come il gruppo tedesco persegua con caparbietà la via della riduzione dei consumi.

Piëch, che nei giorni scorsi ha ceduto il timone a Bernd Pischetsrieder, pur avendo avviato studi sulle energie alternative e fatto costruire concept elettrici, ibridi, a idrogeno, ha ripetuto spesso che, in attesa di sviluppi tecnologici diversi, c'è an[illegible] molto da lavorare sui motori classici e che, appunto, [illegible] possibile limitare al minimo i consumi. «In ogni caso, il problema - ha detto - è di convincere [illegible] gente a spendere di più prima per risparmiare e inquinare di meno dopo».

Passati attraverso la tappa della vettura da 3 litri per 100 km (la Lupo 3L TDI, presentata [illegible] fine 1999 e finora venduta in appena 22 mila unità), i tecnici di Wolfsburg hanno ora sviluppato questo prototipo che, per forma e contenuti, ha poco da spartire con le auto normali. L'esasperata ricerca [illegible]el minimo consumo ha portato a un veicolo leggero (290 kg), straordinariamente aerodinamico (Cx 0,159), [illegible] componenti [illegible] pneumatici specifici. Il minimotore, sistemato trasversalmente, è collocato al centro, davanti all'assale posteriore. Due i posti, con guidatore e passeggero che siedono in tandem in un abitacolo strettissimo (125 cm la larghezza della L1) che ricorda quello [illegible] [illegible] affusolato jet. E la sicurezza? Rispondono in VW: «Ci sono airbag, Abs ed Esp, comunque siamo al livello di [illegible] GT da corsa».







Ma questo è «solo» un prototipo di ricerca e, quindi, appare davvero imponente [illegible] lavoro da svolgere per rendere la futura erede della L1 competitiva in termini di confort e sicurezza con le attuali superminì, tipo la Smart. Scelta obbligata quella del Diesel, nel caso un monocilindrico di appena 0,3 litri di cilindrata, [illegible] iniezione diretta, pesante solo 26 kg: potenza 8,5 Cv, da ridere in ottica normale, ma sufficiente a spingere il veicolo sino a 120 l'ora. Con un serbatoio di 6,5 litri di gasolio l'autonomia è di 650 km.

Ma non bastavano aerodinamica, leggerezza e un motore così particolare per raggiungere l'obiettivo. Troviamo un cambio sequenziale automatico e [illegible] velocità per ottimizzare la trasmissione della forza motrice (la scatola è in magnesio, i bulloni in titanio) accoppiato a un sistema di stop-and-go che comprende la funzio[illegible] di «ruota libera» e che si basa su uno specifico motorino d'avviamento-alternatore. Quando si frena, l'energia viene recuperata, quando ci si ferma [illegible] si procede per inerzia, il motore si spegne per ripartire allorchè [illegible] preme l'acceleratore (il pedale [illegible] in magnesio).

Altre chicche: una sola porta ad ala di gabbiano, sul lato sinistro, ruote in magnesio, coperte dalla carrozzeria dietro e carenate davanti, niente specchietti retrovisori esterni (sostituiti da minuscole video camere posteriori), scocca tipo «spaceframe» [illegible] carrozzeria in fibra di carbonio.

Bella esercitazione, con abbondante uso di materiali assai speciali ma la vera sfida con i nuovi sistemi di trazione si vedrà sul piano dei costi. A parte che ogni convivenza è possibile. [m. fe.]



La L1 in viaggio da Wolfsburg ad Amburgo. A lato, da sinistra, tre particolari: le ruote anteriori carenate, il posto di guida e la sagomatura della parte posteriore


Sogni un'auto
da riscoprire ogni giorno?
Noi costruiamo la tua auto.
Astra Cabrio. Disegnata da Bertone, concepita per attrarre
gli sguardi. Sempre pronta a rinfrescarti le idee sul piacere di guidare.
Sempre pronta a scattare, spinta dai suoi motori 1.6, 1.8 o 2.0 Turbo.
Chiusa alla noia. Aperta a tutti i tuoi desideri.
Opel Astra Cabrio Turbo con capote telecomandata.
Opel. Idee brillanti, auto migliori.

ECOLOGIA E' ANCHE EVITARE INQUINAMENTO CON LE CARCASSE, MA CHE FINE FANNO I VEICOLI ROTTAMATI?

Niente più discarica Dell'auto vecchia si ricicla quasi tutto

Da dieci anni il sistema FARE consente lo smaltimento «verde» con il recupero di oltre l'85% dei materiali che venivano buttati

Piero Bianco

VI siete mai domandati che fine fanno [illegible] montagne [illegible] vetture rottamate? Le vediamo tristemente ammassate nei «cimiteri» alla periferia delle metropoli o in mezzo a un bel prato.

E poi? In Europa sono 10 milioni l'anno, mediamente, le auto da smaltire. [illegible] percentuale di rifiuti («fluff», in termine tecnico) producono? [illegible] risposta a questo legittimo allarme ambientale è racchiusa in un acronimo: FARE. L'auto vecchia non si «butta» più, si ricicla. La tecnologia industriale consente oggi di riciclare l'85% dei materiali, un risultato che pareva utopistico.

I vetri diventano bottiglie, la plastica d[illegible] paraurti rivive in nuovi condotti-aria, dall'anima dei catalizzatori si recupera metallo prezioso, il rivestimento dei [illegible] può servire per morbide moquette [illegible] addirittura ergersi [illegible] simbolo di questa straordinaria metempsicosi dei materiali: un koala di peluche è il singolare «testimonial» della catena di riciclaggio. Che consente il recupero quasi integrale delle materie riconvertibili.

A questa filosofia si è ispirato il progetto FARE (Fiat Auto Recycling), sistema integrato di demolizione intelligente in grado di rendere, a [illegible] zero, un prezioso servizio all'ecologia.

La demolizione di un'auto dismessa è più complicata di quanto s'immagini. Ottenuto il certificato di cancellazione del Pra (previa restituzione delle targhe), il veicolo che non ha più titoli per circolare diventa preda del cosiddetto sfasciacarrozze. Il quale ha il dovere di bonificare l'auto: seleziona ed elimina gli elementi inquinanti (batterie e tutti i tipi di oli e liquidi, ritirati da consorzi specializzati e, per quanto possibile, riciclati). Il demolitore vive rivendendo i pezzi ancora utilizzabili a privati, [illegible] o carrozzieri. Generalmente si tratta [illegible] parti mobili (gomme, cofani, portiere, fari, specchietti, ecc.).

[illegible] la carcassa cambia destina[illegible] ed entra in scena il rottama[illegible] lui guadagna commercializzando il materiale metallico, che vende a sua volta al frantumatore (o «shredder»). L'ultimo atto spetta alle [illegible] e alle cesoie, che riducono [illegible] «affettano» ciò che resta della carrozzeria. Un magnete sceglie i materiali metallici per avviarli alla macinazione e, infine, alla fusione.

Tutte queste operazioni pre[illegible] in passato un punto debole: nei vari passaggi, oltre il 25% di componenti del veicolo originale anda[illegible] sprecate, finendo in discarica e inquinando. Il metodo FARE è nato nell'ultimo dec[illegible] proprio per ridurre la percentuale di «fluff», che oggi non supera il 15%: la quota che le direttive europee imporranno nel 2005. Calcolando il recupero energetico ricavato dalla combustione finale, [illegible] già notevole percentuale di materiale recuperato salirà ulteriormente.

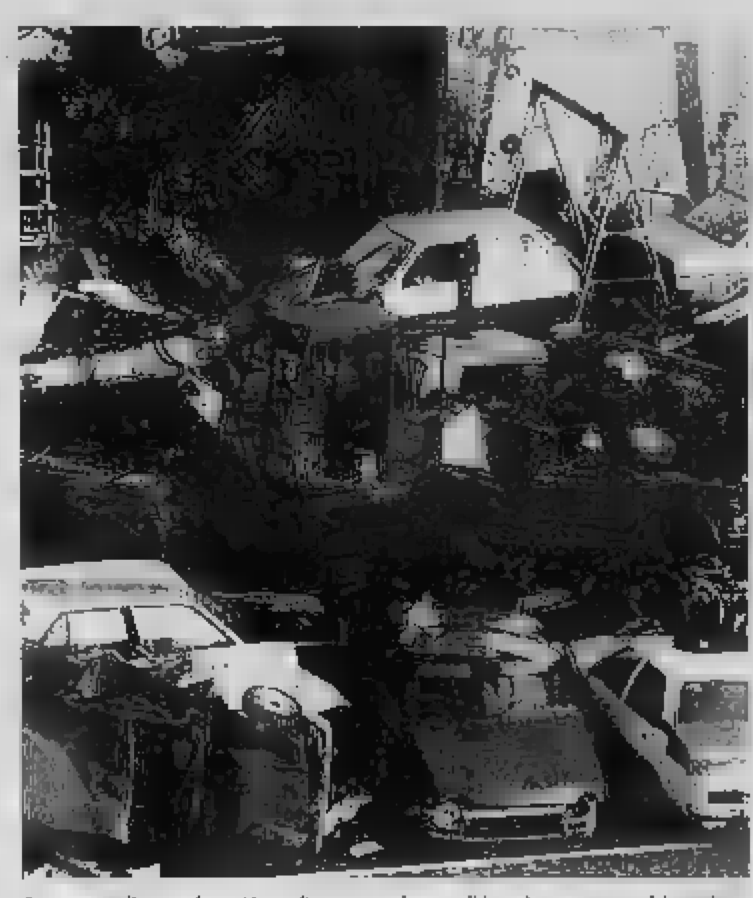
Il sistema è diventato operativo nel '92. La Fiat è partita [illegible] 6 demolitori convenzionati, progressivamente saliti fino [illegible] superare quota 400 [illegible] tutta Italia. Già trattate centinaia di migliaia di vetture, evitando alle discariche pubbliche d[illegible] di migliaia di tonnellate.

La difficoltà maggiore consiste nel selezionare a monte i vari tipi [illegible] materiali. Un'opera che spetta al demolitore. La plastica ha tanti polimeri diversi, che non vanno mischiati fra loro. Dal 1995 [illegible] recupera anche la materia preziosa (come il platino) che aziona le marmitte catalitiche, mentre siamo ormai al riutilizzo dei rivestimenti dell'abitacolo: il 95% di ferro, alluminio e [illegible] presenti in [illegible] vettura viene quotidiatamente «salvato», l'obiettivo è arrivare a un riciclaggio quasi totale degli altri [illegible]riali, come tutte le plastiche e le parti gommose.

Vige la la teoria della «cascata», cioè del procedimento che consente di ricavare da un pezzo-base [illegible] un po' meno importante, anche se di eccellente qualità. Anche gettare in discarica ha un costo, la chiave è stata ottenere [illegible] break-even, quindi un riciclaggio autofinanziato, ottimizzando il sistema di demolizione.

Per funzionare, il sistema deve avere portata internazionale. Così dal '94 la Fiat ha avviato un piano di riciclaggio europeo, con Bmw (Germania), Renau[illegible]cia) e Rover (Gran Bretagna[illegible] base a un principio di reciprocità, questa [illegible] hanno attuato fin dall'inizio il metodo FARE nelle loro nazioni per le vetture della propria [illegible] [illegible] per quelle [illegible] partners.

Procedimento a cascata: i vetri diventano bottiglie e i rivestimenti moquette Il problema è selezionare i materiali fin dall'origine



Ammasso di auto da un demolitore: [illegible] forma di inquinamento ambientale

CHIAMA CARE CAR II, STA CONQUISTANDO GLI USA

Un progetto della Chrysler per trasformare la plastica

ANCHE gli americani dedicano crescente attenzione al problema-riciclaggio. La Chrysler ha recentemente presentato la tecnologia CARE Car II (Concepts for Advanced Recycling and Environmental), che trasformando i rifiuti automobilistici, ma pure quelli derivati da refrigeratori, e lavastoviglie fino ai frisbee fuori uso, può far risparmiare all'industria 320 milioni di dollari l'anno.

E' così scattata la seconda fase del programma avanzato ecocompatibile del Gruppo di Detroit.

La Chrysler ha lavorato con 26 produttori e fornitori e con la Recove[illegible] retrofit di [illegible] Grand Cherokee con 54 parti di plastica riciclata. Utilizza[illegible] un sistema inedito di galleggiamento della plastica [illegible] separare le differenti tipologie presenti nei residui [illegible] trinciatrice e utilizzare la plastica recuperata per [illegible] produzione di nuove parti di veicolo. Chrysler ha valutato che [illegible] plastica riciclata può portare ad un risparmio di 10-20 dollari a vettura.

«È di fondamentale importanza coinvolgere i nostri partner fornitori nel processo di sviluppo della tecnologia; [illegible] modo da individuare al più presto potenziali obiettivi [illegible] introdurre più rapidamente [illegible] mercato le nuove tecnologie», ha spiegato il [illegible] presidente Bernard Robertson.

Oltre a collaborare con i [illegible] fornitori e la RFI, [illegible] stato ottenu[illegible] il supporto [illegible] due grandi società [illegible] riciclaggio del metal[illegible] Joseph [illegible] e Hugo N[illegible]ration di New York City. Grazie [illegible] lavoro comune, il progetto CARE Car ha dimostrato che esiste un mercato per la plastica recuperata che può [illegible] utilizzato per creare componenti di qualità a basso costo.

INDISPENSABILI I CONTROLLI AL CATALIZZATORE

Manutenzione il punto chiave

Gianni Rogliatti

MOLTI [illegible] preoccupano della carrozzeria della loro auto, ma quanti tengono «pulito» il motore? Cioè si adope[illegible] perché funzioni senza inquinare. Ci[illegible] vecchie regole sempre valide come il controllare che [illegible] filtro [illegible] aria sia pulito e che le candele siano in buono stato. Queste regole valgono tuttora e anche per le vetture catalizzate. Quelle con carburatore richiedono pure [illegible] pulizia e la messa a punto [illegible] carburatore stesso.

Per le auto con marmitta catalitica i controlli sono più severi e i limiti di emissione sono assai ristretti con ulteriori riduzioni [illegible] prossimi anni. Ma mentre le vetture con motori non catalizzati, pesantemente inquinanti, sono destinate - si spera - a scomparire, [illegible]à oggi [illegible] presenta il problema dei primi modelli con catalizzato[illegible] entrati in uso [illegible] partire dal 1993. La loro efficienza [illegible] per il lungo periodo di uso senza contare l'eventualità di qualche guasto.

«E' opportuno, quindi, far controllare dal [illegible] fiducia lo stato d[illegible] motore per evitare sorprese al momento della revisione. I controlli periodici obbligatori degli autoveicoli hanno lo scopo di verificare sostanzialmente due settori, e cioè quello della sicurezza (gomme, freni, stato della struttura) e quello delle emissioni noci[illegible] mediante l'analisi [illegible] gas di scarico. Tali controlli, in program[illegible] una volta all'anno, dovrebbero [illegible] sufficienti per garantire che tutto è a posto.

Che fare per mantenere il motore nelle condizioni di basso inqui[illegible] previsto [illegible] apposite norme? Occorre far controllare il sistema di alimentazione e scari[illegible], e in particolare il catalizzatore e il suo dispositivo «pilota», ossia [illegible] sonda lambda: devono essere in perfetta efficienza. Ricordiamo che la sonda lambda è uno speciale sensore (collocato nel tubo di scarico) che misura la quantità di ossigeno presente e invia un segnale alla centralina del propulsore che regola l'impianto di iniezio[illegible] in modo che i gas abbiano la giusta composizione e brucino bene.

Le officine specializzate sono dotate di strumenti per analizzare le emissioni e di attrezzature par[illegible]lari per operare la [illegible] a punto della centralina elettroniche dei motori. Le [illegible] moderne [illegible] ammettono più il «fai da te» del proprietario, per quanto appassionato e competente possa essere.

Salvo casi di danni imprevisti la marmitta catalitica deve durare almeno 80 mila km e [illegible] sonda lambda anche di più. [illegible] genere, le vetture hanno [illegible] apposita spia sul [illegible] che [illegible] accende se [illegible] [illegible] formato [illegible] [illegible] catalizzatore non funziona. In questo caso bisogna subito fermare il motore, poi dopo un periodo di attesa di alcuni minuti riaccenderlo e, [illegible] il segnale di guasto persiste, recarsi [illegible] officina per far verificare il tutto.

Questo perché uno dei possibili effetti del cattivo funzionamento [illegible] un [illegible] riscaldamento della marmitta catalitica con il pericolo di danni irreparabili al dispositivo [illegible] e il rischio di [illegible]dio. Ma il sistema può anche non operare senza surriscaldarsi e in tal [illegible] vengono emessi gas nocivi che non possono essere bruciati [illegible] vanno [illegible] inquinare l'ambiente in cui viviamo.

Tali controlli sono molto importanti perché consentono anche di risparmiare soldi se si fanno le riparazioni per tempo. Infatti la sonda lambda costa tra 60 e 130 euro e la marmitta catalitica mediamente cinque o sei volte di più. Sostituire tempestivamente una sonda difettosa può dunque voler dire salvare la più cara marmitta.

Analoghi controlli debbono essere eseguiti [illegible] Diesel, a cominciare dai filtri dell'aria e del gasolio, per continuare poi con il sistema di regolazione della pompa quando questa è ancora del tipo tradizionale meccanico. Invece, i moderni sistemi [illegible] iniezione diretta con tecnologia Common Rail sono controllati da una centralina elettronica del tutto simile a quel[illegible] dei motori a benzina. In tutti i propulsori sia [illegible] benzina [illegible] [illegible] gasolio [illegible] infine importante il bu[illegible] funzionamento degli iniettori. Opportuno farli verificare: per l'ambiente che è di tutti [illegible] il portafogli, che è nostro.

UNA SFIDA DIFFICILE CHE SARA' VINTA A LIVELLO GLOBALE SOLTANTO NEL GIRO [illegible] UNA VENTINA D'ANNI



La Bmw (a lato la Serie 7 «Clean Energy») sta studiando da alcuni anni i problemi delle energie alternative. La Casa tedesca ha scelto una via più rapida: niente fuel cells ma doppia alimentazione a idrogeno e a benzina

Idrogeno, la svolta decisiva

E' la risposta più efficace: inquinamento zero

Gianni Rogliatti

E' l'elemento più diffuso in natura: con l'ossigeno forma l'acqua [illegible] come carburante risulta «pulito»

L'accoppiata perfetta è con le pile combustibile Costi elevati, da risolvere stoccaggio e distribuzione

IL problema dell'inquinamento e la paura dell'aumento del greggio hanno spinto le ricerche di carburanti alternativi a benzina e gasolio. La risposta più [illegible], la vera svolta per il futuro, sarà l'idrogeno. Due motivi fondamentali: primo, è l'elemento più diffuso in natura essendo con l'ossigeno il componente [illegible] dell'acqua; secondo, una volta separato dall'ossigeno tende a ricombinarsi [illegible] esso per formare [illegible] acqua purissima. Ma [illegible] solo. L'idrogeno è un gas non tossico e volatile che, in caso di perdite, non crea inquinamento. Ma è infiammabile e va trattato con cautela.

Ci sono essenzialmente due sistemi per utilizzarlo (se ne parla a parte), [illegible] - secondo scienziati e tecnici - la soluzione vincente in prospettiva futura sarà quella delle pile a combustibile (in inglese fuel cells) [illegible] le quali si produce energia elettrica per alimentare il motore che muove l'automobile. Fatta la prima scelta bisogna decidere come ottenere idrogeno nelle enormi quantità necessarie per l'autotrazione. Lo si può fare scomponendo l'acqua mediante elettrolisi che, per avere un senso, deve utilizzare energia elettrica pulita, cioè prodotta non bruciando carbone o petrolio bensì con sistemi rinnovabili come l'energia solare (termica o fotovoltaica), eolica, idroelettrica o geotermica. Si può ricorrere anche agli idrocarburi che lo contengono, ma così si avrebbe una produzione di anidride carbonica, proprio ciò che si vuole evitare.

La distribuzione e lo stoccaggio dell'idrogeno a bordo dei veicoli è uno dei grandi problemi da risolvere. Si deve creare [illegible] nuovo [illegible] rete sostitutiva di quella di benzina [illegible] gasolio. Quanto alla sistemazione nei veicoli due sono i sistemi collaudati e altri due quelli in fase sperimentale. Il più semplice è la bombola, del tutto simile [illegible] quella del metano, pesante [illegible] ingombrante, tuttavia accettabile specie sui bus. Il serbatoio criogenico è piccolo e leggero ma per utilizzarlo bisogna raffreddare il gas a -253 °C [illegible] un procedimento costoso.

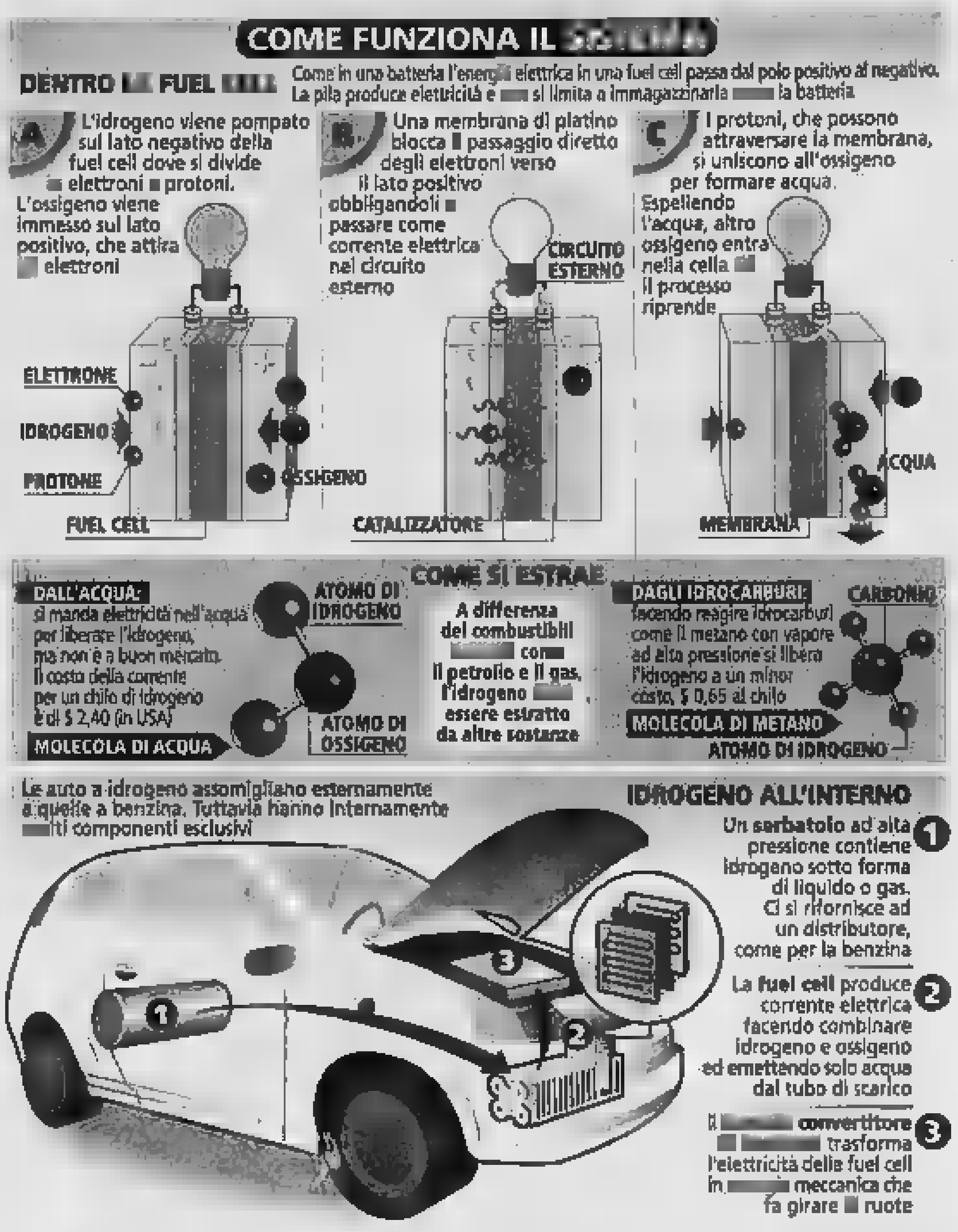
Sistemi futuribili sono gli idruri, leghe metalliche in grado di assorbire idrogeno e di rilasciarlo con variazioni di temperatura, o per ora solo sul piano teorico i nanotubi, microscopici tubi di carbonio che funzionano come spugne per il gas. Una soluzione interlocutoria consistente nel produrre l'idrogeno sullo stesso veicolo mediante la scomposizione della benzina se da una parte risolve il fattore distribuzione, dall'altra richiede un impianto più complicato e crea anidride carbonica.

La data di avvio di un programma per la produzione in serie di auto a idrogeno di tale tipo non è ben definito. Si va dal 2006 al 2010 e si parla del 2020 per una vera diffusione. Ma va pur fatto, visto che, secondo molti analisti, il parco mondiale di autoveicoli raddoppierà dagli attuali 800 milioni a 1.600 milioni entro il 2030.

L'auto che combina [illegible] celle [illegible] idrogeno è sostanzialmente un veicolo elettrico [illegible] il difetto [illegible] scarsa [illegible]. Nel migliore [illegible] casi le elettriche a batteria percorrono circa 100 km e il «rifornimento», ossia la ricarica, richiede qualche [illegible]. A differenza delle batterie, la fuel cell si alimenta con [illegible] combustibile, l'idrogeno appunto, il cui tempo di rifornimento è paragonabile a quello della benzina.

Il costo finale dell'intero sistema idrogeno dipenderà da quelli dei mezzi di produzione-distribuzione del carburante e dei veicoli. Questi ultimi oggi sono infinitamente più cari rispetto ai modelli tradizionali, però si deve valutare il peso dei costi sociali dell'inquinamento. La pila a combustibile ha un ottimo rapporto tra potenza, peso e dimensioni [illegible] occorre ridurre drasticamente il prezzo.

Il rendimento di un sistema, cioè il rapporto [illegible] l'energia fornita e quella utilizzata per il lavoro utile, è favorevole alla fuel cell che è un dispositivo elettrochimico, effettua una combustione fredda (non più di 80°C) dell'idrogeno con produzione di acqua e di energia elettrica con un rendimento elevato che varia dal 53 al 67 %. Se a questo si associa quello del propulsore elettrico e del suo sistema di comando (85%) si ha una resa complessiva tra il 45 e il 57 %: molto superiore al motore a benzina (che a carico parziale scende anche al 15%) e del Diesel.



L'INDUSTRIA MONDIALE SI STA MUOVENDO SU PIU' FRONTI PER POTER PROPORRE MODELLI COMPETITIVI

Primi passi, forte impegno delle Case

Tanti prototipi in campo per trovare le soluzioni più efficienti

Bruno de Prato





Studi GM-Opel: Zafira1 e (a lato) Autonomy, al top della tecnologia a idrogeno

Tra i costruttori approcci diversi, ma obiettivo comune Interesse per AUTOnomy, concept di General Motors Bmw con la 750 hl, dalla Fiat la Seicento H2 Elettra

LA effettiva disponibilità dell'idrogeno come carburante per autotrazione rimane del tutto teorica [illegible] le uniche stazioni [illegible] servizio rimangono quelle dell'aeroporto di Monaco e di Amburgo e della [illegible] a Cape Canaveral, Fla. Usa), ma è sicuramente lodevole che l'industria automobilistica si senta, già ora, così impegnata a trovare una alternativa ad impatto ambientale [illegible] al petrolio, [illegible] al ricatto dei signori del suddetto. Le concept car che utilizzano l'idrogeno si contano [illegible] già in un numero che è già significativo dell'intensità di [illegible] impegno.

Due sono, notoriamente, le scuole di pensiero in merito al miglior impiego dell'idrogeno in questo senso: quella Bmw, che lo brucia nei cilindri del [illegible] maestoso V12, e quella, che potremmo definire «americana», che salta decisamente il fosso e, con il petrolio, abbandona anche il motore alternativo, da esso dipendente. C'è [illegible] in ambedue gli approcci, [illegible] questa va oltre il fatto, già molto positivo, rappresentato da una presa di coscienza ecologica che è sempre più corale.

Bmw, dopo i test condotti con la mini-flotta di 750hL della precedente generazione, si appresta a metterne in produzione, più [illegible] meno regolare, [illegible] nuova edizione che, stando agli annunci della Casa, dovrebbe rappresentare un punto fermo nella evoluzione della tecnologia volta all'impiego ottimale del più pulito dei carburanti possibili. In effetti, il progetto 750hL originale mantiene un accettabile livello di credibilità prestazionale solo per [illegible] il suo V12 [illegible] 5.4 litri [illegible] un propulsore talmente possente [illegible] nascita, 326 Cv, da essere in grado di erogare una potenza adeguata, 204 Cv, anche quando va [illegible] idrogeno.

Il grande limite dell'idrogeno come carburante degli attuali motori a pistoni sta nel fatto che esso è il vettore energetico universale perfetto, ma ha un [illegible] ottanico talmente basso che bisogna andare [illegible] piano con tutti i parametri che determinano la potenza e il rendimento di un motore, [illegible] cominciare dal rapporto di compressione. Fortunatamente [illegible] Bmw 750hL ha alimentazione bi-fuel, per cui il secondo problema, quello della autonomia fra un viaggio e l'altro per fare il pieno di H2 liquefatto a -253 °C, è stato razionalmente risolto.

Ma il pregio di Bmw 750hL è nell'essere reale e funzionante oggi, con un propulsore producibile oggi. Non è un fatto marginale. Per rafforzare l'immagine del suo impegno nel settore, la Casa tedesca ha sviluppato anche una [illegible] «hL» della Mini.

L'approccio «americano» ha generato una serie di prototipi a propulsione elettrica alimentata da pile a combustibile in cui l'idrogeno genera elettricità per mezzo di un processo di ossidazione fredda. Si tratta [illegible] modo [illegible] efficiente di utilizzarne l'enorme contenuto energetico, ma la tecnologia è ancora lungi dall'essere industrializzabile [illegible] prezzi logici. Per altro, di fronte ad un prototipo della razionalità globale come AUTOnomy della General Motors bisogna applaudire, perché in esso [illegible] si ottimizza solo l'impiego della pila a combustibile alimentata a idrogeno liquido, ma si fa compiere uno balzo di razionalità a tutta la costruzione dell'auto.

AUTOnomy basa il suo progetto sulle esperienze dei prototipi HydroGen I e HydroGen [illegible] che, basati su Opel Zafira, sono state le prime vetture che, con le loro dimensioni «umane» e le loro prestazioni, abbiamo dimostrato, nella vita vera, che l'alimentazione a pila a combustibile rappresenta una via dalle prospettive oggettivamente credibili. HydroGen III, inoltre, ha segnato, rispetto alla prima versione, un significativo progresso in termini sia di abitabilità, riportando al livello dell'originale a benzina il piano [illegible] carico [illegible] bagagli, sia di prestazionalità, con più di 160 l'ora di potenziale velocistico e oltre 450 km di autonomia.

L'industria sta lavorando su due fronti per avvicinare ulteriormente la data di accesso alla propulsione elettrica alimentata da pile a combustibile: l'ulteriore compattamento delle dimensioni delle pile stesse, [illegible] fine [illegible] migliorare il rapporto fra ingombro ed energia [illegible], e l'ulteriore evoluzione dei sistemi di propulsione elettrica.

A vantaggio di GM può giocare l'esperienza raccolta con EV1, la sola vettura elettrica assolutamente credibile dal punto di vista prestazionale, ma Ford [illegible] portando avanti, senza molta grancassa la propria collaborazione con Ballard, industria leader nel settore delle pile a combustibile, e ci potrebbero essere sorprese dall'accoppiata, mentre Chrysler, quando era ancora tutta Usa, aveva sviluppato un promettente metodo di reforming della benzina per estrarne l'idrogeno necessario alla pila, in attesa che le prime stazioni di servizio [illegible] i battenti. E pure Daimler-Chrysler, come Toyota, Honda e altre Case giapponesi stanno lavorando con intensità, ottenendo significativi risultati. Per chi le pile a combustibile le vuole usare così come sono ora, c'è sempre la possibilità di utilizzarle su veicoli pubblici, come gli autobus realizzato dall'Iveco, dal Gruppo Skania e dalla stessa Mercedes.

In tale scenario il [illegible] in Italy sta operando con impegno. Iveco a parte, la Fiat rimane regina delle sub compatte anche in questo settore con il più piccolo prototipo di vettura alimentata a pila a combustibile: [illegible] H2 Elettra. Una concept dalle soluzioni intelligenti e pratiche. E siamo solo agli inizi.

UNA [illegible] GUIDA PER NON SMARRIRSI

Tecnologia e chimica si fondono tra loro in mille complicati maniere Ecco come ci si può orizzontare tra le parole dell'energia alternativa

Ecco [illegible] piccolo dizionario, [illegible] to dagli specialisti di GM-Opel, per orizzontarsi nel mondo dell'energia.

AFC. Alkaline Fuel Cell: una pila [illegible] combustibile con elettrolito all'idrossido di potassio. Per funzionare, ha bisogno di idrogeno puro e di ossigeno. Ha un'alta efficienza ed una temperatura operativa compresa tra 60 °C e 90 °C.

[illegible] CARBONICA. Formula chimica CO_2. Si forma [illegible] combustione di sostanze a base carbonio ed è il cosiddetto «gas dell'effetto serra».

ANODO. Elettrodo caricato negativamente sulla parte idrogeno della fuel cell.

BENZINA MODIFICATA. [illegible] ricavata da greggio desulfurizzato, priva di additivi per motori a benzina, adatta per ricavare idrogeno per il processo di trasformazione.

BIOMASSA. Sostanze organiche come piante, giardini, boschi, ecc.

BIOSSIDO [illegible] ZOLFO. Formula chimica SO_2. E' prodotto dalla combustione dello zolfo.

CARBURANTE SINTETICO. E' ricavato dal gas naturale ed adatto, come benzina modificata, nella trasformazione per produrre idrogeno per veicoli fuel cell. Certi carburanti sintetici possono anche essere utilizzati [illegible] gasolio «pulito».

CATALIZZATORE. Materiale che accelera [illegible] processo chimico senza consumarsi o trasformarsi.

CATODO. Elettrodo caricato positivamente sulla parte ossigeno della fuel cell.

COMBUSTIONE CATALITICA. Ossidazione controllata in presenza [illegible] un catalizzatore a basse temperature.

COMBUSTIONE [illegible] Processo elettrochimico di trasformazione all'interno della fuel cell a bassa temperatura (ad esempio, 80 °C nella fuel cell tipo PMFC).

CONVERTITORE. Dispositivo elettronico che cambia la direzione della corrente prodotta dalla pila a combustibile in [illegible] corrente trifase alternata.

DENSITÀ DI POTENZA. Modo per misurare le prestazioni [illegible] di fuel cell mettendo in relazione la potenza espressa ed il volume (kW per litro) [illegible] pure il peso (kW per chilogrammo).

ELECTROFARMING. Ricavare elettricità da una biomassa tramite la tecnologia della pila [illegible] combustibile.

ELETTROLISI. Processo inverso a quello della fuel cell nel quale composti chimici liquidi vengono separati per mezzo della corrente elettrica (ad esempio, acqua in idrogeno ed ossigeno).

ELETTROLITO. Mezzo attraverso il quale possono muoversi gli ioni; nella fuel cell tipo PEMFC è una membrana polimera che permette ai protoni di attraversarla.

ENERGIA RIGENERATIVA. Energia ricavata direttamente da fonti naturali come il sole, l'acqua od il vento.

FUEL CELL. Convertitore elettrochimico di energia [illegible] produce elettricità e calore da una reazione controllata di idrogeno ed ossigeno di cui l'acqua è il sottoprodotto. Non essendoci fiamme, deriva il termine «combustione fredda».

[illegible] PILE. Gruppo di fuel cell collegate in serie e disposte a sandwich.

IDROGENO. Formula chimica H_2. E' il più piccolo e più semplice elemento nel sistema periodico, il più diffuso sulla Terra sebbene sempre in combinazione con altre [illegible] (l'acqua, per esempio).

IMMAGAZZINAGGIO GAS LIQUIDO. Metodo per immagazzinare gas congelato in forma liquida a bassissima temperatura (criogenicamente). Con l'idrogeno la fase liquida comincia a -253 °C. [illegible] ottiene un'alta densità energetica.

[illegible] GAS PRESSURIZZATO. Metodo per immagazzinare idrogeno sotto forma gassosa, noto anche come CGH, (idrogeno gassoso compresso) o CH_2.

IMMAGAZZINAGGIO IDRURO METALLO. L'idrogeno può essere immagazzinato in leghe di polvere metallica pressata. La densità volumetrica del materiale di stivaggio è alta ed estremamente sicura. Attualmente uno svantaggio è rappresentato dal peso, ma la ricerca è ancora alla fase iniziale.

MCFC. Molten Carbonate Fuel Cell. Contiene un elettrodo di carbonato liquefatto ed utilizza gas contenenti idrogeno (come il gas naturale). Il processo avviene a temperature di 600-650 °C.

[illegible] Alcool, ricavato soprattutto da gas naturale. Alto contenuto di idrogeno e basso contenuto di carbonio.

MONOSSIDO DI CARBONIO. Formula chimica CO. E' un gas tossico che si forma durante un'incompleta combustione di sostanze carboniose.

MOTORE SINCRONO TRIFASE. Motore elettrico ad alte prestazioni funzionante a corrente alternata a tre fasi.

[illegible]. Unità di misura della pressione. Un Megapascal corrisponde a 10 bar.

NANO-STIVAGGIO. Immagazzi[illegible] idrogeno servendosi di fibre tubolari di carbonio del diametro di 1 nanometro (10-9 di metro). Si possono ricavare elevate pressioni, alte temperature e grandi densità di potenza.

OSSIDAZIONE. Procedimento chimico nel quale [illegible] sostanza si combina con l'ossigeno.

PAFC. Phosphoric Acid Fuel Cell. Pila a combustibile contenente un elettrolito all'acido fosforico e funzionante ad acqua pura ed ossigeno. Efficienza limitata, temperatura operativa 160-220 °C.

PEMFC. Polymer Electrolyte Membrane Fuel Cell. Pila a combustibile [illegible] alta densità di potenza ed efficienza. Temperatura operativa 80 °C.

PERDITA DA EVAPORAZIONE. La quantità di gas che evapora da un liquido quando viene riscaldato. Nel caso di un serbatoio dove è immagazzinato idrogeno liquefatto, questa è di [illegible] l'1-3% in volume per giorno quando il carburante è immagazzinato ad una pressione operative ammissibile.

PROTONI. Atomi di idrogeno con carica elettrica positiva.

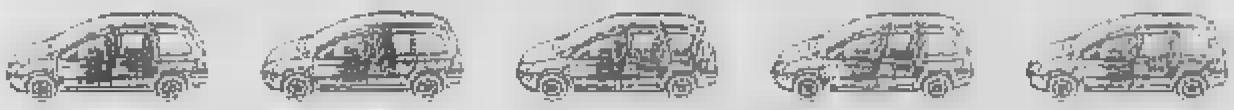
SCAMBIATORE, TRASFORMAZIONE. Riferito anche alla trasformazione del vapore. Processo catalitico per ottenere idrogeno [illegible] quelle sostanze come la benzina dopo che lo scambiatore le ha trasformate in un gas sintetizzato.

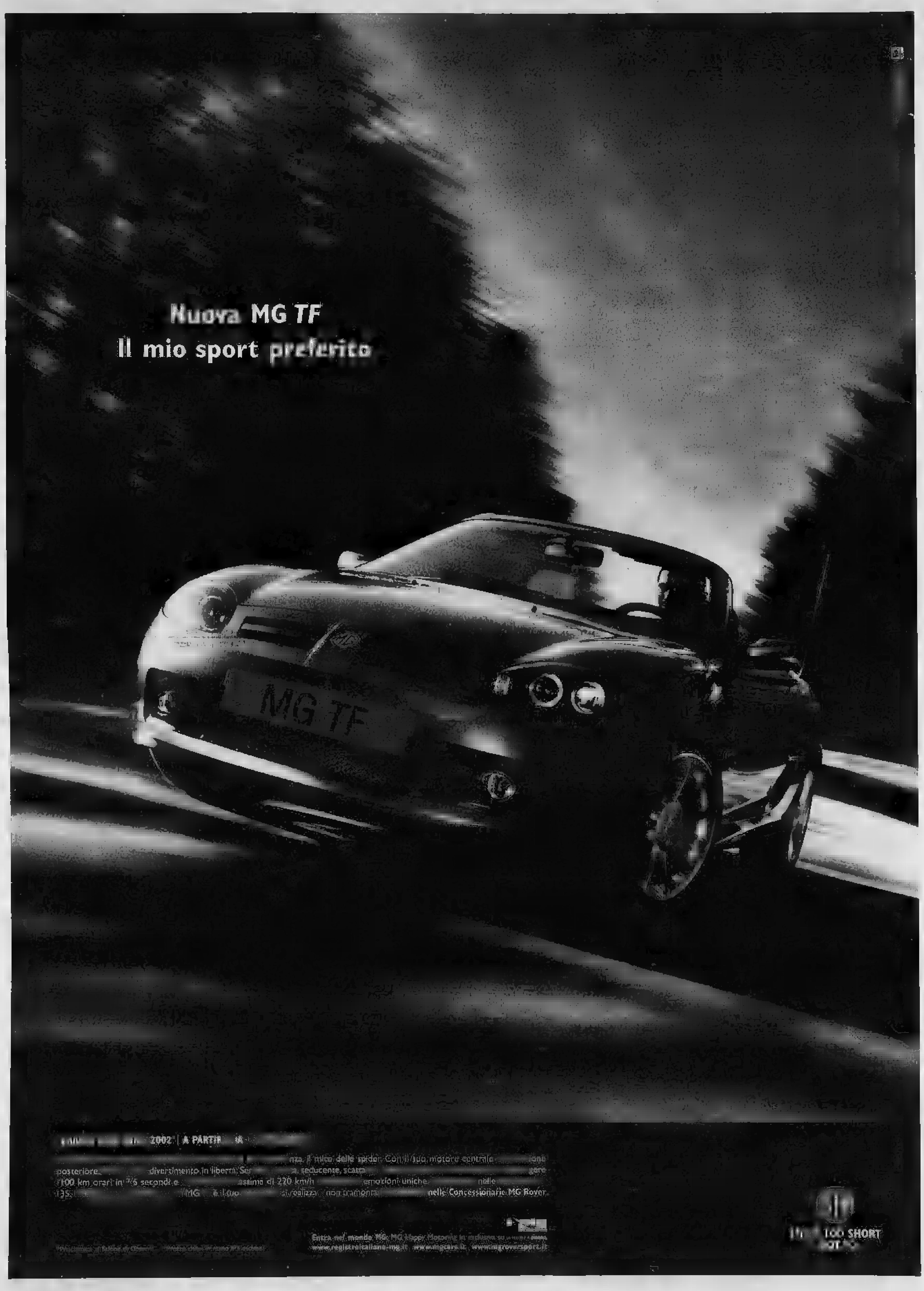
SOFC. Solid Oxide Fuel Cell. Pila a combustibile che utilizza come elettrolito [illegible] ossido ceramico solido e può funzionare con idrogeno o gas naturale. La temperatura operativa è nell'ordine dei 900 °C.

SUPPORTO ENERGETICO. Strumento gassoso, liquido o solido nel quale l'energia viene immagazzinata chimicamente.

VALORE CALORICO. Riferito ad un superiore valore termico; è un indicatore del contenuto energetico di un carburante.


AUTO DELL'ANNO 2002.
SCOPRITE QUELLO CHE ALTRE AUTO
VI HANNO SEMPRE TENUTO NASCOSTO.
307 SW
www.peugeot307sw.it

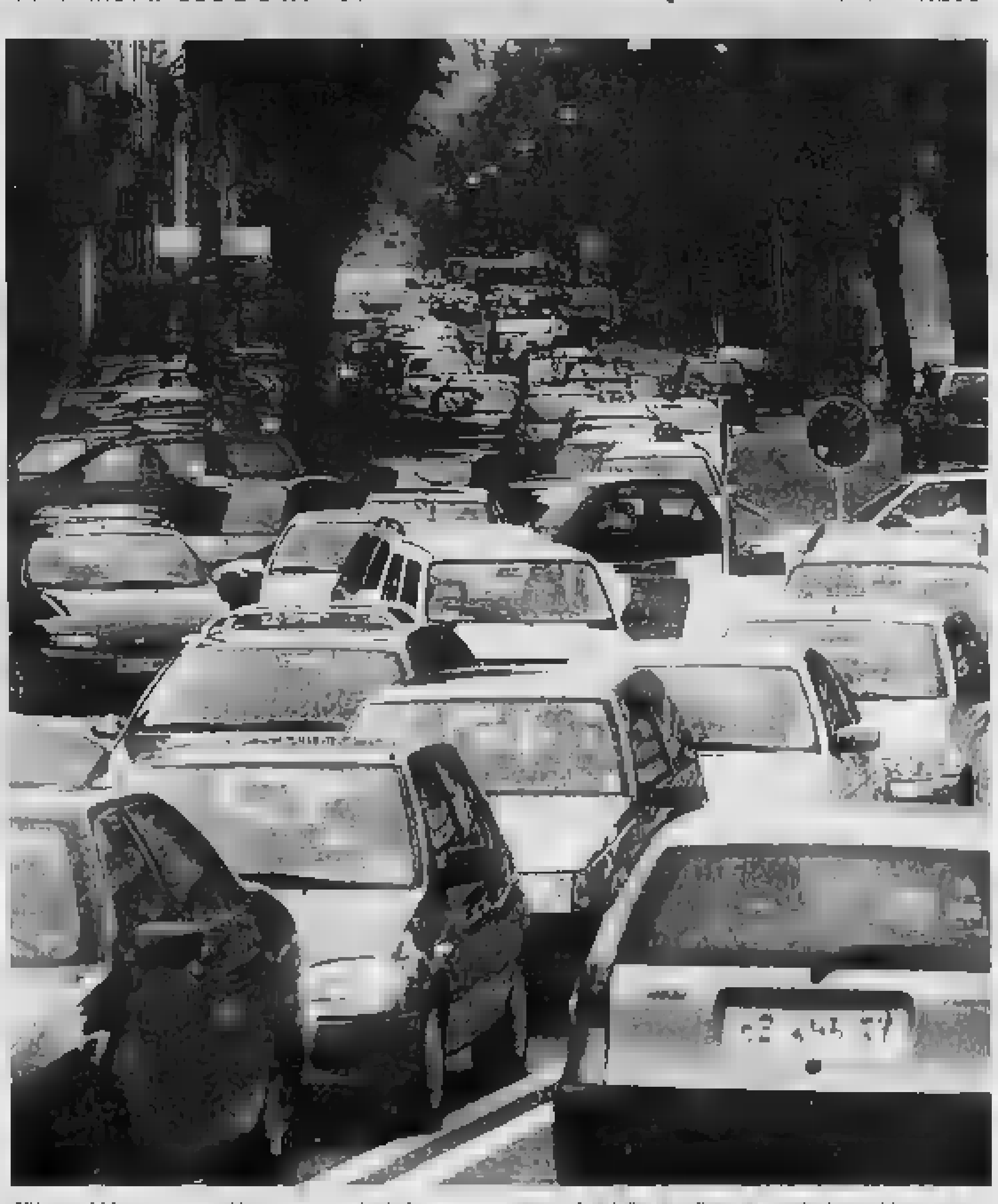



Nuova MG TF
Il mio sport preferito
MG TF
nelle Concessionarie MG Rover.

L'ALLARME ARRIVA DAL CONVEGNO NAZIONALE SUL TRAFFICO DI RIVA DEL GARDA: CODE E INGORGHI PROVOCANO INQUINAMENTO [illegible] STRESS

C'è un solo segreto per battere il [illegible]: la mobilità integrata

Sistemi intelligenti per la gestione dei flussi [illegible] infrastrutture adeguate. Ma servono investimenti e tecnologie. L'esempio viene dal Giappone



Gli ingorghi fanno crescere l'inquinamento in città: occorrono sistemi di viabilità «intelligenti» per diminuire il fenomeno

Piero Bianco

LA mobilità ideale esiste soltanto nei progetti dei tecnici e nei sogni degli utenti. E' legata a sistemi telematici di gestione del traffico, studiati per garantire più sicurezza sulle strade, ridurre tempi di percorrenza e inquinamento atmosferico. Se ne è parlato molto anche alla recente conferenza nazionale sul traffico di Riva del Garda.

La ricetta del «miracolo» è duplice: da un lato infrastrutture adeguate, dall'altro un'attenta [illegible] delle stesse. L'Italia, purtroppo, non è all'avanguardia in questa sfida epocale. Anche perché dotare [illegible] metropoli più affollate (quelle con più di 100 mila abitanti) di sistemi telematici interattivi per la regolazione intelligente dei semafori e dei parcheggi, [illegible] flotte pubbliche adeguate e di autostrade davvero sicure richiederebbe un investimento di 5 miliardi di euro.

[illegible] attesa che qualcosa [illegible] muova, tutti noi viviamo una situazione di profondo «stress automobilistico». Lo ha evidenziato uno studio misto della Fondazione Caracciolo e dell'Aci, presentato proprio [illegible] Riva del Garda. Negli ultimi dieci anni si [illegible] svuotati i centri storici, obbligando la popolazione a stabilirsi in periferia pur lavorando nel cuore delle città. Così si è creato un popolo di pendolari ossessionati [illegible] ossessionanti. Una flotta errante che passa le giornate servendosi dell'auto anche per spostamenti minimi. L'Istat indica in Bologna la città dove questo fenomeno è più presente, Palermo quello dove la percentuale è inferiore: 13,5 per cento, a fronte di un dato medio nazionale del 17,7 per cento.

I mezzi pubblici continuano a scarseggiare e sono sovente inquinanti. E' stato un errore, in passato, ridurre i tram: oggi solo Milano, Torino, Roma e Napoli dispongono di tranvie per complessivi [illegible] km (l'80% della rete [illegible] distribuita tra Milano e Torino mentre Roma, negli ultimi 70 anni, ha tagliato [illegible] dei suoi 400 km).

[illegible] sistema ideale per una mobilità diversa è ancora allo stato embrionale, racchiuso nella sigla ITS, Intelligence Transport System. Alla sua realizzazione sta lavorando da tempo la Comunità Europea, che ha sollecitato i principali costruttori a elaborare piani [illegible] viabilità integrati. La prima nazione-test al mondo è stata il Giappone, dove la crisi metropolitana ha assunto da anni tormenti inimmaginabili.

La Toyota ha collaudato un programma di «trasporto avanzato» che ha fornito a livello sperimentale risultati confortanti. Tuttavia occorrerà ancora molto tempo prima che le strade di Tokyo e delle altre capitali ad elevata densità possano concretamente beneficiarne. Il piano «Vertis» (per veicoli, strade e traffico integrato) consentirà secondo i programmi di decongestionare del 50% la circolazione urbana entro i prossimi 10 anni, e addirittura dell'80% entro un ventennio. Parallelamente verranno ridotte le emissioni dei composti inquinanti, su tutti l'anidride carbonica.

Un sogno? Forse, ma [illegible] la pena provarci. Il progetto si basa su tecnologie raffinate. Alcune, [illegible] [illegible] sistema automatico [illegible] guida (computer che leggono il traffico [illegible] intervengono attivamente sulla [illegible] evitando sprechi, pericoli o zone altamente congestionate) [illegible] difficili [illegible] ottimizzare [illegible] breve scadenza. Altri, [illegible] sfruttano i sistemi di navigazione satellitare per selezionare i flussi, sono in parte già realtà.

La Toyota ha creato in Giappone Media Station, una società che ha collocato sulle strade-campione delle videocamere capaci di «trasportare» [illegible] immagini [illegible] traffico [illegible] uno schermo all'interno delle vetture. Gli utenti collegati con questo sistema possono conoscere [illegible] anticipo la situazione lungo il tragitto programmato, [illegible] scegliere eventualmente il percorso più vantaggioso. In futuro, una stazione-base trasmetterà tutte le altre informazioni necessarie.

Esperimenti analoghi si sono svolti in Europa, con il sistema Udc (Urban Drive Control). E' il risultato del progetto comunitario «Telematics Applications», che ha impegnato [illegible] comuni risorse di Peugeot-Citroën, Fiat, Jaguar, Renault e numerose aziende della componentistica. La chiave, come in Giappone, è il cuore elettronico che governa il traffico cittadino: essenziale per studiare la densità sui grandi assi di scorrimento e calcolare [illegible] velocità media di circolazione (Traffic Light Control).

CITTA' AFFOLLATE: SERVONO PARCHEGGI E TRASPORTI PUBBLICI D'AVANGUARDIA

In viaggio su bus [illegible] idrogeno

Prototipo Iveco in fase di sperimentazione



Ecco il primo bus a idrogeno italiano: sta completando il ciclo di sperimentazione

NON c'è da essere troppo ottimisti. I piani urbani del Traffico (predisposti dalle direttive ministeriali [illegible] 1995) [illegible] [illegible] rivelati [illegible] autentico fallimento: solo 200 degli 840 Comuni li ha adottati (e tuttavia non si conosce quale [illegible] creta attuazione abbiano avuto) mentre la maggior parte delle amministrazioni li ha completamente disattesi. Anche questo allarme è scattato dalla conferenza di Riva del Garda.

I problemi sul tappeto [illegible] molti, tutti di non semplice soluzione. Si va dalla necessità di nuove linee di trasporto pubblico ad elevata capacità a tangenziali in [illegible]do di alleggerire davvero i flussi di traffico. Soprattutto, emerge con crescente urgenza la necessità di parcheggi (meglio [illegible] sotterranei) nelle zone strategiche. In città non si sa più dove parcheggiare, ogni giorno [illegible] un tormento. Roma e Milano, Torino [illegible] Napoli riflettono sempre più drammaticamente il fenomeno.

Ogni grande città presenta scenari inquietanti di vetture sistemate [illegible] [illegible] marciapiedi, in doppia e tripla fila. Lo stress regna sovrano, i vigili imperversano impietosi e i cittadini si ribellano: perché l'auto va comunque sistemata, non può sparire. Bisogna adeguare le infrastrutture, oltre che ottimizzare le risorse esistenti formando validi progetti di mobilità urbana intelligente e integrata.

Un ruolo essenziale può [illegible] svolto dai mezzi pubblici. Peccato che vengano puntualmente «asfissiati» dagli ingorghi, visto che molti [illegible] rispettano [illegible] le corsie preferenziali. Peccato anche che troppi autobus [illegible] datati, [illegible] spinti da motori a gasolio vecchi e assolutamente inquinanti.

Una soluzione, almeno per questo, esiste. Ed è capace di precorrere i tempi, anche se per ora soltanto a livello sperimentale.

E' nato il primo autobus [illegible] idrogeno d'Italia. Ha esordito il 15 febbraio scorso sulla pista di prova [illegible] centro ricerche Fiat a Orbassano. Un battesimo importante per l'Iveco bianco-azzurro da 73 posti. Lo abbiamo visto, per ora, soltanto lungo [illegible] percorso di 2 chilometri, quanto [illegible] per dare un segnale concreto all'industria.

L'autobus «pulito» è nato con un contributo essenziale di enti diversi: il Centro ricerche Fiat per lo sviluppo tecnologico con l'Iveco, Irisbus, Comune di Torino e Regione Piemonte. Tutti impegnati nella lotta strategica all'inquinamento urbano.

Il prototipo completerà entro fine anno le restanti prove tecniche, quindi si dovrà attrezzare una stazione di rifornimento in un deposito dell'Atm, ed entro il 2005 si potrà finalmente attuare [illegible] messa in esercizio di alcune flotte per il trasporto pubblico. Come si vede ci vorrà ancora parecchio tempo, ma sicuramente l'autobus arriverà prima [illegible] sviluppo di [illegible] delle vetture a idrogeno.

La sperimentazione è seguita con grande interesse. I costi rappresentano ancora un grande ostacolo, visto il prezzo delle Fuel Cell di rifornimento. Ognuno [illegible] questi mezzi oggi costerebbe sul milione e mezzo di euro, contro i 310 mila euro [illegible] un mezzo [illegible] metano (a Torino ne circolano attualmente 160). Si calcola, però, che quel milione e mezzo di [illegible] potrebbe scendere, fra dieci anni, con lo sviluppo della produzione, [illegible] poco più di 400 mila euro. Autobus a idrogeno, non va dimenticato, significa zero emissioni, cioè ecologia totale.

Il progetto era stato annunciato nel febbraio del '99, il veicolo (realizzato nello stabilimento Iveco-Irisbus di Valle Ufita) è stato presentato in anteprima lo scorso maggio al salone dell'Union Internationale des Transports Publics di Londra. E' lungo 11 metri, largo due [illegible] mezzo, può viaggiare a una velocità massima di 60 km/ora con un'autonomia di 12 ore. I primi 500 chilometri su strada già percorsi per la messa a punto del sistema diventeranno 4500 entro fine giugno, per poi iniziare le prove [illegible] pavé. Nove i serbatoi sul tetto, [illegible] grado di contenere [illegible] litri di idrogeno a 200 atmosfere: l'idrogeno si combina con l'ossigeno dell'aria, produce acqua ed energia che servono al funzionamento dei motori elettrici.

Ottimismo sui consumi (1 km [illegible] 14 litri di idrogeno), nessun limite sulla capienza (può trasportare 21 passeggeri seduti, [illegible] in piedi, con [illegible] posto riservato ai disabili in carrozzella), né problemi di sicurezza per lo stoccaggio del carburante «pulito». Come per tutti i veicoli a idrogeno, si tratta di una scommessa ambiziosa, che Torino vuole vincere.

Analogo esperimento è stato presentato in Olanda [illegible] coinvolge nazioni-campione [illegible] Gran Bretagna, Svezia, Portogallo, Germania [illegible] Lussemburgo [illegible] Islanda. Le imprese [illegible] trasporti europee aderenti al piano testeranno, a partire da fine anno, 30 autobus a celle combustibili «Citaro» prodotti dalla DaimlerChrysler. [p. bl.]

ECCO L'AUTO MULTIUSO

Car sharing Torino è [illegible] città pilota

COME ridurre l'inquinamento urbano? Ovvio: bisogna limitare [illegible] numero del parco circolante. Tra le tante proposte, è decisamente interessante il car sharing, una vettura «multiuso» che serva più utenti.

Torino è la prima città ad aver accettato di sperimentarlo. L'esperimento partirà l'11 maggio, poi toccherà a Venezia (via il 25 maggio, con [illegible] vetture), entro fine anno a Bologna, Modena, Genova, Riccione, Cattolica e Misano. Nel 2003 si amplierà anche a Brescia, Parma, Reggio Emilia, Firenze, Roma, Palermo e nella provincia di Milano

Per il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, «è [illegible] modo fantasioso di affrontare il problema dell'inquinamento e propone [illegible] significativo cambio di mentalità. Ogni esercizio [illegible] car sharing toglie 5-10 vetture dal[illegible] strada». L'obiettivo [illegible] arrivare, nel 2005, a coinvolgere almeno 100 mila utenti italiani.

Come funziona? La formula è già stata collaudata con successo in Germania, Svizzera e Olanda. Chi si «abbona» ha la facoltà di prenotare tramite il call-center (da un'ora a più giorni, in base alle esigenze individuali) [illegible] vettura, cui accederà utilizzando una smart card personalizzata. [illegible] [illegible] sharing potrà servire da 1000 a 4000 automobilisti «multiutilizzatori», che disporranno a turno delle auto cittadine. Vetture [illegible] uso, quindi senza spese di assicurazione, bollo e manutenzione. [illegible] problemi di parcheggio. A Torino saranno inizialmente 15 i [illegible] li destinati al piano urbano, dovranno diventare 200.

Il progetto pilota è stato predisposto dall'Atm e affidato alla società «Car City Club», costituita ad ottobre 2001 e partecipata per il 51% da Atm, per il 33% da Savarent (società del gruppo Fiat) e per il 16% da Capi, cooperativa che si occupa della gestione dei servizi di trasporto. Il parco comprende Punto, Stilo, Multipla, Doblò e Ducato, tutti modelli a impatto ambientale minimo.

Nei primi 12 mesi d'attività si prevede l'utilizzo di 60 mezzi su 16 parcheggi, appositamente allestiti in aree urbane strategiche. Utilizzare le vetture «in uso» costerà da 2 [illegible] [illegible] euro l'ora, mentre per ogni km percorso si pagheranno 40 centesimi. Di notte i costi saranno ridotti della metà.

L'auto condivisa è economicamente conveniente, secondo i calcoli effettuati, per chi [illegible] la propria vettura percorre meno 8 mila km l'anno. Diventa molto conveniente [illegible] in 12 mesi si percorrono dai [illegible] ai 3 mila km: in questo caso il risparmio aumenta da 550 a 1760 euro.

L'esperienza delle altre [illegible]zioni dimostra che il sistema riduce la percorrenza con il [illegible] individuale (tra il [illegible] e il 60%) [illegible] incentiva parallelamente l'uso del mezzo pubblico [illegible] 15 al 40% in più).

Si tratta di un primo concreto passo avanti sul fronte del decongestionamento. Purché la gente lo capisca. [p. b.]

DISPOSITIVO A FREQUENZE

A Gorizia è riuscito un esperimento sui mezzi comunali

Sul fronte delle città pulite un interessante esperimento si è svolto a Gorizia. L'Azienda Multiservizi, che gestisce il trasporto pubblico cittadino, ha adottato [illegible] nuovo dispositivo anti-inquinamento (che si chiama E-Kol) su 20 veicoli urbani in regolare servizio.

Dopo sei mesi di sperimentazione, si è registrato un abbattimento del livello dei gas di scarico. In particolare i motori Diesel degli autobus hanno manifestato un consistente abbassamento di opacità, intorno [illegible] 54%; risultati ancora migliori per i [illegible] a benzina, con riduzione netta di idrocarburi HE (benzene e altri aromatici) e del Co dallo scarico.

Secondo i tecnici il successo della sperimentazione è diretta conseguenza del rendimento [illegible] motore. Il sistema E-Kol «tratta» [illegible] combustibile prima che entri in camera di combustione, mediante frequenze elettroniche che ottimizzano la polverizzazione e riducono la presenza di incombusti.

UN ESEMPIO DALLA FERRARI: QUELLO DEL MOTORE E' UN CANTO ARMONICO

Dentro e fuori, è guerra [illegible] [illegible]

Innovativi metodi per combattere l'inquinamento acustico

Brand[illegible] [illegible]

DAL terminale dell'impianto di scarico [illegible] [illegible] non [illegible] solo fumi che, in [illegible] ai rispettivi gradi di tossicità, contribuiscono al lento, ma continuo degrado della qualità dell'aria. Escono anche tonalità sonore più o meno gradevoli che, però, data l'assenza di un maestro concertatore, annullano quella che in qualche caso è piacevole individualità armonica (l'ululato di un V12 Ferrari, il ruggito gutturale di un V8 americano) causando una cacofonia che, nelle aree [illegible] più affollate, martella ferocemente il [illegible] nervoso della gente. Come per i livelli di tossicità dei gas, anche per la rumorosità allo scarico le norme di omologazione sono divenute progressivamente più restrittive. Per i tecnici, la sfida è fra le più complesse, perché bisogna saper abbattere [illegible] rumore senza strangolare le prestazioni del motore. Gli studi in materia fanno centro sul «metodo delle caratteristiche» che è stato concepito dal prof. Benson il quale, scomparso prematuramente, non [illegible] [illegible] in grado di completare il pieno sviluppo di tutta la concatenazione di equazioni che consentono la corretta individuazione della configurazione ottimale del sistema di scarico.

Con impegno e competenza, [illegible] sviluppo e la definizione finale [illegible] «metodo delle caratteristiche» è stato ripreso da un ricercatore italiano, il prof. Giuseppe Bocchi, un fior di specialista capace di completare l'enorme massa dei relativi calcoli algebrici. Oggi, anche grazie a questo lavoro di al[illegible] matematico, è possibile non solo contenere la pressione sonora di un [illegible] [illegible] scarico, [illegible] mutilare il potenziale prestazionale [illegible] motore, ma anche determinare la tonalità, la «durezza» e la «ruvidezza» della emissione sonora, smorzandone le frequenze sgradevoli e che più interferiscono con il nostro benessere psico-fisico.

È così che [illegible] vettura potentissima come la Ferrari Maranello [illegible] e, ora, 575 riesce a esprimere tutta la sua prestazionalità rimanendo ben all'interno della pressione sonora e della gamma delle frequenze che non disturbano l'udito e i nervi. Nel contempo viene esaltata la piacevolezza armonica tipica del V12 Ferrari.

Un discorso diverso riguarda il controllo della rumorosità all'interno della vettura. Non è più solo un caso di inquinamento dell'ambiente esterno, ma pure di comfort di guida. E spesso le auto meno potenti, quindi di minore cilindrata, sono anche le più stressanti in ragione del più approssimativo isolamento acustico dell'abitacolo per mezzo di una adeguata coibentazione.

La tecnologia ci ha messo a disposizione altre soluzioni più efficienti, come l'analisi delle risonanze per mezzo di rilevazioni olografiche in camera anecoica. Opel e Ford hanno dimostrato di saper utilizzare in modo efficace tale metodo, come dimostrano i rispettivi modelli dell'ultima generazione. Alla Lotus, poi, hanno messo a punto [illegible] generatore di frequenze uguali a quelle che arrivano all'interno dell'abitacolo, [illegible] di segno contrario, per cui, in teoria, dovrebbe regnare il silenzio [illegible]. Ma non esageriamo.

NON BASTA UNA BUONA AERODINAMICA, INDUSTRIA DEI PNEUMATICI AL LAVORO

Gomme al silice, scendono i consumi

Il segreto nel basso coefficiente di attrito: Michelin in prima fila

PER ridurre i consumi di un'auto, l'ingegneria ci insegna che dobbiamo incrementare l'efficienza termodinamica del motore. Cioè dobbiamo fare in modo che, a parità di prestazioni, il propulsore abbia bisogno di «bere» meno carburante di prima, in quanto ora riesce a trasformare [illegible] [illegible] modo più valido l'energia [illegible] di ogni singola goccia [illegible] coppia motrice. Ma i motori attuali [illegible] molto più bravi di quelli del passato in questa trasformazione, per cui ogni progresso viene pagato una enormità in termini di ricerca, sviluppo e sperimentazione.

Una strada efficace per ridurre i consumi è stata quella dell'affinamento aerodinamico delle carrozzerie, ma, giunti al limite di Cx 0,30-0,28, ci [illegible] [illegible] [illegible] che, per scendere ulteriormente, [illegible] auto stavano assumendo forme di melanzane, banane o altri ortaggi e frutta di configurazione acconcia a penetrare più efficacemente la resistenza dell'aria. Prima [illegible] vedere i nostri parcheggi trasformati [illegible] tanti amabili centrotavola di porcellana altoatesina, i tecnici hanno investigato altre vie di contenimento dei consumi, che poi [illegible] contenimento [illegible] emissioni inquinanti perché, meno si brucia per conseguire una certa prestazione, meno si butta fuori dallo scarico, inclusa la signora CO_2 [illegible] anidride carbonica che, per anni, misteriosamente, [illegible] [illegible] [illegible]te [illegible] lista dei ricercati, pur non essendo notoriamente una brezza alpina in primavera.

Ma non c'è solo la resistenza dell'aria [illegible] opporsi all'avanzamento, c'è pure l'attrito che si crea fra gomma e asfalto, il così detto attrito (o resistenza) di rotolamento. L'industria di settore ha operato a fondo nella ricerca. Compito delicato.

È, infatti, facile ridurre l'attrito di rotolamento dei pneumatici: basta farli strutturalmente più rigidi e indurire la mescola del battistrada. In fondo lo possiamo fare anche noi gonfiando a 4-5 bar le coperture della nostra vettura. Ma appena cadono due gocce di pioggia [illegible] anche sull'asciutto, dobbiamo frenare o sterzare, l'auto diventa ingovernabile. Non è il caso di provare.

In tale settore [illegible] sviluppo [illegible] pneumatico per auto, [illegible] Michelin è la Casa più avanzata (con la Continental che ha conseguito anch'essa risultati lodevoli), avendo dato vita già ad almeno tre generazioni di gomme [illegible] basso coefficiente di attrito, [illegible] con ottime caratteristiche di guida. C'è un elemento degno di massimo apprezzamento: l'efficienza globale dei Michelin a bassa resistenza al rotolamento è cresciuta a ogni [illegible] generazione, [illegible] a ogni diminuzione del coefficiente di attrito ha corrisposto [illegible] incremento delle qualità di aderenza [illegible] di controllo direzionale.

Tale risultato è la sommatoria di una ricerca rigoro[illegible] sulla geometria ottimale di tele e cinture, sulle mescole e sul disegno del battistrada. Alla ricerca si deve, in particolare, l'introduzione della silice quale componente fondamentale delle mescole ad alta efficienza. [b. d. p.]

SU «ATLANTIC MONTHLY» UN RITRATTO PRIVATO DEL DITTATORE IRACHENO SCRITTO DALL'AUTORE DI «BLACK HAWK DOWN»

Le passioni [illegible] Saddam Il Padrino, Hemingway Churchill [illegible] l'aragosta

Lavora [illegible] un film d'azione sulla sua vita che vuole affidare alla regia di Terence Young. Dall'esame del Dna spera di provare la sua discendenza da Maometto

personaggio

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

IN tv guarda «Il Padrino», fra [illegible] autori di [illegible] Hemingway, ha commissionato un film sulla [illegible] vita al [illegible] di «James Bond» e un tatuaggio sulla mano destra cela il segreto della violenza con cui annienta gli avversari [illegible] opprime la [illegible] gente. E' questo il ritratto privato di Saddam Hussein, raiss [illegible] Baghdad e «Grande Zio» [illegible] tutti gli iracheni, che l'autore [illegible] «Black Hawk Down», Mark Bowden, ha consegnato alle pagine dell'ultimo numero di «Atlantic Monthly» mettendo assieme come tanti tasselli di [illegible] [illegible] le testimonianze di chi negli ultimi trent'anni ha vissuto fianco [illegible] fianco dello spietato dittatore che l'America di George Bush vuole a tutti i costi spodestare.

La passione per tv, libri [illegible] film è quella di un raiss che ha assunto a mito - ufficioso perché poco arabo - nientemeno che l'ultimo premier dell'Impero britannico, Winton Churchill. Se Rudolph Giuliani dopo l'11 settembre invitava i newyorkesi a prendere esempio dalla tenacia di Churchill nel resistere a [illegible]tler, Saddam gli invidia la capacità di essere stato [illegible] contempo grande guerriero e letterato, riuscendo a trasmettere con i suoi scritti le proprie gesta alle nuove generazioni. L'imperativo di Saddam [illegible] sopravvivere, [illegible] ai nemici e nei prossimi secoli alla morte. Affascinato dalla violenza del clan dei Corleone e dalla tenacia del protagonista de [illegible] vecchio [illegible] il [illegible]», Saddam [illegible] affidato le sue [illegible] a una biografia in 19 volumi e due libri anonimi. Ma [illegible] risultato ottenuto non lo soddisfa e sta lavorando ad un terzo libro - che forse firmerà - e a un film d'azione sulla sua vita, lungo sei ore, intitolato «I lunghi giorni» ed affidato [illegible] Terence Young, [illegible] per [illegible] diretto tre film di James Bond.

Per quanto riguarda l'attualità Saddam è [illegible] [illegible] notizie: Cnn, Sky News, Bbc e Al Jazira sono il piatto quotidiano tanto quanto il pesce - che preferisce alla carne - soprattutto quando si tratta di aragoste o calamari giganti. L'acqua nel deserto è ricchezza e il Raiss dimostra il proprio potere nuotando ogni mattina in gigantesche piscine - ce n'è una in ognuno dei venti Palazzi presidenziali -, disseminando stanze e atrii di fontane nonchè cibandosi di pesce che, al [illegible] [illegible] del Bosforo, significa essere baciati dalla fortuna. Il tutto annaffiato da Mateus rosé, il vino preferito consumato solo [illegible] [illegible] familiari più fidati e ai [illegible] più [illegible] affinchè non trapeli la violazione del Corano.

[illegible] ogni palazzo ogni giorno vengono preparati tre pranzi ed [illegible] il Raiss a scegliere all'ultimo momento dove mangiare. [illegible] sicurezza è un incubo, il timore di cadere vittima di un complotto [illegible] assedia soprattutto quando dorme. Il risultato è l'insonnia e il cedimento a improvvisati sonnellini che obbligano a lunghe pause summit politici e militari. La scrivania è un esempio di ordine [illegible] pulizia ma i rapporti che gli consegnano raramente raccontano la verità sull'Iraq. Negli incontri di lavoro, finita l'agenda Saddam [illegible] racconta[illegible] storie che riguardano sempre se stesso [illegible] le [illegible] gesta, vere o presunte. Fra le più inflazionate c'è questa: durante la guerra Iran-Iraq, mentre visitava le prime linee venne «scavalcato» da un'offensiva nemica e [illegible] nascosto «pistola in [illegible]» nella postazione [illegible] a quando gli iracheni non la riconquistarono.

Sopravvissuto a golpe e guerre da quando nel 1969 arrivò al potere, Saddam ritiene che il [illegible]to del suo destino scorra nelle vene e si sta facendo analizzare il sangue per avere la prova scientifica della discendenza diretta da Fatima, figlia del profeta Maometto. Chi gli è [illegible] vicino ritiene invece che [illegible] sopravvissuto grazie [illegible] un [illegible] sistematico e [illegible] delle forme di violenza più feroci ed esasperate contro chiunque egli ha di volta [illegible] volta identificato come il nemico. L'assenza di scrupoli nei confronti del prossimo [illegible] è tradita da tre puntini nerobiu tatuati sulla [illegible] destra, segno [illegible] riconoscimento del clan degli Al Khatab, noto per essere composto da «violenti [illegible] intelligenti» nel villaggio natio di Al Awja, vicino a Tikrit. Durante i primi anni [illegible] potere Saddam nascondeva il tatuaggio per celare le umili origini contadine, ma poi decise di mostrarlo senza remore, per incutere terrore.

Autoesaltazione, passione per la guerra e romanzi in [illegible]so lo hanno però portato [illegible] commettere gravi errori di valutazione, come quello di invadere il Kuwait nel 1990. Neanche l'inizio dell'offensiva alleata lo convinse della sconfitta perché riteneva di [illegible] un piano vincente in serbo: rapire migliaia di soldati americani e disseminarli [illegible] tutto il Paese per bloccare gli attacchi aerei [illegible] poi attaccare l'Arabia Saudita per obbligare le truppe di terra americane [illegible] rinunciare a liberare il Kuwait. Strategia affascinante, come [illegible] racconto delle Mille e una Notte, ma che poco aveva a che vedere con la realtà. L'incapacità [illegible] distinguere fra verità e illusione [illegible] [illegible] vero punto debole del Raiss.



Saddam Hussein durante la festa, svoltasi domenica scorsa a Baghdad, per il suo 65° compleanno

Il Pakistan vota sul nuovo mandato [illegible] Musharraf

ISLAMABAD

Il Pakistan deciderà domani se prorogare di cinque anni il mandato presidenziale al presidente generale Pervez Musharraf, sali[illegible] al potere con un colpo di stato nel 1999. I partiti dell'opposizione ed i gruppi islamici hanno definito «incostituzionale» il referendum, indetto [illegible] Musharraf per [illegible] la sua posizione prima delle elezioni parlamentari del prossimo ottobre.

La Corte Suprema sabato scorso aveva bocciato tutti i ricorsi e legittimato la consultazione popolare che, tuttavia, si svolgerà «senza pretese democratiche». Musharraf continua infatti a [illegible]nere chiusi i confini del paese ad alcuni rivali, come l'ex primo ministro Benazir Bhutto, ed ha severamente vietato le manifestazioni popolari anti-referendum.

Nel discorso alla nazione alla vigilia del voto, Musharraf ha promesso una nuova [illegible] democratica dopo il referendum: «la fonte del potere è [illegible] popolo. Vi assicuro che vivrò per voi», ha detto. I partiti democratici, riuniti [illegible] una coalizione che ne comprende tutto l'arco, dalla destra integralista alla sinistra socialista, han[illegible] invitato al boicottaggio. Per l'occasione si sono messi d'accordo i due ex primi ministri considerati da molti responsabili [illegible]el fallimento della democrazia [illegible] Pakistan, Benazir Bhutto e Nawaz Sharif. Entrambi vivono [illegible] esilio e Musharraf [illegible] detto con chiarezza che [illegible] gli dispiacerebbe [illegible] si restassero a lungo.

Tutti i pachistani [illegible] disopra [illegible] 18 anni -circa 70 milioni di persone- hanno diritto al voto. Lo [illegible] Musharraf [illegible] detto che considererà [illegible] successo» una partecipazione al voto del quaranta per cento, alta se si tiene conto che il referendum di Zia ul-Haq [illegible]li a[illegible] Ottanta vide una partecipazione [illegible] cinque per cento. [Adnkronos-Ansa]

INCIDENTE A NOVARA

Giovane muore stritolato sotto un treno in stazione

Un giovane ucraino di 26 anni è morto ieri [illegible] sotto un treno [illegible] stazione ferroviaria di Novara. È accaduto verso le 20, quando al binario 4 è arrivato il treno interregionale diretto [illegible] Torino verso Milano: non si è ancora accertato per quale motivo, il passeggero sia finito sotto le ruote del convoglio. Un passeggero che ha assistito all'incidente ha immediatamente azionalto la leva di emergenza, [illegible] il giovane è morto stritolato. È in corso l'inchiesta della Polizia Ferroviaria e sul luogo dell'incidente è giunta anche la Polizia Scientifica. Stando ai primi rilievi, l'ipotesi del suicidio sarebbe poco probabile: il tragico incidente sarebbe la causa più credibile. I tre amici ucraini con i quali viaggiava il ventiseienne sono stati portati all'ospedale in stato di choc



La disgrazia è avvenuta ieri sera poco dopo le 20

DRAMMA A TORRE ANNUNZIATA

Dodicenne si uccide lanciandosi dal sesto piano

Un dodicenne si è ucciso lanciandosi dalla finestra al sesto piano della sua casa a Torre Annunziata. La polizia sta indagando per accertare le cause del gesto. Diverse le ipotesi: un diverbio con un familiare, [illegible] scoperta [illegible] parte dei genitori di [illegible] segreto che [illegible] riguardava. Il ragazzo frequentava la media [illegible] Torre Annunziata. Figlio di un pescatore e [illegible] una casalinga, era l'ultimo [illegible] tre figli. Quando ha aperto [illegible] finestra della [illegible] letto e si [illegible] lanciato nel vuoto, in casa c'era solo la madre. Sul posto sono giunti i medici [illegible] «118» i quali ne hanno potuto constatare solo la morte. La madre è stata interrogata a lungo dalla polizia. Ha riferito che il gesto [illegible] stato improvviso ed inaspettato. La donna, che in quel momento [illegible] in un'altra stanza, non ha fatto neppure [illegible] tempo a tentare di bloccarlo

NUOVA IPOTESI DEGLI INVESTIGATORI SULLA FINE DI LANDI TROVATO IMPICCATO IN CASA VICINO A ROMA

Un gioco erotico dietro la morte del super esperto informatico

Il cadavere dell'uomo era stato trovato con le gambe piegate sullo schienale del divano
Saranno eseguiti esami per accertare l'eventuale presenza di liquido seminale sugli slip

ROMA

Un gioco erotico dietro la [illegible] Michele Landi? È [illegible] delle ipotesi sulle quali stanno indagando gli investigatori di Tivoli per fare luce sulla misteriosa fine dell'esperto informatico, trovato impiccato la sera del 4 aprile alla scala della sua abitazione di Montecelio, vicino a Roma.

Sarebbe stata la posizione in cui fu trovato il cadavere, [illegible] le gambe piegate sullo schienale del divano collocato sotto la scala, a suggerire l'ipotesi del decesso collegato ad un atto sessuale. Sulla circostanza i carabinieri e la procura di Tivoli mantengono il riserbo più assoluto, [illegible] nei prossimi giorni saranno eseguiti accertamenti per verificare l'eventuale presenza di liquido seminale sugli slip di Landi.

Si rimane, nel frattempo, in attesa dei risultati degli esami tossicologici compiuti sul cadavere. L'autopsia ha stabilito che il decesso è stato provocato da asfissia per impiccagione [illegible] che quando la corda [illegible] stretta al collo di Landi questi era ancora vivo. Occorre, quindi, accertare se l'esperto abbia f[illegible] tutto da solo [illegible] se sia stato impiccato. La circostanza viene, comunque, esclusa dai parenti, amici e colleghi di Landi. Alcuni di questi, anzi, sostengono che l'uomo, negli ultimi tempi, si sentisse [illegible] e temesse per la sua vita.



L'esperto informatico Michele Landi

Per questo motivo le indagini proseguono anche sulle attività svolte dal tecnico informatico già consulente di Alessandro Geri nell'ambito dell'omicidio di Massimo D'Antona. In particolare, [illegible] nella [illegible] vita professionale alla ricerca di elementi utili, così come [illegible] sta cercando di chiarire il mistero della violazione dei suoi computer prima [illegible] dopo la morte.

L'ipotesi di un gioco erotico finito in modo tragico incontra un certo scetticismo fra familiari e amici del tecnico informatico. «Tutto è possibile, nessuna ipotesi deve essere esclusa, anche se [illegible] circostanza appare strana. Dall'autopsia risulta che il decesso è avvenuto per impiccagione [illegible] giro di tre minuti. Possibile che Landi non abbia avuto il tempo per chiedere aiuto? Sono stati poi fatti gli esami sugli slip? In ogni caso, [illegible] è morto per un gioco erotico, significa che in quella casa c'era qualcuno che adesso deve essere trovato», hanno commentato gli [illegible] famiglia. «Se prima erano orientati decisamente per un [illegible] - spiegano - adesso gli inquirenti sostengono che Landi sia morto o perché [illegible] sinato o perché vittima di un incidente. Basta che siano in grado di dimostrare concretamente le loro convinzioni. Se c'è stato un gioco erotico, non sarà difficile scoprire chi era con Landi».

Nel frattempo gli investigatori proseguono a lavorare sulla pista precedente, quella [illegible] una strana morte resa ancora più ambigua dal fatto che avvenne poco dopo la morte del consulente del lavoro Marco Biagi. Vanno avanti dunque con le ricerche sulle memorie dei personal computer del tecnico, convinti che lì si trovi la risposta al quesito principale: [illegible] ha spinto Landi a morire? La ricerca va avanti già da due settimane ed è difficile dire quanto tempo ancora proseguirà. E' necessario tempo per prendere in considerazione tutti gli elementi contenuti nelle diverse cartelle elettroniche esistenti nell'hard-disk dei vari computer, ed anche nelle agende telefoniche li organizzate. Ed è come addentrarsi - dice uno degli inquirenti - in un'area vastissima e dalle mille strade percorribili [illegible] che a loro volta portano ad altre destinazioni.



La casa dove è stato trovato impiccato Michele Landi vicino a Roma

Gli amici sono scettici «Se davvero è deceduto in quel modo nell'alloggio c'era qualcuno che adesso deve [illegible] identificato»

Allo [illegible] resta quindi un solo dato certo: suicidio. Perchè ormai i carabinieri lo danno per scontato, o quanto meno «estremamente plausibile, visti anche i primi risultati dell'autopsia». L'esame medico-legale effettuato dal dottor Antonio Grande, dell'Università La Sapienza, ha sciolto infatti i grossi dubbi iniziali, a cominciare da quello che il [illegible] informatico era vivo quando la corda si è stretta attorno al suo collo. Inoltre non sono state riscontrate tracce di una precedente colluttazione. Per questo si parla di «pacifica morte per suicidio», intendendo per «pacifica» che non è stato un decesso dovuto a violenza fisica altrui. Dunque non è stata una finta impiccagione. [r. r.]

GUERRA IN SPAGNA [illegible] SCOMPARSA DELL'ECCENTRICO E [illegible]MO NOBILE

Von Thyssen, eredità favolosa al figlio adottivo

A Borja andrà il 30 per cento dell'impero, valutato tre miliardi di euro

la storia

Gian Antonio Orighi

[illegible]

La pace tra gli eredi del barone Hans Heinrich Thyssen-Bornemitza, deceduto per un infarto sabato a 81 anni nella catalana Sant Feliu de Guixols, minaccia di durare poco nonostante l'accordo raggiunto, il 15 febbraio, tra la spagnola Carmen Cervera, «Tita», quinta e ultima moglie del magnate e collezionista d'arte, e quattro dei cinque figli (Georg, Francesca, Lorne, Borja).

Un terzo di questa fortuna, messa insieme dal più grande collezionista privato del mondo, spetterà a Borja Thyssen, 21 anni, figlio di Carmen Cervera che il barone ha adottato. Il giovane è diventato così erede di fatto, secondo i calcoli riportati dalla stampa spagnola, del trenta per cento del patrimonio di von Thyssen, un miliardo di euro.

Alexander, 26 anni, non aveva sottoscritto il patto che metteva fine a una guerra durata [illegible] anni per disputarsi tre miliardi di euro e 1600 capolavori di tutti i tempi.

Tra la baronessa e Francesca, 44 anni, [illegible] già iniziate battute al cianuro. «La morte del barone scatena [illegible] ambizioni dei figli e di Tita», titolava ieri in prima pagina il giornale madrileno [illegible] Tiempo. E aggiungeva: «Dicono che l'accordo stilato a febbraio arrivò quando il barone era più di là che di qua, in una clinica di Barcellona, e che era una tregua provvisoria considerando la sua possibile morte. Il litigio legale dei figli non [illegible] ancora cominciato». E che tra George, Francesca, Lorne e la baronessa, 58 anni, miss Spagna '61, vedova dell'attore Lex Baxter, non [illegible] buon sangue lo si [illegible] visto domenica scorsa: nessuno ha accompagnato il padre al funerale celebrato a Sant Feliu.

L'accordo di febbraio aveva [illegible] quasi fine alla guerra dei Thyssen. Era scoppiata perchè il barone accusava il primogenito George di non pagargli più, dal '93, una rendita annua di venti milioni di dollari dovuta al fatto che era stato messo a capo della cassaforte finanziaria che controllava l'impero.

Ma in gioco non c'erano solo soldi: c'era anche la possibilità di impugnare la vendita di 775 meravigliose tele che il barone, col determinante consiglio di «Tita», aveva ceduto nel '93 allo Stato spagnolo in cambio di 253 milioni di euro. Da allora i quadri sono esposti al museo Thyssen-Bornemitza di Madrid e nella catalana Pedralbes.

Adesso che il barone è morto sono in gioco altri 700 quadri della collezione personale della baronessa, naturalmente tutte opere maestre, che «Tita» vorrebbe cedere al museo di Madrid, ampliato entro il 2003.

Proprio sulla collezione personale di «Tita», Francesca, [illegible] anni, sposata con l'arciduca d'Austria Carlo d'Asburgo ha aperto le ostilità. La signora ha un passato imbarazzante. All'inizio degli Anni '[illegible] frequentava la pop star inglese Steve Strange ed era famosa per la sua vita dissoluta: nel '91 venne fotografata, in un party a Venezia, [illegible] slip mentre il vento sollevava la gonna.

Tra le due donne, in passato, c'erano [illegible] battute ad alzo zero. Francesca, che non aveva mai sopportato di [illegible] stata esclusa dalla collezione paterna finita a Madrid, definiva «Tita» solo [illegible] «una matrigna».

La compagna del padre ribatteva con toni decisi. Adesso Francesca è andata all'attacco per ottenere qualcuno dei quadri. Il [illegible] marzo è entrata a far parte del patronato del [illegible] di Madrid. «La mia nomina, come quella [illegible] Norman Rosenthal, conservatore della Royal Academy di Londra - dice - ha [illegible] obbiettivo quello di rappresentare gli interessi dei figli del barone [illegible] nella continuità della collezione che conosco solo parzialmente, per averla vista in un catalogo. La mia impressione generale è che sia diseguale. Inoltre, almeno [illegible] una quarta parte di queste opere appartenevano originariamente a mio padre e alla sua collezione. Adesso abbiamo due anni di tempo per decidere». Poi una frase che suona come dichiarazione di guerra: «Forse potremo vedere come scremarla».

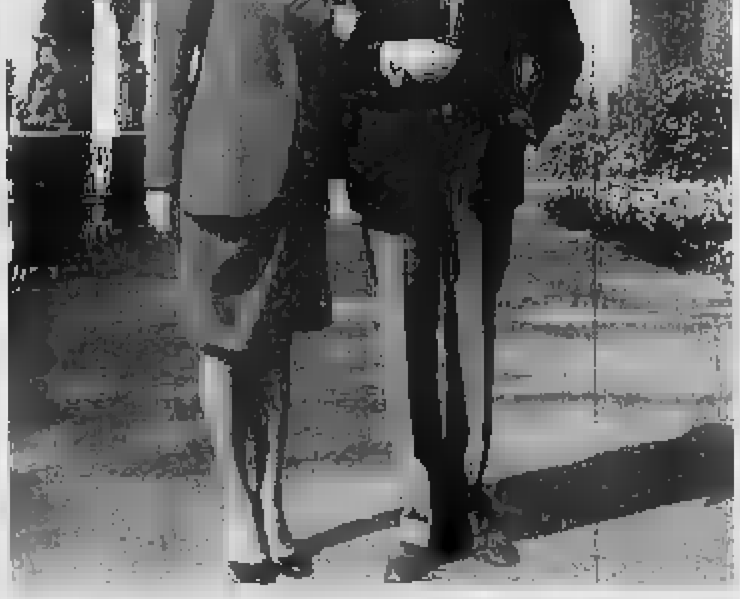


Da assegnare anche la favolosa collezione di quadri raccolta dal barone Annunciate aspre battaglie legali con gli altri quattro rampolli della famiglia

L'arciduchessa - che ha creato una fondazione per proteggere i monumenti in pericolo - aggiunge: «Forse potrò formare nei prossimi dieci anni un'originale colle[illegible] d'arte contemporanea». Quando le si chiede [illegible] sono i rapporti con la baronessa, [illegible] chiude in un silenzio che vale più di mille parole.

«Tita» - a Roma per l'inaugurazione della sua mostra «Il trionfo del colore» - risponde per le rime: «La signora Francesca non sa che collezione possiedo, solo gli esperti d'arte possono giudicarla. Poco a poco capirà».

Nella guerra dei Thyssen [illegible] potrebbe aprirsi [illegible] altro fronte. Alexander non ha firmato l'accordo di febbraio perchè lo sta studiando. Ha tempo sino alla fine di aprile per sottoscriverlo o per fare [illegible] controproposta. Tutto potrebbe tornare in alto mare.



Hans Heinrich von Thyssen (a destra con la quinta moglie Carmen) è morto sabato notte a 81 anni Era il più grande collezionista d'arte privato del mondo

[illegible]

DAMA

Un «sospeso» del Maestro di Cremona. Il Bianco vince giocando 1) 23-19, 14x30; 2) 21x16, 30x21; [illegible] 16-20, 5x14; 4) 20x25 e vince.

SCACCHI

[illegible] posizione si è verificata [illegible] una partita giocata nell'Open di Ginevra, lo scorso febbraio. Il Bianco ha concluso con una combi[illegible]zione «classica»: 1. D:h7! con matto imparabile dopo 1. R:h7; 2. Th3, Th6; 3. [illegible] matto.

ROMPICAPO

Il 24 è in programma l'esibizione di samba, la moglie di Leopoldo si chiama Barbara e i Rossi sono della scuola «Vamos a bailar».

Ecco comunque gli abbinamenti completi: il 3 si esibiranno nel tango Valentina e Nicola Rossi della scuola «Vamos a bailar»; il 10 nella rumba Ester e Agostino Gialli de «La Isla Bonita»; il 17 nel merengue Barbara e Leopoldo Verdi della «Grupo Caribe»; il [illegible] nel samba Serena e Riccardo Bianchi della «Fiesta Latina»; il 31 nel cha cha cha Daniela e Fernando Marroni della «El Sol».

NUOVO [illegible]

Schema a destra

11 lettere: risuolatura; 10 lettere: autoscuola, risolatura; 9 lettere: risuolata, risuolato, risuonata, risuonato, suolatura, suonatori; 8 lettere: autosilo, friulano, scultori, scultura, solatura; 7 lettere: cultori, cultura, floscio, nautilo, risorta, sciolta; sciolto, solatio, sultano, suolata, suolati, suolato, suonata, suonati, suonato, usciolo; 6 lettere: altura, autori, floscì, forata, forati, [illegible], natura, rorata, rorati, rotula, scolta, scultì, scolto, scuola, sileno, solata, solati, talora, uscita, uscito; 5 lettere: alito, altra, altro, dditi, culto, cuoio, flora, forti, frati, lauro, lauta, lauti, lauto, olona, orata, orati, sitar, sorta, sorti, suola, suoli, suolo, usciu. Totale 73 parole.

Schema a sinistra

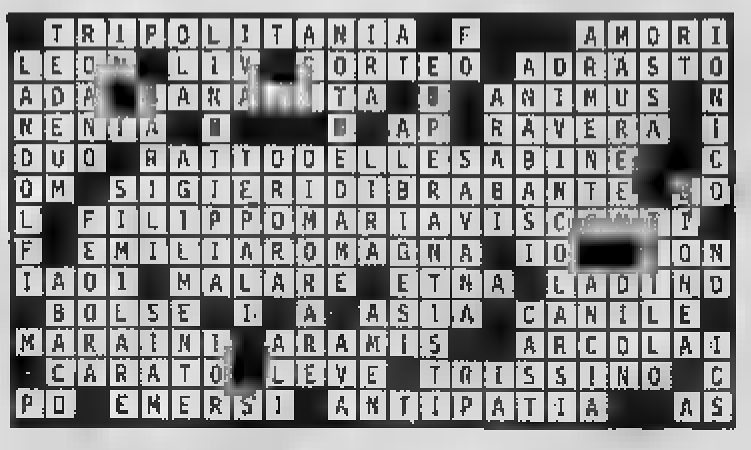
8 o più lettere: alessandrino, altarino; desolati, destrina, laminate, ladroni, lessatura, malandrino, malassetti, minorata, minorate, minorità, salterio, stradale. Totale 14 parole.

MASTE[illegible]

[illegible] finale corretta è: G 8 A A.

[illegible]

(9, 7): Coll'È ricopresi D E = COLLERICO [illegible]



SESTO ACUTO

Era più probabile pescare un paio nero.

Pescando una alla volta le 5 scarpe ancora nel sacchetto, se la rossa capita in 1ª o 2ª posizione (2 volte su 5) chiaramente calzerò scarpe rosse; se capita in 4ª o 5ª (pure 2 volte su 5) calzerò scarpe nere (infatti pescando 3 scarpe nere di seguito deve esserci almeno una destra e una sinistra). Se infine la rossa è estratta per 3ª, significa che in 1ª e 2ª ci sono 2 nere: 2 volte su 3 queste 2 nere saranno appaiate correttamente perché pescatane una qualsiasi, fra le 3 che restano, 2 sono complementari e solo 1 uguale a quella già pescata. Quindi è più probabile [illegible] calzi scarpe nere.

I CONTI DELLA SANITÀ

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

«L'escamotage al quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire cronica degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia ancora volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code proteste aspettando la consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente causa del lungo ponte 25 aprile e della festa del 1° maggio sono moltiplicate richieste ed quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del servizio fosse sportello, si è creata una coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket farmaci - la Regione valuterà il risultato, analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza «118» o indicazione scritta del proprio medico famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto soccorso e in rianimazione, naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché emerge una situazione più grave del previsto. Siccome sui «codici gialli» non si paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi pagherà ticket, in. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o con la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che il paziente poteva sapere, a priori, se il suo problema o meno grave. Non un malato immaginario e il passaggio in pronto è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli esami. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di corrente postale il quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.



- Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, ma che richiedevano comunque una prestazione da ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria



L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITÀ TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

ESATTORI noi! Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nel pronto so di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto ai pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali Asl e Aso, e i responsabili dei principali dipartimenti emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket e non ticket debba essere il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga; chi viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve essere fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema quello che abbiamo Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto in barella. Gli altri utilizzano zi propri, e solo il 6 per cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare risposte corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo non è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto corso non è diminuito».

La prova del nove si avrà con il pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede via a caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle 5 mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante e di via Chiabrera Odasso ha chiesto, una raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti sono scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.331.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 665.726.446 lire (pari 1.376.733,85 euro) stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati in casi di necessità. Anche quest' - è volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che attività state anche aiutate dai lasciti ed dità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, sono verificati casi nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise.

«Come ogni anno, dalla nascita, bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di rendere talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. dovuta ad grave malattia del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è scritto "La Stampa" del "Molti gli anziani ricoverati in ospedale per vare malattie, ma perché la famiglia non può o non sa come assisterli". tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per cure di componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare all' uscire il mattino con vestito e tornare la sera con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it


Da Vipiana Euronics
scatta la convenienza
OLYMPUS
fotografica
Fixedfocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi, custodia inclusa
€ 39,90
YASHICA EZS Zoom 70
fotografica
AF, Zoom 38-70 mm, flash incorp. riduz. occhi rossi
€ 69,00
NIKON LT 28/70
fotografica
obiettivo 28-70 mm, autofocus, autoscatto, flash riduzione occhi rossi
€ 119,00
A30
Digitale
1,2 megapixel, zoom 3x, compact flash 8 MB, USB
€ 379,00
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
SONY P71
Fotocamera Digitale
CCD da 3,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione da 16 MB), zoom 3x ottico/6x digitale, uscita video PAL/NTSC, Monitor LCD a colori 1,5" TFT, flash intelligente, conness. USB
€ 579,00
CANON IXUS V
Digitale
CCD 2,11 megapixel, obiettivo 5,4 - 10,8 mm, zoom 2x/4x, memoria 8 Mb, Compact Flash, connessione USB
€ 549,00
KODAK DX 3215
Risol. 1,3 megapixel, zoom 2x ottico/2x digitale, memoria interna 8 MB espandibile, LCD da 1,6",connessione USB
€ 299,00
NIKON
Fotocamera Digitale
Risoluzione 2,0 megapixel, zoom digitale fino a 4x, monitor LCD 1,5", USB, compact flash card 8 MB
€ 499,00
TORINO
Via Nizza 30
011.6696912
NIKON
Fotocamera Digitale
CCD 3,21 megapixel, zoom 3x ottico (4x digitale), sistema di lettura Multi AF su 5 aree, misurazione Matrix a 256 segmenti, pulsante transfer
€ 639,00
OLYMPUS C 220
Fotocamera Digitale
2 milioni di pixel, obiettivo autofocus AF zoom Olympus 3x (equivalente a 38-115 mm), flash intelligente, scheda smart media 8 Mb, Video Quick Time Motion JPEG
€ 349,00
HP 612
Fotocamera Digitale
2,31 megapixel, zoom 2x ottico, 2x digitale, 8 Mb di memoria, display a colori 1,75"
€ 329,00
SONY P51
CCD da 2,1 megapixel, supporto memory stick (in dotazione da 16 MB), zoom 2x ottico/8x digitale, monitor LCD a colori 1,6" TFT, flash intelligente, interfaccia USB, uscita video PAL/NTSC.
€ 429,00
ALESSANDRIA
NOVARA
0131.894309
Montferrato Shopping Center
0142.483900
Corso Francia 75
EPSON PHOTO
Stampante
Ink-Jet, esacromia, risoluz. 2880x720 dpi, stampa a computer spento, lettore incorporato Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, sistema Epson Print Image Matching
NOVITA'
HP 1315
Stampante
Ink-Jet, monitor LCD da 5 cm., risoluz. 2400x1200 dpi, ppm 17 b/n - 13 colore, lettore Compact Flash / Smart Media / Memory Stick, Quadricromia
€ 449,00
MINOLTA
Macchina Fotografica
35 mm, AF, zoom 28-80 f/3,5-5,6 intercambiabile, P.AE/A/S/Man., flash
€ 369,00
F55
Macchina Fotografica Reflex
35 mm, fuoco auto e man., sist. esposim. TTL a tutta apertura, otturatore a tendina sul piano focale con scorrimento vert. a controllo elettronico, flash incorporato, autoscatto, avanz. autom. motorizzato, display LCD
€ 369,00
64 Mb
€ 59,00
SANDISK
CF adaptor
PCMCIA
€ 16,50
SANDISK
Compact
64 Mb
€ 59,00
32 Mb
€ 49,00
Offerte valide fino al 15 maggio salvo esaurimento scorte, errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo.
e in più... pagare con Carta Euronics conviene!
Da Vipiana Euronics, acquisti ora e fra tre mesi decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate con Carta Euronics.
Richiedila, è gratis.
Offerta valida fino al 15 Maggio. Per informazioni sulle condizioni applicate alle operazioni di finanziamento si rinvia ai fogli analitici a disposizione della clientela presso i punti vendita.
Elettrodomestici - Video
Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa

ASCOM BIELLESE
PRESENTA IL

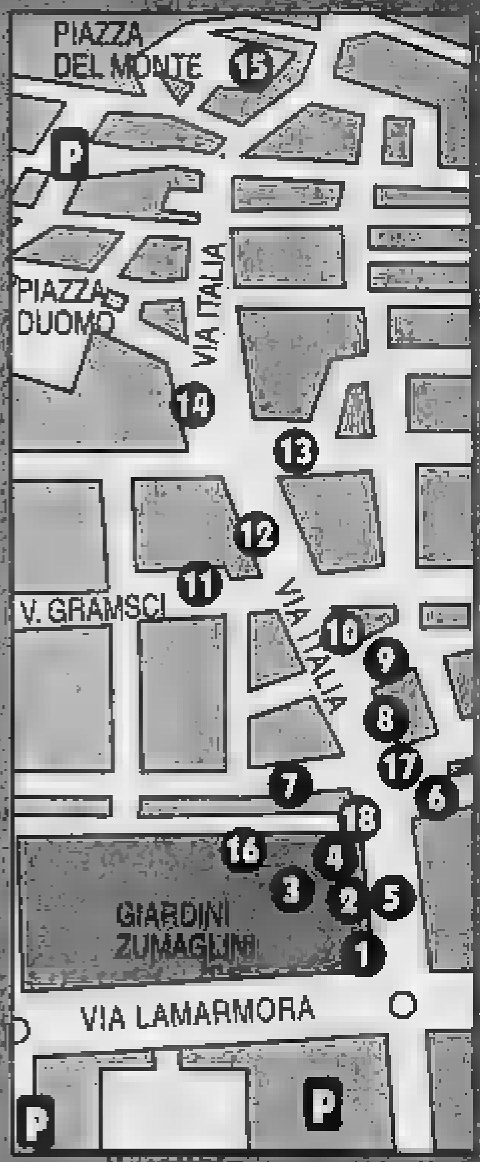
Con il contributo di
Città di BIELLA
Camera di Commercio di Biella

1° SALONE AUTO & MOTO A CIELO APERTO

BIELLA

5 MAGGIO DOMENICA

NELLE VIE DEL CENTRO una grande occasione per vedere tutti i nuovi modelli di auto e moto presentati da 12 CONCESSIONARIE



NELLO STESSO GIORNO...

ESPOSIZIONE
❻ **AUTO DA COMPETIZIONE**
in Viale Matteotti

ESPOSIZIONE
⓰ **AUTO D'EPOCA**
Giardini Zumaglini
Auto Moto Storiche Alto Piemonte

⓯ **MOTO D'EPOCA**
Piazza Del Monte
Moto Club AVILIANUM
In collaborazione con ACI

● **AUTO ELETTRICA**
presentata da BERGO Pneumatici circolante nelle vie del centro

● **TRENINO** gratuito per spostamenti

...e in più...

● **NEGOZI APERTI**

● **BANCARELLE DEL MERCATO**
in Via Lamarmora

❶ Activ motor — YAMAHA, SUZUKI
❻ BERGO PNEUMATICI & CO.
❾ BIVAR — NISSAN
⓬ CARINA — LAND ROVER, MG
❼ Futurauto — KIA
❿ Gi-Emme s.r.l. — OPEL
❸❹❺ Gruppo LogicA S.p.a.
⓭ Hy-Car s.r.l. — HYUNDAI, MITSUBISHI MOTORS
❽ MOMBI CAR s.n.c.
❷ SCHIAPPARELLI — KYMCO, PIAGGIO
⓫ Valsesia Motori s.r.l. — SEAT
⓮ Zavallone — PEUGEOT

contributo di ⓲ BIVERBANCA — RAS ⓱

«VOGLIAMO UN [illegible] SUL FUTURO DI OSTETRICIA»

Cuorgnè: richiesta del Comitato per la salute dell'Alto Canavese

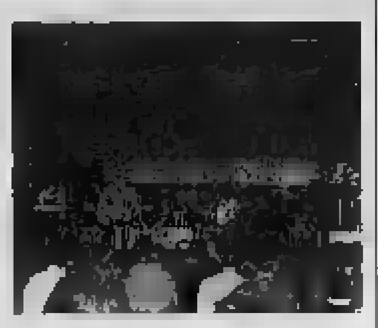
■ Il Comitato per la salute dell'Alto Canavese chiede un incontro al commissario Asl 9 Carmelo Del Giudice per affrontare il futuro [illegible] Reparto di Ostetricia, a Cuorgnè. «I parlamentari locali Alberto Massucco e Michele Vietti - dicono i rappresentanti dell'associazione - sono intervenuti invitando Del Giudice a "rinviare qualsiasi decisione di chiusura ed accorpamento con Ivrea". Vorremmo capire meglio che cosa intendono per rinviare: vuol forse dire, lasciare smorzare le polemiche sui giornali ed attendere un momento più propizio? Rinviare non equivale a risolvere i problemi. [illegible] poi vorremmo che direttore sanitario [illegible] commissario [illegible] spiegassero [illegible] intendono affrontare la carenza di organico nel Dipartimento di Ostetricia».


L'ospedale di Cuorgnè

IN CINQUEMILA A TAVAGNASCO ROCK

Calato il sipario [illegible] attende la tensostruttura fissa

■ Anche l'edizione [illegible] 13 di Tavagnasco Rock si è confermata come uno dei principali eventi musicali del Piemonte. Nei quattro giorni di festival oltre 5 mila persone hanno affollato [illegible] palatenda allestito presso gli impianti sportivi. Grande successo di pubblico, come era prevedibile, lo ha riscosso Vinicio Capossela; consensi anche per Roy Paci [illegible] per la [illegible] conclusiva con Statuto, Discoinferno e Ridillo. Inferiore alle attese, invece, il pubblico del concerto di Roberto Vecchioni: [illegible] 800 persone presenti, che oltre al «professore» hanno potuto apprezzare anche il folksinger [illegible] Elliot Murphy. Calato il sipario, ora si attende la realizzazione della tensostruttura [illegible] tempo promessa dagli amministratori locali.


Il concerto con Elliot Murphy

IVREA: UNO STRUMENTO CHE PERMETTERA' ALL'AMMINISTRAZIONE DI SNIDARE GLI EVASORI FISCALI

E' realtà il catasto comunale

Terminati i lavori della banca dati immobiliare

Mauro Revello
IVREA

Sono stati necessari quasi tre anni di lavoro, accompagnati - soprattutto all'inizio - da valanghe [illegible] polemiche. Adesso, però, la «banca dati immobiliare» voluta nel '99 dall'amministrazione di Ivrea è completata. In parole povere [illegible] un vero e proprio «catasto comunale» che, oltre [illegible] fornire una mappa dettagliata di tutti i fabbricati esistenti sul territorio cittadino, consentirà di verificare [illegible] regolare pagamento dei tributi.

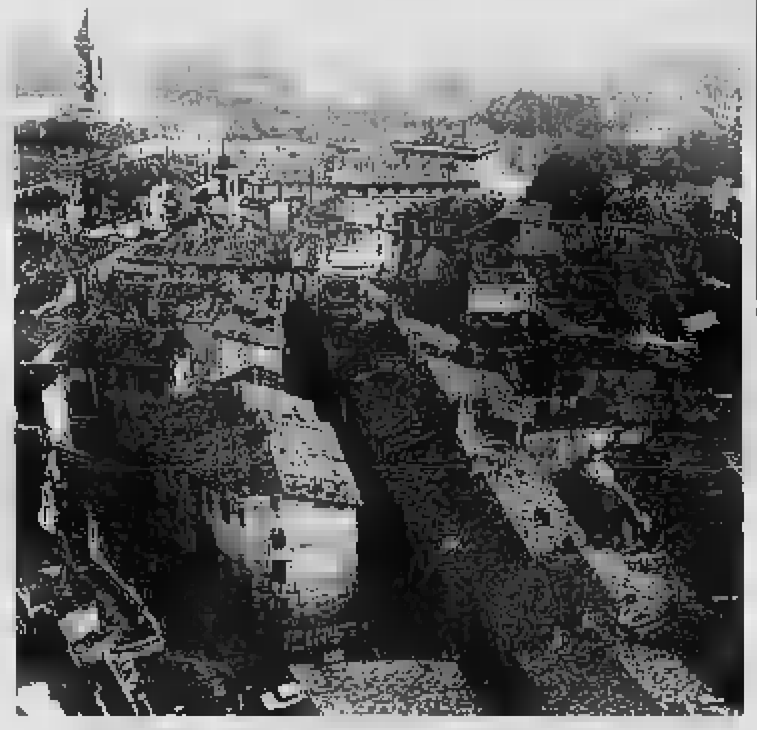
I primi risultati [illegible] già ottenuti. «Grazie ai controlli sugli immobili effettuati in questi [illegible] anni dai tecnici della Ribes - spiega Giovanni Alessandro, assessore al bilancio - abbiamo recuperato circa due milioni di [illegible] di Ici e oltre 500 mila euro fra Iciap e tassa rifiuti». Nonostante le cifre, però, Ivrea [illegible] sarebbe [illegible] città di evasori fiscali. «L'evasione vera [illegible] propria - sostiene il sindaco, Fioren[illegible] Grijuela - è stata minima, quasi inesistente. Qui, invece, si parla soprattutto di elusione: la città, complessivamente, è piuttosto attenta».

Il recupero fiscale, secondo gli amministratori eporediesi, ha consentito al Comune di fare maggiori investimenti senza indebitarsi. Non solo. «Queste nuove entrate - spiega il dirigente dell'area economica, Giampa[illegible] Costamagna - compensano le perdite provocate dal nuovo classamento delle strutture industriali. Lo Stato aveva si garantito la copertura del minor introito, [illegible] questo [illegible] soltanto [illegible] primo anno, poi più nulla».

Complessivamente sono state censite 24 mila [illegible] unità immobiliari, 11 mila e 600 delle quali sono abitazioni civili. La banca dati così ricavata dovrebbe risolvere le continue controversie del Comune con il Catasto. «Con i vertici della sede [illegible] Torino del Catasto non riusciamo in alcun modo [illegible] dialogare - è la protesta di Costamagna -. C'è un'inerzia assoluta nel non voler verificare con i nostri uffici [illegible] numerose inesattezze». Il problema è già anche stato oggetto [illegible] una segnalazione alla Corte dei Conti. «Parliamo di entrate che, per noi, sono determinanti. L'inerzia del Catasto [illegible] può creare danni enormi».

Il lavoro [illegible] questi tre anni, comunque, non è finalizzato soltanto alla realizzazione di una banca dati immobiliare ed al recupero di tributi che si [illegible] persi per strada. L'obiettivo principale è la creazione della «cartella unica»: un documento che il contribuente riceverà all'inizio dell'anno, e nel quale saranno indicati con chiarezza importi e scadenze di tutti gli adempimenti fiscali e tributari [illegible] confronti del Comune. «E' un obiettivo assai ambizioso - afferma l'assessore Giovanni Alessandro -, un'iniziativa che ha rarissimi precedenti in tutta Italia».

Il primo pa[illegible] verso la «cartella unica» è l'invio a tutti i contribuenti, nel [illegible] di maggio, di una lettera con allegata la situazione patrimoniale (indirizzi degli immobili, categorie, metrature, tariffe [illegible] eventuali riduzioni) che risulta nella nuova banca dati. «Se ci fossero delle incongruenze [illegible] dati riportati - dicono in Comune - [illegible] contribuente dovrà contattare l'ufficio entrate comunali, in via Cardinal Fietta 3, per segnalare [illegible] anomalia [illegible] ricevere quindi la propria situazione [illegible]trimoniale corretta».


Tutti gli immobili di Ivrea sono stati censiti in un'unica banca dati



Bruciato l'autosalone di **Giuseppe La Marca** (secondo da sinistra)

L'ULTIMO EPISODIO RISALE A IERI NOTTE, LA VITTIMA E' UN COMMERCIANTE

Piromane mette in allarme Montanaro

In poche settimane bruciate una decina di vetture e un autosalone

Diego Andrà
MONTANARO

Ci sarebbe un piromane da qualche tempo a Montanaro che, n[illegible] cu[illegible] della notte, sta seminando panico tra la popolazione incendiando autovetture e adesso anche attività commerciali. L'ultimo [illegible] è di ieri alle 3,30. La vittima è il commerciante di autovetture Giuseppe La Marca, 52 anni, residente in paese, via San Rocco 2, titolare dell'autosalone [illegible] angolo [illegible] Cavour, in pieno centro. Prima è stato appiccato il fuoco alla sua Autobianchi Y 10, andata completamente distrutta, parcheggiata davanti a casa. Le fiamme hanno danneggiato la facciata al piano terreno dell'abitazione dove vive la famiglia [illegible] Alessio Fontana, genitori e tre figlie, che si sono viste quasi le fiamme nella camera da letto. Non ci sono stati feriti, però molto panico. Mentre i vigili del fuoco stavano provvedendo a spegnere l'incendio dell'utilitaria, un denso fumo nerastro si sprigionava dalle saracinesche dell'autosalone La Marca. All'interno ci sono cinque macchine. I pompieri accorrono rapidamente e in breve tempo riescono a domare l'incendio che distrugge una Fiat Seicento, danneg[illegible] nella parte posteriore una Hyundai Hathos e annerisce completamente [illegible] locale. I danni ammon[illegible] a più di 30 mila [illegible] La Marca è disperato. Dice: «In oltre 20 anni [illegible] commercio non [illegible] mai avuto da dire con [illegible] Non si tratta di racket, [illegible] dare fuoco è stato un pazzo». Ieri mattina è intervenuto anche il capitano Michele Tamponi, comandante della Compagnia Carabinieri di Chivasso, che ha effettuato un sopralluogo nel locale con gli [illegible] del nucleo operativo, [illegible] ha incontrato il sindaco Riccardino Massa [illegible] Municipio per fare il punto della situazione. Le indagini escludono il racket. I carabinieri assicurano il potenziamento dei servizi notturni in paese. Con queste di ieri, [illegible] già una decina le auto bruciate di [illegible] a Montanaro.

IN [illegible]

■ **BORGOFRANCO**, [illegible] I giudici del tribunale di Ivrea hanno condannato [illegible] un anno [illegible] mesi di reclusione per detenzione di armi [illegible] materiale esplosivo e per ricettazione Corrado Pitti, 63 anni, di Borgofranco. L'uomo (difeso dall'avvocato Angioletta Bertoldo) era stato arrestato a febbraio dai carabinieri per tentata estorsione. Perquisendo la [illegible] abitazione, i militari avevano poi trovato gli esplosivi e attrezzature risultate rubate.

■ **CALUSO, CANILE**. Il canile di Caluso, struttura che serve tutti i Comuni compresi nell'Asl 9, non riesce più a fronteggiare l'emergenza. Troppi i cani randagi, pochi gli spazi a disposizione, eccessive le spese per mandare avanti questo servizio. L'allarme viene lanciato dai responsabili del centro che chiedono un [illegible] maggiore sensibilità ai Comuni: «Arriviamo a malape[illegible] a coprire le spese - affermano - alcuni paesi non si convenzionano nonostante le nostre ripetute richieste, eppure noi interveniamo quando loro [illegible] lo chiedono».

■ **SALASSA, ASILO**. Il consiglio comunale di Salassa ha approvato la convenzione - durerà cinque [illegible] - con il Comune di Oglianico [illegible] la scuola materna «Maria Ausiliatrice». Il documento riguarda la gestione del servizio mensa.

■ [illegible] Ancora protesta dei cittadini, [illegible] particolare da parte dei residenti in centro, per la sporcizia abbandonata nei pressi dei cassonetti. «Il servizio di pulizia passa di rado - si lamentano - spesso dai bidoni straborda ogni genere [illegible] immondizia». Gli abitanti rivarolesi si lamentano anche per la presenza di rifiuti ingombranti.

■ [illegible] L'associazione «Artisti della Ceramica» ha consegnato a Maria Morandini, moglie [illegible] Renzo Igne, artista castellamontese scomparso lo scorso anno la tessera onoraria [illegible]. Nell'occasione il gruppo ha ribadito la decisione di [illegible] rinunciato a far parte del Comitato che organizza l'edi[illegible] numero [illegible] Mostra della ceramica.

■ **UNITRE**. Al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, sede principale dell'Unitre del Basso Canavese, alle 15 è [illegible] programma una lezione del corso di pittura (B. Bertello), e dalle 17.30 quelle di inglese per principianti e primo corso con Tiziana Borrelli. All'Unitre [illegible] Ivrea, oggi, sono in calendario i seguenti laboratori: alfabetizzazione musicale alle 9.30, lettura alle 15, acquerello [illegible] disegno alle 17, teatro in piemontese ancora alle 17.

[illegible] & QU[illegible]

IL [illegible] Prologo, a Bajo Dora di Borgofranco, al tradizionale "Maggio bajolese", festa popolare che coinvolge l'intera borgata. Alle 20.30 in piazza Bredda viene piantata una piccola betulla, [illegible] i bambini del luogo addobbano con piccoli doni, mentre la gente canta o balla. Domani ancora musica, canti [illegible] balli nelle vie e all'interno dei cortili.

PAESI IN FESTA. Si conclude, a San Ponso Canavese, la seconda edizione [illegible] "Sagra delle rane", promossa da Pro loco e Comune: intorno alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, e alle 21.30 si scende in pista per ballare sulle [illegible] della discote[illegible] mobile Nightlife. A Ronchi San Bernardo di Cuorgnè, invece, protagonista della sagra è [illegible] cipolla ripiena: anche qui [illegible] possibile cenare, a partire dalle 19.30, e poi scatenarsi nel ballo grazie all'orchestra spettacolo Holiday. A Rueglio i festeggiamenti per i santi patroni Giacomo e Filippo proseguono con una serata dedicata alla musica rock e disco.

DIRITTI UMANI. Il gruppo di Ivrea di Amnesty International e Assemblea Teatro presentano lo spettacolo "Più di mille giovedì", il monologo [illegible] Gisella Bein per la regia [illegible] Renzo Sicco e Lino Spadaro: oggi, martedì [illegible] aprile, la rappresentazione si tiene a Rivarolo alle 10, alla sala Lux, per gli studenti dell'istituto di istruzione superiore "Aldo Moro".

FILM D'ESSAI. Per la rassegna "Cineclub", oggi alla sala La Serra [illegible] corso Botta [illegible] Ivrea viene proiettato "Kippur": spettacoli alle 14.45, 17.10, 19.20 e 21.40.

A PARMA. La sezione Avis di Cuorgnè organizza per domenica 19 maggio una gita turistica a Parma e dintorni: prevista la visita ai vari monumenti del capoluogo [illegible] ai luoghi verdiani. La quota di partecipazione [illegible] di 30 euro per viaggio, visite guidate e ingressi a pagamento, con un supplemento di 23 euro per chi (in alternativa al pranzo al sacco) preferisse pranzare in [illegible] selezionato agriturismo [illegible] menù di piatti locali. Informazioni e iscrizioni e[illegible] il 5 maggio alla sede Avis (aperta il lunedì sera) o telefonando al numero 0124.666712.

BALLO. Il disco club Frenzy di [illegible] Gobetti a Ivrea propone una serata "a tutto liscio" con la partecipazione dell'orchestra Mike e i Simpatici.

I SABAT. Dodicesima edizione di "El sabat d'le Erbe", manifestazione proposta dal Club Amici della Valchiusella. Si tratta di [illegible] viaggio alla riscoperta di una delle più antiche tradizioni valligiane: l'uso delle erbe montane nell'arte culinaria o nella medicina alternativa. In programma cinque facili escursioni (nei pomeriggi dei sabati 4, 11, 18, 25 maggio [illegible] 1° giugno) nei prati della Valchiusella, in compagnia di persone locali esperte nel riconoscimento [illegible] nell'utilizzo delle erbe. A metà passeggiata è prevista una merenda in cascina, mentre in [illegible] gli appuntamenti si concludono con cene a base di erbe nelle trattorie e nei ris[illegible]nti locali. La passeggiata di sabato [illegible] maggio si effettuerà sul percorso tra Drusacco e Cronna, [illegible] Vico Canavese. Per informazioni e prenotazioni (che devono essere effettuate entro il giovedì precedente l'iniziativa) telefonare allo 0125.794000.

[illegible] CANAVZAN-A. Per celebrare i primi 25 anni di vita di questa associazione, il presidente Tonio Gallo (figlio del fondatore, il poeta [illegible] commediografo Carlo Gallo) ha deciso di organizzare una giornata di festa per domenica 12 maggio. Il programma prevede [illegible] messa alle 11.45 alla chiesa della Madonna di Ozegna, seguita da un pranzo con [illegible] tipico canavesano, al palazzetto dello sport di Ozegna: [illegible] pomeriggio proiezioni video e una tavola rotonda ripercorreranno [illegible] storia dell'associazione. La quota di partecipazione è di 31 euro; prenotazioni entro il 4 maggio presso il negozio Gallo Abbigliamento di Rivarolo (0124.20035).


Carlo Gallo detto «Galucio»

FIERA. L'associazione artistica Cms (Cultura Musica Spettacolo) di Banchette organizza, per domenica 12 maggio, la prima edizione della "Festa di Maggio", dalle [illegible] 18 lungo via Roma. Saranno presenti numerosi espositori: pittori, modellisti, scultori e artisti in genere; inoltre sarà allestito un raduno di auto d'epoca, e si potranno gustare molte specialità enogastronomiche. Chi fosse interessato a partecipare attivamente all'allestimento della festa può telefonare al 349.8092673.

I COSCRITTI. La leva del 1942 di Cuorgnè festeggerà [illegible] raggiungimento dei 60 anni i prossimi 18 e 19 maggio. Sabato [illegible], alle 18.15 nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata una messa di ringraziamento. Per il giorno successivo, [illegible] partenza alle 7.30 da piazza Martiri della Libertà, [illegible] invece in programma una visita ad Alba, con pranzo e rientro a Cuorgnè in serata. Le iscrizioni si ricevono fino [illegible] giovedì 2 maggio: telefonare al [illegible] 0124.666739, allo 0124.666824 o allo 0124.657486.

A CURA DI **Mauro Saroglia**

L'INCIDENTE A RIVAROLO

Morto ad Aosta il [illegible] caduto giovedì

RIVAROLO

E' morto, dopo quattro giorni [illegible] ospedale, Giovanni Bellomo, 49 anni, residente ad Alpignano, [illegible] via Francesco Baracca. Da giovedì scor[illegible] era ricoverato [illegible] prognosi riser[illegible] nel centro di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Era [illegible] nel [illegible] valdostano in [illegible] di vita, dopo essere caduto da [illegible] moto. A causare il decesso è [illegible] un'emorragia interna.

L'incidente era accaduto giovedì scorso po[illegible] prima [illegible] mezzogiorno nella pista [illegible] motocross [illegible] regione Gave, a Rivarolo. L'uomo era arrivato insieme ad alcuni amici intorno a metà mattinata. Avevano deciso di provare la pista di motocross, circuito frequentato da appassionati delle due ruote su terra, in particolare durante il fine settimana. A causare la caduta è stata forse una manovra errata che ha impedito a Bellomo di controllare la motocicletta. Qualcuno [illegible] un cellulare ha avvertito [illegible] 118. Pochi minuti dopo sul posto c'era un'autoambulanza partita dall'ospedale di Cuorgnè: le condizioni [illegible] Bellomo erano apparse immediatamente gravi. Dopo i primi esami effettuati da un'equipe medica al Pronto Soccorso cuorgnatese è stato necessario trasferire [illegible] motociclista [illegible] un centro specializzato, dotato di un reparto di Rianimazione. Quello di Aosta era l'unico ospedale che quel giorno aveva un posto [illegible] disposizione. Bellomo era giunto nel nosocomio valdostano in condizioni critiche. [illegible] caduta il motociclista si era spappolato il fegato (che ha causato l'emorragia interna) e procurato numerose fratture in diverse parti del corpo. **[gp. mag.]**

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5583
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** [illegible]
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320607
- **Telefono [illegible]** (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Concerto per ricordare Sinopoli

ANTONIO Pappano e Horacio Lavandera per la prima volta a Roma. Il direttore d'orchestra e il giovane pianista debuttano all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con la prima esecuzione italiana del «Memorial» di Peter Ruzicka (direttore artistico del Festival di Salisburgo) composto in ricordo di Giuseppe Sinopoli, con il «Concerto in sol maggiore» per pianoforte e orchestra di Ravel e con la «Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93» di Sostakovic. Direttore musicale del Teatro La Monnaie di Bruxelles e da quest'anno anche del Royal Opera House Covent Garden di Londra. Pappano è in questi giorni sugli schermi con il film di Benoit Jacquot ispirato alla Tosca di Puccini con Angela Gheorghiu, Roberto Alagna e Ruggero Raimondi. Vincitore del Premio Micheli 2001 è invece il giovane pianista Horacio Lavandera che questa sera interpreterà il «Concerto in sol maggiore» definito da Ravel «composto nello spirito di Mozart e Saint-Saens», ossia con uno stile gaio e brillante senza pretese di profondità o di effetti drammatici. La ricchezza dei colori e il virtuosismo rendono questo concerto una delle espressioni più alte della letteratura pianistica. Nella seconda parte della serata si ascolterà la «Sinfonia n. 10» di Sostakovic, caratterizzata da toni drammatici e da una [illegible] elaborazione armonica con un linguaggio musicale serrato e ricco di contrasti. Auditorio di via della Conciliazione 4. Inf.: 0668801044.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 278833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via [illegible] Penitenza, 33. Sala A: **High professional** di R. Cercone de Lucia con I. Venturiero. Alle 21 (Prima). Sala B: Tutt. - giorni, VI° rass. Giovani Autori. Alle 20.45. Fino al 4 maggio.

ALPELLINI 065757570 Via Galvani, 65. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe, 41/47. Giovedì 9 [illegible] **Sto bene al mondo**. Regia di Tiziana Crugiani.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Riposo**.

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samarcani, D. Romacker, M. Cavaceppi dalle 22. Sala Anfiteatro: **Numeri al lotto** di e con G. Castellani. Alle 20.30.

ARCOBALENO 063200376 via F. Redi, 1/a. **Riposo**

[illegible] TEATRO DI ROMA 066880460/1/2, L.go di Torre Argentina, 52. **Le nuove avventure di Pinocchio** di A. Marangon, regia di R. Gandini. Alle 10.

ARGILLATEATRI 06638105[illegible] via dell'Argilla, 18. **Riposo**.

[illegible] 065898111 via Natale del Grande, 27. **L'amour c'est tout** da M. Duras, di e con S. Feni. Alle 21.

ASS. L'ARTE DEL [illegible] 064885608 via Urbana 107. Sala Studio **Riposo**. Sala Gianni Rossi: **Riposo**.

[illegible], Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Office** di Shan Khan, con P. Sassanelli, P. Zuccari. Alle 21.

BRANCACCIO POLITEAMA 0647874190 via Merulana, [illegible]. **Riposo**.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Benzina** con L. Cannata, A.V. Dini. Alle 21. Sala Ridotto: **L'anima e la voce** di Alma D'Addario, regia di G. Loin. Alle 20.30. Il laboratorio ricerca theatre presenta **Sassonero** di [illegible] Cavosi. Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: Giovedì **Filomena Marturano** di E. De Filippo. Alle 21. Sala B: Domenica **La bella addormentata nel bosco** alle 16 e **Il brutto anatroccolo** alle 18

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Mercoledì 8 la Comp. Arcobaleno presenta **Metamorfosi** due atti di E. Codiani, con L. Mazzucchelli, P. Codiani, R. Saraca. Alle 21 (Prima).

DEI COCCI 06578350[illegible] Via Galvani, 69. Giovedì: **Anna Magnani, il tempo di un ricordo** di A. Mettle con A. Alegiani, regia di G. Gori. Alle 21.

DEI CONTRARI 065748200, via Ostilia 22. **Tarantula's dancing** di Larry Myers. Alle 21.30

DEI [illegible] 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Giovedì **Re per una [illegible] show** con T. Lallo, A. Nissirio. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Sesso? Vattene 'a Maremma!** di C. Belisto, con F. Abategiovanni, C. Belisto. Alle 21. Sala [illegible]

DELLA BUGIA 066830[illegible]077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **The big sea** di C. Teevan, con R. Garrone, A. Masasso, C. Noci. Regia di C. Borzacconi. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. [illegible] **Le [illegible] signore Savage** di J. Patrick, regia di M. Lombardi. Alle 21 (Prima)

DELL'OROLOGIO 06687[illegible] via de' Filippini, 17/A. Sala Grande: Giovedì **Aspettando Godot** di S. Beckett, con S. Ricci, G. Magnarelli. Regia di G. [illegible]. Alle 21 (Prima). Sala Orfeo **Bruciati** di Angelo Longoni con F. Branchetti. Alle 21. Sala Gassman **Lezioni di potere** di E. Fabio e M. Maltauro. Alle 21.30. Sala Artaud [illegible] **nel tutto [illegible] e quello** di M. La Rana, con M.C. Fiorenl. Alle 21.30

DUSE 067013522 via Crema, 8. Giovedì 2 **Terraferma** di M.M. Djerkovic, con R. Bella, J. Joyce. Regia di T.M. Djerkovic. Alle 21 (Prima).

[illegible] 064882114 Via Nazionale. **S. Gio[illegible] decollato** di N. Martoglio, con T. Musumeci, regia di [illegible] Tessitore. Alle 17 (turno F/1) e alle 20.45 ([illegible] E/1)

[illegible] PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **I Veneziani** di G. Manfridi, con M. Malatesta. Alle 20.45 (turno 32)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Riposo**.

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. **Riposo**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Martedì 7 **Caligola** di A. Camus con M. Bonini, M. [illegible], N. Pastorello, regia di R. Levante. Alle 21.

GRAN TEATRO 0633221273 viale Tor di Quinto. **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Riposo**

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Landò Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Giovedì **Bestie** da F. Tozzi regia e adattamento di Nuova Complesso Camerata. Alle 21 (Prima)

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. Domani **Ma un portafortuna... porta fortuna?** di e con S. Dragone, F. Bracconeri. Alle 21.

INDIA [illegible] 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. **L'uomo dei sogni** di e con L. Petrillo, regia di [illegible]. Alle 21.

[illegible] SALA B 0655300894 lung. dei Papareschi. **Riposo**.

[illegible] DELL'HUMOUR 068416057 Via [illegible] 14. **Infedeli per sempre!!!** di Daniela Granata, con Arianna Cegna, Dimitri Sassone. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Venerdì 3 **Volare** (omaggio a Domenico Modugno) con G. Cannavacciuolo, al pianoforte P. Bolani. Alle 21.30 (Prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di Oscar Wilde, con Antonio Duronio, Gianluca Enria, Andrea Pirolli regia di Giancarlo Sepe. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULTURALE TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658[illegible]7. **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Le vitle** di R. Sherl con I. Monti e P. Longhi, regia di S. Giordani. Alle 21.

[illegible] TEATRO [illegible] RAFFAELE 0665747147 V.le Ventimiglia 6. **Riposo**.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo**.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, [illegible] **Cartoniesimo** di e con E. Marchetto. Alle 21.30 (Prima - Turno A).

[illegible] 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. Venerdì 3 **Una casa di bambola** di H. Ibsen, uno spettacolo di G. Marini. Alle 21 (Prima).

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo con F. Giamma, S. Bennato, C. Cannavacciuolo. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Giovedì 2 **Elettra** di Euripide, con E. Pozzi. Alle 16.45 (GD/B).

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. **[illegible] mariti e porto di [illegible]** di A. Gangarossa, di e con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pakuri. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. [illegible] Petrolini **Non chiedermi perché sono sempre in cucina**, di L. Capponi, con M. Sirago, D. Aldrovandi, P. Cicchetta. Alle 21. [illegible] Aldo Fabrizi **Jeffrey** di S. Santerini. Alle 21 (Prima).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Bei tempi (tutt'e 2)** di Pipolo, Fantone, Dovi, con M. Dovi, S. Marano, orchestra [illegible] M° [illegible] Genovese. Alle 21.15

SETTE 0644236382 [illegible] Benevento, 23. [illegible] **Rossi** di e con Riccardo [illegible]. Regia di Cristiano D'Alisera. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. [illegible] canzoni di Lucio Battisti e Mogol, regia di Sergio Japino. Alle 21 (MA1)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 [illegible] Cassia, 871. **Misery non deve morire** di S. King, con Susanna Schemmarle, Nino D'Agata. Regia di R. Castria. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i giovedì **Parole, parole d'amore** recital di poesia e musica di F. Magrin. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **La regina di Cartagine (vita, amori e morte di Didone)** di D. [illegible]. Alle 21

STU[illegible] STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406952/ 333.7630930, Sala A: **E tutto un'arte! (non [illegible] da parte)** di e con G. Basile. Alle 21. Sala B: Venerdì 3 **Diffidate degli originali** di e con G. Marconi. Alle 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Tra[illegible] - 065814484. Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano **È proibito, ma se po fà** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne.

TEATRO DEGLI ARCHI - PSICOTEATRO 068845953 Via Faro, 33/a. Sala del fuoco: Venerdì 3 maggio **Cristoforo Colombo 1492** di e con F. Ornadel e con M. Albini, M. Rapoli, B. Gratelli. Alle 21

TEATRO DI DOCUMENTI 065744034 via N. Zabaglia, 42. Venerdì, sabato e domenica **Sipari di [illegible]** seconda parte di L. Damiani, con C. Sasso, G. Frandi. Alle 21. Tutti i lunedì l'Ass. Amici del Teatro di Documenti presenta **La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti**. Alle 21.

TEATRO DEL CENTRO 333 4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i martedì e mer[illegible] Alle 21. Tutti i giovedì e venerdì **Macbeth**. Alle 21. Tutti i sabati e le domeniche **Antonio e [illegible]**. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Teatrolnaria Stanr Luminose presenta **Notte nella lunga** di A. [illegible] Alle 11 (per le scuole)

TEATRO [illegible] 06686[illegible]/ - 067750309 Via Capo D'Africa, 8. **Riposo**.

[illegible] LIBERO 0658331120 via Innocenzo X, 2. Sabato 4 maggio Ass. italiana danzatori presenta **Labirinti** regia e coreografia di P. Scoppettuolo. Alle 21.

[illegible] MOLIÈRE [illegible] Via Podgora, 1. Giovedì 14 maggio **Un Dio balbuziente** di e con Antonio Bilo Canella. Alle 21 (Prima).

TEATRO NEGLI APPARTAMENTI 0632[illegible]0241 Via degli Scialoja, 6. **Riposo**.

TEATRO SAN MARCO Piazza Giuliano Dalmati, 18 **Riposo**.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 - Piazza Nerazzini. Sala Rossa. Mercoledì 8 maggio **Non [illegible] postino** commedia brillante in 3 [illegible] di D. Benfield. Regia di E. Ardore. Alle 21. Sala Verde (Via delle Sette Chiese, 243 L.go Bompiani): **Quei sette peccati capitali** musical di L. Modugno, M. Merk, V. Bettocchi. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via N. Gessi, 8. Sala Testaccio: Martedì 7 maggio **La magia di Remo Pannain** spettacolo di magia con Remo Pannain. Alle 21.30 (Prima). Sala Comici: **Maschio non mi sento affetto** di G. Pignotta, I. Dammassa, G. Genisini. Alle 21

TEATROTOTÒ 06559034[illegible], P.zza A. Meucci, 4/a. Giovedì 2 maggio **Dialogo virtuale** [illegible] unico di M. Berruti. Alle 21. Domenica 5 maggio **Il principe poeta** omaggio a Totò in musica e poesia, regia di R. Clavari, con N. J. David, S. Peres. Alle 21

TEATRO ULPIANO 06358 Via Calamatta, 38. **Riposo**.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Tutto normale** ideato e diretto da E. Casagrande e D. Nicolò. Alle 20.45 (Prima)

[illegible] SECOLO 065831444, via [illegible]baldi, 30. **Riposo**.

TEATRO VERDE 065882034 Circ.ne Gianicolense, [illegible]. **Riposo**

TEATRO VILLA [illegible] 067827550-33804227550, Via Appia Nuova, 522. **Riposo**.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **Terapia di gruppo** di C. [illegible]tang, con S. Sensi, S. Mancusi, P. Petrillo, G. Marino. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo**.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Teatro dell'Archivolto Cassiopea Productions presenta **Tango d'amore e coltelli** concerto tra Borges e Piazzolla, con Alessandro Haber, regia di Giorgio Gallione. Alle 21. Sala B: **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Adriana Lecouvreur" musiche di F. Cilea; dir. orchestra D. Oren, regia di M. Bolognini. Alle 20.30 (turno C).

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via della Conciliazione. Per la stagione di Musica Sinfonica concerto diretto da A. Pappano, pianoforte H. Lavandera, musiche di Ravel, Rusicka. Alle 19.30 (turno C)

ACC. DEGLI [illegible] ARICCI 069330053. Domenica 5 maggio presso il Palazzo Chigi (Ariccia) concerto dell'Orchestra Insieme Sstrumentale di Roma, dir. e violino solista G. Sasso. Alle 19.

ACCADEMIA [illegible] ITALIANA 067842702. Sabato 4 maggio presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 2 maggio presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano) concerto del pianista G. Sokolov, musiche di Haydn, Komitas. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 via Flaminia 118. Domenica 5 maggio "Carta bianca a Giovanni Sollima" alle 11 e lunedì 6 maggio concerto del suonatore indiano di sitar A. Parikh. Alle 19.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO [illegible]16. Sabato 4 maggio presso la Chiesa di S. Achille (via Gaspara Stampa, 64) concerto per la provincia di Roma organista R. Diolena, musiche di Bach, Yon, Dupré. Alle 17 ingresso libero.

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 3 maggio presso il Palazzo Barberini Circ. Uff. [illegible] Quattro Fontane, 13) "Made in Italy" riletura jazz della canzone italiana d'autore con F. Di Cocco pianoforte, B. Avena contrabbasso, M. De Lucia batteria. Alle 20.30.

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì 3 maggio presso la Sala Accademia "Dall'Orchestra al pianoforte a 4 mani" duo pianistico M. Calisi e R. Ruggeri, musiche di Ravel, Bellini, Bazzini. Alle 20.30.

ASS. AMICI DI GABI via della Tenuta del Cavaliere, 102. Sabato 4 maggio festa in musica medievale e rinascimentale per vivere la provincia

ASS. CORO F.M. SARACENI 063201150, via del Vignola, 12. Riposo.

ASS. CULTURALE [illegible] 067820771 [illegible]

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Domenica 5 maggio presso Palazzo Baldassini (via delle Coppelle) concerto del pianista G. Simonacci, musiche di J. Cage. Alle 18.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO [illegible]. Domenica 5 maggio presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista S. Capasso, musiche di Bach, Dupré, Franck. Alle 19.30.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Presso l'Auditorium della Facoltà di lettere di Tor Vergata concerto spiritual e gospel "The High Spirits - Chicago Gospel Group". Alle 18.

BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME 067014779 Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375/3479407189. Domenica 12 maggio presso la sala degli Specchi del Teatro Flavio (via Garibaldi - Rieti) concerto del pianista G. Veroli, musiche di Beethoven, Schumann, Liszt, Chopin. Alle [illegible].

CHIESA [illegible] ALL SAINTS [illegible] 0636001881 via del Babuino, 153. Domenica 5 maggio "Vespri d'organo" organista A. Iacolenna, musiche di Grieg e Franck. Alle 17 ingresso libero.

CIRCOLO SANTA LUCIA P.le Clodio. "I concerti del Lunedì" con artisti vari. Fino al 2 giugno.

CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 9 maggio presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio concerto a sorpresa spazio al ghiribizzo. Alle 20.45

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci. [illegible] Riposo

CORO CITTÀ DI ROMA 067219771 067100283 Riposo

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Riposo

FESTIVAL DI PASQUA 066880910[illegible]. Domenica 5 maggio presso la chiesa di S. Andrea della Valle (piazza omonima) "Musica di Passione Deo" musiche di Liszt, al pianoforte R. Nicolosi, dir. art. E. Castiglione. Alle 20.30.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Domenica 5 maggio Euromusic Master Series: concerto di D. Tanenbaum chitarra, musiche di Weiss, Harrison, Lennon, Kernis. Alle 21.

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Riposo.

LA STRAVAGANZA 0677073842. Venerdì 3 presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale "Vivaldiana". Le Quattro Stagioni, [illegible] per liuto e archi di [illegible] Vivaldi. Insieme Strumentale di Roma. Dir. Giorgio Sasso. Alle 17.30.

[illegible] 063265991. Martedì 21 [illegible] presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) "Aida" di G. Verdi. Alle 21.

PALAZZO [illegible] CANCELLERIA [illegible]. Venerdì 3 maggio presso la Sala Quadrata Capitolare (p.zza della Cancelleria, 1) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.30.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA Riposo

[illegible] VOCES CORO POLIFONICO 0774511501 Riposo.

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Venerdì 3 maggio "La Traviata" musiche di Giuseppe Verdi. M° concertatore e accompagnatore A. Zanga. Alle 20.30. Sabato 11 maggio "Madama Butterfly" di G. Puccini. Alle 20.30

TEATRO DE' SERVI tel. 0669789697 / 066795130 via del Mortaro, 22. Lunedì 13 maggio "Tosca". Musica di Giacomo Puccini. Alle 21

TEATRO SAMMARCO p.zza Giuliani e Dalmati, 18. Venerdì 3 maggio (domenica 5 alle 17.30) "Rigoletto" di Giuseppe Verdi. Info. Tel. 333/8660509. Alle 21.

TEATRO SAN LUCA 0666017910. via Renzo da Ceri. Riposo

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Mercoledì 8 maggio "Quartetto Michelangelo" Francesca Vicari (violino), Luca Sanzò (viola), Luigi Piovano (violoncello), Elena Matteucci (pianoforte), Antonio De Secondi (2° violino), musiche di Brahms, Schumann. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 06589543[illegible] 065894293-065860090. Chiuso domenica. Orario dal lun. al ven. 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. [illegible] Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vivo, 23 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [illegible] 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel. [illegible] (festivi), 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

[illegible]OS[illegible]

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 065515834. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica [illegible] "Alla scoperta della luce". L'esposizione sarà aperta fino al 30 maggio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi cimeli appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente

CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO DI [illegible] Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20, chiuso lunedì. "Arte, fede e religioni. 35.000 anni di storia". La mostra presenta materiali archeologici ed opere d'arte che fanno riferimento ai periodi più significativi della storia dell'uomo. Fino al 30 maggio

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario 10-19, venerdì e sabato 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, Dipinti". In mostra 50 dipinti che ripercorrono la breve ma intensa attività del pittore morto a soli 28 anni. A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 5 maggio

COMPLESSO DEL [illegible] Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso il [illegible] e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario Schifano. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 063229[illegible]1. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-13, lunedì chiuso. Ingresso 6.20 euro. In mostra la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del Diciannovesimo e Ventesimo secolo. L'esposizione è a carattere permanente

[illegible] via Margutta 57, tel. 0632650297. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Il parlante isolato". Opere di Angela Pellicanò. L'esposizione sarà aperta fino al 29 maggio.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. "Rosso e Oro - Tesori dell'arte del Barocco portoghese". Un viaggio attraverso dipinti, argenti, ceramiche, porcellane e pannelli di azulejos. L'esposizione resterà aperta [illegible] 30 giugno.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7.75 euro. [illegible] lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. [illegible]. Orario 9.30-19.30. Sempre aperto. "La città bianca" di Livia Livi. L'esposizione sarà [illegible] fino al 1 maggio

MUSEO DEI [illegible] (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. [illegible] Orario [illegible] mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. [illegible] Orario 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. "Dal Futurismo all'Astrattismo". A cura di E. Crispolti. L'esposizione [illegible] aperta fino al 7 luglio.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2.58 euro. "Roma fra le due guerre". In [illegible] centotrenta fotografie dell'Istituto Luce. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio

OPERA PAESE via di Pietralata 157, tel. 064503797. Orario 15.30-18.30. "Berlino [illegible] città d'arte 2°". A cura di M. Marozzi. L'esposizione sarà aperta fino al 7 maggio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8.20 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come [illegible] Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Roma 1945-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione sarà aperta fino al 27 maggio. "Patti Pravo alle origini del mito nelle foto di Fernando Muscinelli". L'esposizione sarà aperta fino al 15 maggio. "Parigi+Klein". Fotografie di William Klein. Un nuovo progetto dedicato alla sua città di adozione. L'esposizione sarà aperta fino al 1 luglio. "Play - Il mondo dei videogiochi". La mostra ripercorre l'evoluzione tecnologica e narrativa del mondo dei videogiochi. L'esposizione sarà aperta fino al 10 luglio. Ingresso 3.10 euro. "W Snoopy". Fino al 30 maggio.

PALAZZO [illegible] via del Corso 418, tel. 066874704. Orario 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza". In mostra opere di artisti come Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. L'esposizione sarà aperta fino al 23 giugno. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al [illegible] di telefono 0670319901

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Ingresso 8 euro. "Giovanni Lanfranco - Un'avvertigine del Barocco". La mostra presenta circa 100 opere di uno dei più interessanti protagonisti del Barocco italiano. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno

PAOLO ANTONACCI ANTICHITÀ via del Babuino 141, tel. 0632651679. Orario: 10-13 e 15-19, chiuso la domenica. "Enrico Eroli 1854-1916 - Una retrospettiva". L'esposizione sarà aperta fino all'11 maggio.

SCUDERIE [illegible] (Frascati) piazza Marconi 6, tel. 069417185. Orario: martedì a venerdì 10-18, sabato e festivi 10-19. "Doppia Verso 4" di Pietro Perrone e Luminana Taranu. Fino al 30 aprile.

SCUDERIE PAPALI DEL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 oppure 06696271. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia e scienza". Un insolito sguardo sulla storia dei diamanti: un punto di vista storico-artistico che offre un percorso tra le opere e gli oggetti che hanno il diamante come protagonista. L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno.

[illegible] PER L'ARTE CONTEMPORANEA Tor Bella Monaca, via Ferdinando Conti. Per informazioni Palazzo delle Esposizioni allo [illegible] "Spoglia d'oro su spine d'acacia". Personale di Giuseppe Penone. L'esposizione rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri). L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio. "Omaggio a De Chirico" di Giorgio De Chirico. Circa [illegible] opere tra dipinti, disegni e sculture, scelte per rappresentare tutti i periodi dell'attività del grande maestro. L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio

[illegible] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: viale dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Marsa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 7, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL [illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL [illegible] viale Europa 76; [illegible] Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[illegible] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle [illegible]; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI [illegible]

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT [illegible] piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario: [illegible] ore 16.00-[illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore [illegible]. Libri [illegible] prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. [illegible] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) di particolare libri d'arte

[illegible] DEI [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[illegible] DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; [illegible] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sale conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103 [illegible]: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828423 [illegible] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 concerto di musica jazz di Franco Ambrosetti e Antonio Fara Quartet.

ALIEN via Velletri, 13, tel. 068412212. Alle 23 per discoteca house con Luciano Zaconi.

ALPHEUS via del Commercio, 36, tel. 065747826. Alle 21 serata M-Arte Live progetto artistico culturale giunto alla sua II edizione. Gli ospiti saranno: Unneddare (etnico-elettronico), Carlosdarcos (folk-rock), Cuoredero (pop-latino) e Cardia (rock)

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. Alle 22 la band Power of Soul proporrà delle cover come omaggio al più grande chitarrista mai esistito: Jimi Hendrix.

BLACK OUT via Saturnia, 18, tel. 0670496791. Discoteca dall'arredamento postindustriale e selezioni musicali che variano dal punk all'heavy allo ska, al dark e indie d'oltremare

[illegible] LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Alle 22.30 concerto dal vivo di musica pop de Frankie & Canthina Band, che proporranno cover dei classici anni '70

[illegible] CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 serata dedicata al bolero ed ai suoi interpreti principali, come El Trio Matamoros, Pedro Vargas e Lucho Gatica, con Alvaro Hugo con "America Latina suena a bolero"

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. 0647825881. Alle 21.30 per la rassegna "Emergenza jazz" esibizione di musicisti che si alterneranno al microfono, in particolare Quattro Quartet con [illegible] chitarra, basso e batteria

CIAK WESTERN [illegible] via della [illegible] Cavona snc (via Anagnina), tel. 0679365051. Ristorante texmex, disco pub e music live in un'ambientazione western.

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO Centocelle, Via Federico Delpino, tel. 06.21807855. Alle [illegible] dal vivo della band Dem Brooklyn Bums

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 52 (Fiumicino), tel. [illegible]9750. Ambiente tradizionale e confortevole dove si può cenare. Tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, anche vini e grappe.

DRONE via dei Latini, 51, tel. 064461492. Alle 22 concerto di musica jazz del trio Antonini, Manuzza e Loddo, composto da Elisabetta Antonini (voce), Luca Mannutza (piano) e Marco Loddo (contrabbasso)

EL SOMBRERO via degli Orti di Cesare, tel. 0658333494. Si offrono piatti tipici della cucina texmex, non mancano patatine fritte e hamburger

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. 065758040. Alle 22 concerto di musica rock di Rota e Lalla Bertolini

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin 38-42, tel. 0637250. Alle 22 concerto di musica popolare acustica del Duble Plots

FIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar e wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001. Specialità calabresi. Aperto anche a pranzo.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 068309344. Alle 22 concerto di musica dal vivo di So Pure con un omaggio a Alanis Morisette.

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 81 (Piazza Bologna), 0644236642. Alle 22 concerto di musica classica con poesia de la forme dell'amore, duo composto da [illegible] Rolfi (voce recitante) e Marco Albrizio (pianoforte)

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10 tel. 065754378. Alle 21 proiezione di diapositive di Sergio Mariani sulle bellezze vergini della Bolivia e del Cile

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), [illegible] tel. 0643599029. Alle 22 concerto di musica dal vivo dei Ashleyball originari di Portland, gruppo che unisce con incredibile poesia suoni completamente diversi: free jazz, funk, romantiche ballate e chiassose fanfare tra Sun Ra, [illegible] Sonic, Black Heart Procession e Suicide

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, mostre, presentazioni di libri. Alle 21 concerto di musica dal vivo di Jam Session con Davide Persanti.

LOCALE vicolo del Fico, tel. 3333423867. Alle 23 concerto dal vivo dei Bacco Mediterraneo, band che propone un repertorio di brani in cui le radici e l'influenza punk e rock si legano a ritmi e sonorità latine di battiti in levare del raggae, ai balli dello ska e alle contaminazioni del dub.

NEW OLD via A. Cannoni, 45/b, tel. 0638[illegible]. Piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse, dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un cocktail.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 52, tel. 0642014785. Alle 22 concerto di musica dal vivo di Antonella Aprea e Attilio Di Giovanni Quartet.

SGT. PEPPERS PUB & MUSIC via della Giuliana, 95, tel. 0639741303. Pub dedicato ai Beatles che prende il nome dal celebre album "Sergeant Pepper's".

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065787338. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Vasta scelta di cocktail sudamericani da abbinare alla cucina fatta di piatti tipici messicani.

VILLAGGIO GLOBALE via Lungotevere Testaccio (ex Mattatoio), tel. 0657300329. Alle 22 per il Progressivamente rock festival, concerto dal vivo dei Dark Tarottes e Balletto di Bronzo.

TRAME

AMEN. Drammatico. Il chimico e ufficiale delle SS Kurt Gerstein, fervente cristiano, scopre che i nazisti hanno iniziato lo sterminio degli ebrei. Ma [illegible] il Vaticano ascolta la sua denuncia.
[Eden Film Center 2, Mignon 1]

AMORE A PRIMA [illegible]. Commedia. Bravo ragazzo [illegible] dal padre, Hal non riesce a cercare [illegible] belle ragazze. Ma uno psicoanalista lo ipnotizza e finisce per innamorarsi della [illegible] interiore» di una ragazza di 120 chili.
[Adriano 9, Atlantic 3, Cineland 7, Galaxy Saturno, Missouri 3, Savoy 3, Trianon 4, Uci Marconi 6, Warner Village 16]

DON'T SAY A [illegible]. Thriller. Psichiatra newyorkese di [illegible] Conrad è costretto a visitare la diciottenne Elisabeth. Ma quella stessa notte gli rapiscono la figlioletta perché faccia svelare un segreto alla paziente.
[Andromeda 2, Barberini 5, Cineland 8, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Pasquino 1, Uci Marconi 2, Warner Village 4]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Drammatico. Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore Sara è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato.
[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 5, Barberini 2, Ciak 1, Cineland 13, Empire, Greenwich 2, Tibur 2, Trianon 2]

IL RE [illegible]. Avventura. Mathayus, futuro re scorpione (della «Mummia - Il ritorno») è uno dei superstiti della temuta tribù degli Accadiani, viene assoldato per uccidere lo stregone che guida il crudele sovrano Memnon.
[Adriano 4, Antares 2, Atlantic 1, Broadway 2, Cineland 3, Cineland [illegible], Doria 2, Galaxy Marte, Lux 1, Madison 2, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 11]

IL SEGNO DELLA LIBELLULA - DRAGONFLY. Fantastico. Joe Darrow, stimato specialista in [illegible] emergenze, viene profondamente turbato dall'improvvisa morte della moglie pediatra. E si autoconvince di poterla ritrovare.
[Adriano 1, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 14, Galaxy Venere, Lux 2, Missouri 3, Quirinetta, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 3, Warner Village 15]

LA REPETITION - L'ALTRO AMORE. [illegible] Louise e Nathalie si rivedono dopo dieci anni. La prima è ortottista, l'altra è diventata attrice come volevano entrambe. Ma la loro relazione diventa sempre più morbosa.
[Quattro fontane 2]

[illegible] GLACIALE. Animazione. Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammuth lagnoso Manfred e un pigro bradipo.
[Adriano 5, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 1, Cineland 6, 11, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Gregory, Madison 1, RoxyParioli Zaffiro, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Moderno 2, W. Village 3, 18]

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Mentre si sta separando dalla moglie [illegible] to legato al figlio Leonardo, il pittore illustratore Ernesto scopre che i fratelli e la zie vogliono far beatificare la madre.
[Adriano 7, [illegible] Fontane 1, Roma, RoxyParioli Rubino]

LANTANA. [illegible] Il poliziotto Leon, in [illegible] con la moglie [illegible] inizia una relazione [illegible] [illegible] Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col [illegible] scompare nel nulla.
[Adriano 2, Holiday, Intrastevere 1]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i [illegible] di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), cercherà di tenersi la custodia della figlia.
[Missouri 4, Tiziano]

MONSTER & CO. Animazione. [illegible] il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo [illegible] assistente Mike.
[Adriano 10, Atlantic 4, Dei Piccoli, Doria 3, Galaxy Mercurio, Lux 6, Missouri 4, Odeon 4, Trianon 5, [illegible] Marconi 2, Warner Village 3]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita [illegible] sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
[Lucky Blu]

PANIC ROOM. Thriller. Dopo il divorzio, Meg e la figlia Sarah si trasferiscono in un'elegante villa dotata di «panic room». Ma tre intrusi entrano nottetempo costringono madre e figlia a rifugiarsi nella stanza-bunker.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 10, 12, Delle Mimose 1, Embassy Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan 1, 2, [illegible] 3, [illegible] Marconi 4, 5, Warner Moderno 4, Warner Village 8, 11]

PARLA CON LEI. Drammatico. Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da [illegible] amate, finiscono in coma.
[Admiral, Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Club [illegible] 1, [illegible] 3, Galaxy Mercurio, Paris [illegible] 2, RoxyParioli Smeraldo, Savoy 2, Uci Marconi 5, 6, Warner Village 5]

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nella Parigi del 1945, la storia [illegible] di Petit Louis, cresciuto nel mondo dei bordelli, per la tenera e sventurata Marion, a sua volta innamorata persa [illegible] Dimitri.
[Augustus 1]

SENSO '45. Drammatico. Marzo 1945 [illegible] viaggia in macchina da Asolo a Venezia, l'altissimante Livia Mazzoni ricorda le tappe della sua incandescente storia d'amore con il [illegible] tedesco Helmut Schultz, bello e dannato.
[Quirinetta 1]

SHOWTIME. Commedia. Il detective Mitch Preston, poliziotto poco ortodosso, si vede assegnare come partner di un forzato «reality show», il loquace e poco affidabile poliziotto aspirante attore Trey Sellars.
[Andromeda 4, Cineland 2, [illegible] Mimose 3, Eurcine [illegible], Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 3, Metropolitan 4, [illegible] 7, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 14]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Russell Crowe folle genio della matematica

QUATTRO Oscar importanti (miglior film, miglior regista, migliore attrice non protagonista Jennifer Connelly, migliore adattamento di un libro) hanno fatto di «A Beautiful Mind» il vincitore 2002. Senza sorprese: si sa che per Hollywood il malato è sempre un protagonista vincente (basta ricordare Dustin Hoffman autistico in «Rain Man», Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio», Al Pacino cieco in «Profumo di donna», Robert De Niro affetto da encefalite letargica in «Risvegli»). Bene interpretato da Russell Crowe, tratto dalla biografia scritta da Sylvia Nasar, racconta del talento matematico e premio Nobel John Forbes Nash, affetto da schizofrenia paranoide: il suo ingresso all'Università di Princeton nel 1947, le sue «teorie del gioco e della decisione» sui principi matematici della competizione, il passaggio al Mit, la collaborazione alla guerra fredda, il sopravvenire della malattia. Il film che [illegible] i rapporti [illegible] suali del professore e il suo antisemitismo è stato fortemente attaccato dalle associazioni americane di gay e per i diritti civili: è ben fatto, ma convenzionale quanto si può aspettarsi da un'opera del regista Ron Howard («Apollo 13», «Ransom - Il riscatto», «EDtv»).

A BEAUTIFUL MIND
di Ron Howard con R. Crowe, J. Connelly; [illegible]
[Andromeda 6, [illegible] 3, Delle Mimose 4, Lux 8, [illegible] 3, Missouri 2, Pasquino 2, RoxyParioli Topazio, Warner Village 17]


Da Vipiana Euronics
scatta la convenienza
OLYMPUS TRIP XB 401
fotografica
Freefocus, flash incorporato, riduzione occhi rossi, custodia inclusa
€ 39,90
YASHICA EZS Zoom 70
fotografica
AF, Zoom 38-70 mm, flash incorp. riduz. occhi rossi
€ 69,00
LT 28/70
Macchina fotografica
€ 119,00
CANON
Fotocamera
1.2 megapixel, zoom 3x, compact flash 8 MB, USB
€ 379,00
SONY P71
Fotocamera Digitale
€ 579,00
CANON IXUS V
Fotocamera Digitale
€ 549,00
DX
Digitale
€ 299,00
Fotocamera Digitale
€ 499,00
COOLPIX
Digitale
€ 639,00
OLYMPUS C 220
Fotocamera Digitale
€ 349,00
HP 612
€ 329,00
SONY P51
Digitale
€ 429,00
EPSON PHOTO
Stampante
NOVITA'
HP 1315
Stampante
€ 449,00
MINOLTA DINAX
Macchina Fotografica Reflex
€ 369,00
Macchina Fotografica Reflex
€ 369,00
SANDISK
64 Mb
€ 59,00
SANDISK
adaptor
PCMCIA
€ 16,50
SANDISK
Compact Flash
64 Mb
€ 59,00
SANDISK
Multimedia Card
32 Mb
€ 49,00
10
Centri
NUOVO
Città Commerciale
e in più... pagare con Carta Euronics conviene!
Da Vipiana Euronics, acquisti ora e fra tre mesi decidi se pagare in contanti o dilazionare in piccole rate con Carta Euronics.
Richiedila, è gratis.
Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia
VIPIANA
www.vipiana.it
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa


SAZIATEVI DI NOTIZIE, LAVORO, SPORT, FINANZA, ENOGASTRONOMIA, TEMPO LIBERO...
AL LINE
Il menu più ricco di Alessandria e provincia.

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ [illegible] APRILE 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX [illegible] 0131 232508 EMAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 - FAX 0131 [illegible]

IL SINDACO: «NO A UN LEONCAVALLO DI 2ª SCELTA». LA REPLICA: «CALVO, CARICATURA DI LE PEN»

Contro gli anarchici la «tolleranza zero»

ALESSANDRIA

Braccio di ferro tra il sindaco [illegible] gli anarchici che hanno occupato lo stabile, in disuso da anni delle Ferrovie, (la prima stazione della città) in via Tiziano. Dice France[illegible] Calvo: «L'amministrazione comunale non tollera questa [illegible]cupazione. I centri sociali h[illegible] a disposizione i locali [illegible] piazza Santa Maria di Castello e Forte Guercio. Mi sono già rivolta alle Ferrovie e alla polizia perché esigano lo sgombero. Non tollero nessun Leoncavallo di seconda scelta in città e neanche accetto che a oltre dieci [illegible] dalla sua occupazione [illegible] si attribuisca il [illegible] della ristrutturazione di Villa Guercio». Ribattono gli anarchici: «Per ora nessuno ci ha chiesto di lasciare l'edificio anche se sembra che le Ferrovie abbiano intenzione [illegible] mandarci via. Faremo resistenza passiva. Alla Calvo vogliamo dire di leggere i giornali, poi non vogliamo trasformare quest'edificio in un centro [illegible] [illegible] in [illegible] posto di accoglienza, vogliamo abitarci ed offrire un tetto a chi [illegible] c'è l'ha. Al Leoncavallo di seconda scelta corrisponde una Calvo-Le Pen di seconda scelta».

A loro è giunta la solidarietà di: Forte Guercio, Usi, Coll[illegible] donne libertarie, Educatori libertari, Forum antirazzista, Sciarpa nera. [se. o.]



La casa abbandonata delle Fs e occupata dagli anarchici

INVALIDA, NON POTEVA RINCASARE: TUTTA LA NOTTE ALL'ESTERNO

«Prigioniera» in cortile con la salma del marito

ODALENGO GRANDE

Il marito è morto in giardino, stroncato da un malore. La moglie, invalida e costretta su una sedia a rotelle, [illegible] è riuscita a rientrare in casa per dare l'allarme e ha trascorso tutta [illegible] notte all'esterno, rischiando l'ipotermia.

E' accaduto a Odalengo Grande, sulle colline fra Casale e Torino. Vittorio Talenti, 67 anni, e la moglie Anna Campitelli, abitanti a Nichelino e proprietari di [illegible] casetta alla frazione Vignassa, dove trascorrono i fine settimana, domenica [illegible] usciti in cortile. L'uomo si è dedicato [illegible] giardinaggio iniziando a fresare il terreno mentre la donna lo osservava dalla carrozzina. All'improvviso, il pensionato è crollato a terra, senza neppure bloccare il [illegible] agricolo, che si è fermato contro un albero. Anna Campitelli ha cercato invano di soccorrere il marito e poi ha tentato di entrare in casa, ma non è riuscita a superare i gradini d'accesso.

A dare l'allarme è stata la figlia, rimasta a Nichelino. Dopo aver inutilmente cercato [illegible] telefonare ai genitori, [illegible] verso le 8 si è [illegible] in [illegible]zione con il Comune. Il sindaco Bruna Zanello ha inviato sul [illegible] il [illegible] che [illegible] trovato il corpo es[illegible] del pensionato e la donna bocconi sui gradini. Sono accorsi i militi del 118 della Croce Verde di Murisengo: la donna appariva semiassiderata [illegible] freddo della notte. Sono intervenuti anche l'elìambulanza di Alessandria (i sanitari sono stati costretti a balzare a terra dall'elicottero impossibilitato ad atterrare), i vigili [illegible] fuoco e i carabinieri di Cerrina. La donna è stata poi portata sull'elicottero, atterrato nella valle [illegible]e, e trasferita all'ospedale di Alessandria e trattenuta in osservazione. [m. gi.]

SANITÀ



DA [illegible] IL TICKET [illegible] SOCCORSO

In [illegible] di «accesso improprio» si dovranno pagare da 30 a 50 euro

SERVIZIO A PAGINA 37

L'INCIDENTE IERI POMERIGGIO SUBITO DOPO IL DECOLLO DALLA PISTA DEL «BOVONE»: GUASTO MECCANICO

Precipita aereo, carbonizzato il pilota

Schianto nell'orto di una villetta, la vittima aveva 22 anni

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Filippo [illegible] Feo aveva 22 anni e volava da quando [illegible] aveva 16. Ieri [illegible] morto agli Orti mentre pilotava il [illegible] ultraleggero, davanti agli occhi dei suoi amici. Abitava [illegible] Alserio, vicino a Como, [illegible] [illegible] figlio [illegible] proprietario [illegible] casa editrice milanese Universo. Era iscritto all'aeroclub [illegible] Biella ed era un pilota acrobatico noto a livello nazionale.

Ieri alle 18,30, il ragazzo, dalla pista [illegible] volo Bovone [illegible] salito sul [illegible] «Sukoi» giallo e blu. Si è alzato in volo, ha fatto una piccola acrobazia per salutare gli amici Andrea e Mauro. Poi qualcosa si è inceppato nel motore, l'aereo ha perso quota ha fatto «vite» come [illegible] dice in gergo, una virata, ed è precipita[illegible] Ha sfondato [illegible] [illegible] di [illegible] orto, divelto un pesco e si [illegible] incendiato. Il pilota è morto sul colpo carbonizzato insieme [illegible] suo ultraleggero. E' successo in pochi secondi. Un gran fumo, neppure un boato. Andrea e Mauro, [illegible] amici che lo [illegible]ano accompagnato all'aeroporto, impietriti, hanno assistito alla tragedia. Sono stati loro a chiamare i vigili del fuoco e a dare l'allarme.

A sirene spiegate sono arrivate le ambulanze [illegible] 118, i vigili del fuoco, la polizia, i carabinieri. La gente si è raccolta curiosa ed attonita sul luogo dell'incidente. E si [illegible] creati due fronti. Da un lato i piloti [illegible] Bovone addolorati per l'incidente: «Conoscevamo Filippo, un gran bravo ragazzo e [illegible] pilota di prim'ordine» e dall'altro [illegible] abitanti inferociti di via [illegible] Chiatta: «Quello che è accaduto era inevitabile, da tempo protestiamo. E' un vero miracolo che quell'aereo [illegible] abbia centrato una casa, se fosse caduto sulla caserma dell'ex artiglieria sarebbe stato un disastro».

[illegible] [illegible] giunti gli addetti delle pompe funebri Isola che hanno ricomposto [illegible] salma all'obitorio. Mentre la polizia e la squadra scientifica dei vigili del fuoco raccoglievano le testimonianze, nel cortile dell'aeroporto si sono radunati gli amici più cari arrivati di Biella, dove il giovane era atteso in [illegible]. Poi è accorso l'autista accompagnato da un altro pilota, entrambi chiusi nel loro dolore.

Filippo De Feo, oltre ai genitori lascia un fratello e una sorella. Lavorava con il padre ma la [illegible] passione erano gli aerei. Amava volare e lo faceva spesso. I colleghi piloti hanno affermato [illegible] sicurezza: «Era prudente, siamo certi che si [illegible] trattato di un guasto [illegible] e non di [illegible] manovra sbagliata». L'amico Andrea: «Ho volato con lui solo poco tempo fa e lo rifarei ad occhi chiusi». Poi tra le lacrime: «Filippo è stato [illegible] [illegible] tutto il pomeriggio ci siamo divertiti. l'ho accompagnato qui ed ora non c'è più. Non [illegible] a crederci». Il giovane pilota frequentava Alessandria. A volte arrivava con il suo ultraleggero giallo e blu, che possedeva da un anno, altre volte con un bimotore noleggiato a Biella. Frequentava un gruppo di amici dediti anche all'aeromodellismo. Un altro amico: «Dicono che ad andarsene siano sempre i migliori e lui era... il migliore».





Filippo De Feo: era il figlio del proprietario della casa editrice milanese Universo



I rottami dell'aereo e alcuni curiosi

IL COLPO E' STATO COMPIUTO A QUATTORDIO

Caccia ai due rapinatori di parrucchiera e clienti

Forse i banditi volevano assaltare una banca ma gli impiegati hanno bloccato gli ingressi

Giorgio Longo

QUATTORDIO

Prosegue la caccia ai due rapinatori che hanno preso d'assalto un negozio [illegible] parrucchiera in via Trento 4, una strada [illegible]ellata [illegible] villette [illegible] si alternano con [illegible] verdi pubbliche. Hanno minacciato e derubato sei donne: quattro clienti, la titolare, [illegible] Rosa Negrisolo, e la [illegible] aiutante, Maria Cavallotto. E' il primo episodio del genere avvenuto in provincia. E ha creato preoccupazione.

Verso le [illegible] [illegible]no, i due, arrivati in paese [illegible] una Punto di colore beige poi risultata rubata, si erano presentati davanti alla filiale della Cassa di risparmio di Alessandria, in pieno centro storico, videosorvegliata. Gli impiegati, insospettiti, avevano però bloccato gli ingressi. I malviventi hanno allora deciso di ripiegare sulla bottega della pettinatrice, che si trova a poche centinaia di metri dalla banca.

Parcheggiata la Punto davanti al negozio, i rapinatori, apparente[illegible] di giovane età, corporatura media, ben vestiti, [illegible] [illegible] fatti aprire la porta a vetri. «Sembravano due rappresentanti di commercio - dicono alcuni testimoni -. Nessuno [illegible] pensato a una rapina». Una volta all'interno però, i due [illegible] a volto scoperto, l'altro [illegible] un berretto da sciatore e occhiali da sole) hanno cominciato [illegible] razzia minacciando [illegible] sei donne con un paio di forbici. Hanno rubato soprattutto contanti dalla cassa e dai portafogli [illegible] clienti, [illegible] quali è stato anche sfilato di dosso qualche gioiello. Il bottino è di poche [illegible]naia di euro.

«Per fortuna le conse[illegible] sono state minime, anche se lo spavento è stato grande», dice la parrucchiera Maria [illegible] Negrisolo. Fra le derubate c'era Luigina Zallio, cognata dell'onorevole Franco Stradella: «Hanno buttato per aria tutto; hanno frugato anche [illegible] vestiti che avevamo addosso: [illegible] preziosi; [illegible] [illegible] sono tuttavia andati con pochi valori; dopo averci rinchiuso nel negozio dall'esterno».

Ma il piano di fuga [illegible] [illegible] funzionato. I rapinatori avevano smarrito le chiavi dell'auto. Dopo qualche inutile tentativo di avviare la Punto, hanno imboccato a piedi [illegible] Trento [illegible] direzione del ponte di viale dei Partigiani. Da qui, sempre di corsa, si sono dileguati, forse nelle campagne verso Piepasso. Potrebbero anche aver raggiunto la A 21 ed [illegible] spariti con l'aiuto di un complice.

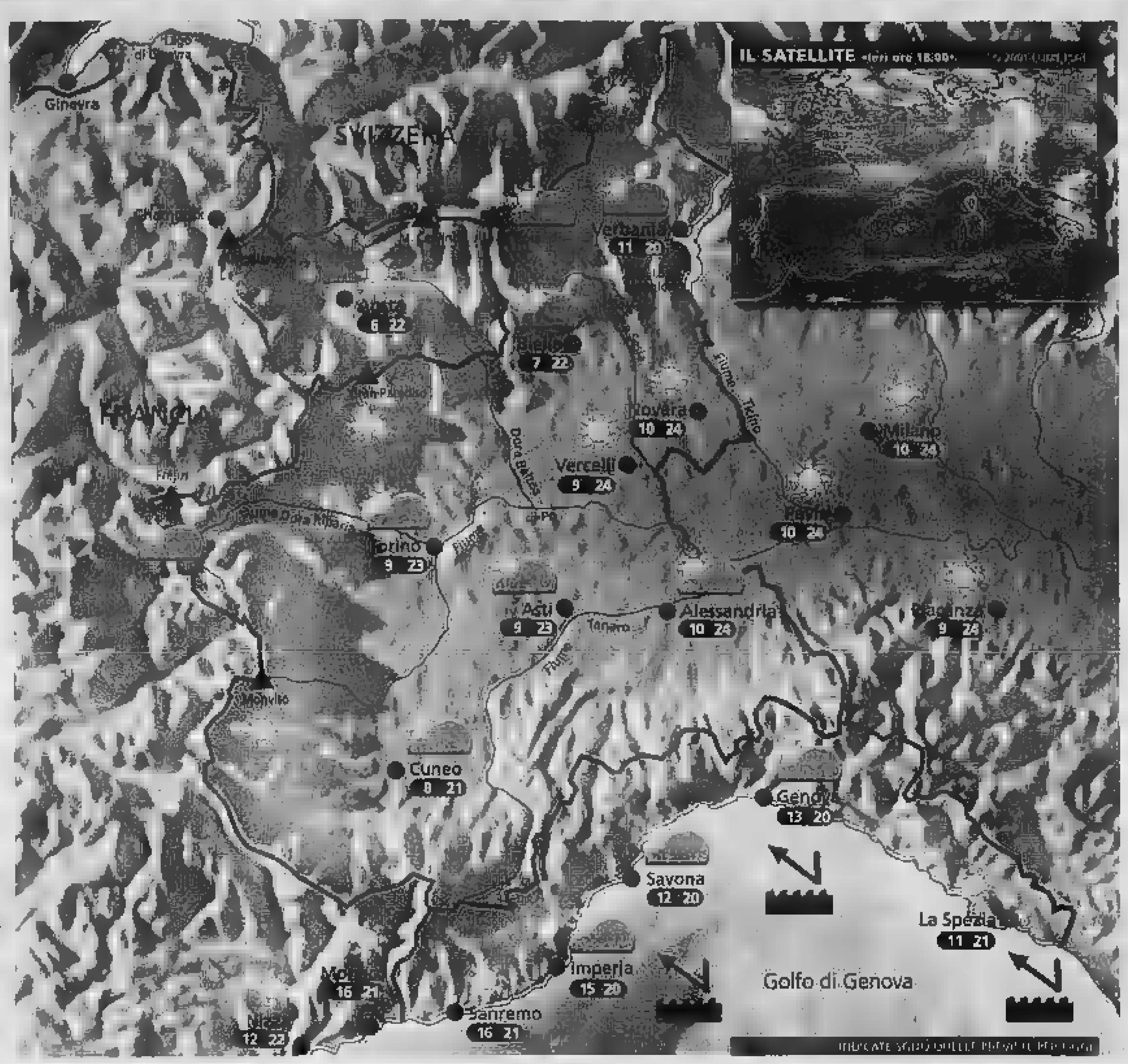
Ora, fra gli abitanti della [illegible] c'è apprensione.



Luigina Zallio, derubata

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa e l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	[illegible]	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	[illegible]	6	13
[illegible]	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti

IL CORTEO PARTIRA' ALLE 9,30 DA PIAZZA FALCONE ■ BORSELLINO. A OVADA SI COMMEMORA MARCO BIAGI

Pace e lavoro simboli del 1° maggio

Si svolge a Novi la manifestazione provinciale

Il 1° maggio dei lavoratori in provincia si celebra quest'anno a Novi. In piazza Falcone e Borsellino, [illegible] fronte alla stazione ferroviaria, [illegible] sarà domani alle 9,30 il raduno dei partecipanti al corteo indetto da Cgil, Cisl [illegible] Uil. La sfilata per le vie del centro storico precederà il comizio unitario dei sindacati confederali, che sarà tenuto da Pier Paolo Baretta, della segreteria nazionale Cisl. La festività del 1° maggio fornirà alle organizzazioni dei lavoratori l'occasione per riflettere sull'attuale situazione dei diritti [illegible] sulla tutela delle categorie deboli. Ma i temi rilevanti sono anche quello della pace e dello sviluppo, non solo in Italia [illegible] in tutto il mondo.

Una manifestazione è in programma anche a Ovada: in un momento di crisi internazionale che mette a repentaglio la sicurezza, le tre confederazioni dei lavoratori hanno raccolto [illegible] adesione del Comitato p[illegible] la difesa della Libertà e l'afferma[illegible] [illegible] Democrazia e [illegible] amministrazioni comunali della zona per un'iniziativa che intende ricordare anche il professor Marco Biagi, assassinato a Bologna. Al corteo di domani, che partirà [illegible] via Piave alle 9,30 per sfilare in città e concludersi in piazza Matteotti, è prevista [illegible] partecipazione di sindaci e rappresentanti delle istituzioni. [m. d. - r. bo.]

Al Pronto soccorso con il ticket

Il provvedimento in vigore da domani
Valenza: ospedale ancor più a rischio

ALESSANDRIA

Entra in vigore domani il [illegible] ticket regionale sul Pronto [illegible] corso. Una [illegible] decisa [illegible] «deterrente» a quelli che vengono definiti «accessi impropri», cioè casi in realtà non gravi, che potrebbero essere risolti con l'intervento del medico curante. Si pagherà da 30 a 50 euro.

Ieri [illegible] è svolta [illegible] riunione con i responsabili dei presidi ospedalieri di tutta [illegible] provincia. [illegible] incontro - spiega il dottor Massimo Desperati, direttore di presidio dell'Azienda ospedaliera - per uniformare gli orientamenti e definire un po' meglio le patologie che danno diritto all'esenzione del ticket».

In base alle disposizioni regionali, non paga il ticket chi: vi[illegible] poi subito ricoverato; è in situazione di emergenza o urgenza clinicamente [illegible] [illegible]ribile; si presenta su richiesta del medico curante, formulata nelle 6 ore precedenti; arriva col 118; è [illegible] rischio perché in gravidanza; [illegible] vittima di infortunio sul lavoro [illegible] assicurazione Inail; ha meno di 3 anni; è visitato [illegible] richiesta dell'autorità di pubblica sicurezza.

«Negli ultimi tre anni - commenta il dottor Ivo Casagran[illegible], responsabile del Dea di Alessandria - [illegible] numero [illegible] accessi al Pronto soccorso [illegible] [illegible]o stabile: circa 43 mila adulti e 28 mila casi pediatrici. Tra gli adulti, la suddivisione è del 20% "bianchi", 60% "verdi", 20% gialli e rossi. Con la nuova normativa, dovrebbero pagare il ticket quel 20% [illegible] "bianchi" ma anche gran parte dei "verdi"». Quindi almeno circa 20 mila persone.

A Casale, [illegible] fronte di 21 mila passaggi nel 2001 circa il 40% [illegible] giudicato improprio. Si faranno controlli incrociati per individuare chi [illegible] paga. Anche a Tortona [illegible] tutto pronto: ogni anno al Pronto soccorso accedono circa 22 mila persone, ma solo 2 mila [illegible] «urgenze»; diecimila hanno necessità di cure [illegible] [illegible] sono gravi, mentre altri diecimila utilizzano il pronto soccorso [illegible]propriamente. Nei tre ospedali dell'Asl [illegible] (Novi, Acqui e Ovada) sono oltre 10 mila i pazienti a rischio-ticket. Le cosiddette «prestazioni improprie» a Novi sono state 2318 [illegible] 28.828 passaggi. Ad Acqui un terzo: 7650 su 21.925. Per Ovada è disponibile solo il dato complessivo dei passaggi in Dea: 12.595.

L'entrata in vigore del ticket non farà che peggiorare la situazione a Valenza: «Con 9440 interventi nel 2001, siamo già sotto i parametri regionali - dice Vincen[illegible] Costantino delle Rsu Cgil del Mauriziano - dovendo pagare [illegible] pensabile che gli accessi si riducano». Per avere un chiarimento sulla prevista riduzione dei posti letto [illegible] Ortopedia e Chirurgia, oggi un incontro tra direzione dell'Ordine e sindacati. [r. al.]



Al Pronto soccorso arriva il ticket

IN BREVE

ALESSANDRIA

Muore [illegible] ascensore [illegible] causa [illegible] [illegible] malore

Antonio De Brita, 48 anni, via Rosselli, è morto l'altra sera in ascensore, colto da malore. E' stato soccorso [illegible] 118 e vigili del fuoco ma inutilmente. [r. al.]

BALZOLA

Litigio tra agricoltori per accaparrarsi l'acqua

Due balzolesi sono stati rinviati [illegible] giudizio (processo [illegible] 30 ottobre). Sono Eugenio Canepa, 45 anni, Cascina Cortina, e Giovanni Costanzo, 64 anni, cascina Clotilde: il primo avrebbe minacciato e ingiuriato il compaesano, il secondo avrebbe insultato Canepa e tolto i chiusini di un canale del Consorzio Irriguo dirottando [illegible] acque [illegible] propri campi. [r. sa.]

VIGNALE

Furto di una pelliccia al ristorante: 4 condanne

Due mesi e mezzo di reclusione e 133 euro di multa è la condanna inflitta a 4 persone accusate, in concorso, del furto di [illegible] pelliccia a una cliente del ristorante Universo a Vignale al pranzo [illegible] Natale 2000. Condannati Teresa Galanzino, [illegible] anni, Franco Bec[illegible] 46, Anna Maria Adele Gaiotti, 22, di Alessandria, via Fernandel, e Maria Maddalena Cocino, 76, di Incisa Scapaccino. [r. sa.]

[illegible]

I poliziotti protestano davanti alla prefettura

[illegible] Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia), venerdì dalle 11 alle 13 organizza una manifestazione di protesta davanti alla prefettura per contestare gli arresti che hanno [illegible]est[illegible] la questura e in particolare la Squadra mobile di Napoli. [sa. c.]

[illegible]

Funerali in Cattedrale [illegible] [illegible] dirigente Sip

Sono stati celebrati ieri [illegible] in Cattedrale i funerali di Franco Zavanone, 73 anni, originario di Mirabello, per anni dirigente della Sip. [r. sa.]

CASALE

Si finse carabiniere per fare un abbonamento

Secondo l'accusa alla fine di luglio dello scorso anno si presentò a casa di un bozzolese affermando di [illegible] un carabiniere del Comando Provinciale, facendolo poi abbonare a una rivista dell'Arma: Angelo Di Maria, [illegible] anni, di Borgo S. Giovanni [illegible] stato rinviato a giudizio (27 novembre) per sostituzione di persona. [r. sa.]

[illegible]

Motociclista contro auto è in prognosi riservata

Nel curvone della bretella della A26, Pietro Giordano, [illegible] anni di Malnate (Varese) a bordo di una moto ha tamponato un'Alfa 145 [illegible] è caduto. E' in prognosi riservata. [r. bo.]

CARABINIERE DI TORTONA

Salva un uomo che voleva suicidarsi

TORTONA. Un appuntato dei carabinieri della Compagnia di Tortona ieri pomeriggio ha salvato un uomo che voleva suicidarsi buttandosi dal ponte sulla Scrivia. Erano le 16,30 quando l'appuntato, libero dal servizio, transitando sul ponte con la propria auto ha notato un uomo di 50 anni oltre il parapetto in atteggiamento inequivocabile. Il carabiniere ha informato la centrale mentre fermava l'auto e si lanciava verso l'uomo afferrandolo per un braccio. Costui, che aveva intenzione di togliersi la vita, ha cercato di divincolarsi, rischiando, [illegible] causa della corporatura robusta (sui [illegible] chili), [illegible] trascinare con sé nel vuoto anche l'appuntato. Nel frattempo interveniva la pattuglia della radio mobile e, con l'aiuto dei due colleghi, l'appuntato è riuscito a trascinare al sicuro l'aspirante suicida, salvandolo.

L'uomo poi si è calmato, spiegando che il gesto era dovuto [illegible] una crisi depressiva causata da incomprensioni nell'ambiente familiare. [m. t. m.]

ACCADDE AL DON SORIA 10 ANNI FA

Assegni rubati in 2 dal giudice

ALESSANDRIA. A distanza [illegible] circa dieci anni dai fatti (un libretto d'assegni sottratto nel carcere giudiziario di piazza don Soria a un agente della polizia penitenziaria) Isidora Vittore e la consuocera Salvatrice Ansaldi, di 60 e 61 anni, abitanti rispettivamente in città (via Pennel) e a Tortona (piazzale Porta Ticinese), il 23 luglio compariranno davanti al giudice unico Davide Albini.

La prima, addetta alla pulizia delle camerate del carcere, è accusata di furto aggravato per aver sottratto quel [illegible] con otto titoli in bianco dall'armadietto personale dell'alloggio di servizio dell'agente Gennaro De Dominicis, la seconda risponde di ricettazione per averlo ricevuto [illegible] consegnato a terzi in cambio [illegible] un adeguato compenso. Le due donne, difese [illegible] Vittorio Spallasso, non sono mai state interrogate.

L'agente ricevette un giorno la telefonata di un funzionario della banca dove effettuava le proprie operazioni il quale gli comunicava che il suo conto corrente [illegible] in [illegible]. Ben sapendo di non aver staccato assegni, De Dominicis fece denuncia di smarrimento del libretto e si rivolse ai carabinieri.

Nove milioni, più di quanto avesse depositato, si [illegible]o volatizzati; scoprì poi che gli assegni, firmati con scarabocchi o compilati per un impor[illegible] minimo di 1.800.000 lire, erano stati messi all'incasso. Agli inquirenti, che indagavano su persone coinvolte in un giro di assegni non regolari, fece il nome di una certa «Dora» addetta alle pulizie in carcere e i carabinieri risalirono a lei e alla consuocera. [e. c.]

FIDANZATI AVEVANO 26 CHILI DI COCAINA

Presi con droga lui scagiona lei

ALESSANDRIA. Tradita dalla velocità eccessiva, una giovane coppia albanese sei mesi fa è finita in carcere perché trovata in possesso di oltre 26 chili di cocaina. Ieri i due - Ilirian Gjini, 38 anni, e Maniola Halili, [illegible] 22, originari di Durazzo - sono comparsi, sempre detenuti, davanti al gip Fernando Baldini (pm Claudio Poma) per essere giudicati, in abbreviato, con l'accusa di trasporto di quell'ingente quantitativo di sostanza stupefacente.

Lui [illegible] scagionato lei dicendo che la rag[illegible] si trovava sull'auto solo perché è la sua fidanzata, tesi sostenuta dalla Halili fin dal momento dell'arresto; in quell'occasione l'uomo ammise che doveva consegnare la [illegible], proveniente da Milano, a un torinese che lo attendeva in una determinata località [illegible] di cui ignorava l'identità. Non è escluso che quel traffico di droga abbia avuto [illegible] epicentro l'Olanda. Nuova [illegible] ultima udienza il 19 giugno. Gli imputati sono difesi da Giuseppe Lanzavecchia, Marina Macaluso, Vittorio Spallasso.

Il 4 ottobre 2001 una pattuglia della Guardia [illegible] Finanza che stava effettuando [illegible] servizio [illegible] controllo sulla A26 al casello di Alessandria Sud aveva intimato l'alt a [illegible] «Mercedes» perché il conducente (Gjini che aveva a fianco la Halili) guidava [illegible] [illegible] velocità tale da insospettire. La perquisizione dell'auto aveva portato alla scoperta di 26,6 chili di cocaina nascosta nei paraurti anteriore e nella ruota di scorta. Pare fosse destinata al Nord Italia, Piemonte [illegible] Alessandrino in particolare. [e. c.]





ALLE 14 VERRA' STABILITO L'ORDINE DEI SIMBOLI

Oggi sorteggio per le schede

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La commissione elettorale, ultimato ieri l'esame delle liste per i consigli comunale [illegible] circoscrizionali, oggi alle 14 effettuerà il sorteggio per stabilire la posizione sulle schede. E proseguono gli impegni della campagna elettorale. Ieri [illegible] favore della Cdl [illegible] intervenuto ad Alessandria [illegible] ad Acqui), il presidente dell'Udc, Sergio D'Antoni.

Stamane alle 8,30 il candidato sindaco dell'Ulivo Mara Scagni interviene a Radio Bbsi, mentre alle 21, con il capolista della Margherita Agostino Pietrasanta, sarà in sala Fidicom (via XXIV Maggio) dove l'ex-ministro Tiziano Treu parlerà sul «Libro bianco» di Marco Biagi.

Il candidato sindaco della Cdl Tino Rossi alle 21, in piazzetta Bini, incontra l'associazione del Buon governo. [illegible] 17,30 An, che ha impostato la campagna sullo slogan «gioco di squadra», presenta i candidati allo stadio Moccagatta: «E' fallito il tentativo [illegible] escludere la lista - dice il sottosegretario Ugo Martinat -: abbiamo troppa stima per la professionalità dei dirigenti della pubblica amministrazione per pensare a un errore. D'altra parte non condividia[illegible] le voci di ipotetici complotti ai danni di An, ma certamente la vicenda risulta assai strana».

Circoscrizioni. In tre Circoscrizioni si presentano due candidati presidenti (sono eletti come i sindaci, ma senza ballottaggio). **Alessandria Centro:** Cinzia Lumiera (Cdl) [illegible] Claudio De Bandi (Ulivo e [illegible]. **Alessandria** [illegible] Antonio Martano (Ulivo e [illegible] [illegible] Antonio Tortorici (Cdl). **Europista:** Piero Ferreto (Cdl) e Margherita Fumarco (Ulivo [illegible] Rc). Quattro candidati alla **Alessandria Nord:** Gianna Cal[illegible] (Lista Calcagno), Mauro Boveri (Lista Torgani), Alfonso Ponte (Cdl) [illegible] Ezio [illegible] (Ulivo [illegible] Rc). Tre alla **Fraschetta:** Pierangelo Giacobone (Ulivo e Rc), Mauro Bovone (Cdl) [illegible] Claudio Ferro per la lista civica «Unità popolare per [illegible] comune [illegible] Marengo».

Pubblichiamo le ultime tre liste per il Comune. **Pdci:** Valentina Amandola, Marina Baruffi, Pamela Baucero, Cristiano Biorci, Elena Bocchio, Fabio Camillo, Salvatore Campanile, Valentina Costanzo, Pietro De Palma, Giannino Fasan, Ciro Fiorentino, Luigi Ezio Garavelli, Mauri[illegible] Gho, Calogero Ivan Ginevra (indipendente), Elena Gregori, Claudio Guarlotti, Arianna Imperato, Renato Kovacic, Salvato[illegible] La Rocca, Renato Lazzarin, Franco Lenti, Arnaldo Lumi, Jean Maestri, Furio Mantelli, Andrea Massa, Gabriele Merlo, Roberto Morano, Monica Padoan, Santo Palazzolo, Giulio Piccinini, Simone Pozzi, Patrizia Principi, Marco Pugno, Stefano Ribaldone, Massimo Rossi, Roberto Rossi, Loredana Scaglione, Rosario Secreto, Angelo Teti, Anna Ziccardi. **Lista Alessandria:** Pietro Dulcetta, Roberto Ronchi, Gianfranco Arzani, Mauro Boveri, Gabriele Garberoglio, [illegible] Romano, Antonio Negrisolo, Mario Gastaldi, Giovanni Sacchi, Marco Tameo, Roberto De Bianchi, Marco Balossino, Fabio Gagliardi, Maria Gabriella Ingrosso, Gian Paolo Allio, Stefania Amelotti, Giovanni Baldon, Rossella Barbera, Alessia Benzi, Giuliano Brancaleone, Enrico Bricchi, Elena Delforno, Cosimo Gennaro, Pietro Francabandiera, Angelo Furnò, Giovanni Grospietro, Alberto Lombardi, Cesare Lombardi, Annalisa Lombardo, Alessandro Mancin, Maurizio Parassole, Diego Poli, Ivano Raspino, Alberto Ronchi, Cristiano Ronchi, Massimo Severini, Fabio Severino, Daniele Zampieri, Daniele Zanatta. **Vivaleassandriaviva:** Attilia Basilio, Umberto Bellingeri, Gabriele Banna, Piercarlo Bocchio, Sergio [illegible]idi, Gian Piero Borsi, Giancarlo Caldone, Fabio Cantarutti, Eraldo Caratto, Maximiliano Cilauro, Massimiliano Cubisino, Marco Damasio, Pier Angelo Doglioli, Pier Francesco Dottino, Silvia Fasolo, Paolo Forlini, Mauro Gavazza, Daniela Ghetti, Andrea Gilardenghi, Sonia Grillini, Franco Lamberti, Carlo Lombardi, Mauro Lozza, Fran[illegible] Mariani, Claudia Mengozzi, Mario Motta, Giorgio Nasilli, Marina Pellizzone, Sergio Quaglia, Enzo Ragazzone, France[illegible] Rullo, Beniamino Sacco, Emanuele Scarzo, Ezio Sestini, Gabriele Severino, Raffaella Taverna, Antonio Tedesco, Riccardo Togaro, Stefano Venneri, Lauretto Zilian.

DOPO IL PROLOGO CON LA COMPAGNIA UNIVERSITARIA, ALL'ALESSANDRINO DOMANI GLI ALLIEVI DEI «SALUZZO»

Quando il palco è dei giovani

Al terzo anno la rassegna di teatro studentesco

ALESSANDRIA

E' giunta al terzo anno, la rassegna [illegible] teatro scolastico «Il palcoscenico dei giovani», nata dagli sforzi e dalla passione di alcuni insegnanti: ieri la presentazione del cartellone [illegible] Palazzo Ghilini - la Provincia ha supportato l'iniziativa - , presenti anche alcuni ragazzi. In questi anni è stata costituita una «rete» delle scuole dove è più intensa l'attività teatrale: corsi di recitazione, partecipazione a spettacoli e conferenze, impostazione del programma di alcune materie per una migliore conoscenza della storia del teatro. Ogni scuola ha sviluppato in modo autonomo la sua esperienza, dando spazio agli interes[illegible] e alla creatività degli alunni.

Una sorta [illegible] anteprima della rassegna è già avvenuta al Teatro Parvum di Via Mazzini con [illegible] compagnia teatrale I mille nomi degli Alexandria dell'ateneo Avogadro, per la prima volta coinvol[illegible] in quest'avventura con «Siamo alla fine pallido impallando?»; [illegible] e regia [illegible] Beppe Varlotta.

Gli altri spettacoli si tengono all'Alessandrino, sempre con inizio alle 21. Giovedì 2 maggio toccherà al laboratorio dell'istituto Saluzzo ne «La costola [illegible] Adamo», regia di Laura Bombonato; il [illegible] maggio alla Compagnia del Carciofo del Volta con «Dietro la porta», regia di Edgardo Ivano Rossi e di Sergio Angelo Notti.

Il [illegible] gli allievi dello scientifi[illegible] Galilei presenteranno «Non c'è più il cabaret di una volta» di Francesco Parise e «Don Giovanni, ossia [illegible] dissoluto punito», dramma giocoso in due atti da Lorenzo Da Ponte, liberamente rielaborato dagli stessi attori.

Il 23, [illegible] laboratorio del classico Plana proporrà «La guardia al Reno» di Lillian Hellmann, regia di Susanna [illegible] Simone, mentre il 29 gli studenti del Peano [illegible] Tortona rappresenteranno «Il prato verde» di Roberto Sacco; per la regia di Viola Bernardelli.

E si arriva a giugno. Il 6, il laboratorio di Nervi e Fermi allestisce «Lord of the flies», adattamento da William Golding e il laboratorio danza e canto del Noè [illegible] Valenza presenta «Le città invisibili», regia di Mauri[illegible] Carandini, coreografia di Simona Parise. [b. v.]

UN AIUTO AI [illegible] DELL'ERITREA



Da [illegible] scuola novese inviati 34 scatoloni di viveri e medicinali

NOVI. Scolari e insegnanti in aiuto [illegible] bambini eritrei che vivono in condizioni estramente disagiate. Sono gli alunni [illegible] [illegible] maestre della scuola dell'infanzia di via Solferino che, proseguendo il percorso di solidarietà intrapreso in occasione del Natale, hanno risposto con grande generosità ad un nuovo appello. A lanciarlo [illegible] stato il marito di un'insegnante, che opera in Eritrea con il contingente di pace dell'Onu [illegible] attraverso Internet ha inviato alcune fotografie drammaticamente eloquenti.

«Cosa possiamo fare?» [illegible] [illegible] è chiesti a scuola. All'appello di inviare medicinali, viveri, indumenti hanno risposto tutti i genitori dei bambini [illegible] altri [illegible] che ora, tramite la sezione femminile della Croce Rossa, invieranno 34 scatoloni all'areoporto militare di Pisa da dove con un [illegible] C [illegible] giungeranno all'Asmara.

Il personale militare italiano che opera [illegible] bandiera Onu provvederà a distribuirli alle [illegible] organizzazioni umanitarie. [e. c.]

[illegible]

Collocamento

Chiamata a Casale-Valenza

Prenotazioni entro le 16,30 di oggi agli Sportelli per l'impiego di Casale e Valenza per: 2 operatori socio assistenziali, Adest, per 1 mese al Comune di Valenza e 1 assistente tutelare servizi handicappati, in comunità alloggio, Adest, a tempo indeterminato al Comune di Casale. [r. al.]

Festa [illegible] Montalero

Lotteria e recita

Stasera, ultimo appuntamento per la festa patronale di Montalero. Sul padiglione, I Via vai reciteranno la commedia brillante «Uno per tutte». Al termine, l'atteso sorteggio della lotteria con l'assegnazione di una «Cinquecento». [m. g.]

Unitré

Visita in Duomo

Per il «viaggio alla scoperta della città», dell'Unitré di Alessandria, alle 15,30 ritrovo in Duomo per [illegible] le opere d'arte e saperne di più sulla statua della Madonna della Salve restaurata di recente. [o. c.]

Zettel

Stasera festa Anni '70

Festa Anni '70 questa sera alla discoteca Zettel di via del Prato, ad Alessandria: suonano i Monkey Funky, in consolle Luciano Tirelli. [r. al.]

Latino americano

Gare di danza [illegible] Casale

Due giornate di danza latino-americana e caraibica oggi (dalle 20,30) e domani (alle [illegible] e alle 21) [illegible] Palaferraris [illegible] Casale per [illegible] «Gold Master 2002», [illegible] importante momento di gare a cura del Magik Dancing di Alessandria. [f. n.]

IERI IN CITTA'. SALVO' CENTINAIA DI ITALO-ARGENTINI

«Il console Calamai è un altro Perlasca»

[illegible]

Un giusto come Perlasca perché in quel momento la [illegible] coscienza non avrebbe potuto agire che così. Un giusto perché, nonostante l'ostilità dell'ambasciatore, [illegible] clero e del ministero degli Esteri il giovane console italiano Enrico Calamai, in Argentina quando ci fu il golpe militare del 24 [illegible] 1976, mise a repentaglio il suo presente e il suo futuro [illegible] sicuramente [illegible] carriera diplomatica successiva ne risentì; anziché una sede ambita come Parigi [illegible] Bonn, fu poi mandato [illegible] Nepal) per aiutare centinaia [illegible] italo-argentini a mettersi in salvo mediante documenti [illegible] espatrio. Ieri, a Palazzo Guasco, invitato dal prof. Manlio Macri (uno dei salvati dal console, insieme a moglie e figlie), accolto dall'assessore Adriano Icardi e da Maurizio Scordino, il dottor Calamai ha presentato il libro dal titolo «Desaparecidos», che contiene testimonianze e sentenze del processo contro i militari argentini, che si concluse [illegible] [illegible] [illegible] dicembre 2000.

«Il golpe in Argentina si manifestò in modo anomalo, assai diverso da quello di Pinochet in Cile due anni e mezzo prima - ha detto Calamai -. A [illegible] Aires non c'erano carri armati, posti di blocco. Apparentemente [illegible] vita era tranquilla, ma, [illegible] [illegible] notte [illegible] [illegible] sequestrate persone, soprattutto giovani di cui non si sapeva più nulla». Molti si presentarono al Consolato: chi per chiedere assistenza legale (molti avvocati furono minacciati o uccisi), molti per essere aiutati a mettersi in salvo. Ed è soprattutto [illegible] questo secondo fronte che agì il console Calamai: «Procuravamo passaporti italiani [illegible] per un po' di tempo, utilizzammo [illegible] corridoio verso Montevideo, meno sorvegliato. Poi divenne pericoloso e puntammo su Rio». Alla fine, il console fece egli stesso da salvacondotto per [illegible]ue persone rimaste bloccate che [illegible] si riusciva a far fuggire.

Quando Calamai rientrò a Roma, centinaia e centinaia di persone («non so dire quante») erano in salvo [illegible] gli dovevano la vita, come il professor Macri, che lesse il nome in uno dei capitoli del libro «Desaparecidos». «È [illegible] lui a salvarmi». Lo ha rivisto 27 anni dopo quei momenti terribili.

Calamai, un altro «giusto» della storia [illegible] mondo, fu poi a Katmandù nel Nepal, a Kabul fino al ritiro dell'Armata rossa e a Roma. Oggi, come quasi 20 anni fa, non ha incertezze: «In quelle condizioni, sì, lo rifarei». [s. m.]

IN ZONA FIERA

Domattina seicento cani in esposizone

ALESSANDRIA. Circa 600 esemplari appartenenti a 150 razze canine, dalle più rappresentative alle più rare, che provengono da ogni parte del mondo saranno presenti domattina in zona Fiera (viale Milite Ignoto) alla 60ª edizione dell'esposizione nazionale organizzata dal Gruppo cinofilo alessandrino, in collaborazione [illegible] l'Ente nazionale cinofilia [illegible]liana.

Gli espositori disporranno di ampi spazi per posteggiare l'auto e i visitatori avranno l'occasione di ammirare anche cani che si vedono di rado come il Podenco portoghese, il piccolo Barbantino, l'Azawa, il Levriero arabo. E poi cani da compagnia fra cui Carlini e Barboni, da cerca e da riporto, Boxer e Terranova, Bulldog inglesi e pastori tedeschi e scozzesi, cani [illegible] guardia, difesa, utilità.

Gli animali saranno vagliati da una giuria internazionale che assegnerà i premi.

[illegible] mostra è aperta dalle 10 alle 17, il biglietto d'ingresso costa 5 euro, ridotto 2,50; per i bambini fino a 10 anni e i soci Enci l'entrata [illegible] gratuita. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Una stretta di [illegible] dopo [illegible] anni da sindaco

Otto anni alla guida del Comune [illegible] tanti. E che anni! E' stato il tempo delle alluvioni, dell'impe[illegible] forte per riparare i danni, ripristinare opere pubbliche e private, ritrovare la serenità del vivere. Alla scadenza del secondo mandato la legge mi impedisce comunque una nuova candidatura, ma confesso che, avendo potuto ripresentarmi, probabilmente [illegible] l'avrei fatto proprio perché otto anni così trascorsi indubbiamente [illegible] e pesano nel fisico [illegible] nello spirito.

Credo, senza presunzione, ci si debba dare atto di essere stati sempre vicini alla gente, pronti non solo a preoccuparci (sarebbe ovvio!), bensì ad occuparci concretamente dei problemi del singolo o di comune interesse.

Abbiamo lavorato [illegible] legami di partito [illegible] di politica; il raccordo [illegible] stato robusto e fattivo [illegible] enti e amministratori [illegible] grado [illegible] aiutarci, dal governo di destra della Regione Piemonte [illegible] centrosinistra della Provincia di Alessandria, ai parlamentari della zona senza distinzione di colore (pur se qualcuno - [illegible] le cronache ne hanno dato [illegible] - ci è stato ben più vicino nei fatti).

Pensiamo di [illegible] comportati bene, di essere sempre stati pronti al dialogo, al confronto, all'intervento per questa nostra amata comunità [illegible]. Mi auguro che nella stragrande maggioranza ciascuno abbia trovato risposte positive ai propri problemi: noi ce l'abbiamo messa tutta!

Naturalmente otto anni [illegible] sono trascorsi solamente all'in[illegible] del dopo-alluvioni. Senza fare libri dei sogni, [illegible] immaginato di realizzare alcuni progetti di miglioramento del paese - per le scuole, la viabilità, l'ambiente, l'assistenza sociale ed altro ancora - e ci siamo riusciti proprio grazie al buon rapporto [illegible] soggetti come Provincia e Regione.

Una cordiale stretta di mano.

Paolo Migliavacca
Sindaco di M[illegible] Po

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: [illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 87.300. [illegible]: Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. [illegible] S.: Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]: Cri 0142 488.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, la farmacia [illegible] corso Acqui [illegible] (0131 342.703). *Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le [illegible]. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 [illegible] [illegible]. **Casale:** *Botto:* via Adam 36 (0142 561.261). [illegible] *Moderna:* [illegible] Giovanni XXIII 5 (0143 2186). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 7: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi [illegible] (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] a, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]essandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; [illegible] B.: 0131 270.027; **Ca**[illegible] S.: [illegible] 826.763; [illegible]na: 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] S.: [illegible] 836.129; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** [illegible] 959.111.

Vetrina dell'Auto



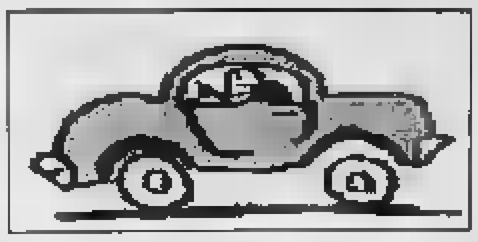
Mercandelli PRESENTA:

CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI ED A TASSO ZERO

OCCASIONI
Resp. Sig Pulati Augusto - Tel. 0142 [illegible]

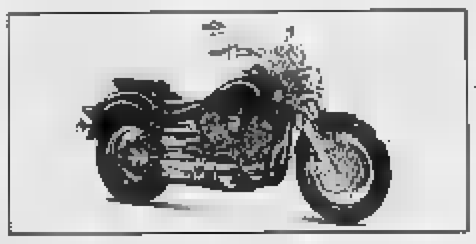
- Audi A2 Diesel e benzina 2001
- Audi A3 1800 125 CV [illegible] optional '97
- VW New Beetle [illegible] 115 CV clima airbag radio cerchi lega ' 99
- VW Polo 1600 Highline full optional [illegible]
- VW Golf 1400 GL 5 porte chius. centr. vetri elettrici, 1994
- VW Polo 1400 3 porte chius. centr. vetri elettrici '97

DIESEL
Resp. Sig. Arlotti Dario - [illegible] 338-8310301



- Audi A6 Avant 2500 Tdi 180 CV Quattro full optional Tiptronic
- Audi A6 Avant 2500 Tdi full optional '99
- VW [illegible] 1900 TDI 5 porte 110 CV Highline 12/1998
- VW New Beetle 1900 TDI 90 CV clima, abs, cerchi [illegible] lega, radio, '99
- VW Passat 1900TDI Comfort argento 130 CV [illegible] optional 2001
- Citroen XANTIA TDS 1900 clima autom., abs, airbag, antifurto, '98
- Opel Astra S.W Sport TDI full optional [illegible]

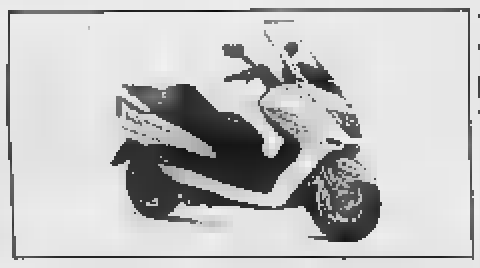
CUSTOM / ENDURO



- Harley Davidson 1200 Sportster [illegible]
- Morini 500 EXCALIBUR € 2.000
- Yamaha TDM [illegible] grigio/giallo '99-2001
- Yamaha XT 600 2001
- Yamaha TW 125 motard 2000
- Yamaha Superteneré 750 '89

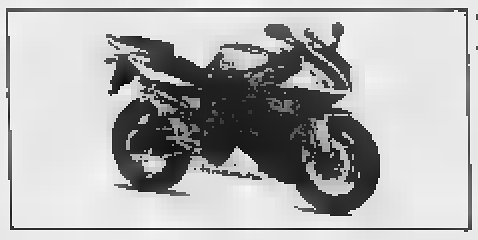
YAMAHA

SCOOTER e [illegible] SCOOTER



- Yamaha Majesty 250 € 3.200
- VESPA Piaggio COSA 125 '97 blu
- Malaguti PHANTOM 100 cc. '99
- Yamaha Cignus 125 nero '95
- Piaggio HEXAGON 125 4 tempi E 2.014
- Piaggio HEXAGON 250 '98
- Suzuki BURGMAN 400 blu/argento
- Piaggio X9 250 2001

SPORT
responsabile Alberto - Tel. 0142 781633



- Yamaha YZF R6 2001 blu [illegible] rosse
- Yamaha FAZER 600 [illegible] 2001
- Yamaha YZF R1 '00 garanzia Belgarda
- HONDA CBR 900 giallo '97
- HONDA CBR 900 bianco - rosso € 6.700
- HONDA VTR 1000 1998
- APRILIA RS RACING 250 '99

FINANZIAMENTO TASSO ZERO

[illegible] [illegible] 2002 PRONTA CONSEGNA

Mercandelli

Casale Monferrato - Via A. Grandi, [illegible] (Zona Industriale) - Tel. 0142 [illegible] (5 linee)
e-mail: info@mercandelli.it A 200 mt. dall'uscita autostradale Casale sud

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

BMW 318 I KAT A.C.	92	GRIGIO MET.	[illegible]	6.500,00
FIAT PUNTO 1.9 D 3P.	99	BIANCO	[illegible]	7.300,00
FIAT PUNTO ST A.C.	[illegible]	GRIGIO CHIARO MET.	€	5.700,00
NISSAN ALMERA SR 16V 5P.	99	[illegible]	€	8.350,00
OPEL VECTRA SW 1.6 16V.	97	GRIGIO SC. MET.	[illegible]	9.900,00
PEUGEOT 406 SW T.D.	98	GRIGIO CH. [illegible]	€	14.300,00
RENAULT TWINGO BASE	97	BLU MET.	[illegible]	5.000,00
RENAULT CLIO [illegible] 1.4 3P.	[illegible]	GRIGIO CHIARO MET.	€	8.800,00
RENAULT SCENIC [illegible] 1.6 A.C.	96	[illegible] MET.	€	10.100,00
RENAULT SCENIC RT DTI	[illegible]	GRIGIO MET.	€	14.300,00

Per i veicoli [illegible] anzianità inferiori a 6 anni possibilità di finanziamento a [illegible] 18-24-30 mesi.

RENAULT

CONCESSIONARIA CITROËN
E. TRAVERSO

Via Serravalle, [illegible] - NOVI LIGURE
Tel. [illegible] - [illegible] 0143.329.876

FIAT [illegible] 900 Young	[illegible]	Bianca
SEAT [illegible] 1.4 CLX 3P air bag - servost.	95	Nera
FIAT PANDA 1100 Hobby	01	Bianca
CITROEN ZX 1.4 BREAK Clima	95	Grigio argento
[illegible] DEDRA 1.8 S.W. Clima air bag	98	Grigio argento
PEUGEOT [illegible] 1.6 3 porte clima	97	Rossa [illegible]
[illegible] SCENIC 1.6 RT Full optionals	99	Blu met.
[illegible] 2.0 HDI BREAK Clima 4air bag	[illegible]	Blu met.
CITROEN BERLINGO 1.9D Clima	99	Blu met.
VW TRANSPORTER 2.4D	96	Bianco
[illegible] DUCATO 2.5 D Cassone 14 medio D.C. 6 p pc.	[illegible]	Rosso
[illegible] NEW DAILY 2.8 TD 35-10 gemellato p.m.ta	97	Azzurro
CITROEN C5 2.0 [illegible] BL full optionals	01	Verde met.
VETTURE [illegible]		
CITROEN C5 [illegible] EXCLUS. BL full optionals	[illegible]	Grigio met.
VETTURE AZIENDALI		
CITROEN [illegible] 2.0 [illegible] BL full optionals		Grigio argento
CITROEN [illegible] 2.0 C.pe 3p full optionals		Canna fucile
CITROEN [illegible] AUTOCARRO 1.9D 600 Kg		Bianca

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, [illegible] - 15100 [illegible]
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

ABBIAMO OLTRE 150 AUTO DI TUTTE LE MARCHE A KM. 0

SEMESTRALI E AZIENDALI A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE











la tua AUTO di DEGIORGI

CENTRO MULTIMARCHE - AZIENDALI - KM. ZERO - SEMESTRALI
VOGHERA - Via Piacenza 176 - Tel. [illegible]

ACQUI, L'11 MAGGIO VERRANNO RIMOSSE ANCHE LE IMPALCATURE DALLA FACCIATA PRINCIPALE

Via i ponteggi [illegible] Nuove Terme

L'hotel sarà pronto in ottobre

ACQUI TERME

È in via di ultimazione la ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia. Nei giorni scorsi, [illegible] stati rimossi i ponteggi dalla facciata sul lato di corso Bagni, mentre per l'11 maggio è prevista anche la rimozione delle impalcature sulla facciata principale [illegible] quella [illegible] XX Settembre. La facciata scoperta [illegible] giorni scorsi [illegible] di colore verde acqua e, di notte, [illegible] illuminata da faretti.

«I lavori saranno completati presumibilmente entro ottobre - spiega il general manager delle Terme di Acqui, Emo Molinari -. L'Hotel disporrà di 145 camere, di una piscina d'acqua termale interno, di [illegible] parto cure e di un centro fitness».

Per la ristrutturazione e successi[illegible] gestione dell'albergo a quattro stelle, è stata costituita una società di scopo, presieduta dal dottor Carlo Frascarolo.

Intanto, la stagione termale che si è aperta nei mesi scorsi sta dando buoni risultati per quanto riguarda gli incrementi dei curandi che ven[illegible] ad Acqui richiamati dagli effetti positivi determinati dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico e termale.

Anche nel quartiere termale di zona Bagni, fervono i lavori per [illegible] realizzazione del nuovo centro fit[illegible] che verrà annesso al reparto [illegible] dall'Hotel Regina, che prevede anche la costruzione [illegible] piscina d'acqua termale.



Quasi ultimata la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme in questi giorni sono state rimosse alcune delle impalcature che nascondevano la facciata

Per quanto riguarda il Borgo antico della Pisterna, si stanno delineando le strategie gestionali per il nuovo Quartiere del Vino. A giorni, dovrebbe aprire anche la struttura ricettiva realizzata a Palazzo Radicati; [illegible] una serie [illegible] suite e [illegible] vineria. Il nuovo residence è inquadrato nel circuito alberghiero «Antiche Dimore», di cui fanno parte prestigiosi edifici in tutta Italia. [g. l. f.]

IN VIGORE A CASALE

Da domani [illegible] nuove regole [illegible] «ztl»

CASALE MONFERRATO. Entreranno in funzione da domani le nuove [illegible] che regolano la [illegible] pedonale, anche se «per quindici, venti giorni - dice il comandante dei vigili Mario Pino Musio - adotteremo [illegible] linea "morbida" [illegible] i cittadini, lasciando sulle auto, qualora ci [illegible] infrazioni, biglietti di cortesia, evidenziando la norma disattesa». Poi si farà sul serio e [illegible] questo proposito anche gli orari [illegible] vigili potranno subire un [illegible] sia di [illegible] [illegible] nei giorni festivi. Le sanzioni previste sono infatti piuttosto salate [illegible] partire da chi accede alla «ztl» senza pass (65 euro), [illegible] nella zona pedonale senza autorizzazione o mancata esposizione dell'autorizzazione (32 euro), mancata esposizione del disco orario che certifichi la sosta di mezz'ora per chi dovesse parcheggiare al di fuori degli spazi riservati ai residenti o prolungamento della sosta oltre la mezz'ora concessa nelle ore mattutine (32 euro).

Intanto 646 residenti si sono muniti del nuovo contrassegno rosso che consente loro di entrare e uscire dalla zona pedonale anche nei giorni festivi dalle 15 alle 19 (o 20 se vige l'ora legale) e di sostare [illegible] limite di tempo negli stalli gialli appositamente predisposti nella «ztl» per i residenti.

Sono stati invece finora 117 i pass rilasciati a chi ha bisogno di transitare nella zona pedonale, anche [illegible] [illegible] residente, magari perché ha un garage in centro. In questo caso i pass sono gialli.

Pochissimi invece, nell'ordine di 5 o 6, sono stati rilasciati a chi, per motivi di lavoro, deve accedere alla «zona blu». Le nuove norme prevedono la possibilità di stipulare un'autorizzazione per due targhe (150 euro), due per 4 targhe [illegible] euro) e 3 per sei targhe (600 euro). Anche i pass per chi esercita la professione sanitaria si contano sulle dita di una mano. [f. n.]

GIRO DELL'APPENNINO

I ciclisti ritornano sul Turchino

OVADA. Domani, sulle strade a cavallo fra Piemonte [illegible] Liguria, si disputa [illegible] 63° Giro dell'Appennino, organizzato dall'Unione sportiva Pontedecimo. Il percorso quest'anno comprende anche il Passo del Turchino [illegible] i corridori percorreranno la Valle Stura accontentando gli sportivi, indispettiti per il fatto che, per [illegible] secondo anno, la Milano-Sanremo aveva preferito il tracciato del Bric Berton a quello tradizionale.

Una scelta che per molti aveva significato un vero tradimento in quanto non c'era più la giustificazione della frana che impediva il passaggio dei corridori. Gli organizzatori del Giro dell'Appennino hanno voluto raccogliere questa eredità includendo il Turchino nel percorso della loro gara.

La modifica della Milano-Sanremo aveva sollecitato anche l'interessamento delle istituzioni locali dei centri tagliati fuori dalla competizione, che, chiamando in causa anche problemi di carattere economico, hanno rivolto una richiesta ufficiale affinché sia ripristinato il vecchio tracciato.

Alla gara partecipano numerosi campioni tra cui Francesco Casagrande, vincitore del recente Giro del Trentino, [illegible] Marco Pantani, che detiene il record della scalata della Bocchetta, stabilito nel 1995, in 21' [illegible] 56". La gara si svolge su 200 km con diversi Gran Premi della Montagna: Crocetta d'Orero, Castagnola (per due volte), Turchino, Bocchetta e Giovi. Traguardi volanti a Car[illegible] (passaggio atteso alle 12,21), Serravalle (12,36), No[illegible] (12,48), Ovada (13,24) e Campo Ligure (13,49). L'arrivo [illegible] Pontedecimo è previsto per le 16. [r. bo.]

DUE PRESI A CANELLI

Nascondevano [illegible] refurtiva in [illegible]

CANELLI. I carabinieri hanno denunciato per ricettazione, due giovani, di 22 e 24 anni, residenti rispettivamente a Nizza e Monastero Bormida, ma abitanti [illegible] Santo Stefano [illegible] Belbo. I due, secondo quando appurato dai militari, avrebbero nascosto, in alcune case disabitate [illegible] Canelli, computer, videoregistratori, lettori laser, cd, dvd, videogiochi [illegible] videocassette, risultati rubati nei giorni scorsi [illegible] due negozi canellesi [illegible] nella scuola media di Santo Stefano. Una parte del bottino (pare proprio alcune attrezzature rubate all'istituto scolastico santostefanese) sarebbe già stata venduta ad acquirenti senza scrupoli, allettati dai prezzi bassi della merce e che ora rischiano però di essere denunciati per «incauto acquisto». Il resto della refurtiva, il cui valore si aggirerebbe attorno ai 10 mila euro, circa [illegible] milioni di vecchie lire, che era stata nascosta è stata recuperata. Da qualche giorno i carabinieri erano sulle tracce dei responsabili di alcuni furti compiuti nel Canellese. Ad essere presi [illegible] mira erano soprattutto negozi di computer, videonoleggi [illegible] i laboratori scolastici di informatica e videoregistrazione. Con una paziente indagine i militari dell'Arma hanno controllato gli spostamenti dei due giovani sospettati [illegible] far parte della banda. Il loro via vai a Canelli, intorno ad [illegible] paio di appartamenti disabitati, ha insospettito i carabinieri che, dopo alcuni appostamenti, hanno deciso di intervenire. I due sono stati fermati [illegible] interrogati. Rinvenuta la merce rubata per entrambi è scattata la denuncia per ricettazione. [fi. l.]

CASALE, PIGNORATI ALL'IMPRESARIO LUIGI FRANCIA

Gli [illegible] uffici del [illegible] saranno venduti all'asta

CASALE MONFERRATO

Va in vendita all'asta la porzione di Palazzo Treville dove, fino all'autunno scorso, avevano sede gli uffici del Registro. Fa parte dei beni pignorati all'impresario Luigi Francia, sindaco di Rosignano negli anni 80, a seguito [illegible] fallimento della ditta nel [illegible] '99. Il curato[illegible] fallimentare Fulvio Lupano ave[illegible] già attuato la vendita di altri beni, tra cui la villa panoramica a Rosignano.

Ora è stata fissata una nuova vendita [illegible] lotti a Palazzo Treville, tra cui, appunto, gli ex uffici del Registro (base d'asta: un milione 115 mila 146 euro), un alloggio valutato in partenza 138.030 euro e altre frazioni; altri beni di modesta entità sono in vendita al condominio Sole di via Callori e al Topazio di viale Cavalli d'Olivola, e a Rosignano (un terreno).

[illegible] vendita all'incanto si svolgerà il 31 maggio alle 9,30 nella sala delle udienze civili [illegible] tribunale. Eventuali offerte devono [illegible] presentate [illegible] le 12 [illegible] giorno precedente. Il lotto più complesso da vendere è quello relativo agli ex uffici del Registro: alcuni privati hanno manifestato qualche interesse, ma la superficie è molto vasta. Sarebbe ideale per [illegible] pubblici; un eventuale frazionamento dovrebbe essere subordinato al parere delle Belle Arti con inevitabili allungamenti dei tempi. [s. m.]

UN IMPUTATO E' DI CASORZO

Due condannati per una truffa immobiliare

CASALE. Otto mesi di reclusione e 500 [illegible] di multa, più il risarcimento, [illegible] [illegible] provvisionale di 15 mila euro, è la pena inflitta dal giudice unico Musso a Osvaldo Martini, 70 anni, di Locate Triulzi, e [illegible] Giuseppe Failla, 48 anni, di Casorzo. Rispettivamente nelle vesti di titolare e geometra della Immobiliare Zanco, erano accusati di aver truffato un milanese, nella [illegible]dita di una [illegible] [illegible] Viarigi. Nel '98 si sarebbero fatti consegnare oltre 30 milioni prospettando l'acquisto dell'immobile [illegible] [illegible] sua rivendita. Il milanese, consegnato il denaro, aveva ricevuto cambiali per 46 milioni risultate con firme false e mai pagate. [r. sa.]

IN TRIBUNALE

Acqui, [illegible] a processo per estorsione

NIZZA. Sono accusati di un'estorsione consumata e un'altra tentata ai danni di un conoscente: la vicenda, che ha ancora alcuni aspetti da chiarire, vede imputati in tribunale ad Acqui (presidente Aldo Bochicchio) i nicesi Giacomo D'Amico, 36 anni e Cosimo Bonfrate, di 25, assistiti rispettivamente dagli avvocati nicesi Pietro Braggio e Gerardo Serra e da Rodolfo Poce di Acqui. L'episodio nell'agosto '97, quando i due nicesi avrebbero chiesto al conoscente una decina di milioni, [illegible] minacce telefoniche. L'udienza è stata aggiornata [illegible] 10 luglio. [f. b.]

Come garantirsi nel futuro mezzi adeguati alle proprie esigenze di vita

La Cral «spinge» i fondi pensione

Aperti o negoziali e anche per le casalinghe

ALESSANDRIA

Fra i molteplici, vantaggiosi servi[illegible] proposti dalla Cassa di Risparmio di Alessandria [illegible] sono quelli rivolti alle forme pensionistiche complementari, di cui fanno parte i fondi pensione. Si tratta di un nuovo disegno di previdenza a cui possono accedere i lavoratori dipendenti, i soci lavoratori di [illegible]parative di produzione, i lavoratori autonomi e gli imprenditori.

Dal 1° gennaio 2001, inoltre, fra i destinatari dei fondi sono [illegible] inserite anche le casalinghe [illegible] le altre persone che svolgono lavori non retribuiti in relazione a responsabilità familiari.

La previdenza complementare ha lo scopo di garantire ai lavoratori mezzi adeguati alle proprie esigenze di vita, nel momento in cui si vengano a verificare eventi che causano la diminuzione o la perdita della capacità di lavoro [illegible] di guadagno a causa di vecchiaia, malattie o invalidità.

Le modifiche legislative introdotte con un decreto del febbraio 2000 sul versante tributario, rendono particolarmente conveniente il ricorso alle forme pensionistiche complementari, così da incentivare la costruzione di un sistema in grado di garantire la copertura previdenziale del lavoratore.

La combinazione fra previdenza pubblica, previdenza integrativa e risparmio privato, poi, consentirà al lavoratore di mantenere il livello di reddito il più vicino possibile a quello percepito al momento del pensionamento.



La sede della Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza della Libertà

Le forme pensionistiche possono essere di vari tipi: fondi negoziali, fondi aperti, forme di risparmio individuali. I fondi negoziali sono forme pensionistiche istitui[illegible] mediante contratti [illegible] accordi collettivi, anche aziendali, oppure accordi tra lavoratori. Ai fondi aperti possono invece aderire lavoratori autonomi [illegible] lavoratori dipendenti per i quali non sussistano, o non siano ancora operanti, i fondi negoziali.

L'adesione a queste forme può [illegible] prevista anche [illegible] base contrattuale collettiva. Infine, di nuova introduzione sono le forme di risparmio individuali, vincolate a finalità previdenziali, basate su veri e propri piani pensionistici ai quali [illegible] accede [illegible] base individuale.

I fondi pensione sono finanziati principalmente da contributi versati dai loro destinatari. Al finanziamento può essere tenuto anche il datore di lavoro (o committente).

Da sottolineare che, nel caso vengano meno i requisiti [illegible] partecipazione alla forma pensionisti[illegible] complementare, l'iscritto può riscattare la propria posizione individuale. Nei dettagli, è possibile richiedere informazioni alla Cral sui fondi pensione.

L'esperto: guardare [illegible] rendimenti certi e tassazione favorevole. Ina Vita lancia «7»

Previdenza, il punto sulla situazione

Dino Faccini: «Un mercato in evoluzione continua»

ALESSANDRIA

Quale sarà l'entità delle nostre pensioni [illegible] prossimi anni? Che tipi di servizi sarà in grado [illegible] dare la sanità pubblica nel futuro prossimo? Quali sono le strategie e quali gli strumenti per programmare un futuro sereno? Sono sicuramente queste alcune delle riflessioni che ciascuno di noi si pone, qualunque sia il tipo di attività lavorativa che sta svolgendo. Tutto questo alla luce di una riforma pensionistica non sempre chiara e comunque trasformatrice rispetto ai parametri degli anni trascorsi.

In attesa di [illegible] indirizzo politico chiaro e di una nuova riforma del comparto previdenziale, cogliamo l'occasione per intervistare il geometra Dino Faccini, agente generale dell'Ina Vita per Alessandria e membro dell'Unione Europea Assicuratori su queste fondamentali tematiche.

Geometra Faccini, qual è la situazione attuale in materia di previdenza?

«E' importante sottolineare che il mercato ha un'evoluzio[illegible] continua e che la normativa in materia ha visto degli importanti [illegible] negli ultimi anni, attraverso sia la riforma Dini, sia la riforma Amato, sia la più recente riforma del 2000 che ha cercato di dar impulso alla previdenza integrativa».

E questo cosa vuol dire in parole semplici?

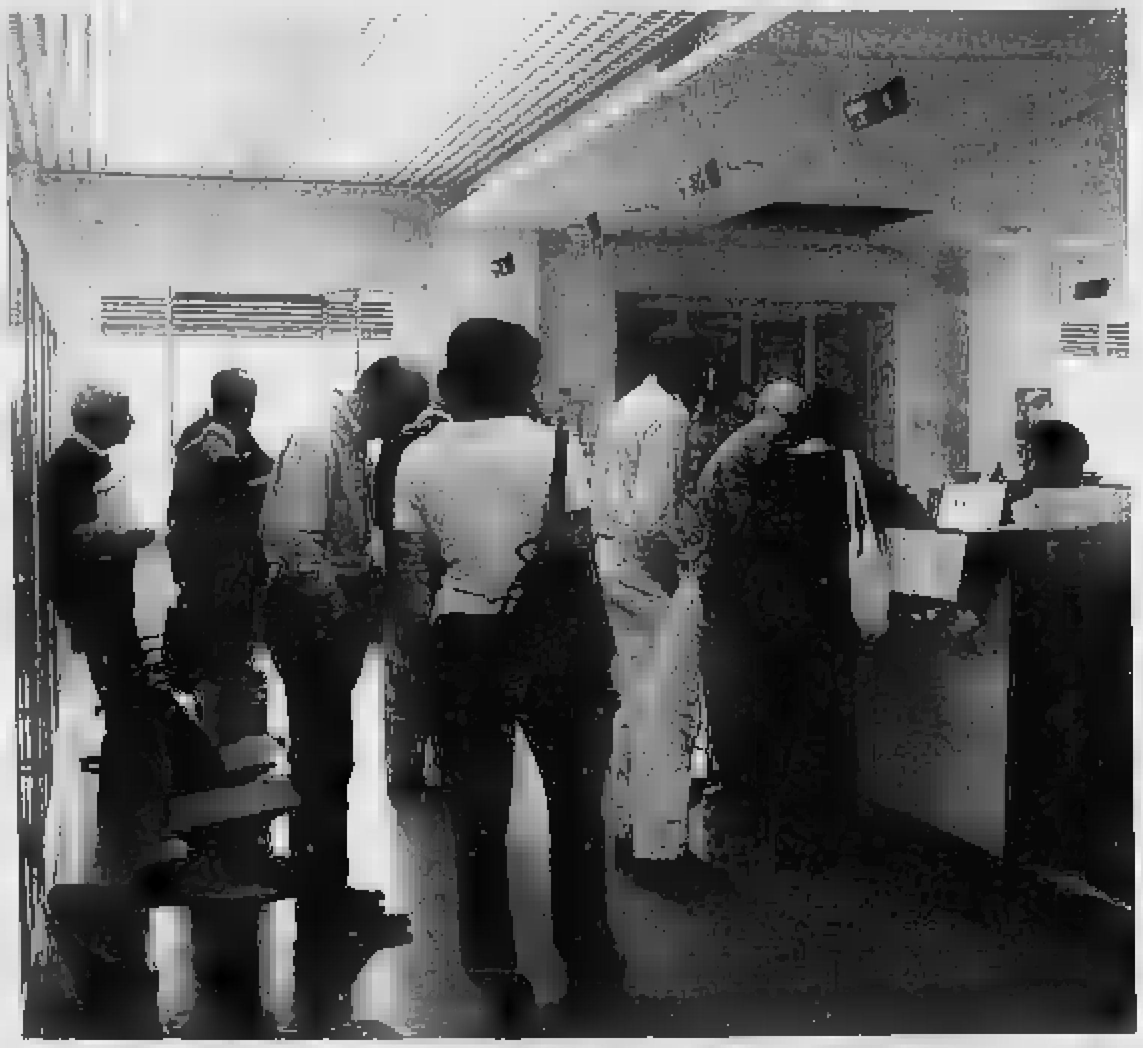
«Il significato fondamentale delle riforme si può spiegere [illegible] semplici esempi relativi alle coperture pensionistiche pubbliche a cui ciascuno di [illegible] aveva diritto sino a pochi anni orsono. Ebbene faccia conto che per alcune categorie la pensione copriva sino a circa l'80 per cento dell'ultimo stipendio. Adesso per gli anni a venire, soprattutto per l'evoluzione del rapporto anziani in pensione/giovani occupati, [illegible] può parlare con tranquillità in moltissimi casi di [illegible] pensione compresa tra il 40 ed il 20 per cento dell'ultimo stipendio. E' fondamentale tenere conto comunque delle differenze tra le diverse categorie. In questo panorama l'approccio al tema deve necessariamente cambiare».

Bene, geometra Faccini, a proposito di questa sua affermazione è utile ricordare che sino a poco tempo fa si [illegible] sempre pensato alla previdenza come un problema del futuro, da affrontare in prossimità del pensionamento. Che cosa ne pensa lei?

«E' evidente che quando le coperture [illegible] aggiravano intorno a percentuali rilevanti, solo alcune categorie o persone molto attente si occupavano del problema e spesso in età molto avanzata. Ora lo scenario è completamente capovolto. Sebbene qualunque età permetta un risparmio per questo biso[illegible] fondamentale che è il nostro futuro, sono soprattutto i giovani che dovranno scontrarsi maggiormente con le riforme in atto [illegible] che subiranno le difficoltà maggiori. I giovani non sono solo i ventenni o i trentenni, ma tutti coloro ai quali mancano ancora [illegible] oppure quindici [illegible] dieci anni alla pensione. Il garantirsi un futuro [illegible] divenuto un momento [illegible] straordinaria responsabilità personale e familiare».

Geometra Faccini, quali sono allora gli strumenti più adatti per rispondere a quello che lei definisce un atto di responsabilità?

«E' evidente che esistono diversi modi di "fai da te", oppure strumenti di investimento che possono essere piegati a questa esigenze. La realtà oggettiva è però evidentemente differente. Mi permetta di farle una domanda: [illegible] dovesse fare una navigazione molto lunga [illegible] impegnativa [illegible] un fiume, si avvarrebbe [illegible] una avventurosa piroga costruita con le sue mani, di un panfilo di dimensioni eccezionali ma poco agile, o di una barca [illegible] alle correnti di acque interne? Ebbene il discorso è identico per la nostra pensione. Il fai da te potrebbe avere costi minori (non sempre), ma non ha le caratteristiche [illegible] una impresa che necessita grandi capacità professionali ed una visione di lungo periodo; il panfilo per quanto veloce [illegible] grande [illegible] si adatta agli obiettivi del percorso. Gli unici strumenti [illegible]mente appropriati sono i prodotti di natura previdenziale [illegible] uniscono le esigenze di rendimenti certi (non soggetti agli umori in quanto la cosa più importante nel costruire una pensione è sapere quando e su quanto si potrà contare), assieme ad altre caratteristiche quali [illegible] tassazione favorevole e coperture in base alle necessità dei singoli. Proprio in questo periodo infatti come Ina Vita stiamo lanciando un nuovo programma che ha come obiettivo proprio quello di effettuare un'integrazione della propria pensione e [illegible] tempo di risolvere eventuali esigenze in campo sanitario. L'abbiamo chiamato «7», perché oltre ad essere un bel voto evidenzia ben sette opportunità di previdenza per la nostra clientela».



Contribuenti in coda allo sportello delle imposte. Nella scelta [illegible] un prodotto previdenziale, guardare alla possibilità di detrazioni

Quest'anno vi sono tante novità per quanto riguarda le detrazioni

Un aiuto a risparmiare sulle tasse

In campo gli esperti dei centri di assistenza

[illegible] PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 19%

Codice	Descrizione
1	Spese sanitarie
2	Spese sanitarie per familiari a carico
3	Spese sanitarie per portatori di handicap
[illegible]	Spese per veicoli per i p[illegible] di handicap
5	Spese per l'acquisto di cani guida
[illegible]	Spese veterinarie
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto [illegible] immobili
9	Interessi per mutui contratti nel 1977 per recupero edilizio
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale
11	Interessi per prestito o mutui agrari
12	Assicurazioni sulla vita, gli infortuni, invalidità e non autosufficienza
13	Spese per istruzioni
14	Spese funebri
15	Erogazioni [illegible] ai partiti politici
16	Erogazioni liberali alle ONLUS
17	Erogazioni liberali alle associazioni sportive dilettantistiche
18	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
19	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale
20	Erogazioni liberali a favore delle società di cultura Biennale [illegible] Venezia
21	Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
[illegible]	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
23	Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
24	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
25	Altri oneri detraibili

ALESSANDRIA

Sono gli esperti dei Caf (Centri di assistenza fiscale) a svolgere un prezioso servizio a favore dei contribuenti che, proprio in questi giorni, sono alle prese con la denuncia dei redditi. Per districarsi nel «labirinto» dei vari modelli d'imposta, informazioni e consigli si possono ottenere dai Caf, per esempio, su quali spese sono deducibili e quali detraibili; oppure qual è l'incidenza delle spese sanitarie, dell'assegno del coniuge o dell'assicurazione sulla vita [illegible] altro ancora; [illegible] dimenticare l'assistenza fiscale riferita alla recente abolizione dell'imposta sulle successioni e alle novità sulle donazioni. Fatti gli studi e i calcoli sui vari modelli d'imposta (730, Red Inps e Enpals, Unico, Isee e Ici), i Caf si occuperanno sia della compilazione della denuncia sia di predisporre gli eventuali recuperi dei crediti e della trasmissione dei dati in via telematica all'Amministrazione finanziaria.

Il Modello 730. Possono utilizzarlo i lavoratori dipendenti, i pensionati e i collaboratori coordinati e continuativi. Non è obbligato a presentare [illegible] dichiarazione dei redditi chi ha solo stipendio o pensione, anche con [illegible] tuale possesso di una [illegible] con box, cantina (le cosiddette pertinenze) adibita esclusivamente ad abitazione principale. Anche se non [illegible] è obbligati a fare la dichiarazione dei redditi, può convenire presentare ugualmente il modello 730 al fine di recuperare eventuali imposte sul[illegible] [illegible] sostenute nell'anno (quelle riportate nella tabella a lato). Si deve comunque presentare [illegible] dichiarazione dei redditi, invece, se non sono state per nulla trattenute (o trattenute in parte) [illegible] addizionali regionale e comunale Irpef.

Le novità per le detrazioni. Sono previste maggiori detrazioni per figli a carico, lavoro dipendente e redditi da pensione. Riferita al 2001, la detrazione di 516 mila lire (266,49 euro) per ciascun figlio a carico [illegible] aumentata a 552.000 lire, pari a euro 285,08 per il primo figlio e a lire 616.000 (318,14 euro), per i figli successivi, sempreché il reddito complessivo di ciascun coniuge non superi i 100 milioni di lire (pari a 51.645,69 euro). Inoltre, per ciascun figlio [illegible] età inferiore a tre anni, la detrazione spettante è incrementata di 240 mila lire (123,95 euro). Se si usufruisce per il primo figlio della detrazione prevista per il coniuge a carico, non si ha diritto, solo per questo figlio, all'ulteriore detrazione prevista per quelli con età inferiore [illegible] 3 anni. Ulteriori detrazioni sono previste per chi ha reddito da lavoro dipendente non superiori a lire 9.600.000 (4.957,99 euro) [illegible] vincolato da contratto a tempo indeterminato e 12.000.000 (6.197,48) per quelli con contratto a tempo determinato. In entrambi i casi, la durata del contratto deve essere di durata inferiore all'anno.

L'ufficio ha sede in via Mazzini 35 ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17

Dichiarazione dei redditi in pausa pranzo

Orario continuato al Caf della Confederazione agricoltori

ALESSANDRIA

Il Caf della Cia, la Confederazione italiana agricoltori, di Alessandria sta promuovendo una vasta campagna d'informazione diretta a diverse categorie di lavoratori [illegible] pensionati, sulle novità che riguardano la denuncia relativa ai redditi dell'anno 2001, la cui presentazione è imminente.

Attraverso «Agri Informa», un periodico realizzato dalla stessa Confederazione di Alessandria, [illegible] stato possibile a inizio campagna per la presentazione dei modelli 730 informare non soltanto gli associati Cia, ma anche altri soggetti su tutti i servizi che il Caf mette a disposizione.

In particolare per chi vive e lavora ad Alessandria è stato variata l'apertura del centro fiscale, che opera in orario continuato, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 17 e che ha sede in via Mazzini [illegible].

«Questo perché - spiega Gianpiero Piccarolo, responsabile del centro - abbiamo deci[illegible] di favorire in particolare i lavoratori alessandrini; [illegible] usufruendo della pausa pranzo possono così presentare la propria denuncia dei redditi».

E l'iniziativa è stata ben accolta dai cittadini contribuenti: sono infatti molte le persone che raggiungono l'ufficio di via Mazzini 35 approfittando dell'orario continuato.

Il Caf Cia ha inoltre intensificato la [illegible] presenza anche nelle città centro zona [illegible] in molti Comuni dell'Alessandrino per facilitare i lavoratori e in particolare i pensionati per la presentazione del 730.

L'attività di informazione del Caf, come dicevamo si estende a diverse categorie di lavoratori e pensionati, e quest'anno per la prima volta il centro fiscale della Confederazione italiana agricoltori ha preso contatto con le associazioni che operano a favore dei disabili.

«Ci siamo accorti - spiega Gianpiero Piccarolo - che spesso le denunce dei redditi sono sbagliate, nel senso che chi ha diritto ad una serie di detrazioni non ne usufruisce e finisce con il pagare di più. Per aiutare i portatori di handicap abbiamo organizzato un incontro dibattito proprio per illustrare tutte le opportunità che la legge offre per la riduzione del carico fiscale».

L'iniziativa intitolata «Agevolazioni per disabili» si è svolta a Palazzo Guasco alla presenza oltre che degli esperti fiscali della Cia e del Caf, dell'assessore provinciale ai Servizi sociali, di un esperto della Fiat, il quale ha presentato un progetto sui mezzi idonei per i portatori di handicap, e con la partecipazione anche della dottoressa Maria Rosa Gheido, consulente del lavoro. Erano presenti all'incontro una trentina di responsabili di associazioni di volontariato che lavorano a favore dei portatori di handicap, particolarmente interessati, che hanno animato il dibattito con molti quesiti proprio sulle opportunità esistenti.



Per la compilazione della dichiarazione dei redditi è sempre meglio affidarsi a personale professionalmente preparato

Anche questa iniziativa ha ottenuto [illegible]i, e la Confederazione agricoltori ed il Caf stanno pensando di redigere un opuscolo proprio per illustrare tutte le agevolazioni di cui possono usufruire le persone disabili.

L'attività informativa del Caf di Alessandria è però andata oltre.

«La diffusione degli strumenti mediatici, ci ha indotto - spiega ancora Piccarolo -, a realizzare un sito dove si possono avere tutte le informazioni per coloro che intendono usufruire dei nostri servizi oppure per redigere il modello 730 e poi consegnarlo al nostro Caf».

Il [illegible] denominato www.ciaal.it è un nuovo strumento, che viene continuamente aggiornato e dove si possono [illegible] tutte le informazioni sugli oneri deducibili, sulle diverse agevolazioni, e sui servizi offerti dal Caf.

Inoltre il Caf Cia di Alessandria è riuscito ad inserire il proprio recapito su alcuni motori di ricerca come Virgilio o sul Business News di Libero.

«[illegible] infatti [illegible] "730 alessandria" e si arriva al nostro sito - dice Gianpiero Piccarolo -. Internet è uno strumento di comunicazione importante che teniamo a valorizzare. Il nostro sito per ora è dedicato alla campagna del 730, ma in seguito forniremo informazioni anche [illegible] molteplici altre attività».

Contemporaneamente, il Caf della Cia e [illegible] patronato Inac, ente della Confederazione [illegible]ricoltori che si occupa specificatamente [illegible] tutte le questioni previdenziali, [illegible] conducendo in questo periodo anche [illegible] campagna d'informazione diretta ai pensionati per la compilazione dei modelli Red, che sono le certificazioni richieste dall'Inps sulle integrazioni alle pensioni.

«Informare adeguatamente i pensionati - spiega Sandra Farinazzo, responsabile del patronato Inac Cia di Alessandria - [illegible] importante. Quando queste persone ricevono [illegible] lettera dall'Istituto di previdenza devono sapere che la corretta compilazione dei modelli Red offre loro la possibilità di non perdere i diritti acquisiti. Quindi è necessario che si affidino alla nostra consulenza ed esperienza, proprio anche per evitare problemi futuri».

Il patronato Inac Cia in provincia opera oltre [illegible] ad Alessandria in tutte le sedi zonali della Confederazione italiana agricoltori.

S[illegible] AL [illegible]EMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] Tel 0131-252.644
[illegible] Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.070
Don't say a word Ore 20-22.20
€ 5,50/4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]
Il più bel giorno della mia vi[illegible]
Ore 20.15-22.20
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tosca Ore 19,45-22.20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-268.090
L'era glaciale Ore 20,30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30.
€ 6.70 Lun. 4.20

ALLEGRIA. Tel. 0131-252.112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
€ 6,[illegible]5.20 Lun. 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rue des plaisirs
Ore 20.30-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room
Ore 20-22.30 Festivi: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70-5.20 Lun. 4.40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22,30 Festivi: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5.20 Lun. 4.40

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885
Parla con lei Ore 20-22.30
€ 6.20-4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Panic room Ore 20-[illegible]
€ 6.20-4.13

ROMA. Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO. [illegible] 20,30-22.30
[illegible] 5.20-3.60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22.25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4.10

IRIS. Tel. 0143-321.472
Amore a prima svista Ore 20,30-22.30
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6.20-4.13 Mer. 3.02

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3.62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Amore a prima svista Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3.62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,10-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il Re Scorpione Ore 20,30-22.30
Sab. [illegible]st.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,[illegible] 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Parla[illegible] Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: Ore 17,30-20-22.20
€ 6.20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.[illegible]
Dragon Fly Ore 20.10-22.20
€ 6-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Panic room
Ore 15.50-18.10-20,30-22.50
Sala 2 Monster Ore 16,15-18
[illegible]
Ore 19,45-22. Mer. 24 e Sab. 0,15
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16-18,15-20.15-22,35. Mer. 24 e Sab. 0,35
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22.40
Sala 6 Dragon Fly
Ore 16-18.10-20.15-22.25. Mer. 24 e Sab. 0.35
Sala 7 [illegible]
Ore 18.20-18.20-20.20-22.20
[illegible] Sab. 0,20
Sala 8 [illegible]
Ore 16,05-18,05-20,05-22.05
Mer. 24 e Sab. 0,05
Sala 9 Colpo grosso al drago [illegible]
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Mer. 24 e Sab. 0,25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-530.080
L'era glaciale.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30
fest. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085
Panic room.
Orario: 20; 22,30
fest. 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
I Tenenbau.
Orario: 20,05; 22,30
fest. 16; 18; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il più bel giorno della mia vita.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
fest. [illegible]; 18,30; 21.
Biglietto: 8 € (4 €)

LUX. Tel. 0141-702.788
The believer.
Orario: 20,15; 22,20
dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (OTS). Tel. [illegible] 701.[illegible]
L'era glaciale.
Orario: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €)

[illegible] Sala Verdi. Tel. 0141-701.450
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 6,50 € ([illegible],50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 22,[illegible]
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
[illegible]
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

LUX. Tel. 0141-975.016
Black [illegible] Down.
Orario: 21.15
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO.
Don't say a word.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
[illegible]: 5,50€ (4€)

[illegible]

ADDA [illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** [illegible]: [illegible]: 18.20; 20.25; 22,30. Vm. min 14.
[illegible] 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15.50; **I Tenenbaum** Ore 18,10; 20.20; 22.30
ROUX 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. **Panic Room.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 2: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: **Parla con lei** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 [illegible]: **Panic Room.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[illegible] via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605 **Showtime.** [illegible]: 15,10; 17,05; [illegible]; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy.** Or.: 16.15; 18,20; 20,25; [illegible]
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23 **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23 **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato; Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22.35; 0,30. **Showtime** Or.: 15,40; [illegible]; 20,30; [illegible]; 0,15 **Ice age.** [illegible] 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; 22,20; 0,05. [illegible] **Room.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40. **Amore a prima svista.** Or.: 18.15; 20,25; 22,35; 0.45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno d[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** [illegible] 15.30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447,52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15.15; 16.55; 18,50; 20.40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Aman.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447,52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.54.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15, 17,30; 20; 22.30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.[illegible]. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via [illegible], tel. [illegible]. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
FIAMMA corso [illegible] 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15, 17,20; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 16; 18,55; [illegible] 20,45; 22,40.
F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio [illegible], tel. 8121410 **[illegible] des Plaisirs.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo
GIOIELLO via C. [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** via Po [illegible], tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; [illegible],15; 22,30. Sala 3: **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316 [illegible] 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40. Ideal 2: **Panic Room** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30. Ideal 3: **Il segno della libellula** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 4: **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione** Ore 16,30; [illegible] 22,30. Vm. min. 14
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball** V.M. 14. [illegible]: 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] '45. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22.30. Vm. Min. 18.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20.10; 22.30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22.15. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. [illegible] Or.: 13,35; 15,40; 18, 20,10; 22,30. **Il Re Scorpione** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20.20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15.45; 18,10; 20.30, 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 13,35; 16; 18,45, 22.25. **Rue des Plaisirs.** Or.: 14; 18; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione.** Or.: 13,35; 15,50, 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400 **Casomai.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Se[illegible] 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible] **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45 **I Tenenbaum.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.09
[illegible], 17° [illegible] con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival inte[illegible] film [illegible] vita»

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288.
A torto o ragione Or. feriale 20; 22: festivo 18; 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER LAVORI
MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO
SOCIET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO.

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901. **Et** (19.30); **Gosford park** Or. 21.30

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-285.213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita. Or. 20.10, 22.30
Sala 2: Dont' say a word - Non dire una parola Or. 20.20; 22.45
Sala 3: Parla con lei. Or. 20,10, 22,40
Sala 4: Show [illegible]. Or. 20,30, 22,45
Sala 5: Amore a prima svista. [illegible] 20,10, 22,40
Sala 6: Dragonfly. Or. 20,20, 22.45
Sala 7: Caso mai Or. 20,05; 22,35
Sala 8: Il re scorpione Or. 20,45, 22,45
Sala 9: L'era glaciale. [illegible] 20,30, 22,40
Sala 10: Panic room. Or. 20.10, 22,50

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room Or. 20; 22,20
Sala Max: Show time. Or. 20; 22.20
Sala Mignon: Don't say a word Or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: L'era glaciale. Or. 20.15; 11.20
Sala Metropolis: Il Re Scorpione [illegible] 20.15; 22.20

BUSCA
LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI.
OGGI RIPOSO

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750,277
Brucio nel vento Or. 21,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 Ingresso 5 euro
Mi chiamo Sam. Or. 18, 21

CEVA
SALA BORSI Tel. 0174-701.552
Et, l'extraterrestre Or. 21

CHERASCO
[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618728
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: L'era glaciale
[illegible] **No man's land** 22,05
Sala Rossa: Parla con lei.
Or. 20,15, 22,30
Sala Blu: Il segno della libellula - Dragonfly Or. 20,15; 22,30

DRONERO
IRIS. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]
L'era glaciale. Or. [illegible]
BERTOLA SALA 2.
The rock, Il Re Scorpione. Or. 20,30; 22,30
SABETTI
Teatro

REVELLO
SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CITTICO Tel. 0175-43,756
Show time. Or. 21.15
ITALIA Tel. 0175-42.808.
Panic [illegible] Or. fer.: 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT Tel. 0174-227.105.
[illegible]

SAVIGLIANO
[illegible] Tel. 0172-712.957
Unico testimone Or. 20,15; 22,15
CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il Re Scorpione Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: Panic room Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: I tenenbaum Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: Colpo grosso al Drago Rosso Or. 20,10; 22,20

[illegible]

BARI	74	84	18	5	[illegible]
	114	[illegible]	69	66	64
CAGLIARI	[illegible]	54	[illegible]	79	90
	62	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	18	49	16	58	23
	72	[illegible]	56	[illegible]	[illegible]
GENOVA	15	[illegible]	57	33	[illegible]
	86	79	[illegible]	72	55
MILANO	8	89	55	23	10
	86	72	61	48	47
[illegible]	15	26	85	5	25
	89	88	70	62	57
PALERMO	75	23	80	37	81
	[illegible]	75	72	71	66
[illegible]	1	72	70	58	[illegible]
	94	63	56	53	49
[illegible]	17	6	87	73	[illegible]
	72	69	58	57	53
[illegible]	62	7	76	69	22
	79	72	66	58	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 di MILANO. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	56-44
[illegible]	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	56-68	56-70	56-72
56-74	56-76	[illegible]	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (7); Cagliari 51 (10); Firenze 28 (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo 33 (9); Roma 78 (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	[illegible]
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 / [illegible] - 27 - 42 - 43 - 48 - 90

€ 3,50 — 7 combinazioni: 8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 28 - 32 - 46 - 71; varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IL RECUPERO DI PORRINI, BRACA E MURGITA HA FATTO SORRIDERE CALIGARIS MA L'ALESSANDRIA LAMENTA ANCORA QUALCHE SCOMPENSO. GLI ORAFI RINGRAZIANO IL BABY PERELLI

Grigi, luci e ombre in terra toscana

Valenzana può migliorare la posizione in vista dei playout

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Quando una partita riveste poca importanza ai fini della classifica, è normale che emergano luci e ombre: il match che l'**Alessandria** ha pareggiato a Montevarchi non ha fatto eccezione e l'analisi di mister Caligaris è stata in linea con ciò che si è visto sul campo. «Le note positive arrivano dal di porrini, Murgita e Braca, tutti e tre molto bravi e determinati - spiega il tecnico biellese -. Ho poi ritenuto utile dare un turno di riposo a Modesti, Spader e Fasce: il primo deve rifiatare, gli altri due accusavano problemi fisici e il di rischiarli. Anche la Cremonese ci sarà il turnover: dobbiamo scaricare la mente e prepararci alle gare che contano, cioè i playoff». Per Caligaris, ese era destino che non dovessimo cogliere il primo posto, meglio aver abbandonato le speranze con qualche settimana d'anticipo rispetto alla fine della regular-season. Sarebbe stato controproducente giocarsi una volata lungo Prato, il rischio di essere beffati all'ultimo turno e di non smaltire la delusione in tempo per gli spareggi». Se Caligaris può lavorare con un certo relax in questi venti giorni, è anche costretto a stigmatizzare gli errori compiuti dalla squadra in terra valdarnese. «Passi la carenza di in alcune fasi del match - ribadisce l'allenatore -. Ma ci fatti infilare 2-3 volte da penetrazioni centrali che hanno colto impreparata la difesa. E in altri tratti della gara abbiamo pasticciato nei fraseggi, gestendo male il possesso di palla». Sono cambiati gli uomini in alcuni reparti, ma il ritornello per l'Alessandria è identico e si ripete da un paio di mesi: ci sono cali di tensione e distrazioni fatali. Per il maggio sarà fondamentale ritrovare quella cattiveria agonistica che aveva accompagnato il girone d'andata della squadra mandrogna.

Era dal 6 gennaio che la **Valenzana** non più, dalla fatidica trasferta sul campo di Busto Arsizio, dove un colpo di testa di Morabito aveva assegnato i tre punti agli orafi. Con la Pro Vercelli, è tornata la gioia del risultato pieno per merito di un ragazzino romano, di 17 anni, Giorgio Perelli, che da 5 anni ha lasciato la sua città per dedicarsi agli studi e al calcio: «L'eroe è lui - assicura senza mezzi termini patron Alberto Omodeo -. L'abbiamo seguito con attenzione nella squadra juniores, poi gli abbiamo dato la possibilità di dimostrare quanto vale e, pochi minuti dopo essere entrato in campo, ci ha subito ripagati». Parla di lui anche l'allenatore: «I giovani debbono essere lasciati maturare in tranquillità - spiega Franco Delladonna -. Nel caso in questione, ho fatto un'eccezione perchè, persistendo le penuria ho ritenuto che valesse la pena tentare qualcosa di diverso. E' la scintilla che ci ha permesso di cogliere la vittoria». Quasi un gol storico, che potrebbe migliorare in modo decisivo la posizione della Valenzana nei playout. «Possiamo raggiungere la quart'ultima o la quint'ultima posizione se il Viareggio a Prato e il Meda a Sesto si distraggono - aggiunge il Delladonna -. Noi, però, dobbiamo far fuori il Pogibonsi». Cosa spera? giocare almeno manciata di minuti anche in trasferta - sottolinea -. L'altro pomeriggio è stato tutto meraviglioso, con l'abbraccio di compagni, mister e presidente. accompagnato dall'ovazione del pubblico. Ma vorrei provarci anche in condizioni. Non ti spaventa l'esibizione su un campo toscano? «Sono abituato alle lotte in ambito scolastico o sportivo e non soffro di inutili nostalgie - risponde Perelli -. Inoltre Poggibonsi è sulla strada di Roma, dove c'è mia: questo mi darà una carica ulteriore».


Mario Giannoni (qui in foto col Novara) ha giocato una buona gara a Montevarchi

Ovada non si rassegna ai playout

Possibile uno spareggio contro il Chieri per evitare una «coda» al campionato

In Eccellenza, soddisfazione alla **Novese** dopo il ritorno alla vittoria che mancava da diverse settimane. Ma al di là del successo sul Cumiana che consente ai biancocelesti di attestarsi al quinto posto a pari merito con il Bra, la nota lieta della partita è stata la prova dei molti giovani che mister Del Vecchio ha gettato nella mischia e che rappresentano il futuro. Nadile, Pannone, Scabbiolo, Barbieri, Morando e Salimbene: chi dall'inizio e chi a partita in corso, hanno tutti il proprio contributo. «Ci stiamo avviando alla conclusione del torneo - dice il presidente Gianni Bellasera - e credo che il bilancio sia lusinghiero. La Novese ha sempre giocato in maniera decorosa lottando anche per qualche settimana per il secondo posto in classifica. Un elogio al mister che ha valorizzato tanti ragazzi del vivaio».

Pareggiando con la Fossanese, il **Libarna** ha dovuto dare matematicamente l'addio ai sogni di playoff, a causa della contemporanea vittoria dell'Orbassano: ad giornata dal termine, i serravallesi hanno 46 punti, contro i 50 dell'Orbassano. Stavolta al Bailo, dove spesso, durante questa stagione i rossoblù hanno gettato al vento punti preziosi, i ragazzi di mister Semino hanno giocato una partita gagliarda con buone trame di gioco. Ma tutto ciò non è bastato per ottenere quel successo che fino all'ultimo avrebbe potuto alimentare ancora sogni di gloria.

L'**Acqui** ha confermato il buon momento pareggiando sul campo della capolista Pinerolo, dopo essere stato in vantaggio: «Forse i primi della classe non erano molto motivati essendo già promossi, ma abbiamo giocato decisamente bene - dice il vice presidente Walter Camparo -. Si poteva anche vincere, però va bene così». Domenica con l'Orbassano Venaria, i termali arbitri dei playoff: «Certo, se lo battessimo faremmo un favore alla Fossanese o al Giaveno Coazze - ammette il dirigente dell'Acqui -. Non siamo tuttavia disponibili a questi giochi incrociati. Giochiamo solo per noi stessi e per il pubblico, cui dobbiamo il massimo impegno sino alla fine del campionato».

Semaforo per l'**Ovada** dell'Orbassano Venaria: «Siamo andati in vantaggio ma ci hanno immediatamente ripresi - spiega mister Arturo Merlo -. E' la squadra più forte che abbiamo incontrato e merita il secondo posto». Ora, chi andrà ai playout con Centallo, Cumiana e Cheraschese? Per saperlo occorrerà attendere gli ultimi '90': l'Ovada deve vincere ad ogni costo il Pinerolo per disputare lo spareggio col Chieri, che ha gli stessi punti (36) e una partita facile con il Centallo. E non è tranquillo neppure il Sommariva Perno, a quota 38, che però deve vedersela con il Cumiana: «Noi attendiamo onestà da tutti - precisa Merlo -. Abbiamo fatto 12 punti in 5 partite, meriteremmo la salvezza immediata, ma se dovremo andare ai playout ci rimboccheremo le maniche». [m. pu. - r. c.]

SERIE D

LOVISOLO ELOGIA IL CASALE MAI DOMO E ACCUSA LA SANREMESE. LA LINEA VERDE FA SOGNARE VOGHERA

Derthona, «de profundis» annunciato

Pronta la domanda di ripescaggio ma è tutto da ricostruire

In serie D è arrivato l'amaro verdetto per il **Derthona** che retrocede senza attenuanti. Mister Simoniello conferma però il «carattere di ferro» e non si arrende neppure di fronte al giudizio inappellabile. «A Voghera per sessanta minuti abbiamo giocato alla pari con gli avversari, poi gol stupido ci ha condannati - dice il tecnico -. Nel secondo tempo ho fatto entrare i giovani e abbiamo pagato l'inesperienza». Ora, come accadrà? «Il primo atto sarà la domanda di ripescaggio, che ha buone possibilità di essere accolta - rivela Simoniello -. Intanto, la società ha già aperto le porte all'ingresso di nuovi soci. Il presidente e i collaboratori sono pronti a tutte le eventualità ma invitano gli interessati a fare in fretta per preparare in tempo i piani per il futuro».

«Spiace essere stati i giustizieri dei "cugini", ma noi abbiamo fatto il nostro dovere, sia nel derby che nelle precedenti gare di campionato giocando con lealtà». Il tecnico del **Voghera**, Lele Domenicali, è soddisfatto per la prova dei rossoneri e sottolinea che ai giovani la nostra forza. In campo col Derthona c'erano quattro giocatori classe 1984, cioè Gatti, Bariani, Giribaldi e Pinto. In panchina, poi altri due baby, Colombi e Croce: insomma, il futuro del Voghera è in buone mani». L'altra nota positiva è il quinto posto, raggiunto in coabitazione con Sanremese e Cuneo anche grazie alla ritrovata vena realizzativa di Rastelli, che con la doppietta al Derthona è giunto a quota 11 in classifica cannonieri.


Il vogherese Barbieri (in un'immagine di repertorio) è stato espulso col Derthona

«Complimenti ai ragazzi, ci hanno creduto fino in fondo». E' questo il primo commento di mister Lovisolo dopo il pari in extremis ottenuto dal **Casale** contro la Sanremese. «Non abbiamo giocato bene, andando in tilt dopo il secondo gol ospite - aggiunge il tecnico -. Ma nel finale, la voglia di salvezza ha spinto la squadra a un forcing che è risultato decisivo. Adesso servono i tre punti a Tortona per avere quasi la certezza della salvezza». Poi il mister fa un appunto all'avversaria: «Trovo strano tanto accanimento, la Sanremese ha lottato come se fosse una finale». Una nota di merito per Artiaco, gettato nella mischia negli ultimi quaranta minuti: oltre al gol su punizione, ha saputo trasformare la squadra armando gli attaccanti. «Un punto d'oro, il più importante della stagione» è il commento del presidente Giuseppino Coppo. [r. al.]

FELIZZANO KO, AQUANERA E ARQUATESE IN VETTA

Parte la volata a tre identica alla serie A

Come in serie A, sarà volata a tre per lo «scudetto» di Prima categoria, girone H, ma con una : il **Felizzano**, battuto clamorosamente in casa dall'**Asca Casalcermelli**, non è più capolista e deve inseguire Aquanera e Arquatese. Com'è potuto accadere che l'undici allenato da Riccardo Pilotti, a lungo dominatore del campionato, si sia fatto superare in una gara che sulla carta si presentava non proibitiva. «I ragazzi sono stanchi e le squalifiche hanno influito, impedendomi di attuare il turnover - ammette il ds, Gian Luigi Pilotti -. Dopo il rigore degli ospiti, abbiamo attaccato per tutto il secondo tempo ma non siamo riusciti a concludere le opportunità da rete costruite. Sul fronte alessandrino, il presidente esulta: «Da parecchie settimane producevamo un buon calcio senza raccogliere frutti, ma finalmente sono venuti gli attesi tre punti nella sfida più difficile - commenta Gian Carlo Albertazzi -. Mi auguro che sia di buon auspicio per i playout». Per **Aquanera e Arquatese**, vittoriose su **Viguzzolese** e **Cabella**, è la svolta: «Non ci lasceremo più raggiungere - dicono i dirigenti delle due società -. Sono possibili nove punti in tre gare». In realtà, domenica c'è uno scontro durissimo per l'Arquatese, attesa dalla **Vignolese**, quarta forza del torneo e ancora in corsa per i playoff. Intanto, ci sono novità in playout: la **Castelnovese**, surclassando il Castelnuovo Belbo, ha superato il **Quargnento Milan**. Ora, è virtualmente in salvo ma il finale di stagione può riservare altre incognite. Sembra al sicuro il **Carrosio**, che ha vinto a Nizza. Ai vallemmini dell'emergente tecnico Fossati servono però altri 3-4 punti.

Nel girone B, il **Monferrato** è riuscito a superare il **Frassineto Occimiano** e, complice la sconfitta della **Junior Casale** ad opera del Borgolavezzaro, è finito fuori dai playoff. Ora deve riconquistare una posizione che nei tre turni finali. Per **Bassignana** e **Ronzonese** è tornato lo spettro della retrocessione immediata perchè la Pernatese ha fatto un passo avanti col Vignale. [r. c.]

ORAFI E LEONCELLI GIÀ AMMESSI AL TRIANGOLARE PER IL TITOLO ESORDIENTI, VALLEMMINI SUPER FRA I GIOVANISSIMI

Tre verdetti nel calcio giovanile

Fulvius, Derthona e Carrosio sono agli spareggi

Prime squadre qualificate per la fase finale dei campionati provinciali giovanili a un turno dalla fine per Esordienti e Giovanissimi e a tre per gli Allievi. Fulvius Samp (Esordienti, girone B), Derthona Fbc (Esordienti, girone C) e Carrosio (Giovanissimi, girone B), sono sicure dell'ammissione agli spareggi per il titolo mentre l'Olimpia (Allievi, girone A) ha sette punti di vantaggio sulla Castelnovese.

Esordienti girone A: insiste il Dehon che, con sei reti di Di Donna e un gol di Sacco e Simone, più un'autorete, si impone fuori casa (9-1) contro il Nuovo Valmadonna. Risultati: Asca Casalcermelli-Olimpia Fqs 3-2; Auroracalcio-Fulvius Samp 3-3; Pgs Don Bosco-Gs Orti 1-0; Fulgor Galimberti-Monferrato rinviata. **Girone B:** la Fulvius non fatica a sconfiggere la Pro Molare: 15-0. Risultati: Castellazzo-Predosa 0-1; Acqui-La Sorgente 1-4; Ovada-Airone 7-1; Frugarolese-Alessandria 0-10. **Girone C:** pareggio per il Derthona (1-1 a Castelnuovo Scrivia). Risultati: Arquatese-Carrosio 2-1; Dertona Cg-Pozzolese 1-2; Villalvernia-Viguzzolese 1-4. Questi i risultati del torneo Esordienti, fascia B: girone A: Ovada-Fulvius Samp 0-2; Aurora Pontecurone-Arquatese 2-0; Novese-Europa 1-1; Pozzolese-Viguzzolese 0-4. Girone B: Alessandria-Nuovo Valmadonna 0-1; Frassineto Occimiano-La Sorgente 2-0; Monferrato-Olimpia 0-2; Cristo-Pgs Don Bosco si disputa oggi.

Giovanissimi girone A: l'Olimpia non va oltre il pareggio a Castellazzo e rischia di compromettere il passaggio alla fase successiva. Risultati: Castellazzo-Olimpia Fqs 0-0; Auroracalcio-Pozzolese 1-2; Europa-Fulvius 1-4; Agape-Monferrato 1-7; ha riposato il Sale. **Girone B:** Orti-Villalvernia 3-1; Castelnovese-Orione Audax 2-1; Derthona Fbc-Acqui 4-1; Arquatese-Carrosio 1-0; ha riposato la Don Bosco. **Girone C:** sempre a braccetto Pgs Don Bosco e Ovada ma la Viguzzolese deve recuperare con la Sorgente. Risultati: Asca Casalcermelli-Don Bosco 0-11; Ovada-Cristo 3-1; Silvanese-Predosa 0-5; ha riposato il Molare.

Allievi girone A: Il Gabbiano-Pozzolese 0-1; Orione Audax-Orti 4-3; Monferrato-Don Bosco 4-2; Auroracalcio-Arquatese 1-4; Castelnovese-Acqui 4-0; Olimpia-Ovada 2-0. **Girone B:** Gaviese-Castellazzo 1-4; Arquatese-Auroracalcio 3-6; Skippy-Airone 3-4; Ovada-Asca Casalcermelli 8-0; Fulgor Galimberti-Aquanera 2-2.

Nell'ultimo turno del campionato **Juniores regionale**, la Viguzzolese batte la capolista Asti (1-0); i granata di coach Colombri chiudono al secondo posto. In quarta posizione si attesta la Novese, che regola la Moncalvese (4-3) mentre l'Acqui costringe al pareggio il Canelli (2-2), terza forza del torneo. Frassineto Occimiano e Quargnento Milan dividono la posta (1-1), il Libarna vince nella tana della Junior Giraudi (5-2), l'Ovada in casa sulla Nicese (1-0), il Castellazzo si fa superare dalla Nova Don Bosco (0-1).

Tra gli **Juniores provinciali** la Castelnovese, approfittando del turno di riposo dell'Aurora, passa come a Pozzolo (5-0) e si laurea campione provinciale con giornate d'anticipo. Brillano Arquatese (6-0 a Novi col Comollo), Sale (4-2 sul San Giuliano Vecchio) e Piovera (4-2 a Gavi). Nel girone B, la Fulvius Samp strapazza il San Carlo (7-2) e rende vano il successo della Don Bosco sull'Asca Casalcermelli (11-3). Vince il Felizzano sulla Sorgente (2-1), rinviate le sfide Monferrato-Quattordio e Cassine-Fulgor Galimberti.

[r. g. - r. c.]

Tappa del «Golden» a Robotti

Lotta serrata fra Boiardi e Omodeo nella classifica dei campioni del 2001

Per il referendum «Golden Boys», Marco Robotti è il più votato d'inizio settimana: 26 preferenze per il giocatore della squadra Juniores del Felizzano. A quota 12 ci sono Simone Amisano (Primi calci), Filippo Frascarolo (Pulcini) e Mattia Ramponelli (Giovanissimi), tutti tesserati per la Fulvius. Infine, cinque consensi a Davide Forte (Juniores Felizzano) e tre per Fabio Sacco (Esordienti Dehon). Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria, è beneficiario di 28 tagliandi nel sondaggio «Il campione del 2001». Al secondo posto Alberto Omodeo, patron della Valenzana, punti 15, davanti a Franco Delladonna, mister dei rossoblù, 12. Paolo Milanoli (scherma), 10, la Copra basket Alessandria, sette, ed Ezio Zucconi (rugby) destinatario di cinque segnalazioni. [r. g.]

PROMOZIONE: SE UN CLUB CHE RITROVA SERENITÀ C'È TENSIONE A PIOVERA

Gaviese, il trainer Mura «congela» le dimissioni

Rientreranno stasera le dimissioni che l'allenatore della **Gaviese**, Francesco Mura, aveva rassegnato alla vigilia della sfida col Piovera, suscitando vasta eco nel campionato di Promozione. Urtato da un provvedimento della società, che aveva deciso di congelare i rimborsi spese sino a quando non si fossero raggiunti i playoff, Mura se n'era andato consegnando una lettera di dimissioni al capitano Pestarino. Il ritorno alla vittoria della squadra e un esame più sereno della situazione, ha consentito il riavvicinamento tra allenatore e club. La sconfitta del **Piovera**, immeritata secondo i dirigenti, fa fare considerazioni amare: «Si è toccato davvero il fondo perchè per la terza volta, dopo Tonengo e Moncalvo, siamo stati condannati da un rigore dubbio - sbotta il segretario, Tommaso Scarrone -. Siamo un paese di 700 abitanti, ci esponiamo a sacrifici per disputare la Promozione e non possiamo rimanere in balia dei capricci ora dell'arbitro, ora dell'assistente, che decidono di punirci. Dovremo adottare drastiche decisioni per il futuro».

Intanto la classifica è tornata a piangere, anche perchè il **San Carlo** non ha dato una mano, permettendo al Chivasso di prevalere: «Ci hanno condannato un rigore e una sciocchezza difensiva - spiega mister Mauro Borello -. La sfida di domenica col Sale sarà davvero decisiva per star fuori dai playout». Proprio il **Sale** è tornato alla vittoria a spese della Tonenghese, grazie ad una doppietta del risorto Russo. Se il bomber prosegue nella resurrezione saranno guai per i borghigiani. Infine, sul campo della Crescentinese è proseguita la serie utile del **Castellazzo**. Ci sono davvero le premese per avviare il progetto pensato dal presidente Lino Gaffeo, che vuole riportare in Eccellenza la squadra. [r. c.]

TERZA CATEGORIA

Villaromagnano può festeggiare

Promozione sicura col 5-3 a Paderna Lo Strevi ritorna in corsa nel girone Q

Lo Strevi torna a sognare nel campionato di **Seconda categoria girone** Q dopo il successo in rimonta nel derby con La Sorgente Acqui. I soliti Maio e Parodi hanno ribaltato il risultato (2-1) spegnendo le illusioni degli ospiti che erano passati in vantaggio con Oliva. Lo Strevi ringrazia anche la Castellettese che ha fermato sul 2-2 il Cortemilia. In ottica salvezza, una vittoria pesante l'ha colta la Silvanese a spese della Santostefanese (2-1); gli ovadesi tornano a sperare grazie ai gol di Oliveri e Lavorano. Il Rocca '97 ha prevalso 3-2 nel derby col Cassine, l'Ovadese Mornese ha espugnato 2-1 il terreno del Bubbio.

Nel **girone R** il Masio ha superato anche il Fabbrica (3-2) mantenendo sette lunghezze sulla Don Bosco Italcoop, corsara 4-2 a Cassano. Altre due le affermazioni esterne: di spicco quella del Montegioco, che con un classico 2-0 a Lobbi ha rilanciato le proprie ambizioni di salvezza. Tre punti esterni anche per il Villalvernia, che spera nel playoff dopo il 2-1 a Garbagna. La Comollo Novi ha regolato 1-0 il Torregarofoli e il Pecetto ha vinto 3-1 lo scontro dei bassifondi sul Quattordio. Elogi al Pontecurone, che sembra spacciato eppure non smette di lottare e ha strappato l'1-1 al San Giuliano Nuovo.

Nel **girone E** altra sconfitta per l'ormai demotivato Atletico Pontestura, superato 1-0 dal Montegiove.

In **Terza categoria girone** B a novanta minuti dalla conclusione sono ancora tre le squadre in lotta per il primo posto: la Frugarolese è tornata sola in vetta in virtù del 5-2 al Bistagno, ma è tallonata dall'Aurora Tassarolo che con identico punteggio ha espugnato il terreno della Fulgor Galimberti segnando ben quattro reti nei 10' finali. La Boschese è caduta ad Alessandria contro l'Europa ed è scivolata a -3 dalla vetta. Domenica prossima potrebbe rientrare in gioco battendo la Frugarolese, ma rischia di fare solo un favore ai tassarolesi. Clamoroso l'8-3 con cui il Montegioco ha surclassato l'Agape. Altri risultati: Capriatese-Savoia 4-4, Pozzolese-Predosa 3-2.

Nel **girone B** il Villaromagnano ha stappato lo spumante garantendosi la promozione con un turno d'anticipo. Determinante il 5-3 ottenuto a Paderna. Tre punti utili in chiave playoff per la Molinese, che ha piegato a domicilio l'Audax Orione con un eloquente 3-1. Ininfluente il tonfo dell'Aurora Pontecurone sul campo della Carrelese (3-0), mentre con analogo punteggio il Volpedo si è imposto a Cascinagrossa. Pirotecnico 4-2 dello Stazzano nella tana dell'Orientalgen Valenza, infine 3-1 dell'Alta Val Borbera sul San Giuliano Piemonte. [r. g.]

BASKET: IN C2 RISALGONO PREPOTENTEMENTE LE QUOTAZIONI DELL'ELITE IMMOBILIARE DI PATRON SCALZI

«La Bistefani andrà fino in fondo»

Il ds Pansa fiducioso in attesa del test con l'Asti

BASEBALL

Blue Sox «ok»

Ma col Grugliasco c'è da soffrire: 9-6

ALESSANDRIA. Più difficile del previsto per i Blue Sox Interzoo superare [illegible] Grugliasco nel campionato di baseball, serie C. Dopo nove inning e quattro [illegible] di gioco a fasi alterne, i grigioblù si sono imposti 9-6. I torinesi hanno iniziato alla grande la gara portandosi sul 6-2 [illegible] sesta ripresa. Poi Moreno Muzzin e Todoro Ozorio Morillo hanno suonato la carica ai compagni fino al pareggio (6-6). Nelle ultime due frazioni il Grugliasco non [illegible] più ottenuto punti e i Blue Sox, molto motivati e precisi, hanno acquisito sicurezza fino a chiudere a proprio vantaggio l'incontro. Questa la formazione iniziale: lanciatore, Moreno Muzzin; ricevitore, Gianni Stango; prima base, Daniele Cambio; seconda base, Cristian La Marca; terza base, Fausto Franceschini; interbase, Massimo Ameglio; esterno sinistro, Giorgio Furlan; esterno centro, Teodoro Ozorio Morillo; esterno destro, Marco Lotti.

Negli altri incontri, vittorie della capolista Castellamonte (16-4 a Sant'Antonino di [illegible] contro gli Angels) e del Grizzlies Torino in casa con gli Aosta Bugs, per 17-6. Ha riposato il Settimo Torinese. In classifica Castellamonte davanti ai Blue Sox (ma i canavesani hanno già riposato mentre i mandrogni devono ancora fermarsi) e domenica è in programma il big match in terra torinese. [r. g.]

«La vittoria sul Cecina potrebbe essere il prologo a un grandissimo finale di stagione». Il general manager della **Krumiri Bistefani Casale**, Paolo Pansa, è fiducioso dopo il successo in gara 3 contro la coriacea formazione toscana. «E' [illegible] un quarto di finale durissimo, ma la squadra ha dimostrato valore - spiega Pansa -. Ai ragazzi avevamo chiesto la massima determinazione per fronteggiare la carica agonistica del Cecina e così è stato. Non avevo dubbi sul nostro passaggio del turno, abbiamo dimostrato di avere carattere e di poter puntare in alto». In semifinale ci sarà nuovamente la sfida con l'Asti, che lo scorso anno eliminò i casalesi. «In stagione regolare abbiamo [illegible] vinto tre volte e i [illegible] sentono l'impegno. Ce la faremo». Si annuncia già una festa dello sport: a seguire la sfida con Cecina erano oltre 900 i tifosi monferrini, nel derbissimo [illegible] l'Asti (domenica alle 18,30) il Palaferraris potrebbe far registrare il record stagionale [illegible] presenze.

Nei playoff di C2 prosegue la rimonta dell'**Elite [illegible]biliare Alessandria** che ha prevalso [illegible] Kolbe Torino per [illegible] ed è tornata in corsa per la seconda posizione nel girone. Rona e Montanari sono stati i mattatori dell'incontro con un bottino di 67 punti in due. La sconfitta anche [illegible] gara 2 segna l'addio ai playoff liguri della **Tre Rossi Ovada** che sul campo di casa si è arresa 70-53 all'Albenga. Nei playout inatteso scivolone del **Casale Basket**, battuto 81-72 dal Bra. La sconfitta che ha mandato su tutte le furie la dirigenza monferrina: «Una prova vergognosa, un gruppo male [illegible] che non ha saputo dare nulla, dopo l'amarezza [illegible] per aver mancato i playoff [illegible] chiesto ai ragazzi di chiudere la stagione con dignità, [illegible] anche questo non è stato possibile». Con D'Affuso davvero incontenibile; 39 punti, il **Merca[illegible] [illegible] Serravalle** ha piegato per 87-81 la capolista del girone Crocetta Torino.

In serie D prosegue la striscia positiva [illegible] **Castelnuovo Scrivia** che è passato 78-76 sul parquet di Crescentino, mentre l'**Asso de Picche Casale** si è visto battere 69-59 sul parquet amico dall'Arona: ora la retrocessione è dietro l'angolo.

● [illegible] E' finita in semifinale l'avventura nella fase finale regionale Juniores per la Copra Alessandria, battuta col punteggio di 75-71 dal Torino Mirafiori che ha poi vinto il titolo. [r. sa.]



Il patron dell'Elite Immobiliare, Piero Scalzi

MOTONAUTICA

SODDISFAZIONE PER IL QUINTO POSTO A PORTIMAO

Bocca, un inizio da brividi poi il sigillo del fuoriclasse

CASALE

Dal ventesimo al 5° posto, un'impresa che riesce [illegible]lo ai grandi campioni. Fabrizio Bocca ha esordito nella stagione di F1 Inshore di motonautica con [illegible] prestazione straordinaria. Nelle qualifiche a Portimao [illegible] Portogallo, un guaio allo sterzo lo aveva costretto in ultima posizione, con il rischio tenerlo fuori dalla bagarre di testa, ma l'ottimo lavoro dei meccanici e la voglia di rivalsa del portacolori del Rainbow Racing Team hanno fatto il «miracolo». In partenza, la Dac sponsorizzata Corona e motorizzata Mercury è volata in avanti guadagnando subito nove posizioni e poi intraprendendo un fantastico duello [illegible] il pilota di casa Duarte Benavante e il francese Philippe Dessertenne. La rimonta del driver casalese ha entusiasmato il pubblico portoghese e gli appassionati che in Italia hanno seguito la gara in diretta su un [illegible] satellitare. Ha vinto Guido Cappellini, che ha preceduto Sami Selio, Michael Seebold, Fabio Comparato e appunto Bocca. Il casalese ha così incamerato sette punti. «Sono soddisfatto, [illegible] avrei creduto [illegible] una simile prova - dice il driver casalese -. Adesso conto di ripetermi e magari di migliorarmi a Campione d'Italia, nella seconda prova del mondiale in programma il 19 maggio». Non è [illegible] stato fortunato il compagno di squadra di Bocca, il milanese Vincenzo Polli, che a pochi giri dal termine è stato tamponato e si è ritirato. [r. sa.]

MOTORI, WEEKEND D'ORO

Due acuti di Abrate e Benazzo

ALESSANDRIA. Brillante successo per Bobo Benazzo [illegible] «22° Rally Valli del Bormida»: ha portato sul gradino più alto del podio la Subaru Impreza Sti di gruppo N preparata dalla Tecnica Bertino di Casal Cermelli. L'acquese è stato favorito dalle avverse condizioni meteo che, per metà gara, hanno esaltato le sue doti di guida e le potenzialità della sua quattro [illegible] motrici: poi, Benazzo ha dovuto faticare per rintuzzare la rimonta di Boffa e Romano, ambedue su Renault Clio Williams di gruppo A, vetture a loro agio sui terreni asciutti. Al termine della gara, Benazzo e Boffa si presentavano all'arrivo con il medesimo tempo, ma la vittoria era assegnata all'acquese per via della cosiddetta «discriminante». «Gara difficile nella quale il fattore maltempo ha giocato a mio favore - riconosce l'acquese -: [illegible] comunque soddisfatto perchè il lavoro di sviluppo [illegible] assetti [illegible] asfalto sta procedendo bene».

Dai rally alla pista il risultato finale non cambia: Ivan Abrate infatti [illegible] è imposto [illegible] Misano [illegible] classe N1 nella seconda prova del Campionato italiano velocità turi[illegible]. Il pilota di Masio è stato assecondato alla perfezione dalla sua Bmw M3 del Clever Cats team. Abrate ha ottenuto il secondo tempo nelle prove cronometrate, disputate sotto la pioggia. Al via, memore della «stoccata» a Binetto, è stato guardingo, poi ha sferrato un attacco deciso a Bianco e si è portato in testa: a un giro dal termine Bianco ha ripassato Abrate che, all'ultima curva, ha compiuto un sorpasso deciso [illegible] danni del rivale e ha conquistato una vittoria meritata. «Dopo due gare il bilancio è positivo - dice Abrate -: la vettura si è dimostrata [illegible] perfetta e ritengo che [illegible] scelte tecniche intraprese siano quelle ottimali». Prossimo appuntamento il 19 maggio a Magione. [f. g.]

TAMBURELLO, IN SERIE A

Il Cremolino non fa il bis col Tuenno

CREMOLINO. Dal Trentino, il Cremolino non è riuscito a portare a casa i due punti che sarebbero stati preziosi per la classifica, [illegible] una stagione che non può porsi altro obiettivo che quello della permanenza nella serie A di tamburello. Ad alimentare la rabbia per la sconfitta subita (13-7), c'è il fatto che il Tuenno è certamente alla portata degli ovadesi, i quali si sono imbattuti in una giornata veramente «no». Malgrado questo, si [illegible] presentate varie [illegible] per riequilibrare il punteggio. Mogliotti ha commesso tanti errori, alcuni inspiegabili a fondo campo, mentre capitan Vignolo [illegible] ha imitato. Questa volta, [illegible] fare in pieno il proprio dovere è stato Arata, [illegible] il [illegible] gioco non è certo sufficiente per risolvere la partita.

E così il Cremolino è stato agganciato a quota 2, non solo dal Tuenno, ma anche dal Medole che ha battuto il Mezzolombardo 13-6, mentre a qu[illegible] zero è rimasto solo [illegible] Colbertaldo, superato [illegible] [illegible] dal San Paolo (3-13). In classifica domina Callianetto (12 punti): ha vinto sul campo dei tricolori del Borgosatollo (6-13). E' incalzato [illegible] un punto dal Solferino, che è passato [illegible] Cavriana (11-13), mentre Bardolino e Castelli Calepio sono [illegible] punti in quanto hanno vinto rispettivamente a Sommacampagna (13-8) e contro il Castellaro (13-5). Seguono in graduatoria: San Paolo 8, Sommacampagna 7, Castellaro e Cavrianese 6, Mezzolombardo e Borgosatollo 5.

In serie [illegible] delle alessandrine solo il Castelferro è riuscito a racimolare un punto con il Settime (12-12), mentre il Capriata a Filago si è arreso 3-13. Non è stato da meno Tagliolo che sul proprio campo, col Curno, ha collezionato solamente un gioco (1-13). [r. bo.]

SPORT FLASH

AMATORI

Il Ticineto s'aggiudica la Coppa Città di Casale

Il Ticineto si è aggiudicato la Coppa Città di Casale per amatori, battendo nella finalissima [illegible] «Falli» l'Acab Balzola per 2-0. Per il terzo posto, la Moncalvese ha prevalso ai rigori sul Bar Nazionale (5-3). [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Grigionere in gran spolvero Borghetto e nerostellate ko

Ennesima affermazione dell'Alessandria nel campionato di calcio femminile, serie C: sul campo della Sanmarzanese fini[illegible] 3-0. Borghetto battuto 3-1 dal Chieri, ko anche il Casale a Grignasco (1-0). In serie D Bor[illegible] San Martino travolto 7-1 dall'Azzurra Vica, mentre il Bar Sport Valenza batte 2-1 la Voluntas Novara. [r. sa.]

[illegible]

La Falleti inanella un'altra vittoria in A

Altra brillante prova di Emanuela Falleti (Tc Ambrosiano) nel campionato di serie A di tennis. L'alessandrina, vincendo per [illegible] 6/3 contro la Governa, ha contribuito al successo delle milanesi per 4-1 sul Match Ball Firenze. [f. g.]

[illegible]

Paluan primo sul traguardo della Gran fondo dolci terre

Andrea Paluan ha vinto la pri[illegible] edizione della Gran Fondo Dolci terre di Novi, gara ciclistica valida [illegible] prima prova di Coppa Piemonte. Successo invece di Davide Ferrari nella cronoscalata da Campomorone al Passo della Bocchetta. [m. pu.]

FOOTBALL AMERICANO

Chargers Novi dirompenti con i Rhinos Milano: 66-52

Nel campionato di football americano «fiveman», bel successo dei Chargers Novi, 66-52 [illegible] Rhinos Milano. Mattatori i ricevitori Matteo Bisiani (7 touchdown), Matteo Rivabella e Corrado Pizzo, oltre al quarterback Andrea Bisiani. [m. pu.]

BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia [illegible] volley femminile

Domani in campo per il tricolore

Marco Piatti

NOVARA

Hanno tremato per qualche secondo le pareti del Pala Dal Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha messo giù l'ultimo punto, quello che valeva il passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

[illegible] boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori [illegible] sono rivolti al campo, dove la festa delle ragazze [illegible] Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, [illegible] quantomai legittima, visto che la squadra novarese entra di diritto [illegible] storia della pallavolo [illegible]: è la prima neopromossa che centra al primo tentativo la finale scudetto.

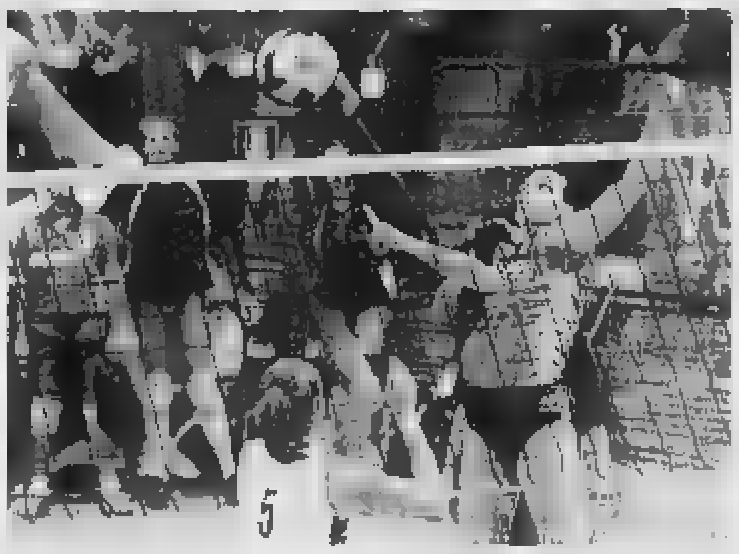
Dopo Jesi, anche la grande Vicenza delle nazionali Paggi, Mifkova, Togut, della devastante polacca Glinka, si è dovuta inchinare [illegible] carattere delle novaresi. Carattere che ha consentito di riprendere al tie break una partita che stava clamorosamente sfuggendo [illegible] mano: avanti 2-0, poi pareggio 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale [illegible] al quinto set 15-10. [illegible] ecco materializzarsi la finale scudetto contro la Foppapedretti Bergamo che paura non fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Cacciatori (domenica presente in tribuna con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e [illegible] mese dopo in campionato [illegible] Fila Forum.

In città si è già scatenata la corsa al biglietto anche perchè il Pala Dal Lago, in occasioni come queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio (s'inizia alle 17,30 con diretta Rai Sport Sat) si attendono [illegible] meno di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13.30 alla cassa del palasport di viale Kennedy a Novara e dalle 16 alle 18, e mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare a domenica con il paziente tessitore di questa tela che sta imprigionando le rivali più quotate della corsa scudetto, Luciano Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che era difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata molto bene tatticamente per due set, poi Vicenza ha cambiato in battuta. Sotto di 2-0 dovevano fare qualcosa di diverso e ci sono riuscite. Ma nel quinto set il loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, meno forzato, e noi abbiamo potuto rigiocare [illegible] il nostro cambio palla che è stato super. E poi [illegible] grazie grande come [illegible] mondo al nostro pubblico, che ci ha letteralmente trascinato nel [illegible] break».

Paola Cardullo, giudicata miglior giocatrice del match, commenta: «A inizio stagione [illegible] mi sarei immaginata di [illegible] ancora in attività il primo maggio - commenta il libero della nazionale italiana -. Ora [illegible] siamo però e contro la Foppa daremo il massimo per continuare a vivere questa nostra bella favola».







Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle novaresi in maglia biancorossa

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per Lauretana Biella [illegible] una stagione da [illegible]

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia

BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto i [illegible] di gloria e con la signorilità [illegible] contraddistingue accetta il verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri punticini, grazie ai quali i rossoblù avrebbero addirittura chiuso [illegible] stagione regolare [illegible] nona posizione, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet dei campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi del coach Alessandro Ramagli, artefice indiscusso di una stagione ugualmente da incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno seguito [illegible] passo dopo passo il ritorno di Biella nella massima serie: «[illegible]mente era impensabile poter espugnare il campo della Kinder, una squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speranze della vigilia erano [illegible] racchiuse più nel cuore che nella testa. I play-off non li abbiamo persi a Bologna [illegible] prima. Siamo riusciti ad attaccare un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare così [illegible] ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegnato allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter essere i primi critici di noi stessi: delusi sì, [illegible] posto con la coscienza».

Dopo aver ereditato [illegible] panchina lasciata vacante da Marco Crespi, il bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno come tutti i livornesi, è nettamente positivo: «Non so in quanti avrebbero scommesso sulla nostra salvezza anticipata. Al debutto nella massima serie salvarsi a [illegible] giornate dal termine è un traguardo storico. La soddisfazione più grande è quella di aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lauretana non si [illegible] mai trovata in una zona [illegible] rischio e ha risparmiato ai tifosi le sofferenze che invece hanno vissuto Milano e Imola. Vi immaginate cosa significa giocarsi una stagione in [illegible] sola partita?».



Il coach Alessandro Ramagli

> Questa [illegible] la cena col presidente Savio Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre settimane. Questa sera la squadra [illegible] ospite a cena dal presidente Alberto Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organizzata dai tifosi, «Dannati» in testa: «In questi giorni - conclude Ramagli - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossima [illegible] stagione. Vaglieremo le posizioni dei singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al 20 maggio». Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo 30 giugno. E da allora il mercato entrerà nel vivo...


Gulliver
Supermercati
dal 29 aprile al 12 maggio
Salute, benessere
e bellezza
TUTTO A: € 0,50-1,00-1,50-2,00...
ECCO ALCUNI ESEMPI
Olio extra vergine di oliva
NUOVA AGRICOLTURA
EURO 5,00
Mozzarella
GRANAROLO
EURO 1,00
Burro
DE PAOLI
EURO 1,00
Crackers integrali
GERMINAL
300 g (€ 5,00/kg)
EURO 1,50
Gnocchi freschi di patate
BIORIGIN
500 g (€ 2,00/kg)
EURO 1,00
Yogurt frutta
GRANAROLO
EURO 1,00
4 uova fresche "Bi"
COCCORI
EURO 1,00
Stracchino
GRANAROLO
EURO 1,50
Passata pomodoro
SANAFRUTTA
EURO 1,00
Succo 100% arancia
SANAFRUTTA
EURO 1,50
LIMONI
(provenienza Italia)
FRAGOLE
(provenienza Italia)
POMODORO
Ciliegino
(provenienza Italia)
ZUCCHINE
(provenienza Italia)
SCONTO
30%

CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

«L'escamotage al quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo [illegible] di specializzazione, evidenzia ancora una volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code e proteste aspettando la consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del 25 aprile e della festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli [illegible]. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino il responsabile del servizio fosse allo sportello, si è creata una coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà [illegible] anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare [illegible] quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 [illegible]. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che se il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, [illegible] sottoposto a un controllo-filtro. La p[illegible]na sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere [illegible] senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto [illegible] o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché [illegible] situazione più grave del previsto. Si [illegible] «codici gialli» [illegible] si paga ticket, [illegible] su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

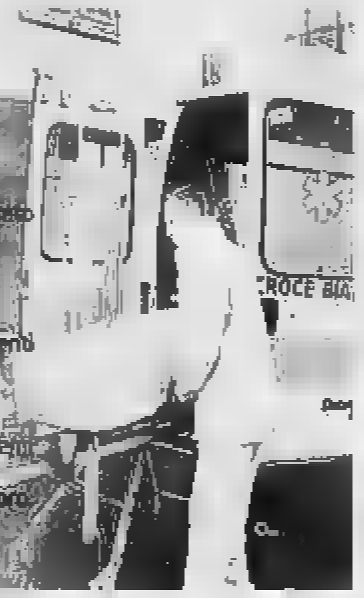
LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun [illegible]. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o [illegible] la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. [illegible] pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune [illegible] prima di formulare la [illegible] diagnosi, è [illegible] che quel paziente non poteva sapere, a priori, se il suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

[illegible] SI [illegible] Sono tre le possibilità per chiudere il conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli [illegible]. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale [illegible] il quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI AI CITTADINI. In alcuni ospedali, [illegible] alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di [illegible] «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno [illegible] consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.

CHI NON PAGA

- Chi arriva al pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, ma che richiedevano comunque una prestazione da ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria





L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

ESATTORI no! Ci [illegible] solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto ai pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stato una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl e Aso, e i responsabili dei principali dipartimenti di emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unico discriminante fra ticket e non ticket debba [illegible] il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga, chi non viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma a chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno [illegible] aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve essere fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, [illegible] nelle altre regioni d'Italia, si calcola che [illegible] 20 persone su cento arrivino in pronto soccorso in barella. Gli altri utilizzano [illegible] propri, e solo il 6 per cento dei casi sono gravi, [illegible] «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare risposte corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: [illegible] paga già da tempo [illegible] si è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto soccorso non è diminuito».

La prova del [illegible] si avrà con il pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel [illegible] alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa 5 mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante e di via Chiabrera Odasso ha chiesto, [illegible] raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti [illegible] scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 665.728.446 lire (pari a 1.376.733,85 euro) sono stati spesi per interventi nelle [illegible] colpite dall'alluvione del 2000, [illegible] altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati in casi di necessità. Anche quest'anno - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua [illegible] il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività [illegible] state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si sono verificati casi nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin [illegible] nascita, il bilancio della Fondazione è [illegible] certificato da primaria [illegible] di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da [illegible] quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori di Torino e soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. era dovuta ad una grave malattia del cervello. Il giudice Diamante [illegible]nucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono [illegible]venuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo [illegible] è vero che, com'è scritto su "La Stampa" del 28 "Molti sono gli anziani ricoverati in ospedale non per [illegible] malattie, ma perché la famiglia non può o non [illegible] come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie e da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali [illegible]ni, come risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così d[illegible]cile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino [illegible] il vestito [illegible] e tornare la sera a casa con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL MIRINO L'ASSESSORE AL [illegible]

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

■ I Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista dei V[illegible] [illegible] in quella città sostengono il candidato sindaco [illegible] Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti si presentano con Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre a Torino sono nell'Ulivo con Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA LE POLEMICHE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

■ La Lega Nord, [illegible] dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, [illegible] tanto di candidati e simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio aveva già f[illegible] due settimane fa, provocando un terremoto nel [illegible]tro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, a sorpresa, il via libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista di candidati, anche autonomi, con il simbolo d[illegible] Lega Nord per le elezioni del [illegible] maggio.



Il segretario della Lega Nord, Roberto Cota

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X Mas e reduci [illegible] Rsi, saluti romani e inni a Le Pen «vincitore [illegible] Jospin [illegible] Francia», [illegible] scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione [illegible] sé, quanto per chi vi [illegible] partecipato. [illegible] j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e [illegible] Bologna, in cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si [illegible] tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: [illegible] segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro [illegible] leader [illegible] Rc a Palazzo Lascaris (che [illegible] opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - [illegible]ice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se non sia stato [illegible] il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia [illegible] silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti meno significativi della vicenda. Senza capire che [illegible] riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di una sua «cristiana partecipazione, sia che si ricor[illegible] [illegible] vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, né con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro [illegible] tut[illegible]. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna [illegible] razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia».

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva inchiodando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, [illegible] lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo [illegible] è grave che partecipi ad una manifestazio[illegible] estremista. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di [illegible] in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da [illegible]no. Tanto più che Galasso, come lui stesso afferma, [illegible] partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano [illegible] forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e [illegible] contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattafor[illegible] che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissu[illegible], dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di umana partecipazione per le vittime di Salò»

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza [illegible] juventini ma il leader è granata

reportage

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans di [illegible] Pen sotto la Mole? Qual è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che non si riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi sono i giovani che domenica [illegible] accanto a loro, [illegible] cimitero, a commemorare i morti della [illegible] sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», a ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. Ma pur sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami del passato sbaglia: il vento dell'estrema [illegible] [illegible] forte in tutta Europa, [illegible] sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con «il nu[illegible] ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, e «Né con gli arabi né [illegible] gli [illegible] dopo la strage delle torri gemelle».

I FORZANUOVISTI. Il loro leader arriva su una vecchia Vespa bianca. Stefano Saia, laureato in legge, 29 anni, parla di «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nato nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchie[illegible] sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe [illegible] la legge sull'aborto, la Mancino - che puni[illegible] chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Saia: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di [illegible] fa l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' ci toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli omosessuali: purché [illegible] l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione [illegible] torni [illegible] [illegible] di Stato. Devono essere accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il tema forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, [illegible] ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali [illegible] [illegible] solo Nietzsche [illegible] Mishima, [illegible] vuole comprare libri del pensiero [illegible] omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in [illegible] con tutti gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa di gruppi diversi, anche non di destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si ri[illegible]lgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI [illegible] LO [illegible]. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedo[illegible] fiorire stendardi con le croci celtiche. Si stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Saia (che è del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: [illegible] [illegible] parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per la commemorazione dei morti [illegible] Salò, [illegible] lo nega: «Ai nostri cortei spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferia. E in più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle del Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Saia: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. E ci piace Bossi quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, [illegible] gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli [illegible] regime. Ma [illegible] chiaro che lo spostamento di An su posizione quasi centriste apre uno spazio a destra, che tende [illegible] [illegible] colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha [illegible] passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno [illegible] Forza Nuo[illegible]. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» DESTRA E' CRITICA. Nell'altra destra, quella [illegible] vicina al governo, [illegible] [illegible] [illegible] critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterzà, (universitari [illegible] Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta [illegible] muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, han[illegible] sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che ci piaccia, ma loro non l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». Se Saia dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) [illegible] «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: ma per favore, siamo nel 2002. Sono anacronistici: è un peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma noi abbiamo fatto, da allora, un [illegible] di strada. Loro no».

[illegible] A DESTRA

[illegible]

- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» di Léon Degrelle
- «Guardia [illegible] ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

[illegible] MUSICA

- Zeta Pm
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

[illegible]SIMBOLI

- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della [illegible]

[illegible]

- Centro studi L'Araldo, via Baretti 20
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

[illegible] ASSOCIAZIONI

- Associazione nazionale combattenti della [illegible]
- Associazione delle ausiliarie della Rsi
- Associazione famiglie caduti e dispersi della Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

LE SIGLE

- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale [illegible] Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale



Agostino Ghiglia

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono

[illegible]

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? con il capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco di esponenti [illegible] «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale [illegible] partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia [illegible] vede questa sorta [illegible] ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano con nostalgia al Ventennio?

«Secondo me non [illegible] essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole sono poca cosa [illegible] di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, [illegible] a Parigi. Da noi i risultati alla Le Pen [illegible] sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché [illegible] movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

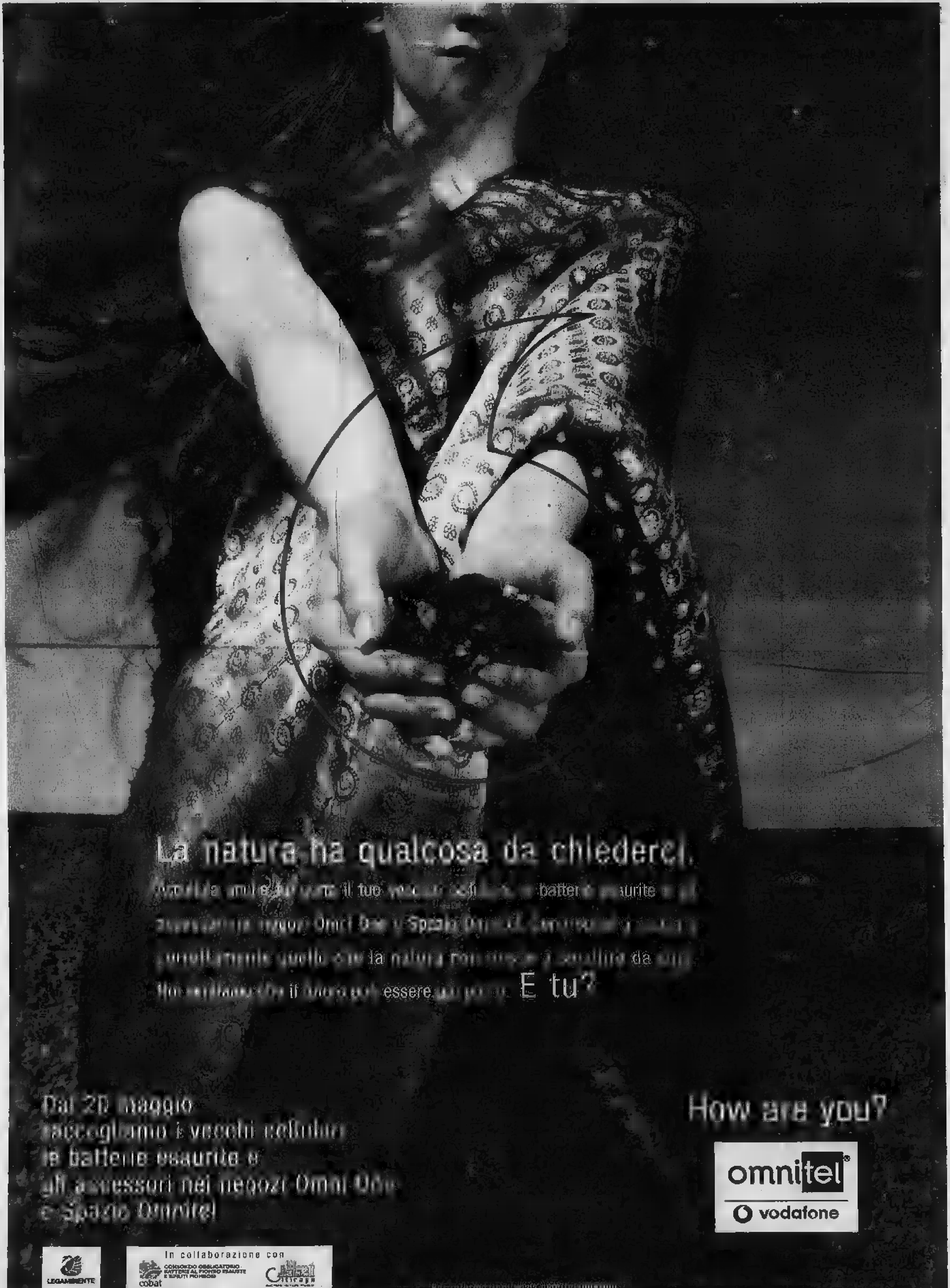
«Fini ha suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili [illegible] di movimenti italiani [illegible] [illegible] Nuova?

«Non sono affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel [illegible] quella che viviamo a Roma, tanto meno per la presenza di movimenti estremi».

Ma al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha ancora [illegible] proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari
le batterie esaurite e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel
How are you?
omnitel
vodafone
LEGAMBIENTE
In collaborazione con
cobat

SV 6

STELLA cortesia LA STAMPA

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, ■
tel. 019.990015 - fax 019.990015
piccolohotel@vislink.it
www.vislink.it/piccolohotel

Ristorante e bar
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza, parcheggio.
Conduzione familiare.
Cucina ricca di piatti liguri.
Trattamento adeguato per famiglie con bambini: troverete in albergo tutte le attrezzature di cui avete bisogno.

SPOTORNO

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745106 - fax 019.745061
tirreno@tin.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, pedalò, parcheggio.
Hotel sul mare. Ristorante per esterni ■ self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

NOLI

*** **Hotel Monique**
Via Collegio, 12
tel. 019.748268 - fax 019.7499033
www.moniquehotel.it
moniquehotel@libero.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Giochi bimbi,
Spiaggia privata, pedalò, canoe.
Vicino ad ampi parcheggi.
Con splendida vista sul mare.
Sottopassaggio privato per l'accesso alla spiaggia.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax: 019.747136
www.hotelclio.it ■ info@hotelclio.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate ■ TV, telefono e balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, terrazza, bici, dehors, giochi bimbi, bici, pedalò, spiaggia privata, parcheggio privato.
Ha ottenuto ■ marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio. A pochi passi dal ■ Gestito dai proprietari, ottima cucina internazionale, ■ posizione molto tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, ■
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e balcone.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
A circa 200 mt dal mare elegante palazzina ■ 3 piani. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure e specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, TvSat, (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno.
A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante, bar, ■ climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte ■ balcone vista mare. Servizio fax, cassaforte, dehors, ter■ solarium, sala polifunzionale, spiaggia privata, parcheggio coperto e scoperto.
Fronte mare, gestione familiare, cucina molto curata, sala banchetti per cerimonie. Hotel completamente ristrutturato in zona tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Imperiale**
Via Aurelia, 47
tel. 019.745122 - fax 019.745122
info@imperialehotel.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors.
Spiaggia privata.
A soli 30 metri dal mare.
Cucina tipica ligure.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, 25
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it
info@hotellatorre.it

Ristorante, bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio privato.
In posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta, vista panoramica. Cucina curata ■ piatti tipici. Associato Logis.

NOLI

*** **Hotel Italia**
Corso Italia, 23
tel.019.748971 - fax 019.748971
www.hotelitalianoli.it

Ristorante e bar. Camere ventilate e insonorizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, t■ vista mare, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio pubblico vicino.
Rinomato ristorante ■ specialità marinare di pesce fresco, segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Servizio estivo ■ terrazza panoramica.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52
tel. 019.748751 - fax 019.748945
www.pagine gialle.it/caponoli

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza panoramica a picco sul ■ piscina ■ solarium, sala giochi, sala congressi, banchetti, sala TV, spiaggia e parcheggio privati.
Situato direttamente sulla spiaggia, con vista sulla indimenticabile caletta di Capo Noli. Tranquillo, silenzioso, ideale per una vacanza rigenerante.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel Ideal**
Via XXV Aprile, 32
tel. 019.610438 - fax 019.612095
www. ivg.it/ideal • hideal@ivg.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e asciugacapelli. Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò.
Nei mesi di luglio ■ agosto sei concerti di musica classica ■ jazz.
Cucina internazionale a scelta.
A pochi metri dal mare.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde.
Cucina varia ■ molto curata.

NOLI

*** **Hotel Tripodoro**
Regione Torbora, ■
tel. 019.747206/7 - fax 019.747206/7
www.hoteltripodoro.it
h.tripodoro@tiscalinet.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ TV e telefono, cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, giochi bimbi, spiaggia e parcheggio privati.
Zona tranquilla a due passi dal mare.
A conduzione familiare, pesce fresco ogni giorno.

ALBISSOLA

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, sauna, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage. 2 sale meeting, sala biliardo, biciclette.
Mostra permanente di arte contemporanea.
Menù "a la carta", ■ conduzione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

IN MOLTI NON HANNO POTUTO SEGUIRE LA MESSA PER GIORGIO ELIA E BENIAMINO GIOVINAZZO MORTI VENERDI' NELL'INCIDENTE A NUS



Un momento dei funerali di Giorgio Elia, 34 anni, e Beniamino Giovinazzo, [illegible]

L'ultimo saluto ai 2 amici

In mille ai funerali celebrati ieri mattina

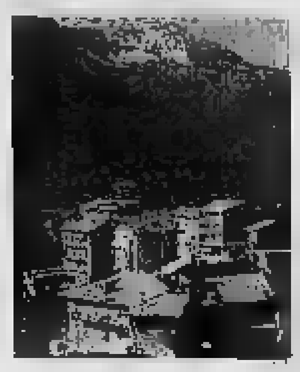
AOSTA

Oltre mille persone hanno partecipato ieri ai funerali di Giorgio Elia, 34 [illegible], idraulico, e Beniamino Giovinazzo, 37 anni, ristoratore, entrambi di origine calabrese e residenti [illegible] molti anni ad Aosta, morti venerdì in un incidente sull'autostrada Aosta-Torino. I funerali si sono svolti nel santuario di Maria Santissima Immacolata, colma di amici e parenti. In molti non sono [illegible] riusciti ad entrare in chiesa ed hanno [illegible] la fine della cerimonia sul sagrato.

[illegible] celebrare la messa [illegible] stato don Alberto Gnammi, che [illegible] avuto parole di conforto per i familiari, [illegible] particolare per la moglie di Giorgio Elia, Caterina Monteleone, per i loro due figlioletti, e per Cristina Faccanoni, convivente [illegible] Beniamino Giovinazzo. I due [illegible] sono [illegible] sepolti [illegible] cimitero di Aosta, a poca distanza uno dall'altro.

L'incidente è avvenuto verso le 5,30 [illegible] venerdì poco dopo il casello [illegible] Nus. Giorgio Elia (che aveva un'impresa idraulica con i fratelli) e Beniamino Giovinazzo (che gestiva [illegible] pizzeria [illegible] Rotonda» [illegible] viale Partigiani) viaggiavano su una Fiat Marea station wagon. All'uscita da una curva l'auto, di proprietà di Elia, ha toccato il guard rail di sinistra, [illegible] schizzata contro il guard rail di destra e si è rovesciata in mezzo alla carreggiata. L'impatto [illegible] stato violentissimo. I corpi [illegible] stati sbalzati fuori dalla vettura; i due amici sono morti sul colpo. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin si sta occupando delle indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente. Secondo gli inquirenti, le [illegible] potrebbero esser [illegible] colpo di [illegible] e la velocità non moderata. Resta anche da [illegible] chi dei due fosse [illegible] guida. [e. marc.]

CHAMPORCHER



LA PRO LOCO IN CRISI PER I FONDI RIDOTTI

Con 7700 euro invece [illegible] 30 mila: impossibile fare della promozione

[illegible] Giachino A PAGINA 37

SPORT



[illegible] LE FINALISTE DEL [illegible] DI [illegible]

Saranno [illegible] fronte il Doues di Bruno Nex (nella foto) e lo Charvensod

Bruno Baschiera A PAGINA 43

LO STUDIO FINANZIATO DALL'UE HA MESSO A CONFRONTO I 30 TRAFORI AUTOSTRADALI PIU' IMPORTANTI

Tunnel promosso a pieni voti

Il Touring belga: «E' il più sicuro d'Europa»

COURMAYEUR

Terza promozione per il traforo del Monte Bianco come tunnel «più sicuro d'Europa». L'ultimo elogio sulla sicurezza viene [illegible] Belgio: il Touring Club belga ha fatto un'inchiesta su trenta tunnel autostradali di [illegible] paesi. Secondo [illegible] soltanto tre tunnel [illegible] hanno avuto votazione «très bien» oltre a quello del Bianco, quelli di Cointe (Belgio) e Wijker (Olanda). Il traforo italo-francese divide la prima piazza con quello belga [illegible] un livello di sicurezza pari [illegible] 96,2 per cento; [illegible] traforo olandese di Wijker, invece si è «fermato» al 95,4 per cento. Il tunnel [illegible] Cointe è stato inaugurato nel 2000, mentre quello del Bianco, costruito 35 anni fa, è stato riaperto al traffico il 9 [illegible] scorso dopo tre [illegible] di stop dovuto al tragico rogo del 24 aprile [illegible] in [illegible] morirono 39 persone.

Le due società [illegible] gestione del Bianco hanno speso l'80 per cento del denaro impiegato per la ricostruzione negli impianti [illegible] sicurezza, circa 600 miliardi di lire. L'indagine sulla sicurezza dei trafori autostradali decisa [illegible] dal Touring belga è stata finanziata dalla Commissione dell'Unione [illegible] e [illegible] avuto come obiettivo la verifica degli strumenti adottati dalle società concessionarie dei tunnel per prevenire gli incidenti all'interno delle gallerie. I parametri messi [illegible] confronto dallo studio [illegible] riguardano soltanto gli impianti di sicurezza, ma anche il controllo [illegible] traffico, i mezzi di comunicazione tra le «piattaforme» di comando e i passeggeri dei mezzi circolanti nel tunnel, le vie di fuga [illegible] caso [illegible] incidente o incendio, o comunque di blocco, gli impianti per prevenire gli incendi o per affrontare l'emergenza, la gestione delle situazioni a rischio. I trenta tunnel presi in esame e messi a confronto sulle misure di sicu[illegible] e di prevenzione sono stati scelti dal Touring belga in base [illegible] loro lunghezza e [illegible] loro importanza di flussi di traffico. Tutti e trenta i trafori sottoposti al test servono un grande traffico internazionale anche di merci. Fra i parametri degli impianti di sicurezza esaminati, ha avuto grande rilievo l'esistenza a metà della galleria [illegible] Bianco della postazione [illegible] sa di vigili del fuoco [illegible] mezzi antincendio.

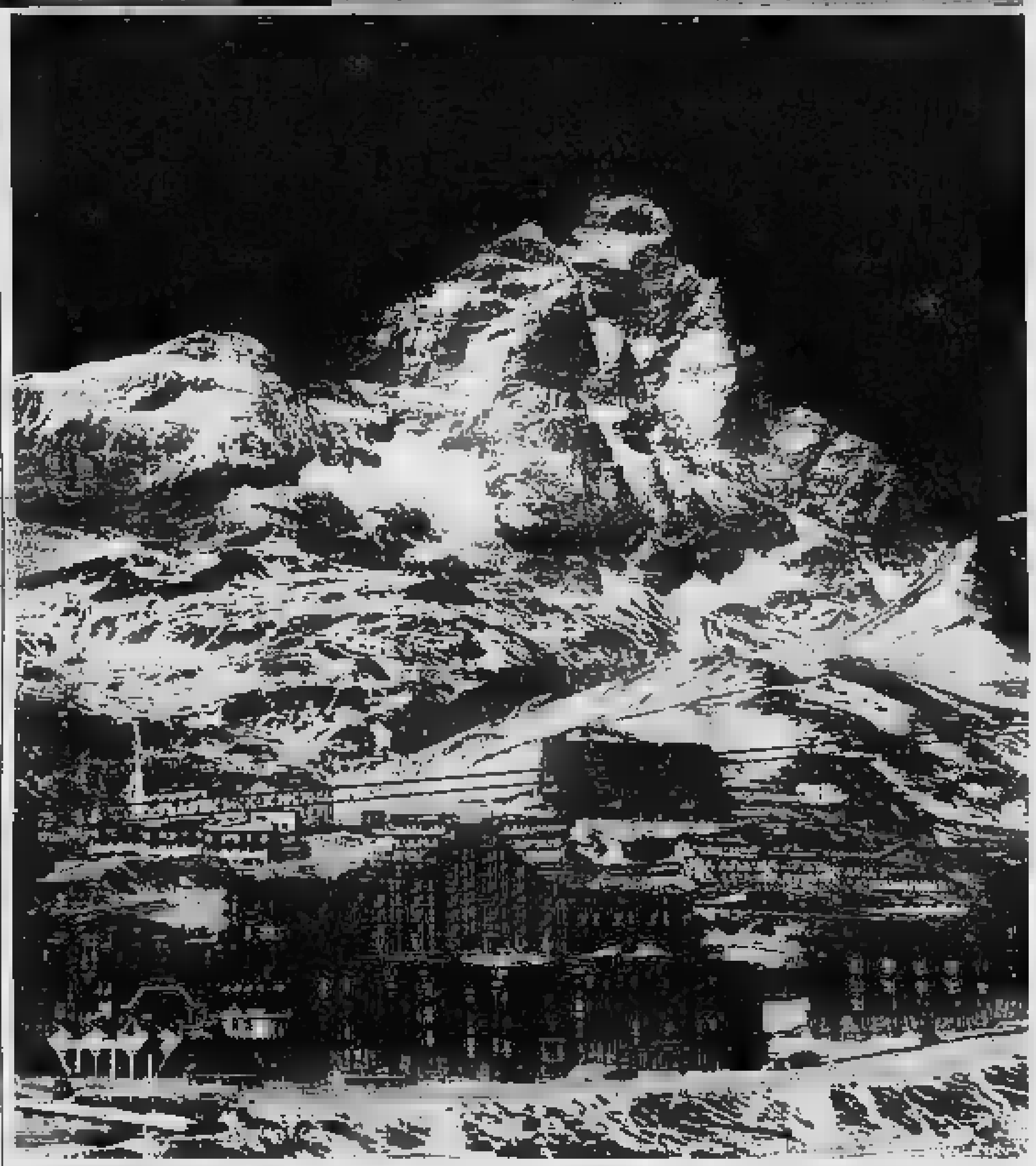


Il traforo del Monte Bianco in una fotografia del primo giorno di riapertura

Fra i parametri esaminati anche il controllo traffico
Terzo test internazionale dopo quelli dell'Onu e dell'Automobil Club della Germania

Il tunnel del Bianco era già stato sottoposto a verifiche di commissioni internazionali prima della riapertura. Durante l'illustrazione degli impianti di sicurezza che [illegible] era svolta nella sala congressi di Courmayeur, con la presenza dei vertici delle due società, [illegible] stato annunciato l'esito di uno studio analogo a quello fatto dal Touring belga, ma compiuto dall'Automobil Club tedesco che aveva definito l'opera ristrutturata dopo il [illegible] go del [illegible] di elevato [illegible]. Analoga verifica positiva era poi [illegible] fatta da una [illegible] sione Onu, finanz[illegible] sempre dalla Commissione dell'Unione europea. [e. m.]

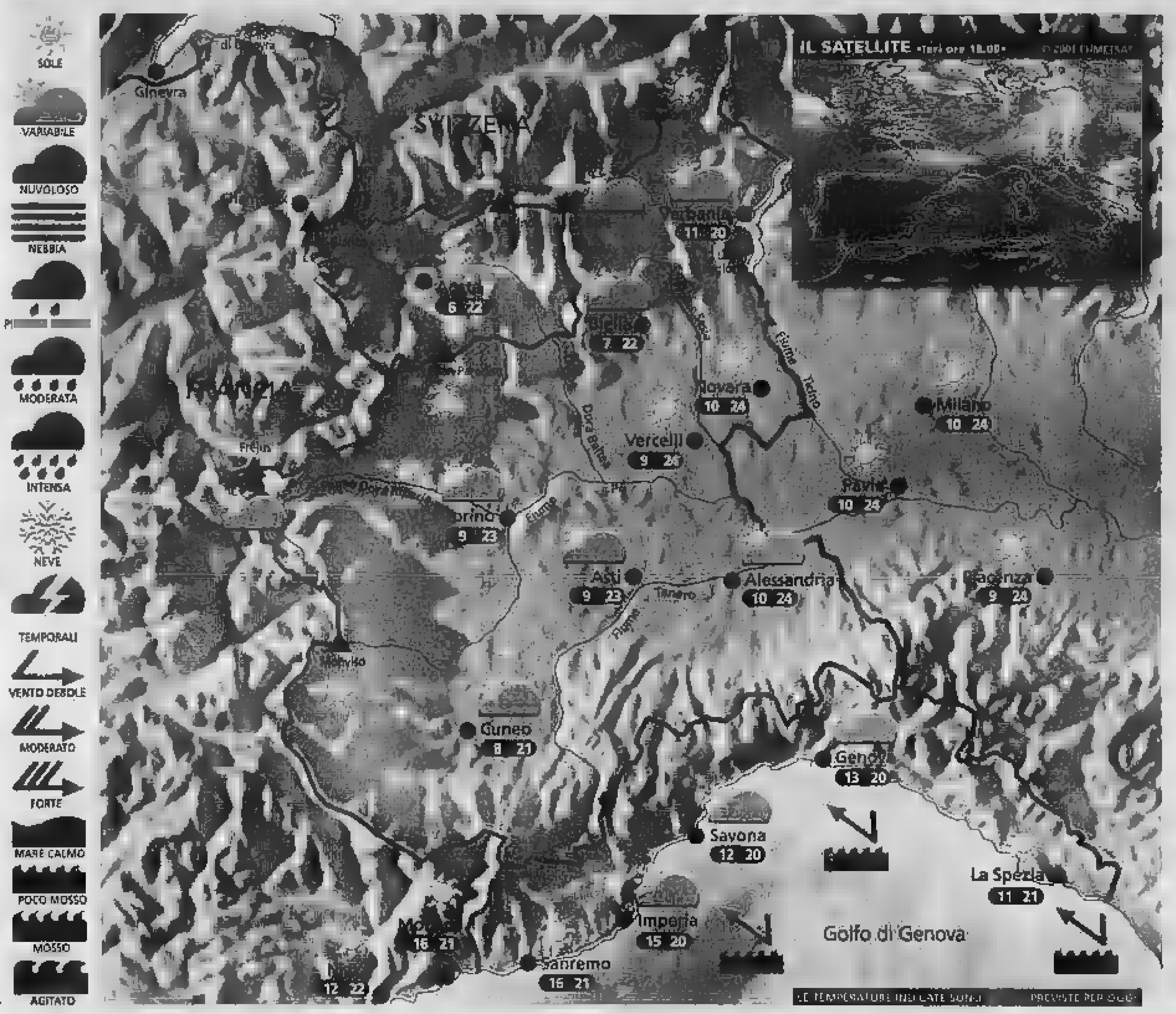
[illegible] CERVINIA PENSA IN GRANDE



[illegible] per tutti i gusti E' stato presentato il programma delle manifestazioni organizzate a Cervinia per l'estate. Non [illegible] il solito elenco [illegible] appuntamenti d'intrattenimento per i turisti, ma una serie [illegible] eventi pensati per celebrare nel migliore [illegible] modi l'Anno Internazionale della Montagna. Spazio quindi agli incontri e alle gite con le guide alpine [illegible] Cervino e agli sport di montagna, da quelli tradizionali alle ultime novità provenienti perfino dalla Finlandia. Non è stata dimenticata l'enogastronomia: nella seconda metà di giugno vi [illegible] la [illegible] edizione delle Giornate nazionali dell'agriturismo.

Luigi Castellani A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	8	13
POTENZA	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti

CAUSA LA RIDUZIONE DEI FONDI LA [illegible] LOCO NON PUO' FARSI CARICO DELLA PROMOZIONE TURISTICA

Champorcher spera nell'Aiat

Garantita la Festa patronale, ma ridotta

[illegible] Giachino

La Pro loco di Champorcher, pur avendo cambiato nome, opera da [illegible] anni per salvaguardare le tradi[illegible] [illegible] incentivare il turismo. Quest'anno, per la prima volta, sono in forse le manifestazioni che per anni hanno costituito un'attrattiva per i turisti. Il problema è di ordine economico ed è collegato alle nuove disposizioni relative alle entrate delle amministrazioni. [illegible] scorso anno [illegible] Regione, [illegible] Comunità montana, l'Apt e il Comune elargivano un contributo di circa [illegible] mila euro, sufficienti a stipendia[illegible] la dipendente che gestisce l'ufficio turistico [illegible] 15 anni e a organizzare le manifestazioni estive. Quest' [illegible] l'unico contributo ricevuto è stato quello comunale, di circa 7700 euro, un quarto rispetto alle entrate complessive del passato.

«Non sappiamo cosa fare - spiega il presidente dell'ente Erika Peila -. Dobbiamo operare delle scelte che saranno comunque dolorose: mantenere l'ufficio aperto fino a fine agosto, stipendiando la dipendente, o organizzare alcune manifestazioni. Per la festa patronale di San Nicola, che ogni anno si celebra il [illegible] maggio, qualunque sia il giorno della settimana, contrariamente agli anni scorsi [illegible] abbiamo organizzato né spettacoli teatrali, [illegible] intrattenimenti musicali». E ancora: «Venuti meno i fondi dati dalla Regione e dalla Comunità montana, restano solo quelli comunali. [illegible] nuova Aiat di Pont-Saint-Martin, di cui facciamo parte, dovrebbe gesti[illegible] [illegible] nostro ufficio periferico [illegible] informazioni turistiche, ma non è ancora operativa e quindi per il momento [illegible] può venirci in aiuto».



Una veduta di Champorcher, il sindaco Celestino Savin e il consigliere Fausta Baudin

«Come amministrazione comunale abbiamo fatto quanto ci è stato possibile - dice [illegible] sindaco Celestino Savin -. La festa patronale del 8 maggio si farà [illegible] ogni modo, anche in versione ridotta, essendo una tradizione religiosa. Nel periodo estivo [illegible] biblioteca continuerà a organizzare alcune manifestazioni, [illegible] "Artigiani [illegible] lavoro" [illegible] gli abitanti delle frazioni sicuramente si attiveranno per non lasciar morire iniziative come le [illegible] del p[illegible] nero. Per quanto riguarda l'ufficio turistico vedremo cosa si potrà fare».

«Stiamo pagando il ritardo della nascita della nuova Aiat, anche perché, prima della scissione con l'Alta Valle del Lys, ci sono state molte discussioni che hanno dilatato i tempi - aggiunge l'assessore comunale [illegible] Turismo Alessandro Glarey -. Tra poco si dovrebbe riunire l'esecutivo dell'Aiat e così sapremo [illegible] l'ufficio [illegible] di Champorcher diventerà [illegible] dei punti informativi (Iat) dell'Azienda. In questo caso avremo risolto [illegible] problema della gestione dell'ufficio. Certamente poi, chiarita la situazio[illegible], verremo [illegible] alle esigenze della Pro loco attingendo dai fondi eventualmente avanzati dalla gestione del bilancio».



Preoccupati i componenti della minoranza consiliare che, [illegible] prossimo Consiglio, presenteranno un' interpellanza per chiarire i termini della questione. «Riteniamo che un'apertura parziale dell'ufficio e [illegible] riduzione delle manifestazioni costituiscano un grave p[illegible] indietro nella politica turistica, che dovrebbe essere al p[illegible] posto per promuovere lo sviluppo economico della vallata» conclude il consigliere Fausta Baudin.



DESTRA VALDOSTANA

«Su Le Pen critiche [illegible] ritardo»

AOSTA. «Destra valdostana [illegible] condivide la politica del Front National di Jean Marie Le Pen, ma neppure l'atteggiamento di certi "smemorati" che dovrebbero in primo luogo criti[illegible] chi è stato [illegible] suo tempo troppo morbido verso [illegible] Front National, e solo in seconda battuta il frutto di inerzie [illegible] calcoli, cioè il successo [illegible] Le Pen». A dirlo è il leader di Destra Valdostana, Giancarlo Borluzzi, nel commentare il risultato delle elezioni presidenziali [illegible] Francia. «In vari Paesi europei - dice Borluzzi - sono stati messi fuori legge movimenti ritenuti estranei ai principi democratici. Se Le Pen è "il male" lo [illegible] da tempo. Ci sono state inerzie del Centro [illegible] calcoli politici della Sinistra, per questo non è stato creato l'humus propedeutico allo scioglimento del movimento lepenista. Quando governavano la Francia, ai socialisti di Mitterand faceva comodo l'esistenza [illegible] un Front National che sottraesse voti ai gollisti».

Comunque, aggiunge Giancarlo Borluzzi, «essendo quello di Le Pen un partito legale come tale va trattato: lo si può critica[illegible] (anche se le manifestazioni di questi giorni in Francia appaiono reazioni emotive di una Sinistra sconfitta), ma senza trucchi antidemocratici, tipo [illegible] legge elettorale finalizzata propria [illegible] impedire che sia rappresentato in Parlamento il venti per cento circa di francesi lepenisti, tipo la comoda fuga di Chirac da un faccia a faccia televisivo che avrebbe fornito all'elettore ulteriori elementi di giudizio». [a. c.]

LA CONFESERCENTI

«[illegible] [illegible] legge sulle insegne»

AOSTA. La Confesercenti della Valle d'Aosta ha espresso un parere favorevole nei confronti «di quei Comuni, pochi purtroppo, che hanno accolto la nostra richiesta [illegible] proroga, almeno fino a fine maggio, del termine di pagamento dell'imposta sulle insegne. Infatti persiste la confusione su come calcolare l'esenzione del pagamento dell'imposta fino a 5 metri quadrati». La legge approvata dal Senato il 16 aprile di quest'anno, chiarisce, quasi completamente a svantaggio delle imprese, «la parificazione [illegible] fini del pagamento per le insegne di esercizio del canone all'imposta (unico aspetto apprezzabile) [illegible] pone una previsione assurda - dice ancora la Confesercenti - dell'obbligo di pagare l'importo intero per le insegne di esercizio che superino la superficie [illegible] 5 metri quadrati; dunque non si avrebbe più come prospettato dalle prime interpretazioni una franchigia fino a 5 metri quadrati, ma solo un'esenzione del pagamento dell'imposta esclusivamente nel caso [illegible] cui l'insegna non superi i [illegible] metri quadrati». Come se [illegible] bastasse, aggiunge la Confesercenti, «la specificazione del concetto di insegna d'esercizio risulta ulteriormente restrittiva in quanto essa è definita come [illegible] "scritta che abbia la mera funzione di indicare al pubblico il luogo di svolgimento dell'attività economica" e risulta in tal modo estremamente complesso, nonché arbitrario, stabilire quali parole [illegible] rispondenti a tale requisito e chi, in fin dei conti, potrà davvero accedere all'esenzione a suo tempo tanto propagandata». [a. c.]

PER RIDURRE TEMPI D'ATTESA E COSTI

In giunta regionale raffica di delibere nel «pianeta» [illegible]

AOSTA

Sanità al centro dell'attenzione nella riunione della giunta regionale di ieri, seduta nella quale l'esecutivo ha approvato ottantotto provvedimenti tra i quali una proposta di deliberazione al Consiglio regionale e una proposta di regolamento. Sul fronte sanitario [illegible] giunta ha approvato, su proposta dell'assessore Roberto Vicquery, i «Criteri [illegible] priorità per l'accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche erogate in regime ambulatoriale finalizzati al contenimento d[illegible] liste di attesa e approvazione delle disposizioni applicate all'azienda Usl della Valle d'Aosta». E' un provvedimento con il quale «si vuole favorire il massimo coordinamento tra richiesta di prestazioni effettuate dal medico prescrittore e la struttura che eroga la prestazione per permettere di classificare secondo tre categorie (prestazioni urgenti, prestazioni urgenti differite, prestazioni programmabili) la gravità clinica del paziente». L'esecutivo ha approva[illegible] anche il [illegible] di programma tra la Regione e l'Usl per l'anno 2002». Si tratta [illegible] provvedimento che viene adottato ogni anno per definire [illegible] risorse a disposizione dell'Usl. La giunta stanzierà 200 milioni 626 mila euro. Gli obiettivi che l'Usl dovrà raggiunge[illegible] sono: la riduzione delle liste di attesa, il contenimento dei costi, l'incremento non inferiore al 30% delle prenotazioni attraverso [illegible] Cup (Centro unificato prenotazioni), la soddisfazione delle utenze, la riduzione [illegible] ricoveri. L'assessorato alla Sanità ha anche proposto due deliberazioni di ispirazione ambientale, l'approvazione del Piano coordinato di controllo dell'ambiente e [illegible] determinazione per l'anno in corso degli obiettivi di attività dell'Agenzia regionale dell'ambiente (Arpa). Ieri l'esecutivo ha inoltre dato il via libera all'affidamento a trattativa privata con l'agenzia Ansa del servizio di redazione e di fornitura di un notiziario telematico «Turismo Valle d'Aosta». Il 15 maggio andrà in rete il primo numero. Approvate pure la proposta al consiglio regionale di [illegible] regolamento che porta innovazioni nelle norme per l'erogazione dei mutui prima casa, [illegible] la decisione di fare cessare con oggi l'attività della Direzione gestione eventi alluvionali istituita l'8 novembre 2000 (dirigente Elio Paul successivamente passata sotto [illegible] responsabilità [illegible] Gino Bortoli. Per chiudere le ultime pratiche in sospeso resterà attiva una struttura inserita nel servizio di Protezione civile. [a. c.]

INIZIATIVA DI INSTITUT E ASSESSORATO REGIONALE

Con i corsi «Ateliers» s'impara l'agricoltura

AOSTA

«Ateliers agricoles». E' il titolo della iniziativa per la prima volta attivata in Valle d'Aosta con una collaborazione fra l'assessorato regionale all'Agricoltura e l'Institut agricole régional [illegible] Aosta, con il cofinanziamento del Fondo sociale europeo.

Si tratta [illegible] una tipica attività di formazione, che ha come scopo di preparare gli agricoltori [illegible] «riorientarsi» in modo qualitativo in vari ambiti produttivi, con l'applicazione di metodi produttivi compatibili con la gestione e il miglioramento dell'ambiente. Però agli «ateliers» possono partecipare anche persone che desiderino avvicinarsi al mondo agricolo, per «scoprire» attività per loro nuove. Sono quattro gli ambiti che sono stati organizzati per il 2002. Il primo è un corso per «casaro», destinato a quanti intendono cimentarsi nella lavorazione del latte, usando le varie apparecchiature, comprese le caldaie, per fare formaggi di qualità. Poi un secondo tema [illegible] quello del «Metodo biologico: dalla vite al vino», per chi vuole impegnarsi nella vigna [illegible] poi in cantina, facendo a meno dei prodotti chimici; terzo ambito, quello della «irrigazione», pensato soprattutto per le persone che operano nell'ambito dei consorzi di miglioramento fondiario. Infine vi è anche un corso di «riveraine», per le persone che amano e che desiderano dedicarsi alla pesca. [illegible] previste lezioni in aula [illegible] anche attività [illegible] pratica sul territorio. Per informazioni ci si può rivolgere all'Institut agricole régional, in regione La Rochère 1\A ad Aosta, al numero di telefono 0165-215811, [illegible] che ha come e-mail: amministrazione[illegible]iaraosta.it.

Oltre all'attività casearia spazio al vino biologico ma si parlerà anche di irrigazione e pesca C'è il contributo del Fondo sociale europeo

L'Institut agricole, oltre [illegible] [illegible] scuola superiore, [illegible] una tradizione consolidata [illegible] sperimentazione agricola e [illegible] si attiva nella formazione di settore. [b. bás.]

NELLA SETTIMA ELIMINATORIA DEL «CONCOURS BATAILLES DE REINES». ALTRE DODICI VANNO IN FINALE

La Salle, «Cometa» incoronata regina

Rudy Fiou di Gressan riesce a qualificare la settima bovina

I [illegible] di tre «combats» nel [illegible]

ETROUBLES

Tre gli appuntamenti dell'ultimo sabato di aprile per le «Batailles des moudzons». A Etroubles tra i manzi di 1ª categoria ha vinto «Ruspa» di Ennio Farinet davanti [illegible] «Boule» di Maurizio Vauden, a «Pinka» di Enrico Farinet e [illegible] «Jardin» di Aldo Cerise. In 2ª il successo è andato a «Gasette» di Aldo Squino su «Guerlotte» di Aldo Cerise, a «Frison» di Etto Marguerot [illegible] a «Gazelle» [illegible] fratelli Ronc. Tra le manze di 4 anni vittoria per «Suisse» di Cesare Viérin davanti a «Foudre» di Lino Jordan. A Gressoney-St-Jean nei manzi di 1ª ha prevalso «Limosa» di Remo Squindo davanti a «Marmotta» di Bruno Buso, a «Lingère» di Remo Squindo [illegible] [illegible] «Jardin» di Maria Laurent. Nelle manze di quattro anni successo di «Boccia» di Remo Squindo su «Sirena» di Maria Laurent mentre [illegible] i manzi di un anno ha vinto «Noutella» di Remo Consol davanti a «Marquise» dei fratelli Squinobal, a «Argenta» di Edy Consol e a «Moutzillon» [illegible] fratelli Squinobal. A Verrayes nei manzi di 1ª primo posto per «Vespa» di Olivier Lombard [illegible] «Suisse» del medesimo proprietario, «Vitesse» [illegible] Moreno Noussein [illegible] «Tonnère» di Leo Chapellu. Nei manzi di 2ª ha prevalso «Contessa» di Stefano Oreiller davanti a «Fribourg» di Sandro Lillaz, a «Riban» di Olivier Lombard [illegible] a «Baronne» di Grazia Lillaz. Nei manzi di un [illegible] [illegible] per «Marengo» di [illegible] Nossein che ha battuto [illegible] sempre di [illegible] [illegible] terza «Man[illegible]» di Albert Vallet [illegible] al quarto posto «Moutzillon» di Diego Michelet. [a. c.]

LA SALLE

Si sono presentate in 214 le bovine che [illegible] quel di La Salle, nella settima eliminatoria della 45ª edizione del «Concours régional batailles de reines», erano alla caccia [illegible] uno dei dodici posti per la finale del [illegible] ottobre all'Arena Croix Noire di Aosta.

Nella 1ª categoria erano in lizza [illegible] bovine, nella 2ª erano [illegible] 78 e nella 3ª in 70. Il record di peso lo ha fatto registrare «Mignonne» (720 chili) seguita [illegible] «Belva» (700 chili) [illegible] proprietà entrambe di Fabio Pascal di La Salle e da «Courta» (700 chili) di Romeo Thommaset di Saint-Nicolas.

Nella 1ª categoria il successo è andato a «Cometa» (620 chili) di Giuliano Bizel di Morgex, bovina che in finale ha costretto alla resa «Papillon» [illegible] chili) di Paolo Comé di La Salle. Si sono assicurate un posto in finale anche «Ballarina» di Elio Cerisey di Gignod e «Erba» di Romeo Thommaset di Saint-Nicolas. Tra le bovine di seconda categoria ha prevalso «Strega» di proprietà di Emmanuel Quendoz di Jovençan, già regina a Nus nello [illegible] anno [illegible] protagonista, in questo Concours, di [illegible] accesa semifinale contro l'omonima «Strega» di Rudy Fiou di Gressan, bovina che pure battuta ha conquistato un posto per la finalissima [illegible] ottobre ed ha portato [illegible] [illegible] le bovine che l'allevatore di Gressan ha qualificato per la Croix Noire. La vincitrice «Strega» ha superato in finale «Cobra» [illegible] proprietà di Luciano Donnet [illegible] La Salle. Il quarto posto per la finale dell'Arena aostana lo ha conquistato «Sardina» dei fratelli Viérin di Pollein. [illegible] terza categoria ha [illegible] «Mourina» di proprietà [illegible] Emmanuel Quendoz di Jovençan che in finale ha sconfitto la compagna di stalla «Merlo», mentre gli altri due posti per l'appuntamento [illegible] 20 ottobre [illegible] il sono assicurati «Trionfa» di Elio Montrosset [illegible] Jovençan e «Diana» di Rudy Fiou di Gressan.



«Cometa», di Giuliano Bizel, di Morgex

L'ottava eliminatoria del Concours numero 45 è in programma domenica 5 maggio a Valpelline. [a. c.]

[illegible]

INCIDENTE

Donna investita da un'auto in via Chambéry

Incidente stradale ieri mattina, verso mezzogiorno, [illegible] [illegible] Chambéry. Maria Donadio, 39 anni, di Aosta, è stata investita da un'auto mentre attraversava la carreggiata di fronte al palazzo che ospita la sede Rai regionale. La vettura era condotta da Renzo Ermete Speran[illegible], [illegible] anni, pensionato di Aosta. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale [illegible] un'ambulanza del 118, che ha trasportato la donna all'ospedale. Maria Donadio è stata sottoposta dai medici a vari esami clinici: le sue condizioni non sono preoccupanti.

LAVORI

Un tratto di via St-Martin quattro ore senz'acqua

Per lavori [illegible] riparazione di [illegible] tubazione dalle 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] oggi verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nel tratto di via St-Martin compreso [illegible] piazza Salvadori e l'incrocio con via [illegible]le Grivola.

COMUNE

La 3ª Commisione esamina due studi di fattibilità

Oggi, alle 15, nella sala del Consiglio si riunisce la 3ª Commissione consiliare per discutere l'approva[illegible] dello studio di fattibilità del collegamento tra le vie Giorgio Elter e St-Martin e tra le vie Binel, Paravera e Carducci. All'esame anche l'approvazione dello studio di fattibilità dell'abbassamento dell'asse ferroviario nel tratto urbano.

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI, ORGANIZZATE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO DELLA MONTAGNA

Il Breuil dedica l'estate al turista

Quattro mesi di proposte

Luigi Castellario
CERVINIA

Il Comune di Valtournenche, il Consorzio per lo sviluppo turistico del Comprensorio del Cervino e l'Aiat [illegible] Cervino hanno presen[illegible] le [illegible]ività dell'estate. Un programma di iniziative eccezionalmente ricco, inteso a celebrare nel migliore dei modi l'Anno Internazionale delle Montagna. Dal 13 al 17 luglio, la Società delle Guide farà rivivere l'appassionante lotta per la conquista del Cervino avvenuta nel [illegible] ad opera di Edward Whimper e Jean Antoine Carrel. Verranno festeggiati i 100 anni della Croce del Cervino e ricordate alcune celebri ascensioni, fra cui quella della regina di maggio Maria José, accompag[illegible] [illegible] Giulio Bich e dal Carrellino. Le guide accompagneranno i turisti nella montagna più segreta attraverso percorsi naturalistici e alla [illegible] di baite, alpeggi e rifugi del[illegible] Valtournenche [illegible] visite guidate anche alla grotta del Piccolo Cervino.

Interessante novità sarà lo Sport Mountain Show, la fiera delle attività sportive e ricreative di montagna, che si terrà dal 26 al 28 luglio. Una fiera espositiva e dimostrativa organizzata dal Fans [illegible] Sport, che si propone di creare un punto d'incontro tra chi organizza e chi mette a disposizione le attività sportive, gli operatori turistici e i visitatori stessi, [illegible] toccare con mano tutte le possibilità di svago offerte da una località di montagna quale Cervinia. Istruttori e accompagnatori dei differenti sport, nonché aziende produttrici di materiali e attrezzature sportive, parteciperanno alla manifestazione e avranno l'opportunità [illegible] di presentare i prodotti sia di illustrare le attività sportive e, ai più appassionati, proporre una prova sul posto. All'interno di un padiglione attrezzato, vi saranno gli strumenti per dare la possibilità di sperimentare i vari sport. Gli appassionati di «4x4» potranno provare su un percorso i veicoli preferiti, per quelli di mountain bike discese accompagnate da esperti; e poi sci sull'erba e discese con i kart. Per gli appassionati di sport dell'aria voli dimostrativi di parapendio, esibizione di ultraleggeri e voli in mongolfiera. Per gli amanti dell'acqua rafting e torrenti[illegible] nel Marmore e dimostrazioni [illegible] kayak e hydrospeed. E per il «fun», salto [illegible] l'elastico, muro [illegible] arrampicata e percorso avventuroso con ponte tibetano e ragnatele. Per chi ama cimentarsi sulla neve, sui ghiacciai di Plateau Rosa sarà allestito un campo base con tende e attrezzature per [illegible] sopravvivenza ad alta quota, visite guidate a un crepaccio, percorso con cani [illegible] slitta. Infine, dalla Finlandia arriva la più importante novità della stagione, lo «skimbat», un nuovo modo [illegible] sciare [illegible] prove ed esibizioni [illegible] «fly-surf» e «kite-sky» sulla Gobba di Rollin.

Per l'enogastronomia, [illegible] seconda metà di giugno vi sarà la 4ª edizione delle Giornate nazionali dell'agriturismo, che si concluderà il 29 e 30 giugno a Valtournenche [illegible] un convegno, la rassegna gastronomica dei prodotti più tipici e l'esposizione degli attrezzi agricoli utilizzati in passato. A fine agosto si sarà una prova [illegible] Campionato mondiale di ski roll. Non mancheranno gli appuntamenti tradizionali come la Festa delle stelle (10 agosto) [illegible] Festa delle guide e dei maestri di sci (15 agosto), la Veillà, la battaglia delle mucche, i mercatini dell'artigianato locale e dell'antiquariato e gli incontri dedicati alla cultura, come «L'ora del tè». Dal 24 al 27 luglio la quinta edizione del prestigioso Cervino International Film Festival, che quest'anno [illegible] fatto un ulteriore passo in [illegible] con l'assegnazione del Premio Oscar del cinema di montagna. Il 12 luglio vi sarà la finale nazionale [illegible] più prestigiosa manifestazione di golf dell'anno: la Breuil-Cervinia Cup, una gara [illegible] golf con sette «tappe» su importanti green del Centro e Nord Italia prima di approdare per la sfida finale al [illegible] buche del Breuil.



Festa delle guide alpine e allenamento di una spedizione



LAVORO E OCCUPAZIONE

Due opportunità fuori Valle per i giovani diplomati

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
C. montana Grand Paradis	Assistenti domiciliari	-	Lic. media	02/05
Aci	Funzionari	80	Diploma	02/05
Comune di Bionaz	Istruttore tecnico	1	Diploma	03/05
Usl 2 Savona	Assistente tecnico	1	Diploma	05/05

Enzo Blessent

A POCO meno [illegible] [illegible] mesi dalla conclusione dell'anno scolastico sono molti i ragazzi dell'ultimo anno delle superiori con l'amletico dubbio: continuare a studiare o no? E [illegible] sì, quale indirizzo prendere per non tro[illegible]rsi, fra qualche anno, nella stessa situazione di disoccupazio[illegible] attuale? Mentre le facoltà si mettono sempre più sul mercato per avvicinare gli «indecisi», per coloro che hanno deciso di smetterla con i libri i testi più consultati diventano le riviste specializzate in «offerte di lavoro».

Nel nostro piccolo, da anni, cerchiamo di facilitare l'incontro tra «domanda ed offerta» di lavoro negli enti pubblici. La Valle d'Aosta non è grandissima per cui nessuno può aspettarsi grandi proposte dalle realtà locali, però le opportunità ci sono e, quando non bastano, è sufficiente dare uno sguardo anche oltre i confini regionali. Sono tanti, infatti, i ragazzi che chiedono informazioni anche su concorsi «fuori Valle». E' un segnale di apertura, [illegible] disponibilità a confrontarsi con altre realtà. La voglia di mettersi in gioco professionalmente. Sono segnali importanti. E allora ecco [illegible] proposte, questa settimana, che possono andare in questa direzione.



La sede Aci di Aosta

L'Automobile Club d'Italia, [illegible] 80 giovani (di cui 8 per il Piemonte e Valle d'Aosta) con contratto a tempo determinato da utilizzare nelle proprie sedi. Bisogna [illegible] un diploma di scuola superiore ottenuto con una votazione di almeno 48/60 [illegible] 80/100). E' richiesta [illegible] conoscenza di nozioni d'informatica e buona padronanza dell'inglese. Le domande vanno presentate alla sede dell'Aci (00185 Roma) entro il [illegible] maggio. Altre informazioni si possono trovare sulla *Gazzetta Ufficiale*, serie speciale, numero 26 del 2 aprile.

L'Unità Sanitaria Locale 2 del Savonese cerca, invece, un [illegible]stente tecnico perito industriale. In questo caso [illegible] richiesto il relativo diploma. Le domande vanno presentate all'Usl di competenza entro il 5 maggio. Altre informazioni si possono trovare sul Bollettino della Regione Liguria numero 13 del 27 marzo.

Per tornare [illegible] Valle riproponiamo la selezione indetta dalla Comunità Montana Grand Paradis per assistenti domiciliari. Ci vuole soltanto la licenza media integrata, però, dalla patente di guida tipo B e dalla disponibilità ad usare il proprio mezzo per lo svolgimento di mansioni di servizio. Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità Montana entro [illegible] 2 maggio. [illegible] Comune di Bionaz, invece, cerca un istruttore tecnico per l'area tecnico-manutentiva. Ci vuole il diploma [illegible] geometra. Le domande scadono il 3 maggio.

SAINT-NICOLAS

Si riunisce questa [illegible] l'Assemblea comunale

[illegible] riunisce alle 20,30 il Consiglio comunale per esaminare un ordine [illegible] giorno di sette punti. Tra i più importanti argomenti [illegible] esame: integrazioni allo Statuto comunale, delega di funzioni alla Comunità Montana, variazione al bilancio di previsione 2002/2004.

SAINT-CHRISTOPHE

Assemblea straordinaria de «Lo Pan ner»

E' convocata per le 20,30 di oggi nella sede della Fédération régionale des Coopératives, [illegible] località Gran Chemin, l'assemblea straordinaria della cooperativa «Lo Pan ner». Si discuteranno le modifiche allo Statuto della cooperativa.

MORGEX

Sette gli argomenti all'attenzione [illegible] Consiglio

Si riunisce alle 20,30, il Consiglio comunale. Tra i sette punti all'esame dell'Assemblea: approvazione della bozza di convenzione tra i Comuni del comprensorio e le Comunità Montane per la redazione dei piani comunali di Protezione civile; delega delle funzioni alla Commissione di vigilanza sui locali e impianti di pubblico spettacolo; approvazione delle cartografie degli ambiti inedificabili.

COURMAYEUR

Tropiano e Tabanelli responsabili del Palasport

Il Consiglio comunale di Courmayeur, nell'ultima seduta, ha deliberato di riconfermare per un anno Michele Tropiano ed Andrea Tabanelli responsabili della gestione [illegible] Palasport.

[illegible]

Presentazione del libro «L'Europa e la montagna»

Alle 20,30 di oggi nel salone della Murasse sarà presentato il libro di Luciano Caveri «L'Europa e la montagna».

AOSTA

In scadenza le iscrizioni e due rassegne artigianali

Scadono oggi le iscrizioni alla 49ª edizione della «Mostra [illegible] dell'artigianato tipico valdostano [illegible] e alla 34ª «Foire d'été». Le domande vanno presentate all'assessorato regionale Industria, Artigianato ed Energia.

MONTJOVET

La «Carisma band» in concerto al Pub Nigra

La «Carisma band», gruppo musicale di Saint-Christophe, si esibirà oggi, alle 22, al Pub Nigra. Domani la stessa band sarà in concerto, sempre dalle 22, al Pub Murphis di Donnas.

RELATIVE ALL'ANNO 2001

Entro oggi le denunce dei rifiuti

AOSTA. Oggi scade [illegible] termine per presentare all'assessorato all'Industria, Artigianato ed Energia il Modello Unico di Dichiarazione ambientale relativo al 2001. Alla presentazione sono tenuti, a diver[illegible] titolo, imprese ed enti pubblici a seconda che producano o trattino rifiuti speciali, rifiuti urbani o altri ad essi assimilati, rifiuti non [illegible]milabili conferiti al servizio pubblico di raccolta.

In caso [illegible] [illegible] dichiarazione o se la stessa risultasse inesatta o incompleta, è prevista una sanzio[illegible] [illegible] 2.582,28 a 15.493,71 euro. [illegible] caso di comunicazione tardiva, entro il 60° giorno successivo alla scadenza del termine, la [illegible] varierà [illegible] 25,82 a 154,94 euro.

I moduli per la compilazione del MUD sono in distribuzione all'Ufficio albi e ruoli dell'assessorato, in piazza della Repubblica ad Aosta, dove è possibile richiedere il supporto informatico obbligatorio per chi esercita un'attività di gestione dei rifiuti (previa consegna di due floppy disk formattati), oppure nei nei siti Internet: *www.unioncamere.it*, *www.minindustria.it*, *www.ecocerved.it*, *www.infocamere.it*.

NEL CAPOLUOGO REGIONALE I CONFEDERALI CONSEGNERANNO FONDI AI SINDACI DEI PAESI ALLUVIONATI

Primo Maggio [illegible] cortei [illegible] solidarietà

Manifestazione domani a Verrès organizzata dai sindacati

Roberto Gonella
AOSTA

Ci [illegible] certo l'eco delle ultime lotte nazionali in difesa dell'articolo 18 ma anche spazio [illegible] la solidarietà ricordando l'alluvione dell'autunno [illegible] due anni fa. Il Primo Maggio in Valle d'Aosta sarà dunque ricco di significati.

La parte tradizionale della giornata dedicata ai lavoratori avrà come scenario Verres. Alle 10,30 è previsto, in piazza Ospedale il ritrovo dei manifestanti che dalle 11 percorreranno in corteo le vie del paese: a fare [illegible] colonna sonora sarà la banda musicale. Dopo la deposizione [illegible] fiori al monumento dei Caduti si raggiungerà piazza Chanoux dove sono previsti gli interventi dei sindacalisti.

Dopo l'aperitivo in piazza [illegible] piazza ci sarà il pranzo al ristorante «La Kiuva» di Arnad: prenotazioni entro mezzogiorno di oggi chiamando 0125/929.534-920.425-966.08 [illegible] In serata, alle 21, concerto rock all'auditorium delle scuole. «Le manifestazioni - affer[illegible] Cgil, Cisl, Uil e Savt - hanno quest'anno valore e significati particolari [illegible] quadro della mobilitazione in corso per salvaguardare diritti fondamentali di lavoratori, pensionati e cittadini, oggi messi fortemente in discussione. Secondo i sindacati i diritti «non [illegible] solo salvaguardati ma estesi».

[illegible] sarà anche un Primo Maggio dedicato alla solidarietà e alla memoria. Alle 9.30 nella sede del Celva, in piazza Narbonne, i confederali [illegible] il Savt consegneranno ai sindaci dei paesi più danneggiati dall'alluvione quanto raccolto con il «Fondo solidarietà Valle d'Aosta 2000».

Tra le adesioni dei partiti alla festa del Primo Maggio c'è da registrare quella dei Popolari. In un documento [illegible] segretario Valerio Benefori, dopo aver passato in rassegna i punti forti alla base della manifestazione (oltre all'articolo 18, modifiche al disegno di legge sull'immigrazione, conflitto d'interessi, sanità, autonomia della magistratura) sottolinea come «oggi il mondo del lavoro debba mantenere integre certe conquiste e fare in modo di estenderle a quanti [illegible] sono tutelati».

Stella al merito. La Festa del lavoro riproporrà anche la tradizionale cerimonia di con[illegible] della «Stella [illegible] merito del lavoro». Le onorificenze andranno a Maria Renata Carrel, Carlo Zucco e Vincenzo Dalbard. L'appuntamento [illegible] alle 11,30 nel salone del palazzo regionale.

LE CELEBRAZIONI OGGI E DOMANI

Il Savt spegne 50 candeline

■ Mezzo secolo di lotte a fianco dei lavoratori valdostani. Un traguardo importante che [illegible] Savt (sindacato autonomo valdostano travailleurs) festeggerà tra oggi e domani [illegible] un fitto calendario di iniziative. La cerimonia ufficiale è in programma oggi alle 17,30 nella salone delle manifestazioni del palazzo regionale a cui parteciperanno molti esponenti delle istituzioni. Nell'occasione sarà anche presentato il volume «Le chemin [illegible] Savt» curato da Claudio Magnabosco e Andrea Ostinelli: oltre a ripercorrere le tappe più significative [illegible] vita del sindacato il libro dedica ampio spazio alle testimonianze dei protagonisti. Un altro appuntamento è previsto [illegible] in occasione del Primo Maggio: alle 10,30, [illegible] sede del sindacato in piazza Manzetti [illegible] [illegible] premiati i due fondatori, Sylvain Bois ed Ernesto Breuvé, oltre ai segretari che si sono succeduti alla guida del Savt: Françoise Stévenin, Ezio Donzel e Firmino Curtaz. A fare da cornice al calendario di appuntamenti il Savt (guidato [illegible] Guido Corniolo) ha inoltre stampato un numero speciale del mensile «Le Rèveil social».

LETTERE [illegible] GIORNALE

Un grazie doveroso [illegible] volontari della Croce Rossa

Di fronte a calamità o ad accidenti naturali, o per mano dell'uo[illegible] dovrebbe esservi una forma di protocollo.

La presenza del Capo dello Stato al Pirellone, il [illegible] discorso, i ringraziamenti verso chi ha operato, dovrebbero fare parte di ogni evento, specie quando vengono impegnate tutte le forze disponibili, comprese quelle del volontariato.

La Valle d'Aosta di queste forze occulte di volontari ne ha diverse: le ho viste tutte quante impegnate anche nella recente alluvione e salvare da morte sicura; vedo costantemente impegnati [illegible] ore [illegible] 24 i volontari della Croce Rossa valdostana, facente parte di quella organizzazione mondiale fondata a Ginevra nel lontano 1863. Questi anonimi personaggi, di ogni [illegible] sociale, sul nostro territorio so[illegible] ben oltre un centinaio: dopo il quotidiano lavoro, con [illegible] [illegible] dedicano [illegible] servizio e alle speranze di chi soffre. Dimenticarli non è corretto, per ringraziarli bisognerebbe dedicare loro un monumento, ricordarli però in [illegible] del Primo maggio come lavoratori-missionari di amore e di speranza, questo lo si deve fare. Considerando poi che per la collettività valdostana il loro costo è zero, la stessa potrebbe mettere a disposizione per i loro servigi umanitari sul suo territorio e fuori, una sede adeguata al loro compito. Anche se non avvertiamo la loro presenza, c'è sempre una tuta blu con una Croce Rossa sulla schiena pronta ad assistere e a soccorrere, anche quando stiamo divertendoci. Grazie [illegible] cuore per la vostra missione, grazie anche a tutti gli altri volontari: il Primo maggio sia anche la vostra festa, e un abbraccio da parte di tutti noi.

Lettera firmata, Aosta

Occorrerà attrezzarsi per il futuro dello sci

Ormai siamo agli sgoccioli per la stagione degli sport invernali in Valle d'Aosta. E' andata poi così male? Ancora non si sa, anche se sembra che ci siano stati periodi migliori. Quello che i cittadini vorrebbero sapere [illegible] se alla fine per gli operatori del [illegible] i conti hanno quadrato o no. Tutti glielo auguriamo. Resta il fatto che in un settore così difficile occorre attrezzarsi per il futuro.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. [illegible] 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or. 9-22 a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, [illegible] Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 84); *Saint-Vincent* (t. 0166 [illegible], via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. [illegible] 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, [illegible] Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT [illegible] *Charvensod* (t. [illegible] 43883, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ [illegible] [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

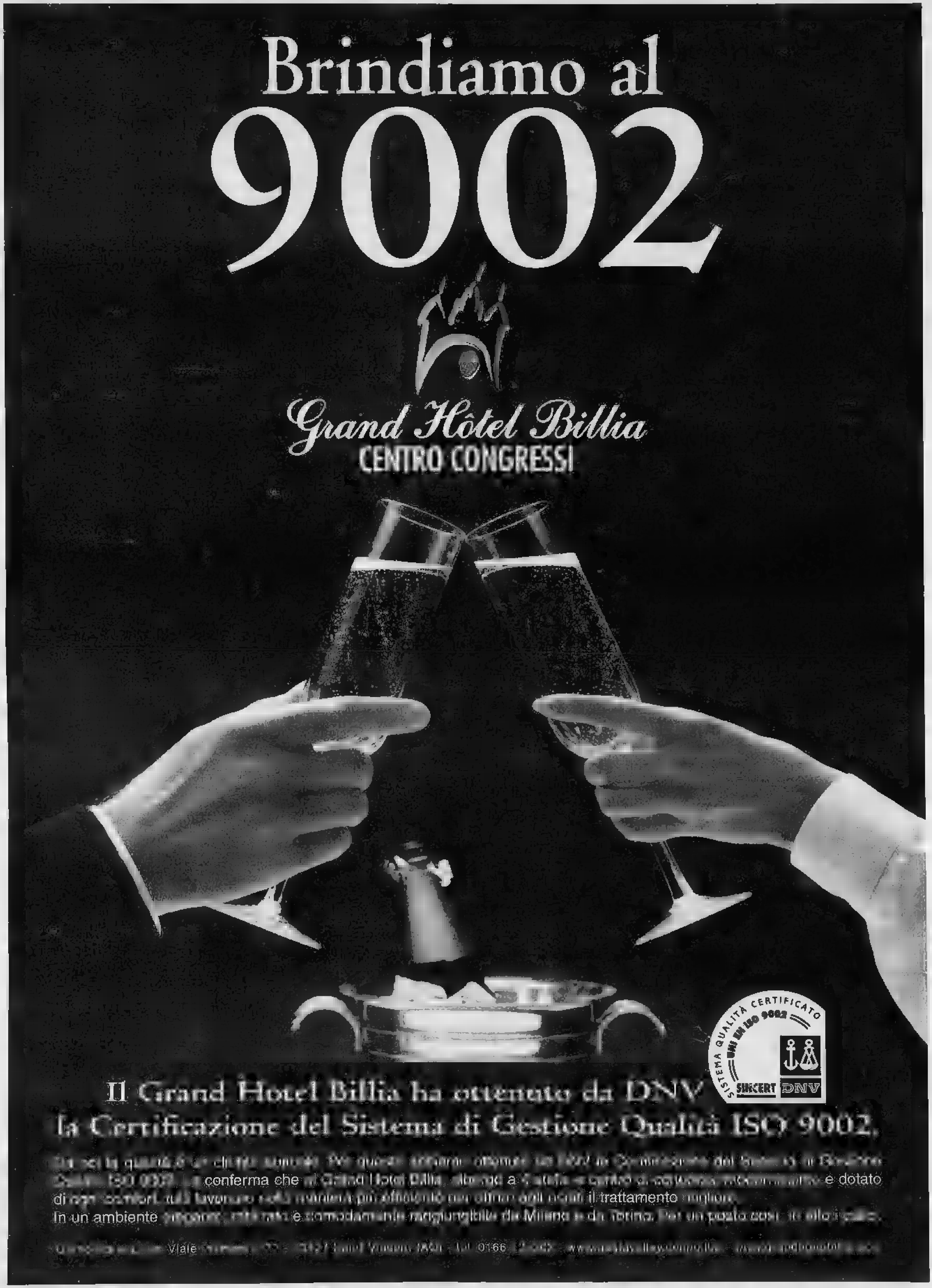
TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]
14; 18,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick
14,55 Un cas pour deux
16,00 En quêtes de preuves
16,50 Des chiffres et des lettres
17,15 Qui est qui?
[illegible] Jag
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
[illegible] Stargate, la porte des étoiles
23,00 Faites y penser!
01,05 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,45 Une famille à tout épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Leçons de séduction, film
22,50 Effets spéciaux
23,15 Le 23:15
23,40 X-files, aux frontières du réel
00,25 Histoire vivante

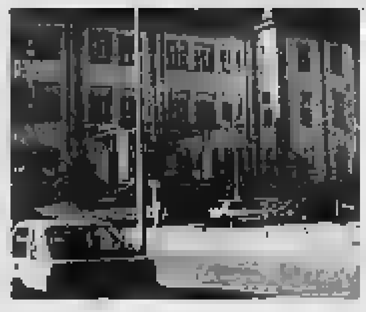
● Eventuali variazioni nei programmi sono causa: [illegible] [illegible] non tempestive comunicazione [illegible] parte delle emittenti.


Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

«VOGLIAMO [illegible] INCONTRO [illegible] FUTURO DI OSTETRICIA»

Cuorgnè: richiesta del Comitato per la salute dell'Alto Canavese

■ Il Comitato per la salute dell'Alto Canavese chiede [illegible] incontro al commissario Asl 9 Carmelo [illegible] Giudice per affrontare il futuro del Reparto di Ostetricia, a Cuorgnè. «I parlamentari locali Alberto Massucco e Michele Vietti - dicono i rappresentanti dell'associazione - sono intervenuti invitando Del Giudice a "rinviare qualsiasi decisione di chiusura ed accorpamento con Ivrea". Vorremmo capire meglio che cosa intendono per rinviare; vuol forse dire, lasciare smorzare le polemiche sui giornali ed attendere un momento più propizio? Rinviare non equivale a risolvere i problemi. E poi vorremmo che direttore sanitario e commissario ci spiegassero come intendono affrontare la carenza di organico nel Dipartimento di Ostetricia».

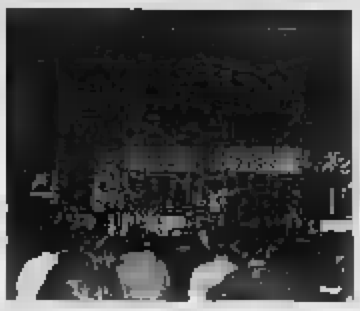


L'ospedale di Cuorgnè

IN CINQUEMILA A [illegible] ROCK

Calato il sipario si attende la tensostruttura fissa

■ Anche l'edizione numero 13 di Tavagnasco Rock si è confermata [illegible] uno dei principali eventi musicali del Piemonte. Nei quattro giorni di festival oltre 5 mila persone hanno affollato il palatenda allestito presso gli impianti sportivi. Grande successo di pubblico, [illegible] prevedibile, lo ha riscosso Vinicio Capossela; consensi anche per Roy Paci e per la serata conclusiva con Statuto, Discoinferno e Ridillo. Inferiore alle attese, invece, il pubblico del concerto [illegible] Roberto Vecchioni: meno di 800 persone presenti, che oltre [illegible] «professore» hanno potuto apprezzare anche il folksinger americano Elliot Murphy. Calato il sipario, ora si attende la realizzazione della tensostruttura fissa da tempo promessa dagli amministratori locali.



Il concerto con Elliot Murphy

IVREA: UNO STRUMENTO CHE PERMETTERA' ALL'AMMINISTRAZIONE DI SNIDARE GLI EVASORI FISCALI

E' realtà il catasto comunale

Terminati i lavori della banca dati immobiliare

Mauro Revello
IVREA

Sono stati necessari quasi tre [illegible]ni di lavoro, accompagnati - soprattutto all'inizio - da valanghe [illegible] polemiche. Adesso, però, la «banca dati immobiliare» voluta nel '99 dall'amministrazione di Ivrea [illegible] completata. In parole povere è [illegible] vero [illegible] proprio «catasto comunale» che, oltre a fornire [illegible] mappa dettagliata di tutti i fabbricati esistenti sul territorio cittadino, consentirà di verificare il regolare pagamento dei tributi.

I primi risultati si sono già ottenuti. «Grazie ai controlli sugli immobili effettuati in questi anni dai tecnici della Ribes - spiega Giovanni Alessandro, assessore al bilancio - abbiamo recuperato [illegible] due milioni di euro di Ici e oltre [illegible] mila euro fra Iciap e [illegible] rifiuti». Nonostante le cifre, però, Ivrea non sarebbe una città [illegible] evasori fiscali. «L'evasione vera e propria - sostiene il sindaco, Fioren[illegible] Grijuela - è stata minima, quasi inesistente. Qui, invece, si parla soprattutto [illegible] elusione: la città, complessivamente, è piuttosto attenta».

Il recupero fiscale, secondo gli amministratori eporediesi, ha consentito al Comune di fare maggiori investimenti senza indebitarsi. Non solo. «Queste nuove entrate - spiega il dirigen[illegible] dell'area economica, Gianpaolo Costamagna - compensano le perdite provocate dal nuovo classamento delle strutture industriali. Lo Stato aveva sì ga[illegible] [illegible] copertura del minor introito, ma qu[illegible] è successo soltanto al primo anno, poi più nulla».

Complessivamente [illegible] state censite 24 mila [illegible] 700 unità immobiliari, 11 mila [illegible] 800 delle quali sono abitazioni civili. La banca dati così ricavata dovrebbe risolvere le continue controversie del Comune con il Catasto. «Con i vertici della sede di Torino del Catasto non riusciamo in alcun modo a dialogare - è [illegible] protesta di Costamagna -. C'è un'inerzia assoluta [illegible] [illegible] voler verificare con i nostri uffici le numerose inesattezze». Il problema è già anche stato oggetto di una segnalazione alla Corte dei Conti. «Parliamo di entrate che, per noi, sono determinanti. L'inerzia del Catasto [illegible] può creare danni enormi».

Il lavoro di questi tre anni, comunque, non è finalizzato soltanto alla realizzazione di una banca dati immobiliare ed al recupero di tributi che si erano persi per strada. L'obiettivo principale è la creazione della «cartella [illegible] un documento che il contribuente riceverà all'inizio dell'anno, e nel quale saranno indicati con chiarezza importi [illegible] scadenze di tutti gli adempimenti fiscali e tributari nei confronti del Comune. «E' un obiettivo assai ambizioso - afferma l'assessore Giovanni Alessandro -, un'iniziativa che ha rarissimi precedenti in tutta Italia».

Il primo passo verso la «cartella [illegible] è l'invio a tutti i contribuenti, nel [illegible] [illegible] maggio, di una lettera con allegata la situazione patrimoniale (indirizzi degli immobili, categorie, metrature, tariffe ed eventuali riduzioni) che risulta nella nuo[illegible] banca dati. [illegible] ci fossero delle incongruenze [illegible] dati riportati - dicono [illegible] Comune - il contribuente dovrà contattare l'ufficio [illegible] comunali, in via Cardinal Fietta 3, per segnalare ogni anomalia e ricevere quindi la propria situazione patrimoniale corretta».



Tutti gli immobili di Ivrea sono stati censiti in un'unica banca dati



Bruciato l'autosalone di Giuseppe La Marca (secondo da sinistra)

L'ULTIMO EPISODIO RISALE A IERI NOTTE, LA VITTIMA E' UN COMMERCIANTE

Piromane mette in allarme Montanaro

In poche settimane bruciate una decina di vetture e un autosalone

Diego Andrà
MONTANARO

Ci sarebbe un piromane da qualche tempo a Montanaro che, nel cuore della notte, sta seminando panico tra la popolazione incendiando autovetture e adesso anche attività commerciali. L'ultimo attentato è di [illegible] alle 3,30. La vittima è il commerciante di autovetture Giuseppe La Marca, [illegible] anni, residente in paese, via San Rocco 2, titolare dell'autosalone di via Roma angolo via Cavour, in pieno centro. Prima è stato appiccato il fuoco alla sua Autobianchi Y 10, andata completamente [illegible]strutta, parcheggiata davanti a [illegible]. [illegible] fiamme hanno danneggiato la facciata al piano terreno dell'abitazione dove vive la famiglia di Alessio Fontana, genitori e tre figlie, che si sono viste quasi le fiamme nella camera da letto. Non ci sono stati feriti, però molto panico. Mentre i vigili del fuoco stavano provvedendo a spegnere l'incendio dell'utilitaria, un denso fumo [illegible] si sprigionava dalle saracinesche dell'autosalone La Marca. All'interno [illegible] [illegible] cinque macchine. I pompieri accorrono rapidamente e in breve tempo riescono a domare l'incendio che distrugge una Fiat Seicento, danneggia nella parte posteriore una Hyundai Hathos e annerisce completamente il locale. I danni ammontano a più [illegible] [illegible] mila euro. La Marca è disperato. Dice: «In oltre 2[illegible] anni di [illegible] non ho mai avuto da dire con nessuno. Non si tratta di racket, a dare fuoco è stato un pazzo». Ieri mattina è intervenuto anche [illegible] capitano Michele Tamponi, comandante della Compagnia Carabinieri di Chivasso, che [illegible] effettuato un sopralluogo nel locale [illegible] gli uomini [illegible] nucleo operativo, poi ha incontrato il sindaco Riccardino Massa [illegible] Municipio per fare [illegible] punto della situazione. Le indagini escludono il racket. I carabinieri assicurano il potenziamento dei servizi notturni [illegible] paese. Con queste di ieri, sono già una decina le auto bruciate di notte a Montanaro.

[illegible]

■ **[illegible]** I giudici del tribunale [illegible] Ivrea hanno condannato a un anno e 8 mesi di reclusione per detenzione di armi e materiale esplosivo [illegible] per ricettazione Corrado Pitti, [illegible] anni, di Borgofranco. L'uomo (difeso dall'avvocato Angioletta Bertoldo) [illegible] stato arrestato a febbraio dai carabinieri per [illegible] estorsione. Perquisendo la sua abitazione, i militari avevano poi trovato gli esplosivi e attrezzature risultate rubate.

■ **CALUSO, CANILE.** Il canile di Caluso, struttura che serve tutti i Comuni compresi nell'Asl [illegible], non riesce più a fronteggiare l'emergenza. Troppi i cani [illegible]dagi, pochi gli spazi a disposizione, eccessive le spese per mandare avanti questo servizio. L'allarme viene lanciato dai responsabili del centro che chiedono [illegible] a maggiore sensibilità ai Comuni: «Arriviamo a malapena a coprire le spese - affermano - alcuni [illegible] non [illegible] convenzionano nonostante le nostre ripetute richieste, eppure noi interveniamo quando loro ce lo chiedono».

■ **SALASSA, ASILO.** Il consiglio comunale di Salassa ha approvato la convenzione - durerà cinque anni - con il Comune di Oglianico [illegible] [illegible] scuola materna «Maria Ausiliatrice». Il documento riguarda la gestione del servizio mensa.

■ **RIVAROLO, PROTESTE.** Ancora proteste [illegible] cittadini, in particolare da parte dei residenti in centro, per [illegible] sporcizia abbandonata nei pressi dei cassonetti. «Il servizio [illegible] pulizia passa di rado - si lamentano - spesso dai bidoni straborda ogni genere di immondizia». Gli abitanti rivarolesi si lamentano anche per la presenza di rifiuti ingombranti.

■ **RICONOSCIMENTO.** L'associazione «Artisti della Ceramica» ha consegnato a Maria Morandini, moglie di Renzo Igne, [illegible] castellamontese scomparso lo scorso anno la tessera onoraria del convivio. Nell'occasione il gruppo ha ribadito [illegible] decisione di aver rinunciato a far parte del Comitato che organizza l'edizione numero 42 Mostra della ceramica.

■ **UNITRE.** Al centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, sede principale dell'Unitre del Basso Canavese, alle 15 è in programma una lezione del corso di pittura (B. Bertello), e dalle 17.30 quelle [illegible] inglese per principianti e primo corso con Tiziana Borrelli. All'Unitre [illegible] Ivrea, oggi, sono [illegible] calendario i seguenti laboratori: alfabetizzazione musicale alle 9.30, lettura alle 15, acquerello [illegible] disegno alle 17, teatro in piemontese ancora alle 17.

[illegible]

IL MAGGIO. Prologo, a Bajo Dora di Borgofranco, al tradizionale "Maggio bajolese", festa popolare che coinvolge l'intera borgata. Alle 20.30 in piazza Bredda viene piantata [illegible] piccola betulla, che i bambini del luogo addobbano [illegible] piccoli doni, mentre la gente [illegible] e balla. Domani ancora musica, [illegible] e balli nelle vie e all'interno dei cortili.

[illegible] FESTA. Si conclude, a San Ponso Canavese, la seconda edizione della "Sagra delle rane", promossa da Pro loco e Comune: intorno alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, e [illegible] 21.30 [illegible] scende in pista per ballare sulle note della discoteca mobile Nightlife. A Ronchi San Bernardo di Cuorgnè, invece, protagonista della sagra è la cipolla ripiena: anche qui è possibile [illegible] a partire [illegible] 19.30, e poi [illegible] nel ballo grazie all'orchestra spettacolo Holiday. A Rueglio i festeggiamenti per i santi patroni Giacomo e Filippo proseguono con una serata dedicata alla musica rock e disco.

DIRITTI UMANI. Il [illegible] di Ivrea [illegible] Amnesty International e Assemblea Teatro presentano lo spettacolo "Più di mille giovedì", il monologo di Gisella Bein per la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro: oggi, martedì [illegible] aprile, la rappresentazione [illegible] tiene a Rivarolo alle 10, alla sala Lux, per gli studenti dell'istituto di istruzione superiore "Aldo Moro".

FILM D'ESSAI. Per la rassegna "Cineclub", oggi alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea viene proiettato "Kippur": spettacoli alle 14.45, 17.10, 19.20 e 21.40.

A PARMA. La sezione Avis di Cuorgnè organizza per domenica [illegible] maggio una gita turistica [illegible] Parma e dintorni: prevista la visita ai vari monumenti del capoluogo [illegible] ai luoghi verdiani. La quota [illegible] partecipazione è di 30 euro per viaggio, visite guidate e ingressi a pagamento, con un supplemento di [illegible] euro per chi (in alternativa al pranzo al sacco) preferisse pranzare in [illegible] [illegible] agriturismo con menù di piatti locali. Informazioni e iscrizioni entro il [illegible] maggio alla sede Avis (aperta il lunedì sera) o telefonando al numero 0124.666712.

BALLO. Il disco club Frenzy di via Gobetti a Ivrea propone una serata "a tutto liscio" con la partecipazione dell'orchestra Mike e i Simpatici.

I SABAT. Dodicesima edizione di "El sabat d'le Erbe", manifestazione proposta dal Club Amici della Valchiusella. Si tratta di un viaggio alla riscoperta [illegible] una delle più antiche tradizioni valligiane: l'uso delle erbe montane nell'arte culina[illegible] [illegible] nella medicina alternativa. In programma cinque facili escursioni (nei pomeriggi dei sabati 4, 11, 18, 25 maggio [illegible] 1° giugno) nei prati della Valchiusella, in compagnia di persone locali esperte nel riconoscimento e nell'utilizzo delle erbe. A [illegible] [illegible] è prevista [illegible] merenda in cascina, mentre in serata gli appuntamenti si concludono [illegible] cene a base di erbe nelle trattorie e nei ristoranti locali. La passeggiata [illegible] sabato [illegible] maggio [illegible] effettuerà sul percorso tra Drusacco e Cronna, a Vico Canavese. Per informazioni [illegible] prenotazioni (che devono essere effettuate entro il giovedì precedente l'iniziativa) telefonare allo 0125.794000.

FAMIJA CANAVZAN-A. Per celebrare i primi [illegible] anni di vita di questa associazione, il presidente Tonio Gallo (figlio del fondatore, il poeta e commediografo Carlo Gallo) ha deciso di organizzare una giornata di festa per domenica 12 maggio. Il programma prevede la messa alle 11.45 alla chiesa della Madonna di Ozegna, seguita da un pranzo [illegible] menu tipico [illegible] al palazzetto dello sport di Ozegna: nel pomeriggio proiezioni video e una tavola rotonda ripercorreranno la storia dell'associazione. La quota di partecipazione è di 31 euro; prenotazioni entro il 4 maggio presso il negozio Gallo Abbigliamento di Rivarolo (0124.20035).



Carlo Gallo detto «Galucio»

FIERA. L'associazione artistica Cms (Cultura Musica Spettacolo) di Banchette organizza, per domenica 12 [illegible] la prima edizione della "Festa [illegible] Maggio", dalle 9 alle 18 lungo via Roma. Sa[illegible] presenti numerosi espositori: pittori, modellisti, scultori e artisti [illegible] genere; inoltre sarà allestito un raduno di auto d'epoca, e si potranno gustare molte specialità enogastronomiche. Chi fosse interessato a partecipare attivamen[illegible] all'allestimento [illegible] festa può telefonare al 349.8092673.

I CO[illegible] La leva del 1942 di Cuorgnè festeggerà il raggiungimento dei 60 anni i prossimi 18 e 19 maggio. Sabato 18, alle 18.15 nella chiesa parrocchiale, sarà celebrata una [illegible] di ringraziamento. Per il giorno successivo, con partenza alle 7.30 da [illegible] Martiri [illegible] Libertà, [illegible] invece in programma una visita ad Alba, con pranzo [illegible] rientro a Cuorgnè in [illegible]. Le iscrizioni [illegible] ricevono fino a giovedì 2 maggio: telefonare al numero 0124.666739, allo 0124.666824 o [illegible] 0124.657486.

A CURA D[illegible] Saroglia

L'INCIDENTE A RIVAROLO

[illegible] ad Aosta il motociclista caduto giovedì

[illegible]

E' morto, dopo quattro giorni di ospedale, Giovanni Bellomo, 49 anni, residente ad Alpignano, in via Francesco Baracca. Da giovedì scorso era ricoverato in prognosi riservata nel centro di Rianimazione dell'ospedale di Aosta. Era arrivato nel nosocomio valdostano in fin di vita, dopo essere caduto da una moto. A causare il decesso è [illegible] un'emorragia interna.

L'incidente era accaduto giovedì [illegible] poco prima [illegible] mezzogiorno nella pista [illegible] motocross in regione Gavo, a Rivarolo. L'uomo era arrivato insieme ad alcuni amici intorno a metà mattinata. Avevano deciso di provare la pista di motocross, circui[illegible] frequentato da appassionati delle due ruote su terra, in particolare durante il fine settimana. A causare la caduta è stata forse [illegible] manovra errata che ha impedito a Bellomo di controllare la motocicletta. Qualcu[illegible] [illegible] un cellulare ha avvertito [illegible] 118. Pochi minuti dopo sul posto c'era un'autoambulanza partita dall'ospedale di Cuorgnè: le condizioni di Bellomo erano apparse immedia[illegible] gravi. Dopo i p[illegible] esami effettuati da un'equipe medica al Pronto Soccorso cuorgnatese è stato necessario trasferire il motociclista in un centro specializzato, dotato di un reparto [illegible] Rianimazione. Quello di Aosta era l'unico ospedale che quel giorno aveva un posto [illegible] disposizione. Bellomo era giunto nel nosocomio valdostano in condizioni critiche. [illegible] caduta [illegible] [illegible]ciclista si era spappolato il fegato (che ha causato l'emorragia interna) e procurato numerose fratture in diverse parti del corpo. (gp. mag.)

Mutui e iniziative legislative invogliano a comprar casa



Il «mattone» è in crescita

Momento sì del mercato immobiliare

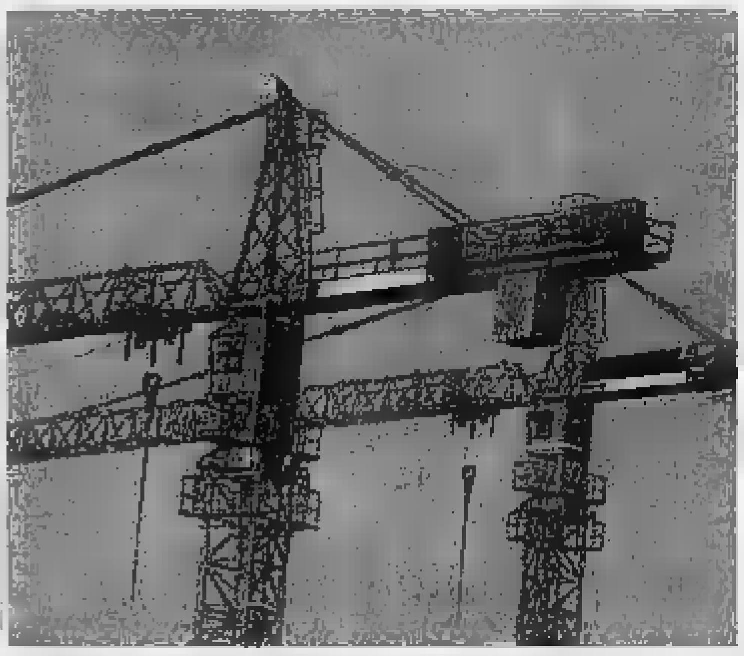
LA casa è sempre la casa. L'ambizione di costruirsi attorno uno spazio proprio, realizzando uno spazio che inviti [illegible] trascorrere in relax il tempo libero ma anche di lavorare. E il «sogno» del mattone resta in cima ai desideri degli italiani. La conferma arriva anche dalle statistiche che sembrano sancire il dominio di questa tendenza. Nel Bel Paese coloro che abitano un immobile di loro proprietà hanno ormai raggiunto una schiacciante maggioranza: 8 su 10 stando appunto ai sondaggi più recenti. Un dato più che incoraggiante e che lascia trasparire [illegible] il settore immobiliare goda di ottima salute. Un «boom» a cui hanno contribuito certamente i costi degli immobili comunque più accessibili rispetto al passato ed in qualche modo alla portata delle varie fasce di reddito. Ad incidere è anche il ventaglio di offerte di mutui a cui si affianca un mercato degli affitti [illegible] prezzi [illegible] sempre competitivi: facendo due conti alla fine l'investimento [illegible] «mattone» ha la [illegible]. Anche l'incertezza di altre forme di investimento si spingono a comprar casa. Ma molte opportunità sono offerte da leggi che spesso non tutti [illegible]. E in questo filone [illegible] inseriscono anche recenti iniziative. L'esempio più evidente arriva dalla Finanziaria che prevede alcune importanti importanti novità. Quella certamente degna [illegible] maggior rilievo riguarda l'agevolazione del 36% [illegible] agli interi fabbricati ristrutturati [illegible] venduti a uso abitazione da imprese edilizie. In questo [illegible] l'agevolazione spetta ad ogni acquirente che stipuli l'atto pubblico entro il 30 giugno 2003.

Ma le agevolazioni non riguardano solo chi scegli [illegible] investire sul mattone per uno spazio dove poter vivere. Possibilità [illegible] facilitazioni anche per chi intende acquistare un ufficio dove poter svolgere la propria attività. Il riferimen[illegible] [illegible] alla «Legge Tremonti-bis», uno dei provvedimenti approvati dal Parlamento che punta al rilancio dell'economia attraverso la detassazione del reddito reinvestito.

Nelle intenzioni c'è la vo[illegible]tà di far pagare meno tas[illegible] a chi acquista beni strumentali (dai computer ai mobili, ma anche gli immobili) per importi superiori a quanti ne aveva acquistati negli an[illegible] precedenti.

Una norma molto ampia che offre la possibilità di godere di questa detassazione: dalle ditte individuali alle società di persone, oltre [illegible] imprenditori e professionisti.

Ma oltre alle agevolazioni è anche necessario saper fiutare l'affare. Ad esempio il mercato delle seconde case: dalla campagna alla montagna, passando per il mare. Spesso sono occasioni di investimento da non perdere.



Il mercato immobiliare sta attraversando un ottimo momento





NEL TORNEO DI FIOLET LA CAPOLISTA POROSSAN HA PERSO L'IMBATTIBILITA' CONTRO LA SUA PIU' DIRETTA INSEGUITRICE

La finale sarà Doues-Charvensod

Rebatta, il Pollein non potrà difendere il titolo



Davide Nex del Doues. Nella partita di rebatta contro il Gressan il giocatore ha realizzato 264 punti

Bruno Baschiera

AOSTA

Il Doues ha chiuso il campionato di rebatta primo in classifica e adesso si giocherà il titolo 2002 nella finale con lo Charvensod. L'ultima giornata di campionato ha visto il Doues vincere contro il Gressan per 1201 punti a 1167. Nell'altro incontro in programma, lo Charvensod ha sconfitto il Pollein per 1087 a 999. Classifica finale con il Doues primo ed imbattuto a quota 12 punti, secondo lo Charvensod a 8, quindi il Gressan e il Pollein a 2. Come vuole il regolamento, adesso si incontreranno Doues e Charvensod. Se vincerà il Doues il titolo sarà suo, se vincerà lo Charvensod sarà necessaria una finalissima. Domenica il migliore in assoluto è stato Rudy Brun, del Pollein, però i suoi 279 punti non sono bastati per la vittoria della sua squadra. Ottimo anche Davide Nex, che con 264 punti ha favorito la vittoria del Doues. Deludente la conclusione del campionato per il Pollein, che aveva vinto lo scudetto dello scorso anno.

Nel fiolet di serie A, le partite della nona e penultima giornata di campionato hanno riservato una grossa sorpresa: il Saint-Christophe ha battuto il Porossan, fino a quel momento mai sconfitto e in testa alla classifica; il risultato è stato di 1225 a 1164. Nelle altre partite in programma, l'Etroubles ha battuto il La Thuile per 1194 a 1045 e lo Charvensod si è imposto sul La Salle per 1419 a 1274. Adesso la classifica vede primo ancora il Porossan con 14 punti, incalzato a 12 dal Saint-Christophe, campione uscente e in netta ripresa, con lo Charvensod a quota 10; poi La Salle a 6, Etroubles a 4 e La Thuile a 2. Bel finale di campionato, per individuare le due compagini che si daranno battaglia per lo scudetto. Domenica il migliore in campo è stato Jean Claude Bol del Saint-Christophe con 323 punti.

Nello tsan di serie A, nel girone A, il Saint-Vincent ha battuto il Verrayes II per 2154 a 822, il Montjovet ha sconfitto il Quart per 2234 a 1919, mentre non è stata completata per oscurità la partita fra Chambave e Châtillon, che verrà recuperata domani. Adesso la classifica vede primo il Montjovet a 14 punti, seguito da Châtillon e Quart a 10, Saint-Vincent a 7, Chambave a 3 e Verrayes II a quota 2. Nel girone B, Challand batte Châtillon II per 1939 a 1714, Brisma batte Montjovet II per 1806 e Verrayes batte Valtournenche per 4277 a 2238. Primo in classifica il Verrayes con 16 punti, poi Brisma a 12, Challand a 10, Valtournenche a 8, Châtillon a 2 e Montjovet a zero.

CON I VERCELLESI FINISCE 0-0. DOPO UN PRIMO TEMPO SOTTO TONO ROSSONERI IN DIECI NELL'ULTIMA MEZZ'ORA

Vda, anche con il Trino niente vittoria

Mister Benedetti: «Ma stavolta la squadra mi è piaciuta»



Matteo Sogliani (a sinistra) è stato espulso per doppia ammonizione

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Non è bastata la promessa dell'allenatore di concedere un giorno di libertà alla squadra per far tornare il Valle d'Aosta alla vittoria. Ma i rossoneri contro il Trino hanno cercato in tutti i modi di centrare la vittoria che manca dal 10 marzo dopo il 3-0 sul fanalino di coda Moncalieri. Dopo un primo tempo sotto tono, Brollo e compagni hanno assunto decisamente il comando delle operazioni nella ripresa, andando vicinissimi al gol in diverse occasioni.

«In settimana avevo fatto una scommessa con i ragazzi - spiega mister Giorgio Benedetti -. In caso di vittoria non ci sarebbe stato l'allenamento nel giorno del 1° maggio. In caso contrario avevo previsto una doppia seduta di preparazione». Visto l'impegno il tecnico ha optato per una via di mezzo, concedendo mezza giornata di libertà. «La squadra mi è piaciuta - afferma - E' vero che nei primi 45' non siamo stati brillanti, però alla distanza abbiamo fatto noi la partita nonostante l'inferiorità numerica (Sogliani è stato espulso al 63' per doppia ammonizione ndr). Purtroppo non abbiamo saputo sfruttare le occasioni propizie per conquistare i tre punti».

In dieci, è venuto fuori l'orgoglio, con il Trino costretto costantemente sulla difensiva. Risultato a parte, il rammarico maggiore arriva dall'infortunio a Menchini (probabile stiramento).

Assente Birarda, il tecnico ha presentato Vignale tra i pali, Giovanzana, Pession, Sogliani e Zadra sulla linea difensiva, Menchini, Brollo, Spagnoli e Galbiati a centrocampo, con Lenzoni a supportare Spinelli in attacco. L'uscita per infortunio di Menchini, dopo un quarto d'ora, ha costretto Benedetti a rivedere l'assetto tattico, con l'inserimento di Dobric (il croato è stato a sua volta sostituito da Lunardon nella ripresa). Il doppio cartellino giallo rimediato da Sogliani ha poi portato inizialmente alla scelta della difesa a tre, con l'utilizzo offensivo di Volpone a riproporre la disposizione del pacchetto arretrato a quattro. Il risultato non si è, in ogni caso, sbloccato nonostante le occasioni capitate a Spinelli, a Spagnoli e a Lenzoni.

VDA (4-4-2)	0	TRINO (4-4-2)	0
VIGNALE	6.5	LOCATELLI	6.5
GIOVANANZA	6	BARBERA	5.5
ZADRA	6.5	(53' Bisesi)	6
PESSION	6	EZO	6
BROLLO	7	BECCATI	6.5
SOGLIANI	5	ROTOLO	6
LENZONI	6	PARLA	6
SPAGNOLI	6	CHIUMENTE	6
SPINELLI	6.5	FOLEGANI	5
MENCHINI	s.v.	(78' Magna)	6
(17' Dobric)	5	ANDRIC	7
(61' Lunardon)	6	MELCHIORI	6.5
GALBIATI	5	DATTRINO	6
(78' Volpone)	6		
All. MERCANTI	6	All. VIASSI	6

Arbitro: BERGANTINO 6

Reti: nessuna
Ammoniti: Galbiati, Melchiori.
Espulsi: Sogliani
Spettatori: 100 circa

CALCIO PROMOZIONE

LO CHARVENSOD, CORSARO CON IL FANALINO DI CODA CASELLETTE, E' TORNATO DA SOLO AL TERZO POSTO DELLA CLASSIFICA

All'Aosta/Sarre basta un pari per tenere a distanza il Lucento

Soliderietà dei giocatori del Saint-Christophe per il compagno di squadra Elia, il cui fratello è morto in un incidente

AOSTA

E' rimasta l'Aosta/Sarre al comando della classifica del campionato di Promozione, a quattro giornate dalla conclusione della regular season, con lo Charvensod/Sant'Orso che è tornato in solitudine al terzo posto (l'ultimo valido per disputare i play off). Il tutto anche grazie al pareggio tra il Lucento (sempre secondo a 2 lunghezze dalla vetta) e il Victor Favria (i canavesani sono scivolati in quarta posizione). Buon pareggio esterno per l'Issogne (2-2 sul campo del Duebivalsusa) e sconfitta per il Saint-Christophe (2-4 contro il Mathi).

Un gol in contropiede, con i rossoneri a reclamare la posizione di fuorigioco del giocatore torinese, ha messo nei guai l'Aosta/Sarre a San Mauro contro l'Oltrepò. Come giovedì, Girelli e compagni hanno però fatto ricorso all'orgoglio per evitare un pericoloso passo falso, raggiungendo il pareggio con un gol di testa di Lemmi. «C'è stato un nervosismo eccessivo - spiega il consulente tecnico Mauro Cusano - dettato dall'importanza della posta. Nel primo tempo abbiamo avuto l'occasione per sbloccare il risultato, poi siamo stati costretti a inseguire. In ogni caso, era importante mantenere il comando della classifica. Ci siamo riusciti e adesso manca una partita in meno nella corsa al passaggio diretto in Eccellenza».

Tutto agevole per lo Charvensod/Sant'Orso contro il fanalino di coda Casellette. Le reti di Gullone, Vigon, Hugonin e Rubino (rigore) hanno dato consistenza alla supremazia della compagine di Claudio Fermanelli, con i padroni di casa a segno nel finale. I giallo-blù hanno dimostrato di essere in salute, pronti allo sprint finale per la conquista del play off.

Punto pesante in chiave tranquillità per l'Issogne. I granata hanno chiuso sul 2-2 la sfida esterna con il Duebivalsusa. In svantaggio di due reti, la squadra di Daniele Ferracca ha saputo recuperare, andando a segno con Revello e con Marsan, schierato nell'inedito ruolo di centravanti.

La lunga serie positiva del Saint-Christophe (otto vittorie e due pareggi nelle precedenti dieci partite) è finita sul campo del Mathi. Sullo 0-2 i granata sono tornati in partita con una doppietta di Facchini per poi lasciare via libera ai padroni di casa. I pensieri dei giocatori erano però tutti rivolti al compagno di squadra «Gegè» Elia, colpito dal grave lutto per la morte del fratello Giorgio nell'incidente stradale accaduto venerdì a Nus. [a. b.]



Marco Hugonin (al centro) ha realizzato una rete per lo Charvensod Sant'Orso

SPORT FLASH

BILIARDO

Comincia il Trofeo Rouge et Noire

S'inizia oggi nella sala biliardi Snooker del capoluogo regionale la quarta edizione del Trofeo Rouge et Noire, torneo interregionale di biliardo sportivo specialità goriziana. Il torneo è organizzato dalla Federazione italiana biliardo sportivo con il patrocinio del Casinò. Le gare cominceranno questa sera alle 20 e si concluderanno domenica 12 maggio. Tra gli iscritti figurano professionisti del calibro di Gustavo Torreggiani, Michele Albrito, Ennio Campostrini. In gara ci saranno anche tutti i migliori giocatori valdostani.

CICLISMO

A Plan Félinaz «Pedaliamo insieme»

E' in programma domani, festa patronale di Plan Félinaz di Charvensod, la seconda edizione di «Pedaliamo insieme», giornata in bicicletta dedicata a bambini e bambine in età tra i 7 e i 12 anni. La manifestazione s'inizierà alle 13,30 nell'area sportiva di Plan Félinaz.

Le premiazioni del Centro addestramento alpino

Per iniziativa del Centro addestramento alpino-Reparto attività sportive, è in programma venerdì alle 10,30 nella palestra Luigi Perenni di Courmayeur la cerimonia di chiusura della stagione agonistica 2001/2002. Durante la manifestazione verranno premiati gli atleti che si sono distinti nella stagione appena conclusa e saranno consegnate onorificenze agli istruttori della sezione alpinistica e agli ufficiali e sottufficiali del Reparto attività sportive.

BASKET GIOVANILE

Al Paladora la Festa degli Aquilotti

E' in programma domani, alla palestra del quartiere Dora, la Festa degli Aquilotti. Otto le squadre partecipanti: Kolbe Torino, Cus Torino, Lauretana Biella, Metis Varese, Bistefani Casale, Monte Emilius Uisp Aosta, Stefano Testa e Carrefour. La prima partita è in calendario alle 8,30.

Vittoria della Buckler nei play off

Successo casalingo per la Buckler nei play off del campionato di serie C2. La squadra di Frosini ha superato il Fossano con il punteggio di 75-71. Miglior realizzatore è stato Chenal, con 22 punti.

GOLF



In palio la Coppa Comune di Gignod

La coppia formata da Mariella Bellinvia e Alida Fava Biaggi ha vinto domenica al Golf club Aosta Arsanières di Gignod la quarta edizione del Trofeo Associazione donatori midollo osseo-Admo, gara sulle 18 buche medal formula Louisiana. Bellivia e Fava hanno preceduto il duo Michele Rosset-Paolo Tormena e la coppia Santo Martinuzzi-Domenico Pelliccone. Domani è in programma la Coppa Comune di Gignod, 18 buche medal.

BOCCE

Il terzo turno dei campionati italiani di D

Si sono disputati gli incontri della terza giornata della fase regionale del campionato italiano di serie D. Questi i risultati. Girone A: Crer-Amici bocce Verrès 6-4, Saint-Vincent-Sant'Orso 8-2 e Quart-Nus 6-4. Girone B: Saint-Marcel-Sovauto 2-8 e Carreau-Aostano 6-4. Ha riposato il Ccs Cogne.

PALLAVOLO

Nus/Fénis Tour Ronde s'impone in trasferta

Un successo e una sconfitta al tie-break per le squadre valdostane nel campionato di serie C femminile. Il Nus/Fénis Tour Ronde ha vinto a Trecate, mentre il Cogne Acciai Carrefour ha perso in casa con il Carol's Torino. In campo maschile, l'Olimpia si è arresa al Trecate (1-3).

CALCIO

Il Cogne si scatena: 11 reti al San Grato

Goleada del Cogne Aosta Giorgio Elter nel campionato di Seconda categoria. La capolista ha sconfitto il San Grato Eporedia per 11-2. Gli altri risultati: Quart-Aglié 1-1, Colleretto-Chambave 3-1, Settimo Vittone-Fogliizzo 3-1, Pont Donnaz-Vischese 2-0, Roisan-Valle del Lys 0-1 e Burolo-Villeneuve 1-0.

BASEBALL

Doppia sconfitta per le formazioni dell'Aosta Bugs

In serie C i rossoneri hanno perso contro i Grizzlies per 6-16, mentre la compagine juniores è stata superata per 16-2 dalla Juve '98.

Colpi di scena a ripetizione nella finale contro l'Antivideo che assegnava il titolo 2002

L'Icam rimonta e vince il «Claudesport»

Svolta dell'incontro nella ripresa con l'espulsione di Rosset



David Grosso mentre riceve il premio del capocannoniere del torneo (74 gol)

L'ICAM ha vinto l'edizione 2002 del Claudesport, bissando così il successo della passata stagione, al termine di una partita emozionante e non priva di polemiche. Come tutte le finali che si rispettino, si parlerà per un po' dell'episodio che in qualche modo ha condizionato la sfida. Nella ripresa, sul 3-1 per l'Antivideo, Rosset è stato atterrato mentre si trovava a tu per tu [illegible] il portiere avversario, gli arbitri non hanno ritenuto di decretare il rigore e nel prosieguo dell' [illegible] lo [illegible] Rosset ha reagito commettendo un fallo intenzionale su Stefano Seravalle. Da qui la [illegible]azione del bomber dell'Icam e la conseguente espulsione per entrambi, oltre che per Careri, espulso per proteste. Dal possibile 4-1 per l'Antivideo si è passati alla rimonta dell'Icam che ha dimostrato, pur priva di due pedine molto importanti, di essere squadra più esperta e più tosta. Per contro, l'Antivideo Giochi ha sprecato una grossa occasione, proprio quando la partita sembrava incanalata verso il successo di Grosso e compagni. Rimane la magra consolazione per gli sconfitti di aver disputato una buona finale.

Nella prima frazione, l'Antivideo passa subito in vantaggio con Lombard, ben servito da Rosset, e poi raddoppia con il suo cannoniere «Gatta» David Grosso. Prima dello scadere del tempo Gentili riesce ad accorciare le distanze. Nella ripresa ancora Grosso segna il gol [illegible] 3 a 1 che sembra poter incanalare la partita su binari ben precisi. Poco dopo arriva la svolta sopra citata. [illegible] quel momento i ragazzi di Lombardi subiscono tre reti su calci piazzati (Gentili, Enrico Seravalle e Borra), fino all'ultimo gol di Ajmone che ha sancito la vittoria dell'Icam per 5-3.

Nella finalina per il 3° posto ha prevalso il Pianeta Luce sullo Snooker Alpimatic per 3 a [illegible]. Le reti [illegible] state realizzate da Varamo e Lenta per lo Snooker e da Bottazzi, Balagna e Veronesi per i vincitori.

Al termine sono [illegible]ti assegnati i premi speciali ed individuali del torneo. Tra i migliori giocatori, un riconoscimento è andato a Rossano Balagna, Massimo Ducoli, Eme[illegible] Danna e Joel Béthaz, mentre un premio speciale è stato assegnato a Remo Stefanoli, unico giocatore a disputare la quinta finale su otto edizioni. Questi gli altri riconoscimenti: squadra rivelazione al D&D Decorazioni; Coppa disciplina al Bar Free Time; allenatore dell'anno Simonetta Perosino (Val Pavé Glv Trasporti); miglior portiere Claudio Selmo (Antivideo Giochi); miglior difensore Silvano Borra (Icam Costruzioni); miglior attaccante per qualità tecniche Giorgio Lenta (Snooker Alpimatic); miglior attaccante Stefano Seravalle (Icam Costruzioni); capocannoniere David Grosso con 74 reti (Antivideo Giochi) e miglior giocatore Luca Veronesi (Pianeta Luce).

«E' [illegible] un'edizione positiva sotto tutti i punti di vista - dice l'organizzatore del torneo Andrea Valenti -. Sono soddisfatto dell'esperienza dei due arbitri e di come in tutti questi [illegible] il torneo si sia svolto senza particolari problemi. L'unica nota negativa è arrivata dalle visite mediche dei giocatori. Per questo dalla prossima stagione all'atto delle iscrizioni ogni atleta dovrà presentare un certificato medico. Ringrazio particolarmente Roberto Murzilli e Corrado Sordi per l'importante collaborazione che mi hanno fornito. La prossima edizione prenderà il via ad ottobre e la formula rimarrà identica proprio perché ormai ben collaudata».



La formazione dell'Icam in posa con il trofeo appena conquistato nella finale disputata contro l'Antivideo



Un'azione della partita decisiva tra Icam Costruzioni e Antivideo Giochi, conclusa sul punteggio di 5-3



La squadra dell'Antivideo Giochi, arrivata in finale ma sconfitta dalla maggiore esperienza degli avversari

BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia del volley femminile

Domani in campo per il tricolore

Marco Piatti

NOVARA

Hanno tremato per qualche secondo le pareti del Pala [illegible] Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha messo giù l'ultimo punto, quello che valeva il passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

[illegible] boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori si [illegible] rivolti [illegible] campo, dove la festa delle ragazze di Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, e quantomai legittima, visto che la squadra novarese entra di diritto nella storia della pallavolo femminile: è la prima neopromossa che centra al pri[illegible] tentativo la finale scudetto.

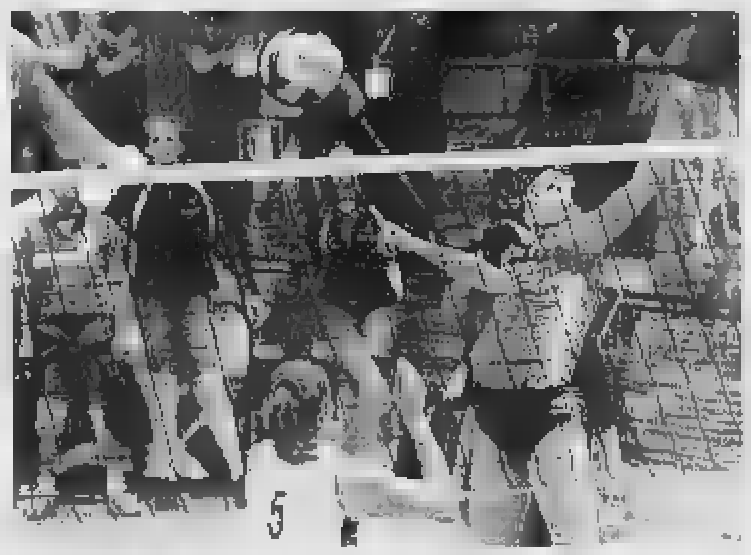
Dopo Jesi, anche la grande Vicenza delle nazionali Paggi, Mifkova, Togut, della devastante polacca Glinka, [illegible] è dovuta inchin[illegible] al carattere delle novaresi. Carattere che ha consentito di riprendere [illegible] tie break una partita che stava clamorosamente sfuggendo di mano: avanti 2-0, poi pareggio 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale [illegible] al quinto [illegible] 15-10. Ed [illegible] materializ[illegible] la finale scudetto contro la Foppapedretti Bergamo che paura [illegible] fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Cacciatori (domenica presente in tribuna con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e un mese dopo in campionato al Fila Forum.

In città [illegible] [illegible] già scatenata la [illegible] al biglietto anche perchè il Pala Dal Lago, in occasioni come queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio (s'inizia alle 17,30 con diretta Rai Sport Sat) si attendo[illegible] non meno di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13,30 alla cassa del palasport di viale Kennedy a Novara e dalle 16 alle 18, e mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare a domenica [illegible] Il paziente tessitore di questa tel[illegible] che sta imprigionando le rivali più quotate della corsa scudetto, Lucia[illegible] Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che era difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata mol[illegible] bene tatticamente per due set, poi Vicenza ha cambiato in battuta. Sotto di 2-0 dovevano fare qualcosa [illegible] diverso e ci [illegible]no riuscite. Ma nel quinto set il loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, meno forzato, e noi abbiamo potuto rigiocare con il nostro cambio palla che è stato super. E poi un grazie grande come [illegible] mondo al nostro pubblico, che [illegible] ha letteralmente trascinato nel tie break».

Paola Cardullo, giudicata [illegible] glior giocatrice del match, commenta: «A inizio stagione [illegible] mi sarei immaginata di essere ancora in attività il primo mag[illegible] - commenta il libero della nazionale italiana -. Ora ci siamo però e contro la Foppa daremo il massimo per continuare a vivere questa nostra bella favola».







Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle novaresi in maglia biancorossa

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per Lauretana Biella è una stagione da incorniciare

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia

BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto i sogni [illegible] gloria e con la signorilità che la contraddistingue accetta il verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri punticini, grazie ai quali i rossoblù avrebbero addirittura chiuso [illegible] stagione regolare [illegible] [illegible] posizione, [illegible] l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet [illegible] campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi di coach Alessandro Ramagli, artefice indi[illegible] [illegible] una stagione ugualmente da incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno seguito pa[illegible] dopo passo il ritorno di Biella nella massima serie: «Umanamente era impensabile poter espugnare il campo della Kinder, [illegible] squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speran[illegible] della vigilia erano racchiuse più nel cuore che nella testa. I play-off non li abbiamo persi a Bologna ma prima. Siamo riusciti ad attaccare un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare così vicina ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegna[illegible] allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter essere i primi critici di noi stessi: delusi ma a posto con la coscienza».



Il coach Alessandro Ramagli

Questa sera la cena col presidente Savio Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi

Dopo aver ereditato la panchi[illegible] lasciata vacante da Marco Crespi, il bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno come tutti i livornesi, è nettamente positivo: «Non so in quanti avrebbero scommesso sulla nostra salvezza anticipata. Al debutto nella [illegible] serie salvarsi a 5 giornate dal termine è un traguardo storico. La soddisfazione più grande è quella [illegible] aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lauretana non [illegible] è mai trovata in una zona a rischio e ha risparmiato ai tifosi le sofferenze che invece hanno vissuto Milano e Imola. Vi immaginate cosa significa giocarsi una stagione [illegible] una sola partita?».

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre settimane. Questa sera la squadra sarà ospite a cena dal presidente Alberto Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organiz[illegible] dai tifosi, «Dannati» in testa: «In questi giorni - conclude Rama[illegible] - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossima stagione. Vaglieremo le posizioni dei singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al 20 maggio». Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo [illegible] giugno. E da allora il mercato entrerà nel vivo...

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Il Re Scorpione (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.detaville.it).
L'era glaciale (ore 20.30; 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO [illegible]: Tel. 0165 841 266
Amore a prima vista (ore 21.30)

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly (ore 20.30)
Panic Room (ore 22.30)

AUDIT [illegible] T. 01 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

VERRES — VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 540.080 (www.vogliadicinema.it).
Show time (ore 20.15)
Don't say a word (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA: Tel. 0125 425084
[illegible]

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Panic Room (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il re scorpione (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
I Tenenbaum.
Orario 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1 **Il più bel giorno della mia vita**
Orario 20.15; 22.30. Al martedì 4,50 €
Lire 12.000/10.000
SALA 2 **L'era glaciale**
Orario 20,30; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3 **Panic room**
Orario 20; 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Il re scorpione
Orario 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CAVAGLIÀ
VERDI Inf. Tel. 015-253.69.27.
The Abbyss di James [illegible] Orario spettacolo unico ore 21.30

MONGRANDO
ERIDA Inf. Tel. 016-253 69.27
OGGI RIPOSO

COSSATO
COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 20; 22,15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

TRIVERO
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323.
Dragonfly. Orario: 21; 23.

VALLEMOSSO
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 16.
OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 21,30.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible]RA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22.10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
[illegible] Room, con Jodie [illegible] e [illegible] Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico ore 22.10. €6,50 ridotto €5,00

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
No man's land. Orario: 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.858
OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO
PARROCCHIALE.
[illegible]

SANTHIÀ
MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-426.714.
CHIUSO.

TRINO
[illegible] Inf. [illegible] 0161 [illegible] 486.
OGGI RIPOSO

LIVORNO
G[illegible] Inf. Tel. 0161-829.600
[illegible]

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] Giulio [illegible] 57, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 18,15; [illegible] 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50, **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible]0 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10, 20,20; [illegible] Sala 3: **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**ANO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 [illegible] 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. Sala 2: **[illegible] con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50, 20,40; 22,30.
[illegible]E via C[illegible] Alberto 27, tel. 540,110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. [illegible]IN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **[illegible]sters & Co.**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX MASSAUA [illegible] Massaua [illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30. **Il Re Scorpione** Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35; 0,30. **Showtime.** Or.: [illegible], 18,35; 20,30; 22,25; 0,15. **Ice age.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05. **Panic Room.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40. **Amore a prima vista.** Or.: 18,15; 20,25; 22,35; 0,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Mirasso via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione** Or.: 15,15; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.**, animazione ore 15.15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, [illegible]. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 325.2057. **Don't say a word.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; [illegible]
[illegible] MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Rue [illegible] Plaisirs.** Or.: [illegible]10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Gosford Park** Or.: 15; 17,40, 20,15; 22,30. Sala 3 [illegible] **variazioni sul tema.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 5 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima vi[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
KING via Po 21, [illegible] 812.59.08. **No man's land.** Or.: 16; 10,10, 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Monster's ball.** V.M. [illegible] 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. Min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **[illegible] beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: [illegible]; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30, 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il Re Scorpione.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; [illegible] **Amore a prima vista.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,25. **Rue des Plaisirs.** Or.: 14; 16; 18,10. [illegible] **religione.** Or.: 13,35; 15,50, 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
[illegible] 17° Festival internazionale di [illegible] con tematiche omosessuali. «I film che [illegible] la vita»
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita»
[illegible] 2. 17° [illegible] internazionale di [illegible] con tematiche [illegible]. «I film che cambiano la vita».

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. [illegible]
Il Re Scorpione [illegible] 20,20; 22,30
[illegible] e prefest. [illegible]
Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. [illegible] dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Il segno della libellula
Dragonflay. Or. 20,20; 22,30
[illegible] fest. e prefest. € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
L'era glaciale. Or.: 20,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
Serendipity
Or. 20; 22,30. Ingr. € 5,50/5

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-437183
I perfetti innamorati. Or.: 21,30

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 [illegible]
[illegible] - L'extraterrestre.
Or.: 20,10; 22,10. Ingr. € 5,20/3,10

BELLINZAGO
VANDONI. Non pervenuti
Ingresso € 5,70/4,10

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82 151
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,00
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il re scorpione
Or. 20,15; 22,15
Prom. cinema ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741
Show time Or. 20,15; 22,15
Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741
Panic room
Or. 20,15; 22,15
Ing. € 6,50, [illegible] € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321-51 95 23
Oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914 [illegible]
pren. ven. [illegible]30-21.30, sab./dom. 14.30-21.30.
L'era glaciale
[illegible] 20,20; 22,30; 0,30. Ingresso € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula
Or. 20.30; 22.50; 1. Ingresso € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or. 22.50; 0.50. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or. 20.30; 22,50; 0.50. Ingr. € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or. 20.10; 22.30; 0.50. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 22.40; 1. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word
Or. 20.10. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Proiezione solo mart. notturno e merc. 1 maggio. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione
Or. 20.10; 22,40; 0.50. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
[illegible] a prima vista
Or. 20,20. Ingr. € 7; rid. € 5. Merc., giov. [illegible] sab. pom. € 5

OLEGGIO
[illegible] TEATRO. Tel. 0321-91 183
E.T. - L'extraterrestre. Or.: 21,15.
[illegible] € 5,00/4,00, lun. fer. € 4,00

TRECATE
S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.
Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 2[illegible]
opp. www.[illegible].com
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 [illegible]
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323-61.456
Oggi riposo
Or. 20; 22

[illegible]
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO

VE[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401 940
Moulin rouge Cineforum. Or.: 21,15
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40 19.40
Moulin rouge Cineforum. Or.: 20
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323-501.964
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501.964
Il re scorpione

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	74	84	18	5	46
	114	109	69	66	64
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	46	79	[illegible]
	62	57	[illegible]	[illegible]	46
FIRENZE	18	[illegible]	16	58	23
	[illegible]	[illegible]	56	53	[illegible]
GENOVA	15	10	57	33	78
	[illegible]	79	76	[illegible]	55
MILANO	[illegible]	89	55	23	[illegible]
	[illegible]	72	61	[illegible]	47
NAPOLI	[illegible]	26	85	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	88	70	[illegible]	[illegible]
PALERMO	75	23	80	37	[illegible]
	84	76	72	71	66
ROMA	1	72	70	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	63	56	53	[illegible]
TORINO	17	6	87	73	43
	72	69	58	57	53
VENEZIA	62	7	76	69	22
	79	72	66	58	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. [illegible] di MILANO. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	[illegible]	56-40	56-42	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	56-68	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate [illegible]: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra[illegible].
Bari 18 (7); Cagliari 51 (10); Firenze [illegible] (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo 33 (9); Roma 78 (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
1 combinazioni
7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78
9 - 27 - 42 - 43 - 48 - 90

€ 3,50
7 combinazioni
8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 = [illegible] - 32 - 46 - 71
varianti = [illegible] - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

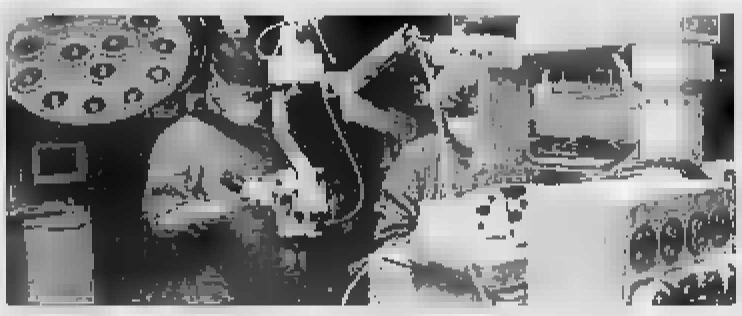
VINCITE: –

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti [illegible] terzo anno di specializzazione

«L'escamotage al quale [illegible] la Regione Piemonte per sopperire alla [illegible] mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia [illegible] una volta com'è mal [illegible]stita la sanità [illegible] Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code e proteste aspettando la consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia [illegible] cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del 25 aprile e della festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del [illegible] fosse allo sportello, [illegible] è [illegible] una coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per [illegible] lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte [illegible] pagheranno d'ora [illegible] poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà [illegible] mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota [illegible] partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare [illegible] quelle persone che utiliz[illegible] il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà [illegible] medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) [illegible] l'intervento che richiede è o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà [illegible] non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evita[illegible] brutte sorprese [illegible] spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. [illegible]on pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico [illegible] famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che [illegible] il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» [illegible] del medico, è la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso co[illegible] mezzi propri, accompagnato [illegible] un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere assistita senza rischi [illegible] aggravamento dal proprio medico di famiglia [illegible] necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto [illegible] o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» [illegible] quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano [illegible] un cambio di codice, perché [illegible] una [illegible] più grave del previsto. Siccome [illegible] «codici gialli» non si paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici [illegible] chiamati a decidere, di volta in volta; e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

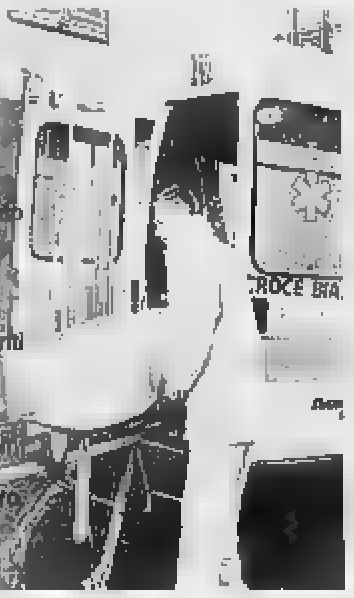
LE [illegible] La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun [illegible]so. Oltre a chi arriva [illegible] ospedale in ambulanza [illegible] la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i [illegible]ni sotto i [illegible] anni [illegible] età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. [illegible] pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formula[illegible] la sua diagnosi, è segno che quel paziente [illegible] poteva sapere, a priori, [illegible] il suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il con[illegible]. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si paga[illegible] già oggi gli [illegible]. [illegible]do: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale con il quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI AI CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.

CHI NON PAGA

- Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva [illegible] pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- [illegible]i viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo [illegible] vita [illegible] non, [illegible] che richiedevano comunque una prestazione da ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità [illegible] polizia giudiziaria





L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

[illegible] PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

ESATTORI no! Ci [illegible]va solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto ai pazienti. Non incasse[illegible] materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

[illegible] è tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il [illegible]. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, [illegible] Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali [illegible] Asl e Aso, [illegible] i responsabili [illegible] principali dipartimenti [illegible] emergenza e [illegible]cettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostie[illegible] che «l'unica discriminante fra ticket [illegible] ticket debba [illegible] il ricovero. «Chi viene ricoverato [illegible] paga, chi non viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la som[illegible] a chi non ha «abusato» [illegible] pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» [illegible] Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, [illegible] ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio [illegible] pronto soccorso». [illegible] resto - dice Enrichens - deve essere fatto [illegible] un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, un[illegible] per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto [illegible] per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto soccorso in barella. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo il [illegible] per cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale [illegible] sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, [illegible] dare risposte corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: là [illegible] paga già da tempo ma [illegible] è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto soccorso non è diminuito».

La prova del nove si avrà con il pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel marzo 2000 alle Molinette, quando contro [illegible] deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via [illegible] una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni; alle circa [illegible] mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante [illegible] di via Chiabrera Odas[illegible] ha chiesto, con una raccomandata, [illegible] saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo [illegible] suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i lettori» - «Colore che si confonde [illegible] verde» - «Troppi anziani non autosufficienti sono scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazio[illegible] *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione [illegible] approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, [illegible] miliardi 665.726.446 lire (pari [illegible] 1.376.733,86 euro) sono stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati [illegible] di necessità. Anche quest'anno - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi [illegible] state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche [illegible] diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per [illegible] completamento [illegible] Centro Tumori [illegible] Candiolo, [illegible] per [illegible] attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", [illegible] dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella [illegible] riunione [illegible] Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si sono verificati casi nei quali le volontà di donatori defunti [illegible] hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è [illegible] certificato [illegible] primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un [illegible] di [illegible] in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di [illegible] Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. [illegible] disin[illegible] della madre ricovera[illegible] presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, [illegible] degenza della madre di G.P. era dovuta ad una grave [illegible] cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono l[illegible] vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è [illegible] su "La Stampa" del 28 "Molti [illegible]o gli anziani ricoverati in ospedale non per vere malattie, ma perché la famiglia non può o non sa come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiu[illegible]ti. A causa delle illegali dimiss[illegible]ni, come risulta dal documen[illegible] emesso nell'ottobre 2000 dall'[illegible]lora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, [illegible] milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che [illegible] costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un [illegible] d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, [illegible]o[illegible]ante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino [illegible] il vestito scuro e [illegible] la [illegible] a casa con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL MIRINO L'ASSESSORE [illegible]

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

[illegible] Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista dei Verdi, che [illegible] quella città sostengono [illegible] candidato sindaco di Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti si presentano con Rc [illegible] alternativa al centro-sinistra, mentre [illegible] Torino sono nell'Ulivo [illegible] Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, Roberto Tricarico

PARTE [illegible] LE [illegible] CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

■ La Lega Nord, esce [illegible] Casa delle Libertà, per appoggiare, [illegible] tanto di candidati [illegible] simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio [illegible] già fatto due settimane fa, provocando un terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, [illegible] arrivato, a sorpresa, il via libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista di candidati, anche autonomi, con il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, Roberto Cota

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della [illegible] Mas e reduci della Rsi, saluti romani [illegible] inni a Le Pen «vincitore su Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in [illegible] quanto per chi [illegible] ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e [illegible] Bologna, [illegible] cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si [illegible] tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: [illegible] segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Comunisti italiani, Chieppa, [illegible] verde Gianni Nigro al leader di Rc [illegible] Palazzo Lascaris (che è opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se non sia stato commesso [illegible] reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti [illegible] significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto [illegible] segno di umana partecipazione per le vittime di Salò»

come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di una [illegible] «cristiana partecipazione: sia che si ricordino le vittime dell'olocausto - immane orrore - [illegible] quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche [illegible] intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, né con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna [illegible] razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia».

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, [illegible] lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad una manifestazione estremista. Ferma restando [illegible] nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da [illegible]. Tanto più che Galasso, come lui stesso afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi [illegible] rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per [illegible] commetterne di più grandi».

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA [illegible] ADESSO FANNO IL TIFO [illegible] LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

reportage

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans di Le Pen sotto la Mole? Qual è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli [illegible] posizioni di An, e che non si riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi [illegible] i giovani che domenica erano accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», e ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. Ma per sempre [illegible] magma movimentista che all'indomani dell'exploit [illegible] Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra soffia forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

[illegible] con i ragazzi a sinistra della [illegible] hanno [illegible] fatto d'essere, [illegible] i no-global, fortemente antimondialisti, [illegible] guerra con «il [illegible] ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, e «Né con gli arabi né [illegible] gli Usa» dopo la strage delle torri gemelle.

I [illegible] Il loro leader arriva [illegible] vecchia Vespa bianca. Stefano Saia, laureato [illegible] legge, [illegible] anni, parla [illegible] «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Saia: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano [illegible] 50-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere fa l'imbianchino: «Non possiamo [illegible] più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra [illegible] po' ci toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli omosessuali: purché non l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad [illegible] Stato. Devono [illegible] accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il [illegible] forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali si trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero [illegible] omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in contatto con [illegible] gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la [illegible] di gruppi diversi, anche [illegible] di destra estrema. Organizza [illegible] vegni [illegible] musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO [illegible]O. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi [illegible] curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con le croci celtiche. Si stimano [illegible] un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Saia (che è del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è la parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al [illegible] per la commemorazione dei morti [illegible] Salò, non [illegible]: «Ai nostri cortei spesso si [illegible] ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferia. E in più le persone (qu[illegible] decina) che ruotano intorno alle sigle del Fronte nazionale [illegible] Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Saia: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. E ci piace Bossi quando parla contro le [illegible], le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, con gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. Ma è chiaro che [illegible] spostamento di An su posizione quasi centriste apre [illegible] spazio a destra, che tende [illegible] essere colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno di Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega [illegible].

L'«ALTRA» [illegible] E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari del Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta sui muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posi[illegible] assurde. Non che ci piaccia, ma loro [illegible] l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché [illegible]no alla porta e chiedano [illegible] permesso. Se Saia dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati [illegible] lobbies massoniche ed ebraiche: ma per favore, siamo [illegible] 2002. Sono anacronistici: è [illegible] peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma [illegible] abbiamo fatto, da allora, un [illegible] di strada. Loro no».

A DESTRA	
I LIBRI	
«La rivolta contro il mondo moderno» [illegible] Julius Evola	
«Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò	
«Milizia» di Léon Degrelle	
«Guardia di ferro» di Corneliu Zelea Codreanu	
«Il signore [illegible]gli anelli» di J.R.R. Tolkien	

LA MUSICA		I SIMBOLI
Zeta Pm	Massimo Morsello	La croce celtica
Gli [illegible] del vento	Il peggiore amico	Vari tipi di "rune"
La compagnia dell'anello	Londinium SPQR	Fascio littorio
270 bis	Zeta Zero Alpha	L'aquila della Rsi
	Hobbit	

I LUOGHI
- Centro studi L'Araldo, via Baretti 20
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi [illegible]
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

LE ASSOCIAZIONI	LE SIGLE
Associazione nazionale combattenti della [illegible]	Forza Nuova
Associazione delle ausiliarie [illegible] Rsi	Fiamma tricolore
Associazione famiglie caduti e dispersi della Rsi	Fascismo e Libertà
Associazione nazionale volontari di guerra	Fronte nazionale di Adriano Tilgher
Associazione nazionale reduci d'Africa	



Saluti romani durante [illegible] manifestazione di domenica scorsa davanti [illegible] monumento all'Ardito al cimitero monumentale

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono

intervista



Agostino Ghiglia

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? con il capogruppo di An, Ennio Galasso, [illegible] fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito [illegible] Fini dice che Alleanza nazionale [illegible] ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia [illegible] vede questa [illegible] di ritorno al passato, [illegible] numerosi giovani che ripensano con nostalgia al Ventennio?

«Secondo [illegible] non può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole sono poca [illegible] e di questo passo [illegible] cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, [illegible]nunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi. Da noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso [illegible] un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato [illegible] sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

«Fini ha suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, [illegible] evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non [illegible] affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché [illegible] esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma, tanto meno per la presenza di movimenti estremi».

[illegible] al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


più
crescita nello
spazio
e nella
scelta
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

TRA PROBLEMI [illegible]

Alla giornata torinese, che affronterà aspetti locali come la sicurezza dei cantieri per il 2006 e l'addizionale Irpef, parteciperà anche il segretario ds Fassino

Assente Forza Italia «A causa delle recenti tensioni rischiamo di creare problemi a forze dell'ordine [illegible] organizzatori Ma, idealmente, sfileremo anche noi»

LE MANIFESTAZIONI

PIAZZA PALAZZO DI CITTA' ORE 14
TALK SHOW SUI PROBLEMI DEL LAVORO ORGANIZZATO DALLA GI.O.C.

PIAZZA SAN CARLO ORE 17
ESIBIZIONE DI GRUPPI MUSICALI ESORDIENTI, SCELTI FRA GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI [illegible] TORINO:
KALAMAZOO
STAZIONE MARCONI
[illegible] SCORTA

CONCERTO
PIAZZA SAN CARLO DALLE ORE 19,30
011 PER CHI CHIAMA DA FUORI
FOLKBBESTIA
LOU DALFIN
MEGANOIDI
LA CRUS



AL MATTINO CORTEO E COMIZIO DEL SEGRETARIO CISL NANNI TOSCO

Primo maggio dedicato a diritti, tutele e solidarietà

Alla festa con le preoccupazioni per l'articolo 18 e la crisi dell'auto

Emanuela Minucci

Un primo maggio diverso sotto lo slogan «Più diritti, più tutele, più solidarietà». Giornata di festa, [illegible] anche di preoccupazione che, sotto la Mole, vede aggiungersi al problema dell'articolo 18 «anche un generale clima di preoccupazione per la crisi dell'auto».

E' stata presentata così, ieri mattina a Palazzo Civico, la manifestazione che domani riempirà di gente e bandiere [illegible] piazza San Carlo e vedrà la partecipazione anche del segretario dei ds Piero Fassino. Attorno al tavolo, insieme con il sindaco Chiamparino e l'assessore regionale Leo (che sostituiva il presidente Ghigo), i segretari di Cgil, Cisl e Uil Vincenzo Scudiere, Nanni Tosco e Giorgio Rossetto. Di fronte ad una platea più nutrita del solito i sindacalisti hanno illustrato [illegible] programma della manifestazione che partirà alle 9,30 da piazza Vittorio per raggiungere piazza San Carlo dove a mezzogiorno il segretario della Cisl torinese Nanni Tosco terrà il [illegible]io finale.

Vincenzo Scudiere è stato il primo [illegible] sottolineare il valore istituzionale della Festa del Lavoro. «Da alcuni anni - ha detto - questa manifestazione non è più una festa [illegible] sindacale. Basti pensare che domani ci saranno anche l'Ascom, la Confesercenti e la Lega Coop». Nanni Tosco, invece, ha ricordato che il 1° maggio torinese dovrà affrontare anche aspetti locali come le addizionali Irpef o la sicurezza in vista dei lavori per Torino 2006. Secondo Giorgio Rossetto, invece, dopo il 1° maggio «bisognerà dare continuità ai contenuti e alle lotte già avviate con lo sciopero generale». Dai sindacalisti alle istituzioni. Per [illegible] sindaco Chiamparino «in una città come Torino la presenza delle istituzioni [illegible] corteo è prima di tutto un dovere civico». Mentre Leo ha ribadito che [illegible] 1° maggio non ha colori politici: «Come il 25 aprile, è una festa che dev'essere patrimonio comune di tutti. Il sindacato rappresenta non soltanto una forza sociale e civile, ma anche una forza democratica di inestimabile valore».

Torniamo al capitolo crisi dell'auto. Dichiarazioni di grande preoccupazione in merito sono state espresse ieri mattina nella Sala Colonne qualche [illegible] prima che l'avvocato Agnelli definisse «francamente esagerato il nervosismo del mercato borsistico per quanto riguarda il titolo Fiat» e confermasse la fiducia nel top management del Gruppo. Ben prima di ricevere tali rassicurazioni, dunque, il segretario regionale della Cgil, Vincenzo Scudiere, ha chiesto di istituire un «tavolo di crisi» dove si possano confrontare organizzazioni sindacali, istituzioni e l'unione degli industriali della città per affrontare i problemi legati all'auto». E ha aggiunto: «Finora si è sottovalutato il problema. Ma se si vuole che Torino resti una capitale dell'auto occorre pensarci fin da subito, attraverso [illegible] coinvolgimento di vari soggetti».

Ha poi preso la parola Giorgio Rossetto: «La crisi dell'auto è sotto gli occhi di tutti. La nostra proposta è di istituire un tavolo di crisi dove i sindacati, le istituzioni e l'Unione industriale affrontino con Fiat il problema». Secondo Nanni Tosco, invece, «bisogna capire se le scelte finanziarie fatte l'anno scorso, anche tramite le dismissioni, possono restituire fiato all'azienda, e capire gli effetti dell'accordo con la General Motors nel contesto dell'evoluzione internazionale [illegible] mercato». E il sindaco Chiamparino? A lui non pare «che [illegible] sia un pericolo di crisi occupazionali traumatiche nel breve periodo». Inoltre, per il sindaco l'importanza del Lingotto resta indiscussa e le polemiche innescate in questi giorni dalla crisi dell'auto «se da un lato sono [illegible] prodotto della difficile situazione dei mercati», dall'altro sembrano escogitate «ad arte per creare incertezza». Dubbi che, in ogni caso, ha concluso Chiamparino, sono stati diradati dal comunicato [illegible] cui nel pomeriggio l'avvocato Agnelli ha confermato la piena fiducia ai vertici dell'azienda ribadendo il [illegible]o impegno nell'auto. «Se la Fiat ha il raffreddore, la città ne risente», ha scherzato Chiamparino. Tornando alla manifestazione, ieri mattina erano in molti a chiedersi [illegible] anche quest'anno Forza Italia avrebbe o meno insistito per partecipare al corteo. Nel pomeriggio il dubbio [illegible] stato sciolto dal coordinatore regionale degli azzurri Enrico Pianetta: «Siamo vicini alla festa del lavoro e dei lavoratori - ha spiegato il senatore di Fi - tuttavia [illegible] anche per le tensioni che si so[illegible] create di recente credo sia più opportuno non intervenire per non creare problemi agli organizzatori e alle forze dell'ordine. Saremo in piazza, vicino [illegible] lavoratori, idealmente».

INTERVENTO

«Un nuovo contratto contro il sommerso»

Ci siamo, stiamo per raggiungere un altro record. Quello del lavoro irregolare. Secondo il Fondo Monetario Internazionale il nostro paese sarebbe secondo, per dimensione dell'economia sommersa, soltanto alla Grecia, tra i paesi sviluppati. Rincara la dose il Censis secondo cui il tasso di irregolarità del lavoro si differenzia da settore a settore dell'economia. Sarebbe del 23,7 per cento nella media nazionale, ma varrebbe il 16 per [illegible] nel commercio, per salire oltre il [illegible] per cento negli alberghi e nei pubblici esercizi. Altri comparti del terziario (attività immobiliari, intermediazione) avrebbero percentuali pari o superiori alla media. Per contro, nell'industria meccanica l'irregolarità sarebbe solo del 4,4 per cento. A poco varrebbe infilare il collo sotto la sabbia, facendo finta che i dati non dipingano una situazione esistente. Se il fenomeno esiste, in misura pari [illegible] minore di quello delle rilevazioni, a poco vale scandalizzarsi: sarebbe bene pensare ai rimedi.

Che tuttavia non possono essere né quelli dell'inasprimento sanzionatorio (a che sono valsi, finora?), né quelli della pure incentivazioni fiscali all'emersione (che so[illegible] appena varate). Le emersioni scarseggeranno, infatti, se non potranno avvenire in un contesto di contratti di lavoro adatti alla realtà vissuta dalle imprese e degli addetti in questi settori. Se vogliamo vedere scendere sul serio il tasso di irregolarità nei servizi, perché non prevedere una forma contrattuale e regolare di lavoro «a chiamata»? Un contratto con il quale il datore di lavoro acquista dal suo collaboratore un [illegible] ore (esempio [illegible] ore) da utilizzarsi in un arco di tempo (esempio 26 settimane), secondo regole che [illegible]o fissate dalle parti all'interno del contratto? Elementi di flessibilità possono poi essere costituiti dall'utilizzabilità del lavoratore su [illegible] varietà, negoziata, di qualifiche aziendali. Al fine di semplificare anche le procedu[illegible] amministrative, il compenso dovrebbe [illegible] trattato ai fini fiscali e previdenziali con una ritenuta unica, una ritenuta alla fonte a titolo di imposta, senza altri adempimenti per il lavoratore e il datore di lavoro: una ritenuta che il fisco e gli enti previdenziali si dovrebbero poi suddividere per assicurare le garanzie legate a questo tipo di contratto. Un con[illegible] che darebbe un contributo allo sviluppo [illegible] politiche locali turistiche e che potrebbe essere accolto con favore da tutto quel mondo di lavoratori che gravitano attorno al commercio e ai pubblici esercizi per trarvi redditi integrativi (si pensi agli studenti, piuttosto che alle madri), e che con le attuali leggi sono costretti a rinunciare alle garanzie minime e a condividere con gli imprenditori i rischi dell'illegalità, più per necessità che per volontà di frodare la legge. E' troppo chiedere che, finiti i girotondi, o gli ultimatum, ci si sieda al tavolo e si incominci a parlare di questi temi?

Giuseppe Demaria
Presidente Ascom

La piazza della discordia è a Leinì

I sindacati: «La intitolano al lavoro ma non siamo invitati»

E' ormai quasi una tradizione che il 1° maggio a Torino sigilli uno scontro tra il centrodestra e i sindacati. E se l'anno scorso il problema era costituito da un'inedita partecipazione al corteo da parte di Forza Italia (presenza che [illegible] centro-sinistra si era affrettato a definire «strumentale e di chiara impronta elettorale»), quest'anno sul banco degli imputati c'è il sindaco di Leinì Nevio Coral (Alleanza Nazionale). Di lui [illegible] sono occupati ieri mattina i tre rappresentanti cittadini delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil: Scudiere, Tosco [illegible] Rossetto. Motivo dello scandalo? Il primo cittadino ha scelto il primo maggio per inaugurare in pompa magna una piazza (o meglio 34 mila metri quadri rimessi a nuovo, 300 posti auto, un self service, un supermercato

> «Troppe sigle, rischiavamo di dimenticare qualcuno E' d'accordo anche l'opposizione di sinistra» replica il sindaco Coral, An

o un bar) nella giornata dedicata alla festa dei lavoratori. La suddetta piazza, inoltre, sarà intitolata al 1° maggio. Fin qui nulla di strano, si dirà. E invece no: «Nulla di strano se non fosse che all'inaugurazione i sindacati non sono stati per nulla invitati» hanno dichiarato loro, all'unisono, ieri mattina. E tanto è bastato a Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro di Torino, per parlare di «fatto grave» e di «provocazione»: «Perché suona piuttosto insolito che un sindaco decida di inaugurare una piazza intitolata al 1° maggio escludendo proprio i sindacati».

Come risponde alle accuse il sindaco di Leinì? Chiarendo che quella di domani «non sarà certo [illegible] manifestazione sindacale, ma [illegible] omaggio di un nuovo spazio agli abitanti del paese. Una festa bipartisan, che non vuole avere alcun tipo di valenza politica né tantomeno sindacale». Poi, prova a spiegare in modo più diffuso le ragioni di quella che il centro-sinistra non esita a definire «pesante gaffe». Dice Coral: «Io non volevo scontentare e offendere proprio nessuno. Quando ho scoperto che le organizzazioni sindacali e di categoria sono davvero tantissime, per non dimenticarne nessuna, ho preferito [illegible] invitarli, tutto qui». E ha poi aggiunto: «Non pensavo di creare polemiche anche perché nel prendere questa decisione mi sono confrontato con la mia amministrazione quindi anche con il centro-sinistra che ha pienamente condiviso la mia scelta. Insomma, ci siamo detti, o tutti o nessuno.»

Dalle accuse di esclusione politica a quelle di «grandeur»: qualcuno ha fatto pure notare al sindaco di aver confezionato un'inaugurazione faraonica, francamente esagerata per una sola piazza che cambia volto e destinazione. Coral risponde ancor più stupito: «E' un modo per evidenziare che [illegible] Leinì c'è un'amministrazione che lavora e un'opposizione costruttiva». E ha poi concluso: «Dedicare la piazza ai lavoratori non è stato strumentale: si tratta di un semplice riconoscimento delle nostre radici e di come il lavoro sia basilare per una società che crede ancora nei valori».

[e. min.]



Nevio Coral (An) sindaco di Leinì

Un concerto da pomeriggio a sera

In centro una no-stop di musica dal vivo con sette band

Paolo Ferrari

Esaudire le differenti correnti di pensiero in materia di musica rock presenti tra il pubblico giovanile, atteso in piazza durante il pomeriggio e nel corso della serata del Primo Maggio: questo pare lo scopo degli organizzatori, che presentano a tal proposito [illegible] programma piuttosto eterogeneo. Con un preambolo, dalle 14, in piazza Palazzo di Città, dove la Gi.O.C. organizza un talk show sui problemi del lavoro cui si alternano momenti di intrattenimento musicale, animazione e clownerie.

Dalle 17, la festa si sposta in piazza San Carlo, dove Cgil, Cisl e Uil di Torino, con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione e l'adesione di Acli, della stessa Gi.O.C., di Ascom, Confesercenti e Lega delle Cooperative, offrono gratuitamente alla cittadinanza più di sei [illegible] di musica dal vivo.

Primi a salire sul palco sono tre gruppi torinesi provenienti dal circuito rock delle scuole superiori cittadine: si tratta dei giovanissimi Kalamazoo e dei più rodati Fanali di Scorta e Stazione Marconi, chiamati ad esibirsi dal vivo in quest'ordine sulla prestigiosa ribalta tra le 17 e le 18,30.

Terminati i loro show, la manifestazione [illegible] concede una pausa tecnica necessaria ad eseguire le prove del suono delle band più importanti, che a partire dalle 19,30 si incaricano di traghettare il pubblico verso il nocciolo dello spettacolo.

La prima scossa è affidata ad un'altra formazione locale, gli Zero Undici per chi Chiama da Fuori, nome piuttosto noto nel circuito delle birrerie in virtù di un'ormai collaudata scaletta di spensierato rhythm'n'blues. A loro succede il primo gruppo ospite, i pugliesi Folkabbestia: partiti anni fa dalla musica acustica tradizionale del Tavoliere, si sono da tempo votati ad un [illegible] meticcio riconducibile alla «patchanka» di Manu Chao, sempre principe incontrastato nelle preferenze sonore dei giovani [illegible] no global.







A sinistra, i La Crus, band milanese alla quale è affidato il gran finale del concerto di piazza San Carlo. Sotto, Sergio Berardo dei Lou Dalfin, rappresentanti della cultura e della lingua occitana. [illegible] foto grande: i Meganoidi, rappresentanti del suono [illegible] nazionale

Il crescendo prosegue con l'esibizione dei Lou Dalfin, rappresentanti della cultura e della lingua d'Occitania, ed al tempo stesso assai popolari nel circuito alternativo nazionale. All'impeto di Sergio Berardo e della sua band succede un altro set che promette sudore e balli sfrenati da parte del pubblico: sono infatti della partita i genovesi Meganoidi, rappresentanti del suono ska nazionale, al giorno d'oggi sinonimo di pienoni ovunque e vocazione ribelle. Con forte presa sui ragazze e ragazzi minorenni, attesi, c'è da scommetterci, dal consueto stuolo di genitori più o meno mimetizzati in zone tranquille della stessa piazza.

> Il clou è rappresentato dallo ska dei Meganoidi [illegible] dal rock di classe dei milanesi La Crus

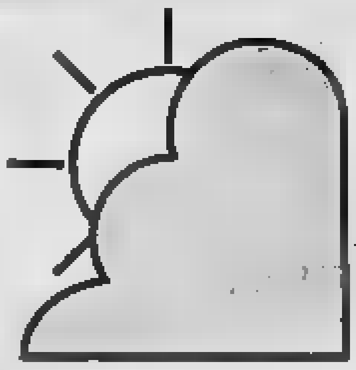
Gran finale con i La Crus, band milanese dalle legittime pretese letterarie: il loro rock di classe piace anche ad un pubblico adulto, [illegible] consente (forse chi organizza ha [illegible]nsato anche a questo) una fruizione meno chiassosa e più idonea all'ora tarda.

Tra un gruppo e l'altro, dj cittadini selezionano la musica destinata a non far pesare alla platea gli inevitabili minuti necessari ai cambi di palco.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca per la nuova Piazza Bodoni? «Una manciata di giorni», giurano in Comune

Il cantiere per la riqualificazione di piazza Bodoni ha accumulato qualche giorno di ritardo (doveva inaugurato a gennaio) ma in Comune pensano di farcela a concludere l'intervento entro una manciata di giorni. Il cantiere (costato 2 miliardi e milioni cominciato nel luglio 2001) servito per ripavimentare un disegno circolare tutta la superficie della piazza riservando un grande architettonico monumento equestre Alfonso Lamarmora. Il perimetro della nuova piazza sarà delimitato da cordoli in pietra e panchine rivolte verso il centro dell'area. L'accesso al Conservatorio sposterà da via Bodoni alla piazza.



Temperature ieri: max 22,3 min 11,9 Domani arrivano le nuvole poi la pioggia

Scarse precipitazioni ad aprile totale mensile di 80,2 millimetri contro una media di 102 millimetri. Ma il di maggio più favorevole a questo fenomeno a cui darà la depressione sulle isole britanniche tra mercoledì giovedì. Pertanto ancora tempo variabile e venti di foehn per oggi Torino e provincia ma con nuvolosità aumento da domani precipitazioni sulle aree pedemontane. Zero termico a tremila metri. Ieri in città nuvoloso al pomeriggio con 22,3° massima, 11,9° di minima e 38 per cento di umidità alle ore 17. Bella giornata l'anno scorso con 22,9° di massima, 11,5° di minima e 52 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: accordo separato all'Atm La Cgil contesta la Cisl e proclama lo sciopero

Il 30 aprile del 1952 si inasprisce la polemica tra le organizzazioni sindacali sullo sciopero proclamato dalla sola Cgil dei tramvieri per il sabato la domenica successivi. La Camera del Lavoro condivide l'accordo separato firmato tra l'azienda sola Cisl. La Cgil sostiene che i miglioramenti sono stati troppo modesti e contesta che un accordo possa essere firmato da un sindacato che è minoritario tra i lavoratori. La Cisl, dal suo canto, sta organizzando i aderenti, in accordo con l'azienda, per far circolare il maggior numero possibile di tram autobus malgrado lo sciopero.

DESTINATI A FINANZIARE PROGETTI ELABORATI DAGLI ISTITUTI SUPERIORI

Arrivano 23 milioni per informatizzare la scuola

L'accordo fra Crt, ministero e Regione

Alessandro Mondo

Le strategie per la diffusione delle tecnologie informatiche negli istituti scolastici piemontesi possono contare ieri nuove risorse finanziarie: oltre 23 milioni di euro (equivalenti oltre 44 miliardi di vecchie lire) ripartiti fra Direzione generale del ministero dell'Istruzione (12,394 milioni di €), Fondazione Crt (8,253 milioni di €), Regione Piemonte (con 2,650 milioni di €). Una robusta iniezione di contributi finalizzata allo sviluppo di quello che da anni è imposto come un fronte strategico per una scuola sempre più in linea con le brusche accelerazioni dell'universo lavorativo, sancita dall'accordo di programma firmato ieri mattina presso la Crt di via XX Settembre da varie personalità: Andrea Comba, presidente della Fondazione; Enzo Ghigo, presidente della Regione; sindaco Sergio Chiamparino, presidente dell'Anci Piemonte; Marina Bertiglia, direttore regionale del ministero; Ivan Guarducci, in rappresentanza dell'Unione Province piemontesi. «Nel contesto dell'autonomia scolastica le Fondazioni devono intervenire per sostenere il livello informativo della scuola - ha spiegato il presidente Comba -. Noi abbiamo già promosso interventi per le Università, mentre questo nuovo impegno è rivolto alle scuole secondarie».

Molto più di uno stanziamento episodico - «Il più grande investi- di risorse finanziarie mai effettuato per la scuola piemontese», ha precisato la Bertiglia -, al quale le scuole piemontesi possono accedere presentando i rispettivi progetti in occasione dei bandi. Piuttosto, la dimostrazione di come la collaborazione fra soggetti diversi rappresenti una formula vincente su un terreno che vede il Piemonte ai primi posti nella classifica delle regioni italiane. Parlano i risultati del progetto Ict («Information and Communication Technology») varato dalla Fondazione Crt beneficio delle scuole secondarie piemontesi e valdostane di ogni ordine e grado, con un investimento finanziario di oltre 42 milioni di euro in anni (pari a 42 miliardi di lire) ed un bilancio caratterizzato da numeri che fanno riflettere. I fondi sono dirottati sui tre filoni principali in cui si articola l'iniziativa (confortata dal supporto tecnico del Csi-Piemonte e del Csp), ieri al nuovo traguardo: pubblicazione di bandi per il cofinanziamento di

> Il provveditore Bertiglia «E' il più grande investimento finanziario mai effettuato per la scuola piemontese»

progetti informatici (145 quelli già selezionati); attivazione di un «servizio universale» che permette ad ogni istituto di accedere alla Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale e dialogare con altre scuole, atenei, ed enti locali (500 gli istituti oggi aderenti); l'avvio di attività di assistenza e di formazione sull'utilizzo dell'«Ict»: 23 i centri di servizio attivati a due anni dall'avvio del progetto, 18 mila le ore di formazione erogate nell'ambito di 130 corsi che hanno coinvolto quasi 1.700 persone.

Più in generale, un'occasione per dimensionare la scuola sulle esigenze del mondo lavorativo in rapida evoluzione. Non a caso il sindaco Chiamparino, richiamando il ruolo delle Fondazioni bancarie, ha sottolineato come «modernizzare la scuola è strada maestra per modernizzare la società e l'economia piemontesi». Quelle stesse Fondazioni chiamate dal decreto Tremonti ad rapporto sempre più stretto con gli enti locali al sostegno di interventi di lungo periodo, ha ricordato il presidente Ghigo, con tutte le incertezze che il nuovo assetto comporterà.



L'accordo firmato ieri tra Fondazione Crt, ministero dell'Istruzione e Regione destina 23 milioni di euro alla scuola

L'appello è sparito, ci pensa il badge

Dove studenti e professori già convivono con l'elettronica

Il registro elettronico che gli studenti in entrata timbrano con l'apposito «badge» - consentendo di aggiornare il quadro delle presenze e delle assenze -, è realtà quotidiana. Così come ormai pratica ordinaria per i professori accedere alle circolari ministeriali attraverso il sito Internet dell'Istituto e, nel caso, dirottarle sul «pc» di casa. Il nuovo obiettivo consiste mai nel dotare da settembre ogni aula di un computer: il tassello mancante di una rete già impostata.

All'«Itis Pininfarina» - l'Istituto tecnico-industriale con sede Moncalieri specializzato in Elettronica, Meccanica, Fisica ambientale (e prossimo anno in Informatica) -, gli investimenti nelle nuove tecnologie rappresentano più di un'occasione, traducendosi in una dentro la scuola. Dove una finisce per completare l'altra, sposando gli aspetti tradizionali presenti nel «dna» di ogni struttura scolastica con una migliorie di cui i 1.400 studenti e i 780 docenti hanno imparato a servirsi ogni giorno: gli uni per insegnare, gli altri - divisi in corsi diurni e serali - per accorciare le distanze con il mondo del lavoro affamato di periti. «Specie quelli meccanici - spiega Antonino Moro, il preside -. Il livello di assorbimento è alto. Le aziende del settore, in particolare quelle meccaniche, cercano continuamente personale qualificato. Chi raggiunge il diploma ha la garanzia di trovare un buon impiego».



Studenti dell'Itis «Pininfarina» Moncalieri, una delle scuole all'avanguardia nello studio e nell'uso dell'informatica

Di raggiungere il posto dribblando l'informatica, a parlarne. «Per riversare su video i progetti abbozzati ci serviamo di programmi specifici non in commercio perchè troppo costosi e comunque installabili qualunque computer», spiega Luca Parasiliti, studente nella quinta C Meccanica. «Programmi per disegno meccanico - gli fa eco Antonio Minischetti, compagno di classe - indispensabili per fare pratica o lavorare a progetti definiti». L'ultimo esempio è quello di «Noemi», il progetto di realizzazione di un'auto elettrica sostenuto da fondi ministeriali quale gli allievi del «Pininfarina» stanno lavorando «in con altri sei istituti piemontesi. Sfida impegnativa, l'ideazione di una vettura elettrica perfettamente operativa a fronte di costi ridotti, impensabile senza la disponibilità di strumenti sofisticati. «Più o meno gli stessi impiegati presso le aziende del settore dove i nostri studenti si recano saltuariamente per ottenere suggerimenti - interviene il vicepreside Giuseppe Callera -. Un altro modo per accorciare le distanze il mondo che li aspetta, quello di un settore fortemente concorrenziale dove la familiarità con certi programmi può essere carta decisiva». La dimestichezza con i «ferri del mestiere» riveduti in forma tecnologicamente corretta non può prescindere dall'aggiornamento continuo: lo dimostra il consistente numero occupati ai corsi serali, disposti a spendere le serate sui banchi dell'Istituto dopo una giornata di lavoro per migliorarsi professionalmente.

Per questo l'Istituto, fondato nel '68, si è attrezzato e intende continuare a farlo. Il primo passo è stato il cablaggio della struttura, con l'inserimento nella Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale. I prossimi obiettivi riguardano l'estensione della rete dei computer accompagnata potenziamento del «software» impiegare su due livelli: la didattica e le mansioni amministrative. Nel «curriculum» di un buon perito l'Informatica è più di un «optional». (ale. mon.)

...NCA & NERA

■ **FARMACIE DI** 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; Unione Sovietica bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di s** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SOCIALI.** Archiviata l'inchiesta sul blitz della polizia nel centro Askatasuna, dopo i disordini del primo maggio 1999. Il gip Emanuela Gai ha disposto solo un accertamento sul caso di un ragazzo che sostiene di essere stato malmenato. I giovani del centro sociale lamentarono la distruzione dei locali, il furto di telefonini cellulari, la comparsa di scritte offensive alle pareti. Per il gip nessuno dei denuncianti ha fornito indicazioni sui possibili autori dei fatti.

■ **VIGILI.** Code polemiche per il concorso interno per ufficiali dei vigili urbani. Al centro c'è Carlo Bongiovanni, segretario del sindaco Chiamparino, che a novembre aveva rinunciato alla prova. «Con una determina "ad personam" è stato promosso a "posizione organizzativa"» lo Rsu in un volantino. «L'ha ottenuta sul campo senza superare il corso che stanno facendo tutti gli altri funzionari del Comune che ambiscono a quel ruolo. questo soltanto perchè era in una posizione particolare».

■ **CASO EMBRACO-ASPERA.** Approda in Consiglio Regionale la questione «Embraco Aspera», la multinazionale brasiliana di Riva di Chieri che oltre ad aver ridotto gli organici si starebbe avviando verso una nuova riorganizzazione. Il presidente del gruppo consiliare dei Democratici, Costantino Giordano, ha presentato un'interpellanza chiedendo all'Amministrazione regionale un intervento con la proprietà che porti a diversificare le produzioni avvii nuovi investimenti.

■ **SOLIDARIETA' AI POLIZIOTTI.** Una proposta di ordine del giorno a favore delle forze dell'ordine è stata presentata dal gruppo consiliare di Forza Italia in Consiglio comunale.

UN PENSIONATO, ATTRAVERSO IL SUO AVVOCATO E NON PIÙ PASSANDO DALLA PROCURA, HA TRASCINATO IN AULA IL GENERO MANESCO

«Querela con citazione diretta», la giustizia è più veloce

Le nuove competenze penali del giudice di pace permettono di ottenere una sentenza in pochi mesi

Nino Pietropinto

Accelerare i tempi della giustizia, ridurre le attese per arrivare alla sentenza. E' l'obiettivo della «querela citazione diretta», la grande novità prevista dalla legge sulla competenza penale del giudice di pace. Non è la bacchetta magica, ma, almeno per una serie di reati minori (minacce, lesioni lievi colpose, ingiurie altri) si può arrivare ad una sentenza in pochi mesi. Come? Citando direttamente il nostro avversario davanti al giudice di pace. «E' grandissima innovazione, che potrebbe cambiare il rapporto del cittadino con la giustizia» spiega l'avvocato Tom Servetto, primo legale ad utilizzare la nuova normativa.

L'avvocato racconta il caso che ha portato davanti al giudice nei giorni scorsi: «Un pensionato è stato picchiato dall'ex genero. Poteva presentare la solita querela in Procura e aspettare un paio d'anni per la fissazione della causa. Invece è venuto in studio, ha raccontato la sua storia, e ho preparato la querela con la quale, dopo un'esposizione dei fatti, ho citato l'ex genero». Come? «Ho scritto una sorta di capo d'imputazione, quello che in genere fa il pubblico ministero, tipo "ciò premesso, al signor... è addebitabile il reato di lesioni ....in base all'articolo....."». Non si va in Questura o dai carabinieri. Il legale provvede a depositare la querela in Procura e nella cancelleria del giudice di pace. Che ha tempo 20 giorni per emettere il decreto di convocazione delle parti e fissare l'udienza entro 90 giorni dal deposito della querela. L'avvocato provvede a notificare gli atti alle parti.

E, massimo in tre mesi, si arriva all'udienza. Il giudice tenta una conciliazione tra i contendenti, spiegando che è soprattut-

> Si dà finalmente tutela una serie di reati minori che, fino a ieri, sarebbero stati esaminati dopo anni Aumenta, però, il lavoro del legale e quindi le spese

nel loro interesse chiudere il caso al più presto. Se si accorge che c'è una possibilità di accordo può concedere anche una «dilazione» di tempo per pensarci su, altrimenti parte con la E in tempi ragionevolmente brevi arriva alla sentenza. Tutto facile, tutto perfetto? Tom Servetto: «E' una grande novità, con tanti aspetti positivi. dà tutela a quei reati detti minori cui Procura non riesce a dare una risposta adeguata. I reati cosiddetti bagatellari, che vengono messi un po' da parte o rinviati per far fronte a quelli più gravi. «Certo c'è grossa diff tra l'omicidio e la minaccia. Ma non dimentichiamo che per la persona che ha subito quelle minacce il suo caso è il più importante tutti e ha diritto ad risposta dallo Stato». E il fatto di poter portare davanti al giudice in tempi rapidi chi ci ha offeso, ingiuriato, molto importante. «Se querelo una persona e devono passare due anni per arrivare davanti al giudice, è certo che l'altro non si preoccuperà più tanto. invece quella stessa persona in tre mesi si trova davanti al magistrato, il suo atteggiamento cambia di sicuro». C'è anche una sorta soddisfazione morale per il cittadino che vede discusse le sue ragioni davanti al giudice in breve tempo. La nuova norma stabilisce per chi risarcisce prima dell'udienza si estingue il reato. «E' uno stimolo a chiudere la vicenda con una riparazione pecuniaria».

Certo c'è l'altra faccia della medaglia. Con la via normale Procura che provvede a tutti gli adempimenti burocratici. In questa «corsia privilegiata» bisogna pagare per quei servizi che vengono svolti dal legale. Una causa semplice, come quella descritta dall'avvocato Servetto costa 250-300 di spese vive (notifiche e altro). E anche l'avvocato costa, per tutto il lavoro in più che fa. Giustizia classista, che favorisce chi ha più disponibilità? E' un dubbio che nasce, che occorre però verificare in concreto quando la novità sarà stata «digerita». Ultimo particolare: il giudice di pace non condanna al carcere, ma solo ad una pena pecuniaria, o al massimo a rimanere in casa nel fine settimana.

PRESENTATA IN CONSIGLIO REGIONALE DAI DS

Transex e omosessuali una legge antidiscrimine

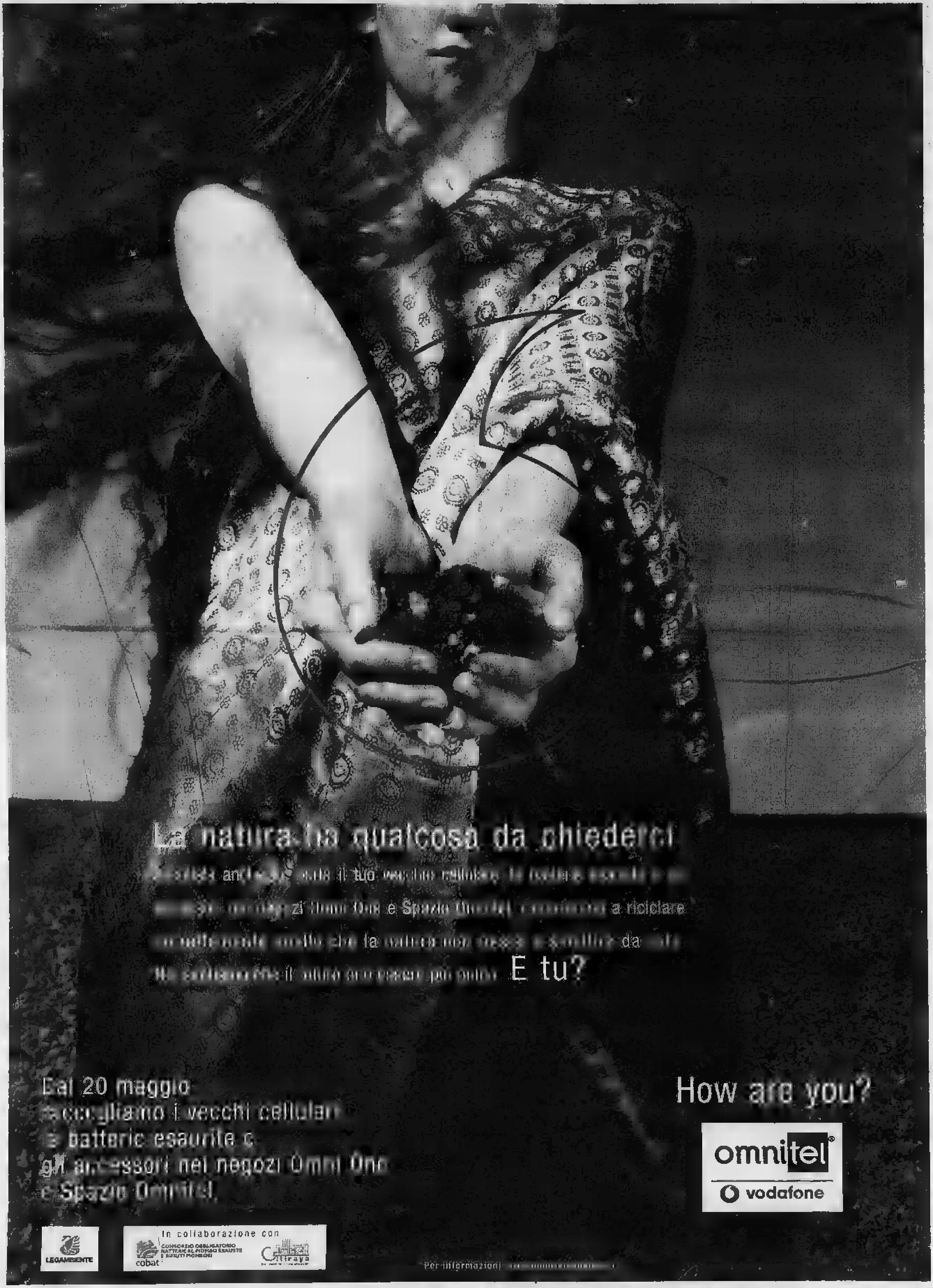
I Democratici di Sinistra hanno presentato a Palazzo Nuovo una proposta di legge regionale contro le discriminazioni sessuali che vede tra i firmatari la vicecapogruppo in consiglio regionale Mari Suino, Franco Grillini dell'Arcigay e la sociologa Chiara Saraceno.

«Un'iniziativa importante che si ispira alla nostra Costituzione ma anche alla carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea firmata a Nizza nel dicembre 2000», spiega la Suino.

Il provvedimento prevede: diritto del malato all'assistenza ospedaliera di una persona designata preventivamente; sostegno psico delle strutture pubbliche all'autodeterminazione sessuale, divieto prima dei sedici anni di trattamenti sanitari che modifichino l'orientamento sessuale, da permettere, in età successiva, su richiesta dell'interessato; finanziamento di consultori e associazioni private per il controllo di atteggiamenti parziali sul lavoro.

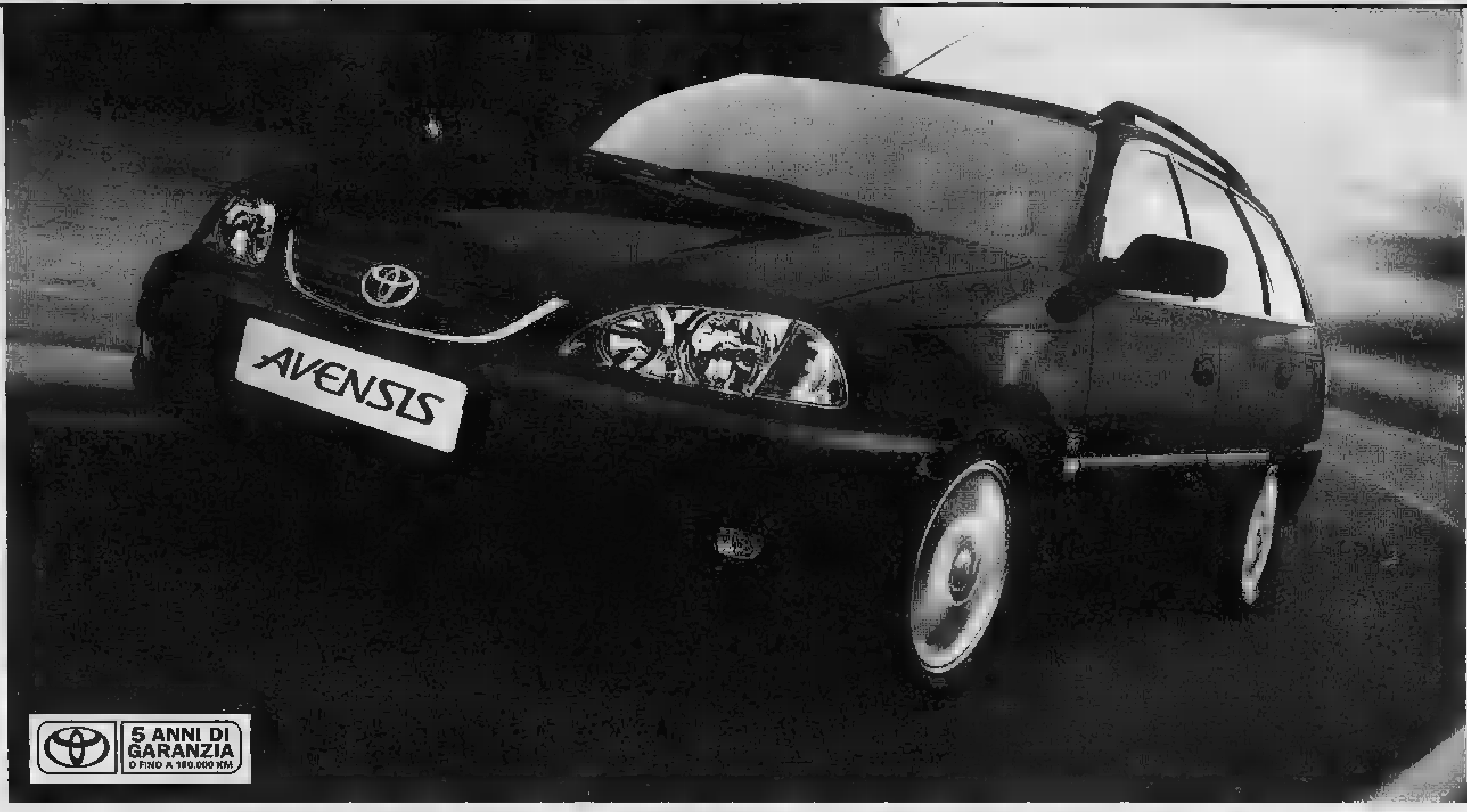
Su quest'ultimo punto, la discriminazione professionale, le ciazioni per la difesa dei diritti di omosessuali, lesbiche e transessuali puntano da tempo l'indice. L'ultimo caso è stato denunciato domenica «La Stampa»: Emanuela Tione, «in transizione dal corpo maschile a quello femminile», assistente ai malati di Alzheimer al S. Giuseppe a Castelnuovo Don Bosco, se la prende con la casa di cura per il mancato rinnovo del suo contratto trimestrale. «Un caso di discriminazione sessuale».

A proposito della vicenda di Castelnuovo, Laura Martelli, presidente Associazione Italiana Malati di Alzheimer, citata nell'articolo, precisa la sua posizione: «Ai malati affetti da morbo di Alzheimer o demenze simili, non può disagio o turbamento l'essere assistiti da persona con problemi di transessualità, purché il rapporto con questi pazienti sia professionale e continuativo».


La natura ha qualcosa da chiederci
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari
le batterie esaurite e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel.
How are you?
omnitel
vodafone
LEGAMBIENTE
In collaborazione con
cobat
Per informazioni


lucazanini.it
MACARIO in
Come scopersi l'America
DUE POVERI DIAVOLI, L'INGENUO E IL GABBAMONDO, VANNO ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA DEL SUD PER POI SCOPRIRE, DOPO MILLE AVVENTURE, CHE STAVANO MEGLIO IN ITALIA
V.H.R.
Sant'Anna
Adamo ed Eva
Il monello della strada
Macario
Come persi la guerra
Come scopersi l'America
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
DAL 7 MAGGIO IN EDICOLA IL TERZO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959


ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA
DOMENICA 09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ 08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ 08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ 08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ 08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO 08,30-12,30 15,00-19,30
IL LUNEDÌ
PREZZI GIUSTI PER TUTTI I GUSTI!
€ 2.727,00
1.435,75
L. 2.780.000
Cucina moderna con anta post-forming, completa di elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.
€ 1.776,00
€ 934,79
L. 1.810.000
Cucina moderna, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.
€ 3.130,00
€ 1.647,50
L. 3.190.000
A sole L. 76.000 al mese
per 54 rate
€ 2.796,00
€ 1.471,90
Sala "arte povera" composta da: cristalliera 3 ante, credenza 4 ante, tavolo allungabile e 4 sedie.
€ 1.059,00
€ 557,77
L. 1.080.000
Parete soggiorno moderna con vetro acidato.
€ 912,00
€ 480,30
L. 930.000
Cameretta completa.
€ 1.589,00
€ 836,66
L. 1.620.000
Camera "arte povera".
NELLA GRANDE ESPOSIZIONE TROVERETE ESPOSTE:
50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI
CERVERE
(Capitale del Porro)
Bra-Fossano
Tel. 0172 474646
€ 765,00
L. 780.000
Salotto angolare con penisola, completamente sfoderabile.
€ 1.069,00
€ 562,94
L. 1.090.000
Camera moderna ciliegio e panna.
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!



Incredibile Avensis!

Vieni alla Concessionaria **Testa** troverai **6 Avensis a Km zero** in pronta consegna, con un **risparmio fino a € 3.820,00.**

AVENSIS **ti offre: 5 anni di garanzia,** 4 airbag, climatizzatore automatico, servosterzo, ABS elettronico a 4 sensori, computer di bordo, sistema audio con 6 altoparlanti, retrovisori elettrici riscaldabili, 4 alzacristalli elettrici, volante in pelle, chiusura centralizzata con radiocomando.

Modelli	Listino	Offerta a km zero*
1.600 16v 4 porte	€ 18.700,00	**€ 14.990,00**
1.600 16v Station Wagon	€ 19.500,00	**€ 15.790,00**
1.800 16v 4 porte	€ 19.240,00	**€ 15.490,00**
1.800 16v Station Wagon	€ 20.030,00	**€ 16.290,00**
2.000 TD 4p 110 cv Common Rail	€ 20.810,00	**€ 16.990,00**
2.000 TD SW 110 cv Common Rail	€ 21.590,00	**€ 17.790,00**

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

M.Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
Provate la Differenza.

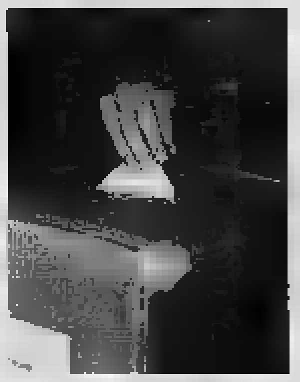
PRESENTI ALLA 50ª FIERA CITTA' DI ASTI - STAND 34/36/38/152/154

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 30 APRILE 2002

ASTI E PROVINCIA

REDAZIO[illegible] 234, [illegible] 0141 [illegible], FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible], TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

ELEZIONI



TUTTI I CANDIDATI DI [illegible] CONSIGLIO [illegible]

Con la presentazione delle 14 liste s'inizia la campagna elettorale

SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 38

SEQUESTRATO L'ARMAMENTARIO PER LO SCASSO. UNO SI E' FINTO UBRIACO

Ladri d'auto a 15 anni: presi

Bloccati da agenti di una Volante in corso Torino

Franco Binello

ASTI

Non hanno neppure 30 anni [illegible] eppure, quando gli agenti di una «Volante» li hanno bloccati mentre cercavano di rubare una «Uno», parcheggiata in corso Torino, non hanno mostrato alcun cedimento. Anzi, [illegible] loro, vedendo arrivare i poliziotti, si è sdraiato sul marciapiede, fingendosi ubriaco.

Una messinscena che non ha convinto gli agenti Rabacchin e Gonella: li hanno presi in consegna [illegible] portati in questura. Vicino all'auto [illegible] arnesi [illegible] abbandonati dai due giovanissimi presunti ladri.

> Sono stati affidati alle famiglie. Hanno già precedenti. Ora attendono di essere interrogati

L'ispettore Lorenzo De Filippi, dirigente delle «Volanti», si è poi subito messo in contatto con il magistrato del tribunale dei minori, Marta Lombardi, che ha autorizzato una sorta di «fermo» [illegible] due ragazzi, che sono poi stati riaccompagnati a c[illegible] [illegible] affidati [illegible] genitori.

I d[illegible] verranno nuovamente sentiti nei prossimi giorni dal pm: [illegible] loro carico ci sarebbero anche alcuni episodi recenti, come una «scenataccia» davanti ad alcuni agenti polfer alla stazione [illegible] Alessandria.

Comportamenti da «bulli», per ragazzi convinti di poter godere di una sorta di impunità permanente. [illegible] questa volta polizia e magistrato hanno voluto dare un segnale forte ai due giovanissimi, nella speranza che possa servire come deterrente per il futuro.

DOMENICA NOTTE A SAN DAMIANO

Carabinieri sventano colpo in un market Nomade in manette

SAN DAMIANO

Quasi certamente puntavano alla cassaforte, [illegible] riusciti a raggiungere [illegible] loro obiettivo: [illegible] sventare il colpo, al «Supermercato cooperativo dei lavoratori» sono stati i carabinieri di Villanova e San Damiano, che hanno anche bloccato [illegible] presunti autori. In carcere è finito Romolo Negro, 35 anni, domiciliato nel locale campo nomadi.

I ladri hanno agito [illegible] notte, passando dal campo di calcio dell'ex «Facis» dal retro. Hanno tagliato la rete di recinzione, [illegible] saliti sul tetto [illegible] lamiera di un garage [illegible] poi, con una scala, hanno dato l'assalto al market. Erano appena entrati quando qualcuno, in zona, ha sentito dei rumori sospetti [illegible] dato l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri in forze: c'è stato un fuggi-fuggi, [illegible] alla fine è militari [illegible] riusciti [illegible] bloccare il nomade dopo un inseguimento nei campi. E' ora aperta la caccia ai complici. [f. b.]

ACCUSATI DI SERIE [illegible] COLPI A TORINO

Per le truffe ad anziani liberi due imputati un altro al «domiciliari»

TORINO

Arresti domiciliari per Giancarlo Benedetto [illegible] scarcerazione per Antonio De Sarro e Fabio Fernicola: il gip Ferrero ha accolto [illegible] l'istanza presentata dagli avvocati Aldo Mirate e Marco Scagliola che assistono i [illegible] astigiani arrestati [illegible] settimana fa dai vigili urbani della terza Circoscrizione, di Torino e accusati una serie di truffe agli anziani. Secondo l'accusa i tre suonavano alla porta dei pensionati soli [illegible] invalidi spacciandosi per tecnici di una ditta di riparazioni del gas e idrauliche chiedendo cifre esorbitanti per pagare riparazioni di pochi euro. «Una vicenda che è stata sostanzialmente ridimensionata dagli elementi emersi in questa prima fase - sottolinea l'avvocato Scagliola - oltre alla sostanziale estraneità [illegible] Fernicola e De Sarro, che al momento del blitz dei vigili erano andati al bar, aspettando l'arrivo di Benedetto». [f. b.]

SI APRE LA FIERA DEL CINQUANTENARIO



All'insegna del «Tornese»

Sarà tagliato oggi alle 17,30 il nastro della 50ª edizione della Fiera Città di Asti. Il «villaggio» in piazza D'Armi sarà tenuto a battesimo dalla parlamentare astigiana Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia, e [illegible] Ugo Martinat, viceministro per le Infrastrutture e i Trasporti. Da quest'anno la grande rassegna commerciale (oltre 300 gli stand) ha la qualifica «regionale». Rappresenteranno la Regione gli assessori Mariangela Cotto (Politiche sociali) e Giovanni Carlo Laratore (Artigianato, Cooperazione, Attività estrattive, Autonomie locali). L'amministrazione comunale, che organizza la manifestazione, sarà rappresentata dal sindaco Luigi Florio e dall'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio. L'esposizione sarà aperta tutti i giorni fino al 12 maggio. Proporrà anche appuntamenti di spettacolo e un ampio settore enogastronomico. Anche quest'anno il simbolo che campeggia sui manifesti è il «Grosso Tornese» (nella foto di Giulio Morra), moneta coniata in Asti tra Medioevo e Rinascimento, momento di grande splendore economico della città. Servizi A PAGINA 40

UN'ALTRA GIORNATA DI INCONTRI E TENSIONI. RESPINTO IL TONO DELLA LETTERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'AZIENDA

Il caso Hlt accende il Primo Maggio

Parti convocate il 2 dal prefetto: «Problema di tutta la città»

ASTI

Saranno loro con i loro striscioni e la loro rabbia ad aprire il corteo del Primo maggio. Sono i dipendenti della HLT, ex Fme, ex Nuova Ibmei. E in quegli ex c'è la storia travagliata di un'azienda che produce motorini elettrici per tosaerba, incapace di trovare un equilibrio economico: dei 261 dipendenti rimasti, 97 sono stati riassunti dalla HLT e gli altri in mobilità, sperando nel reintegro.

Un «problema» che non può essere considerato solo [illegible] chi è in quella fabbrica ma diventa - come è stato ribadito ieri in prefettura - «problema di tutta la città».

[illegible] Ieri il prefetto Bruno D'Alfonso, affiancato dal vice Lorenzo Micheluzzi, ha nuovamente preso in mano l'intricato bandolo della matassa, cercando di districarla. Sindacalisti e lavoratori si erano incontrati in municipio [illegible] gli assessori Baudo e Pontacolone, in un clima più tranquillo rispetto a venerdì sera, quando erano volati insulti e spintoni.

E' stata commentato negativamente il tono della lettera che Giulio Maione, amministratore unico della HLT ha diffuso sabato. In [illegible] si prospettava un nuovo incontro «definitivo» non prima del 3 maggio e l'azienda si dichiarava disponibile a proseguire le trattative «esclusivamente con le controparti competenti, sindacati, rappresentanza di fabbrica e dipendenti».

Un tentativo di «stringere il tavolo» che non piace ai sindacati in [illegible] garanzie più ampie, dopo tante promesse, e di «testimoni» autorevoli.

Ed è così scaturita la decisione di una nuova convocazione in Prefettura, estesa al presidente della Provincia, al sindaco di Asti, al direttore dell'Unione industriale, oltre che ai vertici dell'HLT e ai [illegible] per il 2 maggio alle 10,30.

Il prefetto D'Alfonso intende riprendere il discorso dagli ultimi incontri valutando anche se sono state depositate le fideiussioni che la direzione aziendale aveva dato per certe entro fine aprile.

Maione, pare aspetti invece il 3 per avere indicazioni dal consiglio di amministrazione della Memaf, la società che controlla la Hlt. Ma tutto appare molto incerto.

E di mezzo ci sarà il Primo Maggio. [illegible] corteo della Festa del Lavoro partirà dalle 8,30 davanti ai circoli Way Assauto e Avir, percorrerà viale alla Vittoria e si concluderà in piazza Alfieri. Cgil, Cisl e Uil nel volantino annunciano i temi: «difendere i diritti [illegible] tutti i lavoratori, stabili, atipici [illegible] precari», «battere il terrorismo», «lo sviluppo non deve dare solo profitti alle imprese, ma anche nuova occupazione» «tutela dello stato sociale e dei diritti dei più deboli».

E non è da escludere che il caso HLT rimbalzi clamorosamente anche oggi durante l'inaugurazione della Fiera. [s. mir.]

Protesta all'Istituto d'Arte Oggi lezioni nel parcheggio

ASTI. Insolita protesta questa mattina all'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Studenti e professori terranno le lezioni all'aperto nello spiazzo [illegible] parcheggio di via Natta davanti alla scuola. La manifestazione coinvolgerà circa 300 studenti che trasferiranno, all'aperto d'intesa con i docenti, banchi, cavalletti, fogli e libri. La «performance» durerà dalle 10 alle 12. Con questa iniziativa si vuole sensibilizzare l'opinione pubblica contro la decisione presa dal Comune di privare [illegible] prossimi anni la scuola [illegible] vicini locali dell'attuale succursale (ex-scuola elementare «Leonardo da Vinci»). Gli [illegible] saranno destinati a ospitare il «Museo della città». Da anni l'istituto d'arte astigiano rivendica [illegible] soluzione definitiva e adeguata alle esigenze didattiche della scuola. Nella succursale si tengono lezioni di cultura generale e nella palestra anche attività teatrali. [cl. o.]

Tre Stelle del Lavoro astigiane

Domani riceveranno l'onorificenza alla cerimonia regionale a Torino

ASTI

Sono tre gli astigiani che domani a Torino saranno insigniti delle Stelle [illegible] merito [illegible] Lavoro, con altri 80 piemontesi nella sala del Conservatorio «Verdi» (in piazza Bodoni). Sono Anna Maria Palmesino, Giuseppe Silombria e Lorenzo Zola.

Anna Maria Palmesino ha iniziato a lavorare nel '68 alla IBMei, come impiegata addetta alla contabilità. Nel '74 è passata alla Cassa di risparmio di Asti, all'ufficio personale, dove ha fatto carriera fino a diventarne la responsabile. [illegible] andata [illegible] pensione due anni fa e ora è impegnata nel sociale, alla segreteria della Croce Ver[illegible] di Montemagno, dove vive.

Giuseppe Silombria, figura molto nota, è nato [illegible] Nizza 54 anni fa e ora vive a Cortiglio[illegible]. Ha lavorato [illegible] tipografo alla Tipografia Moderna di Nizza (ora [illegible] più attiva) per 37 anni.

Lorenzo Zola, 60 anni, è stato insegnante di matematica e fisica alle scuole medie.

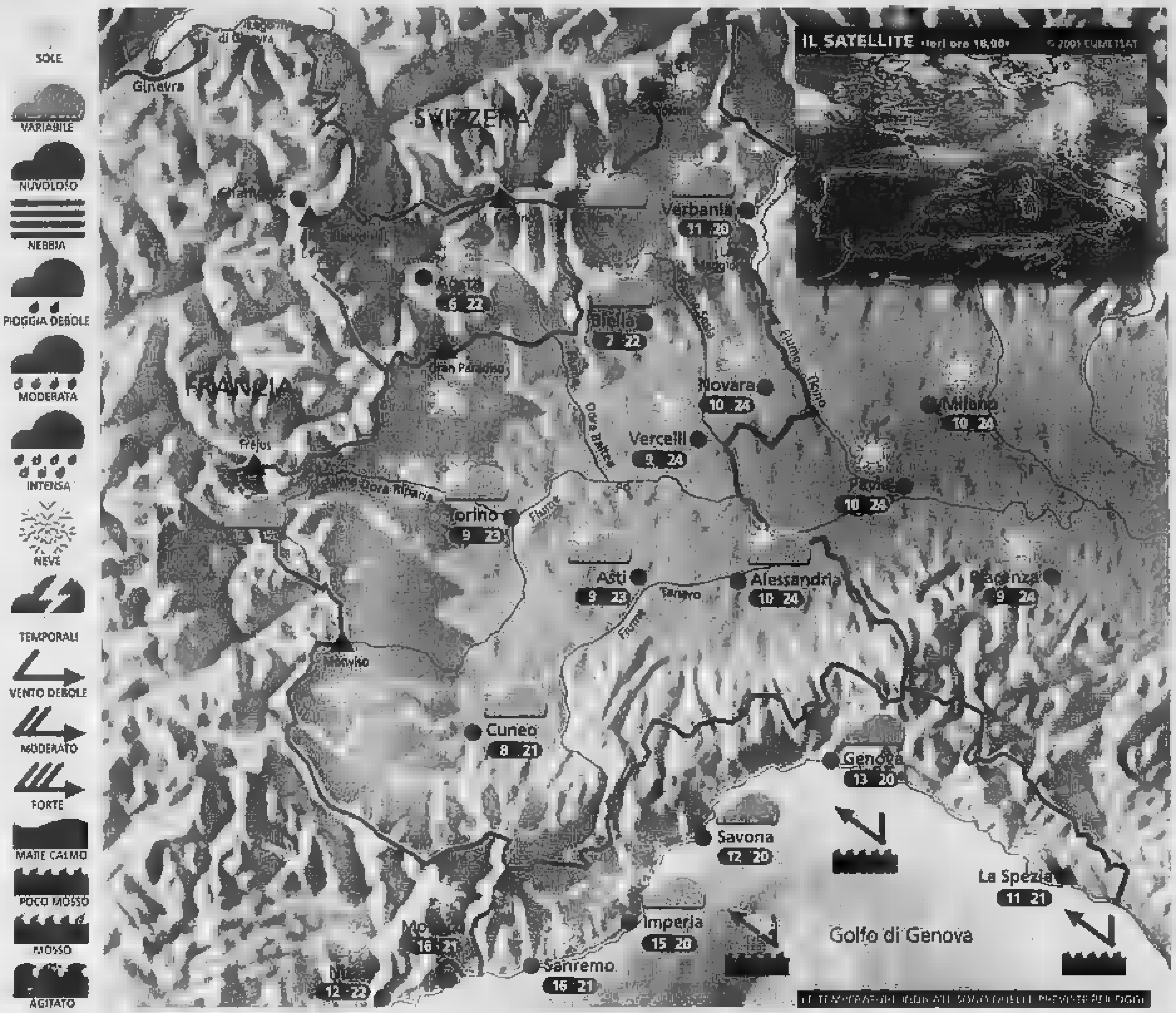


Lorenzo Zola, ex dirigente Cassa

Nel '69 è entrato in servizio alla Cassa di Risparmio di Asti dove ha ricoperto vari incarichi: dall'ufficio Titoli all'ufficio Studi e organizzazione, [illegible] Servizio Studi e quello [illegible] Ragioneria. Da ultimo è [illegible] responsabile del Servizio di Segreteria del Consiglio e del Comitato esecutivo. E andato in pensione [illegible] scorso anno. Appassionato [illegible] montagna, è stato uno degli artefici [illegible] Gruppo sciatori della Cassa.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite sopratutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la [illegible] di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento; valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le [illegible] delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la [illegible]nata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	13
[illegible]	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti

ALLA PRESENTAZIONE DELLA LISTA DELL'UDC CON D'ANTONI L'EX CONSIGLIERE ESCLUSO DALLA LISTA PER UN VETO ROMANO, INVITATO PROVOCATORIAMENTE A FARSI FOTOGRAFARE CON I CANDIDATI

Meda solo nella foto e Vastadore se ne va

Il consigliere provinciale si dimette dal partito e accusa



Piero Vastadore si è dimesso dall'Udc

Franco Cavagnino

ASTI

Maurizio Meda candidato virtuale. Non figura più nella lista dell'Udc, [illegible] ieri, alla presentazione dei candidati in municipio, davanti agli obiettivi dei fotografi, il transfuga [illegible] An c'era, sorridente, come se anch'egli scendesse in lizza con gli altri. Una provocazione verso gli alleati di An che l'Udc di Gherlone e Cristofanini accusa di ingerenza: è stato il presidente di Alleanza nazionale Ebarnabo, dicono, a far pressioni [illegible] Roma affinché l'ex consigliere comunale [illegible] più ricandidato da An e recuperato dall'Udc, restasse a casa. Dalla capitale sono calati in tre, ieri, nell'ex sala consiliare per salutare il varo della lista scudocrociata: Sergio D'Antoni leader nazionale dell'Udc, il sottosegretario Teresio Delfino, Tomaso Zanoletti, senatore. [illegible] Torino sono invece arrivati i consiglieri Costa e Angeleri. Ma il battimani più lungo e fragoroso è stato per Mauro Sorba geometra e capolista. «Quando un capo [illegible] un altro partito comanda in un'altra lista - pronuncia ben chiaro al microfono - si arriva alla negazione della democrazia». Gli applausi [illegible] si fermavano più.

La ferita inferta con il veto [illegible] a Meda brucia nell'Udc ed è tra i motivi che hanno indotto ieri mattina il consigliere provinciale Piero Vastadore a lasciare il partito: polemico [illegible] An, ma anche con i suoi e [illegible] i silenzi [illegible] Florio sulla vicenda. Un'altra tegola piovuta sulla coalizione di centrodestra alla vigilia del sorteggio dei simboli sulla scheda previsto per oggi alle 16. Ieri Piero Paolo Gherlone ha reso noto che la commissione elettorale mandamentale «ha chiesto una precisazione sull'esclusione di Meda dalla lista. Noi abbiamo girato la richiesta a Follini (leader nazionale Ccd) che farà avere la motivazione per oggi». A chi chiedeva a Meda se esiste [illegible] qualche speranza di ripescaggio (d'altronde le firme sono state raccolte in calce [illegible] una lista su cui, si dice, c'era anche il suo nome), l'interessato risponde: «Non so, credetemi non ci capisco più nulla».

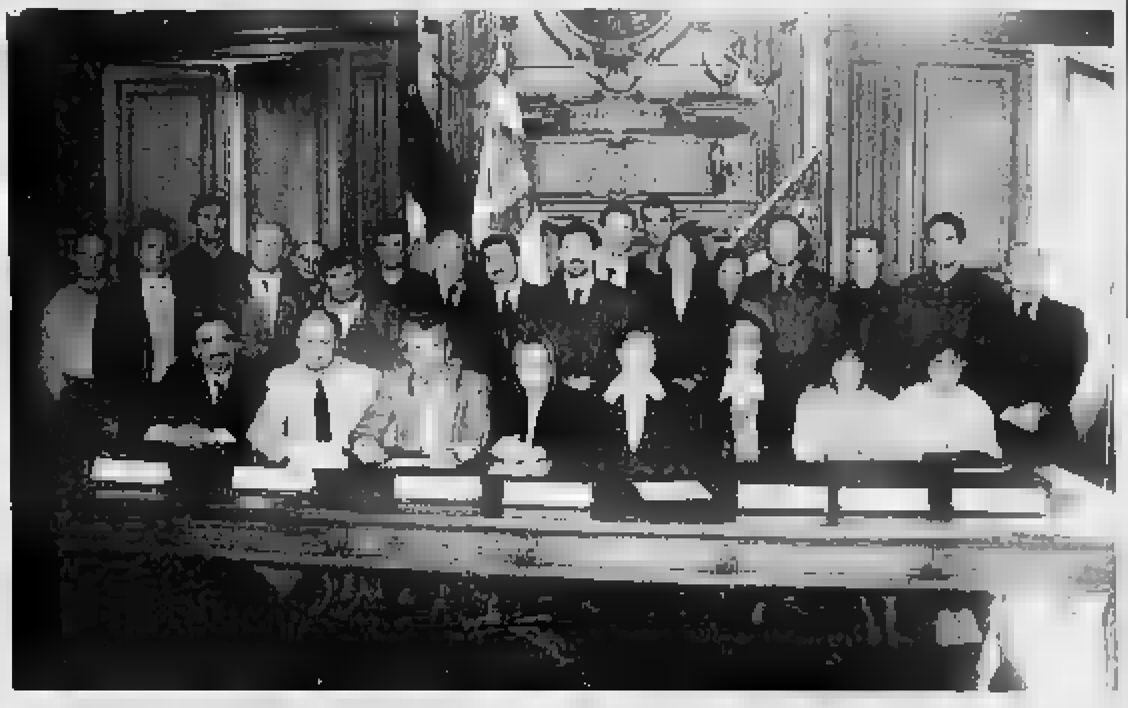


Foto di gruppo per i candidati dell'Udc in municipio. Il secondo da sinistra in piedi è Maurizio Meda, «candidato virtuale»

«Lascio l'Udc per non essere ostaggio di An»

L'ex sindaco di Isola Piero Vastadore da ieri è anche un "ex" della maggioranza Marmo in Provincia e dell'Udc.

Perché?

«Per protestare contro l'ingerenza dei partiti del centrodestra nella vicenda Meda e contro l'atteggiamento [illegible] localmente dall'Udc».

Cosa non le è andato giù?

«Artefice [illegible] mancata candidatura [illegible] Meda, per le Comunali, nella lista Udc è stata An. D'altra parte il mio ex partito ha subito passivamente l'ingerenza, rinunciando a difendere il nuovo acquisto. Sabato è dovuto venire [illegible] emissario di Follini, da Roma, per depositare la lista. Devo [illegible] rilevare l'inquietante silenzio di Forza Italia sulla vicenda, a partire dal candidato a sindaco Florio».

Che cosa si sarebbe aspettato?

«Il passaggio di Meda da [illegible] partito [illegible] è avvenuto comunque nell'ambito del centrodestra, non ha indebolito lo schieramento, i cui partiti avrebbero potuto reagire con maggiore signorilità».

Altri motivi di disaccordo?

«A dirla tutta le sedie vuote lasciate da An, a partire dal vicepresidente [illegible] Provincia Ebarnabo, alla [illegible]brazione del 25 aprile e la risposta data da Marmo ai giornali per chiudere in fretta l'incidente. L'ente [illegible] ufficialmente rappresentato da Brusa e non da Ebarnabo, [illegible] detto Marmo. Ma è comunque e sempre vicepresidente».

Resta in Consiglio provinciale, ma dove si colloca?

«Né in maggioranza, né in minoranza. Sarò in una posizione assolutamente autonoma, anche nel voto sulle singole pratiche». [l. n.]

VERSO IL 26 MAGGIO



Arriva Bertinotti. Rifondazione comunista apre la ufficialmente la campagna elettorale con un comizio in programma venerdì 3 maggio, [illegible] 21, in piazza San Secondo. Interverrà il segretario Fausto Bertinotti. Al suo fianco il candidato sindaco Giovanni Pensabene. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al Centro [illegible] Secondo

Firme pro poliziotti. Verrà probabilmente ripetuta nel prossimo fine settimana [illegible] raccolta [illegible] firme promosse domenica da An [illegible] i portici di piazza Alfieri. L'iniziativa [illegible] stata organizzata per manifestare solidarietà agli 8 poliziotti arrestati a Napoli nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte violenze durante gli incidenti con i no-globl nel marzo 2001.



Il banchetto di An per raccogliere firme di solidarietà ai poliziotti arrestati a Napoli. Sopra Gian Franco Miroglio (Verdi)

Un'interpellanza. Ritiene il presidente Marmo che il suo vice Ebarnabo si [illegible] comportato in maniera «decorosa verso le istituzioni [illegible] abbandonando «in chiaro segno di irriverenza» la manifestazione del 25 Aprile ad Asti nel momento in cui stava per iniziare a parlare [illegible] presidente dell'Istituto storico della Resistenza Lucio Tomalino?». La domanda è contenuta in una interpellanza presentata dal consigliere provinciale del Pdci Alessandro Valenzano (che tra l'altro era anch'egli in prima fila a poca dis[illegible] da Ebarnabo). Valenzano chiede a Marmo di [illegible] l'incidente» e ricorda che la Provincia di Asti che ha al gonfalone la medaglia d'oro per la lotta di Liberazione, è tra i soci dell'Istituto e lo [illegible] Marmo è il presidente dell'assemblea.

Miroglio e il risotto di [illegible] Anche il candidato Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi ora in lista con i Ds, interviene [illegible] una lettera aperta nella vicenda del [illegible] Aprile «Il sindaco che canta "Bella ciao" o la modesta provocazione di alcuni irriducibili che l'ha indotto a cantare? Non credo stia lì la notizia. Forse, è la gente la notizia vera. Di nuovo tanta, di nuovo viva. Nonostante una città sorniona. E poi c'è l'alzata [illegible] gruppo, appena il sindaco ha passato la parola a Tomalino, dalle prime file, spazio dedicato alle «autorità», del manipolo di [illegible]. Ho due perché? Primo: perché sono venuti a far presenza? La risposta mi par di sentirla. «Basta con le vecchie divisioni, tutti i morti, purché morti per un'idea sono da rispettare...". Già dato! Secondo: perché se ne sono andati, con sincronismo cronometrico? La risposta. O c'è stato un manipolo di mogli che sui cellulari ha avvisato che [illegible] risotto scuoceva. [illegible] c'è stata [illegible] regia che ha prescritto l'offensivo colpo di teatro. Ma dieci minuti dopo la fine della manifestazione il manipolo di mariti è ricomparso in piazza. A smentire il risotto».

DOMANI ENTRA [illegible] VIGORE LA DELIBERA REGIONALE. GRATIS SOLO LE EMERGENZE

Il ticket al pronto soccorso

Da 30 a 50 euro per interventi non urgenti

ASTI

Da domani il pronto soccorso si pagherà. Entra in vigore dal 1° maggio [illegible] delibera della giunta regionale che ha già introdotto il mese scorso il ticket sui medicinali. Sono state definite due quote di partecipazione alla spesa sanitaria a carico dei cittadini: [illegible] per prestazioni di personale medico e infermieristico di pronto soccorso, comprensiva della valutazione clinica con una o più consulenza specialistiche; [illegible] per [illegible] impropri che comportino oltre [illegible] prestazioni anche accertamenti diagnostici o interventi di carattere terapeutico.

[illegible] si pagheranno [illegible] prestazioni che comportino:

1) ricovero immediato, indipendentemente della struttura ospedaliera in cui avviene il ricovero;

2) situazioni di emergenza o urgenza clinicamente non differibile (esempio: ferite lacero contuse, ecc.);

3) specifica richiesta, formulata nelle 6 ore precedenti, dal medico curante o [illegible] medico di continuità assistenziale;

4) trasporto organizzato [illegible] sistema 118;

5) condizioni di rischio correlate allo stato di gravidanza;

6) infortunio sul lavoro in assicurati Inail;

7) richiesta degli organi di polizia;

8) bambini di età inferiore [illegible] tre anni;

[illegible] prestazioni correlate a patologie specifiche.

Al momento dell'ingresso al pronto soccorso, verrà fatta sottoscrivere al paziente una dichiarazione che attesti l'impegno dell'assistito al relativo pagamento, che potrà essere successivamente versato a qualsiasi sportello della Cassa di Risparmio di Asti.

IL CASO «FISIATRIA»

Ambulatori solo fuori provincia

Chi [illegible] bisogno [illegible] servizio fisiatrico in ambulatorio deve rivolgersi ad altre province. Nelle strutture astigiane, ospedali o [illegible] di cura convenzionate, [illegible] è previsto. All'ospedale di Asti il servizio funziona [illegible] solo per i ricoverati, causa scarsità di medici. Questa situazione [illegible] evidenziata in una lettera che la segreteria del sindacato dei pensionati Fnp-Cisl ha inviato al commissario dell'Asl 19 Di Santo. Nella lettera si denuncia «un preoccupante calo delle cure prestate [illegible] nostra realtà territoriale». E ancora: «Invitare gli anziani, come ultimamente avvenuto da parte degli addetti della casa di riposo [illegible] di Asti, a recarsi in provincia di Alessandria o di Cuneo, è veramente un modo di operare ingiusto e scorretto, in contraddizione con la tanto condamata esigenza di recupero dell'utenza esterna e delle conseguenti spese». Viene inoltre citato il caso di una donna di 86 anni che ha bisogno delle terapie «Diatermia a onde corte» e «Ionoforesi» ambulatoriali, invitata a rivolgersi a Casale e Alba. «Abbiamo sollecitato [illegible] incontro urgente - dicono alla Fnp-Cisl - ma non è ancora giunto alcun segnale». [c. f. a.]

IN ARRIVO OTTO NUOVI [illegible] «INTELLIGENTI»



Accessibili ai [illegible]ili, con dispositivi per ciechi e sordi

L'Asp ha presentato ieri il primo di otto autobus «231 MU» Bredamenarinibus, che entreranno prossimamente in servizio in città. Il bus, lungo 9 metri, avrà 12 posti a sedere e 64 in piedi, [illegible] l'aria condizionata e motore diesel di ultima generazione, meno inquinante e dai consumi ridotti. I nuovi veicoli avranno anche [illegible] dotazione «intelligente» per favorire i disabili: una pedana alla porta centrale per chi è costretto sulla sedia a rotelle, con apposita postazione. Inoltre [illegible] stati installati sistemi audiovisivi all'interno e all'esterno del [illegible] per gli annunci a ciechi e sordi.

Intanto all'ex caserma Colli di Felizzano è ripreso «Tutti in sella», il servizio di noleggio di biciclette per chi lascia l'auto al parcheggio.

IN BREVE

[illegible]

Dichiarato fallimento concessionaria Autostyle [illegible]

Il giudice delegato, Francesco Bernardini, ha dichiarato il fallimento della [illegible]ssionaria «Autostyle 2» [illegible] sede [illegible] Mameli, di cui era legale rappresentante, oltreché socio e amministratore delegato Marco Cavallo. Curatore del fallimento [illegible] stato nominato l'avvocato Silvia Bianco. La verifica [illegible] stato passivo è stata fissata per il 25 settembre.

VIGLIANO

Ex parcheggiatore accusato di ricettazione

Un ex parcheggiatore della discoteca «Symbol» [illegible] Vigliano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri di Montegrosso. Secondo l'accusa l'uomo, poi allontanato dai responsabili del locale, è stato trovato in possesso di un cellulare rubato ad un'impiegata che era andata a ballare e aveva lasciato il telefonino in auto. La Stazione dell'Arma di Montegrosso [illegible] delle più attive nella lotta [illegible] ladri di cellulari: in un anno sono almeno una trentina i telefoni portatili rubati recuperati dai carabinieri.

TRIBUNALE DI ASTI

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

ESECUZIONE IMMOBILIARE NUMERO 32/85+33/85+76/86

Si rende noto che il Notaio Luciano RATTI di Asti, delegato dal Giudice delle Esecuzioni, dottor Francesco Bernardini in data 18 gennaio 2002, con il quale venne disposta la vendita degli immobili di cui infra, intestati a: "CERION S.A.S. DI MARCHETTO FRANCA & C." annuncia al pubblico

che alle ore 15.00 del giorno mercoledì 19 giugno 2002, in Asti, presso il suo Studio sito in Piazza Vittorio Alfieri numero 17, procederà alla vendita, a mezzo pubblici incanti, degli immobili [illegible] per la soddisfazione dei debiti e pesi, gravanti gli immobili stessi.

La vendita avrà luogo a favore del maggior offerente [illegible]. Avrà luogo in due lotti e l'incanto si aprirà al prezzo base di Euro 65.448,00 per il primo lotto e di Euro 57.000,00 per il secondo lotto; chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio del Notaio procedente entro le ore 12.00 del giorno 18 giugno 2002, istanza in bollo da Euro 10,33, allegando alla stessa due assegni circolari non trasferibili emessi in Asti o in Provincia di Asti intestati al Notaio, di cui per il lotto primo, un assegno di Euro 6600,00 per cauzione e l'altro di Euro 10.000,00 in conto spese; per il lotto secondo, un assegno di Euro 6800,00 per cauzione e l'altro di Euro 9.000,00 in conto spese; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 2.500,00 per il primo lotto e a Euro 2.000,00 per il secondo lotto. [illegible] il prezzo degli immobili dovranno essere pagati dagli aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione nelle mani del Notaio procedente.

Descrizione degli immobili LOTTO 1° - in Tonengo, Località Cascina Mariano: fabbricato di civile abitazione, elevato a due piani fuori terra, comprendente due alloggi, con circostante terreno e cortile. Il tutto distinto in Catasto come segue: NCEU - Foglio 1, mappale 211, subalterni: 1, categoria A/2, vani 7,5, rendita catastale Euro 333,11; 2, categoria A/2, vani 7,5, rendita catastale Euro 333,11; con diritto alle parti comuni distinte con il subalterno 3 del mappale 211 del Foglio 1; CT - Foglio 1, mappali: 211, ente urbano di are 14.75; 213, prato, are 9.90; 617, prato, are 0.00; 619, prato, are 1.80; 620, prato, are [illegible]

LOTTO 2° - in Tonengo, Località Cascina Mariano: fabbricato di civile abitazione, elevato a due piani fuori terra, comprendente tre alloggi, cortile e terreno circostante, il tutto distinto in Catasto come segue:

NCEU - Foglio 1, mappale 601, subalterni: 1, categoria A/2, vani 5,5, rendita catastale Euro 244,28, con corte esclusiva distinta con il subalterno 4 del mappale 601 del Foglio 1; 2, categoria A/2, vani 5, rendita catastale Euro 222,08, con cortile comune distinto con il subalterno 5 del mappale 601 del Foglio 1; 3, categoria A/2, vani 5,5, rendita catastale Euro 244,28, con cortile comune distinto con il subalterno 5 del mappale 601 del Foglio 1; CT - Foglio 1, mappali: 601, ente urbano, di are 11.10; 626, seminativo, are 2.00; 873, prato, are 0.50.

I fabbricati dovranno essere regolarizzati secondo le norme urbanistiche vigenti, in base alle [illegible] nella relazione del C.T.U. e quindi, ricorrendone i presupposti, gli aggiudicatari potranno avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 17, quinto comma e dell'articolo 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 numero 47. Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui i cespiti sopra descritti si trovano.

Asti, lì 18 aprile 2002.

TRIBUNALE DI [illegible]

ESTRATTO DI AVVISO [illegible] VENDITA ALL'INCANTO

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 45/93

(ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO/GIOLINO DANILO).

Il sottoscritto [illegible] Delegato Dr. Piero Bagnasco AVVISA che ai sensi dell'art. 591 bis Cod. Proc. Civ. procederà alla vendita con incanto degli immobili in calce descritti alle seguenti modalità e condizioni.

1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.

2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissate:

[illegible] BASE: Euro 11.382,05. [illegible] E IN [illegible] Euro 500,00

3) L'incanto avrà luogo avanti il [illegible]ito Notaio Delegato presso il [illegible] studio in Asti, Via De Amicis n. 3 il giorno 18 giugno 2002 alle ore 11.30.

4) [illegible] offerenti dovranno prestare cauzione per [illegible] importo pari a Euro 1.140,00 (millecentoquaranta/00), e [illegible] presso [illegible] studio del Notaio Delegato [illegible] somma pari a Euro 2.280,00 (duemiladuecentoottanta/00) [illegible] le spese di trasferimento entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, [illegible] due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a: Notaio Delegato BAGNASCO PIERO, unitamente alla domanda [illegible] partecipazione alla vendita con incanto redatta su carta da bollo.

5) L'aggiudicatario, [illegible] giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo [illegible] acquisto, dedotta la cauzione, presso il sottoscritto Notaio Delegato con assegno circolare non trasferibile intestato come sopra.

6) La partecipazione all'incanto presuppone la [illegible]cenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima che potranno essere consultate presso lo Studio Notarile di cui sopra (tel. 0141/593797 - Fax 0141/558100).

Il compenso dovuto al [illegible] Delegato per le operazioni successive all'incanto, sarà carico dell'aggiudicatario.

DESCRIZIONE DEG[illegible] [illegible] in Comune di Montemagno, Piazza San [illegible] una porzione di fabbricato elevato a due piani fuori terra composta da due locali uso magazzino e disimpegno al piano terra e tre camere e servizio al piano primo; così censito al N.C.E.U.: Foglio 5 n. 560 subalterni: [illegible] P.zza S. Martino n. 32; P-1 cat. A/4, cl. 1, vani 3,5, RC Euro 110,26; 4; P.zza S. Martino, 1, P-T, cat. C/2, cl. 1, mq. [illegible] RC Euro 83,01.

IL NOTAIO DELEGATO [illegible] Bagnasco

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 53/95

(ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] TORINO/CASTELLUCCIO GIOVANNI).

Il sottoscritto Notaio Delegato Dr. Piero Bagnasco AVVISA che ai sensi dell'art. 591 bis Cod. Proc. Civ. procederà alla vendita con incanto degli immobili in calce descritti alle seguenti modalità e condizioni.

1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.

2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle [illegible] vengono così fissate:

PREZZO BASE: Euro 33.053,24. OFFERTE IN AUMENTO: Euro 1.000,00

3) L'incanto avrà luogo avanti al sottoscritto Notaio Delegato presso il proprio studio in Asti, Via De Amicis n. 3 il giorno 18 giugno 2002 alle ore 12.00.

4) Gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari a Euro 3.310,00 (tremilatrecentodieci/00) e depositare presso lo studio del Notaio Delegato altra somma pari a Euro 6.620,00 (seimilaseicentoventi/00) per le spese di trasferimento entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a: Notaio Delegato [illegible] PIERO, unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita con incanto redatta su carta da bollo.

5) L'aggiudicatario, [illegible] giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, presso il sottoscritto Notaio Delegato con assegno circolare [illegible] trasferibile intestato [illegible]

[illegible] presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima che potranno essere consultate presso lo Studio Notarile di cui sopra (tel. 0141/593797 - Fax 0141/558100).

Il compenso d[illegible] al Notaio Delegato per le operazioni successive all'incanto, sarà carico dell'aggiudicatario.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI: In Comune di Agliano Terme (AT), fabbricato con terreno a totale destinazione agricola formanti un sol corpo. Il tutto risulta così censito al catasto del predetto comune: C.T.: Foglio 7 n.1; bosco ceduo; are 21,00; [illegible] U; RD 2,169; RA 1,41; N.C.E.U.: Foglio 7 n. 2; Via Mazzini Giuseppe n. 77; P-T-1; cl. 1; cat. A/4; vani 5; RC Euro 147,19

IL NOTAIO DELEGATO Piero Bagnasco

PER I 40 SEGGI SONO 14 LE LISTE DEPOSITATE IN MUNICIPIO COLLEGATE A CINQUE ASPIRANTI ALLA POLTRONA DI SINDACO DI ASTI

La carica dei 515 candidati al Consiglio

Amministratori uscenti, conferme e nuove alleanze

- Totale candidati: 515
  Uomini: 390
  Donne: 125
- Candidato più giovane: Francesca Bassa (Forza Italia) 18 anni - Daniela Pinetti (Rifondazione) 18 anni
- Candidato più anziano: Angelo Roffinella (An) 78 anni
- Lista con il maggior numero di donne: Verdi Sole Che Ride (15)



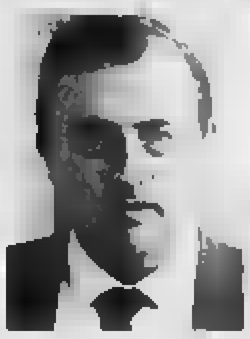
LE FORMAZIONI DEL CENTRO DEST[illegible]


Mario Aresca (F. Italia)


Sergio Ebarnabo (An)


Pier Franco Verrua (Lega)


[illegible] Sorba (Udc)


Domenico Ravazza (pri)

[illegible] PER APPOGGIARE VOGLINO


Antonio Fassone (Ds)


Roberto Vercelli (Margherita)


Michelino Musso (Voglino)


Enrico Bestente (Pdci)


Alberto Bianchino (ind. Pdci)

FORZA ITALIA

Mario Aresca (medico, consigliere comunale uscente e consigliere provinciale); **Giovanni Boccia** (impiegato, presidente uscente del Consiglio comunale, consigliere provinciale); **Francesco Bonaccorsi** (imprenditore, consigliere comunale uscente); **Fulvio Brusa** (veterinario, consigliere comunale uscente. [illegible] provinciale); **Valeria Calosso** (impiegata, consigliere comunale uscente); **Piero Ferrero** (impiegato tecnico, consigliere comunale uscente); **Fabrizio Imerito** (imprenditore, consigliere comunale uscente); **Ferrante Marengo** (architetto, assessore ai Lavori pubblici e viabilità); **Angela Nicastro Scagnetti** (titolare concessionaria, consigliere comunale uscente); **Pier Paolo Pontacolone** (assicuratore, [illegible]re al Commercio); **Angela Quaglia** (insegnante, [illegible] alle Politiche sociali); **Maurizio Rasero** (commerciante, capogruppo uscente in Consiglio comunale); **Giovanni Rostagno** (avvocato, assessore all'Urbanistica); **Nicola Varlotta** (artigiano, consigliere comunale uscente); **Giovanni Abaci** (titolare bar San Carlo). **Orazio Barone** (ambulante); **Giuliana Barucco** (delegata Unicef); **Francesca Bassa** (liceale); **Eutilio Basso** (ex giocatore di tamburello, istruttore tecnico Atc); **Alberto Binello** (praticante commercialista); **Patrizia Bombara Stramesi** (agente di polizia). **Claudio Campia** (dipendente Asl 19); **Mar[illegible] Caracciolo** (commercialista); **Roberto Carosso** (artigiano); **Domenico Castronovo** (operaio); **Michele Di Paolo** (medico, presidente provinciale Croce rossa); **Paolo Fassio** (agricoltore); **Giancarlo Gavazzi** (dirigente d'azienda); **Franco Ingrasci** (dipendente Satap); **Antonio Francesco Lepore** (insegnante); **Renato Maggiora** (bancario); **Giuseppe Mancuso** (gestore circolo Torretta); **Cinzia Mirabilio** (bancaria, associazione Single & Single); **Pier Cesare Mora** (giornalista, consigliere provinciale); **Annalisa Pontolillo** (impiegata); **Alessandro Raviola** (dipendente Asp); **Renzo Remotti** (funzionario); **Carlo Sabbione** (pensionato Enel, presidente usc[illegible] circoscrisione San Marzanotto); **Patrizia Tomasone** (vice rettore comitato Palio Don Bosco); **Gian Marco Vecchiatti** (ottico)

ALLEANZA NAZIONALE-FEDERALISTI LIBERALI

Sergio Ebarnabo (imprenditore settore mobili, vicepresidente della Provincia, consigliere comunale uscente). **Antonio Baudo** (medico ginecologo, vice sindaco), **Domenica Demetrio** (avvocato assessore alle Manifestazioni e al Palio), **Diego Zavattaro** (impiegato, capogruppo uscente in Consiglio comunale); **Luigi Rinaldi** (pensionato Cassa di risparmio di Asti, consigliere provinciale), **Paolo Francesco Argentero** (agente di assicurazioni) . **Pierluigi Barbano** (dirigente scolastico, candidato per i Federalisti liberali), **Franca Bevilacqua** (dipendente tribunale) , **Pietro Boero** (ex agente polizia di Stato), **Stefania Bonello** (infermiera Asl) , **Pierpaolo Bortolomai** (barista); **Annamaria Briola** (consulente associazione no profit). **Vittoria Bruno** (pensionata), **Umberto Casalone** (militare), **Lorenzo Cirillo** (ambulante), **Virginia De Caro** (funzionario pubblico); **Mario Filetti** (agente polizia di Stato in pensione), **Maurizio Galosso** (architetto), **Gianni Maria Giaccone** (architetto), **Antonio Giampaolo** (imprenditore), **Davide Romano Giusti** (commerciante); **Santo Ioppolo** (dipendente Asl 19, sindacalista); **Maurizio Lanza** (colonnello aeronautica in pensione) ; **Francesco Li Causi** (commerciante); **Ermanno Margaglia** (medico chirurgo); **Giancarlo Martin** (artigiano); **Secondo Roberto Masoero** (commerciante), **Marina Mazzari** (pittrice); **Pasquale Mecca** (imprenditore) **Franco Musso** (giornalista pubblicista); **Christian Negri** (praticante avvocato); **Maria Vittoria Panzone** (geometra) **Enzo Perrone** (ambulante); **Angelo Roffinella** (geometra); **Diego Rogna** (attore e cantautore); **Bruna Rosso** (pensionata); **Roberto Russelli** (geometra, funzionario Atc); **Franco Sieve** (pensionato); **Virginia Traversa** (pensionata); **Edoardo Treselli** (avvocato, esperto di ippica).

LEGA NORD PADANIA

Pierfranco Verrua (geometra, consigliere comunale e capogruppo uscente); **Andrea Giaccone** (studente, consigliere comunale uscente); **Gianmarco Mamino** (ingegnere, circoscrizone Asti-Sud); **Ivano Maraschio** (medico dentista, circoscrizione Asti-Centro); **Pietro Boidi** (pensionato, circoscrizione Asti-Est); **Giulia Maria Sella** (imprenditrice); **Dario Careglio** (commercialista); **Felice Luigi Musto** (geometra); **Piero Rovero** (agricoltore); **Giovanni Battista Scotti** (imprenditore). **Luciano Ghione** (studente); **Giovanna Quaglia** (segretaria pres. Consiglio regionale); **Rosanna Bonvicino** (commerciante abbigliamento); **Marina Borgo** (libero professionista); **Oreste Cerrato** (ottico); **Riccardo Cerutti** (agente di commercio); **Marcello Delmastro** (artigiano); **Emma Bodda** (assistente sociale); **Andrea Fassino** (studente); **Alberto Fea** (studente); **Fulvio Francesco Ferraris** (distributore riviste); **Marieva Filippone** (casalinga); **Gianfranco Gatto** (commerciante); **Costantino Guasco** (imprenditore agricolo). **Rosanna Lano** (commerciante). **Luigi Meda** (agente di commercio); **Franco Molino** (artigiano); **Flavio Morando** (pensionato); **Remo Riccardo Negro** (impiegato); **Carlo Ottonelli** (avvocato); **Giorgio Puzzo** (imprenditore); **Gian Piero Rondano** (pensionato); **Emilio Rovero** (commerciante); **Pierluigi Scavino** (consulente); **Mauro Serena** (studente); **Antonella Sillano** (istruttore amministrativo); **Maria Grazia Sonego** (casalinga); **Marco Trinchero** (agricoltore); **Danilo Zadro** (pensionato); **Rodolfo Bruno Zanetti** (artigiano).

UDC

Mario Sorba (geometra, libero professionista, capogruppo uscuente [illegible] Consiglio comunale); **Stefano Giuseppe Ferrero** (consulente, consigliere comunale uscente); **Pier Paolo Gheriohe** (economista d'impresa, assessore alle Finanze); **Roberto Maria Cristofanini** (medico odontoiatra); **Davide Arri** (procuratore legale). **Fabrizio Bertuzzo** (geometra); **Mariella Nelida Osvalda Bongiovanni** (impiegata); **Piero Bosia** (impiegato Confartigianato); **Francesco Danzi** (pensionato); **Alessandro De Risi** (dirigente medico dell'Asl 18); **Giuseppe Dezzani** (commerciante tendaggi); **Claudio Frasson** (geometra libero professionista, presidente circoscrizione Serravalle-Sessant); **Maria Angela Gallo** (dipendente ente pubblico); **Luisa Gambino** (impiegata); **Pompeo Gentile** (autista aziende [illegible] pubblici Asti); **Davide Grandi** (taxista, [illegible] calciatore Don Bosco); **Daniela Ierardi** (studentessa universitaria). **Domenico Lodigiani** (imprenditore, consigliere comunale uscente); **Giuseppina Maza** (sarta e stilista); **Maurizio Mazzetto** (geometra libero professionista); **Luigi Musso** (pensionato); **Giovanni Nosenzo** (pensionato); **Andrea Beppe Carlo Pedrolo** (medico); **Sara Scapparino** (studentessa); **Mauro Serpi** (tecnico informatico); **Guglielmo Steffenino** (impiegato Asl); **Enzo Stroppiana** (commerciante); **Maria Teresa Torchio** (casalinga). **Giampiero Vangi** (segretario comunale a Montiglio Monferrato-Cunico-Piovà Massaia-Viale); **Daniele Zaia** (segretario comunale Camerano-Cortazzone).

PARTITO [illegible]

Lorenzo Boretto, Giuseppe Baiotto (Villanova d'Asti), **Sergio Fassio, Maria Teresa Ferrero, Giovanni Gabba, Domenico Ravazza** (Agliano Terme), **Roberto Risso, Francesco Rosso, Angelo Troia, Carlo Vanzino, Gianfranco Abellonio, Cesare Barberis, Clorinda Botter, Calogero Bruno, Carlo Canuto, Nicolina Carta, G. Franco Chiola, Pasquale Cirillo, Renzo Fabi, Francesco Fano, Salvatore Fiorillo, Giorgio Oberto, Umberto Ricco, Luigi Rigoni, Franco Rivetti, Luigi Rollino, Walter Scanavino, Renato Settimo, Pietro Varetto, Alessandro Zummo, Mario Zummo.**

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Antonio Fassone (architetto libero professionista, capogruppo uscente in Consiglio comunale); **Francesco Aluffo** (operaio). **Edoardo Angelino** (insegnante liceo Scientifico e scrittore), **Felice Binello** (titolare «Casa felice» a Portacomaro stazione). **Gianfranco Boatto** (volontariato). **Oriella Bolla** (insegnante, comitato San Fedele). **Fabrizio Brignolo** (avvocato, consigliere comunale uscente), **Piera Bruno Mirate** (pensionata Cgil, cons. com. uscente). **Guido Cardello** (avvocato). **Gianni Cavallero** (architetto, presidente provinciale Ordine degli archietti). **Pier Lauro Cha** (consigliere comunale uscente). **Paolo Conti** (bancario). **Amedea Cotti Saracco** (ex titolare negozio Noemi bottoni). **Ciro Deluca** (fisioterapista), **Antonio Donatacci**, **Claudio Fantaguzzi** (circoscrizione Asti-Centro). **Rino Fassio** (Amis d'la Pera), **Piera Gamba** (circoscrzione Sessant). **Roberto Gerbi** (direttore sanitario Asl 19), **Pier Luigi Graziano** (ex ragioniere generale del Comune). **Carlo Marchese** (titolare ristorante «La Cometa» di Valmanera). **Enrico Marmo** (delegato Fiom alla Gate), **G. Franco Miroglio** (direttore didattico, consigliere uscente dei Verdi). **Paolo Monticone** (pubblicista), **Agostino Montori** (ex presidente Cna). **Carlangelo Moro** (già medico e consigliere psi). **Renato Morra** (ingegnere). **Gabriele Morreale** [illegible] reparto Way Assauto). **Marta Parodi** (laureanda, Valmaggiore). **Giuseppe Pitilli** (associazione Milena). **Walter Prigione** (indipendente). **Renata Quaglia** (indipendente, circoscrizione Asti-Ovest). **Gianbeppe Rasero** (funzionario Provincia, settore rifiuti). **Giorgio Rubolino** (architetto). **Gianfranco Ruscalla** (professore). **Aurora Sabatini** (pensionata), **Cesarino Segatto** (pensionato Way Assauto). **Roberto Serra** (impiegato Gate, indipendente). **G. Franco Spertino** (pensionato); **Mauro Vogliolo** (pensionato Waya , ex dirigente sindacale) .

MARGHERITA

Roberto Vercelli (dirigente San Paolo-Imi, consigliere comunale uscente); **Maria Ferlisi** (dipendente Agenzia Entrate, consigliere comunale uscente); **Salvatore Picciuto** (pubblicitario, consigliere comunale uscente); **Luigi Macario** (impiegato); **Angela Motta** (impiegata, consigliere nazionale della Margherita); **Mauro Trivelli** (funzionario Inps, ex assessore giunta Bianchino); **Gianfranco Anselmo** (tributarista); **Giovanni Borgo** (dirigente scola[illegible]); **Vincenzo Calvo** (consulente Enel) **Vania Caramuta** (impiegata); **Francesco Casciano** (laureando in ingegneria); **Norberto Colella** (funzionario Ufficio tecnico erariale Asti). **Carlo Conti** (avvocato); **Andrea Cuscela** (studente); **Maria Debenedetti** (psicologa, ex assessore giuynta Bianchino); **Benedetto Del Mastro** (medico); **Anna Paola Fea** (medico); **Angelo Ferrante** (pensionato); **Fiorenzo Fornaca** (ingegnere); **Stefano Gilardi** (insegnante); **Maria Mariella Lentini** (pubblicista, addetto stampa Fondazione movimento Bambini, indipendente); **Bruno Massaglia** (geometra, [illegible] professionista); **Giuseppe Mingolla** (infermiere professionale Casa di riposo Città di Asti); **Cinzia Ollari** (studentessa - istruttri[illegible] di pallavolo); **Mirna Osano** (impiegata); **Donato Pafundi** (lavoratore ex Waya - pensionato); **Andreano Pagliano** (ambulante); **Giuliano Perrone** (dipendente Avir); **Roberto Perrone** (pensionato oste); **Claudio Pia** (impiegato Ufficio motorizzazione); **Nicolina Piccione** (assicuratrice, resp. provinciale Federcasalinghe); **Stefania Pineri** (universitaria); **Antonello Piras** (infermiere professionale ospedale di Asti); **Giovanni Puddu** (commerciante); **Pier Luigi Raschio** (magazziniere); **Valter Remondino** (dipendente Satap); **Carlo Romano** (presidente Arol Volley); **Giuseppe Rondinelli** (pensionato); **Giorgio Saglietti** (capo ufficio Cassa di risparmio di Asti); **Anna Maria Taravella** (parrucchiera).

[illegible] CON VOGLINO SINDACO»

Elio Aluffi (ingegnere, libero professionista); **Andrea Bosticco Amerio** (insegnante scuola media); **Fabio Amormino** (studente); **Vincenzo Benigni** (ex pubblico dipendente, volontario); **Enrico Bonifacio** (artigiano); **Franco Calcagno** (consulente informatico); **Ezio Cantamessa** (impiegato); **Giovanni Cantarella** (segretario gruppo micologico Asti); **Claudio Chiabra** (funzionario tecnico); **Angelo Corvonato** (presidente Associazione volontari ospedalieri); **Angelo Dezzani** (direttore Associazione produttori moscato). **Amelio Paolo Finotto** (presidente onorario circolo San Domenico Savio); **Antonio Grandi** (impiegato Gate); **Cesare Domenico Ivaldi** (pensionato Olivetti); **Giulio Lucente** (insegnante liceo artistico); **Alessandra Marello** (insegnante scuola materna); **Francesca Marello** (studentessa); **Salvatore Mastropaolo** (lavoratore dipendente); **Monica Muraca** (studentessa); **Michelino Musso** (impiegato Telecom con funzioni direttive); **Marco Nigido** (studente); **Fulvio Opessio** (impiegato tecnico); **Giuseppe Passarino** (volontario associazioni educative); **Salvatorica Pisanu** (assistente domiciliare); **Maria Rosa Poggio** (insegnante liceo classico); **Adriana Porta** (pensionata, [illegible] dipendente ospedale di Asti); **Pierfranco Redento** (responsabile logistica); **Gian Marco Rozzo** (insegnante scuola media); **Romano Saracco** (presidente fondo di previdenza personale Cassa di risparmio di Asti); **Riccardo Turano** (funzionario compagnia di assicurazioni); **Antonello Virano** (agronomo).

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

Enrico Bestente (consigliere comunale e capogruppo del Pdci uscente); **Alberto Bianchino** (indipendente, preside scuola media, ex sindaco di Asti dal 1994 al '98); **Viviana Pena** (Ufficio immigrati della Cgil); **Aldo Bologna** (ex consigliere comunale); **Claudio Caron** (consigliere comunale uscente, già sottosegretario al Lavoro del ministro Bassolino); **Rosa Assorati** (responsabile cooperazione sociale). **Bruno Bego** (dipendente Asp). **Silvano Boglietti** (guardia giurata); **Rocco Bonifacio** (infermiere); **Paolo Borsato** (insegnante di educazione fisica); **Gabriella Braccini** (insegnante); **Bruno Burin** (consigliere circoscrizione Asti-Est); **Alessandro Cafaciura** (studente universitario); **Massimo Campaner** (dipendente Coop); **Raffaele Coppola** (pensionato); **Giorgio Cornaglia** (dipendente Saclà); **Dante Di Rosa** (dipendente Gate); **Mimma Ercole** (dipendente Ufficio collocamento); **Filadelfio Falcone** (autista Asp); **Lino Ferrero** (pensionato Way Assauto); **Roberto Fornasiero** (dipendente Gate); **Rocco Grieco** (agricoltore); **Isabella Lapenta** (dipendente Arvin); **Loredana La Verde** (dipendente Fergom); **Andrea Nebiolo** (consigliere circoscrizione Asti Centro); **Loredana Nebiolo** (commerciante ambulante); **Daniele Parise** (dipendente Avir); **Sandro Pasero** (dipendente Arvin); **Franca Penna** (ex assistente sociale); **Simona Povigna** (universitaria); **Pierangelo Puddu** (dipendente Gate); **Adriano Rissone** (attore dialettale); **Maurizio Rissone** (impiegato). **Giorgio Rizzolari** (dirigente Anpi); **Luca Robotti** (segretario regionale comunisti italiani); **Francesco Rondinelli**; **Vito Serritella** (lavoratore interinale); **Giuseppe Soragnese** (dipendente Ceset); **Kristian Todeschini** (dipendente cooperazione sociale); **Renzo Viarengo** (coordinamento popolazioni Nord-Ovest, indipendente).

[illegible] ITALIANI

Sergio Torta; Lucio Ferrara; Roberto Gorresi; Antonino Barbuto. Giampiero Caliendo; Corrado Capurso; Mirko Carioggia; Giuseppe Colonna; Claudio Comoglio; Alessandro Crisafi; Alfredo D'Amelio; Enrico D'Angurio; Edmara De Siano; Mimmo Dellisanti; Luciano Frogo; Felice Gialanella; Bruno Giorgi; Maria Lisa Ricatti; Maurizio Molinari; Riccardo Negro; Antonio Papa, Francesco Perone; Maria Grazia Perugini; Paolo Rachetto; Margherita Sabatini; Giacomo Santullo; Luigi Sciò; Fernando Vern, Giuseppe Vijno.

PASTA GUIDA UNA SUA LISTA


Luigi Visconti

[illegible] E DEI [illegible]

Luigi Visconti (ingegnere, dirigente industriale, ex presidente Asp); **Marco Amerio** (imprenditore commerciale); **Paola Adele Audisio** (imprenditrice commerciale); **Ercole Avidano** (amministratore ditta commerciale-palestra); **Mirella Bardelle** (caposala Maternità di Asti). **Celestino Biglia** (dirigente d'azienda [illegible] pensione); **Walter Boido** (geometra, libero professionista); **Guido Bonino** (architetto, libero professionista, ex consigliere comunale); **Laura Borgo** (insegnante [illegible] pensione); **Raffaele Angelo Bosco** (medico); **Andrea Marcello Brignolo** (veterinario); **Giovanna Cestari** (pettinatrice); **Laura Corino** (impiegata); **Lorenzo Corrado** (operatore elettromeccanico); **Christian Cresta** (impiegato tecnico); **Cesario Faggiano** detto **Rino** (direttore sala Bingo); **Monica Ferraris** (praticante avvocato); **Paola Fogliati** (praticante avvocato); **Bruno Gherlone** (assistente amministrativo scolastico); **Fabio Giannuzzi** (dipendente settore artigianato); **Gigi Giuseppe Giovara** (funzionario di banca). **Paola Guarnieri** (impiegata); **Aldo Margiotta** (dottore in Economia e commercio, dirigen[illegible] di banca). **Andrea Massano** (studente universitario); **Paola Manuela Muraro** (imprenditri[illegible] commerciale); **Donatella Muro** (educatrice); **Mauro Giusep[illegible] Nebbiolo** (edicolante). **Pietro Nuccio** (impiegato); **Teresa Palma** (impiegata); **Marco Pesce** (studente universitario). **Vito Pistillo** (operatore scolatico); **Gino Roero** (decoratore settore edile); **Mauro Secondo Scassa** (agente immobiliare); **Alessandro Sconfienza** (autista); **Sergio Secco** (assistente di laboratorio); **Emilio Sellitti** (avvocato); **Roberto Steffenino** (ingegnere, libero professionista). **Gian Franco Toppino** (avvocato); **Lucia Viarengo** (architetto, libero professionista); **Ferruccio Giovanni Zanchetta** (insegnante).

RIFONDAZIONE E VERDI DEL SOLE CHE RIDE


Walter Artuffo (Rifondazione)


Giuseppe Ratti (Verdi)

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Maria Rosa Amich (insegnante). **Walter Artuffo** (dipendente Ferrovie); **Pasquale Baldassarre** (dipendente ditte appalti ferroviari); **Maddalena Berrino** (ambientalista); **Roberta Cadeddu** (disoccupata); **Tina Casamento** (dirigente scolastico); **Marco Castaldo** (impiegato); **Carmelo Chiodo** (operaio). **Giancarlo Dapavo** (dipendente Telecom); **Massimo Di Antonio** (impiegato); **Piero Dinda** (pensionato); **Silvano Fassio** (pensionato). **Giorgio Gallo** (dipendente Asl); **Adriano Giorgis** (insegnante); **Giovanni Gonella** (operaio); **Giuseppe Lomonaco** (operaio); **Marco Macagno** (operaio); **Mario Malandrone** (insegnante); **Francesco** [illegible] (pensionato); **Domenico Martinetto** (dipendente Ferrovie dello Stato); **Stefano Mossino** (insegnante); **Paolo Mulè** (operatore scolastico); **Barbara Oddone** (impiegata); **Mario Ollino** (insegnante); **Giovanna Piazzo** (impiegata); **Egle Piccinini** (pensionata); **Marina Picco** (insegnante); **Daniela Pinetti** (studentessa); **Mirella Pozzebon** (dipendente Asl); **Maria Pregno** (studentessa); **Rosario Ragusa** (impiegato); **Laura Rivetto** (dipendente Asl); **Daniele Sensi** (studente); **Sergio Signorelli** (dipendente Asl 19); **Carlo Sottile** (pensionato, operatore volontariato); **Roberto Torchio** (operaio); **Gian Emilio Varni** (medico); **Piero Vercelli** (operatore volontariato); **Aldo Vigna** (impiegato); **Roberto Zanna** (educatore).

VERDI DEL SOLE [illegible]

Marisa Valente; Giuseppe Ratti; Marialuisa Monaca; Sergio Mantovani; Fabrizia Massa; Renato Bologna; Paola Ines Orio; Luciano Tuzza; Maura Sibona; Maurizio Arnone; Eli[illegible] Ariano, Mauro Pescantin; Rita Schirripa; Mario Saini; Maria Antonia Crea; [illegible]rico Roggero; [illegible] Amerio; Natale Generoso; Laura Usai; Vincenzo Galati; Antonella Adilardi; Franco Cirelli; Pasqualina Trezzi; Roberto Tricarico; Lucia Girardello; Michele Basta; Mariarosa Bellocchio; Pasquale Vito; Antonio D'Acci; Nino Cirelli; Mariacristina Spinosa; Glauco Giacomelli; Daniele Pellegrini.

● **A Montegrosso esclusa una lista.** La lista guidata da Piergiorgio Oggero (simbolo campanile), non è stata [illegible] dalla commissione elettorale. Motivo dell'esclusione (contro cui i presentatori potrebbero fare ricorso al Tar), il ritardo nella presentazione, avvenuta in modo completo, oltre il limite di tempo utile (le ore 12 [illegible] sabato scorso). Per ora resta in corsa per il municipio, un'unica formazione, «Insieme per Montegrosso», capeggiata dal sindaco uscente Mauro Mondo.

I PENSIONATI CON REGGIO


Antonietta La Polla

PENSIONATI

Antonietta La Polla (impiegata, segretario provinciale in carica del partito Pensionati). **Rosa Astorino** (imprenditrice), **Daniela Castellano** (impiegata), **Anna Maria Muscarella** (coordinatrice impresa familiare), **Maria Pavesio**, **Paola Piccillo** (impiegata), **Patrizia Recchiuto** (casalinga), **Cinzia Savina** (imprenditrice artigiana), **Luciana Tierno** (imprenditore commerciale), **Aurelia Valpreda** (commerciante ambulante), **Gerardo Navazio** (agente immobiliare e esponente del comitato promotore referendum sul traffico), **Giuseppe Crapa** (pensionato), **Dario Britanno** (artigiano), **Domenico Bussi** (pensionato Cas[illegible] di risparmio di Asti, giornalista pubblicista), **Valter Calosso** (impiegato), **Franco Cortese** (titolare del negozio di acconciature «Franco e il gruppo»), **Ezio Cotto** (pensionato [illegible] autista dell'Azienda servizi pubblici di Asti), **Gianfranco Esbardo** (rappresentante di prodotti farmaceutici), **Paolino La Mattina** (pensionato gruppo Fiat), **Sergio Lano** (pensionato), **Sergio Massano** (imprenditore commerciale), **Enrico Mazzucco** (dipendente della Telecom), **Carlo Ottonelli**, **Giuseppe Parla** (imprenditore artigiano), **Daniele Porrino** (pensionato, consigliere di amministrazione del partito Pensionati nel Cda dell'Azienda servizi pubblici), **Giuseppe Roggero** (pensionato Cassa di risparmio di Asti), **Elio Rosso** (studente), **Roberto Sardo** (impiegato Istituto nazionale previdenza sociale), **Salvatore Scalzo** (imprenditore artigiano), **Valter Sobrino** (titolare di supermercato).

AL GAZEBO DI CANELLI

[illegible] arriva il «signorino buonasera»



Sergio Saladino, il «Signor Buonaseeera»

[illegible]

Per diventare famoso gli è bastato un «buonasera». Anzi un «buonaseeera», quello dello spot Fiat «cogli l'attimo» nel quale ammicca sperando in un appuntamento [illegible] la bella vicina di ca[illegible]. Stasera Sergio Saladino, giovane attore che, [illegible] molti [illegible] colleghi, [illegible] trovato la celebrità lavorando per la publicità, sarà ospite d'onore al dancing «Gazebo» di Canelli. Il «Signor Buonaseeera», che non è escluso si presenti [illegible] guanti di gomma e grembiule da cucina che indossa nel video Fiat, firmerà autografi e risponderà alle d[illegible] del pubblico. Si ballerà con i dj Mauro Vay e [illegible] Effe. Info: 0141/823.116. [G. L.]

AGLIANO TERME, MIGLIAIA DI VISITATORI ALLA FESTA DEDICATA ALLA BARBERA

«Giornate» da record

Premiata la Cantina Sei Castelli

AGLIANO

Oltre 2 mila bicchieri venduti con l'apposita tasca, centinaia di commensali al pranzo della Pro loco e buon successo di clienti [illegible] gli altri ristoranti della zona: un risultato lusinghiero per le «Giornate della Barbera» che hanno portato in paese migliaia di appassionati di vino e folclore. Un fine settimana ricco di appuntamenti, [illegible] cui ha spiccato la premiazione del concorso [illegible] bottiglia»: ha vinto il disegno raffigurante un elegante profilo di collina in bianco verde, realizzato da Lucia Falcinelli dell'istituto d'arte di Pesaro. L'etichetta «realizzata dopo [illegible] attento studio [illegible] territorio astigiano», come ha sottolineato l'insegnante Stefania Boligni, ornerà la bottiglia commemorativa dell'edizione 2002 della «Giornate della [illegible]ra». [illegible] acquo [illegible] altre dieci etichette finaliste, scelte tra oltre 400 lavori. Due gli astigiani, dell'istituto d'arte Alfieri: Andrea Corradino e Paola Riverditi.

Un premio anche al vino più gradito dal pubblico, tra [illegible] decina di proposte dei vignaioli aglianesi: ha [illegible] la Barbera d'Asti della Cantina S[illegible] Castelli, un meritato tributo alla cooperativa di recente rinnovata. Al secondo posto i vini dell'azienda di Amelio Bertolino e al terzo le cascine Bosco Galli. Tra i votanti, [illegible] stata estratta Paola Capetta di Castello d'Annone, che si [illegible] aggiudicata la cantinetta [illegible] bottiglie in palio. Apprezzati an[illegible] gli stand curatissimi degli altri produttori: Falchetto, Garetto, Bava, Dezzani, Agostino Pavia, Filippa, Bersano, Alessandro, Cascina Ciuchè, Cocito, Curto, Dacasto, Dacapo, Chiarlo, Coppo, Vietti, Prunotto, Tre Acini, Giovo, Alciati, Ferraris, Serro, Fratelli Pavia, Ville Giada, Ferro, Rosso, Villa Terlina, Castino, La luna del rospo.



Degustazioni di barbera durante le «Giornate» [illegible] Agliano svoltesi sabato e domenica

Sono stati venduti oltre 2 mila bicchieri per le degustazioni E ora arriva [illegible] Liberty

Oltre a Pro loco e Comune, [illegible] festa hanno collaborato i gruppi aglianesi: [illegible] cuoche della [illegible] di riposo hanno confezionato più di duecento torte e i bambini delle elementari le etichette per bottiglie vendute per acquistare materiali didattici.

Spenti i riflettori sulle «Giornate», il paese ora si prepara al debutto di un'altra importante [illegible]nifestazione: sabato 11 e domenica 12 maggio ci [illegible] «Agliano Liberty», due giorni dedicati alla [illegible] della Belle Époque con musica e personaggi in costu[illegible] d'inizio '900, per ricreare l'atmosfera delle cure termali. [e. co.]



La conversazione con Libereso Guglielmi, Ippolito Pizzetti e Giuliano Soria

Motta, fiera [illegible] pochi petali

Solo due i banchi di vendita specializzati Successo del giardiniere di Casa Calvino

COSTIGLIOLE

Migliaia di persone hanno frequentato, da giovedì a ieri, «Ortogiardinovino & dispensa» a [illegible]. Domenica la «Grande fiera di primavera» [illegible] fatto discutere per l'esigua presenza (due sole bancarelle, di cui una del Cuneese) di produttori ortoflorovivaistici: tra i visitatori [illegible] stato chi è tornato a casa di malumore. L'azienda «Pietro Fiori» di San Marzanotto (ha venduto fiori) critica l'organizzazione: «Gli altri Comuni invitano per tempo i produttori, a Costigliole abbiamo dovuto telefonare in municipio per avere informazioni». L'assessore alle Manifestazioni Gigi Cappello promette che nel 2003 qualcosa cambierà: «Ipotizziamo uno spazio di vendita, accanto a quello espositivo [illegible] il palatenda, per tutta la durata della rassegna, non solo per la fiera». Assenti dal mercato, i produttori mottesi hanno lavorato a ritmo continuo nelle serre. Molto apprezzato, sabato, l'incontro con Libereso Guglielmi, in passato giardiniere di casa Calvino a Sanremo, e il paesaggista Ippolito Pizzetti. Per un'ora e mezza, guidati da Giuliano Soria (Premio Grinzane Cavour), i due esperti hanno regalato una dotta chiacchierata sull'importanza degli alberi, dispensando preziosi consigli su parchi e giardini. [l. n.]

[illegible]

OGGI

[illegible] Ultimo giorno per presentare il Mud alla Camera di Commercio nell'apposito ufficio (2° piano). Aperto anche dalle 14 alle 17. Info: 0141/535.243.

[illegible] **8, ASTI.** Nelle piazze Alfieri e Campo del Palio si svolge il mercato del mercoledì, anticipato a oggi per la ricorrenza del 1° [illegible].

11, [illegible]. Al palazzo della Provincia viene presentato il libro «La Provincia di Asti dal 1935 al 1951» di Aldo Gamba, edito dall'ente in occasione del 50° anniversa[illegible] dei primi organi elettivi provinciali. [illegible] parleranno l'autore, il presidente della Provincia Marmo, Carlo Currado, vicepresidente dal 1936 al '39 e il giornalista Rai Orlando Perera.

21, SAN [illegible]. Proseguono gli incontri del [illegible] «Nuove fragilità...ragazzi di sempre». L'iniziativa è organiz[illegible] dalla Consulta giovanile e dal Comune. Nel salone dell'oratorio della parrocchia dei santi Cosma e Damiano si tratterà il tema «Fascino della notte e paura del giorno, la pratica educativa in risposta alla cultura delle droghe». Interverrà il sociologo Domenico Cravero.

21, VILLANOVA. In municipio si svolge l'incontro «Osteoporosi, diamole un calcio», con l'intervento del [illegible]dico Salvatore Parello e del suo staff. L'iniziativa è organizzata dalla Commissione Pari opportunità della Provincia.

21, ASTI. Al Centro Giovani, nell'ambito degli incontri del club Amici della Musica «Beppe Valpreda», il violoncellista Marco Demaria interpreterà le Suite [illegible] Johann Sebastian Bach; ingresso libero.

[illegible] ASTIGIANA



Piacciono mercatino [illegible] «Prodottima»

Nonostante la giornata non fosse particolarmente invitante, e le vie del centro fossero chiuse al traffico per la «Domenica senz'auto», gli astigiani hanno affollato il mercatino dell'antiquariato e la rassegna d[illegible] prodotti tipici «Prodottima», organizzata da Coldiretti e «Asti produce gusto e genuinità» sotto i portici Anfossi (nella foto). Alla parola d'ordine «portiamo in piazza la qualità», come ogni quarta domenica del mese, decine di aziende agricole hanno offerto degustazioni, informazioni e prodotti di qualità dell'Astigiano. [illegible] pomeriggio, approfittando di [illegible] città meno congestionata dal traffico (anche grazie al «ponte lungo»), numerosi astigiani e visitatori stranieri hanno partecipato agli itinerari guidati «Quattro passi in città» organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione Amici dei Musei e dell'Archivio Storico. Le [illegible] erano all'ex monastero e chiesa di S. Anna, nuova sede dell'Archivio di Stato, il museo di S. Anastasio, l'ex chiesa di S. Giuseppe, il complesso di S. Pietro, la chiesa di Viatosto e alla Asti rinascimentale.

[illegible] ROCCHETTA TANARO



Il concerto benefico frutta 2 mila [illegible]

ROCCHETTA TANARO. La maratona musicale di beneficenza pro chiesa parrocchiale (ancora inagibile dal terremoto 2000) ha fruttato oltre 2 mila euro (circa 4 milioni di lire). Domenica pomeriggio a Rocchetta più di 600 persone hanno gremito piazza Piacentino per assistere alle esibizioni di Bruno Lauzi, Gianni Basso (nella foto), Al Rangone, Oscar Prudente e l'attore Felice Andreasi. Una festa che ha avuto il suo momento culminante con la consegna dell'attestato di cittadinanza onoraria a Enrico Ruggeri (a Roma per impegni televisivi) e Andrea Mirò (Roberta Mogliotti) che ha ricevuto [illegible] sindaco Sergio Aliberti un mazzo di orchidee e le due pergamene d'onore. «Io ed Enrico - ha detto la Mirò, callianese, nata a Rocchetta a pochi metri dal municipio - siamo molto orgogliosi di questo attestato». Sono state [illegible] all'asta [illegible] bottiglie di barbera «Amicitiae [illegible] ricavate dai filari di una vigna curata dal sodalizio enomusicale «Si potare di più» di cui Ruggeri fa parte con il medico condotto e cantautore Paolo Frola (organizzatore della manifestazione con Comune e Pro loco), Luca Ghielmetti, Gianfranco Cacciabue, e Gianfranco Blino. Dall'asta sono arrivati altri 120 euro. [gt. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Com'è [illegible] visitare [illegible] pompieri

Recentemente siamo andati in visita alla caserma dei vigili del fuoco. Siamo stati molto contenti perché abbiamo avuto modo [illegible]re, ascoltare e [illegible]scere aspetti importanti del lavoro dei vigili, a servizio dei cittadini. È stata una nuova ed interessante esperienza. Vogliamo esprimere [illegible] comandante e ai vigili in servizio un grazie di cuore per la disponibilità, la competenza professionale e la pazienza dimostrate.

Alunni e insegnanti delle classi 2 «B» e «A» elementare «Buonarroti»

Attraversare la strada [illegible] un'impresa pericolosa

Premetto, a scanso di equivoci, [illegible] sono guidatore da molti anni e che al momento opportuno non mi spaventano le velocit[illegible] o la [illegible]ida sportiva nei posti [illegible]ti. Non intendo discutere sui dossi, sulla legalità di esecuzione né tanto [illegible] sulla qualità di esecuzione. Una cosa è certamente fuori discussione. Servono. E [illegible] ad [illegible] moltitudine di gente.

Come in ogni cosa che [illegible] fatta [illegible] mondo, esiste chi contesta. Una parte contesta per partito preso, oppure per il solo gusto di contestare; si contesta e basta. Con questi [illegible] si ragiona e non [illegible] dialogo. Una minoranza a parte contesta questi antivelocità, e sono i cosiddetti «sprinteur», quelli che fanno partenze con stridori di gomme, quelli che prendono le [illegible] sulle [illegible] due ruote laterali, quelli che fanno le prove di accelerazione in pochi metri eccetera.

Avete mai osservato una persona anziana che deve attraversare? A quali pericoli va incontro? Una madre che deve attra[illegible] con dei bambini, con delle carrozzelle? Insomma bi[illegible] che i [illegible] e in special modo dove le vie sono larghe e diritte e con tratti molto lunghi. Personalmente li vedrei anche [illegible] passaggi pedonali, opportuna[illegible] larghi e segnalati, [illegible] già esistono in altre nazioni.

A. Ferrari

Le lettere vanno inviate a **LA STAMPA Redazione di Asti** corso Alfieri 234 14100 Asti - Fax: 0141 530.224 E-mail: asti@lastampa.it

[illegible]

[illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

[illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.666;

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: [illegible] 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: [illegible] 958.855; Moncalvo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.513; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; [illegible] 0141 948.445

[illegible] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo Garetto, [illegible] F. Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano 800 [illegible]. Canelli [illegible] 700707. Castelnuovo [illegible]. 011 987.6469. Cocconato 800 [illegible]. Costigliole 800 [illegible]. [illegible] 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. [illegible] 700707. [illegible] 800 700707. San Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

[illegible]INIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 968.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; [illegible] 0141 823.481; Nizza: [illegible] 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 351.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Primi appuntamenti in piazza d'Armi. Stasera parla un maestro di golf

Sarà una fiera da anniversario

La grande esposizione dei mobilieri astigiani

S'inaugura oggi la fiera del cinquantenario in piazza d'Armi. Un'edizione importante, che ha suscitato curiosità e che durerà [illegible] al 12 maggio, proponendo agli astigiani numerose novità e occasioni di affari.

MOBILI. Alla 50ª fiera Città di Asti torna l'Associazione mobilieri, presieduta da Renato Bosco. I 23 espositori hanno allestito uno spazio comune, con cura dei particolari e attenzione agli ultimi dettami della moda. Il risultato è che i visitatori [illegible] troveranno [illegible] un'unica grande casa, dove saranno accolti da professionisti preparati, in grado di risolvere praticamente qualsiasi problema di arredamento. L'impegno comune degli associati è quello della trasparenza e della correttezza nei confronti del consumatore che sarà seguito con serietà nelle fasi dell'acquisto. Questi gli espositori: Bosco Mobili, Castagnole Monferrato; Cerrato, Asti; De Martini, Asti, Ferrero Mobili di Montechiaro; Ferrero Franco di Montiglio; Ghittino, Asti; L'idea arredamento, San Damiano; Nuova Cds, Costigliole; Olmo, Mombercelli; Pivato, Asti; Stroppiana, Villanova; Serra, Calosso, Mobili Duselli Bruno, Asti; Ifm, Isola; Linearreda, Vaglierano Basso; Centro Luce, Asti; Sette Porte, Asti; Eurocasa, Asti; Associazione Archimede, Asti; Ghignone, Mombercelli; Agos Itafinco, Alessandria; Decorasti, Asti.

[illegible]LF. Stasera alle 21, nello stand della Cassa di risparmio di Asti sarà ospite uno dei maestri del golf club Margara, Giuseppe «Peppo» Sità, che racconterà aneddoti e segreti di questo sport in grande crescita.

MODA E TIPICITÀ. La prima proposta [illegible] spettacolo abbinata all'enogastronomia è in programma domani alle 21 e inaugura gli appuntamenti serali che animeranno la manifestazione per tutto il periodo di apertura. In passerella una sfilata non convenzionale, dalla moda primaverile alla bontà dei prodotti tipici doc e dop della [illegible] terra, più il fascino di una sfilata d'altri tempi, ripresa dalla tradizione contadina del «Cantè Magg». L'organizzazione è del gruppo «Asti produce Gusto [illegible] Genuinità» coordinato dall'ufficio Promozione del territorio del Comune, con la collaborazione di Nunzio e Bruna Giuliano del Napoli club. Gli addobbi floreali saranno della Floricoltura Maccagno di Variglie, le musiche di Musiclandia, Asti. Tra le curiosità, le bamboline di pane del panificio Asti Forno di Lionello Ompeo, mentre l'aspetto folcloristico sarà seguito dalla Pro loco di Casabianca e dal gruppo di Valmanera-Viatosto. Protagonisti della sfilata, con giovani modelle già finaliste per Miss Italia, la Scuola di taglio Arione, Wanda Intimo Boutique, la Show Room di Gianni Samuele con i gioielli Swarovski, i tendaggi di Dezzani, i negozi Original Marines e Verde Idea per l'abbigliamento bimbi. Trucco e acconciature delle modelle saranno di Hair Fashion, Filippo e Manù. Parteciperà il corpo di ballo «Rai[illegible] do Caribe» diretto da Mauro Castelli e Sonia Gonzales. [illegible] prevista la degustazione di barbera chinato dei F.lli Rovero di San Marzanotto, [illegible] cioccolato Barbero.



[illegible] danno gli ultimi ritocchi della vigilia in uno stand della 50ª fiera Città di Asti

LE CIFRE

La «Fiera Città di Asti» si inaugura oggi alle 17,30 in piazza D'Armi, zona Pilone. Da quest'anno si fregia della qualifica «regionale», riconoscimento che le deriva dal prestigio [illegible] dall'importanza acquisiti nelle [illegible] edizioni che hanno promosso prodotti e produttori, aumentando via via il successo di pubblico (lo scorso anno ha avuto 60 mila visitatori) [illegible] la professionalità.

GLI [illegible] Anche quest'anno l'organizzazione della fiera, promossa dal Comune, è stata curata dalla società Manazza Gefra di Cassolnovo (Pavia). Gli espositori sono 241 nello spazio interno, 80 in quello esterno. L'area complessiva è di 10.500 metri quadrati, nella tradizionale zona di piazza d'Armi. Anche quest'anno sarà allestita la sezione «Sapori astigiani», dedicata alla gastronomia. Tra le altre iniziative, convegni, musica, moda, degustazioni ed elezione di Miss.

ORARI. La Fiera resterà aperta dal 30 aprile al 12 maggio. Questi gli orari: da lunedì a venerdì, 17-24. Mercoledì 1° 14-24; mercoledì 8 (giorno della Fiera Carolingia) 11-24. Sabato e domenica 14-24.

BIGLIETTI. L'ingresso costa 4 euro, ridotto (per bambini tra 6 [illegible] 11 anni e gli ultrasessantacinquenni) ed espositori, 3 euro. Per i bimbi fino a [illegible] anni ingresso gratuito.

[illegible] Anche quest'anno l'Asp assicura un servizio di bus-navetta con partenza (e ritorno) ogni mezz'ora di fronte al palazzo della Provincia in piazza Alfieri, per tutta la durata della Fiera. Un sistema per lasciare comodamente l'auto in centro e non congestionare l'area della Fiera.



Brindisi benaugurale sotto un'immagine di Bacco nell'area ristorazione della fiera, quest'anno gestita dalla cantina Astibarbera

VOGLIA DI LUNA PARK

MARTEDI' 30 APRILE 2002

LA STAMPA — Imprese riunite "LUNA PARK"

PER UN GIRO DI GIOSTRA IN PIU'



Presentando questo tagliando alle casse [illegible] attrazioni al Luna Park in piazza d'Armi fino al [illegible] maggio pagando un biglietto se ne otterranno due.

Non sono valide le fotocopie

RITAGLIA E BUON APPETITO

MARTEDI' 30 APRILE 2002

Associazione Albergatori e Ristoranti Astigiani

ASTIMANGIAAMAGGIO 2002

INVITO ALLA [illegible]

valido [illegible] due [illegible]

Presentando questo coupon dal 30 aprile al 12 maggio, si otterrà lo sconto del 20% sul menù degustazione, vini compresi, nei seguenti ristoranti:



- **L'ANGOLO [illegible]** Via Guttuari, [illegible]
- **DENTE** Loc. Valletanaro Fraz. Torrazzo, ASTI
- **GENER NEUV** Lungotanaro dei Pescatori, ASTI
- **MORO** Lungotanaro dei Pescatori, ASTI
- **SAN MARCO** Via Alba, CANELLI
- **LA FIORAIA** Via Mondo 26, CASTELLO D'ANNONE
- **[illegible]** Pizza Cavour 21, COCCONATO
- **IL [illegible] NUOVO** Strada Asti Alba 15, ISOLA
- **[illegible] COLLI** Piazza del Mercato 5, MONTECHIARO
- **LA BRAJA** Via San Giovanni Bosco, MONTEMAGNO
- **[illegible] DEL SANT'UFFIZIO** Fraz. di Cioccaro [illegible] PENANGO
- **LA LANTERNA** Piazza 1275, SAN DAMIANO
- **VITTORIA** Via Roma 14, [illegible]

Non sono valide le fotocopie

ACQUI, L'11 MAGGIO VERRANNO RIMOSSE ANCHE LE IMPALCATURE DALLA FACCIATA PRINCIPALE

Via i ponteggi dal Nuove Terme

L'hotel sarà pronto in ottobre



Quasi ultimata la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme In questi giorni sono state rimosse alcune delle impalcature che nascondevano la facciata

ACQUI TERME

È in via di ultimazione la ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme [illegible] piazza Italia. Nei giorni scorsi, sono [illegible] rimossi i ponteggi dalla facciata sul lato [illegible] Bagni, mentre per l'11 maggio [illegible] prevista anche la rimozione delle impalcature sulla facciata principale e quelle di via XX Settembre. La facciata scoperta nei giorni scorsi [illegible] di colore verde acqua e, di notte, è illuminata da faretti.

«I lavori saranno completati presumibilmente entro ot[illegible]bre - spiega il general manager delle Terme di Acqui, Enio Molinari -. L'Hotel disporrà di 145 camere, di una piscina d'acqua termale interna, [illegible] un reparto cure e di un centro fitness».

Per la ristrutturazione e successiva gestione dell'albergo a quattro stelle, è stata costituita una società di scopo, presieduta dal dottor Carlo Frascarolo.

Intanto, [illegible] stagione termale che si è aperta [illegible] mesi scorsi sta dando buoni risultati per quanto riguarda gli incrementi dei curandi che vanno ad Acqui richiamati dagli effetti positivi determinati dall'Accordo di programma per il rilancio del [illegible]tore turistico e termale.

Anche nel quartiere termale di zona Bagni, fervono i lavori per la realizzazione del nuovo centro fit[illegible] che verrà annesso al reparto [illegible] dell'Hotel Regina, che prevede anche la costruzione di una nuova piscina d'acqua termale.

Per quanto riguarda il Borgo antico della Pisterna, si stanno delineando le strategie gestionali per il nuovo Quartiere del Vino. A giorni, dovrebbe aprire anche la struttura ricettiva realizzata a Palazzo Radicati, con una serie di suite e una vineria. Il nuovo residence è inquadrato [illegible] circuito alberghiero «Antiche Dimore», di [illegible] fanno parte prestigiosi edifici in tutta Italia. [g. l. f.]

[illegible] VIGORE A CASALE

Da domani nuove regole nella «ztl»

CASALE MONFERRATO. Entreranno in funzione da domani le nuove norme che regolano la zona pedonale, anche [illegible] «per quindici, venti giorni- dice il comandante dei vigili Maria Pina Musio - adotteremo una linea "morbida" con i cittadini, lasciando sulle auto, qualora ci siano infrazioni, biglietti di cortesia, evidenziando la norma disattesa». Poi si farà sul serio e a questo proposito anche gli orari [illegible] vigili potranno subire un incremento [illegible] di sera, sia nei giorni festivi. Le sanzioni previste sono infatti piuttosto salate a partire da chi accede alla «ztl» [illegible] pass [illegible] euro), sosta nella zona pedonale [illegible] autorizzazione o mancata esposizione dell'autorizzazione (32 euro), mancata esposizione del disco orario che certifichi la sosta di mezz'ora per chi dovesse parcheggiare al di fuori degli spazi riservati ai residenti o prolungamento della sosta oltre la mezz'ora concessa nelle ore mattutine (32 euro).

Intanto 646 residenti si sono muniti del [illegible] contrassegno rosso che consente loro di entrare [illegible] uscire dalla [illegible] pedonale anche nei giorni festivi [illegible] 15 alle [illegible] (o 20 [illegible] vige l'ora legale) e di sostare senza limite di tempo negli stalli gialli appositamente predisposti nella «ztl» per i residenti.

Sono stati invece finora 117 i pass rilasciati a chi ha bisogno [illegible] transitare nella zona pedonale, anche [illegible] non residente, magari perché ha un garage in centro. [illegible] questo caso i pass sono gialli.

Pochissimi invece, nell'ordine di 5 o 6, sono stati rilasciati a chi, per motivi di lavoro, deve accedere alla «[illegible] blu». Le nuove norme prevedono la possibilità di stipulare un'autorizzazione per due targhe (150 euro), due per 4 targhe ([illegible] euro) e 3 per sei targhe [illegible] euro). Anche i pass per chi esercita [illegible] professione sanitaria si [illegible] sulle dita di una mano. [f. n.]

GIRO DELL'APPENNINO

I ciclisti ritornano sul Turchino

OVADA. Domani, sulle strade a cavallo fra Piemonte e Liguria, si disputa il 63° Giro dell'Appennino, organizzato dall'Unione sportiva Pontedecimo. Il percorso quest'anno comprende anche il Passo del Turchino e i corridori percorreranno la Valle Stura accontentando gli sportivi, indispettiti per il fatto che, per [illegible] secondo anno, la Milano-Sanremo aveva preferito il tracciato del Bric Berton a quello tradizionale.

Una scelta che per molti aveva significato un [illegible] tradimento in quanto non c'era più la giustificazione della frana che impediva il passaggio dei corridori. Gli organizzatori del Giro dell'Appennino hanno voluto raccogliere questa eredità includendo il Turchino nel percorso della loro gara.

[illegible] modifica della Milano-Sanremo aveva sollecitato anche l'interessamento delle istituzioni locali dei centri tagliati fuori dalla competizione, che, chiamando in causa anche problemi di carattere economico, hanno rivolto [illegible] richiesta ufficiale affinché [illegible] ripristinato il vecchio tracciato.

Alla gara partecipano numerosi campioni tra [illegible] Francesco Casagrande, vincitore del recente Giro del Trentino, [illegible] Marco Pantani, che detiene il record della scalata della Bocchetta, stabilito nel 1995, in 21' e 56". La gara si svolge su 200 km con diversi Gran Premi della Montagna: Crocetta d'Orero, Castagnola (per due volte), Turchino, Bocchetta e Giovi. Traguardi volanti a Carrosio (passaggio atteso alle 12,21), Serravalle (12,38), Novi (12,48), Ovada (13,24) e Campo Ligure (13,49). L'arrivo a Pontedecimo è previsto per le 16. [r. bo.]

DUE PRESI A CANELLI

Nascondevano la refurtiva in case vuote

CANELLI. I carabinieri hanno denunciato per ricettazio[illegible] due giovani, [illegible] 22 e 24 anni, residenti rispettivamente a Nizza e Monastero Bormida, [illegible] abitanti a Santo Stefano Belbo. I due, secondo quando appurato dai militari, avrebbero nascosto, in alcune case disabitate [illegible] Canelli, computer, videoregistratori, lettori laser, cd, dvd, [illegible]giochi [illegible] videocassette, risultati rubati [illegible] giorni scorsi in due negozi canellesi e nella scuola media [illegible] Santo Stefano. Una parte del bottino (pare proprio alcune attrezzature rubate all'istituto scolastico santostefanese) sarebbe già stata venduta ad acquirenti senza scrupoli, allettati dai prezzi bassi della merce e che ora rischiano però di essere denunciati per «incauto acquisto». Il resto della refurtiva, il cui valore [illegible] aggirerebbe attorno ai 10 mila euro, circa [illegible] milioni [illegible] vecchie lire, che [illegible] stata nascosta è stata recuperata. Da qualche giorno i carabinieri erano sulle tracce dei responsabili di alcuni furti compiuti nel Canellese. Ad [illegible] presi di [illegible] erano soprattutto negozi di computer, videonoleggi e i laboratori scolastici di informatica e videoregistrazione. Con una paziente indagine i militari dell'Arma hanno controllato gli spostamenti dei due giovani sospettati di far parte della banda. Il loro via vai a Canelli, intorno ad un paio di appartamenti disabitati, ha insospettito i carabinieri che, dopo alcuni appostamenti, hanno deciso di intervenire. I due sono stati fermati [illegible] interrogati. Rinvenuta la merce rubata per entrambi è scattata la denuncia per ricettazione. [fi. l.]

CASALE, PIGNORATI ALL'IMPRESARIO LUIGI FRANCIÁ

[illegible] ex uffici del Registro [illegible] venduti all'asta

CASALE MONFERRATO

Va in vendita all'asta la porzione di Palazzo Treville dove, fino all'autunno scorso, avevano sede gli uffici del Registro. Fa parte dei beni pignorati all'impresario Luigi Franciá, sindaco di Rosignano negli anni 80, a seguito del fallimento della ditta nel marzo '99. Il curatore fallimentare Fulvio Lupano aveva già attuato la vendita di altri beni, [illegible] cui la villa panoramica [illegible] Rosignano.

Ora è [illegible] fissata una [illegible] vendita [illegible] lotti a Palazzo Treville, tra cui, appunto, gli [illegible] uffici del Registro (base d'asta: un milione 115 mila 145 euro), un alloggio valutato in partenza 136.030 euro e altre frazioni; altri beni di modesta entità sono in vendita [illegible] condominio Sole di via Cellori [illegible] al Topazio di viale Cavalli d'Olivola, e [illegible] Rosignano (un terreno).

La vendita all'incanto si svolgerà il 31 maggio alle 9,30 nella sala [illegible] udienze civili del tribunale. Eventuali offerte devono [illegible] presentate entro le 12 del giorno precedente. Il lotto più complesso da vendere è quello relativo agli ex uffici del Registro: alcuni privati hanno manifestato qualche interes[illegible], ma la superficie [illegible] molto vasta. Sarebbe ideale p[illegible] uffici pubblici; un eventuale frazionamento dovrebbe essere subordinato al parere delle Belle Arti con inevitabili allungamenti dei tempi. [a. m.]

[illegible] IMPUTATO E' [illegible] CASORZO

Due [illegible] per una truffa immobiliare

CASALE. Otto mesi [illegible] reclusio[illegible] [illegible] 500 euro [illegible] multa, più il risarcimento, con [illegible] provvisionale di 16 mila euro, è la pena inflitta dal giudice unico Musso [illegible] Osvaldo Martiri, [illegible] anni, di Locate Triulzi, e [illegible] Giuseppe Failla, 48 anni, di Casorzo. [illegible]spettivamente nelle vesti di titolare e geometra della Immobilia[illegible] Zanco, [illegible] accusati di aver truffato un milanese, nella vendita di una [illegible] a Viarigi. Nel [illegible] si sarebbero fatti consegnare oltre [illegible] milioni prospettando l'acquisto dell'immobile [illegible] la sua rivendita. Il milanese, consegna[illegible] il denaro, aveva ricevuto cambiali per 46 milioni risultate con firma falsa e mai pagate. [r. sa.]

IN TRIBUNALE

Acqui, nicesi a processo [illegible]

NIZZA. Sono accusati di un'estorsione consumata e un'altra tentata ai danni [illegible] un conoscente: la vicenda, che ha ancora alcuni aspetti da chiarire, vede imputati in tribunale ad Acqui (presidente Aldo Bochicchio) i nicesi Giacomo D'Amico, 36 anni e Cosimo Bonfrate, di 25, assistiti rispettivamente dagli avvocati nice[illegible] Pietro Braggio e Gerardo Serra [illegible] da Rodolfo Pace [illegible] Acqui. L'episodio nell'agosto '97, quando i due nicesi avrebbero chiesto al conoscente una decina di milioni, con minacce telefoniche. L'udienza è stata aggiornata [illegible] 10 luglio. [f. b.]

IMMOBILIARE SAN PIETRO

... 1° Maggio 27 - ASTI - TEL. ...

- **A 9 KM DALLA CITTA' E IN ... avviatissimi RISTORANTI cedesi, ... arredamento e attrezzature. Informazioni in ufficio.**
- **VALLEANDONA** casa indip. su 3 lati, disposta su 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: ... camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale ... sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. 290 mil. Euro 149.773.
- **ZONA CASTIGLIONE** casa indipendente ... 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, ... riscald. Giardino e terreno circost.
- **CISTERNA D'ASTI** porzione di casa su ... piani di 6 camere, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Terreno.
- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, ... mq. 8000 recintato. Euro 129.114 (L. 250 milioni)
- **ZONA CALLIANETTO** in posizione collinare casa indip. su 3 lati composta da: PT: grande cucina, salone, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Giardino antistante e frutteto.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di casa collinare, senza servitù di passaggio. P.T.: ... camere ... locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantine. Cortile, giardino e ....
- **ZONA VINCHIO** casa indipendente collinare di 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento, grande .... Terreno mq. 3.000, giardino recintato
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: ... camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, ... Libera subito.
- ... **ENEL** alloggio ... ristrutturare ... cucina; 2 camere, bagno, sgabuzzino. Euro 67.139 (L.130 milioni)
- **ZONA CORSO ALESSANDRIA** alloggio ristrutturato, al 5°p. ... ascensore composto da soggiorno grande, cucinino, ...; ampio bagno, ripostiglio, 2 balconi. Riscaldam. ...

CERCHIAMO ... LIBERI - ... E ... ARREDATI IN ... PER ... NOSTRA CLIENTELA REFE... LIMITROFI. NESSUNA SPESA PER ...

verde abitare

... deliziosa casetta ristrutturata a ... 140 mq abitativi su tre livelli, ingresso living, doppi servizi, due grandi camere, tavernetta, tre terrazzini, giardinetto. Euro 11.300.

IN CENTRO STORICO alloggio di quattro camere e servizi, luminosissimo e soleggiato, ristruttutaro elegantemente,più cantina con volta. Euro 90.380

Solo a referenziati **AFFITTASI IN MOMBERCELLI centro - piazza Alfieri** alloggi ristrutturati a nuovo ... varie metrature. A partire da Euro 233 mensili.

P.zza Unione Europea, 3 - MOMBERCELLI (AT)
Tel. 0141.955356 - 0141.955109 - 328.3792917
e-mail: mariacristinaoggero@libero.it

ASTI - AFFARI

di ... & Di ... s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. ...
Via ... ca 30 - ASTI ...

IMMOBILI

AFFITTASI ... ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e ... vetrine.

... **ASTI** - vendesi casa ... piani indip. 4 lati ... cortile ... giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI ZONA NORD - ... negozio mq. 180

IN ASTI P.ZZA DELLA STA... E FERR. - alloggio al 3° ... ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, ..., ... autonomo. L. 220milioni.

... - vendesi casa ... paese ...: cucina, soggiorno al p.t. e ... 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

VIA ... MICCA - ... investimento vendesi alloggio ... camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.
... 43.898

AFFITTASI - mansarda arredata, ... ascensore ... € 335,70 al mese, spese di riscaldamento incluse.

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi ristorante ... service adatto a 2/3 persone

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

... **ASTI** - cedesi bar centrale ideale per ... persone, arredato ottimamente incasso elevato.

IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio ... zona ... forte espansione ideale per 2-3 persone.

TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.

... **ASTI** - cedesi negozio di vendita ... noleggio di video... - ideale per 2 persone

CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per tre persone, arredamento buono, ampi locali.

CORSO ALFIERI zona pedonale vendesi attività con contratto .... Ottimo ... d'affitto.

... - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.

IN ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia zona ... forte transito.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

... cascina piemontese, abitabile ..., indipendente su tre lati, bifamiliare. ... cucina, sgombero, 4 camere, doppi ..., ... tecato, garage e terreno circostante. ... 206.584 (Rif. 070)

VALLEANDONA porzione ... rustico composto di tinello, cucina, ..., stalla, porticato e fienile - 1000 mq .... € 61.976 (Rif. 005)

CASORZO in paese casa parzialmente ristrutturata con 2000 mq. di terreno, composta di 4 camere, bagno e cantina € 51.640 (Rif. 032)

REFRANCORE in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. ... servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere e cortile € 82.633 (Rif. 019)

VIALE in paese ... di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 ... tavernetta e cantina e sottotetto € 69.722 (Rif. 060)

LIBERO splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq con 3 terrazzi ... abitabili. Volendo garage (Rif. 067)

VIGLIANO in zona dominante villa di circa 300 mq al 70% della ... - possibili personalizzazioni. € 185.000 (Rif. 123)

FRAZIONE BESSANT in posizione collinare ... indipendente su ... composta di 7 ampi vani e .... cortile proprio, giardino e terreno. € 145.000 (Rif. 124)

CERRINA in ..., casa indipendente su tre lati di salone, cucina, quattro camere, doppi ... tavernetta, lavanderia, ... e terrano € 111.000 (Rif. 119)

ODALENGO GRANDE nei pressi del castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente a tre lati con corte propria, tre vani con possibilità di ampliamento di altri tre, stalla caratteristica e porticato, 5.600 mq di ... € 41.350 (Rif. 138)

CAMERANO CASASCO a 15 km. da Asti, ... paese indipendente 4 camere, bagno, cantina, garage, adiacente ... recuperabile (progetto approvato). € 50.000 (Rif. 137)

A 3 KM. DA ASTI in villaggio residenziale signorile e con servizi, in posizione ... e panoramica, ampia villa in fase di finizione, 480 mq. circa di edificio ... bello ed ampio giardino cintato prezzo interessante. (Rif. 136)

ROCCHETTA TANARO in paese, casetta indipendente su tre lati con giardino proprio cintato, di cucina abitabile, tre camere, due servizi, garage, ampio terrazzo e sottotetto .... € 37.500 (Rif. 135)

C.SO DANTE adiacenze vendiamo libero ottimo edificio, di buona rappresentanza di circa 240 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

1° MAGGIO - FESTA DEI LAVORATORI

IL GIORNO DI FESTA DEI LAVORATORI VIVILO IN AVVENTURA!

Safari Park è un parco ideale per le famiglie, ... tantissimi contenuti culturali e didattici che interessano ed incuriosiscono grandi e piccoli. Un safari di 6Km a bordo della propria auto ... percorso è agibile anche con bus e camper) mostra ... ricchissima varietà di animali, dagli erbivori ai temutissimi carnivori: i leoni e ... tigri. Dall'anno scorso, ci sono due splendidi esemplari di leoni bianchi, gli unici in Italia e tra i pochi al mondo. Divertentissime attrazioni, ... interessanti ...re: l'acquario, il rettilario ... il farfallario. Un'area eventi al coperto dove quotidianamente viene rappresentato uno spettacolo ambientato nella Roma imperiale di Giulio Cesare, con cavalli, bighe, schiavi, Ercole ed il mago egizio. Ristorazione, ... shopping, ... pic nic ... parcheggi gratuita ... oltre 1.700 posti. Non manca niente! Novità 2002 Un bosco giurassico dove ammirare gli animali della preistoria in una bellissima scenografia. Un'oasi botanica con oltre 300 specie vegetali. Il "Museo dell'Automobile in miniatura", uno show room con tantissimi modelli della Bburago che rappresentano la storia dell'auto nel mondo.

Safari Park. Quando il divertimento incontra l'avventura!

SAFARI PARK
0321.956.431 - www.safaripark.it
RADIO ITALIA — VIDEO ITALIA
UNICO LEONE BIANCO IN ITALIA

A4 MI-TO uscita Novara EST dir. Oleggio ...

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME: L'INFORMAZIONE E TRASPARENZA ... DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 67 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
... - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

RIABITAT IMMOBILIARE

V.le Partigiani ... - ASTI - ...

ALLOGGI IN CITTÀ

... **D'ARMI** alloggio ultimo p. ... ingresso, sala, cucina, 1 camera, servizio. Risc. aut. Cantina. ... auto Eur 105.873 (L. 205 mil)

VIC.ZE PIAZZA DANTE bilocale con servizio in fase di ristrutturazione. Possibilità box auto. (Adatto uso ufficio). Info in ufficio.

... alloggio al 3° p. s.a.finemente ristrutturato ... ampio ... living con angolo cottura, 1 camera matrimoniale, servizio. In mansarda 1 camera + servizio e ampio terrazzo di mq 60. Riscaldamento autonomo. Euro 135.861 (L. ... milioni)

ASTI PERIFERIA villa singola, villa bifamiliare e alloggi 3/4 vani, nuova edificazione con risc. aut. Info in ufficio.

P.ZZA TORINO alloggio al 5° p. con ..., ... ristrutturato ... ingresso, cucina, soggiorno, 2 letto, servizio, cantina. Ric. E... 108.465 (210.000.000) tratt.

V.LE PARTIGIANI alloggio ... al ... p. di: ingresso, tinello con cucinino, ... ampie camere, cantina e box auto. Eur 85.215 tratt. (L. 165 mil.)

CENTRALISSIMO alloggio di: ingresso, ... abitabile, salone, 2 letto, bagno, ripostiglio e cantina. Eur 198.835 (L. 385 mil.) tratt.

ZONA SAN ...E bel contesto, alloggio ristrutt. con giardino di proprietà di mq. 400 ca. ...: ingresso leaving in ..., cucina all'americana, 2 camere, doppi servizi, ...na doppia. Garage doppio. Risc. aut. Eur 152.354 tratt.

VIC.ZE C.SO ... APRILE zona tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. ... garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata ... ufficio.

C.SO ALBA nuova edificazione alloggio ... 4 vani + servizio. Risc. auton. Garage doppio E. 134.278 (L. 260 mil)

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condiz. ... ampio ingresso, tinello con cucinino, ... matrim, cameretta, servizio, cantina, ... aut, garage doppio piano cortile

ZONA C.SO ALBA villa totalmente indip. con corte propria recintata e garage. Trattativa riservata in ufficio.

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. 30. cantina, posto auto doppio in rimessa. ... 175.585 (L. 340 mil.)

... **P.ZA ALFIERI** bilocale ... fase ... ristrutturaz

VILLE E RUSTICI

MOMBERCELLI ... casotto agricolo ... luce e acqua, orto e frutteto in ottime condizioni. ... 24.273 (L. 47 mil.)

MARETTO collinare, ... porzioni ... villa monofamigliare con p.i., garage per 2 ...o, cantina. P.T.: ampio salone living, cucina, servizio. Giardino, terreno per .... 1° porzione + piccola. Euro 129.114 (L. 250 mil.) 2° porzione + grande Euro 165.266 (L. 320 mil.) Buone condizioni, risc. metano, libera subito.

VIC.ZE ... stupenda villa totalmente indip. ... nel verde. Inform. ... in ufficio.

VALLEANDONA ... nel verde, ideale per amanti tranquillità e natura, in parte da finire ... con cortile, giardino e terreno mq 3500. Ideale come 2a ... ... 139.443 (L. 270 mil.)

... **CASTELL'ALFERO** casa indip. 3 lati di 100 mq. ca. abitativi con terreno.

LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrut. libera ... 3 lati con corte propria, giardino recintato e terreno mq. ... con: P.T.: salone living, ... abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In ... staccato garage per 3 ....

REVIGNANO ampia ... ind.. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su ... piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, ..., giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 219.494 (L. 425.000.000)

ZONA ... villa nuova edificazione. Informaz. in ufficio.

SAN GRATO ... SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, ... fase di finizione, volendo finita, ... salone doppio, cucina abit., servizio al P.T.; ... letto, doppi servizi al 1°P. Ampio ... e patio. Cortile e terreno

MIGLIANDOLO casa indip. 4 lati su ... piani da finire internamente ... piccolo cortiletto. Euro 61.974 tratt. (L. ... mil.)

ATTIVITÀ LOC. ...

LAVANDERIA ... ASTI buon giro d'affari, adatta ad una persona. Euro 28.405,13 (L. ... mil.)

AUTOBANCO ALIMENTARE con 4 posti fissi, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare di 2 persone. Informazioni ... ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. ... 200 con uffici, servizi, ... mq 4,20, buone condizioni. cella frigo mq 35. E 98.126 (L. 190.000.000) tratt.

MARE

RAPALLO a 500 m. dal mare alloggio al 2° ... asc. ... 3 vani+ servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 134.278 (L. ... milioni).

AFFITTI

... alloggio signorile luminoso all'ultimo ... con ....: ingresso, tinello con cucinino, sala, 2 letto matrimoniali, bagno, ... sgabuzzini, cantina e garage. Libero da maggio. Euro 438,99 (L. 850.000) + ...

... **VALENCE** alloggio ... condizioni composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere matrimoniali, servizio, rip, cantina e box auto. Euro 413,17 (L. 800.000) + spese. Libero dal 1° luglio 2002.

ZONA V.LE VITTORIA n. 2 bilocali ... con servizio, al 2° p. s.a., risc. aut. Euro 284 (L. 550.000)

CORSO ALFIERI ... commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina interrata collegata mq. ..., in cortile ... laboratorio o deposito mq. 100 su 2 piani

TRAV.SA ... PARTIGIANI ... vani, servizio, box. Euro 361,52 (L. 700.000) + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a di 4 ... + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. P.ZA TORINO loc. commerciale p.t. + 1 p. mq 180 circa, ... aut. ... 981,27 (L. 1.900.000) trat....

C.SO IVREA (VICZ.E) capannone ... magazzino di ca. 230. Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

VIC.ZE ... 1° MAGGIO magazzino o laboratorio per atti... ... rumorosa, mq .... Risc. aut. ... 201,42 L. 390.000

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

PER UN MESE (DAL 2 MAGGIO) I VIGILI URBANI SANZIONERANNO INFLESSIBILI LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. «VOGLIAMO RENDERE PIU' SICURA LA CITTA'»

Ad Alba scatta «tolleranza zero»

Controlli serrati del traffico con l'autovelox

Giuseppina Fiori

ALBA

Tempi duri per gli automobilisti indisciplinati: dal 2 maggio scatta un mese di «tolleranza zero» per le violazioni stradali, con particolare riferimento alla velocità eccessiva, che pericoli incidenti spesso anche gravi. Un di controlli serrati «civiche», che vedranno continuamente azione due autovelox, che si sposteranno nei punti caldi della città, secondo calendario mantenuto segreto. Saranno particolarmente controllati i corsi che invitano a premere sull'acceleratore i Europa, Piave, Langhe, Cortemilia, Canale Bra, tratti delle tangenziale. Non solo velocità, ma anche le altre infrazioni saranno colpite con multe salate.

L'iniziativa è dell'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, che spiega: «Il provvedimento è stato preso per rendere più sicura la città. Lo scopo non è quello di far incassare di più al Comune attraverso multe, ma di svolgere un'azione di sensibilizzazione e di educazione. La decisione maturata dopo gravi incidenti in attesa di realizzare opere pubbliche che miglioreranno situazione». Continua Malcotti: «Tolleranza vuol dire che non useremo il buon senso, ma saremo inflessibili con chi non si comporterà bene. Ci spiace per il fatto che ci più multe da pagare, ma tutto ciò viene fatto nell'interesse della città dei suoi abitanti. Avrà anche la funzione di esperimento al termine del quale trarremo delle conclusioni». L'assessore fa notare che il di «tolleranza zero» coincide con la campagna nazionale della sicurezza, prevista dal 5 al 12 maggio.

provvedimento scatterà il mattino del 2 maggio: era previsto per primo maggio, ma essendo l'ultimo giorno di Vinum con i vigili impegnati in varie attività, l'inizio slittato a giovedì 2. Per preparare l'operazione si è un incontro in municipio. Il Comune lavorerà in collaborazione i carabinieri e saranno intensificati i controlli di giorno e di sera.

L'assessore alla Polizia municipale e vicesindaco Alberto Cirio: «L'intervento non va visto solo sotto il profilo della repressione, ma anche della prevenzione».

2 maggio prenderà il via anche un altro provvedimento che mira a eliminare i parcheggi selvaggi. Sono stati istituiti posti a pagamento, a macchia leopardo, diverse vie centro. Questo meccanismo dà diritto agli addetti dalla ditta appaltatrice dei parcheggi blu di elevare contravvenzioni anche alle auto parcheggiate in modo scorretto negli spazi non a pagamento della stessa via. Nelle vie interessate sistema «macchia di leopardo» non saranno installati parcometri e gli automobilisti dovranno acquistare le schede «Gratta e parcheggia», che sono distribuzione in 29 esercizi centro (bar, tabaccherie, edicole, cartolerie, nonché all'ufficio verbali del municipio). Ad Alba c'è il grand parcheggio di piazza Medford all'ingresso della città che è spesso semivuoto, mentre a poca distanza auto vengono parcheggiate ovunque, persino sui marciapiedi e sulle piste ciclabili.





Vigili ur albesi al lavoro: si annunciano tempi duri per gli automobilisti indisciplinati

TRA SABATO E DOMENICA, ACCERTAMENTI SU UNA PRESUNTA SCRITTA MINACCIOSA

Teppisti alla sede della Cgil

Spaccate le targhe con le sigle sindacali ad Alba



La sede albese della Cgil (in via Gazzano) presa di mira l'altra notte dai teppisti

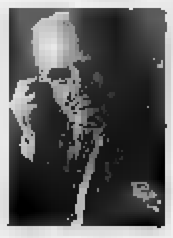
Le targhe all'ingresso della sede Cgil, in Gazzano 14, sono state divelte dal muro spaccate nella notte tra sabato e domenica. I pezzi del «quadro», che riportava le sigle sindacali di categorie Cgil, sono stati trovati abbandonati per la strada da un passante. Pare che nelle vicinanze sia anche stata notata una scritta «Oggi le targhe, domani a voi», su questo particolare sono in corso accertamenti. L'insegna era affissa al dei tasselli e la rimozione ha richiesto un lavoro piuttosto lungo.

Pier Mario Borgna, segretario provinciale Cgil di Cuneo, commenta: «E' stata colpita una struttura a servizio dei cittadini. Speriamo che si tratti di un qualche teppista, incomprensibile. Se così non fosse ci sarebbe motivo di preoccupazione. Non ci risulta che ad Alba ci fossero delle ragioni per una del genere». [g. f.]

ALBA, FU SEGRETARIO NAZIONALE CISL

Pezzotta ricorda Cesare Delpiano

ALBA. Cesare Delpiano, il sindacalista albese che fu segretario nazionale della Cisl, scomparso nel 1983, sarà ricordato giovedì e gli sarà dedicata una via. Si terrà un convegno dal titolo «Cesare Delpiano, un sindacalista moderno» al quale parteciperà Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. E' organizzato dal Comune e dalla Cisl provinciale. Interverranno lo storico Mario Dell'Acqua, Giovanni Avonto della Fondazione Nocentini e Pietro Brandini, già segretario confederale Cisl. Non mancheranno testimonianze. Coordinerà il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Mario Berardi. Al termine sarà intitolata a Delpiano una via in frazione Mussotto, dove era e dove è sepolto. Laureato in giurisprudenza, ha ricoperto vari incarichi nel sindacato fino a diventare segretario nazionale Cisl, unico sindacalista della provincia arrivato al vertice di una grande confederazione.



Savino Pezzotta

Ricorda sindacalista Mario Caraglio: «Dopo un periodo alla Coldiretti, Delpiano negli Anni '50 fondò Cisl di Alba: iniziò l'attività occupandosi dei mezzadri, poi delle industrie». Angelo Vero, funzionario Cisl: «Il riconoscimento a Delpiano è motivo di soddisfazione per tutti noi. Il convegno sarà l'occasione per confrontarci sulle sue idee e insegnamenti». [g. f.]

ALBA, OGGI AL LICEO CLASSICO «GOVONE»

Don Benzi parla di immigrazione

ALBA. Gli studenti del liceo classico «Govone» hanno invitato don Oreste Benzi, fondatore dell'associazione «Papa Giovanni XXIII», alle loro assemblea d'istituto indetta per stamane alla sala Ordet sul tema: «Immigrazione e sfruttamento». I ragazzi si riuniranno alle 8,30 e inizieranno con la proiezione del film «Salaam Bombay» di M. Nair sullo sfruttamento minorile, raccontato attraverso la storia di un ragazzo pakistano. L'arrivo di don Benzi è previsto per le 10,15. Dice lo studente del Classico Stefano Montaldo, rappresentante d'istituto: «Il tema scelto per l'assemblea è la conclusione di percorso, di una serie di incontri tenuti l'anno scorso e quest'anno sui temi della solidarietà e dell'impegno sociale. Abbiamo invitato don Benzi, che è una personalità in questo campo».



Don Oreste Benzi

Per sensibilizzare gli alunni di tutte le scuole della città sul tema «Immigrazione e sfruttamento», gli allievi del liceo classico in collaborazione con il Movimento studenti Azione cattolica della diocesi albese, hanno organizzato un incontro oggi pomeriggio con Giovanni Allocco, presidente dell'associazione «Aurora», fondata pochi anni fa con il sostegno di don Benzi, che opera nel territorio Alba-Bra. L'incontro si terrà nel salone della scuola elementare I Circolo con ingresso da via Liberazione, dalle 14,30 alle 16,30. [g. f.]

IN

ALBA

Inchiesta sui nomadi S'interroga carabiniere

Sarà interrogato stamani, dal stituto procuratore di Alba Riccardo Ghio, Leonardo Caputo, il vicebrigadiere dei carabinieri Carmagnola agli arresti domiciliari perché coinvolto nell'inchiesta su una banda di zingari, dedita a furti estorsione. A chiedere l'interrogatorio è stato il suo stesso difensore. Nell'inchiesta della Procura coinvolto anche un finanziere Bra. [g. f.]

BRA

Alla scoperta delle origini storiche della città

Oggi (dalle 15 alle 17 nell'aula magna dell'istituto «Guala») Giuseppe Gullino - docente universitario di Storia medioevale - terrà una lezione agli allievi dell'Uni-tre sulle origini storiche di Bra. [v. m.]

Cassa integrazione alla ditta Fimet

E' scattata ieri mattina la cassa integrazione per 17 dei sessanta dipendenti della ditta Fimet motori&riduttori, in ottemperanza provvedimento - preso d'accordo le parti sociali - per iniziare il piano di dell'azienda. [v. m.]

«Pagella rock» Come partecipare

Entro il 3 maggio prossimo, all'Informagiovani comunale, è possibile presentare un demo tre brani per partecipare al concorso «Pagella rock». Il 9 maggio prossimo si svolgeranno - nell'auditorium «Arpino» - le eliminatorie. Il concorso è aperto agli studenti di scuola superiore giovani con meno di 22 anni. [v. m.]

PERNO

Progetto di recupero di una chiesa

Stasera (appuntamento alle 21, centro Arpino di Bra), l'associazione «Il tavoletto» organizza una conferenza sul tema «Architettura sostenibile». presentato il progetto recupero della chiesa della Madonna del Tavoletto Sommariva Perno. [v. m.]

ALBA

Convegno sulla sicurezza del lavoro in agricoltura

Nell'ambito delle manifestazioni di Vinum, stasera (sala piazza Medford, ore 21), convegno: «La sicurezza del lavoro in agricoltura» con interventi Francesco Morabito (commissario Asl 18), Mario Valpreda (direttore Sanità Regione), Santina Bruno (Servizio prevenzione e sicurezza ambienti lavoro dell'Asl Alba-Bra), Renato Dolmastro (Car). E' organizzato dall'Asl con il Consorzio di tutela e altre associazioni. Stamane, sempre nel palazzo di piazza Medford (alle 11,30) il sindaco di Canelli Oscar Bielli presenterà «Canellitaly», rassegna enomeccanica che si terrà nella cittadina dell'Astigiano dal 9 al 12 maggio. [g. f.]

ALBA

Incendio distrugge vettura sosta

I vigili fuoco sono intervenuti l'altra per l'incendio che ha distrutto un'auto «Panda», che era parcheggiata in via Teodoro Bubbio. Sulle cause rogo sono in corso gli accertamenti. [g. f.]

IERI AD ASTI L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI DI UVE CHE HA 2800 ISCRITTI: L'ASSESSORE CAVALLERA RICONVOCA LA COMMISSIONE PARITETICA

«La Regione aiuti il moscato come ha fatto col riso»

Per integrare il reddito dei vignaioli chiesti anche aiuti concreti al governo di Roma

ASTI

Richiami all'unità del fronte agricolo appelli affinché istituzioni, Regione e Governo in testa, aiutino, fondi speciali, i viticoltori del moscato a superare la crisi. Sono i segnali emersi dall'assemblea generale Assomoscato (produttori di uva), convocata ieri centro Secondo ad Asti, presenti una sessantina di delegati in rappresentanza di poco più' di iscritti. Nella relazione annuale il presidente Giovanni Satragno ha sottolineato luci ombre un comparto che, considerando le sole uve, vale più 61 milioni (120 miliardi di lire). pure rifarito del suo incontro, pochi minuti prima dell'apertura dell'assemblea, con l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che non ha poi potuto partecipare all'assise. «L'assessore fisserà un nuovo incontro con le Case spumantiere entro i prossimi giorni e porterà le nostre in giunta regionale» ha detto il presidente Assomoscato. Allo Stato gli agricoltori chiedono una sorta di «cassa integrazione (mille euro, circa 2 milioni di lire, ad ettaro) per «bilanciare il periodo di crisi»; alla Regione di domandano aiuti sulla base di quelli concessi al riso piemontese, un settore milioni euro, circa mille miliardi di lire, che in questi anni ha potuto godere fondi per consorzi e campagne promozionali destina ad incrementare il soprattutto sul mercato italiano. Dalla platea dei delegati vari interventi. Per il santostefanese Piero Borello produttori puntare ad ottenere una materia prima eccellente «sarebbe un segnale di maturità del mondo agricolo e primo passo verso una vera unita' di intenti tra viticoltori Case spumantiere per rilanciare l'intero comparto». E a coloro che, anche tra i dirigenti dell'associazione, hanno sulla decisione, presa da agricoltori e industrie, di abolire l'«aromatico», ossia le eccedenze docg che le aziende usano per produrre spumanti dolci venduti nomi di fantasia, e per Assomoscato fortemente concorrenziali dell'Asti, il vicepresidente dell'associazione, Luigi Scaglione, di Canelli, ha ricordato gli impegni presi, in commissione paritetica. «Scelte che portano alla moralizzazione del settore e che ora non possono essere disattese». (fl. l.)

IL BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE

C'è un disavanzo di 992 milioni

Fissata soglia del vendemmia (per tipologia Asti si dovrebbe passare da 72 a 55 quintali/ettaro), si profila il nodo del prezzo. Lo scorso anno la «forbice» era tra le e le 17 mila lire al miriagrammo, «prezzi fermi quattro anni fa che debbono essere ritoccati verso l'alto» afferma Giovanni Satragno. Il bilancio del sodalizio espresso in lire, illustrato dal direttore Angelo Dezzani, segna un disavanzo di 992 milioni con miliardi di entrate e quasi 27 uscite. Per Satragno è colpa dei maggior interessi pagati sullo stoccaggio delle eccedenze '99 e 2000, ma anche «nei mancati trasferimenti dei contributi versati al Consorzio di tutela da vinificatori e industriali che - ha sostenuto -, per l'intesa reciprocità in di iniziative di interesse comune siglata tra i avrebbero dovuto essere messi a disposizione di Assomoscato». [fl. l.]



Dirigenti e delegati dell'Assomoscato ieri all'assemblea generale svoltasi al Centro culturale San Secondo di Asti

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
[illegible] Scorpione Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Don't say a word Ore 20-22.20
€ 5,50/4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il più bel giorno della mia vita Ore 20.15-22.20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Tosca Ore 19,45-22.20
€ 6 [illegible]5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
L'era glaciale Ore 20.30-22.15
[illegible] e Fest. ore 16-17,30-19-20,30-22.30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest. ore 16.15-18,15-20,15-22.15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible]ND. Tel. 0131-252.707
[illegible] des plaisirs Ore 20.30-22.25
Sab. e Fest. ore 16,30-18,30-20.30-22.25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - [illegible] Kubrick. Tel. 0131-349.321
Panic room Ore 20-22.30 Festivi ore 16-18-20-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Caso mai Ore 20-22.30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

[illegible]STON. Tel. 0144-322.885.
Parla con lei Ore 20-22.30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Panic [illegible] Ore 20-22.30
€ 6,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,25
[illegible] e Fest. [illegible] 16,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
€ 4,60 Lun. 4,10

NOVI LIGURE

[illegible] Tel. 0143-321.472
Amore a prima vista Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4, [illegible]: 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.200
Panic room Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Amore a prima vista Ore 20.15-22.15
Festivi ore 16,15-18.15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CI[illegible] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22.15
Sab. e Fest. ore 16,15-18,15-20,15-22.15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel. 0143-62.805
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,10-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il Re Scorpione Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest. ore 16,30-18.30-20.30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,87 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Dragon Fly Ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible]. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Parla con lei Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: Ore 17,30-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. [illegible].124
Dragon Fly Ore 20.10-22.20
€ 6-4 Lun. 4-3

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1 Panic room Ore 15,50-18.10-20,30-22,50.
Sala 2 Monster Ore 16,15-18
Sala 2 I Tenenbaum Ore 19,45-22. Mer.24 e Sab. 0,15
Sala 3 Re Scorpione Ore 16-18,15-20,15-22,35. Mer.24 e Sab. 0,35
Sala 4 Amore a prima vista Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Don't say a word Ore 15,55-18.10-20.25-22,40.
Sala 6 Dragon Fly Ore 16-18,10-20,15-22,25. Mer.24 e Sab. 0,35
Sala 7 Showtime [illegible] 16,20-18,20-20,20-22.20. Mer.24 e Sab. 0.20
Sala 8 L'era glaciale Ore 16,05-18,05-20.05-22,05 Mer.24 e Sab. 0,05
Sala 9 Colpo grosso al [illegible] Ore 16,45-18,40-20,35-22.30. Mer 24 e Sab. 0.25
€ 5,25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17.55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
L'era glaciale.
Orario. 18,30, 20,30; 22.30
fest. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
Panic room.
Orario: 20, 22.30
fest. 17,40; 20, 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
I Tenenbau.
Orario: 20.05; 22.30
fest. 16; 18; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il più bel giorno della mia vita.
Orario: 20,30; 22,30,
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] (ETB). Tel. 0141-701.498
L'era glaciale.
Orario: 20.30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO
Orario. 20, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
[illegible]
[illegible]: 20, 22,20.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
[illegible]
Orario. 20; 22,30
fest. 16; 18,30; 21
Biglietto: 0 € (4 €)

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
The believer.
Orario: 20,15; 22,30
dom. 15; 17,30; 20,16; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

LUX. Tel. 0141-975.016
Black Hawk Down.
Orario: 21,15
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-802.208
OGGI RIPOSO.
Don't say a word.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,60 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.
Orario. 20; 22,30
Biglietto: 5,50€ (4 €)

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso [illegible] 67, tel. 656.521, **L'ora di religione.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. [illegible].

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **E.T. l'[illegible].** Or.: 15.50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **[illegible] Room** Or.: 15,20; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 2: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17.50; [illegible]; [illegible]. Sala 2: **Parla con lei.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL [illegible] San [illegible]. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. [illegible] 1 via G[illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22.40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10. 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30. **Il Re Scorpione.** Or.: 16,35; 18.35; 20,35; 22,35; 0,30. **Showtime.** Or.: 16,40; 18.35; 20,30, 22,25; 0,15. **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22.20. 0,05. **Panic Room.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22,30, 0,40. **Amore a prima vista.** Or.: 18.15; 20,25; 22,35; 0,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: [illegible]; [illegible]: 20,25; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 18,55; [illegible]: 20,40; 22,30

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Amen.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30

[illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, [illegible] ore 15.15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20, 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel.: 817.94.93, **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

[illegible] via [illegible], ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Trapani [illegible], [illegible] 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

F.LLI MARX - [illegible] Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs** Or.: [illegible]: 17; 18,50; 20.40; 22.30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.6768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible] Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: [illegible]; 17,40, 20,15; 22.30. Sala 3: **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30. 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. [illegible] 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ideal 3: **Il segno [illegible] libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30

[illegible] via S. Teresa 6, tel. 534.014. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Monster's [illegible]** V.M. 14 Or.: 16,15, [illegible]; 20,30; 22,30

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Viet. Min. 18

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **[illegible].** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PATHE' [illegible]PLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo [illegible] al Drago Rosso.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20.10; 22.30. **Don't say a word.** Or.: 13,30, 16,10, [illegible]. 22.15. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or.: 13,35; 15.40, 18; 20,10, 22,30. **Il Re Scorpione.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20, 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45, 18,10; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50, 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Amore a prima vista.** Or.: 13,35; 16; 19,45, [illegible]. **Rue des Plaisirs.** Or.: 14; [illegible], 18,10; [illegible], 22.30. **L'ora di religione.** Or.: 13,35; 16,50; 18,05; 20.15; 22.30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il [illegible] della libellula.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Mi [illegible] Sam** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30

[illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.

NUOVO. 17° Festival Internazionale di [illegible] con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita»

VALENTINO 1. 17° Festival Internazionale di [illegible] con tematiche [illegible] «I film che cambiano la vita»

[illegible] 2. 17° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. [illegible]-631.771/444.288.
A torto o ragione Or. feriale 20. 22; festivo 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-383.021. CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORDET Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901. **Et** (19,30): **Gosford park** Or. 21,30

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il più bel giorno della mia vita Or. 20.10. 22.30
Sala 2: Dont' say a word - Non dire una parola Or. 20.20. 22.45
Sala 3: Parla con lei Or. 20.10. 22.40
Sala 4: Show time Or. 20,30; 22,45
Sala 5: Amore a prima vista Or. 20.10. 22.40
Sala 6: Dragonfly Or. 20.20. 22.45
Sala 7: Caso mai Or. 20.05. 22.35
[illegible]: Il re scorpione Or. 20.45; 22,45
Sala 9: L'era glaciale Or. 20,30; 22,40
Sala 10: Panic room Or. 20,10, 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Panic room Or. 20; 22,20
Sala Max: Show time Or. 20. 22.20
Sala [illegible]: Don't [illegible] a word Or. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771

Sala [illegible]: L'era glaciale Or. 20.15; 11:20
Sala Metropolis: Il Re Scorpione. Or. 20.15. 22.20

BUSCA

LUX Tel. 0171-945.060

CARAGLIO

FERRINO
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Brucio nel vento Or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 ingresso 5 euro
Mi chiamo Sam Or. 18; 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552
Et, l'extraterrestre Or. 21

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324. [illegible]
OG[illegible]

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: L'era glaciale Or. 20.30. **No man's land** 22.05
Sala Rossa: Parla con lei. Or. 20,15; 22.30
Sala Blu: Il segno della [illegible]ula - Dragon[illegible] Or. 20.15; 22.30

DRONERO

[illegible] Tel. 0171-916.393

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898:
L'era glaciale Or. 20. 22

BERTOLA SALA 2
The rock, Il Re Scorpione. [illegible] 22.30

BARETTI
Teatro

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-797.027

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756
Show time. Or. 21,15

ITALIA Tel. 0175-42.600
Panic room Or. fer. 20; 22. fest. 16, 18, 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] Tel. 0174-227.105

SAVIGLIANO

[illegible] Tel. 0172-712.957
Unico testimone Or. 20.15; 22,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Il Re Scorpione. Or. 20,20; [illegible]
Cinecittà 2: Panic room Or. 20. 22,30
Cinecittà 3: I Tenenbaum. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: L'era glaciale. Or. 20,15; 22.15
Cinecittà 5: Colpo grosso al Drago Rosso Or. 20,10, 22 [illegible]

[illegible]

[illegible]					
BARI	74	84	18	5	46
	114	109	69	66	64
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	46	79	90
	62	57	56	48	46
FIRENZE	18	49	16	58	23
	72	58	56	53	46
GENOVA	15	10	57	33	78
	[illegible]	[illegible]	76	72	55
MILANO	8	89	55	23	10
	[illegible]	72	61	48	47
NAPOLI	15	26	85	5	25
	89	88	70	62	57
PALERMO	75	23	80	37	81
	84	76	72	71	66
[illegible]	1	72	70	58	18
	94	63	56	53	49
[illegible]	17	6	87	73	[illegible]
	72	69	58	57	53
VENEZIA	62	7	76	69	22
	79	72	66	[illegible]	58

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi [illegible] centrati sul n. 56 [illegible] MILANO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	56-68	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione: [illegible] 78 (7); [illegible] 51 (10); Firenze 28 (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo 33 (9); Roma 78 (2); Torino 7[illegible] (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

SUPER [illegible] - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 [illegible] combinazioni	7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 9 - 27 - 42 - 43 - 48 - 90
€ 3,50 7 combinazioni	8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75
	Giocate sistematiche [illegible] basi
€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 28 - 32 - 46 - 71 varianti = 18 - [illegible] - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



BASKET B2: SI RIPROPONE IL «DERBYSSIMO» CON I MONFERRINI. IL RITORNO GIOVEDI' 9 AL PALACIERRE

Prestitempo sfida il Casale

La prima semifinale domenica in trasferta


Il dirigente Beppe De Stefano

Enzo Armando
ASTI

Per la terza volta negli ultimi quattro anni Prestitempo e Casale saranno avversarie nei play-off. La prima sfida [illegible] giocherà domenica sul parquet casalese alle 18,30, la seconda giovedì [illegible] maggio al Palacierre (ore 21,15).

Il quintetto alessandrino ha vinto domenica la «bella» con il Cecina e in semifinale trove[illegible] appunto ad attenderlo la Cierre. I bancari [illegible] sbarazzati in due partite del Lucca. Due successi che hanno evidenziato l'ottimo stato di forma della squadra guidata da Arturo Benelli.

Il Casale, che ha dominato la «regular season», ha faticato più del previsto [illegible] un battagliero Cecina. Nessuno infatti aveva previsto il ricorso alla «gara tre» da parte della compagine sponsorizzata Bistefani, grande favorita per la promozione [illegible] B1. Nel confronto casalingo Prato e compagni si sono imposti per 88-67 ma senza destare una grossa impressione nei dirigenti astigiani che hanno assistito alla partita.

Del resto, il valore dei singo[illegible] giocatori casalesi [illegible] scopre in 40': Vidili, Nicoli, Martinetti e Prato sono tutti elementi di categoria superiore. La Prestitempo potrà però contare su due fattori a lei favorevoli: la tradizione e l'aver già raggiunto gli obiettivi prefissati a inizio stagione.

Anche se in campionato Casale si è imposto sia all'andata sia al ritorno, Oggero e compagni hanno vinto gli incontri che contano. Nei play-off precedenti la Cierre ha sempre superato il turno a danno degli alessandrini. Lo scorso anno sotto la guida di Meo Sacchetti la Prestitempo ha dominato a Casale e si [illegible] poi ripetuta ad Asti. La rivalità tra le due dirigenze e le rispettive tifoserie è molto forte, consolidata da queste battaglie agonistiche. La scorsa estate Casale aveva cercato anche [illegible] soffiare Sacchetti, senza avvisare (grave scorrettezza) il general manager astigiano Beppe De Stefano. La trattativa non [illegible] andata in porto perché Sacchetti aveva poi scelto Bergamo.

La forza della Cierre in questo momento consiste anche nell'aver rispettato le consegne di inizio anno qualificandosi nei play-off ed entrando nel ristretto gruppo delle migliori quattro. Merito del lavoro svolto da Benelli, che ha assunto un'eredità non facile ed è riuscito a non far rimpiangere un personaggio come Sacchetti.

L'altro incontro di semifinale sarà tra Pistoia e Certaldo. Tutte e due le toscane hanno dovuto disputare la «gara tre». Pistoia ha eliminato Sassari; Certaldo, la vera sorpresa, ha sconfitto il Castelfiorentino in casa sua per un punto: 77-78.

CALCIO [illegible]



Voluntas Nizza due volte sugli scudi nel «Memorial don Celi»

Gol e spettacolo nella prima giornata del quinto memorial «Don Celi», torneo giovanile calcistico riservato alla categoria Pulcini a 7. A dettare legge per ora sono state nel girone A i padroni di casa della Voluntas Nizza e nel gruppo B gli alessandrini della Fulvius Valenza: entrambe le squadre hanno chiuso a punteggio pieno. La Voluntas Nizza A ha sconfitto 2-0 il Casale e 3-0 la Virtus Canelli: la stessa Virtus ha superato 2-0 l'Europa Alba, caduta poi sempre con lo stesso risultato anche contro il Casale.

Nel girone [illegible] La Fulvius ha sconfitto 1-0 l'Asti (nella foto) [illegible] 2-0 il Dertona, mentre la Voluntas Nizza B ha sconfitto 1-0 il Dertona e pareggiato 0-0 con l'Asti.

Domani è in programma la seconda e conclusiva giornata: in mattinata si svolgeranno le ultime sfide dei due raggruppamenti: Voluntas Nizza A-Europa, Virtus Canelli-Casale, Volun[illegible] Nizza B-Fulvius e Asti-Dertona, mentre nel pomeriggio a partire dalle 15,15 ci saranno le finali, con lo scontro diretto tra le due vincitrici dei gironi alle 17,30.

Nel Casale dovrebbe giocare un ragazzino che potrebbe fare strada: si tratta del nipotino del grande [illegible] campione ed ex allenatore Nils Liedholm, che da tempo vive in Piemonte nella sua tenuta di Cuccaro. [g. fo.]

CALCIO PROMOZIONE: IL BIG-MATCH DECISO DA UN GOL DI GABASIO NEL FINALE

L'Asti batte la Moncalvese e «rivede» la zona play off

Gianluca Forno
ASTI

Una partita [illegible] bellissima sul piano tecnico, ma certo combattuta dalle due squadre che si [illegible] contese metro su metro, un gol decisivo nei minuti finali, un recupero [illegible] addirittura sette minuti, un pubblico molto caldo soprattutto [illegible] parte «aleramica» e un «giallo» avvenuto nel sottopassaggio che conduce agli spogliatoi al momento del gol di Gabasio. Insomma, allo stadio «Bosia» ci sono stat[illegible] tutti gli ingredienti giusti che mischiati insieme hanno dato vita a una giornata molto interessante anche se non decisiva in chiave play off. Asti [illegible] Moncalvese sono partite con lo stesso obiettivo della vittoria, ma [illegible] fine a festeggiare sono stati i «galletti», venuti fuori alla distanza nella ripresa. [illegible] primo tempo è stato abbastanza equilibrato con un paio di occasioni per Gabasio e Meda, ma una risposta decisamente pericolosa di Valpreda che non ha agganciato il pallone a pochi metri dalla [illegible]. Nel secondo tempo la squadra di Petrucci

> Battibecco negli spogliatoi dopo l'uscita dal campo per infortunio del giocatore aleramico Nosengo

ha preso il sopravvento, attaccando costantemente e creando altre occasioni, [illegible] cui una clamorosa quando Meda ha calciato in diagonale e sull'affannosa risposta di Ressia, Gabasio e Debenedetti si sono intralciati tra loro con la porta completamente spalancata. La Moncalvese ha ribattuto ancora con Valpreda, botta da fuori parata in tuffo da Bucciol, e con un diagonale a lato di Incardona. A 9 minuti dal termine Gabasio ha risolto la sfida con una potente inzuccata [illegible] cross dalla tre quarti, poi è successo di tutto. La punta astigiana è corsa sotto la tribuna centrale per festeggiare un gol molto pesante che valeva il sorpasso in classifica ed è stato raggiunto dai compagni vicino all'ingresso del sottopassaggio per gli spogliatoi. Nell'esultanza generale lo squalificato Falzone, sbucato dalla scala interna dello stadio, avrebbe travolto il povero Nosengo che stava faticosamente [illegible] dal campo dopo essersi lussato una spalla in un'azione di gioco pochi minuti prima. Lo sfortunato aleramico [illegible] caduto [illegible] terra, tra le proteste dei suoi compagni di squadra che hanno richiamato l'arbitro. [illegible] direttore di gara ci ha messo un po' a capire la situazione, poi dopo 7 minuti ha fatto riprendere a partita. In base alle testimonianze del dopo partita pare che Falzone si sia scusato [illegible] Nosengo, ma probabilmente la punta astigiana dovrebbe venire comunque ri-squalificata, perché non poteva sostare nel sottopassaggio.

Asti: Mirco Bucciol, Lorusso, Penna, Pavese, Gallo, Paolini, Meda (Cerrato), Marco Bucciol, Debenedetti, Salmaso (Gomboso), Gabasio.

Moncalvese: Ressia, Zuin, Avanzo (Nosengo, Gavello), Musumeci, Olivero, Debernardi, Rossi, Valpreda, Barolti (Incardona), M. Torretta, Scassa.

AVVINCENTE ANTICIPO SABATO SERA TRA LE DUE ASTIGIANE. PER LO JUNIOR, PENULTIMO, LA SITUAZIONE E' DI NUOVO CRITICA

La Nova fa poker e va in fuga solitaria

Ma col Giraudi dilaga solo nel finale: 4-2. Doppietta di Carnà


Alex Bochicchio (Nova Asti)

ASTI

La Nova Don Bosco ritenta la fuga.

La formazione giallobiù ha [illegible] nuovamente [illegible] Canelli [illegible] vetta grazie al successo nel derby con lo Junior Giraudi, vinto per 4-2.

Gli spumantieri si sono invece fatti bloccare in casa sull'1-1 [illegible] Santhià. A tre giornate dal termine la squadra guidata da Gerardo Bochicchio ha due lunghezze di vantaggio sulla formazione canellese ma un calendario leggermente più difficile.

La Nova affronterà domenica in [illegible] la Gaviese, che occupa la terza piazza, poi turno relativamente facile con il fanalino [illegible] coda Cavaglià, quindi l'ultimo incontro [illegible] Santhià in piena lotta per evitare i play-out e quindi presumibilmente super-motivato.

Il Canelli giocherà invece con tre squadre che non hanno più nulla [illegible] chiedere a questo campionato: Castellazzo, Tonenghese e San Carlo, anche se due di queste partite saranno in trasferta.

Sabato la Nova ha palesato l'ottimo periodo di forma: già alla fine del primo tempo era avanti per 2-0 con i gol di Carnà e Avossa. Unica nota dolente il nuovo infortunio occorso a Macario, [illegible] a uscire [illegible] sostituito da Simone Poggio. Nella ripresa Andrea Poggio ha subito accorciato le distanze [illegible] Fogliato su punizione ha permesso ai giallobiù di allungare ancora. Pavani su rigore ha segnato [illegible] 3-2: Carnà ha vanificato le residue velleità [illegible] all'undici di Enrico Pasquali, realizzando il definitivo 4-2.

Junior Giraudi: Cimino (Arri); Bottigliero, Secco (Ravera); A. Poggio, Castiglione, Camerano; Vairo, Sona, Pavani, Franceschin, Lamattina (Genovesio).

Nova Don Bosco: Bobbio; Guarraia, Bochicchio jr; Garbo, Perez, Pesce (Roveta); Macario (S. Poggio), Corniati, Avossa, Fogliato, Carnà. [e. a.]

RISULTATI

Dodicesi[illegible] giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato di basket B2: Crescentinese-Castellazzo 1-1; Sandamianferrere-Cavaglià 3-1; Asti-Moncalvese 1-0; Junior Giraudi-Nova Don Bo[illegible] 2-4; Gaviese-Piovera 1-0; La Chivasso-San Carlo 2-1; Canelli-Santhià 1-1; Sale-Tonenghese 2-0.

CLASSIFICA

Nova Asti 54 punti; Canelli 52; Gaviese 48; Asti 46; Moncalvese 44; Crescentinese 41; Castellazzo 40; Tonenghese 34; San Carlo, Sandamianferrere 32; La Chivasso 31; Piovera 30; Santhià 28; Sale 26; Junior Giraudi 24; Cavaglià 18.

PROSSIMO TURNO

Castellazzo-Canelli; Junior Giraudi-Cavaglià; Moncalvese-La Chivasso; Nova Don Bosco-Gaviese; Piovera-Asti; San Carlo-Sale; Santhià-Sandamianferrere; Tonenghese-Crescentinese.

CALCIO PROMOZIONE, NON BASTA AGLI AZZURRI IL GOL DEL «GRINGO» ZUNINO: 1-1

Canelli stoppato dal Santhià Sandamianferre fa tripletta

ASTI

Gettata al vento una grossa occasione. Il Canelli forse rimpiangerà a fine campionato il pareggio per 1-1 di domenica con il Santhià.

Raggiunta in vetta la Nova nel turno infrasettimanale di giovedì, gli spumantieri si sono fatti nuovamente staccare dai cugini astigiani. I vercellesi, che erano reduci dal pesante 0-4 rifilato loro dalla Crescentinese, sono riusciti a imbrigliare un Canelli poco ispirato.

Lasciano il tempo che trovano le giustificazioni legate all'assenza dello squalificato Ferraris, ad Agoglio febbricitante e a Seminara non al meglio della condizione e lasciato in panchina.

La squadra di Angelo Bollo è passata in vantaggio con Zunino al quarto d'ora: il centrocampista è stato il più lesto a ribadire in rete un pallone che aveva incocciato la traversa su una punizione di Mirone. Sembrava fosse il preavviso di una goleada. Invece il Santhià ha colto il pari alla mezz'ora: Santomaso crossa in area e Netti batte di testa Graci, con tutta la difesa canellese colpevolmente ferma. Nella ripresa i padroni di casa si sono riversati in attacco ma l'azione è apparsa sterile. Pochi spunti e tanti corner: otto in totale nei secondi 45' senza che Mondo e compagni trovassero la via del gol.

Canelli: Graci; Castelli, Quarello; Giovinazzo, Mondo, Mirone; Zunino (C. Lovisolo), Moretti (Agoglio), Ivaldi, Conlon (F. Lovisolo), Piazza.

Tre punti che valgono oro o perlomeno, servono al Sandamianferrere per uscire dalla zona play-out. La compagine rossoblù ha vinto per 3-1 in casa con il Cavaglià. Era una vittoria assolutamente indispensabile in un incontro che la formazione di Gianni De Maria non poteva fallire. La sfida con il fanalino di coda del girone era un'occasione troppo ghiotta per non approfittarne.

Il San Damiano ha messo al sicuro il risultato nella prima frazione. Aldo Porrino ha aperto le marcature su punizione al 15'; Franco ha raddoppiato dieci minuti dopo. Il Cavaglià ha accorciato le distanze su calcio piazzato all'83'. A tempo ormai scaduto l'arbitro ha assegnato un rigore che il sandamianese Piazza ha realizzato.

Domenica il Sandamianferrere sarà ospite del Santhià.

Sandamianferrere: Viotto; Viglione, Migliasso; Forno, Caputo (Giuntelli), A. Porrino; Passera, Restivo, Franco; Piazza, E. Porrino (Stefanini). [e. a.]

VOTA IL «GOLDEN BOY» DELLO SPORT ASTIGIANO

MARTEDÌ 30 APRILE 2002

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

AMA SERVIZI — SERVIZI ECOLOGICI

E' FINITA TRA LE POLEMICHE LA PARTITISSIMA DI SECONDA. IN PRIMA SI SALVA SOLO IL ROCCHETTAISOLA

Castagnole Lanze, ko contestato

Dopo la «battaglia» a Montà: 14 ammoniti e 3 espulsi

PRIMA CATEGORIA

Aurora-Rocchettaisola 4-4. Rocambolesco pareggio per i tanarini che a inizio ripresa si trovano sul 3-0 (Cicigoi, Garbin e Lotta), ma perdono Luca Dellagaren per espulsione e vanno in confusione subendo 4 gol dagli alessandrini. All'88' il pareggio definitivo di Lotta su rigore.

Rocchettaisola: Portunato, Barbero, Frassatto, Cicigoi, Tosetti, Garbin (Serra), L. Dellagaren, Fama, Pellitteri (Bergamo), C. Dellagaren, Lotta.

Nicese-Carrosio 1-3. I giallorossi lottano, creano molte occasioni con Bertonasco, Lovisolo, Ravera e Schiffo, passano in vantaggio grazie a Serafino, ma nella ripresa subiscono la rimonta alessandrina per una sconfitta assolutamente bugiarda nel punteggio.

Nicese: Quaglia, Jahdari, Giovine, Ravera, Careglio, Strafaci, Schiffo, Terroni (Quercia), Lovisolo, Serafino, Bertonasco.

Vignolese-Milan club 1-0. Terribile beffa per i rossoneri che giocano una splendida partita su un campo molto caldo (strepitoso lo Juniores Masoero), ma dopo alcune palle gol clamorose di Ruotolo e Altomonte si arrendono al 95': la Vignolese usufruisce di un rigore molto dubbio, Castrignanò respinge, ma nulla può sulla ribattuta. Al 97' palo di Altomonte. Espulso Gamba.

Milan club: Castrignanò, Masoero, Castello, Castellano, Rubba, Trinca, Gamba, Altomonte, Ruotolo (Marnaboni), C. (Rosmino), Boccaccio (Costa).

Castelnovese Al-Castelnovese At 11-0. Gli «Amatori» si presentano con soli 10 giocatori e nulla possono contro gli omonimi alessandrini.

Castelnovese: Gaudino, Penna, Gonella, Di Dio, Caracciolo, Bologna, F. Bosso, Benotti, Forno, Handari.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

Valfenera-Riva 0-0. Bella partita dei ragazzi di Tealdi che bloccano la capolista, sfiorando il gol con Arduino, Massano e Tozzi (palo clamoroso).

Napoli club-CMC 1-1. Bella sfida con tante emozioni e palle gol su entrambi i fronti: CMC in vantaggio con Conrotto, pareggia Masi su rigore.

Castelnuovo D.B.-Villa 6-3. La squadra di Dova riavvicina le prime due: reti di Tamagnone (3, un rigore), Fallotto, Cagliero e Giraud. Per il Villa a segno Capone, Morra e Sesta.

San Domenico-Villafranca 3-2. I biancoverdi sperano ancora: gol di Passone (2, un rigore) e Agnello. Per gli ospiti punti di Paolo Stroppiana e Guida.

Shaker Chieri-Celle 0-0. Buona partita dei ragazzi di Conti soprattutto nel primo tempo contro un avversario di ottimo livello: il punto è meritato.

Junior Stabile-Real Betis 2-2. Derby equilibrato: Real in vantaggio con Peone, poi Marino e Valter Lamattina su rigore ribaltano il risultato. Definitivo pareggio di Campaci.

Marentinese-Mombercelli 1-0. Gli astigiani non riescono a recuperare il gol subito al 10': tante occasioni, ma poca mira degli attaccanti.

Girone Q.

Montatese-Castagnole L. 3-2. Polemiche roventi in casa castagnolese dopo la sconfitta nel big match: 14 ammoniti e 3 espulsi (Robba tra gli astigiani) sembrano un «prezzo» davvero eccessivo per una partita combattuta, ma mai cattiva. Negato anche un rigore solare. La squadra di Vespa era passata in vantaggio grazie a un'autorete, poi dopo i tre gol dei locali, nel finale arriva il punto di Barida.

Bubbio-Ovadese Mornese 1-2. Ancora una sconfitta per la squadra di Pernigotti che pareggia una prima volta con Argiolas, ma poi si arrende agli alessandrini. [g. fo.]

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

Girone H del campionato di Prima categoria. Felizzano-Casalcermelli 0-1; Arquatese-Cabella 1-0; Nicese-Carrosio 1-3; Castelnovese Al-Castelnovese At 11-0; Vignolese-Milan club 1-0; Aurora-Rocchettaisola 4-4; Sarezzano-San Giuliano Vecchio; 0-0 Aquanera-Viguzzolese 2-1

CLASSIFICA

Aquanera, Arquatese 66, Felizzano 55, Vignolese 51, Rocchettaisola, Sarezzano 45, Viguzzolese 42, Nicese 40, Cabella 38, Carrosio 36, Castelnovese Al 33, Milan club 31, Casalcermelli 27, San Giuliano Vecchio 26, Aurora 15, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Domenica alle 16. Milan club-Aquanera; Vignolese-Arquatese; Rocchettaisola-Casalcermelli; Carrosio-Aurora; San Giuliano Vecchio-Castelnovese Al; Cabella-Felizzano; Viguzzolese-Nicese; Castelnovese At-Sarezzano

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Campionato di Seconda categoria, girone P. Questi i risultati dell'ultimo turno di gare. Marentinese-Mombercelli 1-0; Shaker Chieri-Celle 0-0; Junior Stabile-Real Betis 2-2; Castelnuovo D.B.-Villa San Secondo 6-3; San Domenico-Villafranca 3-2; Valfenera-Riva 0-0; Napoli club-CMC Monferrato 1-1

CLASSIFICA

Riva 50, CMC Monferrato 49, Castelnuovo D.B. 45, Napoli club 41, Pro Villafranca, Shaker Chieri 39, Celle 34, Marentinese 32, Real Betis 28, Mombercelli, Pro Valfenera 24, Villa San Secondo 21, Junior Stabile 17, San Domenico 12

PROSSIMO TURNO

Si gioca domenica 5 maggio alle 16. CMC Monferrato-Marentinese; Mombercelli-Shaker Chieri; Celle-Junior Stabile; Real Betis-Castelnuovo D.B.; Villa San Secondo-San Domenico; Villafranca-Valfenera; Riva-Napoli club

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Campionato di Seconda categoria, girone Q. I risultati dell'ultima giornata.

Silvanese-Santostefanese 2-1; Rocca 97-Cassine 3-2; Montatese-Castagnole Lanze 3-2; Cortemilia-Castellettese 2-2; Bubbio-Ovadese Mornese 1-2; Strevi-La Sorgente 2-1; Canale 2000-Koala 0-2

CLASSIFICA

Montatese 50, Strevi 48, Cortemilia 47, La Sorgente Acqui 46, Castagnole Lanze 42, Rocca 97, Ovadese Mornese 30, Bubbio, Canale 2000 28, Castellettese 27, Koala 22, Santostefanese 19, Silvanese 18, Cassine 16

PROSSIMO TURNO

Si gioca domenica 5 maggio alle 16. Questi gli incontri. Cassine-Santostefanese; Castagnole Lanze-Rocca 97; Castellettese-Montatese; Ovadese Mornese-Cortemilia; La Sorgente-Bubbio; Koala-Strevi; Canale 2000-Silvanese

TAMBURELLO: ASTIGIANI SEMPRE SOLI IN VETTA NELLA [illegible] A. IN B CADE IL MONTECHIARO, CASTELL'ALFERO OK

Il Callianetto è senza freni

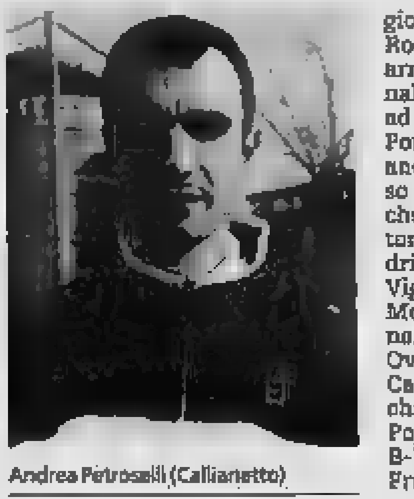
Travolti i campioni d'Italia del Borgosatollo

CASTELL'ALFERO

La corazzata Callianetto affonda anche i campioni d'Italia. Domenica per la sesta giornata del campionato di serie A [illegible] tamburello, i biancoblu hanno superato 13-6 [illegible] Borgosatollo. Partenza a favore dei padroni di casa che si sono portati sul 4-1. Mister Aristide Cassullo coadiuvato in panca da Renzo Tommasi è corso ai ripari spostando a fondo campo Riccardo Dellavalle e avanzando in posizione di mezzovolo l'ex Manuel Beltrami, evidentemente contratto. Mossa azzeccata con il Callianetto che è riuscito a ribaltare la situazione: 5-4. Nuova risposta dei lombardi [illegible] l'ex Alb[illegible] Botteon: 5-6. Nuovo cambio con il ritorno di Dellavalle in mezzo e Beltrami sul fondo e via spediti a centrare [illegible] giochi di fila. Positiva la prima linea con Enrico Berruti e capitan Giorgio Cavagna. Sopra le righe Andrea Petroselli. «E' sta[illegible] una partita dai due volti - dice il presidente Alberto Fassio -. All'inizio siamo stati un po' fallosi poi una volta che abbiamo rotto il ghiaccio siamo andati via alla grande». Domani il Callianetto ospita al «Prospero Dezzani» i mantovani per il ritorno del secondo turno di Coppa Italia. All'andata 13-7 per il Callianetto. Inizio alle 15.

Serie B. Tra i cadetti risale la china il Castell'Alfero. I biancoblu di Mauro Perissinotto hanno approfittato di un calendario agevole che li ha opposti alle due cenerentole del girone: Capriatese (Al) e domenica al Dossena (Bg) superato 13-3. Inciampa di nuovo il Montechiaro sconfitto 13-8 dal Bonate Sotto (Bg). Pareggio 12-12 [illegible] Castelferro (Al) [illegible] Settime. Ha riposato il Cunico. In classifica Filago (Bg) e Curno (Bg) 12, Cunico e B[illegible] Sotto (Bg), Montechiaro e Castell'Alfero 8, Settime [illegible] Castelferro 5, Tagliolo (Al), Capriata (Al) e Dossena (Bg) 0. Domani alle 15,30 l'8ª giornata: Settime-Cunico, e Montechiaro-Castelferro.

Muro. Finisce in parità l'attesissima sfida di vertice. Vignale e Grazzano hanno impattato 18 [illegible] 18 dopo quasi tre ore di gioco davanti a un «Cesare Porro» gremito con oltre 150 spettatori. Formazioni al completo con con le [illegible] Fulvio Natta e «Cerchiolino» Sanpietro. Non ne ha approfittato il Gabiano (Al) di Silvio Massirio che si [illegible] fatto fermare 19-7 [illegible] Montemagno, micidiale sul proprio terreno di gioco dove [illegible] andato [illegible] segno con Rocca nel primo turno. Sono arrivati i primi due punti stagionali per il Rocca che [illegible] è andato ad imporre 19-10 in casa del Portacomaro. Si stacca dal palo anche il Grana (finalista lo scorso anno battuta da Grazzano) che lascia il fondo della graduatoria superando 19-8 gli alessandrini dell'Ovada. In classifica Vignale e Grazzano [illegible] punti, Montemagno [illegible] Gabiano 4, Grana, Portacomaro, [illegible] Rocca [illegible], Ovada 0. In serie B Montaldo-Calliano 19-14, Rocca-Montechiaro 19-8, Real Castell'Alfero-Portacomaro 19-13, Vignale B-Vignale A [illegible]-19 e Grazzano-Frassinello 19-4. [[illegible] m.]


Andrea Petroselli (Callianetto)

[illegible]

DOPPIA SCONFITTA

Una giornata nera per l'Arol Erbavoglio e il Casanova Cesin

Giornata nera per le due squadre astigiane di pallavolo di serie [illegible] In campo maschile l'Arol [illegible] è arreso 3-1 in [illegible] dal Bre Cuneo che si [illegible] imposto con i parziali di 25-17, 22-25, 25-22, 25-20. Per la squadra di Rossi un passo falso delicato in zona play off.

Sconfitta anche per il Casanova Cesin che, nonostante la matematica ne abbia già decretato la retrocessione, ha lottato per tre set, ma ha ceduto 3-0 in casa alla capolista Bustese Varese. Le lombarde si [illegible] aggiudicate i set con in parziali di 27-25, 25-20, 25-22. [g. fo.]

BOCCE

RISULTATI DELLE GARE DI C E D

La Tubosider vince una gara di Coppa battendo il Fossano

Domenica positiva per le bocce astigiane. La Tubosider, a quindici giorni di distanza dal Dlf Amici Bocce Sara, ha vinto una tappa della Coppa Italia della [illegible] categoria. I biancazzurri Paletto-Bertini-Mandola-Loseno si sono imposti a Fossano aggiudicandosi il trofeo in memoria di Adriano Agham. Selezioni provinciali cat. C e D: al circolo Crsu di Asti si sono qualificati per gli «Assoluti» a coppie cat. C Messicani-Benetti (Enel) che in finale hanno sconfitto 13-8 Ruscalla-Bongiovanni (Tubosider). A Cortazzone la qualificazione per i Tricolori a terne D [illegible] conquistata da Novara-Torchio G-Torchio (Villafranca) che in finale hanno sconfitto 13-12 Dezzani T-Dezzani M-Fiorio (Dlf). [a. la.]

STUDENTESCHI

DALLE MEDIE ALLE SUPERIORI

Calcio e orienteering ecco i neo campioni delle scuole astigiane

Giochi studenteschi. [illegible] torneo di calcio [illegible] si sono imposti i ragazzi della Media di Canelli. Orienteering: tra le Medie la vittoria è andata alla scuola di [illegible] Damiano (maschi) e alla Martiri di Asti (femminile). Ragazzi: Stefano Bruno (San Damiano); Andrea Loroto (Goltieri Asti); Alberto Casetta (San Damiano). Ragazze: Fabiana Chiaralba (Montechiaro); Francesca Amich (Martiri); Alessandra Capuano (Martiri). Superiori, [illegible] dell'Istituto Artom di Asti e del Liceo Galilei di Nizza (femmine). Ragazzi: Simone Maschio (Artom); Michele Corino (Artom); Stefano Merlino (Pellati Nizza). Ragazze: Erika Garbero (Giobert Asti); 2) Valeria Giordano (Galilei); 3) Giorgia Rovello (Galilei). [a. la.]

PARTECIPAZIONE RECORD ALLA GARA DEL 7 MAGGIO

Coppa Città Asti con 5 Nazionali

Carlo Lisa

Ci [illegible] qualificata presenza straniera alla sessantottesima edizione della Coppa Città [illegible] Asti-XIII° Memorial Davide Sibona che si corre martedì 7 maggio (festa di S. Secondo) con partenza (ore 12,30) e arrivo (15,45) ad Asti, [illegible] Corso Alfieri. Saranno al via le Nazionali under [illegible] di Ucraina, Russia, Australia, Polonia e Francia, la Sc Arbedo-Castione-Bcs e il Velo Club Mendrisio della Svizzera, oltre ad atleti di Danimarca, Nuova Zelanda, Uzbekistan e Moldavia che g[illegible]ggiano nelle diverse formazioni. Gli iscritti [illegible] gara organizzata dal patron Luciano Cerrato sono 204 di 34 squadre.

MEMORIAL ROVEGLIA. Il Gs Amici Gigi Portacomaro, con 16 iscritti, [illegible] è aggiudicato il VII° Trofeo-Memorial Luigi Roveglio, manifestazione cicloturistica organizzata dalla Sc Way Assauto-Asciolì Giorgio. Ha p[illegible]duto: Dlf (12), Pro Loco Casabianca (11), Gs Alpini (9), Sc Way Assauto (6), Sca-Asta (4), Avis Castelnuovo Don Bosco (3), Pedale Sandamianese (2), CRAsti, Uc Montaldese, A. Ercole, Gate e Piemontesina-ErbaVoglio (1). I 68 corridori hanno percorso 64 chilometri.

TROFEO AUTOVAR. La sezione [illegible] ciclismo della Pro Loco di Casabianco, con 21 iscritti, [illegible] è imposta nel 7° Trofeo Autovar-1° Memorial «Papà Vittorio», manifestazione cicloturistica organizzata in collaborazione con l'Acsi. [illegible]e sue spalle si sono piazzati: Ac Amici di Gigi Portacomaro (12), Dlf, Gs Alpini (7), Gs Piemontesina-ErbaVoglio, Sc Way Assauto (6), Avis Castelnuovo Don Bosco (5); Uc Montaldese, Gc Alessandrino, Gate (3), CRAsti, Borgo Vittoria e Sca-Asta (2). Ottantuno i ciclisti che hanno percorso 65 chilometri.

CIRCUITO [illegible] Bikers Canelli, in collaborazione con il bar-ristorante «Nonno Pierino» [illegible] la Pro Loco, organizza, mercoledì 1 maggio, il 9° Circuito Pontese-3° Trofeo Comune di Ponti-1° Memorial Guido Barosio, gara su [illegible] per «amatori» [illegible] seconda serie. Ritrovo alle 13,30 al bar-ristorante «Nonno Pierino» a Ponti. Partenza alle 15 per i corridori di prima fascia [illegible] alle 15,05 per quelli di seconda. Il percorso, di 54 chilometri, è su [illegible] circuito, da ripetere 4 [illegible] Il montepremi comprende [illegible] medaglie d'oro.

TROFEO SCA-ASTA. Si corre, mercoledì 1 maggio, il Trofeo Sca Asta-Memorial «Domenico Ramello», cicloturistica organizzata [illegible] la Sca-Asta, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 8, ad Asti, [illegible] Piazza S. Secondo. Partenza alle 9. Percorso: Asti, Valgera, Callianetto, Villa S. Secondo, Scandeluzza, Murisengo, [illegible] Robella, S. Anna, Montiglio, Molinasso, Frinco, Callianetto, Casa Coppi, Asti, per complessivi 62 chilometri. Al ter[illegible] spuntino in collaborazione [illegible] «Pizza [illegible] go'-go'» [illegible] Piazza S. Secondo.


Luciano Cerrato, patron della «Coppa»

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Il San Paolo Solbrito 4 volte a segno a Buttigliera

Girone A (10ª di ritorno): Audax Villanova-San Giacomo Chieri 1-1; Sport Follie San Damiano-San Luigi 2-2; Buttiglierese-San Paolo Solbrito 1-4; San Giorgio-Praia rinviata. Riposavano Pralormo e Montechiaro.

Girone B: Montegrosso-Pavisistem 2-3; Castagnole Monferrato-Cerro Tanaro 2-2; Calamandrana-Refrancorese 2-1; Mazzola-Incisa 3-0; Over Rocchetta-San Marzano 1-2. Riposava il Montemagno.

[illegible]

L'Asti perde a Venaria nei play out ed è penultimo

Nei play-out di serie C2 l'Asti Basket ha perso il confronto [illegible] il Venaria per 75-87. In classifica il quintetto di Alessandro Azzaretti è penultimo [illegible] punti.

RUGBY

I galletti travolti dal «15» del Parabiago

Sconfitta per 55-0 per L'Asti Rugby, nell'ultimo turno del campionato di serie C1. Il quindici biancorosso è stato battuto dal Parabiago in trasferta. I lombardi [illegible] sono aggiudicati il girone.

CALCIO A 5

L'Erbavoglio batte Nessuno L'Autotorino di misura

Nel campionato di C2 si è disputato [illegible] terz'ultima di ritorno. Questi i risultati delle astigiane: Erbavoglio-Nessuno 6-4; Junior Giraudi-Santa Margherita Alba 4-3; Siragusa-Autotorino 6-7; Kickers-San Domenico Savio 7-1.

MOTORI

Trionfo di Boffa-Barrera e Benazzo-Francalanci

Trionfo astigiano sabato al «22° Rally delle Valli del Bormida» a Millesimo (Sv) con i due equipaggi Boffa-Barrera e Benazzo-Francalanci al primo posto ex aequo. Sul terzo gradino del podio l'equipaggio del [illegible] Gabriele Nebiolo.

BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia del volley femminile

Domani in campo per il tricolore

Marco Piatti

Hanno tremato per qualche secondo le pareti del Pala Dal Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha [illegible] giù l'ultimo punto, quello che valeva il passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

Il boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori si s[illegible] rivolti al campo, dove [illegible] festa delle ragazze di Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, [illegible] quantomai legittima, visto che [illegible] squadra nov[illegible] entra di diritto nella storia della pallavolo femminile: è la prima neopromossa che centra al primo tentativo la finale scudetto.

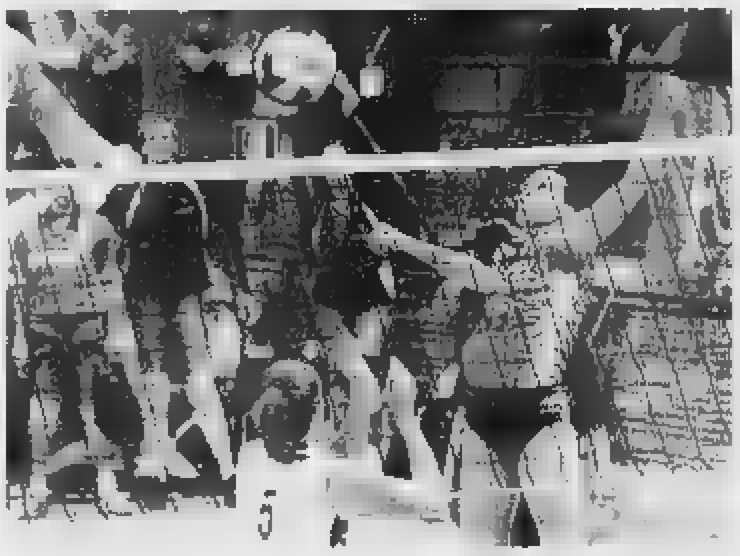
Dopo Jesi, [illegible] la grande Vicenza [illegible] nazionali Paggi, Mifkova, Togut, della devastante polacca Glinka, si è dovuta inchinare [illegible] carattere delle novaresi. Carattere che ha consentito di riprendere al tie break una partita che stava clamorosamente sfuggendo di mano: avanti 2-[illegible], poi [illegible] 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale novarese al quinto set 15-10. Ed [illegible] materializzarsi la finale scudetto contro la Foppapedretti Bergamo che paura non fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Caccia[illegible] (domenica presente in tribuna con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e un [illegible] dopo in campionato [illegible] Fila Forum.

In città [illegible] già scatenata la corsa al biglietto anche perché il Pala Dal Lago, in occasioni come queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio (s'inizia alle 17,30 con diretta Rai Sport Sat) si attendono non meno di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13,30 alla cassa del palasport di viale Kennedy a Novara e dalle 16 alle 18, [illegible] mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare [illegible] domenica con il paziente tessitore di questa tela che sta imprigionando le rivali più quotate della corsa scudetto, Luciano Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che era difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata molto bene tatticamente per due set, poi Vicenza ha cambiato in battuta. Sotto di 2-0 dovevano fare qualcosa di diverso e ci sono riuscite. Ma nel quinto set il loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, [illegible] forzato, e noi abbiamo potuto rigiocare con il nostro cambio palla che è stato super. E poi [illegible] grazie grande come il mondo al nostro pubblico, che ci [illegible] letteralmente trascinato nel tie break».

Paola Cardullo, giudicata miglior giocatrice del match, commenta: «A inizio stagione mai mi sarei immaginata di essere ancora in attività il primo maggio - commenta il libero della nazionale italiana -. Ora [illegible] mo però e contro la Foppa daremo il massimo per continuare a vivere questa nostra bella favola».







Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle novaresi in maglia biancorossa

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per Lauretana Biella è una stagione da incorniciare

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia

BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto i sogni [illegible] gloria [illegible] con la signorilità che [illegible] contraddistingue accetta il verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri punticini, grazie [illegible] quali i rossoblù avrebbero addirittura chiuso [illegible] stagione regolare in [illegible] posizione, [illegible] l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet dei campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi di coach Alessandro Ramagli, artefice indiscusso di una [illegible]gione ugualmente da incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno seguito passo dopo passo il ritorno di Biella nella massima serie: «Umanamente era impensabile poter [illegible]gnare il campo della Kinder, una squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speranze della vigilia era[illegible] racchiuse più nel [illegible] che nella testa. I play-off non li abbiamo persi a Bologna ma prima. Siamo riusciti ad attaccare un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare così vicina ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegnato allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter essere i primi critici di noi stessi: delusi ma a posto con la coscienza».

Dopo aver ereditato [illegible] panchi[illegible] lasciata vacante da Marco Crespi, il bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno come tutti i livornesi, è [illegible] positivo: «Non so in quanti avrebbero scommesso sulla nostra salvezza anticipata. Al debutto nella massima serie salvarsi a [illegible] giornate dal termine è un [illegible]guardo storico. La soddisfazione più grande [illegible] quella di aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lauretana [illegible] si è mai trovata in [illegible] zona a rischio e [illegible] risparmiato ai tifosi le sofferenze che invece hanno vissuto Milano [illegible] Imola. Vi immaginate cosa significa giocarsi [illegible] [illegible]gione in una sola partita?».

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre [illegible]timane. Questa se[illegible] la squadra sarà ospite a cena del presidente Alber[illegible] Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organizzata dai tifosi, «Dannati» in testa: «In questi giorni - conclude Ramagli - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossi[illegible] stagione. Vaglieremo le posizioni [illegible] singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al 20 maggio». Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo 30 giugno. [illegible] il mercato entrerà nel vivo...



Il coach Alessandro Ramagli

Questa sera [illegible] cena col presidente Savio Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi


Gulliver
Supermercati
dal 29 aprile al 12 maggio
Salute, benessere e bellezza
TUTTO A: € 0,50-1,00-1,50-2,00...
ECCO ALCUNI ESEMPI
Olio extra vergine di oliva
NUOVA AGRICOLTURA
EURO 5,00
Mozzarella
GRANAROLO
EURO 1,00
Burro
DE PAOLI
EURO 1,00
Crackers integrali
GERMINAL
EURO 1,50
Yogurt frutta
GRANAROLO
EURO 1,00
Gnocchi freschi di patate
BIORIGIN
EURO 1,00
4 uova fresche "Bi"
COCCODÌ
EURO 1,00
Stracchino
GRANAROLO
EURO 1,50
Passata pomodoro
SANAFRUTTA
EURO 1,00
Succo 100% arancia
SANAFRUTTA
EURO 1,50
(provenienza Italia)
(provenienza Italia)
POMODORO Ciliegino
(provenienza Italia)
ZUCCHINE
(provenienza Italia)
SCONTO 30%
GrandiScelte

I CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

■ «L'escamotage al quale è [illegible] la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo [illegible] di specializzazione, evidenzia [illegible] [illegible] volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code e proteste aspettando la consegna dei referti

■ Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove [illegible] ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] lungo ponte del 25 aprile e [illegible] festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del servizio fosse allo sportello, si è creata [illegible] coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI [illegible] SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - [illegible] per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come [illegible] legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori [illegible] dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione [illegible] richiesta era o meno [illegible] da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo [illegible] prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede e u [illegible] improprio, e [illegible] quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma [illegible], nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi [illegible] i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che se il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

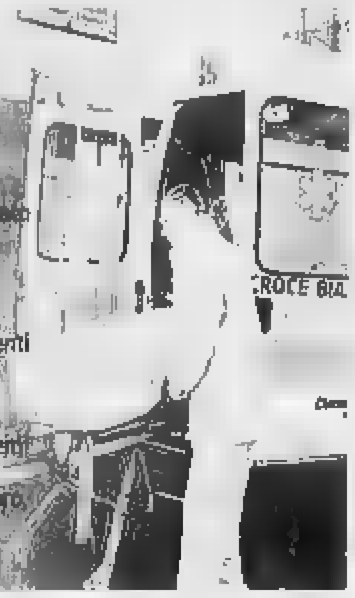
Chi arriva in pronto soccorso [illegible] mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La p[illegible]na sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona [illegible] necessità di assistenza urgente, pur non essendo [illegible] pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può [illegible] assistita [illegible] rischi di aggravamento dal proprio medico [illegible] famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma [illegible] questo caso [illegible] malato entra immediatamente in pronto soccorso o in rianimazione, senza naturalmente alcuna [illegible] preliminare di [illegible] infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché [illegible] una situazione p[illegible] grave del previsto. Siccome sui «codici gialli» non si paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in [illegible] caso. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o con la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni [illegible] età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla [illegible]stazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche [illegible] poi [illegible] dimesso [illegible] una prognosi [illegible] pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di [illegible] sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che quel paziente [illegible] poteva sapere, a priori, [illegible] [illegible] suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere [illegible] conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli esami. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale con il quale fare [illegible] versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con [illegible] bancomat. Niente carte di credito, niente [illegible].

AVVISI [illegible] CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione [illegible] già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, [illegible] pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. [illegible] legge del ticket sarà pubblicata [illegible]che su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.



[illegible] NON PAGA

- Chi arriva in pronto [illegible] in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era [illegible] pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, [illegible] che richiedevano comunq[illegible] prestazione da ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi [illegible] subito [illegible] infortunio sul lavoro, anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria



L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

[illegible]

ESATTORI no! Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto [illegible] pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, [illegible] dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza del provvedimento [illegible] far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, [illegible] pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro [illegible] prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata [illegible] mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl [illegible] Aso, e i responsabili dei principali dipartimenti [illegible] emergenza e [illegible]cettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. [illegible] frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket e non ticket debba [illegible] il ricovero. «Chi viene ricoverato [illegible] paga, chi non viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la [illegible] [illegible] a chi [illegible] ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» [illegible] Piemonte, [illegible] primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, [illegible] ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che [illegible] l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve [illegible] fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codi[illegible] rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi [illegible] quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto [illegible] in barel[illegible]. Gli altri utilizzano [illegible]zzi propri, e solo [illegible] [illegible] [illegible] cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile [illegible] pronto [illegible] al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare risposte corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo ma non si [illegible] ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto soccorso non è diminuito».

La prova del nove [illegible] avrà con il pagamento successivo [illegible] prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere [illegible] nel [illegible] 2000 alle Molinette, quando contro [illegible] deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori [illegible] ticket sulle prestazioni: alle cir[illegible] 5 mila persone che per quattro [illegible] non [illegible] pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori [illegible] corso Bra[illegible] [illegible] di [illegible] Chiabrera Odasso [illegible] ha chiesto, con [illegible] raccomandata, [illegible] saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti [illegible] scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato [illegible] bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, [illegible] miliardi 665.728.446 lire (pari a 1.376.733,86 euro) sono stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione del [illegible], ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati in [illegible] [illegible] necessità. Anche quest' [illegible] - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, [illegible] 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori [illegible] ha, inoltre, consentito [illegible] arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione [illegible] Consiglio [illegible] anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte [illegible] lettori.

«Non posso dimenticare che [illegible] nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si [illegible] verificati casi nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a [illegible]me [illegible] legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da pri[illegible] società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore [illegible] scrive:

«I nuovi divisori [illegible] carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da es[illegible] quasi "invisibili". Perché non usare [illegible] colore giallo-blu che si è [illegible] nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, [illegible] assolto", smenti[illegible] nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. era dovuta ad [illegible] grave malattia del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comporta[illegible]ti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli [illegible] cronici [illegible] autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è scritto [illegible] "La Stampa" del 28 "Molti [illegible] gli anziani ricoverati in ospedale non per [illegible] malattie, ma perché la famiglia non può o non sa come assisterli". Si tratta, invece, [illegible] persone colpite da gravi patologie [illegible] da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, [illegible] quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro [illegible] Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà [illegible] fronte del carico [illegible] spese sostenute per la cura di un componente affetto da [illegible] malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio [illegible] difficile per la società immobiliare che [illegible] costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica [illegible] i [illegible] [illegible] di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino con il vestito scuro e tornare [illegible] sera a casa con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL MIRINO L'ASSESSORE AL VERDE

Asti, Tricarico in lista alleato [illegible] Rc E i Comunisti italiani protestano

■ I Comunisti italiani si schierano contro [illegible] candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono il candidato sindaco [illegible] Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi [illegible] inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi [illegible] Asti [illegible] presentano con Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre [illegible] Torino [illegible] nell'Ulivo con [illegible] all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA LE POLEMICHE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

■ La Lega Nord, [illegible] dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, [illegible] tanto di candidati [illegible] simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio [illegible] già fatto due settimane fa, provocando [illegible] terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, [illegible] sorpresa, il via libera dalla segreteria regionale a firmare la presentazione [illegible] lista di candidati, anche autonomi, con il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, **Roberto Cota**

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X Mas [illegible] reduci della Rsi, saluti romani [illegible] inni a Le Pen «vincitore su Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto [illegible] chi vi ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e di Bologna, in cui [illegible] eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini [illegible] fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si è tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città [illegible] all'opposizione a Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Comunisti italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro [illegible] leader di Rc a Palazzo Lascaris (che [illegible] opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza [illegible] Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione [illegible] Statuto che il capogruppo di An ricopre [illegible] Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno [illegible] interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare [illegible] non sia [illegible] commesso il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti meno significativi [illegible] vicenda. Senza capire che la riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno [illegible] umana partecipazione per le vittime di Salò»

come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di [illegible] sua «cristiana partecipazione, [illegible] che [illegible] dino [illegible] vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini [illegible] le armi, né con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana [illegible] nella condanna [illegible] razzismi, dittature [illegible] violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia».

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me [illegible] grave che partecipi [illegible] una manifestazione estremista. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessuno. Tanto più che Galasso, come lui stesso afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti [illegible] guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali [illegible] possono trarre insegnamenti per superare gli [illegible] e per [illegible] commetterne di più grandi».

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata

[illegible]

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans di Le Pen sotto [illegible] Mole? Qual è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che [illegible] si riconosce [illegible] partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra [illegible] i repubblichini, chi sono i giovani che domenica erano accanto a loro, [illegible] cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», [illegible] ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. Ma pur sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami del passato sbaglia: [illegible] vento dell'estrema destra soffia forte in tutta Europa, [illegible] sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi [illegible] sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con «il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, [illegible] dicono antisionisti, e «Né [illegible] gli arabi né con gli Usa» dopo la strage delle torri gemelle.

I [illegible] [illegible] loro leader arriva su una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato in legge, 29 anni, parla di «Un [illegible] successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione [illegible] partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere fa l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' ci toglieranno pure il Natale». «Non [illegible] che siamo contro gli omosessuali: purché [illegible] l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni [illegible] essere di Stato. Devono essere accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il [illegible] forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con [illegible] testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra [illegible] Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali si trovano solo Nietzsche [illegible] Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero non omologato - [illegible] Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in contatto con tutti gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo [illegible] un po' la [illegible] di gruppi diversi, anche non di destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario [illegible] rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO STADIO. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con le croci celtiche. [illegible] stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non [illegible] riuniscono [illegible] allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, sa incontrano Sala (che [illegible] del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: [illegible] parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova [illegible] fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per [illegible] commemorazione dei morti di Salò, non lo nega: «Ai nostri [illegible] spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti: gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferie. [illegible] più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle [illegible] Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. [illegible]: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. E ci piace [illegible] quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, con gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. Ma è chiaro che lo spostamento [illegible] An su posizioni quasi centriste apre uno spazio a destra, che tende ad essere colmato da [illegible] nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno di Forza Nuova. C'è chi [illegible] in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» DESTRA E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina [illegible] governo, [illegible] voci [illegible] critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari [illegible] Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta sui muri. Quelli [illegible] Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non [illegible] ci piaccia, ma loro non l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, [illegible] diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». [illegible] Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni [illegible] molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: [illegible] per favore, siamo nel [illegible]. Sono anacronistici: è un peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma poi abbiamo fatto, da allora, un sacco di strada. Loro no».

[illegible]
- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» [illegible] Giorgio Pisanò
- «Milizia» [illegible] Léon Degrelle
- «Guardia di ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli anelli» [illegible] J.R.R. [illegible]

LA MUSICA
- Zeta 9m
- [illegible] amici [illegible] vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

[illegible]
- La [illegible] celtica
- Vari tipi [illegible] "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della [illegible]

[illegible]
- Centro studi L'Araldo, via Bar[illegible]
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi [illegible]
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

[illegible]
- Associazione nazionale combattenti della Rsi
- Associazione delle [illegible] della RSI
- Associazione famiglie caduti e dispersi della Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

[illegible]
- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale di Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale



Agostino Ghiglia

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono

[illegible]

N[illegible] destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? con il capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale [illegible] ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale [illegible] il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia come vede questa sorta di [illegible] al passato, con numerosi giovani che ripensano con nostalgia il Ventennio?

«Secondo me [illegible] può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole [illegible] poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo [illegible] raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo [illegible] Torino, non a Parigi. Da noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno [illegible] fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

[illegible]al congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

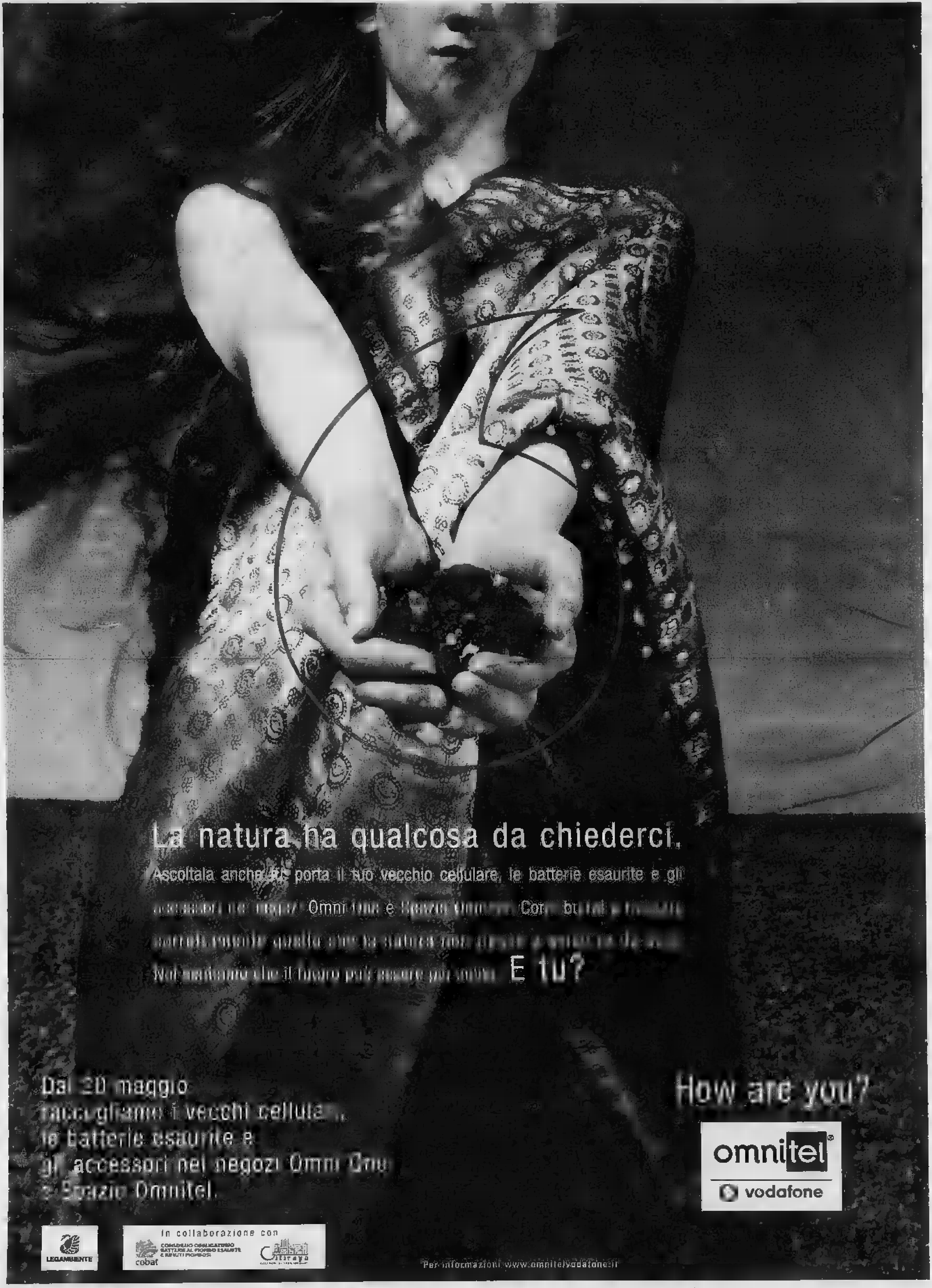
«Fini ha suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non [illegible] affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si [illegible] creata sotto la torre Eiffel e quella che viviamo [illegible] Roma, tanto meno per la presenza di movimenti estremi».

[illegible] al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione [illegible] presidente della commissione regionale [illegible] riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
Ascoltala anche tu: porta il tuo vecchio cellulare, le batterie esaurite e gli
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari,
le batterie esaurite e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel.
How are you?
omnitel
vodafone
In collaborazione con
LEGAMBIENTE
cobat
Per informazioni www.omnitelvodafone.it



edilnol
GRU s.r.l.
Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito
Primavera 2002
ABAC
Balma
ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 s/s
ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 lt. 25
€ 114,65
MOTOZAPPA
Meppy 3,7
304,19
MEP
McCULLOCH
P 538
38 cc - 1,5 Kw/2,0 Hp
COMET
IDROPULITRICE
120 atm Smart a.1
€ 117,75
mod. SE 180 8 t.
€ 650,74
PARTNER
PARTNER
P 351 ccs
34 cc - 1,3 Kw/1,8 Hp
€ 200,90
P 540 ccs
53,2 cc - 2,4 Kw/3,2 Hp
€ 538,15
BV 24
24 cc - 0,7 Kw/0,9 Hp
Dispositivo di triturazione
€ 200,90
PARTNER
Offerta Rottamazione
Offerta Rottamazione
Offerta Rottamazione
P 510 ccs
48,7 cc - 2,3 Kw/3,1 Hp
€ 409,03
46 cc - 2,4 Kw/3,2 Hp
PARTNER
PARTNER
PH 25
25 cc - Lama 60 cm
€ 247,38
P 1850 EL
1.850 watt - 40
180,24
1.500 watt - 35 cm
€ 97,61
PH 60
25 cc - Lama 60 cm
€ 262,88
VALEX
TAGLIASIEPI ELETTRICO
Montreal 401
€ 51,13
P 1640
1.650 watt - 40 cm
€ 144,09
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA
Servizio CAME srl
delle 31

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

DOMANI LA CONSEGNA DELLE ONORIFICENZE CONCESSE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. LA VITA E LA CARRIERA DEI PREMIATI

Ciampi laurea 4 maestri del lavoro

Riceveranno a Torino le «Stelle al merito»

BIELLA

Domani quattro biellesi riceveranno a Torino la Stella al merito del lavoro, [illegible] dal Capo dello Stato, e da quel momento saranno ufficialmente «Maestri del lavoro». Si tratta di Bruno Bertazzo di Andorno Micca, Michele De Luca e Riccardo Landone di Biella e Mario Mazzone di Masserano.

Bertazzo ha lavorato per 38 anni al Lanificio Carlo Barbera di Pianezze, e ha un ricordo indimenticabile della ditta e dei Barbera: «Entrato in fabbrica da ragazzino, da operaio sono diventato impiegato del reparto di orditura e filatura e del magazzino filati, e sono in pensione dal '92. Nell'azienda ho visto passare diverse generazioni: da Carlo a Luciano e Giorgio Barbera con i figli. Ma mi [illegible] sempre sentito in famiglia».

Michele De Luca, invece, è entrato alla Piacenza a 15 anni e ci ha lavorato per 38: «Da subito avevo deciso che volevo diventare responsabile di reparto, e ci sono riuscito, passando le varie fasi [illegible] aiuto tessitore, tessitore ed assistente. Ora provo molta gratitudine sia per gli operai, che frequento ancora, sia per la famiglia. Con tutti i Piacenza ho un rapporto che posso definire ottimo».

Riccardo Landone spiega di essere cresciuto insieme alla Banca Sella: «Ero vicedirettore generale quando, nel [illegible] e dopo [illegible] anni, [illegible] andato in pensione pur continuando per alcuni anni ad operare come consulente. All'inizio c'era la sede in via Seminari con quattro filiali e [illegible] dipendenti. [illegible] gestito [illegible] trasformazione tecnologica fino [illegible] rivoluzione informatica, in pratica dal copia lettere fino all'attuale Centro elettronico che ora impegna più di [illegible] p[illegible]. Entrare a 18 anni in un'azienda privata che mi ha dato la possibilità di fare carriera è come entrare a far parte della famiglia, [illegible] che credo non avverrà più nel futuro».



I premiati: da sinistra Bruno Bertazzo di Andorno Micca, Michele De Luca e Riccardo Landone di Biella e Mario Mazzone di Masserano

Mario Mazzone, diplomatosi meccanico all'Iti, è entrato alle Officine Gaudino di Cossato dove è rimasto per 35 anni. E ricorda: «Ero disegnatore meccanico ma nel '72 Dante e Dilva Gaudino mi hanno affidato la direzione tecnica di un'azienda che aveva 200 dipendenti. Io avevo 27 anni. [illegible] forse giocato d'azzardo, considerata la [illegible] giovane età, ma credo di non averli delusi. Ho lasciato l'azienda nel dicembre 2000 e [illegible] tuttora in buoni rapporti [illegible] i collaboratori e la proprietà». [d. sa.]

I CONSIGLIERI DI FORZA ITALIA AI COMMERCIANTI

«Insegne, sull'imposta attenzione ai tranelli»

BIELLA

Scade oggi a Biella il termine per il pagamento dell'imposta sulle insegne dei negozi. Dopo i chiarimenti dei giorni scorsi oggi i consiglieri di Forza Italia, Luigi Apicella e Alberto Perini hanno invitato il Comune «a porsi il problema di far applicare correttamente la definizione di insegna di esercizio». Il nuovo decreto legge [illegible] 22 febbraio [illegible] attesa di approvazione alla Camera e non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale chiarisce che «per le insegne di esercizio [illegible] superficie superiore ai 5 metri quadrati l'imposta o [illegible] [illegible] dovuti per l'intera superficie». Il Dpr poi rimanda al codice della strada la definizione di «insegna di esercizio: è una scritta in caratteri alfanumerici, completata di eventuali simboli o marchi» che reclamizza l'attività. Quindi, ad esempio, una insegna con la scritta «Ristorante-Bar» più l'eventuale simbolo è esente dal pagamento solo [illegible] non supera i 5 metri quadrati. Ma se l'insegna [illegible] supera, [illegible] paga tutto, non soltanto la differenza. Se pubblicizza [illegible] marchio di una birra o di un caffè anche se è inferiore a [illegible] metri, paga l'imposta. Concludono Apicella e Perini: «Non si cada nel tranello di non scorporare dal conteggio totale i metri quadrati relativi all'insegna di esercizio se inferiori a 5 metri quadrati». [m.al.]

LA VITTIMA AVEVA 22 ANNI ED ERA MOLTO CONOSCIUTO IN CITTA'. L'INCIDENTE E' STATO CAUSATO DA UN GUASTO MECCANICO

Precipita aereo, carbonizzato il pilota

Muore ad Alessandria un socio dell'aeroclub di Cerrione

[illegible] Chiosso

ALESSANDRIA

Filippo [illegible] Feo aveva 22 anni e volava da quando [illegible] 16. Ieri è morto agli Orti [illegible] pilotava [illegible] suo ultraleggero, davanti agli occhi dei suoi [illegible]ici. Abitava ad Alserio, vicino a Como, ed era figlio del proprietario della casa editrice milanese Universo. Era iscritto all'aeroclub di Cerrione ed era un pilota acrobatico noto a livello nazionale. E nel Biellese aveva molti amici.

Ieri alle 16,30, il ragazzo, dalla pista di volo Bovone è salito sul [illegible] «Sukoi» giallo e blu. Si è alzato in volo, ha fatto una piccola acrobazia per salutare gli amici Andrea e Mauro. Poi qualcosa [illegible] è inceppato nel motore, l'aereo ha perso quota [illegible] fatto «vite» come [illegible] dice [illegible] gergo, una virata, ed [illegible] precipitato. Ha sfondato una rete di un orto, divelto [illegible] pesco e si è incendiato. Il pilota è morto sul colpo carbonizzato insieme al suo ultraleggero. E' successo in pochi secondi. Un gran fumo, neppure un boato. Andrea e Mauro, gli amici che lo [illegible] accompagnato all'aeroporto, impietriti, hanno assistito alla tragedia. Sono stati loro a chiama[illegible] i vigili del fuoco e a dare l'allarme.

A sirene spiegate sono arrivate le ambulanze [illegible] 118, i vigili del fuoco, la polizia, i carabinieri. La gente si è raccolta curiosa ed attonita sul luogo dell'incidente. E si sono [illegible] due fronti. [illegible] [illegible] lato i piloti del Bovone addolorati per l'incidente: «Conoscevamo Filippo, un gran bravo ragazzo e un pilota di prim'ordine» e dall'altro gli abitanti inferociti di via della Chiatta: «Quello che è accaduto era inevitabile, da tempo protestiamo. E' un vero miracolo che quell'aereo non abbia [illegible] [illegible] case, se fosse caduto sulla caserma dell'ex artiglieria sarebbe stato [illegible] disastro».

Poi sono giunti gli addetti delle pompe funebri Isola che hanno ricomposto la salma all'obitorio. Mentre la polizia e la squadra scientifica dei vigili del fuoco raccoglievano le testimo[illegible] nel cortile dell'aeroporto si sono radunati gli amici più cari arrivati da Biella, dove il giovane era atteso in serata. Poi [illegible] accorso l'autista accompagnato da un altro pilota, entrambi chiusi nel loro dolore.

Filippo De Feo, oltre ai genitori lascia un fratello e una sorella. Lavorava con il padre [illegible] la sua passione erano gli aerei. Amava volare e lo faceva [illegible]. I colleghi piloti hanno [illegible] [illegible] sicurezza: «Era prudente, siamo certi che [illegible] sia trattato di un guasto meccanico e non di [illegible] [illegible] sbagliata». L'amico Andrea: «Ho volato [illegible] lui solo poco tempo fa e lo rifarei ad occhi chiusi». Poi tra le lacrime: «Filippo è stato con [illegible] tutto [illegible] pomeriggio ci siamo divertiti, l'ho accompagnato qui ed ora [illegible] c'è più. Non riesco a crederci». Il giovane pilota frequentava Alessandria. A volte arrivava con il [illegible] ultraleggero giallo e blu, che possedeva da un anno, altre volte [illegible] [illegible] bimotore [illegible] leggiato a Cerrione. Frequenta[illegible] un gruppo [illegible] amici dediti anche all'aeromodellismo. Un altro amico: «Dicono che ad andarsene siano sempre i migliori e lui era il migliore».



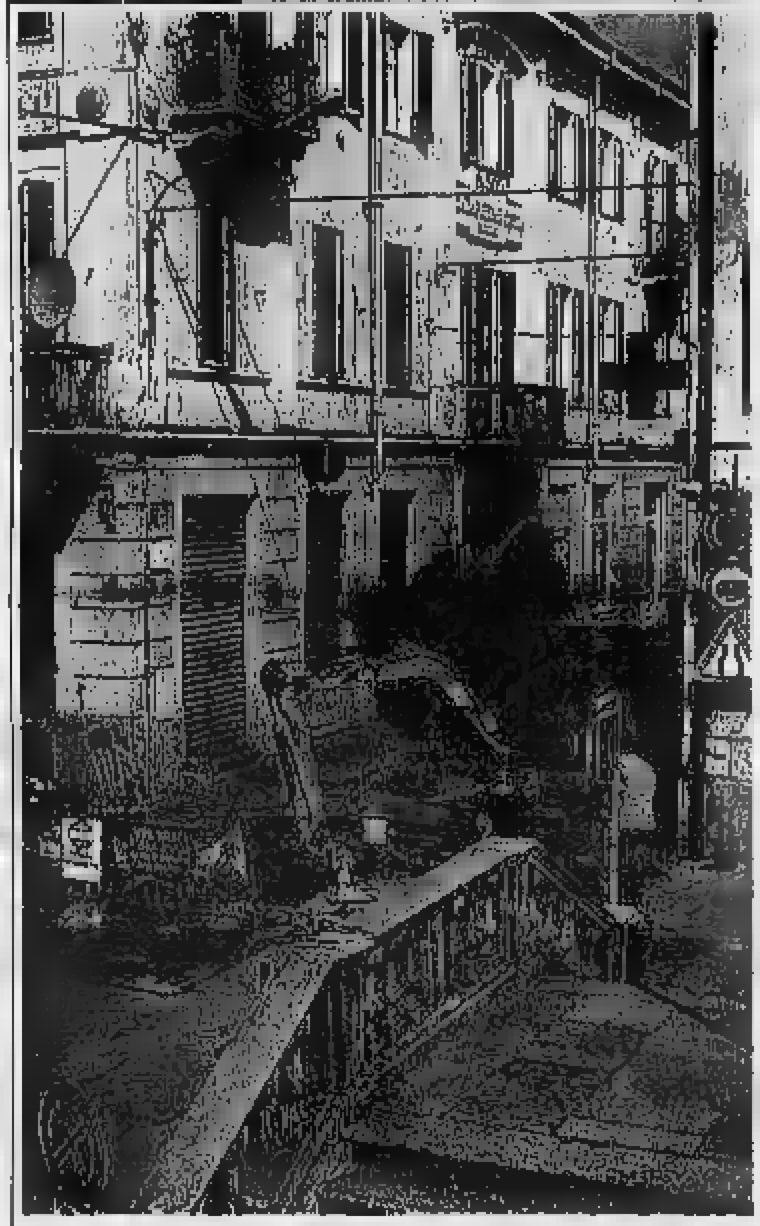


Filippo De Feo era il figlio del proprietario della casa editrice milanese Universo



I rottami dell'aereo e alcuni curiosi

ACQUEDOTTO DA OGGI SERVIZIO REGOLARE



Finiti i lavori Rubinetti [illegible] [illegible] ieri in mezza città per i preannunciati lavori alla condutture principale che scende da Oropa. I disagi si sono fatti sentire soprattutto nei rioni Chiavazza e Pavignano. Dalla zona a Nord in via La Marmora [illegible] dal Piazzo invece non sono arrivate invece segnalazioni [illegible] disservizi. I tecnici del Cordar hanno dovuto creare un bypass nella condutture all'altezza del centro storico di Cossila S. Grato (nella foto). L'acqua è stata reimmessa [illegible] rete poco prima delle 18 e oggi il servizio dovrebbe tornare regolare in tutta la città.

BOLLETTINO METEO

SOLE

NEBBIA

PIOGGIA DEBOLE

MODERATA

INTENSA

NEVE

TEMPORALI

VENTO DEBOLE

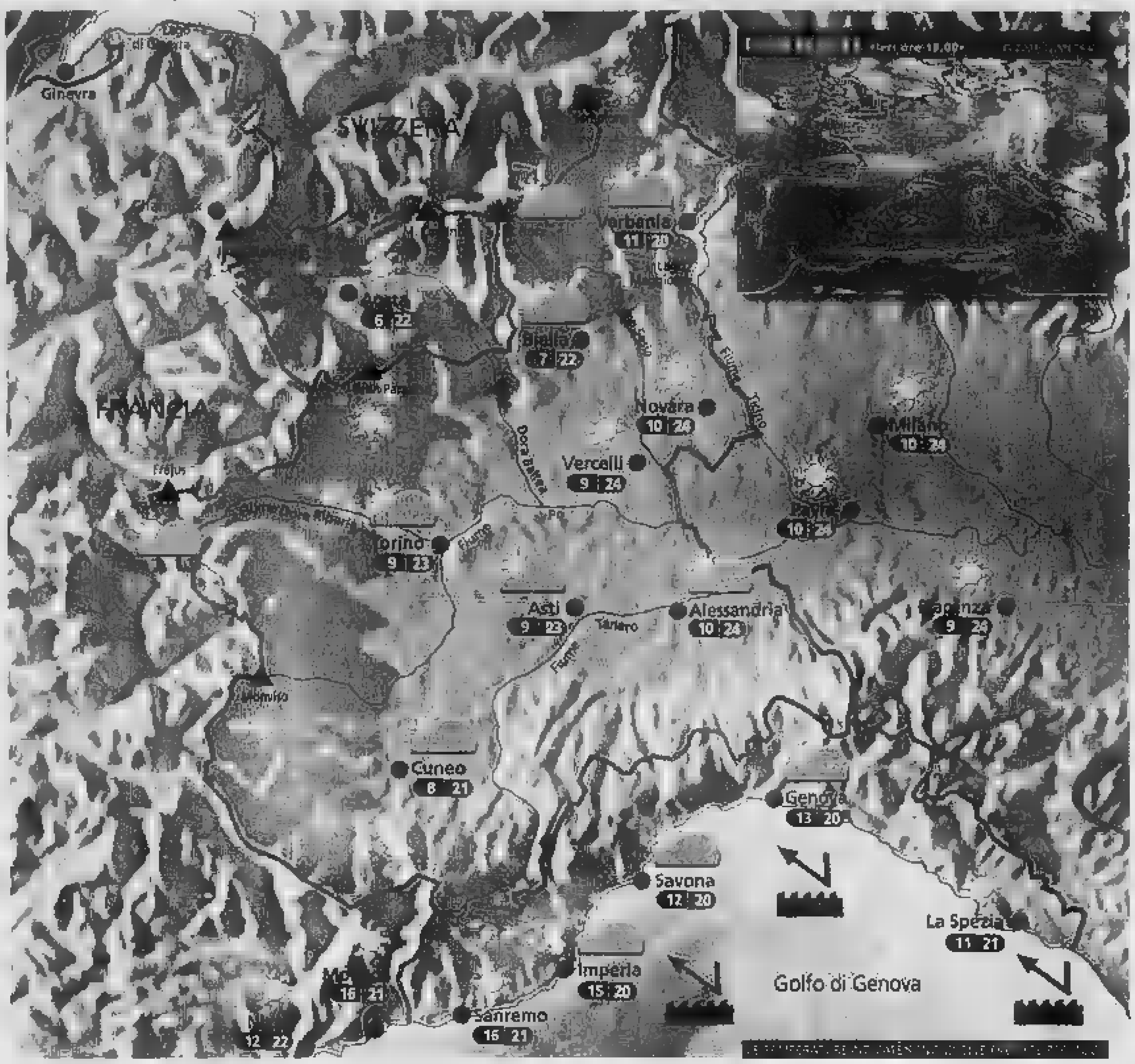
MODERATO

FORTE

MARE CALMO

POCO

MOSSO



Situazione
Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni
Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la [illegible] è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi [illegible]. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

[illegible]; www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	[illegible]	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	[illegible]	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	[illegible]	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI [illegible]	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	13
POTENZA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti



TRA GLI APPUNTAMENTI L'APPOSITO CONSIGLIO COMUNALE [illegible] SANTA MARIA MAGGIORE ALLE 19,30

Candelo, gemellaggio francese

Oggi la cerimonia con La Roche sur Foron

CANDELO

Un gemellaggio sotto il segno dei fiori tra la città e la francese La Roche sur Foron: è in programma oggi, con un cerimoniale che prevede momenti [illegible] particolare solennità.

Alle 18, in Comune, l'amministrazione accoglierà la delegazione francese guidata dal sindaco Michel Thabuis, da altri esponenti del Consiglio comunale, dell'Ufficio [illegible] Turismo e da altre personalità della cittadina savoiarda. All'incontro saranno presenti anche rappresentanze delle associazioni candelesi e delle scuole.

La cerimonia proseguirà alle 19,30 [illegible] Consiglio comunale del gemellaggio: si terrà nella sugg[illegible] cornice dell'antica chiesa di Santa Maria Maggiore. Seguirà [illegible] «cena d'onore» per la quale [illegible] la prenotazione (si telefona in Comune allo 0152537020). A conclusione visita in notturna al Ricetto in fiore.

Il clou del gemellaggio si avrà domani, 1° maggio, in piazza Castello alle 11: Candelo, sindaco Biollino in testa, accoglierà la nutrita delegazione di La Roche sur Foron con la partecipazione della banda e di tutte le associazioni. Seguirà l'intervento dei due sindaci.

Situata nel cuore dell'Alta Savoia, La Roche sur Foron è una cittadina fiorita con circa [illegible] anni di storia e 9000 abitanti. A partire dal XII secolo, la Roche ha ricoperto un ruolo commerciale molto attivo fino a diventare, a partire dal XVI secolo, il più grande centro commerciale del Ducato di Savoia. Oggi continua la tradizione di centro commerciale ed industriale [illegible] è sede [illegible] Fiera Internazionale dell'Alta Savoia Monte Bianco, che richiama più di 100.000 visitatori l'anno.

La Roche, [illegible] ultimi quindici anni, ha intrapreso un'importante politica culturale, legata anche al recupero dei suoi monumenti, tra cui la rocca del XIII secolo. Le affinità con Candelo [illegible] molteplici e legate [illegible] [illegible] patrimonio storico (Ricetto a Candelo e [illegible] rocca a la Roche) sia agli eventi e alla politica turistico-culturale. La Carta dell'Amicizia, già firmata a La Roche nell'autunno scorso dai due sindaci è stata un'importante premessa [illegible] gemellaggio che avrà sicuramente influssi positivi sugli scambi culturali, turistici, economici tra i d[illegible] paesi. Anche gli artisti, la banda musicale, i giovani potranno fruirne, anche in considerazione del fatto che l'Istituto comprensivo di Candelo è polo linguistico provinciale [illegible] corsi [illegible] lingua francese ed inglese. [m. ch.]



«Candelo in fiore» ha richiamato al Ricetto centinaia di visitatori

Al Ricetto

Ultimi due giorni per ammirare i fiori

CANDELO. Ultimi appuntamenti per la manifestazione che ha trasformato il Ricetto in un suggestivo borgo fiorito. Oggi alle 18,30 apertura delle mostre e accoglienza della delegazione francese di La Roche sur Foron; alle 21 musica tra le [illegible] con il gruppo «G-Four & Friends» che proporrà al pubblico successi internazionali.

Domani, ultimo giorno della manifestazione, alle 9,30 apertura delle mostre alle 11 [illegible] glienza della delegazione fran[illegible] [illegible] 16,30 verrà presenta[illegible] la storia di Candelo in fiore», [illegible] tradizione ormai della rassegna; chiusura alle 20. Le mostre, lo ricordiamo, hanno avuto come tema l'acqua, con particolare attenzione all'idroterapia e all'ambiente (ad esempio la rassegna di documenti sulla grande alluvione del Polesine del 1951), senza contare la programmazione cinematografica al «Verdi» pure incentrata sull'acqua. «Candelo in fiore» ancora oggi e domani offrirà l'occasione per gustare piatti e prodotti tipici e per le visite nella Baraggia. [m. ch.]

BILANCIO [illegible] CONTROLLI

Automobilisti indisciplinati solo in città

BIELLA. Attenti al Codice della strada nei tratti extraurbani, disattenti e indisciplinati in città: è il doppio profilo degli automobilisti che [illegible] dal bilancio dei controlli nell'ultimo [illegible] fine settimana. I dati più preoccupanti riguardano proprio il capoluogo: la polizia municipale ha registrato b[illegible] 110 infrazioni varie. In testa all'elenco degli indisciplinati ci sono gli irriducibili della sosta selvaggia, ben 45.

Seguono quelli che, malgrado i cartelli, hanno attraversato ugualmente la zona a traffico limitato: i vigili urbani hanno sorpreso [illegible] 25 automobilisti. Molti anche quelli che hanno dimenticato o lasciato scadere il disco orario (19). Tra i tanti fermati in strada anche 12 automobilisti che non avevano allacciato le cinture di sicurezza: Non solo: automobilisti sorpresi senza occhiali [illegible] vista obbligatori, privi del libretto di circolazione e della patente per dimenticanza o con la marmitta troppo rumorosa. Infine, tra venerdì e sabato la polizia municipale ha fatto un ampio servizio di controllo nei parcheggi riservati ai portatori di handicap: 12 sono stati trovati liberi, 8 occupati regolarmente dagli avventi diritto, uno solo occupato abusivamente.

Più rispettosi gli automobilisti controllati fuori città: delle 140 persone fermate [illegible] polizia e polstrada, solo [illegible] non sono risultate in regola. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

LESSONA

Al circolo Arci dibattito sulla Palestina

Un dibattito sulla Palestina promosso dal circolo Cossato-Vallestrona di Rifondazione: è l'appuntamento in programma d[illegible], alle 21, all'Arci di frazione Castello. «Due popoli, due Stati» è il titolo dell'incontro, cui parteciperà anche l'assessore ai servizi sociali di Cossato, Marco Abate, recatosi recentemente nei territori occupati. [c. gi.]

[illegible]

In Baraggia con l'ornitologo Bordignon

L'Ente [illegible] gestione Baraggia, Bessa e Brich, organizza per domenica un'escursione guidata nella Baraggia di Candelo [illegible] uno dei più importanti esperti di avifauna a livello nazionale: l'ornitologo di Soprana Lucio Bordignon. L'appuntamento è alle 14.30 davanti al Ricetto. L'iscrizione è gratuita per i bambini, [illegible] è prevista [illegible] quota di partecipazione di 5 [illegible] per gli adulti. Si consiglia la prenotazione allo 015677276. [f. p.]

[illegible]

Una mostra dopo i corsi in Biblioteca

Si [illegible] conclusi i corsi organizzati dalla Biblioteca e l'esposizione dei manufatti è in programma domenica 12 [illegible]. Il primo corso [illegible] dedicato alla lavorazione della creta sotto la [illegible]ida di Ornella Barbatta, gli altri due di decoupage e composizioni floreali con Anna Lisa Zegna. Sempre il 12 nel pomeriggio al campo sportivo o alla palestra comunale in caso di maltempo, verranno premiati anche i migliori elaborati di prosa e poesia del concorso «L'aquilone, idee in libertà». [d. sa.]

COSSATO

In gita con la Filarmonica alle grotte di Tirano

[illegible] Filarmonica [illegible] organizza per domenica [illegible] maggio [illegible] gita [illegible] grotte di Tirano. [illegible] quota è [illegible] 47 [illegible] e prevede il [illegible] in pullman, il pranzo e la visita al museo. Per iscriversi telefonare a Adriano Pescio (015927126) [illegible] Sergio Tognatti (015926104). [c. gi.]

LESSONA

Un nuovo campo scuola per la mountain bike

Sarà inaugurato domani alle 14,30, il nuovo campo scuola di mountain bike, realizzato nell'area dietro il cimitero del paese. Il progetto è stato promosso dal Comune in collaborazione con l'associazione «Mountain bike Oasi Zegna». [c. gi.]

POLLONE

Una lezione in Burcina sugli uccelli

Il Parco Burcina organizza un corso base di ornitologia che si svolgerà alla cascina Emilia il 4 e l'11 maggio alle 15. Le due lezioni tecnico-pratiche mirano al riconoscimento degli uccelli biellesi e se le condizioni meteo lo consentiranno verranno inanellati alcuni esemplari. Il corso è tenuto da Francesca Pivani e costa 25 euro. Prenotazioni: 0152622729 e 0152563007. [d. sa.]

DOMENICA LA FESTA

A Passobreve la grande asta per il patrono

SAGLIANO. Nella suggestiva frazione [illegible] Passobreve si svolgerà domenica [illegible] festa in onore [illegible] santo Patrono. Alle 11, nell'orato[illegible] di San Defendente, verrà celebrata la messa solenne; [illegible] la cantoria [illegible] Sagliano Micca, a cui parteciperanno, [illegible] i fedeli, Anna e Giancarlo Fileppo, priori [illegible] l'anno [illegible] corso. La storica chiesetta, che testimonia la fede dei valligiani, risale al [illegible]. In occasione della festa, Mariuccia Forgnone si è recata presso le famiglie a ritirare le offerte per decorare la chiesa con i fiori.

Alle 12,30, nella [illegible] sociale di Passobreve, si svolgerà il pranzo, preparato da Mirella e Mauro. Alle 15 la funzione dei Vespri, e subito dopo il tradizionale «incanto», condotto come sempre da Paolo Mosca Siez. Si potranno acquistare uova fresche, torte casalinghe, qualche bottiglia di vino d'annata e anche qualche bel ricamo fatto a mano, generosamente offerti dalla popolazio[illegible]. Alle [illegible] verrà messa all'asta [illegible] grande torta dell'amministrazione, ed un festoso brindisi concluderà la festa. [r. s.]

L'EXPO [illegible] ALLO SPRINT FINALE



Gran [illegible] di visitatori fra i 700 stand di Biella Fiere

Ultimo due giorni per l'Expo di primavera, la tradizionale fiera campionaria giunta alla venticinquesima edizione. Per festeggiare [illegible] quarto di secolo, la kermesse ha offerto [illegible] pubblico moltissime novità: i padiglioni lungo la strada Trossi sfoggiano un nuovo look, e a disposizione [illegible] visitatori (che [illegible] contano già a migliaia) ci [illegible] ben 800 posti auto, tutti [illegible] asfalto. Gli stand sono circa 700, e il settore più ricco è quello degli articoli per la casa. Ma non mancano specialità gastronomiche, vini, curiosità, abbigliamento e prodotti tecnologici. Nello stand dell'Associazione panificatori dell'Ascom si può acquistare ogni giorno il pane fresco, mentre gli appassionati d'arte apprezzeranno sicuramente la mostra personale [illegible] Leo Gavazzi. L'Expo di primavera si può ancora visitare oggi dalle 18 alle 23 e domani (giorno di chiusura) dalle 10 alle 23. [r. s.]

SARANNO INAUGURATI IN ESTATE I NUOVI LOCALI SOPRA LA BIBLIOTECA CIVICA

Cossato: pronta la fototeca

Già raccolte più di cento immagini d'epoca

COSSATO

Mancano pochi dettagli all'inaugurazione della fototeca, uno dei tre progetti «storici» voluti fortemente dall'amministrazione Scaramal e finanziati in parte [illegible] Regione (con 16 mila euro) con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale del territorio cossatese.

Un centinaio, per ora, le fotografie raccolte dallo studio Trevisan incaricato di coordinare l'iniziativa: immagini scattate alla fine dell'800, all'inizio del '900 e durante l'ultimo periodo bellico consegnate da alcuni cittadini, riprodotte e poi catalogate dagli esperti. «L'operazione ha avuto [illegible] buon successo - commenta l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra -, vuoi per la disponibilità dei privati vuoi per il contenuto simbolico e storico di alcune foto, che presto potranno essere [illegible] [illegible] tutti all'interno del nuovo locale che [illegible] allestendo sopra [illegible] Biblioteca civica [illegible] via Marconi». E se la fototeca è ormai in dirittura d'arrivo (aprirà probabilmente all'inizio dell'estate), sono invece in ritardo gli altri due progetti di recupero relativi al riordino dell'archivio comunale e al restauro delle due mappe napoleoniche.

In ritardo il riordino dell'archivio comunale e il recupero di due preziose mappe dell'età napoleonica

Il primo è l'intervento più cospicuo dal punto di vista economico: i documenti dovranno esse[illegible] classificati in faldoni da una ditta specializzata, ancora da scegliere. Cinquemila gli euro messi a bilancio dalla giunta [illegible] per il primo lotto, [illegible] aggiungeranno altri 13 per terminare l'intero «lifting». Il secondo, più interessante dal punto di vista artistico, riguarda due [illegible]perti cartacei custoditi nell'archivio di piazza Angiono, di dimensioni pressoché identiche (circa 3,70 metri per due ciascuno), risalenti all'agosto del 1780. Le mappe, che rappresentano il territorio della città all'indomani dell'editto di perequazione emanato da Carlo Emanuele [illegible] nel 1731, venivano utilizzate dai funzionari soprattutto a [illegible] fiscali allo scopo di determinare confini e proprietà. Ed è proprio per que[illegible] che spesso, [illegible] volte stese a terra per essere consultate, fungevano [illegible] pavimento per i tecnici che ci camminavano sopra. Da qui il loro cattivo stato di conservazione, che implica necessariamente [illegible] profondo intervento di restauro.

Intanto sempre in [illegible] di valorizzazione della memoria storica, è in programma domani la gita-premio alla Risiera di San Sabba in provincia di Trieste: la due giorni, promossa e finanziata dal Comune e dai coniugi Romeo e Ines Guerretta, coinvolgerà una trentina di studenti dell'Ipsia e del liceo classico di Biella e dell'istituto professionale [illegible] Mosso nell'ambito della commemorazione del 57° anniversario della Liberazione. [c. gi.]

L'ASSESSORE SALIVOTTI E IL PRESIDENTE DI TEXILIA PELLEREY IN CROAZIA

Accordo Biella-Spalato

Sviluppo economico e formazione

Protocollo d'intesa tra la città di Biella e Spalato per progetti di sviluppo economico.

E' dei risultati raggiunti dall'assessore alle politiche eu- del Comune Biella, Giulio Salivotti, in missione nei balcani con il presidente di Texilia Ettore Pellerey, al seguito di un gruppo di studenti dell'Iti che partecipano insieme ad altri giovani di Mouscron in Belgio e di croati, a un programma europeo di scambi culturali che svolgendo Spalato e Sarajevo.

«Con il presidente di Texilia, ieri mattina abbiamo incontra- il vice sindaco Spalato - racconta al telefono l'assessore Giulio Salivotti - e abbiamo gettato le basi di un protocollo d'intesa tra le due città per un progetto di collaborazione mirato allo sviluppo economico della regione. Un piano che dovrà coinvolgere quindi anche altre figure istituzionali come l'Unio- industriale, la Camera di Commercio, gli artigiani. Appe- sarà possibile, credo l'estate, verrà a Biella il sindaco di Spalato per la firma del protocollo d'intesa».

Ma l'importante centro della Croazia è alla ricerca di soluzioni in grado di offrire ai giovani un futuro lavoro e di tà. Per questo guarda anche all'attività di formazione di Texilia particolare interesse. «La disoccupazione per loro


Texilia si occuperà formazione professionale dei giovani di Spalato

è un problema serio - sottolinea Salivotti -. Su 250 mila abitanti hanno oltre 50 mila persone senza lavoro. E Pellerey ha presentato serie di proposte per iniziative di formazione professionale e di avviamento lavoro. Al vaglio anche la possibilità di importare dopera da Spalato debitamente formata per le nostre industrie».

Sicuramente il futuro di Spalato passa attraverso l'Unione europea e il vice sindaco della città croata ha manifestato grande interesse per Iter, la rete di collegamenti tra cittadine del vecchio continente che utilizza i fondi Ue per realizzare progetti sociali - Salivotti -. Per questo in autunno torneremo Pellerey ed io a Spalato per un seminario di studio di tre giorni su come entrare nei programmi europei».

Oggi Salivotti e Pellerey raggiungeranno gli studenti biellesi a Sarajevo dove l'amministrazione locale sui temi già trattati a Spalato- [m.al.]

LA FESTA DEL LAVORO

1° Maggio Corteo in via Italia

BIELLA. Domani la tradizionale manifestazione della «Festa dei lavoratori», organizzata sindacati biellesi di Cgil, Cisl e Uil, avrà uno spirito particolare. I lavoratori infatti sono stati invitati a scendere in piazza non soltanto per festeggiare ma per manifestare in difesa «della democrazia e i diritti».

Sono le stesse motivazioni dello sciopero generale: in difesa dei diritti dei lavoratori in attesa che qualcosa si sblocchi a livello nazionale nelle trattative tra governo e sindacati per la riforma dello statuto dei lavoratori ma anche di ferma condanna al terrorismo.

Il programma prevede domani il ritrovo alle 9,30 in piazza Martiri da dove, alle 10, partirà il corteo che si snoderà attraverso piazza 1° Maggio, lungo via Italia accompagnato dalla bande musicali di Biella e Cossato, fino ai giardini Zumaglini dov'è previsto la deposizione di una corona alloro al monumento ai Caduti. Alle 11, in piazza Casalegno ci sarà il comizio unitario di Armando Dagna dell'Uil regionale. Gli argomenti in calendario il mantenimento della giusta in materia licenziamenti, un sanitario che garantisca i diritti alla salute, alla cura e all'assistenza a tutti i cittadini accanto ad una scuola pubblica qualità che offra sbocchi professionali ed a sistemi pensionistici e fiscali equi.

Nel pomeriggio, alle 17, è previsto il concerto della Banda Verdi in piazza Battistero. [d.sa.]

UN SUCCESSO LA CENA-CONVEGNO A RIVA DEL GARDA

Il Biellese turistico piace alla «Biteg»

BIELLA

Il Biellese alla ribalta, alla quinta Biteg. La Borsa internazionale del turismo eno-gastronomico, che s'è appena conclusa a Riva del Garda, ha guardato con molta attenzione alla nostra provincia, finita in vetrina nel maxi-stand della Regione Piemonte. Atl, Ascom, Camera di , giunta Scanzio ed Enoteca della Serra hanno organizzato una cena-convegno, per far conoscere le bellezze del territorio stampa specializzata.

Ai 160 invitati hanno parlato il presidente della Provincia e quello dell'Atl Eliseo Ferrari. La presidente degli Albergatori biellesi Ascom, Mariella Foglia, ha fatto il punto situazione sulla ricettività alberghiera e Consorzio operatori turistici Biella Accoglie, nato nei mesi scorsi. L'intervento è stato quello del presidente dell'Associazione biellese ristoratori Ascom, Francesco D'Oria che, illustrando le anti- ricette ricche sapori e profumi della nostra terra, ha parlato della gastronomia locale, riproposta con alta professionalità nei ristoranti e trattorie.

Dei vini biellesi, infine, ha parlato il direttore dell'Enoteca Piera Sarasso. Molto apprezzata la cena di gala, preparata dai cuochi Francesco D'Oria (Buon Ricordo), Luigi Zanone (Il Faggio), Ali Bernecoli (Cavour), Franco Ramella Trafighet (Croce Bianca), Giorgio Mosca (Circolo commerciale), Claudio Simonetti (Agorà Palace) e Luca Ribotto (La Bessa).


D'Oria, presidente dei ristoratori

Al convivio hanno partecipato giornalisti e tour operator di tutta Europa.

E visto il successo della serata, il presidente del Consiglio Roberto Pella ha preso un impegno: «Come membro del Comitato delle Regioni della Comunità europea, voglio promuovere prossimi un analogo appuntamento gastronomico, al quale verranno invitati i maggiori rappresentanti del mondo politico, al Parlamento europeo di Bruxelles. L'obiettivo è quello far conoscere Biella non solo sotto l'aspetto economico, ma anche e soprattutto sotto l'aspetto turistico e gastronomico». [r. s.]

IN BREVE

CANDELO

Droga, due giovani segnalati al prefetto

Nella loro auto avevano eroina, marijuana, siringhe e altro materiale per preparare una dose: stati segnalati al prefetto quali assuntori, mentre le indagini proseguono per accertare la provenienza dello stupefacente. Nei guai un diciottenne e un ventenne residenti a Ponderano e Magnano. I due ragazzi sono stati fermati dai carabinieri Candelo sulla provinciale Trossi nel corso di un mirato a contrastare il traffico e l'uso della droga. [f. p.]

CERRETO CASTELLO

Ferito in un incidente cinquantenne di Vigliano

Coinvolto in un incidente avvenuto a Cerreto Castello, un cinquantenne di Vigliano, Filippo C., ha dovuto fare ricorso alle cure dei medici del pronto dell'ospedale di Biella, che gli hanno riscontrato una frattura alle costole e diverse altre contusioni giudicate guaribili in tre settimane. [f. p.]

Rimpasto giunta Serafia è il assessore

Rimpasto nella giunta comunale. Il sindaco Libero Fangazio ha modificato la composizione dell'esecutivo portando a tre il numero degli assessori. A Corrado Sola (vicesindaco) e ad Antonino Marchionatti si affianca ora Alfio Serafia, artigiano 49 anni, che si occuperà sanità e servizi sociali, viabilità e illuminazione pubblica, trasporti, artigianato e . Serafia entra in giunta come assessore . [f. p.]

IL GRUPPO ALLE 21,30 ESEGUIRA' I GRANDI CLASSICI DEGLI ANNI 20 30 DA STARDUST A BLUE RIVER

E' puro swing con i «Nine pennies»

Questa sera il concerto della formazione ligure al Jazz Club

BIELLA

Al Biella jazz club, questa sera, una formazione di fiati. La pedana di palazzo Ferrero alle 21,30 ospita «The Nine Pennies» per un tuffo nel jazz tradizionale, quello targato Anni e fatto di puro swing.

Il complesso ligure nasce agli inizi del '98 grazie volontà di un gruppo di appassionati di musica rimasti affascinati dall'esibizione dell'orchestra «The Ghostes of the Twenties» diretta da Fabiano Pellini.

L'obiettivo di emulare anche nell'entroterra genovese quella felice esperienza dando vita ad un'orchestra alto livello tecnico ebbe successo, scommessa che fu vinta anche grazie alla collaborazione dello Pellini che aiutò la nascita del gruppo regalando agli amici genovesi tutti gli arrangiamenti sullo stile orchestre di Paul Whiteman, Frankie Trumbauer, Jean Goldkette e Bix Beiderbecke.

La band dei «The Nine Pennies» oggi è composta nove elementi, Arnaldo Ruggeri: alla tromba; Tonino Latona al trombone; Roberto Trabona al sax alto; Paolo Maffi al tenore; Antonio Maffezzoni al sax baritono; Armando Biggi al piano; Giammarco Rossi alla chitarra; Resaz contrabbasso e Salvatore Marullo alla batteria.


«The nine pennies» questa sera suonano al Biella Jazz Club al Piazzo

Di prim'ordine la scaletta dei brani che verranno proposti da «Clementine» a «Stardust», dall'intramontabili «Blue River» a «Dream a little dream of me» fino a street blues», composizione quest'ultima di Clarence Williams che celebra la strada più malfamata di New Orleans divenuta nel tempo, tappa immancabile dei tour turistici. Saranno inoltre riproposti brani come «I'm thru with love» e «Wrap your troubles in dream» presa a prestito da Woody Allen per le colonne sonore dei suoi film. [r. mo.]

Babylonia

Settimana live con tre spettacoli

PONDERANO. Tornano un'altra volta sullo scenario del punk biellese gli «Sweet Brats», gruppo pronto ad offrire un devastante spettacolo che ripercorre le strade dal primo album, intitolato «1039 smoothed out slappy hours» fino a «Warning» dei mitici Green Day, il tutto arricchito da pizzico di personalità e condita da scenografie sorprendenti.

Il concerto in programma questa sera al Babylonia. I battenti si spalancano alle 22.30, lo show è 23.30 e l'ingresso costa 6 euro con consumazione. Il live prosegue poi nel fine settimana con i Black Moses, I Gorilla e gli Hamelin che di sera e i Modena City Ramblers attesi sabato. [p. g.]

GIORNALE

Le di e il disagio della «Fiamma»

Vorrei intervenire sulle improvvise, e dal tutto inaspettate, dimissioni del sig. Nicolini da segretario federale della Fiamma Tricolore. Sento tale necessità me appartenente a questa forza politica per la quale svolgo il compito di capogruppo di minoranza a Castelletto Cervo e nella Comunità collinare «Baraggia e Bramaterra», al fine di precisare la mia posizione riguardo al momento che vive questo partito.

parlato di dimissioni inaspettate, nonostante la motivazione strettamente personale e sulla quale non voglio intervenire, perché già da tempo cova in chi scrive un moto di delusione nei confronti del partito; non tanto dal punto di vista ideologico, qu discussione e mai lo sarà, quanto piuttosto punto organizzativo, tale da creare serie preoccupazioni per il futuro del partito stesso. E se ben conosco Nicolini, questo è anche il suo pensiero. Certo, far parte di un partito ricco di storia e di gloria, in questo non basta più, ho deciso di entrare in politica non solo per i miei ideali, quanto per il desiderio di misurarmi in un'esaltante avventura con i problemi della gente e magari contribuire a risolverli. Ma l'assoluta nebbia, abbinata alla scarsa militanza, che si sta diffondendo Fiamma, mi stop per fare una seria riflessione. Le dimissioni di Nicolini portano alla luce un disagio, che è quello di chi vorrebbe fare politica ma si con lo scarso spirito d'iniziativa che alimenta il movimento; nonostante ciò ho continuato nella mia azione, anche se queste ultime vicende mi fanno esprimere un giudizio negativo: attualmente, in questo movimento, non esistono più le condizioni per fare politica. E se fosse una conferma, posso citare il senso di smarrimento che alcuni dei miei colleghi di partito mi hanno manifestato, in merito alle dimissioni di Nicolini.

Queste considerazioni le ho ovviamente già espresse al coordinatore regionale Cignetti, aver notato quello scatto doveroso verso la chiarezza che la situazione impone; gli impegni di Cignetti tanti, ma restare impantanato nell'immobilismo non piace né a me, né ai miei colleghi. Dunque si impone chiarezza e invito formalmente Cignetti a farla, tanto nei miei confronti, quanto per gli elettori della Fiamma, che su questo territorio sono tanti.

Antonio Randi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella:
telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3
.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Mazarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51.. Orario di apertura: 9 alle 12 e dalle 15 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

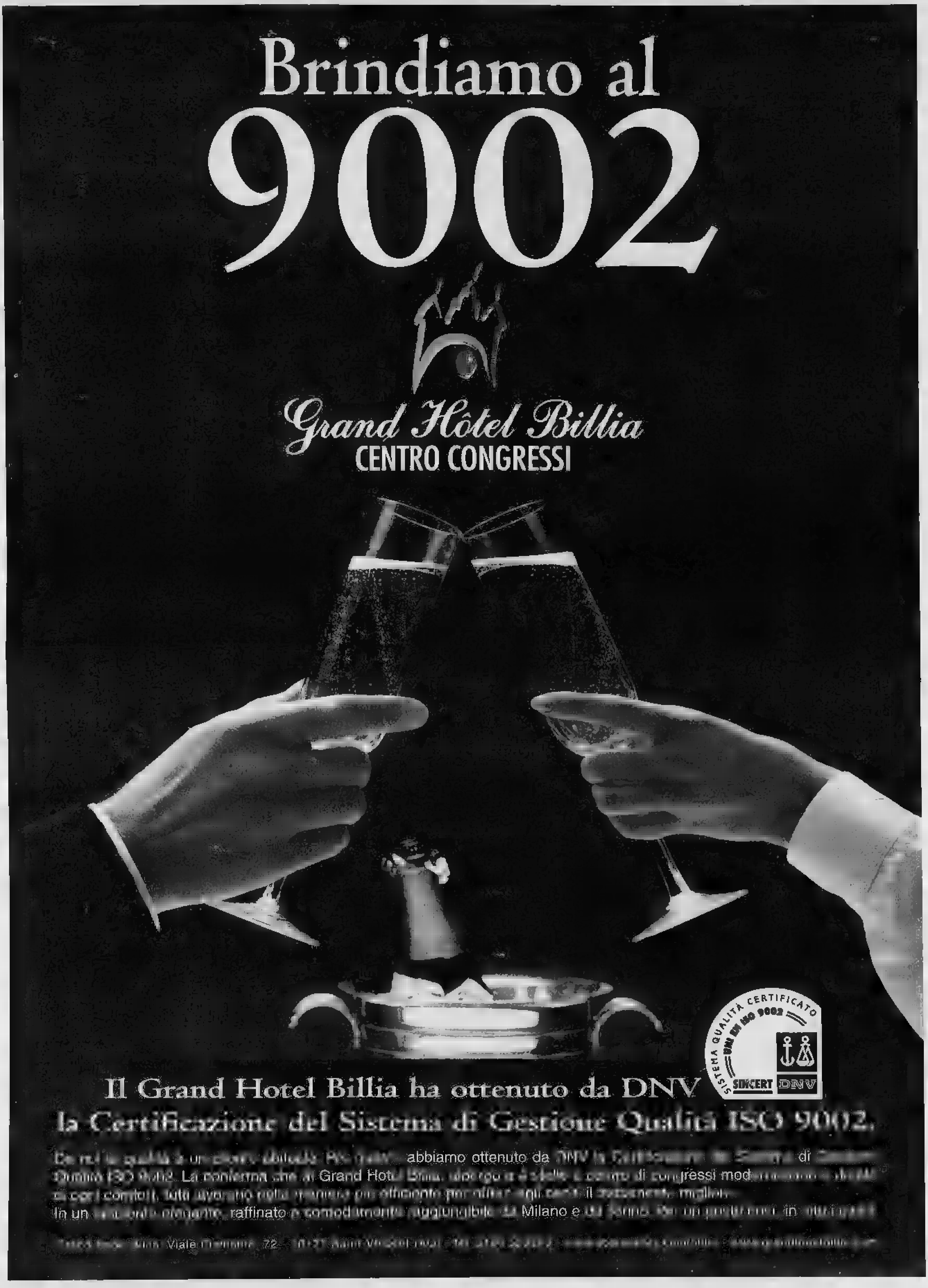
Sagliano Micca: *Dr. Veleggia*, via Cap- 39, tel. 015/47.24.60.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via gino 23, tel. 015/68.01.32.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Baffa 3, tel. 015/84.45.016.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.



Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002
SINCERT DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

TUTTE LE COMPAGINI HANNO COPERTO LA PROVINCIA IN [illegible] CIRCOSCRIZIONE, MOLTI I NOMI CHE SI RIPETONO IN LOCALITA' DIVERSE

Partito lo sprint per i 24 posti in Sala delle Tarsie

Ecco i candidati delle quindici liste così come si scontreranno nei collegi

Collegio 1 (Asigliano)
Lidio Malinverni (Controcorrente), Danilo Contenti (Msi), Francesco Ferraris (Sdi), Alfredo Vercellotti (Ds), Francesco De Santo (Margherita), Lorenzo Caggiula (Verdi-Di Pietro), Giuseppe Ottalatti (Rifondazione), Margherita Costanzo in Marchionni (Riformisti-Bagnasco), Franco Rigolino (Comunisti), Giuseppe Grosso (Psi), Giuseppino Olmo (An), Roberto Saviolo (Forza Italia), Edoardo Rollone (Lega Nord), Gianni Barberis (Udc), Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc).

Collegio 2 (Borgo d'Ale)
Rita Massa in Bracco (Controcorrente), Massimo Bosso (Msi), Vincenzo Zagaria (Sdi), Piero Santià (Ds), Francesca Canadè (Margherita), Giovanni Pizzale (Verdi-Di Pietro), Albina Guizzo (Rifondazione), Domenico Ferraro (Riformisti-Bagnasco), Franco Santi (Comunisti), Milena Birocco (Psi), Fiorella Moriano (An), Valeria Picco Codebò (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord), Marina Francesio (Udc), Massimiliano Bongianino (Rinascita Dc).

Collegio 3 (Borgosesia [illegible]
Pietro Bondetti (Controcorrente), Michelangelo Guidi (Msi), Sebastiano Strigini (Sdi), Gusta[illegible] Salsa (Ds), Gino Corradini (Margherita), Gaetano Valle (Verdi-Di Pietro), Gabriel Bertoncini (Rifondazione), Roberto Vanzi (Riformisti-Bagnasco), Annita Bonardo (Comunisti), Federico Ferraris (Psi), Fulvia Filiberti (An), Giuseppe Leone (Forza Italia), Ferdinando Nardella (Lega Nord), Pietro Rova (Udc), Piero Borri (Rinascita Dc).

Collegio 4 (Borgosesia II)
Giovanni Chiappaloni (Controcorrente), Michelangelo Guidi (Msi), Sebastiano Strigini (Sdi), Gustavo Salsa (Ds), Paolo Casagrande (Margherita), Gaetano Valle (Verdi-Di Pietro), Patrizia Silvestrini (Rifondazione), Gianni Ceria (Riformisti-Bagnasco), Franco Beltarre (Comunisti), Federico Ferraris (Psi), Fulvia Filiberti (An), Virgilio Marinoni (Forza Italia), Claudia Baroli (Lega Nord), Si[illegible] Lonati (Udc), Piero Borri (Rinascita Dc).

Collegio 5 (Borgovercelli)
Giuseppe Bodo (Controcorrente), Adriano Mognon (Msi), Mauro Orsan (Sdi), Irmo Sassone (Ds), Anselmo Vittone detto Mino (Margherita), Vito Domenico Palumbo (Verdi-Di Pietro), Walter Lollo (Rifondazione), Stefano Brunelli (Riformisti-Bagnasco), Castiliano Trevisan (Comunisti), Giuseppe Grosso (Psi), Carlo Bosso (An), Marco Fra (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord), Edgardo Arlone (Udc), Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc).

Collegio 6 (Cigliano)
Ferdinando Anselmino (Controcorrente), Luca Marchetti (Msi), Flavio Bruzzesi (Sdi), Giovanni Corgnati (Ds), Maurizio Trinchitella (Margherita), Giovanni Pizzale (Verdi-Di Pietro), Carlo Truffa (Rifondazione), Domenico Ferraro (Rifor[illegible]ti-Bagnasco), Pietro Greco (Comunisti), Mario Anselmo (Psi), Marino Pellegrino (An), Marinella Bono (Forza Italia), Giuseppe Antonino Vallino (Lega Nord), Gian Franco Greppi (Udc), Giovanni Franco Giuliano (Rinascita Dc).

Collegio 7 (Crescentino)
Giorgio Berardi (Controcorrente), Gianni Barale (Msi), Franco Raviolo (Sdi), Franco Daniele (Ds), Angelo Demarco (Margherita), Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro), Marilisa Cheiotti (Rifondazione), Giuseppe Rotondo (Riformisti-Bagnasco), Margherita De Sanctis (Comunisti), Milena Birocco (Psi), Giuseppe Arlotta (An), Vincenza Paci Becci detta Vicky (Forza [illegible]lia), Giuliano Balzola (Lega Nord), Maria Luisa Poy (Udc), Duilio Migliotta (Rinascita Dc).

Collegio 8 (Desana)
Lidio Malinverni (Controcorrente), Piero Giva (Msi), Patrizia Mazzotti (Sdi), Jenny Donetti (Ds), Anselmo Vittone detto Mino (Margherita), Claudio Tassistro (Verdi-Di Pietro), Ezio Andreotti (Rifondazione), Giuseppe Odone (Riformisti-Bagnasco), Sergio Zabarino (Comunisti), Salvatore Spinello (Psi), Carlo Leone (An), Esterina Di Muro Bertola (Forza Italia), Cesare Portioli (Lega Nord), Gian Fran[illegible] Greppi (Udc), Sergio Pizzala (Rinascita Dc).

Collegio 9 (Gattinara)
Giovanni [illegible] (Controcorrente), Roberto Milan (Msi), Mauro Orsan (Sdi), Michela Vercelli (Ds), Carlo Zanolo (Margherita), Enrico Finotello (Verdi-Di Pietro), Luigi Zanetta (Rifondazione), Paolo Saviolo (Riformisti-Bagnasco), Giovanni Pasquino (Comunisti), Renzo Mello Grand (Psi), Valentino Guglielmino (An), Carlo Riva Vercellotti (Forza Italia), Franco Miglio (Lega Nord), Gian Piero Bertolo (Udc), Giuseppe Ravetto (Rinascita Dc).

Collegio 10 (Livorno Ferraris)
Rita Massa in Bracco (Controcorrente), Giancarlo Specchia (Msi), Franco Raviolo (Sdi), Claudia Demarchi (Ds), Giorgio Atzori (Margherita), Giancarlo Merenna (Verdi-Di Pietro), Marilisa Cheiotti (Rifondazione), [illegible] Fiorino (Riformisti-Bagnasco), Giacomo Rossi (Comunisti), Renzo Vercelli (Psi), Marco Michelone (An), Marco Felisati (Forza Italia), Luigi Venaruzzo (Lega Nord), Bruno Poy (Udc), Giovanni Simionato (Ri[illegible] Dc).

Collegio 11 (Quarona)
Antonella Cerri in Cosso (Controcorrente), Marco Mina (Msi), Sebastiano Strigini (Sdi), Graziella Savoini [illegible]s), Patrizio Minaroli (Margherita), Pier Angelo Pitto (Verdi-Di Pietro), Angelo Gianni Ambrosio (Rifondazione), Claudio Canclini (Riformisti-Bagnasco), Luciano Galvani (Comunisti), Emanuel Curella (Psi), Siro Candiano (An), Dina Penotti (Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord), Simo[illegible] Lonati (Udc), Massimiliano Bongianino (Rinascita Dc).

Collegio 12 (Roasio)
Giuseppe Bodo (Controcorrente), Ruben De Lorenzo (Msi), Patrizia Mazzotti (Sdi), Ubaldo Gianotti (Ds), Massimo Falco (Margherita), Vito Domenico Palumbo (Verdi-Di Pietro), Mauro Truffa (Rifondazione), Eugenio Noca (Riformisti-Bagnasco), Margherita De Sanctis(Comunisti), Renzo Mello Grand (Psi), Francesco Zanotti (An), Massimo Camandona (Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord), Giovanni Furno (Udc), Donato Staffieri (Rinascita Dc).

Collegio 13 (Santhià)
Giorgio Berardi (Controcorrente), Massimo Bosso (Msi), Vincenzo Zagaria (Sdi), Angelo Cappuccio (Ds), Renzo Manuello (Margherita), Daniela Tarasco (Verdi-Di Pietro), Giacomo Serra (Rifondazione), Gennaro Caruso (Riformisti-Bagnasco), Carmine Fumianto (Comunisti), Giuseppe Grosso (Psi), Alessandro Gattoni (An), Gilberto Canova (Forza Italia), Ornella Spagna (Lega Nord), Enzo Corradini (Udc), Francesco Bonvissuto (Rinascita Dc).

Collegio [illegible] (Scopello-Alagna)
Gian Maria Crivelli (Controcorrente), Roberto Milan (Msi), Giovanni Amerio (Sdi), Graziella Savoini (Ds), Gian Paolo De Dominici (Margherita), Pierangelo Pitto (Verdi-Di Pietro), Giovanni Piana (Rifondazione), Claudio Canclini (Riformisti-Bagnasco), Giovanni Pasquino (Comunisti), Arnaldo Vassen[illegible] (Psi), Siro Candiano (An), Aristide Torri (Forza Italia), Angelo Dago (Lega Nord), Mario Casaccia (Udc), Francesca Bresciani (Rinascita Dc).

Collegio [illegible] (Serravalle)
Alberto Ricca (Controcorrente), Marcello Balugani (Msi), Francesco Zagaria (Sdi), Silvano Caccia (Ds), Paolo Casagrande (Margherita), Enrico Finotello (Verdi-Di Pietro), Gelmino Bolcato (Rifondazione), Adriano Venturino (Riformisti-Bagnasco), Annita Bonardo (Comunisti), Renzo Mello Grand (Psi), Cesare Terazzi (An), Carlo Riva Vercellotti (Forza Italia), Angelo Dago (Le[illegible] Nord), Pietro Rova (Udc), Donato Staffieri (Rinascita Dc).

Collegio 16 (Trino)
Massimo Trombin (Controcorrente), Cristina Manzini [illegible]), Mauro Orsan (Sdi), Roberto Portinaro (Ds), Alessandro Serra (Margherita), Giancarlo Merenna (Verdi-Di Pietro), Teresa Olivero (Rifondazione), Margherita Costanzo in Marchionni (Riformisti-Bagnasco), Angelo Miceli (Comunisti), Emiliana Pasteria (Psi), Marco Michelone (An), Piergiorgio Ferraris (Forza Italia), Renzo Cornetti (Lega Nord), Massimo Ferioli (Udc), Anna De Francesco (Rinascita Dc).

Collegio 17 (Tronzano)
Giuseppe Bodo (Controcorrente), Carlo Bellone (Msi), Carlo Fiore (Sdi), Christian Crivellari (Ds), Pier Angelo Carando (Margherita), Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro), Rosalia Gratarola (Rifondazione), Piero Ghisetti (Riformisti-Bagnasco), Luciano Galvani (Comunisti), Giorgio Tricerri (Psi), Graziella Aimaro (An), Gianni Bottaro (Forza Italia), Cristiano Gaida (Lega Nord), Pietro Averono (Udc), Sergio Pizzale (Rinascita Dc).

Collegio 18 (Varallo)
Pietro Bondetti (Controcorrente), Massimo Bosso (Msi), Patrizia Mazzotti (Sdi), Enrico Pagano (Ds), Gian Paolo De Dominici (Margherita), Pierangelo Pitto (Verdi-Di Pietro), Davide Sesia (Rifondazione), Ermete Cravanzola (Riformisti-Bagnasco), Mario Costanzo Aietti (Comunisti), Arnaldo Vassena (Psi), Marika Goi (An), Antonella De Regis (Forza Italia), Angelo Dago (Lega Nord), Mario Casaccia (Udc), Gino Cattin (Rinascita Dc).

Collegio 19 (Vercelli I)
Giorgio Berardi (Controcorrente), Eusebio Margara (Msi), Marisa Lalli (Sdi), Patrizio Greco (Ds), Alessandro Bizjak (Margherita), Sergio Cucco (Verdi-Di Pietro), Maurizio Dellavalle (Rifondazione), Maura Forte (Riformisti-Bagnasco), Franco Beltarre (Comunisti), Giuseppe Canna[illegible] (Psi), Luigi Bruno (An), Eugenio Bellini (Forza Italia), Guglielmo Benvenuto (Lega Nord), Simonetta Borasio (Udc), Stefano Roggero (Rinascita Dc).

Collegio 20 (Vercelli II)
Massimo Trombin (Controcorrente), Pietro Marucci (Msi), Sebastiano Zucca (Sdi), Ivano Brunetta (Ds), Gabriele Molinari (Margherita), Diego Petrucci (Verdi-Di Pietro), Claudia Suman (Rifondazione), Salvatore Sellaro (Riformisti-Bagnasco), Mario Costanzo Aietti (Comunisti), Patrizia Piantavigna (Psi), Davide Lomagno (An), Frabrizio Finocchi (Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord), Giovanna Lucchini (Udc), Stefano Pasquino (Rinascita Dc).

Collegio 21 (Vercelli [illegible]
Monica Rubinelli (Controcorrente), Camillo Maria Malinverni (Msi), Luigi Casalino (Sdi), Riccardo Greppi (Ds), Alessandro Manzo (Margherita), Domenico Vetrò (Verdi-Di Pietro), Car[illegible] Truffa (Rifondazione), Andrea Pignato (Riformisti-Bagnasco), Sergio Zabarino (Comunisti), Patrizia Piantavigna (Psi), Antonio Prencipe (An), Pier Paolo Fornara (Forza Italia), Giampiero Borzoni (Lega Nord), Secondo Bottero (Udc), Gino Cattin (Rinascita Dc).

Collegio 22 (Vercelli IV)
Matteo Murgia (Controcorrente), Andrea Barone (Msi), Francesco Forgione (Sdi), Claudia Savino (Ds), Alessandro Nemolanni (Margherita), Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro), Maurizio Braghin (Rifondazione), Elisabetta Dellavalle in Rastaldi (Riformisti-Bagnasco), Piero Pretta (Comunisti), Giuseppe Cannata (Psi), Francesco Zanotti (An), Lores Di Maggio (Forza Italia), Ercole Fossale(Lega Nord), Maria Maddalena Dellarole (Udc), [illegible] Cattin (Rinascita Dc).

Collegio [illegible] (Vercelli V)
Matteo Murgia (Controcorrente), Fulvio Marini (Msi), Giovan[illegible] Amerio (Sdi), Teresa Marcon (Ds), Angelo Demarco (Margherita), Gabriele Bagnasco (Verdi-Di Pietro), Franco Ricciardiello (Rifondazione), Paolo D'Abramo (Riformisti-Bagnasco), Giuseppe Pistone (Comunisti), Patrizia Piantavigna (Psi), Carlo Albricci (An), Claudio Gianasso (Forza Italia), Davide La Paglia (Lega Nord), Dario Colangelo (Udc), Stefano Pasquino (Rinascita Dc).

Collegio 24 (Vercelli VI)
Monica Rubinelli (Controcorrente), Umberto Viola (Msi), Francesco Bodo (Sdi), Oliviero Sereno (Ds), Giuseppina Sincero (Margherita), Claudio Fecchio (Verdi-Di Pietro), Claudio Canato (Rifondazione), Orlando Monteleo[illegible] (Riformisti-Bagnasco), Diego Francese (Comunisti), Giuseppe Cannata (Psi), Paolo Gregoraci (An), Dario Piola (Forza Italia), Marco De Felice (Lega Nord), Rosario Ciancio (Udc), Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc).



La primavera e l'estate sono il periodo classico per organizzare le cerimonie

Battesimi o matrimoni da gran festa

Occasioni importanti in cui riunire famiglie e amici

Sono alle porte i mesi classici per cerimonie: prime co[illegible], [illegible]simo, matrimoni. La primavera e l'estate permettono [illegible] organizzarle al meglio, trasformandole autentiche occasione di festa. Per le prime comunioni [illegible] diffuso l'abbigliamento uniforme in chiesa: suorine e chierichetti, abiti bianchi sotto il quale c'è poi l'ultimo acquisto di famiglia. Che si reca nei negozi e sceglie, molto spesso per la prima volta, una mise elegante dimenticando i jeans da uniforme a favore di gonne che imitano quelle delle mamme in [illegible] elegante e camicetto con pizzi o ricami da abbinare poi anche ai pantaloni e comunque usabili per le prime comunioni e le cresime di cuginetti ed amici. Per i cresimandi, si tratta di un debutto di stile perché ciascuno veste come vuole e allora gli acquisti dimostrano la mediazione tra il tradizionale ed il moderno. Il più delle volte restano i pantaloni, ma morbidi, colorati secondo i dettami della moda in tinta unita, con bluse di uguale o abbinato colore e giacchino da usare anche dopo. In occasione di matrimoni, negozi, sartorie specializzate, riviste, Internet rappresentano tappe irrinunciabili dove scegliere l'abito più adatto.



Per ogni [illegible] esistono corollari che non possono [illegible]re: fiori e soprattutto pranzo o cena. Scegliere è sempre un'impresa. Solitamente le famiglie si lanciano nella scelta del ristorante, possibilmente fuori porta, tra il verde dove i festeggiati possano, qualsiasi sia la loro età e la ricorrenza, sentirsi il più liberi e felici possibili con grande soddisfazione dei fotografi che immortalano i momenti più importanti. Se si sceglie il ristorante, occorre fissare il menù ed anche questa è un'impresa che deve coniugare il [illegible] alla soddisfazione degli invitati. Di certo, per prime comunioni, [illegible] e nozze, la torta raramente manca e [illegible] ciò accade è sostituita [illegible] coppe dove gelato e frutta la fanno da padroni. Se si sceglie la torta, questa rispetta la cerimonia nell'apparenza pur essendo confezionata dagli chef con gli stessi ingredienti: insomma, la differenza sta nel «piani» e nella decorazione di base, [illegible] sarà sempre bianca all'esterno, guarnita con frutta candita e confetti. Certo, adesso anche per le prime comunioni e le cresime i festeggiati distribuiscono i confetti, ma rosa o azzurri per differenziarsi dagli sposi che per questo dettaglio vanno tassativamente [illegible] bianco. [illegible] però tornando [illegible] moda da qualche anno, fare festa in casa oppure affittare un locale ed allora sarà [illegible] servizio [illegible] catering a provvedere a tutto: dalle tovaglie alle posate, dai bicchieri [illegible] centro tavola, dagli aperitivi alla torta. Lo stesso [illegible] impeccabile [illegible] ristoranti in una cornice scelta più appartata e quindi personale che la [illegible] o il mattino dopo, si ritroverà esatta[illegible] [illegible] prima della cerimo[illegible], particolare [illegible] indifferente [illegible] si decide per [illegible] propria. Questa è spesso ritenuta inadeguata, ma il maitre sa organizzare, dimostrando che alla fine basta avere [illegible] piccolo giardino od [illegible] cortile per una festa indimenticabile all'aperto ma protetti [illegible] gazebo e con una «base operativa» e di emergenza per le due gocce che dispettose vorrebbero rovinare la giornata.

Se pensate che [illegible] battesimo sia stato dimenticato tra le cerimonie, ebbene, avete comme[illegible] un errore. L'unica differenza, fondamentale tuttavia, è che il festeggiato è assolutamente indifferente e scoprirà quella festa solo parecchi anni dopo, attraverso fotografie o video.

Qualsiasi soluzione [illegible] scelga, ristorante [illegible] casa, il protagonista in questo caso gode di privilegi precisi, come le ore per le poppate ed i riposini. Per lui il micro abito da cerimonia dura veramente poco, ma come quello della sposa, a differenza dei comunicandi e cresimandi, finirà [illegible] una scatola tutta speciale.

[illegible]COSTA: Tel. 0165 262.220.
Il Re Scorpione (ore 20; 22,30)

THÉÂTRE DE LA VILLE: Prlen. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delavilla.it).
L'era glaciale (ore 20,30; 22,30)

[illegible] GUIDES: Tel. 0165 949.473.
[illegible]RVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.308.

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly (ore 20,30)
Panic Room (ore 22,30)

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Show time (ore 20,15)
Don't say a word (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.400.
Panic Room (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il re scorpione (ore 20,30; 22,30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.738 - [illegible]
[illegible]
Orario: 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: **Il più bel giorno della mia vita**
Orario: 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.
[illegible]: 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Panic room**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Il re scorpione
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
The Abyss di James Cameron. Orario: spettacolo unico ore 21,30

ODEON.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 20; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
Dragonfly. [illegible] 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione) Apertura 19,30 con spettacoli: 20/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
Panic [illegible] con Jodie [illegible] e [illegible] Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
[illegible] **Land**. Orario: 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.275
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

[illegible] Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.686.
[illegible]

[illegible]
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714
CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-332/4487485.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]TTORIA. [illegible] Tel. 0163-54 265
CHIUSO



AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15,50; **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30. Sala 2: **L'era glaciale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Don't say a word.** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. [illegible]rd Park. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Monsters & Co.** [illegible] animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. [illegible]; pren. tel. 779,60.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,30. **Il Re Scorpione**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35; 0,30. **Showtime**. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25; 0,15. **Ice age**. Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05. **Panic Room**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40. **Amore a prima vista**. Or.: 16,15; 20,25; 22,35; 0,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **& Co.** [illegible] ore 15,15. **A beautiful mind**. Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Amore a prima vista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
F.LLI [illegible] **- Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. [illegible]: 15; 18,55; [illegible]; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373. Riposo.
GIOIELLO via C. [illegible] bis, tel. 011 580.6788. Vedi teatro
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011-521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno dell[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima vista**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812 59.56. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 5[illegible]283. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]05. **L'ora di religione**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] **DUE** via [illegible] 18, [illegible] 812 5805 [illegible]. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45**. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30. Viet. Min. [illegible]
[illegible] **2** via [illegible] 7, tel. 812 41.73. **Lantana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room**. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly**. Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il Re Scorpione**. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'era glaciale**. [illegible] 13,45; 15,45; [illegible]; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amore a prima vista**. Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,25. **Rue des Plaisirs**. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione**. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Unico testimone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; [illegible]; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 650 02 00
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Fe[illegible] film con tematiche [illegible] «I film che cambiano la vita».

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il Re Scorpione. Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00.
Sab. pom. e mer. sera fer. [illegible] 5,00 (12/17 anni, € 5,00 acc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Il segno della libellula
Dragonfly. Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
L'era glaciale. Or.: 20,40; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mer. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
Serendipity
Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
I perletti innamorati. Or.: 21,30

SAN CARLO Info 0322-240.566.
E.T. - L'extraterrestre.
Or.: 20,10; 22,10. Ingr.: € 5,20/3,10

VANDONI. Non pervenuto
Ingresso: € 5,20/4,10

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'era glaciale. Or.: 20,30; 22,00.
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il re scorpione.
Or.: 20,15; 22,15.
Prezzo cinema: Ingr.: € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
Show time Or.: 20,15; 22,15.
Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Panic room
Or.: 20,15; [illegible]5
Ingr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[illegible] 0321 - 51.95.22.
[illegible] riposo.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
L'era glaciale.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Dragonfly - Il segno della libellula
Or.: 20,30; 22,50; 1. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Colpo grosso al Drago Rosso.
Or.: 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime.
Or.: 20,30; 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room.
Or.: 20,10; 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 22,40; 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word.
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Proiezione solo mart. notturno e merc. 1 [illegible]. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or.: 20,10; 22,40; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima vista.
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 81.183.
E.T. - L'extraterrestre. Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. [illegible] e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPO[illegible]
Ingresso: € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.
Info segreteria telefonica.

CORSO [illegible]
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Parla con lei.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]**LA 2.**
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.469.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Moulin rouge. Cineforum. Or.: 21,15.
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Moulin rouge. Cineforum. Or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
I Tenenbaum
Informa[illegible] orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il re scorpione

MASSIMI [illegible]

BARI	74	84	18	5	46
	114	109	69	66	64
[illegible]	60	54	46	[illegible]	[illegible]
	62	57	[illegible]	48	46
FIRENZE	[illegible]	49	16	58	23
	72	58	56	53	[illegible]
GENOVA	[illegible]	[illegible]	57	33	78
	86	79	76	72	55
MILANO	8	89	55	23	10
	86	72	61	48	47
[illegible]	15	26	85	5	25
	89	[illegible]	70	62	57
PALERMO	75	23	80	37	61
	84	[illegible]	72	71	66
ROMA	1	72	70	58	18
	94	63	56	53	49
[illegible]	17	6	87	73	43
	[illegible]	69	56	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	62	7	[illegible]	69	[illegible]
	79	72	66	[illegible]	58

[illegible] COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati [illegible] e [illegible] di MILANO. Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-2	56-6	[illegible]	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	[illegible]	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (7); Cagliari [illegible] (10); Firenze 28 (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo 33 (9); Roma 78 (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per q[illegible] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

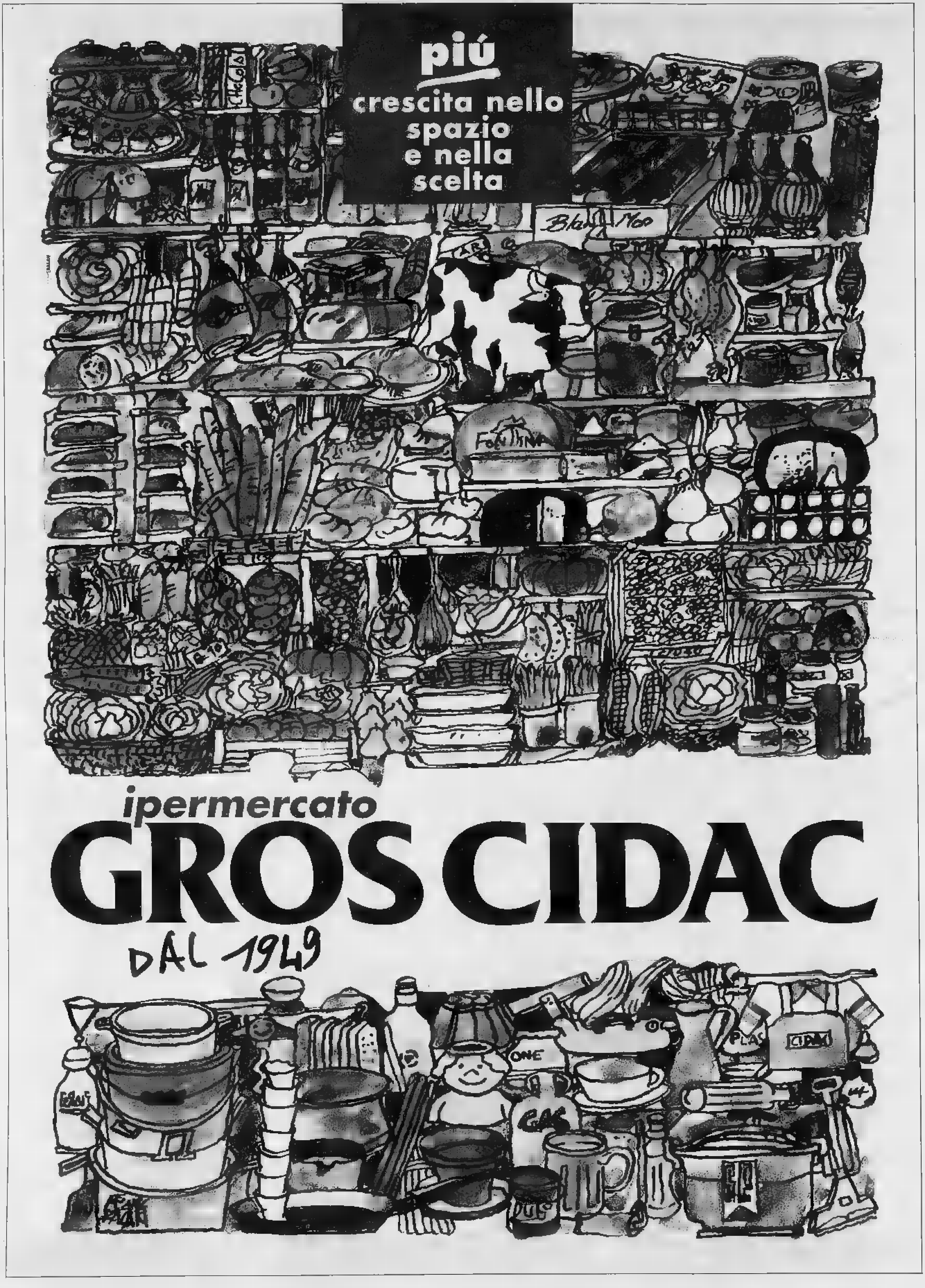
[illegible] - CACCIA AL JACKPOT
[illegible] e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 / 9 - 27 - 42 - 43 - 48 - [illegible]
€ 3,50 — 7 combinazioni: 8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche [illegible]
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = [illegible] - 32 - 46 - 71; varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

VINCITE: –

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


più
crescita nello
spazio
e nella
scelta
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

SPORT
BIELLA E VERCELLI

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LAURETANA, STAGIONE CONCLUSA: IL BILANCIO E' POSITIVO



Da oggi rossoblù in vacanza per tre settimane

I play off? Un'occasione mancata ben oltre però l'obiettivo della società che era la conquista anticipata della permanenza in A1. [illegible] coach Alessandro Ramagli stronca sul nascere polemiche e rimpianti per la possibilità sfumata di un soffio: una vittoria in più e la Lauretana avrebbe chiuso la stagione regolare al nono posto. Un risultato eccezionale per un'esordiente. Corrado Neggia A PAGINA 49

ALL'ALBA MARINA DI VALDENGO STASERA LA PRESENTAZIONE DEL TORNEO. ATTESO IL FINLANDESE KIISKI

Da sabato il Futures con 10 mila dollari

VALDENGO

Si svolgerà questa sera alle 19 all'Alba Marina la presentazione del Futures con montepremi [illegible] 10 mila dollari, trofeo «Sai Cossato», che inizierà sabato sui campi in terra [illegible] del centro sportivo valdenghese. Alla presenza delle autorità locali e del presidente della Provincia Orazio Scanzio, Marco Barazzotto e Ivan Gambaro, in compagnia della famiglia Bazzani, presenteranno l'atteso torneo internazionale che si preannuncia, ricco di giovani talenti.

La testa di serie numero 1 dovrebbe [illegible] il giapponese Takahiro Terachi (numero [illegible] del ranking mondiale) mentre si prospetta molto nutrita [illegible] pattuglia di italiani ai nastri di partenza [illegible] con Filippo Messori, Michele Colla, Gianluca Luddi, Massimo Dell'Acqua, Stefano Cobolli ed Uros Vico inseriti direttamente nel «main draw».

Particolare curiosità per la probabile presenza della coppia finlandese formata da Timo Nieminen e Lauri Kiiski, quest'ultimo mattatore in Coppa Davis dove ha disputato il doppio che costringerà l'Italia a giocare lo spareggio per non retrocedere in serie C. [m. pe.]



Gianluca Luddi, probabile testa di serie nel «Futures» dell'Alba Marina

BIANCONERI MATEMATICAMENTE SALVI CON UNA GIORNATA D'ANTICIPO

«Decisivi i piccoli passi»

Granai: Biellese da elogiare in blocco

Corrado Neggia

BIELLA

E venne [illegible] giorno tanto atteso. La matematica dà ragione alla Biellese e attesta definitivamente [illegible] punti la quota salvezza.

Aveva ragione Angelo Corinno Granai a predicare la politica dei piccoli passi e così dopo il punticino conquistato con la Cremonese, ecco giungere a proposito il nulla di fatto [illegible] Castelnuovo Garfagnana: «Ero e sono convinto - spiega il responsabile dell'area tecnica laniera - che questo campionato si presta a porgere la guancia a diverse interpretazioni. La Biellese è stata brava a sposare la moda dei tre punti. Tra le squadre invischiate nella lotta per evitare i play-out ha ottenuto più vittorie, sicuramente molte sconfitte, ma anche pochi pareggi. Il rammarico è quello di [illegible] riusciti a dare continuità alle tre affermazioni [illegible] Il filotto di [illegible] punti conquistati con Legnano, Rondinella e Pro Vercelli ci ha consentito di accumulare cinque lunghezze dalla zona a rischio, break che alla [illegible] si è rivelato decisivo».

Con l'arrivo del primo caldo e con il sopraggiungere della fase in cui ogni passo falso può valere doppio, Mazzia e compagni si sono adeguati alla tendenza generale del pareggio: «Da un mese a questa parte - aggiunge Granai - i ragazzi sono stati davvero bravi a non farsi condizionare dalle pressioni della vittoria a tutti i costi e dalle critiche in generale. La cosa importante era [illegible] classifica e la Biellese va lodata per aver saputo dimenticare la partitaccia di Novara, conquistando due brillanti pareggi con Cremonese e Castelnuovo. Rischiare non avrebbe avuto senso».

Con l'orecchio alla radiolina, sintonizzata sui campi [illegible] Meda e Viareggio, lo staff bianconero (ma anche quello garfagnino), al triplice [illegible] fischio del signor Frezza di Roma, ha potuto brindare alla matematica permanenza in categoria. Il particolare clima di festa ha avuto il potere taumaturgico [illegible] commuovere anche un «omone» come Granai, [illegible] ha voluto spartire con l'alter-ego Beppe Zanolli, il professor Francesco Scotti, il vice Luca Prina e il dirigente accompagnatore Gianni Simoni, il merito di una salvezza ottenuta in un campionato mai travagliato come quello del Centenario. Paradossalmente, mister Granai ha anche parole di elogio per Marco Cavicchia, autore a Meda della [illegible] che oltre al pareggio ha consegnato al Legnano (e ai suoi ex-compagni biellesi) la salvezza.

«A volte le squadre non sono brave quando comprano - conclude l'istrionico Granai - ma quando vendono. Affermo questo in tutta schiettezza e serietà. Nel caso [illegible] Cavicchia, la scelta operata ha fatto bene [illegible] alla Biellese che al giocatore. A Legnano [illegible] infatti potuto sfruttare quelle indiscutibili qualità incompatibili con il nostro modulo di gioco». Pace è fatta.



Con una serie [illegible] gare accorte la Biellese ha raddrizzato una stagione difficile. Invece la Pro nel ritorno ha perso i play off



Prunelli lascia la presidenza

Il patron: «A Valenza una Pro vergognosa»

VERCELLI

«A Valenza mi sono vergognato di essere il presidente di questa squadra. Ora che la salvezza è stata raggiunta posso dire che i giocatori nel girone di ritorno si sono comportati in [illegible] modo scandaloso». Parole e musica di Nino Prunelli, il patron di questa Pro che ha raggiunto la salvezza matematica più per i regali altrui che per spirito proprio.

A Valenza si è poi toccato il fondo con una prestazione indecorosa che ha lasciato allibiti i tifosi al seguito e amareggiato ancor di più [illegible] era possibile) Prunelli. Che l'anno venturo non sarà più il massimo responsabile [illegible] club di via Massaua, sia perchè scosso da quanto avvenuto negli ultimi tre mesi con i bianchi che sono scivolati dall'area play off ai limiti di quella play out, [illegible] perchè sempre più pressanti motivi di lavoro gli impediscono di essere presente [illegible] assiduità a Vercelli.

«Se qualcuno mi affiancasse sarei ben lieto [illegible] garantire la mia partecipazione lasciandogli l'incarico di presidente, ma siccome difficilmente sarà così, cercherò qualcuno [illegible] mettere al mio posto» ha aggiunto Prunelli. Che domenica sera, per smaltire la rabbia, ha cenato con [illegible] Sandro Turotti e [illegible] mister Maurizio Braghin altrettanto furiosi.

Certo è che la prestazione in casa degli orafi con gran parte dei giocatori che non hanno mostrato [illegible] di grinta e voglia di lottare ha praticamente [illegible] chiuso nel peggiore dei modi una stagione che prometteva molto e si è invece arenata in [illegible] lassismo deficitario sotto tutti gli aspetti.

Ed è chiaro che sul mercato il direttore generale Sandro Turotti userà la ramazza per rifondare una squadra che vedrà confermati pochissimi elementi. E che sarà ancora affidata, se [illegible] capiteranno sconquassi a Maurizione Braghin, uno che in ogni situazione ha dimostrato [illegible] comportarsi da uomo vero. A differenza di tanti giocatori a cui della Pro quest'anno non è importato nulla. (r. syn.)

IL SUCCESSO SUL MONCALIERI PERMETTE AI GRANATA DI COMPIERE UN GRANDE PASSO VERSO LA SALVEZZA

Borgo, serve ancora un punto

Ma con Savona e Verbania è un finale thrilling

BORGOSESIA

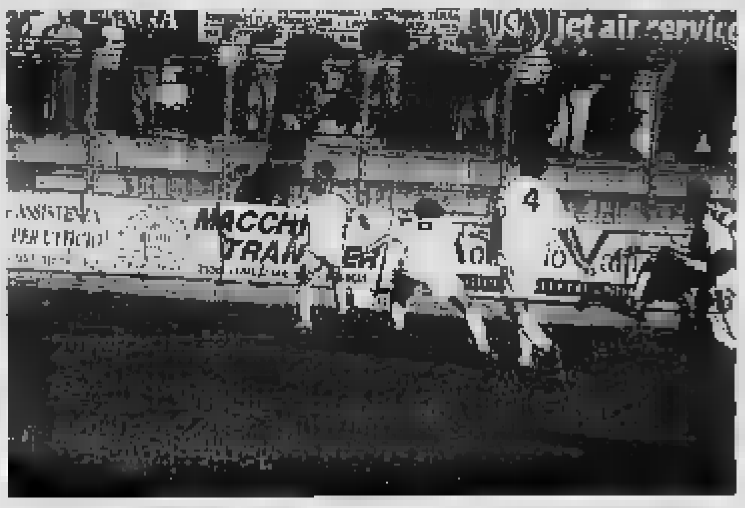
Obiettivo riuscito. E' stata dura perché il Moncalieri, nonostante il biglietto per l'Eccellenza già acquistato da tempo, ha venduto molto cara la pelle, ma alla fine i tre punti sono arrivati. E tanto basta per dire che il Borgosesia, a due giornate dalla conclusione del campionato, è quasi salvo.

La classifica dice che i granata hanno otto punti sulla Sestrese (e quindi sono irraggiungibili), cinque punti sul Verbania, quattro [illegible] Casale e Vado e [illegible] sulla Castellettese, e due soltanto di queste squadre scenderanno [illegible] insieme a Moncalieri e Derthona. Sulla carta il più sembrerebbe fatto e invece ci sarà da lottare per i granata perché [illegible] calendario non è assolutamente a loro favore dovendo affrontare Savona al Comunale e Verbania in trasferta.

Dunque serviva assolutamente questo successo anche e soprattutto in vista del prossimo match con la capolista Savona; e i ragazzi di Walter Viganò l'hanno ottenuto lottando su ogni palla. Senza mettere in campo un gioco esaltante, ma andando comunque a segno quattro volte.

Così si potrà preparare con molta più serenità l'ultima partita interna della stagione, che porterà al comunale di via Marconi una delle due squadre capolista del girone. E potendo giocare con serenità non è detto che non possa uscire qualcosa di buono.

Assolutamente soddisfatto per l'esito della trasferta [illegible] Moncalieri è [illegible] direttore sportivo Paolo Guidetti: «Sono contento perché i ragazzi non meritavano di essere risucchiati nel vortice di fondo classifica dopo quanto di buono avevano fatto in precedenza. E sono doppiamente contento perché abbiamo risposto con i fatti a chi ci dava già per retrocessi a inizio stagione». Poi Guidetti ripensando al fatto che restano 180 minuti da giocare chiede ancora la massi[illegible] concentrazione: "Purtroppo non siamo ancora salvi matematicamente e dovremo cercare di fare risultato [illegible] il Savona. Non [illegible] facile, questo lo so, [illegible] possiamo permetterci il lusso di partire sconfitti con il Savona. Ci giocheremo le nostre carte fino all'ultimo secondo. Loro sono [illegible] piena bagarre per la C2, ma noi non siamo salvi e quindi metteremo in campo tutte le forze per fermare la [illegible]zata ligure che sarà seguita da un gran numero di tifosi» [l. fo.]



Il Borgo a Moncalieri ha incassato tre punti pesanti nella corsa alla salvezza

Buon pari del Trino sperimentale

Col Valle d'Aosta Viassi ha inserito un drappello di giovani

TRINO

La trasferta contro il Valle d'Aosta per il Trino si è chiusa con un pareggio a reti inviolate. Un punto che consente agli azzurri di riscattare la pesante sconfitta interna contro [illegible] Borgomanero. «Era importante vedere nella squadra una reazione dopo l'ultima non esaltante prestazione - sottolinea il tecnico Fabrizio Viassi -: abbiamo giocato un match a viso aperto, contro un avversario di sicuro valore. Penso che il risultato [illegible] giusto. Adesso vedremo di chiudere [illegible] meglio questa stagione».

Complici le assenze degli squalificati Flavio Bisesi e Col, il coach trinese ha continuato [illegible] esperimenti in ottica futu[illegible]: [illegible] un centrocampo a cinque dove spiccavano ben quattro juniores: Chiumento, Folegani, Dattrino e Paria, quest'ulti[illegible] rivelatosi in queste ultime uscite prezioso anche in fase di copertura. A garantire l'esperienza Melchiori, tra l'altro uno dei migliori in campo. In attacco [illegible] solo Andric ha confermato il suo eccellente stato di forma risultando, [illegible] pratica, l'uomo più pericoloso. In difesa il rientro di Rotolo ha dato sicurezza all'intero reparto: «Ripeto ho avuto dai ragazzi le risposte che avevo chiesto dopo il ko contro il Borgomanero - conferma Viassi -; adesso speriamo di congedarci dai nostri tifosi con una prestazione altrettanto positiva contro il Voghera». [p. m. f.]



Il capitano del Trino Giorgio Rotolo

DOMENICA OSPITERANNO LA CAPOLISTA BARENGO. SANTHIA' IN CRESCITA

Il Biella fa un gran tifo per i cugini del Vald Tol

BIELLA

«Finché la matematica non ci condannerà ai play off continueremo a crederci». Parole e musica del vice presidente del Biella V.L. Marco De Bernardi. A tre giornate dal termine [illegible] lunghezze da recuperare sul Barengo sono sempre cinque, ritardo difficile da ammortizzare, anche se la capolista anche contro il Valdossola ha mostrato un po' la corsa. Per contro i rossoverdi hanno passeggiato a Caltignaga con in evidenza Barone, autore di una tripletta e già in piena forma play off.

Inevitabile, per l'undici di De Santis, guardare al prossimo turno che, sulla carta, potrebbe [illegible]presentare per la capolista l'ultimo ostacolo d'una certa consi[illegible]: il Barengo ospiterà il Vald Tol, terzo della classe [illegible] quattro punti di vantaggio sulla Romentinese (bloccata dal Borgovercelli). Incroci pericolosi, dunque, sulla strada che porta all'Eccellenza. In casa Vald Tol soddisfazione per l'esordio con gol dell'84 Bagna, mentre preoccupano le condizioni del giovane Boin, infortunatosi piuttosto seriamente al ginocchio.

Nel girone D il Santhià che non t'aspetti frena la marcia della capolista Canelli: «Peccato per la battuta a vuoto [illegible] derby con la Crescentinese - osserva il ds Gianni D'Elia -: [illegible] quel passo falso avremmo potuto aspirare a una posizione più agevole [illegible] ottica play out. In ogni caso la prestazione della squadra è stata confortante, così come il rientro di Allorto dopo un lungo stop».

Sempre più in salita, invece, la marcia salvezza del Cavaglià scivolato a meno [illegible] dalla Junior Giraudi, team che domenica scenderà al Macchieraldo: «Un match - spiega il ds Orlando Zubiena - nel quale avremo un [illegible] risultato possibile». [p. m. f.]

LA SITUAZIONE IN PRIMA

Il Viverone si candida ai play off

■ Per la pattuglia laniera, il girone C [illegible] categoria, potrebbe rivelarsi ricca di soddisfazioni. Dopo la Promozione conquistata con largo anticipo dalla Viglianese, il Viverone [illegible] lanciando la propria candidatura ai play off. L'undici [illegible] Roby Barbero si [illegible] portato a una sola lunghezza dal Lessolo che occupa [illegible] terza e ultima piazza utile per gli spareggi. «E' chiaro che ci crediamo - spiega il tecnico - anche se, purtroppo, d[illegible] fronteggiare queste ultime gare [illegible] emergenza per [illegible] e squalifiche. A Banchette ho dovuto schierare per mezz'ora Calvetto, [illegible] ragazzo dell'85 che, [illegible] l'altro, aveva già giocato al mattino. E molti di questi juniores, aggregati alla prima squadra, sono impegnati con le rispettive finali di campionato». In ogni caso il calendario non [illegible] impossibile: «Con l'organico al completo raggiungere i play off [illegible] sarebbe stata un'impresa - continua Barbero - purtroppo, oltre agli avversari, dovremo fare i [illegible] con la sfortuna. [illegible] ogni [illegible] soffrendo, con il Banchette ho rivisto nella squadra quello spirito agonistico che, forse, era mancato nelle precedenti gare». [p. m. f.]

Cossatese, festa infinita

E la Dufour continua a ricevere applausi

COSSATESE

La festa continua: Dopo aver brindato due settimane fa alla promozione, la Cossatese ha chiuso la trionfale stagione davanti al proprio pubblico con una bella vittoria, rifilando cinque reti al Rivoli.

Le doppiette di Zocco e Parisi, tra le quali si è infilato il «principe» Giannini, hanno allietato gli spettatori accorsi sulle tribune dell'«Abate» per festeggiare la vittoria del campionato d'Eccellenza. Il tredicesimo successo casalingo della Cossatese (nelle ultime 5 sfide gli azzurri hanno segnato 20 reti senza incassarne nessuna) è stata salutata [illegible] soddisfazione da tutto il clan azzurro. «E' stata un'altra prova della forza di questa squadra - afferma il presidente Mauro Benazzi - capace di restare concentrata fino alla fine e segnare per l'ennesima volta diverse reti. Volevamo chiudere in bellezza e i ragazzi sono stati bravi ad onorare fino in fondo una stagione trionfale».

Occasione sprecata dalla Dufour Varallo contro l'Arona. I neroverdi di mister Facciolo erano riusciti a portarsi in vantaggio per 2-0 prima e per 3-1 poi, ma sono stati agguantati dai lacuali. Il quarto posto è solo ad [illegible] punto ma per centrare questo prestigioso traguardo l'undici valsesiano dovrà violare, nell'ultima giornata, il campo del Rivoli. In goni caso i neroverdi continuano a ricevere applausi, considerato che il loro obiettivo di partenza era costituito dalla salvezza. [m. pe.]

LA SQUADRA ASIATICA ANNUNCIATO LA SUA PRESENZA ALLA PROVA DI COPPA DEL MONDO DEL 13 MAGGIO A VERCELLI

Bertinetti 2002, ci sarà anche l'Iran

Norvegia, Gran Bretagna e Romania pure al debutto

VERCELLI

Clamoroso al Cibali. O meglio al trofeo Bertinetti 2002. Tra le formazioni che prenderanno parte, il 13 maggio, all'edizione trentacinque del torneo di spada, assurto nel '95 a prova di Coppa mondo ci sarà anche l'Iran. Una novità assoluta per la kermesse vercellese: «Non so se essere più orgoglioso o preoccupato - conferma Aldo Venè, impegnato "full time" nell'organizzazione -. La presenza dell'Iran conferirà al Bertinetti una rilevanza ancora più internazionale; dall'altra parte dovremo fronteggiare ulteriori problemi carattere logistico, legate soprattutto alla sicurezza degli spadisti».



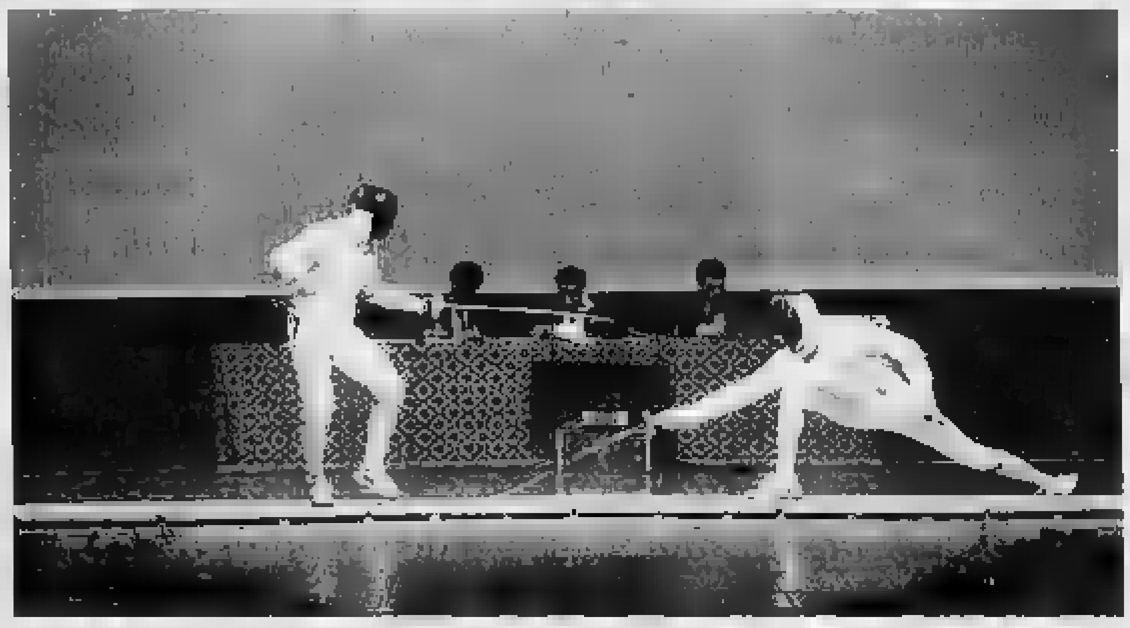
Il presidente Aldo Venè

Ma, sotto sotto, patron Venè è felice di vedere la «sue creatura» raggiungere livelli d'assoluto prestigio: «E' stato lo presidente della Federation International d'Escrime, Renè Roch a darmi la "bella notizia", facendomi capire l'importanza che il nostro trofeo spada ha ormai raggiunto».

L'Iran, nell'edizione 2002 della Coppa mondo presenta ben otto spadisti, di cui tre figurano nel ranking internazionale nei primi 65 posti: più avanti in classifica è Mohammad Rezaee, numero 44 sinora 48 punti all'attivo; quindi Farhad Rezaee e Morteza Shafiee rispettivamente numeri 64 e 65. Gli altri tiratori figurano tra il 136° e 147° posto il tutto un lotto di oltre 460 partecipanti. Insomma una Nazionale giovane, quella asiatica agguerrita. «Naturalmente dovremo provvedere anche a un menù diverso per la cena di galà - prosegue Venè - oltre, ovviamente a recuperare bandiere e inno».

Ma le entry non esauriscono con l'Iran: è quasi certo, infatti, che al Bertinetti faranno la loro prima apparizione sulle pedane del Civico Norvegia, Romania, Gran Bretagna Canadà, tutte Nazionali che hanno già preannunciato l'adesione al presidente del Comitato organizzatore. «Sin'ora - prosegue Venè - hanno già risposto affermativamente anche Francia, Ungheria, Russia, Estonia, Bielorussia e Svezia ma, ovviamente, con l'avvicinarsi del trofeo, dovrebbero arrivare le iscrizioni di scuole schermistiche consolidate con Germania, Svizzera, Cuba Spagna». In pratica il numero di Nazionali dovrebbe oscillare tra le venti e ventidue. Le prime due prove di Barcellona e Montreal si concluse i successi di Estonia e Ungheria (vittoriosa in finale proprio sull'Italia). Il team zurro, sconfitto clamorosamente dall'Ucraina nel punta a riconquistare il Bertinetti, strappandolo alla Francia, detentrice trofeo. A meno di clamorose sorprese, il commissario tecnico Sandro Cuomo (uno che di "statuette del generale" ne ha collezionate parecchie nel corso della lunga carriera) presenterà il quartetto tipo, i vercellesi Schaier e Paolo Milanoli (il campione del punta a conquistare la spada d'oro), oltre a Rota Martinelli. [p. m. f.]





Nelle foto di Greppi la presentazione delle squadre alla finale del Bertinetto dello scorso anno e uno degli assalti

SOFTBALL

Per il Roccia vittoria (27-6) e primato contro il Genova

L'esordio casalingo per la formazione femminile del Roccia, impegnata nel torneo di serie C, si è rivelata una semplice formalità. Le ragazze di mister Berto hanno superato con un secco 27-6 la formazione del Genova. Un incontro senza storia, che ha visto le vercellesi sempre avanti nel punteggio primi inning. Grazie a questo successo il Roccia è balzato al comando della classifica con 750 punti, davanti a Sanremese (667) e Novara (500). [p. m. f.]

GOLF

I risultati delle gare disputate al Living Garden

Massimo Stesina, Gabriele Brunelli, Claudio Zoia e Nicola Pelle, rispettivamnete i primi quattro classificati del trofeo «A.L.L.M.» (18 buche stableford svoltosi sui green del golf club Living Garden di Cossato), si sono qualificati per la finale nazionale in programma a Vigevano. La «Coppa Databit», 18 buche Medal con formula Louisiana a 2 giocatori è invece stata vinta da Franco Ronco e Gianfranco Perini. Sul podio anche le coppie Stesina-Gori e Monteleone-Mazzone. [m. pe.]

RUGBY

La vittoria sull'Ivrea ha concluso la stagione

Anche se contava più nulla in termini di classifica, il Biella rugby ha chiuso la stagione con una brillante vittoria. Nell'epilogo del campionato di serie C2 i giocatori lenieri hanno superato per 94-7 l'Ivrea. [m. pe.]

TRIATHLON

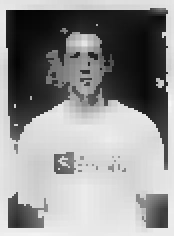
Beatrice Lanza buca e si deve ritirare

Sfortunato esordio in Coppa del Mondo per Beatrice Lanza. Impegnata in Florida, l'atleta biellese ha forato una gomma, potendo così concludere la seconda frazione in bici. Il prossimo appuntamento si svolgerà a maggio in Giappone. [m. pe.]

GINNASTICA A PATRASSO

Pozzo ottavo agli Europei nella sbarra

VERCELLI. «Enrico Pozzo è stato all'altezza della situazione, centrando l'ingresso nella finale alla sbarra e sfiorando quella nel corpo libero». E' soddisfatto il tecnico della Libertas Alberto Fornera per la prestazione del ginnasta vercellese agli Europei di Patrasso. «Pozzo si è comportato davvero bene nel concorso a squadre dove si è cimentato su quattro attrezzi - prosegue Fornera -: l'Italia è giunta ottava, un piazzamento che, in pratica, conferma quello dei recenti mondiali. Forse ci si aspettava qualcosa di più, ma Cassina e Morandi hanno commesso alcuni errori punti preziosi».



Enrico Pozzo

Pozzo, invece, è stato il più regolare: 9,46 al corpo libero, 9,35 alla sbarra e al cavallo con maniglia per chiudere con 9,075 al volteggio. «La prova alla sbarra ha permesso al nostro atleta d'arrivare in finale di specialità con il sesto punteggio - osserva Fornera -, mentre per soli due decimi non è riuscito a qualificarsi nel corpo libero, una gara dal tasso tecnico veramente . Nella finale alla sbarra si è poi piazzato all'ottavo posto, aiutando però il compagno Cassina nella corsa verso il bronzo.

«In complesso un'esperienza positiva - commenta il ct azzurro e della Libertas Andrea Sacchi, presente in Grecia - soprattutto perché, oltre corpo libero, Pozzo ha confermato propria crescita anche in altri attrezzi. E' questo è fondamentale in ottica futura». [p. m. f.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

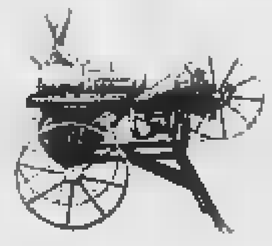
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI · Slow Food · ipse

BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia del volley femminile

Domani in campo per il tricolore

Marco Piatti
NOVARA

Hanno tremato per qualche secondo [illegible] pareti del Pala Dal Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha [illegible] giù l'ultimo punto, quello che valeva il passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

Il boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori si [illegible] rivolti al [illegible] dove la festa delle ragazze di Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, e quantomai legittima, visto che la squadra novarese entra di diritto nella storia della pallavolo femminile: è la prima neopromossa che centra al primo tentativo la finale scudetto.

Dopo Jesi, anche la grande Vicenza delle nazionali Paggi, Mifkova, Togut, della devastan[illegible] polacca Glinka, si è dovuta inchinare al carattere delle novaresi. Carattere che ha consentito di riprendere al tie break una partita che stava clamorosamente sfuggendo di mano: avanti 2-0, poi pareggio 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale [illegible] al quinto set 15-10. Ed ecco materializzarsi la finale scudetto contro la Foppapedretti Bergamo che paura [illegible] fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Cacciatori (domenica presente in tribuna con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e un mese dopo [illegible] campionato [illegible] Fila Forum.







Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle novaresi in maglia biancorossa

In città si è già scatenata [illegible] corsa al biglietto anche perchè il Pala Dal Lago, in occasioni [illegible] queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio (s'inizio [illegible] 17,30 con diretta Rai Sport Sat) si attendono [illegible] meno di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13,30 alla [illegible] del palasport di viale Kennedy [illegible] Novara e dalle 16 alle 18, e mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare a domenica [illegible] il paziente tessitore [illegible] questa tela che sta imprigionando le rivali più quotate della corsa scudetto, Luciano Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che [illegible] difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata molto bene tatticamente per due set, poi Vicenza ha cambiato in battuta. Sotto [illegible] 2-0 dovevamo fare qualcosa di diverso e ci [illegible] riuscite. Ma nel quinto set [illegible] loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, meno forzato, e noi abbiamo potuto rigiocare con il nostro cambio palla che è stato super. E poi [illegible] grazie grande come il mondo al nostro pubblico, che ci ha letteralmente trascinato nel [illegible] break».

Paola Cardullo, giudicata miglior giocatrice del match, [illegible]menta: «A inizio stagione mai mi sarei immaginata di essere ancora [illegible] attività [illegible] primo maggio - commenta [illegible] libero della nazionale italiana -. Ora ci siamo però [illegible] contro la Foppa daremo il massimo per continuare a vivere questa [illegible] bella favola».

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per Lauretana Biella è [illegible] stagione da [illegible]

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia
BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto i sogni di gloria e con la signorilità che la contraddistingue [illegible] il verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri punticini, grazie [illegible] quali i [illegible]bili avrebbero addirittura chiuso la stagione regolare in nona posizione, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet dei campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi [illegible] coach Alessandro Ramagli, artefice indi[illegible]usso di una stagione ugualmente [illegible] incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno seguito passo dopo passo il ritorno di [illegible]la nella massima serie: «Umanamente era impensabile poter espugnare il campo della Kinder, una squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speranze della vigilia erano racchiuse più nel cuore che nella testa. I play-off non li abbiamo persi a Bologna ma prima. Siamo riusciti ad attaccare un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare [illegible] vicino ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegna[illegible] allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter essere i primi critici [illegible] [illegible] stessi: delusi ma a posto [illegible] la coscienza».



Il coach Alessandro Ramagli

Questa sera la cena col presidente Savio Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi

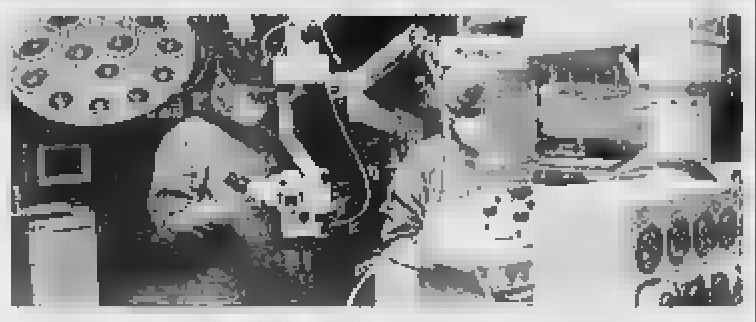
Dopo aver ereditato la panchina la[illegible] vacante da Marco Crespi, il bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno come tutti i livornesi, è nettamente positivo: «Non so in quanti avrebbero scom[illegible] sulla nostra salvezza anticipata. Al debutto nella massima serie salvarsi a 5 giornate dal termine è un traguardo storico. La soddisfazione più grande è quella di aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lau[illegible] non si è mai trovata in una zona a rischio e ha risparmiato ai tifosi le sofferenze che invece hanno vissuto Milano e Imola. Vi immaginate cosa significa giocarsi [illegible] stagione in una sola partita?».

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre settimane. Questa sera la squadra sarà ospite a cena dal presidente Alberto Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organizza[illegible] dai tifosi, «Dannati» in [illegible]: «In questi giorni - conclude Ramagli - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossi[illegible] stagione. Vaglieremo le posizioni dei singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al [illegible] maggio». Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo 30 giugno. E da allora il mercato entrerà nel vivo...

I CONTI [illegible] SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

«L'escamotage al quale è ricorsa [illegible] Regione Piemonte per sopperire alla cronica [illegible] degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia [illegible] una volta com'è mal gestita [illegible] sanità [illegible] Piemonte». Lo afferma [illegible] consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».


La carenza di anestesisti dura ormai [illegible] parecchio tempo

Alle Molinette code [illegible] proteste aspettando la consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del 25 aprile [illegible] della festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli [illegible]. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti [illegible] persino [illegible] responsabile del [illegible] fosse allo sportello, [illegible] è [illegible] una coda che [illegible] alimentato lamentele.


Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

[illegible]lla, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni [illegible] urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche [illegible] esame strumentale: radiografia, Tac o [illegible]grafia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come [illegible] legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare [illegible] [illegible] prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare [illegible] che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che se il passaggio [illegible] pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore [illegible] può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso co[illegible] mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur [illegible] essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può [illegible] assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Es[illegible] un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto soccorso o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissi[illegible] eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio [illegible] codice, perché emerge una situazione più grave del previsto. Siccome sui «codici gialli» non si paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, [illegible] che nascerà probabilmente il maggior numero di p[illegible].

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi [illegible] pagherà ticket, in nessun [illegible]. Oltre a chi arriva [illegible] ospedale in ambulanza [illegible] [illegible] la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni [illegible] età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per [illegible] donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà [illegible] degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni; la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che quel paziente non poteva sape[illegible], a priori, [illegible] il [illegible] problema era o meno grave. No[illegible] è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

[illegible] [illegible] PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si paga[illegible] già oggi gli [illegible]. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale [illegible] il quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI [illegible] CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione [illegible] già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. [illegible] legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.

CHI NON PAGA

- Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, [illegible] richiedevano comunque [illegible] prestazione [illegible] ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro, anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità [illegible] polizia giudiziaria




L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

ESATTORI no! Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso [illegible] fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, [illegible] pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il [illegible] [illegible] pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta [illegible], signora», «Lei signore paga cinquante, perché [illegible] abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, [illegible] pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata n[illegible] pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl e Aso, e i responsabili dei principali [illegible]partimenti di emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. [illegible] frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket e non ticket debba [illegible] il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga, chi [illegible] viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma [illegible] chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, [illegible] primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve essere fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone [illegible] cento arrivino in pronto soccorso in barel[illegible]. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo il 6 per cento dei casi [illegible] gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare rispos[illegible] corrette [illegible] problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario [illegible] chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo ma non [illegible] è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto soccorso non è diminuito».

La prova del nove si avrà con [illegible] pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettini[illegible] postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel marzo 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede [illegible] via a una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa 5 mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante e di via Chiabrera Odasso [illegible] chiesto, con un[illegible] raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il [illegible] debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti [illegible] scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di [illegible]inistrazione ha approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 666.728.446 lire (pari a 1.376.733,85 euro) sono stati spesi per interventi nelle [illegible] colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati in casi di necessità. Anche quest'anno - è la 26ª volta - per gli anziani soli [illegible] bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per [illegible] completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni [illegible] volontariato. Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore d[illegible] Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si [illegible] verificati [illegible] nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente [illegible] tocco [illegible] sicurezza in più allo [illegible] tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che [illegible] mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo [illegible] [illegible] Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto rende[illegible]bbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma [illegible] ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. era dovuta [illegible] una grave malattia del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici ch[illegible] perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è scritto su "La Stampa" del 28 "Molti sono gli anziani ricoverati in [illegible] non per vere malattie, ma perché la famiglia non può o n[illegible] sa come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati [illegible] loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la [illegible] di un componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente sca[illegible] con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire [illegible] mattino con il vestito scuro e tornare la sera [illegible] [illegible] [illegible] il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL MIRINO L'ASSESSORE AL VERDE

Asti, Tricarico [illegible] lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

■ I Comunisti Italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali [illegible] Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono [illegible] candidato sindaco di Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma [illegible] segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi [illegible] inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti [illegible] presentano con Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre [illegible] Torino [illegible] nell'Ulivo [illegible] Rc all'opposizione».

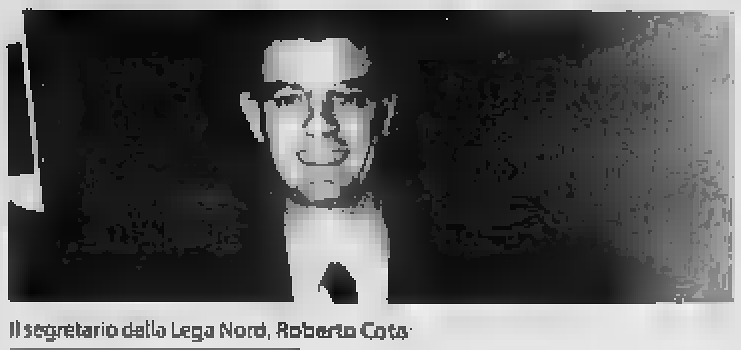


L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA LE POLEMICHE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, [illegible] Caselle la Lega abbandona il Polo

■ La Lega Nord, esce dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, con tanto di candidati e simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio aveva già fatto due settimane fa, provocando un terremoto nel centro-destra. [illegible] pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, a sorpresa, il [illegible] libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista [illegible] candidati, anche autonomi, [illegible] il simbolo della Lega Nord per le elezioni del [illegible] maggio.



Il segretario della Lega Nord, Roberto Cota

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X Mas e reduci della Rsi, saluti romani e inni a Le Pen «vincitore su Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi [illegible] ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e di Bologna, in cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si [illegible] tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro al leader di Rc a Palazzo Lascaris (che è opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se non sia stato commesso il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti meno significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione è [illegible] bene che riguarda tutti [illegible] italiani, così come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». [illegible] capogruppo di An parla di una sua «cristiana partecipazione, sia che si ricordino le vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo [illegible] più cecchini né con le armi, né con [illegible] penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore [illegible] coloro che si sono battuti per [illegible] libertà e la democrazia».

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»

> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno [illegible] umana partecipazione per le vittime di Salò»

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave [illegible] partecipi ad [illegible] manifestazione estremista. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessuno. Tanto più che Galasso, come lui [illegible] afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare [illegible] futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che [illegible] chiama Europa. Senza dimenticare [illegible] esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

[illegible] SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche [illegible] ad unirli è la xenofobia

Chiedono [illegible] rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

reportage

Giovanna Favro

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale

[illegible]
- «La rivolta contro il mondo moderno» [illegible] Julius [illegible]
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» di Léon Degrelle
- «Guardia di ferro» di Corneliu [illegible] Codreanu
- «Il signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

LA MUSICA
- Zeta Fm
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo [illegible]
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

[illegible]
- [illegible] celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della Rsi

I LUOGHI
- Centro studi L'Araldo, via Baretti 20
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

[illegible]
- Associazione nazionale combattenti [illegible] Rsi
- Associazione [illegible] ausiliarie [illegible] Rsi
- Associazione famiglie caduti e dispersi della Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

[illegible]
- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale [illegible] Adriano Tilgher

QUANTI sono i fans [illegible] Le Pen sotto la Mole? Qual è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che non [illegible] riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi sono i giovani che domenica erano accanto [illegible] loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», e ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita [illegible] destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, [illegible] al Veneto. Ma pur sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami [illegible] passato sbaglia: il [illegible] lo dell'estrema destra [illegible] forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, [illegible] i no-global, forte[illegible] antimondialisti, in guerra con «il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, [illegible] «Né con gli arabi [illegible] gli Usa» dopo la strage [illegible] torri gemelle.

I FORZANUOVISTI. Il loro leader arriva su una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato in legge, [illegible] anni, parla di «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra [illegible] possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 60-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere fa l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' ci toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli omosessuali: purché non l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad [illegible] [illegible] Stato. Devono essere accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il tema forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare [illegible] e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa [illegible] [illegible] bomber, li [illegible] può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali si trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero non omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in contatto [illegible] tutti gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa di gruppi diversi, anche [illegible] di destra [illegible]. Organizza [illegible]vegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al [illegible]ro centro librario [illegible] rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO STADIO. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed [illegible] nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire standardi con le croci celtiche. Si stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Valletta» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano [illegible] (che è [illegible] Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è [illegible] parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E [illegible] L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per la commemorazione dei morti [illegible] Salò, non lo nega: «Ai nostri cortei spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, [illegible]lti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferie. E in più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle del Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri [illegible] Italia. E ci piace Bossi quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su [illegible]lti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni [illegible] la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, con gente di tutti i partiti. Questi ragazzi [illegible] vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. Ma è chiaro che [illegible] spostamento [illegible] An su posizione quasi [illegible] apre [illegible] spazio a destra, che tende ad essere colmato [illegible] da gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno [illegible] Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla [illegible] «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» DESTRA [illegible] CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari [illegible] Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta sui muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che [illegible] piaccia, ma loro non l'ammettono manco [illegible] caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso. Se Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: [illegible] per favore, siamo nel 2002. Sono anacronistici: è un peccato, perché [illegible] fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma noi abbiamo fatto, da allora, un sacco di strada. Loro no».

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono



Agostino Ghiglia

[illegible]

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? con il capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco [illegible] esponenti [illegible] «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla [illegible] che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale [illegible] [illegible] il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia [illegible] vede questa sorta di ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano [illegible] nostalgia [illegible] Ventennio?

«Secondo me non può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole sono poca [illegible] e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi. [illegible] noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

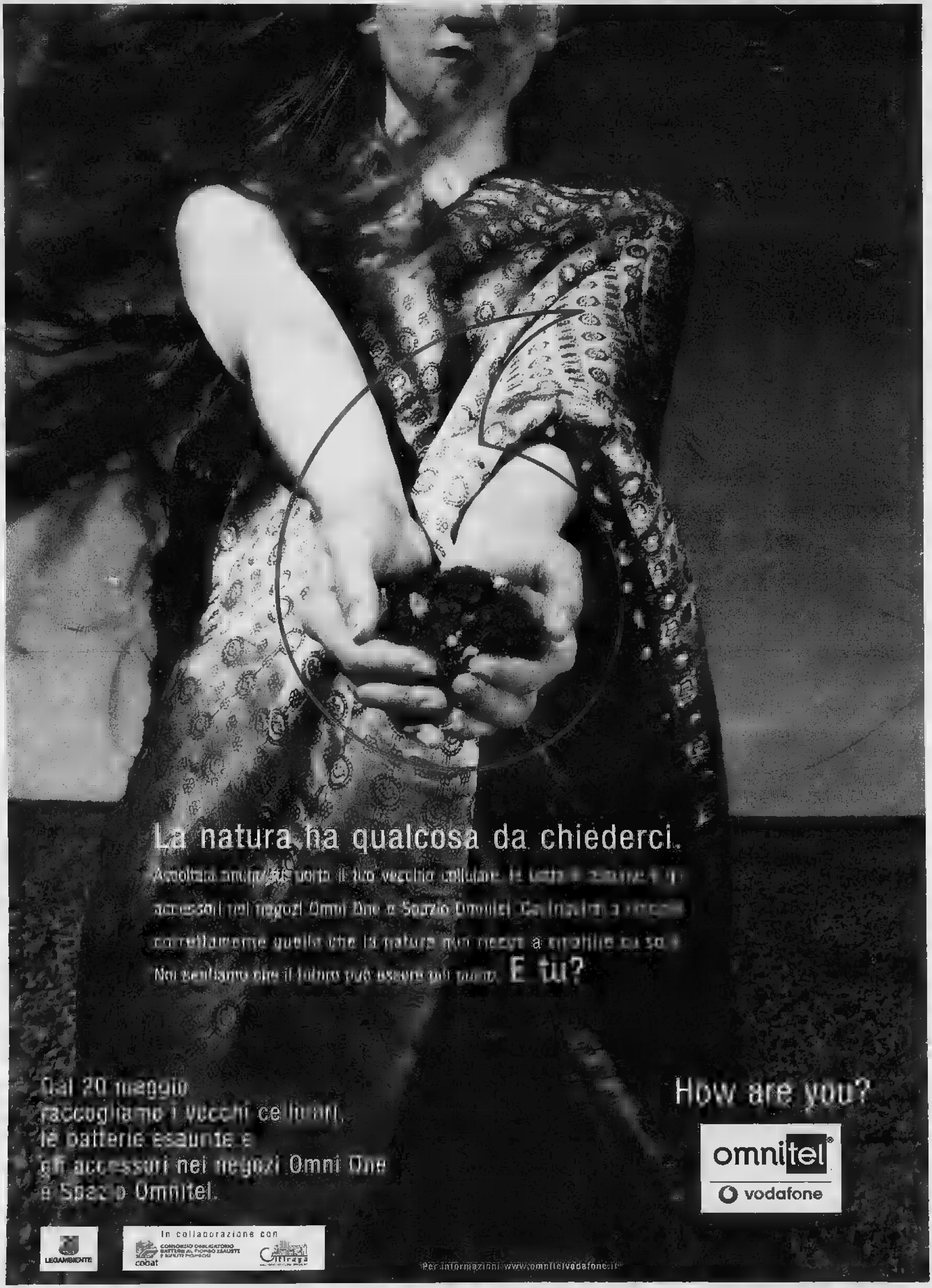
«Fini ha suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

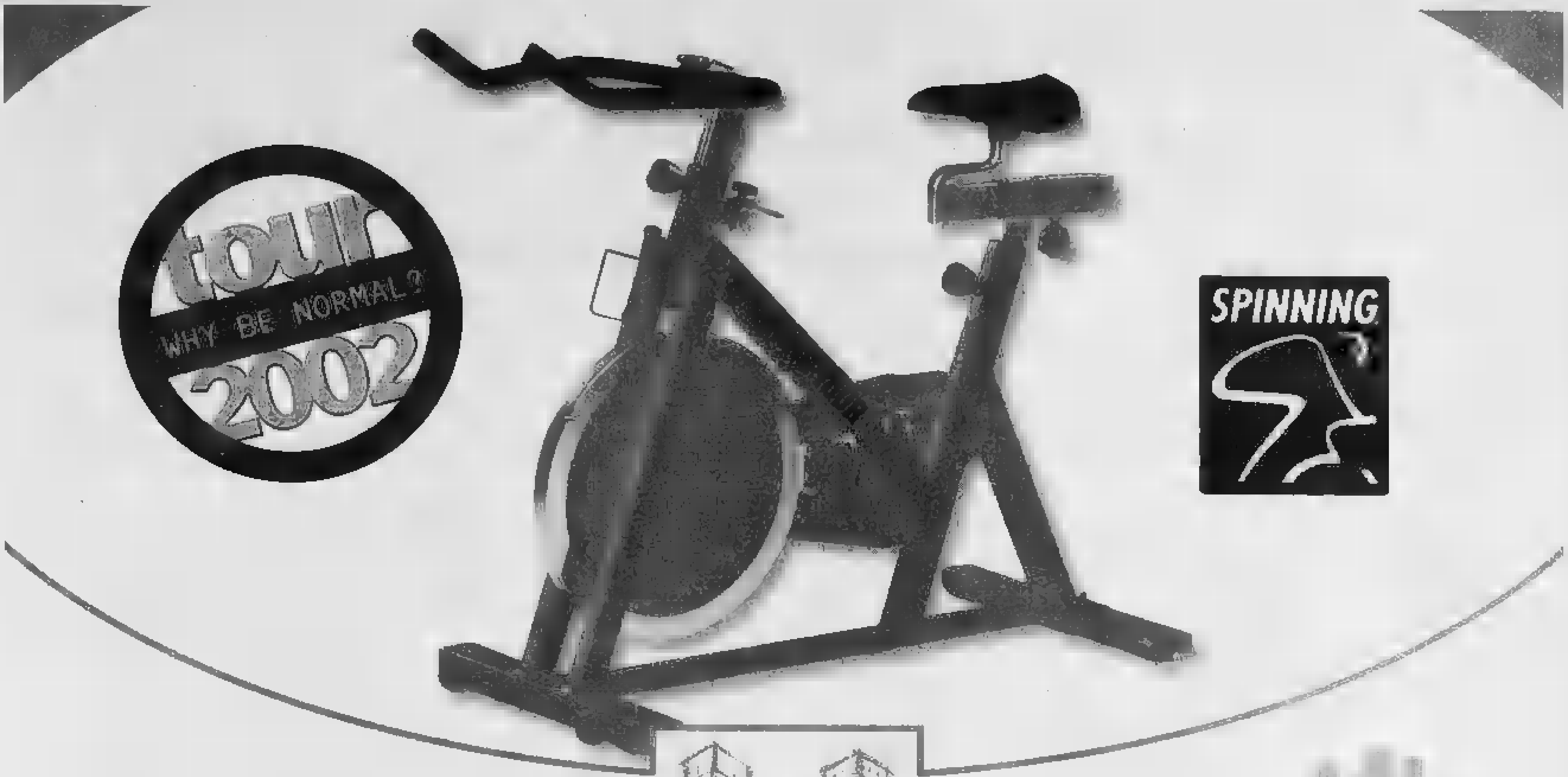
Quindi anche lei è allarmato per il clima [illegible] in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non [illegible] affatto preoccupato e tanto [illegible] allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma, tanto meno per [illegible] presenza di movimenti estremi».

Ma al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi [illegible] ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari,
le batterie esaunte e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel.
How are you?
omnitel
vodafone
LEGAMBIENTE
In collaborazione con
cobat



DI FOSSANO

COMITATO
TAPPA DI FOSSANO

FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di FOSSANO
CASSA di RISPARMIO di FOSSANO S.P.A.

FREEDOM TO RIDE... ASPETTANDO IL GIRO

Mercoledì 1 Maggio

Tappa Fossanese dell'**Italian Spinning® Tour** con la partecipazione di 300 atleti guidati dai migliori istruttori nazionali. La manifestazione si svolgerà all'aperto in Piazza Castello ed in caso di maltempo presso il nuovo palazzetto dello sport di Fossano.

Costi: Se l'iscrizione avverrà entro il 28.4.2002 il costo delle tre ore sarà di Euro 25. Dopo il 28.4.2002 ci sarà una maggiorazione di Euro 5.

Per Informazioni

Telefonare per accertarsi della disponibilità al n° 0172 60727 oppure 338 7296513 **Lillo**.

ARTEL CLIMA & DEPURA 800-010068

City conbipel

dueGi prefabbricati

MICHELIN

PROFUMERIE MODUS

SISTEM-AIR ASPIRAPOLVERI CENTRALIZZATI

AUTOSTAR · MARMI & GRANITI · BOGETTI · COLEA · DIMA · EDILGROSSO FOSSANO · FARMALEASE · FENOGLIO F.LLI · Frutterò Sport · Monfortalba · TORTUGA · PANERO · COMPIANI · PROGETTO · UNIFARMA

85° giro d'Italia
città di FOSSANO

AGP

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 30 APRILE 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

PEVERAGNO, OGGI I FUNERALI DEL VENTISEIENNE MORTO A SONDRIO

Hanno saputo [illegible] Lourdes [illegible] il figlio [illegible] deceduto

PEVERAGNO

Si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale della frazione San Lorenzo, i funerali di Marco Ramero, [illegible] anni, morto domenica [illegible] Sondrio durante le prove del campionato motociclistico italiano in salita «Mossini-Triangia».

Secondo i primi accertamenti e [illegible] testimonianza del collega monregalese, Davide Ansaldi, la Yamaha R1 [illegible] del giovane, poco dopo [illegible] linea del traguardo dove era transitato a circa i [illegible] [illegible] all'ora, si «imbarcava» proiettando il pilota contro [illegible] cartellone pubblicitario. Il casco professionale non ha salva[illegible] il corridore perché l'impatto [illegible] avvenuto col corpo e non con la testa. [illegible] notizia del decesso ha colpito l'ambiente motociclistico [illegible] Cuneese, dove il centauro era conosciuto e stimato [illegible] sportivo delle due ruote. Dario Malabocchia, uno dei responsabili del Moto Club Drivers dove [illegible] iscritto, lo ricorda come generoso in gara e nei rapporti con i compagni di hobby. Marco Ramero, celibe, lavorava e viveva nell'azienda agricola dei genitori Giovanna e Giuseppe, i quali (arrivati a Sondrio [illegible] Lourdes dove erano in pellegrinaggio) ieri nel tardo pomeriggio sono giunti a San Lorenzo di Peveragno con [illegible] salma del figlio. Lascia anche la sorella Vera, fidanzata e futura moglie del campione di volley, Gigi Mastrangelo. [b. s.]


Marco Ramero è stato vittima di un incidente durante le prove di una corsa motociclistica a Sondrio

DAL MINIMO DI 30 EURO PER LA SOLA VISITA A UN MASSIMO DI 50

Ticket al Pronto [illegible]

Se non viene riscontrata l'urgenza

CUNEO

Dopo il ticket sui farmaci, reintrodotto a inizio [illegible] per tutti i cittadini con età inferiore ai 65 anni (escluse le persone che percepiscono la pensione minima), negli ospedali piemontesi, dal 2 maggio, [illegible] soggette a dazio, anche alcune prestazioni di pronto [illegible]

Rimangono esenti dal pagamento le prestazioni seguite da ricovero od osservazione breve; determinate da situazioni [illegible] emergenza-urgenza [illegible] differibili; con richiesta di [illegible] (entro [illegible] 24 ore) del medico curante [illegible] [illegible] guardia medica; conseguenti al trasporto con mezzi del «118», erogate a bambini di età inferiore ai [illegible] anni; a donne in [illegible] di gravidanza; eseguite in seguito a infortunio sul lavoro; su richiesta dell'autorità di Pubblica Sicurezza e a cittadini che fruiscono delle esenzioni previste dalla legge (per età, reddito o per patologia).

In tutti gli altri [illegible] e in particolare quando non sono [illegible] condizioni di particolare urgenza ed emergenza e quindi si tratta di prestazioni che potrebbero essere fruite come prestazioni ambulatoriali ordinarie, l'utente sarà tenuto al pagamento di 30 [illegible] nel [illegible]o in cui sia sottoposto alla sola visita medica e di 50 [illegible] se sarà anche sottoposto ad esami strumentali diagnostici (radiografie, [illegible] del sangue,..) o a trattamenti terapeutici».

La somma dovrà ess[illegible] versata prima del ritiro dei referti e il pagamento potrà essere effettuato al «punto giallo» nei locali del Pronto [illegible] o allo sportello [illegible] ospedaliero [illegible] «S. Croce», negli orari di apertura. [l. m.]

MONDOVI': DENUNCIATO L'AUTORE DELLO SPARO

Veterinario salva [illegible] piccione ferito

[illegible]

Un piccione ferito [illegible] un colpo di pistola ad [illegible] compressa è stato salvato dal veterinario, che, pochi minuti dopo il fatto, ha estratto il proiettile e fermato l'emorragia. A colpire il volatile è stato un monregalese, M.M., [illegible] anni, che abita alla Gherbiana ed è stato denunciato per maltrattamento di animali.

L'episodio [illegible] stato segnalato [illegible] alcuni vicini, che, avendo sentito i colpi di pistola, hanno avvertito i carabinieri. La pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile a casa del sessantenne ha controllato l'arma, [illegible] era detenuta in maniera regolare. Dopo qualche verifica, [illegible] scattata invece la de[illegible] per maltrattamenti: il piccione ora è fuori pericolo, grazie al veterinario.

«Spesso non si valuta che un colpo di pistola, anche se [illegible] [illegible] compressa, rappresenta un rischio, quando [illegible] esploso [illegible] una zona abitata - hanno sottolineato al Comando della Compagnia carabinieri di Mondovì -. Per questo bisogna essere attenti e rigorosi nel far rispettare le norme che regolano la detenzione anche [illegible] queste armi». Negli ultimi mesi nel Monregalese si sono verificati ripetuti epi[illegible]di di maltrattamenti ad animali: alcuni casi sono finiti anche sul tavolo [illegible] procuratore della Repubblica Bausone. [p. s.]

APPLAUSI E QUALCHE CRITICA DEI BORGHI PER LE NOVITA'. LA SFIDA DEL 23 GIUGNO NON SI CORRERA' PIU' IN NOTTURNA

Fantini di professione al [illegible] Palio

A Fossano la gara dei cavalli sarà anche in via Roma

Luigina Ambrogio

FOSSANO

C'è grande attesa per la nuova edizione del Palio, con importanti cambiamenti: la gara dei cavalli uscirà da piazza Castello per svolgersi attorno a un intero isolato del [illegible] storico. Per la prima volta vengono ingaggiati fantini professionisti, gli stessi che corrono ad Asti e a Siena. La gara per ragioni di [illegible] non [illegible] svolgerà più in notturna, ma nel tardo pomeriggio di domenica 23 giugno. I borghi [illegible] affilando le armi, con qualche preoccupazione [illegible] le [illegible]ità. «La nuova formula riduce il ruolo dei borghi, che prima [illegible] un loro fantino, mentre ora si dovranno affidare a [illegible] esterno - è il commento -. Inoltre la gara degli arcieri, più legata al borgo, non farà punteggio, [illegible] deciderà [illegible] gli abbinamenti». «Il Palio aveva bisogno di rinnovarsi - interviene Giacomo Longo [illegible] Borgo Sant'Antonio -. Difficile dire quale sarà l'esito di questa rivoluzione».

«Abbiamo bisogno che la manifestazione esca dalle mura cittadine - dice Bernardino Bedino [illegible] Borgo Salice -. Ci vorrà tempo perché la [illegible] formula dia risultati, ma bisogna tentare». «Si prevede un cambiamento radicale - aggiunge Caterina Mina di Borgo San Bernardo -. Si perderà un po' il legame con il borgo, ma ci sarà più spettacolo». Qualche dubbio anche per Elio Demaria di Borgo Nuovo.

«Noi non siamo convinti che aumenterà la spettacolarità - dice Michele Tavella di Borgo Vecchio -. Con la modifica del circuito [illegible] pubblico non potrà più vedere l'intera gara, ma dovrà [illegible]rsi di una parte sui maga-schermi; inoltre eravamo gli unici ad [illegible] la gara in notturna, e adesso dovremo accontentarci del pomeriggio, meno d'effetto». Borgo Romanisio, l'ultimo nato, ha accolto con entusiasmo la «rivoluzione». «Siamo [illegible] legati alla vecchia formula - dice Giuseppe Lingua, responsabile del Borgo -, riteniamo [illegible] fosse ora di cambiare». «Per anni abbiamo chiesto di ampliare lo spazio per gli spettatori - dice Elena Jachino di Borgo Piazza -; il Comune ha dato prova d'impegno, con [illegible] nuova organizzazione. Ben vengano iniziative che rendono più [illegible] [illegible] città».


Elena Jachino


Giuseppe Lingua


Elio Demaria







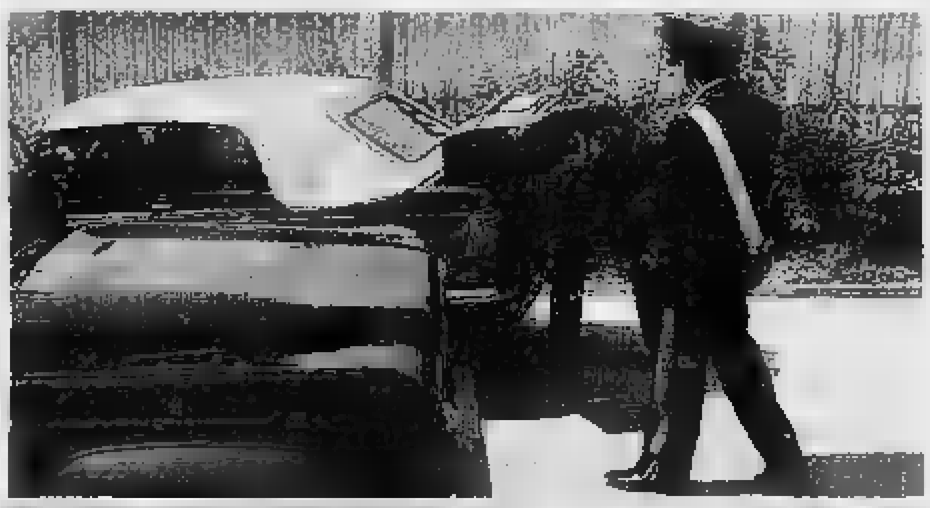
Sopra, da sinistra Caterina Mina, Giacomo Longo, Michele Tavella, i rappresentanti dei vari borghi cittadini che animeranno il Palio fossanese il 23 giugno

Un dubbio

«Come faremo a uscire di casa?»

FOSSANO. Mentre fervono i preparativi per [illegible] Palio «rivoluzionato», c'è chi vorrebbe fermare [illegible] macchina organizzativa perché preoccupato delle conseguenze che il nuovo [illegible] avrà sui residenti. «Siamo tutti d'accordo sulla necessità che il Palio diventi più spettacolare, [illegible] non è giusto che questo succeda a scapito degli abitanti del [illegible] storico - dice il geometra Gian Piero Dadone, che ha promosso una raccolta di firme -. Per tre giorni noi non potremo uscire dai nostri garage con l'auto; nelle ore immediatamente precedenti [illegible] manifestazione saremo costretti a restare [illegible] [illegible]sa. Tutto questo [illegible] l'hanno detto a cose ormai decise». «Lo strato di terriccio che verrà riportato per la formazione della pista provocherà polvere; come la mettiamo [illegible] l'igiene? - dice [illegible] commerciante di generi alimentari [illegible] -. Senza contare [illegible] difficoltà che avranno i clienti a raggiungere i negozi». Il sindaco Beppe Manfredi assicura che si farà tutto il possibile per limitare i disagi: «Per le auto abbiamo messo a disposizione box e posti nel parcheggio sotterraneo». [L. a.]

L'UOMO CONOSCEVA LA VITTIMA AGGREDITA LUNGO LA STATALE


Carabinieri lungo la statale nel punto dove la giovane è stata strattonata e scippata della borsetta

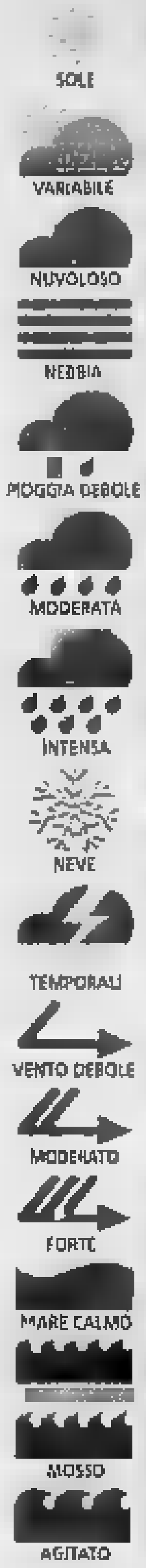
Arrestato marocchino dopo scippo [illegible] Cinzano

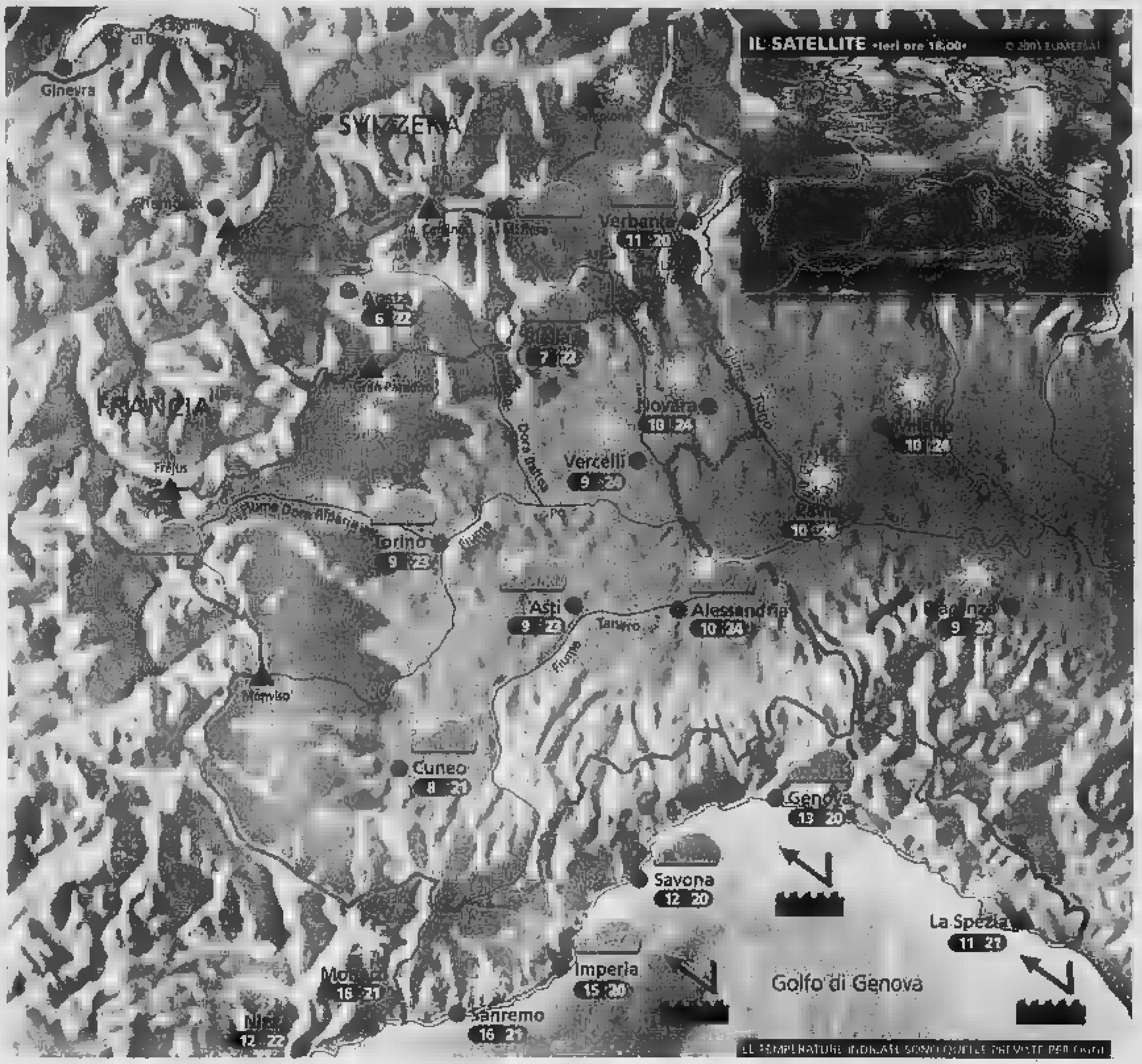
SANTA VITTORIA D'ALBA

[illegible] dato esito positivo la gigantesca [illegible]cia all'uomo dopo uno scippo a Cinzano: in carcere è finito Said Fatni, marocchino [illegible] 31 anni - residente a Cherasco - che ha rapinato [illegible] giovane donna N.B. di 27 anni, sua conoscente, domiciliata a Cavour (Torino).

I fatti. Erano da poco passate le 12 e la donna che era presumibilmente in pausa pranzo, stava camminando tranquillamente sul ciglio della strada lungo la statale che collega Cinzano con Alba, quando si è vista affiancare da una Opel Kadett rossa. Alla guida c'era Said Fatni, che ha tentato di scipparle la borsetta. La ragazza l'ha trattenuta [illegible] l'uomo - dopo essere sceso dall'auto - ha preso la ragazza per i capelli, minacciandola con un coltello e successivamente l'ha trascinata per un pezzo [illegible] strada; poi le ha strappato [illegible] borsa, è risalito sulla macchina ed è fuggito in direzione Alba. Una passante che ha assistito alla scena ha chiamato [illegible] 112; il tenente Sandro Colongo - comandante della compagnia di Bra - ha fatto convergere 7 pattuglie, per evitare [illegible] fuga del malvivente. [illegible] primo avvistamento è avvenuto a Monticello ma [illegible] Said è riuscito a fuggire; dopo è stato visto a Borgo San Martino. A quel punto anche un elicottero che sorvolava la zona ha fornito elementi utili ed è scattato l'arresto [illegible] [illegible] Cinzano, poco dopo lo stabilimento dell'Udv. Il marocchino è stato condotto in carcere ad Alba con l'accusa di rapina. N.B., in stato di choc, è stata portata [illegible] ospedale a Bra per essere medicata. [v. m.]

BOLLETTINO METEO · OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone [illegible] Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale [illegible] delle temperature.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso; venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si [illegible] grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una [illegible] calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristag[illegible] nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, [illegible] attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni pul[illegible] Può darsi che [illegible] fronte fred[illegible] vi [illegible] interessato nella [illegible] e che il vento girando a [illegible] riporti stabilità, [illegible] fenomeni [illegible] potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	13
POTENZA	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti

REALIZZATO DAL COMUNE DI SALUZZO: SARA' PRESENTATO ALLA POPOLAZIONE E IN REGIONE PER I FONDI

C'è il progetto sulla Castiglia

Mentre proseguono i lavori di consolidamento

SALUZZO

Sarà illustrato al pubblico progetto di recupero e rifunzionalizzazione della Castiglia, il Comune presenterà in Regione, per il finanziamento. Lo ha annunciato l'assessore alla Cultura, Lea Carla Antonioletti. Proseguono, intanto, i lavori di manutenzione straordinaria dello storico edificio.

«Il prossimo mese, contemporaneamente alla presentazione Regione delle richieste di contributo - spiega Antonioletti - esporalla cittadinanza agli organi di informazione il documento, interamente realizzato dai nostri uffici».

E' prevista per il 13 maggio, l'apertura dei termini per ottenere i finanziamenti, necessari al recupero e la nuova destinazione dell'ex-castello dei Marchesi, già adibito a stabilimento penale.

«Va evidenziato - prosegue l'assessore - grosso sforzo, unito ad una grande competenza, compiuto dall'amministrazione comunale e dai suoi tecnici: architetti, geometri, funzionari, archivisti storici dell'arte, nel redigere questo progetto, che ha un'alta valenza culturale».

Sulla futura destinazione del complesso monumentale, la Antonioletti non fornisce anticipazioni. E' probabile una parziale destinazione museale e ad altre attività legate al turismo culturale. Nel bilancio comunale, verrà previsto un ingente stanziamento per sostenere gli interventi (circa quindici miliardi di vecchie lire), per larga parte coperto finanziamento regionale (oltre sessanta per cento), mentre la restante parte sarà a carico del Comune e privati. In uno dei prossimi Consigli comunali, andrà in discussione la variazione del bilancio, per la previsione delle spese. In queste settimane, sono in i lavori di della Castiglia, che riguardano il rifacimento della parte restante del tetto, l'abbattimento delle strutture realizzate, nel secolo scorso, a servizio carcere, oltre alla in sicurezza dell'edificio.

Queste opere sono finanziate dalla Regione. Negli anni passati, lo Stato ha già eseguito il rifacimento di parte della copertura. La Castiglia è stata fatta costruire, nel 1270, dal Marchese di Saluzzo, Tommaso I. Negli anni fra il 1825 ed il 1827 venne ristrutturata ed adibita a. Ha funzionato, come penitenziario, fino 1992, anno in cui attivato il stabilimento penale della «Felicina», situato sulla strada per Revello. [g. ne.]



Continuano i lavori di manutenzione straordinaria dello storico edificio abbandonato dopo il trasferimento del carcere

POLEMICA IN COMUNE

Venasca paga per vecchie liti 29 mila euro

VENASCA. Il Comune ha dovuto pagare oltre 29 mila euro per due vicende giudiziarie che risalgono agli anni passati. La prima riguarda gli ex sindaci Bruno Nicolino e Alberto Giordano, trapposti finiti in tribunale dopo la diffusione di lettere anonime in paese. Una storia si discusso anche banchi del Consiglio comunale, con vivaci polemiche e pesanti scambi di accuse (Nicolino querelò Giordano). In questo caso, l'amministrazione ha versato 6.579,08 euro, per pagare la parcella dell'avvocato saluzzese Gianpiero Boschero, a seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Saluzzo. Il Comune ha dovuto inoltre versare 22.585,66 euro, dopo la sentenza del Tribunale sulla vertenza avvinta dalla ditta Ediconfort Barge contro l'ente locale: si tratta di storia di lavori fatti alla casa di riposo, nel 1982, ma dei quali sono pochi riscontri nei documenti ufficiali del Comune. «Ci troviamo a dover tirare fuori parecchi soldi - commenta con dispiacere l'attuale primo cittadino, Dario Ballatore - per vicende giudiziarie del passato. Per pagare questi debiti abbiamo utilizzato fondi provenienti dalle entrate correnti del municipio. Il Comune si riserva la possibilità di chiedere il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità tipo amministrativo e contabile. Perciò abbiamo già inviato tutta la documentazione alla Corte dei conti». [al. bu.]

SINDACATI

Dopo dieci anni ritorna a Cuneo la manifestazione del 1° Maggio

DOPO un decennio di assenza torna a Cuneo la manifestazione 1° maggio. Le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil hanno infatti organizzato per domani mattina un corteo lungo le strade del centro città. L'appuntamento alle 10,30, sulla piazza del municipio. Seguirà corteo che, attraverso via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza corso Dante, raggiungerà monumento alla Resistenza dove interverrà un dirigente provinciale sindacati confederali. Sempre domani una delegazione cuneese Cgil-Cisl-Uil raggiungerà in pullman Bologna per partecipare alla manifestazione nazionale.

«Quest'anno 1° maggio assume per i lavoratori per il Sindacato un significato particolare - spiegano i responsabili cuneesi Cgil-Cisl-Uil -. L'irresponsabilità di Governo e Confindustria hanno promosso uno scontro sociale che può avere conseguenze gravissime. Intervenire pesantemente materia lavoro, sanità, scuola rappresenta un chiaro tentativo di voler modificare la condizione della società. Infatti il diritto al lavoro, alla salute garantendo qualità a vantaggio delle fasce più deboli bisognose, allo studio con pari opportunità per tutti, rappresentano principi fondamentali che stanno alla base della democrazia».

«E' a difesa di questi valori (quindi non solo l'art. 18) - proseguono i responsabili provinciali dei sindacati confederali - che i lavoratori si sono mobilitati con manifestazioni, in particolare lo sciopero generale del 16 aprile, la cui straordinaria riuscita dovrebbe fare maggiormente riflettere alcuni nostri politici. L'atteggiamento del Governo e alcuni suoi ministri, ha dell'incredibile. Le dichiarazioni di disponibilità attenzione al dialogo sociale vengono sistematicamente contraddette da chiusure di fatto, prese di posizione nei confronti del sindacato confederale, spesso offensive e strumentali. Il confronto tra le parti può riprendere, e il sindacato è disponibile, se vengono rimossi alcuni reali impedimenti di merito (quale quella di insistere nell'inaccettabile oltre che inutile modifica all'art. 18 della L. 300/70). Ma del confronto può produrre risultati concreti solo se vi è reale riconoscimento del ruolo che un'organizzazione di rappresentanza, quale è il sindacato».

Significativamente, Cgil-Cisl-Uil nazionali, quest'anno celebreranno il 1° maggio a Bologna la città dove è stato compiuto l'ultimo vile episodio di terrorismo, con l'assassinio di Marco Biagi.

«Il sindacato dunque a Bologna - concludono i rappresentanti locali di Cgil-Cisl-Uil - manifesterà a sostegno delle sue proposte in materia di lavoro, pensioni, sanità e fisco e contemporaneamente confermerà, così ha fatto in passato, sua totale condanna terrorismo che rappresenta un attacco alla democrazia e, in quanto tale, lavoratori. Una nostra delegazione raggiungerà il capoluogo emiliano con un pullman che partirà domani alle 5 da piazza Galimberti. A livello provinciale è stata co organizzata una manifestaunitaria Cuneo a cui hanno aderito forze politiche e sociali».

DALLA GRANDA

CUNEO

In pensione due dipendenti del tribunale

Oggi, alle 13, nell'aula dell'Assise il personale di tribunale e Procura e i magistrati festeggiano Wanda Crosio e Antonino Di Mauro, domani in pensione: la prima dopo 53 anni e il secondo dopo 43 anni di lavoro nell'amministrazione giudiziaria. [g. d. m.]

PIASCO

Si rompe un tubo, allagato lo studio dentistico

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, per la rottura di un tubo dell'acqua, che ha allagato lo studio dentistico in via Umberto I. [al. bu.]

ONCINO

La minoranza chiede una riunione lavori in corso

I consiglieri di minoranza Roberto Peirasso, Silvio Ferretti, Maurizio Allio e Ciro Mazzoni hanno chiesto al sindaco Mario Bianchi un Consiglio comunale straordinario, sulla situazione dei lavori in corso e l'utilizzo del personale del municipio. [al. bu.]

Futuro dell'ospedale: dibattito Consiglio comunale

Oggi, alle 18, Consiglio comunale, 12 punti all'ordine giorno, fra cui ampliamento del cimitero, futuro dell'ospedale e varianti urbanistiche d'interesse artigianale residenziale. [b. s.]

Si allungano i tempi per riaprire il distributore

Tempi lunghi per la riapertura del distributore carburanti: il va adeguato alle nuove norme sulle distanze centro abitato degli impianti self-service. Il capogruppo di minoranza in Consiglio comunale, Giuseppe Reitano, ha scritto vicepresidente del Consiglio regionale Toselli perché intervenga. [m. ma.]

La caserma carabinieri sarà soppressa

In risposta alla lettera dell'onorevole Guido Rossi al Comando regionale dell'Arma, il generale Angelo Desideri ha assicurato che la stazione dell'Arma a Casteldelfino non sarà soppressa. [m. ma.]

Bruciati paglia fieno in una cascina a Cervignasco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per l'incendio in due capannoni della cascina Manta in frazione Cervignasco. Bruciata un'ingente quantità di paglia e fieno. [m. ma.]

Rubate due bobine di filo azienda di via Marconi

Una bobina di rame e una di filo elettrico state rubate di notte nel cortile dell'azienda Al.Fiere in via Marconi. I ladri non sono entrati nel capannone e non è scattato il sistema di allarme. [p. b.]

Si sono trasferiti gli uffici Commercianti

Gli uffici dell'Associazione Commercianti si sono trasferiti in via Mabellini 2, sopra il supermercato Maxisconto. [p. b.]

PIANFEI

Aperte le adesioni al corso degustazione

Sono aperte adesioni al corso degustazione di 1° livello per appassionati e aspiranti conoscitori del vino, all'hotel La Ruota. Scadenza l'11 maggio (0172489675 o 3333701300). [p. s.]

BROSSASCO

Giorgio Armando espone nella sala convegni

Nella sala convegni si potrà visitare oggi la mostra pittorico-poetico-musicale del pittore e compositore Giorgio Armando. [r. s.]

MONDOVI'

Ultima lezione di piemontese gli Amici Piazza

Oggi, alle 17, nella Società Operaia, ultima lezione del di piemontese degli «Amici di Piazza» con Albina Malerba. [p. s.]

DOPO ATTI VANDALICI

Ladri di notte municipio Vignolo

VIGNOLO. Misteriosa intrusione, l'altra notte, nel municipio. Sconosciuti hanno forzato la porta d'ingresso del palazzo comunale, poi hanno rovistato nell'ambulatorio medico e, l'aiuto di un grimaldello, hanno forzato l'entrata dei tre uffici al piano terra dello stabile. Sono quindi saliti piano superiore e hanno messo a soqquadro gli altri locali. Secondo il primo inventario, i ladri hanno portato via alcun oggetto o documento.

Alcune settimane fa in paese era già verificata una serie di atti vandalici danni di strutture del Comune. Non è escluso che l'intrusione dell'altra notte possa essere collegata al raid teppistico. Sono in corso gli accertamenti e le indagini da parte dei carabinieri.

Sempre nei giorni i ladri hanno preso di mira anche il Comune di Tarantasca, trafugando la cassaforte, con denaro in contante per i diritti di segreteria, alcune carte d'identità bianco e il timbro del Comune. [c. g.]

CERIMONIA A RACCONIGI

Stasera piazza l'anniversario della Liberazione

RACCONIGI. Si celebra stasera il 57° anniversario della Liberazione. Il programma prevede alle il ritrovo Castello, alle 20,30 cerimonia in memoria dei caduti partigiani davanti al monumento, alle 21 la celebrazione della Resistenza piazza Vittorio Emanuele II, con il saluto del sindaco Marinetti e del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'orazione ufficiale sindaco di Fossano Beppe Manfredi. Alle 22, a cura del Progetto Cantoregi, con la collaborazione del laboratorio teatrale di Grazia Isoardi, gruppo storico «Città Racconigi», della banda musicale e dell'associazione «Bat si dent», andrà in scena lo spettacolo «Passio della Resistenza», oratorio a più voci in memoria della guerra partigiana (regia di Vincenzo Gamna, Koji Miyazaki e Marco Pautasso, musiche di Gilberto Richiero). È annunciata la partecipazione di sindaci e gonfaloni delle città medaglia d'oro della Resistenza (Torino, Cuneo, Alba e Boves), dei centri vicini, di associazioni partigiane e d'arma, di autorità civili e militari. [a. m.]

AL VIA RASSEGNA INTERNAZIONALE

A Savigliano scena i cori

SAVIGLIANO. Da giovedì a domenica si svolgerà la XVI rassegna internazionale di canto corale, organizzata dall'associazione «Milanollo», di cui è direttore il maestro Sergio Chiarlo. «Da alcuni anni - spiega Chiarlo - la rassegna non è più limitata a Savigliano, ma grazie alla disponibilità dei centri vicini assume una rilevanza sempre più ampia». La manifestazione inizierà giovedì a Fossano, al castello degli Acaja, alle 21. Seguiranno, sempre alle 21, i concerti di venerdì 3 a Bra, nella chiesa di Sant'Andrea, e sabato 4 a Saluzzo, nella chiesa di San Giovanni. Gran finale domenica 5, a Savigliano, con giornata intera esibizioni: alle 11 i cori animeranno la in San Giovanni. Alle 16, nell'ala polifunzionale di piazza Popolo, si svolgerà la presentazione ufficiale, con il saluto delle autorità e l'incontro amicizia; alle 21, sempre sotto l'ala, conclusione con il «Concerto di addio».

Gli appassionati ascolteranno le esibizioni delle corali Rino Mariani di Pola (Croazia), Bach Enekegyuttes di Pécs (Ungheria), Università di Vilnius (Lituania) e del basso Bernardo Bregazzoni di Oberebni (Svizzera). affiancheranno i gruppi corali delle città che ospitano la rassegna: Gruppo Corale Femminile «Milanollo» e Corale «Ana-Severino Celoria» di Savigliano, «Adolfo Gandino» di Bra, «Tempio Armonico» Corale «Bonavita» Fossano, «Polifonici del Marchesato» di Saluzzo. Al pianoforte Ivan Chiarlo, con il mezzosoprano Natascia Chiarlo. Le manifestazioni, a ingresso libero, saranno commentate da Romano Allemano e Tino Zerbini. [p. b.]

ERA ANCHE GIUDICE CONCILIATORE

Racconigi, addio all'ex assessore

RACCONIGI. Si svolgono stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale San Giovanni, i funerali di Francesco Gianoglio, morto domenica notte all'ospedale Savigliano, dove era ricoverato da alcuni giorni. Gianoglio, 75 anni, geometra, era molto noto in città per la attività impresario edile e, da oltre dieci anni, anche per quella di giudice conciliatore, ma soprattutto per l'attività politica e amministrativa, portata avanti per un ventennio nelle file della Democrazia Cristiana. Eletto in Consiglio comunale nel 1960, nello schieramento dello Scudo Crociato, dato vita dai banchi della minoranza ad aspri scontri con l'allora sindaco Giovanni Burzio. Nel 1970 era passato in maggioranza con l'amministrazione Dc di Giovanni Pollano. Fino al '75, quando le elezioni erano state vinte dal di Beppe Marinetti, aveva ricoperto la carica di assessore Lavori pubblici: durante quel periodo sono stati realizzati il nuovo campo sportivo, la casa di riposo Villa Biancotti-Levis, i nuovi loculi del cimitero, le scuole medie e altre importanti opere edilizie. Dopo aver vissuto ancora cinque anni di aspre polemiche con la maggioranza di sinistra, negli ultimi anni '70, aveva scelto il ritiro dalla politica. Gianoglio lascia la moglie Rosalba e la figlia Lia. [a. m.]



Gianoglio

PROVINCIA, POI PRANZO BUSCA



Caselli festa «Granello Senape»

Il magistrato Giancarlo Caselli è il protagonista della manifestazione e festa per i cento numeri del «Granello di Senape», foglio di coordinamento di gruppi associazioni edito dalla Comunità di Mambre di Busca. Caselli, dopo l'incontro in Provincia a Cuneo dove è stato salutato dagli assessori Riu della Provincia e Alberto Valmaggia della città di Cuneo, ha pranzato a Mambre con volontari di più gruppi. [c. g.]

RAID «GRAN CASA» DI



La banda sfonda una porta-vetrina due rubate

Potrebbero appartenere alla che, nei giorni precedenti, aveva colpito la Siligraf di Vicoforte e la Rsemb di San Michele Mondovì, portando via computer e cellulari. Si tratta dei ladri e, nella notte fra sabato domenica, hanno rubato auto e le hanno usate arieti contro una delle porte commerciale «Gran Casa», in regione San Bernardino a Ceva. Così si sono aperti la strada per il «raid» che ha consentito loro di sottrarre alcune valigie e riempirle di videocamere e altri oggetti. Tutto si è svolto in pochi minuti, tra il suono dell'allarme e l'arrivo dei carabinieri. Sono in corso le indagini. [p. s.]

Prosegue la 6ª Fiera del riso tra gastronomia e spettacoli folcloristici



Le mondine tornano nei campi

A Crocera di Barge rivivono gli Anni Venti

BARGE

Sta riscuotendo un grande successo di pubblico la 6ª edizione della «Fiera del riso» alla Crocera di Barge. Dall'inaugurazione di venerdì scorso, i quasi 150 stand della rassegna [illegible] stati visitati da una folla numerosissima che ha potuto assistere anche ai vari spettacoli in programma.

«Quest'anno abbiamo voluto fare le cose in grande – spiega Giambartolo Ambrogio, organizzatore della Fiera –, raddoppiando gli spazi per gli espositori e i parcheggi con l'obiettivo di ripetere il [illegible] del 2001 quando la manifestazione fu visitata da sessantamila persone».

Oggi e domani, è ancora possibile assaggiare le specialità e i menu a base di riso nel ristorante self-service allestito per l'occasione: dalla gustosa «panissa», ai tradizionali risotti con carne alla griglia, oltre alla famosa «porchetta di Tarcisio». Sono state molto seguite, in questi giorni, le dimostrazioni di semina, di trebbiatura con macchine a vapore degli Anni 20, e il trapianto del riso da parte delle leggendarie mondine.

Questa sera alle 21, la Filodrammatica buschese «El Ciochè» porterà in scena una commedia in dialetto piemontese, mentre al ristorante self-service ci sarà la festa della birra per tutti [illegible] il concerto del gruppo «Gomma e gli Eclettica». Domani alle 10, nell'ultimo giorno della «Fi[illegible] del riso», gli stand apriranno alle 10 con gli antichi mestieri, e alle 14 è in programma l'esibizione del gruppo folkloristico cavourese «I danzatori di Bram». Questi gli orari d'apertura del ristorante: oggi alle 19; domani alle 12 e alle 19.

La 6ª edizione della Fiera ha riservato molto spazio anche alle esibizioni sportive, con incontri [illegible] pugilato (del campionato regionale [illegible] boxe junior), jeet kune do, full contact (campionato italiano pro) che hanno appassionato il numeroso pubblico. La rassegna nasce dal successo che il riso prodotto [illegible] campi attorno alla Crocera di Barge (coltivato su un'estensione di quasi 400 giornate piemontesi) ha saputo raccogliere nell'ultimo periodo. Dallo [illegible]rso anno, la varietà prodotta in questo territorio ha anche un nome e un marchio d'origine: «Riso Ambrogio», dal nome di colui che ha fortemente voluto e sostenuto questa coltivazione nella nostra zona, e che ogni anno organizza la Fiera: Giambartolo Ambrogio. Chi lo desidera può farsene una scorta acquistandolo nel punto vendita aperto nell'azienda agricola, oppure direttamente all'interno della rassegna.

La «Fiera del [illegible]» si svolge su un'area di 20000 metri quadrati, di cui [illegible] al coperto e 16000 di parcheggio. Sia il ristorante, sia i padiglioni sono riscaldati. L'ingresso agli stand e [illegible] parcheggi è gratuito. La chiusura della manifestazione è in programma domani alle ore 24 quando verrà eletta «Miss fiera del riso» [illegible] ci sarà la premiazione delle mondine.



Due momenti di una passata edizione della «Fiera del riso» FOTO MANOS





- PROGRAMMA della MANIFESTAZIONE -

MARTEDÌ 30 APRILE

ore 18 - *Apertura stands*

ore 21 - *Palatenda: la Filodrammatica Buschese* **"El Cioche"** *presenta due atti in piemontese "'I Volpon, la Gata, e 'l poeta Piston"*
Al ristorante self service festa della birra, con concerto del gruppo **"Gomma e gli Eclettica"**

MERCOLEDÌ 1º MAGGIO

ore 10 - *Apertura stands con gli antichi mestieri*

ore 14 - *Esibizione gruppo folkoristico cavourese* **"I danzatori di Bram"**
Trebbiatura con macchine d'epoca
Semina e trapianto del riso con le Mondine

ore 21 - *Palatenda: orchestra* **"Luca Frencia"**

ore 24 - **Elezione Miss Fiera del Riso**
Premiazione delle Mondine
Chiusura della Fiera.

ORARIO Ristorante Self-Service

MENÙ FISSO

Specialità panissa e risotti con la famosa ***porchetta di Tarcisio***

[illegible] Aprile - ore 19
1º Maggio - [illegible] 12 [illegible] 19

La fiera si svolgerà su di un'area di 20.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e 15.000 di parcheggio. L'ingresso ai parcheggi ed agli stands è gratuito.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni che si dovessero verificare prima, durante o dopo le manifestazioni.

IL VOTO DOMENICA 26 E LUNEDI' 27 MAGGIO CON POSSIBILE BALLOTTAGGIO DUE SETTIMANE DOPO

Tutti i candidati al Consiglio comunale di Cuneo

Sedici liste, sei aspiranti alla poltrona di primo cittadino nel capoluogo

CUNEO

Dopo la verifica della Commissione circondariale e il sorteggio dell'ordine dei candidati sindaco e dei simboli dei partiti, è stata abbozzata la scheda elettorale. Questo l'elenco completo dei candidati nelle 16 liste che appoggiano i 6 candidati sindaco proposti nell'ordine di estrazione.



Mario Lucio Barral

MARIO LUCIO BARRAL (candidato sindaco)
LISTA: Cuneo Città d'Europa. Albino Battaglino (anni 44); Rita Perotti (56); Giorgio Bollino (48); Giuliano Longo (54); Fabrizio Nutis (35) Flavio Manfredi (62); Pierangelo Perano (37); Adriano Rodigari (57); Daniele Viale (35); Marina Margarini (33); Aldo Dutto (41); Simonetta Bonichi (47); Guido Campagno (45); Pierottavio Sciandra (39); Elena Vitali (36); Alberto Rovera (43); Adriano Marangio (59); Roberto Albanese (38); Marcello Vergamini (54); Dante Bruno (75); Riccardo Arnaudo (40); Mauro Turina (37); Michela Giordano (28); Alda Baudino (56); Aura Forati (30); Massimo Marengo (37); Emma Panero (47); Giuseppe Bosco (46); Lamberto Davide (33); Gemma Brignone (36).



Gemma Macagno

GEMMA MACAGNO (candidato sindaco)
LISTA: Donne per la città, città per le donne. Franca Ambrosio (56); Maria Antonia Arbore (54); Anna Badino (26); Silvia Bonino (38); Morgana Brignone (30); Laura Ester Bruna (47); Anna Maria Cacciatore (46); Liliana Capocefalo (47); Maria Grazia Cavallo (62); Marinella Cavallo (45); Silvia Ceriani (27); Vanessa Cicciò (19); Chiara Costamagna (43); Daniela Dalmasso (32); Cristina Damilano (46); Ornella Dutto (43); Laura Ficetti (41); Franca Frasconi (66); Assunta Giraudo (49); Michela Giuggia (33); Maurizia La Torre (46); Alice Lorenzin (59); Maria Rita Melis (49); Liliana Meinero (45); Maria Migliore (46); Maura Musso (44); Ornella Occelli (59); Chiara Olivero (41); Paola Picollo (56); Antonella Pino (39); Vanda Piumatti (45); Maria Ricciuti Lamonea (46); Adelina Saavedra (42); Claudia Sacchi (41); Francesca Tomaselli (51).



Alberto Valmaggia

ALBERTO VALMAGGIA (candidato sindaco)
LISTE: Verdi e comunisti italiani. Giuseppe (56); Fabio Bailo (25); Beatrice Bardaro (32); Enrico Bestente (49); Davide Burdisso (33); Marco Calandri (32), Giovanni Castella (51); Marco Cavallotto (36); Gianfranco Conforti (49); Rossana Costagiani (48); Ezio Costamagna (44), Rosanna Curetti (39); Giuseppe Del Sorbo (28); Giuseppe Dutto (62); Igor Dutto (29); Graziano Fulcheris (46); Antonio Gallo (42); Livio Garelli (43); Giuseppe Rossano Garofalo (45); Rossana Ingrasci (31); Gianpaolo Lilliu (45); Enzo Limì (43); Pier Giorgio Manzo (41); Marco Mariano (36); Ettore Masetti (44); Andrea Nebiolo (26); Isabella Novelli (36); Vincenzo Raso (37); Maurizio Rissone (35); Luca Robotti (30); Issa Rofe (57); Cinzia Solavaggione (27); Paola Spini (40); Alberto Vottero (48).
Cuneo Solidale per crescere. Sebastiano Dalmasso (59); Paolo Alpigiano (38); Erio Ambrosino (42); Giovanni Beltramo (42), Elio Bertolino (39); Fabrizio Bertolino (31); Vilma Bisio (35); Roberto Cavallo (45); Dario Chiapello (66). Michelangelo Cometto (51); Francesco Crosetto (28), Livio Daniele (43), Marina Ercole (44); Attilio Fantini (46); Giulio Ferrari (58), Teresa Ferrero (63); Giancarlo Giaccardi (61), Elda Giordana (38); Domenico Giordano (4); Giovanni Giordano (41); Maria Goletto (61); Claudio Lerda (45); Alfredo Manna (42); Edoardo Mattei (35); Giulio Moriggio (57); Sergio Mondino (32); Gloria Monteforte (61); Lorenzo Peano (28); Paolo Pellegrino (38), Giuseppe Politano (64); Ernesto Principe (46); Eraldo Racca (36); Claudia Renaudo (37); Tarcisio Renaudo (58); Paolo Franco Riberi (35); Andrea Selleri (38), Mario Silvestro (56), Alessandro Spedale (29), Giovanna Tarditi (54); Giovanni Zavattero (44).
La città aperta. Allario (61); Margherita Abrate (60); Luciano Amati (59); Francesca Bertaina (18); Silvia Bonelli (54); Marco Bravi (36); Patrizia Candido (46); Valter Cavallo (51); Claudio Comello Andrea Crosetti (49); Alberto Danzi (18); Fran Danzi (48); Ivano Marco (48); Paolo Ferraris (57); Aniello Fierro (19); Edgardo Filippi (59); Silvia Fragola (50); Eleonora Frusi (62); Mario Frusi (46); Nazzareno Gallo (64); Marco Ghezzo (19); Fulvia Giannessi (50); Giovanni Lerda (52); Angelo Morisi (58); Giorgio Pallavicini (55); Gianfranco Peano (51); Bruno Piacenza (46); Silvio Pinton (46); Ivan Re (30); Roberto Rech (38); Raffaele Riba (18); Chiara Rota (53); Paolo Sciarretta (47); Ilario Sarale (47); Riccardo Serra (51); Massimo Silumbra (43); Vittorio Somà (65); Aldo Tichy (60); Giorgio Volpi (19).
Centro-lista civica. Cesare Rossi (58); Enrico Alberti (27); Norma Aragno (33); Laura Armando (32); Sergio Bongiovanni (71); Elisa Borello (38); Mauro Casadio (57); Antonio Casasso (53); Giovanni Curatolo (58); Pier Nicola Dadone (36); Claudio Daniele (38); Giovanna Di Pietro (43); Silvano Enrici (54); Emilio Fabbiani (57); Fabio Gagino (23); Mara Ghibaudo (28); Roberto Goletto (59); Dario Goz (51); Cristina Lanzavecchia (25); Alessandro Lavagna (58); Graziano Lingua (33), Giovanni Lo Nigro (34); Giacomo Lovera Isabella Manfredi (34); Giuseppe Massimino (77); Antonio Merlino (40); Salvatore Nocchiero (48); Gherardo Oreggia (44); Teresio Panero Luca Pastore (33); Laura Piovano (35); Margherita Ricciardi (41); Gianfranco Romano (66); Renato Rosa (37); Enrico Rudello (54); Riccardo Sartoris (34); Alberto Serpico (44); Giancarlo Tallone (53); Fabio Turchi (40); Aldo Vienco (37).
Democrazia è libertà. Guido Lerda (47); Roberto Aime (39); Andrea Averame (23); Giovanni Barbero (62); Nada Barbero (26); Angelo Bodino (59); Giovanni Bruno (64); Claudia Carli (22); Laura Cavallera (40); Secondo Cavallera (48); Umberto Dalmasso (38); Riccardo Dalpozzi (45); Alma Debortoli (55); Vincenzo De Martino (60); Giovanni Dutto (55); Teresio Dutto (57); Adriano Falco (65); Stefano Ferrari (39); Giuseppina Fimiani (34); Vincenzo Fiorito (41), Marisa Gerbotto (44), Federico Ghiano (43), Anna Maria Giuliano (43); Chiaffredo Laugero (67), Giovanni Longo (36); Lorenzo Lovera (22); Filippo Manti (47); Carlo Mondini (42); Massimo Pantaleo (24); Roberto Pavone (30); Maurizio Quaranta (56); Loredana Renaudo (33); Mario Rosso (63); Gennaro Russo (2); Giuseppe Sarà (61); Milena Tallone (35); Giuseppe Tecco (46); Emiliano Vallauri (23); Salvatore Vecchio (61), Monica Voarino (31).
Ds - Cuneo Viva. Mauro Mantelli (41); Flavia Ambrosio (45), Bruno Avataneo (60); Francesco Belgrano (20); Roberto Bertritti (33); Riccardo Bergese (54); Marco Bertorello (24); Ferruccio Bono (50), Cristina Borgna (21); Giancarlo Boselli (41), Fabrizio (33); Giovanna Cesario (32); Antonio Curcio (51); Stefania D'Ulisse (35); Claudio Dutto (47); Gianfranco Ferrari (48); Ettore Ferrero (41); Giuseppino Garnerone (49); Luca Giartosio (27), Massimo Giordano (30); Sergio Giraudo (55); Dani Giuge (49); Luca Iacomino (43); Carlo Isaia (26); Miriam Kahsai (30); Giuseppe Lamberti (43); Patrizia Manassero (41); Gian Luca Mandrile (29); Giancarlo Marchisio (60); Giovanna Martini (58); Carmelo Noto (30); Francesco Occelli (59); Paola Piovano (29); Antonio Sepe (58); Vittorio Squarotti (22); Giuseppe Tassone (48); Giuseppe Tinaglia (49); Valter Vernetti (50); Stefano Viada (31); Valter Vianello (40).
Lista Di Pietro Italia dei valori. Tullio Ponso (43), Giuseppe Berardo (41); Marco Quarantini (77); Francesco Introzzi (72); Renato Rossi (60), Stefania Marenco (18); Giulio Giacopinelli (41); Antonio Rava Ronco (72); Griseri (66); Giovanna Caterina Borsotto (60); Pietro Conterno (48); Luciano Pecchenino (44); Luciano Bellunato (44); Claudio Chiapella (42); Angela Michelis (64); Maria Maddalena Piovano (76); Aldo Corrado (53); Graziella Negro (46); Elisabetta Sandri (34); Davide Iberti (23), Franco Pensato (45), Giovanna Ardito (52); Franco Palmieri (55); Fabio Paternò (32); Angela Sorgi (34); Daniele Villosio (20); Francesco Falcone (44); Chiara Bosia (43), Rosemma Brignolo (73); Giuseppe Boffa (72); Mario Bugnano (68); Enrica Brignolo (69), Ugo Pilia (55).



Sergio Dalmasso

SERGIO DALMASSO (candidato sindaco).
LISTA: Sinistra alternativa. Luigi Dalmasso (64); Francesca Grande (27); Fabio Panero (28); Cosetta Arcostanzo (41); Andrea Bandino (24); Paolo Beltrami (37); Gian Mario Bernocco (65); Antonio Bima (38); Samake Broulaye (32); Ines Cainer (64); Valerio Carluccio (26); Fernanda Clerico (49); Anna Cuomo (53); Giovanni De (50); Franco Dini (58); Chiaffredo Drocco (36); Lorenzo Gandini (56); Giovanni Gandino (28); Mario Giraudo (26); Ivan Infante (24); Gianni Longhi (58); Alessandra Lucchino (26); Marco Manca (32); Paolo Mannias (50); Alessandro Monaco (41); Giancarlo Murino (49); Murino (20); Emanuele Nadile (24); Luca Occelli (30); Sergio Paruzza (34); Andrea Patrone (71); Davide Rodella (40); Claudia Rosso (42); Ivano Sciandra (47); Mario Soglio (74); Gian Paolo Summino (25); Stefano Stuppia (52); Chiara Traverso (50); Alessio Zampieri (31); Michela Zanin (23).



Angelo Giordano

ANGELO GIORDANO (candidato sindaco)
LISTE: Unione democratici cristiani di centro (Udc). Matteo Martini (61); Agostino (46); Guido Bernardi (63); Roberto Bernardi (41), Marco Bertola (26); Guido Biangotti (44); Stefano Botasso (29); Vincenzo Buscemi (52); Nives Carrara (45); Alberto Coggiola (38); Bruno Conte (34); Riccardo Cravero (54); Renato Curti (58); Gianluca Damilano (26); Gianfranco Demichelis (31); Simone Dogliani (27); Ines Dutto (43); Giovanni Ferrero (68); Lorenzo Giraudo Sergio Gaetano Lanteri (50); Luciano Li Puma (70); Maurizio Lopatriello (58); Pietro Carlo Malvolti (47); Gianpaolo Mattone (34); Franco Meineri (35); Michele Meinero (47); Ugo Milanese (59); Stefano Mina (66); Maria Luisa Minore (50); Antonella Mondino (37); Giuseppe Moschella (50); Sergio Nurisso (44); Angelo Pasero (43); Graziano Peano (45); Maria Schettino Elio Schianchi (58); Luca Serale (28); Antonio Staltari (63); Simona Rivara (31); Marco Zanotto (49).
Forza Italia. Diego Armando (28); Giancarlo Bandiera (46); Ezio Barroero (51); Erio Cacciolatti (47); Davide Cappellino (32); Alessandra Carle (36); Michelangelo Castellino (47); Maria Carla Chiapello (39); Sebastiano Ciraso (52); Giuseppe Combe (56); Antonella Cometto (40); Emilio Dalmasso (50); Filippo Delfino (55); Tiziano Denegri (45); Umberto Fino (58); Mario Fulcheri (49); Livio Galfrè (52); Giancarlo Galliano (55); Pietro Giacchetta (50); Sergio Giordano (53); Rinaldo Giraudo (62); Carla Giuliano (54); Piero Lingua (52); Bruno Lubatti (49); Giovanni Marchiò (65); Loris Marchisio (21); Bruna Marzetti (42); Imelda Massa (52); Lorenzo Montanaro (66); Paolo Occelli (25); Michele Parola (29); Anastasia Pettinau (36); Elio Porqueddu (59); Dario Re (35); Alberto Roà (41); Giovanni Sacchetto (57); Roberto Simondi (53); Stefano Streri (78); Alessandro Tardivo (28); Giacomo Tomatis (61).
Lega Nord. Ada Musso (52); Claudio Dutto (48); Giovanni Capello (44); Filippo Addante (46); Luigi Alessio (80); Maria Rosa Arnaldi (60); Dario Arneodo (37); Michele Badella (63); Gilberto Ballatore (46); Silvano Bandelli (71); Anna Bernardi (52); Paolo Biglino (31); Egle Bongiovanni (46); Sergio Bongiovanni (54); Valter Bongiovanni (41); Iose Maria Brovida (49); Mauro Circassi (51); Piera Delgrosso (50), Caterina Draperis (64); Daniela Dutto (50); Simone Ghibaudo (60); Daniela Giordanengo (40); Laura Giraudo (18); Giovanna Isoardi (67); Rosanna Lingua (66); Roberto Manino (38); Ilario Martinengo (37); Claudio Massucco (42); Michele Menardi (81); Silvio Mosca (51); Giuseppe Negri (59); Mauro Negro (35); Alessandro Olivero (34); Gisella Parizia (60); Luigi Pascale (55); Silvia Renaldi (45); Irene Robbiono (53); Alessandro Torrero (22); Marco Vedovati (43); Dorina Zavattaro (40).
An-Grande Cuneo. Giuseppe Lauria (40); Piergiuseppe Costantino (38); Gianluca Bonelli (40); Anna Maria Romano (48); Dante Benzi (41); Erico Bessone (49); Roberto Callipo (26); Marco Caviglioli (48); Carlo Cerrina (45); Paolo Chiarenza (64); Gianfranco Conte (48); Fabio Corazza (31); Flavio Cornaglia (39); Roberto Dones (71); Marco Dutto (31); Gabriella Emanuele (47); Sergio Ferrero (43); Massimo Francesco Franco (33); Piercarlo Frateschi (51); Antonio Giordano (41); Davide Giraudo (21); Natale Golè (59); Vincenzo Maldari (45); Giovanni Mandrile (58); Massimo Mantovan ( ); Luciano Marcucci (42); Maria Grazia Montalbano (44); Federico Musso (19); Massimiliano Rapa (43); Maristella Re (49); Lino Roera (51); Maurizio Salvadeo (45); Simone Spinelli (31); Salvatore Talamo (60); Giorgio Zampieri ( ); Maria Viale (49); Ferruccio Brugiati (46); Francesco Cardillio (74); Giuseppe Pagani (43); Valter Tassone (23).



Marco Bertone

MARCO BERTONE (candidato sindaco)
LISTE: Connubio giovanile. Diego Abbà (anni 23); Riccardo Abello (23); Massimiliano Alessadria (25); Nicola Alimandi (19); Andrea Amedeo (23); Mattia Arnaudo (22); Manuele Berardo (19); Alice Bernardi (22); Francesco Bertello (21); Francesca Bertola (18); Luca Cavallo (22); Fabrizio Chiapello (22); Paolo Cometto (24); Michele Costa (22); Christian Di Nicuolo (19); Alessio Dutto (26); Stefano Fantino (15); Fiorella Forneris (18), Ilenia Garino (19); Andrea Girard (25), Romina Isoardi (18); Enrico Malenchini (19); Stefania Marengo (22); Enrico Mazzola (22); Marco Nannini (22); Matteo Orsi (18); Giulia Peano (18); Paolo Peirotti (21); Fabio Pellegrino (18); Nicola Pipino (23); Emilio Vertamy (23); Marco Vittori (21); Simona Zavattaro (23).
Partecipare è utile. Eddy Allemando (22); Alessandro Barettino (20) Diego Baudino (22); Graziano Beraudo (24); Adriano Borghesio (24); Fausto Bussone (22); Marco Cannatà (32); Carlo Cavallera (24); Alberto Cervelli (27); Giorgio Chiapello (28); Stefano Chiaramello (22); Maurizio Cometto (28); Davide Daniele (28); Flavio Degioanni (25); Fabio Salvo (24); Fabrizio Dutto (28); Andrea Einaudi (22); Yiuri Domenico Garino (24); Francesco Giurlanda (23); Alan Stigaard Kjeldson (21); Luca Macagno (22); Olga Malenchini (24); Federico Marengo (24); Alessandra Marino (22); Alberto Martini (23); Carlo Ottonelli (21); Fabrizio Pellegrino (20); Gianluca Reineri (23); Simone Righetti (21); Luca Robaldo (23); Paolo Tible (29).

A Castelmagno

Bocciata formazione che ha solo 8 nomi

CASTELMAGNO. Per le elezioni del 26 maggio le liste sulla scheda saranno solo due e non tre quanti erano erano sabato a mezzogiorno gli aspiranti sindaci. La Commissione elettorale mandamentale ha dovuto infatti ricusare la lista presentata dalla Margherita con il simbolo del partito perché i candidati consiglieri erano solo 8 e non 9 che è il minimo previsto dalla legge elettorale per i Comuni fino a 3 mila abitanti. I presentatori della Margherita si sono comunque riservati di ricorrere contro la ricusazione.

Le liste riconosciute regolari sono quelle con la dicitura «Autonomia e progresso» di 12 candidati che presenta candidato il sindaco uscente Giovanni Rignon e la lista «Indipendenti» nove aspiranti consiglieri che ha per candidato a primo cittadino l'ing. Giorgetto Amedeo. Nella lista di Rignon si ripresentano gran parte degli assessori e dei consiglieri che hanno amministrato il comune negli ultimi quattro anni e alcuni nuovi.

Nella formazione «Indipendenti» in maggioranza si presentano per la prima volta. Gli elettori sono 117 di cui 68 maschi e 49 femmine. Queste ultime in controtendenza con il resto della Provincia dove le elettrici superano infatti gli elettori. (g. d. m.)

LETTERE A...

Il 25 aprile all'oasi di Crava

Il 25 aprile l'Oasi era veramente vestita con i suoi colori migliori, la nuova migrazione sta arrivando e la giornata tendeva ad un caldo piacevole ed invitante. In attesa di alcuni ritardatari, la cannaiola verdognola e il cannareccione, sono già arrivati gli aironi rossi, le nitticore e le garzette, il piro piro; molti altri sono stati all'Oasi per qualche giorno le marzaiole, le pantane e la pettegola ed altri sono una felice novità come il bellissimo cigno reale, un moriglione e un giovane cormorano. Molti altri sono indaffaratissimi a fare il nido le cince, folaghe, gallinelle d'acqua e i simpaticissimi tuffetti, altri a seguire la prole come i meravigliosi germani reali.

In questa giornata, festa della Liberazione, l'Oasi di Crava Morozzo ha organizzato una degustazione di prodotti tipici locali accompagnati da un concerto in una cornice unica ed irripetibile. La manifestazione è stata preceduta da una passeggiata naturalistica all'interno dell'Oasi.

Il quintetto composto da un clarinetto, Paolo Montagna, e dal quartetto d'archi Athena composto da Miriam Maltagliati, Paola Baracco, Simona Perotti, Paola Torsi, ha suonato magistralmente il «Quintetto in la maggiore K581» di Mozart.

«Questo è il più quintetto nella storia della musica - ha affermato il clarinettista Montagna - e noi eravamo in giornata, abbiamo suonato bene e il luogo era così magico e speciale».

Infatti è stato proprio così, tra le 700 persone che hanno affollato l'Oasi, più di cento a sentire il concerto e a degustare i prodotti tipici offerti dall'Oasi di Crava Morozzo in collaborazione con la Pro loco Roccabaldese. Il successo è stato riconosciuto anche dagli spettatori che hanno richiesto a gran voce una replica dell'iniziativa.

Per queste giornate di festa all'ingresso dell'Oasi sarà a disposizione una carrozza trainata da cavalli per poter fare un giro intorno ai confini dell'Oasi e chissà, anche al Borgo Medioevale di Rocca de' Baldi.

Il prossimo appuntamento all'Oasi il 12 maggio per festeggiare tutte le mamme attraverso una passeggiata naturalistica.

Enrico Rinaldi, responsabile Oasi Morozzo

Dronero, l'Ipssar ringrazia la ditta «T.B.»

L'Ipssar «G. Donadio» di Dronero sentito grazie alla ditta «T. B.».

L'azienda, infatti, ha concesso alle classi terze di svolgere gratuitamente un master di ore inerenti e riguardanti la gelateria. Il Zampieron di Padova ha dato la possibilità agli alunni di poter apprendere e fare bagaglio personale di tecniche, attrezzature e ingredienti concernenti la preparazione di gelati artigianali. Inoltre, gli allievi si cimentati nei vari passaggi e nelle varie fasi di preparazione del gelato.

Poiché non capita spesso di trovare una tale disponibilità, i ragazzi sono veramente grati alla Te che ha sede a Madonna dell'Olmo in via Villafalletto 11.

Ipssar, Dronero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 **Barge:** tel. 0175 349.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260 013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **...a:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 918.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174, 803.084; **La Morra:** 0173 50.118; **Limone:** 0171 929.113; 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313, **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319, **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.393.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370
Bra: *Bainotti*, via Brizio 25, tel. 412.418
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Carassone*, Botta tel 0174 42.743
Saluzzo: *Farmacia di Verzuolo*, piazzale Libertà 14, tel. 0175 88.058
Savigliano: *Alberini*, piazza Santarosa, tel. 0172 712.278

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013.

Usl di Alba 0173.316.316

Usl di Borgo 0171.269.632

Usl di Bra 0172.420.273.

Usl di Ceva 0174.7231.

Usl di Dronero 0171.269.632

Usl di Fossano 848.817.817, con cellulare 0172.711.417

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Ormea 0174.391.110

Usl di Saluzzo 848.817.817

Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

APPUNTAMENTO A BOVES



Sessanta coristi saranno i protagonisti sabato, alle 21, nel Palazzetto polivalente di Madonna dei Boschi, del «Concerto di primavera», organizzato dall'assessorato alla Cultura con il Civico istituto musicale. Saranno coinvolte tre formazioni dell'associazione Coro polifonico di Boves, il coro femminile dell'istituto «Bonelli» di Cuneo e l'insieme orchestrale «Ut, re, mi fa, sol, la». Dirige Flavio Becchis. In collaborazione con La Stampa, chi presenterà il coupon (non si accettano fotocopie) potrà acquistare il biglietto a 6 euro, 5 euro ridotti. (v. p.)

Appuntamento il 5 e 12 maggio con la Cantina Produttori di Govone

Due giorni tra «nobiltà e vino»

Degustazioni, visite al castello, spettacoli

GOVONE

Abbinare i sapori della gastronomia locale, i pregiati vini del Roero e le ricchezze artistiche e culturali di uno dei castelli più belli dell'intero Piemonte.

E' quanto ha fatto la Cantina Produttori di Govone, che ha promosso anche quest'anno un duplice appuntamento con la manifestazione «Nobiltà e vino», programmato per le giornate del 5 e 12 maggio. L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, permetterà a turisti e visitatori di trascorrere un'intensa giornata immersi tra la storia, la cultura e i sapori tradizionali delle colline roerine.

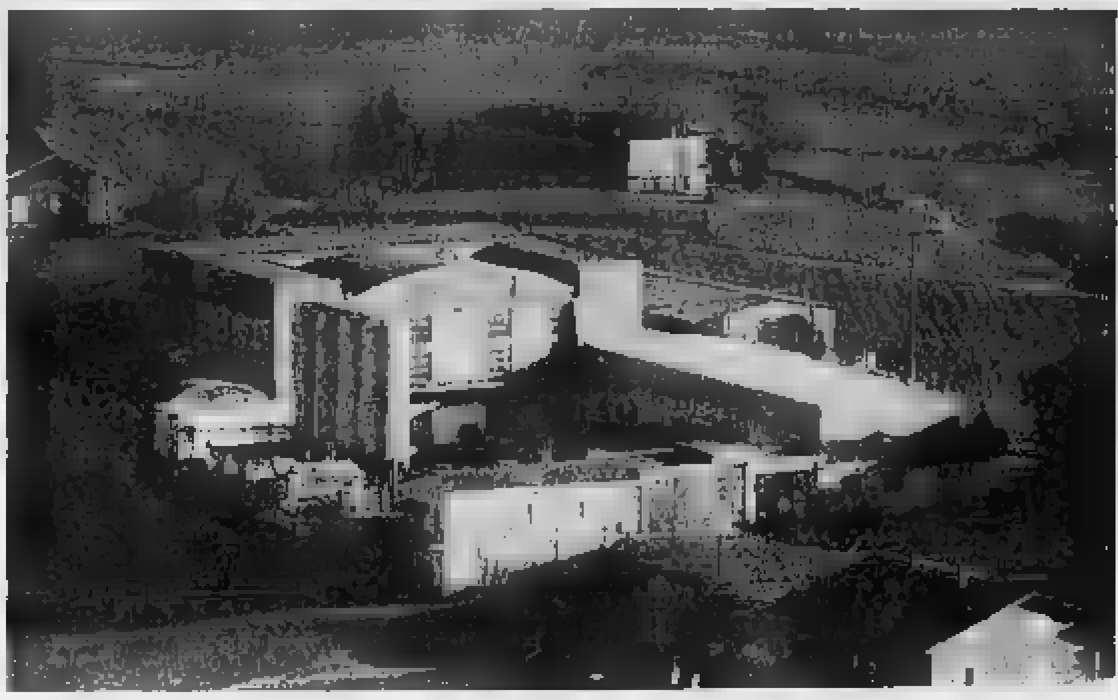
La Cantina Produttori di Govone fu istituita nel lontano 1967 su iniziativa dell'allora parroco del paese, monsignor Vittorio Canda, raccogliendo fin da subito l'entusiastica adesione dei produttori della zona. Nel corso degli anni la Cantina ha saputo abbinare le più moderne tecniche di produzione e commercializzazione dei vini alle antiche tradizione vignaiole, ed è in grado di fornire oggi prodotti di altissima qualità; non solo Barbera ma anche Arneis, Nebbiolo, Dolcetto, Favorita e altri ancora. Oggi, la «Produttori di Govone» è amministrata da 13 soci coltivatori e rappresentata dal presidente Giusto Ruella.

«Con la manifestazione "Nobiltà e vino" - ha spiegato lo stesso presidente Ruella - abbiamo voluto affiancare i nostri pregiati vini, soprattutto il Barbera, all'antico castello sabaudo di Govone, riconosciuto dall'Unesco, per molto tempo residenza estiva di re Carlo Felice di Savoia».

Il programma delle due giornate è particolarmente ricco: alle 11, visita alla Cantina e degustazione di vini e prodotti tipici; alle 12,30 pranzo in azienda con specialità locali (costo 10 euro); alle 14,30, visita guidata alla residenza sabauda (al costo di 3 euro che saranno rimborsati in caso di acquisti). La giornata di domenica 12 maggio, inoltre, sarà allietata dall'esibizione del gruppo storico «Nobiltà sabauda», che nel piazzale del castello rievocherà, con danze e scenografiature, la vita a corte del 1700. Interverrà inoltre il plotone del reggimento «La Marina», in rappresentanza del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino.

La costruzione del castello di Govone, austero e possente nel suo elegante abito barocco, si fa risalire a prima dell'anno 1000, ma fu ricostruito nel 1700 su disegno del Guarini. Abitato per lungo tempo dai Savoia, ospita oggi la sede del Municipio e nel dicembre 1997 è stato dichiarato dall'Unesco «Patrimonio dell'umanità», insieme alle residenze sabaude di Rivoli, Moncalieri, Venaria, Mandria, Agliè, Racconigi e Stupinigi. Nel corso della visita sarà possibile ammirare i suoi raffinati saloni, recentemente restaurati, ornati da affreschi, dipinti e bassorilievi di grandissimo pregio.

«A questo punto, non possiamo far altro che invitare tutti gli interessati a prendere parte alla nostra iniziativa - concludono i produttori govonesi - per far conoscere le bellezze naturali e architettoniche della nostra zona e, naturalmente, i nostri squisiti vini».





Dall'alto la Cantina Produttori di Govone e un particolare del castello

PER UN MESE (DAL 2 MAGGIO) I VIGILI URBANI SANZIONERANNO INFLESSIBILI LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. «VOGLIAMO RENDERE PIU' SICURA LA CITTA'»

Ad Alba scatta «tolleranza zero»

Controlli serrati del traffico con l'autovelox

Giuseppina Fiori

ALBA

Tempi duri per gli automobilisti indisciplinati: dal 2 maggio scatta un [illegible] di «tolleranza zero» per le violazioni stradali, [illegible] particolare riferimento alla velocità eccessiva, che crea pericoli [illegible] incidenti spesso anche gravi. Un mese di controlli serrati dei «civichs», che vedranno continuamente [illegible] azione due autovelox, che si sposteranno [illegible] punti caldi della città, secondo un calendario mantenuto segreto. Saranno particolarmente controllati i corsi che invitano a premere sull'acceleratore come i corsi Europa, Pieve, Langhe, Cortemilia, Canale e Bra, tratti della tangenziale. Non solo la velocità, ma anche le altre infrazioni saranno colpite con multe salate.

L'iniziativa è dell'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, che spiega: «Il provvedimento [illegible] preso per rendere più sicura la città. Lo scopo [illegible] è quello di far incassare di più [illegible] Comune attraverso [illegible] multe, ma [illegible] svolgere un'azione [illegible] sensibilizzazione e di educazione. La decisione [illegible] maturata dopo gravi incidenti e in attesa di realizzare opere pubbliche che miglioreranno la situazione». Continua Malcotti: «Tolleranza zero non vuol dire che non useremo il buon senso, ma saremo inflessibili [illegible] chi non [illegible] comporterà bene. Ci spiace per il fatto che ci saranno più multe da pagare, ma tutto ciò viene fatto nell'interesse della città e dei suoi abitanti. Avrà anche la funzione di esperimento al termine del quale [illegible] delle conclusioni». L'as[illegible] fa notare [illegible] il [illegible] di «tolleranza zero» coincide con la campagna nazionale della sicurezza, prevista dal 5 al 12 maggio.

Il provvedimento scatterà il mattino del 2 maggio: era previsto per il primo maggio, ma essendo l'ultimo giorno di V[illegible] con i vigili impegnati [illegible] varie attività, l'inizio è slittato a giovedì 2. Per preparare l'operazione si è tenuto un incontro in municipio. Il Comune lavorerà in collaborazione con i carabinieri e saranno intensificati i controlli di giorno e di sera.

L'assessore alla Polizia municipale e vicesindaco Alberto Cirio: «L'intervento non va visto solo sotto il profilo della repressione, ma anche della prevenzione».

Dal 2 maggio prenderà il via anche [illegible] altro provvedimento che mira [illegible] eliminare i parcheggi selvaggi. Sono stati istituiti posti [illegible] a pagamento, a macchia di leopardo, [illegible] diverse vie del centro. Questo meccanismo dà diritto agli addetti della ditta appaltatrice dei parcheggi [illegible] di elevare contravvenzioni anche alle auto parcheggiate in modo scorretto negli spazi non [illegible] pagamento della stessa via. Nelle vie interessate dal sistema «macchia di leopardo» non saranno installati parcometri e gli automobilisti dovranno acquistare le schede «Gratta e parcheggia», che [illegible] in distribuzione in 29 esercizi [illegible] centro (bar, tabaccherie, edicole, cartolerie, nonché all'ufficio verbali del municipio). Ad Alba c'è il grande parcheggio [illegible] piazza Medford all'ingresso della città che è spesso semivuoto, mentre a poca distanza le [illegible] vengono parcheggiate ovunque, persino sui marciapiedi [illegible] sulle piste ciclabili.





Vigili urbani albesi al lavoro: si annunciano tempi duri per gli automobilisti indisciplinati

IN BRI[illegible]

ALBA

Inchiesta sui nomadi S'interroga carabiniere

Sarà interrogato stamani, dal sostituto procuratore di Alba Riccardo Ghio, Leonardo Caputo, [illegible] vicebrigadiere dei carabinieri di Carmagnola agli arresti domiciliari perché coinvolto nell'inchiesta [illegible] una banda di zingari, dedita a furti ed estorsione. A chiedere l'interrogatorio è [illegible] il suo stesso difensore. Nell'inchiesta della Procura è stato coinvolto anche un finanziere di Bra. [g. f.]

[illegible]

Alla scoperta delle origini storiche della città

Oggi (dalle 15 alle 17 nell'aula magna dell'istituto tecnico «Gualas) Giuseppe Gullino - docente universitario di Storia medioevale - terrà [illegible] lezione agli allievi dell'Uni-tre sulle origini storiche di Bra. [v. m.]

BRA

Cassa integrazione alla ditta Fimet

E' scattata ieri mattina la [illegible] integrazione per 17 dei sessanta dipendenti della ditta Fimet motori&riduttori, [illegible] ottemperanza [illegible] provvedimento - preso d'accordo con le parti sociali - per iniziare il piano di risanamento dell'azienda. [v. m.]

BRA

«Pagella rock» Come partecipare

Entro il 3 maggio prossimo, all'Informagiovani comunale, è possibile presentare un demo con tre brani per partecipare al concorso «Pagell[illegible]». Il 9 maggio prossimo si svolgeranno - nell'auditorium «Arpino» - le eliminatorie. Il [illegible] è aperto agli studenti di scuola superiore e ai giovani con meno di 22 anni. [v. m.]

[illegible]

Progetto di recupero di una chiesa

Stasera (appuntamento alle 21, al centro Arpino di Bra), l'associazione «Il tavoletto» organizza [illegible] conferenza sul tema «Architettura sostenibile». Sarà presentato il progetto di recupero della chiesa della Madonna del Tavoletto di Sommariva Perno. [v. m.]

ALBA

Convegno sulla sicurezza del lavoro in agricoltura

Nell'ambito delle manifestazioni [illegible] Vinum, stasera (sala piazza Medford, ore 21), convegno su: «La sicurezza del lavoro in agricoltura» [illegible] interventi di Francesco Morabito (commissario Asl 18), Mario Valpredo (direttore S[illegible] Regione), Santina Bruno (Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Asl Alba-Bra), Renato Delmastro (Car). E' organizzato dall'Asl con il Consorzio di tutela e altre associazioni. Stamane, sempre nel palazzo di piazza Medford (alle 11,30) [illegible] sindaco di Canelli Oscar Bielli presenterà «Canellitaly», [illegible] enomeccanica che si terrà nella cittadina dell'Astigiano dal 9 al 12 maggio. [g. f.]

ALBA

Incendio distrugge vettura in sosta

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per l'incendio che ha distrutto un'auto «Panda», che era parcheggiata in via Teodoro Bubbio. Sulle [illegible] del rogo [illegible] in corso gli accertamenti. [g. f.]

TRA SABATO E DOMENICA. ACCERTAMENTI SU UNA PRESUNTA SCRITTA MINACCIOSA

Teppisti alla sede della Cgil

Spaccate le targhe con le sigle sindacali ad Alba



La sede albese della Cgil (in via Gazzano) presa di mira l'altra notte dai teppisti

ALBA

Le targhe all'ingresso [illegible] sede Cgil, [illegible] via Gazzano 14, sono state divelte dal muro e spaccate nella notte tra sabato e domenica. I [illegible] del «quadro», che riportava le sigle sindacali di categoria Cgil, [illegible] stati trovati abbandonati per la strada da un passante. Pare che nelle vicinanze sia anche stata notata una scritta «Oggi le targhe, domani a voi», ma [illegible] questo particolare [illegible] in corso accertamenti. L'insegna era affissa al muro con dei tasselli e la rimozione ha richiesto un lavoro piuttosto lungo.

Pier Mario Borgna, segreta[illegible] provinciale Cgil di Cuneo, commenta: «E' stata colpita una struttura a servizio [illegible] cittadini. Speriamo che si tratti di [illegible] atto [illegible] qualche teppista, benché incomprensibile. Se così non fosse [illegible] sarebbe motivo [illegible] preoccupazione. Non ci risulta che ad Alba ci fossero delle ragioni per una [illegible] del genere». [g. f.]

ALBA, FU SEGRETARIO NAZIONALE CISL

Pezzotta ricorda Cesare Delpiano

ALBA. Cesare Delpiano, [illegible] sindacalista albese che fu segretario nazionale della Cisl, scomparso nel 1983, sarà ricordato giovedì e gli sarà dedicata una via. [illegible] terrà un convegno dal titolo «Cesare Delpiano, un sindacalista moderno» [illegible] quale parteciperà Savino Pezzotta, segretario generale [illegible] Cisl. [illegible]' organizzato dal Comune e dalla Cisl provinciale. Interverranno lo storico Mario Dell'Acqua, Giovanni Avonto della Fondazione Nocentini e Pietro Brandini, già segretario confederale Cisl. Non mancheranno testimonianze. Coordinerà il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Mario Berardi. Al termine sarà intitolata a Delpiano una [illegible] in frazione Mussotto, dove era nato e dove è sepolto. Laureato [illegible] giurisprudenza, [illegible] ricoperto vari incarichi nel sindacato fino a diventa[illegible] segretario nazionale Cisl, unico sindacalista della provincia arrivato al vertice di una gran[illegible] confederazione.



Savino Pezzotta

Ricorda il sindacalista albese Mario Caraglio: «Dopo un periodo alla Coldiretti, Delpiano negli Anni '50 fondò la Cisl di Alba: iniziò l'attività occupandosi dei mezzadri, poi delle industrie». Angelo Vero, funzionario Cisl: «Il riconoscimento a Delpiano [illegible] motivo di soddisfazione per tutti noi. Il convegno sarà l'occasione per confrontarci sulle sue idee e insegnamenti». [g. f.]

ALBA, OGGI AL LICEO CLASSICO «GOVONE»

Don Benzi parla di immigrazione

ALBA. Gli studenti del liceo classico «Govone» hanno invitato don Oreste Benzi, fondatore dell'associazione «Papa Giovanni XXIII», alla loro assemblea d'istituto indetta per stamane alla sala Ordet sul tema: «Immigrazione e sfruttamento». I ragazzi si riuniranno alle 8,30 e inizieranno con la proiezione del film «Salaam Bombay» di M.Nair sullo sfruttamento minorile, raccontato attraverso la storia [illegible] un ragazzo pakistano. L'arrivo di don Benzi è previsto per le 10,15. Dice lo studente del Classico Stefano Montaldo, rappresentante d'istituto: «Il tema scelto per l'assemblea è la conclusione di un percorso, di una serie di incontri tenuti l'anno scorso e quest'anno [illegible] [illegible] della solidarietà [illegible] dell'impegno sociale. Abbiamo invitato don Benzi, che è una personalità in questo campo».



Don Oreste Benzi

Per sensibilizzare gli alunni di tutte le scuole della città sul [illegible] «Immigrazione [illegible] sfruttamento», gli allievi del liceo classico in collaborazione con il Movimento studenti Azione cattolica della diocesi albese, hanno organizzato [illegible] incontro oggi pomeriggio con Giovanni Allocco, presidente dell'associazione «Aurora», fondata pochi anni fa con il sostegno di don Benzi, che opera nel territorio Alba-Bra. L'incontro si terrà nel salone della scuola elementare I Circolo [illegible] ingresso da via Liberazione, dalle 14,30 alle 16,30. [g. f.]

[illegible] AD ASTI L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI PRODUTTORI DI UVE CHE HA 2800 ISCRITTI: L'ASSESSORE CAVALLERA RICONVOCA LA COMMISSIONE PARITETICA

«La Regione [illegible] il moscato [illegible] ha fatto col riso»

Per integrare il reddito dei vignaioli chiesti anche aiuti concreti al governo di Roma

ASTI

Richiami all'unità del fronte agricolo [illegible] appelli affinché le istituzioni, Regione e Governo in testa, aiutino, con fondi speciali, i viticoltori del moscato [illegible] superare la crisi. Sono i segnali emersi dall'assemblea generale Assomoscato (produttori [illegible] uva), convocata ieri [illegible] centro San Secondo ad Asti, presenti una sessantina di delegati in rappresentanza di poco più' di 2800 iscritti. Nella relazione annuale il presidente Giovanni Satragno ha sottolinea[illegible] luci e ombre di un comparto che, considerando le sole uve, vale poco più di 61 milioni di euro (120 miliardi [illegible] lire). [illegible] pure riferito del [illegible] incontro, pochi minuti prima dell'apertura dell'assemblea, con l'assesso[illegible] regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che non ha poi potuto partecipare all'assise. «L'assessore fisserà un nuovo incontro con le Case spumantiere entro i prossimi giorni e porterà le nostre istanze in giunta regionale» ha detto [illegible] presidente Assomoscato. Allo Stato gli agricoltori chiedono una sorta di «cassa integrazione» (mille euro, circa 2 milioni di lire, ad ettaro) per «bilanciare il periodo di crisi»; alla Regione di domandano aiuti sulla base di quelli [illegible] al riso piemontese, un settore da 500 milioni [illegible] euro, circa mille miliardi [illegible] lire, che in questi anni ha potuto godere di [illegible] per consorzi [illegible] [illegible]pagne promozionali destinate ad incrementare il consumo soprattutto sul mercato italiano. Dalla platea dei delegati vari interventi. Per il santostefanese Piero Borello tocca [illegible] produttori puntare ad ottenere una materia prima eccellente «sarebbe un segnale di maturità del mondo agricolo [illegible] un primo passo verso una vera unita' di intenti tra viticoltori e [illegible] spumantiere per rilanciare l'intero comparto». E [illegible] coloro che, anche tra i dirigenti dell'associazione, han[illegible] sollevato dubbi sulla decisio[illegible] presa da agricoltori [illegible] industrie, [illegible] abolire l'«aromatico», ossia le eccedenze non docg che le aziende [illegible] per prod[illegible] spumanti dolci venduti con nomi di fantasia, e per Assomoscato fortemente concorrenziali dell'Asti, il vicepresidente dell'associazione, Luigi Scaglione, di Canelli, ha ricordato gli impegni presi, in commissione paritetica. «Scelte che portano alla moralizzazione del settore [illegible] che ora [illegible] possono essere disattese». [fl. l.]

IL BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE

C'è [illegible] disavanzo di 992 milioni

Fissata la soglia delle rese del moscato della vendemmia 2002 (per la tipologia Asti si dovrebbe passare da 72 a 55 quintali/ettaro), [illegible] profila il nodo [illegible] prezzo. Lo scorso anno la «forbice» era tra le 16 e le 17 mila lire al miriagrammo, «prezzi fermi [illegible] quattro anni fa e che debbono [illegible] ritoccati verso l'alto» [illegible] Giovanni Satragno. Il bilancio del sodalizio espresso in lire, illustrato dal direttore Angelo Dezzani, segna un disavanzo di 992 milioni con [illegible] miliardi di entrate e quasi 27 di uscite. Per Satragno è colpa [illegible] maggior interessi pagati sullo stoccaggio delle eccedenze '99 e 2000, ma anche «nei mancati [illegible] dei contributi versati al Consorzio di tutela [illegible] vinificatori e industriali che - [illegible] [illegible] -, per l'intesa [illegible] reciprocità [illegible] materia di iniziative di interesse comune siglata tra i due enti, avrebbero dovuto essere messi a disposizione di Assomoscato». [fl. l.]



Dirigenti e delegati dell'Assomoscato ieri all'assemblea generale svoltasi al Centro culturale San Secondo di Asti


e dopo UNA DUE TRE... settimane di CONVENIENZA
BIRRA SPLÜGEN ml 660
0,45 Lire 871
al litro 0,68
Latte
SCONTO SOCI coop
35% LATTE PARZIALMENTE SCREMATO UHT COOP litri 1
BANANE coop
1,19 Lire 2.304
al kg
PASTA DI SEMOLA coop formati normali assortiti kg 1
0,59 Lire 1.142
LINEA PARAFARMACEUTICA FARMASAN
20%
PANNOLINO HUGGIES COMFORT junior-midi-maxi
12,09 Lire 23.410
Regina
TOVAGLIOLI REGINA 250 pezzi
1,70 Lire 3.291
CONFEZIONE GO WIND
con scheda prepagata del valore di 25,83. Tecnologia WAP, batteria al litio a lunga durata, con vibrazione, suonerie personalizzabili
149,00 Lire 288.504
MICRO HIFI PHILIPS MOD. MC 100
sintonizzatore digitale sistema RDS con preselezioni, lettore CD singolo compatibile CD-R/RW, 4 equalizzazioni preimpostate, diffusori bass reflex, telecomando
149,00 Lire 288.504
Finanziamento in 10 rate primo rata a Settembre
SEDIA IN FAGGIO color noce
39,00 Lire 75.515
TAVOLO IN FAGGIO color noce
199,00 Lire 385.318
SCOOTER MODELLO KRX 50 KAT
motore 2 tempi, raffreddamento ad aria, 49,39cc, accensione elettronica, avviamento elettrico/pedale, freno disco anteriore, posteriore a tamburo, forcella anteriore a braccio oscillante, lubrificazione separata con miscela automatica, serbatoio carburante 6 litri. Colori rosso e nero
1.199,00 Lire 2.321.588
LUNEDÌ 29 APRILE SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
OFFERTE VALIDE DAL 29 APRILE AL 18 MAGGIO 2002
ipercoop
LA COOP SEI TU.
Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611



Si prevede grande invasione di curiosi perché oltre ai collezionisti e agli esperti d'arte non mancheranno gli acquirenti della domenica e i tanti turisti in cerca di qualche curiosità

Domani nel centro storico. Visite alla zona archeologica di Roncaglia

Il fascino di cose «vecchie e rare»

Bene Vagienna, mercatino dell'antiquariato

BENE VAGIENNA

Non solo pulci, ma [illegible] vero e proprio «mercatino dell'antiquariato»: [illegible] quello che proporrà Bene Vagienna nella giornata del 1° maggio, quando il centro storico sarà colorato da bancarelle e espositori che riempiranno le vie cittadine di pezzi antichi e pregiati.

Facile prevedere [illegible] grande invasione di curiosi, perché oltre ai collezionisti veri e propri e agli esperti d'arte, non mancheranno gli acquirenti della domenica, e i tanti turisti in cerca di qualche curiosità. Del resto, anche per i meno esperti, è facile restare affascinati dalle prime pagine originali dei giornali in edicola nei giorni della seconda Guerra mondiale e della Liberazione. [illegible] mancheranno neppure i fumetti, i giocattoli, libri e stampe [illegible] mille al[illegible] cose fuori dal comune.

L'apertura delle contrattazioni [illegible] prevista alle 8, [illegible] proseguimento del mercatino [illegible] alle 18, [illegible] spazi riservati a parcheggio gratuito attorno al centro storico. La scommessa è sul tempo: importante sarà avere una giornata di [illegible], ma anche in caso di pioggia, i lunghi portici benesi sapranno proteggere dall'acqua visitatori ed espositori.



In caso di pioggia i lunghi portici benesi sap[illegible] pr[illegible] dall'acqua visitatori ed espositori del mercatino

Oltre a curiosare e a praticare lo «shopping delle pulci», coloro che saranno a Bene Vagienna domani potranno anche cimentarsi nel concorso fotografico proposto dall'associazione «Gli Scapigliati». Proprio il centro del paese e lo stesso mercatino saranno le ambientazioni per gli appassionati dello scatto: dalle 10, [illegible] ritrovo in piazza [illegible] Francesco, tutti i partecipanti (costo di iscrizione 15 euro, comprensivo del materiale) riceveranno un rullino timbrato, che dovranno riconsegnare [illegible] 15,30. Dopo lo sviluppo, le fotografie verranno riconsegnate ad ogni partecipante che valuterà con quale concorrere, quindi saranno esposte e giudicate. La premiazione è prevista intorno alle 18,30, al primo classificato andrà un buono acquisto di 150 euro da Magic Foto Video, di Mondovì.

Sempre in piazza San Francesco saranno esposte le immagini che parteciperanno al concorso intitolato [illegible] fotografo [illegible]. Gallo, dalle 10 alle 17,30.

Chi invece, dopo l'abbuffata di antiquariato, deciderà di tornare ancora più indietro nel tempo, potrà approfittare del bus navetta che porterà i turisti fino alla zona archeologica di frazione Roncaglia, per ammirare i resti dell'Augusta Bagiennorum, il famosissimo teatro e le prime mura dell'anfiteatro emerse dopo la nuove campagna di scavi. Il servizio farà capolinea presso palazzo Lucerna di Rorà, dove è stato allestito il Museo Civico Archeologico che custodisce preziosi reperti di epoca romana.

In più, Bene Vagienna è riuscita [illegible] portare la storia realmente sa portata di [illegible] al centro di archeologia «Antiquitates», [illegible] frazione Podio, ogni fine settimana è possibile sperimentare personalmente cosa significasse vivere duemila [illegible] ni fa, lavorando il ferro, preparando i cibi [illegible] allora e provando altri aspetti della vita quotidiana dei romani. Queste «giornate romane» [illegible] aperte a gruppi scolastici, famiglie e privati, che possono prenotare un salto nel passato telefonando allo 0172654112.

Del resto, [illegible] stesso appuntamento [illegible] pulci non [illegible] che l'inizio di una grande stagione di iniziative culturali promosse sia dal Comune di Bene Vagienna, sia da varie associazioni cittadine.

Proprio il 1° maggio saranno aperte numerose mostre al palazzo Lucerna di Rorà: Marinella Lutri [illegible] allestito «Il mondo delle bambole», mentre Carlo Vittorio Merlo espone i suoi «Disegni e pitture»; proseguirà anche la personale di Franco Mazzonis nella chiesa dei Disciplinati Bianchi, e nella cella della torre campanaria sarà inaugurata alle 10,30 la rassegna de «I vetri artistici delle sorelle Ferrua». Altra inaugurazione alle 10.45 per la mostra «Colorando... per Bene», realizzata dagli allievi della media Botero, a Palazzo Lucerna di Rorà.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Don't say a word Ore 20-22,20
€ 5,50/4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,15-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Tosca Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-265 040
L'era glaciale Ore 20,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-17,20-19,20-20,30-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Showtime Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rue des plaisirs
Ore 20,30-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,50-20,30-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Panic room
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Caso mai
Ore 20-22,30 Festivi ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Parla con lei Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible] Tel. 0144-322 400
Panic room Ore 20 [illegible]
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-867.518
OGGI CHIUSO. Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
€ 6,70-4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,20
€ 4,60 Lun. 4,10

IRIS. Tel. 0143-321.472
Amore a prima svista Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.280
Panic room Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE STS Tel. 0143-81.411
Amore a prima svista Ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
L'era glaciale Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAVA. Tel. 0143-62 895
Don't say a word Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Il Re Scorpione Ore 20,20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Dragon Fly Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20, [illegible]
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Parla con lei Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 17,30-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ALLECCHINO. Tel. 0383-646 124
Dragon Fly Ore 20,10-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-6[illegible]
Sala 1 Panic room
Ore 15,50-18,10-20,30-22,50
Sala 2 Monster Ore 18,15-18
Sala 2 I Tenenbaum
Ore 19,45-22. Mer 24 e Sab. 0,15
Sala 3 Re Scorpione
Ore 16-18,15-20,15-22,35 Mer 24 e Sab. 0,35
Sala 4 Amore a prima svista
Ore 16,10-18,25-20,40-22,55
Sala 5 Don't say a word
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40.
Sala 6 Dragon Fly
Ore 16-18,10-20,15-22,25. Mer 24 e Sab. 0,35
Sala 7 Showtime
Ore 16,20-18,20-20,20-22,20.
Sala 8 L'era glaciale
Ore 16,05-18,05-20,05-22,05
[illegible] 4 e Sab. 0,05
Sala 9 Colpo grosso al drago rosso
Ore 16,45-18,40-20,35-22,30.
Mer 24 e Sab. 0,25
€ 5,25 tutti entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 tutti dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
L'era glaciale
Orario: 18,30; 20,30; 22,30
fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.068
Panic room
Orario: 20; 22,30
fest. 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040
I Tenenbaum
Orario: 20,05; 22,30
fest. [illegible]; 18; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,50 [illegible],50 [illegible]. lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il più bel giorno della mia vita.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

COMUNALE. Tel. 0141-70.140
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30
fest. 18,30; 21.
Biglietto 6 € (4 €)

LUX. Tel. 0141-702.788
The believer.
Orario: 20,15; 22,30
dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.496
L'era glaciale.
Orario: 20,30; 22,30
fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA Sala Aurora.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 5,50 € (4,50 €)

LUX. Tel. 0141-975.016
Black Hawk Down.
Orario: 21,15
Biglietto: 6,50 € gitata (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO
Don't say a word
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30
[illegible]: 5,50€ (4€)

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,50; **I Tenenbaum** Ore 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **L'era glaciale.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Panic Room.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Parla con lei.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Showtime** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **T**[illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. [illegible] **park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mon**[illegible] **Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779 60.200; pren. tel. 779 60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30. **Il Re Scorpione.** [illegible]: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35; 0,30. **Showtime.** Or.: [illegible] 18,35; 20,30; 22,25; 0,15. **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20; 0,05. **Panic Room.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40. **Amore a prima svista.** Or.: 18,15; 20,25; 22,35; 0,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: [illegible] 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible] **Tanguy.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Amen.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** animazione ore 15,15. **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via S. Secondo ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Showtime.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue** [illegible] **Plaisirs.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. [illegible] 3: **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex** 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ideal 2: **Panic Room** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno della libellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **N**[illegible] **land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** [illegible]. 14: [illegible]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. Min. [illegible].
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Lantana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTIPLEX** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il Re Scorpione.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 13,35; 16; 19,45; 22,25. **Rue des Plaisirs.** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione.** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 16; 17,30; [illegible]; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita»
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film [illegible]ssuali. «I film che cambiano la vita»

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288.
A torto o ragione Or. feriale 20; 22, festivo 18; 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021. CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

OHBET. Tel. 0173-263.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Et** (18,30). **Gosford park** Or. 21,30

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita** Or. 20,10; 22,30
Sala 2: **Dont' say a word - Non** [illegible] **una parola** Or. 20,20; 22,45
Sala 3: **Parla con lei** Or. 20,10; 22,40
Sala 4: **Show time.** Or. 20,30; 22,45
Sala 5: **Amore a prima svista.** [illegible] 20,10; 22,40
Sala 6: **Dragonfly** Or. 20,20; 22,45
Sala 7: **Caso mai** Or. 20,05; 22,35
Sala 8: **Il re scorpione** Or. 20,45; 22,45
Sala 9: **L'era glaciale** Or. 20,30; 22,40
Sala 10: **Panic room** Or. 20,10; 22,50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: **Panic room** Or. 20; 22,20
Sala Mac: **Show time** Or. 20; 22,20
[illegible] **Mignon: Don't say a word** Or. [illegible] 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Milleluci: **L'era glaciale.** Or. 20,15; 11,20
Sala Metropolis: **Il Re Scorpione.** Or. 20,15; 22,20

LUX Tel. 0171-948.069
OGGI RIPOSO

FERRERI
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-760.277
Brucio nel vento Or. 21,15

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 5 euro
Mi chiamo Sam Or. 16; 21

SALA BORSI Tel. 0174-701 552.
Et, l'extraterrestre. Or. 21

GALATEO. Tel. 0172-488.324 [illegible] 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Grande: **L'era glaciale**
Or. 20,30; **No man's land** 22,05
Sala Rossa: **Parla con lei.**
Or. 20,15; 22,30
Sala Blu: **Il** [illegible] **della libellula - Dragonfly** Or. 20,15; 22,30

IRIS Tel. 0171-916 360
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927 534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
L'era glaciale. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
The rock, Il Re Scorpione. Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
Teatro

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43 796.
Show time. Or. 21,[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606
Panic room. Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.857
Unico testimone Or. 20,15; 22,15

CINECITTA' Tel. 0172-726 324.
Cinecittà 1: **Il Re Scorpione.** Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 2: **Panic room** Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: **I tenenbaum** Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 4: **L'era glaciale.** Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: **Colpo** [illegible] **al Drago** [illegible] Or. 20,10; 22,20

BARI	74	84	18	5	[illegible]
	114	109	69	66	64
CAGLIARI	60	54	46	79	90
	62	57	56	48	46
FIRENZE	18	49	16	58	23
	72	58	56	53	[illegible]
[illegible]	15	10	57	33	78
	86	79	76	72	55
MILANO	8	89	[illegible]	[illegible]	10
	86	72	61	[illegible]	47
NAPOLI	[illegible]	26	[illegible]	5	25
	89	88	70	62	57
PALERMO	75	23	[illegible]	37	[illegible]
	84	76	72	71	56
ROMA	1	72	70	58	18
	94	63	56	53	49
TORINO	17	6	87	73	43
	72	69	58	57	53
VENEZIA	62	7	76	69	22
	79	72	66	58	56

IL [illegible] **CI** [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 56 di MILANO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
[illegible]	56-22	56-24	[illegible]	56-30
56-34	56-36	56-40	[illegible]	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	56-68	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (7); Cagliari 51 (10); Firenze [illegible] (2); Genova [illegible] (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo [illegible] (9); Roma 78 (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	[illegible]
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	[illegible]	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

[illegible]: –

[illegible] - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistami integrati

€ 1,00
2 combinazioni
7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78
9 - 27 - 42 - 43 - 48 - 90

€ 3,50
7 combinazioni
8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche [illegible]

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 28 - 32 - 46 - 71
varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

NUOTO SPETTACOLO AL MEETING DI MONDOVI'



Il lungo abbraccio tra la giovane romena Simona Paduraru [illegible] sua madre

Lucrezia Paduraru non ha staccato gli occhi dalla figlia Simona neanche per un momento al meeting di nuoto [illegible] Mondovì, l'occasione per un abbraccio atteso [illegible] mesi. Simona Paduraru, ventenne campionessa emergente [illegible] ha dedicato [illegible] gara - «amichevolmente persa» [illegible] Federica Biscia - alla madre trepidante sugli spalti della kermesse organizzata da Libertas nuoto ed Effesei. Il «gancio» italiano è stato il giudice internazionale Mario Pampiglione; [illegible] Cantina sociale di Dogliani ha pagato il biglietto aereo Bucarest-Milano per la campionessa e l'allenatore Silviu Salgau. Lucrezia Paduraru vive a Torino, fa assistenza ad un disabile. Simona ha espresso più volte il desiderio di vivere ed allenarsi in Italia.

«PEDALANDO CON FRANCESCO MOSER»



In 250 da Fossano a Limone al fianco dell'ex campione del mondo

E' stata una simpatica festa di sport. La cicloturistica «Pedalando con Francesco», organizzata dal Comitato tappa di Fossano dell'Eurogiro d'Italia 2002, in collaborazione con Limone e con [illegible] «Col Cuneo», ha visto 250 partecipanti percorrere i 5[illegible] km dal castello fossanese degli Acaja al centro di Limone al fianco dell'ex campione del mondo Moser, sempre personaggio molto popolare tra gli sportivi della «Granda». Partiti con cielo nuvoloso, i cicloturisti sono stati accolti a Limone anche dal sole. I gruppi più numerosi sono stati Free Bike, Sc Fossano e Cicli Angaramo. Poi si è svolta [illegible] Limone-Fossano per Dilettanti Junior.

BASKET: GLI ALBESI SI SONO IMPOSTI NELLA «BELLA» DISPUTATA SUL CAMPO LIGURE DEL COGOLETO

Giornalino rimane in serie C1

Salvezza ottenuta con coraggio e generosità

[illegible] Scavino

Un Giornalino determinato e generoso ha centrato, al primo dei tre tentativi a disposizione, la salvezza nella C1 di basket. La formazione [illegible] Gaspare Borlengo, nella «bella» del primo turno dei play out, a Cogoleto, ha sconfitto i liguri 71-75 dopo aver perso [illegible] uno in trasferta per 99-85 ed aver vinto gara-due in casa per 85-74. Essere riuscito a conquistare la salvezza nella «tana» degli avversari ha confermato ancora una volta che il Giornalino era formazione di rango che non meritava i play out. Ha avuto comunque [illegible] merito di esserne uscito subito, a testa alta.

> Il coach Borlengo «Nel momento decisivo [illegible] squadra è stata grande»

A Cogoleto la formazione albese ha disputato una partita coraggiosa [illegible] ed intelligente, rimanendo in testa dall'inizio alla fine. La chiave tattica della partita è stato il marcamento dell'incontenibile Brignoli, molto limitato dalla difesa asfissiante che su di lui hanno montato, [illegible] turno, Massimo Sobrero, Porcella e Cesco. Così, per il Giornalino la partita è stata più facile ed [illegible] successo è giunto puntuale. Migliori realizzatori Porcella, 20 punti; Pavese, 18; Cesco, 14; Vinetti [illegible] Simoni, 8; Massimo Sobrero, 7; completavano la formazione Guidoni, che [illegible] ha segnato, ma è stato preziosissimo in regia, Alessio Sobrero, Chiarle e Marasso.

[illegible] molto soddisfatto - ha detto il coach Gaspare Borlengo. Sono consapevole che [illegible] avamo giocato al meglio [illegible] ultime partite della "regular season", ma volevo arrivare in forma ai play out. In queste tre gare, in fondo, abbiamo sbagliato solo il terzo periodo della prima partita, altrimenti avremmo vinto anche quella gara e [illegible] il discorso [illegible] due confronti. In gara-tre abbiamo giocato bene, limitando a 71 punti il loro attacco, solitamente molto più prolifico. Ringrazio tutta [illegible] squadra, nel momento decisivo [illegible] stata grande. Ora [illegible] ritutto nel settore giovanile che sta vivendo un finale di stagione molto intenso, con possibilità di grandi soddisfazioni».

Euforico anche [illegible] presidente Gianni Manno: «Finalmente è finita. Tutta la squadra ha giocato con testa e cuore, dimostrando che [illegible] meritava i play out. Ora pensiamo [illegible] futuro: vogliamo costruire, sempre con Borlengo, un grande settore giovanile nell'ottica di creare una prima squadra composta da tanti giocatori albesi. Tutto questo [illegible] il massimo rispetto per gli atleti "stranieri" che hanno dimostrato un grande attaccamento alla società e che si sono rivelati autentici professionisti».

Può sorridere solo l'Abet

Nei play out di C2 Bra supera Casale Play off: tutte sconfitte le cuneesi

Giornata molto negativa per le cuneesi nel primo turno di ritorno dei play off di C2. Il tonfo più clamoroso [illegible] stato quello della Cr Saluzzo che [illegible] vivendo [illegible] momento di crisi ed ha incassato la seconda sconfitta consecutiva. La formazione [illegible] Mauro Calderoni è sempre in corsa per il pri[illegible] posto, ma dovrà guardarsi dal recupero delle avversarie sulle quali aveva [illegible] punti di vantaggio. I saluzzesi sono stati sconfitti a Novara per 78-74, buttando via il successo nel finale. Dopo avere a lungo inseguito, la Cr era riuscita a passare in [illegible]ggio ed a condurre fino ad 1' dalla fine; negli ultimi 60" quattro palle perse ed [illegible] fallo in attacco hanno decretato [illegible] sconfitta. «E' stata tutta colpa nostra - ha detto il presidente Giuliano Tomassi - avevamo trovato un ottimo arbitraggio ed eravamo sostenuti da un [illegible] superiore a quello [illegible] nostri rivali che pure erano in casa».

Sconfitto anche il Caffè Arabes Fossano 75-71 ad Aosta. «Siamo sempre stati in vantaggio ad eccezione dei primi [illegible] minuti e degli ultimi [illegible] - hanno detto i dirigenti -. Nonostante l'ottima prova [illegible] Chiapella, un ragazzo nato nel l'83, e [illegible] Nicola, abbiamo pagato [illegible] serata non eccezionale di Grossi e Schellino».



Giandrone

Battuta d'arresto casalinga per il Bra Servizi Savigliano superato dall'Ivrea 73-78. La formazione di Enrico Testa ha giocato male, rassegnandosi presto alla sconfitta.

Dai play out per la salvezza, è venuto invece il primo acuto dell'Abet Bra che ha superato il Casale per 80-72, nonostante l'assenza, per squalifica, di D'Ambrosio e le precarie condizioni fisiche di Sanino [illegible] Dellapiana. La vittoria è maturata negli ultimi due tempi [illegible] una grande prestazione difensiva. «Il successo è stato importante - ha detto [illegible] coach Giandrone -, ma per salvarci dobbiamo ottenere ancora una vittoria». [a. s.]

IN A PRIMO SUCCESSO PER BESSONE

Nella pallapugno una giornata piena di atleti infortunati

CUNEO. Sono stati ancora gli infortuni a caratte[illegible] la quarta giornata d'andata della [illegible] A [illegible] pallapugno nella quale il fattore campo è clamorosamente saltato in tutti gli incontri. Fra i giocatori che hanno dovuto alzare bandiera bianca per problemi fisici, i cebani Trinchieri ed Arrigo Rosso, che dopo aver inutilmente chiesto [illegible] rinvio dell'incontro con Sciorelle [illegible] costretti al forfait, ed [illegible] maglianese Stefano Dogliotti che non [illegible] riuscito a portare [illegible] termine neppure il secondo incontro della sua stagione. Dopo [illegible] uscito a Cuneo contro Danna, domenica a Magliano [illegible] lasciato il [illegible] di gioco per un risentimento muscolare mentre conduceva per 8-4 [illegible] Dotta. La riserva Marchi[illegible] e la spalla Voglino che si [illegible] alternati [illegible] battuta [illegible] arrivati fino al 9-5 poi si sono bloccati di colpo, consentendo a Dotta, vittorioso alla fine per 9-11, l'inaspettato recupero.

Non [illegible] attraversando un buon momento neppure la formazione imperiese dell'ex cuneese Giuliano Bellanti battuta in casa da Papone per 11-4, anche perché si [illegible] presentato in condizioni ancora rimaneggiata, con una nuova spalla Ferrari al posto di Daprelà, che [illegible] a [illegible] volte sostituito Cane, [illegible] senza il terzino Ghigliazza sottoposto d'urgenza ad un intervento chirurgico.

L'unica partita in [illegible] è successo nulla dal punto [illegible] vista degli infortuni [illegible] stata quella di Madonna del Pasco, nella quale si è registrato il primo successo di Isoardi ai danni di Bessone superato per 11-7.

[illegible] Tra i cadetti, invece, il fattore campo è stato del tutto rispettato: a Canale, Girbaldi ha superato Navone per 11-1; a Roddino, Terreno ha avuto la meglio su Novaro per 11-5 (ma il giocatore ospite, in vantaggio per 5-0, è uscito per infortunio); a [illegible] Rocco di Bernezzo, Simondi ha battuto [illegible] formazione [illegible] Rocchetta Belbo orfana di Dogliotti II, sostituito da Ghione, per 11-7 (conduceva la squadra ospite per 4-6); a Taggia, Pirero, imbattuto leader della classifica, ha sconfitto Gallarato per 11-3. [a. s.]

DOMANI GARE DI ATLETICA LEGGERA

Meeting Primavera e raduno velocisti sulla pista [illegible] Mondovì



Milvio Fantoni

MONDOVI'. Si rinnova [illegible] prestigioso appuntamento con la grande atletica nel terzo Meeting [illegible] Primavera in programma domani sulla pista del Beila. La rassegna regionale, è organizzata dall'Atletica Mondovì, [illegible] patrocinio di Regione, Provincia, Fidal regionale e provinciale, Comitato provinciale Coni, Comunità montana Valli Monregalesi e Comune di Mondovì. Alla società prima classificata verrà assegnato il Trofeo «Agenzia Rinaldo Muratore», comprensivo di un soggiorno ad Alassio per dieci e più persone.

Inoltre, proprio domani, sulla stessa pista monregalese si conclude il raduno collegiale dei velocisti della Nazionale Juniores [illegible] allenamenti giornalieri dedicati alla preparazione delle staffette 4x100 maschili e femminili in vista dei Mondiali di categoria luglio in Giamaica. Queste staffette, sempre domani, eseguiranno a Mondovì un primo test nel Meeting [illegible] Primavera. Al raduno, accompagnati dal commissario della Juniores Angelo D'Aprile, dal coach della velocità Giovanni Bongiorni, dal professor Carlo Vittori - attuale responsabile nazionale del settore giovanile dell'atletica leggera - (come tecnico è stato convocato anche il monregalese Milvio Fantoni) ci sono tra gli altri il giovane talento di origine americana Andrew Howe-Besozzi, che detiene [illegible] record italiani di categoria.

Il meeting di domani, con ritrovo alle 09,15, inizierà alle 10 con i 60 metri Ragazze. Poi via via: lungo Cadetti; [illegible] Ragazzi; 80 Cadette; [illegible] Cadetti; 1000 Cadette; [illegible] Cadetti; 1000 Amatori e Master maschile. Nel pomeriggio, dalle 15: staffetta 4x100 femminile; staffetta 4x100 maschile; 200 ostacoli Assoluti [illegible] Juniores; salto [illegible] l'asta femminile; 100 yard; lungo maschile; 100 yard femminili; finale 80 Cadette e Cadetti; finale 60 Ragazze e Ragazzi; 1000 Assoluti; 300 Assoluti; [illegible] siepi femminile. [a. c.]

CALCIO D: GIOVEDI' CONFERENZA SUL FUTURO TECNICO DEI BIANCOROSSI

Lerda: cambio non gradito

Il capitano segna uno splendido gol

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 interrompe la serie di sconfitte e pareggia a Imperia. Al «Nino Ciccione» la gara tra liguri e biancorossi finisce 1-1 con reti tutte nel primo tempo, il più spettacolare. Al 25' vanno in vantaggio i padroni di casa. Sugli sviluppi ■ un calcio d'angolo ■ Iannolo, da Quintavalle la sfera perviene al centravanti Lupo che da pochi passi batte Soldano, sceso in campo in precarie condizioni fisiche. Il pareggio dei biancorossi è un pezzo di bravura del capitano Franco Lerda che al 41', su punizione dai venti metri, fa carambolare la palla prima sul palo e poi in rete. Lo stesso Lerda verrà sostituito al 6' della ripresa ■ Luca Falanga: un cambio ■ gradito, il «bomber» lo fa chiaramente intendere. Nella seconda parte del match, l'allenatore Storgato utilizzerà anche Sabatini e Cadenazzi.

Gara di fine stagione con due squadre che ormai hanno poco da chiedere al ■neo, ma che è ■ onorata fino in fondo. Il difensore del Cuneo Fabio Tibaldo afferma: «Sì, noi abbiamo fatto proprio una buona partita. Secondo me, meritavamo vincere. Abbiamo subìto la rete ■ palla inattiva, in queste gare può accadere. Anche se è venuto solo un pareggio, penso che ci siamo riscattati dopo le ultime prestazioni». Il centrocampista Roberto Tallone aggiunge: «Abbiamo cercato di giocare la palla fin dal primo minuto. Forse all'inizio eravamo poco convinti. C'è servito lo schiaffo della ■ subita. Penso che nel complesso abbiamo fatto una buona gara soprattutto a livello di gioco».

In campo nell'Imperia c'era l'ex difensore biancorosso Andrea Marrazza, alla prima stagione con i liguri. Questo ■ ■ commento: «Indubbiamente la partita è stata migliore nel primo tempo. Nel secondo è affiorata ■ stanchezza di fine stagione, ma siamo riusciti a controllare gli attacchi del Cuneo continuando così la nostra serie positiva». Pino Cavallaro, allenatore dell'Imperia, dice: «Penso che l'incontro sia stato piacevole. Abbiamo cercato di vincere sia noi sia il Cuneo. Tutto sommato il pareggio è ben accetto, muoviamo ulteriormente la classifica». Il team manager biancorosso Marino Serra spiega: «Il pareggio è sostanzialmente giusto. Abbiamo avuto le nostre occasioni che abbiamo sciupato, ma anche loro a essere sinceri hanno fallito qualche opportunità da rete. Penso che anche sotto il profilo del gioco, pur essendo una gara senza grossi significati per la classifica, la gente si sia divertita. E' stato un match giocato a buon ritmo soprattutto da noi, mentre ■ sembra che l'Imperia sia un po' calata nel secondo tempo, ■ quando noi abbiamo dominato territorialmente ■ riuscire purtroppo a concretizzare le occasioni».

Domenica i biancorossi si congedano dal pubblico amico ospitando la quarta forza del campionato, il Borgomanero. [g. p. c.]



Franco Lerda

IMPERIA (4-4-2)	1	CUNEO (4-3-1-2)	1
MINORI	6	SOLDANO	6
BIANCHI	6	GIORDANO	6
■	6	LASALANDRA	6.5
BALDUCCI	6	GIANNASI	6
BALDISSERRI	6	LAVELLI	6.5
QUINTAVALLE	6	TIRALDO	6
MODENESE	6.5	TALLONE	6
GRANDE	6	(29' st Cadenazzi)	sv
■	6.5	■	6
R. IANNOLO	6	BUZZETTI	6
CARATTINI	6	LERDA	6.5
		(6' st Falanga)	■
		CAMPIOLI	6
		(24' st Sabatini)	■
All. CAVALLARO	6	All. STORGATO	6

Arbitro: IANNELLO 6.5

Reti: ■: 25' Lupo, 41' Lerda

Ammoniti: Lavelli, Tallone, Quintavalle.

Note: Spettatori circa 200. Corner: 2-2. Terreno in buone condizioni. Giornata variabile.

I «baby» biancorossi ok

Giovanissimi regionali vincono 3-1 Imbattuti anche Allievi e Juniores

CUNEO

Esordio positivo per i Giovanissimi regionali del Cuneo allenati da Quagliata: nelle finali ■ categoria hanno battuto per 3-1 il Vanchiglia ■ 2 gol realizzati da Dalmasso, uno di Bellone; in tribuna, molto soddisfatto, c'era anche il presidente Franco Arese. Prossima gara domani alle 10,30 fuori casa con il Canavese. Pareggio esterno a reti inviolate per gli Allievi di Mauro Goletto contro il Gabetto. Domani, ore 10,30, al «Paschiero», c'è Cuneo-Lascaris. Gli Juniores nazionali biancorossi di Salvatore Barbieri, che al debutto hanno pareggiato fuori casa per 1-1 con la Castellettese, sabato prossimo alle 16 ricevono il Canavese nella sfida decisiva del raggruppamento. [g. p. c.]

CONCLUSO IL TORNEO «GIOVANI GRANDI SQUADRE»

Como vittorioso in finale sul Toro

MONDOVI'

Quattro giorni di grande calcio giovanile hanno decretato campione il Como. I lariani, da sempre all'avanguardia con il settore giovanile, invitati per ■ prima volta hanno subito centrato la vittoria nel prestigioso torneo giovanile di calcio «Piccole Grandi Squadre» riservato alla categoria Esordienti. La rassegna, organizzata in maniera impeccabile dall'Unione sportiva Valli Monregalesi con in testa il presidente Marino Chiera, si è conclusa con ■ finalissima al campo «Dr. Gasco» di Mondovì, giocata davanti ad una splendida cornice di pubblico.

Il Como, che subentra nell'albo d'oro all'Inter, nella sfida decisiva ha sconfitto il Torino di Giuseppe Pallavicini. Due a zero il risultato finale, grazie alle reti siglate da Maino ■ calcio di rigore e da Vitulli. E' stata una gara molto combattuta, ma vinta meritatamente dai giovani allenati da mister Frigerio. Nella prima fase il Como aveva eliminato Filadelfia ed Azzurra; poi i lariani avevano escluso Reggina e Partizan Tirana, mentre nella terza fase hanno superato Genoa, Perugia ed ancora Filadelfia. Il Torino è giunto alla finalissima eliminando nell'ordine Partizan Tirana, Albatross, Savona, Filadelfia, Juventus, Reggina e Borussia Dortmund.

Il terzo posto in questa edizione ■ è andato al Genoa che nella piccola finale ha battuto di stretta misura, 1-0, la Juventus. La classifica vede di seguito Borussia Dortmund, Filadelfia, Reggina, Perugia, Partizan Tirana, Fossanese, Agrigento, Savona, Azzurra, Albese, Valli Monregalesi, Ac Cuneo 1905, Albatross e Bra.

La giuria ha consegnato anche premi speciali. Miglior giocatore della manifestazione è stato giudicato Marco Reus, del Borussia Dortmund. Il premio di miglior portiere è andato ■ ■ Stefano Raggio Garibaldi del Genoa, mentre un altro piccolo «grifone», Umberto Cardillo, ha vinto il premio di capocannoniere, con sei gol. Il premio fair play gli organizzatori l'hanno consegnato ai tedeschi del Borussia Dortmund. [g. p. c.]



Marino Chiera

DA■

CALCIO

Seconda Categoria, Valvaraita espugna Cervere

Girone N: Lamorrese-Roretese 1-1; Moretta-Marene 3-0; Bagnolo-Monforte Barolo Boys 2-0; Racconigi-Villafalletto 1-3; Cervere-Valvaraita 0-2 (gol del portoghese Gabriel Faria servito su corner battuto da Manes, e di Monge, rete a sua volta propiziata da Manes che ha intercettato la palla a tre quarti campo porgendola a Scavino per la finalizzazione di Monge; Revello-Pro Polonghera 6-2; Gallo-Genola 3-2. Classifica: Roretese 60; Moretta 51; Valvaraita 50; Cervere 49; Bagnolo 46; Revello 41; Genola 30; Lamorrese 28; Villafalletto 27; Gallo 24; Racconigi 21; Marene 17; Monforte Barolo Boys 12; Pro Polonghera 10. [g. p. c.]

■

Tra Virtus Trinitese ■ Ama Brenta duello senza reti

Recupero: Virtus Trinitese-Fossano 2-1. Giornata: Fossano-Dogliani 2-3; Real Passatore-Due Effe 1-4; Olympic-Garessio 3-0; San Sebastiano-Villar '91 il 2 maggio; Virtus Trinitese-Ama Brenta Ceva 0-0; PoolCaraglio-Pedona 1-0; Cameranesa Saliceto-Valvermenagna 3-3. Classifica: Virtus 47; Ama Brenta 43; Olympic 42; Pedona 41; PoolCaraglio 38; Dogliani 35; Villar '91 33; San Sebastiano 32; Due Effe 27; Garessio 26; Passatore e Fossano 24; Valvermenagna 22; Cameranese 18. [g. p. c.]

GIRONE Q

Montatese guadagna terreno sul Cortemilia

Silvanese-Santostefanese 2-1; Rocca '97-Cassine 3-2; Montatese-Castagnole 3-2; Cortemilia-Castellettese 2-2; Bubbio-Ovadese Mornese 1-2; Strevi-La Sorgente 2-1; Canale-Koala 0-2. Classifica: Montatese 50; Strevi 48; Cortemilia 47; La Sorgente, Acqui 46; Castagnole 42; Rocca '97, Ovadese 30; Bubbio, Canale 28; Castellettese 27; Koala 22; Santostefanese 19; Silvanese 16; Cassine 16. [b. s.]

TERZA CATEGORIA

Madonna delle Grazie pareggia con il Ronchi

Girone A: Cervaschese-Ardens 1-6 ; Azzurra-Li.Ver.Pool 4-2; Madonna Bruna-Maddalene 4-0; Cervasca-Peveragno 3-3; Madonna Grazie-Ronchi 1-1; Auxilium Cuneo-Stella Nera 3-1. Classifica prime posizioni: Ardens 49; Azzurra 46; Bernezzo e Madonna delle Grazie 40. [g. p. c.]

GIRONE B

L'Auxilium Saluzzo batte la capolista Pro Verzuolo

Villanova Solaro-Villanovetta 1-5; Tarantasca-Scarnafigi 4-3; Sanfront-Costigliolese 0-1; Envie-Manta 6-3; Pro Verzuolo-Auxilium Saluzzo 0-1; Musiello-Paesana 2-1; Brossasco-San Chiaffredo 4-4. Classifica prime posizioni: Pro Verzuolo 51; Tarantasca ■; Costigliolese ■; Villanovetta 46; Auxilium Saluzzo 44. [g. p. c.]

GIRONE C

Cherasco Dial resta leader a +8

Monticello-Bandito 2-3; Cavallerleone-Ceresole 2-2; Cherasco Dial-Cinzano '91 1-0; Vezza-Castagnito 2-0 «a tavolino»; Rosselli-Gunners 0-3; Valpone-Rapid Cavallermaggiore 3-2; Sportgente-Recco '86 4-2. Classifica prime posizioni: Cherasco 64; Vezza 52; Bandito 50; Rapid 40. [g. p. c.]

GIRONE D

Neive mette a segno 11 gol

Europa-Carrù 1-1; Clavesana-Stella Maris 2-0; San Cassiano-Dea Narzole 0-2; Santa Margherita-Pollenzo 3-2; Neive-Due Valli 11-0; Bagnasco-Trinità 2-0 «a tavolino»; Farigliano-Albanova 2-3. Nuova classifica: Clavesana 64; Europa 55; Carrù 52; Neive 45; Albanova 33. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROMOZIONE: VALLI MONREGALESI [illegible] TRIPLETTA

Albese rallenta Dronero scivola

ALBA

In Promozione, l'ultimo scorcio di campionato presenta colpi [illegible] scena a ritmo continuo. L'Albese, che al ventiduesimo turno guidava la fila con 10 lunghezze di vantaggio, [illegible] ritrova, [illegible] tre giornate dal termine, avanti di [illegible] soli punti nei confronti di Pro Dronero ed Airaschese, dopo aver anche rischiato di subire un clamoroso aggancio.

Anche domenica scorsa [illegible] capolista con un buon Manera non si è espressa su livelli eccelsi, passando in vantaggio con Panero [illegible] facendosi raggiungere negli ultimi minuti da un gol [illegible] Rostagno della Saviglianese; la Pro Dronero, che avrebbe potuto agguantare la prima della classe, ha però fatto «harakiri» in casa, finendo sconfitta dall'ex fanalino di [illegible] Luserna.

Con il sorprendente successo al «Filippo Dragos», i torinesi si avvicinano a portata di tiro dalle squadre in lotta per evitare i play out: 3 punti li separano dalla Sommarivese (che incontreranno nel prossimo turno), 4 da Carmagnolese [illegible] Augusta Benese. Il Dronero, che ha segnato grazie alla «doppietta» di Ferri, è stato anche debilitato dalla forzata uscita dal campo per infortunio di Galliano e Agnese, che si sono fortuitamente scontrati tra loro.

Grossa boccata d'ossigeno per il Valli Monregalesi che, battendo la Benese [illegible] «tripletta» del «bomber» Aluffi, per ora si tira fuori dalla mischia. L'undici di Giuliano, autore di un ottimo girone di ritorno, non può però concedersi il lusso di rifiatare: già domenica prossima è atteso al confronto con l'Albese, [illegible] appuntamento che potrebbe rivelarsi determinante anche per [illegible] prime posizioni.


Manera (Albese) e Aluffi (Valli M.)

Continua il momento eccellente della Narzolese, che grazie ai centri di Usai e Lai contro il Corneliano (rete di Maghenzani) ha centrato il terzo successo consecutivo, relegando la squadra del Roero al penultimo posto in classifica. [a. c.]

NELL'ECCELLENZA PER LA FOSSANESE SI ALLONTANA IL SECONDO POSTO

Centallo vince il derby

Sommariva Perno vede la salvezza

SOMMARIVA PERNO

[illegible] penultimo turno dell'Eccellenza di calcio non scioglie tutti gli interrogativi, ma fornisce già indicazioni precise per play off e spareggi salvezza. La Fossanese impatta per 2-2 a Serravalle Scrivia con il Libarna e concede 2 punti di vantaggio all'Orbassano Venaria. Sarà difficile che i torinesi si facciano «beffare» sul filo di lana, ma la speranza rimane, soprattutto in considerazione del grande equilibrio che ha caratterizzato tutto il campionato. Per la Fossanese, sotto 0-1 e 1-2, gol di D'Errico e 2-2 di Isoldi.

Se si pensa che la salvezza si raggiunge sulla soglia dei 40 punti; che Saluzzo, in lotta per le prime posizioni per due terzi di stagione, ne ha incamerati 41, e che appena sopra viaggiano le blasonate Acqui, Bra e Novese, si comprende come nulla sia scontato. La «doppietta» [illegible] Brunetto al Chieri è forse determinante per il cammino salvezza [illegible] Sommariva Perno che scavalca i torinesi, portandosi avanti di 2 lunghezze e lasciandosi dietro pure l'Ovada.


Isoldi e Giancarlo Rosso (SARVIA)


Rosso del Saluzzo e Tomatis (Centallo)

Ma i roerini di mister Giancarlo Rosso, pur avendo alle spalle sei squadre, dovranno mantenere alta la concentrazione anche nell'ultima giornata. «E' stato un successo fondamentale - conferma il ds Alfonso Laudonia - giunto al termine di una gara che abbiamo interpretato nel migliore dei modi. In questo finale sono cresciuti molto giocatori come Rigoni, Brunetto, Ferrero e Mellano e tutta la squadra sta girando bene. Conquistare la salvezza è come vincere un campionato, specialmente in una stagione in cui avevamo chiuso l'andata [illegible] 13 punti».

Per Centallo Paven e Cheraschese Famila i verdetti con destinazione play out [illegible] già stati emessi la [illegible] settimana. La formazione del presidente Gianni Bo ha disputato una buona partita, superando [illegible] Saluzzo con centri di Quagliata e Prato (Rosso per i granata): Tomatis e compagni raggiungono la quart'ultima posizione che potrebbe rivelarsi importante nella composizione della griglia degli spareggi.

Non ha brillato la Cherasco Famila sul terreno del Nizza Millefonti, agguantando il pareggio nella ripresa grazie ad un rigore di Ceppi. Il Bra, [illegible] senza obiettivi, è stato sconfitto per 1-0 dal Giaveno Coazze, disputando una buona gara. [a. c.]

Barge (a +5) ipoteca il titolo

Nel campionato di Prima Categoria passo avanti della Virtus Carassone

BARGE

La capolista Barge, grazie anche alle prodezze del portiere Miretti, supera per 2-1 Cavallermaggiore con gol di Besso e Aguirre (autorete di quest'ultimo per gli ospiti) e si porta a +5 sul Busca, fermato sullo 0-0 dal Cavour, mettendo una seria ipoteca sul titolo. Al terzo posto, che vale i play off, continua il braccio di ferro tra Stella Azzurra e Beinette: i carmagnolesi hanno superato in trasferta il San Secondo; la formazione di Ezio Dho ha piegato il Savigliano '91 con centri di Beccaria e Santini. Rallenta [illegible] Pancalieri, [illegible] indietro di 3 punti dopo la sconfitta dal Castagnole.

Nelle retrovie della classifica, importante balzo della Virtus Ca[illegible]: battendo il Chiusa Pesio con reti di Marangoni e Comino (gol di Maveso per gli ospiti) si avvantaggia [illegible] 3 lunghezze sul Cavallermaggiore, conquistando la sest'ultima piazza. [illegible] momento del Boves che «passa» a Caramagna con gol di Manuel Giordanengo e Politano. Si chiude sul 2-2 la delicata sfida tra '84 Olmo Donatello del vice presidente Giuseppe Dottore e Roero, con reti di Corne e Destefanis e di Bianco e Caunel. [a. c.]


Miretti ed Ezio Dho (FOTO SALEVA)


Manuel Giordanengo e Dottore

VOLLEY UNDER 17 A CUNEO

Noicom Bre ospita la fase interregionale

CUNEO. Oggi e domani la palestra dell'ex Media [illegible] in piazza Martiri della Libertà a Cuneo ospita la fase interregionale Under 17 maschile di volley. Il calendario della manifestazione organizzata dalla società cuneese su incarico della Federazione nazionale, prevede l'esordio dei ragazzi allenati da Sandro Toselli stasera alle 19 contro la Valle d'Aosta e domani, dalle 17,30, l'incontro contro Albisola, campione regionale ligure. L'ingresso alle partite è gratuito. E' in palio la qualificazione alla finale nazionale di giugno.

[illegible] PROVINCIALI. Si sono conclusi i campionati giovanili di volley Under 13.

Nel settore maschile, la Noicom Brebanca Cuneo ha vinto precedendo AR3 Mondovì, Atlante Savigliano, Burdisso Villanova Mondovì, Libertas Busca e Pallavolo Alba.

In campo femminile, [illegible] titolo è andato al Villa Lanata Alba, che si è imposto nel concentramento decisivo giocato ad Alba con [illegible] Albauno volley (battuta 3-0) e Lpm Mondovì, 2-1: le due rivali si sono piazzate nell'ordine. Al quarto posto provinciale è giunto il Castellino Chiusa Pesio davanti a Valle Josina Villanova Mondovì e Libertas Racconigi. Settima posizione per il Pago Grinzane Cavour [illegible] Cherasco e Libertas Borgo San Dalmazzo. L'Atlante Bra è decimo, davanti a Cassa risparmio di Fossano e Bella Ballauri [illegible]gliani. Il Luca's Saluzzo ha vinto il raggruppamento per la tredicesima posizione precedendo Koala Alba e Ocs Sommariva Bosco. Sedicesima piazza per il Volley Savigliano, davanti a Tericco Bra, Libertas Cuneo, Libertas Busca e alla squadra B della Pollano Dogliani. [s. c.]

HOCKEY, COPPA ITALIA

Lorenzoni è finalista [illegible] anticipo

TORINO. Il successo per 2-1 sul campo del Cus Torino, promuove - in anticipo - la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Om[illegible] alla finale [illegible] quattro squadre [illegible] Coppa Itali[illegible] di hockey su prato, i prossimi 15 e 16 giugno. Ininfluente, quindi, il recupero casalingo di stasera (dalle 19,30) contro il Cus Genova. Nel derby, l'allenatrice Silvia Brizio ha dovuto rinunciare alle azzurre Elena Carletti e Michela Damasco e [illegible] fatto rifiatare le veterane Pina Scardamaglia e «Deda» Grosso, schierando una formazione imbottita di giovani, con Simona Berrino, Carolina Poggio, Jessica Sanna, Veronica Raiteri, Valentina Quaranta e Jasbeer Singh [illegible] bella evidenza, grazie anche al sostegno della «chioccia» Masha Tchernick.


Simona Bermo

Monica Celli porta in vantaggio le braidesi, raggiunte nella ripresa dalle locali; poi Jasbeer Singh firma il gol-qualificazione e nel finale [illegible] match c'è gloria anche per Federica Leo, al debutto in prima squadra.

Domenica, la A femminile resterà ancora ferma per gli impegni della Nazionale a Barcellona. Sabato pomeriggio riparte invece [illegible] torneo [illegible] A1 maschile. L'Hc Ortobra-Bra Servizi renderà visita ai lombardi del Cernusco, ma le preoccupazioni della società riguardano soprattutto le recenti decisioni del giudice sportivo federale, che - se confermate - [illegible] retrocessione anticipata dei braidesi e, di conseguenza, un grave danno d'immagine al club, appena risalito nel massimo campionato maschile di hockey su prato. [r. ard.]

BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia del volley femminile

Domani in campo per il tricolore

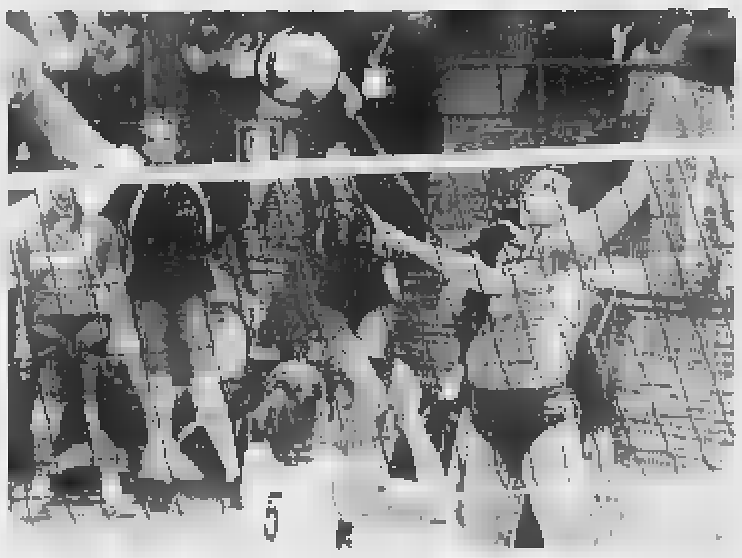
Marco Piatti

NOVARA

Hanno tremato per qualche secondo le pareti del Pala Dal Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha messo giù l'ultimo punto, quello che valeva il passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

Il boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori si sono rivolti al campo, dove la festa delle ragazze di Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, e quantomai legittima, visto che la squadra novarese entra di diritto nella storia della pallavolo femminile: è la prima neopromossa che centra al primo tentativo la finale scudetto.





Dopo Jesi, anche la grande Vicenza delle nazionali Poggi, Mifkova, Togut, della devastante polacca Glinka, si è dovuta inchinare al carattere delle novaresi. Carattere che ha consentito di riprendere al tie break una partita che stava clamorosamente sfuggendo di mano: avanti 2-0, poi pareggio 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale novarese al quinto [illegible] 15-10. Ed ecco materializzarsi la finale scudetto contro la Foppapedretti Bergamo che paura non fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Cacciatori (domenica presente in tribuna con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e un mese dopo in campionato al Fila Forum.

La città si è già scatenata la corsa al biglietto anche perchè il Pala Dal Lago, in occasioni come queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio si inizia alle 17,30 con diretta Rai Sport Sat; si attendono [illegible] meno di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13,30 alla cassa del palasport di viale Kennedy a Novara e dalle 16 alle 18, e mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare [illegible] a domenica [illegible] il paziente tessitore di questa tela che sta imprigionando le rivali più quotate della [illegible] scudetto, Luciano Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che era difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata molto bene tatticamente per due set, poi Vicenza ha cambiato in battuta. Sotto di 2-0 dovevano fare qualcosa di diverso e ci [illegible] riuscite. Ma nel quinto set il loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, meno forzato, e noi abbiamo potuto rigiocare con il nostro cambio palla che è stato super. E poi un grazie grande come il mondo al nostro pubblico, che ci ha letteralmente trascinato nel tie break».



Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle novaresi in maglia biancorosse

Paola Cardullo, giudicata miglior giocatrice del match, commenta: «A inizio stagione mai mi [illegible] immaginata di essere ancora in attività il primo maggio - commenta il libero della nazionale italiana -. Ora ci siamo però e contro la Foppa daremo il massimo per continuare a [illegible] questa nostra bella favola».

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per Lauretana Biella è una stagione da incorniciare

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia

BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto i sogni di gloria e con la signorilità che la contraddistingue accetta il verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri punticini, grazie ai quali i rossoblù avrebbero addirittura chiuso la stagione regolare in nona posizione, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet dei campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi di coach Alessandro Ramagli, artefice indiscusso di una stagione ugualmente da incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno seguito passo dopo passo il ritorno di Biella nella massima serie: «Umanamente era impensabile poter [illegible]gnare il campo della Kinder, una squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speranze della vigilia erano racchiuse più [illegible] cuore che nella testa. I play-off non li [illegible] persi a Bologna ma prima. Siamo riusciti ad attaccare un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare così vicina ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegnato allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter [illegible] i primi critici di noi stessi: delusi ma a posto con la coscienza».



Il coach Alessandro Ramagli

Questa sera la cena col presidente Savio Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi

Dopo aver ereditato la panchina lasciata vacante da Marco Crespi, il bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno [illegible] tutti i livornesi, è nettamente positivo: «Non so in quanti avrebbero scommesso sulla nostra salvezza anticipata. Al debutto nella massima serie salvarsi a [illegible] giornate dal termine è un [illegible]guardo storico. La soddisfazione più grande è quella di aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lauretana [illegible] si è mai trovata in una zona a rischio e ha risparmiato ai tifosi le sofferenze che invece hanno vissuto Milano e Imola. Vi immaginate cosa significa giocarsi una stagione in [illegible] sola partita?».

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre settimane. Questa sera la squadra sarà ospite a cena dal presidente Alberto Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organizzata dai tifosi, «Dannati» in testa: «In questi giorni - conclude Ramagli - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossima stagione. Vaglieremo le posizioni dei singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al 20 [illegible]. Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo 30 giugno. E da allora il mercato entrerà nel vivo...

FOSSANO E LIMONE ATTENDONO LA PRIMA TAPPA ITALIANA DELL'EUROGIRO

La festa del cicloturismo «a tu per tu» con Moser

FOSSANO

A guidare il gruppo, in bici, c'era Gian Franco Riorda, ■ Giancarlo Fruttero sull'«ammiraglia» di «radio corsa» ■ Roberto Bima a scattare foto. Tutto il Comitato tappa dell'Eurogiro ciclistico d'Italia di Fossano, con il presidente e i vice, si è mobilitato per la prima «Pedalando con Francesco», cicloturistica di 55 km con 250 concorrenti.

A festeggiare l'arrivo della corsa ■ rosa ■ la Fossano-Limone Quota 1400 del 17 maggio, c'erano tanti personaggi, ospite d'onore Francesco Moser. L'ex campione iridato è stato disponibilissimo a firmare autografi ai fans e soprattutto a dispensare consigli tecnici.

Tra i tanti c'erano pure Domenico ■ Cavallo ed Alberto Minetti, grande ex gregario di Moser. Sotto la direzione di Renato Bonino ■ Roberto Bergesio e le notizie in corsa di Guido Campana, il gruppo è arrivato ■ Limone accolto dai dirigenti del Comitato tappa limonese. Il presidente Meo Marro, con il sindaco Domenico Clerico ■ tutti i collaboratori, hanno offerto la polentata finale. Alla premiazione c'erano il presidente del Col Cuneo Ferruccio Dardanello e il direttore operativo Lorenzo Tealdi.

La classifica della cicloturistica ha visto al vertice Free Bike (31 atleti) e Sc Fossano (21) che con la Bike Team '94 hanno anche contribuito all'organizzazione. In graduatoria seguono Cicli Angaramo Savigliano (20), Bergamin, Nizza Lingotto, Sc Pepino Cuneo, Antilia Team Busca, Panasonic Monviso, Michelin, Frejus, Italgas.

Un po' di paura, poi fortunatamente rientrata, per il cicloturista torinese Lucio Baruzzo (Bergamin), caduto poco prima di Limone. Il tempestivo intervento del dottor Riccardo Conte e della Croce bianca di Fossano, entrambi al seguito della corsa, gli hanno evitato guai molto più seri. (l. t.)



Francesco Moser a Fossano con Cavallo, Fruttero e Riorda



L'ex campione iridato premiato a Limone da Ferruccio Dardanello

SPLENDIDO SUCCESSO DELLO SWIMMING SHOW DI NUOTO ORGANIZZATO DA LIBERTAS ED «EFFESEI»

Biscia superstar a Mondovì

Con Rosolino, Fioravanti, Brembilla e altri campioni applaudita dal «suo» pubblico a caccia di autografi

MONDOVI'

L'ultima sfida è stata la più spettacolare, gran finale da palcoscenico, giusto epilogo di un grande «Swimmimg show» com'era sottotitolato il meeting di Mondovì, lo straordinario rendez-vous di nuoto che la Libertas Mondovì e la Effesei hanno offerto al pubblico monregalese, ■ appuntamento straordinario poiché ■omunava in un solo sito natatorio i più grandi campioni italiani attuali (hanno detto di «no» solo i piemontesi Alessio e Chiara Boggiatto) con 400 ■gazzini, protagonisti di sfide che anticipavano quelle serali dei campioni stessi, ma tutti coinvolti in un collettivo che aveva l'esprit di ■ grande festa conviviale.

Quell'ultima sfida di domenica, dopo quelle dei 100 rana maschili, dove si ■ imposto Domenico Fioravanti con 1'00" ■ 42, davanti a Cassol e a Rummol, ■ delle ragazze dei 100 stile libero, con prima la Vianini sulla Chiuso, che ha messo ■ contro l'altro, nella stessa acqua, i primatisti europei dei 4x200, ovverosia la staffetta italiana del record di Fukuoka, Rosolino, Brembilla, Cappellazzo, Beccari. Una gara che, nonostante un'iniziale supremazia di Rosolino, ha visto una straordinaria rimonta di Brembilla, che ha trionfato con 1'46" ■ 26, davanti ■ Pelliccia-ri, lo stesso Rosolino, Cappellazzo ■ Beccari. Ma c'è stato anche un epilogo: la staffetta di tutti i giovanissimi atleti monregalesi, 25 metri ciascuno, testa ■ testa, si fa per dire, ■ Domenico Fioravanti.

Ma questa prima manifestazione della Libertas Mondovì è ■ anche la festa, finalmente, ■ Federica Biscia, nell'acqua di casa sua, dove, opposta alla sua amica rumena Paduraru, av■ia inconsistente nei 400 misti, ha voluto onorare, con un buon tempo, 4'48" e 07, il pubblico di quella piscina dove, parole sue, aveva cominciato da piccola, quando aveva 2 anni, e dove ci teneva a ben figurare da grande.

Un'atleta, che ■ grande è diventata protagonista olimpica, ha raggranellato ben 32 titoli nazionali assoluti e, fra qualche mese, rappresenterà l'Italia del nuoto ai Campionati europei di Berlino nei 400 e 200 metri misti.

Lei e Rosolino superstar, entrambi pazienti e accondiscendenti verso quelle centinaia ■ giovani nuotatori che li hanno attorniati, sono stati i veri protagonisti del Swimming show di Mondovì, ricco di premi e di inventiva. (g. sp.)



Max Rosolino accontenta un'ammiratrice con un autografo

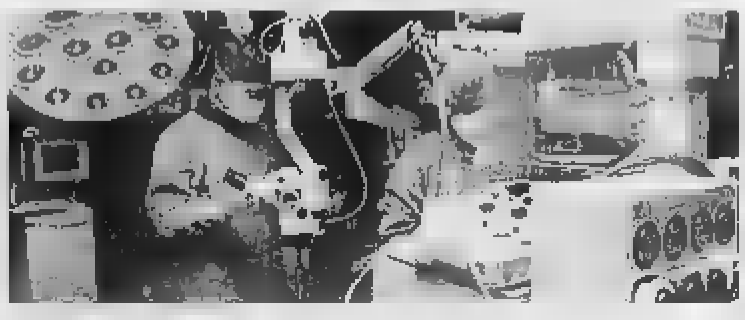


Federica Biscia ■ Simona Paduraru in un momento di relax ■ Domenico Fioravanti e Rosolino

I CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti [illegible] terzo anno di specializzazione

«L'escamotage al quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato [illegible] terzo [illegible] [illegible] specializzazione, evidenzia ancora [illegible] volta com'è mal gestita la sanità [illegible] Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che [illegible] presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code [illegible] proteste aspettando [illegible] consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli [illegible] del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del [illegible] aprile [illegible] della festa del 1° maggio si [illegible] moltiplicate le richieste ed [illegible] quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del servizio fosse allo sportello, si è creata [illegible] coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari [illegible] vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e [illegible] quel punto la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è [illegible] meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» [illegible] su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che se il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore [illegible] può ricadere sul cittadino.

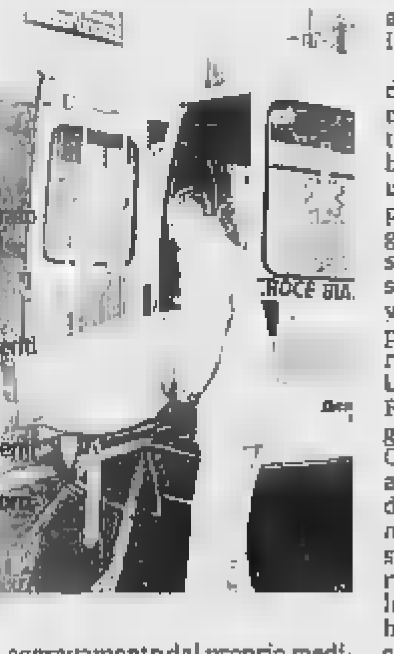
Chi arriva in pronto [illegible] con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, [illegible] sottoposto a un controllo-filtro. La persona [illegible] cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessite [illegible] visita ospedaliera). Esiste un «codice [illegible]», che significa pericolo di vita, ma in questo [illegible] il malato entra immediatamente [illegible] in pronto soccorso o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare [illegible] un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano [illegible] un cambio di codice, perché emerge una situazione più grave del previsto. Siccome sui «codici gialli» [illegible] si paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che [illegible] probabilmente il maggior numero di proteste.

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi [illegible] pagherà ticket, in nessun [illegible]so. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza [illegible] con la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche [illegible] poi [illegible] dimesso con una prognosi di pochi giorni: [illegible] Regione ritiene che se un medico [illegible] bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare [illegible] sua diagnosi, [illegible] segno che quel paziente [illegible] poteva sapere, a priori, se il suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere [illegible] conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli esami. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale [illegible] il quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con [illegible] bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI AI CITTADINI. [illegible] alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.



[illegible]

- Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in [illegible]egenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- [illegible] bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, ma che richiedevano comunque una prestazione da ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito [illegible] infortunio sul lavoro anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria



L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE [illegible] TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

«ESATTORI noi Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nel pronto soccorso di Torino, i medici che reagi[illegible]osì alla notizia che saranno loro [illegible] dover presentare [illegible] conto [illegible] pazienti. Non [illegible]ranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non [illegible] tanto la [illegible] del provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata uno [illegible] fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl e Aso, [illegible] i responsabili dei principali dipartimenti di emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket [illegible] non ticket debba [illegible] il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga, chi non [illegible] ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione do[illegible]bbe poi rimborsare la somma a chi [illegible] ha «abusato» [illegible] pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Pie[illegible], ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di [illegible] problema più complesso, che [illegible] l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve essere fatto con un'impostazione di[illegible] dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo [illegible] Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto soccorso in barella. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo il 6 per cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare risposte corrette [illegible] problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce [illegible] che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e [illegible] [illegible] Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo ma non si è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto [illegible]corso non è diminuito».

La prova del nove si avrà [illegible] [illegible] pagamento [illegible] [illegible] prestazioni [illegible] bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere [illegible] nel marzo 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori [illegible] ticket sulle prestazioni: alle circa 5 mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di [illegible] Bramante e di via Chiabrera Odasso ha chiesto, con una raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito [illegible] il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i letto-[illegible]» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti sono scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato [illegible] bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 665.728.446 lire (pari a 1.376.733,85 euro) sono stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati in casi [illegible] necessità. Anche quest'anno - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo [illegible] lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche e diagnostiche vari ospedali, [illegible] contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, [illegible] per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività [illegible] state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazio[illegible]. Purtroppo, anche quest'anno, [illegible] sono verificati casi nei quali le volontà [illegible] donatori defunti [illegible] hanno potuto [illegible]re accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, [illegible] dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che [illegible] mimetizza col verde circostante, lascia [illegible] po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo [illegible] corso Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i [illegible] jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata [illegible] presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato [illegible] geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. [illegible] dovuta ad una grave malattia del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è scritto su "La Stampa" del 28 "Molti sono gli anziani ricoverati in ospedale non per vere malattie, [illegible] perché [illegible] famiglia non può e non sa come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro [illegible] invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento [illegible] nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italian[illegible] scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in v[illegible] Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino con il vestito scuro e tornare la sera a [illegible] [illegible] il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL MIRINO L'ASSESSORE AL [illegible]

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

I Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista [illegible] Verdi, che in quella città sostengono il candidato sindaco [illegible] Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti [illegible] presentano con Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre [illegible] Torino [illegible] nell'Ulivo con Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, Roberto Tricarico

PARTE TRA [illegible] POLEMICHE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

La Lega Nord, esce dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, [illegible] tanto di candidati [illegible] simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio aveva già fatto due settimane fa, provocando [illegible] terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, [illegible] arrivato, a sorpresa, il via libera della segreteria regionale a firmare la presentazione [illegible] lista di candidati, anche autonomi, [illegible] il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, Roberto Cota

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X [illegible] [illegible] reduci della Rsi, saluti romani [illegible] [illegible] a Le Pen «vincitore [illegible] Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi vi [illegible] partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e [illegible] Bologna, in [illegible] gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si è tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage [illegible] monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro al leader di Rc a Palazzo Lascaris (che è opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - [illegible] vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle au[illegible] competenti, per verificare [illegible] n[illegible] [illegible] stato commesso il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti meno significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione [illegible] un [illegible] che riguarda tutti gli italiani, così

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»

> [illegible] capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di umana partecipazione per le vittime [illegible] Salò»

come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di [illegible] sua «cristiana partecipazione, sia che si ricordino [illegible] vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - [illegible] potrà [illegible] inaridire i cuori [illegible] rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, [illegible] con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà [illegible] la democrazia».

Chiusa [illegible] polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad [illegible] manifestazione estremiste. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessuno. Tanto più che Galasso, come lui stesso afferma, ha partecipato all'iniziativa [illegible] domenica c[illegible] spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito [illegible] coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano [illegible] forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che [illegible] chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

[illegible] SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza [illegible] juventini ma il leader è granata

reportage

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans di Le Pen sotto la [illegible] [illegible] è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che non si riconosca nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra [illegible] i repubblichini, chi sono i giovani che domenica e[illegible] accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», a darsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. Ma pur sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica [illegible] del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra [illegible] forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

[illegible] comune con i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, [illegible] guerra con «il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, [illegible] dicono antisionisti, e «Né con gli arabi né con gli Usa» dopo la strage delle torri gemelle.

I FORZANUOVISTI. Il loro leader arriva su una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato in legge, [illegible] anni, parla di [illegible] crescente successo tra i giovani, an[illegible] minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'infor[illegible] meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che [illegible] mestiere [illegible] l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra [illegible] po' ci toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli omosessuali: purché [illegible] l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che [illegible] religione cattolica torni ad essere di Stato. Devono essere accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il tema forte è quello dell'immigrazione: «[illegible] siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italia[illegible]. Non necessariamente con [illegible] testa rasata [illegible] il bomber, [illegible] si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-de[illegible], anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali si trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri [illegible] pensiero non omologato - dice Beppe, [illegible] Centro studi di [illegible] Baretti - viene da noi, che siamo in contatto con tutti gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa [illegible] gruppi diversi, anche non di destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO STADIO. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi [illegible] le croci celtiche. Si stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio [illegible] far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per [illegible] parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Sala (che è del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è [illegible] parte dell'ultradestra che [illegible] a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica [illegible] al cimitero per la commemorazione dei [illegible] [illegible] Salò, non lo nega: «Ai nostri [illegible] spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova; cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferie. E [illegible] più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle del Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. E ci piace Bossi quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, [illegible] gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in c[illegible], e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. [illegible] il chiaro che lo spostamento di [illegible] su posizione quasi centriste apre [illegible] spazio a d[illegible], che tende ad essere colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha [illegible] passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno di Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» [illegible] E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari del Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta sui muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non [illegible] il [illegible] nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che [illegible] piaccia, ma loro non l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo [illegible] agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». Se Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni [illegible] molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso; i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: ma per favore, siamo nel [illegible]. Sono anacronistici: è un peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma [illegible] abbiamo fatto, da allora, [illegible] [illegible] di strada. Loro no».

LE IDEE E I SIMBOLI DELL'ESTREMA DESTRA

- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia [illegible] repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» [illegible] Léon Degrelle
- «Guardia [illegible] ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

- Zeta Pm
- Gli amici [illegible] vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della Rsi

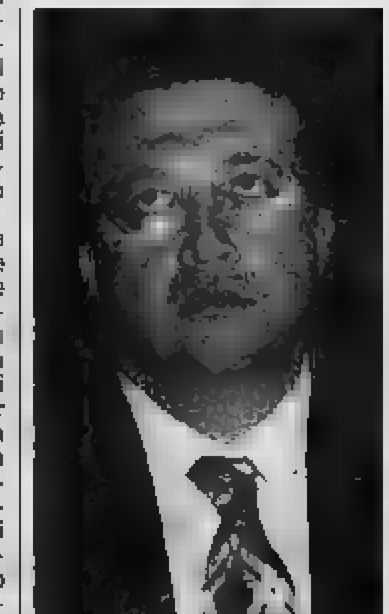
- Centro studi L'Araldo, via Baretti [illegible]
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi [illegible]
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

- Associazione nazionale combattenti della Rsi
- Associazione delle ausiliarie della Rsi
- Associazione famiglie caduti e dispersi [illegible] Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale di Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale



Agostino Ghiglia

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono

intervista

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna [illegible] tentazione del saluto romano? con il capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente [illegible] punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia come vede questa sorta [illegible] ritorno al passato; con numerosi giovani che ripensano [illegible] nostalgia al Ventennio?

«Secondo me [illegible] può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo [illegible] [illegible] rigurgiti, revisioni. Ma [illegible] la [illegible] sono poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi. Da [illegible] i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamme, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso [illegible] un telegramma di felicitazioni, [illegible] no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen [illegible] sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il [illegible] per cento [illegible] consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, [illegible] le pare?

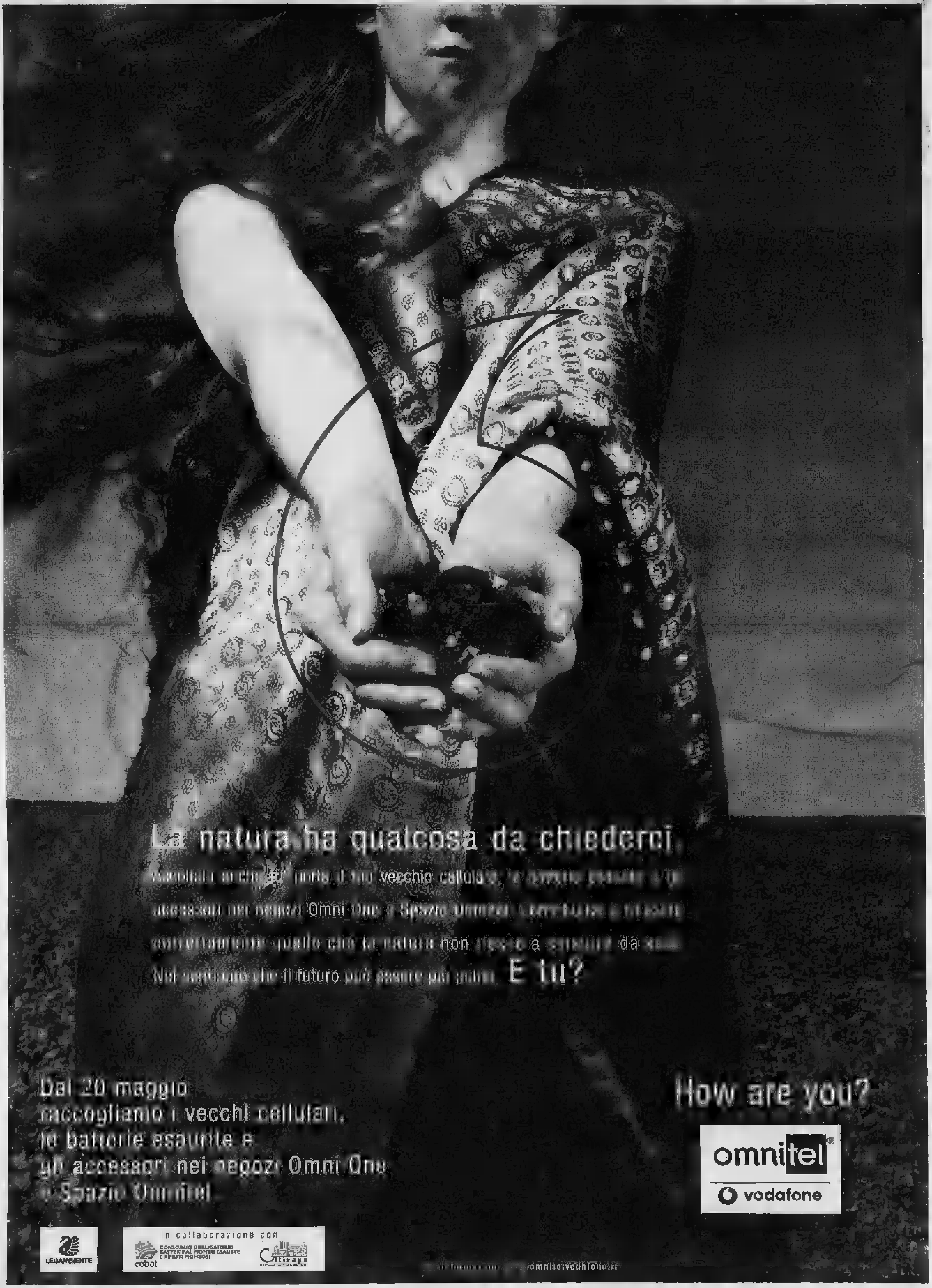
«Fini [illegible] suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, [illegible] evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia [illegible] per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non sono affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché non esistono collegamenti fra [illegible] situazione politica che si è creata [illegible] sotto la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma, tanto meno per la presenza di movimenti estremi».

Ma al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni [illegible] chi ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari,
le batterie esaurite e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel.
How are you?
omnitel
vodafone
LEGAMBIENTE
In collaborazione con
cobat
omnitelvodafone.it

AGEVOLAZIONI ANCHE PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, STANZIATI 38 MILIONI [illegible] EURO PER IL FONDO PER GLI INVESTIMENTI

Biasotti riduce l'Irap alle nuove imprese

E' iniziata in Regione la discussione su bilancio e finanziaria 2002

GENOVA

Decolla [illegible] Regione la «maratona» tradizionale dle bilancio che quest'anno è [illegible] preceduta da una serie di serrate polemiche tra la maggioranza e l'opposizione. L'Ulivo, [illegible] giorni scorsi, ha sparato a [illegible] sul «ritardo», oltre i termini di legge, della discussione della cosiddetta «finanziaria regionale 2002»: il centrodestra ha replicato affermando che le critiche [illegible] pretestuose e strumentali. Ieri mattina, la seduta, secondo la tradizione, è stat abreve, con le sole relazioni del presidente Sandro Biasotti e dell'assessore al Bilancio, [illegible] Pittaluga. Oggi si comincerà con le repliche: si sa già che l'ex presidente della giunta Giancarlo Mori sparerà a zero sul documento, affermando che non c'è una vera linea politico-economica e che l'attuale gestione non ha ancora dato esiti concreti sul piano [illegible] sorbita» dlala vicenda senza conclusione delle Acciaierie [illegible] Cornigliano. Fra le novità della Finanziaria 2002 c'è [illegible] conferma della riduzione di un punto dell'Irap alle nuove imprese e l'estensione del provvedimento alle Onlus, il mondo del volontariato, che potrà beneficiare di una diminuzione dal 4,25 [illegible] per cento dell'aliquota.

«La Liguria - ha spiegato l'as[illegible] GB Pittaluga - è una delle pochissime regioni italiane che non ha fatto ricorso all'aumento dell'Irpef per far fronte ai disavanzi [illegible] sanità nel 2001. Ha invece introdotto [illegible] ticket per quanto riguarda il bilancio 2002, [illegible] se ci accorgessimo che la compartecipazione alla spesa farmaceutica d[illegible] avere ricadute sulle fasce più deboli, oltre [illegible] molte esenzioni, siamo fin d'ora disponibili a rivedere il provvedimento nei prossimi mesi».

«La strategia di fondo della Finanziaria della Regione Liguria - [illegible] aggiunto - poggiano su un massiccio pi[illegible] di investimenti. Per questo è stato avviato un grande piano di investimenti di oltre 150 milioni di euro, mi rendo conto che i politici, per guadagnare consensi, spesso tendo[illegible] a privilegiare spese per opere che si [illegible] immediata[illegible] anzichè attendere anni, spodestare risorse così ingenti sugli investimenti è stato un atto di coraggio». Ed è proprio il Fondo per gli Investimenti (FIR) la maggiore novità del bilancio 2002.

«Il Fir - ha spiegato il presiden[illegible] dalla Regione Liguria Sandro Biasotti - capovolge la logica tipica degli investimenti pubblici, per cui prima si stanziano le risorse e poi [illegible] decide come spenderle, senza avere e poi si decide [illegible] spenderle, senza avere ancora chiare le modalità e i tempi, immobilizzando, quindi fondi preziosi. Con i Fir si recupera, oltre a una prospettiva pluriennale degli investimenti, [illegible] flessibilità delle risorse che potranno essere ripartite sui proget[illegible] grado [illegible] essere più facilmente realizzati, anticipando i sostegni finanziari della Legge Obietti[illegible] nazionale e superare la frammentazione delle risorse, tipica delle leggi di settore». Per il 2002 il Fir è stato dotato di 38 milioni [illegible] euro, con finanziamenti per attività produttive, ambiente, territorio, infrastrutture e dell'edilizia universitaria e scolastica. È comunque una «manovra complessiva di investimento di oltre 150 milioni [illegible] quella che il consiglio regionale ha cominciato a discutere. [p. l.]



E' stata annunciata la riduzione [illegible] punto dell'Irap per le nuove imprese

[illegible] in [illegible] per [illegible] Provincia

Al decollo della campagna elettorale le piccole liste sperano nel ballottaggio

GENOVA

A tutt'oggi i candidati sindaci per Genova [illegible] undici, divisi in 22 liste, più o meno raggruppate tra loro; per la provincia di Genova i candidati sono un po' meno, [illegible], sostenuti, [illegible] il medesimo sistema di aggregazione, da diciotto liste. Ma ci sono anche una dozzina di liste che si sono presentate per le [illegible] circoscrizioni [illegible] candidati ciascuna (ovvero 270). I candidati [illegible] il [illegible] oltre mille e quelli per la provincia circa cinquecento. Dato che ci sono doppie candidature nei diversi enti, si è comunque al di sopra dei 2700 candidati, grosso modo.

Ci sono, in tutti i confronti (comune, provincia, circoscrizioni), i cosiddetti «scontri» di primo piano, tra ai «favoriti» della vigilia e le [illegible] dei comprimari. [illegible] tutte [illegible] incognite della battaglia elettorale sono legate alle percentuali che otterranno i singoli candidati-sindaci per passare lo scoglio al primo o al secondo turno.

[illegible] Il favorito d'obbligo, anche secondo i sondaggi predisposti dal quartiere generale di Berlusconi, resta Giuseppe Pericu, che, [illegible] dai sei partiti dell'Ulivo e da Rifondazione, corre in testa [illegible] gara come sindaco uscente: ha il vantaggio d'avere il centrodestra diviso tra due contendenti che sembrano più che altro in [illegible] tra [illegible] loro, ovvero Rinaldo Magnani (Casa delle Libertà, senza la Lega) e Sergio Castellaneta (sor[illegible] dal proprio schieramento e dalla Lega Nord). [illegible] anche tutte le altre liste «minori» (solo per dimensioni) occupano il centro e la destra dello schieramento politico. Si [illegible] dalle tre liste che sorreggono [illegible] senatore Udeur, Egidio Pedrini (che [illegible] giocato tutte le due chances nella speranza d'uno spareggio e due per buttare all'aria le alleanze e le strategie della vigilia). Un «pochino» al ballottaggio pensano tutti, anche gli schieramenti che navigano nel carosello elettorale. C'è sempre la speranza di [illegible] aggancio [illegible] extremis [illegible] del potenziale vincitore.

[illegible] I candidati [illegible] sette, come s'è detto. Il duello, in questo caso [illegible] a due, tra Alessandro Repetto, esponente del centrosinistra e Roberto Bagnasco, per la Casa delle Libertà. Anche in questo caso ci saranno cinque candidati [illegible] formazioni «minori» che [illegible] tutti nel ballottaggio (forse più probabile, rispetto al [illegible] di Genova, perchè l'equilibrio delle forze è maggiore), sempre nella speranza di strappare almeno un seggio [illegible] il premio [illegible] maggioranza che va a chi vince. Ma tra poco i sondaggi, perchè influenzano l'opinione pubblica, non potranno più essere [illegible] pubblici e si brancolerà nella nevrosi delle vigilie incerte. [p. l.]

UNA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DELLA SERATA

E [illegible] la movida parla genovese

Ghiotta vigilia del primo maggio a Genova e in Riviera.

[illegible] Alle 22, Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, con gli Statu[illegible]. Ingresso con drink-card 8 euro. Al Transilvania Horror Rock Cafè della Fiumara, alle 22, musica e party wodka-tequila, [illegible] Blue Moon, [illegible] Piazzale Marassi, a partire dalle 15, grande raduno europeo con gruppi rap, hip hop.

Notte [illegible] rock'n'roll con The Gang, al Senhor Do Bonfim a Nervi (ingresso 10 euro). Al Nadamas, nel Porto Antico, alle 21, musica live, paella e sangria con [illegible] gruppo Campacavallo. A Sopravíaventi (Piazzetta Santo Stefano, Ponte Monumentale), martedì sera con il trio Benny, Enzo e Giorgio. All'Utri Beach, a Voltri, serata "Un palcoscenico per tutti". Al Makò, in Corso Italia, [illegible] di scena la disco disco dance revival; alla Caffetteria Cafè Soler, in via Colombo, [illegible] ca e drink [illegible] Alex, Family e Roby: nella pizzeria-pub Le Streghe, [illegible] Via Donato Somma, a Nervi, musica live fino alle ore piccole. Piano bar con Paolo e Walter nel pub e birreria La Cervogeria del Franco d'Oro, in Via Venezia. Al Barfly, in via Chiabrera, nel centro storico, jazz, funky, dj set e Gigi dj e musica con Carlito alle 22,30: Fiesta latino-americana con il [illegible] Explosion Salsera e il [illegible] El Pupo, alle 22,30, nella discoteca El Cafè Latino [illegible] Z[illegible].

Drink, spuntini nell'american bar in via Silvio Pellico, a Carignano e concerto per sax e pianoforte con il Duo Phoenix., alle 22,30, nel music-pub-ristorante Mais in Via del Tritone, a Sturla. Musica live anche [illegible] Texano, [illegible] Piccapietra, [illegible] gli Aria, musica revival e commerciale. Al Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e music pub [illegible] Via D'Annunzio (Piazza Dante), party cubalibre con animazione cibernetica, utopia house con il dj Max Giannini e musica commerciale [illegible] Il Cigno. Al Crazy Bull di Sampierdarena rock anni '50, musica e maxi-schermo; al Dixieland di Quarto musica dal vivo [illegible] gruppo Punto di domanda con il cantante e tastierista Massimiliano Campioni e Daniele Ivaldi alla chitarra, animazioni. Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y [illegible] in Via Garibaldi e al wine bar alla Lepre, sempre nel centro storico. Gli Stabilo Bross [illegible] invece i protagonisti del musical-varietà Il facciàmone, alle 22, a Le Madeleine Cafè.

Musica e danze [illegible] il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio. Canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar, cucina genovese, drink al King' Ber[illegible] in Piazza Carignano. Musica, drink, birra, mostre d'arte e di fotografia al "Le Corbusier" di Via San Donato; mojito, foto storiche di Genova, all'Hemingway, il locale cubano di Sturla, in Via Caprera. Musica, cucina internazionale dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea.

RIVIERA A Ruta [illegible] Camogli ha aperto il Là Cafè, il nuovo music-pub [illegible] Ruta [illegible] Camogli (ex Loggia): [illegible] vivo, cover dance internazionali, drink, animazioni. A S. Margherita grande parata [illegible] dj, alle 23, al Covo di Nord Est. A Rapallo musica dal vivo con Andrea Cabri, alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare; a San Michele di Pagana, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia; musica live all'Isterika Pub (uscita casella autostradale). A Sestri Levante musica commerciale e house, alle 23, allo Schooner e alle Piscine [illegible] Castelli nel porticciolo. [m. b.]

SFILATA [illegible] BELLE BARCHE E VIP PER I PROSSIMI DUE FINE SETTIMANA, CI SARA' ANCHE GIOVANNI SOLDINI CON IL SUO TRIMARANO

Il Tigullio [illegible] al centro [illegible] grande [illegible] con Zegna e [illegible]

Portofino apre la stagione sportivo-mondana con le Regate di Primavera, Santa replica con la Coppa Carlo Negri

Fabio Pozzo

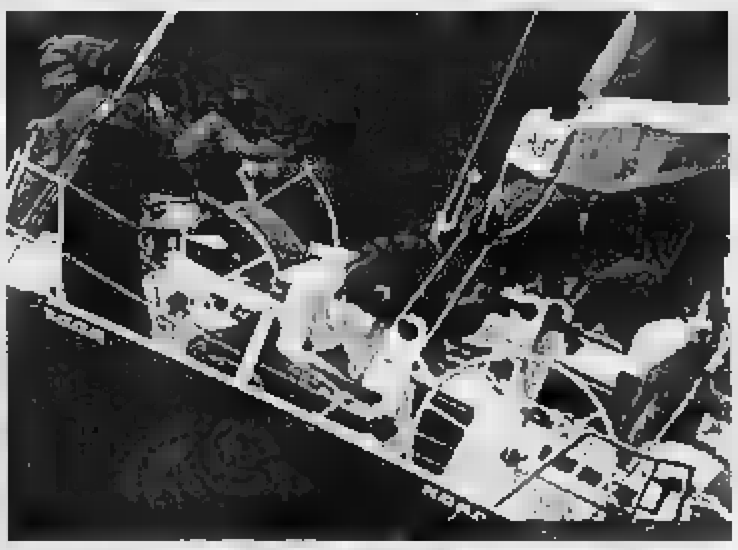
[illegible]

Torna la grande vela nel Tigullio. Apre la stagione Portofino, que[illegible] settimana, con il Trofeo Zegna e replica il weekend successivo Santa Margherita con le Regate Pirelli-Coppa Carlo Negri.

Venerdì prossimo nel celebre borgo ligure cominceranno a darsi battaglia gran parte dei «maxi» e dei Wally Yacht - le fuoriserie della vela - che [illegible] nel Mediterraneo, barche dai venticinque metri in su, [illegible] timonieri [illegible] nome e armatori che fanno parte del Gotha internazionale della finanza e dell'industria. La barca [illegible] battere anche quest'anno sarà «Rrose Selavy» dell'immobiliarista milanese Riccardo Bonadeo, che con Mauro Pelaschier al timone ha vinto le ultime tre edizioni del trofeo.

Regate, ma anche mondanità, con cene e appuntamenti in piazzetta (sino a domenica). L'evento collaterale più importante sarà rappresentato dalla [illegible] del premio «Una vita per la vela» che la Ermenegildo Zegna (organizzatore della [illegible] velica [illegible] lo Yacht Club Italiano) ha istituito dal 1983 a favore di chi si impegna per la diffusione e lo sviluppo di questo sport: sarà il neozelandese R[illegible]ll Coutts, skipper che [illegible] «Black Magic» ha prima conquistato e poi difeso l'America's Cup (ora arruolato dall'imprenditore Ernesto Bertarelli per Alighi. Il team svizzero che a ottobre andrà all'assalto di Auckland), il protagonista della premiazione di quest'anno.

Il venerdì successivosarà il turno di S. Margherita, [illegible] le Regata Pirelli, organizzata dallo Yacht Club Italiano con il Circolo Velico di Santa, che mettono in palio la Coppa Carlo Negri. Sono attese oltre cento imbarcazioni, [illegible] le quali «Kauris II» [illegible] presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, «Grampus» di Carlo Puri Negri, [illegible] «Rrose Selavy» [illegible] Bonadeo, «Virtuelle» [illegible] Carlo Perrone. Ci saranno anche i grandi campioni della vela italiana, a bordo delle barche più competitive [illegible]: Nicola Celon, campione italiano di match race, su «Calzedonia»; il triestino Vasco Vascotto su «Italtel»; Lorenzo Bressani - velista dell'an[illegible] 2002 - con «Wind»; Gabriele Benussi al timone di «Giacomelli Sport» e Antonio [illegible] su «Brava Q8» di Pasquale Landolfi. [illegible] ci sarà anche Giovanni Soldini con il maxi-trimarano «Tim».



«Rrose Selavy» di Bonadeo: con Pelaschier [illegible] timone ha vinto l'edizione 2001



Il neozelandese Russel Coutts a Portofino per il premio «Una vita per la vela»

[illegible] DEI GIOCHI

DAMA

Un «sospeso» del Maestro di Cremona. Il Bianco vince giocando 1) 23-19, 14x30; [illegible] 21x16, 30x21; 3) 16-20, 5x14; [illegible] 20x25 e vince.

SCACCHI

[illegible] posizione si è verificata in [illegible] partita giocata nell'Open di Ginevra, lo scorso feb[illegible]. Il Bianco ha concluso con una combinazione «classica»: 1. D:h7! con matto imparabile dopo 1. R:h7; 2. Th3, Th6, 3. T:h6 [illegible].

[illegible]

Il 24 è in programma l'esibizione di samba; la moglie [illegible] Leopoldo si chiama [illegible] e i Rossi sono della scuola «Vamos a bailar».

Ecco comunque gli abbinamenti completi: Il [illegible] si esibiranno [illegible] tango Valentina e Nicola Rossi [illegible] «Vamos a bailar»; il 10 nella rumba Ester e Agostino Gialli de «La Ida Bonita»; il 17 nel merengue Barbara e Leopoldo [illegible] «Grupo Caribe»; il 24 nel samba Serena e Riccardo Bianchi [illegible] Latina»; il 31 nel cha cha cha Daniela e Fernando Marroni della «El Sol».

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra

11 lettere: risuolatura; 10 lettere: autoscuola, risolatura; 9 lettere: risuolata, risuolato, risuonata, risuonato, suolatura, suonatori; 8 lettere: autosilo, friulano, scultori, scultura, solatura; 7 lettere: cultori, cultura, floscio, nautilo, risorta, sciolta, sciolto, solatio, sultano, suolata, suolati, suolato, suonata, suonati, suonato, usciolo; 6 lettere: altura, autori, flosci, forata, forati, latori, [illegible], rorata, rorati, rotula, scolta, sculti, sculto, scuola, silano, solata, solati, talora, [illegible] uscito; 5 lettere: alito, altra, altro, culti, culto, [illegible] flora, forti, [illegible], lauro, lauta, lauti, lauto, olona, orata, orati, sitar, sorta, sorti, suola, suoli, suolo, uscio. Totale 73 parole.

Schema a sinistra

[illegible] più lettere: alessandrino, altarino, desalati, destrina, laminate, lastroni, lessatura, malandrino, malassetti, minorata, minorate, minorità, saltario, stradale. Totale 14 parole.

M[illegible]

La combinazione finale corretta è: G B A A.

[illegible]

(9, 7): Coll'E ricoprirò D E = COLLERICO PRESIDE.

	T	R	I	P	O	L	I	T	A	N	I	A		F				A	M	O	R	I
L	E	O	X		L	I	V		C	O	R	T	E	O		A	D	R	A	S	T	O
A	D	A		B	A	N	A	L	I	T	A		S		A	N	I	M	U	S		N
N	E	N	I	A		O				R		A	P		R	A	V	E	R	A		I
D	U	O		R	A	T	T	O	D	E	L	L	E	S	A	B	I	N	E			C
O	M		S	I	G	I	E	R	I	D	I	B	R	A	B	A	N	T	E		D	O
L		F	I	L	I	P	P	O	M	A	R	I	A	V	I	S	C	O	N	T	I	
F		E	M	I	L	I	A	R	O	M	A	G	N	A		I	O			R	O	N
I	A	D	I		M	A	L	A	R	E		E	T	N	A		L	A	D	I	N	O
	B	O	L	S	E		I		A		A	S	I	A		C	A	N	I	L	E	
M	A	R	A	I	N	I		A	R	A	M	I	S			A	R	C	O	L	A	I
	C	A	R	A	T	O		L	E	V	E		T	R	I	S	S	I	N	O		C
P	O		E	M	E	R	S	I		A	N	T	I	P	A	T	I	A			A	S

SESTO ACUTO

Era più probabile pescare un paio nero.

[illegible] alla volta le [illegible] scarpe ancora nel sacchetto, [illegible] rossa capita in 1ª o 2ª posizione (2 volte su 5) chiaramente calzerò scarpe rosse; se capita in 4ª o 5ª (pure 2 volte su 5) calzerò scarpe nere (infatti pescando 3 scarpe nere di seguito deve esserci almeno una destra e una sinistra). Se infine la rossa è estratta per 3ª, significa che in 1ª e 2ª [illegible] [illegible]: 2 volte su [illegible] 2 [illegible] appaiate correttamente perché pescatane una qualsiasi, fra le 3 che restano, 2 sono complementari e solo 1 uguale a quella già [illegible]. Quindi è più probabile [illegible] calzi scarpe nere.

IL GRANDE IMPEGNO DELLA PROVINCIA A FAVORE DEL TURISMO SI CONCRETIZZA ATTRAVERSO MILLE INIZIATIVE

Festa di Primavera

Una serie di appuntamenti studiati per offrire il meglio della Riviera dei Fiori

La Festa di Primavera [illegible] con il chiaro intento [illegible] contribuire ad aumentare le presenze nelle strutture ricettive della provincia. Quest'anno un rilevante elemento di novità [illegible] proprio nell'averne anticipato l'apertura nell'ambito di una strategia che dovrebbe proseguire anche per l'edizione del 2003 e volta a poter offrire e presentare attraverso i tour-operator e tutti gli altri canali, con largo anticipo, un contenitore ricco di iniziative per un periodo che va da gennaio a maggio, quindi fino a ridosso dell'estate. Si tratta di un calendario allungato [illegible] pieno [illegible] eventi, che interessa parecchie festività con i rispettivi ponti in periodi in cui non si riscontrano [illegible] altre località analoghe iniziative. Ogni anno cerchiamo di migliorare l'offerta.

Innanzitutto la Primavera Card, da quest'anno nominativa, distribuita dagli albergatori [illegible] clienti e che permette di accedere gratuitamente [illegible] sale del Casinò di Sanremo, viaggiare per un'intera giornata sugli autobus della Riviera Trasporti tranne che nelle fasce orarie destinate agli spostamenti degli studenti pendolari, assistere [illegible] spettacoli nei cinema e nei teatri a prezzi ridotti, avere libero accesso a musei e giardini, e, novità di quest'anno, usufruire di sconti [illegible] omaggi negli esercizi convenzionati. Ce ne sono un' ottantina in tutto il territorio che espongono l'adesivo e possono adottare tali sconti solo nei confronti dei possessori della Card. Si [illegible] in massima parte di negozi di prodotti tipici e artigianali. Per facilitarne l'uso, con l'aiuto [illegible] due sponsor, è stata anche stampata e distribuita un'apposita guida multilingue. Immancabile poi [illegible] Piatto Primavera, il piatto ricordo, che quest'anno è stato realizzato in porcellana in circa seimila esemplari su disegno dell'artista imperiese Armando Sabatella e prodotto dai ceramisti di Albisola. E' un importante strumento di attrattiva, diventato [illegible] un vero e proprio oggetto da collezione. Si è dato largo spazio anche agli omaggi gastronomici curati dalla Camera di Commercio e offerti dagli albergatori. Un particolare cenno va fatto alla comunicazione stampa realizzata a livello nazionale e sui giornali specializzati unitamente alla campagna pubblicitaria dell'Apt Riviera dei Fiori, anche mediante il web. Sono stati, inoltre, stampati e distribuiti migliaia di manifesti e locandine. [illegible] poi ci [illegible] gli eventi. Naturalmente un cartellone di prim'ordine, riconducibile [illegible] quattro grandi filoni: enogastronomia, ambiente e territorio, cultura e spettacoli, Palestra a cielo aperto. Tutti i Comuni [illegible] interessati. A Imperia [illegible] aperto con [illegible] World Cup [illegible] nuoto cui è seguita la terza edizione [illegible] Wind Festival e la Festa del vento, grandi avvenimenti sportivi. Che dire poi, per quanto riguarda Sanremo, dell'happening costituito dal Festival della Canzone Italiana? Sono, comunque, centinaia le iniziative coerentemente programmate da tutti i Comuni, Enti, associazioni tutte organicamente incastonate nello spirito della Festa.

Franco Amadeo



Il Presidente della Provincia di Imperia, Avv. Gianni Giuliano con il Vice Presidente, Not. Franco Amadeo.

LA "TRE GIORNI" DI S. BIAGIO DELLA CIMA

Protagoniste le rose

Ibridatori in gara: per la prima volta quest'anno sarà assegnato un premio alla novità più bella

A San Biagio della Cima, dal 10 al 12 maggio [illegible] luogo "Rose in esposizione", la grande manifestazione dedicata al fiore più famoso, che si inserisce ormai [illegible] tre edizioni nell'ampio programma della Festa di Primavera. L'evento è stato pensato per promuovere la coltivazione delle rose. In questa occasione le maggiori società di ibridazione italiane esporranno le nuove varietà [illegible] punto: sarà quindi possibile ammirare le più belle [illegible] e [illegible] novità presenti sul mercato nazionale e non. L'edizione 2002 prevede inoltre l'istituzione di un Riconoscimento "Rose nuove - Le bellissime dell'anno", destinato alle migliori qualità [illegible] rose esposte, e la possibilità di degustare i prodotti tipici della [illegible]. L'esposizione si terrà a San Biagio della Cima presso il Centro Culturale Polivalente "Le Rose", con apertura dalle ore 10 alle ore 22 ad ingresso libero. Lo scopo di "Rose in esposizione" è di mettere in contatto gli ibridatori [illegible] i coltivatori di rose, per verificare l'opportunità di coltivare nuove varietà che abbiano uno sbocco commerciale e discutere, inoltre, sulle nuove prospettive [illegible] settore. Oltre alla consueta collaborazione [illegible] l'Associazione Amici [illegible] San Biagio, al patrocinio della Comunità Montana Intemelia, [illegible] Provincia di Imperia, della Regione Liguria, della Prefettura di Imperia e dell'Apt Riviera dei Fiori, da quest'anno l'organizzazione si arricchisce della presenza [illegible] importante partner, l'UCFLOR - Sanremo, cooperativa [illegible] produttori che riunisce più di mille soci [illegible] che [illegible] ormai tre anni gestisce il mercato dei fiori di Sanremo.

La floricoltura [illegible] la coltivazione della rosa in particolare sono [illegible] sempre [illegible] principale occupazione per gli abitanti di San Biagio della Cima [illegible] dei comuni limitrofi. Con il preciso obiettivo di analizzare la situazione attuale e le prospettive per i prossimi anni, nonché per valutare quali azioni intraprendere e quali decisioni adottare, [illegible] margine [illegible] manifestazione, il 18 maggio 2002 [illegible] ore 9, presso il Centro Culturale Polivalente "Le Rose", si terrà un importante convegno dal [illegible] "La rosa nel distretto sanremese: le condizioni perché rimanga un prodotto fondamentale".

"FILONI" IN CU[illegible] [illegible] ERTE ISPIRATE AL [illegible] ESE

A spasso tra gli eventi

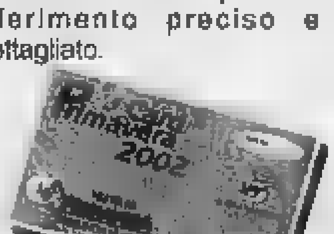
[illegible] ambiente [illegible] ri

La Festa [illegible] Primavera tende ogni anno ad aggiungere qualcosa di nuovo, a specializzarsi maggiormente per offrire ai turisti un panorama sempre più completo di quel che potranno trovare sulla Riviera dei Fiori. Il percorso si snoda lungo quattro filoni principali, quattro "contenitori" che prendono in [illegible] le caratteristiche di oltre cento eventi ispirati alle peculiarità più tipiche ed interessanti. Il primo riguarda l'enogastronomia [illegible] rappresenta un inno alla sana cucina ligure ed un omaggio ai suoi vini. Vi possiamo trovare sagre, premi, rassegne, tutte dedicate ad [illegible] dei tanti prodotti locali.

Il secondo riguarda Ambiente [illegible] Territorio, e si sviluppa grazie alla natura rigogliosa della costa [illegible] dell'entroterra della provincia di Imperia: gite, escursioni, visite guidate. Il terzo [illegible] dedicato alla cultura e agli spettacoli, perché Riviera dei Fiori non vuol dire solamente Festival di Sanremo, e riscopre tante antiche tradizioni popolari e religiose.

Infine la "Palestra [illegible] cielo aperto" il clima e l'ambiente favoriscono gli sport all'aria aperta in tutte le stagioni, ma è in primavera che [illegible] natura [illegible] apprezza in tutto il [illegible] splendore. Nella "Palestra" sono impegnati specialisti di vari sport: un'offerta dedicata a chi ama le emozioni forti, con tornei, gare, [illegible] atleti e con la natura.

Nel materiale illustrativo della "Festa di Primavera" ogni filone è caratterizzato da un piccolo logo che viene riportato accanto alla data e alla località della manifestazione proposta. Così anche da una semplice e veloce scorsa al calendario delle manifestazioni è possibile [illegible] il tipo e avere immediatamente un quadro di riferimento preciso e dettagliato.



[illegible] 19

Carciofo [illegible] olio

E' giunta alla [illegible] edizione la Rassegna del Carciofo provenzale e dell'Olio d'Oliva proposta dal Comune di Perinaldo. Nelle due piazze del centro storico verranno allestiti stand espositivi e per la distribuzione di assaggi di carciofi trifolati, in frittatina, in frittelle e - novità di quest'anno - in spezzatino. Protagonista della giornata [illegible] il carciofo provenzale, caratterizzato dal fatto di [illegible] selvatico [illegible] privo di spine, che cresce non troppo vicino [illegible] mare.

La Rassegna avrà luogo [illegible] 19 maggio, a partire dalle [illegible] 12. Durante la giornata [illegible] previsti: intrattenimento musicale con la banda dei "Sciancalassi" e mercatino dei prodotti biologici e tipici.

Vermentini in gara

Al "Premio del Vermentino", tradizionale appuntamento primaverile che vede in gara le migliori etichette nazionali, si affianca quest'anno "Castello in fiore", a creare una cornice ancora più festosa e piacevole per una manifestazione che trae spunto dal prodotto più tipico del paese, [illegible] famoso [illegible] apprezzato "Vermentino di Diano Castello".

Il premio [illegible] assegnato il 5 maggio da una severa giuria di somellier. Per i visitatori [illegible] previsto invece un percorso gastronomico di prodotti tipici nelle vie del centro storico. In vetrina olive, olio, pesto, miele, formaggio, artigianato [illegible] composizioni floreali.

[illegible]

Tre cori a Taggia con il "Mongioje"

La "Rassegna [illegible] Primavera" proposta quest'anno dal Coro Mongioje si svolgerà nella suggestiva cornice del convento dei Padri Cappuccini, a Taggia. L'appuntamento è in programma sabato 4 maggio alle ore 21. Vi prenderanno parte tre formazioni corali: oltre al Mongioje, il Coro San Carlo di Pesaro e [illegible] Corale Alpina Savonese.

Il Coro Mongioje nasce nel 1963 prendendo il nome dall'omonimo monte (m. 2630) delle Alpi Marittime. Al maestro fondatore Emilio Lepre succede, dopo circa un anno, il maestro Guido Gorlero, che scompare tragicamente nel gennaio del 1977. Da 23 anni le rassegne organizzate dal coro vengono intitolate a suo nome. Il Mongioje, oggi diretto dal maestro Elio Guglieri, vanta ormai un'attività di circa 400 concerti ed ha ospitato, nella sua rassegna biennale, ben 45 cori provenienti da Italia, Francia, Austria, Polonia, Spagna [illegible] Cecoslovacchia, i quali hanno ricambiato poi l'ospitalità.

Seguendo l'evoluzione dei tempi ed assecondando le naturali spinte al rinnovamento provenienti dai molti giovani entrati nel coro [illegible] questi ultimi anni, il Mongioje, pur mantenendo fede alle proprie origini di canti tradizionali popolari e di montagna, ha allargato il suo repertorio che comprende ora canti popolari internazionali, brani polifonici fino a spaziare addirittura nel genere Jazz.

In [illegible] dei [illegible] venti [illegible] trenta anni [illegible] attività, il Coro Mongioje ha inciso due dischi LP ed un CD nei quali ha condensato il suo lungo periodo di vita artistica.

IMPRENDITORIA, ARTE E SAPORI SOLO PER DONNE

Ad Oneglia un'expo tutta al femminile

L'esposizione riservata alle imprenditrici si svolgerà ad Oneglia, nella splendida [illegible] della Calata Cuneo, il 18 e 19 maggio. Si tratta di una maxi-vetrina in cui [illegible] esposta la produzione di aziende operanti [illegible] campi più svariati, alla sola condizione che le titolari [illegible] donne. L'idea è stata promossa dal Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera [illegible] Commercio, che è presieduto da Barbara Ballardini, e la sua realizzazione è stata subito inserita [illegible] entusiasmo nel calendario della Festa di Primavera.

Una serie di stand allestiti nella cornice ambientale di estrema suggestione che soltanto in questi ultimi anni sta ottenendo [illegible] giusta valorizzazione, cioè la Calata [illegible] porto di Oneglia, dove le imprese al femminile potranno trovare spazio per farsi conoscere, proporre i loro prodotti e le loro iniziative.

Contemporaneamente sarà possibile un interscambio con le operatrici locali, sia a livello di idee che di opzioni commerciali, [illegible] grado [illegible] stimolare nuove iniziative e [illegible] produrre lavoro e mobilità operativa. Non a caso l'expo, pur essendo alla sua prima edizione sta suscitando interesse [illegible] tutta Italia, tanto che le adesioni stanno giungendo numerose. Tra le più sollecite, [illegible] aziende della Sicilia, una regione dove l'imprenditoria femminile sta conoscendo un momento di grande sviluppo. La rassegna avrà anche momenti culturali: la sera del primo giorno (sabato) è infatti previsto uno spettacolo teatrale [illegible] cui sarà protagonista l'attrice televisiva Francesca Reggiani.

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 30 APRILE 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501127

E PROVINCIA

MANOVRA NECESSARIA [illegible] GLI INVESTIMENTI LEGATI AL PIANO D'IMPRESA, SLITTA LA NOMINA [illegible] MASTORAKIS

La «Casinò Spa» a caccia di miliardi

Ne servono almeno cinque per aumentare il capitale sociale

Gianni Micaletto
SANREMO

Servono almeno 6 miliardi [illegible] vecchie lire per consentire alla «Casinò Spa» di affrontare senza patemi gli impegni per ridare slancio alla casa da gioco. E' quanto emerge dall'assemblea [illegible] soci (Comune e Provincia, rispettivamente con 80 e 20 per cento delle quote) che si è tenuta ieri a Palazzo Bellevue. Due [illegible] dedicate soprattutto al tema dell'aumento del capitale sociale, intavolato dall'amministratore delegato Fermo Martinelli, [illegible] un'ampia relazione sui primi cinque mesi al timone della principale azienda cittadina. Il miliardo attuale non è sufficiente, se si pensa ai cospicui investimenti previsti dal piano d'impresa: dal trasferimento [illegible] ristorante nei locali che saranno liberati dagli uffici amministrativi, per i quali è previsto il trasloco [illegible] nell'ex sede Amaie di via Bixio, agli arredi e alle attrezzature per il nuovo Salone [illegible] Feste progettato dal Comune sulla copertura dell'edificio di corso Inglesi. Interventi per parecchi miliardi, che la «Casinò Spa» conta di reperire attraverso l'accensione di mutui. Ma le banche, si sa, esigono precise garanzie per [illegible] finanziamenti. Anche [illegible] cliente in questione rappresenta l'azienda col «fatturato» più importante del Ponente. Comune e Provincia, i soci, hanno convenuto sulla necessità di aumentare il capitale, ma la strada da percorrere è [illegible] tutta da tracciare. Conferimento alla società di beni mobili, come slot machines e tavoli [illegible] gioco, o ricorso al patto parasociale, [illegible] il Comune che sottoscrive [illegible] azioni anche per conto della Provincia in attesa che quest'ultima disponga delle somme necessarie? La decisione spetta [illegible] rispettive amministrazioni, che potrebbero indicare anche [illegible]tre soluzioni.

Il sindaco Giovenale Bottini ha poi ufficializzato la candidatura del commercialista Nicola Mastorakis, 40 anni, di Bordighera, come quinto consigliere d'amministrazione, in sostituzione [illegible] collega dimissionario Carlo Vesco (entrambi in quota ad An). Ma l'avvicendamento non avverrà a tempi brevi. Perchè è emersa l'incompatibilità del professionista [illegible] il ruolo [illegible] membro del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Bordighera. Carica dalla quale si è dimesso, ma pare che sia rimpiazzabile [illegible]tanto dopo le elezioni del 26 maggio, quando s'insedierà il [illegible] Consiglio comunale. L'assemblea della «Casinò Spa» ha infine approvato il [illegible] consuntivo 2001, che in realtà si riferisce al primo mese di attività, chiuso con un passivo di circa 100 mila euro dopo il versamento delle imposte. E oggi i gestori della casa da gioco incontrano i sindacati per un primo faccia [illegible] faccia sul piano d'impresa.

[illegible] AL TEATRO TENDA



Beppe Grillo, show-evento [illegible] Bordighera

La nuova tournée ligure del comico genovese Beppe Grillo partirà questa sera alle 21 dal teatro Tenda di Bordighera. Tutto esaurito. Servizio a pagina 47 con la guida completa delle manifestazioni.

NUOVI INVESTIMENTI

Alla Regione [illegible] 2002 in discussione

GENOVA

Con la relazione del presidente della Giunta Sandro Biasotti e dell'assessore alle [illegible] finanziarie Giovanni Battista Pittaluga, è iniziata ieri in aula a Genova la discussione [illegible] su bilancio [illegible] finanziaria 2002 della Regione Liguria. Tra le novità annunciate, la riduzione di un punto dell'Irap alle nuove imprese e l'estensione del provvedimento alle Onlus, [illegible] mondo del volontariato, che potrà beneficiare di una diminuzione dal 4,25% al 3 per cento.

Il bilancio 2002 si caratterizza per l'istituzione del Fondo per gli investimenti «FIR». Per il 2002, il Fondo è stato dotato di 38 milioni di [illegible] [r. s.]

IERI GIORNATA DI TREGUA NEL TRAFFICO, DA OGGI NUOVI ARRIVI SULL'AUTOFIORI, MERCOLEDI' IL CONTROESODO

Ponte, albergatori soddisfatti

E le previsioni del tempo restano favorevoli

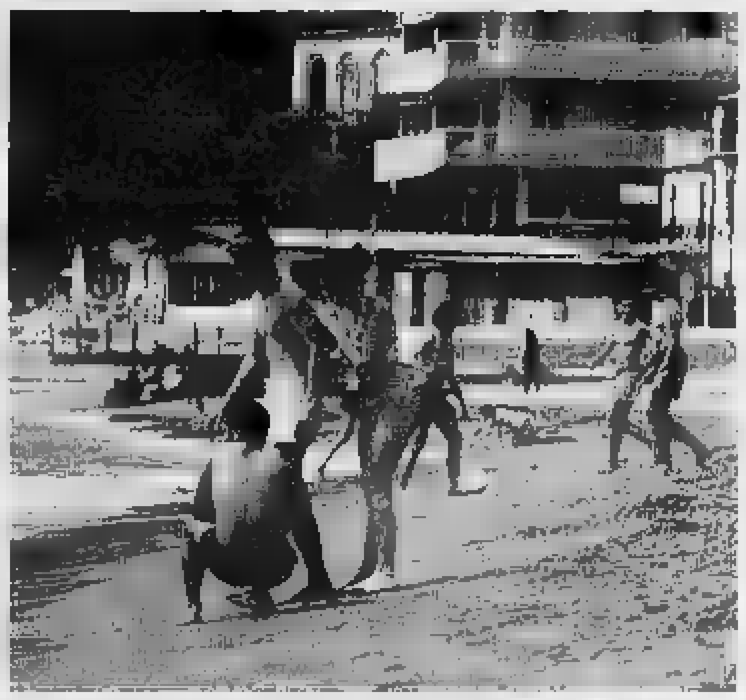
Enrico Ferrari
IMPERIA

Gli albergatori si dichiarano decisamente soddisfatti, mentre i commercianti osservano che il lungo ponte festivo non ha portato grandi affari. Intanto, visitatori e residenti continuano a concedersi puntate in spiaggia, [illegible] qualche bizza del tempo: secondo le previsioni, comunque la pioggia dovrebbe fare capolino soltanto dalla notte [illegible] fra mercoledì e giovedì. Sul versante del traffico, ieri si è vissuta una giornata [illegible] relativa calma, mentre già da oggi i transiti sull'Autostrada dei Fiori dovrebbero crescere, in [illegible] del maxi esodo del 1° maggio.

In Riviera è già tempo di bilanci. Americo Pilati, presidente ligure della Federalberghi, una volta tanto parla di afflussi positivi: «Non c'è stato [illegible] tutto esaurito, ma quasi. Certo, visto le code chilometriche di questi giorni in Liguria, [illegible] attendevamo ancora di più; molti, però, hanno preferito le località della vicina Francia. Il primo maggio? Non ci aspettiamo più nulla, al limite qualche turista che è già in hotel resterà fino all'ultimo, se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli. Ora, noi puntiamo sui prossimi arrivi di villeggianti tedeschi, alle porte dell'estate».

Gelaterie, bar e ristoranti in tutta la provincia, soprattutto





Anticipo d'estate nelle spiagge imperiesi: approfittando del sole, sia pur fra passaggi nuvolosi, le famiglie hanno preso d'assalto il litorale (FOTO [illegible])

quelli vicino [illegible] mare, hanno visto moltiplicarsi i clienti. Meno bene i commercianti, che hanno beneficiato relativamente del periodo festivo. Un caso a parte è quello di via Cascione a Porto Maurizio, sempre più deserta per problemi di viabilità: il senso unico è stato invertito e neppure le moto possono imboccarla direttamente dall'Aurelia. Questo ha portato una riduzione degli affari.

Ieri, sull'Autofiori, non si sono [illegible] registrate file, anche se, con [illegible] ritorno dei mezzi pesanti, [illegible] aumentato il traffico commerciale. Dicono i responsabili: «Da mercoledì fino a domenica scorsa, i transiti giornalieri [illegible] stati intorno ai 130 mila. Oggi si dovrebbe tornare su quei livelli: chi ha saltato lo scorso weekend arriverà adesso. La viabilità raggiungerà poi i livelli più alti domani, per il controesodo».

Molto dipende dal tempo: per oggi, l'Osservatorio meteorologico di Imperia dà cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in lieve aumento (ieri la minima è stata di 12, la massima intorno ai 18). Dal pomeriggio del 1° maggio dovrebbe aumentare la nuvolosità, e nella notte saranno possibili locali, deboli precipitazioni. Dello stesso parere Fortosole di Sanremo: «Mercoledì sera o notte, rari piovaschi a partire dalle [illegible] interne».

INIZIATIVE SINDACALI IN TUTTA LA PROVINCIA

La «Festa del lavoro» tra incontri e concerti

Domani a Imperia artigianato e graffiti
Al Palaparco di Bordighera quindici band

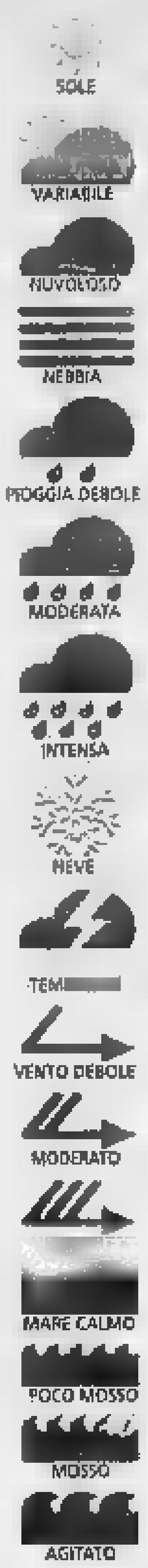
IMPERIA

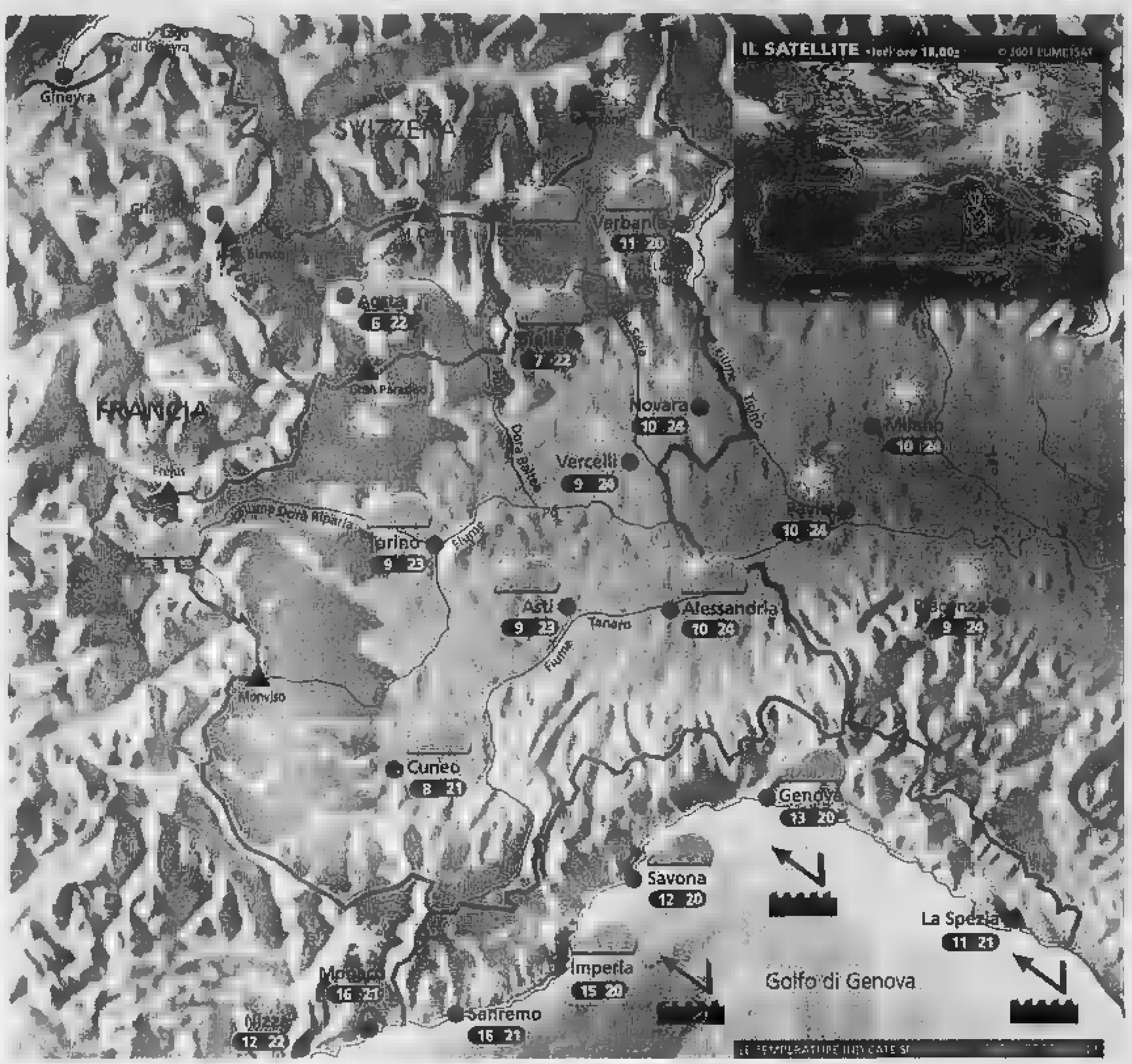
Per il 1° maggio, anche la provincia prepara [illegible] lungo calendario [illegible] iniziative, tra concerti, teatro [illegible] appuntamenti istituzionali organizzati dalla Cgil (la Cisl imperiese partecipa oggi a un convegno sui problemi del lavoro a Palazzo Ducale, al quale è presente il segretario nazionale Savino Pezzotta: da Ventimiglia partiranno [illegible] pullman). Ecco una guida alle manifestazioni nel Ponente.

Il Centro Sabilonia di Cervo celebra domani [illegible] la «festa del non lavoro» [illegible] il punk di Crime Gang Bang (formazione locale di lunga militanza), Bermudas e Mangos. Marino Ramingo leggerà il suo brano «La diversione», con l'accompagnamento musicale di Fabrizio Bonanno. A **Imperia**, [illegible] Cna e il Circolo Borgo Fondura, con il patrocinio di Comune e Prefettura, [illegible] con la prima Festa dell'artigianato, con dimostrazione di mestieri: l'appuntamento è alla chiesa di San Giuseppe, in piazza Marello, e in via Mazzini. Alle 9,30 [illegible] terrà una celebrazione eucaristica [illegible] dalle 10,30 prenderanno il [illegible] visite agli spazi espositivi. Alle 16,30 saranno premiati gli alunni elementari vincitori del concorso «Antichi [illegible] artigianali nell'Imperiese». Sempre nel capoluogo, sono numerose le proposte della Camera del Lavoro per festeggiare il 1° maggio. Alle 15,30, al porto di Oneglia, «Aerosol art meeting», dedicato [illegible] writers, gli artisti della bomboletta spray. Diciotto tabelloni e 500 bombolette per illustrare un tema d'attualità: il «famigerato» articolo [illegible]. Alle 16, pomeriggio live, chiuso alle 18,30 dal gruppo ska «LoSka Famiglia», che presenta il suo nuovo Cd.

A **Bordighera**, dalle 16 di domani, l'evento musicale promosso dalla Cgil [illegible] Palazzo del Parco è «Libera..mente suoniamo le idee». L'ispirazione arriva proprio dal grande raduno [illegible] note di Roma: tutte le band [illegible] percepire compenso. La rassegna è organizzata dall'associazione omonima, presieduta [illegible] Pierfrancesco Ravera. Partecipano Feed Back, Red Block, Fuck Simile, Vento Occidentale, Flying Dog, Strike, Datakill, Suonatori [illegible] Frodo, [illegible] Trade, Shout, Alkolica, One Hundred Million People, Puerto Libre, Christian G. [illegible] LoSka Famiglia. Più istituzionali le proposte di **Ventimiglia**: alle 10,30 in piazza del Comune parleranno il sindaco Giorgio Valfrè, il segretario provinciale della Camera del lavoro Claudio Porchia ed Elisa Castellano, della direzione nazionale Cgil. Sarà assicurata l'animazione per bambini [illegible] i trampolieri già presenti al Festival di Sanremo, giocolieri [illegible] uno spettacolo teatrale della Compagnia L'Orlando Dissennato (quelli di «Biagio a tutto vapore»). Alle 15, nel centro Spes di Roverino, il duo Reportage propone i brani del disco «Contare la vita». [illegible] seguire, ballo liscio con dj. [e. f.]

BOLLETTINO





Situazione

Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ample schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in ■■ montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	15	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23		4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
	10	22	GINEVRA	7	16
OLBIA	12	22		8	13
PALERMO	15	20		0	15
	11	22		6	13
POTENZA	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; c■■ domani alle ore ■ e 37 minuti



RENZO BRUNENGO SI RIPRESENTA ALLE ELEZIONI DEL 26 MAGGIO, MENTRE LUIGI CARLI PREFERISCE DEFILARSI

Arroscia, [illegible] nuovi e già visti

Due liste civiche a Pieve, quattro a Pornassio

DUE liste a Pieve di Teco, una capeggiata dal sindaco uscente Renzo Brunengo, vicina alla casa delle Libertà, l'altra, una lista civica ispirata ai valori della sinistra, guidata da un insegnante, Pierluigi Di Pasqua. E ben quattro a Pornassio, dove si registra il ritorno sulla scena politica dell'ex sindaco Fausto Contestabile (quello della curiosa vicenda legata ai galli che disturbavano gli avversari politici col loro chicchiricchi). Invece il sindaco, Luigi Carli, ha preferito non riproporsi come primo cittadino, lasciando [illegible] posto alla sua attuale vice, Francesca Brancher. La Valle Arroscia si prepara alle amministrative del 26 maggio con poco meno di cento persone pronte a ricoprire [illegible] cariche pubbliche, [illegible] prima di essersi date battaglia.



Nella fotografia di [illegible] Ruscello i due sindaci uscenti: Renzo Brunengo, di Pieve, e, a destra, Luigi Carli, [illegible] Pornassio

PIEVE DI TECO. Renzo Brunengo, l'attuale sindaco, si ripresenta. Lo sostiene una lista (Uniti per Pieve di Teco) capeggiata dal pensionato Alfredo Dolfino, [illegible] anni. Ne fanno parte Massi[illegible] Airone, 34 anni, operaio; Alessandro Alessandri, 32, geometra; Paolo Barbera, 31, operaio; Maria Cristina Bonanato, 62, insegnante; Tiziana Brunengo, 33, casalinga; Franco Conessa, 61, imprenditore; Gabriele Cardi, 48, commerciante; Leonardo Modugno, 53, pensionato; Alberto Molinari, 43, impiegato; Remo Patrone, 52, assistente tecnico; Manuela Trincheri, 39, commerciante. Barbera, Brunengo, Alessandri e Molinari sono i nomi nuovi. Sostituiscono altrettanti consiglieri che hanno deciso di non ricandidarsi per motivi personali; chi [illegible] è trasferito, chi ha intrapreso una nuova attività o vuole dedicarsi completamente [illegible] essa. Il programma punta soprattutto allo sviluppo turistico [illegible] a importanti opere pubbliche (ristrutturazione dell'ex caserma Manfredi o del chiostro degli Agostiniani).

Un insegnante [illegible] informatica, Pierluigi [illegible] Pasqua, 37 anni, capeggia la lista oppositrice «L'altra voce». Che è così composta: Giorgio Bonanato, [illegible] anni, artigiano; Liana Bottino, 38, commessa; Dennis Fazio, 37, pittore; Walter Ferrari, 42, artigiano; Alberto Gabrielli, 52, pensionato; Ermanno Giacchari, 67, dipendente casa di riposo; Bartolomeo (Uccio) Matis, 55, insegnante; Francesca Montagna, 44, fisioterapista; Franco Roggero, 51, medico; Fabiano Speziari, 25, studente. Il programma è strutturato su alcuni punti essenziali: gestione delle risorse idriche, rifiuti, viabilità, lavoro, ambiente e sviluppo.

PORNASSIO. Una curiosità a Pornassio: la maggior parte dei candidati [illegible] lista di destra presentata a sorpresa e in extremis 4 giorni fa, è formata tutta da persone [illegible] in Veneto e residenti in altre zone della Liguria. Inoltre, come sindaco, non si ripresenterà Luigi Carli che si è defilato rimanendo tuttavia nella rosa dei potenziali consiglieri (Uniti per Pornassio, di centro). Che sono l'attuale vicesindaco Francesca Brancher; Marco Bellando, Francesco Bottone; Franco Ramò, Giovanni Roattino, Massimo De Peri, Stefano Augeri, Ettore Chiappori, Marta Mezzina.

Raffaele Guglierame invece è sostenuto dalla lista «Pornassio Ambiente, Agricoltura, artigianato, turismo», composta da Mariarosa Augeri, Dino Bertora, Mariella Cagna, Emilio Fossati, Valeria Lorenzi, Lorenzo Pasquinelli, Rinaldo Peirano, Stefano Porro, Giorgio Sappa, Patrizia Scarella, Piergiorgio Scarella e Carlo Sibilla.

La Sinistra (lista «Insieme per Pornassio»), schiera Fausto Contestabile, Stefano Bertora, Giannino Cacciò, Paolo Contestabile, Quinto Corrado, Lorenzo Martini, Maria Cristina Noca, Annibale Pozzi, Gian Luigi Ramò, Gianni Ramò, Ivo Ramò, Renzo Ramondo

Fiamma Tricolore: candidato sindaco Laura Giorgi, poi Angelo Muratori, Francesco Piovani, Simone Biamonti, Giuseppe Scalici, Ru[illegible] Favaro, Vittorio Cioffi, Alberto Perini, Giovanni Triantafillis, Marco Bonaldo, Luigi Ianne, Giovanni Coin, Matteo Turato. [m. v.]

[illegible]

QUARTIERI

Problemi di parcheggio [illegible] proposte in circoscrizione

Martedì 7 alle 21, nella sede di piazza Calvi, si riunisce il Consiglio della Quinta circoscrizione, che abbraccia il centro storico di Oneglia. Il consigliere Alessio presenterà una proposta per risolvere i problemi di parcheggio nei giorni dei festeggiamenti di San Giovanni, che toglieran[illegible] alla città [illegible] maxi parcheggio sul mare, alla Spianata. Dovrà inoltre essere esprimere un parere sul regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia. [b. v.]

SERVIZI

Per la posta prioritaria nuovi orari nel capoluogo

[illegible] sono allungati gli orari limite per l'impostazione della Posta prioritaria di alcune cassette a Imperia. Dal lunedì al venerdì, si potrà imbucare questo tipo di corrispondenza fino alle 19, il sabato fino alle 16. Le cassette di impostazione che sfruttano i nuovi orari si trovano in via Spontone 39. Assicurano alla direzione dell'azienda: «La [illegible]sta prioritaria arriva entro un giorno almeno nell'84 per cento dei casi». [b. v.]

CELEBRAZIONE

Frazione Valloria in festa per il 50° di Sara e Ottavio

Tutta la frazione di Valloria (Prelà) sarà in festa domani, per la celebrazione di cinquant'anni di matrimonio di Sara Balestra e Ottavio Fresia. Nella parrocchia intitolata [illegible] Santi Gervasio e Protasio, verrà ripetuta la cerimonia che proprio qui, mezzo secolo fa, suggellò l'unione tra la «coppia di ferro». La messa sarà officiata da don Antonello Dani. Parteciperanno tutti e quaranta gli abitanti di Valloria. [b. v.]

IL PIANO PER I LAVORATORI

«Socialmente utili: [illegible] [illegible] ricollocare»

IMPERIA

Ricollocazione dei lavoratori socialmente utili, impegnati nei diversi progetti degli Enti locali, fino al 31 dicembre dell'anno scorso e oggi in attesa di nuova occupazione. E' questo il progetto che sta portando avanti [illegible] Provincia attraverso l'assessore alle Politiche del lavoro Francesco Castagnino. La Provincia dispone di 77 mila Euro. «Questi fondi - spiega l'assessore Castagnino - saranno utilizzati per inserimenti lavorativi incentivati o per tirocini finalizzati all'assunzione». A questo scopo il Centro provinciale di formazione professionale Pastore, incaricato dalla Provincia, ha «intervistato» i lavoratori interessati per cercare di stabilire le attitudini personali e quindi indirizzare l'eventuale occupazione in determinati settori. «Ora attraverso cooperative, aziende private e altro cercheremo di ricollocarli», dice ancora l'assessore. Attualmente in tutta la provincia, i lavoratori [illegible] attesa di ricollocazione sono 37. Dice il vicesindaco di Imperia Alessio Saso: «Il nostro Comune [illegible] compiuto un grande [illegible] economico per assumere la metà dei lavoratori socialmente utili che ha utilizzato, in tutto 12. Ora è a fianco della Provincia per la ricollocazione degli altri». «Io ritengo - spiega Castagn[illegible] - che l'opportunità di occupazione temporanea data ai lavoratori socialmente utili sia [illegible] soprattutto un'illusione, una speranza, forse per ridurre momentaneamente la disoccupazione, ma certamente non risolutiva. Un'esperienza da non ripetere. Bisogna riformare il mercato del lavoro» [giu.gel.]

OLTRE 6 MILIONI DI EURO

Chiesti [illegible] [illegible] per il porto

IMPERIA. Il sindaco Luigi Sappa ha inviato in Regione la richiesta ufficiale di finanziamento per la riqualificazione delle aree portuali [illegible] bacino di Oneglia: per il nuovo porto, le risorse garantite dall'Obiettivo 2 potrebbero garantire uno stanziamento di [illegible] milioni e 530 mila euro. Spiega il primo cittadino: «La decisione è stata presa dopo un'approfondita consultazione e in perfetto accordo con l'autorità marittima rappresentata dal comandante della Capitaneria, Piero Pellizzari».

[illegible] opere riguardano [illegible] «new look» onegliese: «Si tratta in sostanza della realizzazione della nuova scogliera in prolungamen[illegible] dell'argine sinistro del torren[illegible] Impero con la relativa creazio[illegible] di [illegible] vasta area a terra [illegible] di [illegible] nuova darsena, il recupero di piazza De Amicis e di Calata Cuneo, la realizzazione di box per la pesca nella parte bassa del molo lungo, il rinforzo della scogliera di protezione del parcheggio adiacente». L'importo totale supera i [illegible] milioni di Euro, di cui il 30% è già stato stanziato dall'amministrazione comunale. [e. f.]

PAURA NELLA NOTTE IN PIAZZA MARESCA A ONEGLIA, INTERVENTO DEI POMPIERI

Rogo vicino al distributore distrutte quattro macchine

IMPERIA. Un corto circuito sarebbe all'orrigine di [illegible] incendio che si è sviluppato la scorsa notte in piazza Maresca a Oneglia. Le fiamme, partite dal motore di una Fiat 500, si sono estese ad altre tre [illegible] parcheggiate vicino: una Smart, una Fiat panda ed una Lancia Y. Fiamme [illegible] fumo si sono levate per diversi metri, causando preoccupazione tra residenti dei palazzi che si affacciano sulla piazza, anche per la presenza, a pochissimi metri dalle auto, di un distributore di benzina Tamoil che poteva, [illegible] attaccato dal fuoco, scatenare un inferno. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, accorsi in un paio di minuti, ha impedito che il rogo si propagasse agli erogatori. Stando ai primi accertamenti compiuti dai pompieri, l'incendio si sarebbe originato a seguito di un cortocircuito a bordo, appunto, della 500.

Sul posto sono intervenuti anche polizia [illegible] carabinieri ma le indagini [illegible] affidate alla squadra volante. [m. v.]



Ecco nella foto di Roberto Ruscello ciò che rimane della Fiat [illegible]

PAOLO STRESCINO, CONSIGLIERE COMUNALE: «PRESENTI A TITOLO PERSONALE»

«Anche An alla rievocazione»

Il ds Trucco critica la cerimonia di Forza Nuova

Il «caso» è divampato non appena si [illegible] diffusa la notizia che, al cimitero di Oneglia, tra i partecipanti alla cerimonia commemorativa della morte di Mussolini e dei caduti della Repubblica Sociale di Salò, c'erano anche alcuni esponenti imperiesi di An: oltre al consigliere regionale Eugenio Minasso, i consiglieri comunali Bruno Santini e Paolo Strescino, che è anche consigliere in Provincia.



Giovanni Trucco, consigliere Ds

Dice Giovanni Trucco, consigliere dei Ds: «Alla vigilia della manifestazione, il sindaco Luigi Sappa, in un incontro chiesto dai gruppi del centro-sinistra, aveva definito "provocatori" gli organizzatori dell'iniziativa. Adesso devo prendere atto [illegible] tra quei "provocatori" era presente l'intero gruppo consigliare di un partito politico che fa parte della Case delle Libertà, la sua maggioranza. Non solo: uno di essi, Santini, ricopre anche un ruolo istituzionale, perchè è vicepresidente del Consiglio».

Continua Trucco: «Premesso che l'argomento è delicato anche per gli aspetti sentimentali e affettivi e che tutti i morti vanno rispettati, mentre [illegible] piazza San Giovanni [illegible] c'erano bandiere nè simboli [illegible] partito, quel[illegible] che si è svolta al cimitero di Oneglia è stata [illegible] manifestazione politica, pubblicizzata attraverso volantini che avevano la sigla di Forza Nuova, [illegible] movimento xenofobo e razzista. E' stato fatto il saluto romano, è stata letta [illegible] poesia del legionario. Insomma ci sono tutti gli [illegible]i di un'apologia [illegible] reato». E poi, «chi vuol pregare su una tomba, può farlo anche privatamente».

Cosa risponde Paolo Strescino? «Intanto, a quelle commemorazione non eravamo invitati, ma siamo intervenuti [illegible] forma privata. Tra le vittime ricordate c'erano anche parenti di Minasso. Che An abbia significative distanze dalle posizioni di Forza Nuova [illegible] dimostra con gli atti, sia in Comune che in Provincia. Alla rievocazione del 25 Aprile ero assente, ma solo perchè non ero a Imperia. Ricordo però che [illegible] Provincia, alla celebrazione del comandante partigiano Vittò, ero presente e ho osservato come tutti un minuto di raccoglimento. Se ci vuole rispetto per ambo le parti, è giusto anche recarsi sulla tomba di chi è morto dopo il 25 aprile». [s. d.]

LETTER[illegible]LE

Acqua dai rubinetti aperti Per l'[illegible] [illegible] spreco»

Mi riferisco ad articoli che riportano fotografie su presunti sprechi di acqua, per informare che periodicamente mettiamo allo scarico, lungo l'argine sinistro del torrente Impero, i nostri pozzi d'acqua, al fine [illegible] effettuare gli interventi di sanificazione previsti dalle vigenti norme in [illegible] di «acque potabili». L'acqua scaricata in atmosfera [illegible] è comunque sprecata in quanto va [illegible] rialimentare le sottostanti falde.

Gli scarichi d'acqua [illegible] atmosfera si sono resi necessari per eliminare l'acqua torbida originata dai noti inconvenienti che l'Amaie Spa ha avuto negli interventi sulla vecchia condotta Roja a Ospedaletti. Le fontanelle pubbliche, [illegible] disposizione dei cittadini, sono provviste di rubinetti che, a volte, ma molto raramente, [illegible] lasciati aperti dopo l'utilizzo. Negli anni trascorsi erano stati installati rubinetti a chiusu[illegible] automatici, ma con scarsi risultati.

Per la loro brevissima durata [illegible] per la circostanza che, a volte, chi aveva necessità di utilizzarli per un tempo superiore a quello necessario per una bevuta o [illegible] lavata [illegible] mani, bloccava il pulsante [illegible] molla con artifizi vari, spesso rompendo il rubinetto, che conseguentemente o non erogava acqua [illegible] rimaneva aperto.

Questa informazione al solo scopo di fugare il dubbio (che peraltro sorge legittimo, vedendo sgorgare acqua, a volte copiosamente, dai nostri tubi) che l'Amat sprechi acqua. Posso assicurare che ho avuto modo di verificare che la cultura del risparmio, o meglio del non spreco, dell'acqua, è bagaglio prezioso dei nostri tecnici e maestranze.

Riccardo Gustelli
presidente dell'Amat, Imperia

La visione del film rovinata [illegible] [illegible]le antiquate e inadatte

Sono una sanremese, appassionata di cinema [illegible] [illegible] lo considera la Settima Arte, oltrechè un piacevole passatempo. Devo però dire che il piacere di poter volare con la fantasia è guastato dallo stato delle [illegible] sale cinematografiche: non sono state concepite come sale di proiezione e quindi trasudano di tutti i loro difetti.

Iniziamo [illegible] l'ainsonorizza[illegible] delle [illegible] sale [illegible] Roof.... Quando l'anima raggiunge l'api[illegible] del suo volo pindarico viene brutalmente risvegliata dai suoni provenienti dalla sala vicina. Per non parlare dello sforzo [illegible] vraumano a cui vengono sottoposte le nostre membra per poter mantenere una posizione seduta consona alla specie umana, probabilmente [illegible] prezzo del biglietto dovrebbe comprendere un trattamento riabilitativo, soprattutto in considerazione del fatto che ormai la maggior parte delle sale cinematografiche sono dotate di poltrone degne di questo nome, il tutto naturalmente non [illegible] scapito del prezzo del biglietto.

Si potrebbe fare anche qualche considerazione sullo schermo del Tabaren (ricorda molto quelle serate passate in casa a rivedere [illegible] vecchie diapositive) o sulla sala del Sanremese. Spero che queste mie parole trovino il [illegible] di chi, [illegible] [illegible] considera il Cinema una forma d'arte e vorrebbe poter assistere alle proiezioni in sale degne di questo [illegible]. Aggiungo inoltre che pur vivendo in una città turisti[illegible], che vive e punta sul turismo soprattutto [illegible]o non esiste un cinema all'aperto, dove poter godere di questo piacere anche in estate (chissà, magari utilizzando l'Auditorium Franco Alfano, o qualche giardino o spiaggia!).

Claudia Bertolini, Sanremo

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Gentile*, [illegible] Cascione 27 [illegible]. [illegible] *Giberti*, [illegible] Belgrano [illegible] tel. 0183293888 **Sanremo:** *Dorzelle*, Piazza Eroi Sanremesi [illegible] tel.0184573212 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, [illegible] comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Quaglia*, [illegible] Cavour 47 telefono 0184 351269. Farmacie che prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco non tiene conto [illegible] eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 82, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, [illegible]. [illegible] 206.133. **Ospe[illegible]** *Marcoz*, v.le Matteotti [illegible], tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bado 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 0184 486.862.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] tutti i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 [illegible] essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** **Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

Notturna e festivi [illegible] 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefo[illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]. Ore 16-24. Numero verde 800.516224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Divertirsi con «charme»

Oggi, nelle sale del Centro Ariston, proiezione video «Le char[illegible] du divertissement» in collaborazione con l'Ambasciata [illegible] Francia, nell'ambito della mostra «Les jeutx sont faits!». Inizio alle 17. [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

Concorso per fotoamatori

Scade domani [illegible] termine per partecipare al «I° Circuito Ponente Ligure: X Premio Mollare-1° Trofeo Città di Sanremo-XI Ulivo d'Argento-V Palma d'Oro», concorso fotografico per amatori. Info: 0184 - 476349. [b. m.]

DOLCEACQUA

Corso [illegible] karate

Oggi, nella palestra delle scuole medie, corso di karate. Orario: 17-18,30. [b. m.]

[illegible]

Pittura [illegible] Villa S.Clotilde

Oggi, dalle 16 alle 18, all'Università Popolare Don Orione a Villa Santa Clotilde, corso di pittura. Info: 0184-502675. [b. m.]

IMPERIA

Corsi con Dae Woung

Oggi alle [illegible] alla palestra di via Agnesi, a Oneglia (nel piazzale del Liceo Classico), stage [illegible] kung-fu col maestro Shin Dae Woung. Per informazioni 338/2684962. Chiunque può venire a vedere. [l. a.]

IMPERIA

Gli incontri de «L'Urivu»

Giovedì prossimo, alle 16,30, nella sala riunioni della Compagnia [illegible] l'urivu in piazza Pagliari 4, proiezione a cura di Angelo Corio sull'Iraq. [l. a.]

IMPERIA

«Quel che resta di Jenin»

Oggi alle 21 nel Centro polivalente di piazza Duomo il giornalista Fulvio Grimaldi presenta il [illegible] [illegible] video sulla Palestina, «Quel che resta di Jenin». Organizza Rifondazione. [l. a.]

PIEVE DI TECO

Rassegna di auto d'epoca

Sotto i portici di Pieve si svolgerà il 5 maggio [illegible] raduno di veicoli d'epoca, organizzato dal Cave [illegible] Imperia. [l. a.]

Da venerdì convegni, concorsi, esposizioni e tanti momenti di spettacolo

Il mondo della scuola al Gef 2002

Katia Ricciarelli presidente di giuria al Centrale

SANREMO

Il mondo della scuola è protagonista dell'edizione 2002 del «Gef-Global Education Festival», manifestazione promossa dalla «Kismet» del cavalier Paolo Alberti con la collaborazione di Trenitalia [illegible] e della Fondazione Carige e il patrocinio di diversi enti tra cui il Comune di Sanremo. Il Gef, che prende il via oggi con la presentazione del libro «Alfred Nobel, la vita e le opere» nell'ambito dei Martedì Letterari, entrerà nel vivo giovedì con le attività che fino a sabato avranno come assoluto protagonista il mondo della scuola, la didattica, le esperienze maturate nell'ambito dell'istruzione. Convegni e tavole rotonde, spettacoli legati alla musica, al cinema, alla prosa, alla danza e mostre. Un Festival davvero completo, in programma presso le sale dell'Ariston Roof ma [illegible] alcuni momenti-chiave che si svolge[illegible] presso il Teatro Centrale. A Sanremo sono attese scolaresche, docenti e relatori provenienti da tutta Italia per oltre 2600 presenze turistiche.

CONVEGNI Il 2 maggio la «Sala Kim» inaugura i lavori del Gef 2002 con «La scuola cambia ancora: le iniziative del giornalismo scolastico». A seguire l'incontro [illegible] il [illegible] ospite del Gef, quello di Apricale, il convegno «Cinema e scuola» e [illegible] scuola di impresa» (in collabora[illegible] con la Cna). Venerdì 2 maggio, alla mattina, la tavola rotonda «Danzare la vita» avrà come ospite la direttrice dell'accademia di danza «Princesse grace» di Monaco Marika Besobresovo mentre al pomeriggio gli altri convegni [illegible] «Musica e Scuola», «Tecnologie avanzate e sperimentazioni sui materiali dell'arte italiana del secondo novecento» (nell'ambito di «Educ-arte») e in serata «Teatro e Scuola». Sabato 4 maggio il gran finale con il co[illegible]gno nazionale «In armonia con l'ambiente» e «Un treno per crescere: il progetto Amicotreno per la scuola».

[illegible] Le rassegne «EuroTheatre» e «Educ-Arte» animeranno giovedì e venerdì le sale «Dennis» e «Sonja», sempre all'Ariston Roof» con ampi spazi legati ai progetti didattici maturati [illegible] scuole di tutta italia. La sala «Rina» presenterà invece gli spazi espositivi messi gratuitamente a disposizione dal «Gef» alle diverse scuole.

EVENTI Venerdì mattina al cinema Ariston Rita proiezione dei filmati ammessi alla finale del «School Movie Festival», al Teatro Centrale, dalle 14,30 alle 16 la finale del «Festival for school of dance» (con in giuria [illegible] ballerino Marcello Algeri). Ancora venerdì e sempre al Teatro Centrale, dalle 20,30 [illegible] finale del Festival della musica scolastica con la presenza della cantante lirica Katia Ricciarelli, presidente della giuria. Gran finale sabato pomeriggio al Teatro Ariston con la premiazione delle scuole e la consegna dei Global Education Award e dei Prix Modigliani. [g. ga.]



Le esperienze didattiche sono al centro delle esposizioni in programma al Gef

VENERDI' L'INCONTRO CON GLI STUDENTI

«Stazioni aperte» con Trenitalia

■ «Stazioni Aperte: [illegible] spazio per la scuola» [illegible] uno degli eventi del Gef [illegible] a Sanremo. L'appuntamento con Trenitalia [illegible] Cittadinanzattiva, associazione che opera da tramite [illegible] le esigenze dei cittadini e [illegible] Gruppo Ferrovie dello Stato è fissato per venerdì mattina presso la [illegible] stazione della città dei fiori. Un momento d'incontro per discutere del «pianeta-treno» che sarà testimone anche della presentazione del progetto «Amicotreno per la scuola», l'operazione promossa dal Global Education Festival che ha visto alunni degli istituti di ogni ordine e grado partecipare al singolare concorso «Trova [illegible] slogan per Trenitalia». Questi i verdetti delle giurie: elementari, classe 5ª di Castellavazzo (Belluno) con «Una la testa...usa il treno»; medie inferiori, classe prima scuola «Gabrielli» di Pieve [illegible] Teco [illegible] «Il treno: libertà di distrazione»; medie superiori, classe 4ª istituto tecnico commerciale [illegible] Vinci» di Frosinone con «Un amico, due biglietti, Trenitalia». Quest'ultimo è stato proclamato anche miglior slogan in assoluto (al concorso hanno preso pa[illegible] 304 scuole, 648 classi e circa diecimila alunni). La giornata in stazione di Trenitalia e Gef 2002 prevede un beve incontro di [illegible] del nuovo scalo sanremese, [illegible] visita guidata alle strutture e la visita e l'incontro con gli stand allestiti [illegible] Trenitalia e da Cittadinanzattiva con la distribuzione di materiale informativo. L'appello alla partecipazione [illegible] rivolto a tutte le realtà del mondo scolastico che prendono parte [illegible] Global Education Festival e a tutte le scuole della città dei fiori. [g. ga.]

La formula vincente confermata dalle ricadute sull'economia turistica: previste 2500 presenze alberghiere

«L'obiettivo è la crescita sul piano internazionale»

Parla il cav. Paolo Alberti, ideatore e organizzatore della rassegna



Studenti di tutt'Italia diventano protagonisti con i lavori esposti negli stand ed i concorsi

SANREMO

Il «Gef»: una scommessa vincente. L'ultima del cav. Paolo Alberti, vulcanico imprenditore sanremese a capo della «Kismet Production», società legata al mondo della scuola. Radici a Rezzo, paesino dell'alta Valle Arroscia, lo stesso che ha dato i natali a Luigi Sappa, sindaco d'Imperia, e al senatore Gabriele Boscetto. Alberti ha ormai fatto il callo ai progetti ambiziosi. Negli anni 80, la sua passione per lo sport lo portò a realizzare una piccola impresa: riunire sotto un'unica bandiera le società cittadine di volley. Nacque la Lega Pallavolo Sanremo. Più tardi inventò il «Festival dello sport». E alla fine degli anni 90 è tornato alla carica occupando alla grande uno dei pochi spazi disponibili nel vasto panorama delle manifestazioni sanremesi. Partita quasi come una scommessa, la rassegna sul mondo della scuola è ormai una certezza. Un punto fermo per migliaia di studenti, insegnanti, dirigenti scolastici. «Il successo registrato nelle prime tre edizioni ha dimostrato ampiamente che la formula del "Gef" risponde ad esigenze molto avvertite dal mondo scolastico - sottolinea Alberti -. Mi riferisco, in particolare, all'abbinamento del dibattito su grandi temi della pedagogia e della didattica alla presentazione di esperienze concrete, maturate nei singoli istituti. Il valore aggiunto [illegible] il coinvolgimento attivo, diretto, degli studenti in più settori creativi, attraverso i concorsi dedicati a musica, teatro, danza, cinema, arti visive, satira. E per [illegible] città, va evidenziata la ricaduta sull'economia turistica: circa 2500 presenze alberghiere previste nelle giornate del "Gef" 2002». E ancora: «Questa quarta edizione è [illegible] tappa importante del piano quinquennale, che, nel [illegible], ci porterà a conquistare [illegible] veste ancora più internazionale. Ringrazio [illegible] particolare Trenitalia per il sostegno morale e finanziario che assicura alla manifestazione. Straordinaria la risposta ottenuta con [illegible] prova di abilità per l'ideazione di uno slogan legato al [illegible]eno. Ci è vicina [illegible]che la Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia, e [illegible] motivo d'orgoglio i patrocini [illegible] da numerosi enti. Ci onora, poi, la collaborazione col prestigioso Modigliani-Kisling Institut, da cui è nato il premio dedicato al grande artista. [illegible] trofeo è stato creato dallo scultore [illegible] Elio Markese [illegible] il marchio è firmato [illegible] pittore Luigi Castiglione. Importante anche la pre[illegible] di Giorgio S. Marcou, grande studioso greco e collaboratore dell'Unesco, che ha raccolto in [illegible] libro 120 lettere inedite di Alfred Nobel e illustra il suo lavoro nella città dove lo scienziato svedese ha trascorso gli ultimi anni di vita». [g. ml.]



Il cav. Paolo Alberti, patron del «Gef»

STANZIATI DAL COMUNE 307 MILA EURO PER COLMARE UNA LACUNA STORICA: IL PROGETTO RITARDATO DAGLI ESPROPRI

Corso Inglesi avrà il marciapiede

Decolla finalmente l'appalto per il primo tratto

Gianni Micaletto
SANREMO

Via libera all'appalto per il marciapiedi di corso degli Inglesi, uno dei tanti capitoli del grande libro delle promesse. Dopo anni di rinvii, intoppi burocratici e ricorsi contro gli espropri, ora si passa finalmente all'azione. Stanziati dall'Amministrazione 307 mila euro per realizzare un primo tratto di circa trecento metri, dal civico 630 al 708, sul lato di ponente. In pratica, dalla confluenza con via Legnano all'altezza della stradina che conduce all'ex stabilimento Comel.

E' il progetto rivisto e corretto dall'Ufficio viabilità diretto dal geometra Lorenzo Bongiovanni, dopo che quello varato nel [illegible] non è mai stato attuato a causa dell'opposizione agli espropri da parte di alcuni privati. Sono i proprietari di alloggi situati sottostrada a piedi di via privata Serenella, secondo i quali l'intervento avrebbe provocato l'abbassamento della luce diurna sotto la soglia minima del 2% fissata dalla [illegible]. Ne è nato un contenzioso, che ha convinto il Comune ad aggirare l'ostacolo eliminando dal progetto il tratto in questione, che potrebbe essere recuperato sul lato opposto (ed esteso fino alla caserma dei carabinieri), abbattendo e ricostruendo in posizione arretrata parte del muro di cinta della cosiddetta Villa degli Ufficiali, per ricavare lo spazio necessario alla sicurezza dei pedoni. Sono stati avviati contatti [illegible] i responsabili locali del presidio militare.

Nell'attesa, scatta la procedura d'appalto per il primo lotto. Le ditte [illegible] hanno tempo fino al 4 giugno per presentare le offerte. «L'opera è finanziata con un mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. L'impresa che si aggiudicherà l'intervento avrà a disposizione 150 giorni per completarlo, a partire dalla data di consegna dei lavori. Il marciapiede è indispensabile per la sicurezza degli abitanti della zona: lungo il tratto di corso degli Inglesi che unisce la fascia collinare alla Foce si [illegible] infatti verificati molti incidenti, anche mortali.

Pedoni investiti da auto e moto, esposti a rischi continui, specie nei punti più stretti della carreggiata. E da anni fioccano proteste e petizioni.


Il tratto interessato dal progetto è un[illegible] punti più a rischio per i pedoni

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Evade dai domiciliari durante la «vacanza» in Riviera

Aveva ottenuto di poter scontare la condanna per violenza e minacce a pubblico ufficiale a Sanremo ma non si è accontentato del cambiamento di residenza e ha lasciato gli arresti domiciliari per una passeggiata. Sono stati i carabinieri della stazione, nell'ambito di una serie di controlli sui cittadini soggetti a obblighi di legge in materia di libertà personale, a rilevare e contestare l'evasione a Vincenzo Mannino, 49 anni, residente a Ragusa, in Sicilia, ma domiciliato in un appartamento di via Martiri. L'evasione ha portato all'immediato arresto e alla traduzione presso il carcere di valle Armea. Mannino deve scontare una condanna a sei mesi di reclusione. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Un incontro in parrocchia sui rischi nell'adolescenza

Stasera alle [illegible] nel Salone parrocchiale di via San Francesco 166 il dr. Vincenzo Genduso parlerà sui rischi cui vanno incontro i giovani nell'adolescenza. L'iniziativa è riservata ai genitori [illegible] comprensorio fra Ospedaletti e Santo Stefano. [m. c.]

LAVORI

Apertura a sorpresa per il cantiere di corso Imperatrice

Proteste ieri in corso Imperatrice dove operai [illegible] to[illegible] al lavoro. «Ci avevano assicurato - la lamentela più diffusa - che i lavori erano definitivamente conclusi». L'intervento (avviato al mattino e concluso nel primo pomeriggio) ha riguardato il consolidamento di un accesso ai cavi di telefonia Telecom danneggiato da mezzi pesanti. [m. c.]

TERRITORIO

Pronto il progetto per pista ciclabile e bus di cristallo

Il progetto preliminare della pista ciclabile extraurbana e bus di cristallo sarà presentato tra pochi giorni in Comune. La progettazione non interferirà con le due piste ciclabili che stanno per essere realizzate in via D'Acquisto e in via Vittorio Emanuele II. [m. c.]

GLI APPUNTAMENTI CULTURALI DEL CASINO'

Alfred Nobel ora rivive con 120 lettere inedite

Ai Martedì Letterari la presentazione del libro scritto dallo studioso greco Giorgio S. Marcou

Bruno Monticone
SANREMO

Alfred Nobel: 120 lettere per approfondirne vita, opere e segreti. Un carteggio prezioso, messo insieme dopo mille peripezie e difficoltà, perché una buona parte dell'archivio dello scienziato svedese, quello [illegible] in possesso della Fondazione Nobel a Stoccolma - oltre 1000 lettere, alcune autografe di grandi personaggi [illegible] Leone Tolstoj e Victor Hugo, documenti vari, cartoline d'auguri, documenti societari, copie delle invenzioni - aveva dovuto fare i conti [illegible] la storia: a depredarla erano stati prima i servizi segreti zaristi in Russia, poi quelli bolscevichi, quindi quelli nazisti. E una parte dell'archivio, che era conservata in Polonia, andò distrutto nell'incendio del ghetto di Varsavia, nell'ultimo conflitto. Sono rimaste 120 lettere. Quelle che, con una ricerca durata più di vent'anni so[illegible] state recuperate da Giorgio S. Marcou, un professore greco, per anni docente alla Sapienza [illegible] Roma. Lettere scritte da Nobel a fratelli, figli, uomini d'affari, donne a cui era sentimentalmente legato. Lettere che apro[illegible] nuovi squarci sul personaggio, sulla [illegible] vita, sui suoi legami familiari, sui suoi amori, sui suoi affari che fecero di lui, nella seconda metà dell'800, [illegible] degli [illegible] più ricchi del mondo con interessi in Russia, Norvegia, Italia (il «dinamitificio Nobel» di Avigliana presso Torino), Persia e un po' in tutti i paesi europei.

Un carteggio che è diventato libro. [illegible] intitola «Alfred Nobel» e lo stesso prof. Marcou lo presente[illegible] oggi, alle 16,30, al teatro del [illegible]sinò, nell'ambito dei Martedì Letterari (primo atto del «Gef» 2002). Un libro curiosamente [illegible]nocromatico (tutto a sfondo blu), illustratissimo, a modo suo unico. E' stato edito in 13 lingue diverse, ognuno con [illegible] prefazione di un personaggio famoso, scelto tra i Premi Nobel per la Pace: tra i tanti Nelson Mandela per l'edizio[illegible] greca, Shimon Peres per quella inglese, Michail Gorbacëv per quella russa, Lech Walesa per quella polacca, Yasser Arafat per quella araba e, per quella italiana, del Dalai Lama.

Un libro, in cui, Sanremo ha [illegible] parte importante. Perché Sanremo è una delle principali città «nobeliane». Nobel vi si stabilì nel 1890 e vi restò fino alla morte, nel 1896. Anni in cui mise in piedi anche la prima idea dei Premi che avrebbero portato il suo [illegible]. Molte fotografie, nel libro, si riferiscono proprio al periodo trascorso a «Villa Mio Nido» dove Nobel visse, ma ci sono anche immagini dello scienziato ripreso al ponte romano di Arma di Taggia. Una documentazione preziosa anche per Sanremo che va ad aggiungersi alla già ampia documentazione nobeliana, in chiave sanremese, curata, quasi vent'anni fa, da Giovanni Lotti.

ACQUISITI I CALCOLI DEL CEMENTO ARMATO, INIZIATI I LAVORI PER IL MURALES

Indagine sul Teatro del Mare gli investigatori in Provincia

Giulio Gavino
SANREMO

L'inchiesta della procura mirata ad accertare presunti abusi edilizi nella realizzazione del Teatro del Mare ha visto il magistrato disporre l'acquisizione dei documenti depositati presso l'ufficio della Provincia che si occupa [illegible] armato (dove [illegible] stati depositati i calcoli delle strutture che rappresentano [illegible] basamento del Teatro). Sono stati i finanzieri e gli agenti della giudiziaria [illegible] squadra di polizia municipale ad effettuare [illegible] «visita» a Imperia. Acquisizioni, è emer[illegible] ieri, effettuate nei giorni scorsi con la massima discrezione (e [illegible] personale in borghese). Le nuove pratiche relative all'opera realizzata dalla Publimod sul piazzale Carlo Dapporto sono andate ad arricchire ulteriormente il fascicolo aperto dal sostituto procuratore Antonella Politi. L'attività investigativa, intanto, si [illegible]rebbe concentrando [illegible] una se[illegible] [illegible] presunte difformità riscontrate tra [illegible] progetto originario e la struttura realizzata (anche il logo del Teatro del Mare presente sugli inviti della Publimod per l'inaugurazione raffigura [illegible] tensostruttura con tanto di piloni portanti per cavi e tiranti). In procura il riserbo è assoluto anche in relazione alle deposizioni dei consiglieri [illegible]li d'opposizione ascoltati come persone informate sui fatti (il diessino Marco Andracco e Daniela Cassini e Luigi Ivaldi de «Per la tua Sanremo»). Al momento [illegible] sarebbero in vista ulteriori interrogatori.

Intanto, al Teatro [illegible] Mare l'attività continua. In questi giorni è iniziata la realizzazione del grande murales che nelle intenzioni dei progettisti dovrebbe ridurre l'impatto ambientale del lato nord della struttura, quello che «offusca» la vita della storica passeggiata imperatrice. L'opera rappresenta una spiaggia e un colonnato e ha la particolarità di seguire l'andamento dell'orizzonte marino creando un particolare effetto ottico. Ma nella struttura si lavora anche per riuscire [illegible] adeguare documentazione e materiali alle prescrizioni richieste dalla Commissione di Vigilanza. Il prossimo «esame» per il nulla osta all'apertura al pubblico del Teatro del Mare potrebbe avvenire la prossima settimana.

L'INCIDENTE MENTRE RIPARAVA UNA PERSIANA



Cade [illegible] terrazzo in piazza S. Bernardo

Cade [illegible] secondo piano mentre sta riparando [illegible] persiana e si rompe [illegible] gamba. Protagonista dell'incidente, avvenuto ieri pomeriggio in piazza San Bernardo, è stato Mario Sciandra, 65 anni, pensionato. L'uomo, [illegible] si vede nella foto [illegible] Manrico Gatti, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e dall'auto medicale del 118. [g. ga.]

LA CORSA IL 12 MAGGIO

Baby [illegible] [illegible] Tagli [illegible]rà la madrina

[illegible] Simona Tagli sarà la madrina della «Baby Marathon» che si correrà in concomitanza con la Festa della Mamma. La manifestazione non ven[illegible] disputata l'anno [illegible] poiché concomitante con le elezioni amministrative.

La «Baby Marathon», organizzata dal Gabinetto del sindaco in collaborazione con il professore Vittorio Bertellotti, vedrà in gara bambini in età compresa fra i 3 e i 6 anni. Cambia anche la [illegible] della manifestazione: dopo le edizioni in Passeggiata Salvo D'Acquisto e allo stadio, tocca al Campo ippico.

Parallelamente alla Baby Marathon si svolgerà la «Maratoni[illegible] dei papà».

Le iscrizioni si raccolgono fino al 6 maggio. Per informazioni è possibile rivolgersi al gabinetto del sindaco o ai numeri telefonici 0184 505767 - 580220 - 580278). [m. c.]

IL TEMA ERA LA «VESPA»

[illegible] in fiore» [illegible] i premiati a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Quasi un derby fra agenzie immobiliari, e per di più distanti pochi metri l'una dall'altra, nell'ultima edizione del concorso «Vetrine in fiore». Così [illegible] Domus l'ha spuntata su Saletta. Quasi non bastasse, dal terzo al quinto posto [illegible] tre parrucchieri.

La manifestazione era incentrata sul tema «La "Vespa"... una leggenda [illegible] fiore». Ciò in concomitanza con il raduno di possessori del ciclomotore della Piaggio con partecipazione di oltre un centinaio di «due ruote».

L'Agenzia immobiliare Domus, di corso Regina Margherita, si è [illegible] aggiudicata [illegible] buono del valore di 775 euro. Alla Immobiliare Saletta, seconda, sono stati assegnati 568 euro, Terzo Parrucchiere Nunzio (413 euro), quarto Parru[illegible]hiere Angelo (309 euro) e quindi Parrucchiera Angela Equipe (258 euro). Un premio speciale è toccato all'Abbigliamento Next Shop. [m. c.]

IN UNA SERIE DI LETTERE LE MOTIVAZIONI DEL TRAGICO GESTO. E' IL FIGLIO DEI GESTORI DI «GRANERO SPORT»

Giovane si uccide dal ponte di Loreto

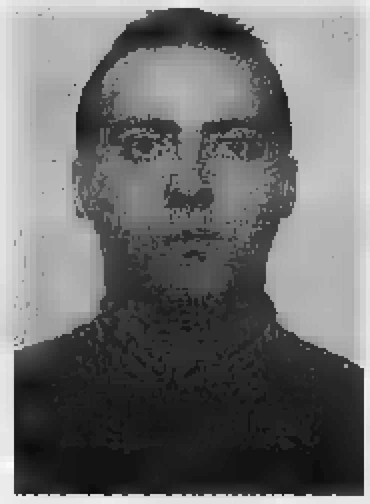
La vittima è uno studente di 27 anni residente a Taggia

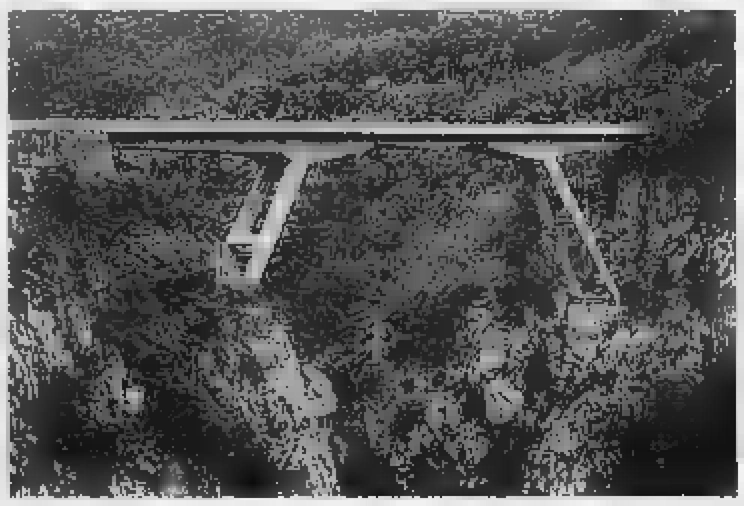
Un profondo momento di sconforto ha portato un giovane l'altra notte a cercare e trovare la morte in un drammatico volo nel vuoto [illegible] ponte di Loreto, il più alto d'Europa, un salto di oltre cento metri. La vittima è Valerio Forneris, 27 anni, residente in via Borghi [illegible] Taggia, figlio dei g[illegible]ri [illegible] negozio di articoli sportivi «Granero Sport», nel centro [illegible] Arma di Taggia, uno dei più conosciuti della zona.

L'allarme è stato dato p[illegible] dopo la mezzanotte quando un automobilista di passaggio ha notato la moto parcheggiata sul ponte, il casco appoggiato sulla sella. I carabinieri della stazione di Triora si [illegible] precipitati a Loreto e attraverso il numero di targa della motocicletta [illegible] subito risaliti [illegible] nome del proprietario. Poi [illegible] iniziato [illegible] sopralluogo. Una lunga discesa a fondovalle dove è stato trovato il corpo di Forneris. Il recupero della salma è stato effettuato nelle [illegible] seguenti da una squadra di Vigili del fuoco di Sanremo.

A confermare che si è trattato di un suicidio sono state alcune lettere di addio che Valerio [illegible] lasciato alla famiglia e agli amici. Secondo quanto emerso nella giornata di ieri il giovane, che frequentava l'università, soffriva [illegible] [illegible] depressive da qualche tempo. Parenti ed amici si sono stretti intorno al dolore della famiglia fortemente provata dal dolore.

Per Triora si tratta del secondo suicidio dal ponte [illegible] Loreto dall'inizio dell'anno. In più occasioni si è parlato di dotare la struttura [illegible] un alto parapetto che impedisca tragici gesti ma fino a questo momento [illegible] sono stati presi provvedimenti. [g. ga.]





Valerio Forneri, 27 anni, il giovane di Taggia che si è tolto la vita lanciandosi dal ponte di Loreto, a Triora (nella foto a destra)

La novità di quest'anno è legata all'annullo filatelico concesso dalle Poste

Civezza diventa circo all'aperto

Domani gran festa con artigiani e saltimbanchi

LA CULTURA

Da visitare chiese e la torre saracena



Il sindaco di Civezza, Mario Proto

CIVEZZA

Come è ormai tradizione in occasione dell'appuntamento, dalle 10 alle 18 di domani è stato istituito un senso unico da San Lorenzo a Civezza. E' comunque possibile raggiungere il paese anche tramite la carrozzabile Poggi, frazione di Imperia, passando dalla chiesa della Madonna delle Grazie. Dalle 10,30 la Riviera Trasporti mette a disposizione un bus navetta che si ferma a San Lorenzo, vicino al semaforo, ma anche Carbella (bivio Poggi) e lungo il percorso San Lorenzo-Civezza.

Aggiunge il sidaco di Civezza, Mario Proto: «E' un'occasione per visitare la stupenda Chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista, aperta per l'occasione, dove si può ammirare il dipinto del 1892 raffigurante il santo patrono, affresco di Tommaso Carrega del 1782, la statua della Madonna del Rosario del 1681, la statua della Madonna degli Angeli e l'altare maggiore, opera dello scultore Giacomo Gagini, del 1685». Per scoprire le bellezze del paese, è anche possibile collegarsi al Internet www.comune..it», che riporta anche uno passo dell'indimenticato Francesco Biamonti, dedicato alo paese («Civezza. Che volete di più? Paese in mezzo agli ulivi e alto sul mare»).

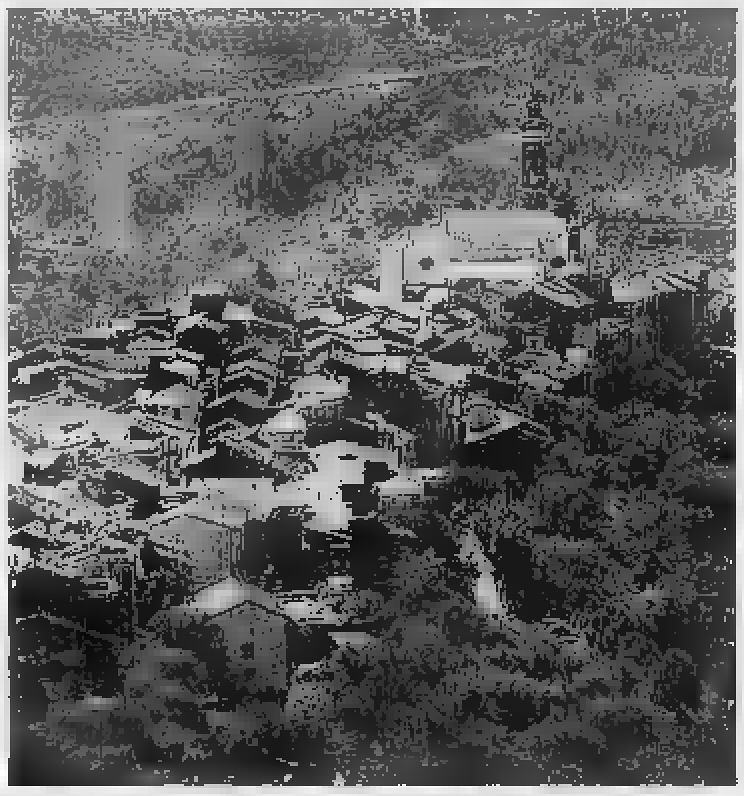
Non si sono soltanto le attrattive storiche. Domani meritano particolare attenzione i protagonisti musicali. I Timbales, formati nel 1996 da una «costola» degli Sbandieratori d'Alba, s'ispirano ai ritmi e alla contagiosa allegria del Brasile, con dieci elementi che ricreano le atmosfere del Carnevale Rio. La Banda Brisca, già applaudita in rassegne a San Bartolomeo Imperia, propone melodie e danze occitane. Conclude il presidente dell'Associazione San Marco, Ignazio Gusciglio: «Per noi è un grosso impegno. Il sodalizio si è costituito ufficialmente nell'85. Gli iscritti sono una trentina, ma i volontari che allestiscono "Circopaese" superano il numero di sessanta». (e. f.)

CIVEZZA

Il primo maggio, sul calendario di chi abita a Civezza, è una data da segnare col circolino rosso. Torna infatti «Circopaese», la manifestazione caratteristica che ha contribuito a far conoscere meglio questo piccolo borgo circa 400 anime, nascosto tra gli olivi, a quattro chilometri San Lorenzo a una decina da Imperia. Quella di domani sarà la dodicesima edizione di un bazar cielo aperto, con artigiani antichi mestieri carrugi, arricchito da saltimbanchi e musicisti. La novità di quest'anno è legata all'annullo filatelico concesso dalle Poste: verrà apposto sulle corrispondenze al Forum Gian Marco Ricca.

Il via è alle 10. L'evento, organizzato dall'Associazione culturale San Marco con il patrocinio di Provincia Comune di Civezza, è parte incastonata nel calendario della Festa di primavera. Un modo per tornare indietro ai tempi in cui le compagnie itineranti e i cantastorie regalavano buonu le, a volte, anche po' di notizie di cronaca) nelle vallate. L'edizione 2002 porta anche l'introduzione di un biglietto d'ingresso al paese, del costo di 2,50 Euro, l'entrata per i bambini sotto i 12 anni sarà gratuita. L'in sarà devoluto alla Fondazione di Melissano Civezza.

Ed le proposte. Alle 10 apre il Forum Ricca, con lo speciale annullo 11-17) e le cartoline di «Circopaese». L'Associazione Filatelici imperiese esporrà una collezione completa antichi e nuovi. potranno anche vedere le rarità dei soci del Circolo Filatelico numismatico imperiese. I visitatori potranno cominciare curiosare fra le «Botteghe della fantasia», allestite nel centro storico da espositori piemontesi e liguri: monili in vetro, «antiche ricette della nonna», sculture con bulloni, «ritagli di nostalgia», fiori sottovetro, animaletti in terracotta. E ancora cartapesta giapponese, stufette e gnomi in terracotta, candele artistiche, maschere in cuoio, targhe in terracotta, composizioni di fiori secchi, tecnica Tiffany, folletti in terracotta, bigiotteria e feltro.



Una panoramica di Civezza, caratteristico borgo a 4 chilometri da San Lorenzo

Dalle 10,30 partono gli spettacoli nelle piazze e nelle vie. Le star musicali Timbales e Banda Brisca. Un'altra novità di quest'anno è la Compagnia Philip Pirrip (Pip), che l'antico mestiere del burattinaio. Davide e Francesco, per la prima volta a Circopaese, sono una scanzonata coppia di giocolieri. Non può poi mancare la formazione «di casa», il Gruppo Teatro e Magia diretto da Carmelo Solano alias Magic Melò: proporrà uno spettacolo di burattini e pupazzi, ispirato a «C'era due volte il Barone Lamberto» di Gianni Rodari. Dall'America Latina, arriva Rodrigo show, con il clown giocoliere che per dieci ha divertito il pubblico di Gardaland. Torna inoltre Vito Garofalo il «Seguiper mentre il teatro di strada rappresentato dal fantasista Rolando Alberto, in arte Gran Roland.

Alle 12 apre il ristorante campagnolo in piazza Ugo Foscolo, con capra e fagioli, seppie e piselli, favotti accompagnati. Alle 21, serata danzante con l'orchestra Max Melody. (e. f.)

Una manifestazione con lo spirito «giovane»: per i bimbi le cavalcate sui pony

Studenti e alunni diventano primattori

Hanno collaborato all'iniziativa con cartelli e fondali



Fra le numerose attrazioni di domani ci sono i giocolieri Davide e Francesco

CIVEZZA

Fondamentale è stata la collaborazione dei ragazzi delle scuole. «Circopaese» è una festa con occhio di riguardo per i più giovani, e anche in questa edizione sono protagonisti gli alunni della scuola elementare di Civezza. Hanno preparato, materiali e tecniche diverse, i cartelli di segnaletica che indicano i luoghi e le esibizioni degli artisti. Inoltre, i bambini espongono la riproduzione tridimensionale della torre saracena del paese, corredata da informazioni storiche. La torre di piazza Venezia, detta degli «Svizzeri», è l'ultima rimasta delle cinque che difendevano il borgo: si sono rivelate utili per proteggere la popolazione durante l'assalto del 1563, condotto dal corsaro Occhiali. Il progetto è stato coordinato dalle maestre Katia La Palomenta, Loredana Pastorelli e Maria Emma Ricca. I bimbi coinvolti sono Matteo Bonomelli, Manuel Cacozza, Sibel Cakici, Denise Chiappetta, Alessio Dalmasso, Sally Greco, Giorgio Lo Sicco, Bilal Ozdemir, Camilla Palermiti, Francesca Palermiti, Jennifer Pena Rodriguez, Kristen Pena Rodriguez, Ilaria Saponaro e Hatice Suzer.

Dodici fondali decorativi, ispirati a temi circensi, fanno inoltre più bella piazza Foscolo. A «firmarli» sono i ragazzi dell'Istituto d'arte imperiese, seguiti dai professori Comollo e Lupi. Per la 3ª X hanno partecipato Tatucci e Intingola, per la 4ª D Cavalli, Calellu e Romoelli. La 5ª D ha schierato tutta la classe, guidata da Sulfenti, mentre la 3ª B è avvalsa dei pennelli di Quattrone, Pantigo, Nansaro e Menera.

Sempre pensando ai più giovani, il 1° maggio sono in programma cavalcate in sella a simpatici pony, abituati al contatto i bambini. E a chi rimarrà ancora voglia di festa dopo la scorpacciata di iniziative, partite il 25 aprile con le celebrazioni patronali di San Marco e con «anticipo» di Circopaese domenica 28, è rivolta la proposta di sabato 4 maggio: Festa della mamma con l'apertura, alle 19, del ristorante campagnolo, e dalle 21 il ballo con l'orchestra di Laura Fiori. (e. f.)

A VALLECROSIA PIU' CRITICHE CHE PARERI FAVOREVOLI, AGGIUNTE NUOVE ZONE A QUELLE GIA' CONTRASSEGNATE

Gratta e parcheggia? No grazie

Contestato il nuovo modo di pagare i posti auto

Daniela Borghi

VALLECROSIA

E' [illegible] qualche problema il servizio «Gratta e sosta», che a Vallecrosia è [illegible] nuovo sistema per pagare il posto auto. Da una settimana gli automobilisti stanno cercando di prendere confiden[illegible] però la novità non [illegible] risultata [illegible] comoda e gradita. Sbotta un abitante alle prese con l'operazione «grattugia»: «Dovevo andare a [illegible] una commissione e contavo di parcheggiare per un'ora [illegible] poco più: invece ho dovuto comprare due tessere [illegible] un'ora. Non mi sembra giusto. In più avevo fretta [illegible] ho perso tempo a trovare i negozi con [illegible] schede. Ora devo anche grattare: insomma, mi sembra tutto così complicato. Ma l'hanno fatto apposta?».

Proteste anche per il tempo minimo di sosta a pagamento: mezz'ora. Chi deve fare un acquisto veloce in negozio deve per forza spendere mezzo euro.

Portavoce degli scontenti è il consigliere Armando Biasi: «Gli abitanti non accettano l'obbligo di dover pagare per le auto che lasciano sotto casa. A Imperia ad esempio ora sono scontenti anche i commercianti. Sarebbe meglio ripristinare il disco orario».

Continua il consigliere di opposizione: «E' assurdo e irrazionale costringere un intero rione a parcheggiare solo [illegible] l'obolo, [illegible] l'inserimento delle nuove zon[illegible] via Aldo Moro, via Giovanni XXIII, parte Ovest di via Colonnello Aprosio, piazza della Stazione, fatte con delibere di giunta del 2002». Prosegue: [illegible] i frontalieri, i lavoratori [illegible] turni [illegible] notte, i pensionati? Devono pagare. Ma in via Giovanni XXIII e in via Aldo Moro abitano persone da supertassare [illegible] operano negozi [illegible] boicottare? A quale scopo? Non certo, credo, per migliorare la viabilità».





Nelle foto di Manrico Gatti gli automobilisti alle prese con il «gratta e parcheggia»: non tutti hanno gradito

IMPEGNATI OLTRE CENTO AGENTI, 465 LE PERSONE CONTROLLATE, 52 INDAGATI

[illegible] task-force contro i clandestini

Da ieri operazione della polizia nei vicoli di Ventimiglia: 5 arresti

VENTIMIGLIA

Una vasta operazione [illegible] l'immigrazione clandestina, disposta dalla Questura di Imperia, è scattata ieri a Ventimiglia e zone limitrofe. Per ora risultano cinque le persone arrestate, tutti extracomunitari sospettati di spaccio, e oltre 50 denunciate all'autorità giudiziaria.

Tredici [illegible] esercizi pubblici ispezionati, 465 le persone controllate e circa un centinaio i poliziotti impiegati nelle fasi di rastrellamento del territorio. Hanno preso parte all'operazione gli uomini del Commissariato di Ventimiglia, quelli del reparto prevenzione crimine e quello mobile di Genova. I soggetti indagati [illegible] accusati [illegible] favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e di spaccio di [illegible] stupefacenti. Sono state compiute anche diverse perquisizioni a carico di cittadini italiani, molti dei quali pregiudicati, sospettati di appartenere ad organizzazioni criminose dedite al traffico di clandestini. Gli stranieri portati alla questura di Imperia per accertamenti, e nei cui confronti sono state avviate le pratiche d'espulsione, sono in tutto [illegible] trentina. Complessivamente, le persone che si sarebbero macchiate di reati sono 52, quelle con cittadinanza straniera 37. L'operazione proseguirà nelle prossime ore. [d. bo.]

LA VITTIMA AVEVA 38 ANNI, SI E' SPARATO UN COLPO [illegible] PISTOLA AL PETTO

Dramma a Vallecrosia un antiquario si uccide

VALLECROSIA

Si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola [illegible] cuore. Il tragico episodio si è verificato in un appartamento di Vallecrosia, in via Don Bosco 87, intorno alle 22,30 di domenica. A decidere [illegible] farla finita è stato un uomo di 38 anni, di professione antiquario, sposato, [illegible] figlia di tredici [illegible]. [illegible] tratta di Michele Vivaldi, [illegible] a Nizza, titolare di un esercizio [illegible] antiquariato a Roquebrune-Cap-Martin e appassionato di armi: spesso si allenava ai poligoni [illegible] Imperia [illegible] Mentone.

L'altra [illegible] ha aspettato che la moglie andasse nella cameretta della figlia, per la buonanotte, è entrato in bagno e si è rivolto al petto una pistola calibro 22, [illegible] delle tante che collezionava. Dopo aver esploso [illegible] colpo, la prima a trovarlo è stata la figlia, che si è precipitata in bagno. Davanti ai suoi occhi una scena raccapricciante: il padre accovacciato, schizzi di sangue, [illegible] pistola accanto. L'ha poi raggiunta la madre, 34 anni, impiegata in una clinica in Fra[illegible]. Entrambe in stato di choc, hanno telefonato al 118.

E' subito scattato l'allarme: un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera è subito arrivata ma, purtroppo, il viaggio a sirene spiegate verso il Pronto soccorso non è riuscito a salvare la vita dell'antiquario. E' spirato qualche ora dopo, vani i tentativi dei medici.

Le cause del tragico gesto sono ancora in via di accertamento: i carabinieri stanno indagando. Pare che l'uomo, che soffriva [illegible] una grave crisi depressiva, abbia spiegato [illegible] gesto [illegible] [illegible] lettera. Si escludono i motivi economici, dal momento che la ditta non avrebbe avuto problemi di alcun tipo. Sembra più probabile il movente sentimentale: la preoccupazione per una possibile separazione? [d. bo.]



La vittima, Michele Vivaldi, 38 anni

I SOLDI DELLA POLIZZA

Deruba l'amico incontrato al bar [illegible]' stato denunciato

BORDIGHERA. Ruba mille euro a un amico ma è scoperto e denunciato. Un ventinovenne di Bordighera [illegible] indagato per furto. I fatti: l'altro pomeriggio ha incontrato al bar un amico che aveva appena incassato un premio assicurativo. Quest'ultimo ha estratto il portafoglio, mostrando le banconote. Tornato a casa, però, si è accorto che mancavano i mille euro. [illegible] raccontato tutto [illegible] carabinieri, dicendo sicuro: «E' stato quello che era [illegible] [illegible]. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Lega Cane, a rischio la convenzione col Comune

La Lega per la difesa del cane di Ventimiglia consegnerà, in segno di protesta e provocazione, al sindaco di Dolceacqua, Mauro Giordano, quattro cani randagi. Pare che il sindaco abbia intenzione di non rinnovare la convenzione con [illegible] canile municipale di Ventimiglia, a favore di una struttura privata. «Il [illegible] non ci soddisfa - replica Mauro Giordano - Il canile di Ventimiglia [illegible] ha mai fatto nessuna opera di sensibilizzazione nei confronti della popolazione sui problemi connessi a randagismo.

VENTIMIGLIA

Comitato di Latte «Non c'entra la politica».

[illegible] Comitato spontaneo dei residenti di Latte, a Ventimiglia, precisa che [illegible] tratta di un sodalizio senza connotazioni politiche, che ha sempre raccolto le lamentele degli abitanti senza mire elettorali. «Non vogliamo che i problemi di Latte divengano un mezzo di strumentalizzazione per scopi elettorali, vogliamo che siano presi in considerazione da chi ha vera e motivata volontà civile di risoluzione [illegible] problemi», affermano Vincenzo Giacovelli e Mauro Merlenghi.

[illegible]

Aveva con sè hashish arrestato [illegible] francese

A Ventimiglia i carabinieri hanno arrestato un cittadino Francese, Gregory Declemy, [illegible] anni, [illegible] l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. E' stato [illegible] in possesso di hashish. [d. bo.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ALBENGA: AVVIATO DALL'ASSEMBLEA CONSILIARE L'ITER PER IL PROGETTO DELLA NUOVA STRUTTURA SANITARIA CHE DOVREBBE APRIRE NEL 2005

Al Comune un pezzo della «Turinetto»

Su un terzo dell'area della caserma sorgerà il nuovo ospedale

Romano Strizioli

ALBENGA

Il consiglio comunale ha nel pomeriggio di ieri discusso ed approvato due importanti delibere con le quali si definisce l'operazione di acquisto di 21 mila 350 metri quadrati della caserma Turinetto (lato ovest) su cui costruire il nuovo ospedale. La futura struttura sanitaria si estenderà per un terzo sulla superficie della caserma ora in cessione e per il resto nell'area dell'ex deposito dei [illegible] Ledoga, compresa [illegible] la Turinetto e la Coop Le Serre, sulla via Al Piemonte.

La prima delle due delibere riguarda l'autorizzazione per sottoscrivere lunedì [illegible] maggio, presso il Ministero della Difesa in Roma, la cessione onerosa dell'area che successivamente il Comune cederà all'Asl, titolare dell'«operazione nuovo ospedale» che si spera possa essere pronto entro il 2005.

Spiega Teresiano De Franceschi, direttore gestionale dell'ospedale di Albenga (il suo compito comunque non è solo l'edificazione del nuovo nosocomio [illegible] il completamente e l'ammodernamento dell'attuale Santa Maria di Misericordia): «Il consiglio ha approvato la bozza già concordata col Ministero. Gli edifici ad [illegible] piano, che ospitano cucine e pizzerie, verranno ricostruiti in altra parte dell'area della Turinetto in modo da non alterare la funzionalità attuale della caserma. Ciò per vincere eventuali lentezze burocratiche e poter rispettare i tempi che ci siamo prefissi».

In oggi si è già proceduto alla progettazione di massima, con tutte le perizie. Si tratta di passare alla progettazione definitiva ed esecutiva. Dice De Franceschi: «Contiamo di espletare la parte procedurale entro l'inizio dell'estate e dare il via ai lavori edilizi sul terreno nei primi [illegible] del prossimo anno».

L'altra delibera, relativa al nuovo ospedale, ratificata dal consiglio, riguarda la variazione del vigente piano di zonizzazione acustica, in forza del quale si inserirà la zona in quelle a bassa produzione di rumori, in modo da poter accogliere una struttura ospedaliera.

Il consiglio ha anche discusso, fra l'altro, della costituzione della «società di trasformazione urbana», [illegible] «strumento» da istituirsi fra vari soggetti pubblici per accedere ai finanziamenti statali. In ultimo, la giunta ha proposto di aderire [illegible] presentato nel 1998 da organizzazioni cittadine contro la soppressione del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Albenga.



Un terzo della superficie della caserma «Turinetto» sarà destinato ad ospitare le strutture del nuovo ospedale di Albenga

Alassio in tv

A giugno Mengacci e la sua «domenica»

ALASSIO. La troupe de «La domenica del villaggio» sbarcherà ad Alassio per una puntata del fortunato programma tv nel giorno della festa religiosa del «Corpus Domini». Le telecamere della seguita trasmissione di Retequattro, condotta settimanalmente da Davide Mengacci e Mara Carfagna, [illegible] nella città del Muretto per regalare uno spaccato della vita domenicale nella «perla della Riviera». «L'appuntamento è fissato per il [illegible] giugno, quando "La domenica del villaggio" farà tappa ad Alassio. La scaletta prevede, [illegible] è ormai consuetudine del programma, la ripresa integrale della messa, che nel nostro caso sarà officiata da monsignor Angelo De Canis nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio e poi anche quella della processione del Corpus Domini», ha anticipato ieri il sindaco di Alassio Marco Melgrati. La diretta televisiva avrà inizio alle 10,45 per concludersi intorno alle 12,30, dopo vari collegamenti a base di tradizioni, gastronomia e bellezze locali. [m. br.]

MISTERIOSO EPISODIO L'ALTRA NOTTE A LOANO

Litigio in piazza giovane è ferito

LOANO

Una misteriosa lite, ancora da chiarire, ed una persona ferita [illegible] un'arma da taglio. I carabinieri della stazione di Loano stanno facendo indagini per cercare di capire cosa sia successo nelle prime ore di ieri mattina in piazza Italia.

Stando al racconto del protagonista della vicenda, [illegible]A., 33 anni, residente a Borghetto Santo Spirito, che ora si trova ricoverato al Santa Corona con un taglio all'addome (la prognosi è di 15 giorni), lo stesso sarebbe intervenuto per sedare una lite. Il giovane avrebbe raccontato ai carabinieri di [illegible] mosso per separare due contendenti che litigavano, intorno alle 5,45, e di essere [illegible] colpito da un altro ragazzo [illegible] un'arma da taglio. Successivamente al fatto si è recato spontaneamente al pronto soccorso del Santa Corona per farsi medicare. E all'ospedale è [illegible] raggiunto dai carabinieri della stazione di Loano che avrebbero raccolto la sua denuncia ascoltando il racconto di come sarebbero andati i fatti.

Per ora, stando agli inquirenti, sarebbe ancora difficile risalire ai componenti del gruppetto di persone (forse uomini e donne) che si trovava in piazza Italia, all'origine del litigio (per motivi anche quelli da precisare) e del ferimento tramite un coltello. Forse non sono stati ancora trovati testimoni che possano chiarire il misterioso episodio. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

I carabinieri bloccano ladro in un appartamento

I carabinieri di Ceriale hanno arrestato per «violazione di domicilio aggravata» A.M., [illegible] anni, algerino irregolare. Il giovane è stato sorpreso a rubare nell'abitazione di una famiglia di Marene, dopo aver forzato la porta d'ingresso. [m. br.]

[illegible]

Pensionato s'uccide con colpo di fucile

Da tempo era sofferente di una grave malattia. L'altra notte non ha più resistito, e si è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile. La vittima è un pensionato di 68 anni di Albenga. L'uomo è stato soccorso dai familiari, ma ogni tentativo di rianimarlo è stat[illegible]. [m. br.]

PIETRA L.

Dibattito sull'art.18 con Pasquale e Meneghini

«Articolo 18 e statuto dei lavoratori. Le ragioni di uno scontro». E' il titolo del dibattito di stasera (alle 21 in sala consiliare) organizzato dal Circolo della Margherita. Interverranno Maresa Meneghini (segretario provinciale Cisl) e Luciano Pasquale (direttore dell'Unione industriali). [m. br.]

FINALE: DOVRA' PRONUNCIARSI UNA COMMISSIONE

Telecamere all'Issel La delibera è sospesa

FINALE L.

Il Consiglio di Istituto del Liceo scientifico «Issel» di Finale ha deciso di sospendere la delibera che dava mandato al preside Luigi Vassallo di fare installare un impianto di telecamere a circuito chiuso. Il provvedimento [illegible] stato deciso a maggioranza nell'autunno scorso con l'obiettivo di tenere sotto controllo ingressi e corridoi [illegible] scuola in seguito ad alcuni episodi di «intemperanza giovanile», fra i quali l'ingresso indesiderato di «estranei» nella succursale. L'importo stanziato era di 6 milioni di lire. In seguito a questa decisione erano però sorte polemiche, soprattutto da parte [illegible] considera queste installazioni [illegible] violazione della privacy.

Il preside Luigi Vassallo nelle scorse settimane ha chiesto un parere ai rappresentanti degli studenti, dei genitori e dei docenti. Visti i diversi giudizi e le proposte alternative avanzate, il Consiglio ha deciso di demandare ad una commissione mista il compito di approfondire la questione. E' molto probabile che una decisione definitiva venga presa all'inizio del prossimo anno scolastico e quindi le telecamere, se si desse corso alla delibera, verrebbero installate nel 2003. Sono comunque già [illegible] Italia e anche Liguria le scuole che per ragioni di sicurezza hanno dovuto ricorrervi. [a. r.]



L'Issel di Finale

DOPO MEZZO SECOLO LA RICORRENZA DEL 25 APRILE RIPROPONE ANCORA DIVISIONI SULLA NOSTRA STORIA

Resistenza e stalinismo: è polemica

A Borghetto si confrontano il sindaco, uno studente e l'Anpi

BORGHETTO

«Non si può assimilare tutta la Resistenza allo stalinismo. «Ho voluto solo spiegare che i vincitori si sono dimenticati di dire che una parte di loro propendeva per il regime stalinista».

E' botta e riposta per una frase pronunciata il 25 aprile dal sindaco Malpangotto, durante il suo saluto in occasione della Festa della Liberazione. A sollevare le obiezioni è uno studente universitario, Emanuele Parrinello, del direttivo locale dell'Anpi, che [illegible] la critica in modo argomentato, non dopo [illegible] premesso [illegible] stato «colpito positivamente dal fatto che l'ingegner Malpangotto, che ha un passato da elettore del Msi, abbia esplicitamente affermato che nel biennio '43-'45 ci furono "[illegible] giusta e una [illegible] sbagliata"».

Il primo cittadino avrebbe però dichiarato: «Se da una parte c'era Hitler, dall'altra c'era Stalin». Dice lo studente universitario: «Forse il sindaco si è spiegato male, forse io e molti altri abbiamo frainteso, ma dal tono usato sembrava di intuire [illegible] a suo parere se i repubblichini stavano con Hitler i partigiani stavano [illegible] Stalin, e la differenza [illegible] era poi così grande». Parrinello passa quindi ad [illegible]re: «Ci rendiamo conto di cosa significherebbe l'affermazione del nostro sindaco se intesa come tutto lascia intuire? Significherebbe che secondo lui erano stalinisti i partigiani socialisti, azionisti, repubblicani, democratici, liberali, monarchici, e quei tantissimi combattenti per la libertà che non erano spinti da alcun ideale politico, se non dall'amore per la democrazia. Erano stalinisti Pertini, Parri, Pacciardi, Zaccagnini, Mattei? Era stalinista Edgardo Sogno? Stava dalla parte di Stalin il nostro conterraneo Paolo Emilio Taviani, segretario della Dc e più volte ministro dell'Interno?».

Replica Malpangotto: «Ho voluto dire che non si può accettare solo la storia scritta dai vincitori perché si assolvono da soli di tutti i loro peccati fra cui ci fu l'ispirazione a forme [illegible] democratico come fu lo stalinismo. Certo, date la brevità del mio intervento, ho fatto [illegible] generalizzazione. Lo spirito delle [illegible] che ho detto non era contro nessuno, come ha riconosciuto, congratulandosi [illegible] me, lo stesso relatore Urbani, il quale mi ha detto di non essere sulle mie stesse posizioni ma non di esserne poi così lontano...». Il dirigente dell'ANPI però conclude: «Non si può dire "il [illegible] aprile è di tutti": è la celebrazione del giorno in cui è finito il nazifascismo in Italia, non una commemorazione dei caduti». [r. sr.]

LAIGUEGLIA: LA GIUNTA APPROVA IL PROGETTO ESECUTIVO

Nuovo cimitero, parte la gara

La giunta del sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo ha approvato il progetto generale esecutivo delle opere di completamento del nuovo cimitero in località Fontana del Lupo. Il progetto, realizzato dagli architetti albenganesi Paolo Romano e Luigi Gandini, prevede un importo complessivo di spesa per i lavori di 1.265.319 euro [illegible] miliardi e [illegible] di vecchie lire). Ora partirà una gara d'appalto europea per la ricerca della ditta esecutrice dell'intervento. Seppur la delibera di incarico a redigere il progetto definitivo ed esecutivo sia datata 30 gennaio 2001, quella per la realizzazione del nuovo cimitero è stata un'odissea che ha attraversato alcune decadi [illegible] laiguegliese ed interessato diverse amministrazioni. Basti pensare che il progetto iniziale risale al 1973 e che da quella data i lavori [illegible] solo iniziati e poi interrotti. La nuova struttura cimiteriale comprenderà, [illegible] l'altro edificio d'ingresso (con casa del custode), cappella e colombari (4 ali con porticati). [m. br.]

E' DI LEVA AD ALBENGA

Militare tenta di uccidere padre con una balestra

TORINO. Un giovane di 19 anni, Luca Di Fini, militare di leva del 150/o reggimento di Albenga, ha tentato di uccidere il padre con la freccia di una balestra, perchè si era intromesso in una lite tra lui e il fratello maggiore. L'intervento di un carabiniere, che si è gettato addosso al giovane mentre stava scoccando la freccia, ha evitato il peggio.

L'episodio è accaduto l'altra mattina a Mattie, in provincia di Torino. Il giovane stava litigando con il fratello Fabio per futili motivi, quando è intervenuto il padre per riportare la calma. Luca, a quel punto, ha rivolto la sua rabbia contro il genitore e lo ha colpito con calci e pugni, mentre il fratello si è barricato in casa. Poi è sceso in una cantina dove c'erano alcune armi, tra cui la balestra, ed ha ingaggiato una colluttazione con il padre che lo aveva inseguito. I quel frangente sono arrivati i carabinieri. Il ragazzo è stato arrestato. Il padre medicato all'ospedale per una ferita alla testa riportata nella colluttazione.

IL PROGETTO COMPORTERA' PER IL COMUNE UNA SPESA DI OLTRE 200 MILA EURO

Pietra, un progetto per il litorale

Interventi di ripascimento dell'arenile dal porto di Loano a Borgio



Il sindaco Giacomo Accame

PIETRO L.

Una serie di opere di difesa della costa (per lo più ripascimenti) nel tratto di arenile compreso tra il porto di Loano ed il confine con il Comune di Borgio Verezzi. Rappresentano la fase preliminare del progetto, redatto dallo studio Gaggero di Savona, e sono a totale carico del Comune di Pietra Ligure. Gli interventi, suddivisi su vari tratti secondo le esigenze morfologiche del litorale, prevedono una spesa complessiva di 206.582 [illegible] (400 milioni [illegible] vecchie lire).

Il primo tratto preso in considerazione dall'amministrazione comunale (di circa [illegible] metri) va dai cantieri navali alla foce del torrente Maremola e comprende tutta la [illegible] del centro storico cittadino. Qui [illegible] versati sul litorale circa 1.700 metri cubi di sabbia fine. «La seconda zona, tra il torrente Maremola e rio Botassano, che si sviluppa lungo 1.365 metri, verrà trattata con uno strato più consistente di materiale per consolidare il fondo costituito da ghiaie di piccola granulometria. Nel tratto sono già state attivate, nel tempo, opere di difesa come pennelli ed isole», ha spiegato il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. E ha aggiunto: «Gli interventi erano stati presentati dalla giunta agli operatori del settore, che hanno condiviso la scelta effettuata in sede di stesura del progetto».

Tra il porto di Loano e la foce del rio [illegible] (circa 1,1 chilometri), zona caratterizzata da effetti erosivi («determinati anche in parte dalla nuova realizzazione per l'ampliamento del porto»), il Genio civile opere marittime di Genova ha infine compiuto studi e rilevazioni approfondite per individuare le azioni di ripascimento necessarie.

Sarebbero in arrivo 4.500 metri cubi di ghiaie. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] Tel [illegible]

[illegible] 627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825.714
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Showtime
Or. 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825.714.
I tenenbaum
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820.563
Il re scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Chiuso

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci [illegible]
Ore 15-22,30 € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-17,45, euro 4,13-3,10

ALASSIO

[illegible]**80.** Tel. 0182-640.263
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640.427.
L'era glaciale
Or. 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-[illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Il re scorpione
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel 0182-50897
Panic room
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 € 4,20-3,10.

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10.

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Panic Room
Ore 20,30-22,30
€ 5,00-4,50

CAIRO

[illegible] Tel. 019 [illegible]
Amore a prima svista
Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 692910.
Showtime
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961
E.T. Ore 16,30
Il re scorpione Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97.240
L'era glaciale
Ore 15,30-17,10-18,45-20,45-22,40
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019 97.249
Monster & Co. Ore 15,20-17-18,45
The Time Machine Ore 20,40-22,40
€ 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595.91.46.
Don't say a word Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel [illegible].45
Showtime Or. [illegible]; 21,15

[illegible]**N MULTISALA** Tel 010-247.35.49.
L'amore imperfetto. Or.: 16; 17,50
Tanguy Or.: 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Amen Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel 010-592.625. **Il mestiere delle armi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO **Settimana santa** Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. **Monster & Co.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Unico testimone Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

[illegible]
The time machine Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Amore a prima vista Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [illegible]254.18.20
Monster inc. Or. 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dragon fly. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or. 14,45; 16,45; 18,45; [illegible]; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Panic room Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Rush hour 2
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'era glaciale.
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il re scorpione.
Or. 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Amore a prima vista Or. 15,30; 17,50; [illegible]

[illegible] Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Monster & Co. Ore 15; 16,45; 18,30
Il favoloso mondo di Amelie Or. 20,15; 22,30

LUX Tel 010-561.691.
Lantana Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Monster & Co. Or.: 15; 16,55
Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 20,30; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Panic room. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel 010-564.849.
Parla con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15

SALA SIVORI Tel. 010-583.261
L'ora di religione.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE [illegible] Tel. 010-582.461.
Era glaciale. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno [illegible] **mia vita.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il re scorpione Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45 [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **time machine.** Or.: 14,20; [illegible]; 18,20; 20,20; 22,20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] Or. [illegible]. Mar/Mer/Ven/[illegible] anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T.. Or.: 14,40; 17,10; 19,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il re scorpione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or.: 14; 16,05; 18,10;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA.
L'era glaciale Or.: 14,20; [illegible]; anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula. Or. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40, [illegible] anche [illegible]

[illegible] Tel. 199.123.321.
Dungeons & Dragons Or.: 18; [illegible]; 22,10 Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Apocalipse now - Redux in lingua originale [illegible] 30/4. Or. 17; 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il cuore criminale delle donne
Or.: 18,40; 20,45; 22,50.
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lantana Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Panic room. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30;
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CI[illegible] Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Showtime. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Dal 30 Aprile [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Mar. [illegible]

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

[illegible] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.612.00
Gosford park Or.: 15,40; 17,20
Parla con lei Or.: 20; 22,10

[illegible]

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Dragonfly
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]

AMBROSIANO Tel. 010-[illegible]38.
E. T. L'extraterrestre Or.: 15
Don't say a word Or.: 17; 21

CAMPOMORONE

[illegible]
[illegible] **park** Or.: 21,15

[illegible]

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.003
Il re scorpione
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Parla con lei
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-363.274
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.684,
A beautiful mind. Or.: 16; 19; 22

[illegible]

[illegible] 0185-41.505.
Il re scorpione
Or.: 20,30; 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638.
Black hawk down
Or.: 21,15

L.S.A. LUMIÈRE: Tel. 010-505.936.
Pau
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible]**NO D'ESSAI** Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Un fidanzamento particolare
Ore 15,30; 18,30; 21,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il volo di Mengel
Ore 10,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
[illegible]

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA D[illegible]**PARA.**
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
[illegible]

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel 0183-61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel 0183-63871
Il re scorpione
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-793620.
Dungeons & Dragons
Orario 20,30-[illegible],40 Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
L'era glaciale
Orari 20,50-22,40. Euro 5-4

[illegible]

POLITEAMA
Tel 0183-495930
Show-time
Orari 20,20-22,40 Euro 6,50-4

[illegible]

CAPITOL
Tel. 018443440. Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il colpo Orario 20,30-22,30 Euro 4,50-3,60
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206049
Da zero a dieci
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014. Oggi riposo

SANREMO

ARISTON
Tel 0184-506.060
Apocalypse now
Orari (indicativi) 15,30-[illegible].
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel 0184-506.060
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
Panic room
Orari (indicativi)
15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Casomai
Orari indicativi
15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506.060.
Showtime
Orari indicativi
15,30-22,30
(primi due spett. pom. [illegible]).
Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel 0184-597820
L'era glaciale
Orari (indicativi)
15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

TABARIN. Tel. 597822
Rue des plaisirs
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

[illegible]**EMESE** Tel. 0184-507.070
Il segno della libellula
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.



Drew Barrymore assieme al simpatico extraterrestre nella riedizione di «E.T.»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

AMEN. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al nazismo.

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo [illegible] coppia in crisi nel nuovo film di Alessandro D'Alatri; le difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.

C[illegible] **AL DRAGO** [illegible] Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective della Po[illegible] di L[illegible] Angeles J[illegible] Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ●●

DON'T SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una banda che gli rapisce la figlia. ●●

L'ERA GLAC[illegible] **-** [illegible] **AGE.** Cartoon. Nella terra ghiacciata si muovono il bradipo fannullone Sid, uno scoiattolo impertinente di nome Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro [illegible] Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi. ●●●

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano narra la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del gi[illegible] ne cavaliere conosciuto [illegible] Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

MI [illegible]HIAMO SAM. Drammatico. Se[illegible] Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi [illegible] decidono di affidare [illegible] una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. [illegible]va di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle [illegible], Oscar per [illegible]. ●●●

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sala il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

NO MAN'S LAND. Com[illegible] drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Bellocchio narra la storia di [illegible] pittore ateo [illegible] un giorno riceve la visita di [illegible] frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●

PANIC ROOM. Thriller. Da poco divorziata, Meg Altman (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano tre rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

IL RE SCORPIONE. Avventura. Approda sugli schermi uno dei personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock). ●●

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si convince che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di [illegible] esponente del Minculpop e [illegible] Schultz (Gabriel Garko), tenente delle SS. ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert [illegible] viene scelto da [illegible] p[illegible]ca [illegible] per un «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

TANGUY. Commedia. Tanguy [illegible] soddisfazioni ai genitori ma non [illegible] andarsene di casa. ●●●

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

[illegible] **TESTIMONE.** Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali. ●●

LE COVER DELLA PIEMONTESE FISH BAND AL TRE ALBERI DI ARMA, NO PRICE ALLA «TANA DEL LUPO», SI BALLA A SORTILEGIO, SENSUAL E PAPAGAYO

Il «ciclone» Grillo stasera [illegible] Bordighera

Rock demenziale a Oneglia, Born to drink al S.Marco cafè

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Il Grillo parlante torna in pista, e non è un modo di dire. Per scatenare il suo cabaret apocalittico, l'attore genovese ha lasciato i Palasport per ambienti un po' meno vasti: discoteche [illegible] teatri tenda. Come quello di Bordighera, che oggi, alle 21, ospita la prima tappa di un tour regionale nei locali. E' la naturale conclusione della rassegna di cabaret [illegible] «I Gladiatori della risata», sia pur fuori cartellone. Per Bordighera, una conferma [illegible] sua tradizione di città dell'umorismo.

Beppe Grillo, il più popolare comico italiano, [illegible] nato a Savignone, in provincia [illegible] Genova, nel 1949. Scopre il proprio talento nei [illegible] della sua città, ma [illegible] [illegible] successo lo ottiene a Milano, quando si esibisce in un provino per [illegible] Rai, anche alla presenza [illegible] Pippo Baudo. Comico di professione, provocatore. E' così che lo showman approda sul piccolo schermo. «Secondo voi» (1977-78) e «Luna Park» (1979) sono [illegible] prime apparizioni. [illegible] impone subito con i suoi monologhi di satira di costume e la sua abilità di improvvisatore. Nel 1979 partecipa alla prima serie [illegible] un fortunato varietà, «Fantastico». Seguono «Te lo do io l'America» (1981) e «Te lo do [illegible] il Brasile» (1984) con [illegible] regia di Enzo Trapani, dove Grillo porta [illegible] telecamere fuori dagli studi televisivi [illegible]. Appare in seguito nelle più importanti trasmissioni nazionali (Fantastico, Domenica In, Festival di Sanremo), concentrando in pochi minuti [illegible] sue performance e ottenendo altissimi indici di ascolto. Il [illegible] ultimo monologo al Festival [illegible] ha raggiunto i 22 milioni di telespettatori.

Il suo modo [illegible] fare spettacolo si fa sempre più graffiante e corrosivo. Nel 1986 realizza gli spot per una famosa [illegible] di yogurt, sconvolgendo i canoni classici della pubblicità e vincendo i premi più prestigiosi [illegible] settore (Leone d'oro di Cannes, Art Director's club, Spot Italia Pubblicità o successo, Telegatto). Al cinema è protagonista [illegible] «Cercasi Gesù» (1982) diretto da Comencini (vince il David di Donatello), «Scemo di Guerra» (1985) con [illegible] regia di Dino Risi (in concorso al Festival di Cannes) e «Topo Galileo» (1987) con la regia di Laudadio, che rappresenta l'Italia al Festival di Rio de Janeiro. Dopo aver vinto ben sei Telegatti, nel [illegible] Grillo «fugge» [illegible] dalla televisione e si dedica al teatro. Lo spettacolo portato in scena è «Buone Notizie», un [illegible] evento. Nel 1992 il nuovo recital [illegible] prende più di mira i politici, finora da lui tartassati, ma la gente [illegible] e il [illegible] comportamento irresponsabile soprattutto nei confronti dell'ambiente. Nasce [illegible] nuova satira, quella ecologica. Nel '94 Beppe Grillo torna in televisione con due recital dal teatro delle Vittorie. Batte ogni record di ascolto per un programma [illegible] varietà: le due puntate sono seguite da 16 milioni di telespettatori a sera. In seguito si dedica soprattutto a performance dal vivo. La tournée [illegible] 1995 infatti [illegible] oltre 60 città italiane raccogliendo più di 400 mila spettatori. Nello stesso tempo, si tiene (o viene tenuto) a distanza di sicurezza dalla televisione di Stato.



Il grande comico Beppe Grillo oggi alla ribalta a Bordighera: è il via al tour ligure

La notte in Riviera e Costa Azzurra propone tanti appuntamenti, fra musica live, dance e karaoke.

[illegible] Ritrovi in settimana [illegible] la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] House music con i dj Stefano D'Andrea, Bruno Bolla, Max Giannini e dj Mr. Rouge per [illegible] notte tutta da ballare all'Horus. Musica dal vivo con Kiuto [illegible] Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'etno [illegible] pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna, appuntamenti live. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, [illegible] Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar o al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» [illegible] disco-pub Bit Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa [illegible] Priore. Ritrovi al [illegible] Mua e al Caffè de Mar.

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock cafè di via Lungofiume.

DIANO CASTELLO Apre alle 20 il Bowling di via San Pietro, che ha variato gli orari [illegible] concomitanza con il ponte festivo. Tra le novità della stagione, la riapertura del minigolf.

DIANO [illegible] La selezione dei brani dance alla discoteca Sortilegio di via Mortula è affidata a dj Human. Ritrovi allo Skipper, al Valerie e all'Excalibur.

[illegible] Musica live, spuntini e birre [illegible] Saint Germain di via Des Geneys. Karaoke con brani italiani e internazionali al Clagiò di vico del Collegio e al ControSenso di via Caboto a Porto Maurizio. Musica house all'Art Gallery di via Rambaldo. Il discopub Seven Square di largo Viale a Oneglia punta sulla musica demenziale dei «Noi dobbiamo rimanere fuori», vincitori del concorso «Pop & rock 2002» [illegible] seguo con i Fulminati.

SANTO STEFANO Focaccia, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica con orchestra (liscio, revival anni '70-'80) al Sensual. Dall'una, musica-laser con il dj Domix.

ARMA DI TAGGIA Appuntamento con la musica live all'American Bar Tre Alberi. E' di scena la «Fish Band», [illegible] gruppo di cover piemontese. Il Tre Alberi ha intanto attivato un proprio sito Internet: «www.trealberi.it», dal quale si possono trovare informazioni varie. Al New Papagayo Club «Discoteca in consolle» con musica house e commerciale [illegible] cura di Luca Bt. Al Mazzini Pub Musica al Frog's Pub. Al Flower's Pub video-music e possibilità di giocare a freccette elettroniche. Musica varia al Clipper.

[illegible] Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Giochi, video, musica al Bar Pradio.

SANREMO Dal pomeriggio aperitivi in musica al Bar Roma nell'omonima via. Musica varia al Teatrino di Mangiafuoco. Birre, panini e musica (anche rock) al Mazzini Pub. Nella Ludoteca I Malatesta giochi di vario genere, compresa la Play-station con la possibilità di giocare gare a distanza. Da «Pastamania», in via Roma, Festival della pasta con decine [illegible] piatti diversi. Discobar alla Baia Saracena, sul Lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli: tanta musica e prodotti di pasticceria e panetteria freschi.

OSPEDALETTI Birre, panini [illegible] musica al Gaffrey's Pub.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. «La Tana del Lupo», nuovo locale bordigotto in viale Europa, ospita questa sera un gruppo imperiese, i No Price, da poco protagonisti del concorso «Pop & rock 200» al Sailor's di Porto. La band ha in repertorio brani di Vasco e Ligabue oltre [illegible] classici rock degli Anni '70, da Pink Folyd a Led Zeppelin. Gli imperiesi Born to drink, che puntano su blues [illegible] brani di cantautori [illegible] De Andrè a Fossati, [illegible] di scena questa sera in un altro locale inaugurato da poco, il San Marco cafè di lungomare Argentina [illegible].

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia [illegible] Caffè Letterario Pacha Mama. Musica di sottofondo al ristorante All'Aria Fino.

VENTIMIGLIA Sottofondo musicale alla Caffetteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

[illegible] Al Metropole Palace, piano bar Les Ambassadeurs in avenue de la Madone. Piano bar al Colonial [illegible] musica live [illegible] Bistroquet [illegible] [illegible] Des Spelugues.

NIZZA Al Niel's, piano bar e discoteca fino alle [illegible] in rue Citè du Parc.

[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

A IMPERIA MOSTRA DI ENZO CASO, «PRIMAVERA IN VETRINA» A BORDIGHERA, IL CIRCO MEDRANO [illegible] NIZZA

Le voci di Arnoldo Foà [illegible] Philippe Leroy

L'attore di teatro è a Montalto, l'interprete francese a Sanremo

Mostre, musei e murales fra le proposte di oggi.

ALBENGA Alla galleria Ristori di [illegible] Martiri della Libertà si possono vedere opere d'arte moderna e contemporanea.

[illegible] [illegible] Animazione per bambini sul lungomare per la serie di appuntamenti «Aspettando l'estate», promossi dal Comune.

[illegible] Fino al 18 maggio, alla sede della casa editrice Ennepilibri di via Matteotti 47, si tiene la mostra personale dell'artista Enzo Caso, con opere su tela, masonite, acetato e carta. L'orario [illegible] visita [illegible] dalle 16,30 alle 20. Alla Caffetteria degli Orti [illegible] possono ammirare i quadri della pittrice Carla Marino, fra orti del Ponente, marine e [illegible] dell'entroterra.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli ultimo giorno della mostra figurativa-letteraria con quadri, fotografie, poesie e [illegible]ti di Evelina Lunardi. Orario 9-12 [illegible] 15-18,30.

TAGGIA Il Convento dei Domenicani (con l'annesso Museo) può [illegible] visitato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17.



Philippe Leroy al teatro del casinò

BADALUCCO Sono [illegible] più d'un centinaio (murales compresi) le opere d'arte esposte nelle strade e piazze del paese.

MONTALTO La [illegible] di Arnoldo [illegible] rende omaggio a Frydèryk Chopin [illegible] a Giacomo Leopardi, due somme voci della musica [illegible] della poesia dell'Ottocento, questa sera alle 21, nella Pieve di San Giorgio, nel [illegible] di «Montalto Musica - [illegible] Memorial Maria Grazia Vivaldi». Con Foà il pianista Giorgio Costa. Il programma è semplice e insieme suggestivo: leggere liriche di Leopardi sulle note di Chopin. Arnoldo Foà [illegible] considerato uno dei maggiori attori italiani. Ha raggiunto la popolarità grazie ad alcuni sceneggiati televisivi come [illegible] «Capitan Fracassa», «L'isola del tesoro», «Piccole donne», «David Copperfield». Ma frequenti sono state anche le sue apparizioni sugli schermi cinematografici. Per la televisione tedesca ha registrato «Due padri e una figlia». E' stato anche uno dei protagonisti del kolossal di Rai e Bbc «Nostromo».

TRIORA Il Museo etnografico [illegible] della Stregoneria [illegible] è aperto dalle 15 alle 19.

BAJARDO La Pinacoteca civica (con quadri di artisti contemporanei) può essere visitata telefonando allo 0184-673054 (Comune).

SANREMO Canzone francese protagonista stasera alle 21 al Teatro dell'Opera del casinò dove interviene anche l'attore Philippe [illegible] Leroy. Lo chansonnier Cesare Nissirio si cimenterà in motivi resi celebri da Trenet, Aznavour, Montand, Piaf, Bècaud come «Les feuilles mortes», «Un jour tu verras», «Donne-moi», «La vien en rose», «Hymne à l'amour» ed altri. Philippe Leroy, attore molto noto in tutto il mondo, leggerà, fra gli altri, testi di Prevert, Moulouji e la stessa Edith Piaf. Spazio anche per il balletto [illegible] Marcello Algeri [illegible] Sabrina Rinaldi, primi ballerini dell'Ariston Proballet. Le esecuzioni musicali [illegible] di Giovanni Truncellito al pianoforte e Paolo Rozzi alla fisarmonica. Ancora nella casa da gioco (Sala Liberty) pianobar con Umberto Benny. Domani, all'Ariston, si esibisce il cabarettista Enrico Bertolino.

[illegible] I commercianti partecipano al concorso «Primavera in vetrina».

PERINALDO [illegible] Comune c'è l'esposizione permanente dedicata [illegible] all'astronomo Giò Domenico [illegible] Cassini.

[illegible] Al Castello della Lucertola prosegue la mostra «erotica» di Theo Tobiasse dedicata [illegible] Venezia.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D c'è il documentario «Nella fantasia», di Eugenio Andrighetto. Informazioni allo 0184 206638.

MENTONE Fino al 17 maggio, il casinò Barriere organizza un grande gioco gratuito che mette in palio posti per il Gran Premio di Monaco e alcuni scooter. Le prossime estrazioni sono in programma il 10 maggio alle 20 e il 17 alle 19.

[illegible] Al pomeriggio [illegible] la sera, spettacoli [illegible] circo Medrano all'Esplanade de Lattre de Tassigny.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	74	84	[illegible]	5	46
	114	109	69	66	64
CAGLIARI	60	54	[illegible]	79	90
	62	57	56	48	46
FIRENZE	18	[illegible]	[illegible]	58	23
	72	58	56	53	48
[illegible]	15	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	86	79	76	72	55
MILANO	8	89	55	[illegible]	10
	[illegible]	72	61	[illegible]	47
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	85	5	[illegible]
	89	[illegible]	70	62	57
[illegible]	75	23	80	37	61
	84	[illegible]	72	71	66
ROMA	1	72	70	58	18
	94	63	56	53	49
[illegible]	[illegible]	1	87	73	43
	72	69	58	57	53
[illegible]	62	[illegible]	76	69	[illegible]
	79	72	66	58	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrali sul n. [illegible] di MILANO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	[illegible]	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	56-68	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
[illegible] 18 (7); Cagliari [illegible] (10); Firenze 28 (2); Genova 88 (8); Milano 11 (5); Napoli 7 (7); Palermo [illegible] (9); Roma 78 (2); Torino 70 (5); [illegible] 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	[illegible]	[illegible]	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	[illegible]-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	[illegible]
39-4-44	39-4-49	5-50-44

VINCITE: –

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 9 - 27 - 42 - 43 - 40 - 90
€ 3,50 [illegible] combinazioni	8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 28 - 32 - 46 - 71 varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible]na 27, Candelo

ALLA MADONNA DELLA RIPA DI PIEVE DI TECO UN'ESPOSIZIONE DI GRANDE INTERESSE CULTURALE [illegible] TURISTICO

Le Maschere di Ubaga vegliano sulla [illegible] Arroscia

Inaugurata la mostra permanente con ottanta opere di artisti italiani e stranieri

PIEVE DI TECO

Tra quelle propizie ci sono Dulinda, che simboleggia [illegible] matriarcato, Pregi[illegible] (l'esperienza) e Spendoga (la lotta contro la difficoltà), e tra quelle ostili l'Angoeu (inganno [illegible] invidia), Gurpaia (ipocrisia) e Luva[illegible] [illegible] poteri delle forze occulte): [illegible] al[illegible] delle Maschere [illegible] Ubaga, piccolo borgo della Valle Arroscia, [illegible]ato al fenomeno dell'arroccamento, della difesa [illegible] della chiusura, esposte dallo scorso weekend nel complesso monumentale della Madonna della Ripa, dove resteranno in permanenza.

C'era mezza Liguria (e non solo) alla cerimonia dell'inaugurazione, di cui [illegible] stata madrina la professoressa [illegible] Teresa Verda Scajola, insegnante e studiosa d'arte. E tutti hanno elogiato la realizzazione di questo progetto, ideato da Franco Dante Tiglio [illegible] concretizzato dalla Comunità Montana Valle Arroscia in collaborazione con i Comuni di Pieve di Teco e di Borghetto d'Arroscia. Le [illegible] d'arte, create da ottanta artisti italiani e stranieri, costituiscono adesso una delle attrazioni culturali di questa zona dell'entroterra imperiese.

All'appello, lanciato [illegible] paio d'anni fa, hanno risposto fior [illegible] pittori e scultori. Impossibile elencarli tutti, basterà qualche [illegible] per confermare l'importanza dell'evento: sono presenti Baj, che ha usato legno ed elementi vari per dar forma alla sua Dusulina (la lussuria) e Aurelio Caminati (per i Giassi, gli orrori [illegible] guerra, sono stati assemblati materiali vari), Adriano Leverone (purissime, essenziali le forme in ceramica Raku con terre e smalti di Muitò, l'autonomia della donna) e Milena Milani, [illegible] per la [illegible] Luna ha usato legno, tessuti, p[illegible] [illegible] colori acrilici, Ugo Nespolo, il cui Cibricciu è in legno ed Ernesto Treccani, autore della terracotta ingobbiata Burdigà, la disorganizzazione sociale.

Ma cosa sono, [illegible] Maschere di Ubaga? «Sono opere uniche e irripetibili, sgorgate dalla fantasia e dall'estro dei maggiori artisti contemporanei. [illegible] [illegible] [illegible] riecheggiano le forze magiche e misteriose del cosmo che hanno animato l'esistenza [illegible] dei primordi, [illegible] riaffiorano memorie, luoghi, contrade, disagi, fatiche e insidie che hanno [illegible]vagliato la vita dei primitivi agricoltori-pastori liguri», osserva Renzo Brunengo, presidente della Comunità Montana. [e. d.]

SCULTORI, PITTORI E MODELLISTI IN MOSTRA

«Espressioni artistiche» a Diano

[illegible] Le «Espressioni artistiche» del Ponente approdano da oggi alla sala consiliare del Comune di Dianmo Marina, in piazza Martiri. Il [illegible]age della mostra proposta da Centro culturale imperiese Stella Polare e Comune dianese è fissato per le 18. All'inaugurazione parteciperanno il sindaco Angelo Basso e l'assessore regionale Vittorio Adolfo. La collettiva vede in esposizione oltre cento tele, firmate da autori locali molto apprezzati: Bernardo Asplanato, Giovanni Beraldi, Cristina Bottino, Silvana Cannas, Marisa Contestabile, Ernesto Corradi, Guido Del Noce, Michele Fazzari, Giuseppe Ferrando, Salinuccio Giannelli, Armando Guglielminotti, Mario Lepre, Rino Prati, Giacomo Sclandini, Piergiovanni Scremin, [illegible] Teresa Tissone e Guido Topazio. Arricchiscono la mostra le sculture in ardesia e legno realizzate da Giannelli e Ivan Rossi. Si possono anche ammirare i velieri costruiti dai modellisti Piero Arbustini e Pasquale Armenise. La manifestazione prosegue fino al 7 maggio (orario 9,30-12; 16,30-19,30). [e. f.]

DOPO LA SCONFITTA DI MODENA, BLUCERCHIATI SUL BARATRO DELLA C. LA DIRIGENZA: L'ALLENATORE NON SI TOCCA

«Samp danneggiata dall'arbitro»

Il tecnico Bellotto: rigore negato, gol inesistente



Lorieri, portiere della formazione rossoblù nell'ultimo turno vittoriosa col Palermo

Giancarlo Scartozzoni

Ora la situazione è v[illegible]mente difficile, il rischio serie C è reale. La seconda sconfitta consecutiva, maturata in maniera totalmente diversa dalla precedente (contro l'ultima in classifica Crotone la Samp non era praticamente [illegible] in campo, domenica a Modena i blucerchiati han[illegible] [illegible] e ribattuto colpo su colpo agli attacchi della capolista), non risolve [illegible] problema: le ultime cinque partite costituiranno altrettanti spareggi, il primo subito da vincere, domenica a Marassi contro il Messina. Prima di guardare al futuro, però, mister Gianfranco Bellotto torna [illegible] la memoria ai 90 minuti di Modena, e dice: «Il risultato è stato [illegible] fattore più ingiusto in assoluto: il primo gol del Modena [illegible] [illegible] da convalidare, [illegible] meglio tutto è scaturito da [illegible] intervento scorretto [illegible] Flachi non sanzionato dal direttore di gara. Il Modena ha segnato un gol con Flachi a terra: a situazione invertita, dalla panchina avrei detto ai miei giocatori di gettare fuori il pallone....



Momento delicato per [illegible] Bellotto

Cosa dire, poi, dell'espulsione rimediata [illegible] Zivkovic: è scivola[illegible] in area, non ha protestato con l'arbitro, il direttore di gara sapeva che era già ammonito, eppure gli ha mostrato ugualmente il cartellino gi[illegible] [illegible] perché non parliamo del clamoroso rigore [illegible] Marcolin non concesso? E' stato agganciato [illegible] dietro, era un tipico esempio di rigore ed almeno ammonizione [illegible] giocatore che [illegible] commesso il fallo: invece per l'arbitro tutto regolare! Sono tutti episodi che devono essere valutati, quando poi si analizza una partita [illegible] in particolare, una sconfitta simile».

Identico [illegible] risultato, ma due prestazioni diverse fra Crotone e Modena: [illegible] dato importante, sottolineato anche dalla triade dirigenziale che domenica ha seguito la squadra [illegible] Modena. I tre vicepresidenti Paolo Lanzoni, Fabrizio Parodi e Marco Bisagno al termine dell'incontro hanno incoraggiato la squadra, convinti che la strada intrapresa sia quella giusta.

«Manca soltanto il fattore fortuna, come impegno e grinta i ragazzi devono [illegible] elogiati in blocco». Ed [illegible] «Tantissimo impegno e tanta cattiva sorte: dobbiamo affrontare con fiducia e convinzione nei nostri mezzi i due spareggi contro Messina [illegible] Siena». Una terza annotazione: «La dirigenza e la squadra devo[illegible] essere unite, per affrontare [illegible] fiducia questo ultimo scorcio di campionato». Sul tasto allenatore, secondo alcuni nuovamente [illegible] discussione, il vicepresidente Lanzoni è stato esplicito: «L'allenatore non è in discussione: sette giorni orsono ha ricevuto la fiducia della dirigenza, deve andare avanti tranquillo per la sua squadra e raggiungere la permanenza fra i cadetti. Sarà importante, in questi giorni, anche l'atteggiamento dei tifosi: remiamo tutti nella stessa direzione».

Genoa, il «miracolo» [illegible] Onofri

Il successo sul Vicenza regala ai rossoblù la salvezza dopo una stagione tormentata

IMPERIA

Due giorni di assoluto riposo, l'arrivederci è per domani mattina. Questo è il «premio» concesso domenica da Claudio Onofri alla truppa dopo la vittoria, che coincide [illegible] la definitiva salvezza, [illegible] [illegible] Genoa contro il Vicenza. Un successo maturato soltanto al secondo dei tre minuti di recupero, ma fortemente voluto dai giocatori rossoblù. «Un vero miracolo, [illegible] lo posso tranquillamente dire, poiché al momento di assumere la conduzione della squadra, nel ritiro di Desenzano, la situazione era veramente difficile - ammette l'autore di questo «miracolo», Claudio Onofri - La vera forza [illegible] stata quella di fare subito gruppo, sfruttando l'esperienza di altri due uomini di sport come Fabrizio Gorin [illegible] Ramon Turone: il loro contribu[illegible] è stato preziosissimo, i meriti tecnici della salvezza devono essere divisi per tre. Poi esistono i valori di squadra, ed era impossibile che non si riuscisse [illegible] esprimerli a dovere: ora dobbiamo evitare un calo psicologico, perché voglio al più pre[illegible] raggiungere quota 45 che costituisce la certezza matematica della permanenza in B».

Mister Onofri, giustamente, si mantiene prudente, conoscendo il carattere dei giocatori [illegible] soprattutto, dei tifosi. Però è doveroso guardare non soltanto il bicchiere mezzo vuoto, [illegible] anche quello mezzo pieno: il Genoa, grazie ai 15 punti conquistati sotto la gestione Onofri, con soltanto d[illegible] reti subite in questo periodo, è salito al nono posto, [illegible] ha Vicenza [illegible] Palermo nel mirino. Il Grifone potrebbe addirittura chiudere una stagione tanta travagliata in settima posizione, dietro le cinque grandi e la Salernitana.

«Un passo alla volta. Domenica, a Crotone, dovremo cercare di conquistare almeno un puntino, meglio ancora [illegible] fossero tre. Non dimentichiamo però che i calabresi, non più tardi di quindici giorni fa, hanno fatto uno scherzetto [illegible] da ridere ai nostri cugini. Quindi pur retrocessa [illegible] squadra calabrese è una compagine da prendere con tutte le precauzioni possibili - aggiunge Onofri - I giocatori sono stati bravissimi, sotto la mia gestione, uscendo da una situazione molto difficile e dimostrando di possedere un gran carattere. Le loro doti tecniche non sono mai state messe in discussione, mancava quel qualcosa in più a livello emotivo e soprattutto occorreva tempo per far coesistere tante culture calcistiche diverse, fra tunisini e rumeni, [illegible] considerare gli italiani. La situa[illegible] era esplosiva [illegible] soltanto un vero genoano avrebbe potuto tirarsi fuori dei guai? Questo lo dite voi giornalisti, vi ringrazio per tali parole, ma il merito è più ampio, non limitato alla mia persona».

Neppure un accenno alla società, e questo è il dato negativo della stagione rossoblù. Soltan[illegible] un dirigente è sempre stato presente sul campo assumendosi [illegible] prima persona oneri o [illegible] magari non strettamente [illegible] [illegible] competenze. E' Gianni Blondet: mentre il presidente Dalla Costa e compagni «latitavano», lui era sempre presente a Genova, per cucire i rapporti fra tecnici, giocatori e tifoseria. [illegible] salvezza anticipata [illegible] un premio [illegible] dividere fra tante persone, e Blondet è sicuramen[illegible] una di queste. [g. s.]

SPRINT FINALE NEL CAMPIONATO DI SERIE D



Simone Aloe, autore del terzo gol domenica al Bacigalupo contro il Verbania

L'ALTRA CAPOLISTA IVREA SARA' IMPEGNATA [illegible] TRASFERTA CONTRO LA SQUADRA DI CICHERO. TUFANO CARICA GLI STRISCIONI

E il Savona adesso spera nella Sanremese

Biancoblù con un solo pronostico: domenica devono vincere a Borgosesia

Enzo Fornasieri

SAVONA

Fuori un'altra. Il Savona si toglie il dente [illegible] Verbania. Via il male, via il dolore, e questa volta patendo meno che contro il Moncalieri. L'11 biancoblù di Tufano ormai dà l'impressione [illegible] essere quella «valanga biancoblù» ormai persa nei tempi. Con tutto il rispetto per quel Savona di Victor Panucci & C., e fatte le debite proporzioni.

Questa è una squadra veramente convinta [illegible] poter abbattere l'ostacolo decisivo [illegible] si chiama Ivrea, anche se le due formazioni [illegible] ancora appaia[illegible] in cima alla classifica. In un girone che sarà l'ultimo in tutta Italia [illegible] emettere il verdetto sulla promozione. In casa biancoblù sia i giocatori sia la tifoseria sanno bene che l'ultimo modo per [illegible] lo spareggio è quello di andare a vincere in quel di Borgosesia e aspettare il risultato di Sanremese-Ivrea. Con tante speranze.



Gli ultras biancoblù, cuore del tifo in ogni partita del campionato

Massimo Peluffo è uno di questi: «Si parla tanto della partita dei nostri avversari, ma è meglio che facciamo i conti con noi e basta. Battere [illegible] Borgosesia in trasferta sarà molto dura, [illegible] questo Savona non ha limiti, giocando [illegible] questi livelli. E' [illegible] penultima delle finali che ci aspettano e per garantirci almeno lo spareggio, dobbiamo vincere». Un Peluffo che domenica [illegible] andato in gol: non male per uno che non doveva [illegible] no esserci. «Diciamo che mi porta bene - conferma il giocatore biancoblù - essere a rischio di giocare e poi segnare. Speri[illegible] che sia così anche per gli ultimi 180 minuti. Battuta a parte, siamo partiti con il piede giusto. Contro il Moncalieri avevn[illegible] patito di più, questa volta abbiamo sbloccato il risultato dopo poco più di dieci minuti».

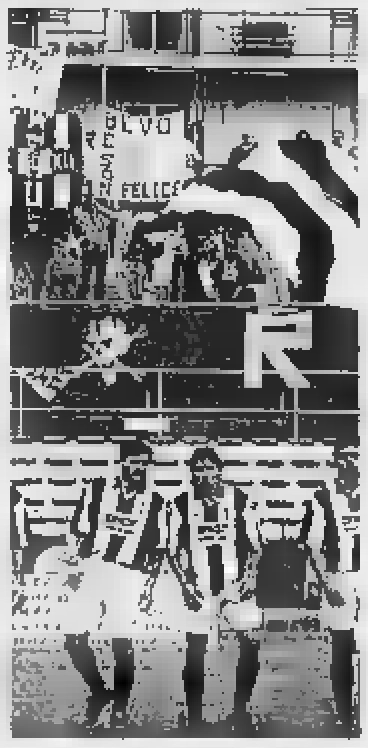
Savona ed il Savona hanno tanta voglia di C-2: si vede dall'entusiasmo che gira intor[illegible] [illegible] questa squadra. Non solo dentro lo spogliatoio, ma anche tra i tifosi. Bastava essere al «Bacigalupo» per rendersene conto e osservare le 1.300 presenze sugli spalti.

Per gli striscioni di Tufano la vittoria casalinga numero 15 alimenta i sogni [illegible] salto di categoria. Il tecnico del Savo[illegible] ne è convinto sempre più: «Lo sono sempre stato, [illegible] questa squadra [illegible] bene sotto ogni profilo. Siamo in grande condizione fisica, atletica, tattica: insomma l'ideale per tirare questo sprint finale».

Contro il Verbania tutto facile? «Siamo stati bravi noi a farla diventare tale, visto che questi si giocavano [illegible] si giocano tutt'ora la salvezza. Ed ora può succedere veramente di tutto, noi andiamo [illegible] Borgosesia [illegible] l'Ivrea a Sanremo contro [illegible] signora squadra».

Continua dunque il braccio di ferro con gli eporediesi: «Le cronache li danno stanchi e in difficoltà, invece il loro gol lo segnano sempre, [illegible] quindi...». Un doppio confronto in trasferta per le due capolista, secondo il parere dell'allenatore del Sa[illegible]: «La nostra partita? Dovre[illegible] sudarcela per incamerare i [illegible] punti, mentre per l'Ivrea la vedo bella tosta. La Sanremese di Cichero è una brutta gatta da pelare [illegible] può dare molto filo da torcere: insidiosa, ma pensiamo a noi».

Per certo qualcuno di sponda savonese non mancherà nel far tappa, domenica prossima, al Comunale, [illegible] la speranza di veder almeno pareggiare gli acerrimi rivali di Iacolino. Radio-tifosi lancia segnali di ottimismo: «La prossima è quella buona, la Sanremese fermerà l'Ivrea - affermano in molti -, così evitiamo persino di andare allo spareggio. Anche se siamo convinti che li possiamo ribattere di nuovo». Punto [illegible] [illegible] capo. Intanto rimangono [illegible] statisti[illegible]: i numeri parlano [illegible] dicono che [illegible] Savona [illegible] 73 punti in classifica. In altri gironi garantirebbero già la promozione, non in questo. Il punteggio è di quelli record ma non basta, contano gli ultimi 180 minuti. Dunque le premesse sono buone, [illegible] è necessario mantenere calma e concentrazione: la posta in palio è troppo alta.



Domenica oltre 1000 spettatori

Biancazzurri e Imperia solo bravi

Dopo i pareggi con Casale e Cuneo si pensa già alla prossima stagione

Bruno Monticone

Il copione, a 180' dalla fine della serie D, [illegible] ormai abbastanza scontato per Sanremese ed Imperia. Bravi i biancazzurri [illegible] mantenere almeno [illegible] quinto posto, non altrettanto a mantenere il vantaggio acquisito sul campo [illegible] Casale, domenica, dal 2-0 «firmato» [illegible] Giuntoli [illegible] Scanu, quest'ultimo ormai vicebomber biancazzurro con i suoi 7 gol segnati finora, si [illegible] passati al 2-2 finale; brava l'Imperia che continua la sua serie utile, arrivata ormai a sette partite [illegible] due successi in trasferta (l'ultima sconfitta risale, ormai, al 3 marzo nel derby contro il Savona).

A Casale, dove i padroni [illegible] casa si giocavano la permanenza in serie D, il risultato contava poco. Ma la Sanremese, raggiunta nei minuti di recupero [illegible] punizione, mastica ugualmente amaro dopo [illegible] [illegible] [illegible] di due gol: «Abbiamo perso almeno 15 punti in questo modo - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Dove saremmo, adesso, con quei punti? E dire che a Casale poteva finire 6-2 per noi». Vecchio leit-motiv. La Sanremese gioca anche bene, ma viene punita ad ogni distrazione. Un «malessere» che la squadra dovrà curare se, [illegible] futuro, vorrà avere ambizioni. Ma va detto anche che gli arbitri fanno la loro parte: il rigore [illegible] cui il Casale ha accorciato le distanze è stato generosamente regalato ai nerostellati. Per il resto ordinaria amministrazione, fatta eccezione per qualche «scintilla» dell'ex Vecchio nei confronti di mister Cichero a fine partita (vecchie ruggini?) e per l'espulsione di Calabria che costringerà il bomber biancazzurro [illegible] tribuna, domenica, contro l'Ivrea. Vantaggio mica da poco per i piemontesi, perché Calabria attraversa un gran momento di forma.

L'Imperia, a modo suo, ha fatto un regalo alla [illegible] Sanremese «frenando» sull'1-1 il Cuneo che contende ai biancazzurri il platonico quinto posto finale. Un'Imperia bella soprattutto nel primo tempo. «Poi è subentrata un po' di stanchezza e la consapevolezza che il valore della gara era relativo», dice l'allenatore nerazzurro Pino Cavallaro mettendo il dito sulla piaga sui troppi incontri senza motivazioni di quest'ultimo scorcio di torneo. In gol è andato, [illegible] una volta, Lupo. La quarta rete stagionale per l'ex [illegible] come Iannolo. Sono i vicecannonieri alle spalle di Arco che, con cinque reti, è il più prolifico dei realizzatori nerazzurri. Tra l'altro tutti e tre - Arco, Iannolo e Lupo - [illegible] approdati ad Imperia a campionato inoltrato.

VADO

CONTRO OGNI PRONOSTICO, LA SQUADRA DI MISTER ERETTA E' RIUSCITA NELLA GRANDE IMPRESA

Rossoblù, la salvezza ora è a portata [illegible] mano

Forza [illegible] tranquillità sono state le armi vincenti per passare sul campo della Sestrese

VADO LIGURE

Contro ogni pronostico, il Vado è riuscito fare quello che nessuno si aspettava, vincere sul campo dell'assatanata Sestrese (0-2 gol di Santanelli e Fornaro). E proprio questo aspetto ha fatto la differenza in campo. La Sestrese ha sentito la pressione addosso tutta in [illegible] volta, mentre [illegible] Vado ha giocato con tranquillità, quella che permette in certi casi di fare punti dove [illegible] te lo aspetti. Dire che sono tre punti che valgono doppio è [illegible] lo [illegible] visto negli spogliatoi di Borzoli dove i giocatori hanno fatto scoppiare un pandemonio, tant'era la gioia in corpo.

Squadra da elogiare [illegible] blocco, ma una citazione la meritano i tre under Santanelli (imprendibile [illegible] per [illegible] [illegible] partita), Coghe, Fornaro. A loro [illegible] uniscono Cancellara, autore di una paratona che ha salvato il possibile pareggio della Sestrese [illegible] un ritrovato Bisio. Meno nervoso e più utile alla causa: «E' inutile che a fine partita il loro allenatore abbia rilasciato certe dichiarazioni. Li abbiamo 'tritati'. A noi i punti [illegible] [illegible] Sestrese [illegible] parole. Abbiamo vinto [illegible] merito perché [illegible]mo messo più personalità e determinazione. Loro hanno ecceduto, visto che hanno provocato prima Santanelli [illegible] poi Fornaro. L'espulsione [illegible] loro giocatore De Mattei è stata sacrosanta». Hanno dato la colpa al giovane portiere dei genovesi Della Lucia: «Sbagliato, perché l'errore lo ha fatto tutta la difesa, [illegible] le [illegible] addosso a qualcuno bisogna pur gettarle...».



Daniele Fornaro: suo il gol del 2-0

Mister Eretta ha una calma serafica nell'analisi del giorno dopo: [illegible] Sestrese [illegible] favorita dal fattore campo, ma il Vado è stato attento, determinato e cinico». Tre aggettivi che calzano a pennello per questa vittoria pesante: «Gli abbiamo concesso una sola grande palla gol, [illegible] Cancellara è stato molto bravo. Per dirla tutta, [illegible] posizione del loro giocatore era un mezzo fuorigioco, comunque va bene così...». Vado meno stressato dei rivali, perché?: «Sapevamo [illegible] me avrebbero impostato la partita, siamo stati alla finestra [illegible] questa volta siamo stati noi a castigare i nostri avversari».

Ora il Vado ha un punto di vantaggio sulla quart'ultima, scomoda poltrona. Virtualmente salvo, [illegible] [illegible] [illegible] due partite da giocare: domenica prossima in casa [illegible] l'Imperia e infine sul campo del Borgomanero. Eretta predica calma e sangue freddo: «Dobbiamo difendere questo piccolo vantaggio e contare sulle nostre forze, [illegible] poi gli altri ci danno una mano ben venga. Ora abbiamo buone probabilità di farcela e non ci tireremo certo indietro».

Restare [illegible] serie D, cosa che fino a domenica sembrava soltanto un'ipotesi ed [illegible] un pizzico di fantacalcio: [illegible] Verbania domenica perde [illegible] Borzoli contro la Sestrese e il Vado batte l'Impe[illegible] di Pino Cavallaro: salvezza con turno di anticipo? Sognarlo non costa niente. [en. for.]

ECCELLENZA, A UN TURNO DALLA FINE VERDETTI GIA' DECISI. PER LA CAIRESE RETROCESSIONE, MA C'E' VOGLIA DI RISALIRE SUBITO

Finale e Albenga, magre consolazioni

Un terzo e quarto posto che lasciano l'amaro in bocca

Giochi fatti a [illegible]' dalla fine del campionato di Eccellenza: [illegible] Cairese retrocede [illegible] Promozione, mentre Finale ed Albenga chiudono rispettivamente al terzo e quarto posto. Arriva anche la matematica salvezza della Loanesi che vince con un gol di Vona sul campo del Molassana.

FINALE Terzo gradino del podio per i giallorossi del presidente Cappa che pareggiano a Fezzano (2-2 doppietta di Vittori) [illegible] perdono [illegible] di giocarsi la seconda posizione utile per disputare i pareggi. Ma non tutto il male vien per nuocere, rimane la grande stagione disputata dal gruppo allenato da Monteforte, protagonista in campionato ed in Coppa Italia. La punta del Finale, Pino Alfano, racconta l'ultima trasferta di Eccellenza: «A parte il campaccio, è stato divertente. Rimane solo il rammarico per non aver rotto le scatole al Fo.Ce. Vara che mi sembra non avesse tanta voglia di arrivare secondo. Ora aspettiamo [illegible] giocare il titolo [illegible] Coppa Italia regionale contro [illegible] Sestri Levante la Marassi in data da decidere». Ma c'è [illegible] altro obiettivo per il trentottenne evergreen [illegible] Finale: «Mi piacerebbe raggiungere quota 15 reti, mi accontento [illegible] farne [illegible] Mi rimane solo domenica prossima...».

CAIRESE Chi ride e chi piange: questa è la Cairese che retrocede in Promozione ma con chiari intenti di risalire subito. La sconfitta di Sarzana (1-0) rende inutile il derby di domenica contro l'Albenga. Il d.g. Carlo Pizzorno pensa alla riscossa: «Altrimenti non ri[illegible] a Cairo, invece [illegible] già lavorando con il confermato mister Caracciolo. I giovani bravi ci sono, ora servono 6-7 innesti per recitare un ruolo da protagonista nel prossimo campionato. Mi consola il fat[illegible] di aver centrato l'obiettivo del bilancio societario».



Carlos Lovera, punto di forza dell'Albenga, già al centro del calciomercato

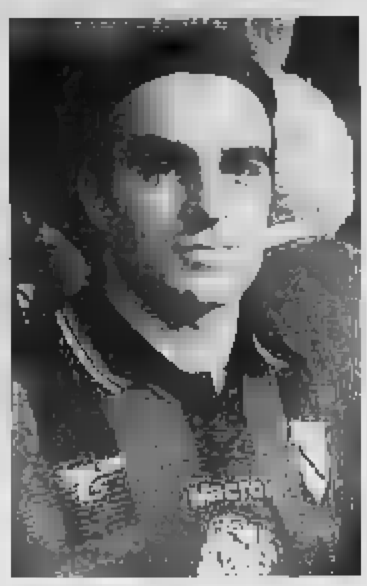
ALBENGA Gli ingauni lasciano il campo di Ceriale che li ha ospitati in questa annata con un pareggio (1-1) contro il Migonnego. Ma mister Fontana sta già elaborando l'Albenga del futuro: anche per questo motivo il tecnico genovese [illegible] provando e valutando i giocatori da tenere in rosa per il prossimo campionato. Dopo gli ultimi [illegible] minuti di domenica prossima, l'Albenga disputerà il Torneo di Borghetto (partecipa anche il Finale). Intanto si avvicina il ritorno allo stadio di casa «Annibale Riva» per la compagine del presidente Cometto, mentre girano già voci di calcio mercato sul talentuoso argentino Carlos Lovera.

[illegible] Bastava raccogliere [illegible] punto a Molassana? [illegible] sono arrivati due con il minimo sforzo (0-1 griffato Chicco Vona) che mettono la Loanesi [illegible] una posizione di centroclassifica. Missione centrata quindi per Silvio Portesi chiamato al capezzale dei rossoblù [illegible] un momento delicato. Continuando il lavoro del predecessore Piovano [illegible] la sua umiltà, il tecnico piemontese alla prima annata [illegible] una panchina ligure, [illegible] riuscito nel suo intento. In una stagione in chiaro-scuro si consola Vona che conduce la classifica dei cannonieri in compagnia di Vittori (Finale), Scelfo (Grassorutese) e Cannistrà (Busalla).

[illegible]IE D FEMMINILE A due turni dalla fine si riapre il campionato [illegible] del Varazze di Lucchesi che vince sul campo della Segratese (0-2 gol di Cagnoni e Villa) [illegible] porta a quattro punti dalla quarta posizone occupata proprio dalle lombarde ed utili per disputare i play-off. Vince fuori casa anche l'Albenga in quel di Nuoro (0-1) che conquista tre punti e la definitiva salvezza matematica [illegible] la rete della Venturi. **[en. for.]**

Promozione, Bolzanetese regina

Il miraggio dello spareggio per il Ventimiglia Esodo-trappola: Carlin's sconfitta a tavolino



Cuneo, goleador dell'Argentina Arma

Bruno Monticone

Tutto come da copio[illegible]. Con 90' di anticipo sulla fine del campionato, rispettando un pronostico ampiamente scontato fin dall'estate scorsa, [illegible] Bolzanetese ha vinto il girone A del campionato di Promozione e se ne torna in Eccellenza. Dopo un solo [illegible] «purgatorio». Bel colpo. Quello che non riesce da cinque stagioni al Ventimiglia costretto in [illegible] campionato che [illegible] è il suo, che sembra essersi trasformato in [illegible] sorta di «sabbie mobili» da cui non riesce ad uscire.

Domenica, mentre la Bolzanetese maramaldeggiava (4-0) con la già retrocessa Voltrese strappando [illegible] biglietto per la serie superiore, il Ventimiglia ha, però, lanciato un acuto. Che lascia aperta la porta ad [illegible] speranza. [illegible] successo (2-1) sul Masone - sofferto, ma meritato - ha consentito ai frontalieri il «sorpasso» sull'Arenzano (finito k.o. 2-4 [illegible] Bragno). [illegible] secondo posto che andrà legittimato domenica: il Ventimiglia gioca sul campo della Sampierdarenese, praticamente salva, anche [illegible] manca un punto per la certezza matematica; l'Arenzano [illegible] la Bolzanetese, già appagata dalla promozione. I giallorossi di Fabrizio Gatti dovranno compiere l'ultima impresa per conservare la piazza d'onore. Vale qualcosa? Forse. Perchè il Vado, in serie D, potrebbe salvarsi. Anzi, a 180' dalla fine, oggi come oggi, sarebbe salvo. E se [illegible] cadrà in Eccellenza, si potrebbe liberare un posto [illegible] più in quel campionato. Che, a rigor di logica, potrebbe venire assegnato alla vincente dello spareggio tra le seconde classificate dei gironi A (Ventimiglia o Arenzano) e B (Vallesturia) di Promozione. Ecco, allora, che [illegible] secon[illegible] posto diventa oro. E c'è [illegible] credere che, domenica, Ventimiglia e Arenzano faranno di tutto per accaparrarselo.

Se la Golfodianese è crollata (0-3) sul [illegible] di [illegible] Cornigliianese [illegible] disperata ricerca di punti-salvezza (per i gialloblù due pali negli ultimi minuti), per le altre due «imperiesi» di Promozione è stata, [illegible] domenica rocambolesca. Lo è stata per l'Argentina Arma che ha pareggiato (3-3) a Quiliano. Un punto [illegible] trasferta, [illegible] quanta rabbia! Perchè i rossoneri [illegible] Luca Oddone, al 56', vincevano 3-0 e si sono fatti raggiungere, subendo tre gol in undici minuti, tra il 65' ed il 76'. E lo è stata senz'altro per la già condannata Carlin's Boys a cui, in questo [illegible] disgraziatissimo campionato, mancava solo questa: una sconfitta a tavolino (0-3) per essersi presentata in ritardo alla partita di Varazze. Colpa del grande rientro in autostrada. I nerazzurri, a lungo in coda, sono arrivati con 28 minuti [illegible] ritardo. Il regolamento, nelle ultime due partite [illegible] campionato, ne permette [illegible] e l'arbitro Percivale ha interpretato, alla lettera, le regole. Tutti a casa anche [illegible] Varazze [illegible] Carlin's avrebbero voluto giocare. «Forse ci si dimentica che siamo tra i dilettanti», ha detto, con amarezza, Lucio Castagno, presidente della Carlin's. Così le due squadre si sono limitate ad un'amichevole: 3-2 per il Varazze. [illegible] proposito, domenica, la Carlin's riceverà il Legino. Match storico: sarà l'ultimo incontro dei nerazzurri. Subito dopo la loro prima squadra sparirà ed il club tornerà all'antico, dedicandosi solo al settore giovanile.

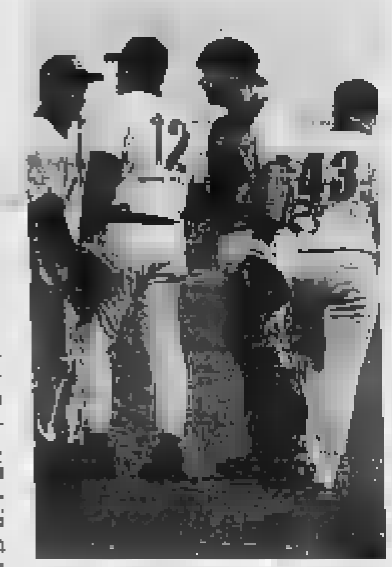
ALCUNE INGENUITA' [illegible] DIFESA NEGANO IL SUCCESSO

Sanremo a Palermo debutta con un pari

SANREMO

Una vittoria ed una sconfitta per il Sanremo Baseball nella più lunga trasferta dell'anno. A Palermo, sul terreno dell'Uisp Ziza, i matuziani hanno diviso la posta dopo due match molto sofferti. Nel primo, disputato sabato pomeriggio, hanno vinto 9-8. Più nettamente di quanto non dica il risultato. Sono stati quasi sempre in vantaggio di due [illegible] tre punti, alternando sul monte di lancio di vari Sandini, Giacomelli, Eugenio Carpino e Tarassi. Solo nell'ultimo inning hanno rischiato qualche cosa quando i padroni di casa hanno recuperato un paio di punti e si sono pericolosamente avvicinati. Nel match di domenica mattina (non si era potuto giocare in notturna perché l'impianto di illuminazio[illegible] palermitano è sotto sequestro!) sono stati, invece, i padroni di casa ad avere la meglio. Ma anche qui dopo un match lungo (conclusosi solo alle 14,45 dopo oltre quattro ore di gioco), nel quale i sanremesi sono quasi sempre stati in vantaggio con Bruno Carpino e Tarassi sul monte di lancio. Anzi, nel finale, con tre punti in più dei siciliani, si sono fatti recuperare solo negli extrainning, fissando il risultato sul 7-6 per la squadra di casa. «Con [illegible] po' più di fortuna avremmo potuto fare nostra l'intera posta. Ma [illegible] un campionato difficile [illegible] cui bisogna fare i conti, molto [illegible] difficile di quanto si potesse immaginare, ormai letteralmente stravolto dai continui arrivi di stranieri ed oriundi con nazionalità italiana. Arrivi che modificano tutti gli equilibri. Anche per questo [illegible] punto [illegible] Palermo va, comunque bene», dice Renato Condò, presidente della squadra matuziana. Una squadra che, con la Sicilia, non ha chiuso. Anche nel prossimo week end dovrà viaggiare verso l'isola per far visita al Cus Messina anche [illegible], questa volta, giocherà entrambi i match sabato.

RISULTATI 4° TURNO Copra Piacenza-Cus Messina 6-9, 2-5; Grizzlies Torino-Ares Milano 13-3, 12-7; Amd Novara 2000-Collecchio 8-6, 7-8; Seat Lader Car Lodi-Coil Mocom Bollate 9-2, 9-14; Junior Parma-Palfinger Reggio Emilia 2-15, 1-7; Uisp Ziza Palermo-Sanremo Baseball 8-9, 7-6. [illegible] Grizzlies Torino (8 giocate, [illegible] vinte) e Palfinger Reggio Emilia (6-6) 1000; Uisp Ziza Palermo (3-2) 687; C[illegible] Messina (8-5) 625; Copra Piacenza e Junior Parma (4-4) e Coil Mocom Bollate (3-3) [illegible] Amd Novara 2000, Collecchio e Sanremo Baseball (8-3) 376; Ares Milano (7-2) 286; Seat Leader Car Lodi (2-6) 250. **[b.m.]**



Partenza difficile per il Sanremo Casinò

BEACH VOLLEY

IMPERIA ACCOGLIE I MIGLIORI ATLETI ITALIANI. DOMANI COMINCIA ANCHE IL TORNEO REGIONALE RAGAZZI

Alla Spiaggia d'oro due giorni di gare per la seconda edizione del «Top Italy»

Luca Amoretti

IMPERIA

Due giorni di gare sulla spiaggia [illegible] Imperia, dove oggi prende il via la tappa d'apertura del Circuito Italiano di II Livello [illegible] beach volley, appuntamento tradizionale per gli appassionati, che convoglia nel capoluogo eccellenti specialisti di questa disciplina.

Alcuni «mostri sacri» [illegible] beach volley azzurro si daranno battaglia sui tre campi appositamente realizzati alla Spiaggia d'Oro, a Borgo Marina in una manifestazione che domani avrà [illegible] sua giornata conclusiva.

In campo, tra gli altri, il mantovano Davide Sanguanini, campione d'Italia nel 1996, e il viareggino Riccardo Fenili, coppia vincitrice proprio a Imperia lo scorso anno. In questa stagione le strade dei due atleti si sono divise e con i nuovi compagni di avventura, Sanguanini e Fenili mirano a confermare le loro straordinarie qualità. In particolare Fenili cercherà il successo in coppia [illegible] il quotatissimo Fabio Galli, [illegible] anni, cremonese. Tra i tanti giocatori di alto livello spiccano pure il romano Dioni[illegible] Lequaglie, 39 anni, in gara con il coetaneo Sandro Cordovana, campione italiano nel 2000 e vincitore della tappa di Sanremo. In lizza anche molti atleti locali, come Matteo Varnier e Paolo de Angeli, i savonesi Abba e Furfaro e gli altri imperiesi Sassu e Ginulle.

La tappa inaugurale del secondo Top Italy Beach Volley [illegible] approdata a Imperia fortemente voluta da Giuseppe Privitera, direttore organizzativo della rassegna e dalla Polisportiva Corpo e Movimento, che cura tutta la struttura logistica dell'iniziativa. Privitera conta sulla conferma del successo riscontrato nella scorsa edizione: «Il beach volley gode [illegible] Imperia di ottima tradizione. E' facile prevedere, quindi, che questa kermesse trascinerà centinaia di appassionati sulle tribune appositamente realizzate alla Spiaggia d'Oro. La battigia [illegible] infatti stata trasformata in un'autentica arena, pronta a consacrare l'esordio della stagione del beach volley italiano».

Proprio ieri, intanto, gli organizzatori hanno confermato la presenza di venti coppie, che [illegible] annunciano molto agguerrite. La «due giorni» imperiese non sarà però limitata ai campioni e alle loro spettacolari performa[illegible]. Domani, infatti, i campi della Spiaggia d'Oro accoglieranno oltre 200 ragazzini per il primo Torneo Regionale di minibeach volley, proposto dalla Fipav e dal Csi.



Dopo il successo dell'anno scorso, Imperia accoglie il secondo «Top Italy»

SI E' IMPOSTA [illegible] 3 CONCORSI DURANTE IL MEETING INTERNAZIONALE CON «DONALD» E «DONAMONEY VIEW»

Amazzone del Ponente nel Top 10 di Montecarlo

Sara Gandolfo, 15 anni, di Costarainera, gareggia per la Società Ippica Sanremese

SANREMO

Alla fine è entrata nei «magnifici dieci». Che hanno disputato il «Challenge KB Luxembourg» riservato ai concorrenti più brillanti di tutto il concorso. E il suo sesto posto anche in questa selezionatissima prova ha dimostrato il [illegible] valore. Sara Gandolfo, 15 anni, di Costarainera, portacolori della Società Ippica Sanremo è stata tra le grandi protagoniste dell'8° «Jumping International di Montecarlo», concorso ippico internazionale che ha richiamato nel Principato, [illegible] buona fetta dell'aristocrazia equestre mondiale. [illegible] a caso la vittoria assoluta nel «Jumping» è andato [illegible] Rodrigo Pessoa, cavaliere brasiliano ormai nel mito, tre volte campione del mondo.

Ma, in questo scenario, una delle rivelazioni è stata proprio [illegible] Gandolfo, che [illegible] equitazione da otto anni a Sanremo, sotto la guida del maestro Giacomo Bolli[illegible] La Gandolfo aveva già dato dimostrazioni del suo valore anche al recente «Internazionale» di Ferrania. Ma [illegible] prova [illegible] cui è stata, ha confermato le sue doti. Ha vinto tre concorsi: giovedì si era imposta nella classe A della «Friends Cup» in sella alla cavalla Donamoney View, gara nella quale aveva anche centrato [illegible] terzo posto, monopolizzando il podio, montando un altro cavallo, Donald; si è ripetuta venerdì conquistando primo (su Donald) e secondo posto (su Donamoney View) nella classe B; quindi, sabato, ha vinto il Grand Prix [illegible] su Donamoney View (con l'aggiunta di un sesto posto su Donald) conquistando definitivamente la «Friends Cup». Un successo che gli ha aperto le porte [illegible] «Challenge» finale e che ha suscitato anche gli applausi del Principe Ranieri pur amareggiato perché, nella prova [illegible] giovedì, Sara Gandolfo aveva preceduto proprio la sua nipotina Charlotte Casiraghi, che montava Folka du Parc du Marionnaud.

Una «performance» niente ma[illegible]. Che ha messo Sara [illegible] centro dell'attenzione. Anche di potenziali sponsor. Uno, svizzero, si è già fatto avanti. [illegible] sarebbe tanta manna perché, a questo punto, per gareggiare [illegible] certi livelli occorre [illegible] sostanzioso aiuto economico. E sarebbe davvero [illegible] peccato sprecare le potenzialità che [illegible] Gandolfo ha fatto vedere a Montecarlo. **[b.m.]**



La giovane amazzone Sara Gandolfi durante il torneo internazionale di Montecarlo

ARTI MARZIALI

IL 18 E IL 19 MAGGIO

Arriva a Sanremo il «gotha» italiano del Kung [illegible]

[illegible]

Sanremo ospiterà, il 18 e il 19 maggio prossimi, la quarta prova del Campionato Italiano di Kung Fu-Wu Shu, organizzato dalla F.I.W.S. (Federazione Italiana Wu Shu, tradizionale e moderno e discipline affini). La competizione di svolgerà nella palestra di Villa Ormond [illegible] sarà [illegible] delle cinque tappe, fissate [illegible] tutta Italia - una ogni due [illegible] - del Campionato tricolore. «Un'iniziativa che vuol [illegible] anche [illegible] promozione delle arti marziali. Molti, attualmente, la vedono solo [illegible] un strumento [illegible] lenza, ma invece le caratteristiche del nostro sport sono autoeducazione, disciplina, rispetto, lealtà [illegible] onore», dicono [illegible] Comitato Regionale della F.I.W.S, che organizzerà la prova [illegible] che ha sede a Sanremo. Per informazioni rivolgersi alla sede (via Martiri della Libertà, 313) o telefonare al n. 348-7961459. **[b.m.]**

CICLISMO

BORDIGHERA, GARA UDACE

[illegible] Memorial Alborno il francese Plumer [illegible] tutti e vince

BORDIGHERA

[illegible] è risolto [illegible] una supersfida tra [illegible] partecipanti il sesto Memorial Alborno, gara ciclistica sotto l'egida dell'Udace. La presenza di tanti atleti di ottimo livello [illegible] garantito spettacolo e agoni[illegible] in [illegible] corsa caratterizzata dagli allunghi di nomi noti del panorama ciclistico amatoriale, tra i quali Giusta, Sciandra, Catter, Guglielmone, Cirino e Spanò. La selezione decisiva si [illegible] però registrata nella scalata finale dove il francese Julien Plumer (Marsiglia) ha seminato gli avversari. Alle spalle del vincitore si sono piazzati, nell'ordine Walter Gennari (Ferraro), Carmelo Cirino (Cacelotti) [illegible] Marcello Lanzo (Ciclistica Bordigh[illegible] N[illegible] categoria Gentlemen, riservata ai ciclisti più anziani, vittoria di Simone Ginatta (Ferraro) davanti a Joeris Frank (S. Ampelio) e Corrado Garuti (Grosso Sport). **[l.a.]**

TENNIS

[illegible] PARTE L'11 MAGGIO

Ecco il calendario per il campionato di serie D1 e D2

SANREMO

Il Comitato Regionale della Federtennis ha comunicato [illegible] calendario dei campionati, a squadre, di serie D1 [illegible] D2 che vedranno impegnate anche numerose formazioni della provincia di Imperia. La D2 femminile scatterà l'11 maggio: in lizza T.C. Solaro A Sanremo e T.C. Ospedaletti A che nella giornata inaugurale si scontreranno fra loro (T.C. Carcare e T.C Pietra Ligure completano il girone B, nel quale [illegible] inserite le due squadre ponentine). La D1 [illegible] la D2 maschile, invece, prenderanno il via il 12 maggio. La D1, nella prima giornata, con gli incontri T.C. Imperia-Junior Pegli e T.C. Ventimiglia-T.C. Solaro Sanremo; la D2, per quanto riguarda le imperiesi, vedrà il T.C. Diano Marina in trasferta a Toirano ed i derby tra T.C. Ospedaletti-C.T. Sanremo e Taggese-T.C. Bordighera. **[b.m.]**

Arrivederci all'anno prossimo

«Sportivo», un grazie a tutti i nostri lettori

Con questa pagina, in cui ripercorriamo per i nostri lettori alcuni emozionanti momenti della manifestazione, passa in archivio l'edizione 2002 dello Sportivo dell'Anno, mentre vanno verso la conclusione anche i referendum legati al «Savona Goal», la cui scheda è pubblicata sull'edizione savonese del giornale.

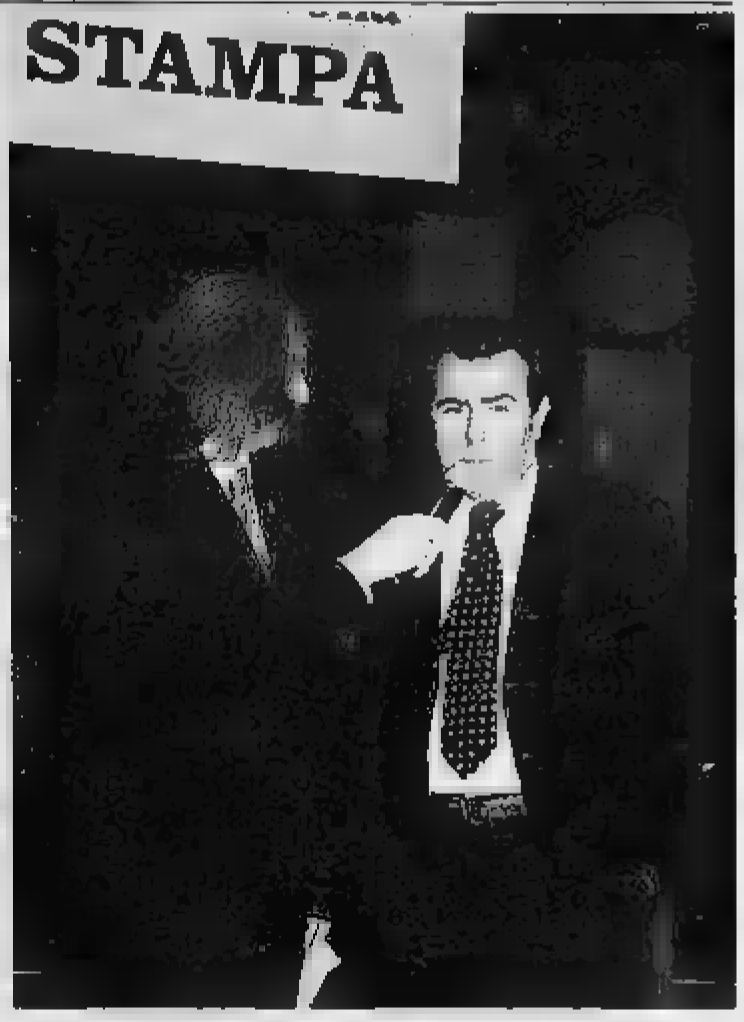
Le prime due immagini sono - è d'obbligo - per Bettino Piro, presidente del Savona lanciato verso la C2, e per Claudio Mistrangelo, che ha condotto la Rari a una brillante semifinale, risultato che la squadra biancorossa non otteneva da ben cinque anni.

Dobbiamo ancora una volta ringraziare i nostri lettori e tutti gli sportivi savonesi, che ci hanno seguito e spesso anche aiutato, e tutti gli enti e le persone che hanno contribuito alla realizzazione delle due serate al Chiabrera, della Città dei motori e della Città dei bambini, che per due giorni hanno cambiato il volto della città. La Stampa, il Comune di Savona e l'Autorità Portuale danno a tutti l'arrivederci all'anno prossimo, ricordando in particolare la preziosa collaborazione dei partner commerciali Acqua Sant'Anna e Sagor, della Fondazione Carisa, dell'agenzia Eccoci e della cooperativa Covi.

Facendo un ultimo salto dietro le quinte, dobbiamo dire grazie in particolare ad Alessia Merz e Claudio Lauretta, che hanno voluto condividere ogni momento delle prove e delle due serate, affiancando organizzatori e tecnici anche nei minimi dettagli e ben oltre quello che avrebbe potuto essere il loro semplice impegno professionale. Lo stesso vale per i Matia Bazar, che hanno interrotto la loro trionfale tournée da vincitori del Festival per essere al Chiabrera, dove hanno suonato con la consueta bravura e grande, passionale impegno.



Bettino Piro, presidente del Savona calcio, con un radioso sorriso vicino alle due vallette che lo hanno premiato



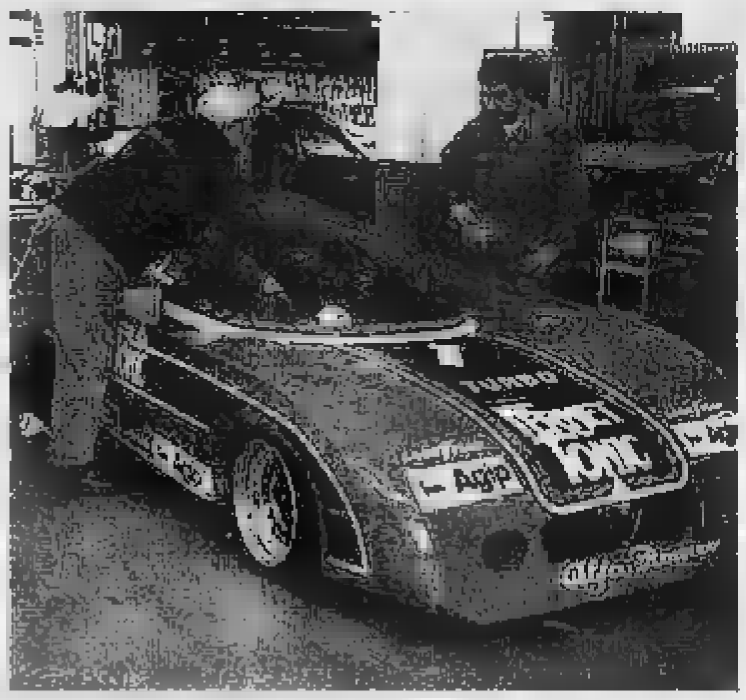
Il tecnico della Rari Mistrangelo si confessa sul palco del Chiabrera



A sinistra il Chiabrera gremito di gente: un pubblico caldo e appassionato, che non ha lesinato applausi per i big dello spettacolo, ma anche e soprattutto per i campioni savonesi, a cominciare dai giovani e giovanissimi Boys e Olimpic Gold. A destra un momento dell'esibizione dei Matia Bazar, con i tre maschi che assistono compiaciuti al momento tutto dedicato a Silvia Mezzanotte







Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, da sinistra Il Moro di Venezia nelle acque davanti a Savona, Romeo 12 cilindri del 1977 campione del mondo amorevolmente «curata» da Elio Berruti prima di essere esposta, una pimpante Alessia Merz mentre intervista Corradi, bomber del Chievo, vincitore del «Premio Au Campiun»



I CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

■ «L'escamotage al quale [illegible] ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il [illegible] anno di specializzazione, evidenzia ancora una volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code e proteste aspettando la consegna dei referti

■ Proteste, [illegible] mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia [illegible] cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del 25 aprile [illegible] della festa del 1° maggio si [illegible] moltiplicate le richieste [illegible] quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del servizio fosse allo sportello, si è creata una coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI [illegible] SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: [illegible] euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, [illegible] correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel p[illegible] la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le ca[illegible] prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta [illegible] [illegible] meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» [illegible] su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che [illegible] il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto [illegible] un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata [illegible] un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive [illegible] gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco [illegible] persona può essere assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso [illegible] malato entra immediatamente in pronto soccorso o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché emerge una situazione più grave del previsto. Siccome sui «codici gialli» non si [illegible] ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun c[illegible] Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o con la richiesta [illegible] proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con [illegible] prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che quel paziente [illegible] poteva sapere, [illegible] priori, se [illegible] suo problema [illegible] o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il [illegible]to. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli [illegible]. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale con il quale fare il versamento previsto [illegible] seguito, dopo le dimissioni. [illegible] paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI AI CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovran[illegible]e consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.



CHI NON PAGA

- Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico [illegible] famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato [illegible] degenza temporanea, anche s[illegible] alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, ma che [illegible]hied[illegible] [illegible] una prestazione [illegible] [illegible]pedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro, anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria



L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

[illegible] PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

ESATTORI noi. Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nel pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto ai pazienti. [illegible] [illegible] materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche [illegible] radiografia».

Non è tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il [illegible]. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl e Aso, e i responsabili dei principali dipartimenti di emergenza [illegible] accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni [illegible] molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket [illegible] [illegible] ticket debba essere il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga, chi [illegible] viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma a chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche
> Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, [illegible] primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte [illegible] [illegible] problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve [illegible] fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema [illegible] quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto [illegible] per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto soccorso in barella. Gli altri utilizzano [illegible] propri, e solo il [illegible] per cento [illegible] casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto [illegible]corso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale [illegible]n sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare risposte corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assoluta[illegible]nte inutile [illegible] il caso Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già [illegible] tempo ma [illegible] si è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto [illegible] corso non è diminuito».

La prova del nove si avrà con il pagamento successivo [illegible] prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 [illegible] alla posta? Il timore è che possa accadere [illegible] nel [illegible] 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa [illegible] mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante e di via Chiabrera Odasso [illegible] ha chiesto, c[illegible] una raccomandata, [illegible] [illegible]ldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il [illegible] debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i letto[illegible]» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti [illegible] scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministra[illegible] ha approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.661 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 665.728.448 lire (pari a 1.376.733,85 euro) [illegible] stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi i[illegible]mediati in casi di necessità. Anche quest'[illegible] - è la 26ª volta - per gli anziani soli [illegible] bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie [illegible]ciazioni di volontariato. Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che [illegible] [illegible] attività [illegible] state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si [illegible] verificati [illegible]usi nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino dan[illegible] sicuramente un tocco [illegible] sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché [illegible] usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la [illegible] in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di [illegible] incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. era dovuta ad una grave malatti[illegible] del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, [illegible]'è scritto su "La Stampa" del 26 "Molti sono gli anziani ricoverati [illegible] ospedale non per vere malattie, ma perché la famiglia non può o non [illegible] come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, [illegible] inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, [illegible] risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia cronica"».

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare [illegible] po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i suoi mezzi di lavoro detriti [illegible] polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino con il vestito scuro e tornare la sera a casa con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL [illegible] L'ASSESSORE AL VERDE

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc [illegible] i Comunisti italiani protestano

I Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono il candidato sindaco di Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti si presentano [illegible] Rc in alternativa al centro-sinistra, [illegible] Torino sono nell'Ulivo [illegible] Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA [illegible] POLEMICHE LA CAMPAGNA [illegible]

Amministrative, a Caselle [illegible] Lega abbandona il Polo

La Lega Nord, [illegible] Casa delle Libertà, per appoggiare, con tanto di candidati e simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio [illegible] già fatto due settimane fa, provocando un terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, [illegible] sorpresa, il via libera della segreteria regionale [illegible] firmare la presentazione della lista di candidati, anche autonomi, [illegible] il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, **Roberto Cota**

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X [illegible] e reduci della Rsi, saluti romani e inni a Le Pen «vincitore su Jospin in Francia», [illegible] scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi vi ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e di Bologna, in cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si è tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra. [illegible] governo in città e all'opposizione [illegible] Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro al leader di Rc a Palazzo Lascaris (che è opposizione sia [illegible] la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno [illegible] interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se non sia stato commesso il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito [illegible] cogliere soltanto gli aspetti [illegible] significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di [illegible] sua «cristiana partecipazione, sia che [illegible] ricordino le vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - [illegible] potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, né con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia».

> Il segretario Marcenaro: «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di umana partecipazione per le vittime di Salò»

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad una manifestazione estremista. Ferma restando [illegible] nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessu[illegible]. Tanto più che Galasso, come lui [illegible] afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella [illegible]ciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata

reportage

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans [illegible] Le Pen sotto [illegible] Mole? Qual è, in città, il [illegible] della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che non si riconosce [illegible] partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne [illegible] dalla guerra con i repubblichini, chi sono i giovani che domenica erano accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», a ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane [illegible] chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. [illegible] pur sempre [illegible] magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra soffia forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, [illegible] i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con [illegible] nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, e «Né [illegible] gli arabi né [illegible] gli Usa» dopo [illegible] strage delle torri gemelle.

I [illegible] Il loro leader arriva [illegible] una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato [illegible] legge, 29 anni, parla [illegible] «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di B[illegible]) Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - [illegible] la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende [illegible] via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere [illegible] l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' [illegible] toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli [illegible]ali: purché non l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad essere di Stato. Devono [illegible] accettate anche le altre, per carità. Ma perché [illegible] Stato deve aiutarle tutte?». Il [illegible] forte [illegible] quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Chi [illegible] ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

[illegible] «Poiché nelle librerie normali si trovano [illegible] Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero non omologato - [illegible] Beppe, [illegible] Centro studi di via [illegible] - viene da noi, che siamo in contatto [illegible] tutti gli editori [illegible] destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa di gruppi diversi, anche non [illegible] destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI [illegible] LO [illegible] In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, [illegible] è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con [illegible] croci celtiche. Si stimano in [illegible] centinaia i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, [illegible] per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Sala (che è del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è [illegible] parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica [illegible] al cimitero per la commemorazione dei morti di Salò, [illegible] lo nega: «Ai nostri cortei spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferia. E in più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle [illegible] Fronte nazionale [illegible] Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri [illegible] Italia. E ci piace Bossi quando parla contro la massoneria, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, [illegible] gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli [illegible] regime. Ma è chiaro che lo spostamento di An [illegible] posizione quasi centriste apre uno spazio a destra, che tende ad essere colmato [illegible] gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a [illegible] convegno di Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» [illegible] poi passa alla Lega [illegible] viceversa.

L'«ALTRA» [illegible] E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, [illegible] voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Ste[illegible], (universitari del Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta sui muri. Quelli di Forza Nuova [illegible] fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo [illegible] ci preoccupa cer[illegible]. [illegible] esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che ci piaccia, ma loro non l'ammettono [illegible] in [illegible] di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo [illegible] italiani, [illegible] diciamo [illegible] agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». [illegible] Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: [illegible] per favore, siamo nel [illegible]. [illegible] anacronistici: è un peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma [illegible] abbiamo fatto, da allora, un [illegible] di strada. Loro [illegible].

[illegible]

- «La rivolta contro [illegible] mondo moderno» [illegible] Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» di Léon Degrelle
- «Guardia di ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- [illegible] signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

LA MUSICA

- Zeta 9m
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

[illegible]

- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della [illegible]

[illegible]

- Centro studi L'Araldo, via Beretti 20
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

LE ASSOCIAZIONI

- Associazione nazionale combattenti della Rsi
- Associazione delle ausiliarie della [illegible]
- Associazione famiglie caduti e dispersi [illegible] Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

LE SIGLE

- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale di Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale



Agostino Ghiglia

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono

[illegible]

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? con [illegible] capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale [illegible] profilo politico ed inesistente [illegible] punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia come vede questa sorta [illegible] ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano [illegible] nostalgia al Ventennio?

«Secondo me [illegible] può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma [illegible] la [illegible] sono poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi, [illegible] noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso [illegible] un telegram[illegible] [illegible] felicitazioni, [illegible] no?

«L'ho fatto solo perché il movimento [illegible] Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il [illegible] per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

[illegible] al congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

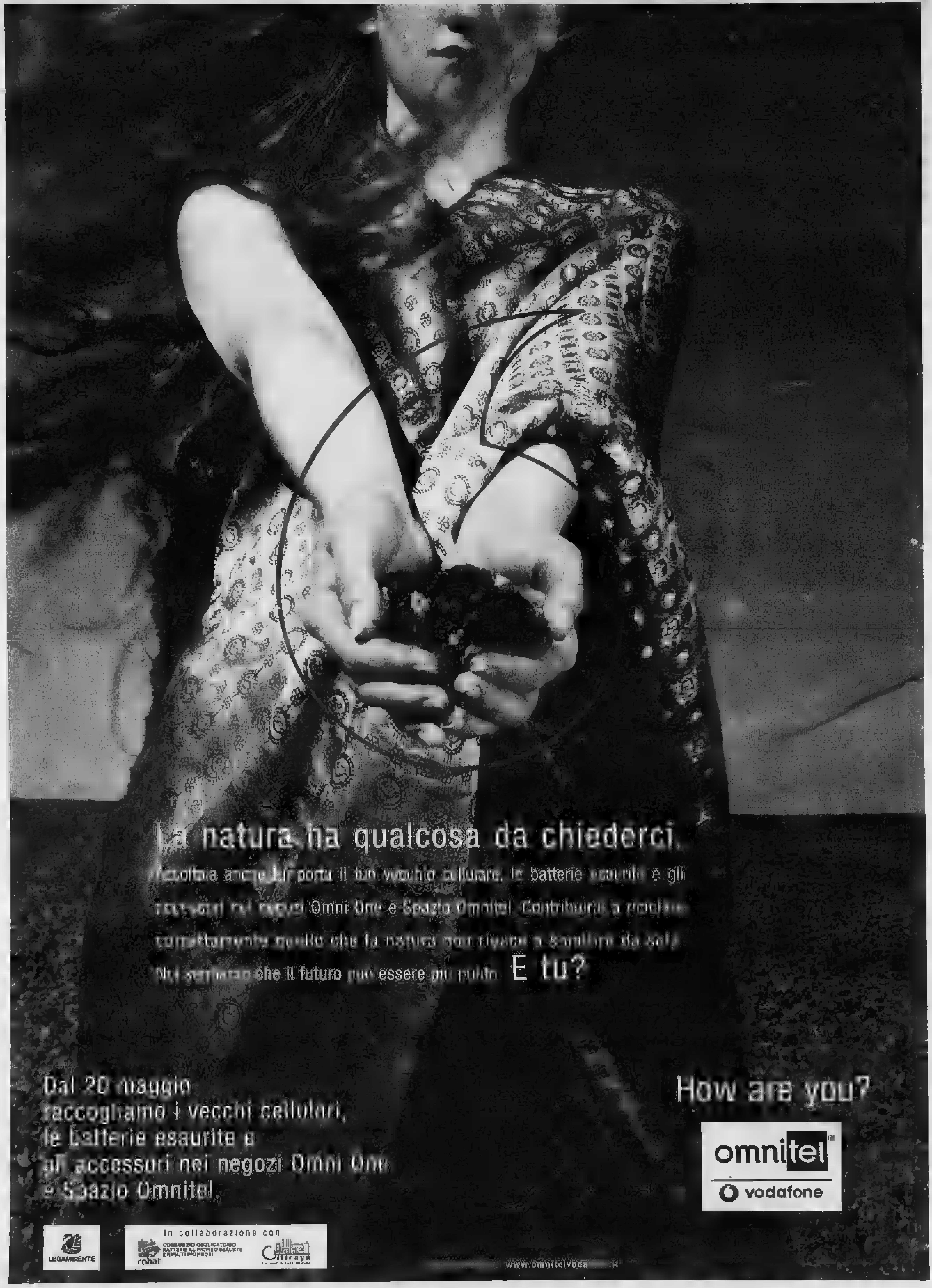
«Fini ha suggerito [illegible] linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima [illegible] in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non sono affatto preoccupato [illegible] tanto [illegible] allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel [illegible] quella che viviamo [illegible] Roma, [illegible] meno per la presenza di movimenti estremi».

Ma al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». (g. san.)


La natura ha qualcosa da chiederci.
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari,
le batterie esaurite e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel.
How are you?
omnitel
vodafone
In collaborazione con
LEGAMBIENTE
cobat

LA STAMPA

PRIMAVERA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



A CIANN—A

CONSORZIO COMMERCIANTI [illegible] ARTIGIANI

[illegible] Quartiere di Villapiana
Savona

Villapiana
SAVONA. Una serie di eventi, da maggio ad [illegible] autunno. Ancora una volta il Consorzio Commercianti e Artigiani di Villapiana, in collaborazione con la S.M.S. Generale Savona, ha stilato [illegible] calendario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] partire da «Villapiana in Fiore» a fine maggio.

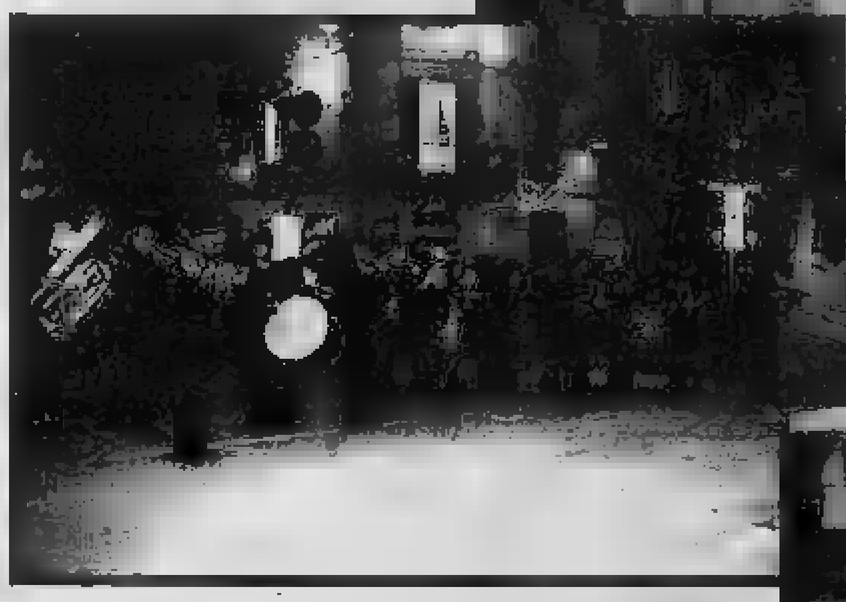
Tante novità per questa edizione alla quale hanno lavorato, [illegible] il massi[illegible] impegno, tutto il direttivo del Consorzio, ed in particolare il Presidente Oscar Franco. La più interessante, e capace di coinvolgere [illegible] maniera diretta il pubblico, sarà questa volta a premiare il più bel balcone fiorito del quartiere. Ciascun balcone partecipante al concorso sarà numerato permettendo al pubblico di formulare con un'apposita scheda, I suoi giudizi che verranno poi sommati con quelli di un'apposita giuria. Oltre a questa iniziativa "Villapiana in fiore» ospiterà anche la prima edizione del «Mercato da Cianna» nel quale saranno molti gli oggetti capaci [illegible] catturare l'attenzione dei visitatori.



Giugno sarà per gli sportivi, [illegible] Mese dei Mondiali di calcio. Ma anche, per chi segue da [illegible] le vicende dello sport locale di «Sport in Villapiana»: pallavolo, calcio, basket, pattinaggio ed altre discipli[illegible] [illegible] [illegible] serate alle quali prenderanno parte sodalizi provenienti da diverse città della Liguria. Lo sport cederà poi il testimone allo spettacolo con «Villapiana in Festa 2002» che occuperà il mese [illegible] luglio con una serie di eventi (alcuni dei quali ancora in fase di allestimento) di sicuro richiamo.

Su tutti «Miss Villapiana» che è ormai diventato un punto di riferimento dei [illegible] di bellezza, considerato anche l'alto [illegible] di partecipanti.

Una qualificata giuria sceglierà anche quest'anno le damigelle al termine di una delle serate più atte[illegible] dell'estate [illegible] E poi ancora tante novità che saranno annunciate, di volta in volta, dall'attivo «Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana», che ogni anno vuole stupire sempre di più con le [illegible] iniziative.





E' forse il periodo migliore per soggiornare tra i colori dei fiori e gli ulivi del Ponente

Turisti come le rondini riscoprono la Riviera

Quella donna [illegible] ghirlanda e la veste trasparente, circondata dai fiori rossi dell'ibisco cinese, l'han[illegible] vista tutti, al centro di un'aiuola, in [illegible] Imperatrice a Sanremo: è la statua della Primavera, creata agli inizi del Novecento dallo scultore Vincenzo Pasquali. Sembra che proceda verso il sole, è il simbolo del clima mite [illegible] questa provincia, aperta [illegible] turismo anche [illegible] mesi di bassa stagione.

E' [illegible] classico, quello [illegible] prima gita al mare, in occasione del ponte più prossimo al[illegible] fine dell'inverno. Di solito, accade a San Giuseppe. I [illegible] turisti cominciano a scendere dalle regioni padane in concomitanza con la Milano-Sanremo: era (ed è rimasto) un rito quello di andare a veder transitare la corsa o la [illegible] rutilante carovana nei tornanti di Capo Mele o [illegible] Capo Berta: in [illegible] curva di quest'ultimo, non a caso, troneggiano i busti dimenticati di Coppi e Girardengo.

> La Liguria continua [illegible] «incantare» ospiti italiani e stranieri con mare e passaggio

Arrivano a stormi, [illegible] le rondini, gli avamposti degli ospiti che [illegible] estate affolleranno la Riviera [illegible] Ponente. Un tempo [illegible] muovevano anche in treno, adesso la stragrande maggioranza preferisce spostarsi [illegible] mezzi propri: e così l'Autofiori diventa [illegible] serpentone d'auto che procedono a p[illegible] d'uomo, com'è capitato [illegible] recente weekend pasquale, quando in [illegible] settimana oltre [illegible] milione di veicoli - e tra di essi molti camper, turismo in espansione - sono transitati [illegible] Savona e il confine francese.

Vengono per saggiare il terreno, per scegliere e prenotare l'albergo (o il residence, o il campeggio) per le vacanze, per riaprire [illegible] dare aria alla seconda casa al mare, per schiodare dagli ormeggi la barca alla fonda in qualche porticciolo della costa. Qualcuno ne approfitta per [illegible] primo tuffo [illegible] stagione o per la prima parvenza di tintarella in spiaggia. Tanti sono stranieri, tedeschi soprattutto: e quasi tutti prediligono i borghi appartati dell'entroterra, dove hanno scovato e ristrutturato con rispetto vecchie abitazioni.

E' il [illegible] migliore, questo, per scoprire (o riscoprire) una regione [illegible] scoppia di colori, a prezzi più vantaggiosi - l'Impe[illegible] offre una [illegible] di sconti e riduzioni nell'ambito della Fe[illegible] di Primavera - e con minore affollamento.



La primavera [illegible] Riviera è anche il verde degli ulivi che danno serenità e pace nella stagione che forse più di tutte è capace di regalare ottimismo e allegria

GULLI TOURS

VIAGGI & TURISMO

Via Verzellino 101r
SAVONA
Tel. 019.820.425

Appunti di Viaggio Primavera - Estate 2002

Grazzano Visconti Domenica 5 Maggio Quota € 57	**Lourdes** [illegible] - 11 Maggio Quota € 320	**Marineland** Domenica 12 Maggio Quota € 49

Port Grimaud & Vence
Domenica 19 Maggio
Quota € 60

Lago Maggiore Express
Domenica 26 Maggio
Quota € 70

Gardaland
Domenica 2 Giugno
Quota € 47 - Bambini € 25

Mugello - Moto GP
Domenica 2 Giugno
Quota € 125

Isola d'Elba [illegible] Capraia
Domenica 9 Giugno
Quota € 70

Venezia & Ville Venete
16 - [illegible] Giugno
Quota € 340



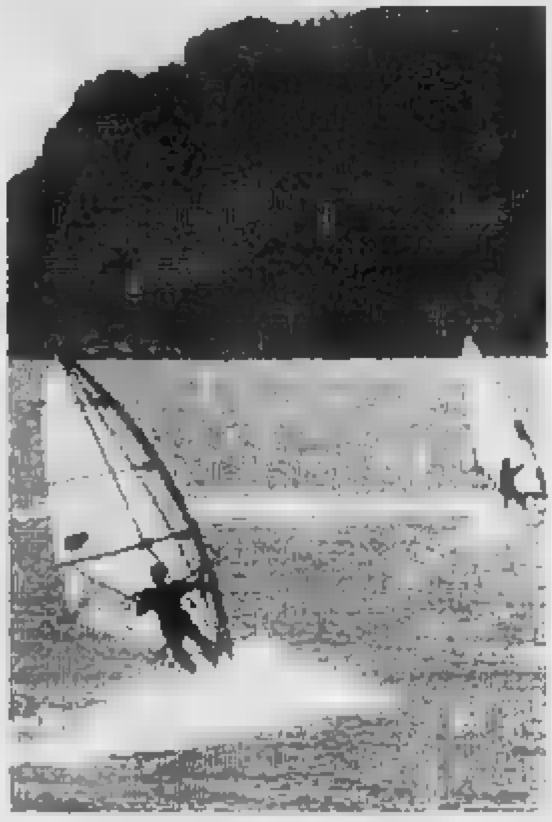
San Marino - Mirabilandia 23 - 24 Giugno Quota € 140	**Spagna - Lloret de Mar** 22 - 29 Giugno Quota € 350	**Budapest - Ritmi Tzigani** 25 - 29 Giugno Quota € 480
Sanremo - Fiori di Fuoco Sabato 13 Luglio Quota [illegible] 25	**Europa Park** 15 - [illegible] Agosto Quota [illegible] 330	**Germania e Polonia** 23 - 31 Agosto Quota [illegible] 1.190
Verdon-Nizza-Montecarlo [illegible] -9 Settembre Quota € 190	**Tour Sicilia Magica** 14 - 22 Settembre Quota € 890	**S. Giovanni Rotondo** 23 - 26 Settembre Quota € 395

Per ricevere le informazioni dettagliate relative [illegible] questi programmi rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici. Oltre alle proposte di questa pagina troverete tutti i cataloghi dei migliori tours operators, per realizzare al meglio le vostre prossime vacanze.

Gli stabilimenti balneari della Riviera Ligure sono pronti a accogliere i turisti



Le spiagge e il mare della Liguria sono pronti per offrirsi ai turisti che scelgono la primavera per il primo soggiorno dell'anno



Spiagge tutte da vivere

Sabbia finissima e mare pulito

Gran parte dei flussi turistici che in questi mesi raggiungono [illegible] Ponente della Liguria, magari anche solo per [illegible] week end, hanno [illegible] unico obiettivo: lo stupendo arenile. La finissima sabbia ponentina, [illegible] Varazze a Ventimiglia, continua a richiamare i vacanzieri innamorati delle due Riviere punteggiate di palme e di fiori. Tanto che ci [illegible] località (come [illegible] esempio Alassio) che [illegible] sono attrezzate con speciali sdraio imbottite per far vivere agli ospiti qualche ora [illegible] relax sulla spiaggia anche nel fuori stagione.

Il richiamo [illegible] un clima mite, di un mare pulito e di una [illegible] «prodiga» di suggestive baie e scorci, di romantici panorami e [illegible] colori, che hanno fatto innamorare villeggianti, poeti e pittori in ogni epoca, [illegible] forte anche nel terzo millennio. A tutto ciò si aggiunge una miriade di stabilimenti balneari, sempre più confortevoli ed attrezzati per soddisfare qualunque esigenza della clientela. Dai più sofisticati sport all'aria aperta al semplice lettino per assicurarsi l'ambita tintarella.

5

Alla vigilia di [illegible] [illegible] e scintillante estate balneare tutto è già pronto per ripetere quel magico mix di sole, mare, sabbia e divertimento che rendono [illegible] [illegible] [illegible] nel Ponente ligure. E tutti quei momenti legati alle giornate passate sulle spiagge delle due Riviere [illegible] sono destinati ad essere cancellati come un castello di sabbia travolto sulla riva dal mare dall'onda. Sono ricordi indimenticabili che alimentano il passa parola e che da quasi un secolo legano [illegible] più [illegible] persone che vivono nelle città del nord Italia (ma anche del centro e nord Europa) alla soleggiata costa ligure.

Che dire, infine, di quelle notti di musica, drink e balli sulle terrazze affacciate sul mare. Un mare che riflette i bagliori lunari e lambisce la sabbia dominando da protagonista anche l'oscurità.

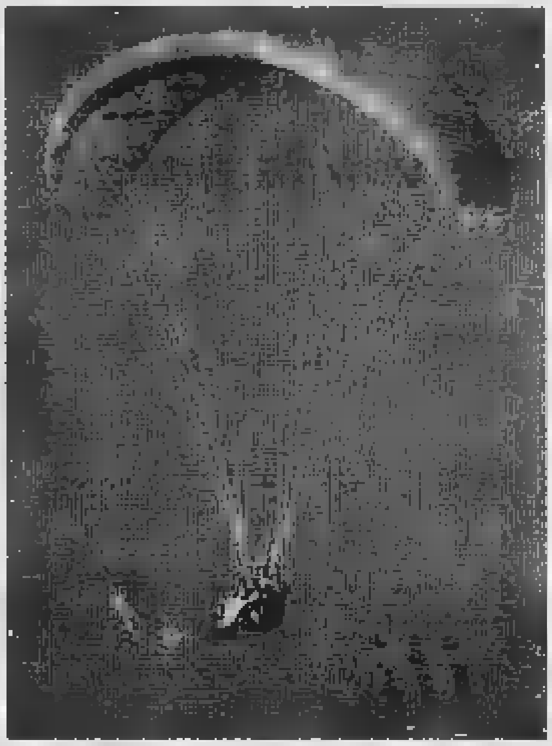
In Liguria grandi scelte per chi ama gli sport all'aria aperta

Mountain bike e windsurf per scoprire l'avventura



Le montagne a strapiombo sul mare e il sole per 300 giorni l'anno fanno del Ponente ligure una palestra ideale a cielo aperto. Che si tratti di sportivi agonisti [illegible] di appassionati delle gite domenicali, non c'è che l'imbarazzo della scelta per la pratica [illegible] dozzina di discipline.

Cominciamo dal mare. Le immersioni subacquee intorno alla Gallinara e all'Isola di Bergeggi non conoscono stagioni. Non a caso l'Unione europea ha dispensato a piene mani [illegible] a questo tratto di Liguria. Per chi non ha il fisico o l'esperienza di esplorare gli abissi, da maggio a settembre c'è lo snorkeling, la disciplina che consiste nel pinneggiare a pelo d'acqua con maschera e boccaglio per guardare i pesci e le alghe sul fondale. In crescita il windsurf, con decine di scuole in tutti gli stabilimenti balneari e un Comune come Varazze che ha ottenuto anche i finanziamenti regionali per realizzare le [illegible] artificiali per la tavola. Superata la linea della battigia, si sprecano i tornei di beach volley.



L'Aurelia rappresenta la linea [illegible] confine ideale fra gli sport del mare e quelli legati alle due ruote. Proprio l'antica strada romana rappresenta la base di ritrovo [illegible] p[illegible] per buona parte [illegible] escursioni ciclistiche domeniche sulle specialissi[illegible]. Chi non ha gambe per affrontare le salite dell'entroterra, trova nell'Aurelia una pista assola[illegible] per lunghe pedalate. A patto naturalmente [illegible] venire a compromessi con il traffico pressante del turismo del fine settimana. Ma è sulle colline che si innalzano alle spalle dell'Aurelia che il Ponente può mettere in campo risorse quasi infinite. L'immedia[illegible] entroterra [illegible] addirittura [illegible] grande strada battuta, l'Alta via dei monti liguri, che percorre tutto l'arco di costa regalando paesaggi diversissimi. Anche in primavera si può passare dalla neve del monte Galero alle spalle di Albenga [illegible] sole accecante [illegible] Rocche Bianche [illegible] Vado. Tutto

7



questo [illegible] il regno delle mountain-bike. [illegible] sugli [illegible] percorsi s'incontrano anche camminatori indefessi, capaci di fare tutta l'Alta via a tappe, anche a costo di impiegare due mesi. Infine, due sport più estremi e impegnativi: le palestre di roccia di Finale e le scuole di parapendio [illegible] deltaplano di Bergeggi sono una realtà internazionale.

Windsurf, mountain bike ma anche vela, diving e tante altre possibilità per chi ama gli sport all'aria aperta che danno ancora il vero senso dell'avventura

Record di partecipanti per una classifica del calendario

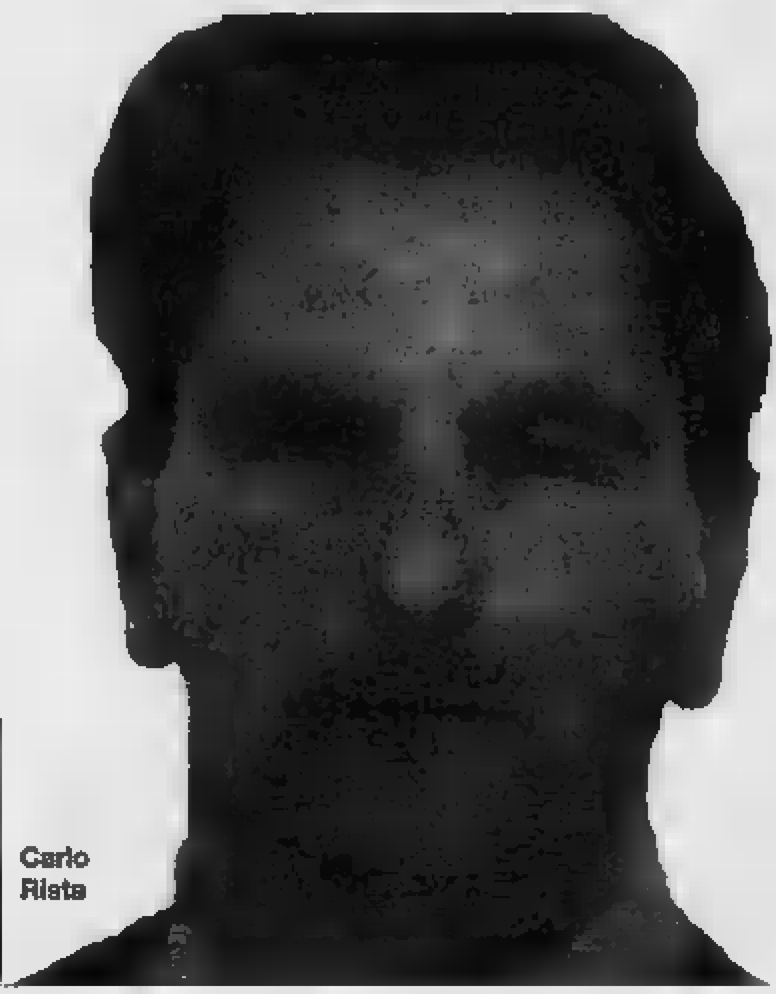
Un grande successo per Andora Triathlon 2002

La manifestazione era valida anche per il Tour Liguria

Triathlon
Un grande successo. Non ci sono altri termini per riassumere la undicesima edizione dell'Andora Triathlon, andata in scena domenica scorsa con uno straordinario numero di partecipanti.
Nonostante la concorrenza con grandi eventi sportivi sono stati davvero tanti gli appassionati che hanno seguito l'evento diventato un punto di riferimento del calendario.
Il Triathlon di Andora, che quest'anno è stato volutamente anticipato ad aprile, si è disputato sulla distanza sprint e cioè 750 metri a nuoto, 22 di ciclismo e 5 di podismo.
La gara, che ha richiamato le grandi firme della dura quanto spettacolare specialità era anche valida quale terza prova dell'Iron Tour Liguria 2002, un circuito a tappe che, oltre ad Andora, è comprensivo delle gare di Pietra Ligure e Sanremo.
L'Andora Triathlon, che ha in Carlo Rista il suo factotum (fondamentale anche il contributo del Comune e Assessorato allo Sport), è stata anche quest'anno seguita da numerosi mass-media ed in particolare da Raisport Sat che ha irradiato un'ampia sintesi della manifestazione.

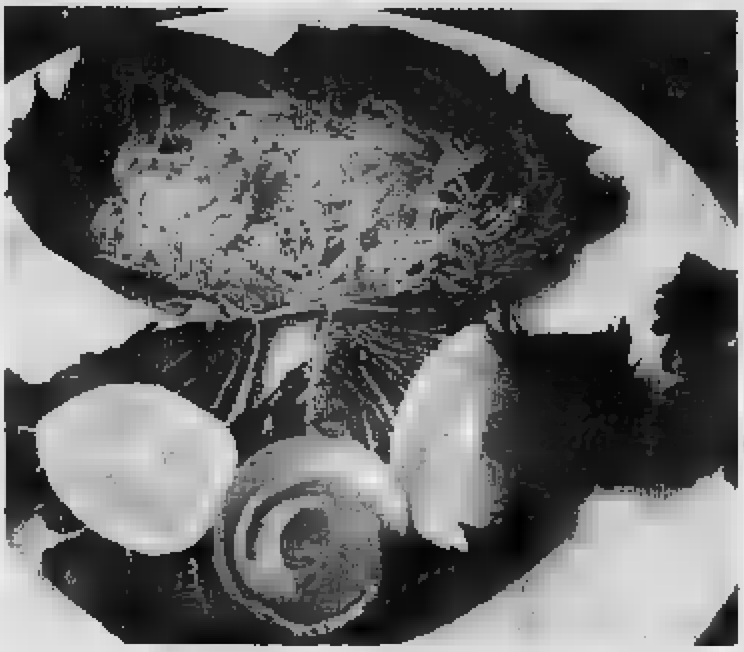


Franco Floris



Carlo Rista

Tante ghiotte specialità di stagione per attirare anche il turista goloso e buongustaio



Pesto, verdure ripiene, torte di bietole e tante specialità fanno molto golosa la primavera in Riviera al punto di richiamare migliaia di turisti che amano il buon mangiare e il buon bere



Una cucina di qualità fatta di pesce e verdure

La cucina ligure di primavera? E' favolosa, ricca [illegible] colori e sapori. La verdura, in questa stagione, ha [illegible] sapore unico e la cucina ligure, si sa, ha [illegible] base proprio le verdure. Ecco allora [illegible] nelle trattorie e nei ristoranti spuntano le «scarpette», le verdure ripiene di un impasto (a base di patate, formaggi [illegible] erbe aromatiche) vengono cotte al forno. Il risultato è eccellente: i fiori di zucca, i peperoni, le zucchine, le cipolle vengono esaltate [illegible] questo modo.

E poi, in questa stagione, [illegible] mangiano splendide torte di verdura. Le ultime «pasqualine» di carciofi e le delicate torte [illegible] zucca, di biete, di erbe di campo. E ancora il pesto, fresco e aromatico che in primavera sembra avere un gusto ancora più buono nel condire trenette, gnocchi o troffie.

E sempre per restare alle verdure che dire dei minestroni che, magari freddi, aiutano a contrastare [illegible] primo caldo? O i ravioli, con il pieno di verdure appena colte che sono quanto di più leggero [illegible] saporito si può assaggiare. E i primi pomodori, i primi «cundijùn».

Poi il pesce. Quello c'è sempre in Liguria, in ogni stagione, ma in primavera, accompagnato sempre dalle verdure, sposato con un filo di olio extravergine, [illegible] ancora più buono.

Poi [illegible] vini. I profumati bianchi, dal pigato al vermentino, dal buzzetto all'aleatico sono quanto di meglio [illegible] possa [illegible] per combattere [illegible] prima calura. E soprattutto accompagnano benissimo i tanti piatti della tradi[illegible] e della stagione. Anche i rossi, a dire il vero, [illegible] di alto rilievo. Il rossese di Albenga [illegible] adatto ai piatti leggeri mentre il rossese di Dolceacqua, importante [illegible] pieno, si sposa con le carni [illegible] i formaggi (anche quelli in primavera sembrano [illegible] più buoni e forse lo sono veramente).

Tutte le specialità della Liguria si possono gustare nei tanti ristoranti, di ogni livello, [illegible] si trovano sparsi sul territorio [illegible] anche in tante botteghe. Un soggiorno primaverile in Riviera, insomma, può essere [illegible] buona scusa per mangiar bene.

9

La zona ideale per una giornata immersi nel verde della natura che rinasce



Borghi storici e attrazioni naturali come il Fungo di Piana Crixia costituiscono un richiamo turistico per la Val Bormida [illegible] diventata un paradiso naturalistico per chi ama il verde e la cultura



Val Bormida da scoprire

Una terra ricca di opportunità

Val Bormida. Terra da scoprire e riscoprire. [illegible] bellezze paesaggistiche, storiche, culturali ed architettoniche, infatti, ce ne sono innumerevoli e da qualche tempo a questa parte si registra un'inversione di tendenza rispetto al passato. Quella di voler valorizzare l'intero zona anche e soprattutto in ambito turistico. Gli esempi non [illegible]no, primi fra tutti le manifestazioni e le rassegne promosse a cadenza regolare da enti ed associazioni che operano sul territorio.

Occasioni per conoscere le varie caratteristiche della vallata, a partire da quelle dell'Alta valle. Località come Bardineto, Calizzano [illegible] Murialdo ed Osiglia, infatti, sono senza dubbio centri di particolare interesse. Le immense distese boschive, con la faggeta del Melogno, una delle più grandi d'Italia e le abetaie, il [illegible] Scravaion da cui [illegible] [illegible] fiume Bormida, le grotte e [illegible] decine di percorsi immersi nel verde per chi ama le escursioni a piedi, a cavallo [illegible] in mountain-bike. E ancora, i monumenti, i ruderi [illegible] castelli e [illegible] chiese. Come [illegible] ricordare, proprio a proposito di edifici [illegible] culto, che ad esempio Murialdo sorgono oltre venti chiesette, un autentico record. Senza contare il bellissimo bacino artificiale di Osiglia, dove oltre alla pesca, è possibile dedicarsi a discipline sportive come la canoa.

E poi, Millesimo, [illegible] il [illegible] borgo medievale e il castello dei del Carretto. Cosseria con il [illegible] antichissimo maniero, teatro della battaglia napoleonica del 13-14 aprile 1796. Carcare, centro culturale e non solo per la Val Bormida, sede [illegible] collegio degli Scolopi e città Calasanziana. Cairo Montenotte, patria di Giuseppe Cesare Abba, e i murales di Rocchetta di Cairo. E, sempre nella bassa valle, i boschi di Montenotte, e le distese verdi tra Dego e Piana Crixia. Autentiche [illegible] per quanti amano la tranquillità, [illegible] cucina che si rifà ad antiche ricette della gastronomia contadina, e soprattutto l'opportunità [illegible] riscoprire [illegible] scoprire tradizioni che appartengono alla nostra storia.

10

LA STAMPA

COMUNE e PRO LOCO di

MUSEO di SCIENZE NATURALI "Don Bosco" di Alassio"

LIGURIA

PROVINCIA SAVONA

CALIZZANO

Centro Storico

Domenica 5 Maggio 2002

Sfavillio di Primavera



Hotel Villa Elia

Via Valle, 26
CALIZZANO
tel. 019.79633/79619

Strudel di vertugi
Frinelle di boragine
Frittatine del contadino
Fagottino primavera
Formaggetta alle erbe selvatiche
Flan di primule con crema di fiori di zucca
Crepes con fonduta della valle

Panzerotti della nonna burro e salvia
Tagliolini alle ortiche con funghi porcini
Risotto con le erbette

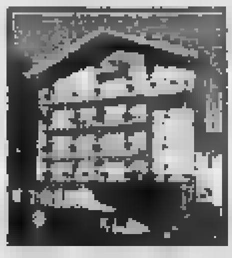
Coniglio ripieno al forno
Carrè di vitello con denti di leone

I nostri dolci
Il vino della nostra cantina
La genzianella della casa

Si potrà bere l'acqua della sorgente "Naje"



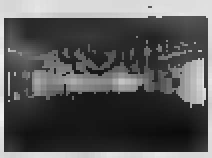
Fra limpide acque di sorgenti cantarine ... alla scoperta d'erbe esculente, curative, spesso dimenticate !!



Hotel Ristorante Miramonti

Via II Martiri, 6
Calizzano (SV)
tel. 019.79.604
fax 019.79.796

Si potrà bere l'acqua della sorgente "Anime"



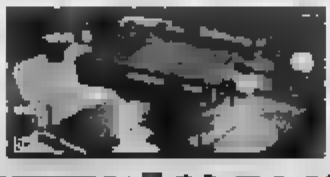
Via Leale, 7
CALIZZANO
tel. 019.79676
Fax 019.79671

LAGHETTI

RISTORANTE BAR

SI RIAPRE IL 25 APRILE

Si potrà bere l'acqua della sorgente "Crancoyra"



LA PIZZERIA "ODISSEA"

Via Leale, 1 - CALIZZANO
Tel. 019.79359

In aggiunta al suo menù, ... sue tradizionali pizze vi propone piatti speciali per l'occasione !!

Si potrà bere l'acqua della sorgente "D'Anderon"

... aperti ... a mezzogiorno !





Osteria del Borgo

... potrà bere l'acqua della sorgente "Bricten"

Pizzeria LA VERRA

Via XXV Aprile, 2 - tel. 019.79560
CALIZZANO

Per questa occasione vi proponiamo, oltre al solito menu,

la nuova pizza "Primavera" e le "frittatine di erbe di campo"

Si potrà bere l'acqua della sorgente "Mora"


Sanitas
baby
nel
della
sconti dal 10 al
Via Barrili, 10 • Tel. 019 692718 •
Centro Commerciale "Bormida" • Tel. 019 5


ese
ma
50%
chicco
dove c'è un bambino
cam
IL MONDO DEL BAMBINO
picci
baby expert
bébé Jou
bébé confort
Peg Pérego
FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee
Finale Ligure (SV)
0133 • Cairo M. (SV)

Escursioni guidate, mercatini con prodotti locali, alberi secolari e borghi ancora intatti

Il primo sole premia le colline della Liguria

La primavera è un verde e tenero invito a scoprire l'entroterra. Bastano pochi chilometri dal mare e la caratteristica orografia ligure, che passa in breve dalla battigia alla collina e quindi alle montagne, dispiega vallate ricche di emergenze ambientali e storiche veramente eccezionali.

E come ogni territorio carico di storia e di tradizioni, l'entroterra significa anche ristoranti e piatti tipici il rapporto fra qualità e prezzo dà esiti sorprendenti.

> Ogni vallata porta scoperta di colori e odori unici, capaci di emozionare

Ogni vallata è uno scrigno che si apre a chi ha la pazienza necessaria per informarsi sull'affresco di quella chiesina, sull'albero secolare difeso come un patrimonio artistico, sul sentiero che in alcuni minuti conduce ad un panorama circolare che abbraccia la curvatura della costa a Genova, Portofino, il Bracco e, alle spalle, la chiostra delle Alpi con le prime vette sopra i duemila metri. Gli uffici informazioni delle Apt e le librerie ormai ricche di guide, libri monografici singole località, cartine topografiche aggiornate. si sceglie la gita a piedi, nel ponente savonese le gite, indicate col segnavie sul terreno, ben 69.

Ogni domenica il calendario delle manifestazioni offre l'imbarazzo della scelta. Dai prodotti tipici locali allo shopping sotto arcate medievali, dalla frutta e dai prodotti di stagione celebrati nelle sagre alle proposte culinarie degli aziende agrituristiche, per parlare consolidato patrimonio di ristoranti e trattorie. Alla domanda: «Dove vado domenica?» le risposte provenienti dall'entroterra sono ricche nella qualità, piose nella quantità: i funghi, le ciliegie, le pesche, le lumache, le verdure ripiene, le anguille sono argomenti gastronomici coniugati con ricette che hanno il vaglio dei secoli, ognuno dei quali offre un preciso riferimento territoriale e appuntamenti certi.

Fantasia e desiderio del nuovo sono le spinte che inducono, chi si arrende al corpo a corpo di certe vie supersaturate dei centri rivieraschi, a risalire verso l'interno, lungo ramificazioni che immettono nel genuino, nell'inedito, nel sorprendente, nell'antico.

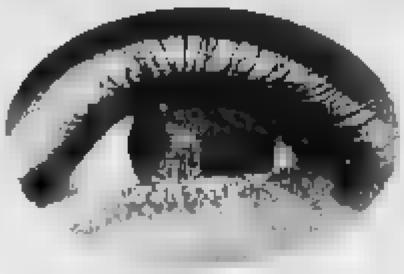
Castelli, tanto verde, splendidi borghi medievali sono la grande attrattiva dell'entroterra ligure che sempre più sta diventando una risorsa insostituibile per il turismo di qualità chiesto soprattutto dagli ospiti stranieri che per primi hanno scoperto il fascino delle colline e della montagna ligure



Colletta di Castelbianco
Locanda delle Antiche Pietre
Ristorante & Suite
Telecaffè wine bar

"GLI INGANNI DI COLLETTA"
Tagliare, piegare e...
OCCHIO AL PROGRAMMA

aprile/giugno 2002



Colletta di Castelbianco
Valle Pennavaire - Ponente Ligure (SV)
ristocolletta@colletta.it
www.colletta.it
Tel. 0182.77.82.06
0182.77.82.44
Fax 0182.77.83.68
Cell. 335.38.11.21

1

Sabato 27 Aprile
ore 18.00
- Tango di Vino - 4 SAX e Bollicine



Colletta in

Aperitivo in Musica in Piazzetta con i "Mistral Saxophone Quartet"
€ 5.00 a consumazione
Aperitivo, cena e pernottamento per due € 190.00

Sabato 4 Maggio
ore 17.30



Sagrato Chiesa di Veravo - Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona, Direttore Maestro Piero Gallo. Concerto "Opere e divertimento del 700" W. Amadeus Mozart- divertimento n° 17 "Domenico Cimarosa" - Maestro di Cappella
Ingresso libero - Segue cena nei ristoranti Gin, Locanda delle Antiche Pietre e Scola, Agriturismo Ferruccio.

2

Domenica 12 Maggio
ore 10.00
1° Corsa Campestre Trofeo Castelbianco km. 16.00



Colletta in Sport

Partenza da Caprauna e arrivo a Veravo con passaggio per Colletta ed Oresine. Ore 12.00 arrivo e degustazione gastronomiche a cura della Pro-loco, ore 15.00 Premiazione.

Sabato 11 Maggio-20 Maggio
ore 18.00



Giorgio Bormida e Vanna Varnero in "...E QUI L'ISTANTE NAVIGA. TRA GLI INGANNI DELLE IMMAGINI" allestimenti e grafica a Colletta.
A cena con gli artisti alle ore 20.30.
Durata esposizione fino a lunedì 20 maggio.
Quota di partecipazione con cena € 35.00
cena e pernottamento per due € 160.00.

3

4

Sabato Maggio
18.00
Jazz & Wine, Aperitivo in Musica in Piazzetta



Colletta in Musica

E' di scena la Cantina "Dessilani"

Sabato Maggio
18.00
Jazz & Wine, Aperitivo in Musica in Piazzetta

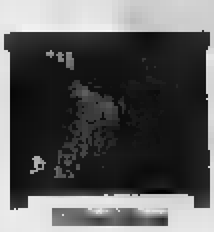


in Musica

Dal nord al Sud con le cantine del "Gruppo Italiano Vini".

5

Sabato 1 Giugno
ore 18.00



di Pelos "De Castelbianco all'Alta Via della Valle Pennavaire" percorso fotografico

Spazi espositivi Locanda delle Antiche Pietre e Telecaffè a Colletta.
Durata al 20 Giugno.

22 Giugno
ore 18.00
Mostra di Nicoletta Cannella



"Il gioco delle Immagini" collage.
A seguire cena con gli artisti.

Quota di partecipazione cena € 35.00,
cena e pernottamento per due € 160.00.

Sognare a "Colletta"....
Locanda delle Antiche Pietre
da € 110.00 in appartamento per due.

Come arrivare a Colletta



Si ringrazia per la collaborazione

Il popolo della notte trova la grande dance ma anche tanti concerti dal vivo



In Riviera la notte scorre all'insegna della grande dance e dei concerti dal vivo anche nelle discoteche all'aperto che in questi giorni stanno tornando in funzione per il popolo della [illegible]



La movida in Riviera

Riaprono le grandi discoteche

La notte in Riviera? Una vera e propria movida con la possi- [illegible] di divertimento per tutti e per tutte le età. Il punto [illegible] forza della primavera sono, ovviamente, le grandi discoteche all'aperto che, dai primi di maggio, cominciano la loro attività. Danze e ritmi per tutti i gusti, dall'house ai latini, dalla garage alla classic.

Inutile fare nomi, tutte le sale della Riviera e dell'entroterra hanno raggiunto una professionalità nel settore divertimento che attira giovani da ogni parte del Nord Italia. Buon bere, buona musica [illegible] [illegible] fantasia fanno dei locali liguri dei veri templi della movida notturna. Non solo [illegible] discoteche, ovviamente, ma anche [illegible] taverniette, i pub, i discobar che stanno trasformando la Riviera in un punto di forza del divertimento notturno.

Non manca, naturalmente, la grande proposta di [illegible] dal vivo. Decine di locali propongono ogni sera concerti [illegible] concertini. Con gruppi locali, certo, ma anche con personaggi di calibro, bluesman e gruppi di ottimo livello artistico.

17

Una tradizione quella del- [illegible] musica dal vivo cominciata in sordina una quindicina di anni or [illegible] e diventata ormai una realtà consolidata [illegible] importante al punto da far nascere un sindacato composto dai musicisti locali. Un [illegible]egnale importante per sottolineare la vitalità della Rivie[illegible]

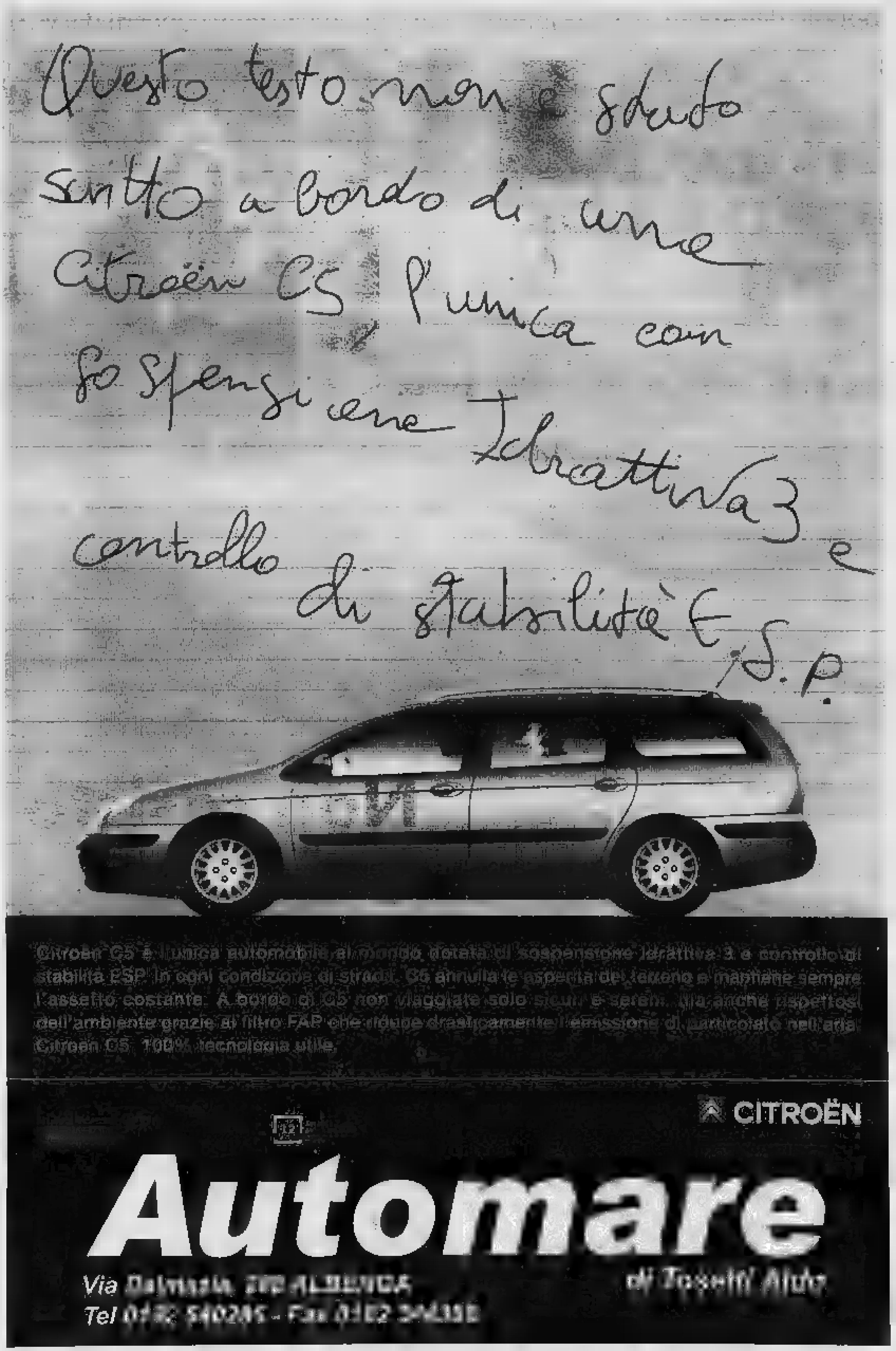
[illegible] [illegible] ai locali notturni «tradizionali» stanno nascendo, [illegible] successo, tanti wine-bar [illegible] enoteche che dir si voglia dove, accanto a vini [illegible] champagne, si possono gustare piatti tipici [illegible] taglieri di formaggi e salumi provenienti da tutto il mondo. Il tutto con sottofondo musicale e [illegible] la creazione di «biblioteche del gusto».

La Società del [illegible] Cometto punta al [illegible] dilettanti

[illegible] grande futuro dell'Albenga

[illegible] stagione 2002-2003 in arrivo sponsor [illegible] giocatori

L[illegible] stagione della svolta. Così per l'Albenga viene definitivo il prossimo campionato di Eccellenza. La stagione nella quale la società bianconera, [illegible] si augura con il supporto di tanti nuovi sponsor, [illegible] chiamata [illegible] scalata al Nazionale Dilettanti. Un obiettivo possibile (per la verità sfiorato [illegible] questo campiona[illegible] con un quarto posto finale) grazie anche alla passione, al sacrificio di dirigenti capaci, in primis [illegible] presidente Cesare Cometto. Lui, l'anno prossimo, vuole essere in prima fila a gustarsi un anno di successi: «Sì, ci vogliamo provare. Poi ovviamente il verdetto [illegible] campo, come alcune volte succede, può [illegible] diverso da quello desiderato. [illegible] l'organico, che verrà potenziato per essere competitivo in ogni reparto, [illegible] prima qualità. È sicuramente in grado di lottare per il salto di categoria». Albenga sporti[illegible] aspetta da tempo il ritorno ad una stagione felice. Ma adesso, dopo tanti anni [illegible] oblio, sembra essere [illegible] momento opportuno. Nelle prossime settimane il presidente Cometto ed i suoi validi dirigenti stringeranno importanti rapporti di collaborazione con aziende che credono nello sviluppo del calcio ingauno. Approdare nel Nazionale Dilettanti (ed in [illegible] secondo tempo nella C2) significa, per le aziende coinvolte, ad [illegible] sicuro ritorno per quanto investito. Basti ricordare che le partite del Nazionale Dilettanti vengono proposte in diretta da Raisport Satellite, visibile in tutta Europa. Insomma, l'Albenga ci crede. Ma qualcuno vuole credere in lei?



Questo testo non è stato scritto a bordo di una Citroën C5 l'unica con sospensione Idrattiva 3 e controllo di stabilità E.S.P.
Citroën C5 è l'unica automobile al mondo dotata di sospensione Idrattiva 3 e controllo di stabilità ESP. In ogni condizione di strada, C5 annulla le asperità del terreno e mantiene sempre l'assetto costante. A bordo di C5 non viaggiate solo sicuri e sereni, ma anche rispettosi dell'ambiente grazie al filtro FAP che riduce drasticamente l'emissione di particolato nell'aria. Citroën C5. 100% tecnologia utile.
CITROËN
Automare

Moltissime le occasioni di gite da Cervo ■ San Lorenzo sia sulla costa sia in montagna



Due immagini che sono da esempio per i divertimenti che si possono trovare nell'Imperiese specie durante la stagione primaverile. Tuffi e tintarella fuori stagione favoriti dalle temperature miti e passeggiate in montagna: la zona offre quanto di meglio [illegible] appassionati possano chiedere



Imperia, mare e trekking «gioielli» della primavera

E' certamente la primavera, insie[illegible] con l'autunno, specie quando il tempo regala giornate miti che soltanto la Riviera può offrire, la stagione in cui l'Imperiese esplode di colori e divertimento. Dal mare all'entroterra è tutto un susseguirsi di occasioni per vivere il meglio sia delle cittadine costiere sia dei paesi ai piedi delle montagne più alte della regione. Due esempi su tutti: il Saccarello, che sovrasta Monesi, e che è la cima più alta dell'area, e il Marguareis che come un'enorme sentinella composta di materiale carsico, si [illegible] tra le province [illegible] Imperia, Cuneo e il confine francese.

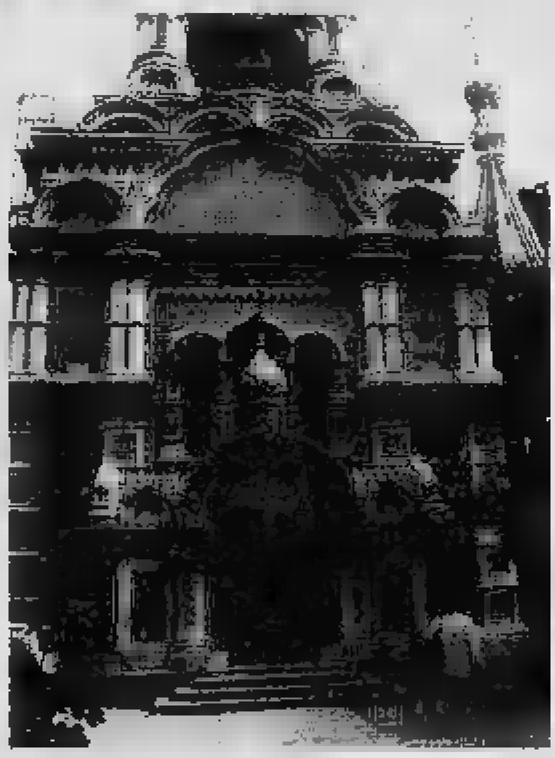
E' proprio in questi giorni, quando la colonnina del termometro passa dalle gradazioni più mi[illegible] picchi quasi estivi, c'è già chi approfitta del sole per prendere le prime tintarelle f[illegible] stagione. Gli stabilimenti balneari di Cervo, Diano, Imperia, San Lorenzo al Mare, molti dei quali aperti anche in inverno (a dimostrazione di quanto il clima rivierasco sia comunque sempre dolce e anche qualcosa in più) offrono [illegible] possibilità agli amanti del mare [illegible] fare i primi tuffi e con tutti i comfort. Ma non solo mare. Pensare all'Imperiese esclusivamente [illegible] zona [illegible] è un luogo [illegible]. E' l'entroterra a offrire spesso [illegible] emozioni più grandi. Nella zona di Imperia si trovano le aree montane certamente più interessanti e suggestive, [illegible] [illegible] ambite dagli appassionati di trekking. In primavera quasi tutti i sentieri sono percorribili e le temperature assicurano che sia al mattino presto sia alla sera non si corre il rischio di brutti incidenti dovuti al freddo. Si consigliano alcuni percorsi. Uno, tra i più belli e certamente facili, è quello del Monte Saccarello dove si trova il Redentore che sovrasta Monesi. Facile da raggiungere, basta seguire la carrozzabile. Un altro è quello che parte da Dolcedo fino ad [illegible] ai laghetti di Lecchiore, un «gioiel[illegible] [illegible] natura disgraziatamente fin «troppo» aperto a ogni tipo di turisti. Infine da segnalare è la scuola di parapendio di Mendatica, in valle Arroscia. Un brivido ad alta quota che comincia a primavera e finisce in autunno inoltrato.

Appuntamenti con la tradizione, la cultura e l'artigianato

Tra Sanremo e l'entroterra tante meraviglie da scoprire



Sanremo è [illegible] città da scoprire anche in primavera. Qui sopra i carrugi della Pigna. A fianco le cupole della chiesa russa e qui sotto la storica passeggiata Imperatrice





Tra mare ed entroterra Sanremo e la Riviera dei Fiori stanno vivendo [illegible] primavera ricca di profumi, intrattenimento, cultura, emozioni. L'invito della «dolce stagione» è quello di andare alla riscoperta di tradizioni [illegible] sapori di un angolo di Liguria che rappresenta indubbiamente qualco[illegible] [illegible] speciale [illegible] per l'alto livello dell'ospitalità [illegible] per le tante [illegible] ancora da scoprire. La città dei fiori, quella Sanremo conosciuta soprattutto per il Festival e il casinò, [illegible] infatti la «capitale» di un territorio che [illegible] sviluppando nuove risorse.

[illegible] [illegible] giornata di sole scoprire Sanremo significa, nel giro di poche ore, passare dalle boutique lussuose di [illegible] Matteotti ai carrugi pittoreschi della Pigna (nome che individua il nucleo antico del centro storico medioevale), dalle architetture ortodosse della chiesa russa alle passeggiate del lungomare [illegible] dei grandi storici alberghi (monumenti liberty della Belle Epoque) senza disdegnare pranzo o cena nelle piazzette del quartiere della Marina e, per chi se [illegible] sente, magari addirittura una «puntatina» in spiaggia per una prima tintarella. Il casinò, poi, non deve [illegible] inteso come semplice tempio dell'azzardo, ma come un centro dove si sviluppano [illegible] iniziative culturali e un edificio che racchiude [illegible]greti e ambientazioni di inizio secolo.

Ma Sanremo, baricentrica in provincia [illegible] Imperia, è anche [illegible] trampolino di lancio verso un entroterra lussureggiante e affascinante. E' [illegible] caso della Valle Argentina, con Badalucco città d'arte e di artigianato e di Triora, paese alle pendici delle Alpi Marittime reso [illegible]elebre [illegible] processi alle streghe. Verso Ponente si apre invece la Valle Nervia, con [illegible] testimonianze medievali, i castelli, a Dolceacqua [illegible] Isolabona, la storica cattedrale [illegible] Pigna (che magari si può visitare nell'ambito di una giornata da trascorre[illegible] [illegible] nuovo complesso termale). Al confine con [illegible] Francia si trovano poi Ventimiglia, con [illegible] suo ricco centro storico, e la Valle Roja, un angolo di Italia esaltato dal paesaggio spettacolare delle [illegible] che dominano l'alveo [illegible] uno dei fiumi più «irrequieti» della Liguria. Insomma, la primavera regala tante sorprese [illegible] Riviera, da Sanremo all'entroterra con curiosità e voglia di serenità.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 26-04-2002

Da Mentone [illegible] Saint Tropez, occasioni sulla riviera più azzurra del mondo



Presi d'assalto dai primi turisti primaverili i mercatini che popolano le isole pedonali da Mentone a Saint Tropez. A destra aquiloni multicolori volteggiano sulle grandi spiagge dove si vedono i primi ospiti stranieri della stagione



La Côte apre alla primavera

Suggestione e iniziative turistiche

Primavera in Costa Azzurra è sinonimo di turismo. Turismo, soprattutto italiano e tedesco. Tutti aperti gli alberghi; già attrezzate, funzionali, ospitali le spiagge: Quasi tutte libere, quasi tutte fornite [illegible] ogni comfort, anche per il cliente più esigente. Al di là del confine gli stabilimenti balneari aprono i battenti quando il sole si fa più caldo, senza dover rispettare, come in Italia, i tempi della burocrazia. Da Mentone a Saint Tropez [illegible] oltre, la primavera fa davvero [illegible] apripista all'estate: una autentica prova generale, in attesa della «Prima», quando sulla «Cotè» caleranno turisti da tutto [illegible] mondo. L'aeroporto [illegible] Nizza, molto sensibile al forte richiamo che la Costa Azzurra ha sui mercati turistici internazionali, continua a potenziare i suoi voli. E ad anticipare i tempi dell'apertura estiva dei collegamenti con le grandi capitali europee. Presto verrà inaugurato il nuovo volo diretto con Birmingham, considerata la porta del Galles; da qualche settimana [illegible] operativo il collegamento con l'Irlanda. Centinaia di voli ogni giorno, centinaia di aerei che scaricano uomini d'affari, [illegible] soprattutto turisti. Attratti dal clima, ma in particolare, dalla bellezza e dalla suggestione [illegible] dei luoghi della Riviera più conosciuta nel mondo intero [illegible] dai servizi che sa offrire. A Cannes i grandi alberghi della Croisette - Martinez e Majestic [illegible] testa - in primavera lanciano dei pacchetti «tutto-compreso» che permettono soggiorni a prezzi che mai in altri periodi dell'anno potrebbero offrire. Tariffe da stagione morta e alberghi pieni.

La primavera è la stagione dei mercatini: arte, artigianato, prodotti tipici. Le isole pedonali ne sono piene. Tranquillità, prezzi abbordabili, voglia di fare shopping, di portare a casa un souvenir. Fra [illegible] mesi arriverà l'estate e la «Cotè» verrà presa d'assalto davvero; ma, del resto, è il posto più «azzurro» del mondo.


Delbono
dal 1912
Vado Ligure
DAMIANI
gioielleria
orologeria
Via Gramsci 34 Tel. 019 880266



LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 30 APRILE 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA



I PRINCIPALI APPUNTAMENTI A SAVONA E ALBENGA

Un Primo maggio di festa e di lotta

SAVONA

Corteo del 1° maggio con l'attenzione puntata sulla modifica dell'articolo 18. Domani il tradizionale appuntamento della [illegible] del lavoro assumerà [illegible] particolare caratterizzazione di lotta, visto che dopo lo sciopero generale è ancora tutta da definire la vertenza sulla normativa che riguarda i licenziamenti.

E' lo [illegible] segretario provinciale della Cgil Livio Di Tullio a offrire quest'interpretazione: «Il 1° maggio i savonesi ha sempre rappresentato un momento di fe[illegible] ma questa volta avrà una valenza particolare, visto che [illegible] [illegible] ancora pesantemente in gioco per la modifica dell'articolo 18. E' quasi superfluo dire che ci auguriamo che il governo tenga conto dei milioni di italiani che saranno in piazza per la festa ma anche per lottare per i propri diritti».

In provincia di Savona sono in programma due manifestazioni, [illegible] ad Albenga dove terrà [illegible] comizio il segret[illegible] della Cisl Maresa Meneghini e [illegible] nel capoluogo [illegible] comizio di Lamberto Santini della Uil e il tradizionale corteo per le vie della città [illegible] partenza da piazza Sisto, prosecuzione sino a piazza Saffi e Villapiana e conclusione in piazza Mameli verso mezzogiorno, al [illegible] della campana del monumento ai Caduti. [e. b.]

UN MOMENTO CHE SI PUO' PARAGONARE SOLTANTO A QUELLO MITICO DELLA PROMOZIONE IN SERIE B. LE CIFRE DELL'ERA PIRO


Un colpo di testa di Peluffo, anche domenica goleador al «Valerio Bacigalupo»

Savona e le magìe del calcio

La città rivive il periodo d'oro dei biancoblù

Nanni De [illegible]

La città di Savona rivive quel periodo meraviglioso degli Anni Sessanta quando la squadra di calcio, protagonista per anni in serie C, saliva in B. Il lungo inseguimento alla capolista Ivrea, la vittoria sul [illegible] campo con [illegible] splendido tocco d'esterno destro del cannoniere Bracaloni, fa di nuovo sognare, e ogni domenica al «Valerio Bacigalupo» aumenta l'entusiasmo. Tre annate con il nuovo presidente Bettino Piro, tre annate sempre tese a vincere, una squadra che non cerca mai l'accomodante pareggio ma insiste persino gli oltre canonici 90', cerca la rete in ogni sua manovra, è forte e crede nelle proprie potenzialità. Ora ci sono due gare (Borgosesia e Castellettese) da vincere e aspettare che l'Ivrea pareggi o perda a Sanremo (l'ultima sua fatica sarà in casa contro la retrocessa Derthona) e poi (incrociando le dita) l'esplosione di gioia e di felicità. Tutto è rimandato a domenica prossima e per una volta è lecito attendere un «piacere» da Cichero e dai suoi uomini, anche [illegible] mancherà Calabria, espulso.

Domenica [illegible] contro il Verbania e la domenica precedente contro il Moncalieri si è vista una squadra matura, con uomini serie e preparati. Il buon mister Tufano ha lavorato [illegible] saggezza, senza fretta, e adesso, e almeno tutta la città lo spera, il Savona Calcio è pronto a cogliere il massimo dei risultati, la scalata alla C2.

Nell'era Piro il Savona ha colto la sua 63ª vittoria ([illegible] pareggi e 13 sconfitte) su 96 partite giocate, e Aloe ha messo in rete il 160° gol: cifre da serie A. I punti raccolti in tre campionati sono 209 e ce ne sono ancora s[illegible] [illegible] raccogliere. SERVIZI A PAG. 49

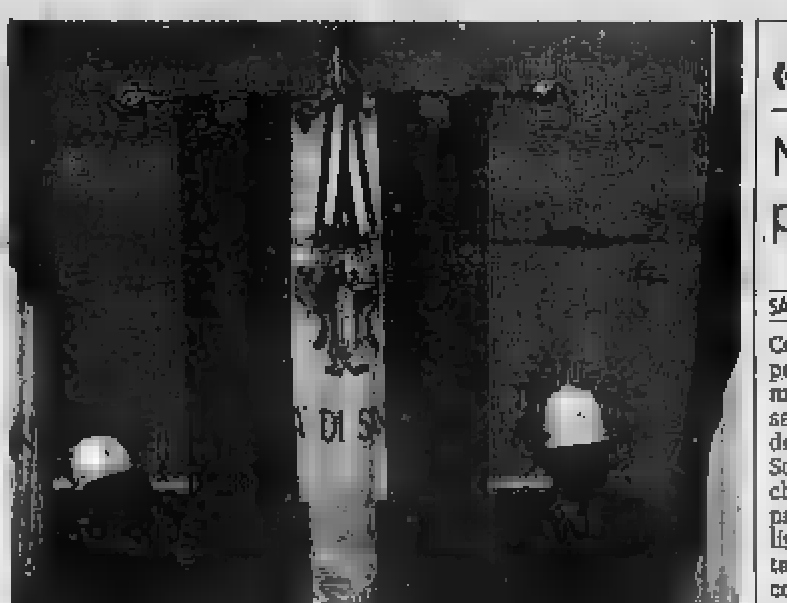
LA COMMISSIONE ELETTORALE BOCCIA FIUMARA, AMMETTE LINEA SOCIALISTA E DEPENNA ALCUNI ESPONENTI DI TRE LISTE

Elezioni, i candidati scendono a otto

Critiche di Bornacin (An): basta con i centri commerciali

Ermanno Branca

SAVONA


Lo stendardo comunale attende che gli elettori scelgano il nuovo sindaco

La Commissione elettorale mandamentale ha cancellato il candidato sindaco Fiumara e la sua lista civica Gres perché mancavano le necessarie firme di appoggio. Accolta, invece, Linea socialista che era stata accettata [illegible] riserva dal Comune per una disquisizione sull'orario di presentazione. I candidati sindaci scendono dunque a 8 e le liste a 20. Intanto An attacca il centrosinistra.

GRES E ALTRI Il candidato Fiumara e tutta la lista civica del Gres sono stati cassati. La Commissione mandamentale ha inoltre depennato alcuni nominativi rispetto alle liste rese note dai partiti e pubblicate su La Stampa di domenica. Per la Margherita non è stato ammesso Alberto Scarrone, per i Verdi Marco Piombo e per i Comunisti italiani Matilde Di Pietro, Luigi Piombo e Giobatta Cervetto. [illegible] alle 11 verrà effettuato il sorteggio per stabilire l'ordine [illegible] scheda elettorale.

LINEA SOCIALISTA Questi i candidati di Linea socialista: Teresita Saettone, Nicolò Zaccarini, Eleonora Biglino, [illegible] Filippi, Giuseppina Ghioldi, Rossana Mordeglia, Marisa Pastorino, Marina Pellegrino, Elisa Ravasi, Ilario Camurati, Francesco Capparelli, Pier Giorgio Carrara, Giovanni Crosa, Andrea Gaino, Luis Eduardo Merenco, Giuseppe Mocellin, Andrea Pandimiglio, Samuele Patuto, Pierino Paruta, Luca Petrasso, Mario Benedetto Rossi, Pietro Saccaggi, Giuseppe Savaia, Gian Marco Sugliano, Francesco Veirana, Tiziana Romagnoli, Claudio Santi, Giulia Oliva, Giuseppe Scalise, Ettore Gabrielli, Luciano Balleri.

[illegible] Il coordinatore regionale di An Giorgio Bornacin ha pesantemente criticato [illegible] amministrazioni di centrosinistra di Genova e Savona, definendoli «governi di stile talebano». Auspicando un prossimo cambio della guardia in Comune, Bornacin [illegible] ricordato «lo strapotere dei centri commerciali contro il piccolo commercio, che [illegible] difendiamo». Il segretario provinciale di An Renato Scosceria e il senatore Giorgio Bornacin hanno fatto notare la notevole frammentazione delle liste [illegible] dovrebbe portare al ballottaggio. Sul candidato del Polo Scosceria ha aggiunto: «Un uomo che senza apparire tanto, [illegible] incontrando molte persone e rappresenta [illegible]munque la miglior scelta fra quelle possibili per una città che ha forti radici a sinistra».

«Una città a misura di persona»

Nel programma del sindaco Ruggeri percorsi pedonali e qualità urbana

SAVONA

Corsie [illegible] bus protette, passaggi pedonali sopraelevati e collegamenti, grande espansione per i servizi sociali e per la politica di decentramento amministrativo. Sono i contenuti del programma che il sindaco ha concordato con i partiti della sua coalizione. Da lista civica Per Savona, Margherita, Comunisti italiani, Sdi, Uniti con la gente (Pedrini) e Verdi ieri mattina al comitato elettorale di Ruggeri hanno esposto i fondamenti in cui credono per i prossimi cinque [illegible] di governo della città.

Uno dei punti salienti consiste nella riorganizzazione della viabilità a tutela delle persone. La «ricetta» del sindaco uscente prevede collegamento pedonale fra tutte le parti della città con incroci protetti, passaggi pedonali sopraelevati. Nelle strade a forte percorrenza verranno eliminati i parcheggi ma ci saranno anche strade di interesse locale dove potranno lasciare l'auto i residenti e nuove strade a traffico limitato o pedonali. Il programma prevede [illegible] inoltre [illegible] di sosta breve [illegible] al centro per ridurre il traffico privato e consentire la fruizione dei servizi e dei negozi. Al tempo stesso il sindaco intende agevolare la sosta per i clienti dei negozi.

Un vasto capitolo è dedicato alla «Promozione e protezione sociale» con assistenza alle famiglie e agli anziani. C'è anche un'appendice sul canile municipale. Grandi prospettive vengono annunciate per l'associazionismo e per le società sportive.

Un capitolo a parte per l'urbanistica con il recupero della qualità del centro storico e grande attenzione dedicata a quella che un tempo veniva definita periferia mentre ora si parla di borghi e città [illegible] quartieri. Ribadito il ruolo universitario-tecnico e sportivo di Legino.

Il sindaco ha riservato attenzio[illegible] anche ai grandi progetti della viabilità ricordando la bretella di via Tissoni, l'Aurelia bis, la [illegible] strada di uscita dei camion che porto che dovrebbe passare [illegible] il Priamar e poi in corso Colombo. Naturalmente il programma include la metropolitana leggera fra Savona e Vado. [e. b.]

MEDITERRANEAN ODYSSEY

Domani salpano i diportisti

SAVONA. Festa alla discoteca «Compagnia delle Indie», presentazione di due libri di Mursia e conferenza [illegible] Capitaneria di porto. Questo il programma collaterale della Mediterranean Odyssey in attesa della partenza fissata per domani alle 11.


La regata al via

Dalle 10 alle 13 conferenza della Capitaneria sul contenzioso [illegible] diporto nautico e alle 15,30 sul soccorso in mare.

Stasera alle ore 21 al Club Nautico, verranno presentati due libri di Mursia di Giacon e Cavanna. Giacon è autore di «Oltre l'orizzonte», diario di viaggio a bordo del Jancris lungo la rotta degli alisei tra avventure e pericoli. Alberto Cavanna è autore di «Storie di navi, di viaggi e di relitti». Un libro che raccoglie storie di grandi velieri e imbarcazioni ormai dimenticate da tutti, navigando a ritroso nel tempo.

A mezzanotte, gran festa alla Compagnia delle Indie. L'amministratore delegato della società Tre eventi Mauro Solinas, intanto, ha sottolineato l'appog[illegible] ricevuto da alcuni sponsor come Mondomarine, Carisa, Axa assicurazioni, Mare Hotel e Radio Zeta. [e. b.]

ANCHE MARCZ IN PARTENZA

Rari: Felugo giocherà nel Posillipo

SAVONA. Maurizio Felugo giocherà la prossima stagione nel Posillipo, molto probabile [illegible] che la partenza di Thomas Marcz, incerto il futuro di Federico Mistrangelo. Non ci sono notizie buone in casa Rari dopo la splendida conclusione del campionato. Felugo, Marcz e Mistrangelo junior incontreranno nuovamente in settimana i vertici della società biancorossa, ma la destinazione del primo è ormai segnata.


Felugo

E' stato paradossalmente il risultato finale del Savona a complicare le cose. Sono ancora salite, infatti, le quotazioni dei giocatori biancorossi, che hanno ricevuto allettanti offerte, e che chiedono quindi maggior considerazione e, soprattutto, la certezza, anche in chiave azzurra, di giocare in una Rari competitiva. Nel [illegible] di Felugo, dal Posillipo potrebbe arrivare anche un giocatore in contropartita, [illegible] per nulla vengono dati partenti da Napoli Mannai e Magalotti.

Ancora una volta la strada della Rari riprende dunque in salita, considerando anche che, [illegible] la costruzione della nuova piscina, allenamenti e gare della seconda parte di stagione si dovranno effettuare a Loano. [en. for.]

I FAMILIARI ROMPONO IL SILENZIO E CHIEDONO GIUSTIZIA: «NON ABBIAMO SAPUTO PIU' NULLA E IL CASO E' STATO ARCHIVIATO»

Albergatore ucciso in Ecuador: un giallo ancora irrisolto

L'uomo, originario di Urbe, era stato assassinato un anno fa da tre malviventi mai stata identificati

Claudio Vimercati

SAVONA

Lo hanno ucciso nel suo albergo che aveva chiamato «Savona», perché pur avendo lasciato giovanissimo Urbe per trasferirsi in Ecuador, non aveva dimenticato le sue origini savonesi e anzi, appena poteva, ritornava a casa a trovare i genitori e la sorella. Lo hanno [illegible] in «circustancias no todo claras» come riporta il quotidiano «Expreso [illegible] Guayaquil», il giornale più letto della cittadina sudamericana: un colpo in testa, forse con il calcio di una pistola o [illegible] bastone, durante quella (è l'ipotesi investigativa) che potrebbe essere stata una rapina.

A un anno dalla morte di Pietro Zunino Pesce, 44 anni, i familiari aspettano, però, ancora di conoscere la verità e ieri hanno deciso di rompere il silenzio. «Non abbiamo saputo più nulla - conferma la sorella Zaira che abita ad Albisola - dalle autorità e gli assassini sono liberi». Caso archiviato [illegible] «homicidio» compiuto da [illegible] banda di «ladrones». Pietro Zunino Pesce solo per l'anagrafe era nato in Francia. Le [illegible] origini erano, invece, savonesi. A Urbe [illegible] vissuto fino all'età di 18 [illegible]. [illegible] ne era andato nel '75 per raggiungere due fratelli a Guayaquil in Ecuador, titolari di una catena di supermercati. Ha lavorato con loro 15 anni e poi si è messo in proprio, aprendo alcuni negozi, il ristorante «La Fontana», quindi l'hotel «Savona». Un imprenditore pieno di idee, di progetti. «Un grande lavoratore - ricorda a[illegible] la sorella - che seguiva l'attività dell'albergo diciotto ore al giorno».

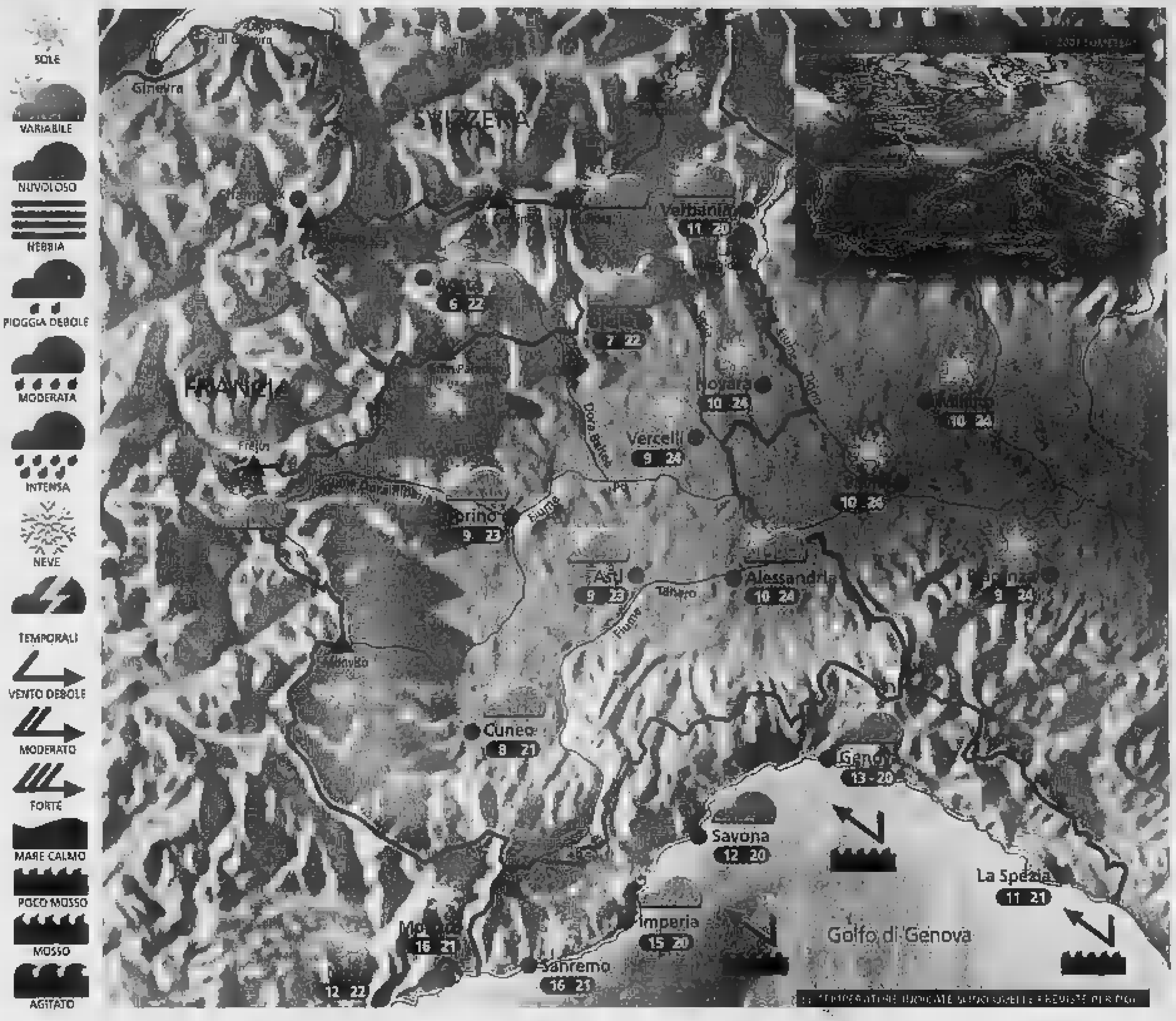

Pietro Zunino Pesce

Il 30 aprile [illegible] 2001, una data che i familiari dell'albergatore non dimenticheranno mai. Era[illegible] le sei del mattino e il vigilantes dell'hotel che stava [illegible] il giro di guardia si è trovato di fronte tre sconosciuti che lo hanno picchiato selvaggiamente, immobilizzato, ammanettato. Si sono impadroniti delle chiavi, sono entrati nell'albergo e hanno incominciato a rovistare dappertutto, forse in cerca della cassaforte dove pensavano [illegible] [illegible] soldi. Pietro Zunino Pesce [illegible] dormendo nella [illegible] camera: è probabilmente stato svegliato dai rumori dei ladri ed è uscito dalla stanza (è un'ipotesi della polizia visto che la serratura della porta non è stata scassinata) per affrontare i malviventi. Ha avuto però la peggio. «Penso [illegible] sia [illegible] [illegible] rapina organizzata - dice [illegible] la sorella - da qualcuno che conosceva le abitudini di mio fratello e pensava di [illegible] più soldi perché a fine m[illegible] venivano pagati gli stipendi».

Zaira Zunino Pesce ieri ha voluto ricordare il fratello con una lettera [illegible] [illegible] memoria: [illegible] tuo carattere - scrive - ha avuto la forza [illegible] [illegible] gigante e la fragilità [illegible] un bambino. I tuoi trionfi mai hanno potuto op[illegible] [illegible] la [illegible] luminosa semplicità. Da quando sei partito dalla nostra terra, [illegible]i sei cambiato, sei sempre stato il cavaliere umile e lavoratore che ricordiamo con immensa nostalgia. [illegible] stato seme fecondo e fertile esempio [illegible] tenacità, sacrificio e totale sincerità, come il tuo tenero e trasparente sguardo fu sempre specchio della tua [illegible]. Sei stato figlio esemplare, modello di devozione filiale. Grazie per tutto quell'amore che hai dato ai nostri genitori specialmente per gli ultimi anni che con la tua dedizione hai re[illegible] [illegible]eno pesante l'anzianità di nostra madre. Ringrazio Dio, lo benedico per essere stata tua sorella. Sino all'eternità tenero amico, figlio, fratello». Una messa di suffragio sarà celebrata oggi alle 12 nella chiesa di San Pietro [illegible] Albisola.


L'albergo «Savona» aperto dall'imprenditore di Urbe a Guayaquil in Ecuador

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato ▬ miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le ▬pi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature ▬ in leggero aumento; valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba ▬ il ▬ sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta ▬ manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni p▬ sereno. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	13
POTENZA	10	19	[illegible]	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ▬ 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ▬ 8 e 37 minuti

LO STATO [illegible] AGITAZIONE PER IL RINNOVO CONTRATTUALE PROSEGUE DA UN ANNO E GLI IMPRENDITORI TEMONO RIPERCUSSIONI

«Scioperi e vertenze affossano il porto»

Isomar e Utenti preoccupati per la vertenza rimorchiatori

SAVONA

L'Associazione Agenti Marittimi Savona e l'Unione utenti del Porto Savona preoccupati per la vertenza dei rimorchiatori.

Isomar e Utenti del porto ieri hanno emanato questo c[illegible]cato stampa: «Esprimiamo tutto il loro dissenso e biasimo verso al situazione [illegible] disagio e di disservizio che sta subendo il [illegible] porto a [illegible] della ver[illegible] per il rinnovo del contratto integrativo degli equipaggi dei rimorchiatori. La vertenza che si protrae ormai da circa un [illegible] è sfociata da sette mesi in una forma [illegible] lotta che prevede l'astensione esclusivamente dalle prestazioni straordinarie. Questa forma di lotta che ha pochissime ripercussioni sulle parti contrattuali non solo danneggia pesantemente gli operatori del settore e l'Armamento, ma squalifica il Porto fornendo un'immagine di totale inefficienza».

Proseguono Isomar e Utenti: «Il protrarsi di questa situazio[illegible] è inaccettabile. Chiediamo che vengano congelate le iniziative di lotta sino a conclusione delle trattative, che si giunga ad un assetto del servizio simile a quello di altri porti, che venga realizzato un regolamento moderno ed efficiente. Auspichiamo che prevalga il buonsenso ma invitiamo chi ha la potestà autoritativa a prendere iniziative di tutela del sistema portuale savonese». [e. b.]



Isomar e Utenti porto temono i danni provocati dalla vertenza sui rimorchiatori

Un info-point in piazza del Popolo

Orari dei bus e informazioni sulla città con lo schermo che funziona al tocco

SAVONA

Un stazione di videoinformazione nel centro di Savona. In piazza del Popolo verrà installato, vicino alla biglietteria Acts, un punto informazioni a «touch screen», gli schermi sensibili al tocco. Un modo veloce e semplice per ricevere notizie aggiornate sul trasporto pubblico. Con il semplice tocco di un dito appariranno gli orari e i percorsi delle linee urbane ed extraurbane. Sarà disponibile anche una breve guida turistica e culturale della provincia di Savona.

Il punto-informazioni elettronico è stato fornito dalla azienda Immedia di Savona, specializzata in progetti di promozione multimediale. Il presidente delll'Acts Luca Delbene ha sottolineato l'importanza di [illegible] iniziativa «nata per avvicinare gli utenti alle nuove tecnologie [illegible] esigenze dei viaggiatori e dei turisti».

Il programma «Infobus» contenuto nella stazione di videoinformazioni si compone di quattro sezioni. Il «Carousel automatico», che si attiva quando [illegible] schermo è inutilizzato per più di cinque minuti, mostrando i titoli di presentazione accompagnati da [illegible]a selezione di foto turistiche di Savona che si alternano a intervalli. La seconda, «Orari e percorsi», contiene le cartine con tutti gli orari delle linee Acts, urbane ed extraurbane. La terza sezione, chiamata «Come arrivare a...», permette all'utente di scegliere una via [illegible] partenza e una di arrivo da un elenco scorrevole e di individuare [illegible] soluzione più comoda per le proprie esigenze. L'ultima parte contiene la «guida turistica» che riporta le informazioni più interessanti per il visitatore, suddivise in tre sezioni: «Il passato», «L'ambiente», «L'uomo». All'interno delle diverse sezioni [illegible] state inserite alcune schede tematiche che illustrano luoghi di interesse stori[illegible]-culturale tra cui il muretto di Alassio, il centro storico di Albenga, il vetro di Altare, il teatro di Borgio Verezzi, il parco del Beigua e il borgo di Varigotti.

Le informazioni sono disponibili anche in inglese. [d c.]

IL RICORDO DEL CAMIONISTA CHE SI E' SUICIDATO

«Forse soffriva la solitudine»

SAVONA

Non sono stati ancora fissati i funerali di Sergio Zunino, 43 anni, il camionista (abitava a San Bartolomeo del Bosco) che domenica si è tolto la vita lanciandosi sotto un treno a Magliano Alpi, tra Fossano e Mondovì. I familiari stanno aspettano il nulla osta da parte della procura della Repubblica che ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. Atti dovuti.

La tragedia si è consumata tra le province di Savona e Cuneo. Alle 9 di domenica l'uomo ha chiamato l'ex fidanzata che abita a Genova, manifestando l'intenzione di uccidersi. La donna ha subito dato l'allarme e chiamato la polizia che ha avviato le ricerche sulle alture [illegible] Savona alle quali hanno preso parte anche guardie forestali e carabinieri. Cinque [illegible] e mezza più tardi, Sergio Zunino [illegible] è gettato sotto il treno. «Fino all'ultimo - ha raccontato l'ex fidanzata - ho sperato che tornasse a casa o che lo ritrovassero. L'ho continuato a cercare, [illegible] il telefonino era spento». I motivi del gesto non saranno probabilmente mai chiariti, anche perché il camionista non ha lasciato messaggi: «Non [illegible] da dove nescessero i suoi problemi - ha detto ancora l'ex fidanzata - e certo [illegible] erano [illegible] tipo economico. Forse soffriva per essere solo». [c. v.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Inchiesta della procura [illegible] bambino morto

La procura [illegible] Genova ha aperto un'inchiesta sulla morte [illegible] un bimbo [illegible] due anni avvenuta l'anno scorso al Gaslini. I magistrati hanno ordinato una consulenza sulle cartelle cliniche. Il bimbo, affetto da un tumore ad un [illegible] diagnosticato nell'aprile del 2000, dopo un ciclo di chemioterapia, era tornato a casa. La madre, dopo aver appreso dai giornali che vi erano stati alcuni casi di bimbi morti per aspergillosi, [illegible] che attacca i bambini immunodepressi, ha sporto denuncia chiamando in causa il Gaslini.

PROCESSI

Due condanne per furto ieri in tribunale

Quattro mesi di reclusione. E' la condanna inflitta ieri [illegible] tribunale a Francesco Vitaliano, 36 anni, residente a Napoli, [illegible] domenica notte era stato arrestato dai carabi[illegible] a Varazze con l'accusa di aver rubato un furgone. Otto mesi e venti giorni sono stati i[illegible] inflitti a Alessandro Sartirana, 40 anni, di Torino, bloccato per un furto di ciclomotore. [c. v.]

VIA STALINGRADO

Guida l'auto ubriaco e provoca un incidente

Un albanese è stato denunciato [illegible] vigili urbani con l'accusa [illegible] guida in stato [illegible] ebbrezza. E' successo domenica. L'uomo, al volante della propria auto, è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Sono intervenuti i vigili urbani i quali, accortisi delle condizioni di ubriachezza dell'automobilista, lo hanno segnalato alla procura. [c. v.]

[illegible] DEL POPOLO

Borseggi al mercato bloccati tre nomadi

Tre nomadi sono stati bloccati [illegible] carabinieri al mercato di piazza [illegible] Popolo dopo che avevano [illegible]so a segno una serie di furti. I militari hanno recuperato un borsello contenente 50 euro. T.E., [illegible] anni, di [illegible] invece denunciata per evasione dai domiciliari. [c. v.]

VIABILITA'

Tratto [illegible] corso Italia riaperto al traffico

E' stato riaperto al traffico, ieri pomeriggio, il tratto di corso Italia, fra le vie Cesare Battisti e Paleocapa. Era chiuso dall'inverno scorso per lavori [illegible] sistemazione dei marciapiedi. [c. v.]

VIA SCOTTO

Colto da malore in auto muore poi in ospedale

Un pensionato di 79 anni, Lorenzo Rainelli, che abitava in [illegible] Scotto, è morto ieri pomeriggio in seguito a un malore che lo ha colpito mentre si trovava a bordo dell'auto parcheggiata sotto casa. Ogni soccorso si è rivelato inutile. [c. v.]

SONO STATI FERMATI A ARENZANO: LA DROGA ERA SOTTO IL PARAURTI DELL'AUTO

Bloccato con 3 etti di coca

Nei guai meccanico incensurato e due amici

SAVONA

Un insospettabile, di professione [illegible] e incensurato. Luigi Castriotta, [illegible] anni, abitante a Savona in via Grassi, era per le forze dell'ordine [illegible] perfetto sconosciuto. Fino a sabato sera, quando i carabinieri lo hanno fermato a bordo di un'auto [illegible] compagnia di altri due genovesi. Hanno fatto una perquisizione e trovato tre etti di cocaina. L'uomo è finito in carcere con i due suoi amici, Daniele Tizzanini, [illegible]2 anni, e Stefano Casoni, 37, residenti a Genova. L'accusa è di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti, il sospetto è che la droga fosse destinata al mercato genovese della cocaina.

Stando a quanto trapelato i tre giovani erano da qualche tempo pedinati dai carabinieri. Il blitz è scattato sabato sera. Luigi Castriotta, Daniele Tizzanini, Stefano Casoni era[illegible] a bordo di un'autovettura e percorrevano la A 10 in direzione Genova, quando poco prima del casello [illegible] Arenzano, si sono imbattuti nel posto di blocco dei militari che hanno intimato l'alt. Gli investigatori [illegible] andati a colpo sicuro. Hanno perquisito con molta attenzione la macchina, l'han[illegible] controllata in tutte le sue parti e hanno scoperto la droga: tre etti di cocaina purissima e non ancora tagliata, nascosta sotto un paraurti. L'indagine, però, [illegible] è ancora chiusa. Gli inquirenti, infatti, vogliono ora capire dove i tre hanno comprato lo stupefacente, chi fossero i loro rifornitori. Forse il quadro investigativo sarà più preciso dopo gli interrogatori. [c. v.]

IL DIRIGENTE DELLE DOGANE ARRESTATO DAI NAS

Migliorini domani in libertà

Torna in libertà Gian Angelo Migliorini, 57 anni, il vice direttore dell'Agenzia delle dogane della Liguria arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del Nas con l'accusa di aver falsificato i certificati di analisi di grosse partite di olio d'oliva e di petti di pollo esteri e di violazione [illegible] testo unico delle leggi doganali. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Lucia Vignale, che [illegible] accolto l'istanza presentata dal difensore Enrico Nan. [illegible] giudice, a fronte dell'interrogatorio reso [illegible] mio assistito, ha ritenuto che siano venute meno le esigenze di custodia cautelare» ha spiegato l'avvocato savonese. Migliorini verrà scarcerato domani mattina, potrà fare ritorno nella sua casa di Pietra Ligure senza obblighi e restrizioni. E oggi dovrebbe pronunciarsi, sempre sull'istanza [illegible] libertà, anche il tribunale del riesame, che proprio ieri ha tenuto udienza sulla richiesta di scarcerazione avanzata dal dirigente doganale, il quale nel corso degli interrogatori [illegible] negato l'accusa contraddicendo con spiegazioni tecniche i fatti contesti. [f. poz.]

DUE INCHIESTE SEPARATE

Caso «Pirata» per i gestori giudizio doppio

SAVONA. Due inchieste distinte per il caso del «Pirata», il locale di calata Sbarbaro finito nel mirino della magistratura per le notti hard.

I due fascicoli, si [illegible] appreso ieri a palazzo di Giustizia, non verranno riunificati. Il filone d'indagine relativo all'ultimo episodio, che ha visto finire in carcere per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione la gestrice Franca Del Becchi e il marito Giovanni Marenco, resterà nelle mani del sostituto Danilo Ceccarelli, che sarebbe prossimo a chiedere [illegible] giudizio immediato. Le accuse sarebbero state confermate dal gip, che ha negato la libertà agli indagati.

Sarebbe invece intenzionata a passare attraverso il vaglio del gip, [illegible] la normale richiesta di rinvio a giudizio, il sostituto Maria Chiara Paolucci, titolare dell'inchiesta relativa al primo arresto in cui incorse [illegible] coppia, che vide poi [illegible] gip scarcerare Marenco, perchè sussistevano dubbi sul suo pieno coinvolgimento. [f. p.]

S'IMBUCA SINO ALLE 19

Nuovi orari per la posta prioritaria

SAVONA. Da qualche giorno sono stati allungati gli orari limite di impostazione per la posta prioritaria di alcune cassette di Savona.

Dal lunedì al venerdì [illegible] potrà imbucare posta prioritaria fino alle ore 19 e il sabato fino alle ore 16. Le cassette di impostazione che potranno essere utilizzate con i nuovi orari [illegible] ubicate in Piazza Aldo Moro [illegible] e alla Stazione Mongrifone. Restano invariati gli orari delle restanti cassette d'impostazione cittadine.

La posta prioritaria arriva in un giorno oltre quello d'impostazione almeno nell'84% dei casi superando così l'obiettivo di qualità fissato dal contratto di programma per il secondo semestre 2001 all'80%; la media sale al 98% nei tre giorni e [illegible] 99,80% nei quattro giorni (il giorno di spedizione più tre). In costante aumento i volumi di posta prioritaria: nel 2001 sono stati inviati 336 milioni di plichi. In crescita anche i ricavi.

GARA [illegible] MOUNTAINBIKE

Stella, [illegible] per ricordare il piccolo Andrea

STELLA Una gara di mountain bike per ricordare Andrea Castronovi, il bambino di 15 mesi morto il 9 agosto del '98 all'ospedale Gaslini di Genova. Le cause [illegible] decesso non sono state [illegible] chiarite: «Forse è stata fatale una puntura di insetto - dice il papà, Sandro, carabiniere in servizio alla ca[illegible] di corso Ricci - o, come sostengono i medici [illegible] Gaslini, non gli ha dato scampo [illegible] forma di meningite. Ma che importa saperlo? Andrea non c'è più».

La gara (alla quarta edizione) si svolgerà sulle strade di Stella e Varazze domani su un percorso di [illegible] chilometri che raggiungerà anche il Monte Beigua, e sarà valida come Trofeo ceramiche San Giorgio e secondo Trofeo Monte Beigua, seconda prova giro alpi liguri.

Il ritrovo è previsto dalle 7,30 alle 8,45 alla Società Stella Corona. La partenza sarà alle ore [illegible]. Per ulteriori informazioni si può chiamare i numeri telefonici 347-7140445 e 347-4270672. [c. v.]

[illegible] AL GIORNALE

A Celle Ligure mancano i cassonetti a pedale

Non si comprende perché a Celle, almeno nel centro storico, i cassonetti della spazzatura non siano finalmente del tipo a pedale. Così come sono da anni, sia pure rinnovati, richiedono difficoltose manovre per alzarne il coperchio, soprattutto se [illegible] ha una statura appena media, e se si hanno le mani occupate da borse, ombrelli, ecc.. Inoltre non è affatto «igienico» sollevare a mano in coperchio né ricevere in viso la «puzza» che ne sprigiona. Vorrebbe ricordare ciò la Pubblica Amministrazione, in occasione del prossimo acquisto?

Lettera firmata
Celle L.

Per l'imposta pubblicità uno strano bollettino

In questi giorni [illegible] arrivate a tutte le aziende commerciali della nostra città bollettini di conto corrente postale della «Ica srl concessionario Comune di Savona per imposta pubblicità e affissioni» che prevedono una [illegible] «autoliquidazione» in merito all'imposta comunale sulla pubblicità. L'assurdità è già nell'indicazione della data di spedizione (3 aprile 2002) mentre le aziende hanno ricevuto solo in questi giorni (dal 24 al 29 aprile) il bollettino che prevede la scadenza per domani 30 aprile. Se da un lato bisogna riconoscere alla scrivente Ica la correttezza nel comunicare che l'entrata in vigore della Legge 28/12/2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002) prevede la non applicazione dell'imposta per «le insegne [illegible] eserci[illegible] delle attività commerciali e di produzione [illegible] beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività [illegible] si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq» dall'altro è necessario ricordare che [illegible] tutti i titolari di attività commerciali hanno pratica nel correttamente interpretare un dettato di legge che, ricordiamolo, ha creato non pochi problemi interpretativi anche agli stessi Uffici preposti. Non è di facile interpretazione la dicitura «voglia codesta ditta procedere all'autoliquidazione tenando in considerazione quanto indicato alle linee precedenti» collegata alle indicazioni a tergo riportate in cui si effettua (per agevolare [illegible] ricevente??) il conteggio che singolarmente andrà riportato sull'allegato bolletti[illegible] di conto corrente postale per provvedere al saldo entro il 30/4/02. Non sarebbe stato assai più semplice inviare il bollettino alle sole ditte che effettivamente [illegible] tenute al pagamento? A nostro avviso, ed anche sentite le decine di segnalazioni pervenute alla nostra Associazione, saranno tante le aziende che, per timore di incorrere in future possibili sanzioni, provvederanno, comunque, al pagamento anche [illegible] non dovuto. Sarà possibile avere la restituzione del... malversato? Tutto questo non ci sembra andare incontro alle esigenze di semplificazione amministrativo-burocratica. I nostri uffici sono comunque a disposizione per ogni ulteriore informazione in merito.

Giorgio Barisone
vice segretario
provinciale
Confesercenti

NUMERI UTILI

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono [illegible] turno [illegible] ore 8,30-19,30:

Canepari, via Montenotte 48, telefono 019. 829949

Di Legino, via Bove 19, telefono 862026 *Internazionale*, Via Paleocapa 81, telefono 822624. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 76, telefono 503855

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, telefono 019 565650

SARDINETO: *San Nicolò*, piazza Venelo 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Citriniti*, [illegible] Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

[illegible] *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible]. (*Per il notturno Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692590

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa [illegible], telefono 0182.971013.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono [illegible]

GARLENDA: *Pincin*, [illegible] Roma, telefono 0182/582583 (anche notturno per Ortovero, Casanova e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, [illegible] Sigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albire*, via Saettone 76, telefono 019.489242

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 019.97280

ST[illegible]

[illegible] 29 [illegible]

[illegible] Nessuno.

MORTI. Silvia Masoni, 90 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa di Zinola. Valerio Marenco, 76 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppina Ceruti, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Teresa Cabiddu, 80 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

[illegible]

[illegible] Le Poste rendono noto che anche a Savona e provincia è in distribuzione negli uffici «Ideale», il nuovo programma di investimento promosso da Poste Vita (la compagnia assicurativa) che ha come indice di riferimento Ftse4good global 100, l'indice [illegible] misura l'andamento economico delle cento aziende mondiali che hanno adottato politiche aziendali socialmente responsabili per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e della collettività. Le Poste affemano che con questo investimento i risparmiatori hanno la possibvilità di sostenere un'organizzazione umanitaria perchè i proventi [illegible] devoluti all'Unicef.

[illegible] E FUORI

[illegible]

I medici cattolici

Questa sera alle 21 nella Sala Rossa del Comune incontro-dibattito organizzato dall'associazione dei medici cattolici italiani sul tema: «Si deve comunicare la verità al malato?». Il relatore sarà don Giampiero Bof. L'iniziativa è stata allestita dal presidente dell'associazione Cesare Baduino. [e. b.]

SAVONA

Concerto dai Cappuccini

La Polispotiva San Francesco di Savona organizza per sabato alle 21 un concerto di beneficen[illegible] a favore dell'Ascoli, l'associazione savonese che combatte le leucemie organizzerà un concerto con la partecipazione di Spiritual songs di Varazze. [e. b.]

SAVONA

Dibattito con i Comunisti

I Comunisti italiani organizzano per sabato alle 16 nella sala consiliare del Comune un dibattito sul tema «La salute è [illegible] diritto - Ammalarsi oggi in Liguria è un lusso». Interverranno Daniela Polenghi, Pina Renna e Piero Casaccia. [e. b.]

immobiliare

Solaro

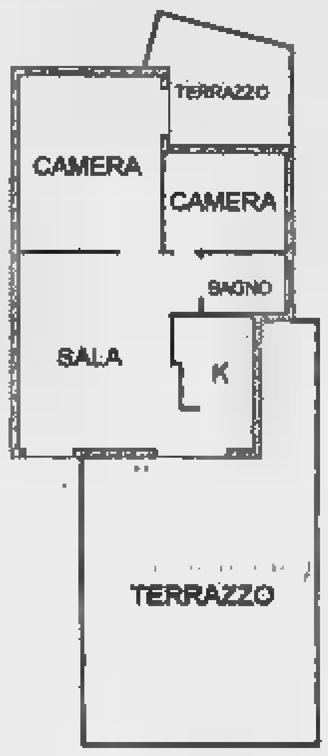
Varazze, Lungomare Matteotti 62 tel. 019. 934501 – fax 019. 931141
www.immobiliaresolaro.it



Rif. 107

VARAZZE

UNICA OPPORTUNITA'
ZONA CENTRO
BOX PER ■ AUTO
POSTO AUTO E CANTINA
ARREDATO
€ 377.000



VARAZZE

■■ METRI DAL MARE
ATTICO CON VISTA FAVOLOSA
CANTINA
EURO 258.000

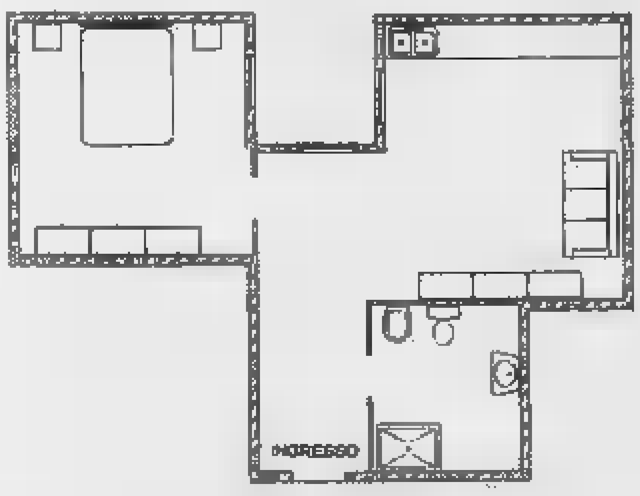
Rif. ■



VARAZZE

LUNGOMARE
2° PIANO ASCENSORE
COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO
VISTA MARE
€ 500.000

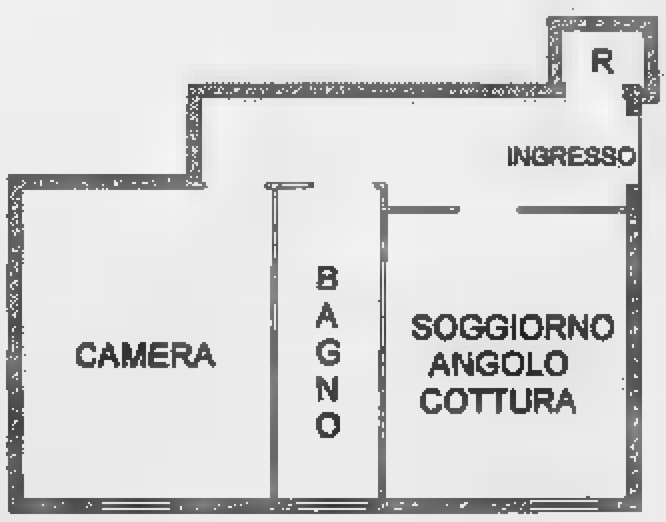
Rif.124



VARAZZE

CENTRO STORICO
3° PIANO - ASCENSORE
PERFETTE CONDIZIONI
€ 186.000

Rif. 109



VARAZZE

350 METRI DAL MARE
OTTIME CONDIZIONI
3° PIANO CON ASCENSORE
€ 119.000

Rif. 131



VARAZZE

700 METRI DAL MARE
PERFETTE CONDIZIONI
CANTINA
€ 140.000

Rif. 116

ALBENGA: AVVIATO DALL'ASSEMBLEA CONSILIARE L'ITER PER IL PROGETTO DELLA NUOVA STRUTTURA SANITARIA CHE DOVREBBE APRIRE NEL 2005

Al Comune un pezzo della «Turinetto»

Su un terzo dell'area della caserma sorgerà il nuovo ospedale

Romano Strizioli

ALBENGA

Il consiglio comunale ha nel pomeriggio di ieri discusso ed approvato due importanti delibere con le quali si definisce l'operazione di acquisto di 21 mila 350 metri quadrati della caserma Turinetto (lato ovest) su cui costruire il nuovo ospedale. La futura struttura sanitaria si estenderà per un terzo sulla superficie della caserma ora in cessione e per il resto nell'area dell'ex deposito [illegible] cantonieri Ledoga, compresa fra la Turinetto e la Coop Le Serre, sulla via Al Piemonte.

La prima delle due delibere riguarda l'autorizzazione per sottoscrivere lunedì 6 maggio, presso il Ministero della Difesa [illegible] Roma, la cessione onerosa dell'area che successivamente il Comune cederà all'Asl, titolare dell'«operazione nuovo ospedale» che si spera possa essere pronto entro il 2005.

Spiega Teresiano De Franceschi, direttore gestionale dell'ospedale di Albenga (il suo compito comunque non è solo l'edificazio[illegible] [illegible] nuovo nosocomio ma il completamento e l'ammodernamento dell'attuale Santa Maria di Misericordia): «Il consiglio ha approvato la bozza già concordata col Ministero. Gli edifici [illegible] un piano, che ospita[illegible] cucine e pizzeria, verranno ricostruiti in altra parte dell'area della Turinetto in modo da non alterare la funzionalità attuale della caserma. Ciò per vincere eventuali lentezze burocratiche e poter rispettare i tempi che ci siamo pref[illegible]

In oggi si è già proceduto alla progettazione di massima, con tutte le perizie. Si tratta di passare alla progettazione definitiva ed esecutiva. Dice De Franceschi: «Contiamo di espletare la parte procedurale entro l'inizio dell'estate e dare il via ai lavori edilizi sul terreno nei primi mesi del prossimo [illegible].

L'altra delibera, relativa al nuovo ospedale, ratificata dal consiglio, riguarda le variazio[illegible] del vigente piano di zonizzazione acustica, in forza del quale si inserirà la zona in quelle a bassa produzione di rumori, in modo da poter accogliere [illegible] struttura ospedaliera.

[illegible] consiglio ha anche discusso, fra l'altro, della costituzione della «società di trasformazione urbana», [illegible] «strumento» [illegible] istituirsi fra [illegible] soggetti pubblici per accedere ai finanziamenti statali. In ultimo, la giun[illegible] ha proposto [illegible] aderire al ricorso presentato nel 1998 da organizzazioni cittadine contro la soppressione del reparto [illegible] ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Albenga



Un terzo della superficie della [illegible] «Turinetto» sarà destinato ad ospitare le strutture del nuovo ospedale di Albenga

Alassio in tv

A giugno Mengacci e la sua «domenica»

ALASSIO. La troupe de «La domenica del villaggio» sbarcherà ad Alassio per una puntata del fortunato programma tv nel giorno [illegible] festa religiosa del «Corpus Domini». Le telecamere della seguita trasmissione di Retequattro, condotta settimanalmente [illegible] Davide Mengacci e Mara Carfagna, saranno nella città del Muretto per regalare uno spaccato della vita domenicale nella «perla della Riviera». «L'appuntamento è fissato per il 2 giugno, quando "La domenica del villaggio" farà tappa ad Alassio. La scaletta prevede, come è ormai consuetudine del programma, la ripresa integrale della messa, che nel nostro caso sarà officiata da monsignor Angelo De Canis nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio e poi anche quella della processione del Corpus Domini», ha anticipato ieri il sindaco di Alassio Marco Melgrati. La diretta televisiva [illegible] inizio alle 10,45 per concludersi intorno alle 12,30, dopo vari collegamenti a base di tradizioni, gastronomia e bellezze locali. [m. br.]

MISTERIOSO EPISODIO L'ALTRA NOTTE A LOANO

Litigio in piazza giovane è ferito

LOANO

Una misteriosa lite, ancora da chiarire, ed una persona ferita con un'arma da taglio. I carabinieri della stazione di Loano stanno facendo indagini per cercare di capire [illegible] [illegible] successo nelle prime ore di ieri mattina in piazza Italia.

Stando al racconto del protagonista della vicenda, G.A., 33 anni, residente a Borghetto Santo Spirito, che ora si trova ricoverato al Santa Corona con un taglio all'addome (la prognosi è di 15 giorni), lo stesso sarebbe intervenuto per [illegible] una lite. [illegible] giovane avrebbe raccontato [illegible] carabinieri di essersi messo per separare due contendenti che litigavano, intorno alle 5,45, e di essere stato colpito da un altro ragazzo con un'arma [illegible] taglio. Successivamente al fatto si è recato spontaneamente al pronto soccorso del Santa Corona per farsi medicare. E all'ospedale è stato raggiunto dai carabinieri della [illegible] di Loano che avrebbero raccolto la sua denuncia ascoltando il racconto di [illegible] sarebbero andati i fatti.

Per ora, stando agli inquirenti, sarebbe ancora difficile risalire [illegible] componenti del gruppetto di persone (forse uomini e donne) che si trovava [illegible] piazza Italia, all'origine del litigio (per motivi anche quelli [illegible] precisare) e del ferimento tramite un coltello. Forse non sono stati ancora trovati testimoni che possano chiarire il misterioso episodio. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

I carabinieri bloccano ladro in un appartamento

I carabinieri di Ceriale hanno arrestato per «violazione [illegible] domicilio aggravata» A.M., 26 anni, algerino irregolare. Il giovane è [illegible] sorpreso a rubare nell'abitazione di [illegible] famiglia [illegible] Marone, dopo aver forzato la porta d'ingresso [m. br.]

[illegible]

Pensionato s'uccide con colpo di fucile

Da tempo [illegible] sofferente di una grave malattia. L'altra notte non ha [illegible] resistito, e [illegible] è tolto la vita sparandosi un colpo di fucile. La vittima è un pensionato di 68 anni di Albenga. L'uomo è stato soccorso dai familiari, [illegible] ogni tentativo di rianimarlo è stato vano. [m. br.]

PIETRA L.

Dibattito sull'art.18 con Pasquale e Meneghini

«Articolo 18 e statuto dei lavoratori. Le ragioni di uno scontro». E' il titolo del dibattito di stasera (alle 21 in sala consiliare) organizzato dal Circolo della Margherita. Interverranno Maresa Meneghini (segretario provinciale Cisl) e Luciano Pasquale (direttore dell'Unione industriali). [m. br.]

FINALE: DOVRA' PRONUNCIARSI UNA COMMISSIONE

Telecamere all'Issel La delibera è sospesa

FINALE L.

Il Consiglio di Istituto [illegible] Liceo scientifico «Issel» di Finale ha deciso di sospendere la delibera che dava mandato al preside Luigi Vassallo di fare installare [illegible] impianto [illegible] telecamere a circuito chiuso. Il provvedimento era stato deciso a maggioranza nell'autunno scorso con l'obiettivo di tenere sotto controllo ingressi [illegible] corridoi della scuola in seguito ad alcuni episodi di «intemperanza giovanile», fra i quali l'ingresso indesiderato di «estranei» nella succursale. L'importo stanziato era di 6 milioni di li[illegible]. In seguito a questa decisione erano però sorte polemiche, soprattutto da parte di chi considera queste installazioni una violazione della privacy.

Il preside Luigi Vassallo nella [illegible] settimana ha chiesto un parere ai rappresentanti degli studenti, dei genitori e dei docenti. Visti i diversi giudizi e le proposte alternative avanzate, [illegible] Consiglio ha deciso di demandare ad una commissione mista il compito di approfondire la questione. E' molto probabile che [illegible] decisione definitiva venga presa all'inizio del prossimo anno scolastico e quindi le telecamere, se si desse corso alla delibera, verrebbero installate nel [illegible]. Sono comunque già numerose in Italia e anche Liguria le scuole che per ragioni di sicurezza hanno dovuto ricorrervi. [a. r.]



L'Issel di Finale

DOPO MEZZO SECOLO LA RICORRENZA DEL 25 APRILE RIPROPONE ANCORA DIVISIONI SULLA NOSTRA STORIA

Resistenza e stalinismo: è polemica

A Borghetto si confrontano il sindaco, uno studente e l'Anpi

BORGHETTO

«Non si può assimilare tutta la Resistenza allo stalinismo. «Ho voluto solo spiegare che i vincitori si [illegible] dimenticati di dire che una parte di loro propendeva per il regime stalinista».

E' botta e riposte per una frase pronunciata il 25 aprile dal sindaco Malpangotto, durante il suo saluto in occasione della Festa [illegible] Liberazione. A sollevare le obiezioni [illegible] uno studente universitario, Emanuele Parrinello, del direttivo locale dell'Anpi, che [illegible] la critica in modo argomentato, non dopo aver premesso [illegible] essere stato «colpito positivamente dal fatto che l'ingegner Malpangotto, che ha [illegible] passato da elettore del Msi, abbia esplicitamente affermato che nel biennio '43-'45 ci furono "una [illegible]a giusta e una [illegible] sbagliata"».

Il primo cittadino avrebbe però dichiarato: «Se da una parte c'era Hitler, dall'altra c'era [illegible]». Dice lo studente universitario: «Forse il sindaco si è spiegato male, forse io e molti altri abbiamo frainteso, ma dal tono usato sembrava di intuire che a [illegible] parere se i repubblichini stavano con Hitler i partigiani stavano con Stalin, e la differenza non era poi così grande». Parrinello passa quindi ad accusare: «Ci rendiamo conto di cosa significherebbe l'affermazione del nostro sindaco se intesa come tutto lascia intuire? Significherebbe che secondo lui erano stalinisti i partigiani socialisti, azionisti, repubblicani, democratici, liberali, monarchici, e quei tantissimi combattenti per la libertà che non erano spinti da alcun ideale politico, se non dall'amore per la democrazia. Erano stalinisti Pertini, Parri, Pacciardi, Zaccagnini, Mattei? Era stalinista Edgardo Sogno? Stava dalla parte di Stalin il nostro conterraneo Paolo Emilio Taviani, segretario della Dc e più volte ministro dell'Interno?».

Replica Malpangotto: «Ho voluto dire che non si può accettare solo la storia scritta dai vincitori perché si assolvono da soli di tutti i loro peccati fra cui [illegible] fu l'ispirazione a forme di governo non democratico come fu lo stalinismo. Certo, data la brevità del mio intervento, ho fatto una generalizzazione. Lo spirito delle cose che ho detto non era contro nessuno, come ha riconosciuto, congratulandosi [illegible] [illegible] lo stesso relatore Urbani, il quale mi ha detto di non essere sulle mie stesse posizioni ma non di esserne poi così lontano...». Il dirigente dell'ANPI però conclude: «Non si può dire "il [illegible] aprile è di tutti": è la celebrazione del giorno in cui è finito il nazifascismo in Italia, [illegible] una commemorazione dei caduti». [r. ar.]

LAIGUEGLIA: LA GIUNTA APPROVA IL PROGETTO ESECUTIVO

Nuovo cimitero, parte la gara

■ La giunta del sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo ha approvato il progetto generale esecutivo [illegible] opere [illegible] completamento del nuovo cimitero in località Fontana del Lupo. Il progetto, realizzato dagli architetti albenganesi Paolo Romano e Luigi Gandini, prevede un importo complessivo di spesa per i lavori di 1.265.319 euro (2 miliardi e mezzo [illegible] vecchie lire). Ora partirà una gara d'appalto europea per la ricerca della ditta esecutrice dell'intervento. Seppur la delibera di incarico a redigere il progetto definitivo ed esecutivo sia datata 30 gennaio 2001, quella per la realizzazione del nuovo cimitero è stata un'odissea che [illegible] attraversato alcune decadi di storia laiguegliese ed interessato diverse amministrazioni. Basti pensare che il progetto iniziale risale al 1973 e che da quella data i lavori sono stati solo iniziati e poi interrotti. La nuova struttura cimiteriale comprenderà, [illegible] l'altro edificio d'ingresso (con [illegible] del custode), cappella e colombari (4 ali [illegible] porticati). [m. br.]

E' DI LEVA AD ALBENGA

Militare tenta di uccidere padre con una balestra

TORINO. Un giovane di 19 anni, Luca Di Fini, militare di leva del 150/o reggimento di Albenga, ha tentato di uccidere il padre con la freccia di una balestra, perchè si era intromesso in una lite tra lui e il fratello maggiore. L'intervento di un carabiniere, che si è gettato addosso al giovane mentre stava scoccando la freccia, ha evitato il peggio.

L'episodio è accaduto l'altra mattina a Mattie, in provincia di Torino. Il giovane stava litigando con il fratello Fabio per futili motivi, quando è intervenuto il padre per riportare la calma. Luca, a quel punto, ha rivolto la sua rabbia contro il genitore e lo ha colpito con calci e pugni, mentre il fratello si è barricato in casa. Poi è sceso in una cantina dove c'erano alcune armi, [illegible] cui la balestra, ed ha ingaggiato una colluttazione con il padre che lo [illegible] [illegible]guito. I quel frangente [illegible] arrivati i carabinieri. Il ragazzo è [illegible] arrestato. Il padre medicato all'ospedale per [illegible] ferita alla testa riportata nella colluttazione.

IL PROGETTO COMPORTERA' PER IL COMUNE UNA SPESA DI OLTRE 200 MILA EURO

Pietra, un progetto per il litorale

Interventi di ripascimento dell'arenile dal porto di Loano a Borgio



Il sindaco Giacomo Accame

PIETRO L.

Una serie di opere di difesa della [illegible] (per lo più ripascimenti) nel tratto di arenile compreso tra il porto di Loano ed il confine con il Comune di Borgio Verezzi. Rappresentano la fase preliminare del progetto, redatto dallo studio Gaggero di Savona, e sono a totale carico [illegible] Comune di Pietra Ligure. Gli interventi, suddivisi su vari tratti secondo le esigenze morfologiche del litorale, prevedono una spesa complessiva di 206.582 euro (400 milioni delle vecchie lire).

[illegible] primo tratto preso in consi[illegible] dell'amministrazione comunale [illegible] circa 600 metri) va dai cantieri navali alla foce del torrente Maremola e comprende tutta la [illegible] del centro storico cittadino. Qui [illegible] versati sul litorale circa 1.700 [illegible] cubi di sabbia fine. «La seconda zona, tra il torrente Maremola e rio Botassano, che si sviluppa lungo 1.365 metri, verrà trattata con uno strato più consistente di materiale per consolidare il fondo costituito da ghiaie di piccola granulometria. Nel tratto sono già state attivate, nel tempo, opere di difesa come pennelli ed isole», ha spiegato il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. E ha aggiunto: «Gli interventi erano stati presentati dalla giunta agli operatori del settore, che hanno condiviso la scelta effettuata in sede di stesura del progetto».

Tra il porto di Loano e la foce del rio Ranzi (circa 1,1 chilometri), zona caratterizzata da effetti erosivi («determinati anche in parte dalla nuova realizzazione per l'ampliamento del porto»), il Genio civile opere marittime di Genova ha infine compiuto studi e rilevazioni approfondite per individuare le azioni di ripasci[illegible] necessarie.

Sarebbero in arrivo 4.500 metri cubi di ghiaie. [m. br.]

SPECIALE MOTO

APPUNTAMENTO DOMANI TRA BORMIDA E GENEPRO

A Cengio la fiera di Santa Caterina

CENGIO

Tutto è pronto per la tradizionale Fiera di Santa Caterina che domani animerà non solamente Cengio, ma tutta la Val Bormida. Decine le bancarelle allestite lungo l'ex strada [illegible]le 339 che collega Cengio-Bormida a Cengio-Genepro, per dar vita ad [illegible] appuntamento che si rinnova [illegible] anno, attirando l'attenzione di centinaia [illegible] visitatori. Non mancherà un piccolo stand [illegible] sezione locale della Croce Rossa per [illegible]gliere fondi da destinare alla pubblica assistenza.

E proprio in occasione della fiera, dove verranno esposte merci di vario genere, dagli alimentari all'abbigliamento, passando per prodotti ed attrezzature agricole e meccaniche, [illegible] sindaco, Sergio Gamba, ha emanato un'ordinanza con cui [illegible]rà modificata la viabilità lungo alcune vie [illegible] piazze del paese per garantire un più agevole svolgimento della manifestazione [illegible] un migliore scorrimento delle auto.

Dalle 4 alle 22 di domani il traffico verrà completamente bloccato lungo la strada principale, e il flusso dei veicoli dirottato lungo la strada che costeggia località Isole, la zona degli impianti sportivi. Non si potrà sostare in via Della Bormida, via Isole, piazza Santa Barbara, via Santa Barbara da via Verdi e via Valbormida, in via Padre Garel[illegible] e sul lato destro [illegible] via Marconi a via della Bormida.

Divieto [illegible] circolazione e di [illegible] anche in piazza Balocco, piazza Martiri Partigiani e in piazza San Giuseppe. I veicoli di quanti non rispetteranno le disposizioni del sindaco, [illegible] rimossi con i carri attrezzi. Le [illegible] destinate ai parcheggi verranno allestite nella zona degli [illegible]ti sportivi e lungo il fiume Bormida, nei pressi del ponte che collega il centro a località [illegible]. A vigilare [illegible] manifestazione saranno carabinieri, polizia municipale, personale del Comune e i volontari della Protezione civile.

Un'autentica rivoluzione del traffico per permettere lo svolgimento di una fiera che, [illegible] sempre, verrà affiancata da altre iniziative c[illegible] Il banco di beneficenza per raccogliere fondi da destinare all'antica chiesetta di via Roma dedicata [illegible] Santa Caterina vicino all'ingresso dei «carruggi» del paese. L'edificio, proprio grazie alle offerte raccolte in questi ultimi anni, è stato oggetto di importanti interventi di restauro e recupero che hanno permesso [illegible] riportarlo alla [illegible] di un tempo, quando era la chiesa parrocchiale.

Sempre nell'ambito dei festeggiamenti di Santa Caterina, domenica prossima è [illegible] programma la benedizione [illegible] auto [illegible] moto [illegible] piazza Balocco e, nel pomeriggio, si terrà la tradizionale processione che attraversa le vie di Cengio. Un appuntamento religioso che da [illegible] vede la partecipazione di decine di fedeli e che in questi ultimi anni è stata «riscoperta» anche dai più giovani. [l. b.]

IL GIOVANE MANUEL [illegible] MICHELI, SESTO ASSOLUTO IN CLASSIFICA, E' RAGGIANTE. «MI SONO BATTUTO CONTRO GRANDI CAMPIONI»

E' stato il trionfo del Rally club Millesimo

Bilancio positivo al termine della gara automobilistica



I piloti locali non hanno sfigurato al Rally delle Valli del Bormida

Lucia Barlocco

MILLESIMO

A poche ore dalla conclusione della ventiduesima edizione del Rally Valli del Bormida, è tempo di bilanci. Un bilancio che tutti confermano essere positivo, sia sotto il profilo dei risultati sportivi, sia per quanto riguarda l'intera macchina organizzativa che ha funzionato al meglio.

Fra le curiosità che sempre accompagnano la kermesse, valevole per la Coppa Italia III° Zona, da segnalare che per la prima volta nella storia della gara, [illegible] sul gradino più alto del posto è stato un equipaggio del Rally Club Millesimo. Ad aggiudicarsi il primo posto assoluto, infatti, è stato il team di Roberto Benazzo e Giampaolo Francalanci, su Subaru Impreza.

Un risultato storico, come osserva il presidente del club, Roberto Roveta, [illegible] quale non nasconde la propria soddisfazione sia per quel[illegible] che in molti hanno [illegible] un autentico evento, sia per come si è svolta la manifestazione. Dice: «Una rassegna che, oltre ai successi sportivi dei nostri iscritti, è stata [illegible] che grazie agli sponsor, primi fra tutti la Pedrazzani Srl e la 3F di Ferrecchi che, pur non essendo presente con il pilota Maurizio Ferrecchi, ha contribuito in maniera determinante alla riuscita della competizione». Ringraziamenti pubblici da parte di Roveta, anche [illegible] Comune di Millesimo, a quello di Sassello per aver messo a disposizione spazi per l'assistenza e il riordino, al Comune di Urbe che nell'ambito della prova speciale di Acquabianca ha messo in palio [illegible] trofeo, al questore e al comandante della Polstrada di Savona. Da segnalare, infatti, che oltre, ai commissari di gara, a vigilare sulla sicurezza vi [illegible] stato un grande dispiego di carabinieri, polizia, Forestale e Protezione civile.

Sempre nell'ambito del rally, son[illegible] stati anche assegnati una serie di trofei. Il «Fiat Pedrazzani», nel gruppo 600 Kit [illegible] l'è aggiudicato Gabriele Zicari, [illegible] Altare e e Roberto Berbero, di Cairo. Mentre nel gruppo N, ha vinto il cairese Luigi [illegible] ed Enrico Gallese. Secondo posto per Andrea Zenoni [illegible] Millesimo, coadiuvato [illegible] navigatore Sandro Pirotti [illegible] Bormida, meccanico alla Pedrazzani. E proprio il titola[illegible] della concessiona[illegible], tracciando un bilancio [illegible] manifestazione conferma la propria soddisfazione. Spiega: «Oltre alla partecipazione [illegible] un pubblico [illegible] e alla disponibilità degli amministratori comunali, c'è stata anche grande correttezza da parte [illegible] piloti [illegible] un'importantissima collaborazione delle forze dell'ordine che si sono prodigate per garantire la sicurezza». La targa Giancarlo Mellogno è andata a De Micheli-Diamanti, mentre il Challenge delle Polizie a Calì-Danna. E ancora, la targa Attilio Ferrari se l'è aggiudicata la scuderia Provincia Granda.

Soddisfazione anche [illegible] i piloti Manuel De Micheli che con Igino Diamanti sulla Renault Clio ha ottenuto [illegible] sesto posto assoluto, dopo l'amarezza iniziale per aver forato ed [illegible] visto così sfumare un possibile piazzamento sul podio, afferma comunque di essere felice per aver «lottato con dei grandi».

CAIRO M.

Ventenne spaccia droga denunciato dai carabinieri

Un ventenne [illegible] Bolsano è stato denunciato per spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso in una discoteca di Cairo mentre vendeva stupefacenti. Altri quattro ragazzi savonesi [illegible] stati segnalati alla prefettura quali assuntori di droga. I carabinieri hanno sequestrato 10 grammi di hashish e 5 pasticche di ecstasy. [l. b.]

MILLESIMO

Disguido per le bollette di pagamento del gas

Dopo i problemi verificatisi a Cengio, anche agli utenti di Millesimo della Bormidagas si sono visti recapitare penali di mora nonostante i pagamenti siano stati effettuati regolarmente. Osserva Ezio Fracchia, capogruppo consiliare di maggioranza: «Benché si tratti di un errore di cui [illegible] Bormidagas non ha colpa, [illegible] sarebbe però dovuto provvedere a risolverlo evitando lunghe code agli sportelli». [l. b.]

[illegible]

Il gruppo Forza Italia sotto commissariamento

Il gruppo Forza Italia di Cairo verrà commissariato fino al 30 giugno prossimo, in [illegible] delle nuove votazioni che [illegible] terranno sulla base dei tesseramenti relativi al 2002. E' quanto stato deciso dopo che la proposta di nominare temporaneamente coordinatore il [illegible] Sandro Sambin è stata rifiutata. [l. b.]

[illegible]

Al via il memorial di pesca «Gigi Levratto»

Nuova edizione [illegible] «Memorial Gigi Levratto», domani, a Carcare. La manifestazione, organizzata [illegible] Club pescatori Gigi L., prevede dal pomeriggio una gara di pesca alla trota contrassegnata. Le iscrizioni si apriranno alle 13 in piazza Sapeto. [l. b.]

IL CAPOGRUPPO CONSILIARE MAURIZIO TORTEROLO CHIEDE PIU CONTROLLIDELLE FORZE DELL'ORDINE

Carcare: nuovo allarme per furti e raid teppistici

Svaligiati due appartamenti, incendiati cassonetti dell'immondizia in via Genta

CARCARE

Dopo un periodo di relativa calma, in questi ultimi giorni a Carcare sono stati nuovamente messi a segno alcuni furti nelle abitazioni, cui si aggiungono una serie di atti vandalici ai danni di beni di proprietà pubblica.

I colpi [illegible] stati compiuti in due alloggi, [illegible] primo [illegible] via Biglino, e il secondo in un appartamento di via Castellani. In entrambi i casi, i ladri approfittando dell'assenza temporanea dei proprietari, si sono impossessati di oggetti e denaro per un valore [illegible] una migliaia di euro. Nel mirino dei vandali, invece, sono finiti i cassonetti [illegible] spazzatura in piazza Genta, dati alle fiamme. Non solo, ma pochi giorni fa un gruppetto di ragazzi, notati da alcuni testimoni, hanno «saccheggiato» un giardino pubblico, estirpando un alberello.

Episodi che hanno spinto il capogruppo consiliare di «Car[illegible] verso [illegible] 2000», Maurizio Torterolo, ad intervenire interessando [illegible] sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, che in occasione dell'assemblea pubblica contro la microcriminalità svoltasi nell'ottobre dello scorso anno, e organizzata proprio dal gruppo consiliare carcarese, aveva ricevuto l'incarico da parte dei sindaci della Val Bormida di sollecitare interventi urgenti. Osserva Torterolo: «Nel [illegible] di quella riunione, si era parlato della necessità [illegible] potenziare il numero degli organici delle forze dell'ordine, in maniera tale da poter garanti[illegible] maggiori [illegible] più capillari controlli in grado di far fronte ad episodi legati alla microcriminalità, che creano comprensibili preoccupazioni [illegible] timori fra la popolazione [illegible] particolare, fra le persone anziane e fra quanti risiedono in zone piuttosto isolate».

Una richiesta, quella di po[illegible] l'organico di carabinieri e polizia municipale, che in occasione dell'assemblea pubblica, era stata condivisa e sollecitata da tutti i sindaci del comprensorio, anche perché furti e truffe non risparmiano nessun paese. [l.b.]



Il sindaco Osvaldo Chebello

POLEMICHE A MILLESIMO

Schianto [illegible] moto Il centauro torinese è in gravi condizioni

MILLESIMO L'incidente stradale avvenuto l'altro ieri sulla provinciale Millesimo-Carcare [illegible] che ha visto come protagonista [illegible] centauro, ripropone ancora [illegible] volta il problema della sicurezza sulle strade della Val Bormida legato al passaggio di centinaia di motociclisti che, con l'inizio della bella stagione percorrono, [illegible] ad altissima velocità, i tracciati che collegano il Basso Piemonte alla Riviera.

Un problema, oggetto di ripetute proteste sia da parte degli automobilisti, [illegible] dei residenti che, in particolare, nei fine setti[illegible] sono costretti a prestare grande attenzione, soprattutto nei pressi delle strade che attraversano Montezemolo, Roccavignale, Millesimo, Cosseria, Piana Crixia, Dego e Cairo.

L'incidente di domenica [illegible] è verificato nei pressi [illegible] Montecala. Un torinese, Silvio Pasqualini, 33 anni, residente a Rivoli, in sella alla sua moto, una Suzuky, stava viaggiando in direzione di Carcare, quando, erano circa le 12,15, all'uscita di una curva particolarmente pericolosa è finito contro un'auto, una Renault Clio, guidata [illegible] F.G., [illegible] anni, residente a Carcare, che stava transitando sulla corsia opposta. Immediata è scattata la macchina dei soccorsi, coordinati dal servizio «118», con l'arrivo di due autolettighe della Croce Rossa di Millesimo e dei carabinieri di Millesimo e Cengio. Viste le gravi condizioni del centauro, è stato subito allertato anche il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova che ha provveduto a trasportarlo al Santa Corona di Pietra Ligure, dove l'altra notte è stato sottoposto [illegible] un lungo e delicato intervento chirurgico alla schiena. L'automobilista, invece, che ha riportato ferite e contusioni, [illegible] stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Le sue condizioni non destano preoccupazione. [l. b.]

«MODA E MUSICA» ALLE 21,30 NEL SALONE DELLE FESTE DI BORGHETTO. IN VAL BORMIDA, ALLA CORTE DEI BARONI DI CARCARE, IL CONCERTO DI «DR. ZIBBA»

Beppe Grillo vedette della serata in Riviera

Questa sera i suoi monologhi riempiranno il teatro tenda di Bordighera

Beppe Grillo al teatro tenda di Bordigh[illegible] è [illegible] vedette della serata in Riviera. Si tratta di un appuntamento molto atteso perché segna il [illegible] ritorno nel Ponente ligure dopo anni di [illegible] Grillo presenterà in [illegible] sorta di esclusiva per la Liguria il [illegible] nuovo spettacolo estivo. «Moda [illegible] [illegible]» alle 21,30 nel salone delle feste [illegible] Borghetto con una sfilata [illegible] moda intervallata da momenti di spettacolo e [illegible]sica. Sul palco il mago-fantasista Gabriele Gentile, le allieve del Centro studi danza di Finale, le cantanti Alessia Baldini e Nicoletta Senatore, la soprano Paola Viara, la pianista Felicia Galati ed altri artisti. Presentano Charlie e Marco Porticelli di Radiomontecarlo. Serata fuori programma con musica [illegible] vivo allo JU-Bamboo di via Famagosta a Savona [illegible] un [illegible] dei «Disco Inferno», [illegible] delle migliori band [illegible] dance Anni '70. Doppio concerto [illegible] Fitzcarraldo a Genova con i «Pitura Freska» e gli «Statuto» (dalle 22). Musica dal vivo anche in Val Bormida alla Corte dei Baro[illegible] di Carcare con il [illegible] di «Dr. Zibba». Animazione latina con Maurj dj al dancing Malibù sul lungomare di Pietra. La Tana del lupo è [illegible] [illegible] locale di Bordighera che propone musica dal vivo. Questa sera, spazio live con i «No price».

Di fianco, città per città, i ritrovi e gli appuntamenti del martedì sera dal Levante [illegible] Ponente ligure. [a. r.]

RAPALLO Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, [illegible] Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo al Sa[illegible] discobar, [illegible] Green Rose e al Micky Mouse.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.
[illegible] Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA I Pitura Freska e Gli Statuto in concerto al Fitzcarraldo. Concerto della The Gang Combat Rock al Senhor do Bonfin. Discobar al Dixeland. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica al Shakespeare Art Cafè. Ritmi latini [illegible] Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, al Capitan Fracassa, al Sopraviaventi, al Mattoni Rossi, [illegible] Scassadiavoli, [illegible] birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, [illegible] Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Cafè de mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdareno, [illegible] Piper Internet Pub.
SES[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
ARENZANO Ritrovo al Giro [illegible] Bitto.
COGOLETO Ritrovo a [illegible] Taber[illegible]
[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.
[illegible] L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie [illegible], al Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.
CAIRO M. [illegible] novità con i ritmi latini e scuola [illegible] ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al [illegible] Pub.
CARCARE Dir Zibba live Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al nuovo Cantuccio.
[illegible] Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Al Face Disco Club corso di ballo latino. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] S. Ritrovi al [illegible] Già, [illegible] Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.
SAVONA Disco Inferno in concerto allo ju Bamboo [illegible] via Famagosta. Ritrovi [illegible] La Compagna Savonese delle Indie (solo ristorante), a [illegible] Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Cafè, al Marconi Cafè, al Vignoble [illegible] Italia, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO Ritrovi al Daubaci (revival-commerciale con dj) e al Cupido Pub.
[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, al nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, [illegible] nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.
PIETRA Genere dancing-revival [illegible] Malibù [illegible] scuola di ballo latino-americano: ospite Maury dj e la sua animazione. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.
LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, [illegible] Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, all'Arcibaldo (nuovo), al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.
BORGHETTO Sfilata di moda con musica e spettacolo alle 21,30 al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna [illegible] bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub [illegible].
CERIALE Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.
ALBENGA House musi[illegible] I dj Stefano D'Andrea, Bruno Bolla, Max Giannini e dj Mr. Rouge per [illegible] notte tutta da ballare all'Horus. Musica [illegible] vivo con Kiuto e Simone al Jammin'. Musica e ritrovi all'etno music pub Raggio di luna, Pulp, [illegible] Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, [illegible] Carpe Diem.
[illegible] All'osteria Mezzaluna live. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana [illegible] Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, [illegible] El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
[illegible] La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
S.BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockcaffè.
DIANO [illegible] Discoteca, [illegible] Hu[illegible] dj, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre [illegible] dopo discoteca al Jammin [illegible] al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Square discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, al Sailers.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.
ARMA Musica al nuovo Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's Pub (serata [illegible] musica house e commerciale ed animatrici).
SANREMO Piano bar con Umberto Benni alla sala Liberty del Casinò. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata, Ritrovi al JJ. Smith, al Marval Cafe, al Blue Moon, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.
RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.
OSPEDALETTI Martedì latino-americano a La Dolce Vita.
[illegible] Show di Beppe Grillo al Teatro Tenda. [illegible] price» in concerto al nuovo music-live La Tana del lupo Musica al Chica Loca. Ritrovo [illegible] Graffiti pub. Nuovo San Marco Cafè. [a. r.]



Show di Beppe Grillo questa sera al Teatro Tenda di [illegible]rdighera

[illegible]					
BARI	74	84	18	5	[illegible]
	114	109	69	66	64
CAGLIARI	60	54	46	79	[illegible]
	62	57	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	49	16	54	23
	72	38	56	33	40
GENOVA	15	10	57	[illegible]	78
	[illegible]	79	76	72	[illegible]
MILANO	8	89	55	[illegible]	10
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48	47
NAPOLI	15	26	85	5	25
	89	[illegible]	70	62	57
PALERMO	75	23	80	37	81
	84	76	72	71	[illegible]
[illegible]	1	72	70	58	18
	94	63	[illegible]	[illegible]	49
[illegible]	17	6	87	73	43
	72	[illegible]	58	57	[illegible]
VENEZIA	62	[illegible]	76	69	22
	79	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER [illegible] SCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 di MILANO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	[illegible]
[illegible]	56-50	56-54	56-57	[illegible]
56-60	56-64	[illegible]	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	[illegible]	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (7); Cagliari 51 (10); Firenze [illegible] (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo 33 (9); [illegible] 78 (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	[illegible]	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 9 - 27 - 42 - 43 - 48 - 90
€ 3,50 1 combinazioni	8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75
	Giocata sistematiche con [illegible]
[illegible] 112,00 224 combinazioni	basi fisse prese 1 ad 1 = 28 - 32 - 46 - 71 varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE [illegible] DALLA BIBLIOTECA CIVICA

Il debutto del «Caffè delle palme»

Sabato ad Alassio l'incontro organizzato da Bruna Magi

ALASSIO

Opinioni contrastanti, interventi difficili [illegible] gestire e piccoli scontri verbali.

Anche il primo appuntamento con il «Caffè delle palme» (sabato pomeriggio nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio») è stato esattamente come ogni altro talk show che si rispetti: una babele annunciata.

A partire dal titolo dell'incontro-dibattito ideato e coordinato dalla giornalista-scrittrice Bruna Magi e promosso dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune di Alassio e dalla biblioteca civica alassina. «La [illegible] torre di Babele» è l'era della comunicazione globale dove genitori non comprendono i figli, uomini e donne parlano senza capirsi e dove regna una spersonalizzazione comunicativa tra i giovani, agevolata da chat lines, sms ed e-mail. Ne hanno parlato, [illegible] le inevitabili divagazioni (visto anche il [illegible] argomento), il massmediologo Klaus Davi, la giornalista-opinionista Maria Latella, il direttore del mensile «Men's Health» Andrea Biavardi e la contessa Patrizia De Blank con la figlia Giada (viste entrambi nella trasmissione «Chiambretti c'è»). Unica assente la giornalista e scrittrice Antonella Boralevi. Dopo una breve presentazione del sindaco Marco Melgrati e dell'assessore alla cultura Monica Zioni, Bruna Magi ha introdotto ospiti e dibattito.

Alcuni interventi sulla comunicazione nel giornalismo ed in politica sono stati la prima sfaccettatura del complesso argomento che ha infiammato il confronto.

«Il giornalista di politica parla solo con i politici in un rapporto asfittico, assolutamente viziato lasciando scoperto il contatto con il referente, ossia [illegible] i lettori. I giornali, che sono in fondo la voce dell'establishment, di chi ha inte[illegible] [illegible] e sembra non volersi preoccupare di una realtà che potrebbe mettere in crisi le sicurezze. Prendiamo per esempio l'exploit di Le Pen in Francia. Nessuno aveva capito niente», ha detto Maria Latella, inviato speciale del Corriere della [illegible] e opinionista [illegible] «Maurizio Costanzo Show», una delle protagoniste del primo talk show in biblioteca. «Studiare comunicazione e giornalismo per me è stata una scelta terapeutica. Da giovane facevo fatica a comunicare con gli altri, mentre [illegible] grazie a questa "medicina" faccio il massmediologo», ha spiegato Klaus Davi. Tra il pubblico qualcuno interviene per una affettuosa «tirata d'orecchie» agli opinionisti: «E di Internet quando [illegible] vogliamo parlare?». Ma come pretendere di dare un preciso indirizzo ad un talk show che ha come titolo «La nuova torre di Babele»? [m. br.]

«GIOCOINSIEME» AD ALASSIO

Per i bimbi da 18 mesi [illegible] 4 anni

■ «Giocoinsieme», ovvero «uno spazio gioco per bambini da [illegible] mesi a [illegible] anni, alla presenza dei genitori e di personale specializzato». Rimarrà aperto all'asilo nido «Piccolo principe», il sabato pomeriggio dalle 16,30 alle 18, per [illegible] l'anno ad esclusione dei mesi estivi. Qui verranno effettuate attività ludiche e [illegible] laboratorio [illegible] migliorare le relazioni adulto-bambino e la socializzazione tra genitori e figli. Esiste anche una seconda iniziativa rivolta alle famiglie [illegible] bambini piccoli. [illegible] tratta di «Giocalibro» (prossimo appuntamento il 4 maggio), che vede coinvolte, oltre all'asilo nido, le scuole dell'infanzia, le prime classi delle elementari e [illegible] biblioteca civica. «Questo progetto ha come scopo quello [illegible] avvicinare i bambini alla lettura ed al contatto [illegible] i libri, fin dalla prima infanzia, in forma di gioco, di racconto o di drammatizzazione delle favole. Per raggiungere questa finalità è previsto l'utilizzo di libri e libri-giocattolo, [illegible] stoffa, gomma e cartone, specifici per la prima infanzia, riguardanti varie materie. Un modo per far vivere ai bambini un'esperienza piacevole ed istruttiva, sviluppando la fantasia», ha spiegato l'assessore alle politiche sociali [illegible] Alassio Monica Zioni. [m. br.]

FINALE LIGURE PER SEI GIORNI CAPITALE DELLA FICTION

Cartoni animati protagonisti [illegible] chiostri di Santa Caterina

FINALE L.

Inizia oggi, con «Piccoli Brivi[illegible] la settimana di cartoni animati, videogiochi, fiction per ragazzi, libri e altre sorprese, [illegible] dedicate alle voci e ai personaggi dei cartoni. L'organizzazione è del Festival del doppiaggio «Voci nell'Ombra» che ospita in questi giorni gli eroi dei [illegible] [illegible] al [illegible] maggio prossimi [illegible] centro storico di Finalborgo nel complesso dei chiostri di Santa Caterina. Finale cercherà di diventare per sei giorni la capitale dei cartoni animati e dei prodotti di fiction. Tutti i pomeriggi un intenso programma di attività in cui [illegible] presentati i beniamini dei programmi televisivi per i più giovani. Oggi martedì due episodi di «Piccoli Brividi» con la «Maschera maledetta» e «Il pupazzo parlante». In collaborazione [illegible] Mediaset Divisione Ragazzi, Rai Sat e «La Melevisionme» di Raitre sarà possibile vedere su grande schermo anteprime della prossima stagione televisiva, grandi classici e curiosità.

Nella sala di Santa Caterina anche libri per [illegible]zi e [illegible]e di produzione [illegible] videogiochi ispirati [illegible] personaggi televisivi e del cinema. Prevista anche una mostra dedicata ai cento anni di Walt Disney (sala degli Archi). Tutti i giorni della manifestazione il «trenino» di Finale collegherà Marina (piazza di Spagna) con il Borgo in coincidenza degli orari degli spettacoli. Ancora sabato 4, alle 21 all'Auditorium di Santa Caterina, la «serata dei cartoni» con Lupo Alberto, Coccobill, South Park, Homiez-Les Lascar e Berserk. Domenica «Le voci dei cartoni», con un esempio di doppiaggio in diretta, e la festa finale. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. [a. r.]

ALBENGA, LA CERIMONIA SABATO 11 ALLE 21, NELLA SEDE DELL'ESTER SICCARDI

«Verdure [illegible] piazza» premia Ricci

Al padre di Striscia la notizia il titolo di «Ingauno più pungente»

ALBENGA

[illegible] a tradurre, per i turisti [illegible] gli ospiti della Riviera, gli ortaggi, vanto della piana ingauna, in una occasione di cultura e di spettacolo. E' quanto sta facendo l'assessorato alla cultura di concerto [illegible] [illegible] quello all'agricoltura e al commercio. La singolare iniziativa, che ha come scopo la promozione dei prodotti orticoli tipici albenganesi, dal carciofo agli asparagi, è stata intitolata «Vip - Verdure in piazza» e si svolgerà soprattutto nel centro storico sabato e domenica 11 e 12 maggio. Gli organizzatori, [illegible] cui l'assessore [illegible] cultura Gerri Delfino, hanno, fra le altre molte idee, pensato [illegible] premiare un figlio celebre di Albenga, Antonio Ricci, padre del Gabibbo e [illegible] «Striscia la notizia», mago dell'«audience», che verrà insignito [illegible] titolo, ispirato naturalmente al «carciofo spinoso di Albenga», «L'Ingauno più pungente». Il riconoscimento, voluto [illegible]ai tanti amici che Ricci ha lasciato ad Albenga, verrà consegnato sabato 11 maggio alle ore 21, presso la sede dell'Ester Siccardi. Nell'occasione, Andrea Isoardi [illegible] Bruno Astesano, presidente [illegible] segretario dell'«Associazione Assaggiatori [illegible] Frutta» e Cristiana Peano dell'Università di Torino presenteranno il progetto Onafrut. Nel[illegible] stessa serata verrà per la prima volta servito il «gelato al gusto di fiore di zucca», [illegible] specialità ideata [illegible] gelateria Ligure di Albenga.



Antonio Ricci

«Vip», che nasce con la collaborazione dell'«Ortofrutticola», consiste inoltre in un mercato di bancarelle degli agricoltori della piana [illegible] [illegible] si affiancherà una gara [illegible] pittura estemporanea con [illegible] di fotografia d'epoca sull'agricoltura, composizioni decorative del Garden Club di Albenga ed esposizione di lavori di ricamo dell'Unitre. [r. ar.]

DOMANI L'APPUNTAMENTO AL PONTE ROMANO

Cani setter, pointer [illegible] bracco in gara [illegible] Rocchetta di Cairo

CAIRO M.

Appuntamenti dedicati ai cinofili, nella piana di Rocchetta di Cairo, dove sorge il suggestivo Ponte romano. Domani, [illegible] partire [illegible] mattino, è in programma una prova di cani da caccia, che vedrà la partecipazione di bellissimi esemplari di setter, pointer e bracco, solo per citarne alcuni. La rassegna è organizzata dal Gruppo cinofilo ingauno di Albenga.

Ma non è tutto, perché domenica prossima, sempre nella piana di Rocchetta di Cairo, si svolgerà un nuovo raduno questa volta promosso e curato dal Gruppo amatori cani da ferma della Federazione Caccia di Savona. Appun[illegible]enti che seguono quello tenu[illegible] l'altro ieri e riservato [illegible] setter. La manifestazione, infatti, è stata organizzata dalla Fis, Federazione italiana setter.

Un lungo elenco di iniziative per quanti amano i cani e, in particolare, quelli da caccia che si misurano via [illegible] in prove di abilità. [illegible] la decisione di dar vita [illegible] tali rassegne nella vasta [illegible] che sorge a poca distanza dal centro abitato della frazione cairese, già da lunghi anni risulta [illegible] una scelta vincente.

Anche perché si tratta di una zona particolarmente interessante sia sotto il profilo paesaggisti[illegible] sia sotto quello strettamente [illegible] ed architettonico. [illegible] presenza del ponte romano, infatti, [illegible] senza dubbio un'attrattiva di grande rilevanza per quanti oltre naturalmente agli animali, ama[illegible] anche la storia.

Le rassegne che avranno come protagonisti i cani e soprattutto quelli da caccia, oltre ai raduni previsti nel corso di questa settimana, si svolgeranno anche nei prossimi mesi, e la speranza dei promotori è che possano diventare appuntamenti fissi con un sempre maggiore numero di partecipanti e di pubblico. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 019-820409.

ASTOR. Tel. 019-654627.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Parla con lei
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Showtime
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
I Tenenbaum
15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 563
scorpione
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

6322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-17,45. euro: 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Il più bel giorno della mia vita
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

.427.
L'era glaciale
: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Il re scorpione
Ore 20,30-22,30

Ore 20,30-22,30.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 € 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
Panic Room
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

Tel. 019-
Amore a prima svista
Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 692910
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,60.

Tel. 019-609 981.
E.T. Ore 19,30
Il re scorpione Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SASSELLO.
Ore 21,30 € 4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
L'era glaciale
Ore 15,30-17,10-18,45-20,45-22,40
€ 7,00-5,00

Tel. 019.97.249.
Monster & Co. Ore 16,20-17-18,45
The Time Machine Ore 20,40-22,40.
€ 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Don't say a word. : 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Showtime. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

010-247.35.49.
L'amore imperfetto. : 16; 17,50
Tanguy. : 20,30; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Semana santa. Or.: 14,50, 17,25; 20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Monster & Co. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Unico testimone: Or 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine. Or 14,45; 16,45, 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amore a prima vista. Or. 15; 17,30; 20. 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Monster Inc. Or. 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word. 15,15; 17,40; 22,30, 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Dragon fly. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Showtime. Or. : 15,45, 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Panic room. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rush hour 2
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
L'era glaciale
Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il Re scorpione.
Or: 14,50; 16,50; 18,50, 20,50; 22,50, 0,50

Tel. 010-586.419.
Amore a prima vista. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 010-377.95.35
15; 16,45; 18,30
Il favoloso di Amelie Or.: 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Lantana Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Or.: 15; 16,55
Colpo grosso al Drago Rosso
Or. 20,30; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Panic room. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849
Parla con lei Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Gosford park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

SALA SIVORI 261.
L'ora di religione
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Era glaciale: Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Il più bel giorno della mia vita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il re scorpione. : 15; ; 18,50; 20,45, 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine ; ; ; 18,20; 20,20; 22,20. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 20,20; 22,40. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 14,40; 17,10; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il re scorpione. Or.. 14,30; ; ; 20,30, , Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co. Or. 14; 16,05; 18,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful : 14,20; : 18,40. 22,20. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA
L'era glaciale Or.: 14,20; 16,20; 18,20; , 22,20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Don't say a word Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amore a prima vista Or.: 14; 16,15; 18,30; 20,45; 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il segno della libellula Or.: 14; 18,10, 18,20; 20,30; 22,40; Mar/Mer/Ven/Sab. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Dungeons & Dragons : ; 16,20; 22,10, Mar/Mer/Ven/Sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Apocalipse now - Redux in lingua originale solo mar. 30/4. Or.: 17, 21

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il cuore criminale delle donne
Or.: 18,40; 20,45, 22,50.
Mar/Mer/Ven/Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lantana Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room. Or.: : 17,50; 20,10; 22,30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Colpo grosso al Drago Rosso. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Showtime. Or.. 14,20; 18,20; 18,20; 20,20. 22,20; Mar/Mer/Ven/Sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Dal 30 Aprile: **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Mart. anche 0,50

CINEMA
OGGI

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-807.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Gosford park : 15,40, 17,20
Parla con lei Or.: 20; 22,10

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64
Dragonfly
Or. 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.01.38
E.T. L'extraterrestre Or.: 15
Don't say a word. Or. 17; 21

ARENA
Gosford park Or.: 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
: 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-286.033.
Il re scorpione
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

Tel. 0185-61 95
L'era glaciale
Or.: 16, 17,35, 19,10; 20,45; 22,20

SINFONE Tel. 0185-50.781.
Parla con lei
: 16; 18,05; 20,1

CANTERO Tel. 0185-303.274
L'era glaciale
Or.: 16; 17,35; 19,10, 20,45; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
A beautiful mind. Or.: 16; 19; 22

ARISTON Tel. 0185-41 505.
Il re scorpione
Or.: 20,30; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
. 0183-61978.

Tel. 0183-63871.
Il re scorpione
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

Dungeons & Drag
Orario 20,30-22,40. Euro 5-4

Tel. 0183-292745.
L'era glaciale
Orari 20,30-22,40. Euro 5-4

POLI
Tel. 0183-495930.
Show-time.
Orari 20,20-22,40. Euro 6,50-4

Tel. , Oggi riposo

OLIMPIA
0184-261855.
Il colpo. Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
. 0184-706043.
Gli occhi Orsi
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,60

Tel. 0184-290014.

Tel. 0184-506.060.
Apocalyps now
(indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Il re scorpione
Orari (indicativi) 15,30-22,20,
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Panic room
Orari (indicativi)
15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Casomai
15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4.

. Tel. 0184-506.060.
15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
L'era glaciale
(indicativi)
15,30-22,30.
(primi due spett. . e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

. Tel. 597822.
Rue des plaisir
Orari (indicativi): 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il segno della libellula
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4 (primi due spett. pom. e mercoledì 4).

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni in base alla lunghezza del film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.
Black hawk down
Or.: 21,15

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Pax
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640

CARIGNANO D'ESSAI Tel.
OGGI RIPOSO

Tel. 219.760
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Un fidanzamento particolare
Ore 15,30; 18,30; 21,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il volo di Hengel
Ore 10,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

- tro Garage. Via Paggi 43 b.

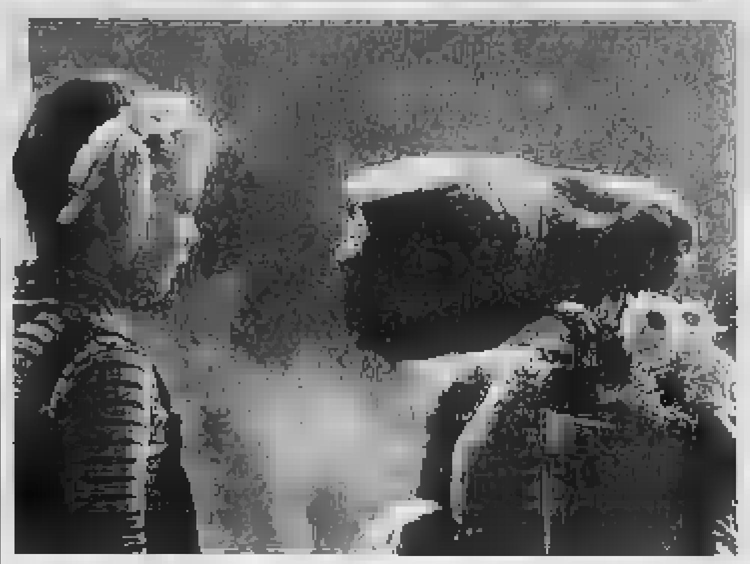
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO GARIBALDINO (Teatro in genovese):
OGGI RIPOSO



Drew Barrymore assieme al simpatico extraterrestre nella riedizione di «E.T.»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. La vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

. Drammatico. Il film di Costa-Gavras s'incentra su personaggi della seconda guerra mondiale in Germania: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che cerca di ribellarsi al . ●●

AMORE A PRIMA SVISTA. Commedia. La Paltrow è l'obesa fidanzata di Hal. Lui, vittima dell'ipnosi, la vede magra. ●●

CASOMAI. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi film di Alessandro D'Alatri; difficoltà nascono dalle «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

AL DRAGO ROSSO. Azione. L'ispettore capo della polizia di Hong Kong e il detective Polizia Los Angeles James Carter in vacanza a Hong Kong si trovano coinvolti in un importante caso. ●●

SAY A WORD. Thriller. Michael Douglas è uno psichiatra criminale che viene ricattato da una gli rapisce la figlia. ●●

L'ERA GLACIALE - ICE AGE. Cartoon. Nella ghiacciata si il bradipo fannullone Sid, impertinente di Scrat, la grintosa tigre Diego e il terribile Manny. ●●

ET. Fantasy. nelle sale cinematografica qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. La storia di una ragazza scegle di fare del bene al prossimo. ●●●

. Il lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

IL PIU' VITA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una signora che vive di ricordi. I suoi tre figli pieni di problemi. ●●●

LANTANA. Thriller psicologico. Questo pluripremiato film australiano la storia di una psichiatra scomparsa (Barbara Hershey): il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Ritorna nelle sale il trionfatore dei David di Donatello basato sulle imprese del giovane cavaliere conosciuto Giovanni dalle Bande Nere. ●●●●

SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un con figlia di sette che i servizi sociali decidono di affidare a famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa, cercherà di tenersi la custodia della figlia. ●●

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione. ●●●

& CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante Sulley e il suo rotondo assistente Mike. ●●●

LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●●

DI RELIGIONE. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco narra la di un pittore ateo che un giorno la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ●●●

PANIC ROOM. Thriller. Da divorziata, Meg (Jodie Foster) va a vivere con la figlia in una grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario: la prima notte entrano rapinatori. Dirige David Fincher («Seven»). ●●●

PARLA LEI. Drammatico. Il film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●

IL SCORPIONE. Avventura. Approda sugli personaggi de «La Mummia»: il guerriero Mathayus (The Rock). ●●

RUE DES PLAISIRS. Drammatico. Nel 1945 Marion (Laetitia Casta) lavora in una casa di tolleranza sognando il music-hall e «l'uomo della sua vita». ●●

DRAGONFLY - IL SEGNO DELLA LIBELLULA. Thriller. Kevin Costner è un medico sconvolto dalla morte della moglie durante una missione umanitaria in Venezuela: un giorno si che l'amata sta cercando di mettersi in contatto con lui dall'aldilà. ●●

SENSO '45. Erotico. Il nuovo film di Tinto Brass descrive la relazione tra la moglie (Anna Galiena) di un esponente del Minculpop e Helmut Schultz (Gabriel Garko), tenente delle . ●●

SHOWTIME. Azione. Lo scontroso detective Robert De Niro viene scelto da una produttrice televisiva per «Reality Show». Al suo fianco, un collega (Eddie Murphy) che adora far l'attore. ●●

TANGUY. Commedia. Tanguy dà soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●

Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia gli stravaganti Tenenbaum. ●●●

TOSCA. Musicale. Trasposizione cinematografica dell'opera di Puccini. ●●●

TREDICI VARIAZIONI TEMA. Commedia drammatica. A New York cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. ●●

TESTIMONE. Thriller. Il costruttore di barche a vela John Travolta se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità dello sposo dell'ex consorte sono reali. ●●

DOPO LA SCONFITTA DI MODENA, BLUCERCHIATI SUL BARATRO DELLA C. LA DIRIGENZA: L'ALLENATORE NON SI TOCCA

«Samp danneggiata dall'arbitro»

Il tecnico Bellotto: rigore negato, gol inesistente

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Ora la situazione è [illegible] difficile, il rischio serie C è reale. La seconda sconfitta consecutiva, maturata in maniera totalmente diversa dalla precedente (contro l'ultima in classifica Crotone la Samp non era praticamente scesa in campo, domenica a Modena i blucerchiati hanno lottato [illegible] ribattuto colpo [illegible] colpo agli attacchi della capolista), [illegible] risolve il problema: le ultime cinque partite costituiranno altrettanti spareggi, il primo subito da vincere, domenica [illegible] Marassi contro il Messina. Prima di guardare al futuro, però, mister Gianfranco Bellotto torna con la memoria ai [illegible] minuti [illegible] Modena, [illegible] dice: «Il risultato [illegible] stato il fattore più ingiusto in assoluto: il primo gol del Modena non era [illegible] convalidare, o meglio tutto [illegible] scaturito da un intervento scorretto su Flachi non sanzionato dal direttore di gara. Il Modena ha segnato un gol [illegible] Flachi [illegible] terra: a situazione invertita, dalla panchina avrei detto ai miei giocatori di gettare fuori [illegible] pallone....


Momento delicato per mister Bellotto

Cosa dire, poi, dell'espulsione rimediata da Zivkovic: è scivolato in area, non ha protestato con l'arbitro, il direttore di gara sapeva che era già ammonito, eppure gli ha mostrato ugualmente il cartellino giallo! [illegible] perché non parliamo d[illegible] clamoroso rigore su Marcolin [illegible] concesso? E' stato agganciato da dietro, era un tipico esempio di rigore ed almeno ammonizione del giocatore che ha commesso il fallo: invece per l'arbitro tutto regolare! Sono tutti episodi che devono essere valutati, quando poi si analizza una partita e, in particolare, una sconfitta simile».

Identico [illegible] risultato, ma due prestazioni diverse fra Crotone e Modena: un dato importante, sottolineato anche dalla triade dirigenziale che domenica ha seguito la squadra a Modena. I tre vicepresidenti Paolo Lanzoni, Fabrizio Parodi e Marco Bisagno al termine dell'incontro hanno incoraggiato la squadra, convinti che la strada intrapresa sia quella giusta.

«Manca soltanto il fattore fortuna, come impegno e grinta i ragazzi devono essere elogiati in blocco». Ed ancora: «Tantissimo impegno e tanta cattiva sorte: dobbiamo affrontare con fiducia e convinzione nei nostri mezzi i due spareggi contro Messina [illegible] Siena». Una terza annotazione: «La dirigenza e la squadra devono essere unite, per affrontare [illegible] fiducia questo ultimo scorcio [illegible] campionato». [illegible] tasto allenatore, secondo alcuni nuovamente in discussione, il vicepresidente Lanzoni è stato esplicito: «L'allenatore non è in discussione: sette giorni orsono ha ricevuto la fiducia della dirigenza, deve andare avanti tranquillo per la sua squadra e raggiungere la permanenza fra i cadetti. Sarà importante, in questi giorni, anche l'atteggiamento dei tifosi: remiamo tutti nella stessa direzione».

Genoa, il «miracolo» di Onofri

Il successo sul Vicenza regala [illegible] rossoblù la salvezza dopo una stagione tormentata

IMPERIA

Due giorni di assoluto riposo, l'arrivederci è per domani mattina. Questo è il «premio» concesso domenica da Claudio Onofri alla truppa dopo la vittoria, che coincide con la definitiva salvezza, ottenuta dal Genoa contro il Vicenza. Un successo maturato soltanto al secondo dei tre minuti [illegible] recupero, ma fortemente voluto dai giocatori rossoblù. «Un vero miracolo, ora lo posso tranquillamente dire, poiché al momento di assumere la conduzione della squadra, nel ritiro di Desenzano, la situazione era veramente difficile - ammette l'autore di questo «miracolo», Claudio Onofri - La vera forza è stata quella di fare subito gruppo, sfruttando l'esperienza [illegible] altri due uomini [illegible] sport [illegible] Fabrizio Gorin [illegible] Ramon Turone: il loro contributo è stato preziosissimo, i meriti tecnici della salvezza devono [illegible] divisi per tre. Poi esisto[illegible] i valori di squadra, ed [illegible] impossibile che non si riuscisse ad esprimerli a dovere: ora dobbiamo evitare un calo psicologico, perché voglio al più pre[illegible] raggiungere quota 45 che costituisce la certezza matematica della permanenza in B».

Mister Onofri, giustamente, si mantiene prudente, [illegible]do il carattere dei giocatori e, soprattutto, dei tifosi. Però è doveroso guardare non soltanto [illegible] bicchiere mezzo vuoto, ma anche quello mezzo pieno: il Genoa, grazie ai 15 punti conquistati sotto la gestione Onofri, con soltanto due reti subite in questo periodo, [illegible] salito al nono posto, ed ha Vicenza e Palermo nel mirino. Il Grifone potrebbe addirittura chiudere [illegible] stagione tanta travagliata in settima posizione, dietro le cinque grandi e la Salernitana.


Lorieri, portiere della formazione rossoblù nell'ultimo turno vittoriosa col Palermo

«Un passo alla volta. Domenica, a Crotone, dovremo cercare di conquistare almeno un puntino, meglio ancora [illegible] fossero tre. Non dimentichiamo però che i calabresi, non più tardi di quindici giorni fa, hanno fatto uno scherzetto mica da ridere ai nostri cugini. Quindi pur [illegible] la squadra calabrese è una compagine da prendere con tutte le precauzioni possibili - aggiunge Onofri - I giocatori [illegible] stati bravissimi, [illegible] la mia gestione, uscendo da [illegible] situazione molto difficile [illegible] dimostrando di possedere un gran carattere. Le loro doti tecniche [illegible] sono mai state [illegible] in discussione, mancava quel qualcosa in più a livello emotivo e soprattutto occorre[illegible] tempo per far [illegible] tante culture calcistiche diverse, fra tunisini e rumeni, [illegible] considerare gli italiani. La situazione era esplosiva e soltanto un vero genoano avrebbe potuto tirarsi fuori dai guai? Questo lo dite voi giornalisti, vi ringrazio per tali parole, ma il merito è più ampio, non limitato alla mia persona».

Neppure [illegible] accenno alla società, e questo è il dato negativo della stagione rossoblù. Soltanto un dirigente è sempre stato presente sul campo assumendosi [illegible] prima persona oneri o onori magari non strettamente [illegible] sua competenza. [illegible] Gianni Blondet: mentre il presidente Dalla Costa e compagni «latitavano», lui era sempre presente a Genova, per cucire i rapporti fra tecnici, giocatori e tifoseria. La salvezza anticipata è un premio da dividere fra tante persone, e Blondet è sicuramente una di queste. [g. s.]

SPRINT FINALE NEL [illegible] DI SERIE D


Simone Aloe, autore del terzo gol domenica al Bacigalupo contro il Verbania

Bi[illegible] e Imperia [illegible] bravi

Dopo i pareggi con Casale e Cuneo si pensa già alla prossima stagione

[illegible] Monticone

[illegible] copione, a 180' dalla fine della serie D, è ormai abbastanza scontato per Sanremese ed Imperia. Bravi i biancazzurri a mantenere almeno il quinto posto, non altrettanto a mantenere il vantaggio acquisito sul campo [illegible] domenica, dal 2-0 «firmato» da Giuntoli e Scanu, quest'ultimo ormai vicebomber biancazzurro [illegible] i suoi 7 gol segnati finora, si è passati [illegible] 2-2 finale; brava l'Imperia che continua la sua serie utile, arrivata ormai a sette partite con due successi in trasferta (l'ultima sconfitta risale, ormai, al 3 marzo nel derby contro il Savona).

A Casale, dove i padroni di [illegible] si giocavano la permanenza in serie D, il risultato contava poco. Ma la Sanremese, raggiunta nel [illegible] di recupero su punizione, mastica ugualmente amaro dopo [illegible] avanti di due gol: «Abbiamo perso almeno 15 punti in questo modo - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Dove saremmo, adesso, con quei punti? [illegible] dire che a Casale poteva finire 6-2 per noi». Vecchio leit-motiv. La Sanremese gioca anche bene, ma [illegible] punita [illegible] ogni distrazione. Un «malessere» che la squadra dovrà curare se, [illegible] futuro, vorrà avere ambizioni. Ma va detto anche che gli arbitri fanno la loro parte: il rigore con cui il Casale ha accorciato le distanze è stato generosamente regalato ai nerostellati. Per il resto ordinaria amministrazione, fatta eccezione per qualche «scintilla» dell'ex Vecchio nei confronti di mister Cichero a fine partita (vecchie ruggini?) e per l'espulsione di Calabria che costringerà il bomber biancazzurro in tribuna, domenica, contro l'Ivrea. Vantaggio mica da poco per i piemontesi, perché Calabria attraversa un gran momento di forma.

L'Imperia, a modo su[illegible] ha fatto un regalo alla stessa Sanremese «frenando» sull'1-1 [illegible] Cuneo che contende ai biancazzurri il platonico quinto posto finale. Un'Imperia bella soprattutto nel primo tempo. «Poi è subentrata un po' [illegible] stanchezza [illegible] la consapevolezza che il valore della gara era relativo», dice l'allenatore nerazzurro Pino Cavallaro mettendo il dito sulla piaga sui troppi incontri senza motivazioni [illegible] quest'ultimo scorcio di [illegible]. In gol è andato, [illegible] una volta, Lupo. La quarta rete stagionale per l'ex savonese come Iannolo. Sono i vicecannonieri alle spalle [illegible] Arco che, con cinque reti, è il più prolifico dei realizzatori nerazzurri. Tra l'altro tutti e tre - Arco, Iannolo e Lupo - sono approdati ad Imperia a campionato inoltrato.

L'ALTRA CAPOLISTA IVREA SARA' IMPEGNATA IN TRASFERTA CONTRO LA SQUADRA DI CICHERO. TUFANO CARICA GLI STRISCIONI

E il Savona adesso spera nella Sanremese

Biancoblù con un solo pronostico: domenica devono vincere a Borgosesia

[illegible]lio Fornasieri
SAVONA

Fuori un'altra. Il Savona si toglie il dente [illegible] Verbania. Via il male, via il dolore, e questa volta patendo meno che contro il Moncalieri. L'11 biancoblù [illegible] Tufano ormai dà l'impressione [illegible] quella «valanga biancoblù» [illegible] persa [illegible] tempi. Con tutto il rispetto per quel Savona di Victor Panucci & C., [illegible] fatte le debite proporzioni.

Questa è [illegible] squadra vera[illegible] convinta [illegible] poter [illegible]at[illegible] l'ostacolo decisivo che si chiama Ivrea, anche se le due formazioni sono ancora appaiate in cima alla classifica. In un girone che sarà l'ultimo in tutta Italia ad emettere il verdetto sulla promozione. In casa biancoblù sia i giocatori sia la tifoseria [illegible] bene che l'ultimo modo per evitare lo spareggio è quello di andare a vincere in quel di Borgosesia e aspettare il risultato di Sanremese-Ivrea. Con tante speranze.

Massimo Peluffo è uno di questi: «Si parla tanto della partita dei nostri avversari, ma è meglio che facciamo i conti con noi e basta. Battere il Borgosesia in trasferta sarà molto dura, ma questo Savona non ha limiti, giocando [illegible] questi livelli. E' la penultima delle finali che ci aspettano e per garantirci almeno lo spareggio, dobbiamo vincere». Un Pe[illegible] [illegible] domenica [illegible] andato in gol: non male per uno che non doveva nemmeno esserci. «Diciamo che mi porta bene - conferma il giocatore biancoblù - essere a rischio di giocare e poi segnare. Speriamo che sia così anche per gli ultimi 180 minuti. Battute a parte, siamo partiti [illegible] il piede giusto. Contro il Moncalieri aveva[illegible] patito di più, questa volta abbiamo sbloccato il risultato dopo poco più di dieci minuti».

Savona ed il Savona hanno tanta voglia di C-2: si vede dall'entusiasmo che gira intorno a questa squadra. Non solo dentro lo spogliatoio, ma anche tra i tifosi. Bastava [illegible] al «Bacigalupo» per rendersene conto e osservare le 1.300 presenze sugli spalti.

Per [illegible] striscioni di Tufano la vittoria casalinga numero 15 alimenta i sogni da salto di categoria. Il tecnico del Savona ne [illegible] convinto sempre più: «Lo sono sempre [illegible]ato, ma questa squadra sta bene sotto ogni profilo. Siamo in grande condizione fisica, atletica, tattica: insomma l'ideale per tirare questo sprint finale».


Gli ultras biancoblù, cuore del tifo in ogni partita del campionato

Contro il Verbania tutto facile? «Siamo stati bravi noi a farla diventare tale, visto che questi si giocavano [illegible] si giocano tutt'ora la salvezza. Ed ora può succedere veramente di tutto, noi andiamo a Borgosesia e l'Ivrea a Sanremo contro una signora squadra».

Continua dunque il braccio [illegible] ferro con gli eporediesi: «Le cronache li danno stanchi e in difficoltà, invece il loro gol lo segnano sempre, e quindi...». Un doppio confronto in trasferta per le due capolista, secondo [illegible] parere dell'allenatore del Savona: «La nostra partita? Dovremo sudarcela per incamerare i tre punti, mentre per l'Ivrea la vedo bella tosta. La Sanremese di Cichero è una brutta gatta da pelare e può dare molto filo da torcere: insidiosa, ma pensiamo a noi».

Per certo qualcuno di sponda savonese non mancherà nel far tappa, domenica prossima, al Comunale, [illegible] la speranza [illegible] veder almeno pareggiare gli [illegible] rivali di Iacolino. Radio-tifosi lancia segnali di ottimismo: «La prossima è quella buona, la Sanremese fermerà l'Ivrea - affermano in molti -, così evitiamo persino di andare allo spareggio. Anche [illegible] siamo convinti che li possiamo ribattere di nuovo». Punto e a capo. Intanto rimangono le statistiche: i numeri parlano e dicono che il Savona ha 73 punti in classifica. In altri gironi garantirebbero già la promozione, [illegible] in questo. Il punteggio è [illegible] quelli record ma non basta, contano gli ultimi 180 minuti. Dunque le premesse sono buone, ma è necessario mantenere [illegible] e concentrazione: la posta in palio è troppo alta.


Domenica oltre 1000 spettatori

CONTRO OGNI PRONOSTICO, LA SQUADRA DI MISTER ERETTA E' RIUSCITA NELLA GRANDE IMPRESA

Rossoblù, la salvezza ora è a portata di mano

Forza e tranquillità sono state le armi vincenti per passare sul campo della Sestrese

VADO LIGURE

Contro ogni pronostico, il Vado è riuscito fare quello che [illegible] si aspettava, vincere sul campo dell'assatanata Sestrese (0-2 gol di Santanelli e Fornaro). E proprio questo aspetto ha fatto la differenza in campo. La Sestrese ha sentito la pressione addosso tutta in una volta, mentre il Vado ha giocato [illegible] tranquillità, quella [illegible] permette in certi [illegible] di [illegible] punti dove [illegible] te lo aspetti. Dire [illegible] sono tre punti che valgono doppio è scontato: lo è visto negli spogliatoi di Borzoli dove i giocatori hanno fatto scoppiare un pandemonio, tant'era la gioia in corpo.

Squadra da elogiare in blocco, ma una citazione la meritano i tre under Santanelli (imprendibile per tutta la partita), Coghe, Fornaro. A loro si uniscono Cancellara, [illegible] di una paratona che ha salvato il possibile pareggio della Sestrese ed un ritrovato


Daniele Fornaro: suo il gol del 2-0

Bisio. Meno nervoso e più utile alla causa: «E' inutile che a fine partita il loro allenatore abbia rilasciato certe dichiarazioni. Li abbiamo 'tritati'. A noi i punti e alla Sestrese le parole. Abbiamo vinto con merito perché abbiamo [illegible] più personalità e determinazione. Loro hanno ecceduto, visto che hanno provocato prima Santanelli e poi Fornaro. L'espulsione del loro giocatore De Mattei è stata sacrosanta». Hanno dato la colpa al giovane portiere dei genovesi Della Lucia: «Sbagliato, perché l'errore lo ha fatto tutta la difesa, ma le cro[illegible] addosso [illegible] qualcuno bisogna pur gettarla...».

Mister Eretta ha [illegible] calma serafica nell'analisi del giorno dopo: «La Sestrese era favorita dal fattore campo, ma il Vado [illegible] stato attento, determinato e cini[illegible] Tre aggettivi che calzano a pennello per questa vittoria pesante: [illegible] abbiamo concesso [illegible] sola grande palla gol, ma Cancellara è stato molto bravo. Per dirla tutta, [illegible] posizione del loro giocatore era un mezzo fuorigioco, comunque [illegible] bene così...». Vado meno stressato dei rivali, perché?: «Sapevamo come avrebbero impostato la partita, siamo stati alla finestra e questa volta siamo stati noi a castigare i nostri avversari».

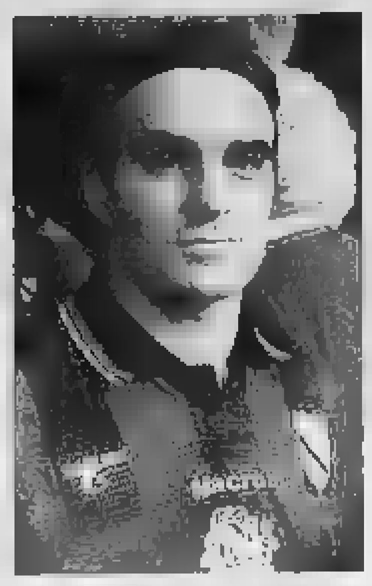
Ora il Vado ha un punto di vantaggio sulla quart'ultima, [illegible]la poltrona. Virtualmente salvo, ma con ancora due partite da giocare: domenica prossima in [illegible] contro l'Imperia e infine sul campo del Borgomanero. Eretta predica calma e sangue freddo: «Dobbiamo difendere questo piccolo vantaggio e contare sulle nostre forze, se poi gli altri ci danno una mano ben venga. Ora abbiamo buone probabilità di farcela e non ci tireremo certo indietro».

Restare in serie D, [illegible] che fino a domenica sembrava soltanto un'ipotesi ed ora [illegible] pizzico di fantacalcio: il Verb[illegible] domenica perde a Borzoli contro la Sestrese e il Vado batte l'Imperia di Pino Cavallaro: salvezza con turno di anticipo? Sognarlo non costa niente. [en. for.]

ECCELLENZA, A UN TURNO DALLA FINE VERDETTI GIA' DECISI. PER LA CAIRESE RETROCESSIONE, MA C'E' VOGLIA DI RISALIRE SUBITO

Finale e Albenga, magre consolazioni

Un terzo e quarto posto che lasciano l'amaro in bocca



Cuneo, goleador dell'Argentina Arma

Giochi fatti a 90' dalla fine del campionato di Eccellenza: la Cairese retrocede in Promozione, mentre Finale ed Albenga chiudono rispettivamente al terzo e quarto posto. Arriva anche la matematica salvezza della Loanesi che vince con un gol di Vona sul campo del Molassana.

FINALE Terzo gradino del podio per i giallorossi del presidente Cappa che pareggiano a Fezzano (2-2 doppietta di Vittori) e perdono la chance di giocarsi la seconda posizione utile per disputare i paraggi [illegible] non tutto il male vien per nuocere, rimane la grande stag[illegible] disputata dal gruppo allenato da Monteforte, protagonista in campionato ed in Coppa Italia. La punta del Finale, Pino Alfano, racconta l'ultima trasferta di Eccellenza: «A parte il campaccio, è stata divertente. Rimane solo il rammarico per non aver rotto le scatole al Fo.Ce. Vara che mi sembra non avesse tanta voglia di arrivare secondo. Ora aspettiamo di giocare il titolo di Coppa Italia regionale contro il Sestri Levante (a Marassi in data da decidere). Ma c'è un altro obiettivo per [illegible] trentottenne overgreen del Finale: «Mi piacerebbe raggiungere quota 15 reti, [illegible] accontento di farne 13! Mi rimane solo domenica prossima...».



Carlos Lovera, punto di forza dell'Albenga, già al centro del calciomercato

[illegible] Chi ride e chi piange: questa è la Cairese che retrocede in Promozione ma con chiari intenti [illegible] risalire subito. La sconfitta di Sarzana (1-0) rende inutile il derby di domenica contro l'Albenga. Il d.g. Carlo Pizzorno pensa alla riscossa: «Altrimenti non rimarrei [illegible] Cairo, invece sto già lavorando con il confermato mister Caracciolo. I giovani bravi [illegible] sono, ora servono 6-7 innesti per recitare un ruolo da protagonista nel prossimo campionato. [illegible] consola [illegible] il fatto di aver centrato l'obiettivo del bilancio societa[illegible]».

[illegible] Gli ingauni lasciano il campo di Ceriale [illegible] li ha ospitati in questa [illegible] [illegible] un pareggio (1-1) contro il Mignanego. Ma mister Fontana sta già elaborando l'Albenga del futuro: anche per questo motivo [illegible] il tecnico genovese sta provando e valutando i giocatori da tenere in rosa per il prossimo campionato. Dopo gli ultimi [illegible] minuti [illegible] domenica prossima, l'Albenga disputerà il Torneo di Borghetto (partecipa anche il Finale). Intanto si avvicina il ritorno allo stadio di casa «Annibale Riva» per la compagine del presidente Cometto, mentre gi[illegible] già voci di calcio mercato sul talentuoso argentino Carlos Lovera.

[illegible] Bastava raccogliere un punto a Molassana? Ne sono arrivati due con il minimo sforzo (0-1 griffato Chicco Vona) che mettono la Loanesi in [illegible] posizione di centroclassifica. Missione centrata quindi per Silvio Portesi chiamato al capezzale dei rossoblù in un momento delicato. Continuando il lavoro del predecessore Piovano [illegible] con la sua umiltà, il tecnico piemontese alla prima annata su una panchina ligure, è riuscito nel [illegible] intento. In una stagione [illegible] chiaro-scuro si consola Vona che conduce la classifica dei cannonieri in compagnia di Vittori (Finale), Scolfo (Grassorutese) e Cannistrà (Busalla).

[illegible] E FEMMINILE A due turni dalla fine [illegible] riapre il campionato del Varazze di Lucchesi che vince sul campo della Segratese (0-2 gol di Cagnoni e Villa) e si porta a quattro punti dalla quar[illegible] posizone occupata proprio [illegible] lombarde ed utili per disputare i play-off. Vince fuori casa anche l'Albenga in quel [illegible] Nuoro (0-1) che conquista [illegible] punti e la definitiva salvezza matematica [illegible] la rete della Venturi. [en. for.]

Promozione, Bolzanetese regina

Il miraggio dello spareggio per il Ventimiglia
Esodo-trappola: Carlin's sconfitta a tavolino

[illegible] Monticone

Tutto come da copione. Con 90' di anticipo sulla fine del campionato, rispettando un pronostico ampiamente scontato fin dall'estate scorsa, la Bolzanetese ha vinto il girone A del campionato [illegible] Promozione e se [illegible] torna [illegible] Eccellenza. Dopo un solo anno di «purgatorio». Bel colpo. Quello [illegible] non riesce da cinque stagioni [illegible] Ventimiglia costretto in un campionato che non [illegible] [illegible] suo, che sembra essersi trasformato in una [illegible] di «sabbie mobili» da cui non riesce ad uscire.

Domenica, mentre la Bolzanetese maramaldeggiava (4-0) con [illegible] [illegible] retrocessa Voltrese strappando il biglietto per la serie superiore, il Ventimiglia ha, però, lanciato un acuto. Che lascia aperta [illegible] porta ad una speranza. Il successo (2-1) sul Masone - sofferto, ma meritato - ha consentito ai frontalieri [illegible] «sorpasso» sull'Arenzano (finito k.o. 2-4 a Bragno), [illegible] secondo posto che andrà legittimato domenica: il Ventimiglia gioca sul campo della Sampierdarenese, praticamente salva, anche se manca un punto per la certezza matematica; l'Arenzano riceve la Bolzanetese, già appagata dalla promozione. I giallorossi di Fabrizio Gatti dovranno compiere l'ultima impresa per conservare la piazza d'onore. Vale qualcosa? Forse. Perchè il Vado, in serie D, potrebbe salvarsi. Anzi, a 180' dalla fine, oggi come oggi, sarebbe salvo. E se non cadrà in Eccellenza, si potrebbe liberare un posto in più in quel campionato. Che, a rigor di logica, potrebbe venire assegnato alla vincente dello spareggio [illegible] le seconde classificate dei gironi A (Ventimiglia e Arenzano) e [illegible] (Vallesturia) di Promozione. Ecco, allora, che il secondo posto diventa oro. [illegible] c'è da credere che, domenica, Ventimiglia e Arenzano faranno di tutto per accaparrarselo.

Se la Golfodianese [illegible] crollata (0-3) sul terreno di una Corniglianese alla disperata ricerca [illegible] punti-salvezza (per i giallobù due pali negli ultimi minuti), per le altre due «imperiesi» di Promozione è stata, invece, una domenica rocambolesca. Lo è [illegible] per l'Argentina Arma che ha pareggiato (3-3) a Quiliano. Un punto in trasferta, ma quanta rabbia! Perchè i rossoneri di Luca Oddone, [illegible] 56', vincevano 3-0 e si sono [illegible] raggiungere, subendo tre gol in undici minuti, tra il 66' ed il 76'. E lo è stata senz'altro per la già condannata Carlin's Boys [illegible] cui, in questo [illegible] disgraziatissimo campionato, mancava solo questa: [illegible] sconfitta a tavolino (0-3) per essersi presentata in ritardo alla partita di Varazze. Colpa del grande rientro in autostrada. I nerazzurri, a lungo in coda, sono arrivati con 28 minuti di ritardo. Il regolamento, nelle ultime due partite di campionato, ne permette 20 e l'arbitro Percivale ha interpretato, alla lettera, le regole. Tutti a casa anche [illegible] Varazze e Carlin's avrebbero voluto giocare. «Forse ci si dimentica che siamo tra i dilettanti», ha detto, con amarezza, Lucio Castagno, presidente della Carlin's. Così [illegible] due squadre si sono limitate ad un'amichevole: 3-2 per il Varazze. A proposito, domenica, la Carlin's riceverà il Legino. Match storico: sarà l'ultimo incontro dei nerazzurri. Subito dopo la loro prima squadra sparirà ed il club tornerà all'antico, dedicandosi solo al settore giovanile.

ATLETICA

IL PODISTA CAIRESE SI RICONFERMA [illegible] GRANDE FORMA

Un Brignone super a Verbania e Savona

SAVONA

Valerio Brignone continua a stupire. Il portacolori dell'Atletica Cairo ha infatti collezionato lo scorso weekend due importanti risultati che testimoniano il suo ottimo stato di forma. Lo «Sportivo dell'Anno 2002», premiato al Teatro Chiabrera, ha dunque confermato di poter ancora migliorare le eccellenti prove della scorsa stagione culminate [illegible] il miglior piazzamento azzurro alla Maratona di New York. Sabato a Verbania, con condizioni climatiche proibitive, il valbormidese ha ottenuto il minimo per partecipare alla finali dei campionati italiani sui 10 mila metri. Racconta Brignone: «La prova di Verbania è stata massacrante, soprattutto nei primi 5000 [illegible]. Poi, nella seconda metà della gara ho aumentato il ritmo disputando un ottimo ultimo chilometro. Il riscontro cronometrico di 29'54" rappresenta il quinto tempo assoluto. Niente male davvero». Va ricordato che, da un paio [illegible] stagioni, le finali per il titolo italiano dei 10 mila metri, mezza maratona e maratona sono staccate dal resto del programma che assegna le medaglie tricolori. Una decisione non proprio brillante e che rischia di ghettizzare queste specialità che certo non possono godere dei riscontri di pubblico e mass-media che ricevono le altre gare. Tornando al forte atleta valbormidese, va ricordato il bis concesso domenica a Savona, nella gara podistica che si è svolta nella zona portuale e che assegnava [illegible] titolo regionale. Citazione anche per Alice Bertero, altra portacolori dell'Atletica Cairo. Lei, dopo aver sfiorato per pochi centesimi l'approdo alla finale femminile dei 10000 metri si è classificata al secondo posto nella corsa podistica savonese alle spalle di Elena Riva, forte portacolori del Cus Genova.

Per gli appassionati [illegible] podismo, appuntamento a domenica prossima [illegible] il classico Memorial Gambetta che, come ogni anno, è nobilitato da un'alta adesione di partecipanti. La manifestazione, che prenderà il via alle 9.30 ha scopo benefi[illegible] in quanto il ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale contro la leucemia. Alla gara, diventata un classico del calendario, possono partecipare anche coloro che non sono in possesso del tesserino della Fidal. [g. o.]



Valerio Brignone

BEACH VOLLEY

IMPERIA ACCOGLIE I MIGLIORI ATLETI ITALIANI. DOMANI COMINCIA ANCHE IL TORNEO REGIONALE RAGAZZI

Alla Spiaggia d'oro due giorni di gare per la seconda edizione del «Top Italy»

Luca Amoretti

IMPERIA

Due giorni di gare sulla spiaggia di Imperia, dove oggi prende [illegible] via la tappa d'apertura del Circuito Italiano di II Livello di beach volley, appuntamento tradizionale per gli appassionati, che convoglia nel capoluogo eccellenti specialisti di questa disciplina.

Alcuni «mostri sacri» del bea[illegible] volley azzurro si daranno battaglia sui tre campi appositamente realizzati alla Spiaggia d'Oro, a Borgo Marina in una manifestazione che domani avrà la sua giornata conclusiva.

In campo, tra gli altri, il mantovano Davide Sanguanini, campione d'Italia nel 1996, e il viareggino Riccardo Fenili, coppia vincitrice proprio a Imperia lo [illegible] anno. In questa stagione [illegible] strade dei due atleti si [illegible] divise e con i nuovi compagni di avventura, Sanguanini e Fenili mirano a confermare le loro straordinarie qualità. In particolare Fenili cercherà [illegible] successo in coppia [illegible] il quotatissimo Fabio Galli, 33 anni, cremonese. Tra i tanti giocatori di alto livello spiccano pure il romano Dioni[illegible] Lequaglie, 3[illegible] anni, in gara con il coetaneo Sandro Cordovana, campione italiano nel 2000 e vincitore della tappa [illegible] Sanremo. In lizza anche molti atleti locali, come Matteo Varnier e Paolo de Angeli, i savonesi Abba e Furfaro e gli altri imperiesi Sassu e Ginulla.



Dopo il successo dell'anno scorso, Imperia accoglie il secondo «Top Italy»

La tappa inaugurale del secondo Top Italy Beach Volley [illegible] approdata a Imperia fortemente voluta da Giuseppe Privitera, direttore organizzativo della rassegna e dalla Polisportiva Corpo [illegible] Movimento, che cura tutta la struttura logistica dell'iniziativa. Privitera conta sulla conferma del successo riscontrato nella scorsa edizione: «Il beach volley gode a Imperia [illegible] ottima tradizione. E' facile prevedere, quindi, che questa ker[illegible] trascinerà centinaia di appassionati sulle tribune appositamente realizzate alla Spiaggia d'Oro. La battigia è infatti stata trasformata in un'autentica arena, pronta a consacrare l'esordio della stagione del beach volley italiano».

Proprio ieri, intanto, gli organizzatori hanno confermato la presenza di venti coppie, che si annunciano molto agguerrite. La «due giorni» imperiese non sarà però limitata ai campioni [illegible] alle loro spettacolari performance. Domani, infatti, i campi della Spiaggia d'Oro accoglieranno oltre 200 ragazzini per il primo Torneo Regionale [illegible] mini-beach volley, proposto dalla Fipav [illegible] dal Csi.

I NOSTRI [illegible]

CLASSIFICA SETTIMANALE

Una valanga di punti per l'Albergo Savona

Valanga di punti per il titolare della maglia [illegible], l'Albergo Savona, inutilmente contrastato dalla brava Generale. Colonna vincente: 3-0, 0-2, 1-1, 2-2, 2-2, 1-0. Vince la tappa con punti 54 Mario Varicelli, maglia rosa; 44 Giorgio Odunato; 42 Sonia Balestri, scheda 22 Generale. [illegible] schede 20 e 29 Generale, Claudia Bortola, classi terze Guidobono, Rino Lupo; 36 schede 13, 25 e 32 Laver Generale; 34 Lino Wazz, Piero Sopzzi, Schumacher Peri, Di Livio Peri, Alessio Salis; 32 Mauro Ciarlo, classi prime Guidobono, classi seconde, Franco Peri, Adriano Peri, Gio Laver e Katia Laver; 30 Francesco Toso, Valentina Doglio, Simone Delmonte; 28 Katia, Rik Laver, Florenzo Bennati, Domenico Minuto, Anna Sole, Franco Minuto, Anita Rossello, Franco Giamello, Mito, Roberto Peri, Superiory, Barrichello Peri, Orso Peri, Gomes. Domenica [illegible] maggio penultima giornata del «Savona Goal». [n.d.m.]

17 TAPPA

MARTEDI' [illegible] APRILE 2002

SAVONA GOAL 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica [illegible] maggio 20[illegible]

1	BORGOSESIA-SAVONA	
2	[illegible]	
3	VADO-IMPERIA	
4	CAIRESE-ALBENGA	
5	BORGIO [illegible]	
6	S. [illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA [illegible]
[illegible] SPORT È ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto/Pallanuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome ________ Cognome ________

BAR o TEAM ________

A LOANO IN GARA I MIGLIORI PEDALI DELLA LIGURIA

Baby ciclisti in passerella al «Trofeo Alpimarittime»

LOANO

Proseguono gli appuntamenti dedicati al ciclismo baby. Domenica il clou era a Loano con la seconda edizione del Trofeo Banca Alpimarittime riservato ai Giovanissimi. Al via le migliori società liguri oltre [illegible] diversi sodalizi provenienti da Lombardia, Piemonte e Tosca[illegible]. Nella G1 affermazione di Ivano Genca (S.C.Team Ciclomania) e ottimo terzo e quarto posto per la Ciclistica Bordighera rispettivamente con Riccardo Cademazzi e Simone Condrò. Nella [illegible] maschile doppietta per la U.C.Morego che ha collezionato oro ed argento [illegible] Ruggero Robotti [illegible] Emanuele Crovetto. Da segnalare il quarto posto [illegible] Giuseppe Grimi (Bordighera) ed il settimo di Andrea Valentini (A.S.Andora).

Nella G3 piazza d'onore per Nicolò Bonifazio, forte portacolori dell'Andora mentre Fabio Romita (U.C.Alassio) si è piazzato al terzo posto. Sempre nella G3, ma in campo femminile, affermazione di Barbara Barbe[illegible] (A.S.Andora) che ha avuto la meglio su Gloria Romano, altra portacolori del [illegible] alassino diretto da Angela Gaibisso. Nella G4 maschile è stato Giorgio Della Volpe, dell'Ospedaletti, a salire sul gradino più alto del podio. Lui ha avuto la meglio [illegible] Federico Buzzone (UC Morego) e Andrea Battaglia (Team Gros[illegible] Sport). Quinto posto per Marco Cardone (U.C.Alassio) che, a sua volta, ha preceduto Matteo Fecondo (Ospedaletti) e Simone Giorgeschi (Bordighera). Nella G5 maschile podio tutto per l'Andora con, in ordine di metallo pregiato, Loris Cirino, Leonardo Bonifazio e Alessandro Borilo. Quarto posto per Francesco Cardone dell'Alassio. Nella G6 femminile ancora un successo per Erika Brunetto, portacolori del sodalizio alassino. [g. o.]

LE SCONFITTE DI ALUMELTA LIGURIA E SAVONA AVIS

Hockey su prato amaro per le formazioni liguri

Sconfitte p[illegible] le savonesi impegnate [illegible] parti[illegible] di recupero della seconda giornata di andata del campionato di serie B. Liguria e Savona son state battute rispettivamente da Moncalvese e Benevenuta Bra. Al «Levratto» [illegible] Zinola i biancoblù di Carlo Colla hanno perso per 3-2 concedendo i tre punti in palio alla compagine di Moncalvo, [illegible] [illegible] Savona con l'intenzione [illegible] strappare almeno un punto. Le cose si erano messe bene per L'Alumelta Liguria passato in vantaggio per 2-0 grazie alle realizzazioni di Roberto Isopo e Alessandro Biglino. Nella ripresa la Moncalvese, complice anche una serie di errori dei padroni di casa [illegible] riuscita prima a pareggiare le sorti dell'incontro mentre nel finale ha messo ko i biancoblù. Il Liguria era reduce dal pari interno ottenuto [illegible] 25 aprile sempre a Zinoa contro [illegible] Cus Genova.

Sconfitta esterna invece per il Savona Avis sul terreno della Benevenuta Bra nel match di [illegible] della seconda giornata nel campionato cadetto. Con una formazione largamente rimaneggiata, composta in prevalenza da giocatori del settore giovanile, il team di Pinna ha disputato comunque nel complesso una buona partita. I gol dei padroni di casa sono arrivati nella ripresa, dopo che i biancoverdi si erano resi pericolosi [illegible] un paio d'occasioni. Domenica prossima, nell'ulti[illegible] giornata di campionato, i savonesi ospiteranno a Zinola il Rassemblement Piemontais [illegible] l'obiettivo dichiarato di [illegible] la vittoria al fine di chiudere in positivo una stagione di transizione, non certamente entusiasmante sotto l'aspetto [illegible] risultati, ma che allo stesso tempo è servita a gettare in chiave futura [illegible] fondamenta di una prima squadra competitiva. [r. p.]

DIETRO LE QUINTE DEL TEATRO CHIABRERA: LA PASSIONE DI ALESSIA MERZ, DI CLAUDIO LAURETTA E DEI MATIA BAZAR

Arrivederci all'anno prossimo

«Sportivo», un grazie a tutti i nostri lettori

SAVONA

Con questa pagina, [illegible] cui ripercorriamo per i nostri lettori alcuni emozionanti [illegible] della manifestazione, passa in archivio l'edizione 2002 dello Sportivo dell'Anno, mentre vanno verso [illegible] anche i referendum legati al «Savona Goal», la cui scheda è pubblicata sull'edizione savonese del giornale.

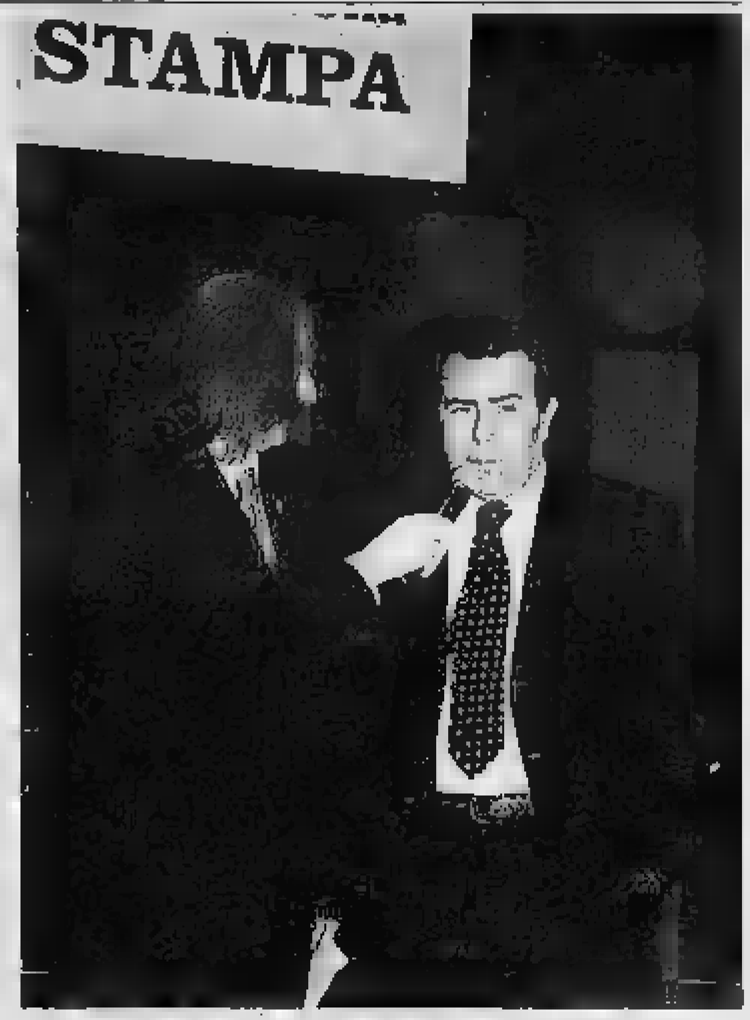
Le prime due immagini [illegible] - è d'obbligo - per Bettino Piro, presidente del Savona lanciato [illegible] la C2, e per Claudio Mistrangelo, che ha condotto la Rari a una brillante semifinale, risultato che la squadra biancorossa non otteneva da ben cinque anni.

Dobbiamo ancora una volta ringraziare i nostri lettori e tutti gli sportivi savonesi, che ci hanno seguito e spesso anche aiutato, [illegible] tutti gli enti [illegible] persone [illegible] hanno contribuito alla realizzazione delle due serate al Chiabrera, della Città dei motori e della Città dei bambini, che per due giorni hanno cambiato il volto della città. La Stampa, il Comune di Savona e l'Autorità Portuale danno [illegible] tutti l'arrive-[illegible] all'anno prossimo, ricordando in particolare la preziosa collaborazione dei partner commerciali Acqua Sant'Anna e Sagor, [illegible] Fondazione Carisa, dell'agenzia Eccoci e della cooperativa Covi.

Facendo un ultimo salto dietro le quinte, dobbiamo dire grazie in particolare ad Alessia Merz [illegible] Claudio Lauretta, che hanno voluto condividere ogni momento delle prove e delle due serate, affiancando organizzatori e tecnici anche nei minimi dettagli e ben oltre quello che avrebbe potuto essere il loro semplice impegno professionale. Lo stesso vale per i Matia Bazar, che hanno interrotto la loro trionfale tournée da vincitori del Festival per essere al Chiabrera, dove hanno suonato con la consueta bravura e grande, passionale impegno.



Bettino Piro, presidente del Savona calcio, [illegible] un radioso sorriso vicino alle due vallette che lo hanno premiato



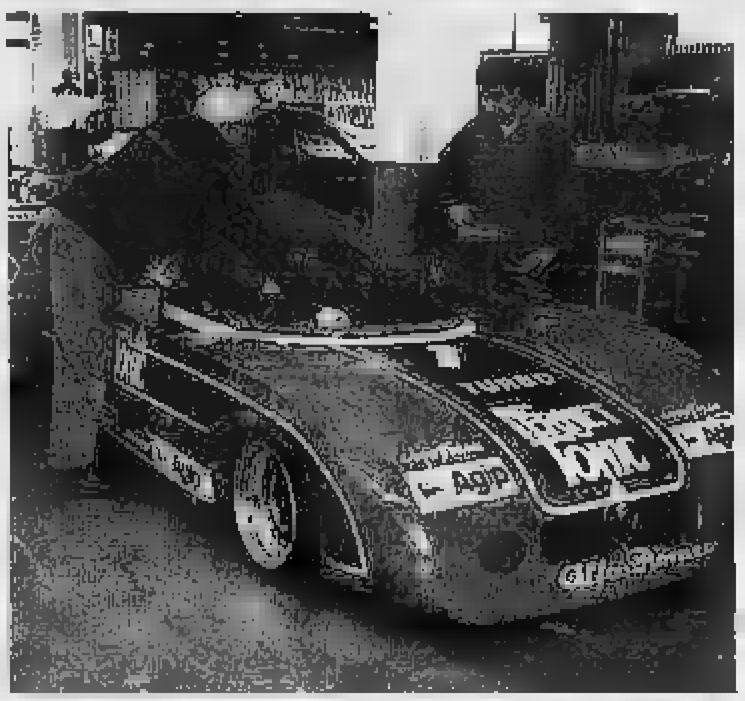
Il tecnico della [illegible] Mistrangelo si confessa sul palco del Chiabrera



A sinistra il Chiabrera gremito di gente: un pubblico caldo e appassionato, che non ha lesinato applausi per i big dello spettacolo, ma anche e soprattutto per i campioni savonesi, a [illegible] dai giovani e giovanissimi Golden Boys e Olimpic Gold. A destra [illegible] momento dell'esibizione dei Matia Bazar, [illegible] maschi, che assistono compiaciuti al [illegible] tutto dedicato a Silvia Mezzanotte







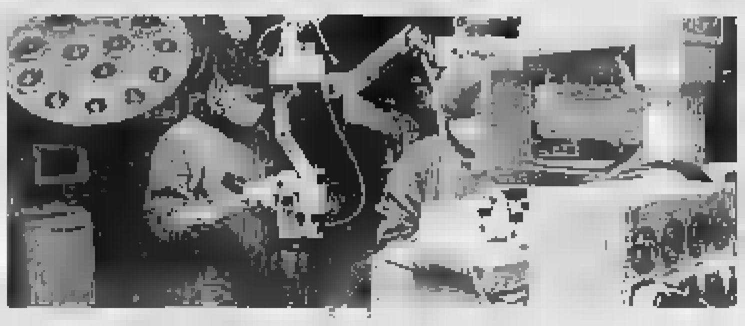
Nel fotoservizio di Gianni Chiaramonti, da sinistra il Moro di Venezia nelle acque davanti a Savona, l'Alfa Romeo 12 cilindri del 1977 campione del mondo amorevolmente «curata» da Elio Berruti prima di essere esposta, una pimpante Alessia Merz mentre intervista Corradi, bomber del Chievo, vincitore del «Premio Au Campiun»



I CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

■ «L'escamotage [illegible] quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia [illegible] volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code [illegible] proteste aspettando la consegna dei referti

■ Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia [illegible] cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a [illegible] del lungo ponte del 25 aprile [illegible] la festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del servizio fosse allo sportello, [illegible] è creata una coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa [illegible] chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali [illegible] Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato; analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le [illegible] prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima [illegible] da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» [illegible] indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo [illegible] infatti, la Regione ritiene che [illegible] il passaggio [illegible] pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La p[illegible] no sarà cioè visitata da [illegible] infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere assistita [illegible] rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto soccorso o in rianimazione, [illegible] naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano [illegible] un cambio di codice, perché emerge una situazione più grave di previsto. Siccome [illegible] «codici gialli» non [illegible] ticket, [illegible] su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, [illegible] che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

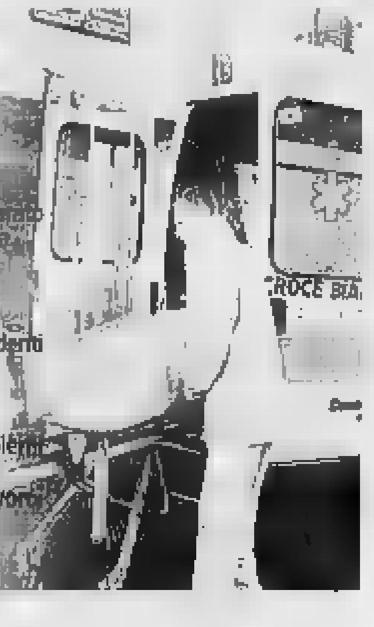
LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun [illegible]so. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o [illegible] la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i [illegible] di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che [illegible] un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che quel paziente non poteva sapere, a priori, se [illegible] suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli esami. Secondo: saldare il debito all'accettazio[illegible]. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale con il quale fare [illegible] versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con [illegible] bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI AI CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di [illegible] «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto [illegible]. La Regione provvederà [illegible] nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.

[illegible]

- Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta [illegible] medico di famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se [illegible] fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
- I bambini fino a tre anni di età
- I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, [illegible] che richiedevano comunque una prestazione da ospedale
- Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro anche se non grave
- Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria





L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite

reazioni

«ESATTORI noi! Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagi[illegible] così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto [illegible] pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza [illegible] provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl [illegible] Aso, e i responsabili dei principali [illegible]partimenti di emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket [illegible] non ticket debba essere il ricovero. «Chi viene ricoverato [illegible] paga, chi [illegible] viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, [illegible] che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma a chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, [illegible] primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso; che [illegible] l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve [illegible] fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto soccorso in barella. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo il [illegible] per [illegible] dei casi [illegible] gravi, cioè «codici rossi e gialli».

[illegible] dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al [illegible]iovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo [illegible] tassa, ma dare risposte corrette al problema». Il dottor Pier Roberto [illegible]li, primario di chirurgia d'urgenza [illegible] Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo [illegible] non si [illegible] ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto soccorso non è diminuito».

La prova del nove si avrà con [illegible] pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel marzo [illegible] alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa 5 mila persone che per quattro anni non avevano pagato [illegible] tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante [illegible] via Chiabrera Odasso [illegible] ha chiesto, con una raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito [illegible] nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza [illegible] solidarietà che [illegible] i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti [illegible] scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato [illegible] bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, [illegible] miliardi 665.728.446 lire (pari a 1.376.733,85 euro) sono stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione [illegible] 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase [illegible] realizzazione. Interventi immediati in casi di necessità. Anche quest'anno - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire [illegible] attrezzature terapeutiche e diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, [illegible] per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. [illegible] sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si sono verificati casi nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, [illegible] precise e tassative.

«Come ogni anno, [illegible] dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato [illegible] primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco [illegible] in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori [illegible] Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha [illegible] geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. era dovuta ad una grave malattia del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è scritto su "La Stampa" del [illegible] "Molti sono gli anziani ricoverati [illegible] non per vere malattie, ma perché la famiglia non può o non sa come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o [illegible] loro esiti invalidanti. Tuttavia, [illegible] inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'al[illegible] ministro della Solidarietà sociale "nel 1998, 2 milioni di famiglie italiane [illegible] scese sotto la soglia della povertà [illegible] fronte del carico di spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia [illegible]".

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che [illegible] costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente sca[illegible] con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami [illegible] vigili urbani del quartiere, [illegible] dovrò rassegnare ad uscire il mattino con [illegible] vestito scuro e tornare la sera e [illegible] con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL [illegible] AL VERDE

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

[illegible] Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, [illegible] Tricarico, alle comunali [illegible] Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono [illegible] candidato sindaco [illegible] Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti [illegible] presentano con Rc [illegible] alternativa [illegible] centro-sinistra, mentre a Torino sono nell'Ulivo [illegible] Rc all'opposizione».


L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA LE POLEMICHE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, [illegible] Caselle la Lega abbandona il Polo

[illegible] La Lega Nord, esce dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, [illegible] tanto [illegible] candidati [illegible] simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che [illegible] Carroccio [illegible] già fatto [illegible] settimane fa, provocando un terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, [illegible] sorpresa, il [illegible] libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista [illegible] candidati, anche autonomi, con [illegible] simbolo della Lega Nord per [illegible] elezioni del 26 maggio.


Il segretario della Lega Nord, **Roberto Cota**

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della [illegible] Mas e reduci della Rsi, saluti romani e inni a Le Pen «vincitore [illegible] Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi vi ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo [illegible] partito di Fini, dopo la [illegible] di Fiuggi e [illegible] Bologna, in cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini [illegible] fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si è tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al [illegible] in città e all'opposizione [illegible] Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, [illegible] responsabile provinciale dei Comunisti italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro al leader di [illegible] a Palazzo Lascaris (che è opposizione [illegible] sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile [illegible] il ruolo istituzionale [illegible] presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno [illegible] interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se non sia stato commesso [illegible] reato di apologia del fascismo».

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di [illegible] partecipazione per le vittime di Salò»

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio [illegible] adottare la strategia [illegible] silenzio. Visto che è riuscito [illegible] cogliere soltanto gli aspetti meno significativi [illegible] vicenda. Senza capire che la riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla [illegible] una sua «cristiana partecipazione, sia che si ricordino le vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, né con [illegible] penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si [illegible] battuti per la libertà e la democrazia».

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto [illegible] presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad una manifestazione estremista. Ferma restando la nostra repulsione per [illegible] atto che rasenta l'apologia [illegible] fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An [illegible] Piemonte: «Non accettiamo lezioni da [illegible]. Tanto più che Galasso, come lui stesso afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. [illegible] necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per [illegible] grande piattaforma che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi»

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE [illegible]

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata


Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale

reportage

Giovanna [illegible]

QUANTI sono i fans [illegible] Pen sotto la Mole? Qual è, in città, il [illegible] della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che non si riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi [illegible] i giovani che domenica erano accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia [illegible] nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», a ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune [illegible] Centro-Sud, [illegible] al Veneto. Ma pur sempre un [illegible] movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra soffia forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con «il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, e «Né con gli arabi né con gli Usa» dopo [illegible] strage delle torri gemelle.

I FORZANUOVISTI. Il loro leader arriva [illegible] una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato in legge, 29 anni, parla [illegible] «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggi[illegible] Londra [illegible] tempo dall'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione [illegible] partito fascista). Sala : «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'infor[illegible] meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori; «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che [illegible] l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra [illegible] po' ci toglieranno pure il Natale». «Non [illegible] vero [illegible] siamo contro gli omosessuali: purché [illegible] l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad essere di Stato. Devono [illegible] accettate anche le altre, per carità. [illegible] perché [illegible] Stato deve aiutarle tutte?». Il tema forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo [illegible] rimpatrio, e che siano aiutati [illegible] loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio [illegible] Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italia[illegible] Non necessariamente con la testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o [illegible] bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra; anche se «Chi lo gestisce [illegible] ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali [illegible] trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri [illegible] pensiero non omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in contatto [illegible] tutti gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa di gruppi diversi, anche non di destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta [illegible] fondi per il restauro [illegible] monumento all'«Ardito», dopo un c[illegible] alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro [illegible] librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO STADIO. In passato negli ultrà granata c'erano [illegible] gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con le croci celtiche. Si stimano in [illegible] centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il disco[illegible] vale solo per [illegible] parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Sala (che [illegible] Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è [illegible] parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolice[illegible] una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per la commemorazione dei morti di Salò, non lo nega: «Ai nostri cortei spesso si [illegible] ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferie. E in più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle del Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri [illegible] Italia. E ci piace Bossi quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due [illegible] fa la Lega ha raccolto migliaia [illegible] firme contro l'immigrazione, con gente [illegible] tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. Ma [illegible] chiaro che [illegible] spostamento di An su posizione quasi centriste apre uno spazio a destra, che tende ad essere colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno di Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega [illegible] viceversa.

L'«ALTRA» DESTRA E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari del Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alle scritte sui muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, han[illegible] sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che ci piaccia, ma loro non l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». Se Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro [illegible]. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche [illegible] ebraiche: ma per favore, siamo nel 2002. Sono anacronistici: è [illegible] peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma [illegible] abbiamo fatto, da allora, un sacco di strada. Loro no».

I LIBRI
- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» di Léon Degrelle
- «Guardia di ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli [illegible]» di J.R.R. Tolkien

LA MUSICA
- Zeta Pm
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

[illegible]
- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della Rsi

I LUOGHI
- Centro studi L'Araldo, via Baretti [illegible]
- Circolo culturale Excalibur, via [illegible]aldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

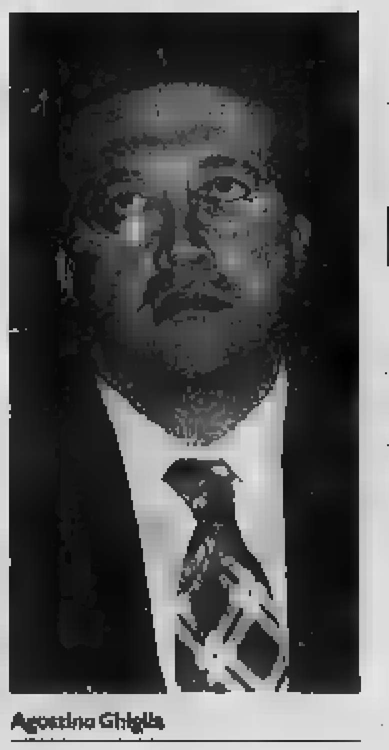
LE ASSOCIAZIONI
- Associazione nazionale combattenti [illegible]
- Associazione delle ausiliarie della Rsi
- Associazione famiglie caduti e dispersi della [illegible]
- Associazione nazionale volontari [illegible] guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

LE SIGLE
- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale di Adriano Tilgher

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono

intervista


Agostino Ghiglia

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione [illegible] saluto romano? con [illegible] capogruppo [illegible] An, [illegible] Galasso, a fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, ha soltanto partecipato [illegible] una funzione religiosa».

Ghiglia come vede questa sorta di ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano [illegible] nostalgia al Ventennio?

«Secondo me non può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa [illegible] nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole sono poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presen[illegible] alle elezioni amministrative [illegible] maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi. Da noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra [illegible] Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

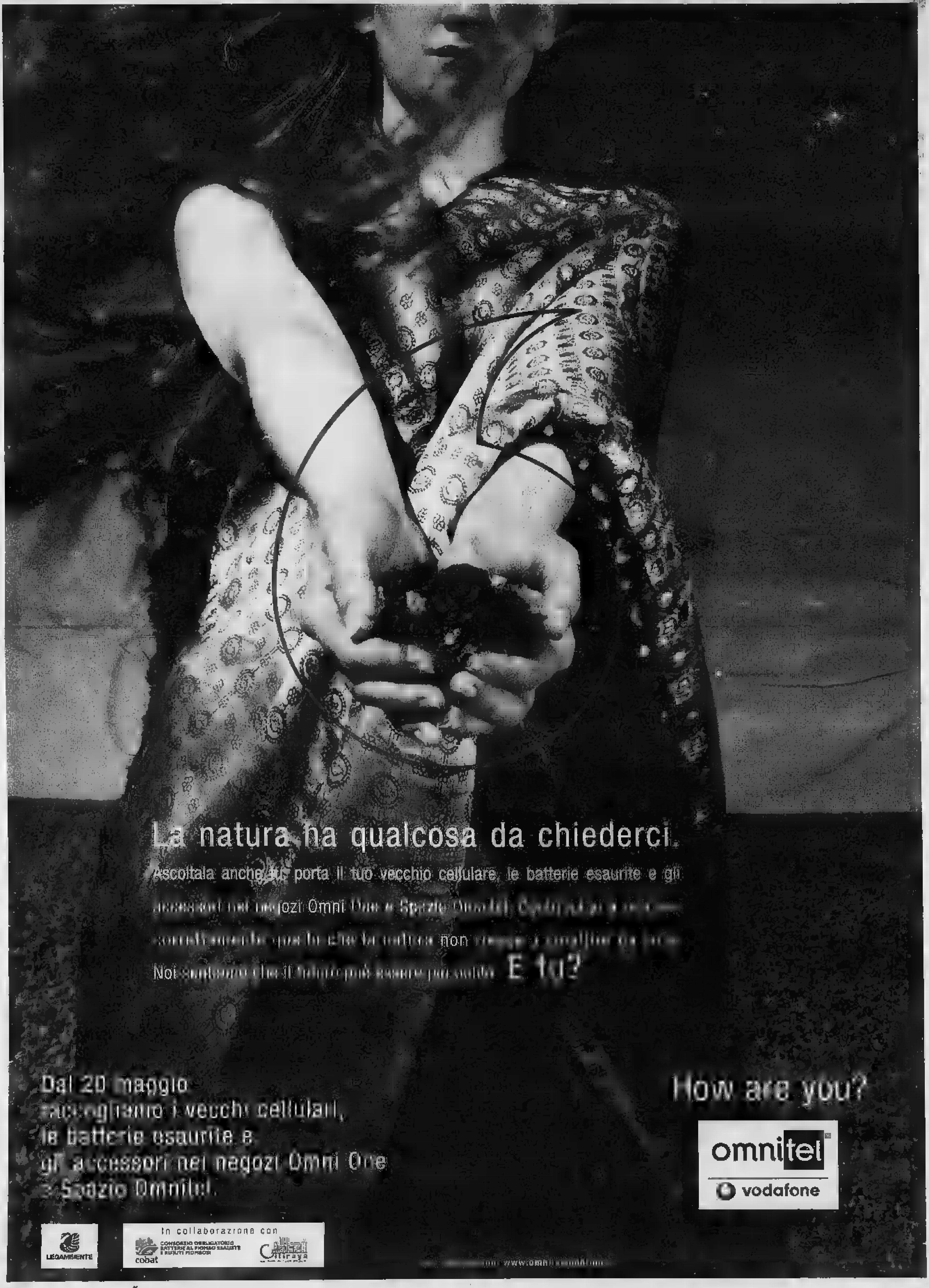
«Fini ha suggerito [illegible] linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

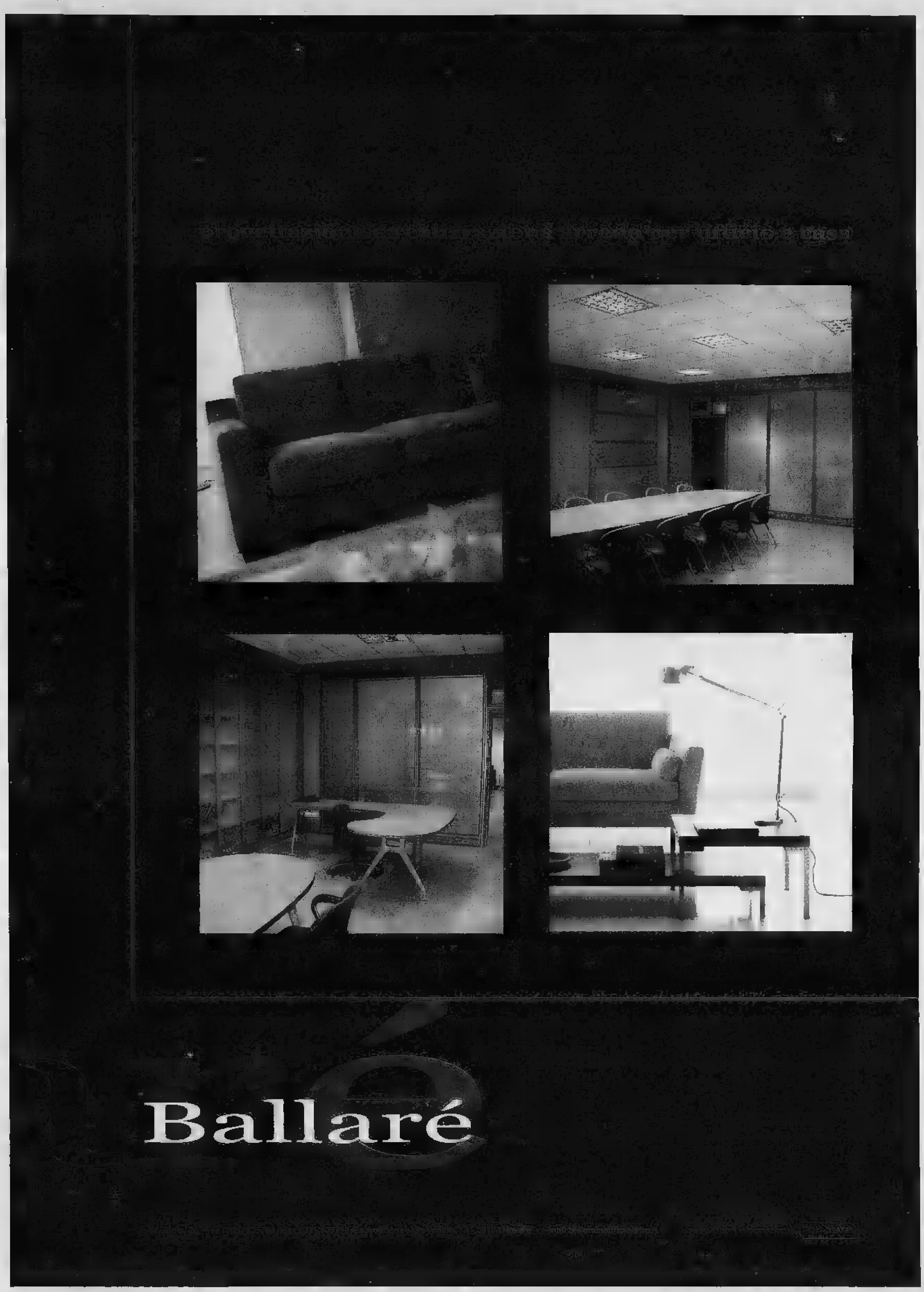
Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non sono affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata [illegible] la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma, tanto meno per la p[illegible] di movimenti estremi».

[illegible] al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
Ascoltala anche tu: porta il tuo vecchio cellulare, le batterie esaurite e gli
E tu?
Dal 20 maggio
raccogliamo i vecchi cellulari,
le batterie esaurite e
gli accessori nei negozi Omni One
e Spazio Omnitel.
How are you?
omnitel
vodafone
In collaborazione con
LEGAMBIENTE
cobat


Ballaré

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 363[illegible], E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [illegible] 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

CARPENTIERE DI NOVARA [illegible] PENSIONATO DI GATTICO

Morti in ospedale dopo due infortuni

NOVARA

Erano precipitati, da un tetto e da un ponteggio, sabato 20 aprile, [illegible] Galliate [illegible] Gattico. Due incidenti a pochi chilometri e a poche ore di distanza un'uno dall'altro, accomunati anche da una prognosi riservata, nel reparto di Rianimazione. I due uomini sono [illegible] ieri pomeriggio al «Maggiore» di Novara.

Le loro condizioni erano subi[illegible] apparse gravissime. Il primo incidente era accaduto [illegible] Galliate. Sebastiano Ligios, [illegible] anni, carpentiere, stava lavorando [illegible] via Novara 43, intorno alle 13,45. Pare che si fosse issato su un ponteggio, dal quale è caduto, forse colpito da [illegible] malore. Amedeo Bidese, di 63 anni invece era [illegible] Gattico, intento, con altri uomini del paese, intorno alle ore 16, a verificare il tetto dell'oratorio. Faceva infatti parte di un gruppo [illegible] volontari che si occupa delle necessità della parrocchia. Il pensionato, conosciuto [illegible] stimato in paese, è precipitato, [illegible] si sa [illegible] in seguito [illegible] un movimento brusco o ad un malore. Lo avevano soccorso le persone che in quel momento affollavano l'oratorio [illegible] il campo di calcioPer tutti e due [illegible] reso [illegible] il [illegible] nel reparto di Rianimazione del Maggiore. [c. m.]

[illegible] STAZIONE FERROVIARIA DI NOVARA



Cade e scivola sotto [illegible] treno Scivola dal treno [illegible] corsa Un dramma che ha avuto ieri decine di testimoni alla stazione ferroviaria di Novara. Vittima un giovane ucraino di 26 anni, diretto a Milano [illegible] compagnia della convivente e di una coppia di amici ucraini.

Meneghini A [illegible] 37

LA SCOSSA AVVERTITA DISTINTAMENTE IN TUTTA LA PROVINCIA

Dieci secondi di paura per il terremoto nel Vco

VERBANIA

Un rombo smorzato e dieci secondi di vibrazioni. Così alle 17,14 di ieri si è manifestata la scossa di terremoto, tra il quarto e quinto grado della scala Mercalli, che ha interessato il Vco. E' stato un fenomeno sismico circoscritto che si [illegible] propagato in un'area compresa tra Verbania, Domodossola e Toceno. Un po' di apprensione ma non c'è stato alcun danno, [illegible] alle persone [illegible] alle case.

Molti [illegible] scesi [illegible] strada. Villadossola, la città dove la terra ha tremato più intensamente, parecchie sono state le persone che, nell'incertezza di quanto stava accadendo, hanno lasciato l'abitazione. «Ho visto un muretto [illegible] cemento ondeggiare» racconta [illegible] agricoltore di Domodossola. «Ero in ufficio - dice un'impiegata verbanese - quando la sedia ha iniziato a sussultare. Abbiamo sentito un rumore cupo, prolungato. Che paura». L'incertezza [illegible] preoccupazione si è riversata sulle linee telefoniche delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco.

Puntuale comunque la conferma da parte dell'Osservatorio geofisico [illegible] vara che ha diffuso subito, attraverso il direttore Giuseppe De Antoni, i dati forniti dall'Istituto nazionale [illegible] geofisica: evento sismico di magnitudo pari a 3,5 gradi della scala Richter [illegible] a 5 gradi della scala Mercalli; epicentro nel triangolo tra Verbania, Domodossola e Toceno a 46 gradi [illegible] 9 primi [illegible] latitudine nord e a [illegible] gradi e 45 primi di longitudine est. Una scossa di queste dimensioni si era registrata nella tarda primavera del '92. [f. ru.]

IERI MATTINA SVOLTA NELLE INDAGINI PER L'EPISODIO DELLA MOLOTOV CONTRO LA SEDE DI FORZA ITALIA

L'attentatore si è costituito

Cinquantenne di Novara: gesto non politico

Marco Piatti

[illegible]

I carabinieri l'avrebbero visto in città, che camminava, [illegible] lui li ha preceduti: «Aspettate, sto venendo [illegible] costituirmi».

Si è conclusa così la «latitanza» dell'uomo che ha scagliato una artigianale bomba molotov venerdì [illegible] la sede di Forza Italia, in viale Roma a Novara. Dopo due giorni passati a riflettere su quello che aveva fatto, in stato di ebbrezza etilica - [illegible] lui stesso avrebbe ammesso durante l'interrogatorio - si è consultato [illegible] i suoi avvocati, il quale gli ha consigliato di costituirsi.

Anche perchè i carabinieri sapevano bene chi fosse, l'avevano identificato già nella serata [illegible] venerdì. E quindi la sua «fuga» sarebbe durata poco. E così [illegible]. V., [illegible] anni, di Novara, [illegible] precedenti penali, ma in situazioni psichiche difficili, da tempo in cura antidepressiva, ha deciso di presentarsi spontaneamente dai carabinieri. Sempre durante l'interrogatorio, assistito dai suoi avvocati, avrebbe spiegato i motivi del folle gesto.

Ha confessato di averlo fatto per un impeto d'ira, e di avere perso [illegible] testa [illegible] termine di un'accesa discussione politica. L'animo agitato, [illegible] mente poco lucida. E così, nel giro di una decina di minuti, G. V. ha [illegible] in atto il suo gesto sconsiderato. Ci voleva un'azione dimostrativa.

Recupera una bottiglietta, forse di birra, la collega a una miccetta, ed ecco fabbri[illegible] [illegible] molotov. Poi, [illegible] bersaglio: la sede di Forza Italia. Una corsa sotto il balcone, [illegible] lancio, [illegible] poi la fuga tra gli occhi attoniti dei passanti in viale Roma, nel pieno pomeriggio di venerdì.

[illegible] proprio per questo, la sua azione sconsiderata non poteva certo passare inosservata: raccogliendo una serie di testimonianze, i carabinieri l'hanno identificato, ma quando [illegible] sono andati al [illegible] domicilio non c'era.

Passato lo stato di alterazione, il novarese [illegible] mezz'età ha cominciato a riflettere. [illegible] deciso di contattare il suo avvocato che gli ha consigliato di costituirsi immediatamente. Non c'era via d'uscita. E così B. V. ha concluso [illegible] [illegible] weekend [illegible] follia ieri mattina. Pentendosi di quello che ha combinato, scusandosi con Forza Italia [illegible] promettendo di risarci[illegible] ogni danno recato alla sede «azzurra» di viale Roma.

Nessun legame con movimenti politici, ma un'azione del tutto a titolo personale. Per la quale però sarà denunciato per danneggiamenti.



La sede di Forza Italia in Viale Roma a [illegible]. L'autore del gesto è stato denunciato

INCIDENTE ALL'ISTITUTO «GALLETTI» DI DOMODOSSOLA, NON SONO GRAVI

Cinque studentesse ferite dall'acido solforico in aula

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Cinque studentesse raggiunte al volto e al collo dall'acido solforico schizzato da una provetta durante un'esercitazione [illegible] scuola. Una, la più grave, per precauzione è stata trasportata al Cto di Torino dove è stata dimessa dopo accurati accertamenti.

E' successo sabato mattina durante la quarta ora di lezione all'istituto professionale «Galletti» di Domodossola. Le ragazze della prima B dell'indirizzo chimico-biologico stavano seguendo la lezione in laboratorio.

«Ad un certo punto - racconta il preside Salvatore Pugliafito - dalla provetta sono schizzate alcune gocce che hanno raggiunto cinque studentesse, provocando piccole ustioni. Una è stata investita dall'acido in modo più preoccupante, così [illegible] stata accompagnata al Pronto Soccorso dell'ospedale San Biagio. Da qui è stata trasferita al centro specializzato di Torino, ed è già tornata a casa».

La giovane, quindicenne di Masera, non è ancora rientrata a scuola, così come un'altra compagna.

Le altre tre giovani colpite, invece, ieri mattina erano regolarmente in aula anche se decisamente spaventate per quanto accaduto sabato. Una di loro con una vistosa fasciatura al volto.

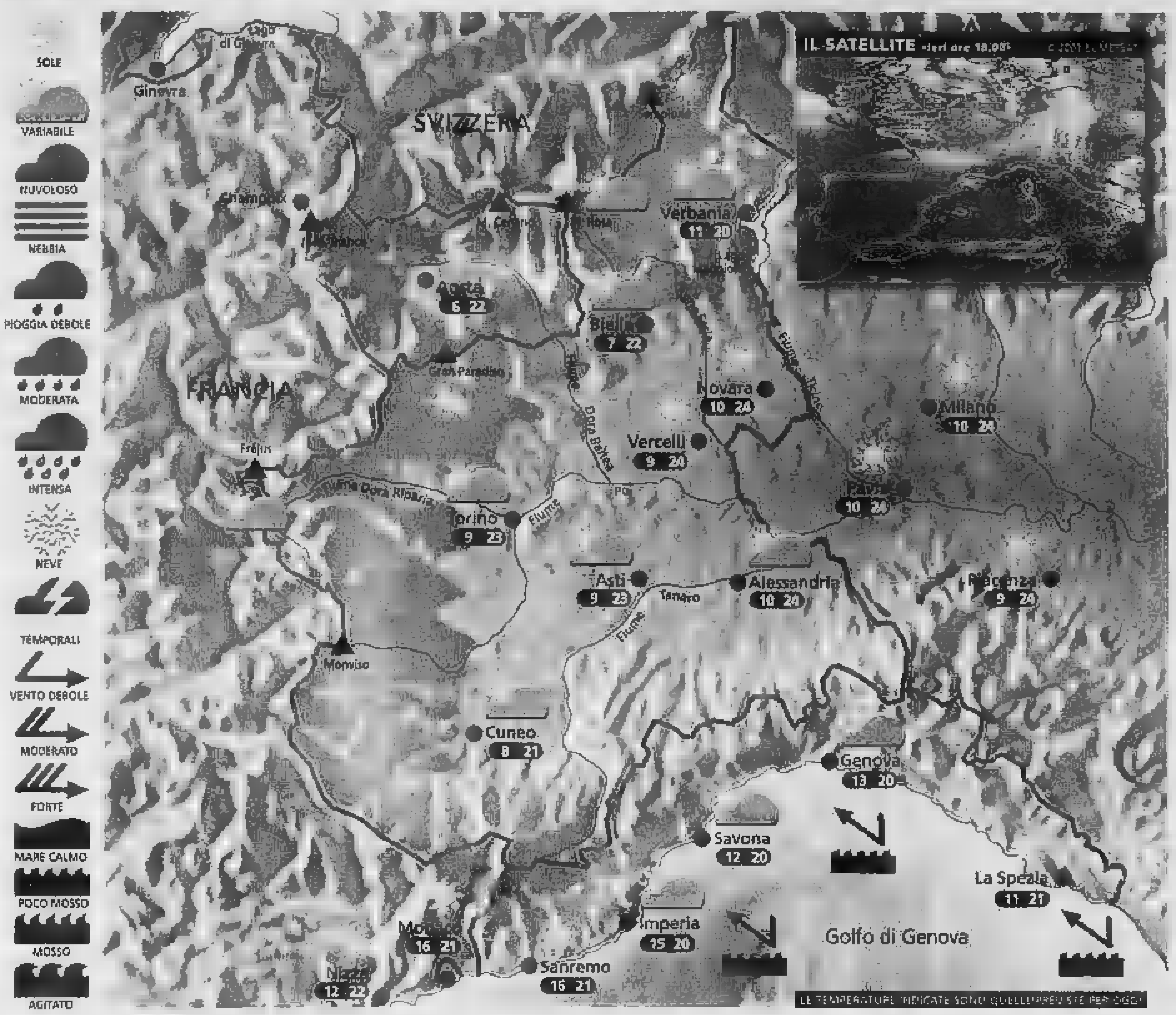
«Le ustioni - [illegible] il preside - fortunatamente non hanno interessato gli occhi. Solo collo e fronte».

Pugliafito rassicura studenti e genitori e chiede di evita[illegible] allarmismi: «Nelle [illegible] di laboratorio si evitano gli esperimenti pericolosi. Siamo impegnati per garantire la [illegible] sima sicurezza all'interno della scuola e per questo facciamo di tutto. Ma quando si lavora molto può anche succedere. Non capita nulla soltanto [illegible] chi non fa nulla [illegible] nostra attività didattica è molto ricca. La metà dei ragazzi del 'Galletti' sono iscritti ai corsi di Chimica, anche perchè garantiscono facili sbocchi occupazionali nelle tante aziende del territorio. E prima delle lezioni pratiche ci sono quelle teoriche, dove si parla anche dei rischi [illegible] varie sostanze».



L'Istituto professionale Galletti, scuola che ha formato intere generazioni domesi

BOLLETTINO METEO | OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni

Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la [illegible] è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari: queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo la catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che un fronte fr[illegible] vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a [illegible] riporti stabilità, ma fenomeni [illegible] potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

[illegible]: www.meteolive.it

ANCONA	16 21	REGGIO CALABRIA	14 21
BARI	16 21	ROMA	13 22
BOLOGNA	12 24	VENEZIA	13 22
CAGLIARI	11 26	BARCELLONA	11 18
CATANIA	13 23	BRUXELLES	4 12
CATANZARO	14 22	FRANCOFORTE	8 13
FIRENZE	10 22	GINEVRA	7 18
OLBIA	12 22	LONDRA	8 13
PALERMO	15 20	MONACO DI BAVIERA	0 15
PERUGIA	11 22	[illegible]	6 13
POTENZA	10 19	[illegible]	7 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 20 minuti; [illegible] alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA [illegible] si [illegible] alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti



TRAGICO INCIDENTE IERI ALLA STAZIONE DI NOVARA SULL'INTERREGIONALE DELLE 20 APPENA PARTITO PER MILANO

Straziato dalle ruote [illegible] treno

Vittima un giovane sceso dal convoglio in corsa

Cristina Meneghini
NOVARA

Scivola dal treno in [illegible] e le [illegible] lo straziano. Un dramma che ha [illegible] decine [illegible] testimoni alla stazione ferroviaria di Novara ieri alle ore 20. Molti dei passeggeri dell'interregionale Torino-Milano 2029, sotto choc per l'incredibile incidente, piangevano e urlavano mentre si allontanavano dalla stazione. La dinamica è ancora in via di ricostruzione. Vittima un giovane ucraino di 26 anni.

Pare che fosse [illegible] salito sul treno diretto a Milano in compagnia della convivente [illegible] di una coppia [illegible] amici ucraini, tutti diretti nella metropoli lombarda. Cosa sia accaduto cercheranno [illegible] stabilirlo [illegible] testimonianze. [illegible] treno [illegible] appena partito.

L'uomo avrebbe azionato la leva di emergenza per l'apertura [illegible] porta della [illegible] [illegible] sui era salito. La convivente sarebbe scesa per prima, poi è toccato all'uomo. [illegible] quale, nel tentativo [illegible] scendere, ha dovuto fare i conti con il risucchio d'aria causato dal treno che stava prendendo la velocità. E' finit[illegible] la testa sotto la vettura: il carrello, la struttura che sorregge le [illegible] e le parti meccaniche, lo ha stritolato. L'urto è stato tremendo. L'arresto del [illegible] [illegible] stato quasi immediato, [illegible] che l'ultimo vagone era a pochi metri dal termine della pensilina. Qualche passeggero ha infatti azionato il freno di emergenza, allertando così le procedure di sicurezza. Il convoglio si è fermato, il personale di Trenitalia, i medici del 118 e gli agenti della Polfer hanno prestato aiuto al giovane. Ma per lui non c'era più nulla da fare. Alla stazione di Novara [illegible] arrivati gli uomini della Scientifica e [illegible] medico legale per i rilievi del caso. [illegible] amici del morto [illegible] stati accompagnati [illegible] Pronto Soccorso in grave stato di choc. I medici e gli agenti della Polfer, che stanno indagando sul caso, hanno dovuto cercare [illegible] interprete per poter comprendere le loro parole e ricostruire i fatti. E tra la gente hanno cercato qualcuno che potesse aiutarli a ricostruire l'incidente, che ha destato profonda impressione [illegible] il personale in servizio alla stazi[illegible]: «Dieci anni fa purtroppo si era verificato un incidente mortale. Questo però, dall'interno di una carrozza, è un caso davvero singolare».



Il corpo senza vita del giovane alla stazione ferroviaria di Novara; alla scena hanno assistito molti pendolari che hanno [illegible] lasciato la stazione in stato di choc

ARONA, SCOPERTO CASO CHE FA INDIGNARE

Terra [illegible] ossa e teschi [illegible] cimitero [illegible] stadio

Se ne sono accorti i residenti perchè i bambini giocavano coi resti che risalgono all'Ottocento

Franco Filipetto
ARONA

I centralini dei carabinieri e dei vigili urbani di Arona sono stati bersagliati ieri da chiamate degli abitanti del quartiere Monte [illegible] e Tre Ponti, [illegible] [illegible] messaggio d'allarme: «Venite sul posto, i ragazzi stanno giocando nella spianata dove avrebbe dovuto sorgere lo stadio nuovo, tra via Crosa e il campo sportivo di via Monte Nero, con resti di [illegible] umane, teschi, tibie, mascelle, rotulèe». [illegible] carabinieri non è restato che accertare che rispondeva al vero.

> Ieri sono intervenuti i carabinieri disponendo trasporto del materiale all'ossario cittadino

Una lunga serie di camion avevano trasportato della terra fresca, prelevata dai lavori che sono [illegible] corso per l'ampliamento [illegible] del cimitero principale, le ruspe hanno prelevato con [illegible] [illegible] anche i resti umani. Un cantiere per gli scavi è allestito dal 25 febbraio dal lato di via Monte Rosa, il parcheggio esterno è stato transennato per consentire il movimento delle macchine edili e l'andirivieni degli autocarri che prelevavano la terra. Saranno realizzati 441 nuovi loculi e 96 cellette ossario, il tutto per una spesa di circa 437 euro. Preoccupati i vigili urbani hanno chiesto l'intervento del sindaco Mario Velati e di alcuni consiglieri comunali che non hanno potuto far altro che constare quanto [illegible] accaduto. I primi a recarsi sul posto sono stati i [illegible] del Gasma, il Gruppo archeologico storico mineralogico aronese, con tre esperti quali Galli, Di Bella e Manni. [illegible] presidente Carlo Manni ha detto: «I lavori sono in corso nella parte più vecchia del cimitero quella risalente probabilmente ai primi dell'ottocento, infatti i vecchi testi datano l'esistenza di questo cimitero [illegible] quel periodo, in pratica da quando fu spostato da piazzale Nazario Sauro. Ipotesi lo potrebbero far risalire ad un periodo ancora antecedente, addirittura risalente al periodo della peste. Ci sembra comunque assurdo che almeno le [illegible] non siano state trattenute subito, [illegible] siano finite in una discarica a cielo aperto». Anche Mario Mariani, consigliere comunale del gruppo misto si è inorridito: «Non [illegible] colpa gli amministratori, [illegible] coloro che dovevano seguire i lavori. [illegible] terra andava filtrata prima [illegible] uscire dal cimitero. [illegible] inaudito quando mi sono recato sul posto ho visto i ragazzi con [illegible] moto che facevano motocross tra i poveri resti. Qualcuno aveva nelle mani persino un teschio». In tarda serata sul posto si recato anche il consigliere regionale di Forza Italia Luca Caramella. Prima del calar delle tenebre i resti emergenti sono stati ricomposti nell'ossario del cimitero.

TROVATA NEI BOSCHI DI BORGO TICINO

Giovane donna [illegible] [illegible] uccide [illegible] la pistola all'interno [illegible] roulotte

BORGO TICINO

Una donna di quarant'anni, di origine russa, è stata trovata morta, uccisa da un colpo di pistola, sabato sera, dopo le venti in una roulotte nei boschi del paese. La notizia è trapelata solamente ieri. Sabato sera si è temuto un omicidio. Sono intervenuti i carabinieri della stazione locale [illegible] i colleghi di Arona e Novara. La zona, lungo la strada comunale sterrata che collega Borgoticino a Revisalte, in località «Casa del Bosco», è stata completamente isolata. Il cadavere della donna si trovava all'interno della piccola roulotte che staziona accanto al campo [illegible] addestramento dei [illegible] Poco distante, quasi invisibile, nel bosco, è [illegible] bella villa dove abita un noto addestratore di cani consulente anche del Safari park.

I carabinieri hanno ispezionato la zona rinvenendo, nella roulotte, accanto [illegible] cavadere, [illegible] pistola di piccolo calibro. Si pensa sia l'arma dalla quale [illegible] partito il colpo che ha attinto la donna all'altezza del cuore. Le battute [illegible] boschi circostanti alla ricerca di qualche indizio utile [illegible] far luce sulla morte misteriosa si sono protratte alcune ore. Fino a quando i militari hanno rinvenuto uno scritto della donna nel quale la stessa confessava la [illegible] determinazione di farla finita. Il cadavere della donna non [illegible] identificata è stato composto e trasferito all'obitorio dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara dove il sostituto procuratore De Donà, che coordina le indagini, ha disposto l'autopsia. [r.a.]

STASERA IL CASO A «CHI L'HA VISTO?»

Si prosciuga la roggia A [illegible] i volontari [illegible] la scomparsa

[illegible]

Nuovo abbassamento del livello delle acque della roggia Biraga dalla prima mattina [illegible] oggi nel tratto compreso tra il canale Cavour e la roggia Busca. L'intervento è stato concordato con i tecnici dell'Est Sesia su richiesta dei sindaci [illegible] Biandrate Luca De Feo e di Nibbiola Giuseppe Rubini al fine di permettere un ulteriore tentati[illegible] [illegible] recupero del corpo di Enrica Pasquino. La donna, 38 anni, manca da casa dalle 18,30 dello [illegible] 16 aprile e si sospetta possa essere caduta nel canale. Alle ricerche prenderanno parte quattro volontari del [illegible] Laika, un'unità cinofila appartenente al Corpo italiano soccorso Ordine di Malta, insieme ai vigili del fuoco di Novara che già si sono distinti nei giorni scorsi per l'entità delle forze messe in campo. Il canale verrà praticamente prosciugato così da fare emergere qualunque particolare utile. Intanto questa sera [illegible] parlerà della scomparsa di Enrica Pasquino nella popolare trasmissione televisiva [illegible] Rai Tre «Chi l'ha visto». L'intervento della Tv era stato sollecitato da Luciana Bugnolo, [illegible] mamma di Enrica Pasquino: da Nibbiola l'anziana donna segue [illegible] apprensione la dinamica delle ricerche e si augura che [illegible] figlia non sia caduta in acqua. Giovedì scorso una troupe inviata dalla redazione del programma ha realizzato un servizio filmato che potrebbe indurre eventuali testimoni oculari a fare luce sulla misteriosa scomparsa. [c. l.]

POGNO, LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE GODIO

«Subito il confronto sull'inquinamento»

[illegible]

Tavolo di confronto tra Comune e Provincia e adozione di campionatori d'acqua [illegible] parte delle aziende: [illegible] i provvedimenti auspicati dal consigliere regionale Gianluca Godio per superare [illegible] problema dell'inquinamento. Sul sequestro degli scarichi a [illegible] rubinetterie della zona e le conseguenze economiche del provvedimento, è intervenuto [illegible] consigliere regionale [illegible] Alleanza Nazionale, Gianluca Godio, anch'egli titolare [illegible] una rubinetteria a Gozzano.

«Abbiamo la necessità di salvaguardare l'ambiente, ma senza eccedere in atteggiamenti integralisti che potrebbero compromettere anche il posto [illegible] lavoro di tante persone», dice Godio, che osserva che il primo passo da compiere è un confronto tra Comune di Pogno e Provincia «per capire a chi spetti il rilascio delle licenze alle aziende per lo scarico delle acque reflue». Per risolvere il problema dell'inquinamento Godio suggerisce: «Un'opportunità [illegible] quella di dotare le aziende di impianti [illegible] ciclo chiuso o parzialmente chiuso per l'utilizzo delle acque: questo limiterebbe anche i consumi idrici e risolverebbe anche il problema della scarsità d'acqua in certi periodi dell'anno. Si possono [illegible] collegare gli scarichi [illegible] uscita a dei campionatori d'acqua, [illegible] cui scopo è di garantire la validità dei campionamenti e fornire quindi una prova certa su quali siano le aziende [illegible] regola, così da potere monitorare costantemente la situazione».

Ogni campionatore costa però circa 15 mila euro, una somma gravosa per le imprese di piccole dimensioni, «perciò - sottolinea il consigliere regionale - cercherò di attivarmi presso [illegible] Regione Piemonte presentando un'interrogazione all'assessore regionale comp[illegible] per verificare le possibilità di attingere a contributi straordinari per la realizzazione [illegible] messa a norma di impianti che hanno come finalità la tutela dell'ambiente». [m. g.]

IN BREVE

TRECATE

Due rapinatori ai «Brianzoli»

Rapina alle 11,20 di ieri alla catena [illegible] Supermercati Brianzoli» di [illegible] Roma, all'incrocio sulla statale [illegible]. Due banditi con [illegible] volto coperto da passamontagna hanno intimato alla cassiera di consegnare l'incasso minacciandola con [illegible] pistola. Il bottino si aggira attorno ad alcune migliaia di euro. [r. l.]

[illegible]

Area pedonale in Consiglio

Consiglio comunale aperto sull'area pedonale [illegible] i sensi unici, oggetto di polemiche e proteste. E' stato convocato per questa sera alle 21 in municipio. [p. u.]

NOVARA

Imbrattata [illegible] Carmine

Vandali in azione alla chiesa del Carmine, in via dei Cattaneo. Sono apparse delle scritte sulla facciata, che era stata ristrutturata di recente. Un lettore che percorre ogni giorno la strada per recarsi al lavoro, ha telefonato [illegible] redazione, assicurando che ieri mattina, prima delle ore 7, al suo passaggio, il muro era ancora intatto. [c. m.]

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO NEL NOVARESE, QUESTA MATTINA SORTEGGIO A PALAZZO TORNIELLI

In corsa per una poltrona di sindaco nelle città

Tutte le liste con gli aspiranti consiglieri comunali che si sfidano alle urne

BORGOMANERO

BORGOMANERO. Sono cinque i candidati sindaco e dieci le liste che sono state presentate per le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio prossimi. Questa mattina alle dieci, in Municipio, [illegible] previsto il sorteggio delle liste per determinare l'ordine sulla scheda elettorale. [m. g.]


Giuseppe (Peppino) Cerutti

CITTA' [illegible] L'UOMO (candidato sindaco Giuseppe Cerutti). Gaudenzio Albertinazzi, Alessandro Bernardi, Enzo Bobice, Renzo Caresana, Adriano Cerutti, Franco Cerutti, Daniela Duella, Germano Gattone, Fabio Godio, Alessandro Poletti, Anna Poletti, Luca Porcu, Giorgio Simonotti, Gian Carlo Valsesia, Alberto Vicario, Pier Franco Vicario, Alessandro Zanetta, Marisa Zanetta, Valter Zanetta, Adriano Zanetti.


Carlo Alberto Barbaglia

[illegible]GA NORD (candidato sindaco Carlo Alberto Barbaglia). Maria Piera Pastore, Vittorino Moia, Riccardo Erbetta, Remo Valsesia, Marco Grisoni, Enrico Fasoli, Armando Cortesi, Carlo Tabarini, Vincenzo Bigi, Patrizio Vicario, Franco Marcodini, Franco Fornara, Flavio Zanetta, Ottavio Rando, Valentina Picozzi, Andrea Zanetta, Pamela Simonotti, Fulvio Valsesia, Maria Osterino, Marcello Gottardi.
FORZA ITALIA (candidato sindaco Carlo [illegible]erto Barbaglia). Pier Franco Mirizio, Vincenzo Poletti, Anna Tinivella, Gian Renato Bacchetta, Sergio Bossi, Enrico Brandoni, Mauro Buscini, Corrado Facchini, Cinzia For[illegible] Gian Felice Forzani, Emilio Lo Valle, Fabrizio Manini, Andrea Mora, Mauro Mozzacchini, Ugo Pagani, Rita Raspagliosi, Osvaldo Savoini, Riccardo Tacchini, Pier Giorgio Vicario, Alberto Zapelloni.
GIOVANI PER BORGOMANERO - [illegible] PSI (candidato sindaco Carlo Alberto Barbaglia). Roberto Nonnis, Luca Spano, Annalisa Gioia, Marco Carrea, Antonio Silvestri, Danilo Biefari, Giovanni Marotta, Fabio Del Gaudio, Teresa Asero, Domenico Spanò, Donatella Velvano, Simone Fornara, Dario Maccarini, Elisabetta Valle, Luca De Pasquale, Giuseppe Genova, Elia Maffei, Ulderico Curcio, Simone Licht, Massimiliano Gallo.
CITTA' [illegible] (candidato sindaco Carlo Alberto Barbaglia). Pier Giorgio Borgna, Enzo Antonioli, Silvio Barbaglia, Lu[illegible] Bertolo, Enrico Bezzan, Luigi Bioise, Maria Emilia Borgna, Angelo Boschetti, Franco Cappa, Cesare Carcano, Mario Cerutti, Vincenzo Di Carbo, Mauro Fontana, Lucia Irenze, Raffaele Neri, Mario Paracchini, Ezio Rossi, Cesare Ruga, Cesare Tricerri, Massimo Zanetta.


Pier Luigi Pastore

[illegible]CI DI [illegible] (candidato sindaco Pier Luigi Pastore). Fausto Poli, Gaetano Vullo, Paolo Desogus, Gianma[illegible] Agazzone, Teresa Alaimo, Luigi Astuto, Concetto Bertino, Emanuele Borin, Giovanni Costa, Vittorio Creola, Filippo Dal Molin, Nicola Del Guercio, Giorgio Di Giorgio, Maria Grazia Erbetta, Roberto Faggiano, Franca Gattoni, Franco Ormea, Angela Maria Pastori, Pier Mario Pettinaroli, Luigia Spera.
UNIRE LA CITTA' (candidato sindaco Pier Luigi Pastore). Piercarlo Fornara, Giovanni Cerutti, Giacinta Arcudi, Daniela Artioli, Mattia Cerutti, Giulio Erbetta, Roberto Filiberti, Maria Pia Fiumicello, Pier Bartolo Giromini, Fausto Guidetti, Vittorio Infelise, Gian Carlo Mora, Giancarlo Pastore, Carlo Righetti, Roberto Rondelli, Rossana Rossi, Cesare Savoini, Luigi Signorini, Sergio Vercelli, Giuseppe Volta.
[illegible] PER BORGOMANERO (candidato sindaco Pier Luigi Pastore). Luigi Barbaglia, Mauro Barbaglia, Giovanni Barcellini, Pier Giorgio Bertona, HGiovanni Cerutti, Ivo Cerutti, Marina Angela Cerutti, Alessandro Ciorciaro, Piergiorgio Fornara, Bruno Manzetti, Giampiero Medina, Gabriele Pileri, Virginia Sartorio, Fiorentino Savoini, Giovanni Strigini, Teresio Valloggia, Teresa Valsesia, Al[illegible] Vicario, Umberto Vicario, Fabrizio Zanetta.


Pier [illegible] Marchetti

[illegible] (candidato sindaco Pier Paolo Marchetti). Alberto Antamati, Maria Federica Borro, Rino Cantella, Alessandro Casto, Alessandro Cerutti, Filippo Daidone, Franco De Bernardi, Mario Delnegro, Mario Esposito, Giuseppe Gioia, Arnaldo Giustina, Stefania Mainelli, Emilio Pagani, Corrado Paracchini, Umberto Piscopo, Corrado Rossi, Ernesto Vegatti, Maria Rosella Zinna, Pier Luigi Zuccalla, Fabio Zullino.


Gian Carlo Travagin

RINASCITA DELLA DEMO[illegible]ZIA CRISTIANA (candidato sindaco Giancarlo Travagin). Elisabetta Donetti, Mauro Marino, Daniele Crolla, Maura Zanetta, Massimo Cerri, Armando Fornara, Angelo Bonetti, Marinella Gattoni, Roberta Biason, Luciano Gentina, Giuseppe De Vecchi, Marco Dal Boca, Boris La Delia, Ugo Gallera, Marinella Del Boca, Daniele Biselli, Mariangela Raimondi, Rosa Iozzo, Sara Biason, Francesco Niespolo.

ARONA


Luciano Bistaffa

ARONA-ARONA (candidato sindaco Luciano Bistaffa): Mario Mariani, Tiziano Aliverti, Luigi Costa, Silvia Condina, Alessandro Caron, Michele Colombo, Francesco Fucito, Gian Pietro Grassi, Greta Leoni, Roberto Gorzalini, Fabio Iandol, Natalina Luotti, Carla Marchini, Aldo Marangio, Giovanni Ragazzoni, Luca Spina, Leo Sassano, Luciano Stevanello, Alessio Bogni, Andrea Stefani.


Gianna Donetti

UDC (candidato sindaco Gianna Donetti): Ubaldo Altavilla, Giuseppe Baldo, Gian Carlo Bianchiardo, Gian Claudio Bollini, Elisa Bufalari, Antonio Carpino, Francesca D'Amato, Alfonso De Giorgis, Rosangela Desani, Silvio Ferrarini, Angelo Gentina, Roberto Ghizzardi, Roberto Lanzini, Benedicta Padovani, Pier Luigi Piscetta, Antonio Prandi, Maria Grazia Romerio, Marcella Tettoni, Addolorata Thiella, Mario Ziggiotto.


Mario Pagliano

DEMOCRATICI DI SINISTRA (candidato sindaco Mario Pagliano): Antonio Catapano, Sergio Vallini, Andrea Petrone, Maria Teresa Brugo, Giuseppe Brusetti, Luciano Del Torchio, Vittorio Frizzarin, Concetta Fucile, Michele Gambino, Mia Maccoferri, Isidoro Morelli, Luigi Noè, Luca Nunziata, Roberto Ottone, Domenico Sacchi, Lino Salamini, Vincenzo Savino, Ivano Sgarbossa, Agostino Zuvadelli.
ARONA 2002 «PER L'ARONA [illegible] VOGLIAMO» (Pagliano): Giulio Albertalli, Luigi Bellodi, Sabrina Camia, Raffaella Carnevale, Michele Cimelli, Anna Maria Colombo, Antonio De Giovanni, Francesco [illegible] Mauro, Luigi Donno, Luca Errico, Giuseppe Guenzi, Giovanni Malerba, Ivan Nodari, Salvatore Piazza, Alessandro Pirovano, Monica Rossi, Giuseppina Silini, Jacopo Tonetti, Gianfranco Vallara, Vittorio Zenith.
MARGHERITA-DEMOCRAZIA E LIBERTA' CON RUTELLI (Pagliano): Alessandro Pilota, Simone Dulio, Graziano Gandolfi, Ang[illegible] Biraghi, Giuseppe Agostani, Umberto Ambrosiani, Massimo Apostolo, Elisabetta Arcadi, Aldo Celfa, Vito Divignani, Giuseppe Elisio, Vittorio Gianotti, Luigi Grossi, Oreste Pastore, Giovanni Scopelliti, Roberto Spiriti, Gino Togliardi, Carla Torelli, Stefano Vola.
RIFONDAZIONE COMUNISTA-[illegible] VERDE [illegible] SOLIDALE (Pagliano): Patrizia Marini, Mirella Valli, Maria Scotellaro, Maria Bollati, Anna Martini, Lizaveta Medina, Simona Pettinà, Fiorella Anselmi, Emanuela Grandini, Ennio Frattini, Franco Giunta, Paolo Pucci, Pierangelo Signorini, Michele Anelli, Vittorio Di Leva, Claudio Piazzai, Ermanno Toselli, Andrea Zonca, Renato Cristina, Pasquale De Stefano.


Mario Velati

NUOVO PSI (candidato sindaco Mario Velati): Riccardo Augelotta, Fabrizio Ballotta, Sergio Bevilacqua, Carlo Brianti, Fabio Gallina, Sergio Gargaglione, Elisabetta Lo Cascio, Simone Mastromonaco, Monica Migliorin, Dino Moia, Lorenzo Moretti, Domenico Papa, Antonio Pellegrino, Roberto Parisi, Gino Stasi, Pier Quirico Trabaldo Tugna, Francesco Travaglio, Mirko Farlanotti, Loredana Manfredini.
FORZA ITALIA (Velati): Luca Caramella, Alessandro Carugati, Sergio Cassani, Paolo Maiorano, Jacopo Negri, Giovanni Sacchi, Antonella Spinella, Mario Bettagno, Pietro Cataldo, Dario Danioni, Pietro D'Ippolito, Renato Macri, Milena Marino, Federico Monti, Antonino Muscarà, Gian Paolo Piscopo, Marco Procino, Alfredo Rogora, Aldo Savio, Giorgio Vedovato.
LEGA NORD (Velati): Rosanna Baldini, Graziano Bistoletti, Daniela Brighenti, Piera Brovelli, Fabio Calzeroni, Elisabetta De Righetti, Giovanni Ferrario, Gio[illegible] Fiorini, Carla Lampugnani, Andrea Lepore, Domenico Liberato, Rina Grazia Melchiorri, Pier Giorgio Mirandi, Pietro Negri, Maria Penati, Clarita Ponti, Sabrina Quadrio, Samantha Salvestrini, Roberto Sommi, Alberto Vesco.
[illegible] NAZIONALE (Velati): Franco Bertani, Enrico Baggiani, Stefano Bolognesi, Tiziano Bressan, Luca Brianti, Fran[illegible] Caserta, Giulia Elena Cerra, Roberto Cesta, Stefano Cipriani, Alessandro Crippa, France[illegible] Di Piano, Angelo Falcetta, Massimiliano Janowachi, Ma[illegible] Leidi, Maurizio Marcato, Marco Negri, Sergio Renolli, Carmelo Scopelliti, Cristian Zagato, Sabrina Zanin.

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] Brovello, Stresa convenzione e concessione

Nella convenzione per la concessione dei terreni gravati [illegible] usi civici di proprietà del Comune di Stresa, siti sul territorio del C[illegible] di Brovello-Carpugnino, sottoscritta [illegible] la Società del Golf, è detto, tra l'altro, che deve essere realizzata al Club Hause, secondo il progetto già approvato. E ancora, così recita l'articolo 10 della convenzione: «La concessione edilizia deve essere richiesta dalla società ma l'accatastamento dell'immobile deve [illegible] fatto in capo al Comune. Gli oneri relativi sono a carico [illegible] società». E poi: «Tutto questo previa autorizzazione del Comune di Stresa». Comune che, ad avviso di chi scrive, sulla vicenda conta una volta meno di niente anche se ha [illegible] pretesa di voler comandare a Brovello-Carpugnino. Nel preliminare del Piano Regolatore, in visione per le osservazioni, l'intervento edilizio della Club Hause [illegible] giustamente inserito in altra parte [illegible] sul terreno di Stresa. E allora, come può essere realizzato quanto previsto in convenzione e accettato dalla Società del Golf?

Albino Pastore, Stresa

Cerimonia [illegible] considerazioni sul [illegible] energetico

Ho partecipato [illegible] ascoltatore all'incontro organizzato da «Legambiente» in occasione della cerimonia «Martiri liquidatori di Cernobyl». Ho poi raccolto una copia del chiaro ed esauriente [illegible] stampato (32 pagine) che ho letto attentamente. Infinita pietà [illegible] per i colpiti dalle radiazioni, timore per il futuro. Appunto il futuro. Oggi siamo oltre sei miliardi pare che [illegible] oltre dieci miliardi alla fine [illegible] questo secolo. Premesso che per ogni cosa occorre «energia», con quale tipo di carburante faremo funzionare i motori di domani? Di legna e carbone lasciamo perdere. Il petrolio: pare che tra qualche de[illegible] servirà per le lampade da illuminazione in casa. Il vento: viva l'Olanda. Il sole: pannelli solari ovunque, ma al Nord come faranno? All'ingresso di tanti Comuni il cartello recita: «Questo Comune [illegible] denuclearizzato», poi compriamo l'energia che [illegible] serve da coloro che la producono col nucleare. Tanto per cominciare e abituarsi: viaggiare col treno sulle lunghe distanze, sulle brevi in bicicletta e chiudere tutti i canali spermatici.

Terenzio Giustetto, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

[illegible] e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 458.500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. [illegible] 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono [illegible] telefono 0321 88.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono [illegible] 61.900, 53.668; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 869.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 81.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 [illegible] **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Gozzano:** telefono 0321 82.05.00; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

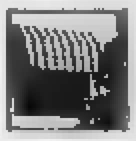
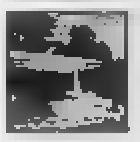
GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** t. [illegible] **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 0321 .61.23.82 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] L. 3000) e **Vescovile,** p. Battisti, 4 tel. [illegible] 62.33.88 (apertura con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Lumellogno: *Boleri*, via Chiesa, 5 tel. [illegible].
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, [illegible] Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Romentino: *Veneroni Pietro*, [illegible] IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.69.
Nebbiuno: *Bellora* via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.
Varallo [illegible] *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.348.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.
Borgomanero: *Pezzana*, [illegible] Roma, [illegible] tel. 0322 81.553-841642.
V[illegible] (Intra): *Comunale*, via Farinetti, tel. 0323 52.259.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.68.
Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.890.
Vanzone: *Fabris*, via Prolasio, 1 [illegible] 89.178.



PIERO MAPELLI

Dal 1970 ESEGUE

TRATTAMENTI SPECIALI
CON TECNICHE D'INIEZIONE

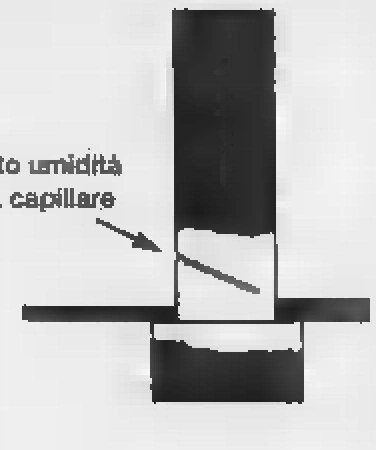


[illegible] ALLA [illegible] CAPILLARE E ALLA [illegible] SALINA



Trattamento alla risalita capillare

Il Trattamento di iniezione con resine alla base delle murature, [illegible] differenza dei soliti ripristini di intonaci che trattengono l'acqua nelle murature, ha lo scopo di bloccare definitivamente l'acqua nel muro, ottenendo la massima sicurezza alla risalita capillare per idrofilia nei macro e/o micro pori dei conglomerati dei mattoni e/o leganti delle murature in pietrame o a sacco con all'interno inerti d'epoca.



Trattamento umidità [illegible] risalita capillare



[illegible] IN FALDA [illegible] DISTRUTTIVI



Venute d'acqua di falda in risalita temporanea.

Questo speciale trattamento d'iniezione messo a punto dalla Edil.Ma.P.Uno, permette di realizzare l'intervento [illegible] iniezione con una tecnica particolare, utilizzando Packer valvolati direttamente nei giunti delle piastrelle senza demolizioni, con la massima sicurezza di [illegible] trattamento che, oltre ad impermeabilizzare, consolida il terreno sottostante.

[illegible] CONTRO [illegible]



Recupero locali scantinati: il progetto d'iniezione viene [illegible] a punto dalla Edil.Ma.P.Uno di volta in volta e prevede di [illegible] lo stesso [illegible] per creare, attraverso appositi perfori iniettati, un diaframma impermeabile all'acqua.

a) Trattamento d'iniezione con resine acriliche: in [illegible] interrato dove si sono verificate problematiche legate [illegible] percolazioni, infiltrazioni d'acqua [illegible] risalita capillare, il risanamento totale si ottiene con l'inserimento di Packer in opportuni perfori, distribuiti con apposito progetto sulla superficie da trattare

b) Trattamento d'iniezione della pavimentazione, sottostante la pavimentazione, per ottenere un consolidamento ed impermeabilizzazione del terreno, senza smaltimento e oneri [illegible] trasporto dei materiali di risulta delle discariche.

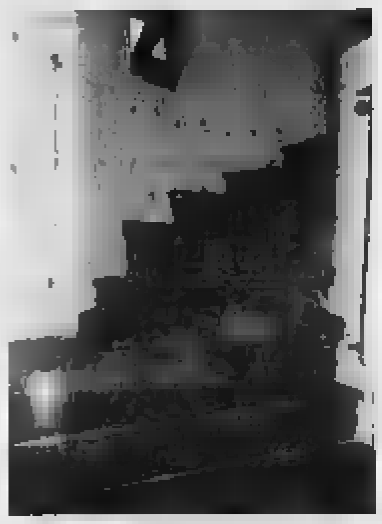
A RICHIESTA FORNIAMO

Consulenze idrogeologiche e geotecniche
Progetti idrogeologici e geotecnici

Esempi di trattamenti su muri interrati in edifici già ristrutturati.







Progettati e realizzati da Edil Ma.P.Uno. Lo scopo è anche di salvaguardare i marmi dal degrado dovuto all'umidità risalente ed ai sali conseguenti

Numero Verde 800-456104

sede legale: [illegible] (NO) • Via [illegible], 13 • Tel. [illegible] • Fax [illegible]
uffici: [illegible] • Corso [illegible], 8 • Tel. [illegible] • Fax 0161.252616
[illegible] • E-mail: [illegible]

EDIL MA.P UNO

DEFINITO LO SCHIERAMENTO DI PARTENZA, ADESSO INIZIA UN MESE INTENSO DI CAMPAGNA PER CONQUISTARE I CONSENSI

Così al voto i capoluoghi del Cusio e dell'Ossola

Deciso con sorteggio l'ordine di candidati e liste sulla scheda elettorale

DOMODOSSOLA

Così nell'ordine sulla scheda.


Mario Militello

■ Candidato sindaco: Mario Militello.
CITTA' DEI Mario Apadula, Eleonora Basso, Giovanni Battocchio, Renato Bruno, Antonio Cardone, Pier Giorgio Destefano, Cesare Gaiardelli, Oliviero Gandini, Giuseppe Mancuso, Arcangelo Gabriele Menna, Sandor Enrico Angelo Milano, Giuseppe Notaro, Gianluca Romanello, Giovanni Zoppetti.


Liliana Graziobelli

■ Candidato sindaco Lilliana Graziobelli
DI Pa- Zanghieri, Elena Ameno in Lista, Giovanni Bonalumi, Fedela Cappelletti, Rosa D'Amelio in Azzoni, Luca De Gennaro, Giovanni Di Paola, Giuliano Folini, Marina Fresia in Zigiotti, Sara Frisulli, Mariangela Gaspari, Marianna Chivarelli, Giorgio Lusardi, Serena Morella, Luciana Oliva, Luca Poggiani, Giuseppe Puccio, Raffaele Santopolo, Claudio Sartorio, Ettore Ventrella.
ITALIANI: Oreste Pastore, Mauro Bottigelli, Massimo Arrigoni, Mario Barbieri, Aldo Bertolacci, Renato Bocchiccio, Ivan Colusso, Umberto Egidio Conti, Sergio Fadelli, Daniele Franzini, Marco Gonella, Alessandro Creta, Pietro Mazzocchi, Enrico Minichetti, Gian Ruggero Nicoloso, Federico Olivero, Silvia Scalabrino, Franco Sgrena, Luciano Tavlo, Roberto Toia.
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI: Francesco Miguldi, Ezio Morelli, Antonio Bruno, Luigi Bruschi, Alfredo Edelvais, Bruno Ferrua, Franco Gattuso, Domenico Iaria, Donato Lo Buono, Adelina Marra Ronchi, Giuliana Mazzili Moro, Celestino Rodinò, Giorgio Toscani, Aldo Valenti, Francesco Virduci.


Carlo Poli

■ Candidato sindaco Carlo Poli
LA MARGHERITA: Bernardino Gallo, Giuseppe Bertolami, Maria Luigia Boschetto in Giovannone, Giuseppe Colnago, Sergio De Ambrosis, Damiano Del Barba, Danila Dondena, Marina Grossa in Guaglio, Marcello Landi, Carlo Lucio, Giuseppe Maglio, Egidio Masciaga, Flavio Palmieri, Raffaele Pastore, Sergio Pereno, Giuseppe Pugliano, Vincenzo Ronca, Vincenzo Spirito, Rosamaria Stefanoni in Mansutti, Zanaglio.


Giuseppe Sterpone

■ Candidato sindaco Giuseppe Sterpone
PER LA: Giorgio Arrigoni, Piera crima, Franco Barbieri, Laura Bianchi, Giuseppe Brindisi, Maurizio Bruno, Bruno Cento, Massimo Cerutti, Bruno Comezzi, Marco Ferrari, Daniela Pallanda, Milena Pietrobelli, Daniela Pozzi, Edoardo Quaranta, Pier Livio Savoldelli, Andrea Vanella, Francesco Ventura, Stefano Vivarelli, Giovanni Zambetti.


Gian Mauro Mottini

■ Candidato sindaco: Gian Mauro Mottini
ALLEANZA Alberto Bellocco, Vittorio Campana, Daniele Cara, Debora De Giudici in Pizzicoli, Andrea Fabbri, Attilio Fiumanò, Daniele Folino, Mario Gallotti, Gerardo Glionna, Patrizia Maria Carla Julita, Marco Marchioni, Fernando Mingo, Patrizia Nissotti in Perazzi, Marco Pasetti, Fabrizio Pizzi, Monica Rosina, Attilio Rosselli, Virgilio Varnelli, Flavio Zanni, Marisa Zariani.
NUOVO PSI: Fabrizio Comaita, Franco Barbisan, Cesare Basaglia, Sergio Beretta, Giuseppina Anne Rita Bugna, Domenico Capristo, Claudio De Giuli, Maria Eugenia Durand, Alessandro Ghitti, Claudio Lombardo Rapetti, Domenica Lentini, Giorgio Mancuso, Valentina Giuglia Margaroli, Scioleh Nuri-Zadeh, Simona Maria Teresa Pelgantini, Roberto Pensa, Giovanna Perrini, Matteo Peruzzo, Maria Vittoria Sansalone, Massimo Tartaro.
UNIONE DEMOCRATICO : Massimo Polli, Mario Ventrella, Annità Zanotta, Mara Belluzzo, Giuliano Bionda, Daniele Bragoni, Gina Luca Concas, Bruno Giordano, Guido Guglielminetti, Giuseppe Launi, Giuliano Maccagno, Riccardo Miserocchi, Daniela Nuccio, Gerolamo Palamara, Luigi Rosina, Renato Sinetti, Giovanna Vanoli, Maurizio Vescio, Gian Piero Zanetta, Amedeo Angeli.
ITALIA: Ettore Angius, Pierangelo Bianconi, Franco Falciola, Orna Sestito detta Ornella, Vincenzo Brindisi, Castrese Carandente, Marco Castellan, Damiano Ferrera, Eugenio Fornaroli, Fabio Frigerio, Maria Vittoria Molini, Giuliana Murgia, Umberto Palamara, Alcide Pirazzi Maffiola, Lucio Fortunato Pizzi, Alberto Scionti, Maria Viarana, Maria Dolores Vicini, Angelo Villani, Antonino Giuseppe Zangla.
LEGA Michele Marinello, Donata Legnani Moggi, Riccardo Galvani, Giuseppe Accomazzo, Mauro Brusco, Elena Cefis Poroli, Ermanno Chirco, Flavio Del Prato, Gian Piero Domeniconi, Alessandro Fumagalli, Natale Guglielminetti, Alessandro Hor, Michele Hor, Massimo Mosoni, Alberto Preioni, Marco Preioni, Franzo Zani, Daniele Zarini.


Piergiorgio Cobianchi

■ Candidato sindaco Piergiorgio Cobianchi
RIFONDAZIONE STA: Francesco Altomonte, Piercarmelo Attinà, Lidia Barbieri, Paolo Ciurleo, Domenico Cicchelli, Giuseppe Commisso, Daniele Crispino, Lo Di Pietro, Tatiana Giovanetti, Giovanni «Cipa» Guerra, Ezio Lotto, Luigi Malvone, Cesare Marian, Luisa Mellerio, Paolo Novaria, Angelo Porrino, Cristina Rondoni, Fabio Silvetti, Gerardo Veronese, Elena Zanola.

OMEGNA


Ernesto Quara

■ Candidato sindaco: Ernesto Quara
NORD: Marco Campanini, Maria Letizia Andreoli, Ester Antonioli, Luigi Beltrami, Sergio Bertola, Marcello Boglanchini, Paolo Bronzetti, Luca Capotosti, Elia Colella, Paolo Della Vedova, Angelo Facchetti, Giorgio Gianni, Franco Lucchini, Aldo Maffezzoli, Gianni Marco Martinoli, Martinoli, Aldo Piazza, Beatrice Quaretta, Mario Rigotti, Giuseppe Romagnoli.
ALLEANZA NAZIONALE: Luigi Songa, Valerio Artabano, Giuseppe Baldioli, Nicola Banone, Maria Bertolotti, Nicola Biuda, Gabriella Bonoti, Davide Borsotti, Roberto Buzio, Veronica (Iocca) Cane, Roberto Delle Noce, Christian Vinicio Ferretti, Giuseppe Formigoni, Antonella Garavaldi, Claudio Mas dri, Marco Montafia, Innocente Morandini, Carlo Maria Negri, Maria Grazia (Titti) Zenasi, Marino Zennaro.
FORZA ITALIA: Attilio Ardizzi, Monica Balossi, Raffaella Beltrami, Carlo Bezzoli, Roberto Carabbia, Cosimo Colletta, Alberto Cortivo, Giorgio Mora, Caterina Ferri, Carlo Iraghi, Giulio Lapidari, Rinaldo Martina, Federica Pozzi, Ezio Primatesta, Augusto Quaretta, Edoardo Riccio, Giorgio Spadacini, Marco Ubbiali, Rosario Vescio, Alessandra Vittoni.
UNIONE DEMOCRATICO CRISTIANA: Antonio Quaretta, Gian Antonini, Michele Barberis, Stefano Belleri, Mario Bonfanti, Giulio Capriata, Eraldo Cerottini, Luciano Cerutti, Roberta Colombo, Maria Giulia Comazzi, Giuseppe Corberi, Luigi De Quarti, Antonio Rocco Ferzola, Maurizio Mengozzi, Sandro Piana, Carlo Ricchetti, Cristina Spelta, Giancarlo Viora, Antonio Vitali, Elvezio Volta.


Alberto Buzio

■ Candidato sindaco: Alberto Buzio.
Adriana Cerutti, Vincenzo Volpe, Angelo Bernasconi, Vittorio Bernasconi, Roberto Borella, Nicolò Bucca, Roberto Cocco, Luciana De Polli, Umberto Di Meo, Mauro Empolesi, Corrado Fornezza, Alessandra Francioli, Isabella Aiuto Antonio, Angelo Ongaro, Luigi Pompei, Angelo Pontiroli, Rosangela (Rosy) Scalabrini, Christian Scalamacchia, Bruno Travaini.
SVILUPPO, SOLIDARIETA', IM- PER : Matteo Severgnini, Francesco Pesce, Cristina Piazza, Chiara Armenti, Michela Cane, Paolo Comune, Chiara Coppa, Federica Fanoni, Rosella Furongalli, Daniele Piovera, Alberto Poletti, Mauro Primon, Nevio Zonca, Sara Zucchi.
: Celeste Barducci, Mauro Bottini, Carlo Bozzola, Vilma Burba, Salvatore Cafagno, Giorgio Calderoni, Claudio Catenazzi, Franco Cattaneo, Chiara Ceresa, Vittorio Ceruti, Giampaolo Dal Maso, Marilena Degrate, Agostino Grassano, Da Guidetti, Antonio Lopardo, Paolo Masnaghetti, Egidio Morandi, Ricciardo Paonessa, Vincenzo Scolastico, Rosa Rita Varalle.
DEMOCRATICI DI SINISTRA: Roberto Alberganti, Antonio Bianco, Claudio Boldini, Mauro Bogianchini, Giovanna (Jones) Bulgheroni, Claudia Fortis, Ornella Caregnani, Paolo Giannino, Aldo Gioria, Giovanni Lapietra, Loredana Lodolo, Nicola Marino, Maria Adelaide Mellano, Alberto Nobili, Rosario Oliveri, Pasquale Pantone, Raffaella Maria Piloni, Alessandro Rondinelli, Valter Tosoni, Germano Visconti.
VERDI-COMUNISTI ITALIANI: Gustavo Beltrami, Giovanni Borgatta, Rino Burba, Germano Cassina, Marianna Cogrossi, Giovanni De Ambrogi, Angelo Galli, Danilo Ghidini, Maria Clara Maruzzi, Giuseppe Maulini, Bonaria Pundino, Mariso Poletti, Maura Rabelli, Miranda Rasi, Luigi Ronchetti, Francesco Rondinelli, Rita Rossi, Marica Spezia.

SI ANCHE LUNEDI' 27 MAGGIO

Nei Comuni del Vco chiamata alle urne per 32.216 elettori

Sono 32.216 gli elettori del Verbano Cusio Ossola chiamati, il 26 e 27 maggio, ad eleggere sindaci e consiglieri comunali. Il centro maggiore è Domodossola, 17.008 aventi diritto mentre Omegna si ferma a 13.535 elettori. tutti e due i centri, superiori ai 15 mila abitanti, teoricamente è previsto il turno di ballottaggio. In realtà l'ipotesi è valida soltanto per Domodossola perchè ad Omegna i candidati ai blocchi di partenza sono soltanto due: Quara e Buzio.

Si vota anche a Druogno (856 elettori) dove la sfida è tra Livia Barbieri e Giovanni Francini.

Formazza (403 elettori) il sindaco sarà sicuramente una donna: Daniela Avignano Sormani e l'uscente Elena Bernardi Zarini. A fine maggio si va alle urne anche a Gurro (414 aventi diritto) dove i candidati sindaco sono tre: Franco Pagano, Alberto Robolini e Domenico Sigismondi.

Una : il Comune di Domodossola ha dovuto rettificare i manifesti elettorali che indicavano «nel solo giorno di domenica» l'apertura delle urne. Si può votare anche il lunedì, fino alle 15. [c. bo.]

BREVE

DOMODOSSOLA

Convegno su montagna e zootecnia

Zootecnia e montagna, binomio inscindibile. E' il tema del convegno organizzato dalla Cia (confederazione italiana agricoltori) giovedì all'hotel Corona dalle 9,30. [c. bo.]

PIEVE

Dibattito pubblico sull'articolo 18

Dibattito sull'articolo 18. E' questo il tema della in programma oggi alle 21, all'ex cinema sociale. Organizza il Comune di Pieve: interverranno sindacalisti, ti o esponenti dell'Unione Industriale. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Film, incontri e cori a «Montagne di carta»

Tanti appuntamenti a «Montagne di carta», la fiera sull'editoria locale in svolgimento a La Fabbrica. Il programma di oggi: alle 16, «G IV - Montagna di luce», un film sulla spedizione al Gasherbum di Cepparo nel '58; sempre alle 18, aperitivo letterario con i ragazzi della scuola alberghiera del Formont di Druogno; alle 19, cena con piatti tipici di montagna, costo 15 euro; alle 21 «Alpinismo in Valdossola», con l'esibizione dei cori Valdossola e Valgarina, a cura di Grossi editore. [f. ru.]

Festa di Giuseppe nel villaggio di Salecchio

Festa del Primo Maggio in di San Giuseppe domani a Salecchio Superiore, ultimo dei paesi Walser ad abbandonato. La mulattiera prende nella frazione di Passo, subito dopo Premia. A mezzogiorno pranzo all'aperto con polenta e altri prodotti dell'enogastronomia ossolana. [f. ru.]



IL DIRETTORE GENERALE PREVEDE UN NUOVO CICLO POSITIVO PER L'"ISTITUTO VERBANESE. ALL'ASSEMBLEA GENERALE RIBADITA LA SCELTA D'INDIPENDENZA

Per la Banca d'Intra inizia l'anno della riscossa

E nel consiglio d'amministrazione primo ingresso di una donna

Sergio [illegible]
VERBANIA

La Banca Popolare di Intra, dopo un anno di pausa, mira a tornare ai risultati economicamente significativi che hanno caratterizzato i precedenti esercizi e ribadisce la propria autonomia. Sono queste le principali indicazioni emerse dall'assemblea dei [illegible] [illegible] domenica al palazzetto dello sport ha approvato all'unanimità il bilancio dell'Istituto e quello consolidato del Gruppo. Si è sottolineato che il 2001 è stato reso difficile e impegnativo da circostanze penalizzanti interne ed est[illegible] alla banca in ambito politico, economico e finanziario. «Pur risentendo negativamente [illegible] confronto con un esercizio eccezionale come quello dell'annata 2000 - osserva il direttore generale Giovanni Brumana -, anche il risultato dell'ulti[illegible] esercizio è [illegible] considerare soddisfacente, con significativi tassi di crescita nei «fondamentali». Proprio l'andamento di questi ultimi mi induce ad ottimismo per il futuro e ciò trova conforto già nei dati dei primi mesi dell'anno [illegible] corso, in lin[illegible] con le migliori previsioni. Una volta superata la congiuntura, anche [illegible] vicende finanziarie troveranno [illegible] loro assestamento e si dovrebbe fare ritorno ai numeri che da [illegible] caratterizzano positivamente la nostra attività».

La Intra ribadisce la propria forte vocazione di banca locale, consolidando e sviluppando la presenza sul territorio di riferimento. E tutto ciò mantenendo la propria autonomia, nonostante «rumors» di borsa che configurano una transazione addirittura già decisa nel prezzo. Ma i massimi livelli dell'Istituto escludono con fermezza l'eventualità di una vendita. «Che [illegible] siano banche interessate [illegible] [illegible] - dichiara il presidente del consiglio di amministrazione, Sandro Saini -, ci fa anche piacere [illegible] è sintomo della nostra efficienza. [illegible] [illegible] possiamo che ribadire [illegible] [illegible] che abbiamo ancora molto da dire in un quadro [illegible] programmi e prospettive basato sulla nostra indipendenza. [illegible] del resto i nostri risultati restano migliori di quelli di varie aggregazioni».

Intanto c'è da rilevare, [illegible] alla riconferma degli amministratori Michele Alessi Anghini, Cesa[illegible] Ponti, Vittorio Tarello, [illegible] cui precedente mandato [illegible] scaduto, il primo ingresso di [illegible] donna nel consiglio di amministrazione. Al posto di Giuseppe Martinoli, [illegible]centemente scomparso, [illegible] stata infatti eletta [illegible] verbanese Paola Balzarini, docente di diritto commerciale all'Università Bocconi di Milano e presidente dell'Ordi[illegible] dei dottori commercialisti del Vco.



L'assemblea [illegible] soci [illegible] Banca Popolare d'Intra ha approvato il bilancio e il consolidato del Gruppo all'unanimità

A VERBANIA

Condannato a 4 mesi per furto

VERBANIA. Ha forzato l'[illegible]ta di servizio del ristorante Dell'Arco per tentare un furto, [illegible] scorsa notte in via Vittorio Veneto, proprio a due passi dal comando provinciale dei carabinieri. G. F., 40 anni, verbanese, con altri precedenti alle spalle, è stato però sorpreso da un addetto al locale che ha dato l'allarme al 112. Una pattuglia del radiomobile giunta rapidamente sul posto ha tratto in arresto il giovane che è comparso ieri davanti al magistrato [illegible] [illegible] convalida dell'arresto. Difeso dall'avvocato Beniamino Ricca è stato processato con rito direttissimo abbreviato e condannato a 4 [illegible] di reclusione da scontare ai domiciliari. Ignoti, [illegible] la scorsa notte, si [illegible] introdotti nella trattoria Rosa Bianca dove hanno forzato il registratore di [illegible] e trafugato poco più di 600 euro. [a. r.]

IL SINDACO A LEGAMBIENTE: «BASTA SOSPETTI»

Acetati, referendum nel rispetto dei tempi

VERBANIA

[illegible] Circolo Verbano di Legambiente è preoccupato per il rallentamen[illegible] dell'iter [illegible] referendum su Acetati-Italpet, ufficialmente chiesto mediante pubblica sottoscrizione della domanda referendaria sulla futura destinazione d'uso dell'area industriale occupata dal polo chimico. Il 4 aprile scorso il consiglio comunale ha nominato i due esperti che formano con [illegible] difensore civico il comitato dei garanti, incaricato [illegible] esaminare la congruità [illegible] quesito. «Come [illegible] intende procedere? Ci sono intoppi?», si chiede la responsabile dell'associazione ambientalista Amelia Alberti. «Sta di fatto - aggiunge - che il tempo passa, il ritardo si accumula e [illegible] che ciò impedisca il regolare svolgimento del referendum». Il difensore civico Mirella Cristina risponde che motivi di lavoro hanno impedito di riunire finora il comitato dei garanti. [illegible] convocato comunque nei prossimi giorni - aggiunge - e [illegible] resto non vi è alcun ritardo, poiché lo statuto prevede che [illegible] si costituisca entro tre mesi dal mandato del consiglio comunale».

Aldo Reschigna ricorda che la questione non è più di sua competenza: «E' ora di smetterla - aggiunge il sindaco - [illegible] alimentare sospetti su una vicenda che sta svolgendosi in modo lineare e nel pieno rispetto delle competenze previste dalla normativa». [s. r.]



Amelia Alberti di Legambiente

UN POLO PER PICCOLE E [illegible] IMPRESE NELL'AREA TRA SISMA E CIMITERO

Le aziende puntano su Villa

Comune e Saia, progetti per 1318 lavoratori

VILLADOSSOLA

Una superficie di [illegible] mila metri quadrati, 27 lotti per insediamenti produttivi, [illegible] numero presunto [illegible] 1318 lavoratori impegnati, una nuova viabilità di accesso all'area e lungo lo svincolo della superstrada.

Sono questi i numeri dei progetti presentati ieri a Villadossola che, una volta approvati, permetteranno di trasformare l'area di Villa 2 (oggi prati) in un complesso produttivo dove troveranno spazio piccole e medie aziende.

Quello presentato ieri dall'Amministrazione comunale e dai vertici della Saia è l'atto conclusivo dell'operazione [illegible] recupero della zona tra [illegible] Villaggio Sisma e [illegible] cimitero. Un'idea che, nelle intenzioni dell'accordo firmato [illegible] Roma due anni fa, dovrebbe dare ossigeno all'occupazione dopo la chiusura della Sisma, con la perdita secca di 300 posti di lavoro.

L'intervento del costo [illegible] 9.776.000 euro dovrà trovare approvazione e finanziamento attraverso il Docup, grazie all'impegno della Regione Piemonte nelle settimane successive alla "morte" della Sisma.

I progettisti hanno illustrato ieri, alla presenza del presidente di Saia Massimo Nobili, del sindaco e vicesindaco di Villa, Franco Ravandoni e Romano Zaretti, l'esatta evoluzione che vedrà Villa 2 diventare un'area industrializzata. Oltre alle aziende che si trasferiran[illegible] da altre zone, Saia e Comune prevedono nuovi insediamenti su questa vasta fetta di terreno: 252 mila metri acquistati dall'ex proprietario (il gruppo Leali che era padrone [illegible] dello stabilimento Sisma) e altri 16 mila che [illegible] acquisiti [illegible] privati. L'operazione prevede anche nuovi interventi viari per garantire un miglior accesso all'area e minori disagi agli abitanti di Villadossola. [re. ba.]

BEURA CARDEZZA

Morto in casa da due giorni

[illegible] Roberto Brocca, 41 anni, [illegible] stato trovato cadavere all'interno della sua abitazione a Beura Cardezza. L'hanno scoperto i parenti che, preoccupati della sua scomparsa, sono entrati nell'alloggio. Il decesso sarebbe dovuto ad un improvviso malore, probabilmente [illegible] infarto. Brocca viveva solo nella sua [illegible] in centro paese. Sembra che la morte possa essere avvenuta [illegible] o 48 ore fa. La sorella si era preoccupata perché da un giorno o due non lo vedeva e ieri pomeriggio hanno deciso di entrare nell'abitazione, trovandolo riverso senza vita [illegible] camera da letto. Il corpo è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale [illegible] Biagio» di Domodossola. [re. ba.]

PROGRAMMA COINVOLGE I RAGAZZI DELLE SCUOLE

RaiSat a Omegna sulle orme di Rodari

OMEGNA

Gianni Rodari e la sua città: [illegible] binomio inscindibile che ha attirato l'attenzione anche della Rai. Una troupe di Rai-Sat è da ieri ad Omegna, scelta insieme al Parco della Fantasia come naturale palcoscenico, per realizzare un programma sulla creatività e sulla fantasia nella scuola dell'obbligo.

Sino a venerdì sera la troupe [illegible] RaiSat sarà impegnata [illegible]eme a due scolaresche di Omegna, [illegible] quinta elementare del Primo Circolo ed una classe di prima media, nella costruzione di giochi ed in altre attività ludico-didattiche. In pratica i ragazzi saranno chiamati a raccontare la loro città ai ragazzi di tutta Italia.

Ieri mattina i sessanta studenti hanno dato vita in pieno centro ad [illegible] laboratorio all'aperto durante il quale hanno realizzato oggetti fantastici utilizzando materiali locali poveri; questa mattina la Rai [illegible] i ragazzi andranno, guidati dagli esperti del Cai locale, alla scoperta [illegible] Monte Zuoli dove è sorta la seconda parte del Parco della Fantasia intitolato a Gianni Rodari: quello [illegible] Giardini della Torta in Cielo.

Tutti protagonisti invece il 1° maggio nella Ludoteca dove «andranno [illegible] scena» i giochi [illegible] strada e di cortile di una volta: la «lippa», «guardie e ladri», «settimana» tutti condotti [illegible] Giorgio Reali dell'Accademia del gioco dimenticato. L'ingresso in Ludoteca è stato contenuto in 3 euro ed i giochi [illegible]ranno anche in questa occasione ripresi dalla Rai.

Le riprese si concluderanno venerdì quando i sessanta alunni omegnesi [illegible] recheranno in Municipio ad intervistare il loro sindaco, Teresio Piazza: [illegible] lui parleranno di Gianni Rodari, ma anche del futuro della città di Omegna che vuole diventare sempre di più una città dei ragazzi. Come sognava Gianni Rodari. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Il Re Scorpione (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) 0165 230536 (www.delaville.it)
L'era glaciale (ore 20,30; 22,30)

CHAMPOLUC [illegible]

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749 073
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: 0165 841 206
Amore a prima vista (ore 21,30)

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dragonfly (ore 20,30)
Panic Room (ore 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES — VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Show time ([illegible].15)
Don't say a word (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA: [illegible]
CHIUSO

[illegible]O: Tel. 0125 641 480.
Panic Room (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
Il re scorpione (ore 20,30, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
I Tenenbaum.
Orario: 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Il più bel giorno della mia vita**
Orario 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **L'era glaciale**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Panic room**
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
Il re scorpione
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

[illegible]
Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.69.27,
[illegible] **Abbyss** di James Cameron. Orario spettacolo unico ore 21,30.

[illegible]

EROS
Inf. Tel 015-253.69.27
OGGI RIPOSO

COSSATO

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.898
OGGI RIPOSO.
Orario spettacolo unico ore 20; 22,15.

[illegible]

ANSELMUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323.
Dragonfly. Orario 21:23

[illegible]

FELIX
Inf. Tel. [illegible] 16.
OGGI RIPOSO.
Orario spettacolo unico ore 21,30.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257 744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e [illegible] Clarke [illegible]. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible], con [illegible] Foster e Forest [illegible]. Apertura [illegible],45 con spettacolo unico alle 22,10 €6,50 ridotto €5,00.

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-215 016.
No man's land Orario 22,10 spettacolo unico €6,50 ridotto €5,00

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Paggi 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO

[illegible]. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Inf. [illegible] 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]

[illegible] 0161-486 714.
CHIUSO.

[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 027-333/4467486.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]A Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54 285
[illegible]



[TORINO]

AOSTA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **L'ora di religione**. [illegible] 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30. Viet. min. 14.
AOSTA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,50; **I Tenenbaum**. Ore 18,10; 20,20; 22,30.
AOSTA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Panic Room**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]SIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **L'era glaciale**. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: [illegible] tel. Or.: 16,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Showtime**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] 105, [illegible] 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Marcaurelio 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre**. Or.: 15,30. **Il Re Scorpione**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,35; 0,30. [illegible]. Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,25; 0,15. [illegible] **age**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; [illegible]; 0,05. **Panic Room**. Or.: 15,45; 18; [illegible],15; 22,30; 0,40 **Amore a prima vista**. Or.: 18,15; 20,25; 22,35; 0,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno della mia vita**. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible].
DUE [illegible] - **Sala Kinema** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: [illegible] 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Re Scorpione**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Amen**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, animazione ore 15,15. **A beautiful mind** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Don't say a word**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 corso [illegible] 241, tel. 681.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima vista**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
F[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Don't say a word**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - *Sala Groucho* corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
F.LLI MARX - *Sala Chico* corso Belgio 53, tel. 8121410. **Showtime**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
F.LLI [illegible] - *Sala Harpo* corso Belgio 53, tel. 8121410. **Rue des Plaisirs**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. *Sala 3*: **Tredici variazioni sul** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible], tel. 011 521 4316. *Ideal 1*: **Il Re Scorpione**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. *Ideal 2*: **Panic Room**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3*: **Il segno della libellula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Ideal 4*: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 5*: **Amore a prima** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]O via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. [illegible]**ster's ball** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. Min. 18.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Lantana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' MULTIPLEX via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Panic room**. Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al Drago Rosso**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,10; 22,30. **Don't say a word**. Or.: 13,30; 16,10; 19,45; 22,15. **Dragonfly**. Or.: 13,15; 15,55; 20; 22,30. **Showtime**. Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il Re Scorpione**. Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'era glaciale**. Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amore a prima vista**. Or. 13,35; 16; 19,45; 22,25. **Rue des Plaisirs**. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione**. Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Showtime**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO [illegible]O corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible].
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film [illegible] cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I [illegible] vita».

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668
Il Re Scorpione. Or.: 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00.
Sab. pom. e mer. [illegible] fer. € 5,00 (12/17 anni € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
Il segno della [illegible]
Dragonfly. Or. 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
L'era glaciale. Or. 20,40; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484
Serendipity
Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-037183
I perfetti innamorati Or.: 21,30

ARONA

SAN CARLO [illegible] 0322-240 506.
E.T. - L'extraterrestre.
Or. 20,10; 22,10. Ingr. € 5,20/3,10

BELLINZAGO

VANDONI. Non pervenuto
Ingresso € 5,70/4,10

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
L'era glaciale Or. 20,30; 22,00
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Il re scorpione
Or. 20,15; 22,15
Prezzi cinema, Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81,741
Show time Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Panic room
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.85.23
Oggi riposo.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 inf. pren. ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
L'era glaciale
Or.: 20,20; 22,30; 0,30. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula
Or. 20,30; 22,50; 1. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Colpo grosso al Drago Rosso
Or. 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Showtime
Or.: 20,30; 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Panic Room
Or.: 20,10; 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine
Or.: 22,40; 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Don't say a word
Or. 20,10. Ingr. € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Proiezione sab. mat. notturno e merc. 1 maggio. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Il re scorpione
Or. 20,10; 22,40; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima vista
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183
E.T. - L'extraterrestre Or. 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

TRECATE

S. PELLICO. Tel. e segr. 1 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5 [illegible] fer. € 4,50/3,00.
Info segreteria telefonica

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 863
opp. www.multisalacorso.com
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 863
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula
Informazioni orari su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338 1632 676
OGGI RIPOSO

VERBANIA

[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Moulin rouge. Cineforum Or. 21,15.
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40
Moulin rouge. Cineforum. Or.: 20.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964.
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione

[illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	74	84	18	5	46
	114	109	69	66	64
CAGLIARI	60	54	46	79	[illegible]
	62	57	56	48	46
FIRENZE	18	49	16	58	23
	72	58	56	53	48
GENOVA	15	10	57	33	78
	86	79	[illegible]	72	55
MILANO	8	89	55	23	10
	86	72	61	48	47
NAPOLI	15	26	85	5	[illegible]
	89	88	70	62	57
[illegible]	75	23	80	37	81
	84	7[illegible]	72	71	66
ROMA	1	72	70	58	18
	94	63	56	53	49
TORINO	17	6	87	73	43
	72	69	58	57	53
VENEZIA	62	7	76	69	22
	79	72	66	58	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 56 di MILANO. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	[illegible]	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] (7); Cagliari 51 (10); Firenze 28 (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli [illegible] (7); Palermo 33 (9); Roma 78 (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37	22-39	22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	[illegible]
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 / 9 - 27 - 42 - 43 - 48 - 90

€ 3,50 — 7 combinazioni: 8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 28 - 32 - 46 - 71; varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOMENICA CON IL PAVIA BINI HA CHIUSO LA SARACINESCA REGALANDO AGLI AZZURRI IL PUNTO CHE MANCAVA

E adesso il Novara punta alla conquista della terza posizione

Gli azzurri dovranno battere il Legnano sperando in un successo della Sangiovannese che si gioca i play off ospitando la Pro Patria

Renato Ambiel

NOVARA

Ottenuta la qualificazione ai play off promozione, che è già stata un'impresa, il Novara va adesso [illegible] caccia del terzo posto in classifica che detiene la Pro Patria. I tigrotti saranno gli avversari degli azzurri nella prima sfida. Domenica prossi-[illegible] [illegible] in trasferta a san Giovanni Valdarno contro [illegible] avversario che deve vincere per classificarsi al quinto posto e respingere l'attacco che gli porterà un Pavia distanziato di [illegible] punto ma che si presenta in gran forma contro la Cenerentola Rondinella. Il Novara sarà a Legnano contro un avversario ormai salvo ma che vorrà salutare con una prestazione positiva il [illegible] ngedo dal suo pubblico. L'ultima giornata insomma riserva ancora diversi motivi d'interesse.

Ma torniamo ancora un momento sulla prestazione degli azzurri, domenica [illegible] col Pavia. Una gara finita senza reti per meriti specifici di un grande Bini che ha parato l'impossibile. Significativa la battuta del centravanti pavese Nordi al quale [illegible] stato negato un rigore. «Mi consola il fatto che se l'arbitro ci [illegible] [illegible] la massima punizione, il Bini di oggi s[illegible]bbe riuscito a parare anche il rigore». E' così, e il direttore generale Borgo tiene a sottolineare che «Il Novara ha trovato il portiere per i prossimi anni. Bini ha raggiunto una condizione fisica eccellente ed [illegible] ritrovato entusiasmo e voglia di giocare. Mi fa piacere pensare che il Novara sia tornato nell'elite del campionato. Un'impresa che ridà [illegible]gnità alla storia del Novara calcio. Sono orgoglioso di questo risultato [illegible] s[illegible] anche soddisfatto che la città abbia recepito il nostro messaggio. Dedichiamo questa qualificazione [illegible] Massimiliano Ossari l'ex azzurro che ho avuto anche a Cremona perito tragicamente in un incidente stradale». Per ricordare il ragazzo domenica è stato osservato un minuto di raccoglimento.

Di Chiara è parso molto soddisfatto per questo traguardo parziale. Ci è parso addiritura commosso in alcuni passaggi. [illegible] penso a com'eravamo ridotti solo cinque mesi fa, dico che questi ragazzi, questo gruppo, meritano applausi. E' stata una partita sofferta sfuggita di mano all'arbitro. Non tutti qui[illegible] del Pa[illegible] meritavano di finire la gara. [illegible] hanno subito sistema[illegible] i nostri due attaccanti. Non dobbiamo illuderci, sarà così anche nei play off. Li affrontiamo senza paure, senza timori, nella consapevolezza che adesso ho a disposizione 18 giocatori. Quando sono arrivato facevo fatica a metterne [illegible] campo undici... Abbiamo raggiunto equilibri importanti e da tre partite non subiamo gol. Il prossimo obiettivo è quello di andare a vincere a Legnano per ottenere il terzo posto, almeno noi ci proviamo».



Christian Bini è stato decisivo garantendo alla sua squadra [illegible] punto prezioso

SECCO 3-0 A SAVONA E CLASSIFICA PREOCCUPANTE

Salvezza del Verbania adesso si mette male

Squadra in caduta libera e abbandonata Domenica ultima spiaggia con la Sestrese

VERBANIA

Per il Verbania le [illegible] si stanno mettendo male. Il netto [illegible] [illegible] subito sul terreno [illegible] Savona rappresenta una ulteriore tappa [illegible] caduta inarrestabile proseguita per l'intero girone di ritorno e porta i biancocerchiati soli al quart'ultimo posto della classifica. [illegible] che significa che se il campionato fosse finito domenica, il Verbania sarebbe retro[illegible]. Non c'erano naturalmente [illegible] farsi molte illusioni sulla possibilità di racimolare qualche punto sul terreno della capolista, ma ciò non attenua certo l'amarezza per una situazione che appare ora seriamente compro[illegible] anche se la lotta per [illegible] salvezza non è ancora conclusa. Per questo alla fine del confronto con i liguri l'allenatore Camillo Bugnolo, più che soffermarsi sull'andamento della partita che è stato pressoché scontato poiché i padroni di casa sono andati subito [illegible] vantaggio e non hanno praticamente corso alcun rischio, analizza [illegible] situazione di classifica. «Nelle due restanti partite ci giochiamo l'intera stagione - osserva l'allenatore - e solo facendo bottino pieno in entrambe potremmo essere pressoché certi di salvarci». In effetti, essendo ormai matematicamente retrocesse Moncalieri e Derthona, le altre due compagini che [illegible] loro lasceranno i Dilettanti usciranno tra Sestrese, Verbania, Casale, Vado e Castellettese, riunite attualmente nell'arco di cinque punti. Decisivo è già [illegible] confronto che domenica prossima i lacuali dovranno affrontare ancora in trasferta contro la Sestrese, attualmente terz'ultima e sconfit[illegible] domenica sul proprio terreno dalla diretta concorrente Vado.



Il tecnico Camillo Bugnolo

Il successo è per i biancocerchiati d'obbligo, poiché ogni altro risultato potrebbe anche rendere inutile una eventuale vittoria nel turno conclusivo contro il Borgosesia allo stadio dei Pini. Per [illegible] Verbania si av[illegible] dunque la resa dei conti al termine di una stagione tormentatissima non solo per le vicende [illegible] calcio giocato, ma anche per le [illegible]testazioni dei tifosi ed i gravi problemi societari, emersi ancora la scorsa settimana con lo sciopero dei giocatori per il mancato pagamento degli stipendi arretrati. Lo stesso obiettivo-salvezza si inquadra in un futuro denso di incertezze, essendo tuttora irrisolte le questioni finanziarie per la partecipazione al prossimo campionato. [s. r.]

SERIE D

TICINESI SCONFITTI SOLAMENTE NEL FINALE DALL' IVREA CAPOLISTA MANTENGONO IL LORO VANTAGGIO

Castellettese, salvezza col Moncalieri

Sarà decisiva la gara di domenica prossima al «Pierino Orioli»

CASTELLETTO TICINO

Per poco non ci scappava il colpaccio al «Pistoni» di Ivrea. A venti minuti dalla fine il risultato era ancora inchiodato sullo zero [illegible] zero ed erano stati i «ticinesi» a fallire [illegible] più ghiotte occasioni [illegible] Limotti e Valsesia. Poi due reti di Laghi [illegible] è finita con gli eporediesi [illegible] in testa alla classifica, sempre appaiati [illegible] Savona che [illegible] ha avuto pietà per il Verbania. Castellettese anche senza Pingitore, Squizzato e Larivera, tutti squalificati, ma tutti recuperabili per la partita dell'anno, quella di domenica prossima, che vedrà [illegible] «Pierino Orioli» il Moncalieri, ultimo e già retrocesso e come tale «predestinato» alla salvezza della squadra di Corrado Cotta.

Strappare un punto ad Ivrea sarebbe stato un «lusso», non è il [illegible] di farne un dramma. I tre punti della salvezza arrive[illegible] domenica, ne sono tutti convinti. Anche se Cotta questa settimana non abbandonerà la squadra per un solo giorno. Dice: «La concentrazione necessaria c'è e non deve calare. Non abbiamo ancora vinto questa partita. E non credo sarà una partita facile: i torinesi giocheranno con l'orgoglio proprio di chi deve compiere fi[illegible] in fondo il proprio dovere. E' chiaro che di riffa o di raffa noi dovremo fare questi benedetti tre punti, anche perchè all'ultima di campionato [illegible]mo a Savona e sai che allegria».

Sei squadre erano alle spalle della Castellettese prima di Ivrea e sei ci [illegible] [illegible]. Certo qualcuna ha rosicchiato terre[illegible] tre punti [illegible] Vado battendo la Sestrese, un punto il Casale pareggiando [illegible] la Sanremese. Con il Moncalieri è intanto retrocesso anche [illegible] Derthona. Si [illegible] le altre due. [illegible] partita chiave, spiace constatarlo, sarà Sestrese-Verbania. La coda della classifica: Castellettese 32, Casale e Vado 31, Verbania 30, Sestrese 27, Derthona 22, Moncalieri 15. Ammesso (e concesso) che la Castellettese si porti domenica [illegible] quota 35 battendo [illegible] Moncalieri, la squadra di Franco Tosca è salva se Sestrese [illegible] Verbania pareggiano, oppure [illegible] vince la Sestrese. Una vittoria del Verbania [illegible] Sestri, peraltro augurabile ai «biancocerchiati», oltre [illegible] condannare la Sestrese, aprirebbe altri «scenari» rendendo problematica anche [illegible] salvezza di Vado e Casale. Comunque vada, per la Castellettese sarà un [illegible]. [s.bott.]

BORGO SCONFITTO DAL CANAVESE

E' sfumato così il terzo posto

Al rossoblù è mancato solamente il risultato. A Tortona, nella gara contro il Canavese che valeva praticamente il [illegible] posto [illegible] classifica, è finita 3-2 per i canavesani, ma il Borgomanero ha dato il tutto per tutto. «E' stata una partita esaltante - dice Tiziano Erbetta, dirigente rossoblù - e se l'arbitro ci avesse subito assegnato un rigore sacrosanto dopo cinque minuti, la gara sarebbe sicuramente cambiata. I nostri giocatori si sono espressi su livelli eccellenti, e non meritavano sicuramente la sconfitta». [illegible] fortuna non è stata amica [illegible] rossoblù che [illegible] colpito [illegible] traversa e si [illegible] visti respingere da Bonato sulla linea di porta una conclusione [illegible] botta sicura di Savlozzi, a dieci minuti dalla fine. L'allenatore Giampiero Erbetta, al termine dell'incontro, ha elogiato tutti i giocatori «perchè hanno nuovamente disputato [illegible] gara ad altissimo livello, e nel secondo tempo si è giocato praticamente [illegible] una porta sola, con noi sempre in avanti. Il Borgomanero ha [illegible] gruppo eccezionale, [illegible] [illegible]o orgoglioso [illegible] allenare, e [illegible] onorando sino all'ultima gara il suo campionato». Un vero peccato, hanno detto i dirigenti rossoblù, che la gara-clou [illegible] fi[illegible] stagione si sia disputata a Tortona, davanti a [illegible] pubblico valutato poco più di un centinaio [illegible] tifosi. La chiusura casalinga col Vado è prevista fra due settimane. [m.gio.]

NOVARA. Ultime settimane per il referendum «Golden Boys», l'iniziativa-vetrina rivolta al calcio giovanile. Anche nella giornata di ieri i tagliandi arrivati in redazione sono stati numerosi e le sei classifiche sono in continua evoluzione. [r. l.]

GLI ULTIMI VERDETTI RINVIATI DI UNA SETTIMANA

Cerano ormai retrocesso Gravellona [illegible] ai play out

Verdetti come macigni nella penultima di Eccellenza. Perde [illegible] Oleggio il Cerano di Remo Farinelli (presidente) [illegible] Tony Brustia (allenatore) ed [illegible] retrocessione. La condanna era scontata dopo un girone di ritorno troppo povero di risultati. La squadra si è battuta fin quando ha potuto, ma l'organico [illegible] insufficiente per tener testa [illegible] formazioni ben più agguerrite. Cade il Cerano e lascia [illegible] Gravellona la «chance» dei play out, mini lotteria post campionato che coinvolgerà anche la Nolese e il Castellamonte, più una qu[illegible] ancora da decidere: potrebbe [illegible] il Cirièvauda (33 punti), oppure la Rivarolese (35). L'aritmetica tiene ancora sul filo del rasoio anche la Varalpombiese (36 punti), ma la squadra di Bonan (6 punti nelle due ultime partite contro Arona e Nolese) ha la possibilità [illegible] salvarsi con le proprie forze: basterebbe un punto nel derby di domenica [illegible] la Sunese. La partita [illegible] Oleggio e Cerano [illegible] stata «macchiata» da un brutto episodio registratosi qualche istante dopo il fischio di chiusura: il ceranese Boca, presa la rincorsa, ha sferrato un pugno tremendo ad Agostini che è finito [illegible] terra. C'è stato un po' di parapiglia, poi è tornata la calma. In vetta la Cossatese continua a vincere con punteggi tennistici (80 reti realizzate) dopo aver vinto [illegible] campionato con [illegible] turni di anticipo. L'Arona pensa alla Coppa Italia (ritorno di semifinale [illegible] Monfalcone l'8 maggio) [illegible] si barcamena in campionato: a Roccapietra ha fatto 3-3 [illegible] la Dufour con una doppietta di Famulari e [illegible] gol d[illegible] giovanissimo Bona. Domenica cala il sipario anche sull'Eccellen[illegible] con lo scontro diretto Arona-Cossatese. All'andata l'Arona battè a domicilio i biellesi infliggendo a Gia[illegible] e compagni l'unica sconfitta stagionale. [s.bot.]

BASKET, SI COMPLICA IL CAMMINO DEI NOVARESI NEI PLAY OFF DI LEGADUE DOPO LA BRUTTA SCONFITTA DI DOMENICA SERA

La Cimberio cerca di rientrare in corsa

Ultimo appello con Scafati dalle 20,30 al Pala Dal Lago

NOVARA

Come biasimare una squadra che ha chiuso seconda la regular season, dato spettacolo trascinando all'entusiasmo [illegible] pubblico novarese, che ha espresso uno dei migliori giochi della A2, e che vanta il capocannoniere del torneo? C'è solo da levarsi il cappel[illegible], anche [illegible] il tifoso della Cimberio [illegible] può [illegible] masticare amaro, visto che proprio nel momen[illegible] decisivo d[illegible] stagione, il debutto [illegible] play off, il quintetto di Danna [illegible] lentamente affondando. Spiace, certo, ma sinceramente, l'altra [illegible] [illegible] Pala Dal Lago, contro una Rida Scafati di 5 americani e 10 giocatori intercambiabili, non [illegible] poteva fare di più. E probabilmente non si potrà fare [illegible] più neppure stasera [illegible] «gara due» (ore 20,30 con diretta Rai Sport Sat). Si tratta di un compito improbo: stanchezza [illegible] infortuni cominciano ad affiorare [illegible] maniera evidente. Jenkins ha accusato più del previsto l'as[illegible] di Thornton, che per lui era come... la coperta di Linus. Gli apriva varchi nei quali entrare [illegible] squassare le difese avversarie nell'uno contro [illegible]. Domenica sera il folletto del New Jersey andava in 1 contro 5, e oltretutto [illegible] avversari tipo Newton [illegible] Osborne che lo [illegible] di quasi 30 centimetri. Logico che poi si perda di lucidità, sbaglian[illegible] i canestri più elementari. La beffa è arrivata ieri mattina, quando [illegible] [illegible] si è vista appioppare tre turni di squalifica allo [illegible] «Orazio» per ingiurie all'arbitro e una fantomatica pallonata sul fianco di un arbitro. Sconcerto, incredulità: la [illegible] fa immediatamente ricorso con immagini televisive e la Lega accoglie il ricorso riducendo da tre a una giornata di squalifica. E così, pagando penali a destra e a manca, la Cimberio potrà presentare in campo stasera June.

E se quella di stasera fosse l'ultima apparizione casalinga della Cimberio, non ci sarebbe altro da fare che tributare [illegible] grosso applauso alla squadra di Federico Danna, aspettandola ancora più forte il prossimo [illegible] per un'altra LegAdue da protagonista. [m. p.]



Maurizio Giadini domenica sera è stato [illegible] dei più positivi contro la Rida Scafati

CASTELLETTO SCIVOLA A RIETI E ORA ASPETTA MESTRE

La 3B6 al secondo turno play out

■ E' andata male, alla fine la differenza l'ha fatta il fattore campo [illegible] la 3B6 Noago che è stata costretta a cedere a Rieti nella «bella» del primo turno del play out salvezza B1. «Abbiamo fatto il nostro dovere - commenta il general manager Mauro Desidera - anche perchè Rieti era la favorita e aveva fallito l'accesso ai play off. Purtroppo Della Valentina non ha giocato nelle condizioni ideali, non è a posto fisicamente. Ora ci tocca Mestre [illegible] ad essere onesti la pressione psicologica sarà tutta sulle nostre spalle. E' vero che in campionato abbiamo dimostrato [illegible] essere superiori ai lagunari ma [illegible] play [illegible] tutti i valori vengono alterati». Aggiunge Desidera: «Se però i ragazzi scenderanno in campo con lo stesso spirito dimostrato con Rieti, allora [illegible]n dovrebbe essere un problema salvarsi». Appuntamento per «gara uno» sabato sera al Pala Piantanida. [m. p.]

Cipir Altea adesso sogna la B2

I lupi «sbranano» l'Irte Busto Arsizio e da sabato sfidano l'ostica Genova

OMEGNA

Alzi la mano chi, lo scorso autunno, avrebbe scommesso qualcosa di più di un euro sull'arrivo nella finale dei play-off della Cipir-Altea.

Pochi, sicuramente! Invece i «lupi» (una [illegible] di lupo è il simbolo della Fulgor Cipir-Altea) si [illegible] trasformati in leoni ed hanno, uno alla volta, sbranato avversari dal nobile blasone che almeno sulla carta avevano maggiori possibilità di successo dei cusiani. Invece sabato sera al Palabagnella gli omegnesi hanno inflitto una dura lezione agli ambiziosi bustocchi dell'Irte Busto giunti sulle rive del lago convinti di andare in gita. Con queste premesse la Cipir-Altea mette in cornice una stagione sino ad oggi straordinaria e si appresta a vivere l'ultima fase del play-off che potrebbe significare la B2.

Sabato sera al PalaBagnella incontrerà in «gara uno» la temibile Houghton Genova, l'unica squadra che ha sconfitto i cusiani in casa negli ultimi quattro anni. Tempi passati. Giorgio Martinelli, coach della Cipir-Altea dei miracoli ha la buona abitudine di lasciarsi sempre, [illegible] senza rimpianti, il passato alle spalle, e di guardare avanti. «Quella sconfitta non la ricordo nemmeno più - dice Martinelli - [illegible] già in soffitta. Però ho l'abitudine [illegible] trarre lezione dalle esperienze, anche quelle negative. Rispetto sempre gli avversari ed il Genova è [illegible] signora quadra in grado di contrastarci sotto tutti gli aspetti; ha un signor lungo come Dellarovere che ha dei trascorsi in categorie superiori, un giovane, forse il migliore del campionato che è Cerboncini, un playmaker di grande esperienza che



L'allenatore Martinelli della Cipir Altea

risponde [illegible] nome di Novara e tiratori come Ricci e Roma che sono tra i primi nelle classifiche come percentuali dai tre punti». Ad Omegna comunque ci si prepara al meglio. Dire che tutta la città è stretta attorno alla squadra no[illegible] è un modo di dire. «E noi non vogliamo deludere i nostri tifosi che sono stati per tutta la stagione il giocatore in più in campo - prosegue il coach della Cipir-Altea - ce la metteremo tutta. Questi ragazzi nei momenti difficili non [illegible] sono [illegible] tirati indietro, hanno saputo davvero gettare il cuore oltre l'ostacolo e non si sono mai risparmiati».

[illegible] che sta avvenendo anche in questa [illegible] che precede la partita con i liguri: il programma di allenamento della Cipir-Altea, che prevedeva giovedì quale giorno di riposo, è stato cancellato. Giovedì sarà un gi[illegible] [illegible] lavoro come [illegible] altri. In attesa di sabato. [v. a.]

VOLLEY, SERIE B1 E B2

La Trasgo deve lottare fino in fondo

NOVARA. L'ultima giornata di campionato di sabato prossimo sarà decisiva perchè il Pavic Trasgo Cavanna Romagnano Sesia ottenga la salvezza; una lotta sino all'ultimo punto nella quale dovrà dimostrare di essere all'altezza della B1.

Nel week end i sesiani hanno perso al tie break il match col Concorezzo per 3 a 2; nonostante tutto hanno messo da parte un punto in classifica. Una partita che vede i ragazzi [illegible] Dimitar Zlatanov sempre in vantaggio sino [illegible] metà dei primi due set, [illegible] però agguantarli (28 [illegible] 24, 27 a 25); si va al pareggio con i due successivi (20 a 25, [illegible] [illegible] 25) poi la decisiva con 15 [illegible] 13; in dubbio il comportamento dell'arbitro in alcune decisioni. Domenica arriva in casa il Mantova, compagine già retrocessa matematicamente.

La Polytech Bassi Novara perde per 3 a 1 sulla vicecapolista Cantù l'ultimo incontro in casa al Palaverdi. Si parte con un 25 a 22 a favore degli ospiti; gli uomini di Mario Sasso rispondono a loro volta ad armi pari con il medesimo risultato; ancora Cantù con 19 a [illegible] [illegible] [illegible] a 25. Ottima comunque la prestazione dei novaresi che sabato andranno a Viadana, altra sicura retrocessa.

La Sparta Sanmartinese [illegible] sconfitta a Lodi ma non potrà lamentare un gioco otti[illegible] da parte del sestetto, che ha dato il meglio di sè [illegible] accade ormai da p[illegible] giornate; al di là della [illegible] la [illegible]da in classifica, in corsa per accedere in A2 con i play off promozione. 25 a 20, 25 [illegible] 18, 25 a 17 i parziali; sabato in casa saluto finale con Rivergaro.

[illegible] serie B2 è successo per il Pavic Milleruote Romagnano Sesia, vittorioso sul Cafasse per 3 a 1 in casa; risultato ottimo pure per il Santi Oleggio (2 a 3 [illegible] Sanremo). Note dolenti per la Ro Carr Omegna, superata per 1 a 3 dall'Alba. [p. u.]

IN SERIE A2 ■ BASEBALL

Sfortunata Amd Novara con Collecchio

NOVARA. I biancoblù dell'Amd Novara sprecano l'occasione di centrare il doppio successo contro il Collecchio e così sfuma la quota 500.

Soddisfazione [illegible] metà per l'Amd di Carmona, nel quarto turno di serie A2 di baseball: nella prima partita si è imposta per 8-6, al termine di nove inning particolarmente combattuti e [illegible] il risultato sempre in bilico.

Era partito bene il Collecchio e ci sono voluti due fuori campo [illegible] Sacco e Merli per dare la svolta alla gara e riportarla su binari favorevoli alla compagine novarese. Decisiva è stata senza dubbio la sesta ripresa, quando l'Amd Novara ha preso il largo per merito di due tripli di Lopez e Weidner, un singolo di Stefano Musumeci e [illegible] fuori campo stratosferico di Brian Palma.

Secondo incontro con conclusione a sorpresa, e [illegible] sconfitta inaspettata dei biancoblù allenati da Carmona. I novaresi sono partiti infatti in modo convincente e sono rimasti in vantaggio sino all'ottavo inning. La chiave della gara è stata la sostituzione di Weidner con Flocceri, [illegible] [illegible] subito cinque punti ma non ha chiuso il nono inning. Determinante per l'insuccesso è stato anche un [illegible] dell'interbase Lopez.



Brian Palma

Amd Novara a [illegible]a bassa nell'ultima parte dell'incontro, ma non è sufficiente per portare a casa il risultato pieno: [illegible] squadra di Carmona mette in base i primi due battitori della ripresa ma [illegible] riesce poi a chiudere l'incontro che finisce inaspettatamente al Collecchio. Adesso le due compagini si trovano perfettamente appaiate nella classifica, al termine della quarta giornata. Lontanissimi appaiono i primi della classe, il Grizzlies Torino e il Palfinger Reggio Emilia, ancora a punteggio pieno, a quota 1000. [m. g.]

MOTONAUTICA

OFFSHORE, DOMENICA UNA SPETTACOLARE KERMESSE SUL LAGO MAGGIORE



Armando Baroni ha dominato in lung[illegible] largo la gara di apertura del campionato italiano di offshore classe 3 a Stresa

Baroni, un siluro sulle «Onde di Stresa» Il suo sigillo sull'apertura dell'Italiano

STRESA

Sabato mattina Armando Baroni era stato l'unico ad [illegible] lanciandosi in acqua con il suo potente [illegible]amarano malgrado le proibitive condizioni atmosferiche. Domenica pomeriggio Baroni ha dimostrato che i cinque titoli iridati conquistati nel corso della sua lunga carriera se li è meritati tutti. Ma proprio tutti. Dominando in lungo ed in largo il Gran Premio «Sulle onde di Stresa», gara di apertura del campionato italiano di offshore classe 3 nella categoria con barche spinte da motori sino a 4 litri.

Partito [illegible] Baroni, che ha come navigatore e copilota il taciturno Mauro Pallini, ha clamorosamente sbagliato l'ingresso alla prima «chicane», ma si è ripreso passando in testa e dominando poi la [illegible] sino alla bandiera a scacchi.

Il vincitore si è imposto all'incredibile media di 160 chilometri l'ora! percorrendo le 65 miglia nautiche della gara, un circuito da ripetersi per nove volte, in [illegible] minuti. Alle sue spalle è giunta la barca «Orange» con la coppia Petrone-Fabrizi e [illegible] lo scafo con a bordo Gualdambrini e De Tommaso. Altrettanto spettacolare la gara riservata alle imbarcazioni [illegible] motori da due litri. In questa categoria, sempre classe 3, sul gradino più alto del podio sono saliti Giuseppe Bevilacqua e Diego T[illegible]ta ch[illegible] hanno percorso [illegible] 65 miglia in «appena» 55 minuti alla media di «soli» 138 chilometri l'ora.

[illegible] loro spalle [illegible] giunta la barca «Città di Viareggio» con Bertolucci e Volpe e terzo l'unico scafo monocarena in gara domenica, quello guidato da Mario Capoferri che aveva come navigatore E[illegible]o Rosa Salvia. Buona l'affluenza di pubblico che ha soddisfatto gli organizzatori, lo Yachting Club Taroni di Stresa che adesso pensa ad [illegible] [illegible] iridata da svolgersi il prossimo anno. [v. ama.]

S[illegible]

CALCIO

Torneo Internazionale

Seconda giornata per il Torneo internazionale dell'Unione: domenica la Costa d'Avorio ha battuto 2 a 1 il Perù mentre la formazione italiana (amici di Garbagna) si è imposta per 5 a 3 sulla tunisia. Domani sul campo [illegible] Sant'Andrea [illegible] via Papa Sarto le due semifinali: alle 16 Senegal-Albania e alle 17 Costa d'Avorio-Italia. [b. c.]

CICLISMO

Longoborghini è terzo

Terzo posto per Paolo Longoborghini al Giro delle Regioni per dilettanti. Il corridore ossolano, che vive ad Ornavasso, gareggia per una società bresciana, la Resine Bagnoli. [s. b.]

PODISMO

Risultati [illegible] Grignasco

In [illegible] al [illegible] a Grignasco per la Gamba d'oro [illegible] vittoria del «verbanese» Stefano Demiliani davanti al borgomanerese Luciani. Tra le donne si è imposta Simona Galli. [s. b.]

[illegible]

Trofeo al Pedale Ossolano

Ancora in evidenza gli Juniores del Pedale Ossolano nella Limone Piemonte-Fossano: quinto Davide Zanotti, poi Graziani e Ceralli. Al sodalizio di Serafino Moltani [illegible] Trofeo di società per i primi 15. [s. b.]

TENNIS

Gare al club di Cameri

E' in corso il torneo di quarta categoria al T[illegible] di Cameri. Si gioca tutti i giorni, dalle ore 18 nei feriali, i festivi del mattino. Sabato [illegible] il tabellone di terza categoria. [c. m.]

BASKET

Sbs Nobili in finale

Vittoria netta della Nobili [illegible] che a Torino ha sconfitto per 90-74 la Ginnastica e si è aggiudicata la partecipazione all'ultima fase del campionato di serie C2. [m. g.]

BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia del volley femminile

Domani in campo per il tricolore

Marco Piatti

NOVARA

Hanno tremato per qualche [illegible] condo le pareti del Pala Dal Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha messo giù l'ultimo punto, quello che [illegible] [illegible] passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

Il boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori si sono rivolti [illegible] campo, dove la festa delle ragazze di Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, e quantomai legittima, visto che la squadra novarese entra di diritto nella storia della pallavolo femminile: è la prima neopromossa che centra al primo tentativo la finale scudetto.

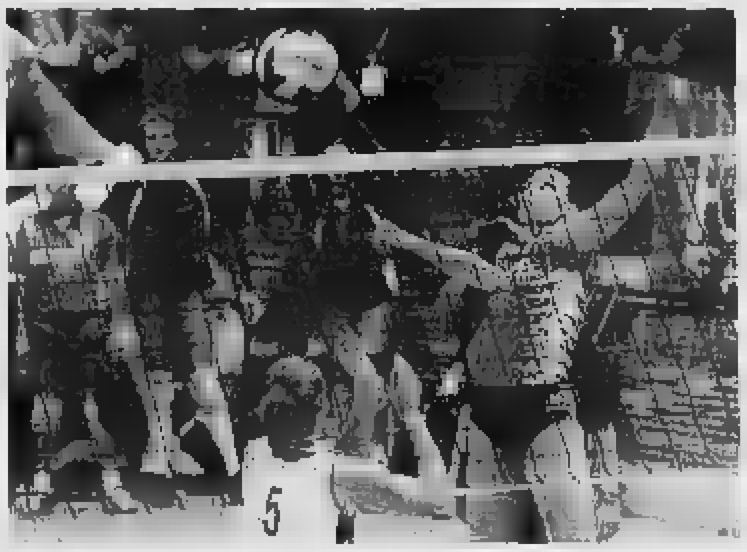
Dopo Jesi, anche la grande Vicenza delle nazionali Paggi, Mifkova, Togut, della devastante polacca Glinka, si è dovuta inchinare [illegible] [illegible] delle novaresi. Carattere che ha consentito di riprendere al tie break una partita che stava clamorosamente sfuggendo di mano: avanti 2-0, poi pareggio 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale novarese [illegible] quinto set 15-10. Ed ecco materializ[illegible] la finale scudetto [illegible] la Foppapedretti Bergamo che paura non fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Cacciatori (domenica presente in tribu[illegible] con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e [illegible] mese dopo [illegible] campionato [illegible] Fila Forum.

In città si [illegible] già scatenata la corsa al biglietto anche perché il Pala Dal Lago, in occasioni come queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio (s'inizia alle 17,30 con diretta Rai Sport Sat) si attendo[illegible] [illegible] [illegible] di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13,30 alla cassa del palasport di viale Kennedy a Novara e dalle 16 alle 18, e mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare a domenica con il paziente tessitore di questa [illegible] che [illegible] imprigionando le rivali più quotate della corsa scudetto, Lucia[illegible] Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che [illegible] difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata molto bene tatticamente per due set, poi Vicenza [illegible] cambiato in battuta. Sotto di 2-0 dovevano fare qualcosa di diverso e [illegible] sono riuscite. Ma nel quinto set il loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, meno forzato, e noi abbiamo potuto rigiocare con il nostro cambio palla che è stato super. E poi un grazie grande [illegible] il mondo al nostro pubblico, che ci ha letteralmente trascinato nel tie break».

Paola Cardullo, giudicata miglior giocatrice del match, [illegible]menta: «A inizio stagione [illegible] [illegible] sarei immaginata di [illegible] [illegible] in attività [illegible] p[illegible] maggio - commenta [illegible] libero della nazionale italiana -. Ora ci siamo però e contro la Foppa daremo il massimo per conti[illegible] a [illegible] questa nostra bella favola».







Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle [illegible] maglia biancorossa

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per [illegible] Biella è [illegible] stagione [illegible] incorniciare

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia

BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto i sogni di gloria e [illegible] [illegible] signorilità che la contraddistingue accetta [illegible] verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri punticini, grazie ai quali i rossoblù avrebbero addirittura chiuso la stagione regolare in nona posizione, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet dei campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi di coach Alessandro Ramagli, artefice indiscusso di una stagione ugualmente da incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno seguito passo dopo passo il ritorno di Biella nella massima serie: «Umanamente era impossibile poter espugnare il campo della Kinder, una squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speranze della vigilia era[illegible]no racchiuse più nel cuore che nella testa. I play-off non li abbiamo persi a Bologna ma prima. Siamo riusciti ad attac[illegible] un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare [illegible] [illegible]ino ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegnato allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter essere i primi critici di noi stessi: delusi ma a posto con la coscienza».

Dopo aver ereditato la panchina lasciata vacante da Marco Crespi, [illegible] bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno come tutti i livornesi, è nettamente positivo: «Non so in quanti avrebbero scommesso sulla nostra salvezza anticipata. Al debutto nella massima [illegible] salvarsi a 5 giornate dal termine è un traguardo storico. La soddisfazione più grande è quella di aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lauretana [illegible] si è [illegible] trovata in una zona a rischio e ha risparmiato ai tifosi le sofferenze che [illegible] hanno vissuto Milano e Imola. Vi immaginate [illegible] significa giocarsi una stagione in una sola partita?».

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre settimane. Questa sera la squadra sarà ospite a cena del presidente Alberto Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organizzata dai tifosi, «Dannati» in testa: «In questi giorni - conclude Ramagli - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossima [illegible]. Vaglieremo le posizioni dei singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al 20 maggio». Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo 30 giugno. E [illegible] allora il mercato entrerà nel vi[illegible]...



Il coach Alessandro Ramagli

Questa sera la cena col presidente Savio. Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

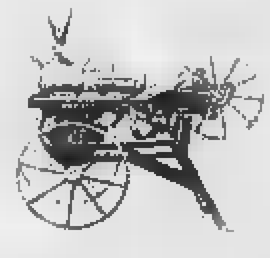
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cotanabuto.com · Slow Food · ipse

Dalle collezioni di «Ritamare» le proposte per l'estate 2002

E' la dolce vita da spiaggia

I costumi si scelgono anche in Internet





I costumi dell'estate [illegible] Innanzitutto li possiamo scegliere in Internet, cliccando e ri-cliccando per esaminare ogni dettaglio, [illegible] stili e le varianti dei tessuti. Basta entrare in rete e, virtualmente, la borsa per la piscina e la valigia delle vacanze sono già pronte. Con tanta scelta e tanti colori. Per prove e acquisti [illegible] indirizzo [illegible] ricordare è «Ritamare» a Oleggio.

L'azienda di via Romana ha preparato un sito ricchissimo di immagini, storia dell'attività e dettagli dei due marchi «Agua Esmeralda» e «La dolce vita al mare», con tutto quanto può essere utile da conoscere prima delle compere nello spaccio.

L'esperienza [illegible] famiglia [illegible] l'intraprendenza di [illegible] Man[illegible] sono garanzie di qualità e buon gusto. L'originalità è dosata dallo staff di stiliste nei colori, nelle rifiniture, negli accessori. La cura e la ricerca sono scrupolose e gli accorgimenti rendono portabili tanto i due pezzi quanto i costumi interi di tutte le taglie, sia per quante vogliono [illegible] sia per le signore che [illegible] mollano il classico nemmeno «on the beach» e nell'estate della moda vintage.

La storia di Ritamare comincia tanti [illegible] fa [illegible] nell'ultimo decennio c'è stato il decollo sul mercato nazionale [illegible] internazionale grazie all'ottimo rapporto qualità-prezzo e alla [illegible] [illegible] prodotto. Le collezioni riscuoto[illegible] [illegible] ottimo [illegible] e soddisfano le esigenze più diverse, incrementando le vendite di anno in anno. Ma tutto questo conta nel dietro le quinte. Poi [illegible] [illegible] sfilate, presentazioni e il giudizio della clientela. Nel punto [illegible] shopping in queste settimane si incontrano vecchie e nuove amiche di «Agua Esmeralda» e «La dolce vita al mare». Tutti i prodotti vengono [illegible]alizzati utilizzando i migliori e più innovativi materiali disponibili sul mercato. Oltre alle proprie collezioni, che vengono affidate [illegible] tutto il territorio italiano [illegible] distributori esclusivisti di zona, l'azienda offre la possibilità di realizzare collezioni private con modelli personalizzati secondo le esigenze della clientela. Insomma: [illegible] costume, anzi mille, proprio su misura. Eleganza, minimalismo e sobrietà sono tratti distintivi della proposta di «La dolce vita al mare», con selezioni in tinte unite, varianti soft e forme che accarezzano il corpo. Sono invece la grinta e la sensualità, con originali decorazioni e accessori d'effetto risultato di laboriose ricerche, a contraddistinguere [illegible] che quest'anno la collezione giovane di «Agua Esmeralda».

Il suggerimento della stilista di «Max Mil»: colori pastello, ricami e tessuti morbidi



Un trionfo del top

In seta e voile impalpabile

Voile impalpabile e colori pastello per un'estate all'insegna della femminilità. Non ci sarà soltanto jeans nel guardaroba della bella stagione di questo 2002: la moda rilancia un'immagine delicata e raffinata per la donna, con [illegible] stile che ben [illegible] adatta alla giovanissima come alla signora con qualche primavera in più.

La tendenza moda sceglie gli estremi: [illegible] [illegible] parte si diverte [illegible] jeans stracciati, camice vintage [illegible] gonnelloni mentre dall'altra sceglie look impeccabili e molto curati nei dettagli. Il tessuto si fa delicatissimo e prezioso: voile, georgette, raso, [illegible] e cotone. Con [illegible] predilizione per [illegible] pizzo ricamato e reso unico da decori e da una lavorazione importante. I colori puntano sul pastello e sul naturale. Quindi: azzurro nel tono del celeste [illegible] poi rosa confetto e rosa antico, giallino, beige e corda.

Nella linea domina il «due pezzi». Ovvero il pantalone oppure la gonna lunga da abbinare al top: [illegible] il must dell'estate e si presenta in tantissime [illegible]. Si può scegliere, infatti, il modello «all'americana» che lascia le spalle [illegible] la schiena scoperte e si chiude [illegible] un'arricciatura dietro al collo ma piace [illegible]pre anche il tipo più tradizionale [illegible] [illegible] spalline che «aprono» il decolletè. All'insegna dell'originalità il top che copre [illegible] seno e si lega dietro al collo ma [illegible] un nodo anche davanti mentre segue rigorosamente il diktat che vuole l'ombelico al vento il top che consiste in un nodo [illegible] «ali».

«La tendenza di quest'estate - suggeriscono alla ditta [illegible] abbigliamento femminile 'Max Mil' di via Santo Stefano 106 a Oleggio, dov'è anche lo spaccio per il pubblico - punta all'eleganza anche di giorno proponendo [illegible] look sempre curato nei dettagli e nella lavorazione. E' [illegible] stile che ben si adatta alla ragazza giovane come alla signora. La nostra collezione completa il 'due pezzi' con un terzo elemento: [illegible] spolverino».



I CONTI DELLA SANITÀ

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

■ «L'escamotage [illegible] quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia ancora una volta com'è mal gestita la sanità [illegible] Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'util[illegible] di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».


La carenza di anestesisti dura ormai [illegible] parecchio tempo

Alle Molinette code [illegible] proteste aspettando [illegible] consegna dei referti

■ Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli [illegible] del sangue. Probabilmente [illegible] causa del lungo ponte del 25 aprile e della festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino [illegible] responsabile del servizio fosse allo sportello, si è [illegible] una coda che ha alimentato lamentele.


Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pron[illegible] soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni [illegible] urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie [illegible] mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac [illegible] ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - [illegible] per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire [illegible] prestazione richiesta [illegible] o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) [illegible] l'intervento che richiede è [illegible] improprio, e se quindi, alla fine, dovrà [illegible] non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico [illegible] famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene [illegible] il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

[illegible]i arriva in pronto [illegible] con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità [illegible] situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur [illegible] essendo in pericolo [illegible] vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano [illegible]varsi), bianco (la persona può essere assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e [illegible] necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto soccorso [illegible] in rianimazione, [illegible] naturalmente alcuna visita preliminare [illegible] infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in [illegible] accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché emerge [illegible] più grave d[illegible] previsto. Siccome [illegible] «codici gialli» [illegible] paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, [illegible] volta in volta, [illegible] che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun caso. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o con la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i [illegible] anni di età, per chi [illegible] rimasto ferito sul lavoro, [illegible] per [illegible] donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di [illegible] sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che quel paziente non poteva sapere, [illegible] priori, se il suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio [illegible] pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono [illegible] le possibilità per chiudere il conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si paga[illegible] già oggi gli esami. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale [illegible] quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI [illegible] CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di [illegible] «avvisi per l'utenza» [illegible] appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anch[illegible] volantini [illegible] dovranno [illegible] consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.

CHI NON PAGA

- Chi arriva [illegible] pronto soccorso in ambulanza
- Chi arriva in pronto soccorso [illegible] indicazione scritta del medico [illegible] famiglia
- Chi viene ricoverato in reparto
- Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato [illegible] degenza temporanea, anche [illegible] alla fine si scopre che il caso non era da pronto [illegible]
- I bambini fino a tre anni di età
- [illegible] codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, ma che richiedevano comunque [illegible] prestazione da ospedale
- Le donne [illegible] gravidanza, per problemi legati alla gestazione
- Chi ha subito un infortunio sul lavoro anche [illegible] non grave
- Le visite richieste dall'autorità [illegible] polizia giudiziaria



PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite


L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

reazioni

ESATTORI no! Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo [illegible] che fare con le proteste e le polemiche... [illegible] adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saran[illegible] loro [illegible] dover presentare [illegible] ai pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo: «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza [illegible] provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. [illegible] anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata [illegible] riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl e Aso, e i responsabili dei principali dipartimenti di emergenza [illegible] accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni [illegible] molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket e non ticket debba essere il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga, chi non viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma a chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi [illegible] grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare [illegible] risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve essere fatto [illegible] un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, [illegible] i [illegible] urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, [illegible] nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo [illegible] persone su cento arrivino in pronto soccorso in barel[illegible]. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo il 6 per cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto [illegible] al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penaliz[illegible] il cittadino imponendo [illegible] tassa, ma dare [illegible] corrette al problema». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile [illegible] il [illegible] Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo ma [illegible] si è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto [illegible] diminuito».

La prova del nove si avrà con il pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi [illegible] l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 [illegible] alla posta? Il timore è che possa accadere come nel marzo 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede [illegible] a una [illegible] spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa [illegible] mila persone che per quattro anni non avevano pagato la [illegible] sulle prestazioni offerte negli ambulatori [illegible] corso Bra[illegible] e [illegible] via Chiabrera Odasso ha chiesto, con una raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio sign[illegible] gentile signora, le ricordiamo il suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che [illegible] i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi [illegible] non autosufficienti [illegible] scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazio[illegible] *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio [illegible] amministrazione ha approvato il bilancio per il [illegible]: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 665.728.446 lire (pari a 1.376.733,85 euro) [illegible] stati spesi per interventi nelle [illegible] colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono [illegible] in fase di realizzazione. Interventi immediati [illegible] necessità. Anche quest'anno - [illegible] la 26ª volta - per gli anziani soli [illegible] bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche e diagnostiche vari ospedali, [illegible] contribuire agli investimenti per [illegible] completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano [illegible] le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, [illegible] sono verificati casi nei quali le volontà [illegible] donatori defunti non hanno potuto essere accolte p[illegible] imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che [illegible] mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo [illegible] quello di renderli talmente mimetizzati [illegible] quasi "invisibili". Perché non [illegible]are il colore giallo-blu che si è usato nello svincolo di [illegible] Regina? Simboleggia i colori [illegible] Torino [illegible] soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo [illegible] domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smenti[illegible] nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi [illegible] madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato [illegible] geriatra Luigi Parnigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre [illegible] G.P. [illegible] dovuta ad una grave malattia [illegible] cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo [illegible] 39 anni come volontario [illegible] tempo pieno. [illegible] intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

[illegible] riguardo non è vero che, com'è scritto su "La Stampa" del 28 "Molti sono gli anziani ricoverati in ospedale non per vere malattie, [illegible] perché la famiglia non può o [illegible] sa come assisterli". Si tratta, invece, [illegible] persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, [illegible] risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane [illegible] to la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la [illegible] un componente affetto da una malattia cronica".

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i [illegible] mezzi [illegible] lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare [illegible] uscire il mattino [illegible] il vestito scuro e tornare la sera a casa con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL [illegible] L'ASSESSORE AL [illegible]

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

I Comunisti italiani [illegible] schierano contro la candidatura dell'assessora municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono il candidato sindaco di Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti si presentano [illegible] Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre a Torino [illegible] nell'Ulivo con Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, Roberto Tricarico

[illegible] TRA [illegible] LA [illegible] ELETTORALE

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

La Lega Nord, esce dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, [illegible] tanto di candidati e simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio aveva già fatto due settimane fa, provocando [illegible] terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, a sorpresa, [illegible] via libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista [illegible] candidati, anche autonomi, [illegible] il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, Roberto Cota

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X Mas e reduci della Rsi, saluti romani e inni a Le Pen [illegible] Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi vi [illegible] partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito [illegible] Fini, dopo la svolta di Fiuggi e di Bologna, in cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»; del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile [illegible] An alla manifestazione che [illegible] è tenuta domenica [illegible] cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, [illegible] verde Gianni Nigro al leader [illegible] Rc a Palazzo Lascaris (che è opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo [illegible] An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se [illegible] sia stato commesso il reato di apologia [illegible] fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti [illegible] significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione [illegible] bene che riguarda tutti gli italiani, così

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di umana partecipazione per le vittime di Salò»

[illegible] lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di una [illegible] «cristiana partecipazione, sia che si ricordino le vittime dell'olocausto - immane errore - sia quelle della lotta fratricida». «Il [illegible] odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, né con [illegible] penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella [illegible] danno di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia».

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe [illegible] molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad una manifestazione estremista. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An [illegible] Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessuno. Tanto più che Galasso, [illegible] lui [illegible] afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica [illegible] spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal [illegible]dinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - [illegible] elementi [illegible] rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma [illegible] che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata

reportage

Giovanna Favro

QUANTI [illegible] i fans di Le Pen sotto la Mole? Qual [illegible] città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di [illegible], e che non si riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi sono i giovani che domenica [illegible] accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese [illegible] saluto romano, a chiamarsi «camerata», e ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi.

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta [illegible] pianeta inesplorato: [illegible] pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. Ma pur sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica [illegible] del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra [illegible] forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

In [illegible] i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con «il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e [illegible]niche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, e «Né con gli arabi né con gli Usa» dopo la strage delle torri gemelle.

I FORZANUOVISTI. Il loro leader [illegible] una vecchia Vespa bian[illegible] Stefano Sala, laureato in legge, 29 anni, parla di «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - [illegible] punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo [illegible] A Torino abbiamo [illegible] iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'informino meglio».

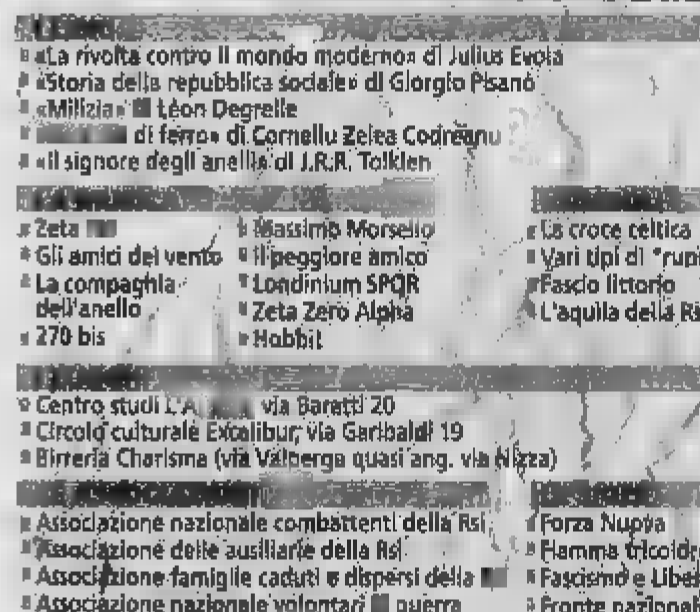
Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo [illegible] ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere fa l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' ci toglieranno pure il Natale». «Non è vero che [illegible] gli omosessuali: purché [illegible] l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad [illegible] di Stato. Devono [illegible] accettate anche le altre, per carità. [illegible] perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il tema forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Oggi n[illegible] ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

[illegible] nelle librerie normali [illegible] trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero [illegible] omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in [illegible] con tutti gli editori [illegible] destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa di gruppi diversi, anche non [illegible] destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO [illegible]. In passato negli ultrà granata c'ebbe il gruppo del «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa. [illegible] è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con le croci celtiche. [illegible] stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Valletta» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per [illegible] parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Sala (che [illegible] del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: [illegible] parte dell'ultradestra che [illegible] a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

[illegible] E [illegible] L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per la commemorazione dei morti [illegible] Salò, non lo nega: «Ai nostri [illegible] spesso [illegible] uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo [illegible] periferia. E [illegible] più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle [illegible] Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. E ci piace Bossi quando parla contro le massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, [illegible] Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, con gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. [illegible] è chiaro [illegible] lo spostamento di An su posizione quasi centriste apre [illegible] spazio a destra, che tende ad essere colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno [illegible] Forza Nuova. C'è chi [illegible] in qualche sigla [illegible] «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» DESTRA E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari del Fuan): «C'è ge[illegible] rimasta al manganello e alla [illegible] muri. Quelli [illegible] Forza Nuova [illegible] fermi agli Anni Settanta: [illegible] loro proselitismo [illegible] ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che ci piaccia, ma loro [illegible] l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». Se Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano [illegible] iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: ma per favore, siamo nel 2002. Sono anacronistici: è un peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. [illegible] noi abbiamo fatto, da allora, un [illegible] di strada. Loro no».



- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» [illegible] Léon Degrelle
- [illegible] di ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

- Zeta [illegible]
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della Rsi

- Centro studi L'A[illegible] via Baretti 20
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

- Associazione nazionale combattenti della Rsi
- Associazione delle ausiliarie della Rsi
- Associazione famiglie caduti e dispersi della [illegible]
- Associazione nazionale volontari [illegible] guerra
- Associazione nazionale [illegible] d'Africa

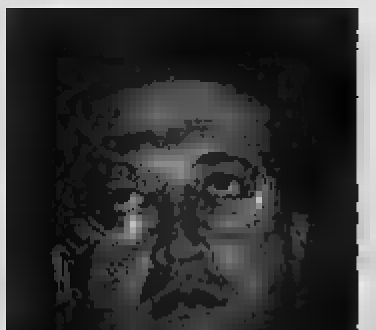
- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale di Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono



Agostino Ghiglia

intervista

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? [illegible] il capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale [illegible] partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano, [illegible] soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia [illegible] vede questa sorta di ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano con nostalgia al Ventennio?

«Secondo me non può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole sono poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza [illegible] ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, [illegible] a Parigi. Da noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei conse[illegible] è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso [illegible] Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

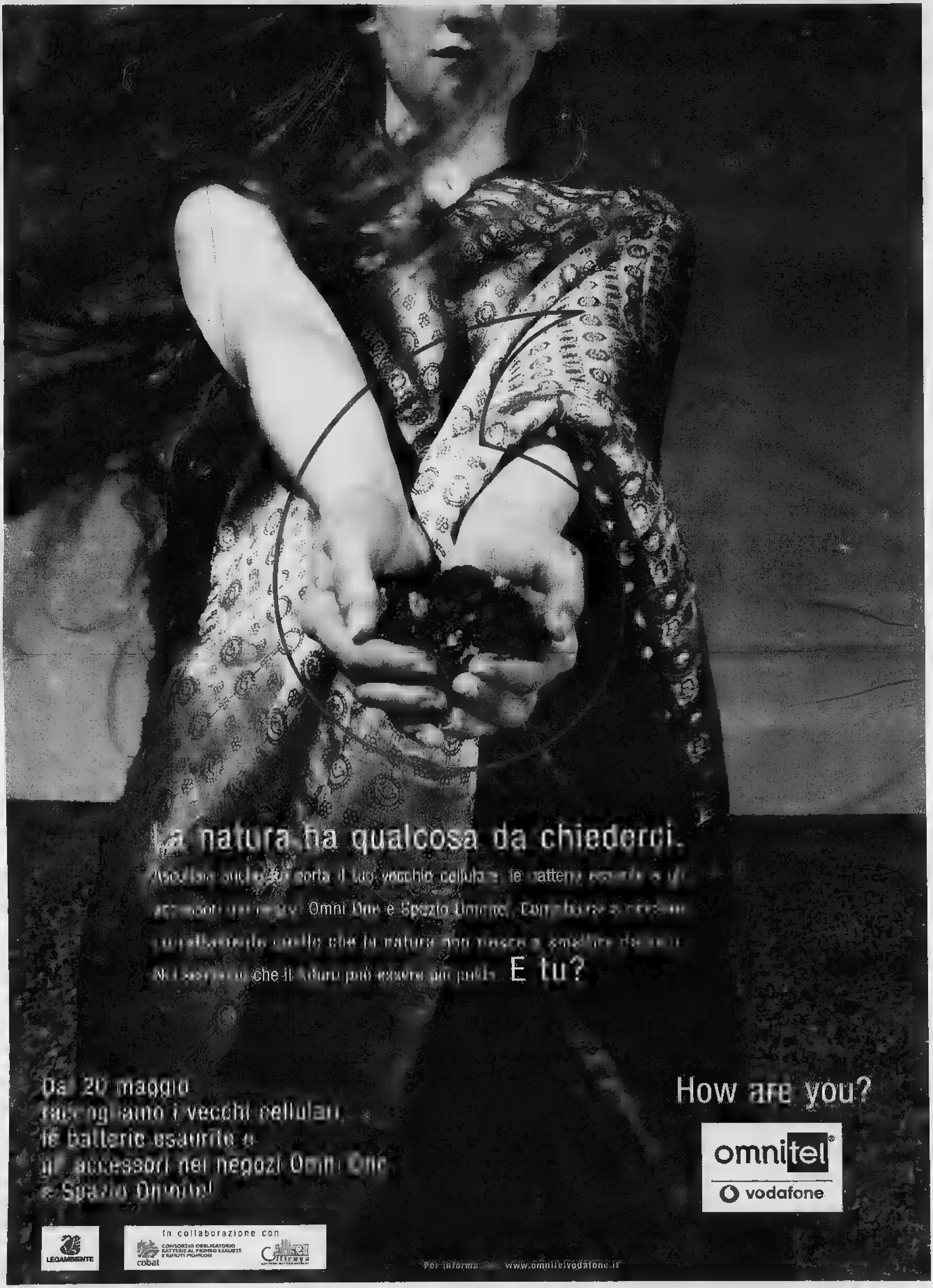
«Fini ha suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, [illegible] evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche [illegible] allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non sono affatto preoccupato e tanto [illegible] allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma. [illegible] meno per la presenza [illegible] movimenti [illegible]mi».

Ma [illegible] Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che [illegible] riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha [illegible] nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]


La natura ha qualcosa da chiederci.
E tu?
Dal 20 maggio
vecchi cellulari,
le batterie esaurite e
accessori nei negozi
How are you?
omnitel
vodafone
In collaborazione con
LEGAMBIENTE
cobat



LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 30 APRILE 2002

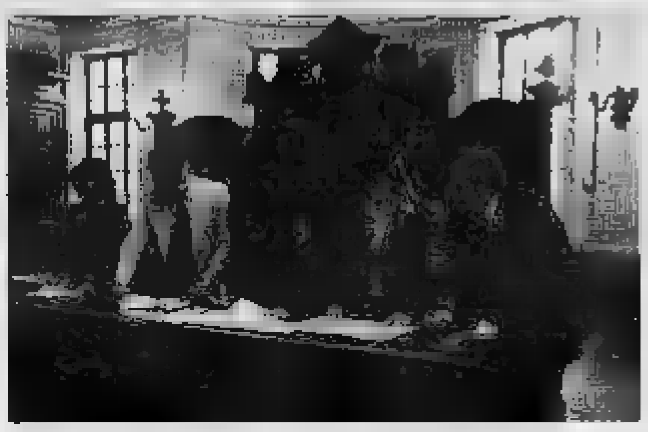
VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO [illegible], FAX 0161 220128

E VALSESIA



«CONTROCORRENTE» AL PRIMO POSTO



Favorevole a Buonanno il sorteggio delle posizioni

Seguono Ellena, Maria Rita Mottola, Mentigazzi Scheda, Masoero e Bresciani. Tutti i candidati delle 15 liste nelle 24 circoscrizioni provinciali

SERVIZIO A PAGINA 37

DOMANI A TORINO RICEVERANNO LA STELLA AL MERITO DURANTE LA TRADIZIONALE CERIMONIA AL CONSERVATORIO «VERDI»

Tre nuovi maestri del lavoro vercellesi

Ines Roscio Pavia, Cesare Arrigoni e Giuseppe Misia

Walter Camurati
VERCELLI

Tre nuovi [illegible] del lavoro vercellesi, due uomini e una donna, domani mattina riceveranno dal sottosegretario ai Lavori pubblici Ugo Martinat e dal prefetto di Torino Achille Catalani il brevetto con le insegne. Sono Cesare Arrigoni, Giuseppe Misia e Ines Roscio Pavia: due dei nuovi «maestri» sono ancora in piena attività; la donna, invece, è in pensione dopo aver lavorato ininterrottamente per 44 anni.

A Torino saranno accompagnati dal console provinciale di Vercelli della «Federmaestri», Elvezio Archero, che ha istruito le pratiche. L'inizio della cerimonia è fissato per le 10,30 nel salone del Conservatorio «Giuseppe Verdi».

Le tre nuove «stelle al merito del lavoro», pur avendo seguito percorsi lavorativi diversi, hanno tutte una caratteristica in comune: quella [illegible] avere iniziato l'attività con mansioni tutto sommato modeste, hanno «fatto gavetta» e, man mano, hanno poi scalato tutti i gradini della carriera raggiungendo infine posizioni di assoluto prestigio.

Ecco un breve ritratto dei [illegible] «maestri del lavoro» vercellesi. Cesare Arrigoni lavora tuttora [illegible] dipendenze della «Cerri industria casearia» di Buronzo: per diversi anni ha ricoperto il turno di notte nel reparto formaggi; poi [illegible] passato al settore che si occupa di ricevere il latte dai produttori; ed infine a quello che produce il burro. E' in carica come consigliere comunale del paese; donatore volontario di sangue [illegible] lungo tempo, è insignito della medaglia d'oro dell'«Avis, associazione volontari italiani del sangue» per 50 donazioni.



Cesare Arrigoni è dipendente della «Cerri» di Buronzo e consigliere comunale





Ines Roscio Pavia è stata responsabile della segreteria del presidente della «Cgt». Giuseppe Misia è direttore generale della Confartigianato e vice presidente della Camera di commercio

Giuseppe Misia, dopo un breve periodo dedicato all'insegnamento, è entrato nel 1961 come impiegato all'Unione artigiani d[illegible] provincia di Vercelli e attualmente è direttore generale della Confartigianato provinciale; è vice presidente della C[illegible] di commercio e, nel [illegible]8, è stato nominato Grand'ufficiale al merito della Repubblica italiana.

Ines Roscio Pavia ha lavorato prima alla «Paggi Cassi» [illegible] Milano, poi alla «Snia Visco[illegible]». In seguito è p[illegible] alla «Worthington» di Desio e in ultimo era stata nominata responsabile della segreteria del presidente della «Cgt, Compagnia generale trattori» di Milano.

AUTORE [illegible] MESSAGGI TORINESE LICENZIATO DA UN'AZIENDA METALMECCANICA DI LIVORNO FERRARIS

Finto Br minacciava sindacalista

Gli insulti erano spediti via «Sms» sul telefonino

Walter Camurati
VERCELLI

Licenziato da un'azienda metalmeccanica di Livorno Ferraris, per circa quattro mesi ha inviato insulti alternati con minacce di morte, spedendogli sul cellulare [illegible] telefonici criptati del tipo «Sms» e usando come firma sigle di organizzazioni di matrice terroristica.

Destinatario: un sindacalista della «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» eletto in rappresentanza della Fiom-Cgil.

Le motivazioni alla base [illegible] questo suo comportamento [illegible] state spiegate nel dettaglio, ma è molto probabile che [illegible] telefonista pensasse di non essere stato tutelato a sufficienza dall'organizzazione sindacale nel momento in cui era [illegible] licenziato dall'azienda in cui aveva lavorato.

Secondo un'altra versione, forse meno attendibile, alla base ci sarebbe una storia di donne.

Tra l'altro, proprio il mattino successivo all'attentato in cui ha perso la vita il professor Marco Biagi, [illegible] dei messaggi telefonici Sms criptati sarebbe stato fatto a nome delle Brigate rosse, e questo particolare ha contribuito inevitabilmente a connotare di toni sinistri la vicenda.

La sezione investigativa antiterrorismo della Digos è riuscita tuttavia a decifrare i messaggi criptati, è risalita [illegible] loro autore, lo ha accusato [illegible] aver tentato di impedire il libero esercizio dell'attività sindacale [illegible] atteggiamenti minacciosi; ed infine ha riassunto la ricostruzione [illegible] un rapporto di denuncia per minacce aggravate continuate. Dell'inchiesta si è occupato il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese.

Secondo la ricostruzione della vicenda fatta ieri in [illegible] conferenza stampa dal dirigente della Digos Giovanni De Stavola, autore d[illegible] minacce sarebbe S. D., 35 anni, che abita in un paese della provincia [illegible] Torino e che finora non ha ricoperto incarichi di tipo sindacale.

Del sindacalista minacciato e dell'azienda [illegible] cui svolge la propria attività [illegible] polizia non ha fornito il nominativo, mentre il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito si è limitato a puntualizzare che l'impresa [illegible] situata a Livorno Ferraris, appartiene al settore metalmeccanico e occupa una cinquantina di dipendenti. Il sindacalista, a causa delle minacce ricevute, è stato sottoposto ad una forte pressione psicologica non disgiunta da una comprensibile paura, che lo ha indotto prima a consigliarsi con i responsabili della sua organizzazione sindacale e, in un momento immediatamente successivo, a denunciare tutta la vicenda ai funzionari della Digos.

«Appena ricevuta la denuncia - [illegible] spiegato il dottor De Stavola - ne abbiamo innanzitutto verificato l'attendibilità, controllando il denunciante e ricostruendo i contatti, di lavoro [illegible] non, intercorsi con altre persone. Accertato che l'operaio era stato veramente minacciato, e che l'attività minacciosa continuava, utilizzando particolari tecniche investigative siamo risaliti al loro autore il quale, alle nostre contestazioni, ha spiegato che non voleva terrorizzare, ma che sua intenzione era solo quella di fare uno scherzo all'ex collega».

TRUFFE AGLI ANZIANI [illegible]

Un vademecum contro la microcriminalità

Una campagna di prevenzione contro la microcriminalità: la organizzano la presidenza provinciale e i giovani Acli in collaborazione con la questura di Vercelli. Obiettivo: dare [illegible] forte aiuto agli anziani (spesso [illegible] di truffe e raggiri) e alle famiglie che già usufruiscono [illegible] servizi fiscali e [illegible] patronato forniti dalle Acli.

A partire [illegible] prossima settimana sarà, quindi, in distribuzione [illegible] utile pieghevole che potrà essere ritirato direttamente nelle sedi [illegible] patronato che si trovano [illegible] Vercelli, Santhià, Trino, Crescentino, Cigliano, Gattinara, Borgosesia e Varallo. Il «vademecum» illustra il modo più diretto per rivolgersi agli uffici e ai reparti di polizia che si trovano sul nostro territorio, oltre ovviamente al «113» [illegible] per ogni emergenza.

Un importante aiuto viene offerto a coloro che non possono spostarsi da casa e che ora hanno la possibilità [illegible] sporgere denuncia direttamente dal proprio domicilio.

Luca Sogno, presidente provinciale Acli, e Francesco Crosio, coordinatore provinciale, hanno organizzato l'iniziativa grazie alla disponibilità [illegible] questore: «Un ringraziamento particolare va al dottor Poma che ha dimostrato con la sua partecipazione, non solo a livello istituzionale ma anche a titolo personale, di condividere il servizio che la nostra associazione sta fornendo sul territorio provinciale».

Un ringraziamento viene rivolto anche al [illegible] Gabinetto [illegible] questura Francesco Anelli e [illegible] dirigente [illegible] Digos Giovanni De Stavola.

[g. mo.]

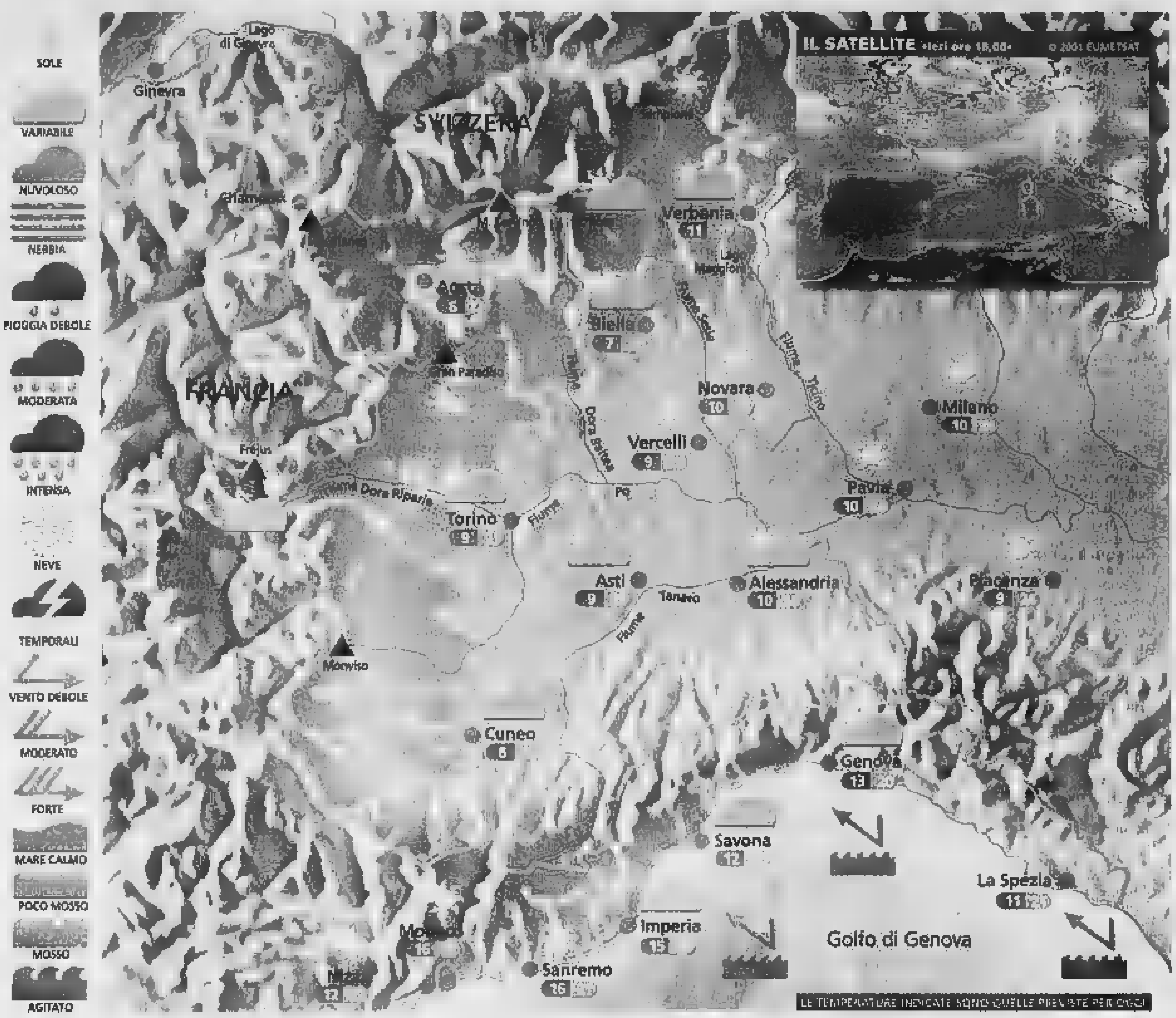
DEI [illegible]



Emozioni a Caresana Preoccupazione per il tempo sulla corsa dei buoi (nella foto di Greppi), ma quando i ruminanti sono arrivati al traguardo, Giove Pluvio ha ceduto il passo e tutto è finito in gloria, pur con i brividi. Perché tre coppie si sono agganciate a grappolo fino alla fine, con la complicazione di un bue «scosso» e un giogo volato in mille schegge. Il videofinish ha chiarito la classifica: hanno vinto Ulisse e Fumo, guidati da Gabriele Ranco e Gian Luca Conti. Argento e bronzo ai carri di Paolo Molino e Damiano Ceccato e di Marco Fontanesi e Cristiano Pomati. Bin e Laden, nomi appioppati agli animali aggiogati al carro di Roberto Cattaneo e Giovanni Bertolone, sono arrivati ultimi. [g. bar.]



BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri correnti Nord-Occidentali hanno determinato un miglioramento del tempo, con ampie schiarite soprattutto in pianura; nubi sparse hanno però insistito ancora sull'alto Piemonte, lungo le Prealpi e su alcune zone della Liguria. Oggi bel tempo ovunque, con graduale rialzo delle temperature.

Previsioni Al mattino bel tempo su tutti i settori, con formazione di nubi cumuliformi sui rilievi, specie dopo le 12; foschia in pianura. Nel pomeriggio soleggiato quasi ovunque, soprattutto in pianura. Un po' di innocue nubi sparse lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente fra la Val di Susa e l'Ossola. Temperature massime in leggero aumento: valori nel complesso gradevoli. Venti generalmente deboli, con qualche rinforzo in alta montagna. Domani graduale peggioramento, giovedì piovoso, venerdì e sabato tempo instabile.

ZOOM

Montagna e instabilità del tempo

In queste giornate primaverili, in montagna si è già tentati di avventurarsi in escursione. Molte volte, tuttavia, non si è in grado di valutare la percentuale di instabilità dell'aria, la forza delle termiche, la velocità della loro ascesa o l'arrivo di un repentino fronte temporalesco dopo una mattinata calda e soleggiata. Innanzitutto guardate le cime delle montagne al mattino: se presentano nubi "a cappuccio", meglio portare con sé l'impermeabile, se poi avvistate dei "Castellanus" all'alba e li vedete sparire rapidamente, non fidatevi, dell'instabilità latente è pronta a manifestarsi nel pomeriggio. Se viceversa la mattinata è limpida e la foschia ristagna solo nel fondovalle, partite pure per il pic-nic, ma attenti ai cirri e alle nubi lenticolari; queste ultime indicano spostamenti di masse d'aria lungo una catena montuosa, anche molto veloci e sostenute da venti apprezzabili. Talvolta può capitare che un temporale si manifesti all'alba e il cielo torni poi sereno. Può darsi che un fronte freddo vi abbia interessato nella notte e che il vento girando a Nord riporti stabilità, ma fenomeni residui potrebbero comunque ripresentarsi nel pomeriggio.

A CURA DI: www.meteolive.it

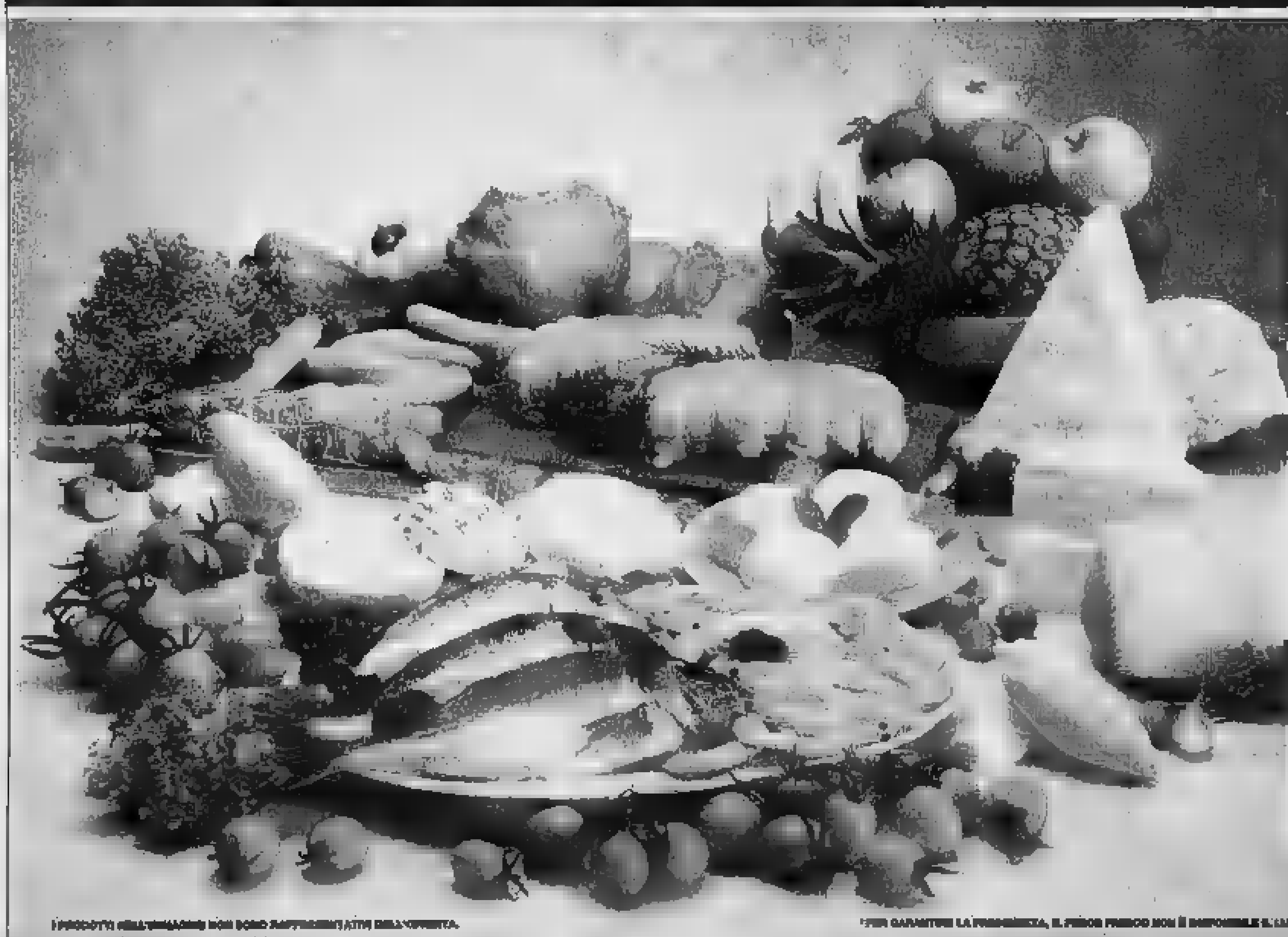
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	16	21	REGGIO CALABRIA	14	21
BARI	16	21	ROMA	13	22
BOLOGNA	12	24	VENEZIA	13	22
CAGLIARI	11	26	BARCELLONA	11	18
CATANIA	13	23	BRUXELLES	4	12
CATANZARO	14	22	FRANCOFORTE	8	13
FIRENZE	10	22	GINEVRA	7	18
OLBIA	12	22	LONDRA	8	13
PALERMO	15	20	MONACO DI BAVIERA	0	15
PERUGIA	11	22	PARIGI	6	13
POTENZA	10	19	ZURIGO	7	15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 41 minuti; cala domani alle ore 8 e 37 minuti



TUTTE LE COMPAGINI HANNO COPERTO LA PROVINCIA IN OGNI CIRCOSCRIZIONE, MOLTI I [illegible] CHE SI RIPETONO IN LOCALITA' DIVERSE

Partito lo sprint per i 24 posti in Sala delle Tarsie

Ecco i candidati delle quindici liste così come si scontreranno nei collegi

Collegio 1 (Asigliano)
Lidio Malinverni (Controcorrente), Danilo Contenti (Msi), Francesco Ferraris (Sdi), Alfredo Vercellotti (Ds), Francesco De Santo (Margherita), Lorenzo Caggiula (Verdi-Di Pietro), Giuseppe Qualetti (Rifondazione), Margherita Costanzo in Marchionni (Riformisti-Bagnasco), Franco Rigolino (Comunisti), Giuseppe Grosso (Psi), Giuseppino Olmo (An), Roberto Saviolo (Forza Italia), Edoardo Rollone (Lega Nord), Gianni Barberis (Udc), Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc).

Collegio [illegible] (Borgo d'Ale)
Rita Massa in Bracco (Controcorrente), Massimo Bosso (Msi), Vincenzo Zagaria (Sdi), Piero Santià (Ds), Francesca Canadè (Margherita), Giovanni Pizzale (Verdi-Di Pietro), Albina Guizzo (Rifondazione), Domenico Ferraro (Riformisti-Bagnasco), Franco Santi (Comunisti), Milena Birocco (Psi), Fiorella Moriano (An), Valeria Picco Codebò (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord), Marina Françasio (Udc), Massimiliano Bongianino (Rinascita Dc).

Collegio 3 (Borgosesia I)
Pietro Bondetti (Controcorrente), Michelangelo Guidi (Msi), Sebastiano Strigini (Sdi), Gustavo Salsa (Ds), Gino Corradini (Margherita), Gaetano Valle (Verdi-Di Pietro), Gabriel Bertoncini (Rifondazione), Roberto Vanzi (Riformisti-Bagnasco), Annita Bonardo (Comunisti), Federico Ferraris (Psi), Fulvia Filiberti (An), Giuseppe Leone (Forza Italia), Ferdinando Nardella (Lega Nord), Pietro Rova (Udc), Piero Borri (Rinascita Dc).

Collegio 4 (Borgosesia II)
Giovanni Chiappaloni (Controcorrente), Michelangelo Guidi (Msi), Sebastiano Strigini (Sdi), Gustavo Salsa (Ds), Paolo Casagrande (Margherita), Gaetano Valle (Verdi-Di Pietro), Patrizia Silvestrini (Rifondazione), Gianni Ceria (Riformisti-Bagnasco), Franco Bellarre (Comunisti), Federico Ferraris (Psi), Fulvia Filiberti (An), Virgilio Marinoni (Forza Italia), Claudia Baroli (Lega Nord), Simone Lonati (Udc), Piero Borri (Rinascita Dc).

Collegio 5 (Borgovercelli)
Giuseppe Bodo (Controcorrente), Adriano Mognon (Msi), Mauro Orsan (Sdi), Irmo Sassone (Ds), Anselmo Vittone detto Mino (Margherita), Vito Domenico Palumbo (Verdi-Di Pietro), Walter Lollo (Rifondazione), Stefano Brunelli (Riformisti-Bagnasco), Castiliano Trevisan (Comunisti), Giuseppe Grosso (Psi), Carlo Bosso (An), Marco Fra (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord), Edgardo Arlone (Udc), Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc).

Collegio 6 (Cigliano)
Ferdinando Anselmino (Controcorrente), Luca Marchetti (Msi), Flavio Bruzzesi (Sdi), Giovanni Corgnati (Ds), Maurizio Trinchitella (Margherita), Giovanni Pizzale (Verdi-Di [illegible]tro), Carlo Truffa (Rifondazione), Domenico Ferraro (Riformisti-Bagnasco), Pietro Greco (Comunisti), Mario Anselmo (Psi), Marino Pellegrino (An), Marinella Bono (Forza Italia), Giuseppe Antonino Vallino (Le[illegible] Nord), Gian Franco Greppi (Udc), Giovanni Franco Giuliano (Rinascita Dc).

Collegio 7 (Crescentino)
Giorgio Berardi (Controcorrente), Gianni Baralo (Msi), Franco Raviolo (Sdi), Franco Daniele (Ds), Angelo Demarco (Margherita), Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro), Marilisa Chelotti (Rifondazione), Giuseppe Rotondo (Riformisti-Bagnasco), Margherita De Sanctis (Comunisti), Milena Birocco (Psi), Giuseppe Ariotta (An), Vincenza Paci Becci detta Vicky (Forza Italia), Giuliano Balzola (Lega Nord), Maria Luisa Poy (Udc), Duilio Miglietta (Rinascita Dc).

Collegio 8 (Desana)
Lidio Malinverni (Controcorrente), Piero Giva (Msi), Patrizia Mazzotti (Sdi), Jenny Donetti (Ds), Anselmo Vittone detto Mino (Margherita), Claudio Tassistro (Verdi-Di Pietro), Ezio Andreotti (Rifondazione), Giuseppe Odone (Riformisti-Bagnasco), Sergio Zabarino (Comunisti), Salvatore Spinello (Psi), Carlo Leone (An), [illegible] Di Muro Bartola (Forza Italia), Cesare Portioli (Lega Nord), Gian Franco Greppi (Udc), Sergio Pizzale (Rinascita Dc).

Collegio 9 (Gattinara)
Giovanni Bodo (Controcorrente), Roberto Milan (Msi), Mauro Orsan (Sdi), [illegible] Vercelli (Ds), Carlo Zanolo (Margherita), Enrico Finotello (Verdi-Di Pietro), Luigi Zanetta (Rifondazione), Paolo Saviolo (Riformisti-Bagnasco), Giovanni Pasquino (Comunisti), Renzo Mello Grand (Psi), Valentino Guglielmino (An), Carlo Riva Vercellotti (Forza Italia), Franco Miglio (Lega Nord), Gian Piero Bertolo (Udc), Giuseppe Ravetto (Rinascita Dc).

Collegio 10 (Livorno Ferraris)
Rita Massa in Bracco (Controcorrente), Giancarlo Specchia (Msi), Franco Raviolo (Sdi), Claudia Demarchi (Ds), Giorgio Atzori (Margherita), Giancarlo Merenna (Verdi-Di Pietro), Marilisa Chelotti (Rifondazione), Rocco Fiorino (Riformisti-Bagnasco), Giacomo Rossi (Comunisti), Renzo Vercelli (Psi), Marco Michelone (An), Marco Pelisati (Forza Italia), Luigi Venaruzzo (Lega Nord), Bruno Poy (Udc), Giovanni Simionato (Rinascita Dc).

Collegio [illegible] (Quarona)
Antonella Cerri in Cosso (Controcorrente), Marco Mina (Msi), Sebastiano Strigini (Sdi), Graziella Savoini (Ds), Patrizio Minaroli (Margherita), Pier Angelo Pitto (Verdi-Di Pietro), Angelo Gianni Ambrosio (Rifondazione), Claudio Canclini (Riformisti-Bagnasco), Luciano Galvani (Comunisti), Emanuel Curella (Psi), Siro Candiano (An), Dina Penotti (Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord), Simo[illegible] Lonati (Udc), Massimiliano Bongianino (Rinascita Dc).

Collegio 12 (Roasio)
Giuseppe Bodo (Controcorrente), Ruben De Lorenzo (Msi), Patrizia Mazzotti (Sdi), Ubaldo Gianotti (Ds), Massimo Falco (Margherita), Vito Domenico Palumbo (Verdi-Di Pietro), Mauro Truffa (Rifondazione), Eugenio Noca (Riformisti-Bagnasco), Margherita De Sanctis (Comunisti), Renzo Mello Grand (Psi), Francesco Zanotti (An), Massimo Camandona (Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord), Giovanni Furno (Udc), Donato Staffieri (Rinascita Dc).

Collegio 13 (Santhià)
Giorgio Berardi (Controcorrente), Massimo Bosso (Msi), Vincenzo Zagaria (Sdi), Angelo Cappuccio (Ds), Renzo Manuello (Margherita), Daniele Tarasco (Verdi-Di Pietro), Giacomo Serra (Rifondazione), Gennaro Caruso (Riformisti-Bagnasco), Carmine Fumiento (Comunisti), Giuseppe Grosso (Psi), Alessandro Gattoni (An), Gilberto Canova (Forza Italia), Ornella Spagna (Lega Nord), Enzo Corradini (Udc), Francesco Bonvissuto (Rinascita Dc).

Collegio 14 (Scopello-Alagna)
Gian Maria Crivelli (Controcorrente), Roberto Milan (Msi), Giovanni Amerio (Sdi), Graziella Savoini (Ds), Gian Paolo De Dominici (Margherita), Pierangelo Pitto (Verdi-Di Pietro), Giovanni Piana (Rifondazione), Claudio Canclini (Riformisti-Bagnasco), Giovanni Pasquino (Comunisti), Arnaldo Vassena (Psi), Siro Candiano (An), Aristide Torri (Forza Italia), Angelo Dago (Lega Nord), Mario Casaccia (Udc), Francesca Bresciani (Rinascita Dc).

Collegio 15 (Serravalle)
Alberto Ricca (Controcorrente), Marcello Balugani (Msi), Francesco Zagaria (Sdi), Silvano Caccia (Ds), Paolo Casagrande (Margherita), Enrico Finotello (Verdi-Di Pietro), Gelmino Bolcato (Rifondazione), Adriano Venturino (Riformisti-Bagnasco), Annita Bonardo (Comunisti), Renzo Mello Grand (Psi), Cesare Terazzi (An), Carlo Riva Vercellotti (Forza Italia), Angelo Dago (Lega Nord), Pietro Rova (Udc), Donato Staffieri (Rinascita Dc).

Collegio 16 (Trino)
Massimo Trombin (Controcorrente), Cristina Manzini (Msi), Mauro Orsan (Sdi), Roberto Portinaro (Ds), Alessandro Serra (Margherita), Giancarlo Merenna (Verdi-Di Pietro), Teresa Olivero (Rifondazione), Margherita Costanzo in Marchionni (Riformisti-Bagnasco), Angelo Micali (Comunisti), Emiliana Pasteris (Psi), Marco Michelone (An), Piergiorgio Ferraris (Forza Italia), Renzo Cornetti (Lega Nord), Massimo Ferioli (Udc), Anna [illegible] Francesco (Rinascita Dc).

Collegio 17 (Tronzano)
Giuseppe Bodo (Controcorrente), Carlo Bellone (Msi), Carlo Fiore (Sdi), Christian Crivellari (Ds), Pier Angelo Carando (Margherita), Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro), Rosella Gratarola (Rifondazione), Piero Ghisetti (Riformisti-Bagnasco), Luciano Galvani (Comunisti), Giorgio Tricerri (Psi), Graziella Aimaro (An), Gianni Bottaro (Forza Italia), Cristiano Gelda (Lega Nord), Pietro Averono (Udc), Sergio Pizzale (Rinascita Dc).

Collegio 18 (Varallo)
Pietro Bondetti (Controcorrente), Massimo Bosso (Msi), Patrizia Mazzotti (Sdi), Enrico Pagano (Ds), Gian Paolo De Dominici (Margherita), Pierangelo Pitto (Verdi-Di Pietro), Davide Sesia (Rifondazione), Ermete Cravanzola (Riformisti-Bagnasco), Mario Costanzo Aietti (Comunisti), Arnaldo Vassena (Psi), Marika Goi (An), Antonella De Regis (Forza Italia), Angelo Dago (Lega Nord), Mario Casaccia (Udc), Gino Cattin (Rinascita Dc).

Collegio 19 (Vercelli I)
Giorgio Berardi (Controcorrente), Eusebio Margara (Msi), Marisa Lalli (Sdi), Patrizio Greco (Ds), Alessandro Bizjak (Margherita), Sergio Cucco (Verdi-Di Pietro), Maurizio Dellavalle (Rifondazione), Maura Forte (Riformisti-Bagnasco), Franco Bellarre (Comunisti), Giuseppe Cannata (Psi), Luigi Bruno (An), Eugenio Bellini (Forza Italia), Guglielmo Benvenuto (Lega Nord), Si[illegible] Borasio (Udc), Stefano Roggero (Rinascita Dc).

Collegio 20 (Vercelli [illegible])
Massimo Trombin (Controcorrente), Pietro Marucci (Msi), Sebastiano Zucca (Sdi), Ivano Brunetta (Ds), Gabriele Molinari (Margherita), Diego Petrucci (Verdi-Di Pietro), Claudia Suman (Rifondazione), Salvatore Sellaro (Riformisti-Bagnasco), Mario Costanzo Aietti (Comunisti), Patrizia Piantavigna (Psi), Davide Lomagno (An), Fabrizio Finocchi (Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord), Giovanna Lucchini (Udc), Stefano Pasquino (Rinascita Dc).

Collegio 21 (Vercelli III)
Monica Rubinelli (Controcorrente), Camillo Maria Malinverni (Msi), Luigi Casalino (Sdi), Riccardo Greppi (Ds), Alessandro Manzo (Margherita), Domenico Vetrò (Verdi-Di Pietro), Carlo Truffa (Rifondazione), Andrea Pignato (Riformisti-Bagnasco), Sergio Zabarino (Comunisti), Patrizia Piantavigna (Psi), Antonio Prencipe (An), Pier Paolo Fornara (Forza Italia), Giampiero Borzoni (Lega Nord), Secondo Bottaro (Udc), Gino Cattin (Rinascita Dc).

Collegio 22 (Vercelli IV)
Matteo Murgia (Controcorrente), Andrea Barone (Msi), Francesco Forgione (Sdi), Claudia Savino (Ds), Alessandro Nemmianni (Margherita), Marco Bellaguardia (Verdi-Di Pietro), Maurizio Braghin (Rifondazione), Elisabetta Dellavalle in Rastaldi (Riformisti-Bagnasco), Piero Pretta (Comunisti), Giuseppe Cannata (Psi), Francesco Zanotti (An), Lores Di M[illegible]ggio (Forza Italia), Ercole Fossale (Lega Nord), Maria Maddalena Dellarole (Udc), Gino Cattin (Rinascita Dc).

Collegio 23 (Vercelli V)
Matteo Murgia (Controcorrente), Fulvio Marini (Msi), Giovanni Amerio (Sdi), Teresa Marcon (Ds), Angelo Demarco (Margherita), Gabriele Bagnasco (Verdi-Di Pietro), Franco Ricciardiello (Rifondazione), Paolo D'Abramo (Riformisti-Bagnasco), Giuseppe Pistone (Comunisti), Patrizia Piantavigna (Psi), Carlo Albricci (An), Claudio Giannasso (Forza Italia), Davide La Paglia (Lega Nord), Dario Colangelo (Udc), Stefano Pasquino (Rinascita Dc).

Collegio 24 (Vercelli VI)
Monica Rubinelli (Controcorrente), Umberto Viola (Msi), Francesco Bodo (Sdi), Oliviero Sereno (Ds), Giuseppina Sincero (Margherita), Claudio Fecchio (Verdi-Di Pietro), Claudio Canato (Rifondazione), Orlando Monteleone (Riformisti-Bagnasco), Diego Francese (Comunisti), Giuseppe Cannata (Psi), Paolo Gregoraci (An), Dario Piola (Forza Italia), Marco De Felice (Lega Nord), Rosario Ciancio (Udc), Gian Carlo Roggero (Rinascita Dc).

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

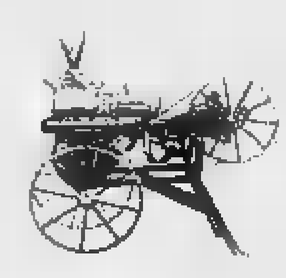
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

L'ESORDIO E' PER L'8 MAGGIO AL BORGOGNA; ALTRE SERATE AL «RIDOTTO»

«Primavera Viottiana» tra classica e ritmi jazz

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ritorna la «Primavera viottiana», per concerti classici, quest'anno con l'aggiunta di una performance di jazz. La Società del Quartetto ha organizzato questa rassegna con il patrocinio del Comune, del ministero per i Beni culturali, della Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Vercelli [illegible] il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

L'esordio è in prog[illegible] mercoledì 8 maggio, al Museo Borgogna, [illegible] il Trio Artes (violino, viola, violoncello) per musiche di Beethoven, Mozart e Schnittke. Poi, giovedì 16 maggio la «Primavera» cambierà pedana, spostandosi al Ridotto del Teatro Civico presentando il Soft Jazz Trio che avrà in organico il chitarrista triese Piero Pollone con Massimo Moriconi al contrabbasso e Renato Sellani al pianoforte; eseguiran[illegible] serie di classici appartenenti al jazz.

Per il concerto di mercoledì 22 maggio si ritornerà al Borgogna con il Nuovo Quartetto Italiano (insieme d'archi e Corrado Giuffredi [illegible] clarinetto come guest). Ed ancora per mercoledì 29 maggio, Skylon Quartet con pagine di Gershwin, Piazzolla, Françaix e Weil, mentre Andrea Bacchetti sarà al pianoforte per eseguire Bach, Gershwin e Debussy, giovedì 6 giugno.

Ancora al Borgogna ci sarà al pianoforte [illegible] vincitore [illegible] con[illegible] Busoni 2001 di Bolzano, Alexander Romanowsky che eseguirà Mozart, Beethoven e Liszt, nel cartellone di mercoledì 12 giugno. E quindi mercoledì 19 giugno, il duo di violino e pianoforte Fabrizio Von Arx e Marian Mika con un repertorio di Beethoven e Prokofiev.

Il finale di questa rassegna in parallelo all'altra intitolata «L'arte si [illegible] sentire», sempre [illegible] programma al Museo Borgogna, vedrà protagonista la sera di mercoledì 26 giugno l'affermato pianista vercellese Fabio Grasso che offrirà ai suoi concittadini musiche composte [illegible] Brahms, Schubert e Schumann.

L'inizio dei concerti «primaverili» della Società del Quartetto è per le 21,15. L'ingresso costa 8 euro. Tra i progetti che verranno realizzati dalla Società del Quartetto durante il 2002 ci saranno, successivamente, i concerti estivi delle Armonie Notturne al Museo Leone. E verso la fine dell'anno si riprenderà per presentare, tra novembre e dicembre, la [illegible] rassegna dal titolo «Ascoltando Beethoven». Considerando [illegible] clou delle iniziative viottiane, tra concorsi e «Viotti d'oro».



Il bravissimo Fabio Grasso sarà protagonista della rassegna L'arte si fa sentire

NOTIZIE FLASH

CRESCENTINO

Diverbio sull'argine tra agricoltore e operaio

Un agricoltore di Verrua Savoia, Pierpaolo Maina, 47 [illegible], proprietario di un terreno sulla sponda sinistra del Po, ha denunciato di essere stato colpito con un pugno da un operaio della ditta astigiana che sta costruendo l'argine tra Galli e Mezzi. Il diverbio sarebbe nato dopo che l'uomo ha contestato il tragitto fatto [illegible] camion per raggiungere il cantiere. [l. d. c.]

Coinvolto in [illegible] droga in casa

Prima causa [illegible] violenta discussione, poi finisce nella ca[illegible] [illegible] sicurezza della caserma dei carabinieri [illegible] l'accusa di spaccio. A finire in manette la notte scorsa è stato un trentaseienne di Varallo, Antonino Termini. I militari dopo aver riportato la calma e identificato le persone coinvolte nella rissa hanno concentrato le attenzioni sul Termini, al quale verranno poi anche perquisite casa e auto: l'operazione ha portato al sequestro di 12 flaconi di metadone, 43 pastiglie di Tamgesic e un bilancino. [i. fo.]

Convivere con i piccioni il 9 maggio [illegible] dibattito

L'emergenza piccioni sarà affrontata in un dibattito che si [illegible] giovedì 9 maggio a Cigliano. L'incontro, che avrà [illegible] alle 15, è organizzato dal servizio veterinario dell'Asl 11 e dal Comune e si terrà nel salone della biblioteca di piazza don Bruno Lorenzetti. Si discuterà delle caratteristiche e delle abitudini di questi volatili presenti in maniera sempre più [illegible] a Cigliano. [p. a. r.]

ANCORA ROVENTE LA POLEMICA TRA BARAGGIA E OVEST SESIA

Gariazzo: «Calcagno? L'abbiamo sfiduciato»

VERCELLI

Non si stempera la tensione fra Baraggia e Ovest Sesia all'in[illegible] [illegible] Consorzio [illegible] dopo la fusione tra i due giganti della bonifica e dell'irrigazione. Ad intervenire oggi nella polemica è Giovanni Cesare Gariazzo, presidente [illegible] Comitato della zona Baraggia, eletto per il comprensorio di bonifica. Premette Gariazzo: «Dopo il Convegno di Greggio [illegible] 21 scorso, con una lettera attribuita ad "Ovest Sesia Baraggia", è stata posta attenzione alla scarsa obiettività dell'informazione relativa agli interventi emersi nel corso della riunione. Il tutto nella solita forma di buonismo di facciata dove si accoppia la carota ed il bastone; la critica e la lode all'oggettività della comunicazione ed il compiacimento per l'azione promossa dal Comitato della Baraggia e da 23 consorziati alla Regione (dalla quale si deve pre[illegible] che il dottor Calcagno abbia grandi speranze sull'esito del giudizio) ma non per quello alla magistratura ordinaria attribuito erroneamente al recupero di indennizzi per danni di gestione».

Continua Gariazzo: «Il dott. Calcagno prenderà atto che l'azione alla magistratura sarà presentata da altri 50 Consorziati per gli stessi motivi oggetto del ricorso alla Regione; quelle previste per il rimborso dei danni, a vario titolo derivati o derivanti dall'attività dell'ex Aios prima e dal Consorzio oggi, formeranno oggetto di altre separate iniziative giudiziarie».

Gariazzo è un fiume in piena: «Precisato quanto sopra è necessario, in primo luogo, che l'opinione pubblica interessata sappia che il dott. Calcagno [illegible] rappresenta la Baraggia perché non è stato eletto nel comprensorio di bonifica ma dagli agricoltori della Bassa vercellese dei quali difen[illegible] strenuamente gli interessi a suon di maggioranze numeriche, come dallo [illegible] reso pubblico con precedente dichiarazione. Inoltre, pur essendo stato formalmente votato dai consiglieri eletti della Baraggia che oggi come tutti i consorziati del comprensorio di bonifica sono stati traditi, è stato sfiduciato con dichiarazione di voto a nome di tutti i 25 consiglieri della Baraggia [illegible] corso del Consiglio dei Delegati del 4 aprile. Quindi, per la Baraggia, il dott. Calcagno è come un assegno senza copertura. Potrà far valere [illegible] sue ragioni se ne avrà ma la sua presidenza sarà sempre, sostanzialmente e moralmente, [illegible] ta senza valore». Gariazzo rileva quindi come il convegno di Greggio abbia dimostrato «una convergenza assoluta sulle azioni da perseguire che sono e saranno sempre decise esclusivamente dai Consorziati del comprensorio e la registrazione su nastro è a disposizione per ogni verifica». «In ogni [illegible] - aggiunge - i consorziati della Baraggia che [illegible] la pensassero [illegible] la stragrande maggioranza, sono sempre nostri consorziati da tutelare e questo non ci crea alcun proble[illegible]. Anche alla Cena di Gesù c'era qualcuno che non la pensava come gli altri apostoli ma non per questo è stato mandato via». Gariazzo ricorda quindi che, secondo la Baraggia, la fusione potrà essere mantenuta solamente alle condizioni di assoluta autonomia nei termini e modi che sono stati illustrati e condivisi dai consorziati nel convegno di Greggio «e non certamente nell'attuale forma fagocitante attuata dal Presidente e dal Consiglio».

Infine, quella che Gariazzo definisce una «doverosa precisazione». «"Ovest Sesia Baraggia" non [illegible] neanche [illegible]. Semmai esiste ancora, solo formalmente, il Consorzio di Irrigazione e bonifica "Ovest Sesia Baraggia" che non è proprio la stessa cosa giuridicamente ed amministrativamente, anche se può apparire così». [e. d. m.]



Giovanni Cesare Gariazzo

VERCELLESE NEI GUAI

Provoca esplosione Denunciato

VERCELLI. Risolto dalla Squadra mobile il mistero della forte esplosione udita la sera del 25 aprile dagli abitanti di via Lussemburgo: è stata una sorta di bomba rudimentale, costruita [illegible] P. Z., [illegible] anni, che abita [illegible] pressi della stessa via e che è stato denunciato a piede libero.

L'episodio è avvenuto intorno alle 22: la forte esplosione ha [illegible] in allarme gli abitanti della via, che hanno telefonato alla centrale del 113. Una Volante [illegible] accorsa sul posto per raccogliere le prime testimonianze. Una in particolare si è rivelata [illegible] più delle altre: quella dello [illegible] autore dell'esplosione. Una perquisizione nella sua abitazione ha consentito [illegible] sequestrare una pistola lanciarazzi, quattro pugnali e altrettante sciabole, oltre [illegible] un'apparecchiatura ricetrasmittente [illegible] cui detenzione non [illegible] autorizzata.

Neppure il possesso delle armi bianche trovate dalla polizia era stato autorizzato, ed è scattata la denuncia per detenzione abusiva di armi. [w. ca.]

DOPO UNA PETIZIONE DI 107 ABITANTI

Interrogazione dei Ds su via Thaon de Revel tutta piena di buche

VERCELLI. Centosette firme sotto una petizione inviata dagli abitanti di via Thaon de Revel al sindaco e al comandante dei vigili urbani: le ha raccolte l'edicolante dei Cappuccini, con l'aiuto di alcuni clienti. In sintesi, la petizione dice che la [illegible] è tutta bucherellata e che, quando piove, la circolazione diventa pericolosissima. Inoltre, l'edicolante segnalata che, sempre in caso di pioggia, gli spruzzi [illegible] bagnano i giornali in esposizione, causandogli danni rilevanti.

[illegible] consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio ha preso spunto dalla petizione e ha inviato a Bagnasco e al presidente del Consiglio Casalino un'interrogazione sulla strada principale che attraversa il popoloso rione. Nell'interrogazione, Formaggio riprende i termini della situazione, segnala l'inconveniente lamentato dall'edicolante e rimarca la pericolosità della strada. Aggiunge pure che la situazione è stata oggetto di una relazione che il vigile di quartiere ha inviato sia all'amministrazione comunale sia ad Atena. Chiede dunque Formaggio al sindaco e a Casalino «se l'amministrazione ha in programma interventi volti al ripristino del manto stradale in [illegible] Thaon de Revel e i tempi previsti per l'eventuale intervento [illegible] risistemazione della via». [d. b.]



Formaggio

INCIDENTE OPPURE UN MALORE

Palestro, anziano trovato morto di sera in una risaia

PALESTRO. Una caduta con [illegible] motorino o più probabilmente [illegible] malore: sono queste le possibili cause della morte di un pensionato di Palestro, Domenico Greppi, di 76 [illegible]i, trovato senza vita domenica sera in una risaia nelle campagne tra Palestro e Prarolo.

E' stato un passante alle 20,30 a dare l'allarme, dopo a[illegible] notato un corpo che galleggiava bocconi in venticinque centimetri d'acqua. Sono arrivati sul posto i medici del «118» di Vercelli e i carabinieri di Robbio e del nucleo radiomobile di Vigevano. Per il pensionato non c'era più [illegible] da fare: era ormai morto. Sul ciglio erboso, a pochi metri di distanza, c'era il suo ciclomotore, un Piaggio Sì, appoggiato a terra ma integro.

I carabinieri escludono l'ipotesi di una collisione con un veicolo pirata. Forse l'uomo - che per altro soffriva di cuore - è stato colto da un malore mentre procedeva in sella al motorino ed è caduto da solo, rotolando nella risaia, o in alternativa si è fermato, ha cercato di chiamare aiuto ma è stramazzato in acqua. L'autopsia disposta dal sostituto procuratore di Vigevano Luisa Rossi, che sarà eseguita oggi all'ospedale di Vigevano, darà una risposta sicura sulle cause del decesso.

Domenico Greppi [illegible] era sposato e viveva con il fratello Mario, di 71 anni. [c. br.]



[illegible] E AL [illegible]

Stavolta non sono d'accordo con la brava Oriana Fallaci

A Oriana Fallaci. Le scrivo pur sapendo che lei non avrà mai l'occasione [illegible] leggermi. Ho letto i suoi libri e [illegible] devo dire che mi hanno attratto moltissimo: partendo dalle grandi interviste ai famosi personaggi, ai capi di Stato, che lei ha affrontato con coraggio e senza (come da suo carattere) troppa riverenza, per arrivare alla testimonianza (nel libro «Niente, e così sia») [illegible] guerra nel Vietnam, nella quale lei era corrispondente, rischiando la sua stessa vita.

Non mi trovo d'accordo [illegible] quello che lei ha scritto su «Panorama», su quell'aggettivo ripetuto 15 vol[illegible] «vergognoso». Certamente, uno è libero di interpretare, nel suo modo di vedere. Per me non è vergognoso che due frati accettino una bottiglia d'acqua e una mela (guardi, dottoressa Fallaci, che non [illegible] di parte). Non trovo vergognoso che [illegible] Papa ponga in una fessura del Muro del Pianto uno scritto nel quale la Chiesa chiede scusa per i torti fatti agli ebrei. Mi consenta (anche [illegible] lei è atea) di ripetere le parole di Gesù Cristo in Croce: «Perdona loro che non sanno quello che fanno».

Si può perdonare, si deve perdonare. Quello che non si può è dimenticare. Lei mette fortemente in evidenza che la sinistra [illegible] prevalentemente su una spiaggia sola, a difesa della Palestina. Non lo pensi, cara Oriana. Non è così. E mi creda, la prego, non è una posizione politica, perché la stragrande maggioranza dei popoli vuole un mondo di pace.

Cara Oriana, il diluvio universa[illegible] voluto da Dio per togliere la malvagità nel mondo - da Lui creato - non è servito a niente: la malvagità è intrinseca nell'uomo creato da Dio. E' l'uomo che [illegible] cambiare.

La prego, gentile signora Fallaci di scusarmi, se mi sono permesso, e, mi creda, lei sarà sempre la mia icona giornalistica. Accetti la prego l'espressione più [illegible] dei miei più cari sentimenti di stima.

Giuseppe Rossi, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere [illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

[illegible]
Redazione di Verce[illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161.257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832[illegible];
[illegible]: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Amb[illegible] tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; **Santhià:** telefono [illegible] 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 [illegible].486-52.092; [illegible]: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimem[illegible] 4, tel. 0161 25.68.25.
Stroppiana: *Dr. Giovanni F[illegible]hino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzola*, [illegible] Cavour 33, tel. 0161 47.139.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe [illegible]*, piazza Vittorio Caccianti 2, tel. 0163 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via [illegible] 109, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; [illegible] tel. 0163 822.975; **Romagnano [illegible]:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

[illegible]: tel. 0161 257.722;
[illegible]82.



Brindiamo al
9002
Grand Hôtel Billia
CENTRO CONGRESSI
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
SINCERT
DNV
Il Grand Hotel Billia ha ottenuto da DNV
la Certificazione del Sistema di Gestione Qualità ISO 9002.

TRA GLI APPUNTAMENTI L'APPOSITO CONSIGLIO COMUNALE IN SANTA MARIA MAGGIORE ALLE 19,30

Candelo, gemellaggio francese

Oggi la cerimonia con La Roche sur Foron

CANDELO

Un gemellaggio sotto il segno dei fiori tra la città e la francese La Roche sur Foron: è in programma oggi, con [illegible] cerimoniale che prevede momenti di particolare solennità.

Alle 18, in Comune, l'amministrazione accoglierà la delegazione francese guidata [illegible] sindaco Michel Thabuis, da altri [illegible]ti del Consiglio comunale, dell'Ufficio del Turismo e da altre personalità della cittadina savoiarda. All'incontro [illegible] presenti anche rappresentanze delle associazioni candelesi e delle scuole.

La cerimonia proseguirà alle 19,30 con il Consiglio comunale del gemellaggio: si terrà nella suggestiva cornice dell'antica chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore. Seguirà una «cena d'onore» per la quale occorre [illegible] prenotazione (si telefono in Comune allo 0152537020). A conclusione visita in notturna al Ricetto in fiore.

Il clou del gemellaggio si avrà domani, 1° maggio, in piazza Castello alle 11: Candelo, sindaco Biollino in testa, accoglierà la nutrita delegazione di La Roche sur Foron [illegible] la partecipazione della banda e di tutte le associazioni. Seguirà l'intervento dei due sindaci.

Situata nel cuore dell'Alta Savoia, La Roche sur Foron [illegible] una cittadina fiorita con circa 1000 anni di storia e [illegible] abitanti. A partire dal XII secolo, la Roche ha ricoperto un ruolo commerciale molto attivo fino a diventare, a partire dal XVI secolo, [illegible] più grande centro commerciale del Ducato di Savoia. Oggi continua la tradizione di centro commercia[illegible] ed industriale ed è sede della Fiera Internazionale dell'Alta Sa[illegible] Monte Bianco, che richiama più di 100.000 visitatori l'anno.

La Roche, negli ultimi quindici anni, ha intrapreso un'importante politica culturale, legata anche al recupero dei suoi monumenti, tra cui la rocca del XIII secolo. Le affinità [illegible] Candelo sono molteplici e legate [illegible] al patrimonio storico (Ricetto a Candelo e la rocca a la Roche) sia agli eventi e alla politica turistico-culturale. La Carta dell'Amicizia, già firma[illegible] a La Roche nell'autunno scorso dai due sindaci è stata un'importante premessa al gemellaggio che a[illegible] sicuramente influssi positivi sugli scambi culturali, turistici, economici tra i due paesi. Anche gli artisti, la banda musicale, i giovani potranno fruirne, anche in considerazione del fatto che l'Istituto compresivo di Candelo è polo linguistico provinciale con corsi di lingua f[illegible] [illegible] inglese. [m. ch.]



«Candelo in fiore» ha richiamato al Ricetto centinaia di visitatori

Al Ricetto

Ultimi due giorni per ammirare i fiori

CANDELO. Ultimi appuntamenti per la manifestazione che ha trasformato il Ricetto in un suggestivo borgo fiorito. Oggi alle 18,30 apertura delle mostre [illegible] accoglienza della delegazione francese di La Roche sur Foron; alle 21 musica tra le rue con il gruppo «G-Four & Friends» che proporrà al pubblico successi internazionali.

Domani, ultimo giorno della manifestazione, alle 9,30 apertura delle mostre alle 11 accoglienza della delegazione francese; alle 16,30 verrà presentata la «torta di Candelo in fiore», una tradizione [illegible]ai della rassegna; chiusura alle 20. Le mostre, lo ricordiamo, hanno avuto come tema l'acqua, con particolare attenzione all'idroterapia [illegible] all'ambiente (ad esempio la rassegna di documenti sulla grande alluvione del Polesine del 1951), [illegible] contare la programmazione cinematografica al «Verdi» pure incentrata sull'acqua. «Candelo in fiore» ancora oggi e domani offrirà l'occasione per gustare piatti [illegible] prodotti tipici e per le visite nella Baraggia. [m. ch.]

BILANCIO DEI CONTROLLI

Automobilisti indisciplinati [illegible] in città

BIELLA. Attenti al Codice della strada nei tratti extraurbani, disattenti e indisciplinati in città: è [illegible] doppio profilo degli automobilisti che emerge dal bilancio dei controlli nell'ulti[illegible] fine settimana. I dati più preoccupanti riguardano proprio il capoluogo: la polizia municipale ha registrato ben 110 infrazioni varie. In testa all'elenco degli indisciplinati ci sono [illegible] irriducibili della [illegible] selvaggia, ben 45.

Seguono quelli che, malgrado i cartelli, hanno attraversato ugualmente la zona [illegible] traffico limitato: i vigili urbani hanno [illegible] e multato 25 automobilisti. Molti anche quelli [illegible] hanno dimenticato [illegible] lasciato scadere il disco orario (19). Tra i tanti fermati in strada anche 12 automobilisti che [illegible] [illegible] allacciato le cinture di sicurezza. Non solo: automobilisti sorpresi [illegible] occhiali da vista obbligatori, privi del libretto di circolazione e della patente per dimenticanza o con la marmitta troppo rumorosa. Infine, tra venerdì e sabato la polizia municipale ha fatto un ampio servi[illegible] [illegible] controllo [illegible] parcheggi riservati ai portatori di handicap: 12 [illegible] stati trovati liberi, 8 occupati regolarmente dagli avventi diritto, uno solo occupato abusivamente.

Più rispettosi gli automobilisti controllati fuori città: delle 140 persone fermate da polizia [illegible] polstrada, solo 25 non sono risultate in regola. [f. p.]

NOTIZIE [illegible]

LESSONA

Al circolo Arci dibattito sulla Palestina

Un dibattito sulla Palestina promosso dal circolo Cossato-Vallestrona di Rifondazione: [illegible] l'appuntamento in programma domani, alle 21, all'Arci di frazione Castello. «Due popoli, due Stati» è il titolo dell'incontro, [illegible] parteciperà anche l'assessore ai servizi sociali di Cossato, Marco Abate, recatosi recentemente nei territori occupati. [c. gi.]

CANDELO

In Baraggia [illegible] l'ornitologo Bordignon

L'Ente di gestione Baraggia, Bessa e Brich, organizza per domenica un'escursione guidata nella Baraggia [illegible] Candelo avvalendosi di uno dei più importanti esperti [illegible] avifauna a livello nazionale: l'ornitologo di Soprana Lucio Bordignon. L'appuntamento è alle 14,30 davanti [illegible] Ricetto. L'iscrizione è gratuita per i bambini, mentre è prevista una quota di partecipazione di 5 euro per gli adulti. Si consiglia [illegible] prenotazione allo 015677278. [f. p.]

ZUBIENA

Una mostra dopo i corsi in Biblioteca

[illegible] sono conclusi i corsi organizzati dalla Biblioteca e l'esposizione dei manufatti [illegible] in programma domenica 12 [illegible]. [illegible] primo [illegible] [illegible] dedicato alla lavorazione della creta sotto la guida [illegible] Ornella Barbetta, gli altri due di decoupage e composizioni floreali con Anna Lisa Zegna. Sempre il 12 nel pomeriggio al campo sportivo o alla palestra comunale [illegible] caso di maltempo, verranno premiati anche i migliori elaborati di prosa e poesia del concorso «L'aquilone, idee [illegible] libertà». [d. sa.]

COSSATO

In gita con la Filarmonica alle grotte [illegible] Tirano

La Filarmonica [illegible] organizza per domenica 26 [illegible]ggio [illegible] gita alle grotte di Tirano. La quota è di 47 euro e prevede il viaggio in pullman, il pranzo e la visita al museo. Per iscriversi telefonare a Adriano Pescio (015927126) o a Sergio Tognatti (015925104). [c. gi.]

[illegible]

Un nuovo campo scuola per la mountain bike

Sarà inaugurato domani alle 14.30, il nuovo campo scuola di mountain bike, realizzato nell'area dietro il cimitero del paese. [illegible] progetto è stato promosso dal Comune in collaborazione [illegible] l'associazione «Mountain bike Oasi Zegna». [c. gi.]

POLLONE

Una lezione in Burcina sugli uccelli

Il Parco Burcina organizza un [illegible] base [illegible] ornitologia che si svolgerà alla cascina Emilia il 4 e l'11 maggio alle 15. Le due lezioni tecnico-pratiche mirano al riconoscimento degli uccelli biellesi e se le condizioni meteo lo consentiranno verranno inanellati alcuni esemplari. Il corso è tenuto da Francesca Pivani [illegible] costa 25 [illegible]. Prenotazioni: 0152522729 e 0152563007. [d. sa.]

DOMENICA LA FESTA

A Passobreve [illegible] grande [illegible] per il patrono

SAGLIANO. Nella suggestiva fra[illegible] di Passobreve si svolgerà domenica la festa in [illegible] del santo Patrono. Alle 11, nell'oratorio [illegible] San Defendente, verrà celebrata la [illegible] solenne, con la cantoria di Sagliano Micca, a cui parteciperanno, tra i fedeli, Anna e Giancarlo Filippo, priori per l'anno in corso. La storica chiesetta, che testimonia la fede dei valligiani, risale [illegible] 1688. In occasione della festa, Mariuccia Forgnone [illegible] è recata presso le famiglie a ritirare [illegible] offerte per decorare la chiesa [illegible] i fiori.

Alle 12,30, nella Casa sociale di Passobreve, si svolgerà il pranzo, preparato [illegible] Mirella e Mauro. Alle 15 la funzione dei Vespri, [illegible] subito dopo [illegible] tradizionale «incanto», condotto come sempre da Paolo Mosca Siez. Si potranno acquistare uova fresche, [illegible] casalinghe, qualche bottiglia di vino d'annata [illegible] anche qualche bel ricamo fatto a mano, generosamente offerti dalla popolazione. Alla fine verrà [illegible] all'asta [illegible] grande torta dell'amministrazione, ed un festoso brindisi concluderà [illegible] festa. [r. s.]

L'EXPO DI PRIMAVERA ALLO [illegible] FINALE



Gran folla di visitatori fra i 700 stand di [illegible] Fiere

Ultimo due giorni per l'Expo [illegible] primavera, la tradizionale fiera campionaria giunta alla venticinquesima edizione. Per festeggiare il quarto di secolo, la kermesse ha offerto al pubblico moltissime novità: i padiglioni lungo la strada Trossi sfoggiano [illegible] [illegible] look, e a disposizione dei visitatori (che si contano già a migliaia) ci sono ben 800 posti auto, tutti su asfalto. Gli stand sono circa 700, e il settore più ricco è quello degli articoli per la casa. Ma [illegible] mancano specialità gastronomiche, vini, curiosità, abbigliamento e prodotti tecnologici. Nello stand dell'Associazione panificatori dell'Ascom si può acquistare ogni giorno il pane fresco, mentre gli appassionati d'arte apprezzeranno sicuramente la mostra personale di Leo Gavazzi. L'Expo di primavera si può ancora visitare oggi dalle 18 alle 23 e domani (giorno di chiusura) dalle 10 alle 23. [r. s.]

SARANNO INAUGURATI IN ESTATE I NUOVI LOCALI SOPRA LA BIBLIOTECA CIVICA

Cossato: pronta la fototeca

Già raccolte più di cento immagini d'epoca

COSSATO

Mancano pochi dettagli all'inaugurazione della fototeca, uno dei tre progetti «storici» voluti fortemente dall'amministrazione Scaramal e finanziati in parte dalla Regione (con 16 mila euro) [illegible] l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale [illegible] territorio cossatese.

Un centinaio, per ora, [illegible] fotografie raccolte dallo studio Trevi[illegible] incaricato di coordinare l'iniziativa: immagini scattate alla fine dell'800, all'inizio del '900 e durante l'ultimo periodo bellico consegnate da alcuni cittadini, riprodotte e poi catalogate dagli esperti. «L'operazione ha avuto [illegible] buon successo - commenta l'assessore alla cultura, Giuliana Pizzaguerra -, vuoi per la disponibilità dei privati vuoi per il contenuto simbolico e storico di alcune foto, che presto potranno essere viste da tutti all'interno [illegible] nuovo locale che stiamo allestendo sopra la Biblioteca civica [illegible] via Marconi». E [illegible] la fototeca è ormai in dirittura d'arrivo (aprirà probabilmente all'inizio dell'estate), sono invece in ritardo gli altri due progetti di recupero relativi [illegible] riordino dell'archivio comunale e al restauro delle due mappe napoleoniche.

> In ritardo il riordino dell'archivio comunale e il recupero di due preziose mappe dell'età napoleonica

[illegible] primo è l'intervento più cospicuo dal punto di vista economico: i documenti dovranno [illegible]re classificati in faldoni da una ditta specializzata, ancora da scegliere. Cinquemila gli [illegible] messi a bilancio dalla giunta cossatese per il primo lotto, cui se ne aggiungeranno altri 13 per termi[illegible] l'[illegible] «lifting». Il secondo, più interessante dal punto [illegible] vista artistico, riguarda due reperti cartacei custoditi nell'archivio di piazza Angiono, di dimensioni pressoché identiche (circa 3,70 [illegible]ri per due ciascuno), risalenti all'agosto del 1780. Le mappe, che rappresentano il territorio della città all'indomani dell'editto di perequazione emanato da Carlo Emanuele II nel 1731, venivano utilizzate dai funzionari soprattutto a fini fiscali [illegible] scopo di determinare confini [illegible] proprietà. Ed è proprio per questo che spesso, una volta stese [illegible] terra per essere consultate, fungevano da pavimento per i tecnici che ci camminavano sopra. Da qui il loro cattivo stato [illegible] conservazione, che implica necessariamente un profondo intervento di restauro.

Intanto sempre in tema di valorizzazione della memoria storica, è in programma domani la gita-premio alla Risiera di San Sabba in provincia di Trieste: la due giorni, promossa e finanziata dal Comune e dai coniugi Romeo e Ines Guerretta, coinvolgerà una trentina di studenti dell'Ipsia e del liceo classico di Biella e dell'istituto professionale di Mosso nell'ambito della commemorazione del 57° anniversario della Liberazione. [c. gi.]



La primavera e l'estate sono il periodo classico per organizzare le cerimonie

Battesimi o matrimoni da gran festa

Occasioni importanti in cui riunire famiglie e amici

Sono alle porte i mesi classici per [illegible]: prime comunioni, cresime, matrimoni. La primavera e l'estate permettono di organizzarle al meglio, trasformandole autentiche occasione di festa. Per le prime comunioni è [illegible]mai diffuso l'abbigliamento uniforme in chiesa: suorine o chierichetti, abiti bianchi sotto il quale c'è poi l'ultimo acquisto di famiglia. Che si reca [illegible] negozi e sceglie, molto sp[illegible] per la prima volta, una mise elegante dimenticando i jeans da uniforme a favore di gonne che imitano quelle delle mamme in tenuta elegante e camicette con pizzi e ricami da abbinare poi anche ai pantaloni e comunque usabili per le prime comunioni e le cresime di cuginetti ed amici. Per i cresimandi, si tratta di un debutto di stile perché ciascuno veste come vuole e allora gli acquisti dimostrano la mediazione tra il tradizionale ed il moderno. Il più delle volte restano i pantaloni, ma morbidi, colorati secondo i dettami della moda in tinta unita, con bluse di uguale o abbinato colore e giacchino da usare anche dopo. In occasione di matrimoni, negozi, sartorie specializzate, riviste, Internet rappresentano tappe irrinunciabili dove scegliere l'abito più adatto.

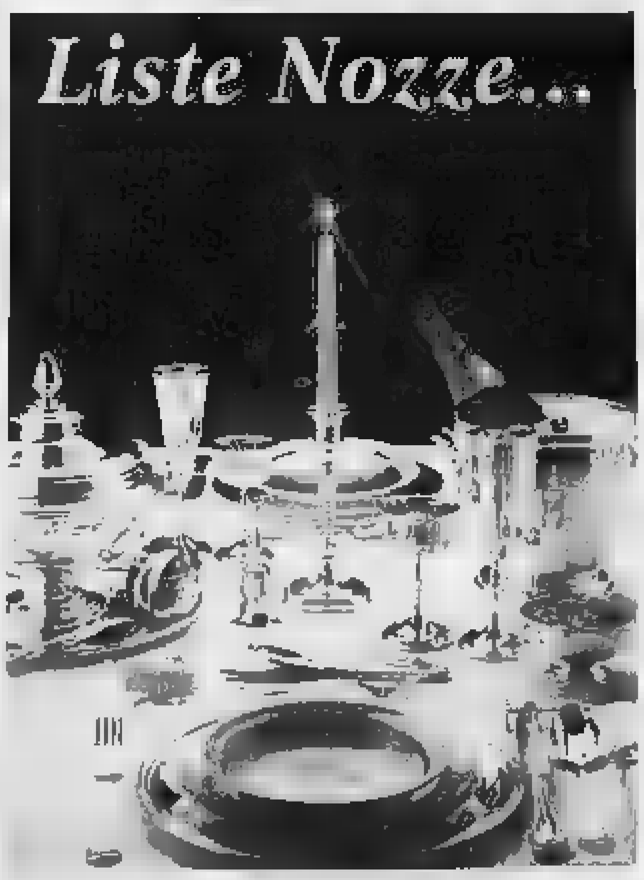


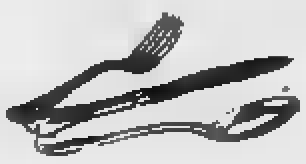
Per ogni cerimonia esistono corollari che non possono mancare: fiori e soprattutto pranzo o cena. Scegliere è sempre un'impresa. Solitamente le famiglie si lanciano nella scelta del ristorante, possibilmente fuori porta, tra il verde dove i festeggiati possano, qualsiasi sia la loro età o la ricorrenza, sentirsi il più liberi e felici possibili [illegible] grande soddisfazione dei fotografi che immortalano i momenti più importanti. Se si sceglie il ristorante, [illegible]re fissare il menù ed anche questa è un'impresa che deve coniugare il costo alla soddisfazione degli invitati. Di certo, per prime comunioni, cresime e nozze, la torta raramente manca e se ciò accade è sostituita da coppe dove gelato e frutta la fanno da padroni. Se [illegible] sceglie la torta, questa rispetta [illegible] cerimonia nell'apparenza pur essendo confezionata dagli chef con gli stessi ingredienti: insomma, la differenza sta nei «piani» e nella decorazione di base, ma [illegible] sempre bianca all'esterno, guarnita con frutta candita e confetti. Certo, adesso anche per le prime comunioni e le cresime i festeggiati distribuiscono i confetti, ma rosa o azzurri per differenziarsi dagli sposi che per questo dettaglio [illegible] tassativamente in bianco. Sta però tornando di moda da qualche [illegible] fare festa in casa oppure affittare un locale ed allora sarà il servizio di [illegible]ring a provvedere a tutto: dalle tovaglie alle posate, [illegible]ai bicchieri ai centro tavola, dagli aperitivi alla torta. Lo stesso servizio impeccabile dei ristoranti in una cornice scelta più appartata [illegible] quindi personale che la sera o [illegible] mattino dopo, si ritroverà esattamente come prima delle [illegible]nia, particolare [illegible] indifferente se [illegible] decide per casa propria. Questa è s[illegible] ritenuta inadeguata, [illegible] il maitre sa organizzare, dimostrando che alla fine basta avere un piccolo giardino [illegible] un cortile per una festa indimenticabile all'aperto ma protetti da gazebo e [illegible] [illegible] «base operati[illegible] [illegible] di emergenza per le due gocce che dispettose vorrebbero rovinare la giornata.

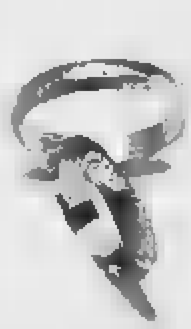
Se pensate che il battesimo [illegible] [illegible] dimenticato tra le cerimonie, ebbene, avete commesso un errore. L'unica differenza, fondamentale tuttavia, è che il festeggiato [illegible] assolutamente indifferente e scoprirà quella [illegible] solo parecchi anni dopo, attraverso fotografie e video.

Qualsiasi soluzione si scelga, ristorante o casa, il protagonista in questo caso gode di privilegi precisi, come le ore per le poppate ed i riposini. Per lui il micro abito da cerimonia dura veramente poco, ma come quello della sposa, a differenza dei comunicandi e cresimandi, finirà [illegible] [illegible] scatola tutta speciale.









STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262
Il Re Scorpione (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
L'era glaciale (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Amore a prima svista (ore 21,30)

PALAIS: Tel. (www.vogliadicinema.it).
Dragonfly (ore 20,30)
Panic Room (ore 22,30)

:T. (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Show time (ore 20,15)
Don't say a word (ore 22,30)

ABCINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Panic Room (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il re scorpione (ore 20,30; 22,30)

AMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I Tenenbaum.
Orario: 22,30.
Lire: 10.000/... Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: Il più bel giorno della mia vita
Orario: 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.
Lire: 12.000/10.000.
SALA 2: L'era glaciale
Orario: 20,30, 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: Panic room
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Il re scorpione
Orario: 20,15; 22,30.
Lire:

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Abyss di James Cameron. spettacolo unico ore 21,30.

Inf. Tel. 015-253 89.27
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.692.
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 20; 22,15.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Dragonfly. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
L'era glaciale (animazione). Apertura 19,30 con spettacoli 20/22,10. €6,50 ridotto €5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
The Scorpion King, con Dwayne Johnson e Michael Clarke Duncan. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. €6,50 ridotto

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047.
Panic Room, con Jodie Foster e Forest Whitaker. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle . €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
No man's land. Orario: 22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5,00.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Paris 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
OGGI RIPOSO

Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-54.285
CHIUSO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'ora di religione.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
Cesare 67, tel. 856.521. E.T. : 15,50; **I Tenenbaum.** Ore 18,10; 20,20; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Panic Room.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Panic** . Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **L'era glaciale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. : **Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: con lei. : 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Showtime.** Or.: 15,10; 17,05; : 20,40; 22,30.
via Alberto tel. 540.110 **Tanguy.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Don't say a word.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. : 15,10, 17, 18,50; 20,40. 22,30
MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60 200; pren. tel. 779 60 300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,30. **Il Re Scorpione.** Or. 16,35; 18,35; 20,35; 22,35; 0,30. **Showtime.** Or.: 15,40. 18,35; 20,30; 22,25; 0,15. **Ice age.** Ore 15,20; 17,05; ; 20,35; 22,20; 0,05. **Panic Room.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30; 0,40. **Amore a prima svista.** : 18,15; 20,25; 22,35; 0,45
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il più bel giorno vita.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** : 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tosca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il Re Scorpione.** Or.: 16,15; 16,55; 18,50; ; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Aman.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** ore **A beautiful mind.** Or.: 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Don't say a word.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Amore a prima svista.** : 15,45; ; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **say a word.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 1410. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
F.LLI MARX - Harpo corso 53, tel. 8121410. **Rue des** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
via Po 30, tel. 011.817. Sala 1: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,30. Sala 3: **Tredici variazioni sul** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Il Re Scorpione.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40. Ideal 2: **Panic Room.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Il segno libellula.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ideal 4: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 5: **Amore a prima svista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16 ; 18,20; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'ora di religione.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. : 16,15; 18,20; 20,30. 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Senso '45.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. Min. 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' MULTIPLEX via Nizza Lingotto, tel. 011 66.77.856. **Panic room.** Or.: 13,35; 15,55; 20; 22,30. **Colpo grosso al Drago Rosso.** Or.: , 15,50; 18; 20,10, 22,30. **Don't say a word.** Or.: 13,30; 16,10; 19,46, 22,15. **Dragonfly.** Or.: 13,15, 15,55; 20; 22,30. **Showtime.** Or.: 13,35; 15,40; 18; 20,10; 22,30. **Il Re Scorpione.** Or.: 13,40; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **L'era glaciale.** Or.: 13,45; 15,45; 18,10; 20,30; 22,30. **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 13,50; 16; 18,10, 20,20. 22,30. **Amore a prima svista.** Or.: 13,35; 16; 19,45. 22,25. **Rue des Plaisirs.** Or.: 14; 16, 18,10; 20,20; . **L'ora di religione.** Or.: 13,35; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Dragonfly - Il segno della libellula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Showtime.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 1. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».
VALENTINO 2. 17° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. «I film che cambiano la vita».



VIP. Tel. 0321-625.688
Il Re Scorpione. Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00.
Sab. pom. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Il segno della libellula
Dragonfly. Or.: 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
L'era glaciale. Or.: 20,40; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484
Serendipity
Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,50/5.

SANT'ANDREA. Info 0321-637103.
I perfetti innamorati. Or.: 21,30

SAN CARLO. Info 0322-240.508.
E.T. - L'extraterrestre.
Or.: 20,10, 22,10. Ingr.: € 5,20/3,10

VARDONI. Ingresso. € 5,20/4,10

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'era glaciale. Or. 20,30; 22,00.
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il re scorpione.
Or.: 20,15; 22,15.
Prezzi cinema: Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Show time Or.: 20,15; 22,15.
Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

0322 - 81.741.
Panic room
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 014.285 inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
L'era glaciale.
Or.: 20,20, 22,30; 0,30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Dragonfly - Il segno della libellula
Or.: 20,30; 22,50; 1. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Colpo grosso al Drago Rosso
Or.: 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Showtime
Or.: 20,30; 22,50; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Panic Room
Or.: 20,10; 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine
Or.: 22,40, 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Don't say a word
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Proiezione solo mart. notturno e merc. 1 maggio Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Il re scorpione.
Or.: 20,10, 22,40; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Amore a prima svista.
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
E.T. - L'extraterrestre Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. Tel. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Ingresso: € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.
Info segreteria telefonica

Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Parla con lei
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Dragon fly - Il segno della libellula.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Oggi riposo.
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Moulin rouge. Cineforum. Or.: 21,15.
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Moulin rouge. Cineforum. Or.: 20
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
I Tenenbaum
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Il re scorpione

BARI	74	84	18	5	
	114	109	69	66	64
	60	54		79	80
	62	57		48	46
FIRENZE			16	58	23
	72	58	56	53	48
GENOVA	15		57	33	78
		79	76	72	55
	8	89	55	23	10
	86	72	61	48	47
	15	26	85	5	25
	89	88	70	62	57
PALERMO	75		80	37	81
		76	72	71	66
ROMA	1	72	70	58	16
	94	63	56	53	49
TORINO	17	6	87	73	43
	72	69	58	57	53
	62	7	76	69	22
	79	72	66		

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di . Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 sett consecutive gli altri sistemi:

56-2	56-6	56-8	56-10	56-12
56-16	56-22	56-24	56-28	56-30
56-34	56-36	56-40	56-42	56-44
56-46	56-50	56-54	56-57	56-58
56-60	56-64	56-68	56-70	56-72
56-74	56-76	56-78	56-80	56-84

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 18 (7); Cagliari 51 (10); Firenze 28 (2); Genova 88 (8); Milano 11 (6); Napoli 7 (7); Palermo (9); (2); Torino 70 (5); Venezia 13 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di NAPOLI.

22-3	22-7	22-9	22-15	22-25
22-33	22-37		22-41	22-43
22-45	22-47	22-55	22-57	22-59
22-63	22-67	22-69	22-73	22-75
29-3	29-7	29-9	29-15	29-25
29-33	29-37	29-39	29-41	29-43
29-45	29-47	29-55	29-57	29-59
29-63	29-67	29-69	29-73	29-75

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a PALERMO:

5-50-55	5-50-59	50-55-59
5-55-59	3-30-33	3-33-39
3-30-39	30-33-39	4-40-44
4-40-49	40-44-49	4-44-49
5-50-3	5-50-30	5-50-33
5-50-39	50-55-3	50-55-33
50-55-39	59-3-30	59-3-33
59-3-39	59-3-4	59-3-44
59-3-49	59-3-40	39-4-40
39-4-44	39-4-49	5-50-44

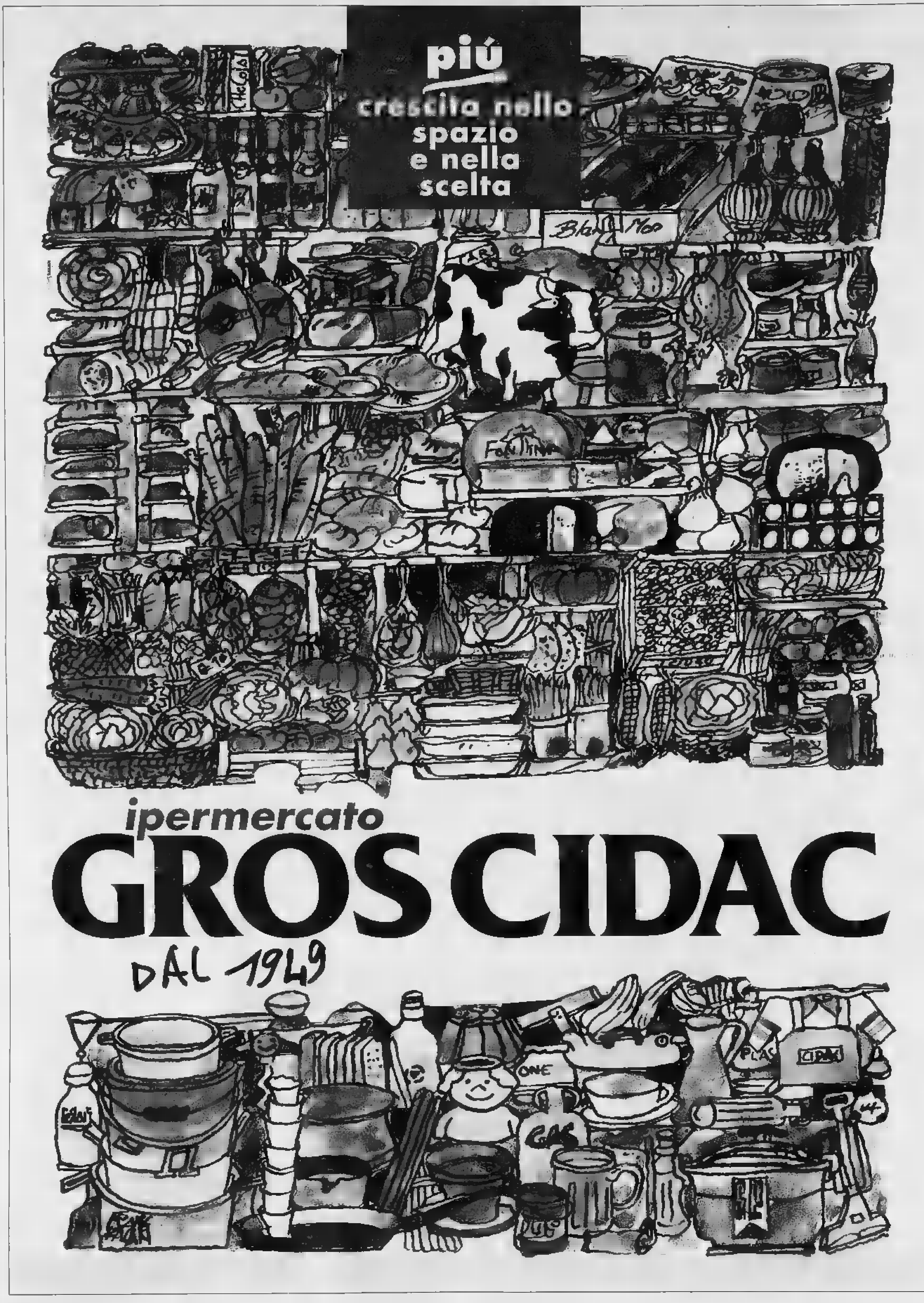
ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 14 - 21 - 45 - 47 - 78 / 9 - 27 - 42 - 43 - 48 - 90
€ 3,50 — 7 combinazioni: 8 - 17 - 26 - 40 - 41 - 44 - 75

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 28 - 32 - 46 - 71; varianti = 18 - 24 - 49 - 54 - 66 - 73 - 78 - 80

VINCITE: --

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


più
crescita nello spazio e nella scelta
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

SPORT
BIELLA E VERCELLI

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

LAURETANA, STAGIONE CONCLUSA: IL BILANCIO E' POSITIVO



Da oggi rossoblù in [illegible] per [illegible]

I play off? Un'occasione mancata ben oltre però l'obiettivo della società che era la conquista anticipata della permanenza in A1. Così coach Alessandro Ramagli stronca sul nascere polemiche e rimpianti per la possibilità sfumata di [illegible] soffio: una vittoria in più e la Lauretana avrebbe chiuso la stagione regolare al [illegible] posto. Un risultato eccezionale per un'esordiente. Corrado Neggia A PAGINA 49

ALL'ALBA MARINA DI VALDENGO STASERA LA PRESENTAZIONE DEL TORNEO. ATTESO IL FINLANDESE KIISKI

Da sabato il Futures con 10 mila dollari

VALDENGO

Si svolgerà questa sera alle 19 all'Alba Marina la presentazione del Futures con montepremi da 10 mila dollari, trofeo «Sai Cossato», che inizierà sabato sui campi in terra rossa del centro sportivo valdenghese. Alla presenza delle autorità locali e del presidente della Provincia Orazio Scanzio, Marco Barazzotto e Ivan Gambaro, in compagnia della famiglia Bazzani, presenteranno l'atteso torneo internazionale che si preannuncia, ricco di giovani talenti.

La testa di serie numero 1 dovrebbe essere il giapponese Takahiro Terachi (numero 268 nel ranking mondiale) mentre si prospetta molto nutrita la pattuglia di italiani ai nastri [illegible] partenza, con Filippo Messori, Michele Colla, Gianluca Luddi, Massimo Dell'Acqua, Stefano Cobolli ed Uros Vico inseriti direttamente nel «main draw».

Particolare curiosità per la probabile presenza della coppia finlandese formata da Timo Nieminen e Lauri Kiiski, quest'ultimo mattatore in Coppa Davis dove ha disputato il doppio che costringerà l'Italia a giocare lo spareggio per non retrocedere in serie C. [m.pe.]



Gianluca Luddi, probabile testa di serie nel «Futures» dell'Alba Marina

BIANCONERI MATEMATICAMENTE SALVI CON UNA GIORNATA D'ANTICIPO

«Decisivi i piccoli passi»

Granai: Biellese da elogiare in blocco

Corrado Neggia

BIELLA

E venne il giorno [illegible] atteso. La matematica dà ragione alla Bielle[illegible] e attesta definitivamente a 39 punti la quota salvezza.

Aveva ragione Angelo Corinno Granai a predicare la politica dei piccoli passi e così dopo [illegible] puntici[illegible] conquistato con [illegible] Cremonese, ecco giungere a proposito [illegible] nulla [illegible] fatto [illegible] quel di Castelnuovo Garfagnana: «Ero e sono convinto - spiega il responsabile dell'area tecnica laniera - che questo campionato si presta a porgere la guancia a diverse interpretazioni. La Biellese è [illegible] brava a sposare la moda dei tre punti. Tra le squadre invischiate nella lotta per evitare i play-out ha ottenuto più vittorie, sicuramente molte sconfitte, [illegible] anche pochi pareggi. Il [illegible] è quello [illegible] riusciti a dare continuità alle tre affermazioni consecutive. Il filotto di nove punti conquistati [illegible] Legnano, Rondinella e Pro Vercelli ci ha consentito di accumulare cinque lunghezze dalla zona a rischio, break che alla fine si [illegible] rivelato decisivo».



Con una serie di gare accorte la Biellese ha raddrizzato una stagione difficile. Invece la Pro nel ritorno ha perso i play off

Con l'arrivo del primo caldo e con il sopraggiungere della fase in cui ogni passo falso può valere doppio, Mazzia [illegible] compagni si sono adeguati alla tendenza generale del pareggio: «Da un mese a questa parte - aggiunge Granai - i ragazzi sono [illegible] davvero bravi [illegible] non farsi condizionare dalle pressioni della vittoria [illegible] tutti i costi e dalle critiche in generale. La cosa importante [illegible] smuovere la classifica e la Biellese [illegible] lodata per [illegible] saputo dimenticare [illegible] partitaccia di Novara, conquistando due brillanti pareggi con Cremonese [illegible] Castelnuovo. Rischiare non avrebbe avuto senso».

Con l'orecchio alla radiolina, sintonizzata sui campi di Meda e Viareggio, [illegible] staff bianconero (ma anche quello garfagnino), al triplice [illegible] fischio del signor Frezza di Roma, ha potuto brindare alla matematica permanenza in categoria. Il particolare clima di festa ha avuto [illegible] potere taumaturgico di commuovere anche un «omone» [illegible] Granai, che ha voluto spartire [illegible] l'alter-ego Beppe Zanelli, il professor Francesco Scotti, il vice Luca Prina e il dirigente accompagnatore Gianni Simoni, il merito di una salvezza ottenuta in un campionato mai travagliato come quello del Centenario. Paradossalmente, mister Granai ha anche parole di elogio per Marco Cavicchia, autore a Meda della rete che oltre al pareggio ha consegnato al Legnano (e [illegible] ex-compagni biellesi) la salvezza.

«A volte le squadre non sono brave quando comprano - conclude l'istrionico Granai - ma quando vendono. Affermo questo in tutta schiettezza e serietà. Nel caso di Cavicchia, la scelta operata ha fatto bene [illegible] alla Biellese che al giocatore. A Legnano ha infatti potuto sfruttare quelle indiscutibili qualità incompatibili con il nostro modulo di gioco». Pace è fatta.



Prunelli lascia la presidenza

Il patron: «A Valenza una Pro vergognosa»

[illegible]

«A Valenza mi sono vergognato [illegible] essere [illegible] presidente di questa squadra. Ora che la salvezza è stata raggiunta posso dire che i giocatori nel girone di ritorno [illegible] sono comportati in un modo scandaloso». Parole e [illegible] Nino Prunelli, il patron di questa Pro che ha raggiunto [illegible] salvezza matematica più per i regali altrui che per spirito proprio.

A Valenza [illegible] è poi toccato il fondo con una prestazione inde[illegible] che ha lasciato allibiti i tifosi [illegible] seguito e amareggiato [illegible] di più (se era possibile) Prunelli. Che l'anno venturo non sarà più il massimo responsabile del club di via Massaua, sia perchè [illegible] da quanto avvenuto negli ultimi tre mesi con i bianchi che sono scivolati dall'area play off ai limiti di quella play out, sia perchè sempre più pressanti motivi [illegible] lavoro gli impediscono [illegible] esse[illegible] presente con assiduità a Vercelli.

«Se qualcuno [illegible] affiancasse sarei ben lieto di garantire la mia partecipazione lasciandogli l'incarico di presidente, ma siccome difficilmente sarà così, cercherò qualcuno da mettere al mio posto» ha aggiunto Prunelli. Che domenica sera, per smaltire la rabbia, ha cenato con un dg Sandro Turotti e un mister Maurizio Braghin altrettanto furiosi.

Certo è che la prestazione in [illegible] degli orafi con gran parte dei giocatori che non hanno mostrato un minimo di grinta e voglia di lottare ha praticamente chiuso nel peggiore dei modi [illegible] stagione che prometteva molto e si è invece arenata in un lassismo deficitario sotto tutti gli aspetti.

Ed è chiaro che sul mercato il direttore generale Sandro Turotti userà [illegible] ramazza per rifondare una squadra che vedrà confermati pochissimi elementi. E che sarà ancora affidata, [illegible] non capiteranno sconquassi [illegible] Maurizione Braghin, uno che in ogni situazione ha dimostrato [illegible] comportarsi da uomo vero. A differenza di tanti giocatori a cui della Pro quest'anno [illegible] è importato nulla. [r. eyn.]

IL SUCCESSO SUL MONCALIERI PERMETTE AI GRANATA DI COMPIERE UN GRANDE PASSO VERSO LA SALVEZZA

Borgo, serve ancora un punto

Ma con Savona e Verbania è un finale thrilling

BORGOSESIA

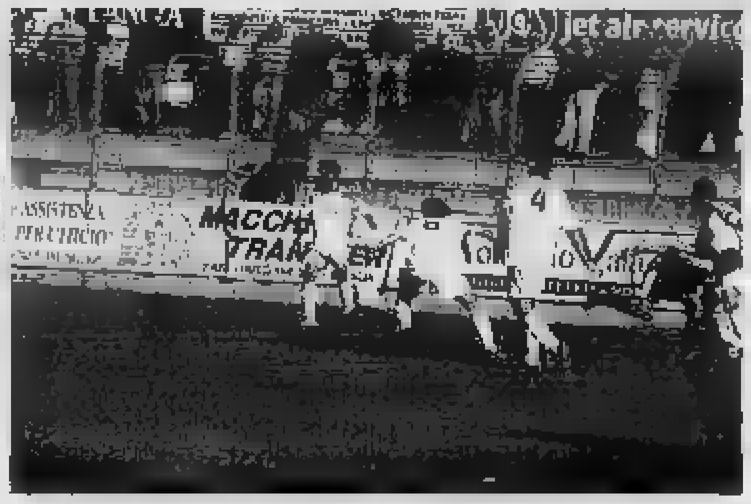
Obiettivo riuscito. E' stata dura perchè il Moncalieri, nonostante il biglietto per l'Eccellenza già acquistato da tempo, ha venduto molto cara la pelle, ma alla fine i tre punti sono arrivati. E tanto basta per dire che il Borgosesia, a due giornate dalla conclusione del campionato, è quasi salvo.

La classifica dice che i granata hanno otto punti sulla Sestrese (e quindi irraggiungibili), cinque punti sul Verbania, quattro su Casale e Vado e tre sulla Castellettese, e due soltanto questo squadre scenderanno insieme a Moncalieri e Derthona. Sulla carta il più sembrerebbe fatto e invece ci sarà da lottare per i granata perchè il calendario non è assolutamente a loro favore dovendo affrontare Savona al Comunale e Verbania in trasferta.

Dunque serviva assolutamente questo successo anche e soprattutto in vista del prossimo match con la capolista Savona, e i ragazzi Walter Viganò l'hanno ottenuto lottando su ogni palla. Senza mettere campo un gioco esaltante, ma andando comunque a segno quattro volte.

Così si potrà preparare con molto più serenità l'ultima partita interna della stagione, che porterà al comunale di via Marconi delle due squadre capolista del girone. E potendo giocare con serenità non è detto che possa uscire qualcosa di buono.

Assolutamente soddisfatto per l'esito della trasferta a Moncalieri il direttore sportivo Paolo Guidetti: «Sono contento perché i ragazzi non meritavano di essere risucchiati nel vortice di fondo classifica dopo quanto di buono avevano fatto in precedenza. E sono doppiamente contento perché abbiamo risposto i fatti a chi ci dava già per retrocessi a inizio stagione». Poi Guidetti ripensando al fatto che restano 180 minuti da giocare chiede ancora la massima concentrazione: "Putroppo non siamo ancora salvi matematicamente e dovremo cercare di fare risultato con il Savona. Non sarà facile, questo lo so, ma non possiamo permetterci il lusso di partire sconfitti con Savona. Ci giocheremo le nostre carte fino all'ultimo secondo: Loro sono in piena bagarre per la C2, ma noi non siamo salvi e quindi metteremo campo tutte le forze per fermare la corazzata ligure che sarà seguita da un gran numero di tifosi» [i. fo.]



Il Borgo a Moncalieri ha incassato tre punti pesanti nella corsa alla salvezza

Buon pari del Trino sperimentale

Col Valle d'Aosta Viassi ha inserito un drappello di giovani

TRINO

La trasferta contro il Valle d'Aosta per il Trino si è chiusa un pareggio a reti inviolate. Un punto che consente agli azzurri di riscattare la pesante sconfitta interna contro il Borgomanero. «Era importante vedere nella squadra una reazione dopo l'ultima non esaltante prestazione - sottolinea il tecnico Fabrizio Viassi -: abbiamo giocato un match a viso aperto, contro un avversario di sicuro valore. Penso che il risultato sia giusto. Adesso vedremo di chiudere meglio questa stagione».

Complici le assenze degli squalificati Flavio Bisesi e Col, il coach trinese ha continuato nei suoi esperimenti in ottica futura: un centrocampo a cinque dove, spiccavano ben quattro juniores: Chiumente, Folegani, Dattrino e Parla, quest'ultimo rivelatosi in queste ultime uscite prezioso anche in fase di copertura. A garantire l'esperienza Melchiori, tra l'altro dei migliori in campo. In attacco il solo Andric ha confermato il eccellente stato forma risultando, in pratica, l'uomo più pericoloso. In difesa il rientro di Rotolo ha dato sicurezza all'intero reparto: «Ripeto ho avuto dai ragazzi le risposte che avevo chiesto dopo il ko contro il Borgomanero - conferma Viassi -: adesso speriamo di congedarci dai nostri tifosi con una prestazione altrettanto positiva contro il Voghera». [p. m. f.]



Il capitano del Trino Giorgio Rotolo

DOMENICA OSPITERANNO LA CAPOLISTA BARENGO. SANTHIA' IN CRESCITA

Il Biella fa un gran tifo per i cugini del Vald Tol

BIELLA

«Finché la matematica non ci condannerà ai play-off continueremo a crederci». Parole e musica del vice presidente del Biella V.L. Marco De Bernardi. A tre giornate dal termine le lunghezze da recuperare sul Barengo sono sempre cinque, ritardo difficile da ammortizzare, anche se la capolista anche contro il Valdossola ha mostrato po' la corsa. Per contro i rossoverdi hanno passeggiato a Callignaga con in evidente Barone, autore di una tripletta e già in piena forma play off.

Inevitabile, per l'undici di De Santis, guardare al prossimo turno che, sulla carta, potrebbe rappresentare per la capolista l'ultimo ostacolo d'una certa consistenza: il Barengo ospiterà il Vald Tol, terzo della classe con quattro punti di vantaggio sulla Romentinese (bloccata dal Borgovercelli). Incroci pericolosi, dunque, sulla strada che porta all'Eccellenza. In casa Vald Tol soddisfazione per l'esordio con gol dell'84 Bagna, mentre preoccupano le condizioni del giovane Boin, infortunatosi piuttosto seriamente al ginocchio.

Nel girone D il Santhià che non t'aspetti frena la marcia della capolista Canelli: «Peccato per la battuta a vuoto nel derby con la Crescentinese - osserva il ds Gianni D'Elia -: senza quel passo falso avremmo potuto aspirare a posizione più agevole ottica play out. In ogni caso la prestazione della squadra è stata confortante, così come il rientro di Allorto dopo un lungo stop».

Sempre più in salita, invece, la marcia salvezza del Cavaglià scivolato a meno sei dalla Junior Giraudi, team che domenica scenderà al Macchieraldo: «Un match - spiega il ds Orlando Zublena - nel quale avremo un solo risultato possibile». [p. m. f.]

LA SITUAZIONE IN PRIMA

Il Viverone si candida ai play off

Per la pattuglia laniera, il girone C Prima categoria, potrebbe rivelarsi ricca di soddisfazioni. Dopo la Promozione conquistata con largo anticipo Viglianese, il Viverone sta lanciando la propria candidatura ai play off. L'undici di Roby Barbero si è portato a una sola lunghezza dal Lessolo che occupa la e ultima piazza utile per gli spareggi. «E' chiaro che ci crediamo - spiega il tecnico - anche se, purtroppo, dovremo fronteggiare queste ultime gare in emergenza per assenze e squalifiche. A Banchette ho dovuto schierare per mezz'ora Calvetto, un ragazzo dell'85 che, tra l'altro, aveva già giocato al mattino. E molti di questi juniores, aggregati alla prima squadra, sono impegnati con le rispettive finali di campionato». In ogni caso il calendario non sembra impossibile: «Con l'organico al completo raggiungere i play off non sarebbe stata un'impresa - continua Barbero - purtroppo, oltre agli avversari, dovremo fare i conti la sfortuna. , pur soffrendo, con il Banchette rivisto nella squadra quello spirito agonistico che, forse, era mancato nelle precedenti gare». [p. m. f.]

Cossatese, festa infinita

E la Dufour continua a ricevere applausi

COSSATESE

La festa continua. Dopo aver brindato due settimane fa alla promozione, la Cossatese ha chiuso la trionfale stagione davanti al proprio pubblico con una bella vittoria, rifilando cinque reti al Rivoli.

Le doppiette di Zocco e Parisi, tra le quali si è infilato il «principe» Giannini, hanno allietato gli spettatori accorsi sulle tribune dell'«Abate» per festeggiare la vittoria del campionato d'Eccellenza. Il tredicesimo successo casalingo della Cossatese (nelle ultime 5 sfide gli azzurri hanno segnato 20 reti senza na) è stata salutata con soddisfazione da tutto il clan azzurro. «E' stata un'altra prova della forza questa squadra - afferma il presidente Mauro Benazzi - capace di restare concentrata fino alla fine e segnare per l'ennesima volta diverse reti. Volevamo chiudere in bellezza e i ragazzi stati bravi ad onorare fino in fondo una stagione trionfale».

Occasione sprecata dalla Dufour Varallo contro l'Arona. I neroverdi di mister Facciolo erano riusciti a portarsi in vantaggio per 2-0 prima e per 3-1 poi, sono stati agguantati dai lacuali. Il quarto posto è solo ad un punto per centrare questo prestigioso traguardo l'undici valsesiano dovrà violare, nell'ultima giornata, il campo del Rivoli. In ogni caso i neroverdi continuano a ricevere applausi, considerato che il loro obiettivo di partenza era costituito dalla salvezza. [m. pe.]

LA SQUADRA ASIATICA HA ANNUNCIATO LA SUA PRESENZA ALLA PROVA DI COPPA DEL MONDO DEL 13 MAGGIO A VERCELLI

Bertinetti 2002, ci sarà anche l'Iran

Norvegia, Gran Bretagna e Romania pure al debutto

VERCELLI

Clamoroso [illegible] Cibali. O meglio al trofeo Bertinetti 2002. Tra le formazioni [illegible] prenderanno parte, il 13 maggio, all'edizione [illegible] trentacinque del torneo di spada, assurto nel '95 a prova di Coppa del mondo ci sarà anche l'Iran. U[illegible] novità assoluta per la kermesse vercellese: «Non so se essere più orgoglioso o preoccupato - conferma Aldo Venè, impegnato "full time" nell'organizzazione -. La presenza dell'Iran conferirà al Bertinetti una rilevanza ancora più internazionale; dall'altra parte dovremo fronteggiare ulteriori problemi di carattere logistico, legato soprattutto alla sicurezza degli spadisti».



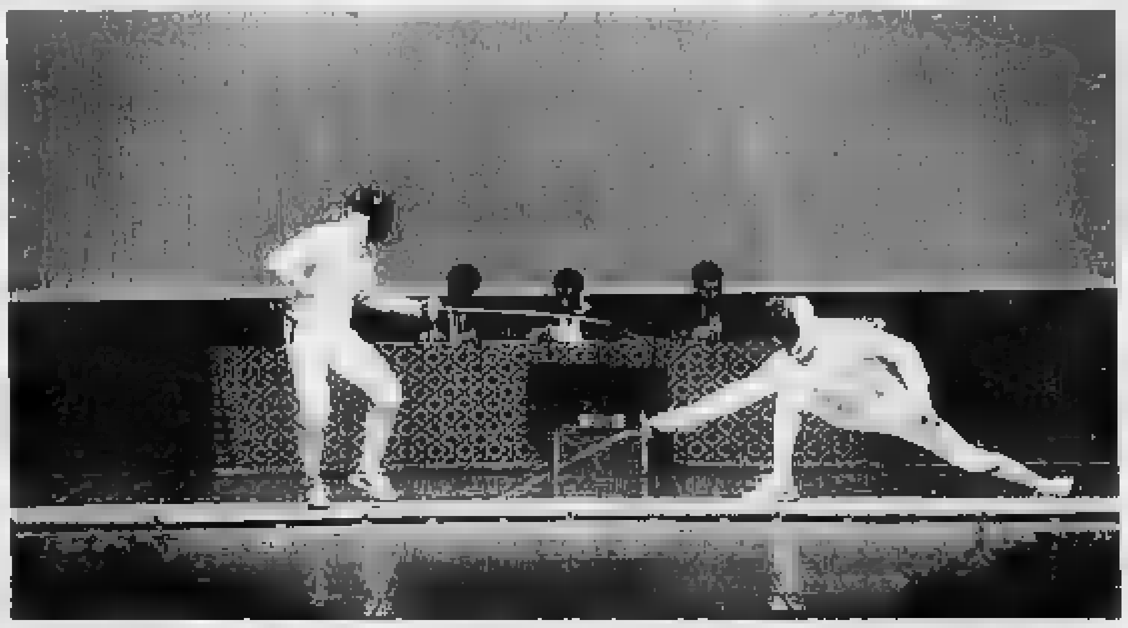
Il presidente Aldo Venè

Ma, sotto sotto, patron Venè è felice [illegible] vedere la «sua creatura» raggiungere livelli d'assoluto prestigio: «E' stato lo stesso presidente della Federation International d'Escrime, René Roch [illegible] darmi la "bella notizia", facendomi capire l'importanza che il nostro trofeo di spada ha [illegible] raggiunto».

L'Iran, nell'edizione 2002 del[illegible] Coppa del mondo presenta ben otto spadisti, di cui tre figurano nel ranking internazionale nei primi 65 posti: il più avanti in classifica è Mohammad Rezaee, numero [illegible] con sinora [illegible] punti all'attivo; quindi Farhad Rezaee [illegible] Morteza Shafiee rispettivamente [illegible] ri 64 e 65. Gli altri tiratori figurano tra il 136° e 147° posto il tutto su un lotto di oltre 460 partecipanti. Insomma una Nazionale giovane, quella asiatica ma agguerrita. «Naturalmente dovremo provvedere anche a un menù diverso per la [illegible] di galà - prosegue Venè - oltre, ovviamente [illegible] recuperare bandiera e [illegible].

Ma le new entry non si esauriscono con l'Iran: [illegible] quasi certo, infatti, che al Bertinetti faranno la loro prima apparizio[illegible] sulle pedane del Civico Norvegia, Romania, Gran Bretagna [illegible] Canadà, tutte Nazionali che hanno già preannunciato l'adesione al presidente del Comitato organizzatore. «Sin'ora - prosegue Venè - hanno già risposto affermativamente anche Francia, Ungheria, Russia, Estonia, Bielorussia e Svezia ma, [illegible]vviamente, c[illegible] l'avvicinarsi del trofeo, dovrebbero arrivare le iscrizioni di scuole schermistiche consolidate con Germania, Svizzera, Cuba e Spagna». In pratica il numero di Nazionali dovrebbe oscillare tra le venti e ventidue. Le prime due prove di Barcello[illegible] [illegible] Montreal si sono concluse con [illegible] successi di Estonia e Ungheria (vittoriosa [illegible] finale proprio sull'Italia). Il team azzurro, sconfitto clamorosamente dall'Ucraina nel 2001 punta a riconquistare [illegible] Bertinetti, strappandolo alla Francia, detentrice del trofeo. A meno di clamorose sorprese, [illegible] commissario tecnico Sandro Cuomo (uno che di "statuette del generale" ne ha collezionate parecchie nel corso della sua lunga carriera) presenterà il quartetto tipo, con i vercellesi Schaier [illegible] Paolo Milanoli (il campione del mondo punta a conquistare la spada d'oro), oltre a [illegible] e Martinelli. [p. m. f.]





Nelle foto di Greppi la presentazione delle squadre alla finale del Bertinetto dello scorso anno e uno degli assalti

SOFTBALL

Per il Roccia vittoria (27-6) e primato contro il Genova

L'esordio casalingo per la formazione femminile del Roccia, impegnata nel torneo di serie C, si è rivelata una semplice formalità. Le ragazze di mister Berto hanno superato con un secco 27-6 la formazione del Genova. Un incontro senza storia, che ha visto le vercellesi sempre avanti nel punteggio sin dai primi inning. Grazie a questo successo il Roccia è balzato al comando della classifica [illegible] 750 punti, davanti a Sanremese (667) e Novara (600). [p. m. f.]

GOLF

I risultati delle gare disputate al Living Garden

Massimo Stesina, Gabriele Brunelli, Claudio Zoia [illegible] Nicola Pelle, rispettivamnete i primi quattro classificati del trofeo «A.I.L.M.» (18 buche stableford svoltosi sui green del golf club Living Garden di Cossato), si [illegible] qualificati per [illegible] finale nazionale in programma [illegible] Vigevano. La «Coppa Databit», 18 buche Medal con formula Louisiana a 2 giocatori [illegible] invece stata vinta da Franco Ronco [illegible] Gianfranco Perini. [illegible] podio anche le coppie Stesina-Gori e Monteleone-Mazzone. [m. pe.]

RUGBY

La vittoria sull'Ivrea ha concluso la stagione

Anche se non contava più nulla in termini di classifica, il Biella rugby ha chiuso la stagione [illegible] una brillante vittoria. Nell'epilogo del campionato di serie C2 i giocatori lanieri hanno superato per 94-7 l'Ivrea. [m. pe.]

TRIATHLON

Beatrice Lanza buca e si deve ritirare

Sfortunato esordio [illegible] Coppa del Mondo per Beatrice Lanza. Impegnata in Florida, l'atleta biellese ha forato una gomma, non potendo così concludere la seconda frazione in bici. Il prossimo appuntamento si svolgerà a maggio in Giappone. [m. pe.]

GINNASTICA A PATRASSO

Pozzo ottavo agli Europei [illegible] sbarra

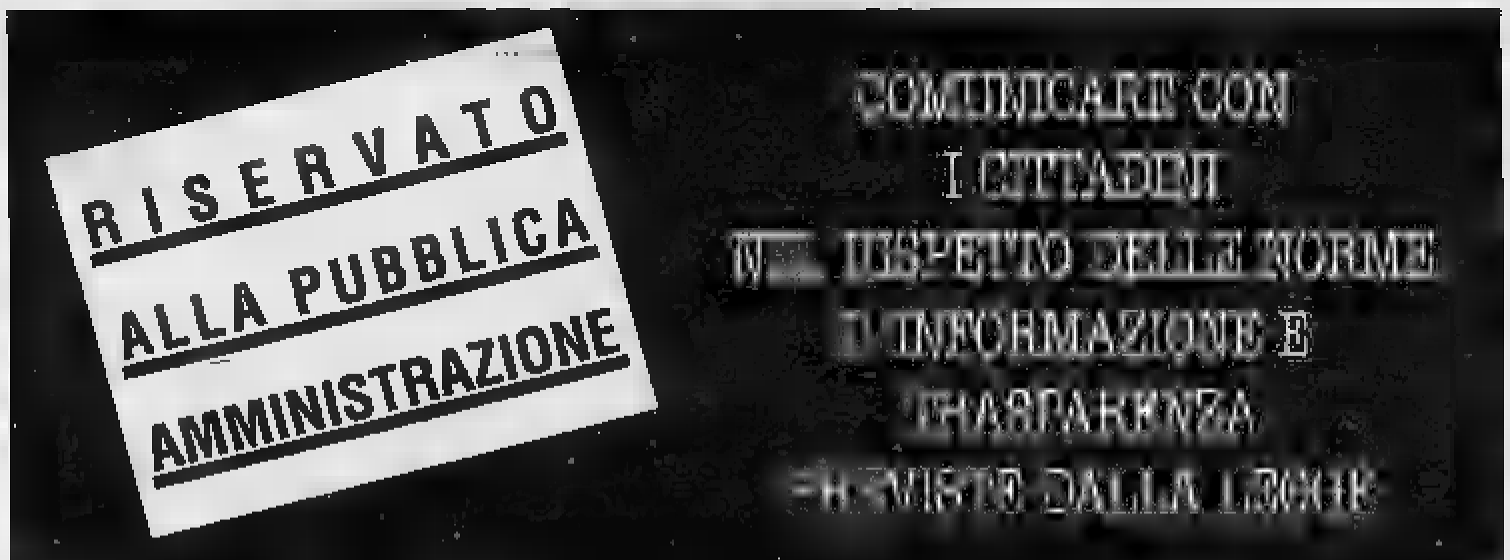
VERCELLI. «Enrico Pozzo è stato all'altezza della situazione, centrando l'ingresso nella finale alla sbarra e sfiorando quella nel corpo libero». E' soddisfatto il tecnico della Libertas Alberto Fornera per la prestazione del ginnasta vercellese agli Europei di Patrasso. «Pozzo si [illegible] comportato davvero [illegible] nel concorso a squadre dove si [illegible] cimentato [illegible] quattro attrezzi - prosegue Fornera -: l'Italia [illegible] giunta ottava, un piazzamento che, in pratica, conferma quello dei recenti mondiali. Forse ci si aspettava qualcosa di più, ma Cassina e Morandi hanno commesso alcuni errori costati punti preziosi».

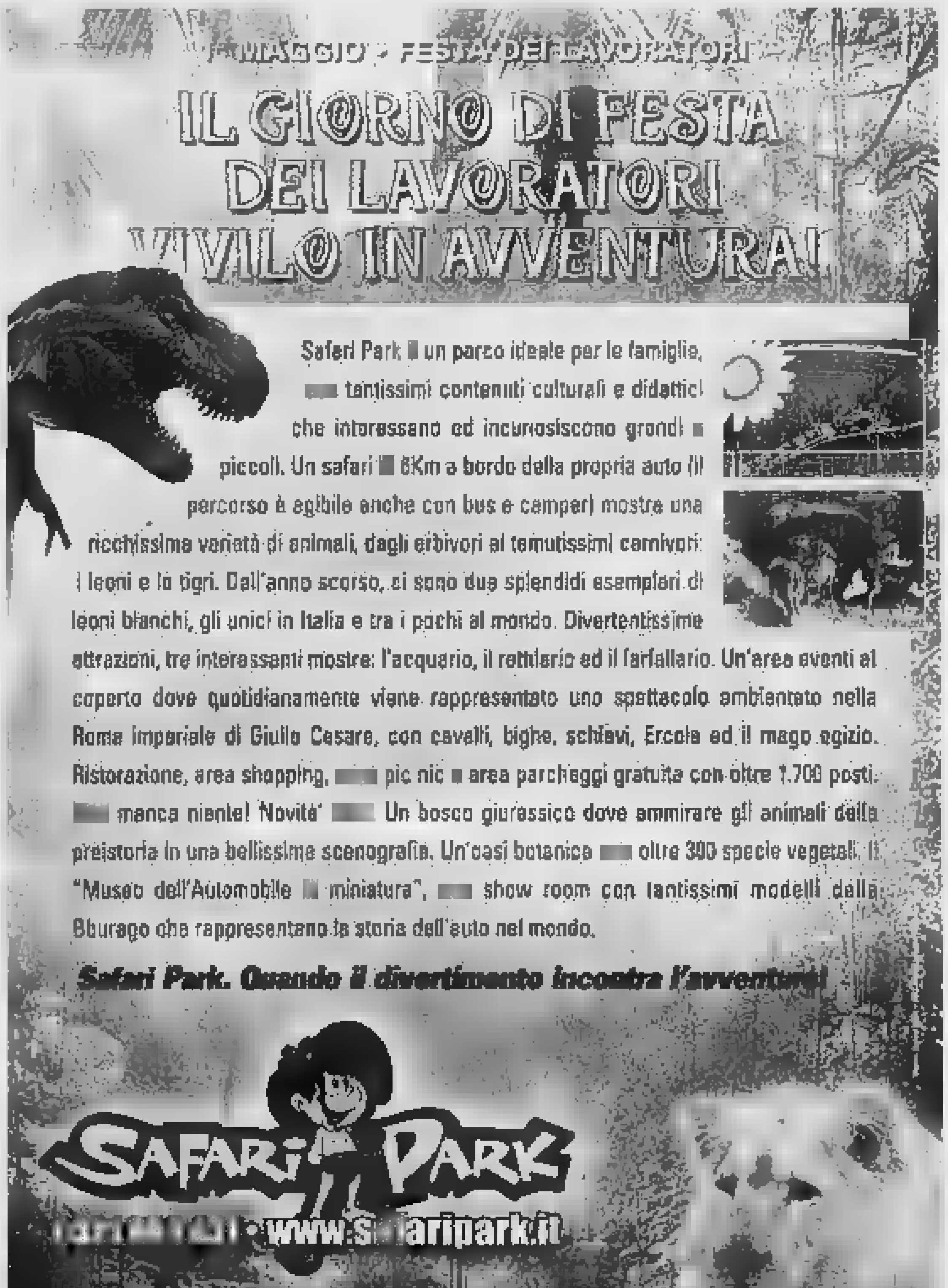


Enrico Pozzo

Pozzo, invece, [illegible] stato il più regolare: 9,46 al corpo libero, 9,35 alla sbarra e al cavallo con maniglie per chiudere con 9,075 al volteggio. «La prova alla sbarra ha permesso al nostro atleta d'arrivare in finale di specialità con il sesto punteggio - osserva Fornera -, mentre per soli due decimi non è riuscito a qualificarsi nel corpo libero, una gara dal tasso tecnico veramente elevato». Nella finale alla sbarra si è poi piazzato all'ottavo posto, aiutando però il compagno Cassina nella cor[illegible] verso il bronzo.

«In complesso un'esperienza positiva - commenta il ct azzurro e della Libertas Andrea Sacchi, presente in Grecia - soprattutto perché, oltre [illegible] corpo libero, Pozzo ha confermato la propria crescita anche [illegible] altri attrezzi. E' questo è fondamentale in ottica futura». [p. m. f.]





BATTENDO VICENZA NELLA SEMIFINALE SCUDETTO LE NOVARESI CENTRANO UN RISULTATO MAI RAGGIUNTO DA UNA NEOPROMOSSA

Asystel nella storia del volley femminile

Domani in campo per il tricolore

Marco Pi[illegible]

Hanno tremato per qualche secondo le pareti del Pala Dal Lago, domenica pomeriggio, quando l'Asystel ha messo giù l'ultimo punto, quello che valeva il passaggio alla finale scudetto di A1 femminile.

Il boato della muraglia biancorossa, quella novarese, è stato impressionante. Poi, gli occhi di 3 mila e più spettatori si sono rivolti al campo, dove la festa delle ragazze di Luciano Pedullà aveva inizio. Una festa incontenibile, e quantomai legittima, visto che la squadra novarese entra di diritto nella storia della pallavolo femminile: è la prima neopromossa che centra [illegible] primo tentativo la finale scudetto.

Dopo Jesi, anche la grande Vicenza delle nazionali Paggi, Mifkova, Togut, della devastante polacca Glinka, si è dovuta inchinare al carattere delle [illegible] varesi. Carattere che ha consentito di riprendere al tie break [illegible] partita che stava clamorosamente sfuggendo di mano: avanti 2-0, poi pareggio 2-2 di un Vicenza ringalluzzito e zampata finale novarese al quinto set 15-10. [illegible] ecco materializzarsi la finale scudetto contro la Foppapedretti Bergamo che paura non fa, visto che l'Asystel ha già battuto due volte quest'anno le orobiche della Cacciatori (domenica presente in tribuna con il fidanzato Pozzecco): a gennaio in amichevole e un mese dopo in campionato al Fila Forum.

In città si è già scatenata la corsa al biglietto anche perchè il Pala Dal Lago, in occasioni come queste, si dimostra terribilmente angusto. Domani pomeriggio (s'inizia alle 17,30 con diretta [illegible] Sport Sat) si attendono non meno di 3500 spettatori e la società ha subito avviato le prevendite: oggi dalle 11 alle 13,30 alla cassa del palasport di viale Kennedy a Novara e dalle 16 alle 18, e mercoledì mattina dalle 10 in poi.

Un passo indietro, per tornare a domenica con il paziente tessitore di questa tela che sta imprigionando le rivali più quotate della corsa scudetto, Luciano Pedullà: «L'avevo detto alle ragazze che era difficile ma che ce la potevamo giocare. Questa gara l'abbiamo interpretata molto bene tatticamente per due set, poi Vicenza ha cambiato in battuta. Sotto di 2-0 dovevano fare qualcosa di diverso e ci sono riuscite. Ma nel quinto set [illegible] loro servizio è tornato quello dei primi due parziali, [illegible] forzato, e [illegible] abbiamo potuto rigiocare con il nostro cambio palla che è stato super. E poi un grazie grande come il mondo al [illegible] pubblico, che ci ha letteralmente trascinato nel tie break».

Paola Cardullo, giudicata miglior giocatrice del match, com[illegible] «A inizio stagione [illegible] mi sarei immaginata di essere ancora in attività il primo maggio - commenta il libero della [illegible]zionale italiana -. Ora ci siamo però e contro la Foppa daremo il massimo per continuare a vivere questa nostra bella favola».







Qui sopra, Luciano Pedullà esulta dopo l'ultimo scambio che ha regalato all'Asystel la finale scudetto. A sinistra, Nadia Centoni perfora il muro vicentino e in alto la gioia delle novaresi in maglia biancorossa

DA OGGI I ROSSOBLU' A RIPOSO (TRE SETTIMANE)

Ramagli: per Lauretana Biella è una stagione da incorniciare

Mancato l'obiettivo dei play off il coach si consola «Chi avrebbe scommesso sulla salvezza anticipata?»

Corrado Neggia
BIELLA

Maledetta classifica avulsa. La Lauretana Biella ripone nel cassetto [illegible] i sogni di gloria [illegible] con la signorilità che la contraddistingue accetta il verdetto sportivo. All'appello mancano due miseri puntícini, grazie ai quali i rossoblù avrebbero addirittura chiuso [illegible] stagione regolare in nona posizione, senza l'assillo di dover vincere a tutti i costi sul parquet dei campioni d'Europa della Kinder Bologna. L'analisi di coach Alessandro Ramagli, artefice indiscusso di [illegible] ugualmente [illegible] incorniciare, è pura melodia per le orecchie di coloro che hanno segui[illegible] passo dopo passo il ritorno di Biella nella massima serie: «Umanamente era impensabile poter espugnare il campo della Kinder, una squadra che appartiene ad un altro pianeta. Le speranze della vigilia era[illegible] racchiuse più nel [illegible] che nella testa. I play-off non li abbiamo persi a Bologna ma prima. Siamo riusciti ad attaccare un obiettivo che sembrava lontano anni luce. Nessuno avrebbe potuto pensare che questa squadra potesse andare così vicina ai play-off. Non è stato lasciato nulla di intentato, ognuno si è impegnato allo spasimo e abbiamo tutti i diritti per poter [illegible] i primi critici di [illegible] stessi: delusi [illegible] a posto con la coscienza».

Dopo aver ereditato la panchina [illegible] lasciata vacante da Marco Crespi, il bilancio di Alessandro Ramagli, sanguigno come tutti i livornesi, è nettamente positivo: «Non so in quanti avrebbero scommesso sulla nostra salvezza anticipata. [illegible] debutto nella massima serie salvarsi a [illegible] giornate dal termine [illegible] un traguardo storico. La soddisfazione più grande è quella di aver ribaltato ogni pronostico, smentendo gli scettici sul valore dell'organico a disposizione. La Lauretana non si è mai trovata in una zona a rischio e ha risparmiato ai tifosi le sofferenze che invece hanno vissuto Milano e Imola. Vi immaginate cosa significa giocarsi [illegible] stagione in una [illegible] partita?».



Il coach Alessandro Ramagli

Questa sera la cena col presidente Savio Poi la festa di fine campionato insieme con i tifosi

La stagione rossoblù da oggi va in letargo per tre settimane. Questa sera la squadra sarà ospite a cena del presidente Alberto Savio, quindi prenderà parte, in un noto locale cittadino, alla festa salvezza organizzata dai tifosi, «Dannati» in testa: «In questi giorni - conclude Ramagli - il sottoscritto e Marco Atripaldi getteranno le basi per la prossima stagione. Vaglieremo le posizioni dei singoli giocatori e i riconfermati riprenderanno la preparazione attorno al 20 maggio. Lo «sciogliete le righe» sarà dato il prossimo 30 giugno. E da allora il mercato entrerà nel vivo...

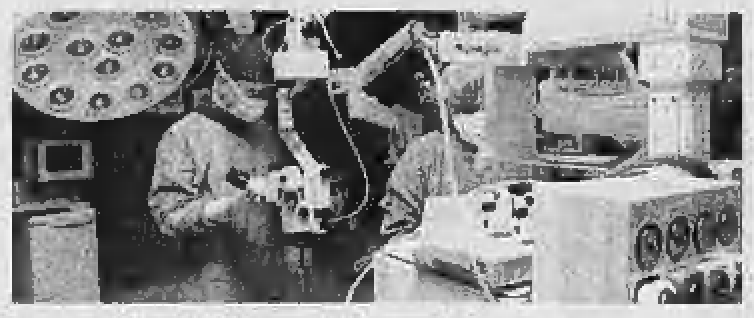


edilnol gru s.r.l.
Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it
Primavera 2002
ABAC
Balma
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 s/s € 89.86
ELETTROCOMPRESSORE hp 1,5 lt. 25 € 114,65
MOTOZAPPA Meppy 3,7 € 304,19
MEP
McCULLOCH
P 538 38 cc - 1.5 Kw/2.0 Hp € 242,22
COMET CLEANING DIVISION
IDROPULITRICE 120 atm Smart a.f. € 117,75
SPACCALEGNA mod. SE 180 6 t. € 650,74
PARTNER
P 351 ccs 34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp € 200,90
OFFERTA ROTTAMAZIONE
P 540 ccs 53,2 cc - 2.4 Kw/3.2 Hp € 538,15
BV 24 24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp Dispositivo di triturazione € 200,90
P 510 ccs 48,7 cc - 2.3 Kw/3.1 Hp € 409,03
P 461 46 cc - 2.4 Kw/3.2 Hp € 309,36
PH 25 25 cc - Lama 60 cm € 247,38
P 1650 EL 1.650 watt - 40 cm € 180,24
P 1535 1.500 watt - 35 cm € 97,61
PH 60 25 cc - Lama 60 cm € 262,88
VALEX®
TAGLIASIEPI ELETTRICO Montreal 401 € 51,13
P 1640 + cavalletto 1.650 watt - 40 cm € 144,09
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA
Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048

I CONTI DELLA SANITA'

Anestesisti, arrivano gli studenti al terzo anno di specializzazione

«L'escamotage al quale è ricorsa la Regione Piemonte per sopperire alla cronica mancanza degli anestesisti, utilizzando gli specializzandi che hanno superato il terzo anno di specializzazione, evidenzia ancora una volta com'è mal gestita la sanità in Piemonte». Lo afferma il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici) che ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio «contestando l'utilizzo di questo tipo di personale mandato allo sbaraglio».



La carenza di anestesisti dura ormai da parecchio tempo

Alle Molinette code e proteste aspettando la consegna dei referti

Proteste, ieri mattina, alle Molinette, nella palazzina che s'affaccia sul cortile d'ingresso (foto), dove si ritirano i referti degli esami del sangue. Probabilmente a causa del lungo ponte del 25 aprile e della festa del 1° maggio si sono moltiplicate le richieste ed è quindi cresciuta l'attesa degli esiti. Malgrado tutti gli sportelli fossero aperti e persino la responsabile del servizio fosse allo sportello, si è creata una coda che ha alimentato lamentele.



Alle Molinette, ieri, proteste per la lunga attesa di chi doveva ritirare i referti

TRE MESI DI SPERIMENTAZIONE, POI SI VALUTERANNO I RISULTATI

Da domani il ticket entra al pronto soccorso

In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno le prestazioni non urgenti

Marco Accossato

Scatta, domani, il ticket in pronto soccorso. In tutti gli ospedali del Piemonte si pagheranno d'ora in poi le prestazioni non urgenti. Doppio balzello: 30 euro (pari alle vecchie 58 mila lire) per la semplice visita, 50 se sarà necessario anche un esame strumentale: radiografia, Tac o ecografia, ad esempio.

La sperimentazione durerà tre mesi, poi - come per il ticket sui farmaci - la Regione valuterà il risultato: analizzerà i problemi sorti, le proteste, forse correggerà qualche aspetto del provvedimento, e a quel punto la «quota di partecipazione» (come si legge nella delibera) diventerà definitiva. Duplice l'obiettivo: recuperare denaro per rimpinguare le casse prosciugate della Sanità pubblica, e ridurre i cosiddetti malati immaginari, cioè scoraggiare tutte quelle persone che utilizzano il pronto soccorso in modo improprio, magari per bypassare le liste d'attesa negli ambulatori dove si aspettano anche mesi.

Attenzione: la prima cosa da ricordare è che sarà il medico, alla fine dell'iter in pronto soccorso, a stabilire se la prestazione richiesta era o meno da ospedale. Al cittadino non verrà quindi detto subito, dopo una prima valutazione (il cosiddetto «triage» affidato agli infermieri professionali) se l'intervento che richiede è o meno improprio, e se quindi, alla fine, dovrà o non dovrà sborsare i 30 o i 50 euro. Verdetto alla fine.

Ma ecco, nel dettaglio, tutto ciò che bisogna sapere per evitare brutte sorprese e spiacevoli contenziosi con i medici.

LA PROCEDURA. Bisogna distinguere. Non pagherà alcun ticket chi arriva in ospedale a bordo di un'ambulanza del «118» o su indicazione scritta del proprio medico di famiglia. In questo caso, infatti, la Regione ritiene che se il passaggio in pronto soccorso risultasse improprio, la colpa sarebbe del «118» o del medico, e la responsabilità dell'errore non può ricadere sul cittadino.

Chi arriva in pronto soccorso con mezzi propri, accompagnato da un parente o da un amico, oppure in taxi, sarà sottoposto a un controllo-filtro. La persona sarà cioè visitata da un infermiere professionale che assegnerà al termine un codice-colore che descrive la gravità della situazione: giallo (la persona necessità di assistenza urgente, pur non essendo in pericolo di vita), verde (c'è il sospetto che le condizioni possano aggravarsi), bianco (la persona può essere assistita senza rischi di aggravamento dal proprio medico di famiglia e non necessita di visita ospedaliera). Esiste un «codice rosso», che significa pericolo di vita, ma in questo caso il malato entra immediatamente in pronto soccorso o in rianimazione, senza naturalmente alcuna visita preliminare di un infermiere.

I «codici bianchi» sono quelli destinati a pagare, salvo rarissime eccezioni in cui accertamenti successivi portano a un cambio di codice, perché emerge una situazione più grave del previsto. Siccome sui «codici gialli» non si paga ticket, sarà su quelli «verdi» che i medici saranno chiamati a decidere, di volta in volta, e che nascerà probabilmente il maggior numero di proteste.

LE ECCEZIONI. La delibera della Regione stabilisce chi non pagherà ticket, in nessun caso. Oltre a chi arriva in ospedale in ambulanza o con la richiesta del proprio medico di famiglia, niente balzello per i bambini sotto i 3 anni di età, per chi è rimasto ferito sul lavoro, e per le donne in gravidanza che hanno problemi legati alla gestazione. Non pagherà neppure chi resterà in degenza temporanea, anche se poi sarà dimesso con una prognosi di pochi giorni: la Regione ritiene che se un medico ha bisogno di tenere sotto osservazione un paziente per alcune ore prima di formulare la sua diagnosi, è segno che quel paziente non poteva sapere, a priori, se il suo problema era o meno grave. Non è un malato immaginario e il passaggio in pronto soccorso è ritenuto dunque opportuno.

COME SI PAGA. Sono tre le possibilità per chiudere il conto. Primo: utilizzare i Punti Gialli attraverso i quali si pagano già oggi gli esami. Secondo: saldare il debito all'accettazione. Terzo: ritirare il modulo di conto corrente postale con il quale fare il versamento previsto in seguito, dopo le dimissioni. Si paga in contanti o con il bancomat. Niente carte di credito, niente assegni.

AVVISI AI CITTADINI. In alcuni ospedali, come alle Molinette, la direzione ha già dato ordine di creare «avvisi per l'utenza» da appendere, ben visibili, in pronto soccorso. La Regione provvederà solo nei prossimi giorni a realizzare una cartellonistica chiara e sintetica. La legge del ticket sarà pubblicata anche su volantini che dovranno essere consegnati a chi entra in qualsiasi pronto soccorso del Piemonte.



CHI NON PAGA

1. Chi arriva in pronto soccorso in ambulanza
2. Chi arriva in pronto soccorso su indicazione scritta del medico di famiglia
3. Chi viene ricoverato in reparto
4. Chi, in pronto soccorso, viene ricoverato in degenza temporanea, anche se alla fine si scopre che il caso non era da pronto soccorso
5. I bambini fino a tre anni di età
6. I codici «rossi» e «gialli», cioè pazienti in pericolo di vita e non, ma che richiedevano comunque una prestazione da ospedale
7. Le donne in gravidanza, per problemi legati alla gestazione
8. Chi ha subito un infortunio sul lavoro, anche se non grave
9. Le visite richieste dall'autorità di polizia giudiziaria

PRIME PROTESTE ALLA VIGILIA DELLE NOVITA' TARIFFARIE IN CORSIA

«Non vogliamo diventare anche esattori»

Perplessità dei medici sulla gestione contabile delle visite



L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare le prestazioni improprie

reazioni

ESATTORI no! Ci mancava solo questo. Abbiamo già i nostri problemi con i pazienti. Ogni giorno abbiamo a che fare con le proteste e le polemiche... E adesso ci fanno anche fare gli esattori».

Sono molti, nei pronto soccorso di Torino, i medici che reagiscono così alla notizia che saranno loro a dover presentare il conto ai pazienti. Non incasseranno materialmente i soldi, certo, ma dovranno dire quanto costa il disturbo. «Trenta euro, signora», «Lei signore paga cinquanta, perché le abbiamo fatto anche la radiografia».

Non è tanto la sostanza del provvedimento a far storcere il naso. E' piuttosto il metodo. E anche per questo, ieri pomeriggio, in Regione, l'ultimo incontro prima di dare il via alla tassa in pronto soccorso, è stata una riunione fiume: iniziata in mattinata, terminata nel pomeriggio. Con l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, i direttori generali di Asl e Aso, e i responsabili dei principali dipartimenti di emergenza e accettazione.

Vedremo fra tre mesi, quando terminerà la fase sperimentale del progetto e in piazza Castello l'assessore D'Ambrosio deciderà eventuali correttivi. Nel frattempo, le posizioni sono molto diverse, a volte diametralmente opposte. Qualcuno sostiene che «l'unica discriminante fra ticket e non ticket debba essere il ricovero. «Chi viene ricoverato non paga, chi non viene ricoverato paga». Altri ritengono che tutti dovrebbero pagare, ma che la Regione dovrebbe poi rimborsare la somma a chi non ha «abusato» del pronto soccorso.

> «Ogni giorno dobbiamo già fronteggiare i pazienti che fanno polemiche Sarebbe più opportuno creare aree diverse per chi ha lievi o grandi traumi»

Secondo Francesco Enrichens, padre del «118» in Piemonte, ora primario di Chirurgia d'urgenza al Cto, «il ticket può aiutare a risolvere parte di un problema più complesso, che è l'accesso improprio in pronto soccorso». «Il resto - dice Enrichens - deve essere fatto con un'impostazione diversa dell'emergenza: bisogna creare due aree, una per i codici rossi e gialli, cioè i casi urgenti, l'altra per quelli non urgenti. Un sistema come quello che abbiamo al Cto, dove c'è il pronto soccorso per i grandi traumi e quello per i piccoli traumi».

In Piemonte, come nelle altre regioni d'Italia, si calcola che solo 20 persone su cento arrivino in pronto soccorso in barella. Gli altri utilizzano mezzi propri, e solo il 6 per cento dei casi sono gravi, cioè «codici rossi e gialli».

Il dottor Antonio Sechi, responsabile del pronto soccorso al Giovanni Bosco, pensa che la soluzione all'utilizzo improprio dell'ospedale non sia «penalizzare il cittadino imponendo una tassa, ma dare risposte corrette ai problemi». Il dottor Pier Roberto Mioli, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette, ribadisce ciò che ripete da tempo, contrariamente al professor Valerio Gai: «Il ticket è assolutamente inutile e il caso Emilia Romagna lo dimostra: là si paga già da tempo ma non si è ottenuto alcun risultato. L'utilizzo improprio del pronto soccorso non è diminuito».

La prova del nove si avrà con il pagamento successivo delle prestazioni attraverso bollettino postale. Quanti, dimessi con l'etichetta del «malato immaginario», pagheranno quei 30 o 50 euro alla posta? Il timore è che possa accadere come nel marzo 2000 alle Molinette, quando contro il deficit della Sanità pubblica l'ex direttore generale, Luigi Odasso, poi arrestato per tangenti, diede il via a una caccia spietata agli evasori di ticket sulle prestazioni: alle circa 5 mila persone che per quattro anni non avevano pagato la tassa sulle prestazioni offerte negli ambulatori di corso Bramante e di via Chiabrera Odasso ha chiesto, con una raccomandata, il saldo degli arretrati. Cinquemila persone: «Egregio signore, gentile signora, le ricordiamo il suo debito con il nostro ospedale». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«Una rinnovata testimonianza di solidarietà che accomuna i lettori» - «Colore che si confonde col verde» - «Troppi anziani non autosufficienti sono scaricati sulla famiglia» - «Gran polverone»

Il presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Il nostro consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per il 2001: le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 6 miliardi 451.723.561 lire (pari a 3.332.037,14 euro). In particolare, 2 miliardi 665.728.440 lire (pari a 1.376.733,85 euro) sono stati spesi per interventi nelle zone colpite dall'alluvione del 2000, ma altre opere, già deliberate, sono ancora in fase di realizzazione. Interventi immediati in casi di necessità. Anche quest'anno - è la 26ª volta - per gli anziani soli e bisognosi sono state disposte 2237 Tredicesime dell'amicizia, da 700.000 lire.

«Il contributo dei lettori ci ha, inoltre, consentito di arricchire di attrezzature terapeutiche o diagnostiche vari ospedali, di contribuire agli investimenti per il completamento del Centro Tumori di Candiolo, e per le attività del "Comitato Piemontese Gigi Ghirotti", di dotare di automezzi varie associazioni di volontariato. Nella sua riunione il Consiglio ha anche approvato ulteriori interventi in attrezzature di vario genere, auspicando che non vengano meno le offerte dei lettori.

«Non posso dimenticare che le nostre attività sono state anche aiutate dai lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Purtroppo, anche quest'anno, si sono verificati casi nei quali le volontà di donatori defunti non hanno potuto essere accolte per imperfezioni formali dei relativi testamenti, che devono invece rispondere a norme di legge semplici, ma precise e tassative.

«Come ogni anno, sin dalla nascita, il bilancio della Fondazione è stato certificato da primaria società di revisione».

Roberto Bellato

Un lettore ci scrive:

«I nuovi divisori di carreggiata - new jersey - presenti nella tangenziale Nord di Torino danno sicuramente un tocco di sicurezza in più alla nostra tanto vituperata arteria di scorrimento. Il colore però, un verde prato che si mimetizza col verde circostante, lascia un po' perplessi. L'intento sarebbe quello di rendere più gradevole l'aspetto del cemento ma l'aspetto negativo è quello di renderli talmente mimetizzati da essere quasi "invisibili". Perché non usare il colore giallo-blu che si è messo nello svincolo di corso Regina? Simboleggia i colori di Torino ma soprattutto renderebbe i new jersey molto più visibili nella nebbia».

Franco Lucato

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo di domenica "Abbandonò la mamma in ospedale, è assolto", smentisco nel modo più assoluto di avere incoraggiato G.P. a disinteressarsi della madre ricoverata presso l'ospedale Giovanni Bosco. Come ha accertato il geriatra Luigi Pernigotti nella controperizia presentata all'autorità giudiziaria, la degenza della madre di G.P. era dovuta ad una grave malattia del cervello. Il giudice Diamante Minucci, senza avermi mai interrogato, mi ha attribuito comportamenti che sono diametralmente opposti ai principi etici che perseguo da 39 anni come volontario a tempo pieno. Sono intervenuto ed interverrò affinché, come prescrivono le leggi vigenti, gli anziani cronici non autosufficienti vengano curati dal Servizio sanitario nazionale.

«Al riguardo non è vero che, com'è scritto su "La Stampa" del 28 "Molti sono gli anziani ricoverati in ospedale non per vere malattie, ma perché la famiglia non può o non sa come assisterli". Si tratta, invece, di persone colpite da gravi patologie o da loro esiti invalidanti. Tuttavia, essendo inguaribili, sono quasi sempre considerati incurabili dalle strutture sanitarie e scaricati sui loro congiunti. A causa delle illegali dimissioni, come risulta dal documento emesso nell'ottobre 2000 dall'allora ministro della Solidarietà sociale "nel 1999, 2 milioni di famiglie italiane sono scese sotto la soglia della povertà a fronte del carico di spese sostenute per la cura di un componente affetto da una malattia cronica".

Francesco Santanera

Un lettore ci scrive:

«E' proprio così difficile per la società immobiliare che sta costruendo nuovi appartamenti nel quadrilatero corso Rosselli-Mediterraneo-Lione/via Rivalta, ogni tanto gettare un po' d'acqua in via Rivalta, dove la stessa società giornalmente scarica con i suoi mezzi di lavoro detriti e polvere? Oppure, nonostante i ripetuti richiami ai vigili urbani del quartiere, mi dovrò rassegnare ad uscire il mattino con il vestito scuro e tornare la sera a casa con il vestito chiaro?».

Francesco Russo

specchiotempi@lastampa.it

NEL MIRINO L'ASSESSORE AL VERDE

Asti, Tricarico in lista alleato di Rc E i Comunisti italiani protestano

■ I Comunisti italiani si schierano contro la candidatura dell'assessore municipale all'Edilizia, Roberto Tricarico, alle comunali di Asti, nella lista dei Verdi, che in quella città sostengono il candidato sindaco di Rc Giovanni Pensabene. «Sostegno - afferma il segretario Pdci, Vincenzo Chieppa - per noi è inaccettabile, alla luce del fatto che i Verdi di Asti si presentano con Rc in alternativa al centro-sinistra, mentre a Torino sono nell'Ulivo con Rc all'opposizione».



L'assessore comunale all'Edilizia, **Roberto Tricarico**

PARTE TRA LE POLEMICHE LA CAMPAGNA ELETTORALE

Amministrative, a Caselle la Lega abbandona il Polo

■ La Lega Nord, esce dalla Casa delle Libertà, per appoggiare, con tanto di candidati e simbolo, l'alleanza fra liste civiche «Progetto Comune». Un annuncio che il Carroccio aveva già fatto due settimane fa, provocando un terremoto nel centro-destra. Poi pareva tutto rientrato. Ieri, invece, è arrivato, a sorpresa, il via libera della segreteria regionale a firmare la presentazione della lista di candidati, anche autonomi, con il simbolo della Lega Nord per le elezioni del 26 maggio.



Il segretario della Lega Nord, **Roberto Cota**

DOPO L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO ALL'ARDITO

L'adunata dell'estrema destra spacca la Regione

Ds e Rifondazione attaccano Galasso (An): «Indignati per la sua presenza»

Giuseppe Sangiorgio

L'iniziativa dell'estrema destra, con labari della X Mas e reduci della Rsi, saluti romani e inni a Le Pen «vincitore su Jospin in Francia», fa scalpore. «Crea scandalo», dice la sinistra piemontese. Non tanto per la manifestazione in sé, quanto per chi vi ha partecipato. Un j'accuse che investe direttamente Ennio Galasso, capogruppo del partito di Fini, dopo la svolta di Fiuggi e di Bologna, in cui gli eredi di Almirante hanno «storicizzato» il Ventennio di Mussolini come fenomeno «irripetibile»: del tempo che fu.

La partecipazione del responsabile di An alla manifestazione che si è tenuta domenica al cimitero Generale di via Catania per il vernissage del monumento all'Ardito suscita l'«indignazione e la preoccupazione» della sinistra al governo in città e all'opposizione a Roma: dal segretario Ds, Pietro Marcenaro, al responsabile provinciale dei Coministi italiani, Chieppa, dal verde Gianni Nigro al leader di Rc a Palazzo Lascaris (che è opposizione sia sotto la Mole che in Parlamento), Mario Contu.

«Da più parti - dice Marcenaro - mi vengono sollecitate interrogazioni sulla presenza di Galasso al raduno fascista di domenica. Certo è difficile immaginare un comportamento più incompatibile con il ruolo istituzionale di presidente della commissione Statuto che il capogruppo di An ricopre a Palazzo Lascaris. Forse, però, più che un'interrogazione, sarebbe opportuno un interrogatorio da parte delle autorità competenti, per verificare se non sia stato commesso il reato di apologia del fascismo».

Ribatte Galasso: «Marcenaro farebbe meglio ad adottare la strategia del silenzio. Visto che è riuscito a cogliere soltanto gli aspetti meno significativi della vicenda. Senza capire che la riconciliazione è un bene che riguarda tutti gli italiani, così come lo Statuto riguarderà tutti i piemontesi». Il capogruppo di An parla di una sua «cristiana partecipazione, sia che si ricordino le vittime dell'olocausto - immane orrore - sia quelle della lotta fratricida». «Il rinnovare odio - aggiunge - non potrà che inaridire i cuori e rendere asfittiche le intelligenze. Non vogliamo più cecchini né con le armi, né con la penna. Dobbiamo comprendere le ragioni di ognuno per contribuire al futuro di tutti. I valori della libertà e della democrazia li esaltiamo nella pratica quotidiana e nella condanna di razzismi, dittature e violenze. Ribadiamo, con Fini: onore a coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia».

> Il segretario Marcenaro «Altro che interpellanze dobbiamo chiederci se non ci sono stati reati»
>
> Il capogruppo ribatte «Era soltanto un segno di umana partecipazione per le vittime di Salò»

Chiusa la polemica? Niente affatto. Mario Contu (Rc) la ravviva incalzando Galasso sulle sue responsabilità istituzionali. «Chi, come lui, ha compiti tanto delicati quanto la presidenza della commissione Statuto, dovrebbe essere molto più cauto. Secondo me è grave che partecipi ad una manifestazione estremista. Ferma restando la nostra repulsione per un atto che rasenta l'apologia del fascismo».

Replica Ugo Martinat, segretario di An in Piemonte: «Non accettiamo lezioni da nessuno. Tanto più che Galasso, come lui stesso afferma, ha partecipato all'iniziativa di domenica con spirito cristiano per quella riconciliazione auspicata anche dal presidente Ciampi».

Concetto ribadito dal coordinatore azzurro, Enrico Pianetta. «È necessario - dice - trovare elementi di rappacificazione che uniscano le forze in campo. Per questo inviterei tutti a guardare al futuro e a contribuire all'integrazione nell'Ue, lavorando per una grande piattaforma che si chiama Europa. Senza dimenticare le esperienze vissute, dalle quali si possono trarre insegnamenti per superare gli errori e per non commetterne di più grandi».

CHI SONO I GIOVANI PIU' A DESTRA DELLA DESTRA CHE ADESSO FANNO IL TIFO PER LE PEN

Fasci littori e croci celtiche ma ad unirli è la xenofobia

Chiedono il rimpatrio degli extracomunitari e l'abolizione delle leggi che puniscono l'odio razziale e la ricostituzione del partito fascista

> Il gruppo più folto è Forza Nuova, lontano comunque dai numeri fatti registrare in Veneto Maggioranza di juventini ma il leader è granata

reportage

Giovanna Favro

QUANTI sono i fans di Le Pen sotto la Mole? Qual è, in città, il peso della destra estrema, che giudica troppo deboli le posizioni di An, e che non si riconosce nei partiti dell'arco parlamentare? Ferme restando le ultime retroguardie di Salò, uomini e donne usciti dalla guerra con i repubblichini, chi sono i giovani che domenica erano accanto a loro, al cimitero, a commemorare i morti della repubblica sociale? Trecento braccia tese nel saluto romano, a chiamarsi «camerata», a ridarsi appuntamento dove, quando, e con chi?

L'ala giovane di chi milita a destra della destra rappresenta un pianeta inesplorato: un pianeta piccolo, rispetto ad alcune zone del Centro-Sud, o al Veneto. Ma pur sempre un magma movimentista che all'indomani dell'exploit di Le Pen giubila, e dice «Chi ci giudica rottami del passato sbaglia: il vento dell'estrema destra soffia forte in tutta Europa, e sta crescendo anche qui».

In comune con i ragazzi a sinistra della sinistra hanno il fatto d'essere, come i no-global, fortemente antimondialisti, in guerra con «il nuovo ordine mondiale delle lobbies finanziarie e massoniche». Portatori di un radicale antiamericanismo, si dicono antisionisti, e «Né con gli arabi né con gli Usa» dopo la strage delle torri gemelle.

I FORZANUOVISTI. Il loro leader arriva su una vecchia Vespa bianca. Stefano Sala, laureato in legge, 29 anni, parla di «Un crescente successo tra i giovani, anche minorenni». Nata nel '97 dall'ex dirigente di Terza Posizione Roberto Fiore e da Massimo Morsello (che fuggirono a Londra al tempo dell'inchiesta sulla strage di Bologna), Forza Nuova vorrebbe abolire la legge sull'aborto, la Mancino - che punisce chi istiga all'odio razziale - e la Scelba (vieta la ricostituzione del partito fascista). Sala: «Non siamo roba vecchia, del passato. Le Pen dimostra che possiamo vincere. A Torino abbiamo 300 iscritti». Alla Digos parlano di 50-100: «S'informino meglio».

Gli altri attivisti l'affiancano ad un banchetto che, quasi ogni sabato, vende in via Roma croci celtiche e fasci littori: «Tiriamo su ogni volta 300 mila lire per finanziare i manifesti». Mirco, che di mestiere fa l'imbianchino: «Non possiamo manco più avere il crocefisso nelle scuole, perché qualcuno s'offende. Tra un po' ci toglieranno pure il Natale». «Non è vero che siamo contro gli omosessuali: purché non l'ostentino, facciano quello che vogliono». Vorrebbero che «la religione cattolica torni ad essere di Stato. Devono essere accettate anche le altre, per carità. Ma perché lo Stato deve aiutarle tutte?». Il tema forte è quello dell'immigrazione: «Non siamo razzisti, non abbiamo nulla contro gli stranieri, ma ne chiediamo il rimpatrio, e che siano aiutati a casa loro. Qui nessuno ha il manganello o l'olio di ricino. Ma bisogna valorizzare e difendere l'identità italiana». Non necessariamente con la testa rasata e il bomber, li si può incontrare all'Araldo, o a bere una birra al Charisma (uno dei pochi locali di riferimento del pianeta-destra, anche se «Chi lo gestisce non ha a che vedere con noi»).

L'ARALDO. «Poiché nelle librerie normali si trovano solo Nietzsche o Mishima, chi vuole comprare libri del pensiero non omologato - dice Beppe, del Centro studi di via Baretti - viene da noi, che siamo in contatto con tutti gli editori di destra, anche non italiani». Per questa ragione, il circolo è un po' la casa di gruppi diversi, anche non di destra estrema. Organizza convegni e concerti di musica alternativa. Ha coordinato la raccolta di fondi per il restauro del monumento all'«Ardito», dopo un concerto alla Crocetta con circa mille ragazzi. «Al nostro centro librario si rivolgono 500 persone l'anno».

I CATTOLICI E LO STADIO. In passato negli ultrà granata crebbe il gruppo dei «Granata Korps» (ora minoritario): oggi la curva Maratona comprende più ragazzi dell'ultrasinistra che viceversa, ed è nella tifoseria bianconera che si vedono fiorire stendardi con le croci celtiche. Si stimano in un centinaio i ragazzi di estrema destra all'interno degli «Irriducibili Vallette» juventini. Chiaro: non si riuniscono certo allo stadio per far politica, ma per tifare. E il discorso vale solo per una parte degli «Irriducibili». E' qui che, se incontrano Sala (che è del Toro) lo sfottono chiamandolo «chierichetto»: è la parte dell'ultradestra che contesta a Forza Nuova di fare del cattolicesimo una bandiera.

VERDI E NERI. L'ex sottosegretario e leader leghista Mario Borghezio, che domenica era al cimitero per la commemorazione dei morti di Salò, non lo nega: «Ai nostri cortei spesso si uniscono ragazzi estremisti». Gente di Forza Nuova, cani sciolti, gruppetti che mescolano destra e bullismo da periferie. E in più le persone (qualche decina) che ruotano intorno alle sigle del Fronte nazionale di Adriano Tilgher, o di Fascismo e Libertà. Sala: «Abbiamo idee simili a quelle della Lega sugli stranieri in Italia. E ci piace Bossi quando parla contro la massonerie, le lobby finanziarie». Su molti altri temi, dalla Padania al giudizio sul fascismo, sono lontani. Borghezio: «Due anni fa la Lega ha raccolto migliaia di firme contro l'immigrazione, con gente di tutti i partiti. Questi ragazzi non vanno giudicati dalle teste rasate. I loro movimenti mi paiono in crescita, e spesso hanno buone idee. Certo, nessuno oggi può pensare di far politica usando vecchi simboli di regime. Ma è chiaro che lo spostamento di An su posizione quasi centriste apre uno spazio a destra, che tende ad essere colmato da gruppi nuovi». Borghezio, che ha un passato giovanile nell'estrema destra, ha anche partecipato a un convegno di Forza Nuova. C'è chi entra in qualche sigla di «neri» e poi passa alla Lega e viceversa.

L'«ALTRA» DESTRA E' CRITICA. Nell'altra destra, quella più vicina al governo, le voci sono critiche. Umberto Trabucco, leader di «Azione giovani», il movimento giovanile di An, e Alberto Sterza, (universitari del Fuan): «C'è gente rimasta al manganello e alla scritta sui muri. Quelli di Forza Nuova sono fermi agli Anni Settanta: il loro proselitismo non ci preoccupa certo. Non esistono, non se li fila nessuno. Sono impresentabili, hanno sull'Europa e sull'aborto posizioni assurde. Non che ci piaccia, ma loro non l'ammettono manco in caso di stupro. Loro vorrebbero un'Italia solo di italiani, noi diciamo sì agli stranieri, purché suonino alla porta e chiedano il permesso». Se Sala dice: «Ci presentiamo alle elezioni in molti Comuni», i ragazzi di An (che denunciano 300 iscritti anche loro) dicono «Non hanno peso: i nostri numeri sono veri, i loro no. Si sentono perseguitati dalle lobbies massoniche ed ebraiche: ma per favore, siamo nel 2002. Sono anacronistici: è un peccato, perché in fondo abbiamo radici comuni, nell'Msi. Ma noi abbiamo fatto, da allora, un sacco di strada. Loro no».

A DESTRA

I LIBRI
- «La rivolta contro il mondo moderno» di Julius Evola
- «Storia della repubblica sociale» di Giorgio Pisanò
- «Milizia» di Léon Degrelle
- «Guardia di ferro» di Corneliu Zelea Codreanu
- «Il signore degli anelli» di J.R.R. Tolkien

LA MUSICA
- Zeta Pm
- Gli amici del vento
- La compagnia dell'anello
- 270 bis
- Massimo Morsello
- Il peggiore amico
- Londinium SPQR
- Zeta Zero Alpha
- Hobbit

I SIMBOLI
- La croce celtica
- Vari tipi di "rune"
- Fascio littorio
- L'aquila della Rsi

I LUOGHI
- Centro studi L'Araldo, via Baretti 20
- Circolo culturale Excalibur, via Garibaldi 19
- Birreria Charisma (via Valperga quasi ang. via Nizza)

LE ASSOCIAZIONI
- Associazione nazionale combattenti della Rsi
- Associazione delle ausiliarie della Rsi
- Associazione famiglie caduti e dispersi della Rsi
- Associazione nazionale volontari di guerra
- Associazione nazionale reduci d'Africa

LE SIGLE
- Forza Nuova
- Fiamma tricolore
- Fascismo e Libertà
- Fronte nazionale di Adriano Tilgher



Saluti romani durante la manifestazione di domenica scorsa davanti al monumento all'Ardito al cimitero monumentale

«Di questo passo non cresceranno mai»

Ghiglia: in Europa gli estremisti ci sono ovunque, e ovunque alla fine perdono



Agostino Ghiglia

intervista

NELLA destra di governo, nonostante le svolte di Fiuggi e Bologna, ritorna la tentazione del saluto romano? con il capogruppo di An, Ennio Galasso, a fianco di esponenti di «Forza Nuova», per il vernissage dell'Ardito? Agostino Ghiglia, segretario provinciale del partito di Fini dice che Alleanza nazionale non ha nulla a che fare con Forza Nuova: «Un movimento marginale sotto il profilo politico ed inesistente dal punto di vista dei numeri». Poi attacca: «Galasso non ha fatto nessun saluto romano; ha soltanto partecipato ad una funzione religiosa».

Ghiglia come vede questa sorta di ritorno al passato, con numerosi giovani che ripensano con nostalgia al Ventennio?

«Secondo me non può essere considerato un fenomeno preoccupante. Ovunque, in Europa come nel mondo vi sono rigurgiti, revisioni. Ma sotto la Mole sono poca cosa e di questo passo non cresceranno mai».

Forza Nuova ha, però, annunciato di volersi presentare alle elezioni amministrative di maggio.

«Non credo che raggiungerà grandi consensi. Anzi. Siamo a Torino, non a Parigi. Da noi i risultati alla Le Pen non sono pensabili».

Ghiglia, qualche ritorno di fiamma, dopo l'exploit dell'estrema destra francese, l'ha vissuto anche lei, espresso con un telegramma di felicitazioni, o no?

«L'ho fatto solo perché il movimento di Le Pen ha sbaragliato e umiliato la sinistra di Jospin. Inoltre chi ottiene il 30 per cento dei consensi è legittimato ad aspirare alla Presidenza».

Dal congresso di Bologna sono arrivate indicazioni diverse, non le pare?

«Fini ha suggerito una linea politica che tutti condividiamo: la storicizzazione del Ventennio di Mussolini, come evento irripetibile del tempo che fu».

Quindi anche lei è allarmato per il clima creato in Francia e per i possibili successi di movimenti italiani come Forza Nuova?

«Non sono affatto preoccupato e tanto meno allarmato, perché non esistono collegamenti fra la situazione politica che si è creata sotto la torre Eiffel e quella che viviamo a Roma, tanto meno per la presenza di movimenti estremi».

Ma al Monumentale l'altro giorno c'era folla. Cosa risponde alle sinistre che gridano allo scandalo per la partecipazione del presidente della commissione regionale che sta riscrivendo lo Statuto?

«Non accettiamo lezioni da chi ha ancora nel proprio simbolo la falce e martello». [g. san.]

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «L'ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 6,00 IN PIEMONTE CON LE VHS «I FILM DI MACARIO»; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

